LA STAMPA

ANNO 130. N. 141*** SPED. IN A.P. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO — VENERDI' 24 MAGGIO 1996 — L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/6749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/[illegible] ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5656 334/335; 011/[illegible]. FAX 011/5627968. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA [illegible] ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS [illegible]) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; [illegible] BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 6,5; DANIMARCA KR. 15; [illegible] E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; [illegible] 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO; ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: [illegible] MILANO, VIA CAROUCCI 29, TEL. [illegible] FAX [illegible] TORINO: CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI; POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.[illegible]), SABATO L. 1.550.000. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. [illegible]; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. [illegible] LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il nuovo presidente di Confindustria approva il programma Prodi

Fossa: rivediamo le pensioni

Ma il ministro Treu: la riforma non si tocca

ROMA. In Confindustria si chiude l'era di Luigi Abete e si apre quella di Giorgio Fossa, lombardo di 42 anni, che sarà leader degli industriali sino al Duemila.

Alla prima uscita pubblica con i nuovi gradi, davanti al vicepresidente del Consiglio Veltroni ed al ministro dell'Industria Bersani, Fossa ha lanciato un segnale di apertura al governo Prodi, auspicando un rapido intervento sui problemi non risolti come le privatizzazioni, la flessibilità salariale, i costi della Sanità e, soprattutto, la riforma delle pensioni. Deciso l'invito a Bankitalia perché riduca i tassi.

L'accenno alla previdenza ha provocato una pioggia di critiche da parte del sindacato, mentre il ministro Treu ha affermato che la riforma non si tocca. Intanto si accende il dibattito sulla lira sopravvalutata, interrogativo cui il governatore Fazio ha risposto con un secco «no».

Bertone, Ippolito, Lepri e Patruno ALLE PAGINE 2, 3 E 27

LA SINISTRA ALLA PROVA

Veltroni e D'Alema di fronte ai sacrifici

Gli uomini del pds ospiti di Fossa (foto). Ma dietro l'abbraccio tra sinistra e industria, per la nuova maggioranza incomincia il tempo difficile delle scelte. Gli imprenditori chiedono riforme radicali su pensioni e costo del lavoro.

Giannini A PAG. 3

TRA IMPRESE E LAVORO

IERI si è ufficialmente insediato il nuovo presidente della Confindustria, con il suo Consiglio Direttivo. Tra pochi giorni, dopo il voto di fiducia delle Camere, il nuovo governo della Repubblica entrerà nella pienezza dei suoi poteri. Questa coincidenza casuale ha reso di attualità uno dei problemi più importanti per l'esecutivo di cui è a capo Romano Prodi e cioè i rapporti effettivi che il governo avrà non solo con le rappresentanze istituzionali delle parti sociali e cioè del mondo delle imprese e del mondo del lavoro.

I principali obiettivi generali sono largamente condivisi da tutte queste forze. Tutte assegnano un elevato grado di priorità al risanamento dei conti pubblici e alla ripresa dello sviluppo, con il suo corollario di un incremento dell'occupazione; solo poche voci dissonanti sollevano dubbi sulla necessità di rispettare i tempi del Trattato di Maastricht. Quasi tutti possono riconoscersi nel discorso, sufficientemente generale, pronunciato dal presidente del Consiglio di fronte all'assemblea di Palazzo Madama.

Il passaggio da questo livello di generalità ad azioni specifiche implica che la dialettica delle parti sociali non si dissolva in una generale atmosfera

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

«Show» leghista, è scontro al Senato

Speroni: i siciliani sono tutti mafiosi

E a Prodi: o federalismo o votiamo contro Giubileo, oggi si nomina il responsabile

ROMA. Show leghista al Senato di Francesco Speroni. Durante il dibattito seguito alle dichiarazioni programmatiche del nuovo governo, il numero uno del Carroccio a Palazzo Madama ha sostenuto, fra l'altro, che i siciliani sono tutti mafiosi. «Ho visto interviste ai compaesani dei mafiosi che fanno inorridire - ha affermato, mentre in sala aumentavano le proteste degli altri senatori - e questo non succede in tutta Italia. Non succede in tutta Italia che dalle finestre si tirino oggetti ai poliziotti quando arrestano i delinquenti».

Giudizio negativo anche sul programma per la legislatura illustrato da Romano Prodi: «Se confermerà la sua impostazione programmatica in sede di replica, la Lega non potrà votare la fiducia al governo». Oggi, infine, da Palazzo Chigi dovrebbe arrivare il nome del vice-ministro per il Giubileo del Duemila. Non senza qualche «giallo» e qualche polemica delle ultime ore.

Martini e Meli ALLE PAG. 6 E 7

ULIVO E LABORISTI

Per chi tifa Tony Blair?

ROMA. Per l'Ulivo la svolta laborista è stata un sogno, una speranza, una leggenda. Ieri il leader Tony Blair (foto) in visita alla capitale è apparso equanime con Prodi, D'Alema e Veltroni. Ma il giochetto rimane: a chi assomiglia?

Ceccarelli e Di Robilant A PAG. 7

LA GUERRA ALLA MAFIA

PALERMO QUELLE GRIDA DI TROPPO

QUANDO Falcone fu assassinato, nel 1992, fummo molti a chiedere che lo Stato «dichiarasse guerra alla mafia». A giudicare dalle manifestazioni di gioia con cui la polizia ha celebrato l'arresto di Giovanni Brusca, l'espressione è stata presa alla lettera. Quello che è tornato in questura lunedì sera, sotto gli occhi delle telecamere, non era un reparto di polizia, al termine di una missione difficile. Era un commando di arditi che tornava in trincea dopo un'operazione riuscita. Posso facilmente immaginare i sentimenti di chi ha visto morire i propri amici e lavora in condizioni difficili. Ma le guerre, anche quando si concludono con una vittoria, comportano un rischio e possono lasciare molte ferite sul corpo del vincitore. Siamo felici che gli investigatori della polizia di Palermo abbiano colpito nel segno, ma abbiamo il diritto di chiederci se la «guerra» non stia allentando alcune delle regole su cui si fonda uno Stato di diritto.

Un organo dello Stato non può avere sentimenti personali e non può dare l'impressione di avere agito per desiderio di riscatto o di rivalsa. Non ne faccio soltanto una questione di tenuta e di stile, anche se nelle scene di Palermo lo stile mi è parso francamente «palestinese». La freddezza, il distacco e il riserbo non sono esclusivamente manifestazioni formali di «ottusa» disciplina militare, come molti sembrano credere. Sono una garanzia di neutralità e d'imparzialità. Comunicano al cittadino la sensazione che i funzionari dello Stato non hanno emozioni e non sono personalmente coinvolti nelle vicende che lo concernono. Ricordo il dibattito che precedette la smilitarizzazione della pubblica sicurezza e comprendo meglio la posizione di coloro che cercarono di evitarla. In un Paese afflitto da demagogia populista, dove i politici sono sempre pronti a chiudere un occhio pur di conquistare qualche voto, le stellette rappresentavano un diaframma tra le funzioni e i sentimenti. Era giusto abolirle, ma era necessario sostituire la vecchia disciplina militare con una nuova formazione.

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

DOMANI CON LA STAMPA

Specchio con Baricco sulla via della seta

Domani, assieme a La Stampa, torna in edicola Specchio, con servizi su Susan Sarandon, Oscar '96; Baricco e la via della Seta; Italia 2001, la nuova legislatura e i luoghi del potere a Roma.

Svolta nell'inchiesta sui conti esteri Fininvest. Crack Rovelli, il giudice Valente denuncia Borrelli

Berlusconi al pool: chiedo tregua

«Sono pronto a parlare». La Procura: «Ben venga»

Tra Kohl e gli statali è guerra

Rotto il negoziato, «estate di fuoco»
Anche Parigi taglia il settore pubblico

di Emanuele Novazio A PAGINA 8

Algeri, uccisi i sette monaci

Rapiti a marzo dagli ultrà islamici
«Chirac non tratta? Ecco la risposta»

SERVIZIO A PAGINA 11

Rogo in casa di una giornalista

Nel mirino Chiara Beria d'Argentine
Forse è la vendetta per un articolo

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 13

ROMA. Il Cavaliere si arrende. «L'onorevole Silvio Berlusconi e tutti i manager della Fininvest sono disponibili ad incontrare i magistrati nell'ambito dell'inchiesta sui conti esteri», ha detto ieri l'avvocato Ennio Amodio, legale del leader di Forza Italia, dopo un incontro con alcuni dei magistrati che indagano sui conti esteri della Fininvest. E la notizia (clamorosa) fa subito il giro del Palazzi: è la prima volta che il gruppo che fa capo al Cavaliere sceglie la linea morbida con il pool. «Riteniamo di poter chiarire molte cose», ha spiegato il legale, ammettendo esplicitamente di essere disponibili a un «cessate il fuoco». La svolta ha suscitato una certa soddisfazione negli ambienti giudiziari della procura milanese.

Nuovi problemi arrivano, invece, dal seguito dell'inchiesta sul crack Rovelli: il giudice Valente ha denunciato il collega milanese Borrelli.

ALLE PAGINE 4 E 5

SVOLTA AD ARCORE

La «resa» del Cavaliere

MILANO. Silvio Berlusconi (nella foto) e i suoi vogliono incontrare i giudici. E' il segnale del cessate il fuoco» nella lunga guerra tra la Fininvest e i magistrati della procura di Milano.

Corrias A PAGINA 5

Fino all'alba la festa bianconera per la Coppa dei Campioni, punte di 20 milioni di telespettatori

Juve, nel giorno del trionfo l'addio a Vialli

La società: «Separazione consensuale». Oggi l'annuncio del giocatore

TORINO. Dopo la gran notte di Coppa e la vittoria esaltante sull'Ajax, per la Juventus è già futuro. Oggi Vialli annuncia che lascia il club (va al Chelsea con Gullit?), mentre Lippi lancia per il prossimo anno una doppia sfida al Milan, in campionato e nella Champions League. E tira le orecchie a Ravanelli per il gesto di stizza quando è stato sostituito. Anche Bettega è euforico per il successo: «Questo non è che l'inizio». Trionfo amaro solo per Conte, ricoverato in ospedale a causa di una forte contusione: addio quasi certo agli Europei.

Ansaldo, Badolato, Caroli e Vergnano NELLO SPORT

INTERVISTA CON AGNELLI

«Gianluca mi mancherai»

TORINO. Giovanni Agnelli (foto), il giorno dopo: «Vittoria voluta, meritata». E su Vialli: «Non sarà facile trovare un elemento col suo carisma».

Beccantini A PAG. 31

JUVENTUS PRIMO AMORE

QUAND'ERO giovane (e non basta dire cinquant'anni fa) andavo allo stadio a vedere la partita di football. E ricordo come fosse adesso il rapimento di quella sensazione. Avevo la sensazione di guardare e insieme respirare il gioco, era un'emozione intensa che andava ben oltre lo spettacolo che stavo osservando, oltre lo sport, ben dentro la vita. Era come una fuga in avanti, molto più in avanti di quanto non corresse il pallone calciato dai giocatori, al di là del campo di gioco.

Per molti anni non sono andato allo stadio e sono rimasto lontano da Torino. Mi pare fosse il '54 quando ci tornai. Andai allo stadio per incontrare un mito della mia vita, Felice Placido Borel.

Mi ha sempre molto colpito quel personaggio straordinario, soprannominato «Farfallino». Scrissi un racconto su quel nostro trovarci, non più soltanto sul campo di calcio con ruoli definiti (io spettatore, lui gio-

Mario Soldati

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

E' polemica per la delibera di giunta: sinistre d'accordo, per An «è un abuso»

Torino, case del Comune a coppie gay

Ammesse in graduatoria per la prima volta

TORINO. Alloggi popolari anche alle coppie omosessuali. Lo ha deciso il Comune di Torino, aprendo il bando generale alle coppie che convivono «more uxorio». Altre novità: gli appartamenti potranno essere assegnati anche alle ragazze madri e ai giovani non legati da matrimonio. L'assessore all'Edilizia pubblica Mario Viano: «Nel nuovo regolamento abbiamo soltanto recepito quanto stabilito dalla legge regionale dell'aprile '95, nulla di strano quindi». Ma esplode la polemica. Dura la posizione di Alleanza nazionale: «E' un abuso, e lo combatteremo in tutte le sedi opportune». Nessuna dichiarazione ufficiale dalla Curia, mentre Arcigay e gruppi che appoggiano il sindaco Castellani sono favorevoli: «E' sacrosanto che si riconosca a tutte le forme di convivenza lo status di famiglia. Un segno di civiltà».

Minucci IN CRONACA

9 771122 176003 60524

Anche flessibilità salariale e concertazione preoccupano le confederazioni

I sindacati: discorso intollerabile

Treu: la previdenza non si tocca

ROMA. Il ministro del Lavoro, Treu, e i sindacati bocciano le critiche del neo-presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, alla riforma previdenziale. «E' una buona riforma e sarà ridiscussa solo nel '98, come previsto» replica Treu, il quale avrebbe assicurato anche ai sindacalisti che la prossima «manovrina» non prevede tagli alla previdenza. E anticipa che saranno presentate entro giugno in Parlamento le rimanenti 4 deleghe della riforma.

Più sfumata, la reazione di Treu sulla richiesta, ribadita anche da Fossa, di deroghe salariali per attirare investimenti nel Sud e creare nuova occupazione. Il ministro ha confermato il rifiuto di soluzioni che consentano una riduzione generalizzata dei minimi contrattuali, lasciando socchiusa la porta a «casi specifici» per l'emersione del lavoro nero.

I sindacalisti hanno seguito attenti e un po' nervosamente il discorso dell'incoronazione di Fossa, insieme in seconda fila, alle spalle di Treu e Di Pietro. E subito hanno espresso il loro dissenso. Attacca Sergio Cofferati, il leader della Cgil: «Il quadro complessivo che scaturisce dal discorso è preoccupante, direi negativo. Vedremo presto con quali comportamenti concreti la Confindustria si presenterà all'incontro convocato a Palazzo Chigi da Prodi. Spero che di qui ad allora Fossa abbia qualche ripensamento. Perché diversamente la politica concertativa, al di là delle sue affermazioni verbali, verrebbe messa a rischio».

Da che cosa deriva questo segnale d'allarme? Spiega ancora il leader del maggiore sindacato italiano: «Ho apprezzato la chiarezza di Fossa, che è importante, ma che ha reso anche molto netti i dissensi che ci separano. E che sono profondi». Il leader della Cgil apre subito tre fronti di dissenso con la Confindustria nuova gestione: «Va bene il richiamo alla politica della concertazione, ma se a questa e ai contenuti degli accordi si dà l'interpretazione riduttiva e distorcente offerta da Fossa all'accordo del luglio '93 sul costo del lavoro, sul recupero dell'inflazione nella politica salariale, allora si nega subito l'assunto di base».

Secondo punto di dissenso: la riforma delle pensioni. Sostiene Cofferati: «Le opinioni espresse da Fossa mi sembrano infondate, basate esclusivamente su pregiudizi e non su valutazioni quantitative. La riforma, invece, è utile, va consolidata e completata con le deleghe da parte del governo e con il varo della previdenza integrativa».

Terzo fronte di scontro «i criteri di flessibilità salariale nel Mezzogiorno», con la Cgil che respinge deroghe ai minimi contrattuali. E a corollario della sua requisitoria, Cofferati aggiunge «la sorprendente sottovalutazione dell'evasione fiscale e l'assoluzione delle imprese per l'aumento dell'inflazione, che non condivido assolutamente».

Intriso di delusione anche il commento di Sergio D'Antoni, il numero uno della Cisl: «Non ci sono stati elementi nuovi, è solo la riproposizione delle questioni che la Confindustria pone da tempo. Ma ci sono cose assolutamente intollerabili. E' un grave errore, ad esempio, ridurre la concertazione a semplice metodo. Ed è un altro errore clamoroso definire la riforma delle pensioni una pseudoriforma: significa che Fossa abita in un laboratorio e non fa i conti con la realtà sociale del Paese. Infine trovo davvero grave il sottrarsi alle responsabilità che gli industriali invece hanno nel mancato calo dell'inflazione».

E sullo stesso tasto batte anche Pietro Larizza: «Non è affatto convincente l'analisi di Fossa sul fisco e sull'evasione. E sulle pensioni, la Confindustria ormai soffre di una vera e propria sindrome. C'è chi patisce il raffreddore e loro hanno una pensionite acuta. La smettano, perché tanto la riforma non si cambia. Infine, Fossa ha commesso una bella gaffe rivolgendosi in particolare a quella parte del sindacato che "dissente". E' bene chiarire subito che non c'è isolamento della Cgil sulla flessibilità. Se la proposta della Confindustria resta quella di toccare i minimi contrattuali, neanche la Uil ci sta».

Ma dopo la pubblica requisitoria collettiva, i tre condottieri del sindacalismo italiano salgono al settimo piano, nel nuovo studio presidenziale di Fossa, per salutarlo e fargli gli auguri: sarà la loro controparte fissa in tutti i round negoziali dei prossimi quattro anni.

Paolo Patruno

ABETE

Un'associazione da «tripla A»

ROMA. E' un Luigi Abete commosso quello che legge un sintetico ma denso messaggio all'assemblea della Confindustria. Un messaggio che, tuttavia, non rappresenta solo la mozione degli affetti, ma anche l'occasione per mettere i puntini sulle «i». Rispondendo così, finalmente, a chi lo voleva candidato alle passate elezioni, o ne leggeva i comportamenti con la lente della dietrologia. E comunque, quella che lascia, è una Confindustria da «tripla A»: sia nel senso di essere un'organizzazione «autonoma, apartitica e agovernativa», sia nel senso di poter contribuire a restituire all'azienda Italia la «tripla A» degli organismi di valutazione internazionale.

Cofferati: «Apprezzo la chiarezza di Fossa ma ci dividono fossati profondi»

Sopra Sergio Cofferati
Sotto Giancarlo Pagliarini

LA NUOVA SQUADRA

PRESIDENTE
GIORGIO FOSSA

VICEPRESIDENTI
CARLO CALLIERI
PIETRO MARZOTTO
LUIGI ORLANDO
EMMA MARCEGAGLIA
Da nominare
?

CONSIGLIERI INCARICATI: ROSARIO ALESSANDRELLO, ANTONIO D'AMATO, GUIDALBERTO GUIDI, ANDREA MONDELLO, UMBERTO ROSA, LUIGI SICILIANI, LUIGI ABETE

CONSIGLIERI ELETTIVI: IVANO BEGGIO, FRANCO BERNABE', ENRICO BONDI, CATERVO CANGIOTTI, FEDELE CONFALONIERI, CARLO DE BENEDETTI, PAOLO LAMBERTI, VITTORIO MERLONI, ATTILIO OLIVA, ENNIO PRESUTTI, BRUNO RAMBAUDI, CESARE ROMITI, GIULIANO TABACCHI, MARCO TRONCHETTI PROVERA.

IN GIUNTA PER NOMINA PRESIDENZIALE CECILIA DANIELI, DIEGO DELLA VALLE E GIANMARIO ROSSIGNOLO.

IL CASO

TRA AZIENDA E SECESSIONE

La Lega strizza l'occhio a Viale dell'Astronomia

ROMA

«CERTO, non siamo d'accordo su tutto, però...». Marco Sartori, da Busto Arsizio, neo ministro per l'industria del governo per la «Padania indipendente», promuove a sorpresa il discorso di Giorgio Fossa di Gallarate, «uno che non avrà senz'altro vita facile perché da una parte sarà premuto dal Sud, dall'altra ci saremo noi...». Ma la Lega, a certe condizioni, non giocherà contro le riforme di questa presidenza. Bossi, insomma, sa che una buona fetta della piccola e media industria del Nord simpatizza per il Carroccio. Sa, per dirla con Carlo Pagliarini, che molti, nelle associazioni del Nord, «vedono con favore il ruolo che noi possiamo svolgere, cioè quello di incalzare il governo Prodi, per metterne a nudo le contraddizioni...». E non intende star fuori dalla porta fin dal primo momento.

E così, ieri mattina, in Confindustria si sono presentati i tre rappresentanti della Lega: Marco Sartori, Pagliarini, cioè il premier del «governo del sole», e Stefano Stefani, il presidente della Lega Nord. «Non siamo certo - spiega - andati a far una visita di cortesia. Bisogna svolgere una certa azione». E cioè? «In queste settimane già abbiamo avuto contatti per avviare una serie di incontri un po' ovunque. In Veneto come in Lombardia e anche altrove». Di nomi Sartori non ne fa («non è ancora il momento. Poi qualcuno s'impaurisce e smentisce...») ma la pesca tra le file confindustriali prosegue, anche se sul fronte della proposta della secessione Bossi non riscuote grandi consensi, almeno a prima vista. Ma una ricerca della società italiana di psicologia guidata da Panaiotis Kantzas, avverte che «mentalmente», ovvero sotto sotto e con abbondante autocensura (per ora) il 70% dei piccoli e medi imprenditori friulani è a favore della secessione.

La settimana prossima, comunque, ci sarà il confronto sul campo: si comincia con Varese, prima tappa, lunedì, del tour di Fossa nelle varie aree industriali. «Ed è un buon segnale - aggiungono in Lega - perché quella è una zona ricca di piccole e medie imprese, con una fascia attraversata dalla crisi, che ha bisogno di iniziative». Seconda tappa, Brescia. Particolare non da poco. Fossa sarà accompagnato da Cesare Romiti «ed anche questo è un segnale di grosso cambiamento. Anche la grande industria si rende ormai conto che deve cambiare qualcosa...». Infine, tra una settimana, il meeting più atteso: Treviso, dove il presidente degli industriali Tognana intende affrontare di petto la questione Lega, ovvero il partito egemone in una provincia che da sola esporta più della Grecia. A Treviso, poi, Confindustria e Api si sono unite. «E non è un mistero - dice Sartori - che l'incontro con la Confapi sia uno degli obiettivi più importanti di Fossa, il segnale che occorre dar più peso alla voce della piccola e della media impresa». Ce la farà? «Mi sembra meno coreografico o appariscente di Abete, però è ben più concreto».

«E' ovvio - corregge il tiro - che sulla secessione non sono d'accordo con Fossa». Il presidente della Confindustria aveva sottolineato davanti a Pagliarini (mentre a poche sedie di distanza l'ex ministro Mancuso annuiva con vigore) e agli altri leghisti che la «secessione è un'ipotesi dannosa per tutti gli italiani, anche per quelli che sono nati in Padania». E Fossa aveva anche aspramente criticato la prospettiva, tanto cara a Bossi, di due monete, l'una per il Nord e l'altra per il Sud. «Eppure - obiettava il braccio destro di Pagliarini - proprio l'altro giorno un economista tedesco dimostrava che non è poi così scontato che le due monete danneggino il Sud...».

Ma Mastella dice che se Bossi fosse venuto in Confindustria si sarebbe preso un bel calcio nel sedere. «Per ora - è la replica - il calcio nel sedere gliel'hanno dato a lui gli elettori. No, a giudicare dalle feste che hanno fatto a Pagliarini, direi che non siamo poi così impopolari...».

Ugo Bertone

PRODI

Auguri al neopresidente

ROMA. Il Presidente del Consiglio, Romano Prodi, si congratula con il neopresidente della Confindustria, Giorgio Fossa, dicendosi convinto che guiderà l'associazione degli industriali con gli stessi «ottimi risultati» conseguiti nella sua vita di imprenditore. «Le mie più vive congratulazioni per la tua elezione alla quale - scrive Prodi in un messaggio al presidente della Confindustria - ho appreso con piacere ha concorso la quasi totalità degli iscritti all'associazione degli industriali italiani. Sono sicuro che guiderai la Confindustria - prosegue il messaggio - con gli stessi ottimi risultati che hanno caratterizzato la tua vita di imprenditore. Ti attendono e ci attendono grandi sfide. Dobbiamo risolvere i problemi dello sviluppo produttivo, realizzare il difficile aggancio al treno europeo, rilanciare l'economia che da qualche tempo comincia a perdere colpi».

DALLA PRIMA PAGINA

QUELLE GRIDA DI TROPPO

altrettanto formale e rigorosa. Temo che i politici, al solito, abbiano preferito scegliere la strada più facile. Anziché dare salari dignitosi, buon addestramento e civili condizioni di lavoro hanno preferito concedere una serie di «licenze»: fumare in servizio, dare interviste, inscenare agitazioni parasindacali. Per vent'anni abbiamo assistito al puntuale ripetersi di una stessa sconcertante sequenza: prima la morte, in un attentato terroristico o mafioso, di uno o più agenti di scorta, spesso novizi e inesperti; poi il funerale di Stato durante il quale gli uomini politici, ipocriti e compunti, incassavano senza battere ciglio gli insulti e la rabbia dei compagni degli agenti morti.

In questo quadro di demagogia imperante sono nati, fortunatamente, alcuni reparti speciali. Ma la «guerra contro la mafia» e il sentimento della loro superiorità rischiano di trasformarli in corpi di arditi e pretoriani. Il procuratore di Palermo Caselli non è D'Annunzio e non ha nessuna intenzione di marciare su Roma. Ma vi sono manifestazioni che uno Stato di diritto non può tollerare senza correre il rischio di rinunciare alle proprie regole fondamentali. Sorprende che la sinistra, così attenta a questo pericolo, non se ne sia accorta. Sorprende che il ministro dell'Interno, inseguito in gioventù dai celerini di Scelba sulle scale di un palazzo napoletano, non abbia deplorato pubblicamente lo stile della manifestazione di Palermo. Dovremo forse giungere alla conclusione che la sinistra detesta la polizia degli altri, ma è indulgente con la propria?

Un'ultima osservazione. Dopo la cattura di Brusca abbiamo assistito a una conferenza stampa durante la quale il ministro dell'Interno, il procuratore di Palermo e i maggiori responsabili dell'ordine pubblico hanno commentato insieme il bollettino della vittoria. E' una vecchia consuetudine. Ma poiché i governi nuovi hanno il diritto di voltar pagina e cambiare stile, vorremmo osservare che i ministri e i procuratori hanno funzioni diverse, possono essere chiamati a sostenere posizioni distinte e hanno il dovere di sottolineare, anche nelle apparenze, la differenza dei ruoli. Non basta. In uno Stato di diritto anche il mafioso Giovanni Brusca rimane, fino alla sentenza, un accusato in attesa di giudizio. So che è difficile, psicologicamente e umanamente, presumerne l'innocenza. Ma il principio vale anche per lui. Le vere vittorie della democrazia contro il crimine si celebrano soltanto nelle aule dei tribunali.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

TRA IMPRESE E LAVORO

di «buonismo». Per il bene del Paese, è necessario che le associazioni imprenditoriali rappresentino gli interessi degli imprenditori e i sindacati rappresentino i lavoratori nel franco riconoscimento di una contrapposizione almeno parziale. In una democrazia maggioritaria, poi, il governo non deve soccombere alla tentazione di essere una sorta di supermerdiatore ma deve invece prendere decisioni proprie, assumendosene la responsabilità.

In questo quadro generale, il problema del costo del lavoro e quello del costo del denaro dominano nettamente la scena. Per il costo del lavoro, occorre innanzitutto richiamare, nella loro interezza, gli accordi di luglio, non ancora completamente attuati, e proiettarli su un futuro incerto, nel quale, per il gioco della competizione internazionale, aumenti salariali superiori a certi livelli possono tradursi in molti posti di lavoro in meno. E viceversa.

Per il costo del denaro, il problema è più complesso. Molte imprese accoglierebbero come una benedizione un ribasso del tasso di sconto, non solo perché, in tal modo, pagherebbero di meno le risorse finanziarie prese a prestito, ma anche perché il cambio della lira si indebolirebbe rispetto agli attuali livelli che penalizzano le esportazioni. I sindacati sarebbero d'accordo perché un nuovo aumento delle esportazioni sosterrebbe l'occupazione. Probabilmente hanno ragione, ma occorre altresì riflettere sul pericolo che una nuova perdita di valore della lira possa far ripartire l'inflazione.

Il governo, dal canto suo, ha l'onere pesantissimo di tagliare la spesa pubblica e, in questo contesto, i ministri economici sanno bene che la riforma delle pensioni è insufficiente. Al governo, forte della propria maggioranza parlamentare, spetta l'ultima parola, ma anche la responsabilità in caso d'errore; la sua politica non deve necessariamente seguire un modello teorico, ma, come insegna l'esperienza degli altri Paesi occidentali, può comportare un sapiente e pragmatico dosaggio di interessi.

E' su questi argomenti che deve dipanarsi subito la stagione di una grande contrattazione, preliminare alla stesura del Documento di Programmazione Economico-Finanziaria, alla messa a punto di un'eventuale manovra aggiuntiva, alla formulazione della stessa legge finanziaria per il 1997. Senza questa contrattazione, la strategia del governo sarebbe costruita sul vuoto.

Tra il nuovo presidente della Confindustria, i vertici sindacali e i ministri economici non deve quindi instaurarsi una generica atmosfera da «vogliamoci bene» e neppure un clima di contrapposizioni preconcette. Alla fine dei loro confronti, non ci dovrebbero essere brindisi liberatori bensì sobrie valutazioni delle distanze delle rispettive posizioni. E le politiche governative, una volta messe a punto, non dovrebbero essere soggette ad annacquamenti parlamentari, ma alla verifica costante data dal permanere della maggioranza e dal controllo dell'opposizione.

Se impostati in questo modo, i rapporti economico-sociali possono dimostrare un elevato grado di efficacia, all'insegna di una generale sobrietà e asciuttezza di toni che sgombri il campo della retorica del passato. A spingere le parti su questa strada ci deve essere la constatazione che, al di là degli ottimismi di maniera, che puntualmente ricompaiono non appena la lira riguadagna qualche posizione, la situazione dell'economia italiana continua a essere quella di un malato molto grave.

Mario Deaglio

Non aveva il «passi»

I «vigilantes» bloccano Bersani all'ingresso

ROMA. Al suo debutto come ministro dell'industria, Pierluigi Bersani è stato vittima di un «incidente diplomatico» con gli addetti al cerimoniale di Confindustria. Al suo ingresso in sala, area «vip», Bersani si è visto sbarrare la strada dai vigilantes: «Lei non può entrare, non ha il passi», lo bloccano senza tanti complimenti. Bersani insiste: «Ma io devo andare lì», dice indicando la tribuna dove già siedono i vertici di Confindustria. Irremovibile il personale dello staff: senza tesserino, non si entra. Alla fine Bersani sbotta: «Insomma, io sono il ministro!!!». «Ci può dire il suo nome?», ribattono gli addetti. «Pierluigi Bersani - scandisce il titolare del dicastero di Via Veneto - ministro dell'Industria». E finalmente qualcuno lo accompagna al suo posto, con tante scuse. Bersani non se la prende: «Sono nuovo, è normale. Ma è proprio vero che gli esami non finiscono mai».

Confapi in rivolta

«Niente alleanze per la piccola e media impresa»

ROMA. Le 57 mila piccole e medie imprese rappresentate dalla Confapi non hanno nessuna intenzione di entrare a far parte di Confindustria e lo dicono chiaramente in una lettera aperta inviata al neo presidente Giorgio Fossa. «E' una possibilità che non esiste - ha scritto Luciano Bolzoni, "numero uno" della Confederazione delle pmi - e se questi sono i presupposti strategici del nuovo presidente di Confindustria, temo che il dialogo tra le nostre due organizzazioni rischi di partire decisamente in salita». Bolzoni lancia addirittura una sfida a Fossa: «Vieni a fare il presidente di Confapi, dove a tempo pieno potrai occuparti delle esigenze e degli interessi della piccola e media industria. E con te devi portarti le migliaia di piccoli e medi industriali che stanno in Confindustria, cioè, secondo la mia modesta opinione, nel posto sbagliato». E conclude: «Basta che tu lo voglia, e la mia poltrona è subito libera».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1955
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Giovedì 23 Maggio 1996 è stata di 510.090 copie

Il nuovo presidente di Confindustria auspica privatizzazioni rapide e un calo dei tassi

«Sì al governo, ma vediamolo alla prova»

L'esordio di Fossa: cambiamo la riforma delle pensioni

ROMA. Tutto nuovo. Nuovo il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, 42 anni a settembre, piccolo imprenditore. Nuovo il vicepresidente del consiglio, Walter Veltroni, 41 anni a luglio, esponente del pds. I loro destini si incrociano in viale Astronomia, all'assemblea della Confindustria. Tra sorrisi e strette di mano, Fossa e Veltroni si guardano con attenzione. Il primo apprezza il programma del governo di centrosinistra di Romano Prodi, ma si riserva di giudicare volta per volta i singoli atti. Il secondo parla di collaborazione.

Comincia la nuova stagione. E cominciano anche nuove polemiche. Fossa chiede la correzione della riforma delle pensioni, un freno al recupero dell'inflazione nei salari e la flessibilità delle retribuzioni nelle aree deboli (cioè deroghe ai minimi contrattuali). I sindacati replicano duramente. La loro reazione riguarda in particolare l'affermazione secondo cui «nessun risanamento finanziario è possibile se non si riformano davvero la previdenza e la sanità». Fossa giudica inadeguata la riforma previdenziale approvata dal precedente governo di Lamberto Dini: «Resta ancora da percorrere il sentiero di guerra nelle pensioni, una trincea dove in Italia si riesce a combattere almeno una battaglia all'anno senza una soluzione definitiva». Con il risultato che la «storica riforma» è stata già «giudicata insufficiente da tutte le istituzioni economiche nazionali e internazionali». Per quanto riguarda la flessibilità Fossa crede che si crei nuova occupazione «rinunciando a norme rigide e ampliando le possibilità contrattuali». In pratica chiede di consentire a chi vuole «avviare una nuova impresa nel Sud e nelle altre aree deboli ciò che è già oggi possibile a chi è in condizioni di irregolarità». Ribadita la fedeltà alla concertazione, cioè alla ricerca di accordi con i sindacati, Fossa puntualizza poi che, in base all'accordo del 1993 sul costo del lavoro, «la differenza tra inflazione programmata e inflazione effettiva non è e non può essere l'unico parametro per valutare gli aumenti retributivi dei minimi contrattuali».

La presidenza Fossa si apre quindi con un aspro confronto con i sindacati, subito allarmati. E' questo uno degli elementi che caratterizza la giornata di ieri. Ma sullo sfondo c'è anche il diverso scenario politico determinato dalle elezioni del 21 aprile. In prima fila a casa degli imprenditori, ci sono tanti pidiessini, vincitori con il centrosinistra. Il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli è seduto tra Veltroni e Luciano Violante, presidente della Camera. Gli ex comunisti conquistano il palazzo (dopo l'arrivo al governo). L'anno scorso fece scalpore la presenza all'assemblea di Confindustria di Massimo D'Alema. Ieri D'Alema c'era di nuovo. Manca invece Silvio Berlusconi, sconfitto alle elezioni.

Con un foglio aggiunto alla sua stringata e densa relazione, Fossa definisce «condivisibile in molte delle sue parti» il programma di Prodi. Ma avverte: la Confindustria «non si asterrà dalle critiche per ciò che riterrà sbagliato», garantendo il «contributo per ciò che riterrà giusto». I provvedimenti saranno valutati per la «coerenza rispetto» al risanamento finanziario e all'integrazione europea.

Ambasciatore di Prodi (impegnato al Senato con il dibattito sulla fiducia), Veltroni sale sul palco, accolto da dieci secondi di applausi. E si mostra pronto ad ascoltare i padroni di casa: «Questo governo - dice - ha l'intenzione di confrontarsi e di dialogare con la Confindustria, da oggi guidata da un uomo che non solo rappresenta l'importante realtà delle piccole e medie imprese, ma anche una nuova generazione di industriali».

Il ghiaccio è rotto. Gli industriali concedono un'apertura di credito, nella piena distinzione dei ruoli. Fossa è l'erede di Luigi Abete, che ha chiuso i quattro anni di mandato, e del suo impegno per l'indipendenza rispetto agli schieramenti.

Si guarda alle cose da fare. Fossa sollecita «una riforma dello Stato in senso federale», con «più responsabilità per tutti». L'obiettivo è «avvicinare il prelievo» fiscale «e la spesa» ai cittadini. Ma attenzione: «Eliminare lo Stato centrale solo per creare più Stati periferici non è fare del federalismo, ma aumentare la burocrazia». Fossa boccia l'ipotesi di secessione, «negativa per tutti»: il Sud farebbe concorrenza al Nord con le svalutazioni, il debito pubblico sarebbe difficilmente divisibile, si alimenterebbe la sfiducia internazionale.

E' sull'Europa che mette l'accento Fossa. Per il neopresidente l'Italia deve avere una sola bussola con l'ago che «indica con forza l'Europa». Il rispetto dei vincoli del trattato di Maastricht per la moneta unica appare decisivo per il risanamento e lo sviluppo dell'economia. Fossa insiste sulle privatizzazioni, in particolare delle banche per dare più efficienza al credito. Contestando l'elevato costo del denaro, Fossa incalza la Banca d'Italia che «non può sottrarsi alla responsabilità di lanciare un segnale forte, abbassando i tassi in modo significativo».

Roberto Ippolito

Sul palco Veltroni gli risponde «Vogliamo dialogare con voi»

Le imprese vogliono flessibilità e frenano sul recupero dei salari

A sinistra, il neopresidente di Confindustria Giorgio Fossa. Sotto, Walter Veltroni tra Gianni Agnelli e Cesare Romiti

AUDITORIUM

RETROSCENA

IL DILEMMA DELL'ESECUTIVO

La Sinistra tra due fuochi

L'industria chiede, i sindacati protestano

Dopo l'abbraccio con gli imprenditori per gli uomini della maggioranza si apre l'era dei problemi reali

ROMA

«LA sa una cosa? - confida Sergio Cofferati, bevendo un succo d'arancia - Ho avuto un brivido, quando ho sentito Fossa che diceva che la concertazione è la "stella polare" dell'azione confindustriale. Quelle stesse parole, la "stella polare", le usarono Berlusconi e Mastella, quando iniziammo a discutere con loro a Palazzo Chigi la riforma delle pensioni. La vararono a modo loro, e poi si sa come andò a finire: scioperi generali, un milione di italiani in piazza, e poi governo a casa...».

Ma sì, fa pure un qualche effetto - più ancora che l'impenetrabile «maschera» di Di Pietro - vedere quel severo ed un tempo temuto baffino dalemiano, in perfetto relax tra tante «padronali» grisaglie. Vedere i Visco, i Violante, i Berlinguer compunti ed attenti, lì nelle prime file solitamente occupate dai Signori del profitto e del fatturato. Per non dire poi del neokennediano Veltroni, a suo agio in poltrona tra Agnelli e Romiti, come fosse a una sessione della scuola quadri post-comunisti delle Frattocchie. Sì, fa un certo effetto, la prima volta degli ex-bolscevichi nel Tempio del Capitale. I nuovi governanti del pds che - sepolto il paralizzante fattore K dai muri caduti a Berlino e dalle macerie della Prima Repubblica - gremiscono contenti e integrati l'Auditorium confindustriale di Viale dell'Astronomia...

Insomma, ieri poteva essere davvero un giorno importante e palingenetico, per la Sinistra politica. Salutata con abbraccio cordiale - ah, potenza di quei propiziatori pellegrinaggi nella City - dalla famosa e una volta nemica «business community». Ma in realtà, nell'idilliaco quadretto qualcosa non sta a posto. Perché mentre la Sinistra politica inizia a ricucire la storica «diaspora» con il ceto produttivo - fin dai primi governi De Gasperi costretto dalla paura dei «rossi» all'«alleanza necessaria» con l'atlantica dc - la Sinistra sindacale, con quello stesso ceto produttivo, riapre uno «strappo». Che si consuma tutto su quelle lapidarie ed asciutte 14 cartelle lette dal neo-leader confindustriale Giorgio Fossa. Dalle quali, oltre al problema della flessibilità e della copertura dell'inflazione nei salari, una cosa soprattutto Cgil, Cisl e Uil non avrebbero mai voluto ascoltare. La riforma delle pensioni del governo Dini - tuona Fossa, con il supporto successivo di Cesare Romiti - è un pessimo esempio di consociativismo, andrà rivista (perché le pensioni di anzianità sono un lusso che esiste solo in Italia), e sarà un vero «percorso di guerra» per il nuovo governo.

Sergio Cofferati, leader della Cgil, questo affondo non se l'aspetta. E alla fine dell'assemblea, a Fossa va a dirglielo di persona, insieme al collega della Cisl Sergio D'Antoni. Un caffè al bar del piano ammezzato, una stretta di mano, ma anche qualche imbarazzo: «Presidente - sussurrano i sindacalisti -, auguri, ma di queste questioni dobbiamo riparlare...».

«La vedo nera - aggiunge adesso Cofferati - perché se le idee di concertazione che ha il nuovo presidente della Confindustria sono queste, andremo incontro a un'estate calda. Rimettere in discussione l'accordo sulle pensioni è un atto di rottura: il nuovo governo, sostenuto dalle forze che l'anno scorso quella riforma la votarono compatte, deve dire una parola chiara. Non capisco poi cos'ha in mente questa "nuova" Confindustria, se la prosecuzione del confronto o l'apertura del conflitto...». E allora: nel giorno che poteva sancire un semplice e beneaugurante «embrassons-nous», per la Sinistra politica suona davvero la fine della caramellosa ricreazione post-elettorale. Da ieri nel regno dell'armonia prodiana e del positivismo-yankee veltroniano fanno irruzione i problemi. Quelli veri, sui quali l'Ulivo misurerà la propria capacità di governare, di mediare tra gli interessi di una società complessa.

Da un lato c'è dunque la «nuova» Confindustria di Fossa, esponente della «linea verde», nato e cresciuto nel milieu di quei piccoli imprenditori del ricco e profondo Nord, stanchi di certa politica, dello Stato padrone e inefficiente, dei lacci e lacciuoli che ancora imbrigliano il mercato del lavoro. Una Confindustria che Luigi Abete ha guidato in questi difficili quattro anni di transizione, simili secondo Gianni Agnelli a quel drammatico dopo-guerra, a quell'altra, lunga transizione successiva al 1945; una Confindustria che è uscita da Tangentopoli, pagando a caro prezzo il patto scellerato cui era stata costretta dai politici della Prima Repubblica. Oggi che quel patto è finalmente saltato, questa «nuova» Confindustria consuma la sua definitiva «laicizzazione», non ha più nulla da spartire con nessuno né ha più bisogno - per restare al parallelo storico dell'Avvocato - che un De Gasperi di turno gli regali, per rassicurarla come nel '47, un ministro dell'Industria anticomunista alla Giuseppe Togni. Ma dai «nuovi» governanti pretende almeno l'essenziale, che oggi ogni Stato moderno deve saper garantire: risanamento dei conti, piena adesione all'Europa e alla moneta unica, privatizzazioni, liberalizzazione, servizi pubblici efficienti, federalismo serio, non becero alla Bossi. «Poche cose - dice Carlo De Benedetti - sulle quali Prodi non può sbagliare».

Dall'altro lato c'è invece il sindacato, che vuole le stesse cose, ma non accetta altri sacrifici a carico dei lavoratori: «Noi la nostra parte l'abbiamo fatta, ora tocca alle imprese», ripetono D'Antoni e Larizza.

In mezzo a questi due contrafforti passa il «sentiero» della Sinistra di governo. Camminarci senza cadere - tra i possibili sgambetti di Rifondazione, l'economia che non tira più e i pochi «spiccioli rimasti per finanziare lo Stato sociale - non sarà facile. Le poche, caute parole di D'Alema, alla fine della kermesse confindustriale, ne sono ampia testimonianza: «Sì - concede il leader del pds - quello di Fossa mi è parso un discorso stimolante. Ovviamente ci sono punti controversi, si tratta di capire cosa si intende quando si parla di flessibilità salariale. Ma credo che nel complesso ci sia una linea di ragionamento che si interseca abbastanza con quella del presidente Prodi...». Se c'è, questa linea è ancora tutta da marcare. E il premier, ieri, non l'ha fatto. All'«amico Fossa» si è limitato a mandare un telegramma, generico e vagamente ansiogeno: «Ti attendono e ci attendono grandi sfide: dobbiamo risolvere i problemi dello sviluppo produttivo, realizzare il difficile aggancio al treno europeo, rilanciare l'economia che comincia a perdere colpi...». E' più speranzoso il suo vice Veltroni, in compenso: «Fossa - dice Walter con il consueto entusiasmo giovanilista - è l'espressione di una nouvelle vague di imprenditori. Io spero che, sia tra noi al governo sia tra gli imprenditori, ci sia una nuova generazione di italiani pronti a lavorare per il bene comune».

E' importante: ma forse, a far brillare ancora lo stellone d'Italia e la «stella polare» della concertazione, l'anagrafe non basta.

Massimo Giannini

Il leader dell'Ulivo rinfocola una polemica ormai decennale sui grandi gruppi finanziari

Massimo D'Alema e a destra Romano Prodi

IL CASO

LA FILOSOFIA DEL «PROFESSORE»

E Romiti «bacchetta» Prodi

«Sul capitalismo una frase poco felice»

D'Alema: «Romano ha ragione. Ci vuole un mercato aperto»

ROMA

«QUELLA di Prodi è stata una frase poco felice. E l'ho detto anche a Veltroni», Cesare Romiti non nasconde il suo disappunto per l'accenno, tutt'altro che casuale, che il presidente del Consiglio ha fatto nel suo discorso al Senato, mercoledì sera. Prodi, parlando del capitalismo italiano, aveva sottolineato come «questo sia fatto ancora di stanze chiuse».

Nell'aula di Palazzo Madama, insomma, il leader dell'Ulivo aveva rilanciato una polemica che da più di un decennio lo divide da Cesare Romiti, Mediobanca e altri gruppi leader della finanza e dell'industria privata italiana (quasi tutti quelli, per la verità, che vantano dimensioni e ambizioni internazionali). E per chi conosce il «professore» e i suoi compagni di strada, da Stefano Zamagni, cantore dell'economia della solidarietà che guarda al di là del profitto, ai discepoli cresciuti alla London School of Economics come Patrizio Bianchi, quelle parole sono suonate come il rilancio di un braccio di ferro infinito contro i «poteri forti», iniziato agli albori degli Anni Ottanta con la privatizzazione di Mediobanca e proseguito senza esclusione di colpi fino alla privatizzazione di Comit e Credit. Alcune volte l'intesa tra le anime del nostro capitalismo (spesso il confine coincideva con quello tra impresa privata e di Stato) è stata facile, altre assai più complessa. In occasione delle privatizzazioni delle grandi banche, infine, Prodi, al secondo mandato all'Iri, venne seccamente sconfitto.

Un assaggio di quanto accadrà al momento delle grandi privatizzazioni, Stet in testa? Chissà. Romiti ha preferito ribattere subito, aggiungendo che «è giusto» il richiamo fatto dal presidente del Consiglio sulla concertazione, «purché non si trasformi in consociativismo». Sull'altro fronte Prodi tace ma parla per lui l'alleato più potente, Massimo D'Alema (colui che, mesi fa, tenne a precisare che «Mediobanca non è nostra nemica...»), al termine dell'incontro con il leader del Labour Party Tony Blair, schierandosi con Prodi.

«Per me - dice il segretario del pds - quella frase era giusta: c'è bisogno di un capitalismo moderno e rinnovato, di un mercato più aperto, di una maggiore partecipazione dei piccoli risparmiatori e di maggiore trasparenza. Queste sono esigenze reali di modernizzazione del Paese». E su questo terreno, facile prevederlo, non mancheranno i conflitti anche perché non sembra facile conciliare l'apertura ai mercati con la tutela di certe partecipazioni strategiche. Una materia delicata che non sembra, però, in grado di condizionare più di tanto, almeno per ora, la luna di miele tra grande industria e nuovo esecutivo.

«L'avvocato Agnelli - ha aggiunto D'Alema - ha detto che la fiducia la voterà ed è meglio una fiducia critica che una sfiducia: lo considero un fatto molto positivo». Infine l'ultimo plauso a Prodi «autore di un discorso molto serio e concreto». Ancor più entusiasta (ma non è certo una novità) Carlo De Benedetti che, a proposito di un «capitalismo più democratico», si è espresso così: «E' un obiettivo da perseguire».

[u. b.]

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

DIVISA

Quando la lira va piano, va sano
ma magari non va molto lontano.
Se la lira va forte,
aiuto! va alla morte!
Sta in mezzo la virtù, caro italiano...

L'ex giudice aveva dato ragione agli eredi Rovelli nel processo contro l'Imi

Valente denuncia Mani pulite

«Mi perseguitano, non ho mai preso una lira»

ROMA. Il giudice sotto inchiesta si presenta in Procura di primo mattino. Cerca il procuratore, che non c'è, ma fa lo stesso. L'atto d'accusa di Arnaldo Valente viene depositato e protocollato col numero 7261/1, e in pochi minuti è nelle mani di tutti. Il magistrato in pensione, che a 72 anni si ritrova coinvolto nell'inchiesta di Mani Pulite sulla corruzione al palazzo di giustizia di Roma, ha denunciato formalmente «personaggi che rispondono ai nomi di Ilde (che sarebbe Ilda, *ndr*) Boccassini, Gherardo Colombo, Saverio Borrelli e altri pm di Milano da identificare dalla Signoria Vostra». Dice che lo hanno «messo nel mirino», e chiede che la Procura di Roma «faccia finire questa persecuzione e punisca chi mi calunnia».

Valente è il giudice che nel 1990 presiedeva il collegio della Corte d'appello che diede ragione agli eredi di Nino Rovelli nella controversia con l'Imi: un processo che secondo il *pool* milanese fu «aggiustato» prima in appello e poi in Cassazione, e per la quale tre avvocati - Acampora, Pacifico e Previti - avrebbero ricevuto una tangente da 67 miliardi, il 10 per cento di quanto incassarono i Rovelli. L'inchiesta punta ai magistrati, e sul registro degli indagati sono finiti sia Valente sia Vittorio Metta, il relatore di quella sentenza; in attesa di verificare, con le indagini, le eventuali responsabilità dei giudici. Ma Valente - giacca scura e *papillon* - non ci sta, e denuncia i suoi inquisitori con due pagine che sembrano più uno sfogo che un atto giudiziario. Il giudice si dichiara del tutto estraneo all'intrigo ricostruito dai pm di Mani Pulite, dice di non conoscere gli avvocati coindagati, sostiene di non aver intascato mai una lira e attacca: i magistrati di Milano fanno un «ragionamento astruso, irresponsabile e senza scrupolo». Più avanti rincara: «E' sbalorditivo e agghiacciante... Questi soggetti sanno benissimo che sono innocente!». Secondo l'indagato gli indagatori «non si sono presi neppure la briga di fare le dovute verifiche... Li sfido a viso aperto, perché sono al di sopra di ogni sospetto. Sono una persona immacolata e i sunnominati magistrati me ne dovranno rendere conto e risarcire i danni immensi che mi hanno arrecato».

Al procuratore di Roma, Valente fornisce anche il presunto movente della «persecuzione». «Nel novembre del '94 - scrive - la prima sezione penale della Cassazione da me presieduta emise l'ordinanza che rimetteva a Brescia il processo a carico del gen. Cerciello e di altri ufficiali della Guardia di Finanza». Valente dice che «i sunnominati magistrati di Milano non la mandarono giù; da quel momento mi hanno messo nel mirino e hanno fatto di tutto per distruggere la mia persona, la mia onorabilità e la mia vita». Le denunce contro i magistrati milanesi dovrebbero andare a Brescia, ma Valente ritiene che la competenza in questo caso sia romana perché altri fatti «di maggior gravità» della stessa «condotta calunniosa» del *pool* sarebbero avvenuti a Roma. Chissà che cosa deciderà ora il procuratore Coiro, che certo non ha buoni rapporti con i colleghi milanesi e che in questi giorni s'è ritrovato coinvolto al Csm nel terremoto provocato dall'inchiesta di Mani Pulite sui giudici romani.

Inchiesta che, nonostante denunce e polemiche, va avanti senza sosta. Gli uomini dello Sco specializzati in criminalità economica stanno vagliando i nuovi conti correnti miliardari scoperti all'avvocato Acampora, verifiche indispensabili per sostanziare l'accusa di corruzione. Ma il difensore del legale finito in carcere, l'avvocato Lemme (che riconosce che nelle perquisizioni il *pool* ha agito «nella più scrupolosa osservanza della legge») sostiene che quei conti «sono assolutamente coerenti con uno studio che aveva un fatturato tra i 4 e i 5 miliardi annui». **[gio. bia.]**

Il procuratore capo di Roma Michele Coiro (foto piccola) e l'ex giudice Arnaldo Valente (foto grande a destra)

I PM ROMANI

«Coiro, resta dove sei»

ROMA. «Hai dichiarato che se dovessi essere messo in discussione sceglieresti di andare via subito. Ti chiediamo, invece, di andare avanti, di rivendicare il tuo passato ed in special modo il tuo presente, di continuare a batterti con noi tutti per dimostrare a tutti la nuova realtà della Procura di Roma». Si conclude così una lettera aperta rivolta al procuratore della Repubblica di Roma, Michele Coiro, e firmata all'unanimità dai pubblici ministeri presenti a piazzale Clodio. La lettera fa seguito agli ultimi sviluppi legati alle decisioni del Csm nei confronti di alcuni magistrati romani. Com'è noto, la prima commissione ha rinviato al 4 giugno l'esame della posizione del capo della Procura di Roma. [Ansa]

IL CASO

LE REAZIONI DEL POOL

Borrelli ironico: non sarà l'ultima

«Si allunga la lista delle mie pendenze penali»

Francesco Greco del pool Mani pulite

MILANO. «Una cosa così due mesi fa non sarebbe stata nemmeno immaginabile», confessa Gerardo D'Ambrosio, «vittima» di tanti strali partiti da Arcore. E' soddisfatto, il procuratore aggiunto, di quel ramoscello d'ulivo portato dagli avvocati Fininvest che stempera - almeno per un po' - la tensione che da giorni aleggia qui al quarto piano, palazzo di giustizia, procura della Repubblica, ufficio sfracelli.

Certo, la guerra con la Fininvest non è finita. Ma almeno si parla di tregua e si stoppano le voci su arresti imminenti. Con quel tam-tam che arrivava da Roma che dava per certe le richieste di arresto per Berlusconi e Previti. E' tregua almeno su questo, visto che altri capitoli rimangono incandescenti.

Sempre aperta - e piena di tensione - è la vicenda dei giudici romani, quello iniziato dalle dichiarazioni di Stefania Ariosto e arrivato in un soffio alla vicenda Imi-Rovelli, maxitangente da 67 miliardi.

Il giudice Valente - uno di quelli nel mirino - se la prende a muso duro con il pool. Annuncia denunce, minaccia contromisure. E la voce grossa plana qui al quarto piano, via agenzie. Ma non è tempesta, al massimo un venticello.

«Ah sì, mi ha denunciato? Vuol dire che la lista delle mie pendenze penali si allunga», replica il procuratore capo Borrelli, e allarga le braccia.

Sono tranquilli, i magistrati del pool. Incuranti delle indiscrezioni sugli arresti eccellentissimi e sui clamorosi sviluppi dei due filoni d'inchiesta - quello sul Biscione e quello sui giudici romani - arrivati al capolinea. «Mavvà...», sorridono al quarto piano.

Certo, di carte oramai ce ne sono a bizzeffe. Ci sono i tabulati dei conti esteri della Fininvest, c'è la mappa delle società, c'è l'ammontare dei fondi neri e c'è un mare di intercettazioni telefoniche compromettenti. Comprese quelle con gli ordini di far sparire tutto e starsene buoni, che tanto «il Dottore sa tutto». Spiegheranno, anche questo, i top manager del Biscione?

«Siamo pronti ad ascoltare tutti, come ci impone la legge. E spero che vengano qui a chiarire...», si augura Gerardo D'Ambrosio. Un clima sereno - si sa - giova a tutti. Perché c'è bisogno di capire, perché la «guerra» non la vuole nessuno. Perché è imminente la quotazione in Borsa di Mediaset, affare delicatissimo.

«Io per adesso non dico niente», fa Francesco Greco. Ma si vede che è soddisfatto pure lui, stratega di questa operazione. Nel suo ufficio, in due giorni sono passati tutti gli avvocati della Fininvest. Alla fine - forse - finiranno almeno per un po' tutte queste voci di arresti imminenti, di ordini di custodia già pronti, di manette tintinnanti. Certo ci sono ancora le polemiche con i giudici di Roma, quelle di Valente ieri, di Coiro due giorni fa. Le parole del procuratore capo Coiro non sono piaciute affatto. «Ma come si fa a dire di non voler essere giudicato per principio... Che esempio si dà, ai cittadini...», dicono al pool. Ma poi scelgono la strada del silenzio. Anzi, Borrelli gioca d'anticipo. E ai giornalisti che gli si avvicinano in corridoio dice subito: «Guardate che se è per Coiro, io non dico niente». Basta polemiche. Ma sorridono per essere arrivati - dopo due anni di fuoco - a convincere gli avvocati della Fininvest e i top manager che è meglio parlare, che è meglio chiarire. «Basta che non vengano qui a raccontare balle».

Fabio Poletti

In cella l'assicuratore che pagò la Gandolfi

Pier Luigi Mugnani arrestato a Milano con l'accusa di corruzione

MILANO. L'amministratore delegato della società di brokeraggio «Jardine», Pier Luigi Mugnani, è stato arrestato ieri mattina dagli uomini del Nucleo Regionale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza con l'accusa di concorso in corruzione. Secondo il provvedimento restrittivo, firmato dal Gip Clementina Forleo su richiesta del sostituto procuratore Francesco Prete, Mugnani avrebbe versato una tangente di 20 milioni all'ex assessore all'economato del Comune di Milano Cristina Gandolfi, dopo aver ottenuto una consulenza da 600 milioni. Anche l'ex assessore della Lega Nord è indagata per concorso in corruzione, ma ha sempre respinto l'accusa sostenendo che i 20 milioni avuti dalla «Jardine» erano la parcella per una consulenza legale fatta come avvocato alla società di brokeraggio.

Secondo i magistrati l'arresto si è reso necessario per impedire un eventuale inquinamento delle prove: concordando con altri indagati versioni «di comodo» da fornire agli inquirenti o attraverso «interventi» sulla documentazione contabile. Sempre secondo l'accusa c'è inoltre il rischio di «reiterazione del reato» visto che Mugnani è tutt'ora ai vertici della «Jardine».

I magistrati sostengono poi che i soldi pagati dalla «Jardine» allo studio legale dell'ex assessore Gandolfi e del marito Mario Fusani, fossero solo l'inizio di un rapporto. Da quanto raccolto nel corso delle indagini infatti «emerge - secondo il Gip Clementina Forleo - come fossero state gettate le basi per un rapporto certamente stabile e duraturo». Tutto sarebbe saltato a causa dell'inchiesta, delle notizie giornalistiche e delle polemiche sorte all'interno dell'amministrazione comunale. Il giudice sottolinea anche i rapporti di conoscenza e frequentazione fra la coppia Gandolfi-Fusani e Mugnani, «simpatizzante dello stesso movimento politico (la Lega Nord)». Le polemiche nelle quali è rimasta coinvolta la giunta milanese proprio in seguito alla vicenda delle assicurazioni ha portato ieri sera alle dimissioni dell'assessore alla qualità urbana Italo Rota. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

JUVENTUS PRIMO AMORE

catore), bensì semplicemente come persone. Pubblicai quel racconto sul *Corriere della Sera*, con il titolo «Fuga nella mia città». Poi, l'ho inserito nel libro «La messa dei villeggianti».

Frammenti di ricordi, sparsi e improvvisi, di uno juventino. Mi sono venuti in mente l'altra sera seguendo alla televisione la partita della Juventus contro l'Ajax. Come sarebbe stato bello essere là, in quello stadio e come tanti anni prima, respirare la partita, sentirne il soffio, un insieme di sfida e di fiducia.

E' stata un'emozione grande, di quelle che fanno sentire il rammarico di non esserci stati. Ah, se l'età me l'avesse permesso.

Ieri ho pensato: «Devo muovermi da Tellaro e fare un salto a Torino». E' la mia città, è una città che amo e nella quale, in centro, sono vissuto per tanti anni. E dicendo Torino mi sono reso conto che il mio affetto per la città passava anche attraverso la Juventus, che mi porto dentro come un primo amore. Anzi dirò di più: si tratta di sentimenti reciproci e scambievoli. Anche l'affetto per la Juventus passa attraverso quello per Torino. Sono come due filtri che si aiutano e vicendevolmente si scambiano il sentimento che li attraversa.

Le immagini e i miei ricordi torinesi, le strade perpendicolari, gli amici, si mescolano ai gol, alle partite, al respiro dello stadio quando ci gioca la Juventus. Un respiro che l'altra sera ho sentito persino da quaggiù, dalla mia casa affacciata sul mare. E' stato bello per la Juve, ed è stato bello per noi torinesi.

Mario Soldati

«Diffamò il pm Ielo»

Il gip di Roma: processate Tiziana Parenti

ROMA. La parlamentare Tiziana Parenti (Forza Italia) sarà processata a ottobre dai giudici della decima sezione del tribunale di Roma per diffamazione a mezzo stampa nei confronti del pm milanese Paolo Ielo. Lo ha disposto il gip Maurizio Pacioni che ha accolto una richiesta del pm Angelo Palladino. Ielo aveva querelato la Parenti per le dichiarazioni da lei fatte in seguito alla richiesta di archiviazione presentata dal pm milanese nei confronti dell'ex segretario amministrativo del pds Marcello Stefanini nell'ambito di una inchiesta su una tangente. Il fascicolo, che Ielo aveva ereditato dalla Parenti, riguardava l'accordo mediante il quale il manager della Calcestruzzi Lorenzo Panzavolta accettò di pagare una tangente di un miliardo e 242 milioni di lire a Primo Greganti per lavori da eseguire per conto dell'Enel. [Ansa]

La Fininvest smentisce l'esistenza di 300 milioni di dollari in fondi neri: «Stupidaggini»

Berlusconi ai giudici: interrogatemi

La Procura: venga pure, ma non si attenda privilegi

MILANO. Silvio Berlusconi va a Canossa? Sembra di sì: dopo tanto gridare alla «persecuzione» da parte dei magistrati milanesi, il padrone della Fininvest fa sapere di «essere disposto» a farsi interrogare da questi stessi magistrati. O meglio, lo fa sapere il suo avvocato, Ennio Amodio: «L'onorevole Silvio Berlusconi e tutti i manager Fininvest, compreso Fedele Confalonieri, sono disponibili a incontrare i magistrati nell'ambito dell'inchiesta sui conti esteri... Sono disponibili a venire qui, al Palazzo di giustizia, e a parlare di tutto».

La dichiarazione di Amodio arriva verso le due del pomeriggio dopo che per ore lui e altri legali della Fininvest si sono alternati nell'ufficio del pm Francesco Greco. Che, a chi gli chiede un commento sulla «disponibilità» della Fininvest, risponde solo con un secco: «La questione è piuttosto complessa».

In realtà, sembra che i legali di Berlusconi e degli altri manager abbiano cercato di «trattare» la resa: una sfilata di interrogatori, dal manager-tecnico fino ai massimi vertici del gruppo, in cambio di uno «stop» alle iniziative giudiziarie. Ma dalla procura la risposta sarebbe stata sul negativo: «Vengano pure, ma da parte nostra nessun impegno».

Nei fatti lo ammette lo stesso Amodio. E' un cessate il fuoco? «Sì, almeno da parte nostra - risponde -. Da parte della procura, vedremo. Dipenderà dal grado di soddisfazione dei magistrati sulle nostre risposte». Questione su cui mette già le mani avanti: «Berlusconi è disponibile a venire in tempi brevi. Prima, però, verranno altri manager del gruppo per spiegare gli aspetti tecnici delle operazioni effettuate all'estero. Lui non le conosce, non si è mai occupato del comparto estero... Non può sapere tutto».

E già con questa premessa è difficile pensare a una soverchia «soddisfazione» da parte dei magistrati che, dopo aver raccolto montagne di documenti e averli analizzati uno per uno, hanno accusato i manager Fininvest di aver falsificato i bilanci «in concorso con Berlusconi Silvio». Insomma, andar lì e ripetere «non sapevo, non mi occupavo di...» non sembra sufficiente a prevenire eventuali iniziative. Come non sembra sufficiente quel «stupidaggini» con cui Fedele Confalonieri ha commentato la notizia di 300 milioni di dollari in fondi neri formati dalla Fininvest con le società off-shore. In realtà Confalonieri risponde ad un articolo dell'Espresso, anticipato ieri. Ma il settimanale non fa altro che quantificare quelle «somme di notevole entità» citate nell'ordine di custodia contro i manager appena arrestati e ricordare le operazioni contestate: 91 miliardi di Cct monetizzati «per i politici», 23 miliardi per finanziare la «separazione» tra Silvio e Paolo Berlusconi, 150 miliardi per «sostenere» Renato Della Valle in Telepiù... Si arriva a 300 milioni di dollari? «Stupidaggini - ribatte ancora Confalonieri -. Sono 500 milioni di lire e un'azienda come la nostra, dove tutto è stato dato e reinvestito, dove avrebbe potuto mettere questi soldi?».

Ma appunto questa è la domanda a cui, in procura, attendono una risposta. Quei soldi scoperti indagando sulle società off-shore (nel mandato se ne citano una ventina, ma sarebbero più del doppio) dove sono andati a finire? Solo una risposta, convincente, a questa domanda potrebbe significare il «cessate il fuoco» anche da parte della procura.

Sapranno o vorranno darla i manager della Fininvest? Per ora c'è la disponibilità a venire e a farsi interrogare: comunque, una svolta. Determinata, a quanto si sa, proprio dalle intercettazioni telefoniche appena depositate. I legali della Fininvest ne hanno preso visione mercoledì e, sfogliando quelle centinaia di pagine, hanno avuto un sussulto: hanno capito che ai magistrati, di quanto si era organizzato sul fronte della «difesa interna» alla Fininvest non era sfuggito proprio nulla. Che quelle conversazioni, associate ai documenti contabili arrivati con le rogatorie o consegnate dai certificatori dei bilanci, «chiudevano il cerchio» delle indagini. E così hanno convinto Berlusconi e Confalonieri che, per tentare di «arginare» le iniziative giudiziarie, non c'era altra strada: andare a Canossa.

Susanna Marzolla

Silvio Berlusconi fa sapere di «essere disposto» a farsi interrogare

Il procuratore capo della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli non commenta la decisione del Cavaliere

Gerardo D'Ambrosio procuratore aggiunto è laconico: noi ascoltiamo tutti

10 MARZO 1994
«Il pool ha due anime: una di giustizia, e una di azione e di repressione politica»

26 LUGLIO 1994
«I magistrati devono fare il loro mestiere, solo il loro mestiere. Se vogliono governare il Paese, prima si facciano eleggere dal popolo»

22 NOVEMBRE 1994
«Non siamo disposti a consentire un abuso e una strumentalizzazione infami della giustizia»

13 DICEMBRE 1994
«In Italia si è sviluppato un uso distorto della giustizia penale a scopo di lotta politica»

9 APRILE 1995
«L'avviso di Napoli? Dopo quattro mesi non c'è una sola prova: questo non è un Paese di giudici, ma di giustizieri»

30 OTTOBRE 1995
«Mancuso? Che cosa c'era da scoprire sul pool? Hanno la coscienza in ordine o ci sono reati gravi come abuso di potere, estorsione, violazione di segreti d'ufficio che non vogliono far conoscere?»

RETROSCENA

LA GRANDE SVOLTA

Così Silvio ha posato il fucile

La guerra cominciò una notte di due anni fa

MILANO

COSI', declinando Cesare Previti, declina pure il previtismo. O almeno sembra. I legali di casa Arcore vanno a offrire la pace ai giudici di Milano, anzi «un cessate il fuoco» secondo il pittoresco lessico dell'avvocato Ennio Amodio: «Silvio Berlusconi e tutti i manager della Fininvest sono disponibili a incontrare i magistrati, a chiarire...». A incontrare i magistrati della Procura di Milano, naturalmente, la «Uno bianca delle procure», secondo il pittoresco lessico di Silvio Berlusconi.

Pace. Perché in effetti si trattò di guerra. Il Dottore mai stanco di denunciare persecuzioni e complotti ampiamente provati dai «2 mila atti ostili che i magistrati hanno compiuto contro di me e il mio gruppo». I suoi manager (Confalonieri prima di tutto) mai stanchi di ripetere: «L'obiettivo di questo attacco è chiaro, non siamo noi, ma il signor Silvio Berlusconi che un giorno ha deciso di scendere in campo». Frase poi adottata da tutti (o quasi) i politici del Polo: Fini, Casini, Mastella, Buttiglione, Tatarella. Frase perfetta per non dire, ma declamare. Perfino Marcello Dell'Utri e Cesare Previti. Perfino uno sbalorditivo Paolo Berlusconi, già condannato: «Non sono io l'obiettivo dei giudici, ma mio fratello».

In quanto alle inchieste, ai riscontri, ai fronti aperti dalle indagini, alle (rare) testimonianze, alle molte intercettazioni telefoniche, alle torrenziali confessioni di Stefania Ariosto, alla micidiale potenza evocativa dei suoi album fotografici, ai conti rintracciati a Londra, Lugano, Bellinzona, Lussemburgo, solo un'alzata di spalle e un «si chiarirà tutto» che non chiariva mai nulla.

Tanto meno i buchi neri delle inchieste che diventavano dieci, poi venti, poi ancora di più - da Publitalia ai conti esteri di All Iberian, da Telepiù ai terreni di Macherio, dalle tangenti alla Guardia di Finanza ai falsi in bilancio - con un Silvio Berlusconi sempre guerresco, ma infine spossato, che una domenica di aprile sbotta: «Fino adesso gli avvocati mi sono costati più di 35 miliardi...».

C'è un luogo e una data per localizzare l'inizio di quello che andrà rubricato come «il muro contro muro» deciso degli arcoriani in opposizione ai giudici. Il luogo è (naturalmente) il villone di Arcore, la data è il 24 luglio 1994, domenica afosa. Berlusconi è al governo da un paio di mesi. Ha passato il sabato e la domenica mattina a St. Moritz. E' rientrato nel pomeriggio, e mentre il suo elicottero atterra nel parco di Arcore, in automobile arrivano Cesare Previti, ministro della Difesa, Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Non è affatto una riunione di governo.

Al gruppo si aggiunge Fedele Confalonieri (plenipotenziario Fininvest), ma pure gli avvocati del gruppo, Guido Viola e Oreste Dominioni. Argomento della riunione? La latitanza di Salvatore Sciascia - responsabile fiscale Fininvest - l'imminenza dei guai per Paolo Berlusconi, l'inchiesta contro Gianmarco Rizzi, ex sottufficiale della Guardia di Finanza passato alla Fininvest (che mesi dopo patteggerà la pena).

E' una riunione clamorosa (avvocati privati e ministri della Repubblica) che accende un bel po' di polemiche, sopite con la solita noncuranza: «Si è trattato di una riunione privata in una residenza privata. Che male c'è?». Già. Salvo che fu proprio quel pomeriggio a delinearsi la prevalenza della linea dura anti-giudici sponsorizzata da Cesare Previti, debolmente contestata da Gianni Letta, per intero condivisa da Silvio Berlusconi. Una linea che si sarebbe precisata e rafforzata nei mesi successivi.

E su più fronti. Le ispezioni ordinate dall'allora ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi alla procura di Milano. I rumori contro Di Pietro e le «toghe rosse». Il costante attacco (non solo televisivo) di Vittorio Sgarbi contro i giudici «assassini di giustizia», il cannoneggiamento quotidiano di Giuliano Ferrara, Tiziana Maiolo, Marco Taradash. La battaglia dell'avvocato Taormina - che in quei mesi frequenta via dell'Anima, residenza romana di Berlusconi - per spostare il processo Cerciello a Brescia (esito positivo) e la successiva battaglia dei legali Fininvest per spostare anche il processo a Berlusconi a Brescia (esito negativo).

E poi (ancora) tutta l'oscura vicenda dei dossier contro Antonio Di Pietro su cui ha indagato Fabio Salamone a Brescia - carte vere e finte, depistaggi, intercettazioni telefoniche - coinvolti e perciò rinviati a giudizio proprio Paolo Berlusconi e Cesare Previti.

E adesso pace. O almeno sembra. Da parecchie settimane, su al quarto piano del Tribunale di Milano, si bisbigliava di «mutato atteggiamento» degli indagati. Ma sembravano per l'appunto bisbigli buoni per fare vento, visto che l'ultima retata di uomini Fininvest risale a dieci giorni fa, con l'ira niente affatto trattenuta di Fedele Confalonieri: «Questa è crudeltà giudiziaria! Il giorno prima sono adato dai magistrati a dire: siamo pronti a squadernare tutti i nostri bilanci. Invece ci sentiamo a Sarajevo».

Sarajevo. E anche se non si tratta di sangue, ma di conti esteri e bilanci in nero, tentativi di fuga e latitanze, dichiarazioni laconiche e contrattacchi verbali, ogni guerra che si rispetti ha bisogno (prima o poi) di una pace. O almeno sembra.

Pino Corrias

Nell'estate del '94 la misteriosa cena tra avvocati privati e ministri di Stato

Dieci giorni or sono l'ultimo sfogo del vertice Fininvest «Siamo a Sarajevo»

CONFALONIERI

«Il Cavaliere farà sempre il politico»

ROMA. L'impegno in politica di Silvio Berlusconi non è destinato ad esaurirsi. Così la pensa il presidente della Fininvest, Fedele Confalonieri, interpellato sull'argomento al termine dell'assemblea nazionale di Confindustria. Berlusconi che cosa farà?, gli è stato chiesto. «Intanto si cura - ha risposto Confalonieri - ha fatto la disinfestazione della villa, perché tra insetti e ragni... E dopo farà il politico». Ma farà sempre il politico, lei dice? «Io penso - ha risposto - anche perché se torna...». Va via lei? «No, scherzo», ha risposto con un sorriso il presidente della Fininvest.

Infine, il tema dei presunti fondi neri: «Trecento milioni di dollari? Sono tutte stupidaggini», ha sostenuto Confalonieri. «In una azienda come la nostra dove tutto viene reinvestito, dove li avremmo potuti mettere? Forse si dovebbe indagare su altri fondi che non si sa bene dove sono andati a finire». [Ansa]

Nel Polo finita la corsa al «nuovo», Fini e il Cavaliere costretti a decidere: moderati o estremisti

La rivoluzione perduta

ROMA

GLI esponenti del Polo che hanno negativamente commentato il discorso di Prodi al Senato ne hanno biasimato l'eccesso di continuità con lo stile, il lessico e la simbologia della Prima Repubblica, tuonando contro il colpo di freno impresso al «cambiamento», la frustrazione del «nuovo», l'aria di «restaurazione».

Strano: da che mondo è mondo i moderati diffidano del «nuovo», temono il «cambiamento» troppo brusco, evitano come la peste discontinuità troppo radicali. I moderati italiani invece, in un Paese in cui il principale partito d'opposizione amava definirsi insieme «rivoluzionario» e «conservatore», «di lotta e di governo», per due anni si sono rappresentati come una forza rivoluzionaria, artefici di una rottura epocale. Ma ora quel capitolo è definitivamente chiuso.

Non è facile per il Polo chiudere la parentesi del «moderatismo rivoluzionario» perché questa è stata in passato la combinazione vincente del fenomeno Berlusconi. Espressione del moderatismo, nel senso della raccolta dei robusti umori anti-sinistra diffusi nel Paese, del bisogno di dare una nuova casa confortevole a quella parte maggioritaria dell'elettorato che con la fine dei partito travolti da Tangentopoli era rimasta improvvisamente senza un tetto. Espressione di una pulsione rivoluzionaria, perché l'Italia politica rasa al suolo dal terremoto giudiziario avvertiva la sensazione di vivere nell'anno zero, l'illusione di ricominciare dal nulla, di dare voce e rappresentanza politica a ogni malumore, a ogni vento di rivolta, a ogni insofferenza cresciuta all'ombra dell'*ancien régime*.

Si pensava di vivere una rivoluzione; e in una rivoluzione l'unico linguaggio appropriato per strappare il consenso è appunto quello rivoluzionario.

Berlusconi fece di tutto per accreditare l'idea di essere il più rivoluzionario di tutti. Alimentando il mito dell'imprenditore antipolitico che entra in politica per rivoltarla da cima a fondo sotto il segno dell'audacia e dell'efficacia aziendale, s'impossessò della bandiera del «nuovo» per scagliarla contro i sepolcri imbiancati della Prima Repubblica. Si scagliò contro l'establishment, contese la piazza alla sinistra, si autoparagonò a Masaniello, si appellò a una versione integrale della sovranità «popolare», agitò il vessillo del liberismo nel paradiso del consociativismo, si crogiolò nell'intensità emozionale del radicalismo verbale.

Il resto lo fece la sinistra, che ingigantì i pericoli dell'ignoto, radunò tutti i timori di chi si sentiva spiazzato dal linguaggio inaudito di un alieno che sembrava sovvertire tutte le consuetudini della politica italiana, intercettò il desiderio di tranquillità e di «moderazione» messi a repentaglio dall'estremismo dell'avversario. E anche quando Berlusconi sembrò alla fine acconciarsi alle cautele del Grande Accordo altrimenti detto «inciucio», la doppia anima del «moderatismo rivoluzionario» sembrò sul punto di disintegrarsi nella tenaglia dell'intransigentismo estremista di Fini e dell'iper-pragmatismo dei «centristi» eredi della moderatissima dc.

Ora che è iniziata la «traversata nel deserto», quel che resta del Polo è obbligato a decidere. A scegliere di essere o «moderato» oppure «rivoluzionario». Se, dal suo punto di vista, imputare all'Ulivo di essere troppo «continuista» oppure di rappresentare un'apertura eccessiva a una sinistra che per la prima volta è parte organica e maggioritaria di un governo. Anche la scelta del leader costituisce per il Polo una risposta a questo dilemma. Sempre che il centrodestra, incapace di riaversi dallo choc, non scelga di immalinconirsi nel rimpianto della rivoluzione perduta.

Pierluigi Battista

Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini. Il Polo è stretto tra l'intransigenza estremista e il pragmatismo dei «centristi», eredi della moderatissima dc

Non si ricompongono le divisioni all'interno del Consiglio dei ministri. Oggi summit con Rutelli a Palazzo Chigi

«Giubileo, i poteri sono miei»

Di Pietro: è la legge che dice così

Ma forse il premier avrà direttamente la supervisione dell'Anno Santo o l'affiderà al sottosegretario alla presidenza

Il neo ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro e il presidente del Consiglio Romano Prodi in aula

ROMA. Nell'auletta foderata in mogano e velluto rosso di palazzo Madama è in corso il dibattito sulla fiducia, dalla porta spunta inatteso Romano Prodi e un cronista azzarda: «Presidente, come finisce la vicenda del Giubileo?». Prodi mette immediatamente mano al telefonino e la domanda cade nel vuoto. Cinque minuti dopo nuovo «assalto» e nuovo silenzio del presidente del Consiglio, che accelera il passo e se ne va. Passano quattro ore e, curiosamente nello stesso scenario di prima (l'ovattata sala Garibaldi di Palazzo Madama), compare Antonio Di Pietro. Si infila alla buvette e davanti ad una limonata dice pochissime parole: «Il Giubileo? Ho fatto parlare Mario Cicala...». E visto il comunicato diffuso qualche ora prima dal suo amico Cicala, è come dire: «La legge assegna al mio ministero e non ad altri i poteri sul Giubileo...». Un cronista insiste: «Ministro, ma sta montando una polemica tra lei e Prodi...». Di Pietro guarda e passa. Ma oramai si è fatto un capannello, si accendono le lampade delle tv, le domande fioccano a raffica. Ora il silenzio non basta più: Di Pietro «fugge», si infila in un corridoio più buio e la sua immagine sfuma nel silenzio.

La doppia sequenza racconta meglio di ogni aggettivo il riserbo dei due personaggi, ma anche il contrasto che divide il presidente del Consiglio e il ministro dal cognome più famoso. Da 48 ore è in corso un conflitto di potere sulla gestione del Giubileo del 2000, un grande evento in termini di business - in ballo ci sono 3400 miliardi - ma anche una grande scommessa in termini di immagine per chi saprà gestire con sapienza un'operazione che è sotto i riflettori di tutto il mondo.

Da una parte Romano Prodi e Walter Veltroni che pensano di affidare ad un sottosegretario alla Presidenza (il favorito è Micheli) la gestione del Giubileo, altrimenti frammentata tra ministeri, aziende, enti locali; dall'altra Antonio Di Pietro che, leggi alla mano, fa dire al suo braccio destro Mario Cicala che «il ministero dei Lavori pubblici ha ampie competenze in questa materia». Difficile immaginare se l'idillio fra Prodi-Veltroni e Di Pietro («Caro Romano», «caro Walter») sia già sfiorito, ma nelle ultime 48 ore l'ex idolo di Mani pulite si è irrigidito e questo suo atteggiamento è stato influenzato anche dalle chiacchierate con due personaggi: il sottosegretario ai Lavori pubblici Antonio Bargone e il suo vecchio amico Giovanni Pellegrino, entrambi pidiessini, entrambi pugliesi, entrambi amici di Massimo D'Alema. Dunque un Di Pietro molto determinato in queste sue prime ore nella Grande Politica («Non farò da foglia di fico a logiche superate», avrebbe confidato ad un suo amico). Un Di Pietro che molto pacatamente ha spiegato ai suoi: se Prodi vuole levarmi i poteri, nessun problema, ma dovrà dirlo lui. Un Di Pietro che ha cercato appoggio in ambienti del pds, anche se Massimo D'Alema si è tenuto a distanza da questa vicenda: «Da me - ha detto il segretario della Quercia - non sentirete mai una parola su questioni che attengono esclusivamente alla sfera di governo. E sono convinto che il governo Prodi sarà in grado di affrontare il problema del Giubileo nel modo più efficace e celere». Ma non sarà indolore uscire dall'impasse delle ultime ore. Ne è una prova la decisione di Prodi di indire per oggi pomeriggio un summit a Palazzo Chigi «in modo da studiare una soluzione efficace sulle tematiche del Giubileo», come dice Silvio Sircana, il portavoce del presidente del Consiglio. E chi ha invitato Prodi a questo summit decisivo? Il vice-presidente del Consiglio Veltroni, il sottosegretario Micheli e il sindaco di Roma Rutelli. E Di Pietro? Fino a ieri sera il suo nome non compariva nella lista degli invitati.

E nel summit di oggi pomeriggio a palazzo Chigi Prodi si troverà davanti a diverse soluzioni. La prima è quella di assegnare al sottosegretario alla Presidenza del consiglio Micheli i poteri sul Giubileo, che due leggi dello Stato affidano al ministero delle Aree Urbane, ora accorpato ai Lavori Pubblici. In sostanza sfilare in corsa a Di Pietro competenze che Prodi stesso avrebbe potuto non affidare al suo ministro non più tardi di una settimana fa. Il sottosegretario ai Lavori pubblici, il pidiessino Bargone (che da Di Pietro ha ricevuto una parziale delega sul Giubileo) osserva con apparente *nonchalance*: «Se si vuole modificare la situazione legislativa, bisogna farlo con una decisione politica». In altre parole: per spossessare Di Pietro, bisogna fare una leggina ad hoc, una legge «anti-Tonino».

Altra possibilità: Prodi affida al sottosegretario alla presidenza o a se stesso compiti di supervisione sul Giubileo, - come suggerisce il ministro dei Trasporti, il pidiessino Claudio Burlando. Intanto il sindaco Rutelli (che ieri si è visto con Di Pietro) chiede che la questione-Giubileo sia definita entro oggi: «Sono stufo di sentir parlare di affari che non esistono».

Fabio Martini

IL CASO

GOVERNO E INFORMAZIONE

Il premier nel mirino di Orefice

«Veline impossibili senza un addetto stampa»

Ricardo Franco Levi, fondatore dell'«Indipendente», candidato a capo ufficio stampa di Prodi

ROMA

In questo strano Paese ad attaccare il governo sono le *veline*. Che succede all'informazione ufficiosa di Palazzo? Ieri c'è stato un improvviso affondo di Vittorio Orefice, il *velinaro* bianco. Obiettivo, Romano Prodi e la latitanza di un ufficio-stampa che comunichi con Orefice.

«Gli inconvenienti politici di Prodi sono la conseguenza di un difetto di comunicazione. Se telefoni a Palazzo Chigi, riesci a parlare solo con il centralinista». La settimana scorsa aveva caricato a testa bassa Pasquale Laurito, il *velinaro* rosso, prendendosela con le smanie ministeriali dell'Ulivo, cioè di Prodi e in fondo anche di Veltroni. Sembrava un siluro dalemiano, finché non è arrivata la smentita di Botteghe Oscure. Un po' come se il Papa avesse sbugiardato Radio Vaticana.

Negli Anni Ottanta gli schieramenti delle *veline* erano chiari: la *Rossa* all'opposizione e la *Bianca* no, anche se poi Orefice ha fatto arrabbiare gente come Craxi e De Mita, che gli diede pubblicamente del «mestatore». Stesso schema col governo Berlusconi, mentre già con Dini si notavano le prime increspature. Ma ora la *Velina* delle *veline* rivolge platealmente al capo del governo un elenco di rimostranze («il discorso di Prodi al Senato non è stato neppure distribuito nella sala-stampa di Montecitorio») e un invito a scegliersi, al posto del dimissionario Silvio Sircana, «un capo ufficio stampa esperto nei problemi del governo e conoscitore del mondo giornalistico; è nel suo interesse, il presidente se ne renderà conto». Prodi si accinge a obbedire: ha già affidato a Sircana la selezione dell'erede. Era girato il nome di Vittorio Roidi, presidente Fnsi, ma il prescelto potrebbe essere Ricardo Franco Levi, sfortunato fondatore dell'*Indipendente*.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 MAGGIO 1996

Atzeu Fortoon; **Antonello** Alice; **Basso** Gaia; **Bellucci** Andrea; **Bisiach** Paolo; **Bombana** Nicholas; **Bosia** Alessandra; **Buglione** Gabriele; **Cagliola** Martina Maria; **Calvone** Silvia; **Catani** Giulia; **Costa** Ludovica; **Costa** Giulia; **Damosso** Mattia; **Del Fiume** Alessandro; **Deugenio** Enrico; **Di Teritzzi** Daria; **Fascio** Francesco; **Fracà** Bruno; **Garda** Alessandro; **Genisi** Francesca; **Giaquinto** Chiara; **Gley** Pietro; **Grano** Stefano; **Lavazza** Federico; **Loi** Fabrizio; **Morra** Chiara; **Olivetti** Alberto; **Ormea** Marco; **Ruzza** Diego; **Ruzzante** Federico; **Saputo** Nimai; **Saric** Dena; **Schiraldi** Massimo; **Segale** Chiara; **Sellitri** Martina; **Stellato** Oscar Ludovico; **Teodolo** Silvia; **Turolla** Francesco; **Vassalli** Martina; **Zuddas** Emanuel.

MORTI DENUNCIATI IL 17 MAGGIO 1996

Negli ospedali: **Brando** Maria in **Abrate**, anni 50, Mauriziano Umberto I, nata a Palmi (RC); **Pisu** Luigi, anni 54, Amedeo di Savoia, nato a Quartuccio (CA); **Martellotta** Giovanni Battista, anni 66, Mauriziano Umberto I, nato a Monopoli (BA); **Rogano** Gisella, anni 33, Amedeo di Savoia, nata a S. Mauro Marchesato (CZ); **Augenti** Nicola, anni 72, Martini, nato a Taranto; **Famia** Nicola, anni 65, Molinette, nato a Gioiosa Jonica (RC); **Vercellino** Luigia Angela, anni 80, Martini, nata a Torino; **Canova** Antonia ved. **Martan**, anni 75, Molinette, nata a Costanzana (VC); **Barale** Luigi Bartolomeo, anni 51, Molinette, nato a Cherasco (CN); **Pozzo** Carlo, anni 76, Molinette, nato a Castellero (AT); **Mosca** Cristina, anni 75, Molinette, nata a Catania; **Prandi** Giuseppe, anni 85, Maria Vittoria, nato a Torino; **Conterno** Giuseppina in **Cadile**, anni 86, S. Giovanni Antica sede Oncologia, nata a Torrazza Piemonte (TO); **Sereno** Anna in **Di Toro**, anni 51, Maria Vittoria, nata a Venaria Reale (TO); **Angilano** Mario, anni 65, Giovanni Bosco, nato a Tunisi - Tunisia; **Consiglio** Donato, anni 84, Giovanni Bosco, nato a Spinazzola (BA); **Cappellano** Maria Concetta ved. **Di Maio**, anni 79, Giovanni Bosco, nata a Bagnara Calabra (RC); **Rossanello** Luca, mesi 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Pinerolo (TO); **Neirotti** Luigi, anni 57, Molinette, nato a Rivoli (TO); **Biseggio** Antonio, anni 75, Molinette, nato a S. Urbano (PD); **Aristodemo** Mario, anni 77, Molinette, nato a Cosenza.

Presso Case di Cura, di Riposo, e Istituti religiosi: **Richetta** Rosa ved. **Traisi**, anni 82, casa di cura S. Paolo, nata a Pinerolo (TO); **Barello** Eugenia ved. **Vaudetti**, anni 90, casa di cura S. Paolo, nato a Torino; **Daniele** Giorgio, anni 48, casa di riposo Villa Maria Pia, nato a Caluso (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Lodezzano** Luigia ved. **Micca**, anni 91, via Amedeo Modigliani 16, nata a Montiglio (AT).

Presso residenza: **Sola** Luigi, anni 92, corso Vittorio Emanuele II, 159, nato a Ruffia (CN); **Buonpensieri** Nicola, anni 83, via S. Donato 18, nato a Venosa (PZ); **Gattiglio** Catterina ved. Roccia, anni 92, strada del Cartman 123/65, nata a Novalesa (TO); **Betta** Emilio, anni 88, via Principessa Clotilde 26, nato a Torino; **Guarello** Enrico, anni 68, viale Enrico Thovez 43/3, nato a Torino; **Limongelli** Gaetana in **Colla**, anni 73, via Lanzo 97, nata a Minervino Murge (BA); **Samperi** Maria ved. **Velardi**, anni 90, via G. Roveda 15/A, nata a Catania; **Maz** Orsola ved. **Basso**, anni 92, via Po 40, nata a Revine Lago (TV); **Fornari** Elisa in **Mencarelli**, anni 60, via Racconecchia 126, nata a Tizzano Val Parma (PR).

Presso medicina legale: **Polizzotto** Laura in **Campanale**, anni 32, nata a Villarosa (EN); **Diaz Delgado** Claudia Maria, anni 31, nata a Cali Valle - Colombia.

Nati 41 - Morti 38

NATI DENUNCIATI IL 18 MAGGIO 1996

Abbighian Dana; **Ambroggio** Flaviano Luca; **Audino** Luca; **Berardi** Gianluca; **Bertazzo** Paolo; **Bifulco** Elena; **Biglino** Amedeo; **Biondo** Ivan; **Bongiovanni** Marika; **Borra** Irene; **Brismonte** Fabrizio; **Calabrese** Marika; **Calvo** Umberto; **Campia** Umberto; **Capuano** Francesco; **Castagno** Fabio; **Castelli** Domenico Alessandro; **Cellinetti** Giuseppe; **Cipriano** Andrea; **Coda** Umberto; **Fasciana** Miriam; **Follo** Carlotta; **Fresia** Gabriele; **Frignani** Matilde; **Giachino** Vittoria; **Graziarotti** Andrea; **Iunco** Federico; **Mastrapasqua** Veronica; **Pellegrino** Paola; **Peratello** Ilaria; **Pietrosanto** Sara; **Ribaldone** Giorgia; **Ricchiuti** Chiara; **Sembati** Christian; **Sandrolini** Giulia; **Terricone** Alessia; **Zingale** Fabio.

MORTI DENUNCIATI IL 18 MAGGIO 1996

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Marzano** Gemma in Sernagiotto, a. 72, Casa di Riposo La Quiete, n. a Torino.

Presso Ospedali: **Bariglio** Maria ved. Depaoli, a. 83, Evangelico Valdese, n. a Torino; **Gasperoni** Alberico, a. 65, Martini, n. a Torino; **Spagnuolo** Michele, a. 83, Molinette, n. a Valleria; **Rocchietti** Vilma in Milani, a. 58, Giovanni Bosco, n. a Venaria Reale (TO); **Spagnuolo** Rocco, a. 63, Molinette, n. a Pietraperzia (EN); **Mazzetti** Ermanno, a. 53, Giovanni Bosco, n. a Saluggia (VC); **Bono** Maria Rosa in Triolo, a. 88, Molinette, n. a Murri (Francia); **Berlaoi** Bruno, a. 66, Mauriziano Umberto I, n. a S. Pietro di Feletto (TV); **Dusio** Franco, a. 62, Molinette, n. a Torino; **Pucci** Primo, a. 80, Martini, n. a Fano (PS); **Calandra** Luigi, a. 70, Molinette, n. a Casorzo (AT).

Presso Residenza: **Monaca** Francesca ved. Stornello, a. 84, corso Giulio Cesare 127, n. a Ispica (RG); **Sciopis** Federico, a. 67, corso G. Govone 5/B, n. a Torino; **Turetta** Antonio, a. 71, via Cumiana 23, n. a Carignano (TO); **Staderini** Luigi, a. 79, via D. Cimarosa 75, n. a Napoli; **Tosolini** Idelma in Toniutti, a. 73, via C. Boucheron 11, n. a Reana del Rojale (UD); **Ghisletta** Ferruccio, a. 75, corso Corsica 8, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Giaccardi** Giovanni, a. 22, n. a Torino; **Somma** Raffaella in Radicchio, a. 71, n. a Torino; **Mantovani** Enrico, a. 39, n. a Mesola (FE).

Nati 37 — Morti 21

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Gemma Gavello Morando
commerciante
anni 87
Lo annunciano il marito **Faustino**, le figlie **Carla** con il marito **Carlo Chiavassa**, **Franca** con il marito **Sergio Poletti**, gli amati nipoti **Alberto** e **Luca**. Funerali sabato 25 c.m. ore 13,45 da abitazione via Verdi 30 Settimo T.se per parrocchia S. Pietro in Vincoli. Sepoltura nel cimitero di Costigliole d'Asti. Rosario venerdì 24 ore 20,30 in chiesa.
— **Settimo Torinese**, 23 maggio 1996.

Mario e **Albina Vittone** partecipano.

E' cristianamente mancata
Piera Neirotti ved. Ercole
Lo annunciano con grande dolore il figlio **Luciano** con la moglie **Santina**, il fratello, i nipoti, i pronipoti, le cognate e parenti tutti. Benedizione sabato 25 maggio ore 9,15 Ospedale Cottolengo. Funzione religiosa ore 10 parrocchia di Pianezza. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 maggio 1996.

I morti non sono degli assenti, sono degli invisibili. Tengono i loro occhi, pieni di luce, nei nostri, pieni di pianto.
(S. Agostino)

Elmo Mattioda
costruttore edile
anni 69
Lo annunciano la moglie **Alda**, i figli **Susanna** e **Daniele**, la zia **Giovanna**, l'affezionata **Maria**. Funerali in Castellamonte sabato 25 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via XXV Aprile 20. Un grazie particolare all'amico prof. Fiandino per le continue e amorevoli cure.
— **Castellamonte**, 23 maggio 1996.

Mirede, Duilio, Paola, mamma e famiglie si stringono affettuosamente ad Alda, Susanna e Daniele nel ricordo di zio **ELMO**.
— **Castellamonte**, 23 maggio 1996.

La **Ziliani Fleming SpA** prende viva parte al lutto dei familiari per la scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Torino**, 23 maggio 1996.

Il **Management** di **Montell Europa** partecipa con profondo cordoglio al lutto della scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Milano**, 23 maggio 1996.

Partecipano al lutto della famiglia Chevallard
Francesco Forcucci
Piero Montorfano
Roberto Nardini
Francesco Vicari.

La **Direzione** della **Nuova Merisinter** e della **Miba** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia.

Giancarlo Gianelli e famiglia partecipano sentitamente.

Il **Gruppo Fontana, aziende Fontana S.p.A., Bussetti S.p.A., Arancio s.r.l., I.M.C. s.r.l.** partecipano con commosso cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Chevallard per la scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Torino**, 23 maggio 1996.

La **Robert Bosch Sistemi Frenanti** partecipa al dolore per la prematura scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Crema**, 23 maggio 1996.

Vittorio Strapazzini partecipa sentitamente.

Sauro Mariateresa Fini partecipano al dolore della famiglia Chevallard.

Pier Luigi Gribaudi ricorda con affetto il caro **LUCA**.

La **Stat S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Beinasco**, 23 maggio 1996.

Dominique Troglia e **Trw Fasteners** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia e la Fiat Auto per la scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Pralormo**, 23 maggio 1996.

Roberto Verrone e **tutti i Collaboratori** della **Vagnone & Boeri S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Chevallard per la immatura perdita dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Orbassano**, 22 maggio 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Herberts Italia S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia Chevallard per l'immatura scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Cavenago Brianza**, 22 maggio 1996.

Piero Ennio Ruspino unitamente ai **Collaboratori** della **Herberts Italia S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Chevallard per la perdita dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Caronno Pertusella**, 22 maggio 1996.

La **Società Radici SpA** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Bergamo**, 22 maggio 1996.

La **Roltra Morse S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Cascine Vica**, 23 maggio 1996.

Dirigenti e Collaboratori tutti della **Kostal Italia Srl** nonché **tutti i Dirigenti** della **Kostal Germania** si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Torino**, 23 maggio 1996.

Il **Gruppo Maggiora** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Torino**, 23 maggio 1996.

Titolari, Dirigenti, Maestranze della **Saturno S.p.A.** si uniscono commossi al dolore per la scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Torino**, 23 maggio 1996.

La **Rit S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Villanova d'Asti**, 23 maggio 1996.

La **Direzione** e le **Maestranze** della **Simes SpA** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Torino**, 24 maggio 1996.

Ashok Sachthey, Tommaso Carraita, anche a nome della **Price Waterhouse**, partecipano con profonda commozione alla scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Torino**, 24 maggio 1996.

Beppe, Caterina, Giorgio, Paoletta ricordano con affetto l'amico amatissimo **LUCA**.

Amministratore Delegato, Dirigenti, Personale Tecnocar Srl con profondo cordoglio partecipano al lutto della famiglia Chevallard per l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Torino**, 24 maggio 1996.

La **Direzione** e **tutti i Dipendenti** della **Seeber Srl** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Laives (Bolzano)**, 24 maggio 1996.

La **Hella Kg** partecipa con cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Lippstadt**, 23 maggio 1996.

Franca con **Bea, Chiara** e **Pietro** rimpiangono con infinito amore il **PAPI** più meraviglioso del mondo.

LUCA, sei stato un genero tenero ed affettuoso. Mi mancherai. **Mariuccia.**

La **Direzione** e **tutte le Maestranze** della **Fratelli Rinaldi s.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Chevallard, per l'improvvisa dipartita dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Beinasco**, 23 maggio 1996.

Partecipiamo al lutto per la perdita dell'
Ing. Luca Chevallard
ing. **Alberto Baretta**
Gabriele Orlali
Giovanni Boggio
Massimo Peiretti
unitamente ai **Dirigenti** e **Dipendenti** della **Società Baretta Carlo Desio.**
— **Desio**, 24 maggio 1996.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione**, **i Dirigenti** ed **i Collaboratori** della **Società Ask Industries SpA** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Reggio Emilia**, 23 maggio 1996.

La **Società Ski Industrie SpA** partecipa al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Torino**, 23 maggio 1996.

La **Framatome Connectors Italia SpA** partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Torino**, 23 maggio 1996.

La **Gate S.p.A.** partecipa al dolore dei famigliari per la perdita dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Asti**, 24 maggio 1996.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Collaboratori tutti del **Gruppo Gallino Componenti Plastici** partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Nichelino**, 24 maggio 1996.

Nasco ed **Elisabetta** con **Mallina** e **Jokal** abbracciano Alvi.

Giovanni Lucchesi e la **Lucchesi A. S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'
Ing. Luca Chevallard
— **Lucca**, 23 maggio 1996.

Cristianamente è mancata circondata dall'affetto dei suoi cari
Adriana Zavattaro in Costa
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Beppe**, la figlia **Eliana**, il genero **Mauro**, l'adorato nipotino **Didi**, il fratello **Edoardo** e la cognata **Marj**. La salutano caramente i nipoti ed i consuoceri **Aldo** e **Laura**. Un ringraziamento particolare alla cara suora Serena, al reparto di Santa Teresina dell'ospedale Cottolengo, alla dottoressa Ortega, al dottor Fagiuolo. La famiglia ringrazia parenti, amici ed il dottor Marco Assom per l'amicizia e la professionalità dimostrata. Per volontà di Adriana non fiori ma offerte al reparto Santa Teresina. I funerali avranno luogo sabato 25 alle ore 8,15 nella parrocchia La Visitazione, piazza del Monastero (corso Francia 270).
— **Torino**, 22 maggio 1996.

Il **Personale** della **Ditta Costa** di **Collegno** prende parte al dolore della famiglia.

Le famiglie **Bertasso** e **Assom** si uniscono al dolore dei familiari.

Ci ha lasciato, nonostante il nostro grande amore ed ogni possibile cura, ma sempre vivrà in noi
Pasquale Sconfienza (Lino)
Affranti l'annunciano la sua **Anna**, la figlia **Franca**, i nipoti **Elena** e **Simone**, i fratelli **Margherita, Luigino, Gemma** con le rispettive famiglie, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Enrica Salassa ed alla signora D'Agnone per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 25 maggio alle ore 14 presso la parrocchia Maria Madre di Misericordia, via Negri 22. La cara Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Mombercelli d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 maggio 1996.

Partecipano al dolore della famiglia del
dott. Piero Musso
dott. **Riccardo Benedetti**
dott. **Pierandrea Bertoldo**
dott. **Ferdinando Borga**
dott. **Antonio Cabras**
dott. **Roberto Catella**
dott.ssa **Loredana Di Sipio**
dott. **Fabio Giacherio**
dott. **Giuseppe Micali**
dott. **Salutore Ruffino**
sig.ra **Paola Volta**
— **Pont-Saint-Martin** (Aosta), 23 maggio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Grazia Bertolo in Fossati
di anni 51
Lo annunciano la mamma **Giulia**, il marito **Italo**, i figli **Ivan** e **Norma**. I funerali avranno luogo oggi pomeriggio alle 16 partendo dall'abitazione via Don Carra 38.
— **Saluggia**, 24 maggio 1996.

Gli **Amici** delle **Redazioni Vercelli/Biella** sono vicini a Ivan Fossati e ai suoi familiari per la scomparsa della cara **MAMMA**.

La **Segreteria Provinciale** di **Vercelli** e **tutti i giornalisti aderenti alla Subalpina** piangono insieme al caro collega e amico Ivan la prematura perdita della sua cara mamma
Maria Grazia Bertolo in Fossati
— **Vercelli**, 24 maggio 1996.

E' mancato
Antonio Boria (Toni Pastis)
Lo annunciano moglie, figli, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Franco Abrate ed all'équipe medica del prof. Pozzi ospedale San Luigi di Orbassano. Funerali in forma civile sabato 25 maggio, partendo dall'ospedale San Luigi alle ore 9,45 con arrivo al cimitero di Rivoli alle ore 10,30.
— **Orbassano**, 23 maggio 1996.

E' mancato
Felice Mazzocco
anni 70
L'annunciano la moglie **Lena**, il figlio **Luigi** con **Susanna** e l'adorato **Alessandro**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 nella chiesa parrocchiale, partendo da via Santa Lucia 68. La tumulazione avverrà nel cimitero di Lanzo.
— **Mathi Canavese**, 22 maggio 1996.

Non vive più il cuore buono e generoso di
Teresa Ternavasio ved. Malsente (Gina)
anni 95
Lo annunciano con dolore il figlio **Sergio**, la nuora **Teresa**, la nipote **Paola** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Giorgio Prato. Funerali ore 10 di oggi venerdì 24 corr., nella parrocchia Ascensione, via Bonfante.
— **Torino**, 22 maggio 1996.

E' mancato
Ottavio Guglielmino
Lo annunciano il figlio **Chicco, Luciana, Alessandro, Daniele**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia di Monteu Roero.
— **Monteu Roero**, 23 maggio 1996.

La sorella **Dina** coi famigliari ricorda con affetto **OTTAVIO.**

Informiamo che i funerali del signor
Mario Stiore
previsti per oggi alle ore 15,30 nel Tempio di S. Nicolò in Treviso, su richiesta della famiglia sono stati **rinviati in data da destinarsi.** La famiglia Stiore si scusa con quanti si fossero organizzati per partecipare al rito funebre e si impegna fin d'ora a comunicare quanto prima la data definitiva della cerimonia.
— **Treviso**, 24 maggio 1996.

E' mancato
Ettore Roati
anni 67
Lo annunciano: la moglie **Rita**, i figli **Marco** e **Massimo**, nuora, nipoti, i fratelli **Maddalena** e **Adriano** con rispettive famiglie. Funerali sabato 25 corr. ore 10 parrocchia S. Pietro in Vincoli di Cavoretto. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 23 maggio 1996.

Rosy e **Giorgio** partecipano al dolore di Rita e famiglia.

In ricordo dell'amico **ETTORE** con fraterno affetto sono vicini a Rita, Marco, Massimo e familiari gli amici di sempre: **Dino Artero, Beppe Artero, Barale, Cambiano, Cavalieri, Ghione, Giacosa, Giordano, Oltino, Pistone, Ravizza.**

La consuocera **Maria** partecipa al dolore di Rita e famiglia.

Iole, Vatter, Liliana sono vicini a Rita e famiglia per la scomparsa di **ETTORE.**

Studio Dentistico Valle Gambone partecipa al lutto della famiglia Roati.

Eugenio, Piera, Andrea e **Carlo Caggrigoriu** partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'amico
dott. Costantino Vlachos
— **Torino**, 23 maggio 1996.

Partecipano al dolore di Osvaldo e Beppino per la perdita del padre
Silvino Barone Monfrin
Beppe; Piera e Laura; Paolo e Silvana; Franco e Germana; Pablo e Marisa; Cristina; Alejandro; Emanuele e Rosalba; Caterina; Alessandro; Mario; Tambu; Lele; Antonella; Flavio; Biagio; Mauro e Tiziana; Anna; Rosa.
— **Giaveno**, 23 maggio 1996.

ANNIVERSARI

1984 — 1996
Carlo Carpegna
Ricordandoti.

1989 — 1996
Giuseppe Camerario
Solo pensandoti riusciamo a superare le avversità della vita.

1995 — 1996
Lino Belloni
Con immutato amore.

1994 — 1996
Luigi Delponte
Vivi sempre nei nostri cuori. S. Messa 27 maggio, ore 18, parrocchia S. Vito.

1986 — 1996
prof. Giuseppe Puggioni
Con immutato rimpianto, la moglie.

1993 — 1996
Mario Rosingana
Con noi sempre.

1995 — 1996
geom. Michele Barone
Al caro papà, con affetto. **Grazia, Stefano Barone** e la moglie **Luisa.**

Il capogruppo leghista scatena la bagarre al Senato: siamo pronti a votare contro Prodi

Speroni: i siciliani sono tutti mafiosi

«Certi orrori in Padania non li abbiamo mai visti»

ROMA. Per l'occasione si era vestito in un modo che si può definire sobrio a patto di chiudere un occhio sul cravattino texano, e con un'aria professionale aveva cominciato a leggere dal video di un computer portatile il suo intervento. Ma arrivato nemmeno a metà di quel discorso, Francesco Speroni, capogruppo leghista al Senato di Roma, è «uscito al naturale», inciampando (anche se lui non lo definisce di certo un incidente) in una disquisizione sulle differenze tra Nord e Sud, il cui succo è stato pressappoco questo: i siciliani sono tutti mafiosi. Logicamente, questo postulato speroniano ha provocato le ire di isolani e continentali di destra e di sinistra.

«Ho visto - ha affermato l'esponente del Carroccio - che in Sicilia è stato bruciato uno striscione che ricordava Falcone e Borsellino. Questo tipo di cose non succedono davvero in tutta Italia. Ho letto interviste a compaesani di mafiosi che fanno inorridire e questo non succede in tutta Italia». Ed è a questo punto che in aula i bisbigli provenienti dai banchi dell'Ulivo e del Polo si sono trasformati prima in sberleffi e poi in improperi gridati ad alta voce. Ma Speroni ha continuato, imperterrito. «Non succede in tutta Italia - ha proseguito - che dalle finestre si tirino oggetti ai poliziotti quando arrestano i delinquenti».

Non pago, il capogruppo della Lega a Palazzo Madama ha dato fondo alla memoria, ricordando altri episodi a sostegno della sua tesi: «In Sicilia - ha osservato Speroni di fronte a senatori sempre più allibiti - una bambina è stata emarginata dai suoi compagni di scuola perché era la figlia di un pentito. Dalle mie parti queste cose non succedono. Non ho mai visto in Padania una moglie, una figlia o una fidanzata rinnegare il proprio marito o il proprio padre solo perché aveva deciso di collaborare con la giustizia». Quando è troppo è troppo, deve aver pensato qualcuno, nell'emiciclo. E infatti un senatore si è quasi alzato in piedi per replicare a Speroni: «Da voi - gli ha gridato contro - buttano i bambini nei tritarifiuti». L'esponente della Lega, però, non ha accusato il colpo. Una scrollata di spalle, un sorriso, e ha rimbeccato il collega: «Che c'entra - ha risposto - quella non è criminalità organizzata, è solo una madre sciagurata».

Alla replica con rima di Speroni sono seguiti i sorrisini dei suoi colleghi del Carroccio, mentre negli altri banchi polisti e ulivisti imprecavano. «Sciacquati la bocca prima di parlare», ha urlato un altro senatore, con un inconfondibile accento meridionale. Ma non c'è stato niente da fare, Speroni è andato avanti come un bull-dozer, talmente era convinto della sua tesi. «Mi posso sciacquare la bocca quanto vi pare - ha infatti risposto al senatore che lo aveva interrotto - ma Falcone e Borsellino sono stati ammazzati in Sicilia, e Brusca è siciliano». Incontrovertibili dati di fatto, questi esposti dall'esponente del Carroccio. Peccato, però, che Speroni abbia omesso di ricordare che anche Falcone e Borsellino erano siciliani, il che fa a pugni (ed è dir poco) con la sua teoria.

E questa versione padana della «sicilianità» è stata preceduta e seguita da una lezioncina, altrettanto padana, sulla secessione. «Se questo governo - ha spiegato Speroni - seguirà un'impostazione così retriva sul federalismo, la Lega gli voterà contro. Infatti nel discorso di Prodi non ho sentito parlare di federalismo come tale. Perciò consiglio al presidente di cercarsi professori più competenti, che magari insegnano alla Sapienza e non all'ignoranza». Quindi, il «gran finale», in cui l'esponente leghista, visto che c'era, ha attaccato anche il Papa: «Le nostre proposte - ha sottolineato Speroni - non escludono la secessione. Non dimentichiamo che il separatismo è sancito dalla carta dell'Onu e dalla dichiarazione di Helsinki. E quando il Papa parla di unità d'Italia si potrebbe allora pensare all'annessione del Vaticano». Applausi secessionisti, fischi dell'intero emiciclo.

Maria Teresa Meli

Francesco Speroni

«Dalle nostre parti nessuno fa il tifo per le cosche degli assassini» Da Polo e Ulivo un coro di proteste «Prima di parlare sciacquati la bocca»

Tony Blair con il segretario della Quercia Massimo D'Alema

Scalfaro per l'unità

«Attenti, l'egoismo è la cancrena di un Paese»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Presidente, che cosa pensa del clima che si respira in Italia in questi giorni? Dopo il suo monito contro certe smanie secessioniste e il discorso programmatico di Prodi in Senato, sembra che alcune asperità della Lega, in tema di federalismo, si siano smussate. Non ha il tono del vincitore, Oscar Luigi Scalfaro, ma il sorriso che gli increspa le labbra vale più di uno squillo di tromba: «Sì, non c'è male. Bisogna essere ottimisti».

Scalfaro è nella Milano della sofferenza che ospita l'istituto per i tumori, quello dei ciechi e la comunità per il recupero dei tossicodipendenti di don Mazzi. Scalfaro parla ad una platea di non vedenti che gli hanno appena raccontato le loro speranze frustrate da leggi incongrue o carenti. Il riferimento alla città sembra colpire in modo particolare il sindaco Marco Formentini, esponente di un partito che il presidente ha ammonito «a non predicare divisioni».

«Nei legami che esistono in un popolo la solidarietà è elemento vitale, è la circolazione del sangue. Se si blocca in una parte c'è la cancrena».

Dal palco, Scalfaro lascia correre lo sguardo alle pareti dove campeggiano i nomi di molte città che costituiscono l'Unione Italiana Ciechi: Bari, L'Aquila, Napoli, Firenze, «ciò vuol dire che anche la sofferenza è segno di unità».

I non vedenti chiedono, con una dignità che rende ancor più viva la rabbia, di non dimenticare i loro problemi. E il Capo dello Stato arricchisce la promessa con un altro richiamo a quei valori che costituiscono la spina dorsale di un Paese: la volontà di comunione e di partecipazione che sono antidoto alle tentazioni dell'egoismo. Sembra bruciare la sedia del sindaco leghista Formentini, il quale, poco prima, aveva salutato l'illustre ospite dicendogli: «Questa città è sua, come sono sue tutte le città d'Italia». L'irritazione del primo cittadino riesce a stemperarsi soltanto a cerimonia conclusa. Conversando con i giornalisti commenta: «E' vero, l'egoismo serpeggia, il richiamo del Capo dello Stato è corretto. Ma devo dire che questa città, in tema di solidarietà, fa il proprio dovere e ha i più alti standard d'Europa». Ma i più deboli sono qui a testimoniare che nel capoluogo lombardo come in altre parti del Paese le «attese legittime dei sofferenti non devono subire disattenzioni colpevoli». Scalfaro offre la garanzia del proprio lavoro perché lo stato sociale non venga smantellato da politici attenti solo ai conti pubblici: incalzerà il governo con i «poteri di consiglio e di richiamo» che la Costituzione gli concede. E poco importa se qualcuno avanzerà critiche. Bazzecole: «Su questo tema si può negare tutto e il contrario di tutto», ironizza l'inquilino del Quirinale. E l'ironia diventa sorriso quando il Capo dello Stato incontra un ragazzo non vedente che gli domanda: «Lei è il Presidente della Repubblica, come sta?». Risposta: «Io bene, la Repubblica direi abbastanza». «Sì, è vero, c'è una ripresa», è la conclusione dello studente che suona quasi come una provocazione. Provocazione vera, invece, quella che nel tardo pomeriggio spara don Mazzi: «Quanto mi piacerebbe se, a sedere nel Consiglio d'amministrazione della Rai, venisse chiamato anche qualcuno che arriva dal mondo della solidarietà...». Il Presidente allontana con garbo l'evidente sfida. «Non sono qui per dare risposte». [r. r.]

PERSONAGGIO

LA VISITA DEL LEADER LABURISTA

Il «mito» Blair sigla il patto con l'Ulivo

ROMA

MASSIMO D'Alema: «Tony Blair è un giovane avvocato molto simpatico, amante dell'Italia, brillante, spiritoso, molto stimolante». Tony Blair (offrendo quel sorriso cerbiattesco che gli è valso il soprannome di Bambi): «D'Alema ed io abbiamo gettato le basi per un ottimo rapporto tra i nostri Paesi nel futuro». Nasce così - con reciproci complimenti ed attestati di stima scambiati nella splendida cornice di Villa Volkonski, residenza dell'ambasciatore di Sua Maestà britannica - il patto d'amicizia tra l'Ulivo che ha appena vinto le elezioni in Italia e il New Labour che punta a vincerle l'anno prossimo in Gran Bretagna.

D'Alema e Blair - subito battezzati Bambi & Baffino - si sono incontrati in tarda mattinata a Botteghe Oscure con una stretta di mano sotto il simbolo della Quercia. Tema dei colloqui: individuare una strategia comune all'interno del partito socialista europeo (di cui pds e labour party sono, con la spd tedesca, le principali componenti) per dare all'Europa una dimensione sociale oltreché monetaria.

Blair è poi volato a Palazzo Chigi per un incontro di mezz'ora con Romano Prodi e Walter Veltroni. «Un incontro utile in cui abbiamo riscontrato molte convergenze su come affrontare alcuni problemi nei nostri rispettivi Paesi», ha detto il leader laburista, parlando più da futuro premier che non da leader dell'opposizione. Poi tutti insieme - Blair, D'Alema, Veltroni, il neosegretario agli Esteri Piero Fassino - si sono ritrovati a Villa Volkonski per una colazione offerta dall'ambasciatore Patrick Fairweather.

Prima delle elezioni erano stati i leader dell'Ulivo - Prodi e Veltroni - a recarsi a Londra per incontrare Blair, che era considerato fino ad allora la grande novità politica nella sinistra europea. Ora la novità (e per di più vincente) è la coalizione dell'Ulivo. E così è stato Blair a chiedere con insistenza di poter ricambiare le visite fattegli dai leader dell'Ulivo nei mesi precedenti.

Nei colloqui si è fatta anche un po' di politica comparata. Ma l'ipotesi che la coalizione dell'Ulivo evolva in un partito unico, come il labour party, è stata scartata da D'Alema: «L'Ulivo è più di una alleanza elettorale: è un patto strategico fra forze che appartengono a diversi partiti europei. Farne un partito unico significherebbe impoverirne la ricchezza».

D'Alema ha anche liquidato l'idea, che alcuni attribuiscono a Veltroni, di trasformare la coalizione dell'Ulivo in un partito democratico all'americana: «Con Blair ne abbiamo parlato anche oggi. Provate a chiedergli cosa pensa della possibilità di trapiantare il modello del partito democratico americano in Europa. Si metterà a ridere perché ritiene quel modello i-nes-por-ta-bi-le».

E mentre D'Alema teneva a bada i cronisti italiani, Blair doveva rispondere alle domande dei cronisti britannici. Che erano esclusivamente incentrate sull'embargo europeo alla carne bovina della Gran Bretagna.

Blair, che in passato ha criticato duramente il comportamento del governo Major per come ha gestito tutta la questione relativa al morbo della mucca pazza, fuori casa ha difeso la bandiera. E in tutti i suoi incontri - con D'Alema, con Veltroni, con Prodi - è tornato alla carica chiedendo che l'embargo europeo alla carne venga tolto al più presto. «Qui è in ballo l'interesse nazionale. L'obiettivo è di arrivare ad un accordo sulla fine dell'embargo prima del vertice di Firenze. Abbiamo quattro settimane di tempo. Spero e credo che ci riusciremo». Per restare in tema, l'ambasciatore Fairweather ha offerto vitel tonné ai suoi ospiti: «Carne bovina. E posso assicurare che tutti l'hanno mangiata».

Andrea di Robilant

E a cena vitel tonné. L'ambasciatore: carne bovina E tutti l'hanno mangiata

Blair a Palazzo Chigi ha incontrato Prodi e Veltroni (nella foto) «Un incontro utile in cui abbiamo riscontrato molte convergenze» ha detto

La sinistra alla caccia di un super tifoso

Tony e il suo doppio

Per il «Times» tra Veltroni e D'Alema preferisce Bassolino

ROMA

QUESTIONE di extra-lana caprina: per chi tifa Tony Blair? Risposta, altrettanto vuota e infondata: tifa per tutti e per nessuno. Ma non fa nulla, appunto: anche dopo la vittoria dell'Ulivo, gli automatismi resistono, e la politica ha sempre bisogno di miti.

E quindi chissà se durante la breve visita del leader laborista a Roma, qualcuno ha trovato il modo di fargli sapere che in Italia, almeno nella sinistra, ma non solo, ci sarebbe pure questo problemino che lo riguarda. Se pure non fa il tifo per nessuno in particolare, e anzi ieri è apparso cortese ed equanime sia con Prodi, che con D'Alema e con Veltroni, il giochetto rimane: a chi assomiglia Blair?

«E' Bassolino», come ha scritto di recente il *Times*, il Tony Blair italiano. Così, tanto per confondere ancora di più le idee. Perché in realtà il capo dell'opposizione in Gran Bretagna ricopre, oggettivamente, lo stesso ruolo di D'Alema, e come lui è espressione di una linea senz'altro socialdemocratica. Però ha anche parecchio di Veltroni (o meglio: Veltroni ha parecchio di Blair). Comunque: la qualità e la modernità del messaggio, l'attenzione ai temi culturali e all'innovazione, e se si vuole perfino un certo aspetto di rassicurante stile di vita. Di Prodi, infine, il leader del Labour condivide alcune impostazioni sociali e in qualche modo l'afflato religioso. Il primo, certo, è cattolico, e il secondo anglicano. Ma entrambi ritengono che la fede sia tutt'altro che estranea alle scelte politiche.

Certo, di qui a piombare l'inconsapevole Blair nei possibili rivolgimenti strategici dell'Ulivo, di qui ad arruolarlo nella disputa tra ipotetici democratici clintoniani contro eventuali socialdemocratici europei è decisamente forzato, oltre che provinciale. Però è anche vero che per un bel po' la sinistra italiana, piena di bastonature e mortificazioni, s'è attaccata a Tony Blair come un naufrago s'attacca a una scialuppa.

Il fatto che il capo dei socialisti britannici fosse pure lui all'opposizione confermò semmai l'enorme fiducia riposta in quella scommessa. Fatto sta che per gli sconfitti di qui la svolta laborista divenne un sogno, una speranza, una leggenda. L'unica possibilità di una sinistra che senza rompere troppo con il suo nobile passato era in grado di raccogliere la sfida del futuro. E Blair, con le sue suggestioni («Un computer per ogni bambino») divenne per il senso comune di quella sinistra sbandata l'unico leader all'altezza dei tempi. Così moderno da sfilare addirittura dalle tasche dei suoi avversari «di classe» (ma si dice ancora così?) vecchi tabù e antiche parole d'ordine tipo «legge e ordine».

Così, anche Veltroni prese a rivendicare *law and order* (aggiungendovi solidarietà). Così D'Alema, prima delle elezioni, poté annunciare con orgoglio di aver ricevuto una bella lettera di sostegno da Blair, «mentre voi del Polo - aggiungeva - non ne ricevete da Major».

Intanto pure Giulianone Ferrara brandiva Blair, ma per darlo in testa come una clava proprio ai suoi più ferventi estimatori: «Lui sì che vince senza vendersi l'anima». Versione che Achille Occhetto, a cui tra parentesi piacevano molto più i socialdemocratici tedeschi dei laboristi inglesi, adattava così: «Non c'è bisogno di camuffarsi: Tony Blair non si camuffa».

Che si stesse esagerando lo si poté capire quando la sinistra italiana, peraltro già in ripresa, ritenne di interrogarsi anche su una circolare di Blair sull'inopportunità, per i candidati, di avere la barba. Del Turco e Capanna protestarono; tacquero Giulietti, Adornato e Petruccioli. Alla fine, comunque, pure Bassi s'era buttato su Blair: «Lui dice che bisogna tornare al proporzionale». Eh, già.

Filippo Ceccarelli

VIAGGIO NEL VOTO DI ISRAELE

Con le facce di Peres, Arafat, perfino di Rabin, mettono a nudo le magagne dei candidati

Gli sfacciati pupazzi di Gerusalemme

Una trasmissione-choc

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Si racconta che in una delle riunioni elettorali del Labour Party, il partito di Shimon Peres, il primo ministro, che come si può capire è al colmo della tensione, abbia gridato a un suo compagno: «Chartzuf», una contrazione di due parole, un grazioso neologismo fatto di «chara» (merda) e «partzuf» (faccia). Non esisteva fino a poco fa e quindi, chiaramente, vuol dire: «Faccia di merda». E' la gran moda di queste elezioni. Infatti non è solo un'ingiuria da poco diventata familiare in ambito politico; è anche l'unico modo permesso in cui si possono evocare i politici sui teleschermi israeliani, se si escludono gli spot autorizzati. Infatti dall'8 di maggio, a venti giorni dal voto più fatale della storia dello Stato ebraico, è stato proibito a tutt'e due i canali e anche alla radio di mostrare o far sentire in alcun modo i candidati. Una legge un po' estrema: in questi giorni infatti un comico fa uscire per scherzo ad ogni suo show una mano o un piede da dietro a una tenda rossa e spiega che quello è Shimon Peres oppure Netanyahu, peccato che non li si possano mostrare più di così. Ma gli «Chartzufim» sono invece uno spettacolo televisivo che con un escamotage ha catturato tutta l'audience.

La Rete Due, quella commerciale, diretta dall'intraprendente Uzi Peled il cui slogan è «per noi non ci sono vacche sacre», manda in onda tutti i venerdì una trasmissione intitolata, appunto, significativamente «Facce di merda» in cui puoi vedere a tuo piacimento Bibi, Shimon, Arafat, il grande rabbino Ovadia Yossef, tutti i candidati di punta, i servizi segreti, gli alti gradi militari.

Per esempio: un pupazzo capo di stato maggiore va da Peres disperato: «Primo ministro! Abbiamo sparato su un rifugio di civili». «E li avete mancati?», risponde il pupazzo Peres con i capelli bianchi che gli si scompigliano dalla rabbia. «No, signori primo ministro... li abbiamo centrati...». «Ah, volevo ben dire... Mandate le mie condoglianze al governo libanese». «Ma vede, non sono libanesi... Sono inglesi... Stavo prendendo un caffè e ho spostato il lanciamissili per caso con il gomito... Abbiamo colpito Oxford Street...». «Ah, e che cosa abbiamo preso?». «Un rifugio per gatti randagi...». «Allora spiegate alla stampa che c'erano dei gatti-hezbollah ospitati dagli inglesi pronti a graffiare i gatti ebrei perché sono antisemiti, e che quindi tutta la responsabilità ricade sul governo inglese».

Arafat e Peres che parlano al telefono è uno dei pezzi forti fra gli sketch. La collezione di pupazzi, che sono a grandezza naturale, è fatta di plastica, con i volti coperti di un velo sottile di pelle, che li rende più espressivi e molto somiglianti secondo l'invenzione della loro «mamma», la scultrice Ilana Yahav. Costano circa cinque milioni l'uno, uguale se il personaggio è di destra o di sinistra.

I SONDAGGI

PERES (LABURISTI)	*47%*
NETANYAHU (LIKUD)	*40%*
INDECISI	*10%*

A Gerusalemme un ebreo ortodosso passa accanto a un manifesto con il volto del siriano Assad e che invita a non cercare l'intesa con Damasco

Il burattino-premier telefona al capo Olp: caro, tutto bene? «Certo, c'è solo un commando che ti cerca per ucciderti»

Arafat dice a Peres: «Ciao Shimon, ho sentito che ieri hai dichiarato agli elettori che non dividerai mai Gerusalemme». «Hai ragione, Yasser, scusa, sai, sono cose che si dicono... Poi, dopo le elezioni, riprendiamo il discorso...». «No, no, no. Anzi volevo dirti che l'idea mi piace moltissimo. Sai, in fondo questa Gerusalemme è così difficile, piena di problemi di traffico, di criminalità, di Hamas. Guarda, anzi, non ne parliamo più». «Ma che dici Yasser...». Click. Peres allora telefona a Feisal Husseini: «Senta, telefono per Gerusalemme...». Click. Peres seguita sconsolato a telefonare a Assad, a re Hussein. Tutti gli attaccano il telefono in faccia. Intanto si vede Arafat che inneggia a El Quds con un fucile in mano.

Oppure: Peres telefona a Arafat: «Yasser, come vanno le cose? I terroristi sono sotto controllo?». «Tutto benissimo Shimon, tutto sotto controllo. C'è un problemino, ma non è niente, un gruppo che sta per farti fuori dopo le elezioni... Poi ce n'è un altro che ha giurato di farti fuori il giorno delle elezioni... Un altro che è preparatissimo, e non riesco a beccarlo, è già per la strada con venti chili di tritolo sta per farti saltare in aria prima delle elezioni. Anzi, l'attentato è previsto per domani stesso. Ma non è niente. Non ti preoccupare, va tutto benissimo. E da te?». «Tutto bene Yasser, tutto bene. Se solo riuscissi a controllare quel gruppetto di coloni di Hebron, sai quei pazzerelloni che vogliono ammazzare te, tua moglie, la tua famiglia... Tutti gli arabi... Ma tutto è perfetto, faremo grandi cose insieme. Caro Yasser, stai bene, e tanti baci alla bambina».

Gli sketch di «Charzufim» sono in gran parte di sinistra, e Bibi Netanyahu è il bersaglio preferito; si dice che avrebbe fatto sapere in giro di non poterne proprio più. E' stato infatti introdotto recentemente nel team uno scrittore di dialoghi, Tal Gilad, un po' più di destra.

Eppure sempre più frequenti arrivano le telefonate dei politici che chiedono di essere presi in giro quanto si vuole. Pur di apparire nel programma. Il canale due non fa obiezione a nessuna battuta. Aveva messo un limite solo all'uso di un pupazzo, costruito tempo fa: quello di Rabin. Invece gli «Chartzufim» non hanno resistito: lo si è visto con le ali e con la lira, annoiatissimo, che chiede in paradiso a un angelo custode: «Che si fa oggi?». «Oggi, tennis!». «Con chi gioco?». «Con Menahem Begin». «Oddio, che palle. Non c'è di meglio?».

Fiamma Nirenstein

IL CASO

LA BEFFA DEI CRIMINALI DI GUERRA

Minacciato il ripristino delle sanzioni se Milosevic non rispetterà gli accordi di Dayton

Tornano su Belgrado i fulmini del mondo

L'America guida la campagna: «Dateci Mladic e Karadzic»

Il gen. Mladic comparso in pubblico a Belgrado

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Radovan Karadzic e il generale Ratko Mladic, i due leader serbo-bosniaci che il tribunale internazionale dell'Aia ha accusato di genocidio e crimini di guerra, sono il maggiore ostacolo agli accordi di Dayton e devono essere arrestati. E' quanto ha detto, senza mezzi termini, al presidente serbo Milosevic il sottosegretario di Stato americano John Kornblum durante la sua visita a Belgrado. L'amministrazione di Washington, che sta perdendo la pazienza perché a sei mesi dalla firma dell'accordo di pace sulla Bosnia i due continuano ad essere al potere, ha accusato la Serbia di violazione degli accordi per non aver arrestato Mladic durante il suo soggiorno nella capitale jugoslava. Martedì scorso il capo delle milizie serbo-bosniache ha infatti assistito a Belgrado al funerale del suo braccio destro, generale Djukic, l'ufficiale incarcerato all'Aia e poi rilasciato perché gravemente malato.

Durante l'incontro con Milosevic, durato 4 ore, Kornblum ha chiaramente fatto capire che la Serbia ha il dovere di arrestare e consegnare alla giustizia i due criminali di guerra, altrimenti la comunità internazionale potrebbe nuovamente introdurre le sanzioni contro Belgrado. Lo stesso messaggio è stato ribadito ieri dal responsabile internazionale per gli aspetti civili degli accordi di Dayton, Carl Bildt. «Se i serbi di Bosnia terranno il referendum per confermare l'appoggio della popolazione a Karadzic, rischieranno di essere nuovamente sottoposti alle sanzioni», ha annunciato il portavoce di Bildt, sottolineando che questa volta l'embargo dell'Onu verrà introdotto automaticamente, senza un nuovo voto dell'Onu.

Ha accusato la Serbia anche il presidente del Tribunale dell'Aia Antonio Cassese, che in una lettera al Consiglio di sicurezza dell'Onu denuncia Belgrado per violazione degli accordi di Dayton: secondo i patti infatti la Serbia ha il dovere di arrestare e consegnare all'Aia tutti gli accusati di crimini di guerra.

Da Parigi ha rincarato la dose Richard Holbrooke, l'ex inviato speciale di Clinton cui si deve la firma dell'accordo, e che recentemente ha accusato l'Europa di sostenere la divisione della Bosnia: «Il fatto che Karadzic e Mladic siano tuttora al potere è una grave sfida a Dayton. Mettendo fine alla guerra non abbiamo portato la pace in Bosnia. Adesso tutto dipende dalla determinazione degli Usa e dell'Europa».

Infine, ha fatto sentire la sua voce anche il presidente bosniaco Izetbegovic, minacciando di boicottare le elezioni previste in autunno se Karadzic resterà al potere. Nel tentativo di risolvere la nuova crisi gli Usa hanno convocato per il 2 giugno a Ginevra un incontro tra il segretario di Stato Christopher e i presidenti di Serbia, Croazia e Bosnia.

Ingrid Badurina

I lavoratori: «Le controproposte che ci ha fatto il governo sono un catalogo degli orrori»

Kohl-statali, è rottura Parte l'estate di fuoco

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo una notte e un giorno alla ricerca di un'intesa, la rottura e l'ombra minacciosa di un conflitto sociale prolungato: non appena sindacati dei dipendenti pubblici e governo hanno abbandonato il tavolo delle trattative, ieri pomeriggio, scioperi spontanei sono cominciati subito in almeno dieci Laender. Ma se l'agitazione minaccia di intensificarsi anche nelle banche, nelle assicurazioni e nel settore alimentare, nei servizi pubblici la parola passa adesso al «mediatore indipendente», una figura prevista dalla legislazione tedesca quando il dissenso fra le parti è «incolmabile», come in questo caso: a una richiesta di aumenti salariali del 4,5 per cento, si è risposto con una offerta dello 0,5 per un anno, e l'uno per cento per i successivi otto mesi.

Nonostante la tensione sia all'improvviso risalita, dopo l'allentamento e le speranze della vigilia, nelle prossime tre settimane i dipendenti pubblici non potranno tuttavia scioperare - almeno non potranno farlo legalmente - per dar modo al mediatore di lavorare in un'atmosfera più distesa. E', questo, uno dei tanti accorgimenti ai quali ricorre la Germania per contenere i conflitti del lavoro e incanalare la protesta sociale: prima di uno sciopero generale di categoria, i passi da compiere sono tanti e complessi.

Molto aspre le reazioni, molto duro lo scambio di accuse: «Ci aspettavamo una maggiore collaborazione, da parte di una categoria di lavoratori fra le più garantite del Paese», ha commentato il ministro degli Interni Manfred Kanther. «Ci hanno presentato un catalogo degli orrori, che avrebbe significato nella sostanza un taglio del dieci per cento nei salari: una provocazione», ha ribattuto il leader del sindacato «OeTV», Herbert Mai. Ma il governo obietta che di fronte a una crisi delle finanze pubbliche che non dà segni di miglioramenti, una richiesta di aumenti tanto ingenti - superiori di quasi tre punti al tasso di inflazione - è irresponsabile: accoglierla, vorrebbe dire sottrarre alle casse sempre più vuote dello Stato, delle regioni e dei comuni altri venti miliardi di marchi, ogni anno.

Dietro il conflitto «salariale» si intravvede tuttavia un contrasto più profondo che sembra rendere la distanza fra le parti davvero incolmabile, almeno in apparenza: lo scontro sull'austerità decisa dal governo, che ieri ha cominciato l'iter parlamentare con il dibattito al Bundestag. Il pacchetto di tagli (per complessivi 50 miliardi di marchi, oltre cinquantamila miliardi di lire) comprende interventi, considerati inaccettabili dai sindacati, anche sulle previdenze sociali delle quali godono tutti i lavoratori: diminuzione del salario in caso di malattia e riduzione delle garanzie in caso di licenziamento, ad esempio. Nel caso dei dipendenti pubblici, inoltre, il governo prevede anche un aumento delle ore di lavoro, la soppressione di due giorni di vacanza e l'estensione del lavoro part-time, per scoraggiare l'assenteismo.

La sovrapposizione della protesta legata al rinnovo dei contratti e della contestazione al piano di austerità fa lievitare, naturalmente, la tensione. Non soltanto nel settore pubblico: anche nelle banche e nelle assicurazioni, dove ieri si sono interrotte le trattative. E in comparti, come quello metalmeccanico, non interessati dal problema del contratto: anche ieri, come nei giorni precedenti, l'«IG Metall» ha organizzato cortei in numerose città per protestare contro l'austerità decisa dal governo. Decine di migliaia di operai sono sfilati scandendo lo slogan «Salviamo lo Stato sociale»: continueranno a farlo anche oggi, e poi nei prossimi giorni. L'obiettivo, se il governo non modificherà i punti più contestati del suo piano, è «un'estate calda», ha promesso la confederazione «DGB», che raccoglie i maggiori sindacati di categoria. [e. n.]

Sindacati compatti contro i tagli al Welfare voluti da Bonn

I lavoratori della Volkswagen ieri hanno manifestato in piazza la loro solidarietà

Uno striscione di protesta sui cancelli di una fabbrica

RETROSCENA

LO SPERPERO DEI MARCHI

L'indennità anche per non far niente

Le spese inutili che mandano a picco il bilancio

BONN

LA parola magica, garantiscono i più malevoli e severi custodi della moralità pubblica, è Zulagen: indennità. Indennità «di scarpa» per chi consegna la posta a piedi; indennità «di supplemento» per i controllori che, in treno, aggiornano il biglietto a chi ha sbagliato classe. Indennità «d'altezza» per chi si arrampica sui pali dell'energia elettrica o sui trasmettitori. Indennità «di immersione» per chi scandaglia i fiumi (e particolarmente complesso è, in questo caso, il calcolo, legato alla profondità, all'uso di «strumenti appropriati» e alle condizioni climatiche: da un minimo di 4,82 marchi l'ora a un massimo di 38,81 marchi se si superano i 15 metri, ai quali vanno aggiunti però 25 marchi se la temperatura esterna scende a meno tre). E via di seguito: non c'è categoria, nel multiforme e tumultuoso clan dei dipendenti pubblici tedeschi, che sia priva di un compenso aggiuntivo o «straordinario» soltanto in apparenza, dal momento che è entrato nella norma.

Si tratti delle calzature (nel caso dei postini), dell'assicurazione auto (ridotta rispetto ai normali cittadini), delle facilitazioni per le cure termali o della più generica attività alle dipendenze di un qualunque ministero (da 142 a 1081 marchi il mese). Perfino chi non ha ragione di ottenere supplementi collegati alla particolarità del suo lavoro, riceve un supplemento: la chiamano «l'indennità di armonizzazione», un sovrappiù sullo stipendio per ristabilire la parità con i colleghi. E per i Beamten, i funzionari legati allo Stato dal giuramento di servizio ma privati del diritto di sciopero, c'è la pensione (13 mensilità) gratuita, nel senso che negli anni di lavoro non sono mai stati versati i contributi.

E' storia vecchia, si difendono i diretti interessati: cominciata nel 1920 a Berlino, quando a 50 mila «servitori dello Stato» - dai ministri ai portieri - venne garantita una maggiorazione salariale, giustificata con le particolari responsabilità dei rispettivi incarichi. Da allora i privilegi si sono moltiplicati, cumulati, sovrapposti: in settant'anni, l'elenco delle «indennità» delle quali godono i dipendenti pubblici tedeschi è diventato così esteso - denuncia l'Associazione nazionale dei contribuenti, che ogni due mesi aggiorna i conti - da fare invidia a «un catalogo di vendite per corrispondenza». Un peso, lamentano con crescente insistenza esperti finanziari e osservatori politici, non più sopportabile da casse pubbliche alle prese con deficit crescenti: soltanto la variante-armonizzazione, è stato calcolato, costa almeno 10 miliardi di marchi l'anno, quasi undicimila miliardi di lire. Soltanto l'«indennità di ministero» costa almeno 300 milioni di marchi l'anno. E i dipendenti pubblici sono, nell'insieme, quasi sei milioni e mezzo: dal 1[illegible] al 1993 il loro numero è triplicato, facendo intravvedere scenari apocalittici sul fronte di stipendi e pensioni, alla svolta del secolo. Una studiosa dell'amministrazione pubblica, Gisela Faerber, garantisce che nel 2040 il monte salari salirà - a Marco stabile - dagli attuali 350 miliardi a 1,1 triliardo di marchi: se non si troverà una soluzione, per pagare gli stipendi pubblici non basterà l'intero gettito fiscale del Paese.

Bisognerà tagliare, sfoltire la selva delle indennità, ridurre il «personale non indispensabile», avvertono i tecnici: secondo le stime di una società di consulenze aziendali che per anni ha analizzato il lavoro dei ministeri tedeschi, nell'amministrazione dello Stato esiste oggi un «risparmio potenziale di personale pari al 40 per cento». Una cifra che infrange un tabù - un altro - in un Paese alle prese con se stesso come mai prima d'ora, nel secondo dopoguerra: anche in Germania, commenta la professoressa Faerber, «lo Stato ha vissuto per anni al di sopra delle proprie possibilità. Senza pensare al futuro».

Emanuele Novazio

Gli esperti: superfluo il 40% degli statali Tremano in 6 milioni

Scandalo Gal

Arrestato il Dalla Chiesa spagnolo

MADRID. «Dura lex sed lex». Il tribunale centrale antiterrorismo di Madrid ha deliberato ieri pomeriggio di arrestare, per uno degli episodi più infamanti della giovane democrazia spagnola, il sequestro, l'assassinio e l'occultamento dei cadaveri di due pericolosi membri clandestini di Eta, Lasa e Sabala, eseguita dalle teste di cuoio della guardia civil nell'ottobre del '83, il più prestigioso esperto anti Eta di Spagna, il più decorato, il più amato del regno, il generale Enrique Rodriguez Galindo. La notizia ha suscitato reazioni contrastanti in una Spagna che ha sofferto, da quando è nata Eta, nel '59, più di 800 morti per terrorismo.

Il generale Galindo, 57 anni, 26 decorazioni, capo del quartiere di Inchaurrondo di San Sebastian, il quartier generale della Benemerita nei Paesi Baschi, è stato accusato di essere l'induttore e il promotore della detenzione, della tortura e dell'assassinio dei due terroristi dell'Eta, operazione dei «gal». Il generale, attualmente assessore della direzione generale dell'Arma, è arrivato ieri mattina al tribunale centrale dell'anti terrorismo alle 10. Il suo arresto era stato già preventivato dalle confessioni di due importanti pentiti, l'ex direttore della guardia civil Roldan e da un poliziotto in servizio a quei tempi nei Paesi Baschi. Galindo, di Granada, padre e figlio di guardie civili, è stato il capo operativo dell'anti terrorismo della guardia civil nei Paesi Baschi dall'80 al '95. Ha arrestato 120 commandos di Eta, mandando in galera 800 terroristi.

Tutti i media ieri aspettavano il generale al tribunale. Galindo è arrivato, occhiali scuri, molto tranquillo ed ha rivendicato non solo l'operato di tre agenti che dipendevano da lui, già arrestati nei giorni scorsi, ma ha pure sostenuto che la lotta anti terrorista che da lui dipendeva, è sempre stata portata avanti nei più stretti termini della legalità.

L'arresto del generale Galindo è molto più importante di quelli che sono stati portati avanti in questi mesi per la storia degli squadroni della morte dei «Gal». Galindo era estremamente popolare, soprattutto nella sua arma, e soprattutto nei Paesi Baschi. Il quotidiano conservatore «Abc» sottolineava ieri, in prima pagina, che Galindo è «un eroe della lotta contro Eta». Le reazioni al suo arresto sono state contraddittorie. Il nuovo governo di centro destra di Aznar, che una volta lo portava in palma di mano, lo ha scaricato annunciando di averlo sospeso dalla sua carica. I comunisti hanno attaccato, ancora una volta, l'operato di Galindo, sostenendo che la legge è uguale per tutti. Gli unici che lo hanno difeso sono stati i socialisti.

Gian Antonio Orighi

La seconda guerra a Juppé

Pubblici dipendenti di nuovo in sciopero

PARIGI. Linee ferroviarie bloccate in diverse città della Francia, manifestazioni e scioperi programmati per le prossime ore e i prossimi giorni. I sindacati francesi sono di nuovo sul piede di guerra e stanno organizzando una grande campagna di opposizione al piano con cui il governo Juppé si propone di ridurre il deficit pubblico per rispettare i parametri di Maastricht per l'unione monetaria.

Il traffico ferroviario è stato completamente bloccato a Tolosa, dove una trentina di macchinisti in sciopero hanno bloccato i binari. A Parigi, dove nel tardo pomeriggio si sono svolte due grandi manifestazioni, centinaia di ferrovieri in sciopero hanno occupato fin dalla mattina i binari della «Gare du Nord» bloccando la partenza dei treni superveloci per Bruxelles e degli Eurostar, quelli che collegano Parigi a Londra attraverso il tunnel sotto la Manica. Ma la maggior parte dei convogli utilizzati dai pendolari ha funzionato normalmente.

L'astensione dal lavoro dei ferrovieri, che ha provocato interruzioni di traffico anche su alcune linee del metrò parigino, ha motivazioni miste: oltre a manifestare opposizione al piano Juppé, l'agitazione rientra nella giornata di protesta nazionale indetta da alcuni sindacati per sollecitare una riduzione del tempo di lavoro.

La giornata di agitazione, prima prova di forza dopo l'ondata di scioperi di novembre e dicembre, è stata indetta dalla Confederazione generale del lavoro (Cgt), il sindacato comunista, dalla Confederazione francese democratica del lavoro (Cfdt), da Force Ouvrière (Fo) e da altre organizzazioni sindacali. L'obiettivo della protesta è impedire che il piano del governo comporti tagli all'occupazione. I peggiori timori sono stati però confermati da un articolo del quotidiano Le Monde, secondo il quale il premier ha acconsentito a eliminare nel corso del 1997 dai 20.000 ai 25.000 posti di lavoro nel settore pubblico. Juppé punta a stabilizzare la spesa pubblica in termini reali nel 1996 e 1997 sugli stessi livelli dell'anno scorso; in pratica, le spese potrebbero crescere solo al ritmo dell'inflazione programmata, che per quest'anno è dell'1,6% e per il prossimo dell'1,7. L'unico ministero le cui spese potrebbero crescere (di poco: il 3,5%) è quello del lavoro, per affrontare l'emergenza sociale. Tutti gli altri dovrebbero fare pesanti sacrifici: più di tutti il ministero della Cultura (-19,5% gli stanziamenti previsti) e quello degli Affari esteri (-11,4%), con pesanti tagli occupazionali.

I sindacati, e particolarmente combattivi sono quelli delle ferrovie, da quest'orecchio non ci sentono e semmai vorrebbero creare nuova occupazione nel settore riducendo la settimana lavorativa da 39 a 35 ore. A questo proposito Juppé ha riconosciuto che il suo governo «deve andare avanti» nella riorganizzazione degli orari di lavoro e ha detto di «comprendere l'impazienza di certi sindacati». Attualmente in Francia i disoccupati sono più di tre milioni, quasi il 12 per cento della forza lavoro.

Nell'autunno scorso contro il progetto del governo Juppé di riformare l'attuale sistema pensionistico dei ferrovieri aveva scatenato un'ondata di scioperi che ha semiparalizzato la Francia per più di un mese fin verso Natale.

Sul fronte più strettamente politico, Juppé ha detto ieri, smentendo voci diffuse dai giornali francesi, che non c'è in programma alcun rimpasto di governo. [e. st.]

Ferrovieri ancora in prima linea Il premier vuole 25 mila posti di lavoro in meno

Oltre tre milioni di persone in allarme, temono la chiusura delle frontiere e il blocco dei conti

Gli ebrei di Russia pronti all'esodo

Un ponte aereo se vincerà Ziuganov

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nell'Agenzia Ebraica, la scadenza del 16 giugno, il giorno in cui i russi sceglieranno fra Boris Eltsin e Ghennadi Ziuganov, suscita allarme, e dai cassetti si tirano fuori progetti di alcuni anni fa che prefigurano un esodo in massa degli ebrei russi verso Israele. «Ci prepariamo al peggio», ha confessato nei giorni scorsi Avraham Burg, il presidente di questa organizzazione parastatale che coordina l'emigrazione ebraica.

Le notizie da Mosca sono seguite con trepidazione in Israele dove, a partire dal 1989, si sono trasferiti quasi cinquemila ebrei russi che alle imminenti elezioni hanno buone probabilità di essere rappresentati alla Knesset e di ottenere la nomina di un ministro, l'ex dissidente sovietico Anatoli Sharansky. Queste notizie parlano di un diffuso timore che il ritorno di un comunista al potere comporti la chiusura delle frontiere e la fine dell'«alya», l'immigrazione in Israele.

Tra gli ebrei di Mosca si è diffusa inoltre la voce, secondo il quotidiano «Maariv», che una delle prime mosse di Ziuganov potrebbe essere il congelamento dei conti bancari in cui siano depositate cifre superiori ai cinquemila dollari, nella presunzione che l'origine di questi fondi sia illegale o comunque richieda convincenti spiegazioni. Il giornale israeliano ritiene che in questa categoria di nuovi ricchi rientrino non pochi ebrei. Di qui il ritorno delle voci di un ponte aereo che potrebbe essere organizzato per sgomberarli prima che sia troppo tardi.

Piani del genere erano stati elaborati anche nel 1993, quando ancora non era chiaro se Eltsin sarebbe stato eletto. Fonti dell'Agenzia Ebraica stimano che gran parte degli ebrei moscoviti dispongano di permessi di espatrio validi per essere pronti a reagire a situazioni di emergenza politica. Si calcola che gli ebrei russi siano tre milioni e mezzo.

All'origine della volontà di fermare l'emigrazione non ci sarebbe l'antisemitismo, bensì la preoccupazione di arginare «l'esodo dei cervelli». Lo aveva detto con sincerità lo stesso sindaco di Mosca, Yuri Luzkov, due anni fa, durante una visita a Tel Aviv: «Facciamo tutto quanto è in nostro potere per impedire agli ebrei di partire e per convincere quanti sono partiti a rientrare... L'emigrazione russa verso Israele negli ultimi cinque anni ha rappresentato un duro colpo all'intera Russia». Nel tentativo di convincere la comunità israelita a restare, Luzkov aveva ordinato l'apertura di scuole e di centri culturali ebraici.

Nella Russia di Eltsin, gli ebrei - che per tradizione conoscono le lingue e hanno parenti all'estero in grado di dare una mano - hanno conosciuto un periodo di prosperità. Talvolta anche vivendo di espedienti, come ha riconosciuto ieri un immigrato in Israele due anni fa: «Prendevo prestiti in rubli e li convertivo in dollari. Dopo di che acquistavo negli empori che vendono solo in valuta straniera prodotti provenienti da Singapore, molto economici. Li rivendevo in rubli, passando di chiosco in chiosco. Col passare del tempo, mi sono fatto una posizione». Un'altra fonte di introito «non disprezzabile», ha aggiunto, era l'affitto di appartamenti a Mosca: «Se li affitti a stranieri prendi cifre da capogiro per un russo comune».

Ora, forse, si è alla vigilia di una nuova epoca. Nelle settimane scorse, le autorità di Mosca hanno fatto comprendere all'Agenzia Ebraica che non è più la benvenuta e che le sue attività rischiano di essere considerate illegali. Così a Gerusalemme si è ripreso a parlare di un possibile ponte aereo e di campi di transito per gli ebrei russi da attivare in Paesi disponibili, come gli Stati Baltici, l'Ucraina e il Kazakhstan.

Aldo Baquis

L'Agenzia ebraica ammette: ci prepariamo al peggio E rispolvera i vecchi piani per l'espatrio in massa

DELITTO ECCELLENTE

Vice ministro assassinato

MOSCA. Il vice ministro della Giustizia russo Anatoly Stepanov è stato ucciso nella sua casa di Mosca, forse durante un litigio con un amico di cui non si conosce ancora l'identità e che è riuscito a scappare. In un primo momento il ministero dell'Interno aveva riferito che Stepanov, 55 anni e dall'agosto del 1993 alla Giustizia, era stato ucciso con un colpo di pistola alla testa e che il suo corpo è stato trovato alle 8,35 di ieri, le 6,35 in Italia, vicino all'abitazione nel quartiere di Mitino. Stepanov era responsabile del controllo dell'attività di avvocati e notai e al momento gli inquirenti tendono a escludere che l'omicidio abbia una relazione con la sua attività. Il vice ministro, secondo i primi elementi raccolti, era rincasato l'altra sera con un conoscente. «La scena del delitto induce a ritenere che vi sia stata una lite tra il padrone di casa e il suo ospite, poi degenerata in una colluttazione», precisa un portavoce della polizia. [Agi]

Commandos russi del «Reparto Alfa» in azione in Cecenia: Eltsin si dice finalmente pronto a negoziare

Eltsin cala l'asso ceceno

«Ribelli, venite a Mosca a trattare»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

A poco più di tre settimane dalle elezioni presidenziali il Cremlino continua ad organizzare clamorosi colpi di scena. Stavolta Boris Eltsin ha deciso di tentare di sciogliere il nodo della crisi cecena e, dopo un anno e mezzo di guerra, ha lanciato ieri a sorpresa la proposta di trattative dirette con i ribelli. E il presidente russo non si limiterà a mandare nella capitale cecena una delegazione, ma ha acconsentito ad incontrare personalmente il leader dei guerriglieri, Zelimkhan Jandarbiev.

L'accordo per i negoziati è stato raggiunto con la mediazione della missione della Osce a Grozny. Secondo il capo della rappresentanza, Tim Guldimann, l'incontro tra l'erede di Dudaev e il presidente russo avverrà a Mosca «entro breve». La data precisa non è stata ancora fissata. Ma pare che Mosca e i ribelli si siano già messi d'accordo per ritornare sul trattato di regolazione, firmato ai negoziati di un anno fa, interrotti poi dal Cremlino.

La notizia è apparsa ai media russi così clamorosa che i tg della sera l'hanno presentata con una certa prudenza. Ma subito dopo sono arrivate le conferme ufficiali, sia dalla parte degli indipendentisti, che dal Cremlino. Il portavoce di Eltsin, Serghej Medvedev, ha anche garantito la sicurezza degli indipendentisti.

Da Grozny non è ancora arrivata nessuna conferma ufficiale, ma Guldimann, che ha incontrato Jandarbiev nei giorni scorsi, afferma che il nuovo presidente ceceno si è dichiarato disponibile a venire a Mosca. E fonti vicine al Cremlino dicono che la stretta di mano tra Eltsin e il capo dei «banditi» ceceni avverrà già nei prossimi giorni.

Il Presidente vuole l'accordo per vincere le elezioni

E' la prima volta dall'inizio del conflitto che Eltsin accetta di trattare faccia a faccia con i ribelli. Prima d'ora il Cremlino non aveva mai riconsciuto agli indipendentisti il diritto di negoziare da pari a pari con i russi. Ai diversi appelli dell'opposizione democratica a porre fine alla carneficina nel Caucaso e a sedere al tavolo delle trattative, Eltsin ha sempre risposto che «con i terroristi non abbiamo niente da dirci».

Questa ostinazione a non vedere gli indipendentisti come una forza reale, e potente, ha spinto il presidente russo a cercare mediatori - tra cui personaggi come il presidente del Kazakhstan Nazarbaev e il re del Marocco Hussein - per comunicare con il leader dei ceceni, il generale Dzhokhar Dudaev. Ma dopo che Dudaev è rimasto ucciso un mese fa in circostanze piuttosto misteriose, Mosca ha subito iniziato a cercare di avvicinare il suo erede Jandarbiev. Con risultati che fino a ieri erano stati abbastanza insignificanti: il nuovo presidente ceceno si è rivelato un indipendentista non meno appassionato di Dudaev.

Ma la pace in Cecenia rimane una condizione importantissima, forse vitale, per la vittoria di Eltsin il 16 giugno prossimo. Per ottenerla è disposto a tutto, anche a incontrare un «terrorista». E anche a regalargli la testa di un suo fedelissimo come il ministro della Difesa Pavel Graciov, ideatore e principale sostenitore della guerra cecena. Il destino di Graciov - rimasto fino ad ora inaffondabile, nonostante le accuse di corruzione, il fallimento militare nel Caucaso e l'odio dell'opinione pubblica nei suoi confronti - sembra ora appeso a un filo. Ieri Eltsin ha incontrato il generale Boris Gromov, ex viceministro caduto in disgrazia perché ostile a Graciov. Ufficialmente si è parlato di «riforme nelle forze armate», ma alla domanda se si è parlato anche di un'eventuale nomina Gromov non ha risposto né sì, né no.

E l'agenzia *Itar-Tass*, che non dice mai nulla a caso, afferma che il licenziamento di Graciov è questione di giorni. L'ex ministro sarà il capro espiatorio per la tragedia cecena.

Anna Zafesova

«Chirac non ha voluto negoziare con noi, ecco la risposta». Parigi ai connazionali: scappate subito

Sgozzati i sette monaci francesi

Rapiti a marzo in Algeria, l'annuncio degli ultrà

ALGERI. I sette [illegible] trappisti rapiti in Algeria il 27 [illegible] so dal monastero di Notre Dame de l'Atlas sarebbero stati sgozzati. Il Gruppo islamico armato (Gia) [illegible] ha annunciato ieri la terribile esecuzione: [illegible] comunicato sulla morte degli ostaggi [illegible] stato fatto recapitare alla radio Medi-1 di Tangeri, in Marocco, e rilanciato dai mezzi di informazione francesi. Poche ore più tardi, un uomo che si è qualificato [illegible] portavoce del Gia, ha telefonato alla stessa emittente dicendo che «saranno fornite prove concrete» dell'assassinio dei religiosi.

I sette frati francesi erano stati sequestrati alle due di notte dal monastero [illegible] Tibehirine, un luogo isolato [illegible] senza protezione proprio nel cuore del feudo degli integralisti islamici, a Medea, in una [illegible] di montagna a [illegible] chilometri da Algeri. I terroristi si erano fatti aprire le porte del convento con uno stratagemma: avevano detto di aver bisogno di soccorso per un loro compagno ferito. Nel monastero i monaci svolgevano un'opera quotidiana [illegible] cura dei malati [illegible] di assistenza religiosa. Erano tutti anziani, il frate-medico aveva 82 anni.

La morte [illegible] sette francesi, [illegible] confermata, provoca «stupore, indignazione e condanna». Lo ha subito dichiarato il portavoce [illegible] ministero degli Esteri francese François Gouyette all'annuncio della rivendicazione da parte del Gia. [illegible] monaci [illegible] scelto di vivere in Algeria la loro fede e [illegible] dedicare la loro vita alla preghiera. Meritano [illegible] rispetto di tutti», ha affermato il portavoce, il quale [illegible] ha aggiunto che [illegible] loro morte provoca la reazione di tutto il popolo francese. L'arcivescovo di Parigi, cardinale Jean-Marie Lustiger, ha presieduto una preghiera nella cattedrale di Notre Dame: «Non oso parlare di tristezza, solo di dolore».

In Algeria, nello stesso momento, il presidente Liamine Zeroual si è rivolto ai suoi cittadini affinché «contribuiscano [illegible] ristabilire l'ordine attraverso il dialogo» e ha definito l'uccisione dei religiosi «una tragedia che [illegible] annegando l'Algeria nel dolore».

[illegible] comunicato in cui annun[illegible] l'uccisione dei sette frati, [illegible] Gia [illegible] giustifica accusando le au[illegible] francesi [illegible] avere dichiarato di [illegible] volere aprire negoziati con il movimento armato algerino. Il testo del comunicato, firmato da Abou Abderahmane Amine, alias Djamel Zitouni, è stato diffuso dall'agenzia «Afp». [illegible] afferma anche che il 30 aprile [illegible] il Gia [illegible] inviato all'ambasciata di Francia una cassetta-audio che confermava come i monaci fossero ancora vivi [illegible] una lettera in cui venivano chiariti i termini del negoziato per la liberazione dei religiosi.

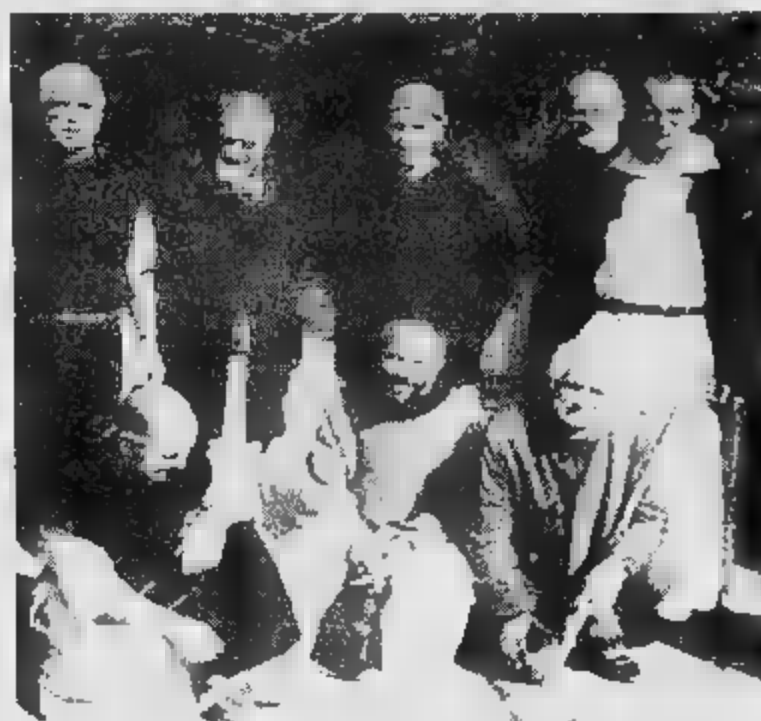
«In un primo tempo - [illegible] scritto nel documento - [illegible] autorità francesi si sono mostrate disposte [illegible] negoziato e ci hanno inviato una lettera firmata in cui si dichiaravano favorevoli a questo accordo, dimostrando [illegible] tenere alla vita dei monaci. Qualche giorno dopo il Presidente francese [illegible] il ministro degli Esteri hanno dichiarato che non avrebbero mai negoziato con il Gia, tagliando il filo [illegible] dialogo. Noi allora, come avevamo promesso, abbiamo tagliato la gola dei sette monaci. Questo è successo questa mattina». Segue la data del 21 maggio.

Il Gia aveva rivendicato il sequestro con [illegible] comunicato datato [illegible] 18 aprile e diffuso una settimana [illegible] dopo sul quotidiano arabo di Londra «Al Hayat». In particolare proponeva a «Parigi e al suo presidente Chirac uno scambio di prigionieri» minacciando di sgoz[illegible] i monaci se Parigi [illegible] avesse rilasciato degli integralisti islamici detenuti in Francia, tra cui uno dei suoi capi.

Ieri sera il governo francese ha rivolto un «appello solenne» a tutti i francesi, compresi i religiosi, [illegible] lasciare l'Algeria. «Se l'annuncio sarà accertato - [illegible] scritto in [illegible] comunicato del ministero degli Esteri francese - si confermerà una volta [illegible] più l'estremo pericolo [illegible] presenza in Algeria di persone isolate, che sono particolarmente esposte. Il governo francese rivolge un solenne appello a tutte queste persone, compresi i religiosi, ad abbandonare l'Algeria». [e. st.]

CO[illegible]

Diserta un pilota del Nord

SEUL. «Non [illegible] potevo più di vivere nella Corea del Nord». Con queste parole un pilota nordcoreano ha giustificato ieri la [illegible] richiesta [illegible] asilo politico nella Corea del Sud dopo aver violato [illegible] il [illegible] caccia Mig-19 [illegible] spazio aereo [illegible] Paese confinante e[illegible] essere stato costretto ad atterrarvi dall'aviazione di Seul. In un primo tempo si [illegible] pensato [illegible] un attacco e a [illegible] provocazione da parte di Pyongyang. [illegible] tratta della prima defezione dal Nord con un aereo militare dal 1983. Il pilota, intercettato dai caccia sudcoreani sul Mar Giallo e fatto atterrare alla base di Suwon, ha detto di chiamarsi Lee Chul So, di avere 29 anni, e di aver lasciato oltre confine la moglie [illegible] 27 [illegible] due figli [illegible] tre [illegible] cinque anni. Un portavoce del ministero sudcoreano della Difesa ha precisato che Lee [illegible] partito dalla base nordcoreana di Onchon. [Ansa]

Alcuni [illegible] monaci trappisti rapiti in Algeria [illegible] una rara immagine d'archivio

MEDICINA

E una ricerca fra tutti i medici inglesi conferma che la maggioranza è favorevole ad accelerare la fine

Angeli della morte negli ospedali d'America

Inchiesta rivela: un'infermiera su 5 ha praticato l'eutanasia

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] molto più diffusa di quanto chiunque avesse osato pensare, in America, la pratica [illegible] «affrettare» la morte di un pazien[illegible] senza speranza di recupero. Secondo uno studio pubblicato sull'ultimo nume[illegible] del «New England Journal of Medicine» le infermiere che almeno una volta [illegible] hanno fatto [illegible] cinque. Lo studio, il primo condotto su larga scala negli Stati Uniti, è stato condotto dal dottor David Asch, [illegible] specialista [illegible] medica dell'Università della Pennsylvania molto impegnato nel dibattito sull'eutanasia, e [illegible] è servito delle interviste a 850 infermiere, sparse in tutti gli Stati Uniti e impegnate nei reparti degli ospedali e delle cliniche destinati [illegible] malati «terminali», alle quali era stato rigorosamente garantito l'anonimato. L'immagine che ne esce, dice il «New York Times» commentando i risultati di quel lavoro, è quella di ospedali e cliniche «pieni di autonominatisi angeli della morte», ma [illegible]condo molti altri coinvolti nel problema [illegible] un'immagine esagerata, dovuta in parte all'ambiguità delle domande poste dal dottor Asch nel suo questionario [illegible] in parte a quella delle risposte delle infermiere medesime.

Un esempio? Molte di loro ammettono di avere continuato fino all'ultimo a somministrare antidolorifici ai propri pazienti, pur sapendo che [illegible] loro effetto, oltre che di alleviarne la sofferenza, era anche quello di accelerarne la fine. «Questi [illegible] sono necessariamente casi di eutanasia», dice Colleen Scanlon, dirigente dell'Associazione delle infermiere. «Al massimo, sono casi in cui [illegible] si sa bene dov'è la linea di confine». Poi ci sono i casi delle [illegible]fermiere che si trovano a compiere un intervento magari minimo - dal fare un'iniezione al far cambiare di posizione al paziente - e quello muore subito dopo. Nell'infermiera prende vita un sentimento misto e contraddittorio - timore di avere provocato la sua morte, sollievo perché quel paziente ha comunque finito di soffrire - e questa confusione può avere influenzato molte delle loro risposte. Naturalmente, aggiunge la signora Scanlon, «sarebbe ingenuo negare che alcune infermiere si siano trovate a considerare l'eutanasia ed anche a praticarla».

Proprio ieri l'Università di Glasgow ha comunicato l'esito di una ricerca compiuta fra tutti i medici della Gran Bretagna. Quelli che [illegible] sono pronunciati in favore dell'eutanasia [illegible] stati [illegible] 54 per cento.

Franco Pantarelli

GRUPPO UNI-EURO

FESTEGGIA

Grandi FESTEGGIAMENTI nel gruppo UNI EURO : 23 Maggio 1995 apriva ad ALBA UNI EURO COTTINO . Il piu' bel negozio di ALBA ! 23 maggio 1996 apre UNI EURO a VERCELLI : 2.000 mq.La storia si ripete . I successi si replicano . Come festeggiare ? Abbiamo deciso che il miglior modo di festeggiare e' premiare tutti i nostri clienti passati , presenti e futuri con 10 giorni di PREZZI ECCEZIONALMENTE SCONTATI estendendo questa irripetibile opportunita' a tutti i clienti di Piemonte e Valle d'Aosta . Prezzi validi in tutti i punti vendita del gruppo UNI EURO (salvo esaurimento scorte)

i prezzi piu' bassi in Piemonte ...

GRANDE FESTA DI ANNIVERSARIO DAL 23 MAGGIO AL 1 GIUGNO

100 MODELLI DI LAVATRICI da 325.000 a 2.800.000

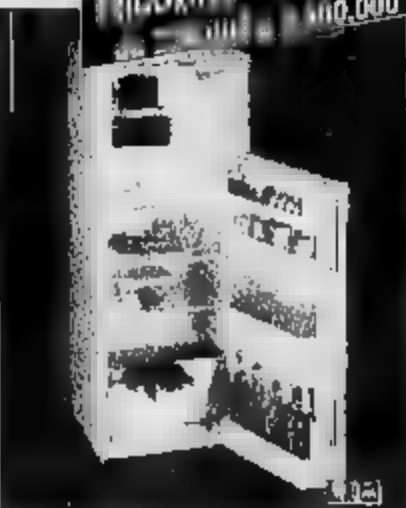
GRAN MARCA 5KG 350.000
KORTING vasca inox 450.000
CANDY con termostato 450.000
ARISTON con termostato 450.000
IGNIS con termostato 450.000
SANGIORGIO c/termost 495.000
ZEROWATT c/termostato 495.000
AEG Germany 800gm 850.000

50 MODELLI DI LAVASTOVIGLIE da 550.000 a 2.800.000

GRAN MARCA 12coper 570.000
CANDY 60x60 12 coper 595.000
IGNIS 60x60 12 coper 595.000
ZOPPAS 60x60 12 cop 650.000
ARISTON 60X60Arnstella 695.000
SANGIORGIOsup silenziosa 895.000
AEG original Germany 995.000
MIELE originalGermany 1.395.000

CUCINE e CONGELATORI — 150 MODELLI da 195.000 a 1.400.000

Cucina DELONGHIcompleta 225.000
Cucina ARISTONcompleta 345.000
Cuc TECNOGAS completa 395.000
Cong.verticale con cassetti 350.000
Congel IGNIS a pozzo 350.000
Cong verticale KORTING 395.000
Cong KORTING maxi400L 550.000
MAXI cong verticale 300L 750.000

FRIGORIFERI 100 MODELLI da ... a ...000

Gran Marca monoporta 230.000
GranMarca2porte250L 385.000
Marche N 1 230-250L 425.000
NOFROST 2porte 260L 495.000
Combi 350L 2motori 75[illegible].000
Combi OCEAN 2motori 895.000
Combinato AEG2motori 1.090.000
Americ BOSCH 670L 2.850.000

MICROONDE ... da 150.0...

DELONGHI piattorot.17L 165.000
SAMSUNG piattorot 17L 165.000
MOULINEX 17L digitale 235.000
SANYO 17L 800w super 250.000
DELONGHI Combigrill 265.000
PANASONIC Combigrill 345.000
SAMSUNG maxi 26L gril 350.000
WHIRLPOOL Top 27L combi grill 525.000

200 MODELLI DI IMPIANTI HI-FI da ...000 a 2.500.000

oltre 500modelli di piccolo audio radio-walkman-CD-radioregistr. da 10.000 lire a 500.000 lire

IRRADIO HI FI completo 85.000
SANYO HI FI completo CD 245.000
AIWA HI FI telecom .conCD 350.000
PIONEER compl con CD 525.000
AIWA multi CD 80w 595.000
PIONEER N300 super HIFI 695.000
AIWAsuper front.surround 695.000
TECHNICS pezzi separati 950.000

100 MODELLI DI TV PORTATILI da 98.000 a 890.000

IRRADIO 5 bianco/nero 115.000
CASIO 2 2 colori 175.000
GRAN MARCA 14' colori 285.000
PHONOLA 14'colori 295.000
GRUNDIG 14' colori 325.000
NORMENDE 14 colori 315.000
TELEFUNKEN14 colori 315.000
SONY14 trinitron 365.000

200 MODELLI DI TV COLOR da 385.000 a 6.900.000

GRANMARCA 20' telec. 395.000
GRANMARCA21 televideo 495.000
PHILIPS 21' telecomando 550.000
SONY 21' TRINITRON 595.000
SANYO 25' con televideo 750.000
SANYO 25 stereoTXT 895.000
SONY25 sup trinitron stereo 1.250.000
PANASONIC28'ster TXT 1.250.000

200 MODELLI DI VIDEO da 295.000 a 2.400.000

GRANMARCA c/telecom 299.000
Marche N 1 carle centi 365.000
PHILIPS turbo drive 395.000
NORDMENDE 2 scart 395.000
TELEFUNKEN c/moviola 395.000
GRUNDIG c/show view 475.000
SANYO c/show view 485.000
PANASONIC show view 495.000

50 MODELLI DI TELECAMERE da 750.000 a 7.000.000

200 MACCH. FOTOGRAFICHE da 75.000 a 699.000

CANON foto comp./flash 79.000
CANON autofocus/flash 125.000
Telec SANYO compatta 795.000
Telec SAMSUNG 8mm 895.000
Telec.PHILIPS VHS/C 995.000
Telec.CANON Zoom15 1.150.000
Telec SONYCCDTR380 1.250.000
Telec CANON ... 1.450.000

PER LA PERSONA e PER LA CASA — 300 MODELLI da 15.000 a 500.000

GIRMI casco per capelli 75.000
ROWENTAdental center 155.000
BRAUN plack control spazz 69.000
BRAUN epil. Silkepil EE100 99.000
PHILIPS lamp.abbronz UVA 150.000
BRAUN phon1200w superv 38.000
PHILIPS ... 3 testine 95.000
ROWENTA Dymbo aspirap 195.000
HOOVER aspirap 1300w 178.000
ALFATEC bidone 1100w 108.000
De Longhi COLOMBINA 108.000
POLTI Vaporetto ecologico 275.000

200 MODELLI di OFFICE da 9.000 a 1.500.000

SHARPcalcol scientifica 531 25.000
CASIO MY MAGIC DIARY 59.900
CASIOMy Magic Diary Infrared 95.000
SHARPmacch scriv elettronica 225.000
CANON macch scriv elettron 225.000
CANONfotocopiat completa 799.000
SHARP fotocopiatr.completa 799.000

IBMcomputer 121-586multimed.CDROM 8/635 MB **274.000 AL MESE PER 10 MESI SENZA INTERESSI**

100 MODELLI PER LA CUCINA da 15.000 a 500.000

GIRMI frullatore immersione 19.000
MOULINEX tostap. 2 pinze 25.000
GIRMI tritatutto 700w 45.000
GIRMI affettatrice elettrica 59.000
DE LONGHI friggitrice 85.000
DE LONGHIcentrifuga1000d 85.000
TEFAL Grill Minute barbec. 99.000
SAECO caffe espresso 135.000

100 MODELLI PER L'AMBIENTE da 25.000 a 4.500.000

DeLonghi cond.Pinguino 1.195.000
ARGO condiz Sintesi 1.195.000
ARGO condizion Split 1.595.000
DeLonghi cond. a parete 1.450.000
DELONGHI deumidif 10L 585.000
DELONGHI deumidif 12L 625.000
IMETEC purificat ionizzato 175.000
BJM ventilatore 2 velocita' 25.000

200 MODELLI PER STIRARE da 25.000 a 369.000

DE LONGHI a vapore 28.000
PHILIPS ferro a vapore 29.000
TEFAL ferro a vapore 29.000
ROWENTA ferro a vapore 37.000
IMETEC Titanox-Inox 43.000
ROWENTA piastra Inox 45.000
POLTI Vaporella 115.000
MICROMAX stirella inox 165.000

REPARTO EUROBIMBO TUTTO PER L'INFANZIA

Lettino campeggio BREVI 119.000
Girello 2 giochi 39.900
Seggiolino da tavolo 39.900
Passeggino+pagodina DANDY 89.900
Segg. auto 0/4 anni INFANTIA 99.000
Passeggino CHICCO clik clak 185.000
Lettino DANIEL+materasso+piumone 8 pezzi 399.000

...e le migliori marche !

PROMOZIONE VALIDA SALVO ESAUR. SCORTE ERRORI ED OMISSIONI

GRUPPO UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

(VC)VERCELLI long.Ovest ... Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO strada Trossi tel.015/2544255
(TO)TORINO C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi) tel.011/6638888
(TO)TORINO via Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO)RIVALTA IPEREMPORIO 63 int.C.Comm.SOLEDORO via Giaveno,57 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA via Giustetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO CENTRAL DRINK strada Savona tel.011/9450895
(AO)AOSTA SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114 tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO S.DALMAZZO int.BORGOMERCATO tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO via della Resistenza 12 tel.0175/47411
(CN)MONDOVI' P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336 (aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA p.za Savona,10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA viale Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(SV)ALBENGA CISANO SUL NEVA via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
MAGAZZINI AZ (CN)CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211224 ap. Dom.matt.
MAGAZZINI AZ (CN)ROREТОdi C. via Cuneo,34 tel.0172/495833

5 CONTRIBUTO SOLIDARIETA' A VOSTRO MERITO E A NOSTRO CARICO

I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE" AIUTANO LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

Attentato distrugge la casa in Versilia della vicedirettore dell'Espresso

Rogo a villa Beria d'Argentine Forse vendetta per un articolo

Gli investigatori non escludono la mano del racket che ha già colpito più volte nella zona

Interrogazione a Napolitano per sapere se «l'atto sia collegabile all'eclatante inchiesta della giornalista sull'Ariosto»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La casa era un po' l'orgoglio di una vita professionale di successo. Un rustico [illegible] Toscana, [illegible] quelli rosa mediterraneo, in cima a [illegible] cocuzzolo verde, con ulivi [illegible] pace tutt'attorno e [illegible] mare laggiù, dove tramonta il sole. Bella e semplice, tanto da attirare l'attenzione delle riviste specializzate. Lo sguardo di Adolfo Beria d'Argentine sembra cercare qualcosa oltre la linea sfumata dell'orizzonte. E' stato procuratore generale a Milano, [illegible] anni forse più difficili di questi, un uomo di punta della magistratura che proprio allora tentava di darsi un volto diverso. Ora gli tocca [illegible] altro ruolo, più difficile, forse, ora [illegible] il nonno bonario. Quella [illegible] in Versilia apparteneva a sua figlia Chiara Beria e a suo genero Gianni Farneti. «Apparteneva», perché non rimangono che rovine fumanti. Un attentato, nel cuore della notte, mentre mezza Italia era incollata al televisore per seguire [illegible] Juventus europea e l'altra mezza magari dormiva. «Lì dentro c'erano tutti i loro risparmi», commenta a bassa voce il vecchio giudice. «I risparmi [illegible] due giornalisti, e [illegible] non è più possibile fare questo mestiere, allora...».

Un attentato. Per il momento senza movente, o con troppi [illegible]venti, che poi è la stessa cosa. Chia[illegible] Beria non è una giornalista anonima e accomodante: è vicedirettore dell'«Espresso», da lustri impegnata in battaglie spigolose, di quelle che lasciano segni e regalano [illegible] di nemici. Gli ultimi servizi scritti o coordinati hanno offerto ai lettori un bello spaccato sulla vicenda dell'avvocato Cesare Previti, dei magistrati infedeli, e dell'accusatrice, la bionda Stefania Ariosto. [illegible] sul numero in edicola oggi c'è un'altra storia esemplare dell'Italia di fine secolo: il racconto di «Ilda la rossa», la vita di Ilda Bocassini, magistrato scomodo fra i magistrati scomodi, in prima linea sul fronte della mafia e poi [illegible] cammino nella palude chiamata Mani Pulite. E poi, Chiara Beria, è impegnata da tanto anche [illegible] San Patrignano.

Farneti è direttore alle Pagine Gialle, prima era [illegible] Gulliver, e prima ancora a Panorama: ma [illegible] trat[illegible] di un'èra remota, [illegible] ogni modo troppo lontana per giustificare [illegible] avvertimento, una vendetta, un [illegible]tentato, qualsiasi cosa.

[illegible] allora, il motivo si va a cercare nel lavoro di Chiara. Quello che è accaduto è banale [illegible] scoraggiante. Qualcuno, a mezzanotte, ha sfondato [illegible] porta d'ingresso della casa rosa, ha sparso benzina e cherosene al piano terreno e in cantina. Poi ha appiccato [illegible] fuoco. Tutto lì. Alla villa, che si trova in località Contra [illegible] Belvedere, alle spalle di Camaiore, si arriva dopo un percorso [illegible] ottocento metri di una mulattiera solo sassi e curve. Ma chi ha deciso la distruzione è passato probabilmente dal retro, attraverso gli ulivi che costeggiano [illegible] stradone asfaltato. Quaranta metri nascosto dagli alberi, neppure [illegible] rischio, perché la casa più vicina è a oltre cento metri, e la luna, l'altra notte, soltanto uno spicchio senza luce. «Ero [illegible] Roma, a vedere [illegible] finale di Coppa dei Campioni con mio figlio Emanuele: sono juventina sfegatata, non pote[illegible] mancare», dice ora Chiara Beria. «Mi hanno telefonato che c'era stato un incendio».

Da quella casa mancavano da [illegible] settimane. «Avremmo dovuto ve[illegible] sabato, ma ho fatto tardi al Salone del Libro, a Torino: ero stanca e così ho preferito rientrare a Mila[illegible]. Proprio quella sera, un segnale insolito. «Qualcuno ha fatto squillare il telefono, due volte, dopo le due di notte. Rispondevo, ma sembrava non esserci nessuno dall'altra parte. Ecco, è l'unica cosa un po' singolare che ricordi. Non è molto, [illegible] rendo conto, ma è tutto».

Sparsa [illegible] miscela, gli attentatori hanno fatto una specie di miccia che da una finestra [illegible] seminterrato arrivava fino all'aia. E hanno dato fuoco, la traccia è scura [illegible] punta diritta [illegible] cuore della [illegible]. Il rogo ha provocato un'esplosione, il [illegible] si è come sollevato [illegible] poi è crollato all'interno, i travi di legno sono bruciati, la devastazione è completa. Anche i vetri sono andati in frantumi, soltanto le tende bianche sono rimaste al loro posto, Dio solo sa come. Il boato è stato udito da un ragazzo, Emiliano Matteucci, che ha scorto il bagliore e ha dato l'allarme. I vigili del Fuoco sono stati rapidi ad arrivare, [illegible] forze, con [illegible] squadre, da Viareggio e da Lucca. Ma il fuoco è stato più svelto, non si poteva fare niente.

Ora la casa è un rudere affumicato, [illegible] rimasti in piedi i muri [illegible]stri, ma [illegible] inclinati, soprattutto sul lato sinistro si vedono spaccature larghe una spanna e sono una sentenza inappellabile. Quella casa, cercata e scelta [illegible] soltanto le [illegible] più rare si cercano e si scelgono, era un rustico e niente più, vecchio di decine d'anni. Nell'89, quando «i giornalisti» l'avevano acquistata, era stata valutata trecento milioni. La casa e mezzo ettaro di terreno a ulivi, pareva la garanzia di giorni quieti.

Perché nessuno ricordava più i fratelli Mazzucchi che per estorcere denaro avevano messo bombe contro alcune ville, lì in zona, e poi erano finiti in galera. Un movente, ecco che cosa cerca Giuseppe Quattrocchi, procuratore della Repubblica a Lucca. Un movente e tutto sarà chiaro. Ma non è facile, magari uno pensa a qualcosa di complesso, dice il procuratore, e poi trova che la spiegazione è incredibilmente banale. «Abbiamo attivato una rete di verifiche e indagini che si muovono nel contesto territoriale e nel[illegible] ruto delle relazioni professionali dei proprietari».

Certo che un attentato in Versilia inquieta e preoccupa, perché questa è terra che ha interessato la [illegible]fia e la interessa ancora e ogni segnale [illegible] preso sul serio. Al ministro degli Interni, Giorgio Napolitano, il deputato leghista Mario Borghezio ha rivolto una preoccupata interpellanza per sapere «se questo attentato di stampo mafioso sia da ricollegarsi alla recente, eclatante inchiesta giornalista condotta dalla proprietaria della villa sull'Espresso». Sì, un movente. «Ma perché contro di lei?», si chiede Adolfo Beria d'Argentine. Risponde Chiara: «Perché siamo gente perbene...».

Vincenzo Tessandori

Accanto: Chiara Beria d'Argentine, vicedirettore de «L'Espresso». A destra: la casa distrutta dal rogo

---

Il ministro: bisogna combattere il versante economico dei clan

«Mirino sugli affari della mafia»

Flick: è la lezione di Falcone

«Tra Tangentopoli e mafiacity ho capito che c'è strettissima connessione»

Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

ROMA. «Tra Tangentopoli, Mafiacity [illegible] Nerolandia ho capito che c'è una strettissima connessione». E voilà, il neoministro di Grazia [illegible] Giustizia, l'avvocato Giovanni Maria Flick, rivela un'inedita vena di narratore con spiccato gusto per le allegorie. Nell'immaginifico dizionario della cronaca nera, infatti, ci mancavano solo «Mafiacity» e «Nerolandia», quest'ultima nel senso di uno «sterminato territorio [illegible] sommerso, di evasione fiscale [illegible] di lavoro nero». Ma d'altra parte Flick, oltre che penalista di fama, è anche scrittore. [illegible] suo libro «Lettera aperta [illegible] un Procuratore della Repubblica», di un paio di anni fa, ebbe un certo successo in libreria.

Non è un caso, dunque, se il ministro Guardasigilli ieri era alla presentazione del libro fotografico «A occhi aperti - Nove consigli scomodi contro la mafia nel quotidiano». L'occasione per una commemorazione [illegible] Giovanni Falcone nel quarto anniversario della strage di Capaci, ma anche un discorso programmatico.

«Non ero amico di Falcone, [illegible] lo conoscevo e l'ho stimato molto. In occasione del primo maxiprocesso alla mafia, [illegible] disse: "Ricordati che il discorso della mafia è un discorso globale, tu che sei [illegible] esperto dei problemi di rapporto tra diritto penale e economia. Ricordati che una delle strade è quella di combattere [illegible] versante economico della mafia". Il mio unico rimpianto è di aver capito solo dopo il significato di quelle parole».

[illegible] dunque, sia pure [illegible] termini molto pacati, il discorso di Flick lancia l'allarme: mafia, tangenti e economia sommersa possono saldarsi in [illegible] solo mostruoso groviglio. «In Italia c'è [illegible] gran massa di economia sommersa che vive un pericolo. [illegible] [illegible] parte si può cercare di attrarla [illegible] la trasparenza e l'economia legale, e il rischio è che se il sistema non è efficiente essa venga schiacciata. Dall'altro lato può essere attratta dall'economia criminale».

Flick vede sullo sfondo una mafia tentacolare che cerca [illegible] assorbire pezzi di economia legale. «La prima frontiera della lotta alla mafia è la giustizia pena[illegible]. Ma la mafia non può essere combattuta solo [illegible] tribunali. Come la corruzione non si combatte solo [illegible] le manette, ma soprattutto a monte [illegible] [illegible] sistema di legalità, efficienza e trasparenza, così la mafia si combatte a monte [illegible] la giustizia civile e con [illegible] presenza credibile dello Stato nell'economia, nel lavoro, nella scuola. Non possiamo affrontare i problemi del Paese a compartimenti stagni».

A questo punto, però, il discorso di Flick piega decisamente [illegible] suoi obiettivi ministeriali. «Combattiamo la mafia con un siste[illegible] fiscale efficiente. Con [illegible] pubblica amministrazione efficiente. Il ministero di Grazia e Giustizia, da parte sua, ha [illegible] compito di garantire l'efficienza [illegible] tutta la giustizia per evitare che la mancanza di Stato alimenti l'Antistato quale la mafia è. Occorre un ritorno [illegible] senso di legalità perché l'Italia diventi un Paese normale che non ha bisogno di eroi».

E dunque, [illegible] le priorità, [illegible]me poi ribadisce in un incontro con il Consiglio nazionale foren[illegible]: innanzitutto «dialogo» da sostituire allo «scontro di tutti contro tutti». In concreto, Flick promette sezioni stralcio per smaltire l'enorme arretrato (due milioni di cause pendenti) nella giustizia civile, giudice [illegible]cratico di primo grado e razionalizzazione degli uffici giudiziari nella giustizia penale. Quanto agli scontri tra Procure, «non vedo quali iniziative il ministro abbia titolo a assumere su vicende di [illegible] si [illegible] occupando [illegible] Csm».

Francesco Grignetti

«Brusca, mi raccomandi lei»

Agrigento: nel covo del boss lettere di imprenditori per gli appalti

PALERMO. Nel giorno in cui Palermo ha ricordato la strage di Capaci, dal covo di Brusca escono nuovi, importanti particolari. Sono state trovate decine di scritti, inviati [illegible] imprenditori (soprattutto edili) e commercianti, che chiede[illegible] [illegible] «intervento» per ottenere o [illegible] concessione [illegible] appalti [illegible] lo «sconto» sul pizzo. Altri elementi sugli «affari» di Brusca [illegible] stati acquisiti attraverso le intercettazioni telefoniche. «Nonostante fos[illegible] braccato - ha osservato un inquirente -, Brusca continuava a dirigere gli affari tipici di Cosa nostra: intervenire sul regolare svolgimento delle gare d'appalto ed estorcere denaro».

Dalle indagini alle celebrazioni nella ricorrenza [illegible] quarto anni[illegible] della strage di Capaci. Quel boato che alle 17,58 del 23 maggio del 1992 inghiottì Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Antonio Montinari, Rocco Di Cillo, Vito Schifani.

A Palermo è aceso il capo della polizia, Ferdinando Masone, il quale, durante le celebrazioni nella caserma «Lungaro», non a [illegible] ha sottolineato che «oltre ai risultati importanti già ottenuti, altri ne verranno perché so [illegible] lavorano qui a Palermo [illegible] perché le direttive sono di continuare con sempre maggiore impegno la lotta alla mafia». Un [illegible]o «diverso» anche per la presenza a Capaci dei figli di Ernesto «Che» Guevara. Al pomeriggio, provenienti da cinque punti diversi di Palermo, diecimila persone [illegible] confluite davanti al Palazzo di Giustizia. Nel corteo partito dalla casa di Falcone, tra i molti giovani, il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando. Fra i tanti esponenti politici, magistrati, uomini di cultura, sindaci, Antoni[illegible] Caponnetto, l'ex consigliere istruttore del pool di Giovanni Falcone. Il sostituto procuratore Roberto Scarpinato ha [illegible]: «Ci sentiamo meno soli: questa folla è la migliore protezione che pos[illegible] avere». (g. mir.)

Affermato Gruppo Industriale operante nel campo della [illegible] ELETTRONICA ci ha incaricati di ricercare:

TECNOLOGO

ESPERTO CONOSCITORE [illegible] PROCESSI PRODUTTIVI PER LA [illegible] DI CARTE MAGNETICHE E CARTE CHIP

La persona prescelta dovrà inoltre possedere una buona padronanza della lingua inglese [illegible] la disponibilità [illegible] permanenze all'estero presso partners locali per svolgere interventi di assistenza e consulenza per l'ottimizzazione dei processi di fabbricazione volti a garantire la costante evoluzione degli standards qualitativi.

Le condizioni economiche e normative verranno discusse con ampie disponibilità.

La ricerca sarà curata dalla PRAXI e [illegible] nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta [illegible] lettera con il Rif. SP/S 10319**, dovranno essere inviate alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Azienda, leader nel settore della meccanica di precisione ad elevato contenuto tecnologico, ricerca un

ANALISTA TEMPI

per l'assegnazione dei tempi standards, la loro elaborazione ed il rilevamento, con esperienza e capacità d'intervento qualitativo su cicli di lavorazione. L'Azienda desidera contattare Candidati di 30-40 anni, con diploma di perito meccanico o titolo equivalente, che abbiano maturato una esperienza lavorativa in analoga posizione in Aziende di produzione di meccanica fine. Si offre un inquadramento ed una retribuzione di sicuro interesse, comunque adeguata alle esperienze maturate. A garanzia della massima riservatezza, preghiamo [illegible] indicare «riservato» sulla busta se nella lettera sono indicate Aziende con le quali non si desidera entrare in contatto, poiché l'Azienda partecipa direttamente alla selezione sin dalle prime fasi. Inviare dettagliato curriculum, specificando il settore meccanico di provenienza, **siglando su busta e su lettera con il Rif. SI 10321**, alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante società del settore assicurativo con sede in Torino ricerca

IMPIEGATO/IMPIEGATA

per lo sviluppo di attività a carattere internazionale.
Per la posizione si richiede:
- età non superiore ai 30 anni; laurea preferibilmente ad indirizzo economico o titolo di studio equipollente
- madre lingua tedesca o padronanza equivalente; conoscenza della lingua inglese.

Il nostro Cliente prevede l'inserimento nel proprio organico con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

A garanzia della massima riservatezza, preghiamo di indicare «riservato» sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le risposte, **siglate [illegible] busta e su lettera con il Rif. [illegible] 10320**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Siamo **N. 1 al mondo** nell'organizzazione di nuove attività di servizi presso punti vendita. Per incrementare il nostro business creato con **la vendita a negozianti** di un'attrezzatura dal **contenuto tecnologico elevato e senza concorrenza**, in grado di soddisfare esigenze **reali di tutti i consumatori**, siamo alla ricerca di un nuovo.

VENDITORE «FUORI DAL COMUNE»

che, in possesso della **mentalità pioneristica** necessaria a vincere le **sfide importanti**, e determinato ad affrontare **un'attività impegnativa**, abbia la necessità e volontà di **guadagnare con noi**

10/12 [illegible] MESE

Il Candidato ideale ha 33/38 anni - è diplomato - risiede nel Centro Nord - **ha ottenuto documentabili successi nella vendita**, preferibilmente di servizi - è capace di inserirsi in un team ambizioso - **ed è deciso ad iniziare**, con un piano di inserimento programmato, **la nuova ed unica attività il 17/6/96.**
Prevediamo il contratto di agente monomandatario - **speciali condizioni di inserimento** per il primo periodo di attività - **reali possibilità di carriera** in funzione dei risultati ottenuti.
Attendiamo il Suo curriculum vitae via fax al n. 02/90 56.404 **entro Domenica 26/5/96.**

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE [illegible] - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Media azienda di servizi, leader nel suo settore, ricerca

IL RESPONSABILE DELLO SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO

La posizione comporta la responsabilità della implementazione del software applicativo utilizzato, al fine di adeguarlo alle crescenti esigenze aziendali. Ai candidati si richiede: età intorno ai 30/35 anni, laurea tecnico-scientifica o economica, pluriennale esperienza nello sviluppo di sistemi informativi gestionali maturata presso aziende o software houses, conoscenza della metodologia di analisi organizzativa, capacità di conduzione e di motivazione delle risorse umane. Le condizioni economiche e contrattuali previste sono tali da poter soddisfare anche le candidature più qualificate.

Sede di lavoro Torino.

A garanzia della massima riservatezza, si prega di indicare **"RISERVATO"** sulla busta, se nella lettera sono elencate società con cui non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. [illegible] 10322**, devono pervenire alla:

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

atm

L'AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI DI TORINO

ricerca candidati per eventuale assunzione [illegible] contratto di formazione e lavoro nelle mansioni [illegible]

AUTISTA DI LINEA

Requisiti per la partecipazione:
- cittadinanza italiana; patente di guida di categoria D o DE; certificato di abilitazione professionale di tipo KD; [illegible] aver ancora compiuto i 30 anni di età alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande; titolo di studio minimo: diploma di scuola media inferiore.

Alla domanda [illegible] partecipazione, in carta semplice, bisogna allegare il certificato di residenza e le fotocopie della [illegible]tente di guida e del certificato di abilitazione professionale richiesti. La domanda deve essere consegnata direttamente agli uffici del personale ATM - [illegible] F. Turati 19/6 Torino o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata a:

AZIENDA [illegible] MUNICIPALI
Selezione Assunzioni - (Rif. CL/96) - Corso F. Turati 19/6 - 10128 TORINO

La domanda di partecipazione deve in ogni caso pervenire agli uffici [illegible] e non oltre le ore 12,00 del giorno 14 giugno 1996 a pena di esclusione.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti verranno sottoposti a prove attitudinali.
All'atto della chiamata per l'assunzione, secondo l'ordine di graduatoria, i candidati dovranno essere in possesso della patente di guida di categoria DE.
I candidati che siano sprovvisti della patente di guida di categoria DE all'atto della chiamata potranno consegnare il documento conseguito successivamente e in tal [illegible] saranno presi in considerazione [illegible] successive assunzioni, nei limiti di validità [illegible] graduatoria.
L'eventuale a[illegible]zione sarà comunque subordinata al possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente [illegible] per la stipulazione di contratti di Formazione e Lavoro; in particolare i candidati non dovranno avere già svolto presso altre imprese mansioni di autista, in servizio pubblico di linea o di noleggio, di [illegible] per la conduzione dei quali è richiesta la patente di guida di categoria superiore (D-DE e relativo CAP tipo KD).
E' altresì richiesto il possesso dell'idoneità psicofisica prevista dalle vigenti normative ed il giudizio emesso dalla [illegible] patente struttura sanitaria è definitivo ed insindacabile.
La partecipazione alle prove [illegible] costituisce impegno all'assunzione da parte dell'Azienda.
Le domande presentate prima della pubblicazione del presente avviso non sono considerate valide e devono pertanto essere ripresentate.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Fava

IL PRESIDENTE
prof. ing. Gianni Guerra

We are a manufacturer of automotive rear-view mirror glasses with approx 45 employees and a annual sales volume of 6,5 billion Lira. We are searching for a

WORKSHOP [illegible]

for our production site at Trofarello nearby Turin.
We require Know-how experience in costs, JIT, Program Management, Manufacturing Management, Operational Organisation and desired but not prerequisite experiences in Glass-processing.
As far as personality is concerned the position requires excellent leadership qualities, capacity to assert himself with employees and understanding for technological [illegible] solutions, strategic thinking combined with purposefully working towards [illegible] being critical and analytical.
You are adaptable within the PILKINGTON corporations structure and you [illegible] totally trustworthy and loyal to the company and the Group.
Fluent Italian and English is required, German is desirable but not prerequisite. If Your age is between 30 and 40 and you are interested to this position please do forward us [illegible] documents, your curriculum [illegible], stating earliest availability and salary desired to.

Levat S.R.L.
[illegible]o della Spina ang. str. del Rondello 10028 Trofarello

---

AZIENDA METALMECCANICA [illegible] TROFARELLO

RICERCA:
- **programmatore PLC**, ottima conoscenza dell'inglese parlato
- **addetto alla conduzione macchine automatiche di saldatura**
- **montatore impiantista idraulico, pneumatico, elettri[illegible]**
- **montatore meccanico** per macchine di media precisione
- **addetto al taglio** materiali per reparto carpenteria

Scrivere **Publikompass [illegible] - 10100 Torino**

GRUPPO MEDIOLANUM

Nell'ambito dello sviluppo di una nuova iniziativa nel mercato del Risparmio e della Previdenza, ricerchiamo persone che vogliono intraprendere una

ATTIVITA' AUTONOMA INNOVATIVA

IN UN MERCATO [illegible]
- guadagnando da subito compensi interessanti svolgendo l'attività anche part-time;
- creando da subito una propria organizzazione senza alcun investimento.

Il candidato ha un'età tra i 25 e i 50 anni, è diplomato o laureato, ha una trasparente immagine personale nel territorio e positive introduzioni nel pro[illegible] tessuto sociale.
Inviare curriculum, completo di recapito telefonico, [illegible] fax [illegible] 011/56.83.035 o a mezzo posta a:

FIVE DISTRIBUZIONE
Via Milano 141 - 20093 Cologno Monzese (MI)
Citando il riferimento SR014 i candidati saranno contattati direttamente.

PK publikompass
Per la pubblicità su [illegible] STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 28 - Tel. (02) 86.4701
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio [illegible] - [illegible] (011) 65.211

AFFERMATA AZIENDA PIEMONTESE PRODUTTRICE SERRAMENTI

[illegible] AGENTI DI VENDITA O DISTRIBUTORI

Scrivere a: PUBLIKOMPASS 5[illegible] - 10100 TORINO

Azienda meccanica piemontese *ricerca*

[illegible] DI [illegible]

per stabilimento [illegible] Sud Italia. Si richiede esperienza nel settore e comprovate [illegible]pacità organizzative e gestionali

---

Società elettronica industriale in prima cintura Torino [illegible] per ampliamento quadri:

PROGETTISTA HARDWARE
specializzazione in radiofrequenza (bassa VHF)

PROGETTISTA HARDWARE
specializzazione in analogica e potenza

DISEGNATORE - PROGETTISTA MECCANICO
su Autocad.

Per tutte le posizioni si [illegible] esperienza almeno quinquennale nel relativo settore [illegible] specializzazione.
Scrivere dettagliando a **Publikompass 515 - 10100 Torino.**

STUDIO DI [illegible]

Art Director
Assistente Art

Pronti per:
- UN TEAM DI LAVORO DINAMICO, GIOVANE, MOTIVANTE
- UNA STRUTTURA IN CRESCITA
- FORTI MOTIVAZIONI PERSONALI
- LAVORARE SU PROGETTI IMPORTANTI

Con:
- PORTFOLIO RICCO E DIVERSIFICATO
- ESPERIENZA IN ANALOGA STRUTTURA
- SPIRITO DI INIZIATIVA
- CONOSCENZA PROGRAMMI MACINTOSH

Inviare curriculum vitae
Fax 011-812.60.12
Pragmos s.r.l.:
Via Vela, 35 - 10128 Torino
Rif. 500/BR

LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Nostra cliente è [illegible] industria meccanica operante nel settore "trattoristico" che vive una fase di forte sviluppo commerciale ed industriale, con investimenti significativi dedicati all'ampliamento dello stabilimento produttivo (a Cuneo).

Ricerchiamo il

RESPONSABILE DELL'AVANZAMENTO DELLA PRODUZIONE

Il candidato ideale è un perito meccanico (o un ingegnere) 40enne, che ha maturato esperienze professionalmente qualificanti in aziende industriali ove siano presenti lavorazioni meccaniche con centri [illegible] lavoro pallettizzati e robotizzati, carpenteria medio pesante e montaggi meccanici.
Il ruolo ha contenuti operativi ed è collocato alle dipendenze del Direttore [illegible] Stabilimento, il candidato prescelto avrà la responsabilità diretta dei Capi Reparto ed utilizzerà i servizi tecnici, la programmazione della produzio[illegible], la gestione dei materiali per garantire l'efficienza e la produttività richieste, alle quali sarà correlata la parte variabile della retribuzione.
La selezione si svolgerà presso la sede Orga Selezione di Torino.
Trascorsi 3[illegible] giorni dalla pubblicazione [illegible] selezione si intenderà chiusa.
E' garantita la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum anche via fax allo 051/23.54.58, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta F9065 alla:

ORGA SELEZIONE
40126 Bologna - Via Zamboni 7 - Tel. 051 - 23.37.58

Industria farmaceutica nazionale ricerca

AGENTE DI COMMERCIO

per le zone: A) Torino 1/2 città - Torino 1/2 Provincia - Aosta; B) Torino 1/2 città - Torino 1/2 Provincia; C) Cuneo - Asti - Alessandria; D) Novara - Vercelli - Biella - Verbania; E) Liguria

Invio curriculum vitae corredato di fotografia citando la zona di riferimento a: FACT - Corso di Porta Nuova 16 - 20121 Milano.

fact

Juvenilia Azienda di abbigliamento femminile, produttrice dei marchi Ilia e Federica, nel piano del potenziamento delle proprie strutture di progettazione, ricerca, per una linea di prodotto, il

RESPONSABILE MODELLATURA

La posizione, di sicuro interesse per il contenuto professionale ed economico ad [illegible] collegato, richiede candidature in possesso [illegible] comprovata e consolidata esperienza nel ruolo. Si assicura la massima riservatezza.
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico, a:

JUVENILIA SpA - Ufficio Selezione del Personale
Corso Unione Sovietica, 612/3/a - 10135 Torino

Azienda leader nel settore componentistica auto, per il potenziamento dei propri organici, ricerca:

◆ RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ STABILIMENTO

alle dirette dipendenze del Direttore Qualità per: • Gestione servizio di Ass. Qualità c/o Unità Produttive • Gestione normative ISO 9000 e QS 9000 • Coordinamento audits interni e presso fornitori • Gestione azioni [illegible] miglioramento prodotto/processo
• Richiesta Laurea in materie scientifiche e cultura equivalente • Età: 35-45 anni • Buona conoscenza lingua inglese/francese • Significativa esperienza in posizioni analoghe [illegible] nel settore automotive.

◆ ADDETTO ALLA DIREZIONE R[illegible] UMANE

• Richiesta esperienza biennale nell'area Direzione Risorse Umane • Laurea in discipline umanistiche • Età: 28-32 anni • Conoscenza lingua inglese o francese.

Per entrambe le posizioni si offrono: • Inserimento in ambiente dinamico e stimolante, a carattere internazionale • Inquadramento e retribuzione commisurati alla professionalità acquisita • Sede di lavoro Asti.

Scrivere a:
GATE S.p.A. - Direzione Risorse Umane
Corso Alessandria, 395 - 14100 ASTI - Fax [illegible]

UNITED TECHNOLOGIES GATE

Piccola industria in espansione **costruttrice di macchine speciali** facente parte di un gruppo internazio[illegible] Leader mondiale nel suo settore ricerca

CAPO OFFICINA

Ci rivolgiamo a persone intorno ai 40 anni in possesso di rilevante esperienza specifica maturata in posizione anal[illegible] (o subalterna) presso aziende **di medie dimensioni costruttrici di macchine/linee speciali** costituite da cinematismi azionati da CNC, elettropneumatica, sistemi meccanici di movimentazione, gruppi di saldatura a resistenza.
Responsabilità: verificare già in fase progettuale la lavorabilità, montabilità, economicità e funzionalità di parti e gruppi. Coordinare sul piano **sia tecnico che organizzativo** le attività di circa 15 persone nei reparti di **lavorazione meccaniche, aggiustaggio, montaggi meccanici - elettropneumatici, [illegible] e collaudo funzionale**, garantendo il rispetto dei programmi.
[illegible]irà **titolo preferenziale:** conoscenza dell'inglese e/o Tedesco almeno a livello tecnico. Familiarità con i supporti informatici. Carisma e propensione ai rapporti interpersonali.
La posizione è inizialmente impiegatizia ma proiettata [illegible] (come Resp. di produzione).
Per un primo contatto **Riservato** si prega di inviare dettagliato CV per **espresso o per fax** (011-920.78.90) a:

RECRUITING STUDIO ETA® CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E [illegible] 10073 CIRIE' (TO) VIA ROSSETTI 11

SERVIZIO FAMIGLIA
Linea Disney

FEDERICO MOTTA EDITORE

Noi partiamo per un Grande Progetto

AVVENTURE NELLA NATURA

© Disney

*Vuoi essere **Protagonista** anche Tu di un nuovo modo di lavorare, dello sviluppo di un nuovo mercato, della costruzione del Tuo successo? Se sì, telefonaci!*

167-322048 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Tesi di laurea: «Per un mese sono rimasta in casa, avevo il terrore delle auto»

«Il mio sabato sera di paura»

«Dopo la discoteca, ho visto la morte»

A destra il cardinale Biffi. [illegible] foto grande [illegible] incidente dopo la discoteca

Ora ha raccolto le testimonianze di 50 coetanei

«Un giovane ha capito la lezione solo al quarto incidente»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha esorcizzato la paura con una tesi di laurea: «Le stragi del sabato sera. Una ricerca sui percorsi giovanili e sugli incidenti stradali in Romagna». Linda Croci è una ragazza forlivese di 25 anni che ha conosciuto l'inferno e si è salvata, affidando ad un computer il diario del suo calvario che ora diventerà anche un libro. Con un titolo: «Io scampata [illegible] una strage del sabato sera: parola di sopravvissuta», uscirà per i tipi Guaraldi.

Linda [illegible] sopravvissuta del massacro del dopodiscoteca. La sua Fiat Uno si è accartocciata, travolta da un'altra auto e per cinque giorni lei è stata in coma, sospesa tra la vita e la morte. Era il 28 febbraio di quattro [illegible] fa, ma è come se fosse passata un'intera esistenza. «L'incidente mi ha trasformata dentro», racconta Linda. «Per mesi ho rifiutato il cibo, mi sono ridotta a 40 chili. Mi sentivo [illegible] nullità, mi [illegible] chiusa in casa per non vedere nessuno, terrorizzata dalle auto».

L'incidente è arrivato dopo [illegible] sabato sera passato al pub con gli amici, per [illegible] avere rispettato uno stop sulla strada di [illegible]: «Non [illegible] perché, avevo la testa per aria. Mi è piombata addosso una macchina a tutta velocità e [illegible] la faccia ho sfondato il vetro. Poi, il buio totale...».

[illegible] quel buio, Linda, studentessa di Scienze Politiche all'Università di Bologna, è uscita seguendo un percorso molto personale e doloroso: non [illegible] può dimenticare, quindi anziché cancellare ho pensato di esorcizzare l'incidente. Ho cominciato a studiare perché succedono le stragi e [illegible] andata a intervistare i diretti protagonisti, giovani sopravvissuti come me». Nella tesi (premiata [illegible] cinque punti: 104 il voto di laurea) [illegible] raccolte le testimonianze di cinquanta ragazzi, coinvolti in incidenti stradali all'uscita delle discoteche. «Non è stato facile convincere i sopravvissuti a parlare. Per molti di loro - spiega Linda - l'incidente è una pagina chiusa, un episodio da rimuovere. In [illegible] casi, ho insistito per [illegible] prima di poterli incontrare».

Cinquanta testimonianze, cinquanta storie diverse. «E' vero che gli incidenti sono in genere causati dalla voglia di trasgressione, ma nessuno è mai uguale all'altro. E' troppo facile parlare di sballo. In parecchi mi hanno raccontato di aver ecceduto nell'alcol, qualcun altro mi ha con[illegible] di essersi impasticcato, [illegible] credo che siano il colpo di [illegible] la velocità le cause principali degli incidenti». Ad accomunare le diverse esperienze, la volontà di dimenticare e l'impossibilità a farlo. «Fra i ragazzi che ho incontrato aleggia una forma di onnipotenza e di autoinganno che arriva addirittura ad una sfida con la morte. Mi ha colpito il [illegible] di un ragazzo che solo al quarto incidente ha capito la lezione».

Come fermare [illegible] stragi del sabato sera? Per Linda non ci sono ricette e [illegible] servono divieti o regolamentazioni. «Il tormentone sugli orari delle discoteche è assurdo. Se si chiudono prima i locali [illegible] saranno sempre i rave-party. Il problema [illegible] affrontato non con retorica, [illegible] facendo leva sulla responsabilità dei giovani o sul ruolo della famiglia o della scuola».

Dopo l'appello di Romano Prodi, in Emilia Romagna, regione che vanta il [illegible] primato dei giovani morti durante il weekend, la questione è tornata di strettissima attualità. L'assessore regionale Vittorio Pieri chiede alla Polstrada cento pattuglie in più per i prossimi sei [illegible]. I genitori, capeggiati dalla battagliera «mamma antirock» Maria Belli, rilanciano il dibattito sugli orari. I proprietari delle discoteche chiedono campagne contro la velocità e più sicurezza sulle strade. E i vescovi dell'Emilia Romagna dicono la loro [illegible] docu[illegible] sulle stragi del sabato sera: lo presenta stamattina il cardinale di Bologna Giacomo Biffi.

Marisa Ostolani

IL [illegible] SULLE [illegible]
[1991, FONTE: BRUNELLO - DE MARTIS, «LE [illegible] SABATO SERA»]

	[illegible]	FERITI
18-20 ANNI	[illegible]	27.982
21-24 ANNI	809	33.761
25-29 ANNI	708	[illegible]
30-44 ANNI	1114	46.433
45-54 ANNI	593	20.676
55-59 [illegible]	263	[illegible]
60-64 ANNI	339	7164
OLTRE 65 ANNI	893	12.738

CINTURE E AIR BAG
POSSIBILE RIDUZIONE DEL NUMERO DI VITTIME

USO DELLE CINTURE NEL 100% DEI CASI	-2400 MORTI
CINTURE + AIRBAG NEL [illegible] CASI	[illegible] MORTI

IL CASO

UNA SCUOLA NELLA [illegible]

Napoli, contestata dai colleghi lei ribatte: scriverei la lettera ancora più forte

«La prof sbaglia, non siamo bestie»

Gli alunni della media napoletana: così ci ha offesi

La professoressa Camilla Aulisio

NAPOLI

ECCOLA qui, la scuola terribile, quella dei ragazzi «cresciuti senza ordine né regole». Quella dei bambini con lo «spirito imbrattato dalla volgarità», e i cui «idoli sono i boss». Non li ha forse descritti così Camilla Aulisio, insegnante di lettere alla media «Vittorio Emanuele [illegible]» e autrice di una lettera aperta ai suoi alunni-nemici? E' vero [illegible] no che la prof si è dichiarata sconfitta da quei piccoli diavoli al punto da licenziarsi? A vederla così, dalla strada, o meglio da un budello chiamato vico Santa Maria Apparente, la scuola sembra davvero uno scassatissimo fortino sul punto di cadere nelle mani nemiche: il portone di legno [illegible] la vernice scrostata è sprangato, e per comunicare con l'interno c'è solo un citofono protetto da una grata di ferro. Invece, quell'edificio dall'aria cadente ha [illegible] lunga storia: fu costruito nel diciassettesimo secolo, e nel '700 fu affidato ai padri Scolopi che ne fecero un collegio. Le informazioni sono contenute in un opuscolo redatto proprio da loro, dai piccoli e a questo punto presunti diavoli del «Vittorio Emanuele II». Un capitolo intitolato: «L'edificio [illegible] vico [illegible]. Maria Apparente» è firmato dalla «classe seconda, sezione A, coordinata dalla professoressa Camilla Aulisio». Sì, proprio lei, l'insegnante che si proclama sconfitta dai [illegible] alunni.

All'interno, le condizioni del vecchio collegio [illegible] più che dignitose: le pareti bianche non sono imbrattate, e la preside Giuseppina Vitale si affanna a mostrare ai cronisti quelli che chiama [illegible] miei tesori: vecchi mobili restaurati dai [illegible] ragazzi, pannelli con fotografie e libri rilegati dai più grandicelli. «Abbiamo [illegible] laboratorio di falegnameria e una sala per la musica; domani, nella cappella affrescata, ci sarà un concerto», spiega. Poi mormora: «No, non capisco proprio come all'Aulisio sia venuto in mente di fare ciò che ha fatto. Certo, molti alunni [illegible] in un ambiente violento e degradato, ma non per questo hanno trasferito quei comportamenti qui dentro».

Un anziano insegnante di «tecni[illegible]» («Lavoro alla Vittorio Emanuele [illegible] da 20 anni») assicura che gli alunni di queste classi sono gli stessi di una qualunque scuola italiana. «Forse qui [illegible] scappa qualche vaffanculo in più: i ragazzi vengono da un ambiente degradato e violento e non si rendono nemmeno conto di quello che dicono - spiega -. La violenza vera andatela a cercare nel quartiere, non qui dentro. Vuole che gliene racconti una? Tempo fa ho rimproverato un alunno che non portava mai con sé il libro di testo. Ora basta, gli ho detto, voglio parlare con tua madre. E lui, abbassando lo sguardo, mi ha risposto: professo', [illegible] un po' difficile perché ieri, a Napoli, sono sbarcati i marinai da una portaerei americana. Molti di 'sti ragazzi sono legati ad una certa cultura, ma qui non si comportano da violenti».

I bambini della prima A fanno lezione in un'aula al secondo piano. Anche loro hanno letto sui giornali di quello che gli insegnanti chiamano ormai «il caso Aulisio». E quando domandi loro che cosa pensano della lettera aperta, ti rispondono piuttosto risentiti. «La professoressa ha sbagliato, mica siamo bestie», protesta un bambino. «Qui dentro [illegible] sta in pace, mentre fuori vedo rubare e ammazzare», aggiunge un altro. E' [illegible]: [illegible] violenza, quella vera, quella che impregna i vicoli che circondano la scuola, gli alunni della Vittorio Emanuele [illegible] conoscono fin troppo bene. Basta chiedere quanti di loro hanno assistito ad un'aggressione, rapina o scippo: tutti alzano la mano.

«I ragazzi hanno bisogno di affetto e di sentirci vicini. Mi pare inoltre che la scuola funzioni abbastanza bene», dice il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, durante una breve visita all'istituto. Presto, nel vico Santa Maria Apparente, verrà anche il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer. «Voglio far sapere alla professoressa Aulisio, agli altri insegnanti e agli studenti che lo Stato è accanto a loro», ha detto il ministro. Ma lei, Camilla Aulisio, [illegible] molla di un millimetro: «Voi giornalisti non avete capito quella lettera. Volevo solo fare riferimento ad [illegible] crisi generazionale - spiega -. Se la riscriverei? Certo, e con toni più aspri».

Fulvio Milone

Roma, la vittima era una prostituta di 24 anni: l'assassino era suo cliente da diverso tempo

Donna fatta a pezzi da un pensionato

Il cadavere mutilato gettato fra i rifiuti

ROMA. Una ragazza, uccisa, fatta a pezzi e gettata in un cassonetto. Una tragica storia che sembra ripetere un copione già visto dove i protagonisti, e assassini, sono i protettori di ragazze costrette alla strada, massacrate perché «colpevoli» di uno sgarro, magari per aver tentato di fuggire. Ma questa volta a Palestrina, cittadina alle porte di Roma, in questa macabra sceneggiatura c'è una variante. La donna [illegible] a pezzi in un [illegible] nella centrale piazza Garibaldi è una prostituta italiana, e il suo carnefice non è il «pappone», ma un cliente. Non un pazzo maniaco, ma un pensionato conosciuto [illegible] tutti in paese, Angelo Bandiera, ex muratore, [illegible] una moglie e tre figli grandi e una vita tranquilla. Trasformato in mostro ha infierito sulla donna, Cinzia De Angelis, di 24 anni, per un problema [illegible] conti in sospeso.

La ragazza abitava a Palestrina e offriva i suoi favori a pagamento a molti uomini della zona. Una clientela per lo più fissa, fatta di pensionati [illegible] paese o comunque della zona. Con il presunto assassino aveva dei sospesi da regolare. Soldi da riscuotere che l'uomo si sarebbe rifiutato di pagare. L'ultima visita della donna al suo cliente per reclamare il dovuto è stata fatale. Una lite ha accecato il pensionato che ha reagito con furia, massacrando la prostituta ad accettate nella sua cantina, a pochi passi da piazza Garibaldi.

Poi, passato il furore, secondo le prime ricostruzioni, l'uomo si è re[illegible] conto della follia [illegible]. Preso dal panico ha subito pensato a sbarazzarsi del cadavere. Ma come [illegible] fare in pieno giorno? L'unico modo era quello di far uscire il corpo a pezzi [illegible] sacchetti della spazzatura. E [illegible] ha macellato i poveri resti della donna. Secondo il racconto di alcuni abitanti della zona l'uomo avrebbe gettato un [illegible] contenente una gamba in un cassonetto [illegible] piazza Garibaldi, dove c'è la Posta, e altri tre sacchi tra i rovi e i ruderi romani dell'area dell'antica Praeneste, a via del Sole, a pochi metri dalla cantina.

Il cadavere, hanno spiegato i carabinieri, è stato trovato poco dopo le 14 da un netturbino che faceva il consueto giro per svuotare i cassonetti. Si è subito accorto del sacco grigio da cui fuoriuscivano pezzi di un corpo umano e ha dato l'allarme.

I carabinieri del comando [illegible] Palestrina [illegible] ci hanno messo molto a risolvere il caso. La donna era conosciuta in paese e si è subito cercato fra i suoi clienti. Fino ad arrivare al presunto assassino. Nella sua casa sarebbe stato trovato più di un indizio. E [illegible] sono anche alcune testimonianze. Ieri - poco dopo le [illegible] - alcune studentesse hanno detto di aver sentito urla strazianti provenire dal vicoletto, poi più niente. Nella tarda mattinata, poi, Bandiera è stato visto aggirarsi nuovamente accanto al cassonetto per poi andare tranquillamente da un fruttivendolo a comprare arance. Qui un conoscente ha notato che aveva una mano fasciata e l'altra insanguinata.

L'allarme è scattato [illegible] le 13. Nella piazza sono arrivati i carabinieri che hanno ispezionato la cantina e trovato l'accetta insanguinata. La moglie, che non [illegible] sarebbe accorta di nulla, è rimasta sconvolta quando i carabinieri hanno portato via in manette il marito per cui è scattato un fermo di polizia giudiziaria. Del caso si occupa il sostituto procuratore Giuseppe Andruzzi. Il magistrato vedrà anche oggi il presunto responsabile dell'omicidio e ascolterà i testimoni.

Palestrina è sconvolta. Tutti s'interrogano sul perché di questa tragedia. C'è incredulità fra la gente. «Siete sicuri che sia stato lui?», chiede qualcuno. Anche la donna era conosciuta. Viveva da tempo in paese. Tutti sapevano cosa faceva per vivere, ma in pochi fanno commenti moralistici. Su tutto prevale la pietà.

Maria Corbi

GIALLO A ROMA

Scavi nel giardino degli orrori

ROMA. Si è scavato [illegible] nuovo nel giardino della casa di Mario ed Elvino Gargiulo, per cercare una prova, un riscontro o un piccolo indizio ai racconti [illegible] giovane psicolabile che, assieme al padre, è in carcere dallo [illegible] dicembre, dopo essersi accusato di avere ucciso Luigino Giumento e aver incolpato suo padre invece dell'omicidio della piccola Valentina. Dopo gli scavi di dicembre il pm Giancarlo Armati ieri mattina ha ordinato un nuovo sopralluogo alla ricerca dei resti del piccolo Gianluca Amorese, noto [illegible] Pelè del Quadraro per la sua passione calcistica, scomparso nel novembre [illegible] '94. Dopo sette ore [illegible] scavi sono stati estratti alcuni frammenti di ossa. Ma gli investigatori e il magistrato hanno voluto subito «buttare acqua sul fuoco», perché le ossa trovate sono, con tutta probabilità, di animali. «Certamente verranno fatte tutte le perizie per chiarire di quale tipo [illegible] [illegible] tratti - ha detto un investigatore - perché quel giardino è una specie di discarica, dove si può trovar di tutto e non ci si deve stupire di nulla». Carabinieri e vigili del fuoco hanno scavato proprio nei punti indicati da Mario, tra l'albero [illegible] nespole e il pozzo cementato. Proprio nei posti che ritiene possano nascondere la verità su Luca Amorese. [Ansa]

Il corpo di una prostituta è stato fatto a pezzi da un pensionato romano

Il delitto dopo una furiosa lite per una questione di soldi

L'uomo, sposato e padre di 3 figli l'ha colpita più volte con l'accetta

Prossimo anno

La scuola perde 9 mila insegnanti

ROMA. Sono 3496 classi in meno per la scuola media inferiore; 3230 in quella superiore; 2317 nella elementare. E inoltre, 9462 docenti in meno, considerando tutti gli ordini di scuola. Sono i tagli che colpiranno la scuola italiana nel prossimo [illegible] scolastico, dovuti in parte al processo di razionalizzazione degli insediamenti scolastici in corso già da diversi anni.

I provvedimenti sono previsti dai decreti interministeriali (Pubblica Istruzione, Tesoro e Funzione Pubblica) firmati l'otto maggio e ora all'esame della Corte dei Conti. Sono stati emessi come conseguenza del provvedimento legislativo collegato all'ultima Finanziaria che prevedeva misure di contenimento della spesa pari a 1200 miliardi. La media di studenti per classe salirà da 20,1 a 20,3. Previsto anche un incremento di 655 sezioni della scuola materna, dovuto, secondo il ministero [illegible] Pubblica Istruzione, all'aumento dei bambini che si iscriveranno negli asili statali (data la chiusura, per mancanza di fondi, di molti di quelli comunali). Per quanto riguarda i tagli, il ministero li giustifica, per le medie inferiori, con l'abbassamento del numero degli alunni (da 1.803.869 nell'anno scolastico '95-96 a 1.748 [illegible] nel '96-97), conseguenza [illegible] calo demografico che da alcuni anni interessa l'Italia. «Ma non ci deve essere allarmismo - spiegano al ministero - nemmeno uno degli attuali docenti sarà licenziato, semplicemente chi si dimetterà non sarà rimpiazzato». [r. cri.]

IL CASO

L'INFANZIA NEL MIRINO

Innsbruck, identificata la madre che confessa: sono separata, quel parto era un peso

«Ho ucciso mio figlio per vergogna»

Trovato in una fossa biologica il corpo di un neonato

INNSBRUCK
NOSTRO SERVIZIO

Grande impressione, in Tirolo, per il caso del neonato trovato morto dopo alcuni giorni nella fossa biologica collegata a un deposito di letame nel piccolo paese di Reith Im Alpbach, una valle a Nord di Innsbruck. La gendarmeria ha identificato ieri la madre, [illegible] donna di 34 anni, sposata ma separata da qualche tempo dal marito, che si è liberata del suo primo figlio probabilmente per sottrarsi alla pubblica condanna e al disprezzo di una piccola comunità alpina ancora chiusa e legata a una stretta osservanza dei valori religiosi più tradizionali.

La conferma è venuta dalla donna stessa, della quale non è stato reso noto il nome (le regole della riservatezza qui [illegible] strettamente osservate da parte delle autorità pubbliche), la quale ha detto di non aver avuto la forza di affrontare una drammatica situazione più grande di lei.

La vicenda era venuta alla luce la mattina del [illegible] maggio scorso, un martedì che l'agricoltore Albert Wibmer di Reith, non dimenticherà tanto presto considerando lo shock subito. Verso le otto, come quasi ogni mattina, nel rigovernare la stalla, si era avvicinato [illegible] letamaio e aveva sollevato l'asse che copre un pozzo per [illegible] raccolta [illegible] liquame. La sua attenzione [illegible] stata attratta da un involucro di plastica mai visto prima. Accingendosi ad arpionarlo [illegible] un forcone però si è reso conto che si trattava di qualcosa di sospetto, un sacchetto bianco delle dimensioni [illegible] circa 43 per 34 centimetri. Colto da una sorta [illegible] presentimento, il contadino ha avvertito immediatamente la gendarmeria che ha provveduto al recupero e si è trovata di fronte al corpicino [illegible] un neonato alto 52 centimetri e del peso di poco [illegible] di tre chili. Dagli esami medici era apparso subito chiaro che il bimbo era nato vivo. La nascita risalirebbe a tre settimane prima del ritrovamento. Il neonato [illegible] sarebbe stato comunque sottoposto ad alcun maltrattamento. Si presume che sia [illegible] però dapprima sepolto nudo nel terreno in un luogo imprecisato e poi dissepolto, chiuso nel sacchetto e depositato nella fossa una settimana prima del rinvenimento.

Un modo [illegible] agire che, se accertato, testimonia il dramma vissuto in solitudine dalla donna, perseguitata evidentemente dal rimorso e in cerca di una soluzione in qualche modo riparatoria per far sì che il corpicino venisse comunque ritrovato e sepolto degnamente.

Si cerca [illegible] di accertare se la donna abbia agito [illegible] sola o se, quantomeno nella seconda fase, nella ricerca cioè del pozzo, sia stata aiutata da qualcuno. Il contadino afferma di [illegible] aver notato nulla di anormale nelle ultime settimane, ma bisogna tener conto che il letame è separato [illegible] dalla casa colonica da [illegible] stradino in [illegible] battuta che viene usata a volte da automobilisti di passaggio che accortisi di aver sbagliato strada, usano il piazzale per la manovra di inversione di marcia.

Nonostante abbia agito da sola, almeno al momento del parto, che fosse accaduto qualcosa di strano gli abitanti del piccolo paese [illegible] avevano percepito, poiché [illegible] gravidanza dell'infanticida non [illegible] sfuggita ai compaesani. Per questo quando c'è [illegible] voce del macabro ritrovamento la gendarmeria non ha avuto difficoltà a rintracciarla e a ottenerne la confessione. La donna [illegible] detto che [illegible] figlioletto era nato il 2 marzo e che [illegible] aveva tenuto per sé poche [illegible] dopo aver reciso il cordone ombelicale con le unghie. La donna sostiene inoltre, in difformità a quanto supposto dagli inquirenti, di non aver seppellito il bimbo, bensì di averlo chiuso quasi subito nel sacchetto di plastica nascondendolo in cantina. Solo due settimane prima del rinvenimento si sarebbe decisa a gettarlo nella fossa biologica. E' stata denunciata a piede libero. [d. g.]

Il [illegible] alla periferia di Verona dove è stato gettato pochi giorni fa un neonato

TRUFFA PHONEY MONEY

Panorama: parla De Chiara

ROMA. Quello che veniva considerato «un semplice travet o un fantastico cacciaballe», Giammario Ferramonti, arrestato il 25 aprile per [illegible] truffa internazionale, apparirebbe ora - secondo Panorama che nel prossimo [illegible] in edicola pubblica un servizio sulla cosiddetta inchiesta Phoney Money - il terminale «di una potente organizzazione, una specie di piccolo burattinaio». Ferramonti - sostiene Panorama - [illegible] legato a Enzo De Chiara, un italoamericano molto potente, consulente della Stet, dell'Aermacchi, della Sip...». Il settimanale, dopo aver accennato alle «amicizie» e ai «favori» che avrebbe fatto De Chiara per condizionare la vita politica italiana, riporta un'intervista nella quale si definisce «un consulente con molti clienti» e sostiene che «questo non ha niente a che vedere con Ferramonti», «che pure conosco». [Ansa]

IL CASO

UN PIANO SALVAVITE

Incubatrice per ragazze madri

In strada a Budapest, anti-infanticidio

BUDAPEST

D'ORA innanzi a Budapest «non ci sarà più bisogno per le ragazze rimaste incinte controvoglia di sbarazzarsi [illegible] proprio neonato abbandonandolo in un [illegible] della spazzatura». L'annuncio è stato diffuso dalla televisione di Stato ungherese, allarmata per l'aumento degli infanticidi, soprattutto nei quartieri più poveri di Pest, dove sono diffuse disoccupazione e prostituzione. Le ragazze madri potranno depositare il neonato «senza dover fornire la propria identità, senza venire fotografate o interrogate» in una incubatrice installata all'uopo all'ingresso della clinica per la maternità Schoepf-Merei, nel quartiere di Ferecsvaros.

La macchina salvaneonati è [illegible] messa in funzione due settimane fa, dopo che il numero dei bimbi soffocati in sacchetti di plastica o gettati in un cassone era aumentato passando da circa uno ogni due [illegible] mane a uno ogni 10-12 giorni. L'idea è stata del vicesindaco signora Andrea Szolnoki, che, riuscita a ottenere il finanziamento per l'operazione, l'ha lanciata con lo slogan «Diamo una chance ai babies» tosto ripreso dalla televisione e dai giornali, come il «Nepszabadsag», che nel suo numero di ieri vi ha dedicato un lungo articolo.

La pubblicità alla incubatrice, che ricorda la «ruota» alle porte dei conventi italiani, in attività fino alla fine del secolo scorso, [illegible] ha tuttavia funzionato. Finora hanno telefonato una,decina di donne per chiedere informazioni se «veramente si rimaneva anonime», se «proprio [illegible] c'era una macchina fotografica nascosta», se «non c'era il rischio di venire pedinate». [illegible] si è fatta viva.

La macchina è in funzione, 24 ore su 24, discreta, a disposizione delle ragazze che non hanno abortito in tempo (in Ungheria l'aborto è legalizzato) e vogliono liberarsi del neonato. Ma rimane vuota. «Le ragazze madri non si fidano, temono un tranello», dice il portiere della clinica Schoepf-Merei.

Nel frattempo, in queste due settimane, altri due neonati hanno fatto la fine del bimbo di Verona, in un [illegible] della spazzatura. A trovarli sono stati - come quasi sempre - i barboni che, in gran numero a Budapest, rovistano tra l'immondizia alla ricerca di resti [illegible] cibo.

Tito Sansa

Un'immagine di Budapest: nella capitale dell'Ungheria per frenare il fenomeno degli infanticidi [illegible] state collocate alcune incubatrici all'angolo delle strade

Arrestato a Salerno, ha rischiato il linciaggio

Una immagine tratta dal film «Girolimoni»

Molestava bimbe «Sarai top model»

SALERNO. Elegante, sempre in giacca e cravatta, una cartellina blu perennemente sottobraccio, l'aria sicura del manager. Prometteva di essere in grado di spianare la strada verso il mondo dorato delle top model. E con questo sistema era riuscito ad avvicinare decine di ragazzine, tutte tra i 7 e i 12 anni, alle quali proponeva la partecipazione a un concorso internazionale per fotomodelle. Invece le portava in luoghi appartati per fotografarle nude dopo averle accarezzate e palpeggiate.

Ieri, Dario Senatore, 30 anni, agiato commerciante di abbigliamento, stava portando a termine l'ultima impresa con due giovanissime agganciate a Battipaglia, nel Salernitano. Le urla delle adolescenti lo hanno messo in fuga, ma è finito nelle mani della polizia. Ora si trova in carcere con l'accusa di atti di libidine violenta e la sua posizione rischia di aggravarsi nel prosieguo delle indagini: gli agenti del commissariati di Battipaglia e di Cava dei Tirreni stanno accertando una lunga serie di episodi. Gli inquirenti hanno recuperato una cartellina blu con la scritta «New model today», fantomatico concorso che serviva come specchietto delle allodole per rimorchiare le vittime. E tra le mani degli agenti sarebbero finite anche una macchina fotografica e molte istantanee che inchioderebbero il commerciante.

Dario Senatore svolgeva la sua attività di commerciante all'ingrosso tra Salerno, Cava, Battipaglia ed Eboli, la stessa area nella quale adocchiava le ragazzine. Non destava mai sospetti. Girava su un'Alfa Romeo «164» di colore blu. Ben vestito, modi educati, voce [illegible] e professionale, si rivolgeva alle adolescenti mostrando la cartellina piena zeppa di foto e ritagli di giornali. La formula era pressappoco questa: lavoro per un'importante agenzia che sta organizzando un concorso internazionale di fotomodelle, tu fai proprio al caso nostro, potrai avere successo, tutti ti vedranno in tv e alle sfilate. Quando la malcapitata si decideva a salire a bordo, Senatore prendeva la direzione di luoghi appartati dove sottoponeva le piccole alle [illegible] morbose attenzioni dopo averne bendato gli occhi. Allo stesso modo, ieri ha avvicinato due bambine di 7 anni che stavano giocando con alcune coetanee a Taverna delle R[illegible], un rione periferico di Battipaglia. Le ha convinte a seguirlo all'ultimo piano di un palazzo nelle vicinanze della Villa comunale. Qui l'imprevisto. Quando ha cominciato a palpeggiarle, le bambine hanno urlato richiamando l'attenzione della gente. Senatore è scappato mentre i soccorritori, ascoltato il racconto delle ragazzine terrorizzate, hanno organizzato una vera e propria battuta per rintracciare il molestatore e dargli una lezione. Altri sono andati alla polizia.

Gli agenti hanno accertato che alcuni giorni prima a Eboli era avvenuto un episodio analogo. Nel giro di qualche ora, gli investigatori sono riusciti a mettere a punto un identikit. Perquisizioni, fermi, controlli, interrogatori e alla fine il cerchio si è chiuso. Senatore è stato arrestato nella sua abitazione di Cava dei Tirreni. Per sua fortuna, è finito nelle mani dei poliziotti. Si, perché nella zona dove si era sparsa la notizia avevano deciso di fargliela pagare cara. L'uomo si trova in carcere in isolamento, per evitare che possa rimanere vittima di aggressioni. Finora i casi di abusi accertati sono sei, ma il numero sembra destinato a crescere.

Enzo La Penna

IL CASO

LE MALATTIE TECNOLOGICHE

Allarme nelle università: «I ragazzi non studiano più e diventano pericolosi»

«Drogati di computer»

In Usa corsi per disintossicarsi

Nascono gruppi d'aiuto per i casi più gravi «Trascorrono anche 20 ore davanti al video»

E' notte a Berkeley, West Coast. Le stelle sono oscurate da nubi di smog. Nel campus sferzato dal vento del Pacifico brillano macchie luminescenti. Jason Snell, studente dell'università di giornalismo, è [illegible] dei pochi ad avventurarsi all'aperto nell'ora dei drogati elettronici, quando i video si accendono tutti [illegible] il ticchettio felpato delle tastiere scandisce [illegible] tempo. Centinaia di suoi compagni stanno scivolando nel «trip» quotidiano e Jason ha imparato a riconoscere i tossici della cybertribù al primo sguardo: occhi arrossati da privazione di sonno, brufoli [illegible] pizza [illegible] panini mal digeriti, andatura incerta da ubriachi. Ja[illegible] non sa se averne pena [illegible] schifo. I «netjunkies» - la spazzatura [illegible] dei secchioni di «personal» - sono sporchi, nevrastonici, violenti. Non parlano, non scherzano, [illegible] amano. Quelli dell'ultimo stadio trascurano non solo i flirt da weekend, [illegible] stanno anche alla larga dalle aule. Si danno malati [illegible] scompaiono nei virtualmondi.

I professori [illegible] allarmati. Nel tempio dell'«high tech» d'America e del mondo, il Mit di Cambridge, Massachusetts, stringe [illegible] cuore la vista dei ragazzi e ragazze rovinati dalla tecnologia. E' successo l'impensabile. Quei cervelloni che furono promettenti soffrono adesso di «iad», vale [illegible] dire di «disordine da assuefazione [illegible] Internet». Come i personaggi dei romanzi-culto di William Gibson sono emigrati dal mondo reale e «navigano» 12, 14, 20 ore al giorno. Non studiano più [illegible] saltano le esercitazioni. I fogli dei compiti [illegible] delle tesi restano bianchi. Molti sono già stati cacciati, perché le loro prestazioni accademiche sono naufragate [illegible] il Mit non può certo permettersi [illegible] ospitare diciottenni e ventenni con i neuroni fusi. Prima che l'epidemia rovini una generazione - annuncia il «Washington Post» - a tutti viene offerto un'acces[illegible] limitato ai computer universitari. Basterà?

Probabilmente no. I professori di intelligenza artificiale e di programmazione digitale [illegible] stati colti di sorpresa dall'emergenza scatenata dalle macchine che pretendono di conoscere così bene. E ora si corre ai ripari disordinatamente. L'università del Maryland ha organizzato un gruppo d'aiuto per le «Vittime della Rete» [illegible] lo psicofarmacologo newyorchese Ivan Goldberg ha dato vita a «Internettiani Anonimi», sul modello del fortunato «Alcolisti Anonimi». Si contattano i drogati dell'online [illegible] li si cura, prima che si perdano per sempre. Si è scoperto che metà degli studenti che abbandonano i «college» anzitempo sono contagiati che passano le ore [illegible] chiacchierare con altri disperati come loro in forum e gruppi [illegible] discussione disseminati nella vertigine della nuova agorà. Soltanto negli Stati Uniti - ha calcolato «Newsweek» - sono 200 mila e altrettanti fantasmi si aggirano nel resto dell'Occidente, giovani [illegible] adolescenti.

Interrogato dal «Wall Street Journal», il massimo esperto in materia - la psicologa Kimberley Young - racconta di aver studiato in dettaglio 400 casi e ha tracciato l'identikit dei Rete-dipendenti. Servirà per tutte le ricerche future sul cybervirus. La conclusione? Che [illegible] bravi, belli, intelligenti e fragili. Come Melanie, pimpante ventiquattrenne emersa da un paese del North Dakota: stressata da troppe lezioni, cominciò [illegible] sballarsi con overdosi di video (anche maratone [illegible] 16 ore al giorno), finché un giorno fu convocata ed espulsa senza tanti complimenti dall'università di Pittsburgh. «Trattata» per mesi, è stata poi riammessa e si è laureata in [illegible] a pieni voti sui vecchi e rassicuranti libri cartacei. Adesso ha anche il fidanzato e «naviga» con prudenza, non oltre un'ora al giorno.

L'ha salvata lo stesso gesto ossessionante con cui digitava http://www più le sequenze assortite di lettere. Il [illegible] l'ha fatta approdare all'indirizzo elettronico del «Center for Online Addiction» della Young dove si prometteva la cura: dosi di Internet sempre minori, contemporaneo sviluppo di interessi paralleli e, alla fine, cancellazione dell'abbonamento e tanti saluti al «provider» per un po' di mesi.

Gabriele Beccaria

[illegible]	
TOTALE PC [illegible] (PORTATILI E DA TAVOLO)	4,5 milioni
VENDITE	1,2 [illegible]
DI CUI PORTATILI	200 [illegible] (16%)
1994	
[illegible] CON PC	2,4 milioni ([illegible])
LETTORI [illegible] CD-ROM	500 mila
LETTORI [illegible] CD-I	30 mila
TERMINALI VIDEOTEL	180 mila
ALL'ESTERO ABITAZIONI CON PC	
FRANCIA	2,8 milioni (20%)
GERMANIA	5,5 milioni (15%)
REGNO UNI[illegible]	5 milioni (22%)
GIAPPONE	5 milioni (12%)
USA	34 [illegible] (36%)

LA SINDROME SI [illegible] COSI'

IL SOCIOLOGO

«Spie di problemi profondi»

«Le università fanno bene a limitare gli accessi elettronici, anche se si dimentica che [illegible] gli stessi "college", a volte, a spingere [illegible] un utilizzo smodato dei computer», osserva [illegible] sociologo Sabino Acquaviva. «Molti studenti e molti giovani sono vittime inconsapevoli della mitologia che la società ha sviluppato intorno alla multimedialità e a Internet». Spiega: «In genere, [illegible] frequentazione ossessiva dei siti elettronici e le cybermalattie che inducono sono la spia [illegible] problemi individuali profondi. Il problema non è Internet, ma i motivi per cui - in certi casi - scatena entusiasmi così distorti. La Rete, infatti, può [illegible] vista [illegible] un luogo [illegible] risposta alla vita: si usa in funzione del proprio isolamento sociale. I timidi, i solitari, i depressi - [illegible] una parola, tutti coloro che hanno timore ad affrontare la realtà - trovano nelle nuove tecnologie una straordinaria via [illegible] fuga». Ma se questi sintomi sono la spia [illegible] un più vasto malessere, quale soluzione [illegible] può immaginare? «Sono convinto che la società dovrebbe mutare certi atteggiamenti trionfalistici ed evitare di investire l'universo delle nuove tecnologie con attese eccessive». [g. bec.]

Sabino Acquaviva

[illegible] STUDIOSO

«E' una fuga»

«Il fascino per i mondi simulati nasce dal fatto che eliminano gli aspetti più noiosi e faticosi dell'esistenza standard: garantiscono approcci sociali - e amorosi - con una disinibizione impensabile nella realtà [illegible] in totale comodità, visto che si sta davanti al "pc"», osserva Francesco Carlà, produttore di videogiochi [illegible] studioso di multimedialità: il suo corso di linguaggi interattivi alla Sapienza di Roma è destinato a chi non vuole correre il rischio di diventare cyberzombie. «Su Internet si possono impersonare tutti i ruoli: bruciato uno, ce ne sono milioni di altri a disposizione. E' un modo per diventare supereroi, [illegible] Clark Kent che entra nella cabina telefonica e [illegible] esce Superman. Le cybermalattie [illegible] da queste possibilità [illegible] metamorfosi. Ma non credo all'allarme degli apocalittici [illegible] neanche all'ottimismo degli integrati. Penso che la soluzione sia cercare nuovi equilibri e che questi siano necessariamente personalizzati: le nuove tecnologie sono processi in movimento, da monitorare secondo esigenze sempre variabili». [g. bec.]

Francesco Carlà

Sanna con Dmb&B

Pubblicità Nasce nuovo colosso

[illegible] «Dedicato a tutte le imprese che hanno sempre pensato in piccolo»: è questo lo slogan - e anche il primo lavoro, che uscirà oggi sulle pagine di alcuni quotidiani - del nuovo colosso della pubblicità [illegible] dall'americana Dmb&B [illegible] dall'italiana Bgs. Si chiamerà «Bgs Dmb&B». Presidente del gruppo, Gavino Sanna. Perché questo slogan? «Perché abbiamo pensato [illegible] grande. Il nostro è il primo governo di larghe intese della storia della pubblicità. Democraticamente al servizio di tutte le correnti del marketing. Per produrre più idee. Quelle di cui l'Italia [illegible] tanto bisogno. Dobbiamo essere tutti, noi per primi, meno carosellari, più seri». Meno storielle, [illegible] e più informazione, anche in pubblicità. Ma non diventerà noiosa? «Deve [illegible] bella, ma soprattutto utile. Il nostro lavoro non è una corsa all'ultima barzelletta; bisogna [illegible] più rispe[illegible] per il consumatore e per [illegible] cliente che investe miliardi». E per questo c'era bisogno di un così folto assortimento di cervelli? Bardella Gagliardi Saffirio D'Arcy Masius Benton & Bowles, ovvero Bgs Dmb&B, per dirla [illegible] le consonanti. «Ci [illegible] divisi i compiti per trattare ciascun cliente, piccolo medio grande che sia, come "un numero [illegible] uno assistito da numeri uno"».

La nuova società si colloca ai primi posti [illegible] settore per fatturato di onorari (oltre [illegible] miliardi) e sarà presto operativa a Milano, Torino e Roma l'integrazione delle «leading company». Alla Bgs-Dmb&B faranno capo le diverse strutture già attive nei gruppi d'origine: Azzurra, AzzurraMix, Imp [illegible] Sanna Associati. Ma che fine ha fatto il matrimo[illegible] Sanna & Biasi? Finito. Mentre Sanna è ormai proiettato [illegible] la pubblicità Fiat Auto, Merloni, Swatch, Olivetti, Lacoste..., tanto per citare alcuni [illegible] clienti della [illegible] Dmb&B, Aldo [illegible] è al lavoro [illegible] Wunderman Cato Johnson. [a. vig.]

Gavino Sanna

POLEMICA

LA VITTORIA DEGLI ANIMALISTI

Decisione del Parlamento di Strasburgo: l'ultima parola spetta ora ai ministri

L'Europa dichiara guerra alle corride

«Basta contributi a chi alleva tori per l'arena»

Inutile il no della Spagna che pensa a un business che vale 2 mila miliardi l'anno

Un momento di [illegible] corrida

MADRID

Il Parlamento di Strasburgo, ieri, ha deliberato, con [illegible] a favore, 159 contrari (tra cui gli spagnoli) e 26 astensioni, che non erogherà più aiuti comunitari agli allevatori di bovini maschi quando questi siano utilizzati per la riproduzione di tori destinati [illegible] corride. La Spagna ha sostenuto che solo [illegible] mila animali venivano destinati al[illegible] corrida. Ma la linea di severità ha avuto la meglio, per la soddisfazione degli animalisti cui [illegible] unita [illegible] voce esultante [illegible] Marina Ripa. In Spagna non ci sono, al momento, reazioni: i responsabili dei ministeri interessati ieri erano irrintracciabili. C'era una delle corride più importanti, a Madrid. E, all'arena, si va con il cognac, il sigaro e senza telefonino.

Anche se l'ultima parola spetta ora ai ministri dell'Agricoltura, [illegible] decisione di Strasburgo susciterà molte polemiche in Spagna, dove [illegible] corrida è anche un grande business. I dati ufficiali del '95, forniti dalle associazioni taurine, sono impressionanti: l'incasso nelle arene arriva a 2 mila miliardi di lire, gli spettatori paganti a quota [illegible] milioni. Il mondo delle corride, poi, [illegible] lavoro a 200 mila persone, l'1,5 % della popolazione attiva. L'anno scorso, infine, i tori uccisi sono stati 37 mila, i matadores zero.

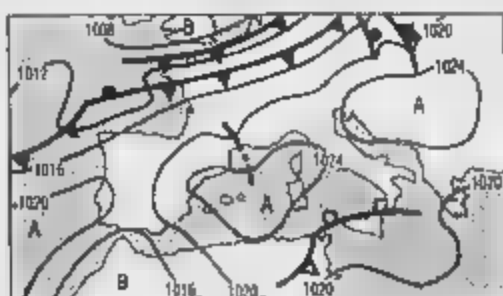
Il business della «fiesta», [illegible] la [illegible] straordinaria popolarità, può essere [illegible] anche da un altro dato, messo in risalto ieri dalla radio madrilena: i posti migliori della Mecca della corrida (la Monumental de las Ventas), quelli all'ombra, venivano venduti dai bagarini [illegible] 80 mila pesetas, circa un milione di lire, quando [illegible] loro prezzo, [illegible] biglietteria, è di un quinto inferiore.

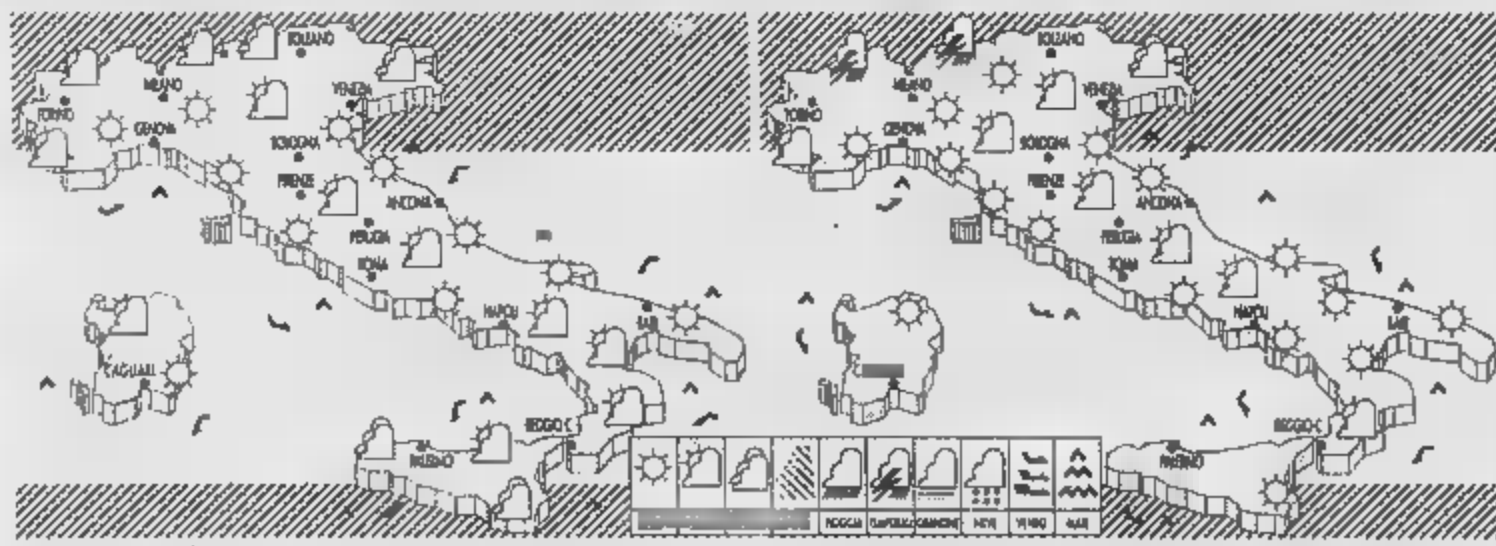
In Spagna ci sono sette grandi arene, in cui [illegible] celebrano il 18 per cento delle corride. La «madre di tutte le corride», Madrid, è [illegible] la più redditizia, registrando utili, l'[illegible] scorso, pari a 7,2 miliardi [illegible] lire. Le «plazas» di seconda categoria sono 43, 239 quelle di [illegible]. Senza contare poi le [illegible] mobili, quelle che si montano in almeno 20 mila paesini, che durante le feste patronali organizzano sempre corride. E contando anche queste, il totale dei tori uccisi sale a 60 mila. Gli organizzatori della «fiesta» però, non sono affatto soddisfatti. L'Iva della corrida [illegible] al 16 per cento, quando quella [illegible] calcio e del cinema [illegible] è del 7 per cento. E poi, per riempire l'arena, come è accaduto ieri sera a Madrid, bisogna mettere [illegible] celebre cartello «seis toros seis» e toreri importanti come l'astro [illegible] momento, il madrileno Joselito, o Enrique Ponce o Rivera Ordonez (figlio del grande [illegible]ersario di Dominguin). E i migliori toreri, che rischiano [illegible] animali [illegible] 550 chili, esigono almeno 420 milioni di lire per due tori. E chiedono tori allevati secondo precisi criteri, fieri e combattivi.

Qui sorge uno spinoso problema, stigmatizzato da molti critici taurini. Siccome le corride [illegible] in crescita esponenziale, allevare bestie che [illegible] facciano ammazzare, lottando, è sempre più difficile. E ogni toro da corrida costa dai 3 ai 6 milioni di lire. «Per "produrre" un toro degno di questo nome - segnala Jaime Sebastian de Erice, segretario della Unione Allevatori Taurini, 600 in tutta [illegible] Spagna - ci vogliono 5 anni. [illegible] l'Iva ci discrimina: per noi è il 16 %, contro il 4 per [illegible] altra bestia da macello». E aggiunge de Erice: «Le grandi figure della corrida [illegible] vogliono confrontarsi [illegible] con tori difficili come i Miura. Li lasciano ai toreri alle prime armi».

Tutto questo mentre sullo sfondo [illegible] varianti alla tradizione. A Murcia hanno inventato una [illegible] corrida chiamata «football-vaca». L'animale fa da jolly. I [illegible] giocatori [illegible] calcetto devono badare agli avversari, alla palla e a un torello.

Gian Antonio Orighi

IL TEMPO

[illegible] La congiuntura meteorologica ha tutte le caratteristiche dell'estate. Le perturbazioni atlantiche scorrono sulla parte centro settentrionale del continente mentre l'alta pressione delle Azzorre, la garante della nostra estate, [illegible] preso posi[illegible] sul Mediterraneo. Tuttavia non è in grado di impedire l'intervento [illegible] infiltrazioni di aria instabile [illegible] quella in [illegible] tra domani e dopodomani.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni Nord occidentali, su quelle tirreniche e sulle isole maggiori [illegible] o poco nuvoloso. Sul Triveneto [illegible] lungo [illegible] regioni adriatiche centro settentrionali nuvolosità variabile.

[illegible]. Continuerà il tempo soleggiato e temperature quasi estive su tutte le regioni con nubi ad evoluzione diurna sulle zone alpine ed appenniniche e velature di nubi alte e sottili sulla Sicilia [illegible] sulla [illegible] ionica. [illegible] deboli di brezza e mari quasi calmi.

DOMANI. [illegible] Nord [illegible] Centro sopraggiungerà [illegible] instabile per cui al sereno del mattino seguirà una [illegible] nuvolosità [illegible] andrà sviluppandosi sulle zone alpine e prealpine dando luogo a locali e brevi piovaschi anche temporaleschi. [illegible] locali nel pomeriggio sulle [illegible] appenniniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	14	25	Bari	11	25
Bolzano	9	23	Firenze	15	24	Napoli	18	24
Verona	10	24	Pisa	10	21	Potenza	9	21
Trieste	16	22	Ancona	12	23	S.M. Leuca	15	24
Venezia	13	22	Perugia	8	24	R. Calabria	17	24
Milano	13	26	Pescara	10	24	Palermo	15	22
Torino	10	23	L'Aquila	6	22	Catania	12	23
Cuneo	9	20	Roma Urbe	7	23	Messina	18	24
Genova	15	21	Roma Ciamp.	12	24	Alghero	[illegible]	22
Imperia	13	20	Campobasso	11	21	Cagliari	[illegible]	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	16	pioggia	Lisbona	16	28	sereno
Atene	21	32	sereno	Londra	12	16	nuvoloso
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	14	22	sereno
Berlino	7	15	nuvoloso	Madrid	10	28	sereno
Bruxelles	10	15	pioggia	Montreal	5	22	sereno
Bucarest	11	25	sereno	Mosca	5	17	sereno
Budapest	10	20	variabile	New York	16	28	variabile
Buenos Aires	5	19	sereno	Parigi	10	18	nuvoloso
Copenaghen	4	11	nuvoloso	Pechino	17	30	nuvoloso
Dublino	6	16	nuvoloso	Praga	6	20	variabile
Francoforte	10	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	—	—	np
Gerusalemme	21	32	sereno	Sofia	11	20	nuvoloso
Ginevra	7	20	nuvoloso	Sydney	11	22	sereno
Helsinki	4	15	sereno	Tokyo	15	24	nuvoloso
Johannesburg	3	19	variabile	Varsavia	4	17	variabile
Il Cairo	19	35	sereno	Vienna	—	—	np

Intervista con Michael Walzer, sociologo americano della sinistra

RELIGIONE & POLITICA il sogno della tolleranza

Nell'immagine a sinistra, il teologo Hans Küng, [illegible] del recupero dei valori cristiani

La fede può essere una risposta alla secolarizzazione invadente

Negli Usa ha già preso forma un Islam «liberalizzato»

TORINO

UNA religione può essere liberale? Oppure rappre[illegible] un rischio per le democrazie? La fede religiosa può rafforzare [illegible] società democratica, o [illegible] sempre una cellula di integralismo, un potenziale di intolleranza? «Sì, le religioni possono convivere con il liberalismo - risponde il filosofo Michael Walzer -, purché accettino [illegible] processo di civilizzazione». Autorevole esponente della *Left* americana, docente di Scienze sociali a Princeton, amabile e ironico, Walzer ha tenuto alla Fonda[illegible] Agnelli una conferenza sul [illegible] «Tracciare [illegible] confine: religione e politica», presentato dal sociologo Maurizio Viroli, anch'egli della Princeton University. La lezione di Walzer è stata commentata da Giorgio Rumi (Cattolica di Milano), che lo ha criticato, e Gianni Vattimo (Università di Torino), che lo ha difeso. Ma che cosa significa tracciare un confine fra religione e politica? Ecco la risposta in un'intervista con l'autore di *Esodo e rivoluzione*.

Lei è religioso? Che cos'è la religione nella sua vita?

«Non sono religioso. Ma per [illegible] ebreo questa è una domanda complessa, perché l'ebraismo è [illegible] religione e un'identità. Sento di avere una forte identificazione con la cultura ebraica e il popolo ebreo».

Lei crede che siamo in pre[illegible] di [illegible] ritorno al sacro, di un bisogno di religiosità?

«No. Non posso parlare di bisogno di religiosità. Negli Stati Uniti questo è [illegible] argomento sollevato dai conservatori. Sono loro, infatti, a sostenere che non solo la morale quotidiana ma anche la politica democratica hanno bisogno di cultura religiosa, di basi religiose».

La sinistra invece che cosa sostiene?

«La posizione della sinistra è che [illegible] possibile difendere [illegible] moralità laica, anche se l'attaccamento ai valori religiosi, specialmente nei giovani, appare più forte dell'attaccamento ai valori laici. Perché le comunità religiose [illegible] conservano con maggiore coesione. [illegible] ebrei ortodossi sanno custodire i loro valori e le loro tradizioni più fedelmente degli ebrei laici».

Le sette sono un fenomeno nuovo? Non sono forse l'espressione di una nuova religiosità?

«Guardi che i mormoni - religiosamente dei pazzi, sia detto con tutto il rispetto per la multicultura - [illegible]no nati a New York nel 1843. Non c'è niente di nuovo nel fenomeno delle sette. Né è nuovo l'impatto che hanno sulla politica: il proibizionismo fu promosso dall'Unione donne cristiane per la temperanza. L'unica differenza tra ieri e oggi sono i temi della destra religiosa: l'aborto, [illegible] sesso, il rapporto con la morte. Questioni più importanti del bere, ma il vero problema è che le sette rispecchiano una debolezza, non una forza della destra religiosa, di fronte alla crescita dei diritti civili. Sono più intolleranti e arroganti perché si sentono più deboli. Si sentono minacciate».

Secondo il teologo Hans Küng le democrazie libera[illegible] dovrebbero offrire opzioni che recuperino i valori cristiani: le sembra possibile?

«Non sono un esperto [illegible] valori cristiani. Ma può essere giusto recuperarli. Tuttavia ciò presuppone un conflitto all'interno delle fedi religiose, tra i valori che [illegible] compatibili con una democrazia e quelli che non lo sono. Qualcosa [illegible] simile avviene oggi nello Stato d'Israele, dove si discute di rende[illegible] compatibile la tradizione ebraica con una società democratica».

Michael Walzer, docente di Scienze sociali a Princeton, ieri a Torino [illegible] una conferenza alla Fondazione Agnelli. Nell'immagine qui sopra, Isaiah Berlin

In che direzione va papa Wojtyla? I valori che predica quanto sono compatibili [illegible] il liberalismo?

«Non mi sento in grado di parlare del Papa. Posso però parlare dei vescovi cattolici americani. I quali [illegible] impegnati molto attivamente in politica: sono parte della vita americana. E hanno dimostrato più coraggio dei leaders laici, anche di sinistra, nel combattere gli aspetti deteriori della cosiddetta cultura americana. Più in generale vedo un'ambivalenza: le loro posizioni sono di sinistra sugli aiuti ai Paesi poveri, il disarmo nucleare, il rifiuto della pena capitale, la difesa del Welfare, ma su questioni [illegible] la morale sessuale e il diritto all'aborto s'identificano con quelle della destra politica o delle sette evangeliche».

Nel «Legno storto dell'umanità», Isaiah Berlin dice che dietro la nostalgia religiosa emerge un desiderio di «far da sé»: le agitazioni religiose possono rappresentare una protesta di natura liberale contro sistemi statali burocratici e oppressivi?

«Sì, qualche volta la fede religiosa è la risposta a una secolarizzazione troppo invadente. D'altra parte, il secolarismo liberale si [illegible] sempre presentato come un'ideologia vuota, mentre i movimenti nazionalistici e religiosi [illegible] preoccupano [illegible] riempire questo vuoto. Io penso che siano possibili un nazionalismo e una religiosità liberali».

Ma si può usare l'aggettivo liberale a proposito della religiosità?

«E' vero: l'identità religiosa è troppo forte, per accettare l'uso della parola liberale. Ma dentro ogni religiosità c'è anche un'idea di tolleranza. Come dove si dice che ci sono tante case nella Casa del Signore».

Chi è più probabile sia un buon cittadino democratico fra un cristiano, un protestante e un ebreo?

«Dipende dal modo in cui vivono la loro fede. Spesso mi rimproverano di basarmi solo sul protestantesimo americano. Ma anche il protestantesimo è stato intollerante: né il consiglio di Ginevra né i presbiteriani scozzesi erano tolleranti. Quanto ai puritani, volevano costruire nel Nuovo Mondo una società tecnocratica. Anche il protestantesimo ha dovuto dunque es[illegible] civilizzato. Tutte le religioni hanno bisogno [illegible] essere moderate. Perché tutte contengono elementi sia di intolleranza sia di tolleranza».

Questo processo è possibile anche con l'Islam?

«Oh [illegible]. Io sono convinto che si possa riformare l'Islam dall'interno. Tentativi [illegible] costruire un Islam liberalizzato e pluralistico sono in corso in Egitto. Hanno avuto poco successo perché i regimi oligarchici e militari non li hanno favoriti»

Ma l'immigrazione islamica [illegible] Paesi europei favorisce o rallenta il processo di riforma?

«L'esperienza americana è la prova che l'Islam può riformarsi. Ad eccezione del "Black Islam", c'è stato un avvicinamento delle comunità islamiche alla vita democratica. Parlo di arabi, pakistani, indonesiani. Ha preso piede negli Stati Uniti una forma di Islam liberalizzato nella pratica, non so se esista anche una teologia riformata. Invece di considerare l'Islam una minaccia, gli europei dovrebbero avere più fede nella capacità delle loro istituzioni e della loro cultura di avviare un processo simile al nostro».

Alberto Papuzzi

LE «CHIESE» [illegible]

Tramontate le ideologie un rischio anche per i laici

IN Italia usiamo stupirci della frequenza con cui, in una società non confessionale come quella nordamericana, il nome [illegible] Dio ritorna nelle cerimonie civili; una frequenza che non ha paragone nel nostro Paese, dove un simile esplicito richiamo alla religione rischierebbe sempre di apparire [illegible] una indebita ingeren[illegible] clericale nel territorio autonomo dello Stato. E' anche questa una ragione dell'interesse che suscita un discorso come quello presentato ieri alla Fondazione Agnelli da Michael Walzer su «Religione e politica».

Mentre da un punto di vista italiano (ovviamente condizionato dalle vicende della costru[illegible] della nostra unità nazionale nell'Ottocento; e forse anche dalla storia recente del lungo «collateralismo» della Chiesa con la Democrazia Cristiana) la discussione su religione e politica si risolve per lo più in una rivendicazione dell'autonomia della politica, Walzer conduce la sua riflessione tenendo conto [illegible] due esigenze altrettanto importanti: da un lato, certo, le ragioni della separazione - quelle che impongono di evitare che la fede religiosa [illegible] trasformi, sul terreno politico, in fanatismo e sopraffazione di chi professa fedi diverse o nessuna fede; ma d'altra parte, la preoccupazione, altrettanto rilevante, di non spogliare la politica, e in generale la vita civile, di quella carica etica che, molto spesso o forse sempre, si accompagna con una professione di fede religiosa.

Di ispirazione religiosa della politica si può parlare a buon diritto anche nel caso di certe grandi ideologie globali che non si sono concepite come religioni, o che addirittura [illegible] [illegible] professate atee, [illegible] il [illegible] marxista. In Italia, [illegible] resto, siamo abituati al discorso delle due «chiese», quella cattolica e quella marxista, che si sarebbero spartite il consenso della maggioranza degli italiani negli anni del dopoguerra.

Molto del nostro dibattito politico è ancora oggi dominato dal problema di liberarsi dalle sopravvivenze [illegible] queste chiese: si sospetta che l'integralismo comunista non sia stato abbastanza radicalmente superato dal nuovo pds; e che trovi un pericoloso alleato nei residui dell'integralismo cattolico. Dunque, la questione sarebbe ancora sempre di rivendicare la laicità della politica, completando l'emancipazione cominciata, ma non conclusa, con il Risorgimento. Può darsi che tutto ciò si[illegible] vero, almeno in parte.

[illegible]a quello che [illegible] nostro liberalismo tende [illegible] vedere poco è il problema di una animazione etico-religiosa della politica, che invece Walzer, venendo da [illegible] società con una diversa esperienza storica, ci suggerisce di considerare con maggiore attenzione. Le grandi ideologie, e anche le pretese di ispirare la politica alla verità (filosofica o rivelata nelle Scritture e nell'insegnamento della Chiesa), [illegible] giustamente tramontate; resta il problema di non spogliare troppo radicalmente la vita civile, [illegible] anche la lotta politica, di contenuti «impegnativi» per [illegible] coscienze.

Là dove [illegible] politica laica non riesce [illegible] riempirsi di contenuti etici, che aiutino a conciliare gli interessi contrastanti anche superandoli con [illegible] qualche forma [illegible] dedizione morale al bene comune, incombe sempre il [illegible]schio che il vuoto di valori venga riempito da qualche fondamentalismo - che le Chiese [illegible] [illegible] sostituite da sètte ancora più autoritarie e fanatiche. E' purtroppo ciò che accade di fatto in molte società avanzate, e il discorso di Walzer ha anche il senso di ricordarcelo.

Gianni Vattimo

Il grande giornalista in Italia per il suo libro finalista al Bancarella

Terzani, l'arte di viaggiare

«Ho visto guerre e morte nelle budella del mondo»

«In Giappone cercavo misticismo e trovai l'Occidente»

Condannato dai khmer rossi: si salvò con una risata

TORINO

CI sono andato per curiosità, per la mia voglia di viaggiare, già l'avevo da ragazzino. Sono disceso nelle budella dell'Impero, nelle budella dei regimi, nelle città della morte. Mi sono salvato da uno sparo in testa, condanna a morte dei khmer rossi perché ho riso. Facevo vedere il passaporto italiano, verde, e ridevo, perché loro giustiziavano gli americani. Italiano, dicevo, e ride[illegible]. Lì ho ricominciato a viaggiare, a guardare con umiltà».

Tiziano Terzani, fiorentino di 58 anni, moglie tedesca, due figli laureati, cresciuti [illegible] tv per [illegible] con papà in oriente. Papà che a 16 anni andò in Svizzera a fare il lavapiatti (per un annuncio «malcompreso»), giornalista figlio della curiosità più che della carriera, dell'entusiasmo più che dello scoop, racconta Cina [illegible] Vietnam, Singapore, Hong Kong, Pechino, Tokyo, Bangkok e Delhi e tutto il suo Oriente, «la sua Asia», con un misto di entusiasmo occidentale e autopacificazione che viene da quei luoghi, case circondate di serpenti e monasteri tibetani dove riflettere.

E' in Italia per parlare di *Un indovino mi disse* (Longanesi), [illegible] [illegible] finalisti del premio Bancarella. [illegible] non [illegible] il premio ad attrarre Terzani. E' un'Italia che vuole rivedere «da straniero», da viandante che fa un'improvvisata [illegible] scuote [illegible] testa, come a dire: «Calma, ragazzi, tutto l'Ovest [illegible] correndo troppo, [illegible] [illegible] treno impazzito. Chi guida?».

Terzani ha visto [illegible] scritto guerre, rivolte, repressioni. Rimasto a Saigon, quando tutti partivano, [illegible] stato in Ci[illegible] per «attività controrivoluzionarie», in viaggio tra le province più lontane dell'Unione Sovietica sgretolata dalla caduta [illegible] muro, Terzani dice di essere, prima [illegible] che [illegible] giornalista, un «viaggiatore», curioso degli altri per conoscere se stesso. Ripete spesso: «A volte si viaggia stando fermi».

Viaggiatore per vocazione (collaboratore [illegible] *Corriere della Sera*, è corrispondente dall'Asia per il settimanale tedesco *Der Spiegel*), Ter[illegible] ammette di portare con sé (in quest'Italia che ama, [illegible] che preferisce guardare da Est) un possibile libro, ma argina le attese: «Un autore è come una donna incinta. Diciamo che io sono in periodo fertile, ma [illegible] ancora incinto». E, tra i suoi libri (da *La liberazione di Saigon* a *Buonanotte, signor Lenin*), torna a questo mezzo mistero, [illegible] un mistero e mezzo, che si chiama *Un indovino mi disse*.

Tiziano Terzani

Perché lì sta molto del viaggiatore Terzani. L'indovino gli disse, davvero: se prenderai un aereo nel '93 [illegible]cai: «Per [illegible]o quell'anno non ho volato. Sono tornato a trovare i miei parenti in Italia in treno. Non superstizione, ma legato a quel rapporto». Prigioniero di filosofie che assicurano pace? Niente affatto, dice, giacché cominciò [illegible] viaggiare a sedici anni, offrendosi garzone di cucina.

Però quell'Oriente ha fatto suo, con amore e senza cercare rifugio: «Il rifugio, il porto di una fuga è ridicolo. Non a caso ho sentito il Da[illegible] Lama definire gli occidentali in crisi mistica *uova sode*, per quelle capocchie bianche e pelate, senza però una scelta profonda. Diverso è lo spirito del viaggiare, quello contro le mode e il turismo organizzato. Non si va [illegible] un posto pensando di starci dieci giorni e capire. Viaggiare è un'arte perché il viaggio è doppio: [illegible] fisico da un lato, dall'altro è dentro di sé, immobile».

Ma proprio l'occidentale trapiantato prima in Giappone («Andai [illegible] meditare in cima al monte e trovai macchinette che parlavano [illegible] [illegible] metalliche»), poi in Cina («Mi arrestarono, mi processarono e mi cacciarono via»), infila le mani nelle ferite di quel mondo: «E' l'occidentalizzazione. Lo dico con affetto: l'Oriente sta suicidandosi per essere più occidentale di noi».

Finirà, allora, per espellere, come un corpo, estraneo, anche Tiziano Terzani, che [illegible] vive a Delhi? «Non lo so. Ma li vedo soffrire un confronto nuovo. Continuerò, di guerra in guerra, di pace [illegible] pace. Sono un viaggiatore. E, se posso dare [illegible] [illegible]igli[illegible] ai giovani, dico loro: prendete la persona che amate e fate [illegible] viaggio fuori dagli schemi, dal vostro quotidiano, sveglia, ufficio, pranzo e via dicendo».

Fuggire ogni tanto, allora? «Al contrario. Cambiare, scoprire. Io ho scoperto Benares, la città della morte, dell'inquietudine. Forse sarà un nuovo libro. Nelle budella di un mondo dolente minato dall'Occidente. Ma siamo così: Ulisse oltre le colonne d'Ercole».

Marco Neirotti

DISCUSSIONE. L'Istituto Gramsci lancia una serie di seminari: con sorprese

L'operaio? Va alla Lega

Così si afferma una nuova figura sociale

Sopra, il sociologo Arnaldo Bagnasco. [illegible] basso Gianfranco Miglio. A lato un raduno leghista

TORINO

PER chi votano gli operai? La risposta, scontata per chi è abituato a maneggiare i dati sui flussi elettorali, sorprenderà il più vasto popolo dei non addetti ai lavori. Nell'Italia di oggi - del dopo-Muro, dopo-prima Repubblica, (forse) dopo-Berlu[illegible] - gli operai votano soprattutto Lega. Soprattutto nel Nord-Est. Proprio adesso che gli eredi del pci sono entrati nella famosa «stanza dei bottoni». E gli eredi del pci non eludono il problema, lo affrontano anzi di petto con tutti gli strumenti e la forza analitica della propria cultura socio-economica.

Organizzato dall'Istituto Gramsci e dalla Fondazione Feltrinelli, prende il via oggi da Torino un ciclo [illegible] seminari sul tema [illegible] Nord (al plurale, ndr) e i capitalismi d'Italia» Obiettivo, promuovere nella sinistra la riflessione [illegible] una «questione settentrionale» troppo trascurata [illegible] questi anni e lasciata alla [illegible] delle scorrerie revanscistiche dei bossiani. Al centro del primo incontro una relazione di Arnaldo Bagnasco dal titolo «Cambiamento sociale in tempi [illegible] cambiamento politico» (un ampliamento delle tesi che il sociologo [illegible] esposto nel saggio *L'Italia [illegible] tempi di cambiamento politico* [illegible] uscito dal Mulino)

Bagnasco affronta una articolata analisi dei tre capitali[illegible] che caratterizzano l'Italia d'oggi (grande industria, piccole imprese, terziario specializ[illegible] nella produzione [illegible] beni immateriali), con le differenziazioni sociali che ne sono state indotte. [illegible] con un'altra conseguenza: che «essere [illegible], commercianti, imprenditori, impiegati a Treviso non è esattamente la stessa cosa che esserlo a Torino o a Palermo, e per certi aspetti può anzi essere una cosa molto diversa» Tanto diverso che in certe regioni del Nord gli operai, sia pure non [illegible] quanto classe, votano compatti per la Lega, «e in questo partito della libera piccola impresa la percentuale di operai è la più forte di tutti i partiti».

Il dato, ripreso da una ricerca di Calvi e Vannucci risalente all'anno scorso, è «consolidato e confermato dalle indagini più recenti relative all'ultima tornata elettorale»: ce lo spiega Ilvo Diamanti, il più ferrato studioso del fenomeno leghista, che vive da anni dalle parti di Padova. «Il partito [illegible] Bossi - osserva - è il più forte nelle aree più industrializzate del Nord, che sono quella della piccola impresa diffusa. Nei [illegible] collegi dove la Lega ha preso più voti il peso degli addetti all'industria è del 55%, mentre nel gruppo dei collegi dove ha avuto meno voti è del 28%. Vorrà dire qualcosa».

Vuol dire, secondo [illegible] politologo Gianfranco Miglio, ex ideologo del Carroccio, che «l'evoluzione del ceto operaio, diventato a poco a poco ceto medio, si è espressa nell'accettazione dei valori che sono propri [illegible] leghismo. In questo [illegible] marxiano: è un fenomeno che si collega al declino della classe operaia, che a sua volta dipende dal profondo cambiamento nel modo di produrre, con il superamento della grande fabbrica e della catena di montaggio»

Ma [illegible] che l'elettorato della sinistra [illegible] trasferisca meccanicamente sotto le insegne di Alberto da Giussano, fa notare il sociologo Sabino Acquaviva: «E' vero piuttosto che la Lega si impianta maggiormente dove maggiori sono la propensione per il dialetto e l'ostilità per il potere centrale. Ma si tratta soprattutto di elettori che in passato votavano dc». E poi, aggiunge Diamanti, «bisogna considerare che le aree dell'economia diffusa, quelle in cui attecchisce la Lega, hanno una struttura di classe caratterizza[illegible] da una notevole continuità fra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi della piccola borghesia produttiva, dovuta anche al fatto che questi sono stati quasi tutti operai. Ne derivano molte analogie dal punto di vista degli orientamenti e dei valori. E anche dei comportamenti elettorali».

Maurizio [illegible]

MA IL CAMPANILE NON BASTA

LA Lega che prende il posto del pci nel voto, e nel cuore, degli operai? Vediamo quali potrebbero essere i termini del confronto. Il pci era un pezzo di storia, e si collegava a una storia, quella [illegible] movimento operaio, lunga più [illegible] cento anni. La Lega, [illegible] confronto, è nata ieri. L'identificazione con il pci derivava dal senso di appartenere a una classe sociale che n[illegible] aveva confini, perché i suoi caratteri costitutivi si ritrovavano tali e quali in Paesi diversi e lontani. Invece l'identificazione con la Lega sembra discendere piuttosto da un senso esasperato dei confini, di quelli che esistono, [illegible] quelli che [illegible] vorrebbero erigere per meglio distinguersi, per contrapporsi agli «altri» - compresi gli operai [illegible] là del confine, vecchio o istituendo che sia.

I rapporti personali entro il pci, a livello di fabbrica, di sezione, di quartiere, erano rapporti fondati [illegible] un'utopia di portata universale sentita dagli operai come vicina, colloquiale, in domestica attesa dietro l'angolo. E poco importava che fossero in realtà fuori strada. Per contro i rapporti personali entro la Lega [illegible] magari [illegible] amicizia, [illegible] convivialità, ma quanto a radicamento in un'utopia positiva, non contingente, un'utopia di liberazione non da «quelli [illegible] Roma», ma bensì da una secolare condizione umana, esso sembra di là da venire.

La Lega al posto del pci? Il cuore degli operai può oggi [illegible] vuoto [illegible] utopie, di ideologie redentrici, e per le delusioni subite e perché il mondo è cambiato. Ma per riempire quello speciale tipo di vuoto ci vorrà forse qualcosa [illegible] diverso dai campanili della Lega.

Luciano Gallino

Dopo l'incendio

Rinasce il castello di Windsor

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rinasce il castello di Windsor, dopo l'incendio che ne distrusse un'ala nel novembre 1992. La ricostruzione e [illegible] restauro dei nove grandi saloni e delle cento stanze, danneggiati dalle fiamme e dai 7 milioni di litri d'acqua usati per spegnerle, è ormai nella fase finale. Di quel fiume versato da 250 vigili del fuoco, assorbito dalle vecchie e spugnose mura spesse tre metri, rimane [illegible]no del 5 per cento. Sotto i nuovi tetti è a buon punto l'esecuzione [illegible] soffitti: stucchi rifatti con certosina pazienza, come nella Crimson Room, o nuove interpretazioni del gotico in quercia verde - un sistema molto «ecologico» - come nella St. George's Hall, dove sono anche stati trovati frammenti di un affresco commissionato nel XVII secolo da re Carlo II all'artista italiano Antonio Verrio

Ma soprattutto, presentando [illegible] i lavori a un gruppo di giornalisti, i responsabili dei palazzi reali hanno voluto sottolineare che tutte le pre[illegible] [illegible] rispettate: per i tempi, [illegible] i lavori ultimati entro la primavera del 1998, e per i costi, che saranno contenuti sotto il preventivo di 40 milioni di sterline (quasi 100 miliardi di lire), per il 70 per cento raccolti con l'apertura al pubblico [illegible] Buckingham Palace (anche quest'anno, dall'8 agosto al [illegible] settembre). Restano [illegible] qualche muro, fra i ponteggi che brulicano di artigiani esperti nelle più antiche tradizioni del legno, le fiammate nere dell'incendio. Ma i 7 mila metri quadrati danneggiati non offrono più le desolate immagini di macerie e travi annerite.

Con tecniche che non venivano usate da oltre un secolo, anche nelle parti totalmente [illegible] che non ricalcano l'aspetto dato a Windsor nel 1830 da Jeffry Wyatville, si [illegible] restituire all'ala distrutta [illegible] vecchia patina; ma nella tradizione del castello, un amalgama gotico interpretato [illegible] modo diverso attraverso i secoli, c'è anche una [illegible] sala ottagonale - dove c'era la cappella da [illegible] scoppiò l'incendio - che fonde cemento e legno [illegible] un'interpretazione gotica di fine millennio. [f. gal.]

FATTI E [illegible]

Angelou, la poetessa più ricca della storia

[illegible] YORK. Maya Angelou non solo è il poeta preferito di Clinton, [illegible] anche il meglio pagato di tutti i tempi. [illegible] poetessa afroamericana che ha composto i versi per la festa d'ingresso del Presidente alla Casa Bianca nel 1993, ha guadagnato lo [illegible] anno la cifra record di [illegible],3 milioni di dollari (circa sette miliardi di lire). Secondo la rivista *Forbes*, la donna, che è diventata la [illegible] simbolo dei diseredati e degli emarginati d'America, avrebbe ricevuto due milioni di dollari solo per discorsi e conferenze. [AdnKronos]

La Fiera [illegible] Francoforte dedicata [illegible]

BONN. Sarà lo stesso cancelliere Kohl a inaugurare la prossima edizione della Fiera del libro di Francoforte, tradizionale appuntamento dell'editoria mondiale, che quest'anno si svolgerà dal [illegible] al 7 ottobre. L'allocuzione letteraria sarà tenuta dal Nobel irlandese Seamus Heaney, e il tema centrale della mostra sarà «L'Irlanda e la sua diaspora». [illegible] premio della pa[illegible] [illegible] quest'anno è stato assegnato allo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa. [Ansa]

Jacques Le Goff vince «Finale Ligure [illegible]

FINALE LIGURE. Jacques Le Goff ha vinto il premio «Finale Ligure Storia» (7 milioni di lire), concorso internazionale alla sua prima edizione, che si prefigge di valorizzare gli aspetti culturali collegati alla ricca storia medievale di Finale Ligure. Lo studioso è stato premiato per il volume «San Luigi», dedicato a [illegible] figura chiave del Duecento europeo.

L'inedito della Brontë per il «Times» [illegible] falso

LONDRA. [illegible] *Times* contesta l'acclamata scoperta del «nuovo» manoscritto di Charlotte Brontë. Secondo il giornalista Magnus Linklater *Sarah Miles* - la storia di quattro donne dello Yorkshire e della loro difficile vita [illegible] tempi della rivoluzione industriale - probabilmente [illegible] opera di Charlotte Brontë, ma soltanto [illegible] romanzo dell'epoca vittoriana che giaceva dimenticato e che noi, oggi, vogliamo credere sia stato scritto proprio dall'autrice [illegible] *Jane Eyre*. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Un cellulare contro l'handicap; quelle critiche al Salone del libro

Gli invalidi e [illegible] telefonino

Alla ricerca di un telefonino, [illegible] un negozio specializzato [illegible] è stata data l'informazione che alle persone con degli handicap fisici spetta una riduzione della tariffa. Dopo un'ulteriore più precisa informazione al nume[illegible] verde della società telefonica ho potuto accertare che agli invalidi al 100% viene concessa la cancellazione della tassa governativa bimestrale di lire 20.000

Spero che le società telefoniche in futuro [illegible] occupino sempre più di questo gruppo di clienti e concedano anche da parte loro una riduzione delle tariffe. Per gente come me questo strumento sarebbe una notevole facilitazione, con il quale potrei ottenere un po' più di autonomia. Al servizio sanitario sarebbero risparmiate inoltre spese, perché alcune persone [illegible] notevole handicap potrebbero rinunciare in parte alle persone [illegible] accompagnamento. Un impegno di tipo sociale da parte delle compagnie telefoniche non sarebbe inoltre una pubblicità positiva, soprattutto in vista della dura campagna concorrenziale che sarà condotta dai singoli offerenti di servizi telefonici?

Un invito: quale compagnia telefonica mi fa un'offerta?

Il mio indirizzo: via Portici 242 - 39012 Merano. Telefono 0473-23787). Questa lettera è stata scritta da un mio conoscente.

Roman Pircher, Merano

Bossi? In fondo [illegible]

A mio parere Bossi, pur usando toni da tribuno, è l'unico onesto che abbia sempre previsto giusto. (Le sue chiacchierate previsioni [illegible] sono tutte avverate!)

Anche oggi noi vediamo procedere l'intesa D'Alema-Berlusconi che Bossi ha denunciato molti m[illegible] fa, e che genererà, invece di chiarezza, nuovi equivoci, consociativismi contro gli interessi del Paese.

Si accusa Bossi di essere secessionista, mentre i giornali, nel dare informazioni, se fossero leali con i propri lettori, dovrebbero scrivere che Bossi è un politico attento, che denunciando [illegible] malessere reale del Nord, chiede [illegible] forza [illegible] federalismo come unico modo di fermare la disaggregazione di una importante parte d'Italia. Scriverebbero che l'Italia è una invenzione [illegible] pochi intellettuali e di Casa Savoia dal 150 anni, mentre il Veneto è etnicamente, ed è stato per lunghi periodi anche nazione, fin dall'epoca della caduta dell'impero romano. Davanti alla ignavia, ai rigiri, agli eterni giochi e ad inganni della politichetta romana, siamo tutti avvertiti: [illegible] Veneto se [illegible] andrà. Non serviranno né gli sceriffi romani, né lo sventolio di bandiere a fermarli. Allora perché non si ascolta quella voce e non gli si dà dovuto rilievo, in modo da risvegliare l'attenzione dei pachidermi che ci governano? Pochi vogliono la secessione, ma molti desiderano presto [illegible] federalismo [illegible]ro che potrebbe essere una vera riforma nell'interesse di tutti, e non i vari presidenzialismi che serviranno solo alla smania [illegible] potere dei partiti.

Ercole Tosca, Acqui Terme (Al)

I compiti [illegible]

Dopo il clamore delle chiacchiere, delle invettive, delle mi[illegible] e quant'altro abbiamo «apprezzato» nella passata campagna elettorale, [illegible] la coalizione vincente dovrà assumersi l'onere di guidare il Paese attraverso passaggi difficilissi[illegible] che impongono uno sforzo unitario a tutti i cittadini.

Il governo di centro sinistra, oltre ad [illegible] severamente impegnato nei preparativi per l'ingresso in Europa che comportano il riequilibrio dello Stato troppo sbilanciato fra Nord e Sud, il varo di finanziarie più [illegible] attraverso tagli di spe[illegible] ed aumento delle tasse con conseguenti ulteriori sacrifici ed altri provvedimenti attinenti alla soluzione dei problemi connessi con la disoccupazione, l'equità fiscale, la giustizia, le riforme istituzionali e [illegible] sicurezza sociale, dovrà misurarsi, anche, [illegible] quelle forze politiche minoritarie che vogliono seguire altre strade.

Mentre i due maggiori schieramenti che si sono fronteggiati differiscono nei loro programmi più nelle modalità per attuarli che nella sostanza degli obiettivi da conseguire, sei e sette milioni [illegible] italiani raggruppati [illegible] due partiti mirano, rispettivamente, al federalismo minacciando secessioni ovvero rifiutano l'Europa [illegible] Maastricht reclamando riforme che taluno interpreta come un ritorno al passato. Appare chiaro che questi nostri connazionali non [illegible] lasceranno distogliere dai loro propositi con chiacchiere o vaghe promesse.

In questo difficile contesto il governo dovrebbe poter attua[illegible] una politica [illegible] grande trasparenza.

Se è pur vero che una democrazia dell'alternanza [illegible] deve rispettare le minoranze interpretandone [illegible] esigenze senza farsi eternamente condizio[illegible] da [illegible] subordinando la politica nazionale a quella di parte, la tecnica dei ribaltoni [illegible] è certo [illegible] modo migliore per formare maggioranze che uscirebbero dal cappello dei prestidigiatori della politica ma non sarebbero manifestazioni di volontà popolare, che [illegible] [illegible] [illegible]so del genere, sarebbe nuovamente disattesa.

Emilio Barbini, Torino

Quel [illegible] da Varese

Sono un italiano emigrato da ben [illegible] anni, residente in Germania, e l'altro giorno mi sono trovato a Varese. Mi recai alla stazione per acquistare un biglietto per [illegible] percorso da Chias[illegible] a Basilea. Essendo in possesso di abbonamento a metà prezzo svizzero, volli compera[illegible] il biglietto appunto alla [illegible] ferroviaria di Varese. Esi[illegible] questo mio abbonamento e guarda caso [illegible] lo sono passati [illegible] quattro, e per nessuno dei quattro impiegati questo documento era valido. Dato che io a mia volta ne avevo già acquistati di questi biglietti in altre località italiane, a Milano, Bolzano e persino a Domodossola, insistetti, però non ottenni che rifiuti.

Ora chiedo spiegazioni alle Ferrovie ufficio viaggiatori di Firenze, perché se le Ferrovie lo vendono altrove, perché non lo dovrebbero vendere a Varese? Se [illegible] personale non riconosce questo tipo di abbonamento, asserendo che vale solo il tipo del quale loro avevano un facsimile, si sbagliano di grosso, perché il mio che è a formato tessera è altrettanto valido, è soltanto [illegible] tipo più moderno, più recente. Non sarebbe forse [illegible] che [illegible] personale venga aggiornato?

Giovanni Darocca
Langen (Germania)

[illegible] editori troppo [illegible]

Sono da sempre un visitatore del Salone del libro di Torino. Anche quest'anno il viaggio a Torino per l'edizione appena conclusa è stato motivo di interesse e soddisfazioni. Ho letto subito dopo, sulla *Stampa*, che l'*Osservatore romano* da una parte, l'editore Crocetti dall'altra, accusano sostanzialmente il Salone di aver dato troppo spazio al supermarket e poco alla cultura. Mi chiedo: ma [illegible] sarà ora di finirla con queste lamentazioni d'élite? Ci lamentiamo che gli italiani leggono troppo poco, e poi non perdiamo occasione di prendercela con gli eventi «di massa». Ci lamentiamo che gli italiano guardano troppa tv, e poi [illegible] rinunciamo neppure per un minuto a criticare quanti cercano di portare, ad esempio, il libro in tv. Il Salone, anche grazie al «supermarket» (ma non solo: soprattutto grazie al fatto di essere diventato un evento, [illegible] appuntamento di cui [illegible] devono occupare i mass media) sta svolgendo bene questo compito.

E se provassimo a lasciarlo lavorare? Magari inventandoci critiche più interessanti, e non il solito mugugno all'italiana? O sotto sotto coltiviamo ci va bene che le cose stiano così: pochi lettori intimiditi in librerie-salotto per soli raffinati? Divise per settori: i cattolici nella cattoliche, i laici in quelle laiche, la destra a destra e la sinistra a sinistra?

Nando Ferrini, Firenze

LA [illegible] DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, desidererei che mi fosse consentito esprimere una mia opinione critica contro la trasmissione «Amici» trasmessa da Canale 5 e condotta da Maria De Filippi. Non mi riferisco a casi ed esperienze personali che potrebbero influenzare le mie impressioni e [illegible] mie reazioni. Desidero, [illegible] considerare tale programma da un punto di [illegible] generale. Non mi stupisce l'ascolto buono che ottiene. Il graffiarsi e lo sbranarsi reciproco tra genitori e figli induce senza dubbio molti spettatori amanti di forti emozioni a seguire le aspre scene.

Michela Valle, Savona

«Amici» l'arte di non sbranarsi

GENTILE Signora Valle, le è senz'altro permesso esprimere qualsiasi opinione. A patto, naturalmente, che lasci gli altri liberi di esprimere le proprie. Secondo me, è vero che le incomprensioni generazionali fanno spettacolo. Ma qualche sprazzo di verità contemporanea è possibile apprenderlo. Lei accusa la conduttrice perché «non frena, non cerca la via della composizione della diatriba: quasi sempre, anzi sempre dalla parte dei figli, si atteggia a giudice: ma chi dà a costei tale autorità e soprattutto tale responsabilità, se queste scene sono autentiche e [illegible] costruite in studio come tante volte accade?».

Gentile Signora Valle, l'autorità mi pare che gliela diano i figli e i genitori che partecipano alla trasmissione. Non mi risulta che siano comandati e comunque obbligati a partecipare. Sono lì per discorrere dei propri diritti e dei propri doveri, quello che sono disposti ad accettare e quello che non sono disposti ad accettare: uno sfogo da cui si può imparare qualcosa e si può partire a ragionare sugli sconvolgimenti in corso nel [illegible]stro mondo. Ovviamente, come accade spesso, può darsi che mi sbagli nell'interpretare la trasmissione «Amici», essendo esposto a far tutti gli errori ammissibili e non ammissibili, perché la natura umana non è infallibile. Nel tal [illegible] chiedo scusa. Lei mi dice: «A me pare una delle trasmissioni più negative di tutto l'arco televisivo, pubblico e privato. Non trovo tanta differenza con le giustamente deprecate litigate tra coniugi che Luca Barbarossa metteva in piazza qualche tempo fa. Eppure ben poche sono le voci di chi si occupa di televisione che si levino ad evidenziarne la negatività. Forse per rispettoso omaggio a Maurizio Costanzo?...».

Gentile Signora Valle, non infierisca sul povero Luca Barbarossa che è un apprezzato cantante. Si tratta, invece, dell'attore Luca Barbareschi. Quanto all'interrogativo che lei pone a proposito [illegible] Costanzo [illegible] lo trovo molto elegante.

Oreste del Buono

Una mostra rilancia il «Magazzino» trasformato da Piano

E nel porto di Genova nasce il museo del mare

Renzo Piano; a sinistra antico veliero; accanto un'immagine del nuovo Magazzino dei Cotoni appena ristrutturato dall'architetto che lo ha dotato di auditorium e centro congressi

Una storia della navigazione tra fatica e splendori velieri e polene

GENOVA

ANCHE Genova ha il suo Lingotto, con auditorium e centro congressi progettati da Renzo Piano. E' l'ex Magazzino dei Cotoni, nel cuore del Porto Antico, da oggi sede della Mostra dei velieri (aperta fino novembre). Un nobile pezzo di archeologia industriale, lungo quattrocento metri, disegnato ai primi del secolo da ingegnere inglese per i traffici di cotone. Ogni piano ha spazi immensi, vetrate che danno il capogiro per la bellezza dello scenario portuale-urbano: da una parte la Lanterna, dall'altra le torri e i campanili e le cupole del storico, tutto intorno acqua, moli, una bianca nave crociera che sta salpando, traghetti, rimorchiatori che si muovono impettiti, folla festosa intorno all'Acquario frequentatissimo.

Non poteva esserci sede più idonea per una mostra ideata per raccontare vita e il lavoro dell'uomo sul mare e nei porti, attraverso le testimonianze di culture materiali che hanno fascino prepotente del passato, quasi come i reperti archeologici. Oggetti d'uso a bordo dei velieri, le bussole monumentali, l'albero e il timone di legno, lo scheletro della nave in costruzione, le polene che ornavano le prue, i sestanti le innovazioni tecnologiche ottocentesche come il primo orizzonte artificiale. E poi la bellezza delle decine di modelli di velieri, alcuni esposti a vele spiegate all'interno di una rassegna di documenti che ricostruiscono fatti da prima pagina le partenze di navi cariche di emigranti, i naufragi (l'arte popolare degli ex voto, ormai oggetto di culto), oppure da cronaca burocratica con i risvolti umani e sociali: conti degli armatori, provviste di bordo, paghe dei marinai. Non si avvertono tracce letterarie. I navigatori genovesi non furono tentati dalla penna e il Nuovo Continente non prese il nome dallo scopritore genovese, ma dal fiorentino che seppe affascinare l'Europa con le sue descrizioni.

All'interno del Padiglione del Mare che carattere permanente grazie a un'alleanza tra il Comune e un centinaio genovesi operanti nel mondo marittimo, sono stati ricostruiti gli ambienti del periodo d'oro della vela. Si cammina in un vicolo della città portuale, illuminato da lampioni a gas, cui aprono botteghe. In quella dello scultore ecco i suoi strumenti con i bozzetti di polene. Nella bottega del pittore, ecco gli acquerelli di Domenico Gavarrone, ottocentesco specialista di navi e di velieri alla maniera inglese. I laboratori sono stati ricostruiti rimettendo in funzione utensili e altre hi- originali, salvati da depositi e officine in abbandono. Le macchine del velaio Lumi, personaggio famoso nel mondo dello yachting, tutto azionate a mano, servivano per cucire solidissime vele, per attorcigliare gomene di fibre naturali. Ricordo ancora l'odore di pece e di canapa i quello stanzone dei carruggi sventolavano candidi fiocchi e multicolori spinnaker alzati sui tetti ad asciugare.

Un po' di scenografia teatrale nella sala divenuta la coperta di un brigantino. Ecco la tuga o casetta del capitano, perfettamente conservata con il suo arredo; la sala nautica; il timone originale e l'albero un po' malandato; l'àncora, i boccaporti che si aprono sugli alloggi dei marinai o sulla stiva, le botti dell'acqua e del vino. Nell'ultima sala, un altro colpo di teatro: un relitto emerge dal fondo del mare, un palombaro sta cercando, la testa racchiusa nell'elmo di i piedi piombo, le pinze al posto delle mani, un tubo che gli porta aria. Furono i palombari dell'«Artiglio», nave appositamente attrezzata a Genova, a recuperare dagli abissi favoloso tesoro dell'«Egypt».

Questi musei molto diffusi Paesi anglosassoni, con forti accentuazioni commerciali e cadute nel kitsch dei modelli americani più comuni. La differenza sta nel contesto, nelle finalità e nel carattere dell'allestimento (una lode ai tecnici del Comune di Genova), nell'autenticità dei reperti. Il Galeone ormeggiato sotto le finestre del Magazzino dei Cotoni (fu struito anni fa per il film *I pirati*) non è un'americanata della mostra, ma un'attrazione turistica del Porto Antico e del vicino Acquario, gestita da altri. E' invece autentica persino la falegnameria in cui si costruivano le ossature e gli scafi dei velieri, modellando e piegando legni nobili, durissimi. Opere d'arte collettive, oggi inimitabili come i modelli di mezzi scafi che somigliano a corpi di delfini. Un dosaggio raffinato di sapere tecnico e di consapevolezza estetica. Come i parchi nazionali ci dicono oggi cos'era la natura, questi musei di cultura materiale ci fanno rivivere epoche che erano segnate dalla durezza del lavoro dell'uomo, ma anche da una qualità formale che ebbe nel veliero la sua espressione più alta.

Mario Fazio

Nel prossimo libro

La Tamaro esplora il suicidio

USCIRA' il prossimo gennaio il nuovo romanzo di Susanna Tamaro. La scelta della data non è casuale, sottintende un significato scaramantico: coincide infatti, esattamente, con il giorno in cui tre anni fa arrivò in libreria *Va' dove ti porta il cuore*. Il fortunatissimo best-seller, pubblicato dalla Baldini & Castoldi, veleggia ormai intorno ai 2 milioni e 200 mila copie vendute. A pubblicare la nuova fatica della nipotina di Italo Svevo sarà ancora una volta la casa editrice milanese di Alessandro Dalai.

Il titolo del nuovo romanzo è ancora top-secret, ma l'autrice ha confidato che il tema centrale sarà il destino. Tratto da una storia vera, avrà al suo centro anche la vicenda di un suicida, conosciuto personalmente dalla Tamaro.

L'occasione per fare qualche anticipazione sull'atteso libro è stata la crociera in Terra Santa organizzata da *Famiglia cristiana*, a cui hanno partecipato un migliaio di lettori del settimanale dei paolini.

La scrittrice triestina è stata invitata da don Leonardo Zega, direttore della rivista, e lei ha accettato di buon grado di fare una traversata di dodici giorni. Si è imbarcata con la madre Anna e l'amica sceneggiatrice Roberta Mazzoni.

Popolarissima ma riservatissima, per la prima volta Susanna Tamaro ha letto in pubblico alcuni brani delle sue opere. Ma sul suo prossimo libro è stata abbottonatissima, non ha concesso alcuna anticipazione. Solo la madre e l'amica dell'autrice che lo hanno potuto leggere sul dattiloscritto hanno fatto sapere che è ispirato a una storia vera e che è molto più bello del precedente. [AdnKronos]

Enti lirici, sciopero e caos

Oggi sciopero generale dei dipendenti degli Enti lirici [illegible] sinfonici e appello a Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio con delega per lo spettacolo, dopo le proteste contro Dini che ha [illegible] un decreto sulla privatizzazione [illegible] la trasformazione dei maggiori teatri in fondazioni - dicono i sindacati - «antidemocratico», che metterà a dura prova l'esistenza stessa delle [illegible] in Italia. Oggi a Roma, assemblea di Cgil, Uil, Cisl e Cisal, e appello rivolto da Bruno Cagli dell'Accademia di S. Cecilia [illegible] Luisa Pavolini della Filarmonica Romana, ai sovrintendenti degli enti lirici di Genova, Bologna, Torino (nella foto Elda Tessore) [illegible] Firenze, più gli Amici dell'Opera di Roma e quelli della Scala. Veltroni è invitato a chiedere [illegible] Parlamento «una proroga [illegible] alcuni mesi in modo che [illegible] possa procedere, dopo ampio dibattito con le forze culturali, all'approvazione di un nuovo testo effettivamente riformatore».

Jackson sta perdendo il naso

Michael Jackson (nella fotografia) sta perdendo il naso. Anzi, gli sta cadendo. Questa volta dunque responsabili delle sofferenze del musicista americano non [illegible] né i bambini che lo accusano di molestie sessuali né i cantanti che, in giro per il mondo, lo citano per plagio. A far soffrire Michael [illegible] il suo naso che, a quanto afferma «The Globe», sarebbe stato colpito da un'infezione alla cartilagine nel corso di una delle tante operazioni di chirurgia plastica cui [illegible] sottoposta la star. Secondo Jerome Craft, chirurgo plastico citato dal tabloid, «sarebbe proprio questa infezione la causa di un lieve calo delle narici e di uno scolorimento del naso» di cui Jackson sta soffrendo da diversi giorni. Secondo [illegible] amico di Jackson, sempre citato dal «Globe», «Michael starebbe pagando un prezzo altissimo per tutte le operazioni di chirurgia plastica che [illegible] subito».

Indagine Mediapolis svela come sta cambiando il teleutente-tipo

Per Raiuno, Raidue [illegible] Canale 5 pubblico di donne [illegible] anziani Tra [illegible] disaffezionati gli italiani con titolo di studio

In controtendenza c'è Retequattro che ringiovanisce mentre anche Raitre perde [illegible] laureati

ALLARME IN TV

Lo spettatore invecchia

ROMA. Il pubblico televisivo sta lentamente cambiando: ce lo dicono due ricerche che indagano questioni diverse ma sono spia, come minimo, di una certa perplessità degli italiani.

[illegible] prima di queste ricerche è firmata Mediapolis Italia. Analizzato il tipo di spettatori che guarda le otto reti tv nazionali (comprendendo Telemontecarlo [illegible] Videomusic), vien fuori un bacino d'ascolto più anziano, dove prevalgono le donne. E' un dato che coincide [illegible] l'altro relativo alla popolazione del nostro Paese, che nel '96 risulta più vecchia di quella del '95 e [illegible] conseguenza con più donne che uomini (le donne muoiono mediamente otto anni dopo gli uomini). Ma significa tuttavia anche che davanti al piccolo schermo sta una percentuale minore [illegible] popolazione attiva, quella che produce e consuma, il target cioè preferito dai pubblicitari.

Mediapolis, una [illegible] più importanti agenzie del mondo e che elabora i dati Auditel per le aziende che devono investire (o non investire) in tv i loro budget di comunicazione, ha tracciato un profilo degli ascoltatori delle otto reti nazionali, confrontandolo quando era possibile con quelli del '95.

Raiuno. [illegible] termini generali, [illegible] gruppo di ascoltatori più forti di questa rete è formato da persone che hanno più di 55 anni, vivono al Centro e al Sud, sono donne. E' comunque aumentata la fascia che supera i 45 anni ed è diminuita tutta quella che sta sotto quell'età. In diminuzione tutti quelli che hanno un titolo di studio superiore alla quinta elementare, il che dice della grande responsabilità di questa rete che resta la più vista e si rivolge a una popolazione non troppo provvista di strumenti critici, dunque più influenzabile.

[illegible] Un profilo abbastanza simile a quello di Raiuno, ma con [illegible] presenza di «responsabili d'acquisto» (le massaie) più marcata, probabilmente grazie alla leadership di mezzogiorno garantita da *I fatti vostri* e [illegible] buoni risultati [illegible] termini di share del pomeriggio. La scolarità però è più bassa di quella di Raiuno.

Raitre. Rete nordista, e più maschile (uomini e donne la seguono nella stessa percentuale), ma più vecchia, nel suo pubblico, di un anno fa. Il dato più significativo è però quello relativo al titolo di studio: laureati o diplomati sono nettamente di meno, risultato forse di una programm[illegible] meno raffinata di quella dei tempi di Guglielmi.

Canale 5. Caratteristiche simili a quelle di Raiuno, ma c[illegible] una concentrazione più alta di rappresentanti delle classi socioeconomiche inferiori e del pubblico meridionale. Più donne, più anziani.

Italia 1. E' l'unica rete [illegible] parte Videomusic) con una fortissima concentrazione [illegible] ascolto giovanile: l'ascoltatore tipo ha tra gli 8 e i 18 anni e vive nel Centro Italia. Non si sa fino a che punto questo dato faccia felici i pubblicitari. Mario Mele, amministratore delegato di Mediapolis, dice che tutti i mezzi di comunicazione (giornali o tv) hanno un problema nel rapporto con i giovani, i quali diffidano altamente dei *media*.

Rete 4. Qui sono in corso i cambiamenti più significativi. In controtendenza rispetto ai dati [illegible] popolazione, l'età media degli spettatori è più bassa, risultato evidente delle modifiche al palinsesto.

Telemontecarlo. Non sono possibili raffronti con il passato, dato che Tmc si fa misurare dall'Auditel da poche settimane. Però l'analisi del pubblico è piuttosto sorprendente: la rete ha tanto puntato sullo sport e si ritrova invece con un profilo più simile a quello della vecchia Rete 4, cioè molte donne, molti anziani (effetto forse del fatto che una delle trasmissioni di maggior successo è il *Tappeto volante* di Rispoli). La vedono soprattutto gli abitanti delle grandi [illegible], perché l'illuminazione della rete sul territorio è ancora insoddisfacente).

Videomusic. Videomusic non è in Auditel e perciò i ricercatori di Mediapolis hanno adoperato i dati Eurisko. In base ai quali la re[illegible] risulta vista da un pubblico molto giovane, di classe economico-culturale alta, in possesso di titolo di studio superiore. Un profilo destinato a [illegible]biare: dal 1° giugno il palinsesto della rete - dalle sei del pomeriggio in poi - [illegible] profondamente modificato.

Giorgio Dell'Arti

Luciano Rispoli il suo «Tappeto volante» è molto [illegible] dagli spettatori più anziani

Giancarlo Magalli piace sempre al pubblico delle casalinghe

«A noi non piace più»

«Il piccolo schermo una perdita di tempo»

ROMA. L'istituto Explorer sovverte tutte le chiacchiere sulla teledipendenza degli italiani. Se l'indagine statistica è veritiera, e non c'è motivo per dubitarne, su un campione di 1028 italiani tra i 25 e i 40 anni, dal sondaggio è emerso che guardare questa tv [illegible] come buttar via il proprio tempo libero, almeno per il 32 per cento degli intervistati. Il che, tradotto in cifre, significa, la mitica televisione per gli italiani si identifica sempre più in uno strano soprammobile da spolverare di tanto in tanto.

Ma quali sono le cause di questa controtendenza? Gli esperti sostengono che è tutta colpa della tv spazzatura «che sta provocando un vero [illegible] proprio rigetto nei confronti della fruizione [illegible] programmi televisi[illegible], per [illegible] si preferisce fare altre cose, come uscire di casa e divertirsi, leggere o imparare cose nuove». Ma c'è da chiedersi: bisogna essere degli esperti per rendersi conto che la tv spazzatura avrebbe generato un inevitabile rigetto?

«E' molto forte - ha commentato Luigi Ferrari, direttore dell'Istituto di Ricerche, che ha firmato l'inchiesta - la necessità [illegible] gestire il tempo, non di subirlo passivamente. Quello sottratto al lavoro diventa il regno in [illegible] [illegible] dà libero sfogo alla fantasia, all'attuazione dei desideri repressi, alla voglia di conoscenza».

Nella classifica delle occupazioni che fanno perdere tempo c'è anche «effetto sonno», associato [illegible] grave spreco di tempo per il 27 per cento, la «frequentazione dei parenti», citata dal 20 per cento. Si segnala anche un 6 per cento che rifugge dalla «lettura dei giornali» e un 5 per cento per cui «leggere libri» significa addirittu[illegible] «morire lentamente».

Per la stragrande maggioranza degli italiani, il 67 per cento, il modo migliore per impiegare il tempo libero è viaggiare, scoprire nuovi Paesi e nuove realtà. E c'è anche un 7 per cento che preferirebbe dedicare le [illegible] [illegible] i giorni non lavorativi al più totale riposo. Un altro 7 per cento a un generico divertirsi. Il 6 per cento aspirerebbe invece a riempire i vuoti imparando una lingua straniera. Il 4 per cento [illegible] trovarsi un'occupazione alternativa e infine un altro 4 per cento a scrivere il libro che sogna da sempre.

Guai invece per la riduzione di lavoro: [illegible] dipendenti della Volkswagen, [illegible] Germania, avrebbe provocato un aumento di litigi in famiglia.

(s. n.)

Domani sera terrà un recital al Parioli di Roma

Carreras: [illegible] in trio [illegible] Pavarotti [illegible] Domingo

ROMA. José Carreras a tutto campo: è il [illegible] di dirlo - [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] all'Olimpico per Juventus-Ajax («La squadra di Vialli ha meritato veramente la vittoria») - [illegible] intanto pensava al recital che terrà domani sera [illegible] Teatro Parioli. L'incasso andrà a favore della lotta contro la leucemia. Per promuovere il concerto di beneficenza (biglietti da 100 alle [illegible] mila lire) il tenore spagnolo è intervenuto ieri sera al Maurizio Costanzo show, oggi sarà ospite di Giancarlo Magalli a «Fatti vostri» [illegible] domani verrà ricevuto [illegible] Quirinale da Oscar Luigi Scalfaro, che gli conferirà la Gran Croce di Cavaliere della Repubblica italiana per i suoi meriti artistici ed umanitari. Con il recital del «Parioli», José Carreras chiude per quest'anno i suoi impegni da solista per dedicarsi al tour internazionale dei «tre super tenori» - assieme a Luciano Pavarotti e a Placido Domingo - che comincerà da Tokyo il 29 giugno, direttore questa volta sarà James Levin. I concerti di questa estate ricalcheranno il programma di Caracalla, «un'esperienza indimenticabile che né io, [illegible] Pavarotti, né Domingo credevamo sinceramente di poter ripetere. A Los Angeles, nel 1994 [illegible] modificato il programma volendo rendere omaggio ad alcuni mostri sacri del cinema, come Frank Sinatra [illegible] Gene Kelly che sedevano in platea. Adesso torneremo [illegible] proporre i nostri cavalli di battaglia come a Caracalla».

Cosa vi spinge a riprendere per la terza volta il concertone? «Forse il pubblico non ci crede, ma noi ci divertiamo moltissimo e ci crediamo in questo genere di manifestazioni. Dei concerti di Caracalla e di [illegible] Angeles abbiamo venduto milioni di video, [illegible]a il video più bello non l'abbiamo ancora realizzato. Ed è quello della riunione in cui noi tre decidiamo i brani da cantare. E' uno spettacolo e nello stesso tempo la dimostrazione dell'entusiasmo e dell'amicizia che ci lega. In questa riunione ci sono sempre scherzi e litigate. Naturalmente Pavarotti non recede dalle sue scelte. E' fatto così». Quali sono i personaggi che più l'hanno coinvolto sulla [illegible] lirica? «Riccardo del "Ballo in maschera", Rodolfo della "Bohème" o José di "Carmen" sono i personaggi che ho sempre sentito maggiormente».

Ernesto Baldo

José Carreras

Raiuno ha trovato il vice di Paolo-mitraglia, è [illegible] conduttore di «Aria fresca» su Tmc Videomusic

Via Bonolis, [illegible] subito entra in pista [illegible] Conti

Allestirà «Bandiera gialla village», il giovedì in prima serata

Budget ridotto per il nuovo varietà in diretta da Rimini il 27 giugno Al «sostituto» 200 milioni l'anno

ROMA. Raiuno ha trovato il sostituto di Paolo Bonolis, almeno per l'estate. E' Carlo Conti, il condut[illegible] del varietà [illegible] Tmc-Videomusic «Aria fresca», [illegible] quale [illegible] prima rete Rai intende affidare, il giovedì alle 20,40, «Bandiera gialla village», un varietà in dieci puntate in onda dal 27 giugno in diretta dalla mega-discoteca «Bandiera gialla» di Rimini.

«Il progetto c'è - ha detto Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno responsabile per i varietà - ma non è ancora stato definitivamente varato per problemi di budget».

Nei giorni [illegible] il direttore di Raiuno Brando Giordani [illegible] parlato «di impossibilità da parte della rete di mettere in cantiere un secondo varietà estivo da affiancare a "Giochi senza frontiere", se la direzione dell'azienda [illegible] fosse tornata sulla decisione di tagliare il budget di rete».

Conti, 35 anni, passato a Tmc-Videomusic dopo alcuni anni di collaborazioni in video in programmi Rai (tra gli altri, «Big» e «Aspettando miss Italia»), ha firmato un contratto di esclusiva con la Rai per due anni, per un cachet che a quanto si è appreso, si aggira sui 200 milioni l'anno.

Non è escluso che Raiuno pensi a lui [illegible] [illegible] Bonolis» anche per la prossima stagione. Bonolis, che da ottobre sarà a Canale 5 per [illegible] compenso complessivo di oltre 10 miliardi, ha condotto [illegible] questa stagione «Fantastica italiana» e «Il cervellone», oltre a una puntata settimanale di «Luna park».

«Per il momento - ha commentato Conti - penso alla scommessa di mettere [illegible] piedi in poco tempo il varietà estivo di Raiuno, poi vedremo. Certo, Bonolis, passando a Mediaset, ha lasciato libera un'autostrada a Raiuno e spero di saperla percorrere come ha fatto lui almeno in alcune delle sue cose».

Per Conti, comunque, [illegible] dovrebbe esserci posto in «Luna park», [illegible] detto infatti [illegible] nuovo conduttore Rai: «Prima [illegible] me in pista c'è Giancarlo Magalli».

«"Bandiera gialla village" - ha chiarito [illegible] Conti - sarà [illegible] varietà [illegible] gare e senza "superbelle". Avrò accanto una collaboratrice, sul tipo Wendy Windham, ma mi sobbarcherò gran parte [illegible] [illegible] della conduzione».

La formula del nuovo varietà, che [illegible] il difficile compito di sostituire per [illegible] pubblico di Raiuno un programma di successo, come «Beato tra [illegible] donne» (che vedremo nei sabati sera d'autunno [illegible] Canale 5), è ancora in fase di studio.

«Ci saranno comicità - anticipa Conti - [illegible] anche un clima fresco e goliardico e un pubblico complice, come in un villaggio vacanze. Tra i comici già confermati c'è Giorgio Panariello, che mi è [illegible] accanto in "Aria fresca"».

[illegible] nuovo varietà di Raiuno avrà un budget ridotto, specchio delle diminuite risorse economiche della rete. «Costerà - ha precisato Conti - circa [illegible] milioni a puntata».

(n. s.)

Carlo Conti (qui accanto) il sostituto di [illegible] dice: «S'è liberata un'autostrada, spero di percorrerla bene»

Lo sfogo di Loredana dopo le accuse lanciate da Mara Venier

Bertè: mi vorrebbero morta

«Il programma su mia sorella Mimì è fallito perché i cantanti sono davvero superstiziosi»

ROMA. [illegible] della polemica l'ha gettato Mara Venier: «Se il 12 maggio non si è fatta la serata di Raiuno per ricordare Mia Martini a un anno dalla morte, la colpa è dei cantanti». Le fa eco, e rincara la dose, Loredana Bertè, sorella di Mia, che dice: «E' molto verosimile che il progetto sia fallito perché i cantanti hanno avuto paura della nomea che perseguitava mia sorella. Basti vedere come si sono comportati quelli che sono venuti ai funerali: erano lì solo per firmare autografi».

La Bertè ricorda che Mara Venier «era sinceramente legata a Mimì e mi aveva invitata a quel programma. Io sono la prova vivente dell'emarginazione cui era stata condannata mia sorella, probabilmente avrebbero preferito che morissi con lei. Ogni [illegible]so - prosegue - vengo chiamata dai giornalisti perché il [illegible]strato di Busto Arsizio ha riaperto l'inchiesta sulla morte di [illegible] sorella: [illegible] settimana fa sono stata convocata dal magistrato al quale ho detto che se questa storia non viene conclusa mi costituirò parte civile. Già il giudice che si era occupato in precedenza della morte di Mimì ha preso arbitrariamente la decisione di farla cremare. Mia sorella aveva un fibroma ed inoltre, poco prima di morire, era stata ricoverata al pronto soccorso di Bari perché aveva dei dolori al braccio sinistro così forti da rendere insensibile la parte».

Secondo la Bertè, la fama negativa di Mia Martini ha contagiato anche i magistrati. Dice: «Vogliono dare a tutti i costi un'immagine negativa di Mimì, vogliono per forza far sapere che si è uccisa con la cocaina. Tutto ciò non danneggia soltanto l'immagine di mia sorella, ma provoca danno anche a me, che non ho più la possibilità di cantare».

Loredana Bertè fa parte [illegible] Bruno Lauzi, Enzo Gragnaniello e Dori Ghezzi del cast che animerà uno special dedicato a Mia Martini realizzato da Paolo Limiti e [illegible] andrà in onda su Raiuno. Osserva: «Mi sembra strano che questo programma sia andato in porto e quello della Venier no. Mara è, con Mina, una delle poche persone che si sia ricordata di mia sorella».

Ruggero Pegna, organizzatore dell'«Omaggio a Mia Martini», andato in onda nel luglio scorso su Raidue, ricorda in un comunicato che «l'anno scorso [illegible] manager ha impedito la partecipazione di Morandi e Ruggeri, mentre altre agenzie hanno cercato di boicottare la serata perché stavano organizzando iniziative a fine di lucro [illegible] "Il premio Mia Martini", che ha una tassa di iscrizione. All'edizione di quest'anno, che dovrebbe andare in onda [illegible] Raidue, hanno aderito Lauzi, Gragnaniello, Alessandro Errico, Oriella Dorella, Raf Vallone. Attendiamo la Vanoni». [s. n.]

Mia Martini e qui a destra Loredana Bertè «Raiuno farà lo special di Limiti. Perché questo sì e l'altro no?»

Classifica inglese dei cento più bravi al mondo

Hendrix miglior chitarrista Clapton è soltanto sesto

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per trovare un buon chitarrista bisogna guardare al passato. Deludente conclusione, quella che fornisce la rivista inglese «Mojo» in [illegible] classifica dei cento migliori chitarristi compilata dai loro colleghi e dagli esperti del settore. Stravince Jimi Hendrix, che è stato votato da oltre la metà dei giurati sebbene morto da 26 anni; ma le sorprese sono alle sue spalle. Eric Clapton, riverito nume di due generazioni, è soltanto al sesto posto: preceduto, fra gli altri, da Keith Richards dei Rolling Stones (quarto) e da Peter Green dei Fleetwood Mac (terzo). Al secondo posto c'è Steve Cropper (Booker T and the MGs), ma Hank Marvin è solo 44°. Mentre una delle glorie del momento, Noel Gallagher di Oasis, non è neppure in lista.

Dice il direttore della rivista, Mat Snow, che nelle valutazioni si è tenuto [illegible] non solo dell'abilità tecnica ma anche del peso che ciascuno dei chitarristi votati ha avuto sull'evoluzione del suo genere musicale. «So benissimo - ammette - che confonderemo e irriteremo molte persone». Anche perché alcuni dei diretti interessati erano fra i giurati. Così, si scopre, Keith Richards ha votato per Chuck Berry (5°); BB King (a sua volta 11°) per T-Bone Walker, uno dei primi grandi chitarristi di blues, che è 8°; Peter Green per Hank Marvin e Hubert Sumlin (degli Howlin' Wolf). Fra i primi dieci figurano anche Jimmy Page (7°), Neil Young (9°) e Richard Thompson (10°). Pete Townshend è 15°, George Harrison 16°, Frank Zappa 28°, Eddie Cochran 37°.

Jimi Hendrix (qui accanto) primo nella graduatoria stilata dalla rivista inglese «Mojo»

Ma dov'è finito Andy Summers di Police?, domanda il critico rock del Times, David Sinclair, secondo cui Clapton è troppo in alto nella lista «perché da 20 anni non fa più fatto nulla e soprattutto non significa nulla per le nuove generazioni».

Il promoter Harvey Goldsmith ritiene invece che Clapton fosse secondo soltanto a Hendrix («Il migliore, straordinario, così diverso e innovativo»). [f. gal.]

PRIME

«Il segreto dell'isola di Roan» di John Sayles

Alla ricerca del bambino cresciuto dalle foche

MERAVIGLIOSI paesaggi marini d'Irlanda e folk-musica di violini, antiche leggende irlandesi e problemi contemporanei. Nella sua culla di legno, un neonato viene portato via dal mare, allevato dalle foche e dalle foche restituito bambino alla famiglia; una foca si spoglia della pelle rivelandosi [illegible] bellissima ragazza bruna, amata e sposata da un pescatore; vecchi e ragazzini soffrono di nostalgia per l'isola che hanno dovuto abbandonare a causa della voglia o del bisogno di città degli uomini.

John Sayles, 46 anni, ammirato regista indipendente che ha offerto nei [illegible] film una visione anticonformista dell'America oggi, dedica all'Irlanda dei pescatori un film suggestivo, romantico e ripetitivo come una ballata, mescolando alla memoria fiabesca il sentimento così attuale di sradicamento local-culturale e di perdita dell'identità, attraverso il personaggio d'una bambina bionda che dopo la [illegible] della mamma [illegible] va a vivere con i nonni sulla costa, di fronte [illegible] mare e all'isola perduta chiamata Ron nell'originale, e Roan nella versione italiana.

Seguendo un romanzo [illegible] Rosalie K. Frey, il film racconta come la bambina impari a conoscere [illegible] prima cultura del suo Paese dai ricordi del nonno pescatore; come [illegible] certa della sopravvivenza del fratellino rapito dal mare, e sia decisa a ritrovarlo; come voglia tornare sull'isola e, con l'aiuto d'un ragazzo suo cugino, riesca a riattare le case isolane degradate; [illegible] arrivi [illegible] fiduciosa tenacia [illegible] appagare tutti i desideri propri e dei nonni. Il sole non appare [illegible]i sul paesaggio nordico, foche e gabbiani compaiono sempre come presenze famigliari e insieme minacciose, musica e canti irlandesi accompagnano la vicenda incantata, gli attori risultano tutti d'una straordinaria naturalezza: specie per i [illegible] che amano l'Irlanda, [illegible] film è [illegible] festa.

Lietta Tornabuoni

IL [illegible] DELL'ISOLA DI [illegible]
(Secret of the Ron Mor Skerry)
di John Sayles
con Jerri Courtney, Dave Duff [illegible] Lally, Eileen Colgan
Romantico. Irlanda/Usa, [illegible]
Cinema **Eliseo Rosso** di Torino
Corallo di Milano
Quirinale 2 di Roma

L'attrice Demi Moore nel cast del film di Leslie Linka Glatter

Quattro donne nel gineceo

«Amiche per sempre» di Glatter con Demi Moore e la Griffith

ATTENZIONE, le protagoniste non sono Demi Moore né Melanie Griffith, ma un quartetto di attrici ragazzine (inclusa Christina Ricci de «La famiglia Addams») delle quali un gruppo di dive sono la versione adulta, brevemente presente in un film tutto di donne, quasi uno «Stand by Me - Ricordo d'una estate» di Rob Reiner al femminile, prodotto anche da Demi Moore e diretto da Lesli Link Glatter, una [illegible] coreografa regista televisiva al suo debutto nel cinema.

Quattro amiche si ritrovano nella cittadina dove sono nate e cresciute, dove due [illegible] rimaste a fare la casalinga e il medico, da dove due sono partite per diventare attrice e scrittrice. Insieme, oltre vent'anni dopo, con malinconia rievocano l'estate magica del 1970, quando [illegible] loro patto di restare amiche per sempre era stato sottoscritto, quando a dodici anni l'infanzia non era ancora mutata in adolescenza, quando la vita cominciava a rivelarsi dura e oscura, a infliggere le prime delusioni e ferite.

I film tutti femminili, programmaticamente intesi a rivendicare [illegible] speciale identità di sesso, ad estendere alle donne i racconti [illegible] memoria, d'amicizia e di solidarietà che il cinema riserva di solito agli uomini, si [illegible] moltiplicando: solo nell'ultimo tempo, «Donne» di Forest Whitaker, «Va' dove ti porta il cuore» di Cristina Comencini, «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris, l'imminente «Gli anni dei ricordi» di Jocelyn Moorehouse. Sono film complessi, presentano vantaggi ma anche gli svantaggi dell'autobiografismo inconsapevole oppure generalizzato; d'un eccessivo patriottismo di sesso che induce a presentare protagoniste perfette o almeno giustificabili e simpatiche mentre i personaggi maschili risultano, se non assenti, perlopiù detestabili; d'un separatismo che fa nascere atmosfere da gineceo compiacenti e compiaciuto. [s. n.]

AMICHE PER SEMPRE
(Now and Then)
di Lesli Linka Glatter
con Demi Moore, Melanie Griffith
Rosie O'Donnell, Rita Wilson
Sentimentale. Usa, 1995
Cinema **Nazionale 1** di Torino
Capitol, Holiday di Roma

Dal 1° giugno, Videomusic si «sdoppia». Da settembre diventerà via satellite

Arriva Tmc2: sport, film e cartoni

Pure un nuovo tg «veloce» e giovane: «Flash»

MILANO. Se ne parla da tempo, ma [illegible] ha una data di nascita fissata e sicura: Tmc2 debutta il primo giugno. La seconda rete di Telemontecarlo da quel giorno dividerà l'etere con Videomusic, differenziandosi per fasce orarie: dalle 18,30 all'una circa lo spazio è per Tmc2; dopo, da tarda notte alle 18, tocca a Videomusic. E in futuro, da settembre in poi, le cose cambieranno di nuovo. Videomusic diventerà via satellite (probabilmente criptata) e Tmc2 una rete autonoma a tutti gli effetti, la famosa «terza rete».

E' questo il panorama della nuova proposta televisiva targata Cecchi Gori, presentata ieri a Milano in una convention ai pubblicitari.

Alcune anticipazioni [illegible] personaggi e programmi. Videomusic avrà tra le sue «stelle» Fiorellino, mentre [illegible] Tmc2 dalle 18 alle 19,45 andranno in onda telefilm d'azione e sit-com americane. Sempre sulla seconda rete di Telemontecarlo, dalle 19,45 per un'ora ci sarà «Flash Cartoon Network Show», [illegible] le opere di Hanna [illegible] Barbera: diretto e evidentissimo è l'intento di concorrenza con «Go Cart» di Raidue... Alle 21, poi, si inizia la prima serata, con film «giusti» per un target giovanile, sul tipo di quelli di Italia 1 per Mediaset. Alle 23 scatta un'ora di sport, mentre alle 0,15 si darà spazio ai «brividi caldi» di «Playboy Night Line», un contenitore erotico soft di taglio patinato.

Marco Giudici

Ma nel «pacchetto» di novità non mancano le news. Con Tmc2 nasce anche un nuovo tg, «Flash». Si tratta di un restyling al vecchio Video Music Giornale (Vmg), che per la verità «vecchio» non era. «Nel campo dei telegiornali mancano innovazioni da anni - dice il direttore Marco Giudici - e noi volevamo fare qualcosa di veloce, compatto, che [illegible] durasse mezz'ora come tutti gli altri, senza marmellate televisive insomma».

Così, ecco 15 minuti [illegible] notizie a raffica, [illegible] poca conduzione e tante immagini, rapidità, temi tradizionali mescolati a molta musica e spettacolo. Flash andrà in onda in due edizioni, alle 20,45 («una scommessa, non è vero che a quell'ora i telespettatori hanno già scelto il canale da vedere») e alle 24. [illegible] ci sarà la possibilità, quando l'importanza di qualche notizia lo richieda, di inserirsi improvvisamente in qualsiasi programma, proprio come un «flash» [illegible] agenzia di stampa, in tempo reale.

«Quello che è bene sapere e vedere, senza perdere tempo»: è questo lo slogan di «Flash», secondo il direttore Giudici, che dice di puntare anche sui servizi di inchiesta giornalistica, «un po' dimenticati dagli altri tg». «Vmg è fatto da 15 giornalisti ma ha già messo a segno numerosi scoop. Fin qui si lavorava per un pubblico limitato, senza il conforto di [illegible] grande programmazione. Ma [illegible] che cambiano le cose, ci dichiariamo pronti a reggere i nuovi ascolti».

E Cecchi Gori che dice? Promette per la sua tv un intero barattolo di «ciliegine a sorpresa», assenza di lottizzazione e tanto cinema. E sostiene pure che, sulla telenovela dei diritti del calcio, «non è ancora detta l'ultima parola».

Cristina Caccia

I FILM DI OGGI IN TV

Un inganno intricato

OMICIDIO ALLO SPECCHIO

1987, alle 20,30 su Tmc; dur. 100'

Di Arthur Penn, con Mary Steenburger. Katie è un'aspirante attrice senza scritture in vista. Quando le si presenta un'occasione, grazie alla somiglianza con un'attrice scomparsa, non esita a recarsi nella villa sperduta del produttore. Costui è su una sedia a rotelle, ma ben presto Katie si accorge che tutto è una messa in scena.

IO, [illegible] MOSE'

1980, alle 22,50 su Tmc; dur. 100'

Di Gary Weis, con Dudley Moore, James Coco, Madeleine Kahn. In una grotta di Israele viene trovato un papiro che narra le avventure di un certo Herschel la cui vita si è sempre incrociata con quella di Mosè.

ASSASSINI SILENZIOSI

1994, alle 20,30 su Italia 1; dur. 90'

Di Pepin, con Jack Scalia, Evan Lurie, Erin Gray. E' in atto un accordo fra i terrestri e gli alieni Marcabiani per costruire [illegible] passaggio interdimensionale. Il senatore Rawlings, che si oppone alle ricerche extraterrestri, viene ucciso.

9 SETTIMANE E MEZZO

1986, alle 22,45 [illegible] Retequattro; dur. 125'

Di Adrian Lyne, il film cult degli Anni Ottanta, che rese famosi Mickey Rourke e Kim Basinger. Lui è John, un giovane e rampante agente finanziario, lei è Elizabeth, una bionda gallerista che sta uscendo da [illegible] dolorosa separazione. Il loro incontro è casuale, ne nascerà un rapporto fuori dagli schemi, basato sul sesso e sull'erotismo estremo, come unico tramite di conoscenza. Ma dopo un po' lei [illegible] ci sta più.

AMAMI O LASCIAMI

1955, alle 14 su Tmc; dur. 110'

Di Charles Vidor, con James Cagney, Doris Day. Ruth, una giovane cantante molto dotata, attira l'attenzione di Marty, uomo dalle molteplici attività, non tutte legali. Lei raggiungerà le vette del successo, ma la sua scalata sarà contraddistinta da momenti drammatici, e anche da conflitti tra sentimenti.

UOMO BIANCO VA' COL TUO DIO!

1971, alle 14,10 su Raiuno; dur. 105'

Di Sarafian, con Richard Harris. L'avventuriero Bess, membro di una spedizione in Nord America guidata dal capitano Henry, viene assalito da un orso e abbandonato morente dai suoi compagni, diretti verso il Missouri. Riesce a rimettersi, grazie alla sua tenacia e alla voglia di vendetta.

José Carreras parla della sua rinascita umana e professionale dopo la leucemia (*Giorno per giorno*, Retequattro, ore 17,45). La nazionale di calcio campione del mondo nell'82 gioca contro una formazione mista Lazio Roma per raccogliere fondi [illegible] la leucemia (Raitre, ore 20,25). Gianfranco Fini a *Linea 3* (Raitre, ore 22,55). *Tg2 Dossier* a Gerusalemme in vista delle elezioni (Raidue, ore 23). Carmen Lasorella parla di divi[illegible] con Debora Compagnoni, Katia Ricciarelli e Susan Strasberg (*Cliché*, Raiuno, ore 22,50). Massimo Lopez, Romano Battaglia e Ondina Valla tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo show* (Canale 5, ore 23,15).

LA PARTITA

Juve-Ajax è stata vista da 19 milioni e 42 mila spettatori, con uno share del 65,90 per cento. Al momento dei calci di rigore, il pubblico ha toccato la vetta di 20 milioni 666 mila spettatori, per uno share astronomico dell'83,17 per cento. La difficoltà di togliere di mezzo i rigori dal regolamento dipende anche da questo, che i rigori garantiscono ascolti altissimi. Se l'Italia non andrà in finale agli europei è probabile che questa sia la trasmissione record dell'anno, nettamente più vista anche della finale di Coppa dell'anno scorso (Milan-Ajax) che, trasmessa da Italia 1, fece 15 milioni e 906 mila spettatori di media (con ottocentomila persone in più nel secondo tempo). Anche se la partita di ieri è stata un gran successo televisivo, ci sono match che l'hanno superato in ascolto. La finale Italia-Brasile (Campionati del Mondo, su Raiuno, luglio '94) fu vista da una media di 24 milioni e 890 mila persone, share dell'86,73 per cento. Superiore anche il dato dei rigori che ebbero 25 milioni e 166 mila spettatori per uno share dell'88,76. Il match di ieri non è campione d'ascolto neanche nell'ambito ristretto delle finali di Champions League: Milan-Steaua del 23 maggio 1989 (su Raiuno, 4 a 0 per i rossoneri), totalizzò 19 milioni e 756 mila spettatori per uno share del 71,14 per cento.

ELETTRICITA'

Interessanti le relazioni tra consumo elettrico e ascolti televisivi, svelate da [illegible] relazione tenuta da P. Bernabei e G. Moreschini a Bari, nel corso di un convegno internazionale di pochi giorni fa. In poche parole il fenomeno è questo: quando una trasmissione di grande ascolto va in onda prima delle nove di sera, la domanda totale di elettricità diminuisce probabilmente perché le famiglie, intente a guardare il programma, smettono le attività domestiche. Risultati opposti per i programmi in onda dopo le nove: se l'Auditel è significativamente alto riesce a influenzare la domanda di corrente che risulta perciò maggiore. Assai interessante un grafico relativo proprio alla finale Italia-Brasile del '94: i cali della domanda elettrica coincidono quasi perfettamente con i cali d'ascolto.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ricciarelli, Lasorella

I PR[illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (5944569); 7 (2845); 7,30 (5916786); [illegible] (4811); 8,30 (3786); 9 (4415); 9,30 (8408231); 11,30 (48989); 12,30 (31326); 13,30 (70182); 18 (71785); 20 (21989); 22,45 (8137160); 24. (3854)

- **6,45 Uno mattina**, attualità (6393[illegible])
- **7,35 Tgr Economia** (7686057)
- **8,35 Unomattina** (3093328)
- **9,55 Replica del presidente del Consiglio Romano Prodi e delle dichiarazioni di voto per la fiducia al nuovo governo**, in diretta dal Senato della Repubblica (72109989)
- **12,35 La signora in giallo** (6203182)
- **13,55 Style**, attualità (3171569)
- **14 — Tg1 Economia** (27078)
- **14,10 Uomo bianco va' col tuo Dio**, film (1106521)
- **16 — Solletico** (40989)
- **16,05 Il fantastico mondo di Richard Scarry** (508095)
- **16,20 Duck Tales** (1414705)
- **16,40 I gatti volanti** (1182724)
- **17,30 Zorro**, tf. (38095)

[illegible]

- **17,50 Oggi al Parlamento** (2569453)
- **18,10 [illegible]la sera**, attualità. Con [illegible] Di Giannantonio (125705)
- **18,50 Luna park... con Paolo Bonolis**, varietà (8034618)
- **20,35 Luna Park - La zingara**, varietà (2273366)
- **[illegible] SuperQuark**, di Piero Angela. 16ª e ultima puntata (936873)
- **22,50 [illegible]è**, attualità (947989)
- **0,30 Cultura [illegible]**, attualità (9182381)
- **1 — Sottovoce**, attualità (9289381)
- **1,15 Il mattatore**, varietà. [illegible] Guido Rocca e Vittorio Gassman. Con Marina Bonfigli, Paolo Ferrari. Regia di Daniele D'Anza. 7ª puntata (9435458)
- **2,40 Incontro con [illegible] Cervi**, attualità (9959800)
- **3,25 Dieci minuti con...** attualità (7064651)
- **3,35 Tg1 - Notte** (3382421)
- **4,05 Doc Music Club**, musicale (4575309)
- **[illegible] Diplomi universitari a distanza**, documenti - Calcolatori elettronici III, 26ª lezione - Ricerca operativa 26ª lezione (3160651)
- **6 — Euronews**, attualità ([illegible])

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (6214434), [illegible] (8415); [illegible] (31231); 17 (48714); 18,20 (7925569); 19,45 (4188368); 20,30 (55837); 23,45 (8353637)

- **7 — Quante storie!**
- **— Babà**, cartoni
- **— Albero azzurro**, cartoni
- **— Blossom**, telefilm
- **— Nel regno della natura**, documenti (8000960)
- **8,45 La famiglia Drombusch** (1771279)
- **9,45 Ho bisogno di te** (3620076)
- **9,55 Giulio Cesare-Il conquistatore delle Gallie**, di Amerigo Anton (72190231)
- **11,30 Tg 2 - Medicina trentatrè** (2215811)
- **12 — I fatti vostri** (49518)
- **13,30 Costume e società** (1502)
- **14 — Bravo chi legge** (79453)
- **14,05 Quante storie flash**, varietà (9981328)
- **14,15 I fatti vostri**, varietà (2ª parte) (8403960)
- **14,40 [illegible] si [illegible]** soap opera (782415)
- **15,10 Santa Barbara**, soap opera (4424960)

[illegible]

- **16,05 Marie Curie**, film drammatico. Di Michel Boisrond. (It./Fr. '90) (9023927)
- **17,50 Tg2 - Medicina 33 Estate** (2687095)
- **18 — In viaggio [illegible] «Sereno variabile»**, [illegible] (79328)
- **18,10 Bravo chi legge**, attualità (5898304)
- **18,25 Tgs - Sportsera** (8494569)
- **18,45 L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Giornalista senza scrupoli* (1002076)
- **19,35 Tg 2 - Lo sport** (7933279)
- **19,50 Go-Cart**, varietà (7284279)
- **20,50 I fatti vostri**, varietà. Con Giancarlo Magalli (44614095)
- **23 — Tg2 - Dossier** (35279)
- **0,20 Storie**, documenti. Con Gianni Minà. Regia di Igor Skofic (9143632)
- **1 — Piazza Italia di notte**, [illegible] (9287903)
- **1,15 Destini**, soap opera (3391854)
- **2 — Séparé**, varietà. Con Walter Chiari, Adriano Celentano (2920767)
- **2,45 Diplomi universitari a distanza**, documenti (56363564)
- **[illegible] Videocomic**, varietà ([illegible])

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (95908), 12 (32502); 14 (16960); 14,20 (8437927); 19 (74057); 19,35 (123231); 22,30 (51560)

- **8,30 Rita da Cascia** film tv (1815881)
- **10,20** Videosapere. **Robinson e Verdi - Albania: un viaggio verso l'Europa** (8452927)
- **10,45 Mediamente - Islam - L'Italia in bicicletta - La biblioteca digitale di «Media/Monte» - Tgr Leonardo - Occhio al critico - Kulturblitz** (2420502)
- **12,15 Telesogni**, attualità. Con Claudio Ferretti (7339521)
- **13 — Italia mia benché**, attualità (22892)
- **13,35 Videozorro**, attualità. Con Oliviero Beha (300453)
- **14,45 Articolo 1**, attualità (8672347)
- **15 — Tgs - Pomeriggio sportivo** (5705)
- **15,30 Atletica leggera. Campionati italiani assoluti individuali.** Da Bologna (20569)
- **16,30 Ginnastica artistica maschile. Campionati di categoria.** Da Meda (Mi) (14540)
- **16,45 Equitazione.** Da Roma (2945279)

[illegible]

- **20 — 10 minuti**, attualità. Con Daniela Brancati (92144)
- **20,10 Blob**, varietà (2985368)
- **20,25 Calcio. Italia '82 - Lazio '74 e Roma '83.** Amichevole da Roma (2943415)
- **22,55 Linea 3**, attualità. Con Lucia Annunziata (5877980)
- **23,50 Reperstory**, attualità. *Sesso, droga e rock & roll*. 5ª puntata (9193637)
- **0,30 Tg3 - Punto e a capo** (3326106)
- **1,10 Fuori orario**, varietà (70809106)
- **3,30 Pagine di storia contemporanea**, documenti (3186699)
- **5 — Via dalla chiesa**, prosa. Di Lennox Robinson (5272670)
- **5,15 Eugenio Bennato in concerto** (52398125)

CANALE 5

Tg 5: 13, 20; 22,45; 24

- **6 — Tg5 - Prima pagina** (45143279)
- **8,45 Maurizio Costanzo Show**, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (R) (46264347)
- **11,30 Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (9514927)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (2587453)
- **13,40 Beautiful**, soap [illegible] Ronn Moss (7733873)
- **14,15 I Robinson**, telefilm con Bill Cosby. *Padri e figli* (684183)
- **14,45 Casa Castagna**, varietà con Alberto Castagna (8905908)
- **16 — Allacciate le cinture, viaggiando s'impara**, cartoni (26811)
- **16,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam»**, varietà (0514231)
- **16,30 Hilary**, cartoni (4502)
- **17 — E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni. *Lo sdoppiamento* (86989)
- **17,25 Il villaggio dei corsari**, telefilm, con Carlotta Pisoni Brambilla (5696076)

[illegible]

- **17,30 Milly, un giorno dopo l'altro**, cartoni. *Una prova schiacciante* (5616)
- **18 — Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Rossano Mancin (81182)
- **19 — La ruota [illegible] fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (332281)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà con Lello Arena, Enzo Iachetti. Regia di Riccardo Recchia (7905892)
- **20,40 Tutti in piazza**, varietà con Gerry Scotti, Alba Parietti (94034960)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show** (8129076)
- **1,20 Sgarbi quotidiani** (1035670)
- **1,40 Striscia la notizia** (6635309)
- **2 — Tg5 - Edicola** (9198854)
- **2,30 Cin Cin**, telefilm (9173545)
- **3 — Tg5 - Edicola** (9174274)
- **3,30 Nonsolomoda** (9177361)
- **4 — Tg5 - Edicola** (9178090)
- **4,30 Target**, attualità (8305800)
- **5 — La strana coppia**, telefilm, con Tony Randall (8488729)
- **5,30 Tg5 - Edicola** (239[illegible]496)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4175279), 18,30 (66366)

- **6,10 Dear John, poor John**, telefilm - **La fiaba son fantasia**, cartoni - **Un videogioco per Kevin**, cartoni - **Tutti svegli [illegible] «Ciao Ciao» - Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni - **Zero in condotta**, cartoni - **Sorridete con «Ciao Ciao» - Piccolo Lord**, cartoni - **La posta di «Ciao Ciao mattina»** (89708231)
- **9,05 Secondo noi** (r) (1714927)
- **9,15 SuperVicky**, telefilm (5382873)
- **9,45 Genitori in blue jeans**, telefilm (4057908)
- **10,30 L'Italia del [illegible]**, sport (46057)
- **11,30 T. J. Hooker**, telefilm (8485279)
- **12,45 Fatti e misfatti** (5468989)
- **12,50 Studio sport** (206618)
- **13 — Spade per Lady Oscar** (27502)
- **13,20 Ciao Ciao Parade** (4460328)
- **13,30 Lupin** (2786)
- **14 — L'ispettore Gadget** [illegible] (66231)
- **14,25 Ciao Ciao Weekend** (6471521)
- **14,30 Colpo di fulmine** (1434)
- **15 — Ciclismo. 79° Giro d'Italia** *Crotone-Catanzaro* (79124)
- **17 — Studio tappa**, sport (85908)

[illegible]

- **18 — Primi [illegible]**, telefilm. *Un ritorno nostalgico* (4989)
- **18,45 Secondo [illegible]**, attualità (7789989)
- **18,50 Studio sport** (938219)
- **19,05 Baywatch**, telefilm. *Vite salvate* (665892)
- **20 — [illegible] Cooper**, telefilm. *Milioni nel cassonetto* (3331)
- **[illegible] Assassini silenziosi**, film tv fantascienza, con Jack Scalia, Dennis Christopher (28724)
- **22,30 Giro Sera**, sport con Raimondo Vianello (6328)
- **23 — Corea-Milan**, [illegible] Amichevole. Da Seul (23144)
- **[illegible] — Fatti e misfatti**, attualità (4253729)
- **1,15 Italia 1 sport - Studio sport** (9306748)
- **2,20 Le ragazze della Terra sono meglio**, telefilm. *Sesso, bugie e Ufo* (1603944)
- **3,10 Baywatch**, [illegible] (6265498)
- **[illegible] — SuperVicky**, [illegible] *L'evento* [illegible] (9176832)
- **4,30 Genitori in blue jeans**, telefilm (8409670)
- **[illegible] — T. J. Hooker**, telefilm. *Il confine del rischio* (1297767)
- **6 — Jenny e Chachi**, telefilm. *Lo spettacolo* (45102922)

RETE 4

Tg4 11,30 (2217279). 13,30 (6298). 19,45 (6883796); 23,30 (7786705)

- **6 — [illegible] amore**, telenovela (4057)
- **6,30 I Jefferson**, telefilm (2076)
- **7 — Quadrante economico**, attualità (76786)
- **8 — Avvocati a Los Angeles**, telefilm (70502)
- **9 — Un volto, due donne**, telenovela. Con Mariela Alcala (4733250)
- **9,45 Testa o croce**, attualità (6389521)
- **10 — Zingara**, telenovela (1569)
- **10,30 Renzo e Lucia**, telenovela (91095)
- **11,45 La forza dell'amore**, telenovela con Gustavo Bermudez (7347540)
- **12,30 La casa nella prateria**, telefilm (35415)
- **14 — Naturalmente [illegible]**, attualità (11415)
- **14,15 Sentieri**, soap opera (7270786)
- **15,30 Texas [illegible]re il fiume**, film western, di Michael Gordon (Usa '66). Con Dean Martin, Alain Delon (153347)

[illegible]

- **17,45 Giorno per giorno**, attualità (8683637)
- **19,50 Game Boat**, varietà. Nel corso del programma
- **— Caccia al tesoro con Monte[illegible]**, cartoni
- **— I [illegible] sanno...**, cartoni (4022231)
- **20,40 Il cliente**, telefilm. *Istigazione o ribellione?* (9443960)
- **22,45 9 settimane e 1/2**, film commedia. Di Adrian Lyne (Usa, '86). Con Mickey Rourke, Kim Basinger, Margaret Whitton, David Margulies, Karen Young (1536881)
- **1,10 Rassegna stampa** (7730748)
- **1,20 Naturalmente bella**, attualità (7728632)
- **1,30 Kojak**, telefilm. *Quartiere cinese*. 2ª puntata (1359090)
- **2,30 Mai dire sì**, telefilm. *Vecchie glorie* (8571293)
- **3,30 L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm. *Professione astronauta* (9788816)
- **4,[illegible] Mannix**, telefilm (9514303)
- **5,10 Kojak**, telefilm. Con Telly Savalas (52372187)

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24. 6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione/Questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 [illegible] aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,10 Voci dal mondo; 13,30 La nostra Repubblica; 14,05 Casella postale; 14,15 Nonsolovento; 14,30 Speciale Giro d'Italia. 6ª tappa Crotone-Catanzaro; 17,30 L'Italia in diretta; 18,10 Uomini [illegible]; 18,20 I mercati; 18,30 Radiohelp!; 19,20 Mondo Motori; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radiosport; 23,10 Le indimenticabili.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30. 6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'oc[illegible]»; 8,50 «Doppia indagine per il Co[illegible]lo Ferro», di Giovanni Fago; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con [illegible]; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 13,45 Anteprima di Radioduelime; 14 Ring; 14,30 Radioduelime; [illegible] Masters; 21 Planet rock; 22,40 Io direi.

RA[illegible]E: Gr: 8,45; 13,45; 18,[illegible]. 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 [illegible] interpreti; 11,45 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 «La stanza del ...»; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi di primavera; 19,15 Hollywood party; 19,45 La [illegible] Repubblica; 20,15 Radiotresuite; 20,30 «Madre Courage e i suoi figli» di Bertolt Brecht.

TMC MONTECARLO

- **7 — Buongiorno Zap Zap** (2928340)
- **8,40 Skippy il canguro**, tf. [illegible]90095)
- **10 — Televendita** (55182)
- **11 — Agenzia Rockford** (82106)
- **12 — Charlie's Angels** (82142)
- **13 — Tg/Tmc sport** (9453)
- **[illegible] La signora e il [illegible]**, [illegible]lm (2540)
- **14 — Amami o lasciami**, film (603076)
- **16 — Tappeto volante**, varietà (818540)
- **18 — Zap Zap**, varietà - **Cartoni animati** (3534705)
- **19,10 The [illegible] Trophy** [illegible] (854958)
- **19,45 Tmc sport** (525694)
- **20 — Tg** (4347)
- **20,30 Omicidio [illegible] specchio**, film (15250)
- **22,30 Tg** (56927)
- **22,50 Io, modestamente Mosè**, film (8718255)
- **[illegible] Tmc domani** (7410926)
- **1,05 Nbaction**, sport (6795496)
- **1,35 Charlie's Angels**, telefilm (9295293)
- **2,35 Tmc domani** (R) (3120458)
- **2,50 Cnn**, attualità (3742545)
- **4 — Prova d'esame - Università a distanza**, doc. (52357075)

TELE +1

- **17 — Tele+1 bambini**
- **19 — Hocus Pocus**, film fantastico (1295076)
- **[illegible] Set** (9521892)
- **21 — Jonathan degli orsi**, film avventura (1583298)
- **23,15 Hard Boiled**, film poliziesco (1545076)
- **1,25 Set** (84206922)

TELE +3

- **19 — Tele +3 News** (642347)
- **21 — Danza** (31909453)
- **24 — Mtv Europe**, musicale (87997038)

TELE +2

- **11,30 Calcio. Speciale Coppe** (r.) (820163)
- **12,30 La grande boxe** (473144)
- **13 — Motociclismo** (13505368)
- **16,30 Golf. Volvo Pga Championship** (4228705)
- **19 — Il grande basket** (668892)
- **[illegible] — [illegible]** (497279)
- **20,15 Telesport** (4015705)
- **20,30 Calcio. Boca Junior-Argentinos Junior** (200415)
- **22,15 Motociclismo** (2775927)
- **22,30 Il grande basket** (r.) (210637)
- **23,30 Telesport** (209521)
- **[illegible] Biliardo**, Coppa del Mondo. Finale (84200748)

VIDEOMUSIC

- **19,15 I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
- **20 — Sampei, ragazzo [illegible]** (586057)
- **20,30 [illegible]** (929873)
- **21,30 Hardball**, telefilm (925057)
- **22,30 Booker** (29006540)

RETE A

- **17 — Tg - solo [illegible]**
- **18,30 Shopping club** (7076)
- **19 — 60 minuti inform.** (96863)
- **20,30 Shopping club** (13882)
- **22,30 Programmi redazionali** (12285144)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] numero di assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15, Svizzera 16.

i Film del weekend

DI LIETTA [illegible]

Commedia

«Un vampiro [illegible] Brooklyn» Eddie Murphy

Angela Bassett

CHISSA' [illegible] avrà indotto l'ammirato Wes Craven, regista [illegible] alcuni tra gli horror più belli, a firmare un simile pastrocchio che vorrebbe mescolare sangue e risate e che [illegible] riesce a divertire nè a far paura; [illegible] partecipare a un'impresa strettamente famigliare (Eddie Murphy produttore, protagonista, soggettista [illegible]me [illegible] i suoi fratelli Charles Murphy e Vernon Lynch jr.). Un vampiro nero dagli occhi dorati arriva a New York alla ricerca [illegible] Angela Bassett, poliziotta sua consanguinea, per riportarla nell'universo vampiresco. Scena forte ma [illegible] nuova: un cuore estratto dal petto con la mano, palpitante.

UN [illegible] A [illegible]
di Wes Craven
[illegible] [illegible] Murphy, Angela Bassett, Allen Payne, Kadeem Hardison, Zakes Mokae; Usa, 1995

VENEZIA, Cinema Centrale: Corso (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Manzoni, Splendor; **GENOVA,** Universale 1; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Marconi; **FIRENZE,** Adriano; **ROMA,** Madison 1, Maestoso 2, Metropolitan, Ulisse; **NAPOLI,** Arcobaleno, Arlecchino, Corso; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Metropolitan

[illegible]

«Un ragazzo, tre ragazze...» di Rohmer

TERZO dei «Racconti delle quattro stagioni» del gran regista francese, ambientato nell'estate, incantevole. Uno studente [illegible] matematica melomane, in vacanza in Bretagna, aspettando di venir raggiunto dalla ragazza Lena di [illegible] si dice innamorato [illegible] lunghe passeggiate [illegible] Margot, studentessa di etnologia che [illegible] sua volta è legata [illegible] un innamorato assente; l'amicizia va oltre quando lo studente comincia a frequentare la bruna Selène, Margot si ingelosisce [illegible] si [illegible] da fare per sedurlo; nel frattempo sopravviene Lena, e la situazione sentimentale [illegible] fa sempre più intricata. Si sa che Rohmer, bravissimo nella commedia [illegible] amori giovani [illegible] amico delle ragazze, ha nel raccontarli uno straordinario talento [illegible] apparente naturalezza, [illegible] curiosità e freschezza che mutano [illegible] [illegible] la banalità quotidia[illegible]. Questa volta (ha scritto Alessandra Levantesi dal festival di Cannes) [illegible] specialmente notevole la leggerezza ironica con cui [illegible] regista affronta ancora una variazione sul tema che gli sta più a cuore: la contraddi[illegible] fra idee e comportamenti, fra l'immagine che ciascuno ha di [illegible] stesso [illegible] [illegible] modo di agire che smentisce quella immagine.

[illegible]
di Eric Rohmer
con Melvil Poupaud, Amanda Langlet, Gwennaelle Simon, Aurélia Nolin; Francia, 1996

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Fiamma 2
NAPOLI, [illegible]

Avventuroso

«La figlia di D'Artagnan» al galoppo

EPISODIO immaginario nella vita del moschettiere di Dumas, «da un'idea [illegible] Riccardo Freda»: in realtà si trattava [illegible] [illegible] rifacimento con variante del «Figlio di D'Artagnan» diretto da Freda nel 1949. Il regista italiano ottantenne che doveva dirigerlo fu estromesso per volontà capricciosa di Sophie Marceau, Tavernier che è pure produttore lo sostituì. Il film è divertente, ha toni [illegible] commedia dinamico-atletica (la protagonista spadaccina galoppa, corre, salta, duella, mostra il petto nudo) e [illegible] tocchi di malinconia nel personaggio [illegible] D'Artagnan-Philippe Noiret invecchiato, pensionato.

LA FIGLIA [illegible] D'ARTAGNAN
di Bertrand Tavernier
[illegible] Sophie Marceau, Philippe Noiret, Gigi Proietti; Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Nazionale 2
NAPOLI, Santa Lucia

Sentimentale

«Amiche per sempre» contro il mondo

DEMI Moore [illegible] Melanie Griffith in uno dei [illegible]pre più frequenti film sull'amicizia femminile, nostalgico e toccante, diretto da una regista televisiva. Quattro donne si ritrovano nella cittadina dove sono cresciute, [illegible] rievocano la bella [illegible] del 1970 durante la quale il loro patto di [illegible] amiche per sempre era stato sottoscritto, il mondo si rivelava duro e oscuro, e l'infanzia dodicenne lasciava il posto all'adolescenza. Quattro giovani attrici (inclusa Christina Ricci de «La famiglia Addams») interpretano bene le ragazzine d'un tempo, la timida e il maschiaccio, la precoce filosofa e l'aspirante attrice.

[illegible] PER [illegible]
[illegible] Lesli Liaka Glatter
con Demi Moore, [illegible] Griffith, Rosie O'Donnell, Rita Wilson, Christina Ricci, Thora Bird, Gaby Hoffman, Ashleigh Aston Moore; Usa, 1995

TORINO, Cinema Nazionale [illegible]
GENOVA, Lux
ROMA, Holiday
PALERMO, Nazionalino

Giudiziario

«Schegge di paura» Richard Gere

A Chicago Richard Gere è un avvocato di successo, arrogante, elegante e telegenico, [illegible] decide di difendere gratuitamente un ragazzo ac[illegible] dell'assassinio d'un arcivescovo il cui corpo [illegible] stato martoriato e mutilato. Nel giallo giudiziario un rapporto intenso si [illegible] tra l'avvocato e l'imputato dalla personalità schizofrenica, si rivelano segrete perversioni, si critica il siste[illegible] della giustizia. Tratto da un romanzo di William Diehl, il film è diretto da un debuttante che è nello stesso tempo uno specialista, avendo realizzato per la tv [illegible]erial adorati come «Hill Street giorno [illegible] notte» e «Avvocati a Los Angeles».

[illegible] DI PAURA
di Gregory Hoblit
con Richard Gere, Edward Norton, Lau[illegible] Linney, Frances McDormand, John Mahoney; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Ariston; [illegible] Rossini; Excelsior (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Arlecchino; **MILANO,** Apollo, Metropol, Odeon 10; **GENOVA,** Olimpia; **BOLOGNA,** Giardino, Manzoni; **FIRENZE,** Ciak, Vittoria Atelier; **RO[illegible]** Adriano, Ambassade, America, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Paris, Universal; **NAPOLI,** Adriano, Fiamma; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Gaudium

Commedia

«Tre vite e una sola morte»

INCANTEVOLE, [illegible] non soltanto per merito di Marcello Mastroianni che vi recita quattro ruoli diversi [illegible] grande naturalezza, bravura e simpatia; [illegible] soltanto per la pluralità dell'approccio (brillante, filosofico, surreale, poetico), per l'asciutta eleganza imparata da Buñuel, per i capricci divertenti. Soprattutto, il film che nella seconda parte un poco si perde affronta il problema così contemporaneo della identità con leggerezza affascinante, racconta con instancabile fantasia e grazia umoristica, è un esempio bello d'intelligenza al cinema. Mastroianni interpreta un uomo che torna a casa dalla moglie vent'anni dopo es[illegible] andato [illegible] spiegazioni; [illegible] celebre docente [illegible] «antropologia negativa» che sceglie [illegible] diventare un mendicante [illegible] successo (accetta dollari, ma rifiuta con spavento [illegible] lire italiane); il padrone di [illegible] ricca casa che offre l'alloggio a Chiara Mastroianni e a suo marito, [illegible] condizione che non licenzino [illegible] il maggiordomo che è [illegible] Mastroianni; un uomo d'affari che vede materializzarsi quella famiglia che s'era inventato. Mix di realtà e immaginazione, probabile e impossibile, con un gran gusto della narrazione.

TRE VITE E [illegible]
di Raoul Ruiz
con Marcello Mastroianni, Marisa Paredes, Anna Galiena, Chiara Mastroianni, Arielle Dombasle, Melvil Poupaud, Féodor Atkine; Francia, 1996

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Dante (Mestre)
TORINO, Centrale
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Odeon 8; **FIRENZE,** Astra; **ROMA,** Mignon; **NAPOLI,** Academy Astra, Vittoria; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Jolly

Amoroso

«Le affinità elettive» dei Taviani

Bentivoglio con Jean-Hugues Anglade

PAOLO e Vittorio Taviani sessantenni dirigono [illegible] primo film d'amore della loro storia, e raggiungono la perfezione del loro stile. Tratto dal romanzo cruciale scritto da Goethe sessantenne nel [illegible]-1809, il film racconta il conflit[illegible] tra razionalità [illegible] passione, progetto e destino, nell'intrecciarsi di due coppie. Gli aristocratici Edoardo [illegible] Carlotta vogliono costruire nella solitudine d'una villa [illegible] campagna un piccolo regno impeccabile, [illegible] perfetta felicità coniugale; [illegible] con l'arrivo degli amici Ottone e Ottilia, passioni intrecciate dissolvono con dolore la coppia originaria, formando due diverse coppie.

LE AFFINITA' ELETTIVE
di Paolo e Vittorio Taviani
con Isabelle Huppert, Jean-Hugues Anglade, Fabrizio Bentivoglio, Marie [illegible]sin; Italia/Francia, 1996

TRIESTE, Excelsior; **[illegible]NEZIA,** Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Doria; **MILANO,** Arcobaleno; Nuovo Orchidea, President; **GENOVA,** Universale 3; **BOLOGNA,** Capitol 2; **FIRENZE,** Goldoni, Marconi 1, Teatro della Compagnia; [illegible], Atlantic 6, Excelsior 1, [illegible], Savoy 1; **NAPOLI,** Modernissimo 3, President; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Arlecchino

Romantico

«Il segreto dell'isola di Roan»

DA un romanzo di Rosalie K. Fry, «The Secret of Ron Mor Skerry», [illegible] [illegible] protagonista bambina, John Sayles ha fatto un film suggestivo, lento, romantico e ripetitivo come [illegible] ballata irlandese, accompagnato da canzoni e musica irlandese di violi[illegible]. Andata a vivere sulla costa con i nonni dopo la morte della mamma, la piccola bionda [illegible] bellissima Fiona è dominata dalla nostalgia dell'isola delle foche su cui è nata, dal bisogno di ritrovare un fratellino [illegible] suo tempo portato dal mare nella sua culla di legno: e [illegible] tenacia e fiducia, con l'aiuto d'un cugino, riuscirà ad appagare i suoi desideri. La vicenda fiabesca (il fratellino è stato allevato dalle foche, e dalle foche viene riportato ai parenti che tornano a vivere sull'isola) è l'occasione per contemplare paesaggi marini irlandesi meravigliosi, per ascoltare storie [illegible] leggende irlandesi (anche quella di una [illegible]ca-sirena-bellissima bruna), per condannare lo sradicamen[illegible] della gente dai luoghi e dai modi di vivere originari. Gli attori sono tutti molto bravi e diretti in maniera da raggiungere i migliori effetti di semplicità, naturalezza, eloquenza; [illegible] film contribuisce anche alla conoscenza della cultura del Paese.

IL [illegible] DELL'ISOLA [illegible] [illegible]
di John Sayles
[illegible] [illegible] Lally, Eillean Colgan, John Lynch; Irlanda/Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Corallo

[illegible]

«Fargo» La neve era sporca

Frances McDormand

SCONFINATE distese di neve, gelo, cieli lattescenti, spesse nebbie candide: nel grande inverno americano i fratelli Coen (Joel regista, Ethan produttore, [illegible] sceneggiatori) hanno fatto benissimo il loro primo film ispirato alla realtà, [illegible] un episodio accaduto nel 1987 nel Minnesota, a Minneapolis che è la città dove sono nati e cresciuti. Un vendi[illegible] d'automobili strangolato dai debiti progetta di rapire la propria moglie e [illegible] chiedere un riscatto al ricco padre di lei; assolda allo scopo due delinquenti; il piano non funziona, tutto si disfa nel caos e nel sangue. Il capo della polizia [illegible] [illegible] signora incinta di sette mesi.

FARGO
di Joel Coen
con William [illegible]. Macy, Frances McDormand, Steve Buscemi, Peter Stormare; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Palazzo [illegible] (Mestre)
TORINO, Olimpia 2; **MILANO,** Brera 1, Colosseo Visconti; **GENOVA,** Ariston 1; **BOLOGNA,** Capitol 1; **FI[illegible]**, Fiamma 1, Flora Atelier A; **ROMA,** Ciak 2, Excelsior 2, Intrastevere 1, Quirinetta, Savoy 3; **[illegible]LI,** Modernissimo 1; **BARI,** Carella; [illegible] Ariston

Drammatico

«La stanza di Cloe» bambina muta

UNA bambina di sette anni smette di parlare quando è in casa, per protesta contro i litigi continui dei genitori e sperando col mutismo di colpirli, [illegible] costringerli a sospendere il conflitto, di imporre loro i propri desideri (avere una famiglia [illegible] e calda, [illegible] in campagna, possedere una casa); brevemente prova [illegible] felicità d'aver vinto, [illegible] in realtà è stata sconfitta. Rolf De Heer, 45 anni, australiano nato in Olanda, racconta ancora una storia [illegible] afasia e [illegible] esclusione come era «Bad Boy Bubby» premiato a Venezia nel 1993: ma è più debole e fa un bel salto, all'atrocità sostituisce l'educata spietatezza [illegible] genitori disattenti, il tormento d'una sensibilità infantile. Il film prodotto da Domenico Procacci consta del [illegible]nologo interiore lungo un'ora e mezzo dell'attrice bambina Chloe Ferguson, brava e benissimo guidata; [illegible] apprezzabile soprattutto il testo, scritto dallo stesso regista, che analizza [illegible] gran sottigliezza la psicologia, l'intuito e l'intelligenza della bambina, [illegible] suo timore delle abili bugie dei grandi, la [illegible] impazienza di fronte a genitori distratti e incomprensivi («Ho capito: siete ancora più scombussolati di me, [illegible] continuate a parlare per nasconderlo»).

LA STANZA DI CLOE
di [illegible] De Heer
[illegible] Chloe Ferguson, Phoebe Ferguson, Celine O'Leary, Paul Blackwell; Australia, 1996

TORINO, Cinema Massimo [illegible]
BOLOGNA, Roma d'essai
ROMA, Greenwich [illegible]

Fantascienza

«L'esercito delle 12 scimmie»

Bruce Willis

GRAN film: un pasticcio oscuro, ma con momenti di tale intensità evocativa, di sgomento così profondo, che potrebbe diventare esemplare quanto «Blade Runner». Tra [illegible] 1996 e il 1997 (insomma: adesso) [illegible] virus misterioso ha ucciso il 99% degli abitanti della Terra, riconsegnando il mondo al dominio degli animali. Nel 2035 i sopravvissuti, costretti a vivere sottoterra, per proteggersi vogliono scoprire cosa sia davvero accaduto allora. Bruce Willis, criminale detenuto, è l'esploratore volontario che risale alla superficie e viaggia nel Tempo portando [illegible] sé l'[illegible]sione d'una immagine del suo passato.

L'[illegible] [illegible] [illegible] SCIMMIE
di Terry Gilliam
con Bruce Willis, Brad Pitt, Madeleine Stowe, Christopher Plummer; Usa, 1995

[illegible] Cinema Ambasciatori; **VENEZIA,** San Marco (Mestre); **TORINO,** Faro, Lux; **MILANO,** Mediolanum, Mignon, Orfeo; **[illegible]** Odeon, Universale 2; **[illegible]** Metropolitan, Smeraldo; **FIRENZE,** Colonna Atelier, Flora Atelier B, Portico; **ROMA,** Fiamma 1, Giulio Cesare 1, King, Maestoso 1; **NA[illegible]** Abadir, Roxy; **[illegible]** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Fiamma

Psicologico

«Compagna di viaggio» Asia Argento

ASIA Argento sempre più brava recita con naturalezza [illegible] profondità. Michel Piccoli ben doppiato da Francesco Carnelutti è un vecchio un poco eccentrico [illegible] molto emozionante. La strana coppia si forma quando la figlia del vecchio, [illegible] ex professore di filologia che sembra in preda a dimenticanze e smarrimenti, stipendia perché lo segua, lo sorvegli [illegible] [illegible] necessario lo riporti a casa, una ragazza dalla vita sconnessa. Ma la dromomania di Piccoli, la sua pulsione a camminare, viaggiare, inventarsi méte, prendere treni, non è una fuga, piuttosto [illegible] modo per sentirsi libero, vivo; e la responsabilità assunta, una specie di affetto, sembrano dare un senso alle giornate della ragaz[illegible]. Dopo oltre cinque anni [illegible] inattività, Peter Del Monte, 53 anni, sceglie i suoi protagonisti nelle due fasce sociali produtti[illegible] [illegible] psicologicamente più emarginate, i vecchi e i giovani; li segue in un viaggio senza itinerario e senza scopo che allude forse alle loro esistenze, lungo strade [illegible] paesaggi fotografati benissimo [illegible] Beppe Lanci; li racconta con pudore e acutezza in un film bello e commovente, scelto per la rassegna «Un certain regard» del festival [illegible] Cannes.

COMPAGNA DI VIAGGIO
[illegible] Peter Del Monte
con Michel Piccoli, Asia Argento; Italia, 1996

TORINO, Cinema Kong
[illegible] Colosseo Allen
[illegible] [illegible] Studio 2
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Greenwich [illegible]
NAPOLI, Amedeo

Thriller

«Diabolique» Sharon Stone Isabelle Adjani

Sharon Stone con Isabelle Adjani

SEXY Sharon e la ex monaca Isabelle non si somigliano, [illegible] hanno qualcosa in comune: tutte e due vanno a letto con Chazz Palminteri, so[illegible] esasperate dalla sua prepotenza e dal suo sadismo, lo vogliono morto. Il rifacimento americano de «I diabolici», film francese diretto nel 1954 da Henri-Georges Clouzot con Simone Signoret, Vera Clouzot, Paul Meurisse, ha provocato diverse controversie legali [illegible] molti nervosismi sul set; aggiorna la storia originale con un diver[illegible] ardire sessuale e morale; esplora faticosamente il rapporto [illegible] le due donne belle, offre una conclusione prevedibile (il delitto non paga).

DIABOLIQUE
[illegible] [illegible] Chechik
con Sharon Stone, Isabelle Adjani, Chazz Palminteri, Kathy Bates; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 3; **[illegible]RINO,** Ambrosio 2, Fiamma; **[illegible]** Astra, Brera [illegible] **[illegible]**; Grattacielo; **BOLOGNA,** Medica Palace, Moderno; **FIRENZE,** Gambrinus; **ROMA,** Apollo, Barberini 1, Eurcine, Giulio [illegible] 3, Maestoso 3; **[illegible]POLI,** Empire, Modernissimo, Plaza 2; **BARI,** Galleria; **P[illegible]** Tiffany

Commedia

«L'albero di Antonia» Premio Oscar

E' il film olandese, diretto dalla quarantottenne regista Marleen Gorris, che ha battuto Tornatore vincendo l'Oscar per la migliore opera in lingua non inglese: una commedia sessista (le donne sono tutte ammirevoli, gli uomini quasi tutti infami) [illegible] intelligente, divertente, allegra, ben fatta. L'albero genealogico è femminile e Antonia, donna forte, fattiva [illegible] simpatica, nell'ultimo giorno prima della morte ripensa alla sua vita, alla figlia, alla figlia della figlia. Ricorda quando decise, subito dopo la seconda guerra mondiale, [illegible] tornare nel villaggio di campagna dov'era nata e nella casa lasciatale dalla madre; ricorda le emozioni, le repressioni cattoliche paesane, il gruppo di amici cari [illegible] stravaganti che tanto spesso s'è raccolto intorno alla sua tavola nei giorni di festa [illegible] di dolore, il contadino che è stato per decenni [illegible] compagno, la violen[illegible] o la fragilità maschile, l'esistenza piena [illegible] armoniosa che [illegible] riuscita [illegible] costruirsi [illegible] [illegible] vivere. La protagonista Willeke Van Ammelrooy, non giovane, ha una bellezza originale e una recitazione ottima. Le storie sono tutte private eppure la comme[illegible] lascia filtrare elementi storici e culturali.

[illegible] DI ANTONIA
di Marleen Gorris
[illegible] Willeke Van Ammelrooy, Els Dottermans, Jan Decleir; Olanda, 1995

TORINO, Cinema Eliseo [illegible]
MILANO, Anteo
BOLOGNA, Fellini Federico
FIRENZE, Fiorella Atelier
ROMA, Farnese, [illegible] Umberto
NAPOLI, Posillipo

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	[illegible]	Prezzo	[illegible]
31-05-96	4	99,911	8,150
28-06-96	32	99,312	7,800
31-07-96	65	98,613	7,980
30-08-96	95	97,985	7,900
30-09-96	125	97,345	7,900
31-10-96	157	96,673	8,000
29-11-96	186	96,080	8,050
30-12-96	217	[illegible]	[illegible]
31-01-97	249	95,130	7,800
28-02-97	277	94,670	7,410
28-03-97	305	94,110	7,490
30-04-97	338	93,650	7,330

Ripartono le Fiat

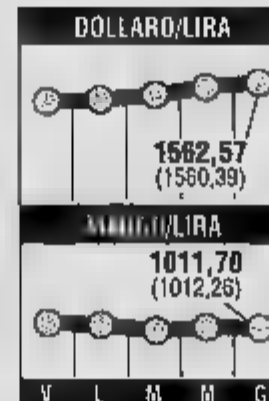
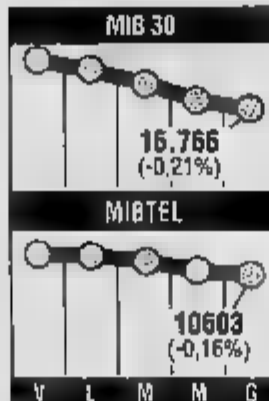
Quarta seduta di consolidamento in Borsa: il mercato si [illegible] assestando sui livelli raggiunti nel raid post elettorale. Indice Mibtel appena sotto al livello precedente, [illegible] in mattinata era arrivato a segnare [illegible] crescita dello 0,7%. Il tono di fondo, dicono gli operatori, rimane decisamente buono: l'offerta è limitata [illegible] mancano iniziative deci[illegible] [illegible] acquisto, con gli investitori che attendono nuovi spunti o prezzi migliori per comprare. Cauti i gestori italiani, mentre qualche ordine consistente è arrivato in mattinata dall'estero, soprattutto sulle Fiat, dando tono al mercato.

MIB 30
16.766 (-0,21%)

MIBTEL
10603 (-0,16%)

DOLLARO/LIRA
1562,57 (1560,39)

MARCO/LIRA
1011,70 (1012,26)

V L M M G

Nuova asta di Bot

Buoni ordinari del Tesoro per 36.250 miliardi di lire (500 miliardi [illegible] del portafoglio in scadenza) e Ctz per 2500 miliardi andranno all'asta martedì 28. [illegible] ministero del Tesoro ha anche fornito le prime indicazioni sulle prossi[illegible] aste di titoli di Stato a medio e lungo termine: giovedì 30 [illegible] proposti Cct settennali [illegible] Btp decennali; venerdì 31 sarà la volta di Btp triennali e quinquennali. L'emissione di Bot comprende titoli trimestrali per 12.250 miliardi, semestrali per 13.500 e annuali per 10.500. Attualmente risultano in circolazione Bot per 407 mila miliardi di lire.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	135.000 - 157.000
Sterlina (n.c.)	142.000 - 163.000
Sterlina (post 74)	141.000 - 162.000
Marengo it.	122.000 - 136.000
Marengo sv.	112.000 - 123.000
Marengo b.	111.000 - 121.000
Marengo [illegible]	111.000 - 121.000
Marengo [illegible]	111.000 - 121.000
20 Marchi	137.000 - 158.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	308.000 - 350.000
100 corone Austria	487.000 - 580.000
100 pesos Cile	410.000 - 496.000
Krugerrand	600.000 - 685.000
50 pesos Messico	728.000 - 818.000

Il governo punta a tornare nello Sme con una parità centrale di 1050 sul marco

Fazio: la lira non è sopravvalutata

Per Ciampi solo una moneta forte può frenare i prezzi

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

DUE ANNI DI QUOTAZIONI (MARCO/LIRA)

27/03/'94 ELEZIONI '94 VINCE IL POLO
10/05/'94 GOVERNO BERLUSCONI
13/06/'94 CORTE COSTIT. SU PENSIONI
05/10/'94 NOTIZIE DI UN POSSIBILE AVVISO DI GARANZIA SU BERLUSCONI
22/12/'94 DIMISSIONI BERLUSCONI
16/02/'95 NO POLO A MANOVRA DINI
10/03/'95 SÌ A MANOVRA DINI
1274 (17/03/95)
02/06/'95 PIANO DINI '96 - '98
04/08/'95 APPROVATA RIFORMA PENSIONI
20/10/'95 CASO MANCUSO
11/01/'96 DIMISSIONI DINI
21/04/'96 ELEZIONI '96 VINCE L'ULIVO
18/05/'96 GIURA IL GOVERNO PRODI
1009,50
1250 1200 1150 1100 1050 1000 950 900
G F M A M G L A S O N D G F M A M G L A S O N D G F M A M
1994 1995 1996

ROMA. Governatore, pensa che la lira sia sopravvalutata? «No» risponde Antonio Fazio, senza aggiungere null'altro. Così capita [illegible] banchieri centrali: che anche una sola sillaba, [illegible] bocca a loro, possa [illegible] determinante (se sbagliano, guai). La risposta al neopresidente della Confindustria, [illegible] a tutti gli imprenditori che protestano contro [illegible] lira forte, è bell'e data. Tanto più che il governo è d'accordo con Fazio e lo fa sapere in modo assai [illegible] laconico: se dura questa lira, sconfiggeremo l'inflazione presto, nell'interesse comune di tutto [illegible] Paese.

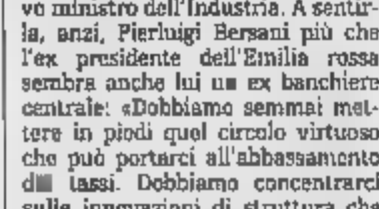
Al Tesoro-Bilancio, dove siede l'ex governatore Carlo Azeglio Ciampi, si fa notare agli industriali che ebbe effetti positivi la prima fase di deprezzamento della lira, quella del '92-'93, causata da ragioni economiche. La seconda fase di deprezzamento, quella del '95, dovuta all'instabilità politica, non ha affatto aiutato l'economia: l'Italia non ne ha ricavato nuovi successi nell'export, soltanto più inflazione. Il recupero delle ultime settimane, dovuto anche alla tenuta degli accordi salariali, consentirà un rapido riassorbimento dell'inflazione.

Non diversa è la risposta del nuovo ministro dell'Industria. A sentirla, anzi, Pierluigi Bersani più che l'ex presidente dell'Emilia rossa sembra anche lui un ex banchiere centrale: «Dobbiamo semmai mettere in piedi quel circolo virtuoso che può portarci all'abbassamento d[illegible] tassi. Dobbiamo concentrarci sulle innovazioni di struttura che possono rendere competitiva un'impresa [illegible] prescindere dal fattore prezzi». Certo, ammette Bersani, alcune aziende potranno trovarsi in difficoltà, «le preoccupazioni degli industriali sono serie» però la stra[illegible] giusta per tenerne conto non è cerc[illegible] di influire sui mercati valutari.

Solo il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, pds anche lui, concede che «la lira oggi è forse un poco sopravvalutata rispetto al marco». Ciò che sta dietro a queste sfumature è ancora una volta la questione del rientro nel sistema monetario europeo, previsto [illegible] agosto. Come hanno spiegato diversi banchieri, una cosa è il cambio fissato dai mercati un'altra è la parità centrale nel[illegible] Sme, attorno a cui saranno possi[illegible] fluttuazioni [illegible] 15% [illegible] più [illegible] in meno. Il governo, sembra confermato, riterrebbe più sicura una pa[illegible] centrale attorno alle 1050 lire per marco tedesco, leggermente più debole degli attuali cambi [illegible] mercato. Pare fra l'altro che la Banca d'Italia sia intervenuta sui mercati per frenare eccessive punte di ascesa della lira; in questo modo è tornata ad accumulare riserve. Ieri le quotazioni sono rimaste stabili, 1010-1012, come da diversi giorni a questa parte. Tra gli stessi industriali le posizioni sono variegate. «Nessuno può correggere l'andamento del cambio, le monete stanno come stanno ed [illegible] mercato che [illegible] determina» dichiara con distacco il [illegible] tore Giovanni Agnelli.

D'accordo con Fazio è il presidente della Olivetti Carlo De Benedetti: «Bisognerebbe [illegible] più coerenti. Un anno fa dicevamo che [illegible] lira debole [illegible] allontanava dall'Europa; [illegible] che si rafforza non ci si può lamentare. Condivido [illegible] linea [illegible] privilegia l'abbattimento dell'inflazione». Luigi Lucchini, presidente della Montedison, protesta che «la lira si è rivalutata un po' troppo» ma un livello tra 1030 e 1050 andrebbe bene anche a lui. L'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, crede [illegible] «l'industria italiana saprà affrontare [illegible] superare i nuovi vincoli posti dal rafforzamento della lira».

Se i discorsi di Banca d'Italia e governo sono quelli di cui sopra, nessuna speranza che sia accolta [illegible] tempi brevi [illegible] pressante richiesta della Confindustria per [illegible] ribasso del tasso di sconto. Dà voce a ciò che tutti pensano il presidente del San Paolo [illegible] Torino, Gianni Zandano: Fazio [illegible] muoverà «quando l'inflazione darà segni di cedimento [illegible] po' più accentuati». Ovvero, non prima dei dati di giugno.

Stefano Lepri

ANALISI

TRA INDUSTRIA E BANKITALIA

Una battaglia per l'Europa

Dietro le schermaglie i costi dell'Unione

Via Nazionale ha fissato un obiettivo-inflazione su cui basare le riforme

Il governatore [illegible] Banca d'Italia Antonio Fazio

CON un [illegible] e rotondo [illegible] Fazio ha risposto a chi gli [illegible]va chiesto se ritenesse la lira sopravvalutata. Domanda quant'altre mai pleonastica, anche se poteva venire spontanea ieri all'uscita dell'auditorium della Confindustria dove il nuovo presidente aveva fatto propria la tesi contraria.

Fossa, infatti, non si è limitato a raccogliere dal suo predecessore il testimone [illegible] una posizione [illegible] tassi di interesse che ne chiede con insistenza e determinazione la riduzione. Tornando ad agitare [illegible] rischio di [illegible] deindustrializzazione, non ha mancato di contestare anche la politica del cambio esprimendo «preoccupazione per una risalita troppo rapida del valore [illegible] nostra moneta, non in linea con le caratteristiche fondamentali dell'economia». Rispetto alla questione dei [illegible] - «La Banca d'Italia non può sottrarsi alla responsabilità di lanciare un segnale forte, abbassando i tassi [illegible] modo significativo» - ha usato parole [illegible] po' più caute, ma solo un po'.

La polemica tra Confindustria [illegible] Banca d'Italia, dunque, va salendo e diventa sempre più esplicita. Essa ricorda molto da vicino quella degli anni tra l'89 e il '92 quando, Governatore l'attuale ministro del Tesoro, il cambio fu usato come strumento per indurre il generale e profondo aggiustamento di un assetto economico e finanziario non coerente [illegible] l'obiettivo di integrare compiutamente l'Italia in quella che allora si chiamava Comunità europea. Fossa di quel periodo ha ricordato i costi, che essenzialmente furono [illegible] decesso di molte imprese ed una riduzione dell'occupazione. Non [illegible] ha ricordato, però, i benefici, vale a dire un consistente aumento dell'efficienza complessiva del [illegible]a produttivo in genere, e dell'industria in particolare, verso standard più prossimi a quelli europei, nonché [illegible] maturazione culturale di riforme realizzate successivamente, a cominciare da quella sulla dinamica del costo del lavoro e da quella, pur contestata, del sistema previdenziale. Solo il sistema politico [illegible] reagì, se [illegible] troppo tardi; e ciò rese inevitabile il tracollo valutario del settembre '92. La svalutazione attribuì una forte competitività alle esportazioni, ma [illegible] non significa che [illegible] avessero già acquisito una maggior forza intrinseca per le ristrutturazioni e le razionalizzazioni che negli anni precedenti erano state imposte, appunto, da un cambio forte.

Oggi la storia si ripete. Molti aggiustamenti sono stati realizzati, ma molti ne rimangono da compiere. [illegible] ora, come allora, l'autorità monetaria ha fissato [illegible] cardine attorno al quale devono avvenire. Il cardine è una inflazione di standard europeo - diciamo attorno al 3% - perseguita con tassi elevati e cambio conseguentemente forte. Tutto il resto deve correlarsi a questo obiettivo [illegible] tanto più vi si correlerà tanto più potrà essere allentata la [illegible] dei tassi alti e del cambio forte.

Ovvio che a chi deve aggiustarsi una impostazione come questa non stia bene: mette alla frusta le imprese, le quali sostengono - ieri per bocca di Fossa - che la loro parte l'hanno già fatta; chiude i margini alle rivendicazioni dei sindacati, i quali sostengono di aver già dato; impone manovre di aggiustamento dei conti pubblici più consistenti di quelle che altrimenti sarebbero sufficienti, [illegible] ovvi problemi per [illegible] governo dell'Ulivo, che tuttavia, stando alle dichiarazioni programmatiche di Prodi, sembra avere posizioni collimanti [illegible] questa logica.

E' facile comprendere, a questo punto, che dietro alle polemiche sui tassi alti e sulla lira forte sta la vera contesa sulla necessità di compiere lo sforzo finale per partecipare all'unione monetaria (e su questo quasi tutti [illegible] d'accordo), in modi che salvaguardino il potenziale [illegible] sviluppo del sistema economico (e qui già i pareri si dividono), distribuendone equamente gli oneri (e qui la discordia è palese). In parte le divergenze [illegible] oggettive, accentuate dalla circostanza che l'Europa è [illegible] stagnazione e l'economia italiana va rallentando. In parte, però, sono dovute alla comprensibile pretattica con la quale forze politiche [illegible] parti sociali si vanno preparando [illegible] confronti delle prossime settimane: quelli sulla manovra di aggiustamento dei conti pubblici, quelli per la verifica e il rilancio degli accordi sul costo [illegible] lavoro e sull'occupazione, quelli per il rinnovo dei contratti. Quanto più questi confronti produrranno accordi coerenti con i fini - riduzione dell'inflazione, partecipazione all'unione monetaria, salvaguardia dello sviluppo e dell'occupazione - [illegible] meno tassi e cambio rimarranno come terreno di controversie.

Alfredo Recanatesi

GRANDI [illegible]

Sirenetta, Pocahontas e Co. sulle confezioni del fast-food più venduto nel mondo

Il Big Mac sposa Mickey Mouse

Firmata superalleanza fra Disney e McDonald's

Il creatore di Topolino Walt Disney

BURBANK. L'imperatore degli Hamburger sposa il re dei fumetti e parte alla conquista del Mondo. La Mcdonald's, [illegible] uno mondiale del fast food, ha annunciato di [illegible] siglato [illegible] alleanza di marketing miliardaria con la Walt Disney, ennesimo passo [illegible] strategia che ha visto la grande [illegible] giallorossa fare la sua comparsa nelle stazioni, nei musei, sui treni e persino sul[illegible] fusoliera di alcuni aerei della Swissair con destinazione «Va[illegible] e divertimento». La svolta è storica. Ora sulle confezioni dei panini più amati dai terrestri potranno [illegible] riprodotte le sagome di Topolino, Paperino e familiari, ma anche [illegible] Sirenette, le Pocahontas e le meraviglie che verranno in futuro. Per il pubblico dei più piccoli il richiamo rischia di essere irresistibile.

L'intesa, che parte col 1997 ed è destinata durare dieci [illegible], stabilisce che McDonald's sarà il principale partner promozionale della Walt Disney in oltre novantatrè Paesi. In sostanza, questo vuol dire che nei 18.700 ristoranti fast food del Grande Mac verranno coniugati alla produzione di videocassette, ai parchi divertimento e alle produzioni teatrali concepite nel «Meraviglioso Mondo» disneyano.

Proprio sul fronte dei parchi a tema, McDonald's (che in marzo ha acquisito la catena Burghy di Cremonini) sarà inoltre sponsor dell'attrazione Dinoland che sarà inaugurata l'anno prossimo [illegible] Florida. Il colosso del fast food inoltre aprirà due ristoranti al Walt Disney Resort, sempre in Florida, e un altro a Eurodisney, l'attrazione situata alla periferia Nord di Parigi.

«Questo è uno dei più grandi sforzi nella promotion mai sviluppati [illegible] due dei più conosciuti marchi per ragazzi - ha commentato Michel Eisner, numero uno della casa che ha lanciato Mickey Mouse - è una vera e propria produzione McDisney. Ora abbiamo la garanzia che la magia di Disney arriverà a toccare ognuno dei 33 milioni di clienti giornalieri che McDonald's vanta [illegible] ogni angolo [illegible] Pianeta Terra». E va da sé che non è certo poco.

[r. e. s.]

PR[illegible]

Il testo dei provvedimenti dovrebbe essere sulla Gazzetta Ufficiale di oggi

Sono pronti i decreti sul 10%

Liquidazioni statali, si rischiano 500 mila ricorsi

ROMA. Novità sul «10 per cento». Stando a fonti ministeriali i due decreti sul contributo previdenziale, già registrati dalla Corte dei conti, dovrebbero es[illegible] pubblicati sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale che porta [illegible] data di ieri.

I due provvedimenti dovrebbero quindi essere nelle edicole oggi o nei prossimi giorni, ma in ogni caso, in base alla «vacatio legis» non entreranno in vigore prima di 15 giorni. Tuttavia nessuna modifica sarebbe stata apportata ai testi, anche perché il problema della scadenza dei primi pagamenti (20 maggio), ormai trascorsa senza che [illegible] norma [illegible] entrata in vigore, sarà risolto in altro modo. Il ministero del Lavoro [illegible] infatti già assicurato che ai contribuenti non verrà richiesto il pagamento di sanzioni e interessi per ritardato pagamento [illegible] che, [illegible] tal fine, [illegible] sarebbe proceduto o [illegible] una modifica del decreto legge omnibus sulla previdenza (la numero 166) o, in alternativa, con una circolare ministeriale o con una direttiva all'Inps.

Intanto nei conti della previdenza rischia di aprirsi un'altra falla: sono infatti 523 mila i dipendenti pubblici che hanno lasciato il lavoro tra il 1984 e il 1996 e che hanno diritto a ricevere la riliquidazione della «buonuscita». La cifra, precisa[illegible] dall'Inpdap, corrisponde al numero dei lavoratori dello Stato ai quali potrebbero essere estesi i benefici stabiliti dalla recente sentenza di un pretore [illegible] Torino, sentenza che ha giudicato inadeguata la liquidazio[illegible] versata dalla pubblica [illegible] ministrazione dal 1984 ad oggi, in quanto inferiore del 12 per cento di quanto stabilito dalla legge 87 del '94. La sentenza di primo grado del pretore del la[illegible] (che quindi potrebbe esse[illegible] ribaltata in appello) ha infat[illegible] accolto un ricorso presentato da tre ferrovieri, che riceveran[illegible] subito un rimborso di circa sei milioni ciascuno.

E c'è chi propone [illegible] spostare in avanti nel tempo la rendita della pensione, su base volontaria, di cinque anni, con la definizione di un «bonus» Inps. E' quanto sostiene il presidente del Cnel, Giuseppe De Rita.

Secondo De Rita questo sistema corrisponderebbe a un risparmio per il sistema pensionistico, e verrebbe incontro alla cultura dei lavoratori, consapevoli che la necessità di una rendita si affaccia sempre più in là nel tempo, e che non serve avere una pensione certa a 60 anni, bensì una rendita più alta a 80».

[r. e. s.]

Prima della cessione scorporate dalla banca alcune attività

Cariplo sbarca in Borsa

Verrà offerto il 20% del capitale

MILANO. Cariplo va sul mercato: [illegible] tranche del 20% della [illegible] [illegible] capitale [illegible] di 3500 miliardi, diviso in 3,5 miliardi di azioni da mille lire l'una), andrà subito ai privati tramite un'offerta pubblica di vendita e [illegible] collocamento istituzionale nazionale ed estero. Decisione unanime, in «pieno [illegible] totale accordo» tra Fondazione [illegible] banca.

Tutte le spiegazioni in un comunicato: la commissione di beneficenza riunita ieri [illegible] la presidenza [illegible] Oltorino Beltrami «ha confermato la propria intenzione [illegible] procedere, il più presto possibile e nei modi più opportuni, alla privatizzazione della banca».

L'operazione passerà attraverso uno [illegible] delle attività, che porterà alla separazione dei settori meno competitivi. Gli assetti saranno definiti d'intesa tra Goldman Sachs (advisor della fondazione per [illegible] privatizzazione), e i vertici dell'istituto. Le aree degli scorpori [illegible] precisate nelle prossime settimane [illegible] dovrebbero riguardare parte delle attività «a minor contenuto reddituale» (ad esempio immobili [illegible] partecipazioni [illegible] strategiche), in modo da rendere più appetibile il titolo per gli [illegible] in vista [illegible] collocamento.

Giovedì Goldman Sachs aveva presentato [illegible] Fondazione il progetto dell'operazione in cui, [illegible] da indiscrezioni non smentite, consigliava di rivedere la struttura patrimoniale [illegible] organizzativa [illegible] gruppo prima di procedere al collocamento.

Nella lettera [illegible] presidente della banca Sandro Molinari in apertura del fascicolo del bilancio 1995, chiuso con un utile di 341 miliardi (contro i [illegible] del 1994), [illegible] leggeva che «il processo di apertura del capitale al mercato resta un passaggio fondamentale per dotarsi [illegible] [illegible] struttura azionaria più adatta [illegible] sostenere [illegible] sviluppo e [illegible] competitività a livello nazionale e internazionale».

L'annuncio della Cariplo segue di 24 ore la candidatura dell'Imi come referente al collocamento. Il presidente Rainer Masera, forte dell'alleanza appena stretta con gli olandesi dell'Abn-Amro ha spiegato che «se l'Imi crede a un'operazione di questo genere vuol dire che è in grado di utilizzare il proprio muscolo finanziario, e cioè la sua capacità di collocamento, meglio di molte altre istituzioni straniere». (r. e. s.)

MEDIASET

Opzione su Telecinco e Telepiù

MILANO. Nel futuro di Mediaset [illegible] parlerà anche di Telecinco e Telepiù. Nelle due società televisive la Fininvest detiene partecipazioni [illegible] minoranza, rispettivamente del 25% e del 10%, che [illegible] momento della definizione del perimetro di Mediaset non sono state conferite alla nuova società. [illegible] Mediaset potrebbe in futuro, dopo la quotazione in Borsa, rilevarle a condizioni privilegiate: avrà infatti la possibilità [illegible] esercitare un'opzione gratuita sui due pacchetti di minoranza della rete spagnola e della pay-tv italiana a tempo indeterminato, qualora le condizioni [illegible] mercato [illegible] la redditività delle due società televisive in questione risulti soddisfacente. Ieri intanto il presidente della Fininvest ha confermato che il valore peritale attribuito dal Consiglio di Borsa al titolo Mediaset è di 56 mila lire.

FLASH

Montezemolo: Ferrari [illegible] Politecnico

La Ferrari e il Politecnico di Milano hanno siglato un accordo di collaborazione. L'annuncio [illegible] stato dato da Adriano De Maio, rettore del Politecnico [illegible] Milano e Luca Cordero [illegible] Montezemolo, presidente e amministratore delegato della Ferrari, in occasione della consegna dei diplomi del 16° corso master in ingegneria per la gestione di impresa [illegible] Mip-Politecnico.

Esaote offre [illegible] Borsa il 44% del capitale

La Esaote, tra i leader mondiali delle apparecchiature elettromedicali, approda in Borsa attraverso un'offerta di 20 milioni di azioni ordinarie pari ad oltre il 44% del capitale sociale. Il prezzo dell'offerta è stato fissato tra le 3300 e le 3800 lire per azione, ma il prezzo definitivo di collocamento verrà comunicato il 9 giugno.

[illegible] libera alla Toro per [illegible] Nuova Tirrena

Via libera della Commissione Ue all'acquisizione del 91% della Nuova Tirrena da parte della Toro. La Commissione ha infatti ritenuto l'operazione non lesiva delle condizioni di concorrenza.

Iri, Tommaso Milanese al posto [illegible] Ciucci

Tommaso Vincenzo Milanese è il nuovo direttore finanziario dell'Iri: prende il posto di Pietro Ciucci, cui è stata affidata la direzione generale.

Il Cira costruirà «tunnel del vento»

E' stato presentato nella sede di Capua del Centro italiano ricerche aerospaziali (Cira) il progetto «low speed wind tunnel», una galleria subsonica in cui si effettueranno prove aerodinamiche e aeroacustiche. Fintengineering è responsabile del project management e della sorveglianza della garanzia di qualità del progetto.

Il gruppo italo-francese in gara con Saint Louis

Eridania corteggia Paribas per acquisire la Sucrerie

PARIGI. Eridania Beghin-Say (Ebs) ha confermato ieri [illegible] proprio interesse per il «take-over» della Française de Sucrerie (Fs) [illegible] punta a raggiungere un accordo con la Compagnie Financière de Paribas, che ne è diventata proprietaria contestualmente alla presa di controllo (il 29 marzo ha acquisito il 97%), del conglomerato Navigation Mixte, che ha il 100% della Sucrerie.

Lo ha detto a Parigi Stefano Meloni, presidente e direttore generale [illegible] gruppo agroali[illegible] italo-francese che fa capo alla Montedison (50,4% del capitale), nel corso dell'assemblea generale annuale: «Stiamo negoziando con vari protagonisti del settore saccarifero francese per arrivare ad un'acquisizione che ci consenta di rafforzarci in questo campo ed abbiamo già espresso inte[illegible] per la Française de Sucrerie. Speriamo che i negoziati in corso con Paribas vadano avanti».

Eridania Beghin-Say commercializza il 55% della produzione della Française de Sucrerie, cioè 200 mila delle 300 mila tonnellate annue prodotte.

Anche [illegible] gruppo Saint Louis (Ifil-Worms) si interessa alle attività della Fs che sarebbe disposto [illegible] rilevare del tutto [illegible] in parte.

Tra Fondazione e Tesoro

Siglato l'accordo per il salvataggio del Banco Napoli

ROMA. Sarà il Tesoro a rappresentare la Fondazione Banco di Napoli nelle assemblee del consiglio d'amministrazione del Banco di Napoli spa grazie all'accordo raggiunto ieri, alla vigilia della reiterazione del decreto legge sul salvataggio dell'istituto di credito partenopeo.

«La Fondazione - ha spiegato il presidente Gustavo Minervini - che detiene la maggioranza della spa bancaria (con il 69,44% del capitale ordinario) darà mandato al Tesoro (che ha in portafoglio [illegible] 13,21% delle ordinarie) a rappresentarla [illegible] assemblea girandogli la disponibilità del 40% delle azioni con diritto di voto».

NOTIZIE dalle AZIENDE

In viaggio con le idee

Ma nemmeno per idea... è un modo di dire molto usato, [illegible] [illegible] proprio grazie a un'idea nelle scorse settimane alcune città europee sono [illegible] visitate da [illegible] drappello di turisti un po' particolari, per l'appunto i vincitori dei premi 199[illegible] per le idee [illegible]el Gruppo Ilas. Un'azienda che una volta di [illegible] dimostra di saper stimolare e valorizzare chi ha i "numeri" giusti. [illegible] questo caso che ha trovato una soluzione utile a migliorare il proprio lavoro e quello dei colleghi. Ogni vincitore ha avuto [illegible] possibilità [illegible] trascorrere assieme ad un accompagnatore, un week end in una città a sua scelta, così Maria Pia Formaro ha visitato Parigi, Giancarlo Pastore è andato a Londra, Umberto Ros[illegible] ad Amsterdam e Biagio Gennaro è volato [illegible] moglie e figlia [illegible] Eurodisney. La quinta vincitrice, Marzia Orioli, [illegible] invece dovuto rimandare il [illegible] viaggio, e partirà quindi tra breve per [illegible] destinazione ancora sconosciuta.

L'auto d'occasione che desideri da oggi può essere tua con Ifas System

VERIFICA TU STESSO

- 20% di ANTICIPO
- 24 COMODI VERSAMENTI (vedi tabella a fianco)
- dopo 2 ANNI SEI LIBERO DI:
  - TENERLA VERSANDO IL RESIDUO 50%
  - TENERLA RIFINANZIANDO IL RESIDUO 50%
  - RESTITUIRLA PER SCEGLIERNE UN'ALTRA

(Te la valutiamo alle quotazioni ufficiali di "QUATTRORUOTE")

TABELLA IFAS SYSTEM

PREZZO AUTO	VERSAMENTO MENSILE
8.000.000	188.000
10.000.000	235.000
12.000.000	282.000
14.000.000	329.000
16.000.000	376.000
18.000.000	423.000
20.000.000	470.000
22.000.000	517.000
24.000.000	564.000
26.000.000	611.000
28.000.000	658.000
30.000.000	705.000

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

PREZZI X 1.000

AUTHOS - C. [illegible] Cesare, 202 - [illegible] 011/ 205.42.22

FORD FIESTA 1.6 [illegible]	'95	L. 16.300
FORD FIESTA SX 1.1	'91	L. 8.490
FORD ESCORT SW 1.3	'90	L. 7.200
FORD ESCORT [illegible] 1.8 GHIA	'94	L. 17.490
FORD FIESTA [illegible]	'91	L. 11.950
FORD FIESTA WINDSOR CLIMA	'95	L. 14.990
FORD FIESTA GHIA 1.3	'91	L. 8.950
FORD SIERRA SW 4x4 GHIA	'91	L. 10.490
FIAT PUNTO 75 SX	'94	L. 14.970
FIAT PUNTO 75 [illegible]	[illegible]	L. 15.980
FIAT PUNTO 75 ELX 5p	[illegible]	L. 15.700
FIAT TIPO 1.4 SX	'93	L. 13.700
FIAT UNO 45 ie 5p	'93	L. 9.900
AUDI 80 2.0 CLIMA	'92	L. 17.970
CITROEN AX GTI	'93	L. 12.900
RENAULT 5 [illegible] 5p	'90	L. 6.400
RENAULT CLIO 1.2 RT	'91	L. 7.950
RENAULT CLIO 1.2 RT	'93	L. 11.980
ROVER 114 GTI 16V	'91	L. 8.970
ROVER 216 COUPE 1.6 16V	'94	L. 24.900
ROVER 416	[illegible]	L. 10.370
SUZUKI SWIFT GTI	'90	L. 9.900
PEUGEOT 205 CHARRO CLIMA 1.6	[illegible]	L. 15.900
PEUGEOT 205 RALLY	'90	L. 8.500
MERCEDES C 180	'94	L. [illegible]
MERCEDES [illegible] 16V	'93	L. 35.900
VW GOLF [illegible] 16V	'91	L. 12.950
VW GOLF GL 1.4	'92	L. 14.200

AUTOSTADIO - C. [illegible] 205 - Tel. 011/ 651.29.22

Y10 JUNIOR	semestr.	L. 12.500
PUNTO [illegible] SX 5p	'94	L. 13.900
[illegible] 1.3 CAYLLON [illegible] 3p	'94	L. 12.900
FIAT PANDA 1000 LX CAT	'92	L. 8.900
FIAT UNO [illegible] SX 5p RETROFIT	'91	L. 8.900
FIAT TEMPRA 1.6 SX SW	'94	L. 19.900
RENAULT CLIO 1.2 RT CAT	[illegible]	L. 11.500
PEUGEOT 106 CAT	'92	L. [illegible]
FIAT UNO 3p 1.1 ie CAT	Km/o	L. 12.900
FIAT UNO 1.1 ie 5p	Km/o	L. 13.500
SUZUKY VITARA JLX CABRIO CAT	[illegible]	L. 18.900
MONDEO 1.8 GLX 5p	'93	L. 18.900
ESCORT 1.8 GHIA SW	'93	L. 18.900
MONDEO [illegible] GHIA SW	'93	L. 25.900
TIPO 1.6 [illegible] CAT	'92	L. 11.900
FIESTA TECNO 3p 16V	semestr.	L. 17.750
AR 164 TWIN SPARK	[illegible]	L. 19.900
LANCIA DELTA 1.6 GX	'94	L. 18.500
ASTRA 1.8 SW CLUB CAT	'92	L. 17.900
VW POLO BEST SELLER CAT	'92	L. 10.900

EUROMOTOR - C. Grosseto, 318 - Tel. 011/ 739.53.53

AUTOBIANCHI Y10 1.1 ELITE CAT	'94	L. 12.700
CITROËN AX 1.1 CAT THALASSA 3p	'93	L. 9.900
CITROËN ZX 1.6 ie AURA 5p	'92	L. 10.900
CITROËN ZX 2.0 ie 16V CAT 3p	'93	L. 16.900
FIAT TEMPRA 2.0 ie CAT SLX SW	'92	L. 14.900
FIAT UNO 1.0 FIRE CAT 5p	'93	L. 8.900
FIAT TEMPRA 1.6 ie CAT SX SW	'93	L. 17.900
FIAT UNO 1.0 ie FIRE CAT 3p	'94	L. 10.300
FIAT TIPO 1.6 ie CAT SX 5p	'92	L. 12.300
FIAT TEMPRA 1.[illegible] SX 4p	'91	L. 11.200
FIAT UNO 60 SUPER 3p	'91	L. 7.500
FIAT UNO 70 SUPER CAT 5p	'92	L. 9.400

EUROMOTOR - C. Grosseto, 318 - [illegible] 011/ 739.53.53

FORD ESCORT 1.6 ie 16V EXPLORER SW	'95	L. 22.900
FORD FIESTA 1.3 CAT GHIA CLIMA	[illegible]	L. 15.300
FORD SIERRA 2.0 ie CAT GT SW	'92	L. 14.900
FORD SIERRA 2.0 ie TWIN CAM 4p	'92	L. 11.500
[illegible] MONDEO 2.0 [illegible] GHIA 4p	'93	L. 22.500
[illegible] FIESTA 1.4 S	'90	L. 7.900
MAZDA [illegible] 1.8 [illegible] CAT 24V 6V	'92	L. 24.900
MERCEDES 190 2.0 E 4p	'91	L. 21.900
PEUGEOT [illegible] 1.4 GL 4p	'91	L. 8.500
PEUGEOT 205.950 JUNIOR	'90	L. [illegible]
RENAULT CLIO 1.4 RT AUTOMAT.	'91	L. 10.500
RENAULT CLIO 1.1 RN CAT 3p	'93	L. 11.900
VOLK GOLF 1.6 GL 3p	'89	L. 7.500
VOLVO 440 1.7 TURBO	'90	L. 8.600

CO-AUTO - C. Francia, [illegible] 7 - Rivoli [illegible] 0[illegible] 959.62.18

AUTOBIANCHI Y10 4x4 CAT	'91	L. 9.500
FIAT TIPO [illegible].0 16V CAT	'92	L. 11.900
FIAT PUNTO 6 SPEED 3p	'94	L. 13.500
FIAT TEMPRA 1.6 SLX SW CLIMA	'94	L. 19.500
FIAT PANDA 30	'84	L. 2.500
FIAT PANDA 750	'89	L. 5.300
FORD FIESTA 1.[illegible] GHIA PRO 5p	'94	L. 16.500
FORD ESCORT 1.3 GHIA SW	'91	L. 11.500
[illegible] ESCORT RS 2.0 CAT ABS	'92	L. 14.800
FORD SIERRA 2.0 GT SW CAT AC GPL	'92	L. 12.900
FORD ESCORT 1.6 SW	'94	L. 18.900
FORD TRANSIT KOMBI 9p [illegible] BENZ	'93	L. 17.500
LAND ROVER 110 AUTOCARRO	'91	L. 17.900
OPEL CORSA 1.2 SWING 5p	'91	L. 4.800
OPEL CORSA 1.5 TDS SWING ECO	'[illegible]	L. [illegible]
RENAULT CLIO RN 1.2 5p CAT	'92	L. 10.900
RENAULT CLIO RT 1.4 5p CAT	[illegible]	L. 11.500
RENAULT [illegible] NEVADA 4x4	'91	L. 11.900

SIAC - Str. Padana Inf., 110 - Chieri - Tel. 011/ 947.04.95

ALFA ROMEO [illegible] 1.7 [illegible]	[illegible]	L. 8.400
CITROEN ZX 1.4 3p ANNIVERSAIRE	'95	L. 15.600
AUTOBIANCHI Y10 ELITE [illegible]	'94	L. 12.800
FIAT CROMA 2.0 CAT	[illegible]	L. [illegible]
FIAT CROMA 2.5 TD CLIMA	'91	L. 10.400
FIAT PUNTO 90 ELX 5p	'94	L. 14.400
FIAT TIPO 1.6 SX CAT	'92	L. 11.600
FORD ESCORT SW GHIA 16V [illegible]	'92	L. 15.800
FORD ESCORT GHIA 1.6 5p CLIMA	'93	L. 16.400
FORD FIESTA 1.1 CLX 3p	'90	L. 6.600
FORD FIESTA NEWPORT 1.3 5p	[illegible]	L. 12.400
FORD FIESTA 1.3 5p CLIMA	'94	L. 14.600
FORD MONDEO 1.8 GLX 16V	'94	L. 24.400
[illegible] MONDEO SW GHIA 16V	'93	L. 28.400
HONDA CIVIC ESI 1.5 V TEC CLIMA	'92	L. [illegible]
LANCIA DELTA INTEGRALE 16V	'90	L. 17.700
LANCIA THEMA TD ECOD	[illegible]	L. 18.800
MAZDA 323 F GT 1.8 16V CLIMA	'90	L. 11.400
PEUGEOT 205 GTI 1.9	'90	L. 11.800

SOGEA - C.so Siracusa, 40 - Tel. 011/ 329.93.33

ALFA ROMEO 164 2.0 16V	'94	L. 31.900
ALFA ROMEO 145 1.7	'95	L. 23.900
ALFA ROMEO 145 1.6 L	'95	L. [illegible]
ALFA ROMEO DUETTO 2.0	'91	L. 23.900
ALFA ROMEO 164 TS	'91	L. 17.500

SOGEA - C.so Siracusa, 40 - Tel. [illegible] 329.93.33

ALFA ROMEO 33 1.7	'90	L. 7.900
ALFA ROMEO 33 SW 4x4	'93	L. 13.900
ALFA ROMEO 155 1.8 TS	'93	L. 19.700
AUDI [illegible] 2.0	'92	L. 16.700
FIAT CROMA 2.0 ie	'95	L. [illegible]
FORD MONDEO SW	'94	L. 24.200
INNOCENTI 1.0 CLIP 5p	'95	L. 9.900

SOGEA - C.so Moncalieri, 15 - Tel. [illegible] 660.41.44

A.R. 155 1.6 L	'95	L. 23.800
A.R. 145 1.8 L	[illegible]	L. 21.300
A.R. 164 3.0 V6 AUT	'93	L. 21.500
A.R. 164 TS	'91	L. 13.900
A.R. SPYDER 1.6	'90	L. 21.500
BMW [illegible] I 24V	'91	L. 24.900
FIAT TIPO 1.5 16V	'91	L. 9.900
FIAT PUNTO CABRIO. [illegible]	'94	L. 21.900
FORD SIERRA COSWORTH	'91	L. 21.300
FORD MONDEO 2.0 GHIA	'94	L. 26.700
LANCIA THEMA 2.0 [illegible]	'91	L. 14.300
MERCEDES SW TE	'91	L. 34.800
MERCEDES 200 [illegible]	'91	L. 22.900
SAAB 900 TB	'94	L. 34.900
SAAB CABRIOLET EP	'92	L. 33.800
HONDA CIVIC 1.5 LSI	'93	L. 17.900
FORD ESCORT 1.6 GHIA	'95	L. 23.900
FIAT COUPE' 2.0 TB 16V	'94	L. 34.900
FIAT 124 AMERICA	'91	L. 13.700
OPEL TIGRA 1.6	'95	L. 23.900

GEN CAR - Via Nizza, 195 - Tel. 011/ 696.17.55

FIAT PANDA YOUNG	'91	L. 6.600
FIAT PANDA 1.0 ie CAT	'93	L. 8.200
FIAT UNO CS	'90	L. [illegible]
FIAT UNO 45 FIRE 5p	'90	L. 6.900
FIAT TEMPRA 1.4 ie CAT [illegible]	'92	L. 13.900
FIAT BRAVO 1.6 SX	'96	L. 23.300
AUTOBIANCHI Y10 [illegible] ie	'90	L. 7.900
AUTOBIANCHI Y10 GT 1.3 ie	'90	L. 6.200
ALFA ROMEO 146 1.6 ie	'95	L. 20.700
LANCIA DELTA 1.6 ie LE	'93	L. 16.700
RENAULT CLIO 1.2 [illegible]	'91	L. 6.900
RENAULT SAFRANE 2.0 [illegible]	'93	L. 24.600
FORD FIESTA GHIA 5p CLIMA	'91	L. [illegible]
FORD MONDEO 1.8 GLX 5p	'93	L. 19.400
AUDI [illegible] 1.8 [illegible] CONFORT	'91	L. 13.200
VW POLO GT 1.3	'92	L. 10.600
OPEL CORSA 1.2 [illegible] 5p	'94	L. 13.900
OPEL VECTRA 1.6 ie DIAMOND	'93	L. 15.900
OPEL VECTRA 1.8 GLS CLIMA CAT	'92	L. 12.900
OPEL VECTRA 1.6 GLS	'91	L. 10.200
OPEL ASTRA SW 1.6 CLUB	'92	L. 15.200
OPEL FRONTERA 2.0 SPORT CLIMA	'95	L. 37.500
TOYOTA COROLLA 1.6 SW	'94	L. 17.800

GEN CAR - C.so Siracusa, 330 - Tel. 011/ 35.[illegible]

[illegible] 155 [illegible] 1.8L CAT	[illegible]	L. 19.700
FIAT PUNTO 55S	11/94	L. 12.900
FIAT [illegible] 750 CL	[illegible]	L. 5.500
FIAT UNO 70 [illegible] 5p	'89	L. 5.700
FIAT 500-900cc	'94	L. 10.200
FORD FIESTA 1.1 GHIA 5p	'90	L. 7.400
AUTOBIANCHI Y10 FIRE	'90	L. [illegible]

GEN CAR - [illegible] 33D - Tel. 011/ 35.25.31

OPEL ASTRA 1.6 GLS SW	'93	L. 16.000
OPEL VECTRA 1.6 [illegible] CAT	'92	L. 13.500
OPEL OMEGA 2.0 SW DIAMOND CAT	11/92	L. 20.500
OPEL ASTRA 1.6 SPORT 3p	'94	L. 16.500
PEUGEOT [illegible] XSI CAT	'94	L. [illegible]
RENAULT CLIO 1.4 5p RT ARIA CAT	[illegible]	L. 13.500
RENAULT CLIO [illegible] 1.2 3p	'95	L. 14.300
RENAULT CLIO 1.2 RT 5p	'91	L. 8.500
VW PASSAT VARIANT 1.8 GL	'91	L. 14.400
VW GOLF GTI 1.8 5p	'91	L. 10.900
VW POLO COUPE 1.3 GT CAT	'93	L. 8.500

SAIE - [illegible] Derna, 229 - [illegible] 011/ 242.23.54

PEUGEOT 1.1 XR	[illegible]	L. 7.900
OPEL OMEGA SW 2.3 TD CLIMAT	'90	L. 12.400
OPEL CALIBRA 2.0 16V CLIMAT	[illegible]	L. 28.300
OPEL ASTRA 1.6 [illegible] CLUB	'92	L. 15.500
FIAT PUNTO 1.1 SX 3p	'94	L. 15.500
CITROEN [illegible] 1.4 5p	'95	L. 17.400
Y10 IGLOO CLIMAT	'94	L. 11.900
SUZUKI MARUTI	'92	L. 5.400
PUNTO TD ELX 3p	'95	L. 18.900
HONDA CONCERTO 1.4	[illegible]	L. 8.900
FIAT TIPO 1.4 [illegible] CAT	'93	L. 11.700
FIAT UNO 70.SX [illegible] 3p	'91	L. 8.300
AUDI 80 1.8 SUPER	'90	L. 10.900
FIAT UNO [illegible] ie 5p	'93	L. [illegible]
OPEL ASTRA 1.6 [illegible] 3p	[illegible]	L. 16.700
INNOCENTI [illegible] 1.7 D	'93	L. 9.700
PUNTO 55 SX	'95	L. 15.400
Y10 LX ie	'91	L. 8.700
INNOCENTI 1.0 IE 5p	'94	L. 9.400
LANCIA DELTA 1.6 LE CLIMAT ABS	'93	L. 17.900

AUTOCLUB - Str. Torino, 111/113 - Chivasso - [illegible]

OPEL CORSA 1.4 3p SPORT	'93	L. 14.400
OPEL ASTRA 1.6 3p [illegible] CLIMA	'95	L. 24.690
OPEL VECTRA 1.6 4p CDX	'95	L. 24.680
OPEL VECTRA 1.8 [illegible] CD	[illegible]	L. 33.800
SEAT IBIZA 1.2 5p CL	'93	L. 10.850
LANCIA THEMA 2.0 CLIMA	'91	L. 16.900
LANCIA [illegible] 1.8 CAT	'92	L. 14.900
FIAT TIPO 1.6 SX	'93	L. 12.250
FORD MONDEO 1.8 SW GHIA	'93	L. 23.850
FORD MONDEO 1.6 5p GLX	'93	L. [illegible]
VW GOLF 1.6 5p CL	'94	L. 16.400

SIVA - Via Madama [illegible] 52 - Tel. [illegible]

ALFA ROMEO 164 6V TURBO	'93	L. 26.000
ALFA ROMEO 155 1.8 L	[illegible]	L. 18.500
ALFA ROMEO 155 2.0 TS	'92	L. 17.500
LANCIA DEDRA 2.0	'93	L. 16.000
AUTOBIANCHI Y10	[illegible]	L. [illegible]
ALFA ROMEO 164 TS	'90	L. 15.200
FIAT TEMPRA 1.6 SX	'91	L. 9.700
LANCIA DEDRA 1.[illegible]	'91	L. 12.300
LANCIA THEMA 2.0	'92	L. 19.700
ALFA ROMEO 155	[illegible]	L. 19.200
FIAT PUNTO 55 S 3p	'95	L. 13.700
[illegible] PUNTO 55 [illegible] 5p	'95	L. 14.100
AUTOBIANCHI Y10	'95	L. 12.500
FIAT TEMPRA 2.0 [illegible]	'92	L. 11.700
FIAT TEMPRA 2.0	[illegible]	L. 12.100

Salvo approvazione Società Finanziaria. T.A.N 19,82% - T.A.E.G 21,72%

1000 AUTO D' OCCASIONE

Authos Autostadio Euromotor Co-Auto Siac SOGEA GENCAR SAIE AUTOCLUB SIVA

ifas

Dal 1951, auto e servizi

Premio da 400 milioni

TORINO. La conquista della Champions League da parte della Juventus (nella foto, Ravanelli con [illegible] coppa) porterà un bel gruzzolo nelle tasche dei giocatori e del tecnico bianconeri: ognuno dei protagonisti [illegible]ella splendida vittoria contro l'Ajax percepirà infatti 400 milioni netti. Non inganni tuttavia l'ammontare della cifra: si tratta infatti dell'unico premio previsto dalla [illegible]cietà bianconera per l'attività internazionale di questa stagione. In sostanza, [illegible] stato stabilito che i giocatori juventini sarebbero [illegible] ricompensati soltanto in caso di vittoria finale, mentre non era previsto alcun premio per il passaggio dei turni precedenti della Champions League.

Ai fans mezzo miliardo

COMO. Per tre tifosi juventini [illegible] stata una notte magica. Alla gioia per il successo in Coppa hanno aggiunto [illegible] soddisfazione di grattare [illegible] vincere mezzo miliardo. E' accaduto poco dopo mezzanotte nel bar ristorante Sala di Valbrona, [illegible] minuscolo comune in provincia di Como. I tre tifosi juventini si so[illegible] fermati al bar, nel momento in cui stava per chiudere, per bere [illegible] caffè e già che c'erano hanno acquistato un biglietto della lotteria Gratta [illegible] Vinci. «Ma qui non c'è nessun numero» [illegible] affermato [illegible] dei tifosi juventini. Si [illegible] così accorti che c'era il jolly che significa mezzo miliardo. Poi i tre tifosi juventini, tutti di 35-40 anni, ha raccontato il titolare del bar, Franco Sala, si sono allontanati, ancora più felici. [m. m.]

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,30	L'Italia del Giro	Italia 1
12,50	Studio sport	Italia 1
13,00	**Moto.** [illegible] Mugello: Mondiale. G. P. Italia (prove)	Tele+2
13,15	Tmc sport	Tmc
15,00	**Ciclismo.** Giro d'Italia (6ª tappa)	Italia 1
15,15	**Atletica.** Da Bologna: Assoluti	[illegible]
16,30	**Ginnastica.** Da Meda: Campionati di categoria maschili	Raitre
16,30	**Golf.** Volvo Pga Championship	Tele+2
16,45	**Equitazione.** [illegible] Roma: Piazza di Siena, Coppa [illegible] Nazioni	Raitre
17,00	Studio [illegible]	Italia 1
18,25	Sportsera	Raidue
18,50	Studio [illegible]	Italia 1
19,35	Tg S Lo sport	[illegible]
19,45	Tmc sport	Tmc
20,15	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30	Tg 1 [illegible]	Raiuno
20,30	**Calcio.** Campionato argentino: Boca Ju-[illegible] Junior	[illegible]+2
20,50	**Calcio.** Da Roma: Italia '82-Mista Roma '83 & Lazio '74	Raitre
22,30	Giro sera	Italia 1
23,00	**Calcio.** Da Seul: Corea-Milan	Italia 1
1,05	Nbaction	Tmc
1,15	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

L'Avvocato ammonisce gli olandesi e saluta la punta bianconera: «Mi mancherà»

AGNELLI

Vialli, grazie di tutto

Avvocato Agnelli, questa sì che è una Coppa da alzare.

«Cercata. Voluta. Meritata. Ho sofferto, mi sono divertito. Potevamo, dovevamo, vincere ben prima [illegible] rigori. La Juventus ha disputato una partita perfetta. Quel Lippi, poi. Bravissimo».

L'Ajax, invece...

«Un passaggio qui, uno là. Titic, titoc. Non poteva segnare che su punizione. Una punizione, a proposito, molto discutibile e originata, per di più, da un gesto poco elegante: c'era Conte a terra, avrebbero dovuto buttare la palla fuori».

Quel Van Gaal...

«Posso dirlo? A leggere i [illegible] sermoni, l'ho trovato presuntuoso, arrogante. Noi, che abbiamo battuto tre volte il Milan, noi che abbiamo rivoluzionato il calcio, noi, noi, noi, io, io, io. Gli olandesi si credono depositari del verbo. Peggio per lui, peggio per loro. Più pontificano, più [illegible] gli avversari. Dimenticavo. C'è chi si è spinto a paragonare questo Ajax all'Ajax [illegible] Cruijff. Non scherziamo: l'Ajax di Cruijff se lo sarebbe mangiato in insalata».

Che cosa ha apprezzato della sua Juventus?

«Il carattere. L'organizzazione. Il [illegible]. [illegible] la freddezza all'atto di battere i rigori. Mi permetta di andare fuori [illegible]. Gli occhi di Torricelli. Meriterebbero un romanzo. Mi hanno riportato alle pupille [illegible] Totò Schillaci, alle notte magiche dei Mondiali '90».

Lei avrebbe tolto Ravanelli?

«Sono sincero: io avrei tolto Del Piero. Ma capisco Lippi: da Del Piero ti aspetti sempre qualcosa. Piuttosto, mi ha sorpreso Vierchowod. Su Kanu, su Kluivert e, gol [illegible] parte, anche su Litmanen. Strepitoso. Alla [illegible] età, poi. La verità è che l'Ajax ha sofferto i nostri difensori più di quanto i nostri attaccanti non abbiano sofferto i suoi».

E adesso?

«Sono contento per i tifosi, che meritavano una notte come quella di Roma. Ora, però, bisogna guardare [illegible]. Storicamente, la Juventus non è abituata a cullarsi sugli allori. Certo, questa Coppa [illegible] ripaga di dolori cosmici. La tragedia dell'Heysel, la morte di An[illegible] Fortunato. Cambiando discorso, sa una cosa?».

Dica pure.

«Partita splendida, [illegible] da favola, ma a me gli stadi con la pista attorno proprio [illegible] vanno giù. Per carità: non che l'Olimpico sia così deprimente [illegible] Delle Alpi, ma [illegible]

Cosa significa riportare la Juventus in orbita Fiat?

«Semplice: per una società di glo[illegible] tradizioni come [illegible] nostra, sarà sempre più conveniente vivere all'ombra di una grande casa automobilistica che non, piuttosto, sulle spalle di [illegible] finanziaria (l'Ifi, ndr). Ma è solo un'ipotesi sulla quale stiamo lavorando».

E intanto la Juventus ha annunciato il divorzio [illegible] Vialli.

«Lei non può immaginare quanto mi dispiaccia. Vialli è un trascinatore. Ci ha dato molto. Pensa in grande, gioca per gli altri. Se mercoledì [illegible] realizzato quel gol alla fine, dopo aver scartato il portiere, sarebbe venuto giù l'Olimpico. Non sarà facile trovare un elemento del [illegible] carisma, del suo peso. [illegible] mancherà».

Roberto Beccantini

Il bacio in tv

«Che signore Ha ringraziato»

Mario Barone, 61 anni, benzinaio di Montoro Inferiore, provincia di Avellino, elettore di Berlusconi, «anzi, di Fini». [illegible]' l'uomo che ha baciato l'avvocato Agnelli, mercoledì, nei corridoi dello studio Olimpico di Roma, mentre Luca Vialli alzava al cielo la Coppa appena vinta dalla Juventus contro l'Ajax. Una scommessa? Macché, [illegible] atto d'amore», come ci ha raccontato ieri sera, in diretta dal Bar del Commerciante [illegible] Montoro, dove l'abbiamo rintracciato. Era lì, insieme con gli amici, mentre stava raccontando la sua impresa, ripresa e rilanciata dalle telecamere di «Striscia la notizia».

In paese lo conoscono tutti. E' bastato chiedere al bar Annunziato e subito ci hanno dato il suo numero. Anche lì lo avevano visto a «Striscia», anche lì sapevano della [illegible]a performance, ne chiacchieravano e [illegible] ridevano come in tutti i bar del paese. Nessuno [illegible] prende [illegible] giro, nessuno lo considera un eroe: è semplicemente Mario, uno di loro, uno «fatto così».

Contento? «Sì, perchè ha vinto la Juve, ma soprattutto ha vinto l'Italia». Lui, poi, non è nemmeno tifoso juventino, ma del Napoli e del tifo è una specie [illegible] professionista, com'era una volta Serafino, il grassone che avvolto nel tricolore arrivò fino all'Azteca di Città del Messico per la finale persa contro il Brasile di Pelè.

Anche Mario ha le sue avventure da raccontare. Ai mondiali americani del '94 s'è spinto fino a Los Angeles, per la finale azzurra. Mercoledì mattina [illegible] partito da Montoro («sempre da solo») per arrivare [illegible] Roma, destinazione stadio Olimpico, per Juve-Ajax e la guancia dell'avvocato Agnelli. Non aveva il biglietto, ma Mario ci svela che per lui [illegible] è mai un problema: «Mi conoscono tutti [illegible] mi fanno entrare». E così è entrato all'Olimpico, tribuna Monte Mario, quello della stampa e dei vip.

Il «grande colpo» si [illegible] sviluppato in due momenti. Prima della partita, quando ha baciato Umberto Agnelli; e subito dopo, quando [illegible] riuscito nell'impresa di avvicinare le labbra anche alla guancia dell'Avvocato. Lo racconta con distacco: «Ero vestito in bianco, rosso e verde perchè, ripeto, l'altra sera ha vinto soprattutto l'Italia».

Ma non ha avuto problemi [illegible] le guardie del corpo dei vip? «No, perché lì sono tutti capitalisti, non hanno paura, le guardie del corpo non ci sono». Ma lei non è [illegible] «capitalista»? «No, certo, io sono [illegible] un operaio. Ma mi conoscono e sanno che non faccio niente di male».

Alla tivù l'avvocato Agnelli è sembrato molto sorpreso dal suo bacio. «Bè, forse non se l'aspettava». Ma [illegible] le ha detto? «Grazie, grazie». Nient'altro? «Nient'altro». E adesso? «Arrivederci alla prossima volta». Al prossimo bacio.

[r. s.]

Giovanni Agnelli (sopra) [illegible] tribuna durante il match e (in alto) a fine gara mentre, inaspettatamente, [illegible] baciato da un tifoso [illegible] Avellino che elude il servizio d'ordine

(FOTO LA PRESSE)

«Con questa vittoria si chiude un piccolo ciclo. Ravanelli? Un generoso, però quel gesto...»

LIPPI

«E ora doppia sfida al Milan»

Lippi su Del Piero (sopra): «Ho letto giudizi negativi. Invece ha giocato bene, sacrificandosi»

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Qui [illegible] bassa stagione. La brezza fredda arriva dal [illegible] e illividi[illegible] la pelle alle tre adolescenti mezze nude sui pattini in-line che fanno molto California anche a Viareggio, Versilia, Italy. Nel dehors della gelateria, il Marcello sfiora il bavero della giacca leggera che indossa [illegible] jeans. «Freschino, eh?», dice mentre si brinda alla Coppa Campioni [illegible] l'acqua minerale e la Coca. Sì, freschino. Come un giorno di febbraio, due anni fa [illegible] Napoli. Sprofondato nel sedile dell'auto, [illegible] Marcello difendeva l'ultimo segreto di Pulcinella perché non poteva raccontare del suo accordo [illegible] la Juve che stava cambiando i gestori, ma [illegible] tanto [illegible] rivolo di sincerità sfuggiva alla sua attenzione e la curiosità di quanto lo avrebbe atteso a Torino prevaleva sulla prudenza. «Lì alla Juve - chiedeva - com'è?». Com'è.

Non credevamo che [illegible] saremmo ritrovati presto sul lungomare [illegible] di Viareggio a santificare [illegible] successo europeo, dopo che un anno fa [illegible] era venuti per lo [illegible] detto. Il Lippi famoso era quello che presentava «Il pranzo è servito» in tv. Sivori lo definiva, perfido, un «allenatore carino».

«Io sono tosto, lavoro e nessuno mi mette i piedi in testa. E sono una persona seria», ci congedò.

Da due giorni il Marcello è anche tra i cinque allenatori italiani ad avere vinto la Coppa dei Campioni, con Rocco, Trapattoni, Sacchi [illegible] Capello. Ha battuto Van Gaal, per quanto lui dica che [illegible] è mai uno scontro tra [illegible]ici ma tra squadre. Sembra [illegible] favola, [illegible] non fosse che l'abbiamo visto lavorare per due anni insieme al suo gruppo, Pezzotti, Bordon, Ventrone, [illegible] fuori dai momenti di crisi contrando tutto al primo colpo, co[illegible] l'Arrigo con il Milan.

«Quello che noi abbiamo portato è un certo metodo e una certa mentalità - spiega per la duecentesima, [illegible] non ultima, volta -. Quando [illegible] ne andrò dalla Juve lascerò [illegible] struttura per gli allenamenti molto più sofisticata di quella che trovai, tante attrezzature da palestra, insomma [illegible] posto [illegible] cui si può lavorare bene. Anche [illegible] oggi [illegible] più facile parlare dei risultati».

La notte del trionfo [illegible] stata tumultuosa. Avida. Felice. Folle. Uscendo dall'Olimpico il Marcello ha sbagliato pullman: [illegible] salito su quello dell'Ajax. Van Gaal [illegible] c'era. Solo quando ha incrociato lo sguardo allucinato di Kluivert, Lippi è uscito dalla trance. Ora ne ride. «Bella partita. La migliore, insieme a quella [illegible] S. Siro l'anno scorso. Il risveglio me l'ha [illegible] Luca Giurato a Unomattina. Poi è venuto il resto. I complimenti degli amici, la telefonata dell'Avvocato, dopo che negli spogliatoi avevo parlato con il dr. Umberto. Tutti e due mi hanno detto di essersi divertiti e che due tifosi si divertano in una partita di tensioni com'è la finale mi sembra molto bello».

La vittoria sull'Ajax ha aggiunto un mattone al muro lippiano. «Stamattina ho sentito che scattava qualcosa: l'entusiasmo, [illegible] soddisfazione, sì, pure la sicurezza nelle [illegible] che farò. Sono tra i pochi allenatori italiani [illegible] poter lottare per lo scudetto l'anno prossimo. Milan, Inter, Roma e Lazio avranno gli stranieri, restiamo io [illegible] Ancelotti, al Parma, a mangiar pane [illegible] salame. E Ranieri con la Fiorentina».

Gli stranieri la disturbano? «Sono bravi. Tabarez, ad esempio, mi piace moltissimo per l'intelligenza e per [illegible] competenza. Però sono convinto che se certi italiani fossero stati liberi, qualche straniero non sarebbe arrivato». Come Carlos Bianchi alla Roma, dove avrebbe potuto andare lui. In un momento difficile, [illegible] in giro strane voci, Lippi scelse comunque [illegible] restare alla Juve dove ha un contratto fino al '97. Glielo prolungheranno. Potrà affrontare [illegible] serenità [illegible] sfida dell'anno prossimo, che già delinea. Doppio attacco al Milan, in Italia [illegible] in Europa.

«Quest'anno abbiamo voluto accrescere la qualità, [illegible] vedre[illegible]. E' già arrivato Boksic, che mi piace moltissimo, il seguito lo studieremo, ora [illegible] ne voglio parlare, cominciando da Vialli. Con la vittoria della Coppa si chiude un piccolo ciclo. Provere[illegible] l'accoppiata, [illegible] il Milan ha investito per rinforzarsi, neppure la Juve spende poco: mi auguro una finale tra noi e loro l'anno prossimo, ma per riuscirci dovremo imparare la lezione del Milan che cancella sempre il passato». Senza fretta, però.

Scorrono i segreti della finale di Roma. «Ai rigori la differenza tra noi e l'Ajax è stata che [illegible] si è tirato indietro. Avevo preparato otto uomini, sono andato in campo e ho chiesto chi se la sentisse di tirare il primo, il più delicato. Ferrara [illegible] risposto subito, poi l'ha fatto Pessotto. Il resto è venuto di conseguenza: [illegible] ci fossimo arrivati, il quinto l'avrebbe tirato Del Piero. Vialli? era negli otto, come Ravanelli».

Ecco, Ravanelli: cosa è rimasto di quell'insulto, uscendo dal campo? «Lo voglio premiare, perché è generoso e spontaneo. Io l'ho capito. Però...».

Però? «E' la seconda volta, dopo l'anno scorso a Padova, e farà meglio a smetterla. La prossima stagione può essere il capitano, e deve imparare che al suo posto entra un suo compagno [illegible] i suoi stessi diritti. Ho tolto lui perchè Vialli mi serviva visto che teneva benissimo la palla e aiutava l'attacco, cercava il gol per firmare la finale. E [illegible] Del Piero in quelle condizioni non si rinuncia perché può inventare il colpo a sorpresa. L'Ajax aveva paura di Padovano, [illegible] ogni suo scatto andavano in crisi. Ho voluto metterlo: fiutavo la vittoria prima [illegible] 90'. Ci siamo andati vicino».

Lippi rivede il momento della sostituzione. «Ho chiesto a Torricelli se stava bene. Faccio [illegible] cambio e lui tira cinquanta metri di corsa contro Bogarde. Alla fine si blocca con i crampi, maledizione. Per fortuna dopo due minuti si è ripreso, ho temuto di perdere un uomo. Grande Torricelli. E' tra quelli che in due anni sono migliorati di più, oggi è tra i più bravi del mondo. Sono cresciuti [illegible] tanti. Uno è Conte: spero che guarisca e che Sacchi lo possa portare all'Europeo. Lo merita (ma Lippi non sapeva ancora che l'infortunio del suo giocatore è più grave del previsto, ndr). Consegno alla Nazionale un bel gruppo».

Però con Del Piero spento. «Ho letto giudizi negativi. Invece ha giocato bene, con sacrificio, rincorrendo tutti. Sono contento di lui. Voi lo siete meno perché dopo quei due o tre gol bellissimi pretendete troppo. Bisogna avere [illegible] la pazienza di lasciarlo maturare, diventerà grandissimo [illegible] non gli si chiederà di fare subito il fuoriclasse [illegible] Maradona [illegible] Platini».

Fa fresco, [illegible] Viareggio. Sulla spiaggia non hanno ancora sistemato gli ombrelloni. Lippi alza [illegible] bavero: «Vado [illegible] preparare i bagagli, si parte per [illegible] Vietnam e la Corea». Come facevano i marines americani. Ma lui la guerra l'ha [illegible] E bene.

Marco Ansaldo

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Dopo il grande trionfo europeo, i dirigenti bianconeri già programmano

«In due anni siamo andati oltre ogni previsione: davvero un'impresa speciale»

Ravanelli ha segnato: lo inseguono per festeggiarlo (da sinistra) Vierchowod, Pessotto, Vialli, Conte, Deschamps e Ferrara

Bettega: è solo l'inizio

«Invidio questi ragazzi, hanno fatto meglio di me»

TORINO. La coppa [illegible] lì, bella, imponente, contornata da due damigelle d'onore [illegible] la Coppa Italia e il trofeo che premia chi vince [illegible] scudetto. Ieri mattina [illegible] barman-tuttofare Alfredo le ha da[illegible] una robusta lucidata per togliere tutte le impronte lasciate da chi l'ha voluto toccare come fosse un totem, una reliquia. L'hanno collocata nell'ufficio [illegible] Bettega, lo [illegible] che fu di Boniperti. «Questi tre trofei rappresentano le conquiste della nostra gestione» spiega il vi[illegible] presidente con un orgoglio volutamente sbandierato. La guarda, [illegible] riguarda, per capire che non si tratta di [illegible] sogno. Due volte Bettega ha giocato la finale di Coppa Campioni [illegible] è sempre rimasto fregato. Prima Rep, poi Magath. Adesso il sortilegio è stato esorcizzato.

Una coppa [illegible] premia due anni di grande lavoro

«E' quello che sognavamo dal primo giorno. Ma in due anni siamo andati aldilà di ogni aspettativa. La nostra impresa è davvero qualcosa di speciale. Non nego di aver provato invidia per i giocatori. La mia Juve aveva perso due finali perché non [illegible] saputo giocare da Juve. Questi hanno dato il meglio proprio nel momento cruciale. Mi hanno detto che il 97,7 per cento della popolazione mondiale ha avuto [illegible] possibilità di vedere la partita. Emozionante».

Questi trionfi sono anche figli della svolta societa[illegible] iniziata nella passata stagione.

«Non abbiamo preso spunto dagli errori degli altri, perché anche prima il desiderio di vincere non è mai mancato. Ma quando si cambia tutto ci sono sempre motivazioni particolari, c'è aria di grande sfida. Noi abbiamo trasmesso questa voglia [illegible] imporsi subito anche ai giocatori. E loro hanno vinto con il cuore, con l'anima».

L'Ajax vi ha snobbato?

«Non credo, quello è il loro gioco. Io speravo che tutte e due le squadre fossero al massimo [illegible] a quel punto non avrei avuto dubbi sul nome del vincitore. Così è stato. Abbiamo fatto [illegible] [illegible] partita, confermando che non è lo schema che fa grandi i g[illegible], ma il contrario».

Quando ha capito che avevate costruito una grande squadra?

«L'anno scorso, quando battemmo [illegible] [illegible] il Milan [illegible] [illegible] gol di Baggio. Si fronteggiavano due complessi fatti in modo diverso e la Juve dimostrò di già avere una propria personalità».

Durante la finale ha mai avuto paura di non farcela?

«Il timore cresceva con [illegible] passare dei minuti perché [illegible] opportunità per vincere c'erano, ma non riuscivamo [illegible] concretizzare. Penso a quella palla [illegible] Vialli al 90' e ancora Del Piero al 120'. Ai rigori sono schizzato in campo e mentre entravo sul terreno di gioco, Davids ha sbagliato il primo rigore. Non mi sono più mosso di [illegible] metro per scaramanzia».

E poi [illegible] da un trionfo.

«Il momento più bello è [illegible] subito dopo il rigore di Jugovic. Sono stati attimi di [illegible] vere, [illegible] rincorrevamo [illegible] [illegible] l'altro. Non mi sono neppure accorto [illegible] la gente urlava di gioia. Era come [illegible] attorno ci fosse un silenzio irreale».

Deschamps ha detto che si chiude un ciclo.

«Si cambierà sicuramente. Partiranno dei grandi giocatori, ma ne arriveranno altri altrettanto bravi. Abbiamo il dove[illegible] di pensare alle altre pagine da scrivere di questo bellissimo libro. Ma prendo un impegno [illegible] i tifosi: saremo sempre protagonisti, pur tenendo d'occhio il bilancio».

Il primo obiettivo della prossima stagione?

«Tutti. La Juve giocherà sempre per arrivare prima su ogni fronte».

Sacchi ha detto: grazie Juve.

«E noi grazie Sacchi. E' sempre molto [illegible] alle nostre cose, [illegible] risparmia elogi ai giocatori [illegible] a Lippi. Basta vedere il numero dei nostri convocati in Nazionale».

All'alba di lunedì volevate far aprire il Delle Alpi per portare la Coppa vicino [illegible] tifosi.

«Sì, per premiare quelli che non hanno potuto assistere alla partita dalle tribu[illegible] dell'Olimpico. Ma [illegible] è stato possibile e stiamo studiando qualcosa di particolare. Per esempio una grande festa in occasione del raduno del 20 luglio. C'è gente che ci ha seguito tutto l'anno, è un dovere far vedere al maggior [illegible] possibile di tifosi la Coppa da vicino».

Fabio Vergnano

IL SEGRETO NELLA CORSA DEL TERZINO

UN fotogramma di Juve-Ajax per i posteri, affinché capi[illegible] perché una delle due squadre ha vinto. Non [illegible] gol di Ravanelli, non un rigore parato [illegible] [illegible]ruzzi, piuttosto la cavalcata controvento di Torricelli. Accade nel primo tempo. Torricelli dovrebbe starsene nel [illegible] orto a sradicare quel che Musampa semina, [illegible] decide di partire per vedere il [illegible]do. Quando un terzino parte è sempre una bella notizia: la trasgressione esiste ancora. Se è [illegible] terzino destro vale doppio perché per i sinistri che avanzano si chiude un occhio, per i destri c'è gran sospetto. La magia del gesto è svelata dal termine tecnico. «Fluidifica», dicono gli esperti, evocando un tintinnare [illegible] boccette d'elisir che annunciano il prodigio. Esso si compie solitamente sulla fascia e termina con [illegible] [illegible]. Quello di Torricelli no. Sul finire [illegible] primo tempo gli succede qualcosa che non sapremo mai, gli suona in testa un campanello, lo chiamano d'urgenza, la [illegible] donna ha lanciato un [illegible]os, lui ha visto un varco nello spazio-tempo, qualunque cosa fosse, parte di fretta, portandosi dietro solo [illegible] pallone. Prende la strada più breve, dritto in mezzo al campo, dove i terzini destri non passano mai. Supera [illegible] ridotti a autovelox scarichi. I capelli garriscono. La corsa è [illegible] una scompostezza perfetta. L'ultimo olandese sarebbe un casello a barra alzata, il gol una naturale conseguenza, ma Torricelli incespica nel suo slancio, stupito dalla [illegible] incoscienza, e cade. Non aveva il passaporto per andare oltre. Ma da terra trova [illegible] la forza di scalciare [illegible] palla perché resti ai suoi. [illegible] l'audacia di quella corsa, la tenacia di quella pedata, la Juve di Torricelli ha vinto.

Gabriele Romagnoli

L'EROE

DAI DILETTANTI AL TRIONFO

Torricelli: la mia vita supera anche i sogni

TORINO

ALZA la Coppa, Moreno, alza la Coppa. E' la favola [illegible] Torricelli che [illegible] realizza. Ma anche quella dei 50 mila tifosi bianconeri all'Olimpico e [illegible] chi, fra i venti milioni d'italiani davanti alla tv, almeno una volta ha preso a calci un pallone sognando di diventare un campione. Da Carate Brianza a Roma, dalle domeniche [illegible] campi spelacchiati alla gloria [illegible] una notte indimenticabile, del traguardo più ambito. Là dove, tredici anni fa, aveva fallito la Juve di otto campioni del mondo, di Platini [illegible] Boniek, è riuscito Torricelli. E con lui Jugovic e Pessotto, Conte [illegible] Di Livio, generosi gregari.

E' stato la Coppa di Torricelli [illegible] della sua forza di volontà, del calcio-collettivo più che dei colpi [illegible] classe di Vialli e Del Piero, rimasti ai margini di [illegible] partita per certi versi senza eguali. Torricelli che tira per primo in porta, Torricelli che offre [illegible] [illegible] corpo ai colpi di maciste Bogarde, Torricelli che cade [illegible] si rialza, Torricelli con i crampi [illegible] uno sbrego così sotto il ginocchio. Torricelli è stato la Juve, l'emblema di [illegible] squadra operaia.

«Moreno, Moreno» ha urlato la [illegible] nei supplementari, eleggendo [illegible] emblema di [illegible] Coppa che sembrava [illegible] volerne sapere di arrivare, questo ragazzo che ha dimostrato di non avere paura a prendere [illegible] petto le difficoltà che gli si paravano davanti. Ed è stato così fin da quel giorno, nell'estate del '92 quando, timido-timido, entrò a far parte della Juve. Stava [illegible] disparte. Chi è? «Si parlerà di lui, è in prova» disse [illegible] dirigente al quale non prestammo ascolto dopo aver saputo che era costato 80 milioni. «Dovevo solo fare la preparazione, eccomi qui» dice ora Torricelli, remunerato da [illegible] stipendio [illegible] molto superiore a quel milione e mezzo che percepiva [illegible] Carate arrotondando nella falegnameria del padre.

«Ma è rimasto l'umile [illegible] che giocava [illegible] me - afferma l'ex compagno Alfredo Ottolina, 26enne come Moreno, ora in C1, al Saronno -. Sarà [illegible] anche fortunato, ma uno la fortuna [illegible] la deve meritare». E Torricelli [illegible] davvero uguale a quattro anni fa: «Sì, ho dimostrato, impegnandomi ogni giorno [illegible] allenamento, di poter colmare il divario tecnico dagli altri miei compagni. Mi [illegible] protagonista di [illegible] sogno, [illegible] vero. [illegible] è stata la vittoria di tutti, io da solo [illegible] potevo farcela, non credete? Anche i grandi campioni, nel calcio odierno dove conta il fondo atletico, vincono se sanno sudare quanto gli altri. Le qualità tecniche [illegible] schiacciate dalla velocità, [illegible] pressing. Per fortuna [illegible] un fisico che mi ha permesso di alzare con continuità il livello delle [illegible] prestazioni».

E sia, ma [illegible] basta. «Non [illegible] mai immaginato [illegible] arrivare tanto lontano, quattro estati fa. Devo dire grazie [illegible] Trapattoni che mi ha sempre riportato [illegible] i piedi per terra quando qualche volta mi ritrovavo a [illegible]mbe insù nel mondo tutto nuovo in cui [illegible] stato catapultato. E a Lippi che ha continuato a insegnarmi come gestirmi fino a f[illegible] raggiungere la Nazionale».

Ancora uno sforzo: «Sì, ho capito subito di [illegible] diventato [illegible] esempio per molti giovani che, come me a 22 anni, giocano in Promozione e si sentono contagiati dalla mia favola, e [illegible] continuano a lottare è proprio perché sperano di poter emulare il mio percorso. Oltre ad essere fonte di soddisfazione questo fatto è anche [illegible] sprone a tro[illegible] sempre nuovi stimoli».

Alza la Coppa, Moreno, alza la Coppa. «Ero sicuro di farcela, prima della finale con il Parma [illegible] [illegible] fa [illegible] avevo dormito. Stavolta ero sereno, un [illegible] di allenamenti mi avevano preparato all'evento [illegible] la sicurezza [illegible] [illegible] svolto il mio dovere. E' stata una sensazione incredibile ricevere i complimenti [illegible] Umberto Agnelli e Lippi, di Platini [illegible] dei compagni. E poi quelli di papà Giovanni [illegible] mamma Tere[illegible], di mio fratello Claudio [illegible] di mia moglie Barbara. Siamo spo[illegible] da tre [illegible] non vedevo l'ora di correre a casa [illegible] abbracciarle insieme con la [illegible] piccola Arianna». Lunedì Moreno torna al lavoro. La maglia è azzurra, un Europeo [illegible] vincere. La favola continua.

Franco Badolato

«Capisco di essere diventato un esempio per tanti giovani che giocano in Promozione e lottano per poter emulare un giorno il mio cammino»

Sopra Torricelli, [illegible] sorriso che la fatica trasforma [illegible] smorfia; in alto a destra Peruzzi [illegible] la Coppa; a destra Conte all'arrivo, in barella

IN 19 MILIONI PER LA JUVE

[illegible]	DATA	[illegible]	TV
1) [illegible]	3-7-90	27.537.000	Rai
2) ITALIA-BULGARIA	13-7-94	25.866.000	Rai
[illegible]	14-6-90	25.749.000	Rai
4) ITALIA-URUGUAY	25-6-90	25.333.000	[illegible]
5) [illegible]	19-6-90	25.287.000	Rai
13) MILAN-STEAUA	24-5-89	19.673.000	Rai
14) JUVENTUS-AJAX *	22-5-96	[illegible]	Canale 5

* Juve-Ajax è stata, per ascolti, [illegible] seconda partita di club della [illegible]. Per i calci [illegible] rigore l'audience è [illegible] di 20.420.000 spettatori, con [illegible] share eccezionale: 83,17%. Punta d'ascolto: 20.666.000. I contatti, secondo un'elaborazione Mediaset dei dati Auditel, [illegible] [illegible] quasi 31 milioni.

Galliani: che sfida tra un anno

Boniperti ha brindato sul jet di Umberto Agnelli

Elogi collettivi per la Juve europea. Si congratula Galliani: «I bianconeri, grandissimi, hanno vendicato la nostra sconfitta [illegible] l'Ajax. [illegible] le "vendette" ci piace farcele da soli: l'anno pros[illegible] [illegible] una Coppa fra giganti, con Milan, Juve e Ajax. Spero che saranno le nostre due formazioni a lottare per [illegible] finale '97. [illegible] stiamo facendo di tutto per allestire una squadra ancor più competitiva». Il [illegible]g Braida aggiunge: «Gli olandesi [illegible] hanno rispettato le attese, senza voler sminuire la volontà e [illegible] grinta della Juve».

«Una grandissima soddisfazione», ha commentato Giampiero Boniperti, tornato allo stadio dopo due anni. Dopo l'assemblea della Confindustria, è rientrato ieri pomeriggio, brindando [illegible] champagne [illegible] Umberto Agnelli sul jet privato diretto a Torino. «Non ho [illegible]biato rituale: ho visto solo il primo tempo - ha aggiunto l'ex presidente -, ma devo ammettere che d[illegible] una partita così combattuta vincere [illegible] rigori, tutto sommato, è anche più importante, ancora più bello. Complimenti [illegible] tutti: Lippi e i giocatori hanno [illegible] il grande traguardo della stagione».

Il presidente della Lega, Nizzola: «Un elogio all'organizzazione, perfetta; e ai romani, che hanno tifato sportivamente per l'Italia. La Juve rappresentava tutti noi, è un successo collettivo».

[illegible] presidente dell'Inter, Moratti: «Abbiamo vinto anche noi, indirettamente, entrando in Uefa. Grazie di cuore a Umberto Agnelli per il regalo. L'esperienza ci aiuterà in futuro: ora anche l'Inter si giocherà grosse chances [illegible] Europa».

C'era anche il presidente della Ferrari, Montezemolo, all'Olimpico. «E' stata una vittoria sofferta ma meritata - ha detto -, il giusto coronamento per questa stagione. Ho visto la partita accanto a Platini e abbiamo sofferto insieme. [illegible] possiamo dire che questa volta [illegible] lotteria dei rigori ha premiato i miglio[illegible]. Come non sempre accade. Sono feli[illegible] soprattutto per i nostri tifosi, che in tutta Italia sono tantissimi ed hanno festeggiato un trionfo atteso a lungo, dimostrando grande attaccamento [illegible] [illegible] lori bianconeri».

[r. c.]

un futuro ricco di ambizioni, nel segno di un gruppo che può aprire un ciclo

UNA COPPA CHE PUO' VALERE OLTRE 50 MILIARDI

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

INCASSI 10 MILIARDI

DIRITTI TV 2,5 MILIARDI

CHAMPIONS LEAGUE 4,5-30 MILIARDI
I PREMI-PRESENZA DAL MINIMO DELLA PRIMA FASE AL MASSIMO [illegible] IN FINALE

AMICHEVOLI 3 MILIARDI
[illegible] TOURNÉE E TORNEI

ALTRE COPPE 2 MILIARDI
SUPERCOPPA E INTERCONTINENTALE

SPONSOR 5 MILIARDI
DI INCREMENTO SUI 20 MILIARDI ATTUALI

NELLA CHAMPIONS LEAGUE '95-96 LA JUVENTUS, ARRIVANDO ALLA FINALE DI ROMA, HA RICAVATO 30 [illegible] FRA INCASSI, PREMI DI PRESENZA UEFA E DIRITTI TV

Io, operaio da leggenda

Ravanelli: ora l'Europeo e l'Intercontinentale

TORINO. Per una Coppa si può delirare. E' mercoledì notte, una lunga e tenera notte. La città bianconera perde il senno per i vincitori. Li aspetta nelle piazze e nelle vie del centro. Poi imbocca più direzioni. Le voci si accavallano, [illegible] trastanti: i campioni saluteranno il popolo festante, poi si sposteranno in una discoteca collinare. I dj sono allertati. Si cercano rituali diversi e nuovi per dolcificare l'evento, che è già grande.

Dopo le misurate «follie» [illegible] piazza San Carlo, si registrano l'arresto di quattro marocchini per furto [illegible] il fermo di un italiano per atti contrari alla decenza: l'oggetto dei desideri è una simil-Coppa [illegible] plastica [illegible] stagnola. I fiumi chiassosi [illegible] persone diventano rivoli che si disperdono.

In attesa del volo, l'aeroporto di Caselle sembra un acquario dove i tifosi si [illegible] lenti, bisbigliano. Ragazzotti sfilano avvolti in bandieroni, qualche auto passa lasciando penzolare dai finestrini code bianconere. Tacciono i clacson. La gente è stanca. Qualcuno si corica sui sedili e si addormenta, una coppia si bacia in un angolo meno illuminato.

E' l'1,20. C[illegible] il dottor Agricola con il cellulare: è sull'ambulanza che trasporta Conte all'aeroporto di Fiumicino, non poteva viaggiare in pullman [illegible] squadra. Ha un male cane ad una coscia. I tempi si allungano. La partenza da Roma slitta. Un dirigente comunica che i tifosi potranno accogliere i campioni [illegible] Delle Alpi. Trascorre qualche minuto e un esponente della Pubbligest smentisce: «Il Questore [illegible] può allestire in così breve tempo un adeguato servizio d'ordine». Un tifoso sospira: «Speriamo che non se la squaglino senza salutarci». Due signori esibiscono manifesti che celebrano il funerale dell'Ajax.

Poco dopo le tre i tifosi, ora sono [illegible] centinaio, scaldano le ugole. Il «747» è decollato da Roma. C'è anche Conte. Sul velivolo,, [illegible] lo staff dirigenziale, le vecchie glorie [illegible] Sivori, Charles, Garzena, Boldi, Furino, Cuccureddu, Sacco. Tutti sollevano la Coppa per [illegible] foto di [illegible]. [illegible] brinda con spumante.

Alle 4,10 il Jumbo atterra. Le grida ora [illegible] forti. Vialli appare per primo. Ma la tecnologia stravolge il rito. E' impossibile vedere il capitano scendere la scaletta con la Coppa fra le mani: il «bridge» [illegible] goia tutto.

Il capitano è stanco, sussurra: «Non avrei tirato il rigore, [illegible] visto in che stato ero?». Lippi ha tempo per battute rapide e strette di mano: «In due anni abbiamo vinto molto, ciò nonostante abbiamo trovato forza e voglia di battere una grande squadra con una grande partita. I tifosi da due anni ci chiedevano questa Coppa, li abbiamo accontentati».

Ravanelli regge il trofeo, è commosso: «Abbiamo aperto un ciclo, vogliamo allungarlo. Ora l'obiettivo è l'Intercontinentale. E spero di vincere l'Europeo con la Nazionale. Non so descrivere cosa si p[illegible] a segnare un gol storico. Lo dedico anche ai parenti [illegible] morti dell'Heysel. In aereo ho detto a mia moglie che entrare nella leggenda bianconera procura [illegible] straordinarie».

E' [illegible] successo dei gregari? Sorride, con ironia, Ravanelli: «Continuate pure a chiamarci gregari. L'ho detto Veltroni. «Anche lui! Comunque è grazie al preparatore atletico Ventrone e al fisioterapista Esposito se sono arrivato a posto per la finale. Un mese fa ero a pezzi. Certo, avrei voluto giocare tutta la partita, avrei voluto battere il rigore decisivo. Ma sono stato sostituito prima della fine dei tempi regolamentari. Se ce l'avevo con Lippi? Naturale, in quel momento chissà che [illegible] ho detto, [illegible] adesso è inutile tornarci su, godiamoci la festa. E il prossimo [illegible] sarò pronto a ricominciare, questa non è stata una stagione esaltante sul piano personale anche se ventidue gol restano un bel bottino per chi, [illegible] me, [illegible] ha avuto modo di giocare con continuità». E si dilegua nel buio.

Conte, sofferente, scompare nell'ambulanza in compagnia dei dottori Agricola [illegible] Tencone. Sono le 4,55. Il cielo già sbianca. Chi ha tempo ed energie da spendere prende [illegible] via dell'Hennessj. Mancano Lippi, Tacchinardi, Sousa, Torricelli, Ferrara, Vialli e Jugovic. Una colazione fuori orario e poi a nanna. La festa era rimandata [illegible] sera, a casa del dottor Umberto Agnelli, ma poi c'è stato un ripensamento: domani c'è chi parte per la tournée in Oriente mentre altri stanno per raggiungere i ritiri delle Nazionali, così il Dottore ha preferito lasciare i giocatori liberi di trascorrere qualche ora in più con le famiglie.

Angelo Caroli

[illegible]

«Fabrizio, con me non fare certi gesti»

MILANO. Sacchi esalta [illegible] prova della Juventus, ma tira le orecchie a Ravanelli per la protesta al momento della sostituzione. Il ct fa capire che se il fatto dovesse ripetersi con lui, Ravanelli con la Nazionale avrebbe chiuso: «Fabrizio è molto bravo. Ha disputato [illegible] grande partita. Mi spiace che [illegible] ragazzo così generoso e sensibile abbia ogni tanto atteggiamenti che non rientrano nella sua personalità e danneggiano la sua immagine e quella della Juve». E' l'unica critica di Sacchi alla serata juventina: «Lippi ha impostato la gara in modo magistrale contro un Ajax che è apparso meno bravo [illegible] solito perché la Juve è stata più brava e aveva più voglia di vincere. Gli olandesi hanno l'attenuante nella mancanza di alcuni giocatori base, ma non hanno giocato ai livelli della prima parte della stagione. Questo successo è importante per il calcio italiano perché è stato ottenuto da una formazione che aveva in campo solo due giocatori stranieri, e [illegible] fuoriclasse [illegible] fanno la differenza come accadeva al Milan». [n. sor.]

Il capitano oggi firmerà per il Chelsea? La società: ci lasciamo da amici, può tornare per fare il dirigente

Zidane: da definire solo alcuni particolari. Risolto il caso Toldo: il portiere resterà a Firenze per 4 anni

Vialli-Juventus l'ora dell'addio

Un comunicato di sette righe per ufficializzare ciò che si sapeva già. La Juve divorzia da Vialli. Ieri l'incontro fra i dirigenti bianconeri e Pasqualin, procuratore del capitano bianconero. «Le parti hanno deciso consensualmente di non procedere al rinnovo del rapporto contrattuale in considerazione [illegible] diverse reciproche esigenze».

Un modo elegante per dire che alla Juve Vialli [illegible] serve più. Neppure per una stagione sola. Spiega Bettega: «Vincolarlo con un contratto a breve ter[illegible] non sarebbe stato degno del rapporto che c'è stato fra noi. E non [illegible] quanto gli avreb[illegible] dato anche un contratto più lungo, in considerazione di ciò che Vialli cerca». Insomma, chiusura totale.

Oggi in conferenza stampa Vialli svelerà il nome della [illegible] prossima squadra. Quasi sicuramente [illegible] Chelsea di Londra. Contratto triennale, nove miliardi di ingaggio. Bettega indirettamente conferma: «Ha pensato che un'esperienza all'estero potesse essere utile. L'ho fatto anch'io. Così abbiamo assecondato la sua volontà, [illegible] neppure toccare l'aspetto economico. Ci lasciamo con amicizia e affetto. E in futuro potrà anche tornare da noi con compiti dirigenziali [illegible] lo desidera».

E intanto la Juve sta definendo le altre strategie di mercato. Ieri in piazza Crimea è passato Christian Vieri, il «bisontino» che andrà ad infoltire l'attacco bianconero. Tutto chiarito anche per il laziale Boksic che Moggi preleverà dalla Lazio senza contropartita tecnica. Si tratta con Cragnotti, la Juve dovrebbe sborsare quindici miliardi. Ancora qualche dettaglio, poi anche [illegible] francese Zidane approderà [illegible] Torino. Infine, sempre dalla Lazio, potrebbe arrivare il difensore Chamot.

Le altre notizie sul calciomercato riguardano innanzitutto Milan e Fiorentina che hanno risolto il contenzioso riguardante Toldo. Il portiere resta alla Fiorentina: ha firmato un contratto quadriennale da 1,1 miliardi a stagione mentre al Milan la società viola verserà 6 miliardi di indennizzo. Ora i ros[illegible] devono concludere due acquisti, entrambi svedesi: l'attaccante Andersson, ma pretendono che il Bari si accontenti di 5 miliardi (contro [illegible] richiesti) e il difensore Bjorklund [illegible] Vicenza, che piace anche alla Juventus.

Oggi alle 13 la società rossonera presenterà l'uruguaiano Tabarez, il [illegible]ovo allenatore. Il tecnico ieri, prima di incontra[illegible] Berlusconi, ha visitato il riti[illegible] di Milanello.

A Milano è ritornato anche Sanz. Il presidente del Real Madrid ha raggiunto un accordo di massima con Moratti per il difensore Roberto Carlos, valutato 11,5 miliardi. Adesso Sanz deve convincere il difensore, che si trova in Brasile in vacanza. Per sostituirlo l'Inter ha deciso di confermare Pistone e di ritirare dal mercato Centofanti. L'Inter intende sempre acquistare l'attaccante cileno Zamo[illegible]o in scadenza di contratto con il Real. L'affare si farà solo se il giocatore otterrà la cittadinanza spagnola.

La Roma, concluso l'acquisto di Dahlin, si appresta a presentare la prossima settimana il nuovo tecnico Carlos Bianchi [illegible] attende l'arrivo del presidente del Velez per definire l'ingaggio del difensore Trotta. Sensi vorrebbe cedere l'uruguaiano Fonseca, ma non sarà facile trovargli una sistemazione in Italia perché costa troppo [illegible] è reduce da [illegible] annata negativa.

Per concludere Gigi Simoni, dopo 4 anni passati a Cremona, ha firmato per il Napoli un contratto annuale: «Napoli - ha detto - deve tornare in alto ma senza fretta. Nessuno [illegible] deve illudere, sarà difficile. Però voglio gente motivata: chi [illegible] controvoglia è meglio che resti [illegible] casa». Chiaro il riferimento [illegible] Vlaovic. Sul fronte cessioni «Ferlaino mi ha assicurato - ha continuato Simoni - che i pezzi migliori non andranno via». Fissata la data del ritiro: a Lavarone dal 14 luglio. [n. sor.]

COPPA **FLASH**

La Champions League cambia dal '97-'98

ROMA. Il comitato esecutivo Uefa ha deciso che solo fra un anno cambierà la Champions League: oltre ai 48 campioni nazionali saranno ammesse le seconde degli 8 migliori Paesi (classifica Uefa).

La stampa estera: [illegible] «regina vera»

«Undici anni dopo l'Heysel, ha esorcizzato gli spiriti maligni»: è [illegible] commento del quotidiano belga Le Soir, che parla di una finale «storica». Dalla Spagna, Marca: «I rigori fanno giustizia». El País: «Juve senza crepe, dal ritmo asfissiante». Per L'Equipe [illegible] Juve è «una vera, bella e incontestabile regina d'Europa». La stampa olandese ha scoperto Lippi «Uno stratega abilissimo» e ammesso la classe della Juve («superiore anche nei minuti finali della partita»). Così titolava ieri il Volksrant, uno dei più autorevoli quotidiani. Per il Telegraaf «Torricelli è stato autore di una partita fantastica».

Cinque feriti un'auto [illegible] fuoco

ROMA. Vandalismi e piccoli incidenti. Tre agenti colpiti da oggetti in Piazza del Popolo sono ricorsi al pronto soccorso per contusioni. Altri tre giovani medicati al policlinico. Un'auto è andata a fuoco per un petardo.

Teppisti scatenati arresti a Bergamo

BERGAMO. I teppisti dell'Atalanta so[illegible] tornati in azione. Un gruppo di ultras ha assaltato con spranghe di ferro i tifosi bianconeri. Quattro auto della polizia danneggiate, un funzionario e tre agenti in ospedale. Un arresto per lesioni aggravate, resistenza e danneggiamento.

Muore [illegible] al gol di Ravanelli

CITTA' DI CASTELLO. Un pensionato di [illegible] anni è morto d'infarto dopo aver visto in tv il gol di Ravanelli. Alla moglie avrebbe detto di non reggere all'emozione e si era alzato. Poi è crollato.

Condannati a 3 mesi [illegible] olandesi

ROMA. Tre mesi di reclusione (pena sospesa perché incensurati) per i [illegible] tifosi dell'Ajax arrestati martedì notte; avevano aggredito e picchiato una coppia di italiani.

Rivera: contento per Agnelli

ROMA. Soddisfatto anche Rivera: «L'Avvocato Agnelli meritava una soddisfazione di tale portata. Così come la meritavano la squadra e lo sport italiano».

IL LATO AMARO

UNA VITTORIA [illegible]

Ricoverato in ospedale per forte emorragia alla coscia sinistra

Conte ko, addio Europei

Lunedì il ct chiamerà Crippa o Statuto

CONTE conquista la Coppa, però dice addio agli Europei. Antonio, mercoledì notte all'Olimpico, è stato colpito duro al quadricipite della coscia sinistra ed è stato sostituito al 44' del primo tempo. Ha raggiunto l'aeroporto in autoambulanza, accompagnato dai medici Agricola e Tencone. All'arrivo a Torino [illegible] aspettava un'altra autoambulanza. Alle 6 di mattina Antonio, presso l'ospedale Molinette, è stato sottoposto ad ecografia che ha rivelato «un infarcimento emorragico nel muscolo contuso». L'ematoma ha interessato [illegible] zona molto ampia [illegible] non è stato possibile procedere con «puntura» in modo da aspirare [illegible]gue. Al tatto la parte contusa si presenta dura come il [illegible]. Di qui il dolore insopportabile. Per questa ragione al centrocampista sono stati somministrati sedativi e antalgici.

Ieri a mezzogiorno, Conte è [illegible] sottoposto ad ulteriore accertamento (ecografia) che ha confermato la prima diagnosi. Il giocatore è sempre ricoverato presso il reparto di chirurgia [illegible] Molinette, diretto dal prof. Ferraris. Oggi pomeriggio ci sarà una visita di controllo da parte del professor Ferretti (medico della Nazionale), il quale verificherà [illegible] esistono possibilità di recupero per gli Europei. Sembra però che la manifestazione continentale si sia chiusa prima di cominciare per lo sfortunato juventino.

Il giocatore non ha fatto commenti e non ha rilasciato interviste. Ieri pomeriggio è andato [illegible] visitarlo il pr bianconero Boaglio, oltre ai medici Agricola e Tencone. Anche all'arrivo a Torino, giovedì all'alba, Antonio non [illegible]va ovviamente voluto parlare. Il suo volto presentava una smorfia molto eloquente. Il dolore era più forte della [illegible] disponibilità.

Da Milano più cautela che fiducia. «Decideremo soltanto lunedì se chiamare un altro giocatore al posto di Conte». Con queste parole Arrigo Sacchi [illegible] commentato l'infortunio [illegible] centrocampista. Per il momento il ct [illegible] vuole prendere in considerazione l'eventualità che il giocatore juventino possa [illegible] costretto [illegible] dare forfeit. [illegible] intanto si pensa ai rimedi e si parla di [illegible] possibile convocazione del parmigiano Crippa. E, come alternativa, di Statuto.

Mentre il professor Ferretti, responsabile dello staff tecnico azzurro, conferma che [illegible] andrà a Torino per controllare, insieme con i medici della Juventus, l'esatta entità del danno subito da Conte e per valutare le probabilità di assorbimento in tempi relativamente brevi del [illegible] ematoma, il ct è contrariato: «Peccato, Conte [illegible] andando molto bene. In queste ultime stagioni è cresciuto parecchio. Come Torricelli, Di Livio, Ravanelli: giocatori che in due anni hanno compiuto passi da gigante. Chi avrebbe scommesso solo un anno fa che sarebbero diventati campioni d'Europa [illegible] punti importanti [illegible]a Nazionale? Merito della mentalità vincente che hanno acquisito, la stessa che i milanisti [illegible] sono costruita successo dopo successo, stagione dopo stagione. Perciò [illegible] tanto sul recupero di Conte. Speriamo ce la faccia, la sua grande forza [illegible] volontà è per [illegible] una garanzia. La sua [illegible] sarebbe molto grave per la squadra. Lo ritengo pedina indispensabile, anche perché è un ottimo ragazzo, un elemento che fa da collante nello spogliatoio».

In attesa di conoscere il parere di Ferretti, Sacchi ieri ha chiamato Conte al telefono, per gli auguri di rito, per compli[illegible] [illegible] per assicurargli che lo aspetta. «Speriamo che la prima diagnosi di un mese di stop per recuperare la piena disponibilità sia sbagliata - speci[illegible] il ct - e che Ferretti porti buone notizie. Alternative? Non ho [illegible] deciso. Crippa? Ho letto che potrebbe far parte della Nazionale olimpica... Comunque, lunedì deciderò: o avrò Conte o punterò su un altro. Più in [illegible] non voglio [illegible] non posso andare». [[illegible] sor.]

Proprietà, allenatore, giocatori, tutto da fare

Il Torino in vacanza con tante incognite

TORINO. Il Toro oggi chiude la stagione, con l'ultimo allenamento a Orbassano. Poi la squadra andrà in ferie sino al 20 luglio ignorando che cosa troverà al ritorno, quando dovrà concentrarsi in ritiro prima in montagna e poi, probabilmente, a Sommariva Perno.

Ci sono incognite sul futuro di numerosi giocatori. Pochi di loro possono sapere se rimarranno o partiranno e se, tra un mese e mezzo, Gian Marco Calleri sarà ancora il presidente [illegible] se, al [illegible] posto, ci sarà un nuovo padrone. Non si sa neppure chi allenerà la squadra.

La situazione resta ingarbugliata anche [illegible] ieri, nonostante le smentite ufficiali, i rappresentanti torinesi della Balder Holding, avrebbero ottenuto l'ok, scritto, alla loro offerta. Ora starebbero per entrare in campo i [illegible] dei conti per verificare [illegible] bilancio della società. Un bilancio che Calleri ha risanato due anni fa ed ha sempre definito in buona salute. Ci sarebbero però da valutare anche le multe del fisco (17 miliardi Irpef?) sempre pendenti ereditate da Borsano-Goveani.

Il gruppo italo-statunitense di Miami poggerebbe su solide basi finanziarie e sarebbe intenzionato ad effettuare forti investimenti per allestire un Toro competitivo e che piaccia [illegible] tifosi, ma prima di scoprire tutte le sue carte, vorrebbe risposte precise dai libri contabili [illegible] Toro, sugli ingaggi, le comproprietà o il settore giovanile. Un lavoro, come si può facilmente comprendere, che richiederà qualche giorno. L'eventuale conclusione della trattativa slitterà quindi alla prossima settimana.

Calleri è da ieri a Montecarlo in attesa degli eventi. E c'è chi comincia ad essere pessimista sul felice esito dell'operazione, ma i due imprenditori torinesi che fanno da trait d'union con [illegible] Balder Holding sarebbero fiduciosi. Vedremo.

Rizzitelli: esclusa [illegible] possibilità di passare alla Fiorentina potrebbe andare [illegible] Napoli o all'Udinese, [illegible] c'è anche il Valencia

Il tempo stringe [illegible] al Toro si cerca di gettare qualche base almeno per le cessioni scontate, anche se poi si dovrà pensare a ricostruire un organico da vertice, per un'immediata promozione. Per Rizzitelli, arenatesi le trattative per [illegible] passaggio alla Fiorentina, restano Napoli [illegible] Udinese. Ma esiste anche la prospettiva [illegible] [illegible] trasferimento all'estero. Il Valencia sta cercando una punta nel nostro campionato e, [illegible] non potesse avere Oliveira dal Cagliari, si orienterebbe su Rizzigol che piace anche ad un paio di squadre inglesi. E l'attaccante potrebbe seguire l'esempio di Silenzi [illegible] Bruno, altri due ex granata che giocano oltre Manica.

Pelè è [illegible] partenza per il Ghana. La caviglia che l'ha bloccato per tanto tempo è guarita, ma lui non intende comunque partecipare alle Olimpiadi di Atlanta: per la sua Nazionale ha già «immolato» un piede nell'ultima Coppa d'Africa. Si concederà un altro lungo periodo di riposo [illegible] l'orecchio teso verso il cellulare internazionale, sperando arrivino buone notizie dall'Europa, in particolare dall'Italia. Non intende scendere [illegible] B, anche se Calleri restasse e glielo chiedesse come un favore personale. Pelè spera [illegible] trovare una sistemazione nella nostra serie A. Cravero, invece, vuole che il [illegible] contratto venga rispettato. La sua riabilitazione, dopo l'operazione, [illegible] [illegible] in via [illegible] completamento.

Da Milano, infine, c'è chi insiste nell'affermare che l'Inter ha messo le mani su Mezzano, sia pure con l'intenzione [illegible] lasciarlo [illegible] altro [illegible] in prestito al Toro. Una voce che non trova ancora conferme. La prossima settimana, il giovane difensore verrà visitato dal professor Rossi che dovrà stabilire [illegible] operarlo di menisco. L'importante è che sia pronto per gli Europei under 18.

Bruno Bernardi

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 43

N.	Casa	Ospite			
1	Cesena	Salernitana	X	2	
2	Chievo Verona	[illegible]	1	X	
3	Cosenza	Avellino	1		
4	Genoa	Foggia	X	1	
5	Lucchese	Hellas Verona	X	1	2
6	Palermo	Bologna	1	X	[illegible]
7	Perugia	Venezia	1		
8	Pescara	F. Andria	1		
9	Pistoiese	Reggina	X		
10	Reggiana	Ancona	1		
11	Pro Sesto	Fiorenzuola	2		
12	Acireale	Gualdo	X	2	
13	Casarano	Ascoli	[illegible]		

TOTIP

CONCORSO N. 21

Corsa	Risultati
PRIMA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	2 1
SECONDA CORSA	2 2
Milano (galoppo)	1 x
TERZA CORSA	x x
Montecatini (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2 x
Bologna (trotto)	x 2 2
QUINTA CORSA	2 2
Taranto (trotto)	2 x
SESTA CORSA	x 2
Trieste (trotto)	2 x
CORSA PIU'	5
Roma [illegible]	1

Giro: 1° lo spagnolo Edo, c'è il dramma di un italiano

Martinello in [illegible]

Ordine d'arrivo: 1. Edo (Spa), 196 km in 5h 1' 59", media kmh 38,943, abb. 12"; 2. Strazzer, abb. 8"; 3. Martinello, abb. 10"; 4. Lombardi, abb. 2"; 5. Baffi; 6. Traversoni; 7. Zanette; 8. Missaglia; 9. Casagranda; 10. Spruch (Pol) s.t.. Il gruppo con il tempo di Edo; 155. Bortolami, staccato di 2 minuti.

Classifica generale: 1. Martinello; 2. Zanini a 16"; 3. Guidi a 22"; 4. Edo a 24"; 5. Bontempi st; 6. Bramati a 36"; 7. Manzoni a 40"; [illegible]. Spruch; 9. Missaglia; 10. Zanette; 16. Chiappucci, tutti con lo stesso tempo.

Oggi. Sesta tappa, da Crotone [illegible] Catanzaro, 179 chilometri, favorevoli ai passisti-scalatori.

Bortolami con il gomito fasciato: dovrà [illegible] fermo per trenta giorni

Bortolami piccolo eroe 85 km col gomito rotto

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] contemplano nella quinta tappa del Giro due tipi differenti e distinti di sfortuna. Lo spagnolo Angel Edo [illegible] un bravo velocista che ha messo insieme [illegible] imprecisato numero [illegible] piazzamenti, quarto, terzo, secondo e poi di nuovo quarto, terzo e secondo. Comincia a pensare che non vincerà mai. Ma a Crotone il destino decide d'essergli mezzo amico e lo accontenta. Edo vince battendo gli esimi specialisti Strazzer, Martinello e Lombardi. Perché mezzo amico e non tutt'intero? Perché proprio nel giorno in cui lo spagnolo trionfa, Gianluca Bortolami, un illustre passista già detentore della Coppa del mondo, gli ruba perentoriamente la scena. Cade, batte [illegible] gomito, rimonta in bicicletta [illegible] taglia il traguardo da solo dopo [illegible] km durante i quali ha ripetuto a se stesso pedalata dopo pedalata: «Sentimi, Gianluca, se molli non ti saluto più».

[illegible] [illegible] fifone o un eroe, il corridore. Invia insulti multipli e reiterati a chi lo obbliga a faticare su una strada di [illegible] perfettissimo asfalto, minaccia scioperi se [illegible] discese hanno le curve che curvano, [illegible] spaventa se un rigagnolo d'acqua gli bagna le gomme e poi fa la metà d'una tappa con un braccio [illegible] e se andate a complimentarvi con lui è capace di mandarvi [illegible] diavolo. [illegible] ciclismo chiede scusa a Edo, gli dice bravo, [illegible] [illegible] precipita a eleggere a protagonista Bortolami che in 85 chilometri riassume la parte più teatrale della sua storia, quella dei denti stretti e delle [illegible] ammaccate.

Incoraggiato da amici e nemici, incitato dalla folla (non siamo in Grecia) Bortolami, il braccio destro appena appoggiato al manubrio, tiene [illegible] coda del gruppo sino al momento della frenesia velocistica, [illegible] lì giunto, mimando una di quelle scene di cui sono sovraccarichi i migliori e i peggiori film di guerra e di cow-boys, obbliga i compagni a proseguire per la propria strada: andatevene, ci rivedremo, quando [illegible] arriverò, al traguardo. Ci arriva, ovviamente ultimo, con due minuti di ritardo. «Che sofferenza, che male. Vona getta un sacchetto del rifornimento, il sacchetto finisce tra le ruote di Saligari, [illegible] gli sto dietro, [illegible] riesco a frenare, volo a terra. Mamma, che dolore». Un doveroso inchino. Referto medico: frattura dell'olecrano ulnare destro: s'è rotto un gomito. Ritirato, va a Milano, forse lo operano, prognosi minimo 30 giorni.

Una fuga larvale riunisce l'olandese Cordes, Pelliconi, Velo e Artunghi. Pretendono di vincere? No, vogliono solo stare in Tv: [illegible] questo che gradiscono gli sponsor. La fuga dura sino [illegible] quando il gruppo lo permette: i quattro terminano lo spot alle porte di Crotone. La maglia rosa Martinello, in guardia, ha già guadagnato un abbuono intergiro. Gli basta un posticino d'onore, e l'ottiene.

Oggi si va [illegible] montagna. Scalata al valico del Morello, quota 1426 e al Villaggio Mancuso, quota 1306. Traguardo lontano, 70 km, ma occasione buona per prepararsi alla botta del Monte Sirino dove domani la corsa dovrebbe subire una prima spazzolata. Il giovane Colombo, uscito dalla caccia a Ostuni, è libero di agire senza che lo azzannino. Se gli resta un po' di fiato (sgobba da gennaio), uno di questi giorni potrebbe concedersi uno svago.

Gianni Ranieri

SPORT [illegible]

CALCIO: [illegible] [illegible] Italia-Belgio mercoledì [illegible] Cremona sarà arbitrata dallo svizzero Zuppinger. Ungheria-Italia (1° giugno [illegible] Budapest) dal croato Beusan.

FIORENTINA VINCE IN USA. La Fiorentina ha battuto 2-0 i New England Revolution [illegible] Foxboro (gol: Batistuta e Robbiati [illegible] rigore).

UNDER 21, SETTE [illegible] Test dell'Under 21 ieri [illegible] Coverciano contro [illegible] Rondinella per [illegible] fase finale degli Europei (28-31 maggio a Barcellona). Gli azzurrini hanno vinto per 7-0 (Morfeo e Totti 2, Del Vecchio, Ametrano [illegible] Amoruso 1).

MOTOMONDIALE AL MUGELLO. Oggi prime prove (diretta ore 13 [illegible] Tele+2) del G. P. d'Italia al Mugello, 5ª prova del motomondiale. Perugini e Rossi [illegible] 125, Biaggi nella classe 250, Capirossi, Cadalora [illegible] Romboni [illegible] 500, i favoriti.

AUTO, ITC IN [illegible] L'Estoril ospita da oggi a domenica la terza prova dell'Itc, campionato internazionale turismo. Tempo di rivincite per l'Alfa Romeo guidata da Larini e Nannini.

ASSOLUTI DI [illegible] Da oggi a domenica Assoluti a Bologna: serviranno [illegible] selezione per la Coppa Europa. Assenti Benvenuti, D'Urso, Di Napoli e Panetta, in gara tutti gli altri migliori.

[illegible] I SAMPRAS [illegible] Dopo il forfait di Becker, anche Sampras [illegible] Muster in dubbio al Roland Garros: l'americano è infortunato alla schiena; l'austriaco ha riportato una distorsione alla caviglia destra a [illegible]. Poelten, dove avrebbe dovuto affrontare Gaudenzi, che [illegible] in semifinale con Mantilla.

BASKET, PLAYOFF. Semifinali A2: Reggiana-Polti Cantù 73-75 (0-2); Koncret Rimini-Reyer Venezia 91-70 (1-1). Le gare 3 domenica alle ore 18,30 a Cantù [illegible] Venezia.

PALLANUOTO: [illegible] 11-10. La Nazionale di Rudic è stata sconfitta 11-10 dagli Usa, padroni di casa, in un torneo pre-Atlanta.

[illegible] TRIS POPOLARE. Quote popolari per la Tris di ieri nel trotto a Bologna. Combinazione vincente: 13-11-12, lire 481.900. Quota coppia: lire 59.300.

EQUITAZIONE: ITALIANI [illegible] Ancora due vittorie italiane [illegible] Piazza di Siena. Gianni Govoni si è aggiudicato [illegible] sella a Idalho il Premio Esquilino; Davide Gorla si è imposto nel Rover 2000.

[illegible] [illegible] KO. A Margara, nel 15° Club Med Open di golf clamorosa [illegible] squalifica di Massimo Florioli, numero uno del challenge tour, in ritardo alla partenza per distrazione. Nella prima giornata quattro stranieri in testa a -7 (65 colpi). I migliori degli italiani, Bolognesi e Barulfaldi, sono in [illegible] posizione (a -4).

Test con la Formula dell'Italdesign: stesso telaio per una gamma di vetture diverse

Carrozzeria prêt-à-porter

Giugiaro: si cambia, come un abito

TORINO. La carrozzeria «prêt-à-porter», da indossare [illegible] un abito [illegible] misura: sportivo, elegante, oppure per il tempo libero. [illegible] cambia in base agli umori, alle necessità. Una splendida follia? No, è la divertente realtà che propone [illegible] «Progetto Formula», presentato dall'Italdesign ai Saloni di Ginevra e di Torino, ed ora piacevolmente sottoposto all'esame più severo e stuzzicante, quello della strada. Un prototipo-laboratorio civettuolo [illegible] versatile e prestazionale, tutto da gustare.

«Una provocazione di stile», come spiega Fabrizio Giugiaro illustrando l'ultima creatura di famiglia, che risponde tuttavia ad una concreta esigenza industriale: dimostrare che da un unico telaio portante di grande serie, quindi [illegible] costi di produzione contenuti, è possibile ricavare vetture diverse variando esclusivamente la carrozzeria, cioè il «vestito» applicato, realizzabile in materiale plastico o anche in lamiera, alluminio, fibra al carbonio. Con struttura chiusa o aperto, all'insegna dell'assoluto trasformismo. Per [illegible] è soltanto un'idea originale, ma il futuro potrebbe suggerire a qualche carrozziere di avviare piccole produzioni di nicchia.

Formula utilizza [illegible] pianale di Fiat Bravo, [illegible] autoportante da adeguati rinforzi come i brancar[illegible] laterali, che proteggono gli [illegible]cupanti dagli urti e conferiscono resistenza torsionale autonoma all'autotelaio. L'abitacolo è inoltre protetto [illegible] tutta la [illegible] lunghezza da [illegible] struttura tubolare d'alluminio e da roll-bar diversi, a seconda del modello. Il prototipo Italdesign utilizza il motore più potente della gamma Bravo, il 2 litri 5 cilindri della HGT, 147 Cv a 6100 giri (coppia di 19 kgm a 4500 giri), velocità di punta oltre i 190 km/h. La guida non richiede [illegible] particolari, [illegible] resa facile e divertente dalla grande stabilità della vettura, sempre perfettamente ancorata al terreno, e dalla brillante elasticità del propulsore.

Ma andiamo alla scoperta delle multiformi anime di questa straordinaria concept-car, senza porte, capace di regalare emozioni forti. Formula 4, un roadster atipico, è decisamente la più originale. I quattro occupanti viaggiano in abitacoli separati (ciascuno dotato di [illegible] proprio roll-bar), cui si accede scavalcando la carrozzeria, esattamente come in una monoposto da corsa. Le cinture [illegible] 4 attacchi ed i sedili rossi, avvolgenti e incassati, aumentano l'effetto prettamente sportivo, mentre i due piccoli parabrezza anteriori e le ruote a raggi cromati conferiscono un aspetto vagamente retrò, da «barchetta» Anni Cinquanta. Al posto di guida, con strumentazione circolare bianca e volante Nardi di legno dotato di airbag, con un minimo di fantasia ci [illegible] [illegible] davvero come su una F. 1. Poi, viaggiando capelli al vento, l'effetto-trasformismo si completa: e allora sembra [illegible] cavalcare [illegible] potente Harley Davidson. Nel baule, 4 piccoli coperchi consentono di sigillare i posti non occupati, garantendo sempre massima aerodinamicità.

Un rapido strip-tease, ed ecco il secondo abito. Bastano 5 minuti, si aziona un radiocomando che sgancia la carrozzeria e si applica il nuovo vestito: Formula diventa «Hammer», versione tempo libero. Un pezzo unico anteriore funge da cofano (con fari aggiunti di profondità) e parafango, due vetri più ampi compongono [illegible] parabrezza incernierato alla base, che svolge anche funzioni di roll-bar. Posteriormente, un altro elemen[illegible] comprende [illegible] sportello del va[illegible] bagagli e un secondo roll-bar in fibra di carbonio. Più facile l'accessibilità ai sedili, le cui aperture laterali rompono la continuità della fiancata, lasciando in vista la struttura del pianale. L'effetto d'insieme è simile, come [illegible] disegno del musetto anteriore (sempre ispirato [illegible] Bravo), ma Hammer è un'«altra» vettura. C'è anche [illegible] [illegible] con tettuccio di tela applicata, tipo Mehari: Formula è davvero come un puzzle, basta cambiare quattro tessere per variare il [illegible] esteti[illegible]. Cambia, di conseguenza, la tipologia d'utilizzo.

Ultima magia, per il tocco di classe conclusivo. Formula veste l'abito elegante. Lo stesso pianale viene dotato di una carrozzeria classica, questa volta montata all'origine, senza le caratteristiche [illegible] degli altri modelli, quindi senza che traspaia la scomposizione con il telaio autoportante. Ecco Legram, coupé 4 posti a due volumi. Quello con tetto trasparente a cielo aperto che Giugiaro espose al Lingotto tra gli studi di stile specifici su B & B, nello stand dei carrozzieri Anfia. E' lo stadio finale, anche il più tradizionale, del divertente progetto Italdesign.

Piero Bianco

La Formula è il progetto di un'auto componibile con [illegible] diverse

IDEE E STILE E' IL RUOLO DI TORINO

UNA volta c'erano le «fuoriserie» [illegible] le «dream cars», oggi [illegible] [illegible] tempo delle «concept cars». Sempre sogni su quattro ruote, se vogliamo, però [illegible] più esercitazioni fini [illegible] se stesse quanto proposte concrete che mescolano stile, tecnica e tecnologia, capacità progettuali e nuove idee per risolvere problematiche [illegible] carattere industriale.

Una evoluzione che vede i carrozzieri e i designers italiani in primo piano: gli studi presentati ai saloni di Ginevra [illegible] Torino sono al riguardo significativi. Parliamo, in particolare, dello Slalom di Bertone, della Formula della Italdesign, della Eta Beta di Pininfarina (che segue al variegato Progetto Ethos). E[illegible] è interessante notare [illegible] come questi veicoli siano marcianti, cioè «veri» e non [illegible]mulacri magari appariscenti ma poco concreti.

L'ultimo esempio in materia arriva dalla Formula, un'auto che partendo da un pianale [illegible] base può [illegible] vestita in molti modi diversi. Un mezzo in [illegible] divertente ma ancorato a un'idea ispirata dalle tendenze individualistiche [illegible] pubblico - qui ciascuno può farsi davvero la vettura «su misura» - e dalla necessità di contenere i costi nella produzione dei modelli di nicchia.

Siamo in presenza di laboratori mobili, che rappresentano insieme creatività e know out automobilistico. Queste specialissime vetture sono [illegible] po' il simbolo della trasformazione che in questi anni ha portato via via i nostri carrozzieri a diventare industriali e progettisti, senza perdere, naturalmente, [illegible] tradizionale ruolo di raffinati esperti di stile.

Oggi Torino è uno dei pochi posti al mondo dove è possibile sviluppare una nuova auto dal foglio bianco alla produzione, affidandosi a specialisti che possono realizzare e offrire un prodotto «chiavi in mano». In teoria chiunque, dotato dei capitali necessari, desiderasse avviare [illegible] produzione [illegible] un veicolo potrebbe venire qui, esprimere i suoi desideri [illegible] vederli concretati.

E' una attività che si esprime attraverso forme di collaborazione differenti tra carrozzieri e grandi Case di tutto il mondo e i cui frutti si traducono in modelli spesso a larga diffusione. L'Italdesign o il Centro Studi e Ricerche della Pininfarina, l'Idea Institute, la Bertone, lo studio Fioravanti e altri ancora sono le «botteghe» del Duemila: un prezioso punto di riferimento per l'industria dell'auto.

Michele Fenu

[illegible]

INVENZIONE [illegible]

Nel '46 la Michelin depositò il brevetto senza alcun clamore

Il radiale compie 50 anni

Una gomma che ha cambiato l'auto

MARTEDI' 4 giugno sarà una data importante per l'auto. Esattamen[illegible] 50 anni fa - appunto [illegible] 4 giugno 1946 - la Michelin depositava, senza clamori, il brevetto numero 1001585. Dando vita a un'autentica rivoluzione di quell'elemento essenziale che collega una vettura al suolo: il pneumatico.

Nel dopoguerra le gomme faticavano a tenere il ritmo del progresso tecnologico delle auto. Soltanto nel 1938 la Casa francese aveva lanciato il Michelin Metalic nel quale le tele in filo d'acciaio resistevano meglio ai sovraccarichi meccanici (peso e velocità), rispetto a quelle in filo di cotone utilizzate in precedenza. Questi pneumatici, però, risultavano estremamente rigidi, tanto da [illegible] accusati di «consumare le strade e le auto» a [illegible] delle vibrazioni [illegible] della rigidità da cui erano afflitti. Inoltre, [illegible] surriscaldavano, mentre la fragile interconnessione tra [illegible] e metallo finiva ben presto col mostrare i propri limiti.

Migliorare la durata delle coperture risolvendo i problemi di surriscaldamento era, dunque, l'obiettivo primario. Nel tentativo di localizzare nel battistrada le sorgenti di calore, la Michelin, sempre pragmatica e concreta, pensò bene di isolare [illegible] banda dei tiranti collegati al tallone, cioè alla parte del pneumatico che si trova [illegible] contatto col cerchione. Guidati dall'ingegnere Marcel Michelin, nipote [illegible] Edouard - allora patron dell'azienda e nonno [illegible] quell'Edouard che, accanto a François Michelin [illegible] regge oggi le sorti - i tecnici dell'epoca ebbero l'idea connettere le due parti per mezzo di un insieme di tiranti paralleli, posizionati perpendicolarmente al senso [illegible] rotazione della gomma.

Questo intreccio di fili, che Michelin amava definire «gabbia per mosche», sarebbe diventato il precursore del pneumatico radiale. Con tale soluzione il riscaldamento del battistrada risultava drasticamente ridotto. Sarebbe poi bastato posizionare un paio [illegible] tele incrociate a [illegible] gradi (da cui [illegible] denominazione «X») intorno a questa sorta di sartiame della gomma, p[illegible] conferire alla gabbia metallica un'eccellente precisione di guida. Era nata la carcassa radiale. In modo semplice e naturale, come tutte le grandi invenzioni.

Appena un paio d'anni dopo il deposito del brevetto, nel 1948, (ma [illegible] prima registrazione burocratica di [illegible] pneumatico Michelin porta la data dell'11 giugno 1896!) il radiale entrava in produzione e, identificato dalla denominazione «Pilote [illegible]», nel '49 veniva commercializzato con [illegible] mitica lettera «X», destinata a diventare sinonimo di radiale [illegible] casa Michelin.

La produzione iniziale prevede[illegible] soltanto cinque misure, le cui dimensioni, abituati come [illegible] oggi alle gomme superibassate [illegible] superlarghe, fanno perfino sorridere: 155/400, 165/400, 185/400, 17/400 e 19/400. Ma ben presto cominciava l'avventura del primo equipaggiamento, [illegible] una vettura-mito: parliamo della Traction della Citroën, prima auto [illegible] [illegible] a trazione anteriore della storia.

I guidatori di ieri [illegible] defi[illegible] i radiali [illegible] pneumatici «a bassa pressione», apprezzandoli per le eccezionali doti di comfort e stabilità e per la capacità di seguire la traiettoria impostata. I suoi numerosi sostenitori sottolineavano come la marcia [illegible] i pneumatici radiali della Michelin risultasse [illegible] soltanto più silenziosa nei confronti della concorrenza, specie in curva, ma assicurasse [illegible] durata del battistrada superiore [illegible] tre volte e una resistenza al rotolamento ridotta di due terzi.

La progressiva diffusione dei pneumatici radiali indusse anche i concorrenti ad adottarne la tecnologia. La Pirelli partì nel '52 col leggendario «Cinturato», la Goodyear nel '57 [illegible] la Continental nel '60. I belgi dell'Englebert-Uniroyal scesero [illegible] campo nel '59, ma solo per pochi anni: furono poi costretti a ritirare il prodotto dal commercio in seguito ad una sentenza della Corte d'appello di Parigi (marzo del '66), che riscontrava la contraffazione del brevetto di base del pneumatico «X».

La Michelin nel '61 diede vita [illegible] una serie di dimostrazioni [illegible] strada per provare che su una percorrenza di 300 chilometri, i radiali consentivano risparmi di carburante compresi tra il 6 e il 14%. Più recentemente, [illegible] '78 all'84, la Michelin trasferì la tecnologia del radiale sui pneumatici per la Formu[illegible] 1, [illegible] 59 vittorie [illegible] sette [illegible] e un campionato del Mondo, nel '79, con la Ferrari.

Ancora una volta il radiale ave[illegible] vinto, imponendo alla concorrenza - nel caso specifico [illegible] Goodyear - l'adozione di una tecnologia raffinata. Presente [illegible] sulle centinaia di milioni [illegible] pneumatici che percorrono le strade [illegible] cinque continenti, praticamente [illegible] tutti i veicoli del mondo e, la domenica, [illegible] tutte le monoposto impegnate nel Mondiale.

Giulio Mangano

La Citroën Traction, primo modello dotato di pneumatici di tipo radiale

IN C[illegible]

Minivan Fiat-Lancia

Ulysse e Z che Diesel

TORINO. Monovolume avanti. Parte in questi giorni [illegible] Italia la commercializzazione dei nuovi Fiat Ulysse e Lancia Z [illegible] il 4 cilindri Diesel di 2100 cc, 12 valvole, sovralimentato con il turbo e dotato di intercooler.

Si tratta di un propulsore ad alte prestazioni, [illegible] [illegible] potenza di 109 Cv a 4300 giri e una coppia massima di 26 kgm a 2000 giri. Le due versioni raggiungono i 175 km/h, passando da zero a 100 l'ora in 12,7 secondi. L'Ulysse 2.1 TD EL (5 posti) costa, chiavi [illegible] mano, 51 milioni 200 mila lire, la Z 57 milioni 200 mila lire nella configurazione a 7 posti e [illegible] milioni 900 mi[illegible] in quella con [illegible] passeggeri.

Tra le novità meccaniche, anche il cambio che facilita l'inserimento rapido [illegible] retromarcia [illegible] l'idroguida a irrigidimento progressivo. I due monovolume del gruppo Fiat rispondono a una precisa esigenza [illegible] mercato, che tende [illegible] privilegiare in questo settore le motorizzazioni a gasolio.

MOTO

I nuovi scooter SH saranno prodotti ad Atessa

Spagna ciao, la Honda scommette sull'Italia

CAPRI. L'importante è stupire. I nuovi scooter Honda a ruote alte sono stati presentati [illegible] [illegible] media 50 metri sotto il [illegible] di Capri. Le immagini degli [illegible] 50 [illegible] [illegible] 100 [illegible] comparse sui monitor del sottomarino Tritone mentre [illegible] trovava posato sul fondale ai piedi dei faraglioni. Una scenografia davvero inconsueta anche nel mondo delle moto, pur più sbarazzino e intrigante di quello automobilistico.

I due ciclomotori, che sostituiranno i precedenti modelli prodotti in Spagna in 130.000 esemplari, saranno costruiti in Italia nell'impianto che la Honda possiede ad Atessa. Il direttore commerciale per il nostro Paese, Giuseppe Piva, ha annunciato che i nuovi modelli entreranno in linea fra una settimana [illegible] che le consegne ai concessionari cominceran[illegible] nei primi giorni di giugno.

Il cinquantino costerà tre milioni e 298.000 lire, franco concessionario. Il 100 costerà 577.000 lire di più. Per la fine dell'anno ne saranno prodotti 45.000, di cui 18.000 destinati al mercato italiano. Gli altri saranno esportati in Europa.

«Il mercato italiano - ha sottolineato Piva - assorbe 560.000 scooter all'anno [illegible] un totale [illegible] 850.000 pezzi venduti in tutta l'Europa. Si tratta quindi del mercato più importante. Essere competitivi [illegible] Italia, significa essere vincenti in Europa. Il 75% [illegible] pezzi che serviranno a montare gli SH sono fabbricati in Italia, il 15% negli altri Paesi europei e un altro 10% (le centraline elettroniche) arriverà dal Giappone».

Alla presentazione c'era anche Rjo Nashimoto, presidente della R&D Europa (Research and Development) [illegible] vicepresidente dell'analogo ente giapponese. Nashimoto ha annunciato che entro l'anno sarà trasferito [illegible] Italia il centro ricerche e sviluppo degli scooter che attualmente si trova in Germania. A Roma [illegible] inoltre portata, entro qualche mese, tutta la struttura commerciale della Honda Europa, che attualmente si trova in Inghilterra.

Insomma, la Honda scommette sull'Italia. La Casa nipponica ritiene che [illegible] [illegible] sia [illegible] Paese altamente strategico sia per [illegible] produzione che per la progettazione e l'amministrazione.

Ma torniamo agli SH che abbiamo potuto provare sulle strette e [illegible] strade di Capri. Ciò che colpisce, complessivamente, è la cura messa sia nella progettazione che nella costruzione di questi ciclomotori o - [illegible] preferite - [illegible]ter a ruote alte. Si tratta di mezzi di trasporto urbani destinati a una clientela matura che preferi[illegible] una posizione di guida più comoda e un maggiore comfort dato dalle ruote di maggiore diametro rispetto [illegible] tradizionali modelli per giovani.

Eccellente il connubio [illegible]-trasmissione. L'erogazione è otti[illegible] [illegible] tutti i regimi, senza buchi o incertezze. Più piacevole il cinquantino, anche se lavora a un regime di rotazione più alto. E' più morbido nella progressione e più gradevole per il tipo di utenza cui è destinato. Anche nelle salite più ripide si arrampica con vigore assicurando la massima velocità consentita dal codice.

E [illegible] 100 cc? Ci è parso esuberante. Un mezzo indovinato per le aree metropolitane di grande estensione, dove si devono percorrere notevoli distanze.

Cosimo Mancini

Un particolare dei nuovi scooter a [illegible] [illegible] presentati dalla Honda Italia: si tratta di due modelli [illegible] 50 e 100 [illegible] che verranno costruiti in Italia nell'impianto di Atessa

TECNICA

Nuove prospettive da uno studio Mercedes

Motori e cambio olio L'intervallo si allunga

Tutti sanno che bisogna cambiare l'olio al motore a intervalli regolari. [illegible] va, in generale, da un minimo [illegible] 7500 km per i Diesel fino [illegible] 15.000 km (a volte anche più) [illegible] quelli a benzina, oppure [illegible] volta l'anno se [illegible] percorrenze [illegible] inferiori. Però, il lubrificante si deteriora più rapidamente quando si fanno molti avviamenti [illegible] tragitti brevi, oppure lunghi tratti veloci.

Per ovviare [illegible] questi [illegible]nienti e per economizzare petrolio, anche l'uso dell'olio va ottimizzato. Così, ad esempio, talune marche come Bmw o Lancia, hanno studiato strumenti [illegible] indicare al guidatore la necessità del cambio non solo [illegible] base ai km [illegible] anche [illegible] «come» sono stati percorsi. Chi viaggia in modo regolare a velocità media farà durare più [illegible] lungo il lubrificante e potrà risparmiare.

La Mercedes Benz ha fatto un passo avanti mettendo a punto un [illegible] che controlla continuamente la qualità dell'olio [illegible] in particolare l'efficienza degli additivi che ne determinano le caratteristiche più importanti per la salvaguardia [illegible] [illegible]. Il sensore è inserito nel circuito di lubrificazione [illegible] verifica la presenza di particelle di carbonio, acqua e metallo. [illegible] i tre inquinanti principali, e quando superano certi limiti alterano le proprietà del lubrificante.

La perdita di efficienza del liquido viene segnalata al computer di bordo che fa apparire sul cruscotto l'indicazione appropriata. Il dispositivo sarà applicato sulle Mercedes a partire da [illegible] anno: non ci sarà più bisogno di cambiare l'olio ogni 15 mila km o un anno ma semplicemente quando si accende [illegible] spia. E si [illegible] scoperto che un buon lubrificante può rimanere valido anche per 30 mila km.

Non è ancora dato sapere il prezzo di questa soluzione ma [illegible] certo che passerà via via [illegible] modelli di maggior valore fino alle utilitarie [illegible] [illegible] avvenuto nel tempo per servofreno, servosterzo, Abs e condizionatore. (g. r.)

Le Marea berlina e familiare all'attacco del segmento D

In Europa riparte la sfida delle vetture medio-grandi

TORINO. Il classico sistema di classificazione delle auto per segmenti di mercato (dimensioni, cilindrate, ecc.) [illegible] in parte superato, anche se resta [illegible] punto di riferimento. L'elevata tecnologia applicata ai [illegible] modelli dai principa[illegible] costruttori [illegible] [illegible] ricchezza delle dotazioni di serie e degli optionals stanno determinando un progressivo innalzamento dei segmenti rispetto alle posizioni tradizionali.

In Italia gli esempi in materia [illegible] numerosi. I più recenti ed evidenti si chiamano Fiat Punto e Bravo & Brava, modelli non per niente premiati [illegible] il titolo di Auto dell'Anno rispettivamente per il '95 e il '96. La compatta (segmento B) si pone per confort, linea, prestazioni, soluzioni a un livello as[illegible] superiore [illegible] quello che fino a qualche anno fa costituiva lo standard di questo tipo di vetture; le gemelle rappresentano un'altra sfida [illegible] made in Italy all'Europa. Inserite nel segmento C, fanno l'occhiolino alla fascia delle «medio-grandi» (D).

E' proprio [illegible] questo segmento che Fiat Auto, condotta da Rober[illegible] Testore, [illegible] giocando un'altra carta importante. E' la Marea: una in versione berlina, l'altra station wagon denominata Weekend, sostituiranno da settembre gli analoghi modelli Tempra, contemporaneamente in tutta Europa, ma con una collocazione decisamente più elevata.

Per meglio comprendere [illegible] portata industriale e commerciale di questa nuova coppia, è utile esaminare l'andamento [illegible] mercati europeo e italiano negli ultimi tempi, sia in generale sia per il settore in cui Marea si colloca. Secondo i dati Acea (l'associazione dei costruttori europei), le immatricolazioni - dopo il massimo registrato nel 1992 con 13.500.000 vendite, la pesante flessione nel '93 (-16,7% con 11.280.000 unità) e [illegible] modesta ripresa del '94 (+5,9% con 11.930.000 consegne) - hanno chiuso il 1995 praticamente sugli stessi livelli dell'anno precedente. Per il '[illegible] si prevede un contenuto miglioramento (2,5%-4%).

In Italia - secondo le statistiche Anfia, l'associazione nazionale dei costruttori - l'andamento è risultato anche peggiore. La domanda, dopo la caduta del 1993 (-29,1% sul '92) e l'ulteriore contrazione del '94 (-1,3%), ha avuto nel 1995 un andamento insoddisfacente con un modesto recupero del 2,4%. Nella prima parte [illegible] quest'anno i risultati non sono stati molto brillanti e [illegible] gennaio [illegible] aprile [illegible] ripresa sul '95 è stato di appena l'1,45%, contro l'8% in Europa.

Nella categoria delle auto medio-grandi, le cifre dicono che in Europa la tendenza è stata a scendere. La quota del segmento D è passata da oltre il 25% del mercato globale nel 1989 al 21,9% nel 1995, ma sempre molto importante sul piano dei numeri, con oltre 2.600.000 unità immatricolate.

Altrettanto è successo in Italia. L'anno [illegible] le medio-grandi hanno rappresentato il 13,8% del totale con [illegible] vetture, contro [illegible] 250.000 nel 1994, pari al 14,7% e con una notevole forbice rispetto all'Europa.

Ciò è spiegabile - affermano gli esperti - sia perché le vetture del segmento inferiore si sono sempre più avvicinate per completezza di prodotto alle sorelle maggiori, [illegible] perché alcuni modelli [illegible] importanti Case europee non risultava[illegible] più sufficientemente competitivi in un mercato in fase di accelerato rinnovamento. Di qui il ruolo internazionale della Marea, che nasce con l'obiettivo di essere estremamente competitiva per confort, stile e qualità.

Altri due aspetti, non marginali, sono da sottolineare. [illegible] primo riguarda il progressivo aumento della componente delle station wagon all'interno del segmento in [illegible]: le familiari sono salite dal 12,6% nel 1989 al 17,4% nel 1995, [illegible] 90.000 unità vendute; l'altro interessa [illegible] ruolo della motorizzazione a gasolio che tra [illegible] medio-grandi risulta superiore [illegible] quella del mercato globale. Nel 1989 il 13,8% delle vetture vendute in Europa erano Diesel, nel 1995 sono state il 24%; per le medio-grandi la percentuale dell'anno scorso è stata del 28,1%, in forte crescita sul periodo precedente (era al 20,7% nel [illegible]).

Anche qui le due [illegible] della Marea avranno molte chances, disponendo [illegible] tre motorizzazioni a gasolio, tutte turbo: un 1900 cc, [illegible] cilindri da 75 Cv, un secondo nuovissimo 1900, sempre a 4 cilindri, ma [illegible] 100 Cv [illegible] potenza e un 2400 cc a 5 cilindri da 124 Cv. «Vedrete - dicono in Fiat - che si tratta [illegible] motori [illegible] elevata tecnologia, estremamente affidabili, con bassi consumi e grande autonomia».

Renzo Villare

In settembre saranno lanciate in Europa le Marea berlina e Weekend familiare

VENDITE IN EUROPA [illegible]L SEGMENTO "D"

Anno	Vendite
1991	3.200.000
1992	3.050.000
1993	2.600.000
1994	2.740.000
1995	2.600.000

Fonte Acea - Anfia

Arriva il nuovo modello del Gruppo Rover

[illegible] spider MGF è disponibile con motore 1800 di 120 [illegible] 145 cavalli. La vettura, dotata di capote [illegible] hard-top, costa quasi 43 milioni (49 nel tipo più potente). In Italia è venduta da una rete specializzata [illegible] oltre 30 concessionari

Il mito torna a correre

Ecco lo spider MGF biposto

OLBIA. La Rover, da due anni in mano alla Bmw, [illegible]nosce una nuova gioventù. Monaco ha immesso fior di capitali nell'affare, destinando in 24 mesi al gruppo inglese [illegible] milioni di sterline per impianti e rinnovo della gamma modelli. Tra l'altro, 200 milioni so[illegible] finiti alla Land Rover per aumentarne la capacità produttiva [illegible] 150 alla Rover per il progetto MGF.

E già, perché dopo 16 anni rivive come marchio indipendente la MG (Morris Garage). La società, nata nel 1926 e chiusa nell'80, è una leggenda nella storia delle sportive britanniche, specie nel campo degli spider. Non ricorrere a un tale nome tornando a produrre modelli di nicchia sarebbe stato un delitto.

Adesso [illegible] p[illegible] frutto del ritorno è pronto a scendere [illegible] strada. E' [illegible] [illegible]F, uno spider biposto di cui la Rover pensa di produrre nel '96 circa 16 mila [illegible]plari, che nel prossimo anno dovrebbero salire a 20 mila. «La MGF - dice Salvatore Pistola, responsabile della Rover Italia - è chiamata più [illegible] rinforzare l'immagine del Gruppo Rover che a realizzare volumi e fatturato. E' un'auto che riprende in chiave moderna lo spirito e le tradizioni della MG».

In effetti, la vettura, che nel nostro mercato verrà commercializzata da una [illegible] apposita di concessio[illegible] selezionati nell'ambito di quelli del Gruppo Rover, è molto piacevole, brillante e sportiva come si conviene [illegible] uno spider MG, ma ha una architettura nuova per il marchio inglese: è a motore centrale e trazione posteriore, soluzione tipica delle [illegible] stradali da competizione. Qui sta anche la sua originalità rispetto a modelli analoghi, tra cui la Z3 della Bmw. Concorrenza [illegible] casa? Pistola taglia corto. «Sono spider che si rivolgono a clienti con esigenze diverse».

La nuova MGF è proposta con un 4 cilindri plurivalvole di 1.8 litri, disponibile in due versioni, una classica e l'altra con comando variabile della distribuzione (VVC) a controllo elettronico. Nel primo [illegible] la potenza è di 120 Cv a 5500 giri, nel secondo di 145 Cv a 7000 giri (coppia massima, rispettivamente, 165 e 174 Nm). Le prestazioni: 193 e 212 km/h, da zero a 100 l'ora in 8,6 e 7,0 secondi.

Che dire di questo spider dal design simpatico e ben equilibrato? Scontato che tutte le normative in tema di sicurezza ed ecologia sono ampiamente rispettate, la MGF ha un comportamento eccellente. Traiettorie precise, motore brioso, comfort e rigidità ben bilanciato. Con qualche piccolo neo, come la mancanza di [illegible] frangivento quando si guida con la capote abbassata. I prezzi: 42 milioni e 984 mila lire e 49 milioni 134 mila (ma, attenti, l'antifurto, non compreso in queste cifre, è in realtà fornito di serie e comporta l'esborso di altre 656.000 lire). E [illegible] volete dotare la 1.8i [illegible] Abs e climatizzatore occorrono 5.300.000 lire. La 1.8 VVC arriverà solo a fine anno. In tutto Pistola conta di vendere 500-600 spider nel '96 e mille nel '97. Non dovrebbe avere alcuna difficoltà. **[m. fe.]**

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 24 Maggio 1996
via Marenco 32, telefono 65.681

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Rientrati in città i giocatori e, ieri, gli ultimi tifosi dell'Olimpico

Juventus, il giorno più bello

Fino all'alba la grande festa bianconera

Immagini [illegible] festa juventina: i tifosi sono rientrati [illegible] mattina in treno, la squadra [illegible] arrivata poche [illegible] prima a Caselle (nella foto a fianco **Marcello Lippi**)

I seimila tifosi juventini provenienti dalla trasferta romana all'Olimpico [illegible] arrivati ieri mattina a Torino, su sei treni straordinari. Festa-bis: «Campioni d'Europa» gridavano i fedelissimi della Signora, sconvolti dalla stanchezza, [illegible] ancora galvanizzati dalla grandiosa vittoria. Ma mentre [illegible] Porta Nuova e al Lingotto [illegible] recitava il «rito» del tripudio, un altro rito si compiva negli uffici dei vigili urbani: il calcolo dei danni provocati dalla notte brava di caroselli e clacson. Vandali hanno rovinato parti del Caval 'd Brons e fatto strage di oltre cento fioriere ai piedi del monumento. «Dieci milioni buttati - calcolano all'Associa[illegible] Commercianti -. Quelle piante le avevamo comprate [illegible] soldi dei negozianti del centro». «Pagheremo noi», comunicano la Juventus e Tuttosport, che ha organizzato la serata col maxi schermo nel salotto [illegible] Torino.

Accossato e [illegible] A PAG. [illegible]

IL CASO

Approvata la delibera di giunta: dopo 13 anni c'è una graduatoria per chi cerca un alloggio pubblico

Le case del Comune anche alle coppie gay

Sinistra d'accordo, ma An: «E' un abuso»

Quante famiglie [illegible] fatto», o coppie omosessuali, o ancora ragazze madri ci [illegible]no [illegible] quelle 10.974 domande spedite in Comune per ottenere una [illegible] popolare? L'assessore all'Edilizia pubblica Mario Viano alza le spalle come a dire «non [illegible] minimizzare [illegible] vera rivoluzione nascosta nel pri[illegible] elenco pubblico degli aventi di[illegible] a un alloggio Atc: il Comune di Torino, nell'elaborare le condizioni di accesso al bando generale, ha recepito in pieno l'articolo 3 della legge regionale del [illegible] aprile [illegible] che alla voce «requisiti per ottenere una casa popolare» mette sullo [illegible] piano i coniugi regolarmente sposati al convivente «more uxorio». [illegible] decisione di aprire la graduatoria [illegible] domande Atc anche alle coppie omosessuali è stata presa in sordina, a differenza di quanto accadde per l'ingresso degli extracomunitari muniti di regolare permesso di soggiorno che, a [illegible] tempo, tante polemiche suscitò. [illegible] oggi l'assessore Viano giudica quella decisione [illegible]turale [illegible] inevitabile», anzi, «la conseguenza di quanto stabilito dalla legge regionale». E si stupisce che l'attenzione dei cronisti sia attratta più da questa novità che [illegible] quella approvata ufficialmente in Giunta (per la prima volta dopo 13 anni il Comune renderà pubblico l'elenco di domande: il tabulato si potrà consultare in municipio, nelle circoscrizioni e dai sindacati degli inquilini). Ma, mentre l'assessore si stupisce, la notizia rimbalza negli ambienti politici e scatena l'inevitabile dibattito.

Cominciamo da Agostino Ghiglia, capogruppo di An, che subito si dichiara «contrarissimo» alla novità [illegible] eguagliare i diritti delle coppie sposate a quelle omosessuali. «Ci rivarremo in tu[illegible] le sedi per contestare questo abuso. E' assurdo che una famiglia con figli si veda soffiare la casa da una coppia omosessua[illegible] soltanto perché magari entrambi sono disoccupati». Sul fronte opposto c'è Enzo Cucco, del Club Pannella che, come l'assessore Viano, si dichiara soddisfatto, ma [illegible] sorpreso della novità: «E' sacrosanto che si riconosca [illegible] tutte le forme di convivenza [illegible] status [illegible] famiglia. [illegible] questo diritto non è una conquista inaspettata, perché discende soltanto dalla legge regionale del 1995». Anche il capogruppo di Alleanza per Torino Mauro Marino non si stupisce della decisione di aprire la graduatoria alle coppie [illegible] uxorio: «Lo sancisce pure il nostro statuto: tra le finalità del Comune c'è quella di agi[illegible] attivamente per garantire pari opportunità di vita [illegible] lavoro a uomini e donne e per rimuovere le discriminazioni basate sulle tendenze sessuali».

Plaude alla nuova «filosofia Atc» anche il leader storico del «Fuori» Angelo Pezzana: «Perché equipara la famiglia legale a quella di fatto che non è necessariamente composta da persone omosessuali. Mi sembra giusto che si riconoscano anche alle coppie [illegible] omosessuali gli stessi diritti civili». Scontata, l'approvazione dell'Arcigay: «Con questa iniziativa il Comune ha dato prova di civiltà - dice Mario Lavisulo - è un ulteriore segno di distensione verso [illegible] comunità omosessuale».

E la Chiesa? Come reagisce a questa sorta di ufficializzazione della convivenza more uxorio da parte [illegible] Comune? Al momento non esistono ancora dichiarazioni ufficiali, ma in passato, argomenti analoghi, innescarono reazioni dure. La posizione della Chiesa, in sintesi era: la novità [illegible] potrebbe che incoraggiare la nascita di coppie di fatto pur di ottenere un tetto. [illegible] un tetto non è una casa. La casa c'è soltanto con la famiglia. E la famiglia con il matrimonio.

Emanuela Minucci

Da sinistra, **Agostino Ghiglia** (Alleanza nazionale) e **Angelo Pezzana**

[illegible]

«E' una novità top-secret»

Nonostante l'assessore Viano riduca la novità-rivoluzione a una semplice «conseguenza» dell'applicazione della legge regionale, a bando ormai ultimato, sono molte le coppie gay che avrebbero voluto essere informate per tempo. E che, comunque, si compiacciono di scoprire che, in futuro, potranno essere inserite nella lista degli aspiranti affittuari di un alloggio Atc. Fra questi c'è pure Giovanni Minerba, direttore del Festival cinema Gay che, insieme con [illegible] compagno, è proprio alla ricerca [illegible] una [illegible]sa più grande: «Sono veramente soddisfatto di questa novità - spiega -, certo, averlo saputo per tempo..., è strano che l'apertura della classifica agli extracomunitari sia stata tanto pubblicizzata mentre la questione della coppia "more uxorio" sia passata sotto silenzio. Comunque buono a sapersi».

OMICIDIO

Identificata

La donna di Garzigliana

Violentata e uccisa: così è morta Ebe Musso, 35 anni, separata e madre di due figli, di None. Era scomparsa da martedì, l'hanno ritrovata due giorni fa sul greto di un torrente a Garzigliana. Vittima di un maniaco? E' l'ipotesi più probabile.

A. Conti e A. Giaimo A PAG. 41

Arrestato

L'ex divo di Stranamore

Quando i carabinieri le hanno fatto vedere la segnaletica, Gemi Domi, una prostituta slava non ha avuto dubbi. «E' stato lui a picchiarmi e rubarmi i soldi». Così per Angelo Chiancone, [illegible] operaio di 32 anni ed ex divo [illegible] Stranamore, sono ricominciati i guai.

G. Giacomino A PAG. [illegible]

Oggi in regalo con La Stampa altre 5 delle cento foto di ieri e di oggi visibili con il magico «3 D»

La Riviera per tutte le tasche, ma in riva al Po

E il primo stabilimento balneare sorse sotto il Monte dei Cappuccini

Nel 1869 a Torino pochi andavano [illegible] Le stazioni balneari della Liguria erano lontane, il treno per Genova costava almeno 7 lire, circa 4 giorni di paga operaia. La villeggiatura marina [illegible] appannaggio dei ricchi, assidui a Nizza e Sanremo, a Santa Margherita Ligure [illegible] a Portofino.

Ma a prescindere dal ceto e dal censo [illegible] maggioranza assoluta [illegible] torinesi non sapeva nuotare. «L'acqua [illegible] ven-e la ruso», fa venir la ruggine, diceva il popolino. [illegible] «va a fe' un bagn» e «va a campete 'nt ël Po» erano frasi usa[illegible] per mandare [illegible] diavolo. [illegible] era proprio in riva al Po che Torino aveva la [illegible] «Riviera». Il primo stabilimento balneare sorse [illegible] il [illegible] dei Cappuccini, in un edificio galleggiante sul fiume. Offriva una piscina [illegible] profondità che variava dai cinquanta centimetri ai due metri. Intorno alla vasca vi era una «galleria» coperta, dalla quale si accedeva alle cabine spogliatoio. L'ingresso co[illegible] centesimi. Equivaleva [illegible] circa [illegible] ora di salario [illegible] operaio. [illegible] biglietto dava diritto anche alla «somministrazione dei calzoni di tela e della biancheria».

Il maestro di [illegible] era un piccolo lusso: per venti lezioni si sborsavano 5 lire.

Più a buon mercato e popolare era un altro «bagno», costituito da [illegible] sorta di grande recinto di vimini e palafitte, una specie di cestone, che veniva calato nel Po nel [illegible] dove fino a poco tempo fa vi era lo zoo.

A educare alla «natazione» provvedeva anche la Società Ginnastica che al ponte Isabella organizzava lezioni di nuoto per scolaresche. L'iniziativa nel 1869 diplomò «notatori principianti» ben 400 scolari, ammessi al corso per una lira a testa. I più «provetti» furono invitati a perfezionarsi «nella generosa missione [illegible] pubblico salvamento».

Torino, pur essendo più vicina alle montagne che al mare, cercò comunque sempre di avere una cittadinanza «politissima», almeno dalla metà del Settecento. I bagni pubblici da allora divennero un vero encomiabile puntiglio per [illegible] municipalità. Il primo nacque in riva al Po nel 1767 e un altro, nel 1780, venne istituito privatamente da un tal Piero Fiorina, là dove fino a poco tempo fa c'era lo zoo. In centro se ne aggiunsero [illegible] vicino alla Cittadella [illegible] uno poco distante dalla Consolata, nell'attuale via Lorenzo Valerio, detta allora [illegible] dei Bagni. Nel 1786 il Comune progettò addirittura un gigantesco stabilimento balneare, che sarebbe dovuto sorgere accanto al «Bastion verde». All'esercito però questa struttura vicina a quelle militari non piacque. E ne bloccò la realizzazione. L'argomento bagni venne ripreso nel 1815, dopo la parentesi napoleonica, [illegible] quattro stabilimenti: in vicolo della Campana, via del cannon d'Oro, via San Dalmazzo e via Santa Teresa. Il 1825 per il «settore» fu rivoluzionario. Giovanni Stemer organizzò servizi di bagni a domicilio e Carlo Bertolino propose ai ricchi addirittura fanghi terapeutici. In breve i giornali parlarono di «febbre dei bagni» e di «lussi schiumosi». Nel [illegible] vennero «alla moda» i bagni dell'Annunziata, in via Sant'Otta[illegible] 8, che non solo provvedevano «all'igiene e alla cura dei torinesi» ma proponevano «i piaceri antichi» dei «bagni romani, turchi e di ogni ge[illegible]

Maurizio Lupo

Sul Po si affacciavano molti bagni, che sostituivano [illegible] modo più che dignitoso le località della Riviera

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Proteste e multe per i cortei che hanno salutato il trionfo europeo

Tifosi, un ciclone sulla città

La Juve: i danni li paghiamo noi

«Campioni d'Europa, campioni d'Europa». Il grido [illegible] vittoria bianconera si trascina per tutta la notte dall'Olimpico a Torino, sui sei treni straordinari che riportano a casa i [illegible] mila fedelissimi. Il match contro l'Ajax ribolle per ore nel sangue juventino dei tifosi al seguito. Ma mentre a Porta Nuova e al Lingotto si aspettano i treni che scateneranno un trionfo-bis, la città conta i danni del carosello notturno: nel «salotto» [illegible] piazza San Carlo, [illegible] piedi del Caval 'd Brons, l'esagerazione di qualcuno ha rovinato pezzi del monumento e fatto strage di oltre cento fioriere: gerani pestati, rovesciati, distrutti. «Dieci milioni buttati - calcola Alfredo Lapenna, dell'Associazione Torino Via Roma - Quelle piante erano state appena comprate coi soldi dei negozianti [illegible] centro per sostituire le cinerarie appassite del comu[illegible]. Anche il presidente dell'Ascom, De Maria, si rammarica e scrive alla Juve, felicitandosi per il successo, ma condannando i tifosi-teppisti e chiedendo alla squadra di «riparare». Fiori nati e morti in un amen, [illegible] un simbolo della città sfregiato. La Juve e Tuttosport - per non «macchiare» la festa col vandalismo - risarciranno tutto. «Undici anni hanno atteso i tifosi per festeggiare la conquista della Champions League - dice un comunicato della Juve -. La gioia dei tifosi è esplosa e purtroppo nei festeggiamenti [illegible] stati arrecati danni. Consapevoli dell'eccezionalità dell'evento, [illegible] considerando lo stretto rapporto che ci lega alla città, ci accolleremo le spese». Il sindaco Castellani apprezza e ringrazia. E Bettega: «La riabbelliremo [illegible] m'era, Torino». Ma non drammatizziamo, era uno «sfogo» prevedibile: «Bravate dei vandali - si rende [illegible] Elena Valle, uno dei cittadini indignati - quelli non sono tifosi». Lo sport e altro: «Complimenti per la vittoria!», firmato il Prefetto.

Insomma: gioie e dolori, il gior[illegible] dopo la grande sfida e la Coppa. Come da copione. A proposito di dolori: se ne annunciano per i circa 200 automobilisti folgorati l'altra notte dalla [illegible] del carosello e dei clacson suonati a più non posso: «I nostri agenti - co[illegible] Liliana Cavigioli, vicecomandante dei vigili urbani - hanno segnato parecchie targhe: li multeremo per schiamazzi».

Meglio la festa in treno, a vedere gli ultrà che arrivano dall'Olimpico. Sei convogli, sette ore di viaggio: i tifosi che hanno assistito dal vivo alle prodezze di Jugovic, Peruzzi e compagni rientrano stravolti ma ancora galvanizzati, su [illegible] che esplodono di gioia. Bandiere, sciarpe, magliette, stendardi. E grida, inni: «Juve alè, Juve alè, Juve Juve alè...». Che sfida all'Olimpico: 152 minuti di gloria, paura, di nuovo gloria, ancora paura, vittoria. E che notte, poi, sul treno dei campioni: l'esultanza corre sulle rotaie, come all'andata correva [illegible] sogno della Coppa.

Dormire? Macchè: troppa adrenalina in corpo sul quel treno. «Ci ha rubato cinque anni di vita, sta Juve, ad aspettare i rigori» giura Ernesto Biglia, 28 anni, look bianconero dalla testa ai piedi. «Cinque anni? Di più, almeno dieci [illegible] alla fine ce li ha ridati Peruzzi» interviene Massimo Sicca, 2[illegible] anni. «Mitico Peru, ha parato il rigore».

«Grande Juve - urla la folla sotto la pensilina, pugni chiusi al cielo -. Li abbiamo dominati: 5 a 3, che botta». «Peccato - fa una smorfia Marco Tonoli, 30 [illegible], torinese trapiantato [illegible] Svizzera - che è finita ai rigori».

I treni dei campioni s'inseguono [illegible] a distanza di venti minuti, e quando arrivano in stazione debordano di bandieroni. Quattro si fermano a Lingotto, due giungono a Porta Nuova. Spuntano le teste dai finestrini, le facce metà bianche metà nere, le Coppe [illegible] campioni in gomma gonfiate col fiato rimasto in gola dopo il gran tifo della sera.

Per molti juventini il viaggio prosegue: scendono dal treno da Roma [illegible] risalgono su quello per Milano. Gli altri sbucano in piazza Carlo Felice e riesultano.

Un commento. «Incredibile». «Una favola». «Ho pianto di gioia». Sotto [illegible] pensilina del Lingotto e di Porta Nuova si respira tripudio. E voi? «Stravolte» commentano Nadia Porro e Stefania Castronovo. «Fantastico soprattutto dopo la premiazione» dicono Paolo Germano e Franco Bruno, avvolti dallo sciarpone bianconero. «Alla fine all'Olimpico hanno messo la musica e ballavamo tutti. Anche Torricelli e Lombardo, giù in campo». E poi, racconta Antonio De Donno, «hanno fatto [illegible] giro di campo con uno striscione immenso».

Polizia e i carabinieri temevano la guerriglia, ieri in stazione, e sono stati smentiti. «La gente [illegible] domanda chi noi siamo - cantano i tifosi a squarciagola -. E noi glielo diciamo: l'armata bianconera [illegible] mai [illegible] si fermerà».

Marco Accossato

Gran lavoro per i vigili che hanno elevato duecento contravvenzioni

Piazza San Carlo durante e dopo la festa: le aiuole fiorite impiantate per il vertice sono andate distrutte

LA STORIA

UNA FERITA MAI CHIUSA

«Ma io non posso gioire»

Parla una delle vedove dell'Heysel

UNDICI anni dopo Bruxelles, c'è chi non riesce a festeggiare la vittoria bianconera in Coppa Campioni. I parenti di Domenico Russo e Giovacchino Landini, i due torinesi nell'elenco delle 36 vittime della strage all'Heysel, finale 1985 [illegible] Juventus e Liverpool, non hanno dimenticato quella notte [illegible] sangue, le immagini dello stadio devastato dagli hooligan inglesi, la voce di Pizzul che commentava una partita che nessuno aveva osato sospendere. [illegible] poi le telefonate della polizia, la faccia triste del funzionario incaricato [illegible] dare il «doloroso annuncio», mentre fuori i tifosi urlavano di gioia, come se non fosse successo nulla.

Tiziana Russo, la vedova [illegible] Domenico, aveva 26 anni, e portava in grembo [illegible] figlio che a settembre compirà 11 anni, e a cui [illegible] stato dato il nome di papà. Dimenticare? E come si fa? «Questi - racconta nella sua casa di Moncalieri, in via Deledda 17 - sono i giorni peggiori. Mi rendo conto che questa tragedia ha cambiato la mia vita e quella dei familiari delle altre vittime. Ma [illegible] mondo dello sport, [illegible] Paese, in fondo non è mai importato più di tanto di noi. Passato il primo [illegible] in [illegible] tutti venivano a portarmi le loro condoglianze, e a promettere per mio figlio borse di studio che devo ancora vedere, si è preferito dimenticare quei [illegible] morti. Ma io non dimentico. E non posso perdonare. Non ci riesco».

Al processo, a Bruxelles, questa donna è stata «risarcita» con 100 milioni. Adesso fa la collaboratrice domestica, segue [illegible] figlio [illegible] scuola e lo accompagna [illegible] karate.

L'altra sera erano dagli zii, lei e il piccolo Domenico: «Non volevano accendere la televisione, ma io non ho voluto. La partita l'ha vista anche Domenico, che non ama il calcio e comunque fa [illegible] tifo per il Torino. Ormai questa tragedia appartiene solo a me, non voglio che gli altri si sentano condizionati, non sarebbe giusto, il mondo deve andare avanti».

Anche lei l'ha visto, la partita. [illegible] confessa che in fondo in fondo si aspettava qualcosa di più dalla società. In che senso? «Mi dicevo: adesso qualcuno prende la Coppa e la dedica alla memoria di quelli morti nello stadio Heysel». Non è successo, e Tiziana Russo [illegible] è stupita più [illegible] tanto: «Anche 11 anni fa pensavo che il trofeo sarebbe stato restituito». [g. a. p.]

Tiziana Russo e, dietro, il figlio Domenico. Quando suo [illegible] morì nella tragica trasferta in Belgio, lei era incinta: al bambino ha dato lo stesso nome del papà: «Ma dopo le condoglianze di rito [illegible] si è più occupato [illegible] noi»

Congresso della Camera del Lavoro

Sergio Cofferati, qui con Pietro Marcenaro, parlerà oggi a Torino alla Camera del Lavoro. E il discorso riguarderà la riduzione dell'orario di lavoro, [illegible] tema che, secondo la Cgil torinese, «vede il sindacato [illegible] posizioni unitarie»

Cgil: via alla battaglia per arrivare alle 35 ore

Secondo il segretario uscente Scudiere è un obiettivo da raggiungere subito

Ieri ha preso il via il quarto congresso della Camera [illegible] lavoro che si conclude oggi con l'intervento del leader nazionale del più grande sindacato italiano, Sergio Cofferati. Nel corso delle assise verrà eletto il nuovo direttivo e, successivamente, la nuova segreteria.

Il congresso è anche l'occasione per tracciare un bilancio sull'attività [illegible] un sindacato che, soprattutto negli ultimi anni, è stato al centro del dibattito politico. La Cgil ha dovuto superare [illegible] poche contraddizioni al proprio interno.

In questo quadro si inserisce [illegible] acceso dibattito sugli orari di lavoro. La flessibilità che chiedono gli imprenditori deve trovare - secondo la maggioranza dei sindacalisti - uno specchio nell'orario di lavoro. Tutto questo non si riduce allo slogan «lavorare meno, lavorare tutti», ma si avvicina [illegible] quello scenario immaginato [illegible] chi vuole guardare verso il Duemila. Le trentacinque [illegible] settimanali non sono più un tabù. Lo stesso Cofferati, giunto a Torino ieri pomeriggio, ritiene che siano una strada percorribile per poter consentire a molti di partecipare in maniera nuova e concreta ai processi produttivi.

A Torino, dove la spinta di sinistra all'interno della Cgil (soprattutto in alcune organizzazioni di categoria) è più forte che altrove, come [illegible] questo problema?

Vincenzo Scudiere, segretario uscente - e probabilmente entrante - della Camera del lavoro, dice: «Quella dell'orario è [illegible] battaglia che si deve fare subito perché lo sviluppo da solo [illegible] è sufficiente a costruire condizioni nuove per l'occupazione. Ma si tratta di una battaglia che va condotta [illegible] più fronti. Gli imprenditori dicono meno orario, ma anche meno salario? Il problema è che gli imprenditori vorrebbero pagare sempre meno e far lavorare la gente sempre di più. Fortunatamente [illegible] posizioni su questo problema all'inter[illegible] della Cgil sono unitarie. Ma occorre che siano unitarie anche all'interno [illegible] tutto [illegible] sindacato italiano».

Un problema [illegible] facile da risolvere: Cisl e Uil la pensano proprio come alcune anime della Cgil? Sembra di no. Raffaello Renzacci, della Fiom (l'organizzazione dei metalmeccanici Cgil) [illegible] di Alternativa sindacale (la componente più [illegible] sinistra), afferma: «E' vero, Cofferati dice sì alle 35 ore, ma [illegible] parte della nostra maggioranza non c'è una presa di posizione precisa. Serve una battaglia che riduca effettivamente l'orario. Oggi in Italia è possibile lavorare 60 ore alla settimana (le 48 normali più dodici di straordinario), mentre [illegible] Francia il tetto è di sole 39 ore settimanali».

Al di là della discussione sull'orario, al congresso metropoli[illegible] Scudiere ieri ha ribadito quanto anticipato alla Stampa sul ruolo di Torino: «Senza il permanere del peso dell'industria, in particolare della Fiat, per la città non c'è futuro. Da tempo si dice, e anche [illegible] lo abbiamo dichiarato più volte, che il futuro di Torino è legato [illegible] un processo di diversificazione che alla fine dovrebbe registrare una realtà con meno Fiat, ma questo processo si è tutt'altro che avverato». Scudiere ha definito Torino [illegible] città sovradimensionata rispetto alla popolazione, con fabbriche sovradimensionate rispetto agli occupati». Oggi l'intervento di Cofferati e le conclusioni.

Enzo Bacarani

Vincenzo Scudiere

BOLLETTINO METEO

Venerdì 24 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Visibilità [illegible] Temperatura [illegible] variazioni. Venti: deboli variabili.

[illegible]	
TEMPERATURE IN [illegible]	
MASSIMA	24,6
MINIMA	10,5
UMIDITA' (ore 14)	41%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	118,9 mm
MEDIA (1913-1994)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]			
MASSIMA	23,2	MINIMA	10,4
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	[illegible]	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA			
MASSIMA	23,9	MINIMA	11,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 51 minuti, tramonta alle ore 21 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 4 minuti, [illegible] domani alle ore 1 e 46 minuti

Luna piena 3 maggio ore 14
Ultimo quarto 10 maggio ore 7
Luna nuova 17 maggio ore 14
Primo quarto 25 maggio ore 16

[illegible]: sorge in direzione Est-Nord-Est 20-25 [illegible] prima del Sole

VENERE: mostra una falce solo 37 volte più piccola di quella lunare.

[illegible] e [illegible] dell'Ariete, a Nord-Ovest di Mercurio.

GIOVE: a 664 milioni di [illegible] dalla Terra, che si avvicina

SATURNO: riconoscibile come una stella del mattino a Nord-Est di Giove

IL FENOMENO: E' [illegible] osservabile ad occhio nudo la cometa Hyakutake. [illegible] trova nella costellazione dell'Eridano, tra le stelle Pi ed Eta

Specchio dei tempi

«Al Mauriziano cinque [illegible] in coda per [illegible] esame» - «Non si corrono rischi, se la denuncia della CartaSì si fa subito» - «Spettacolo affasci[illegible]: perché [illegible] replicarlo?» - «Studenti lasciati sotto la pioggia»

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato mia moglie all'ospedale Mauriziano per una Tac al cranio, all'atto della prenotazione ci è [illegible] detto di arrivare un po' prima per passare dalla segreteria radiologica per consegnare l'impegnativa del medico curante [illegible] ritirare la richiesta per pagare il ticket di L. 70.000.

«La prenotazione dell'esame era per le 12,30. Alle 12,10 era[illegible] in attesa nelle sale d'aspetto della radiologia, ma solo alle 16,30 l'hanno fatta entrare. Alle 14 ho chiesto [illegible] mia moglie se voleva mangiare qualche cosa ma [illegible] sua risposta [illegible] stata "No!! lascia stare, fra un po' mi chiameranno". Alle 15 sono andato al bar a farmi un panino. Alle 15,30 mia moglie è stata chiamata all'interno della radiologia e lì è rimasta fino alle 16,30 su una sedia dopodiché le hanno iniziato la Tac che è durata 20 minuti e così dopo 4 ore [illegible] 45 minuti siamo usciti dall'ospedale».

Luciano Magliano

La direzione della Servizi Interbancari ci scrive da Milano:

«Con riferimento all'articolo "Due anni alla grande con la CartaSì rubata" si precisa che, dal momento in cui un titolare di CartaSì [illegible] denuncia alla Servizi Interbancari il furto o lo smarrimento, è tutelato e sollevato da qualsiasi responsabilità per gli eventuali utilizzi fraudolenti della stessa. Nel [illegible] specifico della truffa il titolare aveva dato tempestiva comunicazione del furto al nostro Ufficio Blocchi (numero verde 167-018548) e non ha subito alcun danno economico.

«Teniamo inoltre a puntualizzare che l'ammontare delle operazioni fatte dal truffatore è di [illegible] milioni in un arco di 4 mesi dal furto. Poiché la carta [illegible] [illegible] scadenza nel novembre '94, l'utilizzo della stessa sarebbe stato comunque impossibile dopo quella data. Grazie anche ai sempre più sofisticati sistemi di sicurezza i casi di frode sono ormai stati ridotti ad un mini[illegible] fisiologico dello 0,05% che rappresenta in assoluto la migliore percentuale in Italia [illegible] tra le migliori in Europa. Ricordia[illegible] al riguardo che dal 1994 (anno in cui è avvenuta la truffa in questione) ad oggi le unità P.O.S. sono passate da 90.000 a quasi 140.000, consentendo di processare in via elettronica oltre [illegible] 70% delle transazioni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Durante [illegible] manifestazioni per il vertice europeo ho avuto [illegible] fortuna [illegible] assistere ad una stupenda serata nella piazza davanti al Municipio la quale si trasformò in [illegible] fantasmagorico teatro all'aperto [illegible] canti suoni e luci.

«Credo sia [illegible] lo spettacolo più bello cui ho assistito in vita [illegible]. Mi piacerebbe venisse ripetuto quando, nella terza decade di luglio, confluiranno a Torino migliaia di giovani europei nell'ambito delle manifestazioni folcloristiche dell'Europeande organizzate dall'Assiociassion Piemonteisa.

«E, [illegible] questo proposito, vorrei ricordare che, [illegible] nel 1985, queste centinaia di gruppi in costume provenienti da tutte le regioni d'Europa sfileranno nel centro di Torino e quindi [illegible] quella via Po che un giornalista straniero ha definito la strada barocca con la più bella illumi[illegible] d'Europa.

«Si riuscirà, prima di quei giorni, [illegible] far intonacare le facciate dei palazzi che danno su via Po troppo spesso trascurate?».

Giorgio Amprimo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Questo è il [illegible] delle gite scolastiche; ma quando al tempo piovoso e freddo si allea la burocratica gestione degli "ingressi ai castelli della Val d'Aosta", c'è poco da ridere.

«Le nostre due classi hanno tentato la ventura a Fenis, Issogne, Verrès. Ma con molti altri assedianti (da Varese, da Sondrio, da Brescia, molti anche i bambini delle elementari) siamo stati ributtati fuori nel vento e nella pioggia, per attese di ore.

«Mancano punti di accoglienza per le soste comunque obbligate; si entra in gruppi di 25 persone ogni mezz'ora ed i pullman sono tutti da 50-60 posti. Non vengono accettate prenotazioni né telefoniche né di persona, anche anticipando il pagamento, soluzione da [illegible] tentata ad Issogne considerata la lista di attesa.

«La nostra intenzione di visitare prima Verrès e tornare due ore dopo falli. Stiamo conducendo una riflessione sulla cultura alla legalità e ci siamo chiesti: il buon cittadino tace o protesta? Vogliamo leggi e disposizioni a misura d'uomo e [illegible] viceversa. Ci è stato risposto infatti agli sportelli "per noi l'organizzazione delle visite va bene così!".

«Peccato, perché di tre [illegible]stelli ne abbiamo visto uno solo e davvero meritava».

Seguono le firme

Ha un nome il cadavere di Garzigliana, era scomparsa martedì dalla casa di None

Una madre la donna assassinata

La testa spaccata con una pietra

Ebe Musso, 35 anni, madre di due bambine. E' [illegible] la donna trovata uccisa, mercoledì pomeriggio, su una strada periferica di Garzigliana, fra Pinerolo [illegible] Cavour. Il cadavere [illegible] stato identificato dal fratello che, dopo aver letto [illegible] mattina *La Stampa*, si e[illegible] precipitato dai carabinieri di None: «Quella donna potrebbe essere mia sorella. Non la sento da quasi tre giorni, [illegible] è molto strano». L'uomo, accompagnato alla camera mortuaria di Garzigliana, è scoppiato a piangere di fronte al cadavere: «E' proprio lei».

Un riconoscimento che chiude la prima parte delle indagini, ma che apre [illegible] lunga serie di interrogativi [illegible] un omicidio che, [illegible] momento, sembra avere un solo movente: un raptus, preceduto forse da una violenza sessuale. Ma su questo particolare il medico legale, prof. Carlo Torre ha preferito prendere tempo: saranno necessarie ulteriori esami.

Chi era Ebe Musso? Nata a Torino, figlia di due ristoratori, titolari della Trattoria Commercio di Barge, [illegible] cresciuta nella cittadina cuneese. [illegible] sposata, due volte. Li aveva avuto due bambine, che hanno adesso 10 [illegible] 8 [illegible]. Ma la sua vita, subito dopo, si [illegible] spezzata. Violenti litigi con i [illegible] compagni l'hanno spinta [illegible] lasciare la casa ed il Tribunale dei Minori ha disposto l'affidamento delle due bambine. Con le quali Ebe manteneva comunque rapporti piuttosto frequenti.

Ebe, [illegible] si fa, si era trasferita a None. L'aveva fatto anche per essere più vicina al fratello Aurelio, che vive [illegible] Volvera e che fa il commerciante ambulante di biancheria. Al fratello dava spesso [illegible] mano, [illegible] pagnandolo sui mercati. Al pomeriggio la vita di Ebe cambiava: saliva sul suo motorino [illegible] raggiungeva i comuni fra Pinerolo [illegible] Cavour, anche Garzigliana. Qui aveva alcuni amici, e qualche volta ne approfittava anche per passare di cascina in cascina per tentare la vendita di indumenti, soprattutto biancheria intima.

Il [illegible] assassino l'ha probabilmente attesa, martedì sera, proprio durante questo giro. Forse le ha teso una trappola, forse è stato un raptus. Tocca agli investigatori capire.

Poco si sa del suo più recente passato. I coinquilini di via Torino 31, a None, parlano di una donna piuttosto schiva, poco appariscente, taciturna. A Barge, dove si recava spesso, gli amici ne tratteggiano il carattere, non sempre facile, ma molto volitivo. Chi l'ha uccisa? I carabinieri del capitano Simeoni stanno cercando una pista: ieri pomeriggio un sottufficiale ha battuto la zona fra Barge e Bagnolo Piemonte, interrogando coloro che avevano avuto rapporti stretti con lei. Non [illegible]mbra siano emersi sinora s[illegible]petti. Si cerca, comunque, di identificare un misterioso uomo che, a bordo di una Fiat Cinquecento, si [illegible] recato spesso, di recente, a prenderla sotto [illegible], a None. Ma, al momento, l'ipo[illegible] meno campata per aria sembra quella di [illegible] delitto occasionale, maturato all'improvviso, probabilmente nel tardo pomeriggio-prima serata di martedì. A meno che non si tratti di una messa in scena, freddamente attuata dall'assassino per depistare le indagini. [illegible] questo [illegible] si potrà accertare presto.

Angelo Co[illegible]
Antonio Giaimo

Girava la zona in motorino [illegible] vendere biancheria intima

Sopra, [illegible]urelio Musso, il fratello [illegible] Ebe Musso, la donna [illegible] (a sin.) la casa dove viveva

---

L'operaio di Settimo era stato appena assolto dall'imputazione di violenza carnale

In cella il «divo di Stranamore»

Una prostituta lo accusa di percosse e rapina

Quando i carabinieri di Venaria le hanno fatto vedere la foto segnaletica, Geni D., una prostituta slava di 25 anni, non ha avuto dubbi. «E' lui, è stato quest'uomo a picchiarmi e a derubarmi». Così per Angelo Chiancone, ex operaio di 32 anni della Pirelli, residente a Settimo Torinese, sono ricominciati i guai. L'uomo, che è diventato famoso prima tentando di riconquistare la moglie attraverso la trasmissione televisiva «Stranamore» condotta da Alberto Castagna, poi perché accusato di violenza su una ragazza minorenne, ora è di nuovo rinchiuso nel carcere delle Vallette.

La storia giudiziaria di Angelo Chiancone, che a Settimo è conosciuto come «mister Stranamore», inizia nel giugno del 1994 quando viene accusato di aver violentato una ragazza di 15 anni di Settimo. Condannato [illegible] 4 anni di carcere, tra prigione ed arresti domiciliari sconta 16 mesi. Poi, difeso dall'avvocato Antonio Mencobello, ricorse in appello [illegible] nel dicembre [illegible] fu assolto. Lui, [illegible] quel periodo, [illegible] sempre respinto l'accusa di violenza carnale: «Nel rapporto non ho mai imposto nulla, la mia compagna era consenziente».

Questa volta il divo della televi[illegible] è caduto in trappola [illegible] seguito ad un'operazione di controllo delle prostitute della zona effettuata dai militari del nucleo radiomobile di Venaria. Sono stati proprio loro a notare sul volto della giovane macedone vistose ecchimosi.

«Non è niente, lasciate stare, ho paura», Geni Domi, che abitualmente frequenta le zone tra Volpiano e Borgaro, vien[illegible] accompagnata in caserma, vince il timore e dopo un po' decide di raccontare tutto agli agenti. «Era il primo pomeriggio del [illegible] maggio - comincia -. Si è avvicinata una Bmw di colore blu, a bordo c'era un [illegible] con gli occhiali [illegible] i capelli neri. Mi ha chiesto quanto volevo e si è allontanato».

Poche ore dopo ritorna. «Mi ha fatto salire in macchina e ci siamo appartati. Io ho chiesto i soldi in anticipo, 50 mila lire». E' a quel punto che Mister Stranamore si scaglia contro [illegible] prostituta, la colpisce [illegible] schiaffi e pugni, [illegible]candole il naso. «Dammi tutti i soldi che hai e scendi dalla macchi[illegible]». Il meccanico riesce [illegible] sfilare dalla borsetta [illegible] mezzo milione in contanti e poi, con uno spintone, sbatte giù dall'auto la ragazza.

Geni D. riesce però a memoriz[illegible] i nu[illegible] della targa, che risulterà in uso provvisorio all'uo[illegible] di Settimo [illegible] si stampa nella mente la faccia dell'aggressore. L'altra sera Chiancone si presenta nella caserma di Venaria convocato di militari per «un semplice accertamento». Per lui sono pronte le manette.

Gianni Giacomino

Angelo Chiancone con Alberto Castagna quando nel giugno del '94 si presentò a «Stranamore» per convincere la moglie a tornare con lui

PROCESSO

Condanna [illegible]l pensionato

Un anno e cinque mesi di carcere in tribunale per Antonio Mazzoccoli, pensionato accusato di atti di libidine ai danni di una undicenne, una ragazzina che conosceva dalla nascita e che lo chiamava zio. «E' accaduto l'estate scorsa, verso metà luglio, [illegible] Mattie dove eravamo in ferie - ha raccontato lei in aula - l'ho incontrato vicino ad un bar. Mi ha invitato a fare un giro in motorino e io ho accettato perché lo conoscevo da tanto. Siamo [illegible] in [illegible] boschetto a cercare funghi». Poi l'uomo, 72 anni, avrebbe allungato le mani. Lei si è confidata con le amichette che, a loro volta, l'hanno raccontato ai genitori (parte civile con l'avvocato Vollani). In aula il pensionato, difeso dall'avvocato Mencobello, ha ammesso solo il giro in motorino. Il pm Viglione aveva chiesto 2 anni e 6 mesi.

Le riprese, che dureranno fino al 29 luglio, sullo sfondo della suggestiva Palazzina di Caccia

Da Stupinigi nelle case di mezzo mondo

Partono le registrazioni delle puntate di Giochi senza Frontiere

I due disgraziati tentano disperatamente di risalire un tubo di plexiglass, investiti da una doccia d'acqua gelata. Il Bravo Presentatore, cappellino You Young di Coveri e gilet dipinto a mano, [illegible]tica [illegible] sigaro e ammicca sardonico: «Lo paiono sadiche, queste prove?».

Il Bravo Presentatore è il mitico Ettore Andenna. Dopo i lontani esordi [illegible] il cult-trash «La bustarella», da tempo immemorabile il vivace Andenna è approdato ai fasti di «Giochi senza frontiere», la trasmissione che ogni estate, da 27 anni, rallegra i telespettatori d'Europa. Anzi, [illegible] mondo, perché la vedranno anche nelle Americhe [illegible] [illegible] Sud Est Asiatico, una platea [illegible] 110 milioni [illegible] persone.

Quest'anno la trasmissione [illegible] interamente girata a Stupinigi, nel parco dietro la palazzina di caccia. Dieci [illegible], [illegible] onda il sabato su Raiuno [illegible] 29 giugno al 1° settembre. Ieri prove generali [illegible] le sei squadre, domani alle 20,30 registrano la prima puntata.

Chi vuole assistere, può comprare il biglietto da Easedue [illegible] [illegible]so Galileo Ferraris 135, da Market in via XX Settembre 12 o all'Ascom in via Massena 20: costa 15 mila lire, [illegible] regalano pure una maglietta.

Lo scenografo Armando Nobili ha ricostruito un set in polistirolo espanso che riecheggia le linee della Palazzina con piscine dove i disperati [illegible] frontiere devono recuperare funi, scrigni e oggetti bizzarri; impalcature dalle quali improvvisati astronauti tentano di acchiappare al volo palloncini; cortili d'arme per cavalieri [illegible] cavalli meccanici. Una Disneyland per bimbi cresciutelli, sui quali vigilano 60 medici e infermieri della Croce Rossa di Nichelino.

Domani gareggiano le squadre [illegible] Sulmona per l'Italia, Zacinto per [illegible] Grecia, Amadora per il Portogallo, Novo Mesto per la Slovenia, Genestrerio per la Svizzera, mentre l'Ungheria [illegible] rappresentata da [illegible] posto che [illegible] chiama Hajduszoboszlo, che pronunciarlo poteva essere la prova speciale più spietata. Ogni cinque giorni, fino al 29 luglio, si registrerà una puntata. Stesse nazioni, cambiano le città: Torino [illegible] [illegible] campo il 9 giugno.

Il Centro di produzione Rai di Torino curerà le riprese. Ma in città ci sono pure i presentatori e le troupe delle tivù degli altri 5 Paesi coinvolti nella kermesse: e realiz[illegible] filmati per mostrare [illegible] lo[illegible] pubblici le bellezze del Piemonte. Un «ritorno» pubblicitario da [illegible] miliardi, secondo i calcoli [illegible] Andenna. Il quale Andenna, avendo casa [illegible] Grazzano Badoglio, farà [illegible] pendolare: gli altri resteranno 2 mesi a Torino. Speriamo piaccia.

[illegible] Ferraris

La scenografia di «Giochi senza frontiere» Chi vuole assistere alle registrazioni paga 15 mila lire e riceve una maglietta in omaggio

LETTERA

Caro Direttore

abbiamo letto su La Stampa d[illegible] 23 u.s., [illegible] giudizio del Preside di Scienze politiche, prof. Bravo, sulla presunta inadeguatezza del candidato Vaglio a ricoprire la carica di Rettore. Per obiettività [illegible] completezza [illegible] informazione la preghiamo [illegible] pubblicare anche [illegible] nostro giudizio del tutto diverso. Conosciamo da lungo tempo il collega Vaglio: per la sua personalità, per [illegible] [illegible] attività nella didattica e nel[illegible] ricerca, ed inoltre, per la sua esperienza, prima nel Consiglio di Amministrazione dell'Università ed attualmente nel Senato Accade[illegible] come responsabile della Commissione Programmazione [illegible] Sviluppo; riteniamo che abbia le qualità per garantire alla nostra Università il livello organizzativo e culturale che tutti auspichiamo.

I docenti firmatari: Ermanno [illegible] (Chimica), Attilio Bosticco (Agraria), Otto Caputo (Farmacia), Rosarino Carpignano (Chimica), Roberto Compagnoni (Petrografia), Gaetano Di Modica (Chimica industriale), Marcello Dolci (Agraria), Filippo Ferrero (Fisica), Angelo Negro (Matematica), Germano Rigault de [illegible] Longrais (Mineralogia), Giuseppe Ruà (Farmacia), Paolo Simone (Medicina), Camillo Vellano (Scienze biologiche).

Da dieci anni attendono la «ricostruzione» della loro carriera

«Denunciamo il provveditore»

Minaccia di 9 insegnanti esasperati

«Adesso basta» dicono [illegible] insegnanti [illegible] liceo scientifico Majorana di Moncalieri: attendono da oltre dieci anni [illegible] ricostruzione di carriera. In ruolo nell'85, non hanno ancora avuto ricongiunti gli anni di lavoro precario. «A dicembre il nostro avvocato [illegible] mandato una diffida al ministero e al provveditore. Un'altra [illegible] partita [illegible] gennaio con la minaccia di rivolgerci al magistrato. La denuncia penale partirà nei prossimi giorni». E' Ebe Essant, che insegna matematica, a fare da portavoce [illegible] colleghi e di se stessa.

Racconta una storia che pare incredibile se non fosse, purtroppo, di ordinario amministrazione. Negli uffici di via Coazze da [illegible] si accumulano pratiche. Dallo scorso ottobre c'è un nuovo provveditore, Marina Bertiglia. Dice: «Occorreranno almeno [illegible] paio d'anni per recuperare». Negli armadi giacciono oltre [illegible] mila pratiche di riconoscimento ruolo e di ricostruzione di carriera. Una goccia nel [illegible] dei 50 mila fascicoli, molti riguardanti le pensioni, da smaltire.

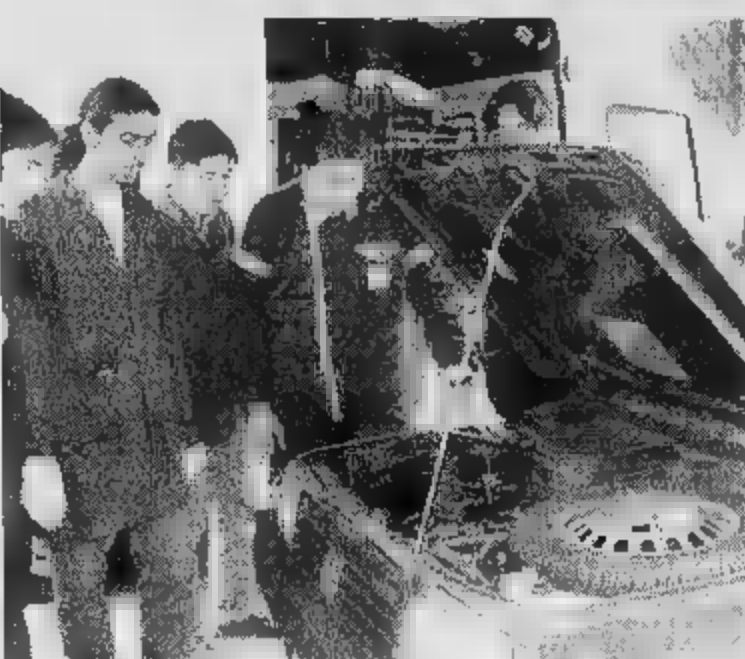
Ebe Essant spiega che l'impazienza sua e dei colleghi è dettata dalla lunga e ingiusta attesa, ma soprattutto dalle nuove [illegible] del contratto di lavoro. «Gli scatti annuali di anzianità s[illegible] stati sostituiti [illegible] "gradoni" di carriera. Vale [illegible] dire: primo aumento dopo tre anni di ruolo, secondo al 9° anno, terzo al 14° anno. Un ulteriore scatto al 20 anni e poi i due ultimi scatti a 27 e [illegible] anni. Con la ricostruzione [illegible] carriera, avendo lavo[illegible] quattro anni [illegible] supplente prima di salire sulla cattedra [illegible] ruolo, a gennaio avrei [illegible] mila li[illegible] [illegible] più al [illegible]. Su uno stipendio 1.960.000 mila lire nette [illegible] sono da disprezzare. Dovrò invece aspettare il 2000». Dice che lei e i suoi colleghi sono stanchi «della rassegnazione di categoria, forse le attese [illegible] tanto assurde perché i professori non sono abituati a ribellarsi».

Una ulteriore complicazione: «Il passaggio di "gradone" è collegato a corsi di aggiornamento. Dunque [illegible] dovremo regolarci? Possiamo frequentarli adesso [illegible] una carriera [illegible] ancora ricostruita o dopo il riconoscimento?».

[illegible] provveditore Marina Bertiglia si rammarica e spiega: «Cerco di fare del mio meglio, ma l'eredità [illegible] 50 mila vecchie pratiche [illegible] pesan[illegible]. Per quelle [illegible] mila di [illegible] in ruolo e ricostruzione di carriera si sommano i tempi di altri uffici dello Stato. C'è un gruppo di impiegati capaci, ma non può fare miracoli. Ho chiesto un finanziamento extra per farli lavorare in straordinario. E per inserirci nella rete informatica».

Quelle nove persone hanno qualche speranza? «Sono stati fatti i decreti di immissione in ruolo per i primo [illegible]. Attendiamo la firma della ragioneria dello Stato, senza la quale è impossibile fare la ricostruzione di carriera. In questo momento sono giacenti [illegible] almeno mille decreti. Hanno ragione [illegible] protestare. Spero in un paio d'anni di tornare nella normalità».

Maria Valabrega

«BIRAGO»

Lo [illegible] controlla le auto

Alt alle auto, dalle [illegible] alle 17, in corso Novara [illegible] fronte [illegible] Birago (professionale) per controllare i gas di scarico auto. Esercitazione del Progetto Leonardo per una trentina [illegible] studenti dell'istituto e per un gruppo di allievi della scuola civica di Barcellona. Complici i vigili [illegible] (hanno fatto servizio d'ordine) [illegible] i tecnici della Champion con un camion attrezzato. Si sono fermati in cento.

IN **BREVE**

■ [illegible] A [illegible] Una delegazione della Regione Piemonte, guidata dal presidente Ghigo, è in Cina per incontri con autorità [illegible] rappresentanti delle realtà economiche. Ieri mattina ha visitato lo stabilimento Iveco di Pechino, frutto di una collaborazione iniziata nell'85 che consentirà, [illegible] pieno regime, la produzione di 60.000 unità e 75.000 motori l'anno. Entro [illegible] '96 [illegible] prevede la realizzazione di 12.000 unità.

■ [illegible] Mercedes Bresso, presidente della Provincia, sul «carboncino [illegible] Casorati» che sarebbe stato dimenticato e non esposto nelle mostre sponsorizzate dall'amministrazione, precisa che [illegible] curatori delle esposizioni, nella loro autonomia, hanno scelto i quadri da presentare nelle sedi di palazzo Bricherasio e Palazzo Opesso a Chieri». Quanto al valore del quadro "L'abbraccio" di Casorati, «la stima dalla [illegible] d'aste Sotheby's nel '92 [illegible] stata di 7 milioni».

■ **SCOMPARSO IN PO.** Si è buttato, dalla riva sinistra, sotto l'ospedale Molinette. Lo ha visto un passante. Un uomo, [illegible] 60-65 anni. Di più, di lui, per ora non si sa. Il corpo è riaffiorato all'altezza del Valentino. La corrente lo ha trascinato veloce verso i Murazzi. La piccola diga, poi verso l'ex zoo comunale. Ed [illegible] scomparso.

■ **INCHIESTA VIGILI.** Renato Pratone, uno dei primi vigili coinvolti nell'inchiesta sulle irregolarità della polizia municipale, è stato messo a confronto nei giorni scorsi con una persona che aveva detto: «Sono girati soldi per ottenere la restituzione della patente, non erano solo favori ad amici». L'ipotesi di corruzione non ha trovato conferma.

■ [illegible] **[illegible] CUORE.** E' il tema del convegno promosso dall'ospedale S. Luigi e dal dipartimento [illegible] Scienze Cliniche oggi (dalle ore 9) all'hotel Turin Palace, presieduto da Alessandro Dolcetti [illegible] Ernesto Pozzi.

Al Politecnico continuò l'opera di Modesto Panetti

Si [illegible] spento Carlo Ferrari studioso [illegible] aerodinamica

E' morto di infarto a 93 anni Carlo Ferrari, uno dei maggiori studiosi di aerodinamica, accademi[illegible] dei Lincei, fino al '78 docente al Politecnico. A lui si devono ricerche fondamentali sulla turbolenza che hanno trovato applicazione nel progetto degli aerei più moderni. Nato a Voghera, si era laureato nel 1926 in ingegneria meccanica ed era stato allievo di Modesto Panetti, fondatore della Scuola di ingegneria aeronauti[illegible]. Di Panetti ha continuato l'opera realizzando nel [illegible] la galleria del vento visibile dai [illegible] Einaudi [illegible] Castelfidardo. Oggi i funerali, con una sosta al Politecnico, dove Ferrari ha speso tutta la sua vita di ricerca.

Carlo Ferrari è morto a 93 anni Era accademico dei Lincei

E i militari dicono «sì» alla proposta del Comune di unire i musei d'Artiglieria e «Pietro Micca»

I «caschi blu» alla Scuola di Applicazione

L'ha fatto intendere il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito

I Caschi blu dell'Onu potrebbero venire [illegible] studiare a Torino, forse alla Scuola d'Applicazione d'Arma. Lo [illegible] lasciato intendere [illegible] prudenza ieri il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana. Ne ha fatto cenno a margine dell'incontro organizzato al Mastio della Cittadella dal generale Antonino Tambuzzo, Comandante della Regione Militare Nord Ovest, per presentare la neonata «Associazione Amici del Museo d'Artiglieria», presieduta dal generale Luigi Stefani, [illegible] annunciare la prossi[illegible] mostra d'autunno, dedicata alla Guerra di Crimea. Incisa di Camerana commentando il primato dell'Accademia Militare [illegible] Torino, la più antica d'Europa, fondata nel 1699, ha detto: «Nell'imminente futuro [illegible] questa città, che in passato ospitò anche la Scuola di Guerra, ci potrebbe essere l'arrivo di qualche istituto militare di ambito Onu». E' quell'«Università di peacekeeping» proposta dal segretario generale Boutros Ghali? Si dice che verrà creata per formare i funzionari civili [illegible] militari dell'Onu impegnati nelle zone calde del mondo. «Per ora non voglio dire di più» ha detto il generale.

Che ha colto anche l'occasione per confermare il suo personale ma esplicito «Sì» alle proposte del Comune, che ha invitato le Autorità militari a creare un comitato di studio per unire Museo d'Artiglieria [illegible] quello «Pietro Micca». «Creeremmo - dice [illegible] presidente del Consiglio comunale Domenico Carpanini - un unico grande complesso, di rilievo europeo. Il Comune, proprietario del Mastio che accoglie il Museo d'Artiglieria, inserirà nel piano degli investimenti le necessarie opere di valorizzazione».

«Questi musei - ha notato Incisa di Camerana - [illegible] storicamente [illegible] geograficamente vicini. Se troveremo un'intesa la città ne avrà gran vantaggio. I soldi ci sono. Noi faremo la nostra parte. Ma chiediamo anche [illegible] Fiat, Crt e Sanpaolo di darci una [illegible]. Sono già mecenati della cultura. Facciano qualcosa anche per la cultura militare».

Maurizio Lupo

Avrebbero assaltato banche cittadine, della provincia e una gioielleria di Feletto

In manette banda di rapinatori

I colpi tra gennaio e marzo

Sempre gli stessi i rapinatori: uno alto, l'altro piccolo; a volte con loro c'era anche una donna e in due colpi anche [illegible] complice con par[illegible] e baffi folti. Una ventina gli assalti. Mesi di indagini. Ora la polizia avrebbe identificato i banditi: [illegible] stati arrestati dagli agenti del [illegible] Madonna di Campagna. Sono Concetta Celano, [illegible] anni, Luigi Murano, di 36, Carlo Persiano, di 36 e Angelo Biscotti, 35. Un quinto, Alfonso Pollidoro, [illegible] anni, è [illegible] per deten[illegible] di armi: sarebbe l'armiere della banda, in casa aveva [illegible] fucile a pompa, [illegible] carabine, due pistole.

Indagini iniziate due [illegible] che, a fine marzo, avevano portato alla scoperta dell'arsenale della banda e al fermo di Pollidoro. Poi, incastrando tanti tasselli, gli uo[illegible] del dottor Poerio, dirigente il [illegible] Madonna di Campagna hanno ricostruito la banda. Un primo rapporto [illegible] Procura, al dottor Giancarlo Sandrelli. Poi un secondo, con i nomi degli indagati e gli elementi raccolti. Il gip, Luca Del Colle, ha convalidato accuse e provvedimenti.

Sette le rapine attribuite per ora alla banda. Assalti [illegible] tre banche cittadine e della prima cintura, ad una gioielleria di Feletto, [illegible]l'esattoria comunale e alla sede Aci di Settimo. Alcune di queste rapine raccontano frammenti di violenza e terrore. Come l'assalto, il 10 gennaio scorso, al[illegible] gioielleria Roma, [illegible] Michelutto, a Feletto. Quattro i banditi, l'intera banda. Prima entrò [illegible] coppia. Lui [illegible] un po' in disparte. Lei chiese di vede[illegible] alcuni preziosi. Per la polizia era Concetta Celano, ex moglie di Persiano, la donna della banda. Disse anche che doveva far ripara[illegible] un orologio. E lo mostrò all'orefice, Guido Roma, 43 anni. Comparvero altri due clienti. Suonaro[illegible] alla porta, entrarono. Uno impugnava [illegible] pistola. Roma fu spin[illegible] nel retro, legato, sequestrato. I rapinatori fuggirono con soldi e preziosi. L'orefice fu liberato dalla moglie, mezz'ora dopo.

Poi gli assalti alla Banca Sella di corso Francia e all'agenzia San Paolo di [illegible] Peschiera, a pochi isolati di distanza: 16 febbraio scorso, due rapine compiute in una manciata [illegible] minuti, una [illegible] alle forze dell'ordine, alla città. Come le due rapina all'Esattoria comunale [illegible] Settimo, il 26 giugno la prima, il 17 gennaio la seconda. E ancora le rapine alla Cassa di Risparmio [illegible] Settimo, il 16 gennaio e alla delegazione Aci di quella città, il [illegible] gennaio. (e. mas.)

Da sinistra: Alfonso Pollidoro e Concetta [illegible]. A lato gli agenti mostrano [illegible] armi trovate [illegible] casa di Pollidoro

La richiesta del pm Gabetta per Giuseppe Guastella. Il 29 maggio toccherà parlare alla difesa

Dodici anni di carcere all'uccisore del pizzaiolo

La vittima aveva cercato di difendere un'amica, ex fidanzata dell'imputato

Dodici [illegible] di carcere: è [illegible] richiesta [illegible] pm Enrica Gabetta per Giuseppe Guastella che in ottobre uccise a colpi di pistola, in piazza Respighi, il pizzaiolo Fiorello Piccinno. L'imputato era stato lasciato dalla fidanzata Anna, stanca delle [illegible] minacce. Ha raccontato la ragazza: «Ho conosciuto Guastella a gennaio. Due battute, un sorriso. Ci siamo rivisti». Giuseppe era solo, lavorava come muratore. [illegible] sono frequentati. Così per alcuni [illegible]. Poi lei si [illegible] sentita soffocare da quell'amico troppo geloso. Ha cercato di prendere le distanze. Sono state giornate difficili. Ma Anna aveva deciso. Giuseppe non si è dato per vinto. L'ha pedinata, infastidita. La sera prima del delitto l'on[illegible] litigio. Giuseppe Guastella incontrò Anna. Era [illegible] un [illegible], in [illegible]. Lui li bloccò: «Hai già trovato un altro uomo». E [illegible] strattonò giù dall'auto. Poi i pugni. Lei: «Lasciami, vediamoci domani, parleremo». Quando? «Alle 15, in piazza Respighi». All'appuntamento Anna ci andò con Fiorello Piccinno, un amico d'infanzia. Lei aveva detto in casa: «Ho paura, [illegible] ha già picchiata». Piccinno si [illegible] offerto di accompagnarla: «Vengo io, non ti toccherà». E invece in piazza Respighi la scena era subito degene[illegible]. Guastella [illegible] era [illegible] ad urlare contro Anna. Era intervenuto Piccinno: «Lasciala stare». Qualche spintone. Guastella, più mingherlino, fu costretto ad andarsene: «Tornerò, aspettatemi se avete coraggio». Anna andò [illegible] casa. Piccinno, in un bar per un caffè. Uscendo incontrò l'imputato. Che impugnava [illegible] pistola. Piccinno sorrise: «Spara, spara se hai coraggio». E Guastella aveva esploso tre colpi. Poi era scappato al Sud, presso lontani parenti: gli agenti [illegible]ella Mobile lo aveva bloccato a Locri. «Ero sta[illegible] sfidato, dovevo lavare l'onta». Ieri, nel corso del rito abbreviato davanti [illegible] gip Dolores Grillo, è apparso molto dispiaciuto.

Giuseppe Guastella dopo l'omicidio fuggì e fu bloccato a Locri

I familiari della vittima sono parte civile con gli avvocati Stefa[illegible] Comellini e Luca Maria. Alla prossima udienza, il [illegible] maggio, toccherà parlare [illegible] difensori Fulvio Gianaria e Anna Ronfani.

Traffico internazionale, 5 denunciati

E le automobili rubate partivano per Atene

Le vetture erano smontate a Bosconero quindi ricomposte e vendute in Grecia

Una delle auto [illegible] dalla polizia stradale I pezzi [illegible] [illegible] spediti [illegible] rottami Le vetture, di tutte le marche, [illegible] tutte di grossa cilindrata o fuoristrada

Per sfuggire ai controlli, le auto rubate venivano smontate e sezionate. E così, come rottami, partivano per [illegible] Grecia. Il viaggio in camion, poi il traghetto a Brindisi. Destinazione Atene. Laggiù venivano [illegible]montate e vendute. Un traffico internazionale che aveva un'officina alle porte della nostra città, a Bosconero. Così raccontano gli agenti, sezion[illegible] giudiziaria, della polizia stradale.

Cinque [illegible] persone denunciate. Tra loro anche un cittadino greco che guidava un camion carico di auto rubate. Era con il figlio, minore. Un viaggio di affari per il padre, di vacanza per il ragazzo. Quelli della polizia stradale li hanno sorpresi in un capannone appena fuori Bosconero. Stavano tagliando e smontando Porsche, Fiat Punto, Opel Tigra. Di giorno il capannone era chiuso. Si lavorava solo di notte, sotto le luci al neon, [illegible] fiamma ossidrica e [illegible]. Ma, raccontano gli agenti, da mesi si indagava sulla banda. Tutto era partito da un controllo in una officina di demolizione, la «Pangallo», di corso Toscana. Quel giorno era st[illegible] visto, dicono gli agenti, un camion greco sul quale venivano caricati pezzi di auto. Per gli agenti un sospetto, nulla di più. Ma il camion è stato seguito.

Ora nel rapporto inviato al magistrato, dottor Dodero, compaiono i nomi di Enzo Saffioti, 32 anni, Salvatore D'Errico, [illegible] 36, i fratelli Federico e Giovanni Sammartini, 23 e 25 anni. E dell'autista del [illegible] Ioannis Machairas, [illegible] anni, di Nea Artaki Enboias. Tutti arrestati durante le prime indagini. Poi a Saffioti e D'Errico il gip ha [illegible] gli arresti domiciliari. Anche i fratelli Sammartino e il cittadino greco sono stati successivamente rilasciati.

Secondo l'accusa i pezzi delle auto, in maggioranza di grossa cilindrata e fuoristrada, avrebbero oltrepassato la frontiera come materiale da demolire. Per [illegible] rimontate in Grecia, e messe in vendita. Gli agenti hanno anche sequestrato numerosi motori e un'Audi [illegible] rubata a Milano, che era stata nascosta in un [illegible] di Saffioti. Gli inquirenti dicono che il gruppo avrebbe già fatto altri viaggi verso la G[illegible] e altri Paesi [illegible]l'Est. Dall'inizio dell'anno, secondo la polizia stradale, sarebbero una sessantina [illegible] persone denunciate all'autorità giudiziaria per traffico d'auto rubate. (e. mas.)

LA MIA CITTA'

Una lettera ogni 3 lamenta incuria e abbandono

Strade e marciapiedi sono «come groviera»

Un altro argomento super-gettonato dai lettori de «La mia città»: l'incuria cui sono abbandonati marciapiedi e strade. Una lettera [illegible] tre se ne lamenta, i cittadini - gli anziani soprattutto - sono ossessionati dall'insidia nascosta [illegible] un selciato-groviera. Oggi ne pubblichiamo alcune (nei prossimi giorni le risposte dei responsabili comunali). Con l'arrivo dell'estate, si spera di vedere realizzato almeno qualcuno dei tanti lifting promessi dal Comune mesi fa.

SANTA RITA [illegible] PEZZI». Un lettore scrive: Abito in una splendida zona [illegible] Santa Rita da un [illegible]. Sono sconvolto dallo stato del manto stradale: via Caprera (dal lato tra via Tripoli e C.so Orbassano) mostra il suo aspetto da "prova speciale del Camel Trophy" (buche di 60 cm di diametro x 35 di profondità!) stesso discorso per l'interno di via Tripoli a lato supermercato GS e per via Ricaldone. Se un motociclista o un automobilista «infila» una di quelle buche e a causa di questo patisce o causa un infortunio a sé o agli altri, chi paga? Bisogna aspettare il morto perché «lassù» qualcuno si muova?»

VIA SAN ROCCO. «In via S. Rocco a Cavoretto, [illegible] strada è una buca unica - scrive Giorgio Favaro - sono oltre vent'anni che [illegible] viene riasfaltata».

VIA MUSINE'. [illegible] lamenta, Nino Speranza: «Vorrei far notare che nella via Musinè marciapiedi e controstrada sono un percorso di guerra».

CORSO [illegible] Giorgio Cesarino: «Corso Dante prima del cavalcavia, davanti all'Aci, è pieno di buche».

[illegible] GROVIERA. «A Palazzo Nuovo - protesta uno studente dobbiamo fare assurde gimkane a causa delle pericolose buche. Non sarebbe possibile asfaltare?».

BANCHINE ATM. Iris Birlocchio: «L'Atm non aveva un progetto per rialzare le banchine e favorire così la salita? A tutt'oggi in [illegible] G. Cesare 108 e [illegible]tre, [illegible] è stato fatto nulla».

[illegible] Silvio Croce: «Non esiste marciapiede tra la scuola Vidari di via Sanremo e via Giacomo Dina. Si passa sulla terra battuta che quando piove è impraticabile».

[illegible] «Polvere e buche renderebbero indispensabile un intervento del Comune» si lamenta un lettore.

[illegible] KILLER. Scrive Anna Gasparini: «Vorrei che qualcuno (l'assessore all'Ambiente, per esempio), venisse a vedere in che stato sono i marciapiedi di via Gropello, via Grassi e via Beaumont. Sono rotti in parecchi punti [illegible] le persone anziane, specialmente, corrono [illegible] rischio [illegible] inciampare [illegible] cadere, come del resto è successo alla sottoscritta, che giovane non è più [illegible] un bel pezzo».

VIA GROPELLO

E' successo a più d'uno, oltre che alla lettrice che ce lo ha segnalato: cadere in via Gropello è facile, grazie a marciapiedi «frantumati» in parecchi punti

[illegible] DIRE LA VOSTRA

- [illegible] 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi
- FAX 655.306 Sempre in funzione Testi [illegible] oltre le 10 righe
- [illegible] Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - [illegible] MIA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino».

Testi [illegible] oltre le [illegible] righe

LE RISPOSTE DEL COMUNE [illegible]

A due giorni di distanza dalle proteste pubblichiamo un primo elenco di risposte sull'argomento degrado e pulizia insufficiente elaborate dall'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti.

Al lettore che si lamentava delle condizioni di **Villa [illegible] e Parco Leopardi** («Vent'anni fa erano giardini splendidi, oggi sono incredibili cumuli di sporcizia che dimostrano l'assoluta assenza di pulizia») Vernetti risponde che: «A Villa Genero si fanno almeno due interventi di pulizia settimanali. Abbiamo fatto un sopralluogo stamattina: è tutto abbastanza in ordine considerato l'uso frequente del giardino durante le ore notturne e l'erba molto alta che ostacola la pulizia». Vediamo se [illegible] lettore concorderà con questa risposta (potrà farsi un altro giretto prima di accontentarsi di quanto dichiarato dall'assessorato e poi, magari, riscriverci).

Sulla protesta di [illegible] **Bose[illegible]** (I residenti dal numero 1 al numero [illegible] segnalavano che: «Il tratto di strada non è asfaltato ed è pieno di buche [illegible] rappresenta un vero pericolo per anziani e bambini. La strada [illegible] ha illuminazione e questo fatto attira coppie in cerca di privacy. Infine ha una targa illegibile a causa della ruggine e dei cespugli che la ricoprono») Vernetti risponde soltanto per quanto riguarda l'aspetto-pulizia: «Facciamo un intervento una volta la settimana, il martedì. E oggi alle 8,30 [illegible] tutto a posto». Anche in questo caso chiediamo al lettore [illegible] verificare tanto ordine di persona, ma soprattutto rigiriamo il quesito al dirigente del settore suolo pubblico e all'Aem (o all'Enel) il problema dell'illuminazione insufficiente.

Alla segnalazione [illegible] Raffaella Stoppa: «Vorrei sottolineare lo stato di degrado e abbandono dei giardini pubblici all'altezza del 200 di **[illegible] Servais.** I giochi per i bambini sono pressoché inutilizzabili [illegible] la sporcizia regna sovrana. La situazione si protrae da lunghissimo tempo». Vernetti risponde così: «In via Servais l'Amiat fa un intervento la settimana, fino [illegible] qualche giorno fa l'erba era molto alta, ma stamattina, dopo l'intervento degli uomini del Verde pubblico, il giardino ha cambiato aspetto: tutto era in ordine». Speriamo.

A Vercelli indagato direttore Molinette

Imprenditore patteggia e risarcisce 100 milioni

Aveva pagato una tangente nella gara d'appalto per l'informatizzazione Usl 1-23

Una tangente di 400 milioni per aggiudicarsi [illegible] appalto da tre miliardi. E' stata pagata da Aldo Zunino, imprenditore titolare della Sidin, [illegible] componenti della commissione che doveva decidere [illegible] quella gara: l'informatizzazione delle prestazioni specialistiche negli ambulatori Usl.

Al processo, in seconda sezione penale, ieri c'erano soltanto Zunino [illegible] Leonardo Falduto, uno dei membri della commissione dell'Ufficio stralcio dell'Usl 1-[illegible], creato per chiudere i conti delle vecchie unità sanitarie locali ed in realtà divenuto poi [illegible] punto di riferimento sul quale convogliavano le mazzette. Zunino (avvocato Garavoglia) ha chiesto [illegible] patteggiare un anno e 8 mesi [illegible] carcere e ha già versato 100 milioni come risarcimento. Il resto del denaro lo realizzerà [illegible] la vendita di alcuni terreni: l'udienza è stata rinviata ai primi di luglio. Falduto (difeso dall'avvocato Zaccone), ha sempre negato di aver ricevuto soldi per favorire la ditta di Zunino.

Nella [illegible] indagine, del pm Vittorio Corsi, erano coinvolti altri personaggi che hanno però chiuso da tempo i loro conti con la giustizia, con patteggiamenti. Tra questi ci sono Eligio Citta, personaggio - chiave di quest'ennesimo caso di malasanità, [illegible] poi l'ex presidente Iacp Mario Fimian e altri ancora.

E da Vercelli, intanto, arriva la notizia di un'altra gara pilotata nell'inchiesta sulla «Eco servizi Piemonte». Tra i vari personaggi coinvolti (tra cui l'ex sindaco Fulvio Bodo) c'è anche Gianfranco Carnevali, direttore generale delle Molinette. E' accusato di falso, truffa e turbativa d'asta. La vicenda risale all'autunno [illegible] quando alla «Eco servizi» venne affidato l'appalto per il trasporto dei rifiuti alla discarica di Ghemme [illegible] attesa che il forno inceneritore di Vercelli venisse riparato [illegible] la discarica di Alice Castello costruita. Nei due anni che durò l'appalto, gli indagati avrebbero lucrato, secondo il pm Bevilacqua, alcuni miliardi.

La protesta in Regione

I [illegible] vedenti «Fuori Torino mancano servizi»

Una delegazione dell'Associazione nazionale privi di vista è stata ricevuta [illegible] in Regione. «Abbiamo chiesto che [illegible] studino soluzioni al delicato problema della mobilità dei portatori di handicap residenti fuori Torino» hanno spiegato. «Con [illegible] buono taxi, dal '91, ci si può sentire autonomi. Ma questo vale solo nel capoluogo. Basta spostarsi fuori dalla "cinta muraria" [illegible] mancano anche i servizi basilari». I [illegible] vedenti rifiutano la discriminazione che si è creato (salvo a Moncalieri).

Al Ferrante Aporti

[illegible] con [illegible] squadre [illegible] detenuti

Si svolgerà all'Istituto Penale Minorile «Ferrante Aporti» (corso Unione Sovietica 327, tra il 27 maggio e [illegible] 14 giugno) [illegible] «Torneo di calcio Incontro», promosso dall'assessorato allo Sviluppo Sociale e Lavoro. Otto le squadre in gara, tre formate da detenuti e operatori dell'istituto, le altre sono composte da esterni. Proprio dagli agenti della polizia penitenziaria del Ferrante Aporti è organizzata la manifestazione, che «mira al recupero e reinserimento dei minori nella vita cittadina».

SPORT FLASH

SCHERMA E POLEMICA. Presentato ieri il 1° Trofeo Gabrielli di Quercita, in programma lunedì sera a Villa Gli[illegible] (ore 20,30), al quale parteciperanno gli otto migliori sciabolatori del mondo. Fra questi ci sarà anche l'azzurro Tonhi Terenzi, sul quale continuano le polemiche: il padre Arnaldo, che è anche [illegible] suo tecnico e preparatore atletico, [illegible] rifiuta di allenarlo per contrasti con la Federscherma. Risultato: Terenzi andrà ai Giochi senza la preparazione necessaria per puntare all'oro che sarebbe invece nelle sue possibilità.

CALCIO: LE SQUALIFICHE. PROMOZIONE: 2 turni a Lunardi, Moncalieri (Bacigalupo); 1 a Benarrivato (Borgonese), Cottone, Clapier, Scalerandi (Luserna), [illegible] Girolamo, Iannielli (Lucento), Mocerino, Battaglia (Bacigalupo), Rosati (M. Campagna), Rosan (Giaveno), Curcio (Villafranca). I CATEGORIA: 6 a Nicotera (Tonenghese); 2 a Scapino, Barbi (Tonenghese); 1 turno a Carabetta, Marchionatti, Frola (Leinì), Mungo (V. Lanzo), Dutto (Ciriè), Margaria, Giombini, Ghio (St.Azzurra), Sardo (Tre Valli), Curto (Tonenghese), Chisari, Marino (S. Autojet), Modino, Bianchetti, Racchio (Tavagnasco), Marocco (Racconigi), Vigna (Quincinettese), Moscone (Sarsaglio). II CATEGORIA: 8 a Lingua (Pancalieri); [illegible] a Pipino (S. Secondo); 2 a Ventrice (Volpianese), Madaffari (Pancalieri); 1 a Nota, Pinotti (A.Piossasco), Casadiburi, Sciandra (Volvera), Murgia (Piossasco), Greco (Sel. 87), Ghibaudo ([illegible]. Giovancalcio), Irato, Ferrari (Burolo), Rottino, Sabia (P.Piossasco), Bergamini, La Piccirella (Nuova Nolese), Manfredi, Zaccagnino (Spartanova), Astegiano, Bonino (Pancalieri), Carrara (Pozzo Maina), Iannilli (Valloreo), Murtari, Serra (La Loggia), Basile (Cbs), Colomba (R.Pinerolo), Militello (Vigone), Vol[illegible] (Condove), Franco (Volpianese), Irili (Vinovo), Amese (Salassa), Caschetto (Piossasco).

[illegible] DOPPIETTA [illegible] Due successi per l'Istituto Sociale. Nelle Allieve, Giulia Airoldi (dorso), Federica De Paoli (rana), Valentina Pioppo (farfalla) [illegible] Lorena Zichella (sl) hanno vinto la finale regionale Studenteschi, qualificandosi per la fase nazionale (17-19 giugno a Verona). In campo maschile, Dario Coppi (rana), Matteo Chin (farfalla), Alberto Queglia (sl) e Robin Chin (dorso) si sono imposti nella finale regionale dei GdG accedendo così alla finale nazionale (1-8 luglio a Bari).

CICLISMO [illegible] Riunione al Motovelodromo, a segno [illegible] novarese Pellegrini (velocità e corsa punti Allievi), il genovese Desimoni (velocità e punti Esordienti), il torinese Giuffrida (inseguimento Juniores), il [illegible] Conte (punti Juniores) e l'ungherese Szekeres (punti Dilettanti).

Cuorgnè, il gip chiede il rinvio a giudizio per Villanis e soci

Alla sbarra quattro usurai

«Volevano interessi del 300 per cento»

La coppia di imprenditori milanesi cercava liquidità immediata. Il furto di una novantina di milioni da parte di un'impiegata infedele li [illegible] costretti con l'acqua alla gola; le banche avevano chiuso le linee di credito e c'erano i dipendenti da pagare. Così si erano rivolti a una finanziaria. Ma, per un prestito complessivo di [illegible] cinquantina di milioni, [illegible] dalla «Generale Immobilire finanziaria» di Cuorgnè, ne avrebbero dovuti restituire 140: quasi [illegible] volte tanto. Una cifra spropositata che ha messo nei guai i soci della «Gif», società già al centro di una complessa inchiesta della procura eporediese per cambiali fasulle.

[illegible] ieri mattina il giudice per le indagini preliminari [illegible] tribunale [illegible] Ivrea, Antonio de Marchi, ne ha disposto [illegible] rinvio [illegible] giudizio. Francesco Villanis, 63 anni, un imprenditore poliedrico con interessi in Valle d'Aosta ma residente [illegible] Cuorgnè in [illegible] Torino 4, Oliviero Nasi, 68 anni, residente [illegible] Borgiallo in via Trucano 21; Angelina Piovanelli, 54 anni, via XXIV Maggio 31 e sua sorella Giuseppina, via don Massè 11, tutte [illegible] Cuorgnè, compariranno tutti [illegible] aula il 24 febbraio del prossimo [illegible] per rispondere [illegible] usura impropria.

Da sinistra, **Angelina Piovanelli**, [illegible] da Regina Berta durante un'edizione del torneo [illegible] maggio, [illegible] il gip di Ivrea, **Antonio [illegible] Marchi**

La vicenda è presto raccontata. Alla Generale immobiliare, nel luglio di cinque [illegible] fa si [illegible] rivolti Francesco Biondi e Anna Maria Innamorati, milanesi, titolari della «Ynfosistems». Cercavano un prestito di 15 milioni e la società altocanavesana glielo concesse pretendendo [illegible] restituzione, però, [illegible] milioni in 6 mesi. Disperati e sempre più a corto [illegible] liquidità, per riuscire ad onorare il debito, qualche mese più tardi i due chiesero un secondo finanziamento di 30 milioni. Poi, [illegible] l'acque [illegible] alla gola, e [illegible] punto di chiudere l'azienda presentarono denuncia alla procura di Ivrea: «Abbiamo i documenti che dimostrano quanto è successo». Le indagini [illegible] gli accertamenti tecnici - durati diversi mesi - avrebbero confer[illegible] l'applicazione di tassi decisamente elevati e variabili tra il 103 e 164 per cento. Ieri mattina i difensori degli imputati hanno [illegible] [illegible] [illegible] d'accusa, presentando una consulenza in cui [illegible] attesta l'applicazione di tassi mai superiori al [illegible] per cento. Chi ha ragione lo deciderà il tribunale. Per intanto Anna Maria Innamorati [illegible] Francesco Biondi, assititi dall'avvocato Giammaria Nicastro hanno deciso di costituirsi parte civile: «Abbiamo già pagato a sufficienza. Quel prestito [illegible] ci ha causato più guai che vantaggi».

[illegible] Poletto

Ivrea, accusati di estrazioni abusive

«Cava selvaggia» Imprenditori in aula

L'ex amministratore ha patteggiato Giovedì toccherà agli altri 3 imputati

E' arrivata davanti al [illegible] De Marchi l'inchiesta su una presunta cava abusiva vicino alla [illegible], in frazione Torre Balfredo a Ivrea, di proprietà della ditta «Civa». Uno dei quattro imputati, per i quali il pm Fornace ha chiesto il rinvio a giudizio, ha preferito patteggiare la pena nell'udienza preliminare [illegible] ieri mattina. Si tratta [illegible] Giovanni Cignetti, 61 anni, residente a Strambino in via San Giovanni 55, ex amministratore della società (ha ceduto la sua quota nel giugno scorso). Il gip ha accolto le richieste del suo legale, avv. Ranieri: 20 giorni di reclusione [illegible] 100 mila lire di multa per l'accusa di furto di materiale inerte, 20 giorni di arresto e un'ammenda di 20 milioni per la violazione alla legge Galasso.

Per consentire l'audizione di un teste è [illegible] rinviata l'udienza nei confronti degli altri imputati. Giovedì prossimo dovranno tornare davanti al gip il presidente della «Civa» Luciano Valpreda, 58 anni, residente [illegible] Ivrea in via Cigliano 15 (avv. Ranieri); l'ex dipendente dell'ufficio tecnico comunale Giovanni La Barbera, [illegible] anni, abitante [illegible] Palermo (avv. D'Alessandro); infine un libero professionista di Feletto, Guido Gola, [illegible] anni; residente in strada Lotti 19. Le accuse [illegible] di falso materiale (per tutti), soppressio[illegible] di atti e abuso d'ufficio (Valpreda [illegible] La Barbera), violazioni alla legge Galasso e furto [illegible] materiale inerte (Valpreda). A mettere nei guai gli imprenditori, accusandoli di effettuare un'estrazione selvaggia ed abusiva [illegible] pochi metri dalla Dora, era stato un esposto dell'ex senatore Bru[illegible] Matteja. Dalle indagini della Procura sarebbe poi emerso che l'elaborato planimetrico era stato contraffatto, per ampliare l'area autorizzata all'estrazione di inerte.

[m. rev.]

IN [illegible]

PAVONE

Patteggiano per la bomba davanti alla cabina

E' costata cara la ragazzata [illegible]piuta da due diciottenni di Pavone, Marco Consol, residente [illegible] borgata Solliat 6, e Stefano Manta, via Quilico 13/3. A febbraio i carabinieri li avevano denunciati perché, due mesi prima, avevano semidistrutto con un ordigno artigianale (costruito c[illegible] una trentina di «raudi» dentro una lattina) una cabina telefonica della Telecom in piazza del Municipio. Ieri, difesi dagli avvocati Capellaro [illegible] Coda, hanno patteggiato davanti al gip De Marchi per chiudere il conto con la giustizia: un a[illegible] di reclusione e 400 mila lire di multa per Consol (che costruì l'ordigno), 9 mesi e 200 mila per Man[illegible].

IVREA

«Casa delle Donne» [illegible] nell'ex [illegible]

Nuova sede per l'associazione «Casa delle Donne» di Ivrea, che comprende il Centro Lilith, il gruppo Donne contro la discriminazione e il consultorio giuridico. Le coordinatrici del sodalizio hanno di recente inaugurato il locale in via Dora Baltea 1, presso l'ex caserma Valcalcina.

LOCANA

Spaccio di soldi falsi elettricista [illegible] guai

I carabinieri di Locana hanno denunciato per spaccio di denaro falso un elettricista di Volpiano, Natale Cusenza, [illegible] anni. Il giovane avrebbe tentato di cambiare una banconota falsa da 50 mila lire all'ufficio postale di Locana; la direttrice, però, ha avvisato i militari che hanno subito fermato Cusenza.

QUINCINETTO

Nuovo direttivo Pro loco una donna è presidente

Maria Rosaria Ciotto è stata eletta presidente della proloco di Quincinetto. Del nuovo direttivo fanno parte anche Mariella Nuris, vicepresidente e rappresentante del Comune, e Giovanni Canale Clapetto, segretario.

[illegible]

«Sentiero Videsott» nel cuore del Parco

Sarà dedicato [illegible] Renzo Videsott, il primo direttore del Parco del Gran Paradiso, il sentiero che da domani gli ex alpini ed un gruppo di soci del Cai di Chivasso, inizieranno a ripristinare. Il tracciato parte dai Chiapili di Sopra e raggiungerà l'Alpe Comba, in una delle zone più suggestive del Par[illegible]. L'inaugurazione è prevista per domenica 16 giugno.

La pinacoteca sorgerà nel chiostro dell'antico convento dei francescani

Una «casa» ai pittori di Caluso

Accoglierà le opere degli artisti dell'Ottocento

Presto avranno una «casa» le opere dei Falchetti, di Camino e degli altri pittori calusiesi dell'Ottocento. L'amministrazione comunale di Caluso, infatti, ha in [illegible] di allestire una vera e propria piccola pinacoteca nel chiostro dell'antico con[illegible]to dei Francescani, una volta che verranno liberati gli ultimi vani occupati dall'Istituto Agrario e sarà risistemata l'intera struttura. «E' un progetto - spiega il consigliere incaricato per la Cultura, Elio Magaton - [illegible] teniamo molto; lo avevamo inserito nel programma elettorale della nostra lista e [illegible] ci accingiamo a realizzarlo». A bilancio [illegible] stato messo [illegible] centinaio di milioni all'anno; ma non è escluso che i finanziamenti possano giungere [illegible] altre direzioni. «Abbiamo presentato la nostra idea - prosegue Magaton - [illegible] promotori del parco turistico del Canavese, che l'hanno accol[illegible] favorevolmente; il progetto è stato considerato finanziabile, il che [illegible] consente di sperare nell'erogazione di contributi. Comunque sia, [illegible] o senza aiuti dall'esterno, [illegible] [illegible] intendiamo allestirlo».

Elio Magaton, consigliere calusiese incaricato per [illegible] cultura

Magaton, profondo conoscitore di storia e cose calusiesi - [illegible] passato ha ricoperto [illegible] [illegible] [illegible] sindaco ed è tuttora una delle anime dell'Associazione culturale Le Purtasse - non può che rammaricarsi della [illegible] considerazione di cui godono, «in patria», i pittori locali. «Mi ribolle il sangue - dice - a pensare che i Falchetti, battuti alle aste per cifre superiori ai [illegible] milioni, prendano la strada per Roma o [illegible] Milano. Qui in Piemonte [illegible] c'è un cane che abbia la sensibilità e la cultura per dedicarsi [illegible] simili acquisizioni. Ebbene, in Municipio abbiamo alcune splendide tele dei pittori Falchetti, decisamente migliori di quelle battute alle aste; peccato che siano rinchiuse negli uffici e quasi nessuno abbia la possibilità di ammirarle. [illegible] museo potrà rendere giustizia [illegible] questi grandi artisti».

La funzione del chiostro del [illegible]vento, però, non [illegible] [illegible] in quella pur importantissima [illegible] museo; alla struttura, [illegible] futuro riserba il ruolo di Centro culturale, tra le cui mura sarà ospitata anche [illegible] Biblioteca: attualmente si trova nell'ex Municipio di piazza Ubertini, e crea non pochi problemi di [illegible] alle persone svantaggiate, dal momento che per raggiungerla è necessario affrontare un'impegnativa [illegible] di gradini. Il trasferimento al piano terra del chiostro risolverebbe anche questo problema.

[illegible] Saroglia

DOVE & QUANDO

GARA DI [illegible] L'Associazione Arancieri della Morte organizza, per domenica 2 giugno, una gara [illegible] pesca, seguita da una costinata. Iscrizioni questa sera, dalle 21 alle 23, alla sede di viale Liberazione 1 a Ivrea.

BETTOLE E [illegible]. Serata dedicata al cibo, al torneo di maggio di Cuorgnè: alle 19, in via Arduino, aprono [illegible] 7 bettole dei borghi, ciascuna con le proprie specialità. Alle 20 iniziano gli spettacoli dei gruppi storici, tra cui i giullari dell'allegra brigata di Arezzo e la Compagnia dell'Asino di Modena. Alle 21 si svolgerà la «corsa delle botti».

[illegible] DEI DIRITTI. L'incontro odierno, per il ciclo dedicato ai «Diritti dei più deboli» organizzato dall'Avulss, ha per tema «I diritti degli [illegible] non autosufficienti cronici». Appuntamento [illegible] 20,30, [illegible] biblioteca a Rivarolo; parla Francesco Santanera.

[illegible] PIEMONTESE. Iniziano a Montanaro le manifestazioni della sagra del canastrel, organizzata da Pro loco, Endas, commercianti e Comune. Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin, la compagnia teatrale monta[illegible] pre[illegible] la commedia «Da Vigio e Anin, la piola del bon vin».

QUALE UNIVERSITA'? Proseguono gli incontri informali, organizzati dagli studenti universitari [illegible] Ivrea e dall'Informagiovani in sala Santa Marta. Alle 16 vengono presentati i corsi di laurea in Scienze politiche, Giurisprudenza, Psicologia, Scienze dell'educazione e Medicina.

SPETTACOLO [illegible] B[illegible]. Per [illegible] settimana di manifestazioni indette da Comune e associazioni di Montalenghe, oggi alle 17 i bambini della scuola materna presentano «Una festa con Pinocchio».

INCONTRI CON [illegible] Nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso, alle 21 viene presentato «Discorsi/scritti di psicoanalisi» di Giancarlo Gram[illegible]dia.

[illegible] [illegible] [illegible] Alle 15, all'oratorio San Giuseppe [illegible] Ivrea, gli allievi del laboratorio di teatro in piemontese dell'Università [illegible]ella terza Età di Ivrea presentano la commedia in tre atti «Margariton». L'incontro è aperto a tutti.

Incidente a Torino

Rivara, travolto [illegible] [illegible] [illegible] un'auto

E' stato travolto da un'auto all'uscita da un bar, a Torino, dove si era fermato per chiedere informazioni.

Quando sono arrivati i soccorsi per Antonio Cerere Jacobellis, 44 anni, residente a Rivara [illegible] borgata Ponte 46, non c'era più nulla da fare. Ai vigili urbani intervenuti per i rilievi, l'investitore, Luca Quagliotto, 31 anni [illegible] Chieri, ha raccontato di non aver potuto fare nulla per riuscire ad evitarlo: «Ho frenato, ma ormai era troppo tardi».

Artigiano edile, sposato con Carmela Gioiello e padre di tre bambini ancora in tenera età, Antonio Cecere Jacobellis era conosciutissimo in tutto l'Alto Canavese. «Un tipo attivo, mol[illegible] legato alla famiglia» dicono familiari ed amici, sconvolti dalla tragedia.

I funerali si svolgeranno domani alle 16 nella chiesa del paese.

Per due giorni il leggendario rally del Sestriere

Nobili motori al Colle

Domani partenza dal Lingotto

Centocinquanta equipaggi [illegible] auto storiche
Fra i concorrenti c'è anche Emilio Christillin

Una Lancia Aurelia B 20, elegante sagoma di un'auto che ha riscosso successo
Il suo «nome» sarà in gara a fianco di altre vetture come Giulietta e Fiat

IL PERCORSO

Oggi
Ore 15-21 raduno all'Hotel Le Meridien-Lingotto (Sala Po) - Via Nizza, 262 Torino

Domani
Ore 7 partenza primo concorrente dalla pista del Lingotto. Premiazione all'Auditorium del Lingotto ore 21

Il leggendario **rally del Sestriere** ritorna in chiave storica rispolverando i tracciati degli Anni Cinquanta-Sessanta. La gara automobilistica di regolarità (valida per il III campionato Piemonte-Valle d'Aosta, auto storiche, I Trofeo Lancia) - organizzato dalla Pinerolo Sp[illegible] Motor Time per con[illegible] dell'Aci Torino - è al nastro di partenza: oggi dalle 15 alle 20 al Lingotto si terranno le verifiche tecniche, mentre domani, sempre al Lingotto, lo start del primo concorrente è fissato alle 8 in punto. «Sono ben 150 gli equipaggi partecipanti e, [illegible] la richiesta, abbiamo dovuto chiudere in anticipo le iscrizioni - spiegano i promotori - un successo inaspettato che, ci auguriamo, possa lanciare la manifestazione verso [illegible] grande futuro». Molte le vetture di prestigio costruite entro il 1979 che vedremo sfilare alla rievocazione a velocità di crociera. Spiccano le Lancia Aurelia B20 e B24, le Fiat, Alfa Romeo 1900 Touring e Zagato, Giulietta, Citroën 11 [illegible] già collaudate protagoniste e le Lancia Fulvia Hf, Fiat 124 Spider e Alpine Renault che lottavano fra di loro nei rallies degli Anni Sessanta. Senza dimenticare pezzi da collezione come la Ferrari 250 Gt Tour de France del 1958 (il cui valore è da capogiro) e la Fiat 1100 Mille Miglia.

Fra i concorrenti anche il vincitore della prima edizione del Rally del Sestriere, Emilio Christillin, attuale presidente dell'Automobile Club Torino, al volante della Lancia Aprilia, [illegible] stessa vettura che gli permise all'epoca [illegible] imporsi al traguardo. Altro nome eccellente quello di Gino Valenzano, noto pilota degli Anni Cinquanta e ufficiale Lancia in numerose Mille Miglia: farà da navigatore a Enrico Maregalli su una 850 Bertone Racer costruita nel 1969; poi, Vittorio Zanon, presidente dell'Automotoclub storico italiano, alla guida di una Lancia Aurelia [illegible] III serie. In coda alle vetture d'antan ecco 30 «rosse» della nuova generazione del Ferrari Club Torino: F50, F40 e F355 oltre alla celebre Testarossa. Dal Lingotto, il «Sestriere Storico» toccherà Venaria, Lanzo, Sant'Ignazio, il Colle del Lys, [illegible] Sacra di San Michele, Giaveno, Cumiana, Pinerolo, Pra Martino, Perosa Argentina, Fenestrelle e Sestriere. Dal colle prenderà il via una «ronde» (anello Sestriere-Sauze di Cesana-Cesana-Sestriere) al termine del quale la carovana tornerà a Torino (ore 17,30) via Airasca e Stupinigi: tutto per un totale di 350 chilometri e trenta controlli orario, l'ultimo dei quali sarà in corso Bramante 15, davanti al salone espositivo della Fiat. Il tratto tra via Giordano Bruno e corso Turati sarà chiuso al traffico dalle 15 alle 19,30 per permettere ai concorrenti di timbrare il C.O. prima dell'arrivo al Lingotto nel piazzale dell'Hotel Le Meridien (l'accesso al pubblico è libero). Gli spettatori potranno salire anche sulla pista del Lingotto dove verranno messe a disposi[illegible] alcune auto per giri panoramici. Alle 20, trasferimento al Museo dell'Auto per cena di gala e premiazione: madrina della serata è Simona Tagli; cabaret [illegible] Mario Zucca. Anche un trofeo per giornalisti: Skf Presse Trophy.

Elena [illegible] Santo

Al «Fiorio»

Nel Caffè si ascoltano belle note

Fra i luoghi privilegiati della musica a Torino, da qualche anno si distingue il **Caffè Fiorio**. Lo storico locale di via Po 8 è diventato, in particolare, punto di riferimento dell'Associazione Musicale Ippogrifo per i [illegible] cartelloni. In questo periodo si snoda, in un numero impressionante di appuntamenti, la quinta edizione del festival Demiourgos, per il quale il direttore artistico Luigi Di Cesare non ha lesinato sforzi organizzativi.

E in questi due giorni è proprio il Caffè Fiorio a ospitare due bei concerti. Quello di oggi alle 21,15, per la precisione, è anche un incontro letterario con Maurizia Cavallero, Alessandro Gatti e Adriana Mondo, perché Di Cesare - che è anche attore - [illegible] mescolare [illegible] poesia e la prosa all'esecuzione musicale. Quest'ultima avrà ampio spazio [illegible] una serie [illegible] pagine eseguite da Maurizio Benedetti [illegible] flauto e Maria Grazia Perello al pianoforte.

Domani alle 10,15, in attesa dell'aperitivo, si terrà al Fiorio una lezione-concerto [illegible] i clarinettisti dell'Ensemble Mozart: Gianfranco Gramaglia, Alberto Rivautella, Nadia Saia. Il programma comprende il «Divertimento concertante in [illegible] bemolle» e i «Duetti concertanti n. 3, 4, 5, 7» di Mozart, il «Grande Trio» di Sempler Collery e il «Terzetto» [illegible] Poot. Prossimo concerto al Fiorio: il 29 «Kindertotenlieder» di Mahler. [l. o.]

MUSICA *dove*

[illegible] Ultimo concerto, stasera, di «Hiroshima mon Amour» nella sede in via Belfiore 24. Sul palco, il primo ad essersi esibito dieci anni fa nel locale: il cantautore Stefano Giaccone. S'inizia alle 21,30.

[illegible]

LL. Gruppo [illegible] gente sulla scena nazionale, il torinese Mao & La Rivoluzione si esibisca [illegible] al centro sociale «Gabrio» (via [illegible]vello 3 bis). Propone i brani dell'album «Sale», distribuzione Virgin.

Due invece [illegible] band protagoniste ai «Csa Murazzi»: Aria [illegible] Golpe e Tequila Boom Boom. S'inizia alle 22.

CONCERTI. La [illegible] di Marco Roagna al «Portes» (via Montebello 21), il blues della Travelin' [illegible] alla «Divina Commedia» (via San Donato 47), il pop dei Trouble al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis), l'heavy metal dei Social Buzz e Ghoul al «Dracma» (via Banfo 24c).

Il jazz di Maria Short è «live» al «Bistrò» (via Reggio 13), stesso ge[illegible] musicale all'«Xò» (via Po 46) [illegible] Jazz Set e [illegible] «Capolinea 8» (via delle Maddalene [illegible] bis) con Pino Russo e Simon Papa.

Al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64), tributo a Duke Ellington a cura del quartetto formato [illegible] Luciano Bertolotti, Nanni Micca, Gia[illegible] Aula e Stefano Festa.

Per gli appassionati di rock i [illegible]na Onda [illegible] di scena [illegible] «Mary Glò» (via Montanaro 66) mentre i Southern Steel suonano [illegible] «Manhattan» (via Giachino 46). I 4 dell'Ave Marina allo «Shakespeare» (via Bogino 5) e i Nulla Osta e Jena sono i gruppi attesi [illegible] «Mirò» (strada Settimo 154).

Si comincia [illegible] alle 22.

[illegible] Per i «fedeli» del sound di Bob Marley, appuntamento stasera al «Sueno» di Ivrea (corso Vercelli 117/b) con una delle reggae band di primo piano del panorama [illegible]le: i Reggae National Ticket. S'inizia alle 21,30.

[illegible] I brani portati al [illegible] da Lucio Battisti vengono riproposti dalla Ciak Band al palatenda «Ciak» [illegible] Grugliasco (parco Porporati), il funky dei B.M.C. al «Todo Modo» [illegible] None (via Roma 28), il jazz tango dei Libertango Trio all'«Osteria dell'Orso» a Piarostino, il blues dei Boom Boom Brothers al «Mc Ryan's» [illegible] Moncalieri (strada Carignano 62).

Serata rock al «Poison Apple» [illegible] San Giusto Canavese (strada per San Giorgio 7) [illegible] gli One Dimensional [illegible].

Si comincia alle [illegible].

NEI LOCALI. Serata «Purple noir» [illegible] circolo «Dada Core» (via Giulio 17), «Aristocratica» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23), «Venerdì sera» al «Palio» (corso Moncalieri 346/14).

Si balla dalle 23.

A «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30) si ascoltano i brani portati al successo da [illegible] Getz.

[illegible] Paolo Vallesi è ospite oggi alle 17 di radio Veronica One, [illegible] Cristina 29. Risponde alle domande degli ascoltatori: numero di telefono 669.03.62.

La stessa emittente proporrà giovedì prossimo i Neri per Caso.

Nella foto: Mao

Performance alle Officine Grandi Riparazioni delle Ferrovie

L'arte si svela in fabbrica

«Commiato» fra musica e installazioni

L'interno ottocentesco delle Ogr dove domani si svolgerà l'happening artistico

Niente rumori, niente produzione, niente fatica. Dimentiche del proprio passato e abbandonate a un destino che le vede probabili strutture da smantellare, le Officine Grandi Riparazioni delle Ferrovie dello Stato per un giorno tornano ad essere spazio vitale. Simbolo delle molteplici facce della Torino operaia, datato 1884, diventano «momento di pellegrinaggio attraverso le cattedrali del lavoro», com'è stato sottotitolata l'iniziativa **Luoghi da svelare: fabbriche** domani dalle 11 alle 21 nei 20.000 metri quadrati che hanno l'ingresso (gratuito) in via Pier Carlo Boggio 17b. Una manifestazione che all'interno di uno spazio urbano dismesso, seppure di grande valore architettonico, porterà un connubio di eventi fra loro così diversi e così significativamente legati: dalla musica all'arte, a ideali aree verdi.

L'idea è dell'Associazione «Città svelata», creata da Maurizio Cilli e Maurizio Zucca, architetti, con il progetto di recuperare luoghi pubblici in condizioni di degrado, appoggiato dall'assessorato all'Ambiente e per questa terza esperienza realizzato con la collaborazione di Reef e Metropolis. Quello di domani potrebbe essere una sorta di commiato così come, più positivamente, [illegible] proposta per il riadattamento della fabbrica. L'itinerario (da percorrere, volendo, in bicicletta, proprio a affittata all'interno) si presenta con un giardino-allestimento, il pendolo di Foucault, una coppia di giocatori di tamburello, uno spazio video e sonoro e l'esposizione di opere degli artisti Richard Long e Luigi Mainolfi, Tony Cragg, Julian Opie e Grenville Davey. Tante interpretazioni del post-cantiere a cui si affiancheranno la mostra del progetto della Spina Centrale e [illegible] p[illegible] ferroviario, e la possibilità, dalle 15 alle 19, [illegible] ascensioni in mongolfiera.

Tiziana Platzer

Giovane pittrice

Il surrealismo si può esporre anche di notte

[illegible] gallerie, né musei. Per esporre la sua personale, la ventottenne artista torinese **Lalage Florio Hacker** ha scelto locali di tendenza metropolitani. Sette luoghi torinesi di ritrovo ospiteranno infatti da domani e fino al 26 giugno prossimo, «Percorsi in mostra - Circuito Torino», quaranta opere surreali dipinte dal 1993 ad oggi. Sono appese alle pareti di [illegible] boutique e in un bistrot di piazzetta Corpus Domini, in due ristoranti (La Bocca, in via Varazze, e A' bicyclette, in via Sant'Agostino) e in tre locali fra i preferiti dai giovani ai Murazzi (il Music Club Aics «Stars», il circolo «Gli amici del Po» e il «Doctor Sax») per dimostrare che «l'arte può convivere [illegible] la notte».

La pittrice, diplomata all'Accademia Albertina delle Belle Arti [illegible] Torino e reduce dal suc[illegible] ottenuto dall'esposizione all'Istituto italiano di cultura di Stoccarda lo scorso anno, vuole così rendere omaggio a quegli scorci cittadini dov'è partita l'ispirazione dei [illegible] quadri.

DOPO LA VITTORIA IN COPPA

Silombria omaggia la Signora

Arte e sport. Alla Galleria «Carlina», in piazza Carlina 17/a, s'inaugura questa sera, alle ore 18, la mostra di **Marco Silombria** (nella foto) sul tema «I miei omaggi alla Signora» (sino al 15 giugno). Si tratta di [illegible] grandi disegni che ripercorrono i gesti, le espressioni, i dinamici movimenti dei giocatori della Juventus che hanno appena vinto la Coppa dei Campioni. Silombria ha colto, di vol[illegible] in volta, il senso e il clima di una partita di calcio, del pubblico sulle gradinate, delle bandiere nel vento. E dall'insieme delle urla liberatorie, dei robusti contrasti sul terreno [illegible] gioco, è scaturito [illegible] «corpus» di lavori che rivela il profilo del portiere Peruzzi e un Vialli michelangiolesco, un intenso e volitivo Torricelli e un giovane Boniperti. E, inoltre, Ravanelli che bacia il pallone della vittoria, il fantasista Del Piero, il giovane Tacchinardi, il portoghese Sousa. Dice Silombria: «Il tema è assolutamente inedito nella mia esperienza, ma mi interessa soprattutto la figura, il [illegible] movimento, la forza fisica». [a. m.]

Mostre nelle scuole

Quando i bambini scoprono la gioia di un buon libro

Un libro per l'estate coinvolge, da oggi al 25 giugno per turni di alcuni giorni, 55 scuole materne e elementari torinesi. Una sorta di proseguimento del Salone del libro per invitare oltre 10 mila bambini a scoprire il piacere di leggere. Andando a scoprirli nel luogo da loro più frequentato, anche quando le lezioni saranno concluse. L'iniziativa è stata presentata ieri dagli assessori Alfieri e Prele, dal provveditore Bertiglia, da Guido Accornero presidente della Fondazione Salone del Libro, dai rappresentanti [illegible] Ascom e Confesercenti. «Ogni scuola allestisce una mostra di libri. Là i ragazzi potranno consultarli, iniziarne la lettura. Così come si fa nel negozio - ha spiegato Alfieri -. Per tornare con i genitori e scegliere il libro da comprare. E al termine della manifestazione una certo numero di libri resterà in dono alle biblioteche». [m. val.]

Da oggi la Magic Lantern Society è a Torino

Sessanta ospiti illustri che san tutto sul cinema

Studiosi di cinema da tutto Europa in città. L'occasione è fornita dal meeting della maggiore istituzione mondiale di storici dell'archeologia della settima arte e collezionisti di materiali pre-cinematografici: la **Magic Lantern Society**.

L'iniziativa prevede una serie di appuntamenti riservati ai sessanta ospiti: la visita alle collezioni del Museo (spiccano le recenti acquisizioni del Fondo Barnes) e alla [illegible] futura sede alla Mole Antonelliana, le proiezioni della serie [illegible] film «Media Magica», lo spettacolo «Storia d'ombra. Un viaggio fra le ombre e le lanterne magiche» proposto dalla compagnia Controluce Teatro d'Ombre sabato e domenica sera a Palazzo Barolo. Per quanto riguarda il pubblico, gli appassionati hanno l'opportunità di assistere in anteprima nazionale da oggi a domenica nella sala Due del Massimo (via Montebello [illegible] alla serie di proiezioni dei lavori di Werner Nekes. Riguardano gli esperimenti condotti nel corso dei secoli con la luce e le immagini in movimento. «Media Magica - ha dichiarato l'autore - è il mio personale tentati[illegible] di colmare alcune lacune [illegible] nostro sapere e presentare oggetti sconosciuti e possibilità espressive del cinema».

Il programma odierno prevede alle 16,30 «Media Magica - Durchsehekunst» (Media Magica - L'arte [illegible] vedere), «Media Magica - Belebte Bilder» (Media Magica - Le immagini animate) e «Media Magica - Vieltausendschau» (Media Magica - Migliaia di panorami) e alle 22,30 lo spettacolo di lanterna magica «Professor Heard's Victoria Magic Lantern Show».

Organizzano Goethe Institut, Comune e Museo del Cinema. Biglietti: 7 mila lire.

Daniele [illegible]

APPUNTAMENTI *qua e là*

STUPINIGI
Alle ore 18 alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 15, Gian Giorgio Massara presenta il libro di Alberto Cotlino «Stupinigi: la "Delizia dei Savoia"». E pubblicato da Gribaudo.

UN'ABBAZIA
Alle [illegible] 21 all'Istituto Missioni [illegible] Consolata, in via Cialdini 4, conferenza di Giampiero Casiraghi sul tema «L'abbazia [illegible] San Michele della Chiusa, monumento simbolo del Piemonte». E' organizzata dal Circolo Reale Principe Eugenio.

T[illegible] DEI [illegible]
Alle 20 all'Istituto alberghiero Colombatto, in via Gorizia 7, per la rassegna «Parole illustrate», conferenza dal titolo «La tavola dei Savoia fra il '400 e il '500»: sarà accompagnata [illegible] alcune ricette. Parla Irma Naso.

COLLEGNO
Alle 16,30 al parco Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa a Collegno, con ingresso in via Torino, si inaugura la mostra «Il mito di Narciso», con la partecipazione degli [illegible] Tino Aime, Federico Chiales, Sergio Sca[illegible] Adriano Tuninetto. Sarà aperta fino al 2 giugno, tutti i giorni (escluso lunedì) dalle 16,30 alle 19, domenica anche 10-12.

[illegible] LO [illegible]
Alle [illegible] al Caffè Torino, in piazza San Carlo 204, l'Associazione Ca' Nostra organizza l'incontro con lo scrittore Ezio Capello. Il tema è «Avigliana: storia, personaggi e leggende [illegible] una città millenaria».

UNA [illegible]
Stamane alle 10,30 nell'aula magna [illegible] Liceo Artistico, [illegible] via Carcano 31, viene inaugurata una mostra con i lavori degli studenti dell'Accademia di Belle Arti, un'iniziativa rivolta all'orientamento post-diploma. Ci saran[illegible] lavori [illegible] dipartimenti [illegible] [illegible]grafia, scultura, pittura e decorazio[illegible]. Informazioni allo 011/28.59.31.

ASTA [illegible]
[illegible] Museo della Stampa di Rivoli, in via Ospedale 45, oggi dalle 15 alle 21 verranno esposti quadri di numerosi artisti, fra i quali Aime, Giacone, Lobalzo, Morello, Spessot e Tabusso. Alle 21 asta [illegible] beneficenza: battitore il pittore Alessandri.

A OULX
Questa mattina [illegible] 10 alla scuola materna [illegible] Oulx s'inaugura la mostra «Leggere, per piacere. Festa del libro», organizzata dall'Associazione culturale Paideia [illegible] Avigliana e dal Comitato Genitori [illegible] Oulx. [illegible] allestita con i disegni e i lavori dei bambini della scuola [illegible] per un progetto di solidarietà con una scuola messicana [illegible] Chiapas. Nell'ambito della stessa iniziativa domani alle [illegible] è in programma, [illegible] piazza Garambois, uno spettacolo della Compagnia teatrale «La Fabula Rasa» e domenica 26 musica e animazione [illegible] il menestrello Enzo Ponzio.

[illegible] E SATANA
Alle 21 alla chiesa evangelica battista di Rivoli, viale Bassano 1, confe[illegible] di Giancarlo Farina sul tema «Bibbia e Satana».

LIBRO
Domani alle 11,30 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro con lo scrittore Tiziano Terzani, autore del libro «Un indovino mi disse» (Longanesi).

[illegible] DI CANDIA
Per le serate di beneficenza alle Cascine di Candia domani [illegible] la compagnia Snoopy [illegible] Forno Canavese, interpreterà la commedia in tre [illegible] di Dino Belmondo [illegible] re del petrolio». Il ricavato sarà devoluto al Centro Tumori [illegible] Candiolo.

[illegible]
Domani alle 11 al Centro Culturale [illegible] Orbassano, in [illegible] Mulini 1, verranno premiati gli studenti che hanno partecipato al concorso «Inventa e realizza un manifesto sul tema della raccolta differenziata». L'inizia[illegible] è partita dal «Progetto genitori» [illegible] l'assessorato all'Ambiente del Co[illegible] di Orbassano.

[illegible]
Domani il Centro «Programma LiberaMente», in via Borsi 59, organizza [illegible] seminario dal titolo «Padroni [illegible] proprio tempo», condotto da Kurt Schweighardt. Per partecipare telefonare allo 011/73.93.641.

FOGOLAR [illegible]
Oggi, [illegible] 15, nella sede del Fogolâr Furlan [illegible] Francia 275, convegno (sino al 26) [illegible]: «Significato della valorizzazione della lingua minoritaria nel processo della costruzione europea: il [illegible] Friuli». Informazioni: 011/817.12.40.

[illegible]
Stamane, alle 10, [illegible] Salone Valdese [illegible] Vittorio Emanuele 23, incontro [illegible] Michael Walzer sul tema «Puritanesimo, riforme e rivoluzioni». Intervengono Massimo Salvadori, Maurizio Viroli, Mario Miegge. Nell'occasione sarà presentato il libro «La rivoluzione [illegible] santi» [illegible] Walzer (ed. Claudiana).

[illegible]
Domani e domenica 26 al Palazzetto dello Sport, al parco Ruffini, manifestazione «12 ore in movimento»: stage di aerobica, funky e hip hop con maestri internazionali. Informazioni allo 011/220.38.18.

Dal 27 giugno gli «stati generali» della musica di scena alla Pellerina

La Cascina Marchesa sino al 10 agosto ospiterà rock, folk e anche avanguardia

Quarantacinque sere di ottimi concerti che in chiusura offrono gli Skiantos

Arriva «Pellerossa»

Si apre con Mgz & Le Signore

A poco a poco, si delinea il quadro dell'estate torinese: mentre si avvicina il varo di «Jazz a Palazzo», che aprirà il 6 giugno ai Giardini Reali, è quasi pronto il cartellone di **Pellerossa**, la manifestazione che dal 27 giugno al 10 agosto vedrà alla Cascina Marchesa della Pellerina gli «stati generali» della musica banale, con eterogeneo accavallarsi di rock e folk, avanguardia e tradizione.

Hiroshima mon Amour e il Folk Club, le due associazioni che organizzano la rassegna con la collaborazione di Musica 90, marciano spedite l'ambizioso obiettivo di dare a Torino, partire dall'anno prossimo, grande festival pop-folk: intanto, sciorinano 45 sere di concerti, soluzione di continuità.

Si parte il 27 giugno con gli sconvolti Mgz & Le Signore, band rivelazione dell'anno; il 28 un'altra rock band, La Cucina; i Drailles Rigodon; il 30, festa con l'Orchestra Mandolinistica.

Luglio si apre, il 1°, con gruppo operaio 'E Zezi di Pomigliano d'Arco; seguiranno il 2 i Faboulous Cadillac.

Non è ancora definito il programma del 3 luglio, mentre il 4 la 99 Posse si esibirà affiancata da Linton Crasy J. Il 5 luglio suonano i Radio Tarifa, mentre il 6 di scena gli straordinari «Tamburi del Bronx». Si prosegue territori del folk con i catalani Llan de Cubel 7 e la Fanfara Macedone l'8, mentre il 9 ci la Funky Company Count Basic, interessante progetto acid jazz. Seguono Spain 10 luglio, l'11 imperdibile spettacolo della Renegades Steel Band, trenta percussionisti della Giamaica.

Un mito in scena il 12 luglio: arrivano i Grant Lee Buffalo. Dopo i Glaz, il 13, ecco il primo talento della scuola torinese, Mao & La Rivoluzione, in concerto 14: seguono il 15 i cuneesi Marlene Kuntz, mentre il 16 ascolteremo la raffinata musica etno-progressiva del napoletano Daniele Sepe.

Un altro classico, Ben Harper, è protagonista il 17 luglio, mentre alla Pellerina piomba la furia degli Assalti Frontali. Ancora da fissare il concerto del 19, si passa al 20 luglio con Sibeba, 21 i Karma, e il 22 un altro campione di Torino, Madaski (che però potrete anche ascoltare fra una settimana, il 30 maggio, al Teatro di Torino).

Si va verso agosto i Cowboy Junkies il 23 luglio, Dave Van Ronck il 24, il progressive-folk dei francesi Malicorne il 25. Rock con i Tiromancino il 28, il 29 Djal, il 31 Enzo Zitello e la sua arpa celtica. Il 1° agosto il rock dei milanesi Soon, il agosto i Kepa Junkera, 4 gli Any Old Time, 7 ancora folk francese con i Granjean, l'8 di scena il Messico con Los Mariachi de Atlixo.

Chiusura 10 agosto con gli Skiantos. Restano da definire i concerti del 26, 27 e 30 luglio e del 2, 5, agosto.

L'ingresso tutti gli spettacoli sarà, come lo scorso anno, gratuito.

Gabriele Ferraris

Foto in alto, Skiantos uno dei gruppi più amati al «festival» dell'estate nel parco della Pellerina

CONCERTI DA ...

27 giugno	Mgz Le Signore
1 luglio	Gruppo 'E Zezi
4 luglio	Linton Crasy J. Posse
11 luglio	Renegades Steel Band
12 luglio	Grant Lee Buffalo
14 luglio	Mao & La Rivoluzione
18 luglio	Assalti Frontali
22 luglio	Madaski
31 luglio	Enzo Zitello
10 agosto	Skiantos

Magia ed esoterismo al Palastampa

E' sotto il segno di forze occulte

Non solo esoterismo. Sotto il segno magia, del benessere psicofisico e dell'ironia, s'inaugura venerdì 31 maggio alle 16,30, al Palastampa in corso Ferrara 30, **Torino città magica**. Mostre, convegni e spettacoli caratterizzano questa seconda edizione organizzata da Sintesidue che si propone con una nuova filosofia. Maghi, maghette, astrologi e guaritori hanno fatto il loro tempo: il percorso della rassegna va alla scoperta delle medicine alternative e dell'alimentazione naturale, coinvolge studiosi e offre esperimenti scientifici «in diretta». Per questo, oltre agli stands dove acquistare talismani scacciaguai, amuleti, consultare cartomanti, la manifestazione offre un ricco calendario eventi curiosi e spettacolari. Il giorno di apertura, alle 18,30, il newyorkese Wayne Tooker parla de «La via cuore» ovvero come trasformare ed armonizzare le energie presenti nel corpo umano attraverso semplici esercizi fisici.

Alle 20,30 è di scena la pirobazia: un breve stage tenuto dall'Istituto delle Motivazioni insegna come camminare sui carboni ardenti. Oltre alle esibizioni «ai confini della realtà» sono previsti, tra gli altri, incontri la scrittrice Maria Pia Toraldo che spiegherà la «Storia della e karma» legata alla lettura degli astri (il 1° giugno), mentre Domenico Baffi tratterà tema dell'iridologia e dell'alimentazione naturale (il 6 giugno). Per sdrammatizzare il mondo dell'occulto, la piccola compagnia «Teatro da Borsetta» interpreta - l'8 giugno - pièce «Lezioni di logica» da Lewis Carroll, musica di Mozart. I pollici verdi potranno sperimentare biospeaker, ovvero la macchina che fa parlare le piante brevettata dal centro «Helios». Si tratta di un sintetizzatore vocale che permette di comprendere la relazione tra stimoli esterni e attività fisiologiche delle piante. Sabato e domenica 9 giugno, i visitatori possono portare una piantina da casa e comunicare (si fa per dire) con lei. Numerose mostre. Ci sarà quella su «La tradizione del futuro: i tarocchi» curata dalle edizioni d'arte Lo Scarabeo che comprende una raccolta di arcani disegnata da noti artisti; il «Tempio dell'uomo» con esposizione di opere pittoriche raffiguranti tempio sotterraneo della comunità di Damanhur e pannelli che illustrano le lavorazioni egizie del papiro organizzata dall'associazione archeologica sperimentale «Istituto Papiro». Alla manifestazione è collegato un tour artistico-esoterico-culturale in autobus alla scoperta luoghi magici della capitale subalpina: ritrovo è per sabato 8 giugno alle 15 in piazza Castello. Nel prezzo - lire 100 mila - visita al salone, itinerario guidato, cena e passeggiata notturna. Iscrizioni al 53.87.78. Sino al 9 giugno. Biglietto 10 mila. [e. d. s.]

DOVE andiamo

Massimo 3, gna «La scuola Ginevra a Losanna», prevede alle 16,30 replica cortometraggi. Alle 18,30 e alle 20,30 «La morte Mario Ricci» di Claude Goretta, alle 22,30 «La ragazza di Rose Hill» di Alain Tanner.

L'organista Massimo De Grandis e la corale Ali eseguono questa sera, alle 21, Templo Valdese, in corso Vittorio Emanuele II 23, concerto di musiche rinascimentali. Un altro concerto di musiche rinascimentali, nell'esecuzione dell'Accademia Ricercare, è previsto nella Chiesa di San Giovanni a Valgioie, alle 21,15.

SAN Nell'oratorio San Filippo, rassegna «Proposte d'ascolto» prevede, 21,15, un concerto della pianista Nicoletta Cappa. Si ascolteranno brani di Beethoven, Chopin e Prokofiev.

Il fitto cartellone serata si apre, 22,30, allo Zanzibar, via Virginio I, Antonio Giboli in «Il tuo cuore l'alito pesante». Al Caffè Ghersi, 22, Claudio Perosino presenta «Perosino e ». Al Cab 41 di via Fratelli Carle 41 i Dedrio propongono, alle 21,30 «Teste di...sabitale». Al Banana Gialla di via San Paolo 42 approda invece Antonio Cotta «Riflessioni garbate di riflettore». All'Arnold Pub Strada Baraudo 7 a Moncalieri Henry Zaffa propone sua performance «L'italiano medio».

Al Centro Pertini, in via dei Mulini 1, Orbassano, compagnia Teatro degli Stritioni presenta una versione di un classico drammaturgia del Novecento: «Casa di bambola» Ibsen.

CONSERVATORIO. Proseguono i concerti-saggio degli allievi del Conservatorio, questa sera, alle 20,30 sono di scena le classi di violino, clarinetto e musica camera.

La rassegna «Videomontagna» propone dalle al Museo della Montagna, ai Cappuccini video «Les sculptures montagnes», un documentario girato in Cina.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 141 — VENERDI' 24 MAGGIO 1996 — L. 1500 / L. 2500

Il nuovo presidente di Confindustria approva il programma Prodi

Fossa: rivediamo le pensioni

Ma il ministro Treu: la riforma non si tocca

ROMA. In Confindustria [illegible] chiude l'era [illegible] Luigi Abete e si apre quella di Giorgio Fossa, lombardo di 42 anni, che sarà leader degli industriali sino al Duemila.

Alla prima uscita pubblica con i nuovi gradi, davanti al vicepresidente del Consiglio Veltroni ed al ministro dell'Industria Bersani, Fossa ha lanciato un segnale di apertura al governo Prodi, auspicando un rapido intervento sui problemi non risolti [illegible] le privatizzazioni, la flessibilità salariale, i costi della Sanità e, soprattutto, la riforma delle pensioni. Deciso l'invito a Bankitalia perché riduca i tassi.

L'accenno alla previdenza ha provocato una pioggia di critiche da parte del sindacato, mentre il ministro Treu ha affermato che la riforma non si tocca. Intanto si accende il dibattito sulla lira sopravvalutata, interrogativo cui il governatore Fazio ha risposto con un secco «no».

Bertone, Ippolito, Lepri e Patruno ALLE PAGINE 2, 3 E 27

LA SINISTRA TRA DUE FUOCHI

Veltroni e D'Alema di fronte ai sacrifici

Gli [illegible] del pds ospiti di Fossa (foto). Ma dietro l'abbraccio tra sinistra e industria, per la nuova maggioranza incomincia il tempo difficile delle scelte. Gli imprenditori chiedono riforme radicali su pensioni e costo del lavoro.

Giannini A PAG. 3

TRA IMPRESE E LAVORO

IERI si è ufficialmente insediato il nuovo presidente della Confindustria, con il suo Consiglio Direttivo. Tra pochi giorni, dopo il voto di fiducia delle Camere, il nuovo governo della Repubblica entrerà nella pienezza dei suoi poteri. Questa coincidenza casuale ha reso di attualità [illegible] dei problemi più importanti per l'esecutivo di cui è a capo Romano Prodi e cioè i rapporti effettivi che il governo avrà non solo con le rappresentanze istituzionali delle parti sociali e cioè del mondo delle imprese e del mondo del lavoro.

I principali obiettivi generali sono largamente condivisi da tutte queste forze. Tutte assegnano un elevato grado [illegible] priorità al risanamento dei conti pubblici e alla ripresa dello sviluppo, con il suo corollario di [illegible] incremento dell'occupazione; solo poche voci dissonanti sollevano dubbi sulla necessità di rispettare i tempi del Trattato di Maastricht. Quasi tutti possono riconoscersi nel discorso, sufficientemente generale, pronunciato dal presidente del Consiglio di fronte all'assemblea di Palazzo Madama.

Il passaggio da questo livello di generalità ad azioni specifiche implica che la dialettica delle parti sociali non si dissolva in una generale atmosfera

Mario Deaglio

CONTINUA A [illegible] PRIMA COLONNA

«Show» leghista, è scontro al Senato

Speroni: i siciliani [illegible] tutti mafiosi

E a Prodi: o federalismo o votiamo contro
Giubileo, oggi si nomina il responsabile

[illegible] Show leghista al Senato di Francesco Speroni. Durante il dibattito seguito alle dichiarazioni programmatiche del nuovo governo, il numero uno del Carroccio a Palazzo Madama [illegible] ha sostenuto, fra l'altro, che i siciliani sono tutti mafiosi. «Ho visto intervistati compaesani [illegible] mafiosi che fanno inorridire - ha affermato, mentre in sala aumentavano le proteste degli altri senatori - e questo non succede in tutta Italia. Non succede in tutta Italia che dalle finestre si tirino oggetti ai poli[illegible] quando arrestano i delinquenti».

Giudizio negativo anche sul programma per la legislatura illustrato da Romano Prodi: «Se confermerà la sua impostazio[illegible] programmatica in sede di replica, la Lega [illegible] potrà votare la fiducia al governo». Oggi, infine, da Palazzo Chigi dovrebbe arrivare il nome del vice-ministro per il Giubileo del Duemila. Non senza qualche «giallo» e qualche polemica delle ultime [illegible].

Martini e Meli ALLE PAG. 6 E 7

ULIVO E LABORISTI

Per chi tifa Tony Blair?

ROMA. Per l'Ulivo la svolta laborista è stata un sogno, una speranza, [illegible] leggenda. Ieri il leader Tony Blair (foto) [illegible] visita alla capitale è apparso equanime con Prodi, D'Alema e Veltroni. Ma [illegible] giochetto rimane: a chi assomiglia?

Ceccarelli A PAG. 7

LA GUERRA ALLA MAFIA

PALERMO QUELLE GRIDA DI TROPPO

QUANDO Falcone fu assassinato, nel 1992, fummo molti a chiedere che lo Stato «dichiarasse guerra alla mafia». A giudicare dalle manifestazioni di gioia con cui la polizia ha celebrato l'arresto di Giovanni Brusca, l'espressione è stata presa alla lettera. Quello che è tornato in questura lunedì sera, [illegible] gli occhi delle telecamere, non era un reparto di polizia, al termine di una missione difficile. Era [illegible] commando di arditi che tornava [illegible] trincea dopo un'operazione riuscita. Posso facilmente immaginare i sentimenti di chi ha visto morire i propri amici [illegible] lavora [illegible] condizioni difficili. Ma le guerre, anche quando si concludono con una vittoria, comportano [illegible] rischio e possono lasciare molte ferite sul corpo del vincitore. [illegible]iamo felici che gli investigatori della polizia di Palermo abbiano colpito nel segno, ma abbiamo il diritto di chiederci [illegible] la «guerra» [illegible] allentando alcune delle regole su cui si fonda uno Stato di diritto.

Un organo dello Stato non può avere sentimenti personali e [illegible] può dare l'impressione di avere agito per desiderio di riscatto o di rivalsa. Non [illegible] faccio soltanto una questione di tenuta e di stile, anche se nelle scene di Palermo lo stile mi è parso francamente «palestinese». La freddezza, il distacco e il riserbo non sono esclusivamente manifesta[illegible] formali di «ottusa» disciplina militare, come molti sembra[illegible] credere. Sono una garanzia di neutralità e d'imparzialità. Comunicano al cittadino la sensazione che i funzionari dello Stato non hanno emozioni e [illegible] sono personalmente coinvolti nelle vicende che lo concernono. Ricordo il dibattito che precedette la smilitarizzazione della pubblica sicurezza e comprendo meglio la posizione di coloro che cercarono di evitarla. In un Paese afflitto da demagogia populista, dove i politici sono sempre pronti a chiudere un occhio pur di [illegible] qualche voto, le stellette rappresentavano un diaframma tra le funzioni e i sentimenti. Era giusto abolirle, ma era necessario sostituire la vecchia disciplina militare con [illegible] nuova formazione,

Sergio [illegible]

CONTINUA [illegible]. 2 SETTIMA COLONNA

[illegible] LA STAMPA

Specchio con Baricco sulla via della seta

Domani, [illegible] a La Stampa, torna in edicola Specchio, con servizi [illegible] Susan Sarandon, Oscar '96; Baricco e la via della [illegible]ta; Italia 2001, la nuova legislatura e i luoghi del potere a Roma.

Svolta nell'inchiesta sui conti esteri Fininvest. Crack Rovelli, il giudice Valente denuncia Borrelli

Berlusconi al pool: chiedo tregua

«Sono pronto a parlare». La Procura: «Ben venga»

ROMA. Il Cavaliere si arrende. «L'onorevole Silvio Berlusconi e tutti i manager della Fininvest sono disponibili ad incontrare i magistrati nell'ambito dell'inchiesta sui conti esteri», ha detto ieri l'avvocato Ennio Amodio, legale del leader di Forza Italia, dopo un incontro con alcuni dei magistrati che indagano sui conti esteri della Fininvest. E la notizia (clamorosa) fa subito il giro dei Palazzi: è la prima volta che il gruppo che fa capo al Cavaliere sceglie la linea morbida con il pool. «Riteniamo di poter chiarire molte cose», ha spiegato il legale, ammettendo esplicitamente di essere disponibili a un «cessate il fuoco». La svolta [illegible] suscitato una certa soddisfazione negli ambienti giudiziari della procura milanese.

Nuovi problemi arrivano, invece, dal seguito dell'inchiesta [illegible] crack Rovelli: il giudice Valente ha denunciato il collega milanese Borrelli.

ALLE PAGINE 4 E 5

SVOLTA [illegible] ARCORE

La «resa» del Cavaliere

MILANO. Silvio Berlusconi (nella foto) e i suoi vogliono incontrare i giudici. E' il segnale del «cessate il fuoco» nella lunga guerra tra la Fininvest e i magistrati della procura di Milano.

Corriae A PAGINA 5

[illegible] gli statali è guerra

Rotto il negoziato, «estate di fuoco»
Anche Parigi taglia il settore pubblico

di Emanuele [illegible] A PAGINA 9

Fatta a [illegible] da un pensionato

Roma, giovane prostituta la vittima
Il cadavere [illegible] un cassonetto tra i rifiuti

[illegible] Maria Corbi A PAGINA 17

Rogo in [illegible] giornalista

Nel mirino Chiara Beria d'Argentine
Forse è la vendetta per un articolo

di Vincenzo Tessandori [illegible] PAGINA [illegible]

Fino all'alba la festa bianconera per la Coppa dei Campioni, punte di 20 milioni di telespettatori

Juve, nel giorno del trionfo l'addio [illegible] Vialli

La società: «Separazione consensuale». Oggi l'annuncio del giocatore

TORINO. Dopo la gran not[illegible] di Coppa e la vittoria esaltante sull'Ajax, per la Juventus è già futuro. Oggi Vialli annuncia che la[illegible] il club (va al Chelsea con Gullit?), mentre Lippi lancia per il prossimo anno una doppia sfida al Milan, in campionato e nella Champions League. E tira le orecchie a [illegible]nelli per il gesto [illegible] stizza quando è stato sostituito. Anche Bettega è euforico per il successo: «Questo non è che l'inizio». Trionfo amaro solo per Conte, ricoverato in ospedale a causa di una forte contusione: addio quasi certo agli Europei.

Ansaldo, Badolato, Caroli e Vergnano NELLO SPORT

INTERVISTA [illegible]

«Gianluca mi mancherai»

[illegible]D. Giovanni Agnelli (foto), il giorno dopo: «Vittoria voluta, meritata». E su Vialli: «Non sarà facile [illegible]vare un elemento col suo carisma».

Beccantini A PAG. 31

JUVENTUS PRIMO AMORE

QUAND'ERO giovane (e [illegible] basta dire cinquant'anni fa) andavo allo stadio a vedere la partita di football. E ricordo come fosse adesso il rapimento di quella sensazione. Avevo la sensazio[illegible] di guardare e insieme respirare il gioco, [illegible] un'emozione intensa che andava ben oltre lo spettacolo che stavo osservando, oltre lo sport, ben dentro la vita. Era come una fuga in avanti, molto più avanti di quanto non corresse il pallone calciato dai giocatori, al di là del campo di gioco.

Per molti anni non sono andato allo stadio e sono rimasto lontano da Torino. Mi pare fosse il '54 quando [illegible] tornai. Andai allo stadio per incontrare [illegible] della mia vita, Felice Placido Borel.

Mi ha sempre molto colpito quel personaggio straordinario, soprannominato «Farfallino». Scrissi un racconto su quel nostro trovarci, non più soltanto sul campo di calcio [illegible] ruoli definiti (io spettatore, lui gio-

[illegible] Soldati

CONTINUA [illegible] PRIMA COLONNA

Il Gia: Chirac [illegible] ha voluto trattare con noi. Parigi: francesi, scappate subito

Algeri, massacrati i sette monaci

I religiosi rapiti il 27 marzo dagli ultrà islamici

ALGERI. Sgomento e [illegible] in Francia. I sette [illegible] trappisti rapiti in Algeria il 27 marzo scorso dal monastero di Notre Dame [illegible] l'Atlas sarebbero stati sgozzati. Il Gruppo [illegible] armato (Gia) ha annunciato ieri la terribile esecuzione. In un testo recapitato alla radio Medi-1 [illegible] Tangeri, in Marocco, e rilanciato dai mezzi di informazione francesi, gli ultrà si giustificano accusando le autorità francesi di avere dichiarato di non volere aprire negoziati con il movimento armato algerino.

Ad aprile il Gia [illegible] chiesto a «Parigi e a Chirac uno scambio di prigionieri» minacciando di sgozzare i monaci se Parigi non avesse rilasciato alcuni integralisti islamici detenuti in Francia. In [illegible] il governo francese ha rivolto un «appello solenne» a tutti i suoi connazionali, compresi i religiosi, ad abbandonare al più presto l'Algeria.

SERVIZIO [illegible]. 9

Lo sfogo di Loredana dopo le accuse lanciate da Mara Venier

Bertè: mi vorrebbero morta

«Il programma su mia sorella Mimì è fallito perché i cantanti sono davvero superstiziosi»

ROMA. Il [illegible] della polemica l'ha gettato Mara Venier: [illegible] il 12 [illegible] non si è fatta la [illegible] di Raiuno per ricordare Mia Martini a [illegible] anno dalla morte, la colpa è dei cantanti». Le fa eco, [illegible] rincara la dose, Loredana Bertè, sorella [illegible] Mia, che dice: «E' molto verosimile che il progetto sia fallito perché i cantanti hanno avuto paura della [illegible] che perseguitava mia sorella. Basti vedere come si sono comportati quelli [illegible] [illegible] venuti ai funerali: erano lì solo per firmare autografi».

La Bertè ricorda che Mara Venier «era sinceramente legata a Mimì e mi aveva invitata a quel programma. Io sono [illegible] prova vivente dell'emarginazione cui [illegible] stata condannata mia sorella, probabilmente avrebbero preferito che morissi [illegible] lei. Ogni mese - prosegue - [illegible] chiamata dai giornalisti perché il magistrato di Busto Arsizio ha riaperto l'inchiesta sulla morte di mia sorella: [illegible] settimana fa sono stata convocata dal magistrato al quale ho detto che [illegible] questa storia [illegible] viene conclusa mi costituirò parte civile. Già [illegible] giudice che [illegible] era occupato in precedenza della morte di Mimì ha preso abritrariamente la decisione di farla cremare. Mia sorella aveva [illegible] fibroma ed inoltre, poco prima di morire, [illegible] [illegible] ricoverata al pronto [illegible] di Bari perché aveva dei dolori al braccio sinistro così forti da rendere insensibile la parte».

Secondo la Bertè, [illegible] fama negativa di Mia Martini ha contagiato anche i magistrati. Dice: «Vogliono dare a tutti i costi un'immagine negativa di Mimì, vogliono per forza far sapere che si è uccisa con [illegible] cocaina. Tutto [illegible] non danneggia soltanto l'immagine di mia sorella, [illegible] provoca danno anche a me, che non ho più la possibilità [illegible] cantare».

Loredana Bertè [illegible] parte con Bruno Lauzi, Enzo Gragnaniello e Dori Ghezzi del cast che animerà uno special dedicato a Mia Martini realizzato da Paolo Limiti e che andrà in onda su Raiuno. Osserva: «Mi sembra strano che questo programma sia andato in porto e quello della Venier [illegible] Mara è, [illegible] Mina, una delle poche persone che [illegible] sia ricordata di mia sorella».

Ruggero Pegna, organizzatore dell'«Omaggio a Mia Martini», andato in onda nel luglio scorso [illegible] Raidue, ricorda in un comunicato che «l'anno [illegible] un manager ha impedito la partecipazione [illegible] Morandi e Ruggeri, mentre altre agenzie hanno cercato di boicottare la serata perché stavano organizzando iniziative a fine di lucro come "Il premio Mia Martini", che ha una tassa di iscrizione. All'edizione di quest'anno, che dovrebbe andare in onda [illegible] Raidue, hanno aderito Lauzi, Gragnaniello, Alessandro Errico, Oriella Dorella, Raf Vallone. Attendiamo la Vanoni».

[s. n.]

Mia Martini e qui a destra Loredana Bertè «Raiuno farà lo special di Limiti. Perché questo sì e l'altro no?»

Classifica inglese dei cento più bravi al mondo

Hendrix miglior chitarrista Clapton è soltanto sesto

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per trovare un buon chitarrista bisogna guardare al passato. Deludente conclusione, quella che fornisce la rivista inglese «Mojo» in [illegible] classifica dei cento migliori chitarristi compilata dai loro colleghi e dagli esperti del settore. Stravince Jimi Hendrix, che [illegible] [illegible] votato da oltre la metà dei giurati sebbene morto da 26 anni; ma le sorprese [illegible] alle sue spalle. Eric Clapton, riverito [illegible] di due generazioni, è soltanto al sesto posto: preceduto, fra gli altri, da Keith Richards dei Rolling Stones (quarto) [illegible] da Peter Green dei Fleetwood Mac (terzo). Al secondo posto c'è Steve Cropper (Booker T and the MGs), ma Hank Marvin [illegible] solo 44°. Mentre una delle glorie del momento, Noel Gallagher [illegible] Oasis, non è neppure in lista.

Dice il direttore della rivista, Mat Snow, [illegible] nelle valutazioni si è tenuto conto [illegible] solo dell'abilità tecnica ma anche [illegible] peso che ciascuno dei chitarristi votati ha avuto sull'evoluzione del [illegible] genere musicale. «So benissimo - ammette - che confonderemo e irriteremo molte persone». Anche perché alcuni dei diretti interessati erano fra i giurati. Così, si scopre, Keith Richards ha votato per Chuck Berry (5°); [illegible] King [illegible] sua volta (11°) per T-Bone Walker, uno dei primi grandi chitarristi di blues, che [illegible] 8°; Peter Green per Hank Marvin e Hubert Sumlin (degli Howlin' Wolf). Fra i primi dieci figurano anche Jimmy Page (7°), Neil Young (9°) e Richard Thompson (10°). [illegible] Townshand [illegible] 15°, George Harrison 16°. Frank Zappa 28°, Eddie Cochran 37°.

Ma dov'è finito Andy Summers [illegible] Police?, domanda il critico rock del Times, David Sinclair, secondo cui Clapton [illegible] troppo in alto nella lista «perché [illegible] 20 anni non ha più fatto nulla e soprattutto non significa nulla per le nuove generazioni».

Il promoter Harvey Goldsmith ritiene invece che Clapton fosse secondo soltanto a Hendrix («Il migliore, straordinario, così diverso e innovativo»).

[f. gal.]

Jimi [illegible] (qui accanto) primo nella graduatoria stilata dalla rivista inglese «Mojo»

PRIME CINEMA

«Il segreto dell'isola di Roan» di John Sayles

Alla ricerca del bambino cresciuto dalle foche

MERAVIGLIOSI paesaggi marini d'Irlanda [illegible] folk-musica di violini, antiche leggende [illegible] [illegible] problemi contemporanei. Nella sua culla di legno, un [illegible] [illegible] portato via [illegible] [illegible] allevato dalle foche [illegible] dalle foche restituito bambino alla famiglia; una [illegible] si spoglia della pelle rivelandosi una bellissima ragazza bruna, amata e sposata da un pescatore; vecchi e ragazzini [illegible] di nostalgia per l'isola che hanno dovuto abbandonare [illegible] causa della voglia o del bisogno di città degli uomini.

John Sayles, [illegible] anni, ammirato regista indipendente che ha offerto nei suoi film una visione anticonformista dell'America oggi, dedica all'Irlanda dei pescatori un film suggestivo, romantico e ripetitivo come una ballata, mescolando alla [illegible] fiabesca il sentimento così attuale di sradi[illegible] local-culturale e di perdita dell'identità, [illegible] [illegible] personaggio d'una bambina bionda che dopo la morte della mamma va a vivere con i nonni sulla costa, di fronte [illegible] [illegible] e all'isola perduta chiamata Ron nell'originale, [illegible] Roan [illegible] versione italiana.

Seguendo [illegible] romanzo [illegible] Rosalie [illegible] Frey, il film racconta [illegible] la bambina impari [illegible] [illegible] la prima cultura del suo Paese dai ricordi del nonno pescatore; co[illegible] sia certa della sopravvivenza del fratellino rapito dal [illegible], e [illegible] decisa a ritrovarlo; come voglia tornare sull'isola e, con l'aiuto d'un ragazzo [illegible] cugino, riesca a riattare le case isolane degradate; come arrivi [illegible] fiduciosa tenacia ad appagare tutti i desideri propri e dei nonni. [illegible] sole non appare mai sul [illegible] nordico, foche e gabbiani compaiono sempre [illegible] presenze famigliari [illegible] insieme minacciose, musica e canti irlandesi accompagnano la vicenda incantata, gli attori risul[illegible] tutti d'una straordinaria naturalezza: specie per i tanti che amano l'Irlanda, il [illegible] [illegible] [illegible] festa.

Lietta Tornabuoni

IL SEGRETO [illegible]
[illegible] [illegible]
(Secret of the Ron Mor Skerry)
[illegible] John Sayles
con Jeni Courtney, [illegible] Duff
Mick Lally, Eileen Colgan
Romantico. Irlanda/Usa, 1993
Cinema [illegible] [illegible] [illegible] Torino
Corallo di Milano
[illegible] di Roma

L'attrice Demi Moore nel cast del film di Leslie Linka Glatter

Quattro donne nel gineceo

«Amiche per sempre» di Glatter con Demi Moore e la Griffith

ATTENZIONE, le protagoniste [illegible] [illegible] Demi Moore né Melanie Griffith, ma un quartetto di attrici ragazzine (inclusa Christina Ricci de «La famiglia Addams») delle quali un gruppo di dive [illegible] la versione adulta, brevemente presente [illegible] un film tutto [illegible] donne, quasi uno «Stand by Me - Ricordo d'una estate» di Rob Reiner al femminile, prodotto anche da Demi Moore e diretto da Lesli Link Glatter, una [illegible] coreografa regista televisiva al suo debutto nel cinema.

Quattro amiche si ritrovano nella cittadina dove sono nate e cresciute, dove due sono rimaste a fare la casalinga e il medico, da dove due sono partite per diventare attrice [illegible] scrittrice. Insieme, oltre vent'anni dopo, con malinconia rievocano l'estate magica del 1970, quando il loro patto di restare amiche per sempre era stato sottoscritto; quando a dodici anni l'infanzia [illegible] [illegible] ancora mutata in adolescenza, quando la vita cominciava [illegible] rivelarsi dura e oscura, a infliggere le prime delusioni e ferite.

I film tutti femminili, programmaticamente intesi a rivendicare una speciale identità di sesso, ad estendere alle donne i racconti di memoria, d'amicizia e di solidarietà che il cinema riserva [illegible] solito agli uomini, si vanno moltiplicando: solo nell'ultimo tempo, «Donne» [illegible] Forest Whitaker, «Va' dove ti porta il [illegible] di Cristina Comencini, «L'albero [illegible] Antonia» di Marleen Gorris, l'imminente «Gli anni dei ricordi» [illegible] Jocelyn Moorehouse. Sono film complessi, presentano vantaggi ma anche gli svantaggi dell'autobiografismo inconsapevole oppure generalizato; d'un eccessivo patriottismo [illegible] sesso che induce a presentare protagoniste perfette o almeno giustificabili e simpatiche mentre i personaggi maschili risultano, se non assenti, perlopiù detestabili; d'un separatismo [illegible] fa nascere [illegible] da gineceo compiacenti e compiaciute.

[s. n]

[illegible] **PER** [illegible]
(Now and Then)
di [illegible] [illegible] Glatter
con Demi Moore, Melanie Griffith
[illegible] O'Donnell, Rita Wilson
Sentimentale. Usa, [illegible]
Cinema [illegible] di Torino
Capitol, Holiday di Roma

Proprietà, allenatore, giocatori, tutto da fare

Il Torino in vacanza con tante incognite

TORINO. Il Toro oggi chiude la stagione, [illegible] l'ultimo allenamento a Orbassano. Poi [illegible] squadra andrà [illegible] ferie sino al [illegible] luglio ignorando che [illegible] troverà al ritorno, quando dovrà [illegible] in ritiro prima in montagna e poi, probabilmente, a Sommariva Perno.

Ci [illegible] incognite sul futuro di numerosi giocatori. Pochi di loro possono sapere se rimar[illegible] [illegible] partiranno e se, tra un [illegible] e mezzo, Gian Marco Calleri sarà [illegible] il presidente [illegible] [illegible] al suo posto, ci sarà [illegible] nuovo padrone. Non si [illegible] neppure chi allenerà [illegible] squadra.

[illegible] situazione resta ingarbugliata anche se ieri, nonostante le smentite ufficiali, i rappresentanti torinesi della Balder Holding, avrebbero ottenuto l'ok, scritto, alla loro offerta. Ora starebbero per entrare in campo i revisori dei conti per verificare il bilancio della società. Un bilancio che Calleri ha risanato due anni fa ed ha sempre definito in buona salute. Ci sarebbero però da valutare anche le multe del fisco (17 miliardi Irpef?) sempre pendenti ereditate da Borsano-Goveani.

Il gruppo italo-statunitense di Miami poggerebbe su solide basi finanziarie [illegible] sarebbe intenzionato ad effettuare forti investimenti per allestire un Toro competitivo e che piaccia ai tifosi, [illegible] prima di scoprire tutte le [illegible] carte, vorrebbe risposte precise dai libri contabili del Toro, sugli ingaggi, [illegible] comproprietà [illegible] il settore giovanile. Un lavoro, come si può facilmente comprendere, che richiederà qualche giorno. L'eventuale conclusione della trattativa slitterà quindi alla prossima settimana.

Rizzitelli: esclusa la possibilità di passare alla Fiorentina: potrebbe andare [illegible] Napoli [illegible] all'Udinese, ma c'è anche il Valencia

Calleri è da ieri a Montecarlo in attesa degli eventi. E c'è chi comincia ad essere pessimista sul felice esito dell'operazione, ma i due imprenditori torinesi che fanno da trait d'union con [illegible] Balder Holding sarebbero fiduciosi. Vedremo.

Il tempo stringe [illegible] al Toro si [illegible] di gettare qualche base almeno per le cessioni scontate, anche se poi si dovrà [illegible] a [illegible] un organico da vertice, per un'immediata promozione. Per Rizzitelli, arenatesi le trattative per il passaggio alla Fiorentina, restano Napoli e Udinese. [illegible] esiste [illegible] la prospettiva di un trasferimento all'estero. Il Valencia [illegible] cercando una punta nel nostro campionato e, [illegible] non potesse avere Oliveira dal Cagliari, si orienterebbe su Rizzigol che piace anche ad un paio di squadre inglesi. E l'attaccante potrebbe seguire l'esempio [illegible] Silenzi [illegible] Bruno, altri due [illegible] granata che giocano oltre Manica.

Pelè è in partenza per il Ghana. La caviglia che l'ha bloccato per tanto tempo è guarita, [illegible] lui non intende comunque partecipare alle Olimpiadi di Atlanta: per la [illegible] Nazionale ha già «immolato» un piede nell'ultima Coppa d'Africa. [illegible] concederà un altro lungo periodo di riposo con l'orecchio teso verso il cellulare internazionale, sperando arrivino buone notizie dall'Europa, in particolare dall'Italia. Non intende scendere [illegible] in B, anche [illegible] Calleri restasse e glielo chiedesse come un favore personale. Pelè spera [illegible] trovare una sistemazione nella nostra serie A. Cravero, invece, vuole che [illegible] suo contratto venga rispettato. La sua riabilitazione, dopo l'operazione, è ormai in via di completamento.

[illegible] Milano, infine, c'è chi insiste nell'affermare che l'Inter ha messo le mani su Mezzano, [illegible] pure con l'intenzione di lasciarlo un altro anno in prestito al Toro. Una voce che non trova [illegible] conferme. La prossima settimana, il giovane difensore verrà visitato dal professor Rossi che dovrà stabilire se operarlo di menisco. L'importante è che [illegible] pronto per gli Europei under 18.

Bruno Bernardi

[illegible]

CONCORSO N. 43

N.	Casa	Ospite			
1	Cesena	[illegible]	X	2	
2	Chievo Verona	Brescia	1	X	
3	Cosenza	Avellino	1		
4	Genoa	Foggia	X	1	
5	[illegible]	Hellas Verona	X	1	[illegible]
6	Palermo	[illegible]	[illegible]	X	2
7	Perugia	Venezia	1		
8	Pescara	[illegible]	[illegible]		
9	Pistoiese	Reggina	X		
10	Reggiana	Ancona	1		
11	Pro Sesto	[illegible]	[illegible]		
12	Acireale	Gualdo	X	2	
[illegible]	Castellano	Ascoli	X		

TOTIP

CONCORSO N. 21

Corsa		
PRIMA [illegible]	1	1
Roma (galoppo)	2	1
SECONDA CORSA	2	2
[illegible] ([illegible])	1	x
TERZA CORSA	x	x
Montecatini (trotto)	1	x
QUARTA CORSA	2 2	x
Bologna (trotto)	x 2	2
QUINTA CORSA	2	2
Taranto (trotto)	2	x
SESTA CORSA	x	2
Trieste (trotto)	2	x
CORSA PIU'		5
Roma (galoppo)		1

Giro: 1° lo spagnolo Edo, c'è il dramma di un italiano

[illegible] in [illegible]

Ordine d'arrivo: 1. Edo (Spa), 195 km in [illegible] 1' 59", media kmh 38.943, abb. 12"; 2. Strazzer, abb. 8"; 3. Martinello, abb. 10"; 4. Lombardi, abb. 2"; 5. Baffi; 6. Traversoni; 7. Zanette; 8. Missaglia; 9. Casagranda; 10. Spruch (Pol) s.t.. Il gruppo con il tempo di Edo; 155. Bortolami, staccato di [illegible] minuti.

Classifica generale: 1. Martinello; 2. Zanini a 16"; 3. Guidi a 22"; 4. Edo a 24"; 5. Bontempi st; 6. Bramati a 38"; 7. Manzoni [illegible] 40"; 8. Spruch; 9. Missaglia; 10. Zanette; 16. Chiappucci, tutti con lo stesso tempo.

Oggi. Sesta tappa, [illegible] Crotone a Catanzaro, 179 chilometri, favorevoli ai passisti-scalatori.

Bortolami [illegible] il gomito fasciato: dovrà stare fermo per trenta giorni

Bortolami piccolo eroe 85 km col gomito rotto

CROTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Si contemplano nella quinta tappa del Giro due tipi differenti e distinti di sfortuna. Lo spagnolo Angel Edo [illegible] un bravo velocista che ha messo [illegible] un imprecisato numero di piazzamenti, quarto, terzo, secondo e poi di nuovo quarto, terzo e secondo. Comincia a pensare che [illegible] vincerà mai. Ma a Crotone [illegible] destino decide d'essergli mezzo amico [illegible] [illegible] [illegible]. Edo vince battendo gli esimi specialisti Strazzer, Martinello e Lombardi. Perché mezzo amico e non tutt'intero? Perché proprio nel giorno in cui lo spagnolo trionfa, Gianluca Bortolami, un illustre passista già detentore della Coppa del mondo, gli ruba perentoriamente la scena. Cade, batte un gomito, rimonta [illegible] bicicletta e taglia il traguardo da solo dopo 85 km durante i quali ha ripetuto a se stesso pedalata dopo pedalata: «Sentimi, Gianluca, se molli [illegible] ti saluto più».

E' un fifone e un eroe, [illegible] corridore. Invia insulti multipli [illegible] reiterati [illegible] chi lo obbliga [illegible] faticare [illegible] una strada di non perfettissimo asfalto, minaccia scioperi [illegible] le discese hanno [illegible] [illegible] che curvano, [illegible] spaventa [illegible] un rigagnolo d'acqua gli bagna le gomme e poi fa la [illegible] d'una tappa [illegible] [illegible] braccio scassato [illegible] se andate [illegible] complimentarvi con lui è capace di mandarvi al diavolo. Il ciclismo chiede scusa [illegible] Edo, gli dice bravo, ma si precipita a eleggere a protagonista Bortolami che in 85 chilometri riassume [illegible] parte più teatrale della [illegible] storia, quella dei denti stretti e delle ossa ammaccate.

Incoraggiato da amici [illegible] nemici, incitato dalla folla (non siamo in Grecia) Bortolami, il braccio destro appena appoggiato [illegible] manubrio, tiene la coda del gruppo sino al momento della frenesia velocistica, e lì giunto, mimando una [illegible] quelle scene di cui sono sovraccarichi i migliori e i peggiori film di guerra [illegible] [illegible] cow-boys, obbliga i compagni a proseguire per la propria strada: andatevene, ci rivedremo, quando ci arriverò, al traguardo. Ci arriva, ovviamente ultimo, con due minuti di ritardo. «Che sofferenza, che male. Vona getta [illegible] sacchetto del rifornimento, il sacchetto finisce tra le ruote [illegible] Saligari, io gli sto dietro, non [illegible] a frenare, volo a terra. Mamma, che dolori». Un doveroso inchino. Referto medico: frattura dell'olecrano ulnare destro: s'è rotto un gomito. Ritirato, [illegible] a Milano, forse lo operano, prognosi minima [illegible] giorni.

Una fuga larvale riunisce l'olandese Cordes, [illegible]liconi, Velo e Artunghi. Pretendono di vincere? No, vogliono solo stare in Tv: [illegible] questo che gradiscono gli sponsor. La fuga dura sino a quando il gruppo lo permette. I quattro [illegible] lo spot alle porte [illegible] Crotone. La maglia [illegible] Martinello, [illegible] guardia, ha già guadagnato un abbuono intergiro. Gli basta un posticino d'onore, e l'ottiene.

Oggi si [illegible] in montagna. Scalata al valico del Morello, quota 1426 e al Villaggio Mancuso, quota 1306. Traguardo lontano, 70 km, ma occasione buona per prepararsi alla botta del Monte Sirino dove domani la corsa dovrebbe subire una prima spazzolata. Il giovane Colombo, uscito dalla caccia [illegible] Ostuni, è libero di agire [illegible] che lo azzannino. Se gli resta [illegible] po' di fiato (sgobba da gennaio), uno di questi giorni potrebbe concedersi [illegible] svago.

[illegible] Ranieri

SPORT [illegible]

[illegible] [illegible] DELL'ITALIA. Italia-Belgio mercoledì a Cremona sarà arbitrata dallo svizzero Zuppinger, Ungheria-Italia (1° giugno a Budapest) dal [illegible] Beusan.

[illegible] VINCE IN [illegible] La Fiorentina ha battuto 2-0 i New England Revolution [illegible] Foxboro (gol: Batistuta e Robbiati su rigore).

[illegible] 21, [illegible] [illegible] Test dell'Under 21 ieri a Coverciano contro la Rondinella per la fase finale degli Europei (28-31 maggio a Barcellona). Gli azzurrini hanno vinto per 7-0 (Morfeo e Totti 2, Del Vecchio, Ametrano e Amoruso 1).

MOTOMONDIALE AL MUGELLO. Oggi prime prove (diretta [illegible] 13 su Tele+2) del [illegible]. P. d'Italia al Mugello, 5ª prova del motomondiale. Perugini [illegible] Rossi in 125, Biaggi nella classe 250, Capirossi, Cadalora [illegible] Romboni in 500, i favoriti.

AUTO, ITC IN PORTOGALLO. L'Estoril ospida da oggi a domenica la terza prova dell'Itc, campionato internazionale turismo. Tempo [illegible] rivincite per l'Alfa Romeo guidata da Larini e Nannini.

[illegible] DI [illegible]. Da oggi a do[illegible] Assoluti a Bologna: serviranno [illegible] selezione per la Coppa Europa. Assenti Benvenuti, D'Urso, Di Napoli e Panetta, in gara tutti gli altri migliori.

[illegible] E [illegible] KO. Dopo il forfait [illegible] Becker, anche Sampras e Muster in dubbio al Roland Garros: l'americano è infortunato alla schiena; l'austriaco [illegible] riportato [illegible] distorsione alla caviglia destra a St. Poelten, dove avrebbe dovuto affrontare Gaudenzi, che va in semifinale [illegible] Mantilla.

BORG IN OSPEDALE. Borg è stato portato in ospedale per un malore, prima della finale [illegible] un torneo veterani in Olanda, dove avrebbe dovuto affrontare Clerc.

PALLANUOTO: [illegible] 11-10. La Nazionale di Rudic è [illegible] sconfitta 11-10 dagli Usa, padroni di casa, in un torneo pre-Atlanta.

CORSA [illegible] [illegible] Quote popolari per la Tris di ieri nel trotto a Bologna. Combinazione vincente: 13-11-12, lire 481.900. Quota coppia: lire 59,300.

EQUITAZIONE: ITALIANI [illegible] Ancora due vittorie italiane a Piazza di Siena. Gianni Govoni si è aggiudicato [illegible] sella a Idalho il Premio Esquilino; Davide Gorla si [illegible] imposto nel Rover 2000.

GOLF: FLORIOLI [illegible] A Margara, nel 15° Club Med Open di golf clamo[illegible] squalifica di Massimo Florioli, [illegible] [illegible] del challenge tour, in ritardo alla partenza per distrazione. Nella prima giornata quattro stranieri in testa a -7 (65 colpi). I migliori degli italiani, Bolognesi e Baruffaldi, [illegible] in [illegible] posizione (a -4).

Cuorgnè, rinvio a giudizio per i responsabili della «Gif»

Alla sbarra quattro usurai

«Volevano interessi del 300 per cento»

La coppia di imprenditori milanesi cercava liquidità immediata. Il furto di una novantina di milioni da parte di un'impiegata infedele li [illegible] costretti [illegible] l'acqua alla gola; le banche avevano chiuso le linee di credito e c'erano i dipendenti da pagare. Così si [illegible] rivolti a una finanziaria. Ma, per un prestito [illegible]plessivo [illegible] una cinquantina [illegible] milioni, [illegible] dalla «Generale Immobilire finanziaria» di Cuorgnè, ne avrebbero dovuti restituire 140: quasi tre volte tanto. Una cifra spropositata che ha messo nei guai i [illegible] della «Gif», società già al centro di una complessa inchiesta della procura eporediese per cambiali fasulle.

E ieri mattina il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Ivrea, Antonio de Marchi, [illegible] ha disposto il rinvio a giudizio. Francesco Villanis, 63 anni, [illegible] imprenditore poliedrico con interessi in Valle d'Aosta ma residente a Cuorgnè in via Torino 4, Oliviero Nasi, 6[illegible] anni, residente a Borgiallo in via Trucano 21; Angelina Piovanelli, [illegible] anni, via XXIV Maggio 31 e sua sorella Giuseppina, via don Massè 11, tutte a Cuorgnè, compariranno tutti in aula il [illegible] febbraio del prossimo anno per rispondere di [illegible] impropria.

Da sinistra, **Angelina Piovanelli**, vestita da Regina Berta durante un'edizione del torneo di maggio, e il gip di Ivrea, **Antonio De [illegible]**

La vicenda è presto raccontata. Alla Generale immobiliare, nel luglio di cinque anni fa si erano rivolti Francesco Biondi e Anna Maria Innamorati, milanesi, titolari della «Ynfosistems». Cercavano un prestito di 16 milioni e la società altocanavesana glielo concesse pretendendo in restituzione, però, 24 milioni in 6 mesi. Disperati e sempre più a corto di liquidità, per riuscire ad onorare il debito, qualche mese più tardi i due chiesero un secondo finanziamento di 30 milioni. Poi, con l'acqua ormai alla gola, e in punto di chiudere l'azienda presentarono denuncia alla procura di Ivrea: «Abbiamo i documenti che dimostrano quanto è successo». Le indagini e gli accertamenti tecnici - durati diversi mesi - avrebbero confermato l'applicazione di tassi decisamente elevati e variabili tra il 103 e 164 per cento. Ieri mattina i difensori degli imputati hanno contestato le tesi d'accusa, presentando una consulenza in cui [illegible] attesta l'applicazione di tassi mai superiori al [illegible] per cento. Chi ha ragione lo deciderà il tribunale. Per intanto Anna Maria Innamorati e Francesco Biondi, assititi dall'avvocato Gianmaria Nicastro hanno deciso di costituirsi parte civile: «Abbiamo già pagato a sufficienza. Quel prestito ci ha causato più guai che vantaggi».

Lodovico Poletto

La giunta torinese approva il documento

«Boccata d'ossigeno» dal bilancio consuntivo

Investimenti per oltre 400 miliardi
Buoni risultati dalle municipalizzate

I conti della città pareggiano, anzi nel bilancio consuntivo '95 si conta qualche miliardo in salvadanaio. Buona gestione dice l'assessore Giorgio Donna. Ieri all'uscita della riunione di giunta che ha approvato il documento mostrava soddisfazione ma appena il dis[illegible] è scivolato sulle prospettive la fronte si è corrugata: «Il '97 [illegible] difficile, molto difficile». Eredità dunque pesante per i futuri amministratori che saranno eletti il prossimo anno. Eredità [illegible] cui gravano tagli già annunciati dal nuovo governo alla «finanziaria» di fine anno. Il surplus di cui si vanta a ragione l'assessore Donna [illegible] risultato di «operazioni straordinarie in [illegible] effettuate nei mesi scorsi: maggiori entrate di alcune municipalizzate, vendita [illegible] azioni e partecipazioni che hanno portato in [illegible] [illegible] miliardi a parziale copertura di [illegible] colpo di forbice dello Stato [illegible] 40 miliardi. Si va dunque a registrare un 75 miliardi in positivo a fronte dei 71 dell'anno precedente. Nonostante ciò la situazione è a livello di guardia [illegible] non si vogliono [illegible] gli attuali balzelli. Confortante l'impegno sugli investimenti che oltrepassano i 400 miliardi. Però dal '97 chi dovrà fare i [illegible] avrà sudori freddi. Ottimi risultati dalle municipalizzate: +15 miliardi l'Aem; + 10,5 l'Acquedotto; +2 l'Amiat. Meno [illegible] miliardi l'Atm ma mancano in bilancio almeno 20 miliardi non ancora versati dalla Regione.

L'assessore **Giorgio Donna**, che ha presentato il bilancio consuntivo del 1995 appro[illegible] dalla giunta comunale

---

Tra i nuovi reparti: il pronto soccorso, la radiologia e altre sale operatorie

Carmagnola rilancia l'ospedale

Il San Lorenzo sarà ampliato, spesa di 18 miliardi

Un piano di sviluppo per ampliare e rilanciare l'ospedale San Lorenzo di Carmagnola. Questi gli obiettivi del progetto preliminare presentato durante un'assemblea [illegible] il personale dall'amministratore dell'Usl 8, Giorgio Rabino. Il piano, che [illegible] giorni dovrebbe passare alla fase progettuale per poi arrivare [illegible] la fine dell'anno all'approvazione definitiva, prevede anche opere di «umanizzazione» all'interno dei reparti. «Stando ad una prima stima, i costi dovrebbero superare i 18 miliardi - spiega l'ingegner Rabino -. Non [illegible] semplici promesse: la spesa è alla portata del bilancio dell'azienda e intendo partire quanto prima con i lavori di ristrutturazione». In concreto nell'area prospiciente l'ospedale sorgeranno due edifici in grado di ospitare il nuovo pronto soccorso, la radiologia e le sale operatorie. Tra gli obiettivi anche il recupero funzionale dell'ultimo piano, tuttora inutilizzato. E infine la riorganizzazione dei reparti e degli ambulatori per ridurre al minimo i disagi per i pazienti: «Umanizzazione - continua Rabino - significa migliorare la qualità del servizio senza variare di molto i posti letto disponibili». Per il sindaco di Carmagnola, Angelo Elia, il piano illustrato dai vertici dell'Usl ha allontanato i timori sul destino incerto del San Lorenzo: «Un progetto che segna [illegible] svolta: dai rischi di chiusura alle possibilità di sviluppo il passo è stato davvero notevole». E per valorizzare il complesso ospedaliero il Comune ha in programma interventi urbanistici nelle zone circostanti: la costruzione [illegible] [illegible] parcheggio in via Avvocato Ferrero e la trasformazione a pagamento di quello in [illegible] Lionne, di fronte all'ingresso. Ma al di [illegible] [illegible] piani di rilancio, medici e infermieri chiedono soprattutto la soluzione dei problemi legati alla carenza dele personale. Da circa un [illegible] manca il primario in chirurgia, al pronto soccorso la presenza di un anestesista è garantita solo con i turni di reperibilità. Il reparto di urologia, in attesa di [illegible] sede all'Ospedale Maggiore di Chieri, è stato «parcheggiato» a Carmagnola, ingolfando l'attività degli altri reparti. «Non si tratta di fare polemiche - dice Massimo Bonfatti, caposala del pronto soccorso -, ma bisogna anche p[illegible] agli organici [illegible] [illegible] a far funzionare le nuove strutture: altrimenti la qualità del servizio rischia di rimanere solo sulla carta».

L'ingegner **Giorgio [illegible]**, responsabile dell'Usl 8

Massimiliano Peggio

La Loggia, sull'accesso ai documenti amministrativi

Bocciatura-bis dal Coreco alla delibera «museruola»

Seconda bocciatura consecutiva per il sindaco progressista di La Loggia, Antonella Griffa, sulle modifiche al regolamento comunale per l'accesso ai documenti amministrativi da parte dei consiglieri d'opposizione. Dove erano state introdotte norme piuttosto rigide: come il fatto di presentare istanza scritta per prendere visione o avere copia di documenti, o quello di presentarsi «personalmente» per avere notizie e informazioni, o ancora la sola risposta orale e non scritta alla richiesta di notizie. Dopo un primo tentativo fallito, le [illegible] «antitrasparenza» contenute nella delibera «museruola bis», così definita dai gruppi di minoranza, è stata nuovamente respinta dal Coreco. Lo stesso regolamento, approvato dalla maggioranza all'inizio dello scorso anno, era già stato al centro di aspre polemiche: «Calpestano i diritti della minoranza per impedirci di accertare e controllare l'operato della giunta» aveva tuonato il consigliere degli indipendenti Gianna Tuninetti. Una battaglia sulla trasparenza degli atti amministrativi che il Coreco aveva risolto con l'annullamento della delibera, formulando una sentenza categorica: «Illegittimità e violazione della legge 142». Una sconfitta politica che però non ha impedito al sindaco di La Loggia di ripresentare una seconda delibera «museruola»: «Vogliamo semplicemente impedire l'abuso del diritto di informazione da parte di alcuni consiglieri e tutelare il buon andamento degli uffici». Ma il Coreco, pochi giorni fa, ha riconfermato la sentenza precedente, bocciando punto per punto i vincoli introdotti dall'ordinamento comunale nella delibera di consiglio del [illegible] febbraio scorso. **[m. peg.]**

Trana, raccolte 300 firme

[illegible] il comitato per la sicurezza sulle strade

I cittadini di Trana vogliono protezione per la loro sicurezza e l'incolumità nel percorrere le strade del paeso. Dopo la morte della studentessa Chiara Ostorero, è stato fondato il comitato per la sicurezza stradale, in molti hanno dato la loro adesione, non solo i residenti, ma anche coloro che vivono a Giaveno ed ogni giorno percorrono la provinciale per Trana. Ieri hanno inviato [illegible] firme al prefetto, sindaco, Provincia e Anas, [illegible] un esposto che spiega i numerosi problemi. La gente è preoccupata perché mancano i marciapiedi: «I pedoni - spiega Ida Ruffino - ad ogni uscita in strada rischiano la vita, in qualche modo oc[illegible] cautelarli, gli organi competenti devono prendere le loro responsabilità». Nel documento si fa presente che gli automobilisti hanno preso l'abitudine di passare [illegible] il rosso, [illegible] anche un'adeguata segnaletica orizzontale.

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Arrestato: d[illegible] scontare [illegible] mese di carcere

Dopo un normale controllo ad Avigliana sulla statale 24 del Monginevro, la polizia stradale di Susa ha arrestato Umberto Bruzzese, 32 [illegible] residente a Grotteria di Reggio Calabria. Era colpito da ordine di carcerazione della Procura presso il tribunale di Locri perché deve scontare un mese di residuo di pena per inosservanza degli obblighi degli arresti domiciliari.

CHIVASSO

Automobilista condannato per guida senza patente

Sorpreso il 19 dicembre del '93 dalla polizia stradale sulla A4 nei pressi di Chivasso al volante di una Renault 5 sprovvisto di patente in quanto mai conseguita, Paolo Concas, 32 anni, Torino, corso Verona 5, è stato condannato dal pretore di Chivasso a 2 mesi di arresto e 400 mila lire di ammenda.

[illegible]

Si proietta un filmato dedicato a Paolo Gobetti

Stasera alle ore 21 nel palazzo comunale di Mompantero si proietta il filmato dedicato a Paolo Gobetti «Mai tardi, Resistenza in Valle di Susa» di Chiara Sasso e Armando Ceste. La serata è organizzato dall'Anpi e dal Comune.

[illegible]

La Fortitudo festeggia la promozione in B 2

Tre giorni di festa organizzati dalla Pallavolo Fortitudo Chivasso da oggi a domenica in piazza d'Armi per festeggiare la promozione in [illegible]. In programma manifestazioni di pallavolo, cabaret e danze.

[illegible] SAVOIA

La Pro Loco organizza la Sagra della fragola

Quarta Sagra della Fragola domani e domenica in piazza del Municipio a Verrua Savoia, organizzata dalla Pro loco. Domani alle 15,30 esibizione di jazz e ginnastica artistica; alle 20 tradizionale [illegible] campagnola ed esibizione di ballo nel corso della serata danzante.

ALMESE

Dispensario farmaceutico alla frazione Milanere

Entro due settimane sarà assegnato il dispensario farmaceutico nella frazione di Milanere di Almese. Da tempo gli abitanti avevano richiesto [illegible] sede farmaceutica e l'amministrazione fin dal [illegible] aveva iniziato le pratiche per l'apertura di una farmacia. Gli intoppi burocratici hanno creato problemi, tanto che il Comune si è orientato verso il dispensario.

Cuorgnè, il gip chiede il rinvio [illegible] giudizio per Villanis e soci

Alla sbarra quattro usurai

«Volevano interessi del 300 per cento»

La coppia [illegible] imprenditori milanesi cercava liquidità immediata. Il furto di [illegible] novantina [illegible] milioni da parte di un'impiegata infedele li aveva costretti con l'acqua alla gola; le banche avevano chiuso le linee [illegible] credito [illegible] c'erano [illegible] dipendenti da pagare. Così si erano rivolti a una finanziaria. Ma, per [illegible] prestito complessivo di [illegible] cinquantina [illegible] milioni, concesso dalla «Generale Immobilire finanziaria» di Cuorgnè, [illegible] avrebbero dovuti restituire 140: quasi tre volte tanto. Una cifra spropositata che ha messo nei guai i soci della «Gif», società già al centro di una complessa inchiesta della procura eporediese per cambiali fasulle.

E ieri mattina il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Ivrea, Antonio de Marchi, [illegible] ha disposto il rinvio a giudi[illegible]. Francesco Villanis, 63 anni, [illegible] imprenditore poliedrico con interessi in Valle d'Aosta ma residente [illegible] Cuorgnè in via Torino 4, Oliviero Nasi, 68 anni, residente [illegible] Borgiallo in [illegible] Trucano 21; Angelina Piovanelli, [illegible] anni, via XXIV Maggio 31 e [illegible] sorella Giuseppina, via don Messè 11, tutte [illegible] Cuorgnè, [illegible]mparir[illegible] tutti in aula il 24 febbraio del prossimo anno per rispondere di [illegible] impropria.

Da sinistra, Angelina Piovanelli, vestita da Regina Berta durante un'edizione del [illegible] di maggio, e il gip [illegible] Ivrea, Antonio De Marchi

La vicenda è presto raccontata. Alla Generale immobiliare, nel luglio [illegible] cinque anni fa si [illegible] rivolti Francesco Biondi e Anna Maria Innamorati, milanesi, titolari della «Ynfosistems». Cercavano un prestito di 15 milioni [illegible] la società altocanavesana glielo [illegible] pretendendo in restituzione, però, 24 milioni in [illegible] mesi. Disperati [illegible] sempre più a [illegible] di liquidità, per [illegible] ad onorare il debito, qualche mese più tardi i due chiesero un secondo finanziamento di [illegible] milioni. Poi, con l'acqua ormai alla gola, e in punto di chiudere l'[illegible]zienda presentarono denuncia alla procura di Ivrea: «Abbiamo i documenti che dimostrano quanto è successo». Le indagini e gli accertamenti tecnici - durati diversi mesi - avrebbero confermato l'applicazione di tassi decisamente elevati [illegible] variabili tra il 103 e 164 per cento. Ieri mattina i difensori degli imputati hanno contestato le tesi d'accusa, presentando una consulenza in cui si attesta l'applicazione [illegible] tassi mai superiori al 30 per cento. Chi ha ragione lo deciderà il tribunale. Per intanto Anna [illegible] Innamorati e Francesco Biondi, assititi dall'avvocato Gianmaria Nicastro hanno deciso di costituirsi parte civile: «Abbiamo già pagato a sufficienza. Quel prestito ci ha causato più guai [illegible] vantaggi».

Lodovico Poletto

Ivrea, accusati di estrazioni abusive

«Cava selvaggia» Imprenditori in aula

L'ex amministratore ha patteggiato Giovedì toccherà agli altri 3 imputati

E' arrivata davanti al [illegible] De Marchi l'inchiesta su una presunta cava abusiva vicino alla Dora, in frazione Torre Balfredo a Ivrea, di proprietà della ditta «Civa». Uno dei quattro imputati, per i quali il pm Fornace ha chiesto il rinvio a giudizio, ha preferito patteggiare la pena nell'udienza preliminare [illegible] ieri mattina. Si tratta di Giovanni Cignetti, 61 anni, residente a Strambino in via San Giovanni 55, ex amministratore della società (ha ceduto la sua quota nel giugno scorso). Il gip ha accolto le richieste del suo legale, avv. Ranieri: 20 giorni [illegible] reclusione e 100 mila lire di multa per l'accusa di furto di materiale inerte, 20 giorni di arresto e un'ammenda di 20 milioni [illegible]r la violazione alla legge Galasso.

Per consentire l'audizione di un teste [illegible] stata rinviata l'udien[illegible] nei confronti degli altri [illegible]putati. Giovedì prossimo dovranno tornare davanti al gip [illegible] presidente della «Civa» Luciano Valpreda, 58 anni, residente a Ivrea in via Cigliano 15 (avv. Ranieri); l'ex dipendente dell'ufficio tecnico comunale Giovanni La Barbera, 45 anni, abitante a Palermo (avv. D'Alessandro); infine un libero professionista di Feletto, Guido Gola, [illegible] anni; residente in strada Lotti 19. Le accuse sono di falso materiale (per tutti), soppressione di atti [illegible] abuso d'ufficio (Valpreda e La Barbera), violazioni alla legge Galasso [illegible] furto di materiale inerte (Valpreda). A [illegible]ettere nei guai gli imprenditori, accusandoli di effettuare un'estrazione selvaggia ed abusivo a pochi metri dalla Dora, era stato un esposto dell'ex senatore Bru[illegible] Matteja. Dalle indagini della Procura sarebbe poi emerso che l'elaborato planimetrico era [illegible]to contraffatto, per ampliare l'area autorizzata all'estrazione di inerte.

[m. rev.]

[illegible]

PAVO[illegible]

Patteggiano per [illegible] bomba davanti alla cabina

E' costata cara la ragazzata compiuta [illegible] due diciottenni di Pavone, Marco Consol, residente [illegible] borgata Solliat [illegible], [illegible] Stefano Manta, via Quilico 13/3. A febbraio i carabinieri li [illegible] denunciati perchè, due mesi prima, avevano semidistrutto con un ordigno [illegible]tigianale (costruito c[illegible] una trentina di «raudi» dentro una lattina) una cabina telefonica della Telecom in piazza del Municipio. Ieri, difesi dagli avvocati Capellaro e Coda, hanno patteggiato davanti al gip [illegible] Marchi per chiudere il conto [illegible] la giustizia: un anno di reclusione [illegible] 400 mila lire di multa per Consol (che costrui l'ordigno), 9 mesi e 200 mila per Manta.

[illegible]

«Casa delle Donne» [illegible] nell'ex [illegible]

Nuova sede per l'associazione «Casa delle Donne» di Ivrea, che comprende il Centro Lilith, [illegible] gruppo Donne contro la discriminazione e il consultorio giuridico. Le coordinatrici del sodalizio hanno di recente inaugurato il locale in via Dora Baltea 1, presso l'ex caserma Valcancina.

[illegible]

Spaccio di soldi falsi elettricista nei guai

I carabinieri di Locana hanno denunciato per spaccio di denaro falso un elettricista di Volpiano, Natale Cusenza, 23 anni. Il giovane avrebbe tentato di cambiare [illegible] banconota falsa da 50 mila lire all'ufficio postale di Locana, la direttrice, però, ha avvisato i militari che hanno subito fermato Cusenza.

QUINCINETTO

Nuovo direttivo Pro loco una donna [illegible] presidente

Maria Rosaria Ciotta è stata eletta presidente della proloco di Quincinetto. Del [illegible] direttivo fanno parte anche Mariella Nuris, vicepresidente e rappresentante del Comune, e Giovanni Canale Clapetto, segretario.

CERESOLE [illegible]

«Sentiero Videsott» nel [illegible] [illegible] Parco

Sarà dedicato [illegible] Renzo Videsott, il primo direttore del Parco del Gran Paradiso, il sentiero che da domani gli ex alpini ed un gruppo di soci del Cai di Chivasso, inizieranno a ripristinare. Il tracciato parte dai Chiapili di Sopra e raggiungerà l'Alpe Combe, in [illegible] delle zone più suggestive del Par[illegible]. L'inaugurazione è prevista per domenica 16 giugno.

La pinacoteca sorgerà nel chiostro dell'antico convento dei francescani

Una «[illegible]» ai pittori di Caluso

Accoglierà le opere degli artisti dell'Ottocento

Presto avranno una [illegible] le opere dei Falchetti, di Camino e degli altri pittori calusiesi dell'Ottocento. L'amministrazione comunale di Caluso, infatti, ha in animo di allestire [illegible] vera [illegible] propria piccola pinacoteca [illegible] chiostro dell'antico [illegible]vento dei Francescani, una volta che verranno liberati gli ultimi vani occupati dall'Istituto Agrario e sarà risistemata l'intera [illegible]. «E' un progetto - spiega il consigliere incaricato per la Cultura, Elio Magaton - cui teniamo molto; lo ave[illegible] inserito nel programma elettorale della nostra lista e [illegible] ci [illegible]cingiamo a realizzarlo». A bilancio è stato messo un centinaio di milioni all'anno; ma [illegible] è escluso che i finanziamenti possano giungere da altre direzioni. «Abbiamo presentato la nostra idea - prosegue Magaton - [illegible] promotori del parco turisti[illegible] [illegible] Canavese, che l'hanno accol[illegible] favorevolmente; il progetto è sta[illegible] considerato finanziabile, il che ci consente di sperare nell'erogazione di contributi. Comunque sia, con o [illegible] aiuti dall'esterno, il museo intendiamo allestirlo».

Elio Magaton, consigliere calusiese incaricato [illegible] la cultura

Magaton, profondo conoscitore di storia [illegible] calusiesi - in passato ha ricoperto la carica di sindaco ed è tuttora [illegible] delle anime dell'Associazione culturale Le Purtasse - non può che rammaricarsi della [illegible] considerazione di cui godono, «in patria», i pittori locali. «Mi ribolle il sangue - dice - [illegible] pensare che i Falchetti, battuti alle aste per cifre superiori [illegible] 50 milioni, prendano [illegible] strada per Roma o per Milano. Qui in Piemonte non c'è un cane che abbia la sensibilità e la cultura per dedicarsi a simili acquisizioni. Ebbene, [illegible] Municipio abbiamo alcune splendide tele dei pittori Falchetti, decisamente migliori [illegible] quelle battute alle aste; peccato che siano rinchiuse negli uffici e quasi [illegible] abbia [illegible] possibilità di ammirarle. Il museo potrà rendere giustizia [illegible] questi grandi artisti».

La funzione del chiostro del [illegible]vento, però, [illegible] si esaurirà in quella pur importantissima [illegible] museo; alla struttura, il futuro riserba il ruolo [illegible] Centro culturale, [illegible] [illegible] cui mura sarà ospitata anche la Biblioteca: attualmente [illegible] trova nell'ex Municipio di piazza Ubertini, e crea [illegible] pochi problemi di accesso alle persone svantaggiate, dal momento che per raggiungerla è necessario affrontare un'impegnativa serie di gradini. Il trasferimento al piano terra del chiostro risolverebbe anche questo problema.

Mauro Saroglia

DOVE & QUANDO

[illegible] PESCA. L'Associazione A[illegible] della Morte organizza, per domenica 2 giugno, una gara di pesca, seguita da una costinata. Iscrizioni questa sera, dalle 21 alle 23, alla sede di viale Liberazione 1 a Ivrea.

[illegible] E BOTTI. Serata dedicata al cibo, al torneo di maggio di Cuorgnè: alle 19, in via Arduino, aprono le 7 bettole dei borghi, ciascuna con le proprie specialità. Alle 20 iniziano gli spettacoli dei gruppi storici, tra [illegible] i giullari dell'allegra brigata [illegible] Arezzo [illegible] la Compagnia dell'Asino di Modena. Alle 21 si svolgerà la «corsa delle botti».

[illegible] DEI DIRITTI. L'incontro odierno, per il ciclo dedicato ai «Diritti dei più deboli» organizzato dall'Avulss, ha per tema «I diritti degli anziani non autosufficienti cronici». Appuntamento alle 20,30, [illegible] biblioteca a Rivarolo; parla Francesco Santanera.

TEATRO PIEMONTESE. Iniziano a Montanaro [illegible] manifestazioni della sagra del cam[illegible], organizzata [illegible] Pro loco, Endas, commercianti e Comune. Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin, la compagnia teatrale monta[illegible] presenta la commedia «Da Vigio e Anin, [illegible] piola del bon vin».

[illegible] UNIVERSITA'? Proseguono gli incontri informali, organizzati dagli studenti universitari [illegible] Ivrea e dall'Informagiovani in sala Santa Marta. Alle 16 vengono presentati i corsi di laurea in Scienze politiche, Giurisprudenza, Psicologia, Scienze dell'educazione e Medicina.

SPETTACOLO [illegible] BI[illegible]. Per la settimana di manifestazioni indette [illegible] Comune [illegible] associazioni [illegible] Montalenghe, oggi alle 17 i bambini della scuola materna presentano «Una festa [illegible] Pinocchio».

[illegible] CON [illegible]. Nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso, alle 21 viene presentato «Discorsi/scritti di psicoanalisi» di Giancarlo Gramaglia.

SPETTACOLO DI CHIUSURA. Alle 15, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, gli allievi del laboratorio di teatro in piemontese dell'Università della terza Età di Ivrea presentano la commedia in tre atti «Margariton». L'incontro è aperto a tutti.

Incidente a Torino

Rivara, [illegible]

E' stato travolto da un'auto [illegible]l'uscita da un bar, a Torino, dove si era fermato per chiedere informazioni.

Quando [illegible] arrivati i soccorsi per Antonio Cerere Jacobellis, 44 anni, residente a Rivara in borgata Ponte 46, non c'era più nulla da fare. Ai vigili urbani intervenuti per i rilievi, l'investitore, Luca Quagliutto, 31 anni [illegible] Chieri, ha [illegible] [illegible] [illegible] aver potuto fare nulla per riuscire ad evitarlo: «Ho frenato, ma ormai era troppo tardi».

Artigiano edile, sposato [illegible] Carmela Gioiello e padre di tre bambini ancora in tenera età, Antonio Cecere Jacobellis era conosciutissimo in tutto l'Alto Canavese. «Un tipo attivo, molto legato alla famiglia» dicono familiari ed amici, sconvolti dalla tragedia.

I funerali [illegible] svolgeranno domani alle 16 nella chiesa del paese.

PRIME VISIONI

Academy Hall — via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 16.45 18,40/20.30/22.30. Ingr. 10.000
Bullet

Admiral — piazza Verbano 5. Tel. 854 11.95. Or.: 16/18,15/20.20/22.30. Ingr. 10.000
Nelly e Mr. Arnaud
di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Adriano — piazza Cavour 22. Tel. 321 18.96. Or.: 15/17,30/20/22.30. Ingr. [illegible]
Schegge di [illegible]
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.0099. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Riccardo III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa [illegible]) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario [illegible] plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni [illegible]. N.V. 1h 45' Dramm.

[illegible] — via Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 15 17.30/20/22,30. Ingr. 10.000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un [illegible] di [illegible] difende gratuitamente un [illegible] dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [illegible]

[illegible] — via N. [illegible] Grande 6. Tel. 581.61.68. Or.: 15 17,30/20/22[illegible]. Ingr. 10.000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [illegible]

Apollo — via di Galla Sidama 20. Tel. 8620.88.06. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller

Ariston — via Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 15.30 17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Piume di [illegible]
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Atlantic — Via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. Ingr. 10.000
SALA 1: Schegge di paura. Or.: 15; 17,30; 20,30; 22,30. **SALA 2: Bullet.** Or.: in. 16,30; ult. 22.30 **SALA 3: Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30 **SALA 4: Io ballo da sola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; **SALA 5: L'[illegible] incantatore.** Or.: in. 16,30; ult. 22.30. **SALA 6: Le affinità elettive.** Or.: in. 16; ult. 22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203. Tel. 687 54.55. Ingr. 10.000
SALA 1: Jack e [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: Il fiore del mio segreto. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 10.000
SALA 1: Diabolique. Or.: 16,30; 18.25; 20,20; 22.30.
SALA 2: Toy Story. Or.: 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
SALA 3: Si gira a Manhattan. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

Broadway — via dei Narcisi 36. Tel. 230.34.06. Ingr. 10.000
SALA UNO: Schegge di paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
SALA DUE: Bullet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA TRE: Strange Days. Or.: 16,30; 19,15; 22.

Capitol — via G. Sacconi 39. Tel. 32.36.619. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'ultima profezia
di G. Widen, con C. Walken, E. Koteas, E. Stoltz (Usa '96) — Una masnada di angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piomba sulla Terra evocata da una profezia per seminare dolore e malvagità. N. V. 1h 36' Fantastico

Capranica — piazza Capranica 101. Tel. 679.24.65. Or.: 16/19,15/22.30. Ingr. [illegible]
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — [illegible] e caduta di un gangster, padrone di [illegible] a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Capranichetta — piazza Montecitorio 125. Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Via da Las Vegas
[illegible] Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' [illegible]

Ciak — via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: Schegge di paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 323.56.93. Or.: 16,15/18,30/20.30/22,30. Ingr. 10.000
Si [illegible] a Manhattan

Dei Piccoli — viale della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Babe, maialino [illegible]. Or.: 17; 18,40. Ingresso 7000.
Angeli perduti. Or.: 20,40; [illegible],30. Ingresso 8000.

Eden — piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.16.24.49. Or.: 16.45/18,45/20.40/22,30. Ingr. 10.000
Rumori di fondo
di C. Camarca, con F. Dominedò, A. Fassari, A. Occhipinti ([illegible] '96) — Vite aspre di periferia, tra violenza e disperazione, tra umiliati e offesi, [illegible] ammazzati [illegible] di piercing N. V. 1h 30' Drammatico

Embassy — via Stoppani 7. Tel. [illegible].45. Or.: 16 18,20/20,25/22.30. Ingr. 10.000
Rosso d'autunno
di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) — Una psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' Drammatico

Empire — viale R. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Ingr. 10.000
EMPIRE 1: Ferie d'agosto. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.08.52): **Strange Days.** Or.: 16,30; 19,15; 22.

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller

Europa — corso Italia 107. Tel. 44.24.97.60. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Excelsior — [illegible]. Vergine Carmelo 2. Tel. 529.22.96. Ingr. [illegible]
SALA 1: Le affinità elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 3: Piume di struzzo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. [illegible] Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'albero di Antonia
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

Fiamma — via [illegible] 47. Tel. 482.71.00. Ingr. 10.000
SALA 1: [illegible] 12 scimmie. Or.: 17; 19,55; 22.30.
[illegible] 2: Un ragazzo e ragazza. Or.: 16,30; 18,40; 20,35; [illegible].

Garden — viale Trastevere 246. Tel. 581.28.48. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Bullet

[illegible] — [illegible] Nomentana 43. Tel. 44.25,02.89. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Four Rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' [illegible]

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Ingr. 10.000
SALA 1: L'[illegible] 12 scimmie. Or.: 17; 19,55; 22.30.
SALA 2: [illegible]. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
SALA 3: Diabolique. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.

Golden — v. Taranto 36. Tel. 70.49.66.02. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Tre giorni per la verità
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: [illegible] dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' Dramm.

Greenwich — via Bodoni 59. Tel. 574.58.25. Ingr. 10.000
[illegible] 1: SALA RISERVATA.
[illegible] 2: Compagna di viaggio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 3: La stanza di Cloe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gregory — via Gregorio VII [illegible]. Tel. 638.06.00. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1. Tel. 854.83.26. Or.: 16/18,10/20.20/22,30. Ingr. 10.000
Amiche per sempre
di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' Commedia

Il Labirinto sala A — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.62.83. Ingr. [illegible]
Ore 18 **California Poker**
Ore 20,30; 22.30 **I soliti sospetti**

Il Labirinto sala B — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.62.83. Ingr. [illegible]
Ore 18 **Giardini di pietra**
Ore 21 **Underground**

Il Labirinto sala C — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.62.83. Ingr. 10.000
Ore 18 **Le viaccie**
Ore 20,30; 22.30 **La [illegible]**

Induno — via G. Induno 1. Tel. 581.24.65. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]

[illegible] — vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.42.30. Ingr. 10.000
SALA 1: Fargo. Or.: 16.30; 18,30; 20,20; 22,30.
SALA 2: La commedia di Dio. Or.: 16,20; 19,15; 22.
SALA 3: Io ballo da sola. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

King — via Fogliano 37. Tel. [illegible].67.32. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. [illegible]
L'[illegible] 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il [illegible] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

[illegible] 1 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Vampiro a Brooklyn

Madison 2 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa [illegible]) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h Thriller

Madison 3 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantag[illegible] trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' Dramm.

[illegible] 4 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16,15/18,15/20.15/22,20. Ingr. 10.000
Premonizioni
di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che [illegible] minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' Thriller

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [illegible] un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di [illegible] il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. [illegible] 10' Fantascienza

Maestoso Sala 2 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 10[illegible]
Vampiro a Brooklyn

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17,20/19,55/22,30. Ingr. [illegible]
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente le[illegible] il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17,20/19,55/22,30. Ingr. [illegible]
Rosso d'autunno
di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) — Una psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' Dra[illegible]

Majestic — via S. Apostoli 20. Tel. 679.49.08. Ore 17; 19; 20.45; 22,30. Ingr. 10[illegible]
Non tutti hanno [illegible]...
di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Benichou, J. F. Derec (Fra. [illegible]) — Amori, battaglie, m[illegible]: la vita dei comunisti nella F[illegible] degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' Commedia

Metropolitan — [illegible] Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Vampiro a Brooklyn

Mignon — via Viterbo 11. Tel. 855.94.93. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Tre vite e una sola morte
di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. [illegible] Commedia

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei [illegible]. Remake del «Vizietto» N. V. [illegible] Commedia

Nuovo [illegible] — largo Ascianghi 1. Tel. 581.61.16. Or.: 16,30/18,30/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Un [illegible] 3 [illegible]

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA. Via Nazionale 194. Tel. 488.54.65
Ore 18,30 **Scandalo internazionale** (versione originale)
Ore 20,30 **L'infernale [illegible]** (versione originale)

Paris — via M. Grecia 112. Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 15/17,30/20/22.30. Ingr. [illegible]
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.36.22. Or.: 16/18,15/20,30/22,40. Ingr. [illegible]
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato [illegible] capitale, [illegible] ricerca [illegible] prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] — via Nazionale. Tel. 488.26.53. Ingr. [illegible]
[illegible] 1: Una notte che piove. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] 2: Ferie d'agosto. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 5. Tel. 679.00.12. Or.: 16,30 18,30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. [illegible] 1h 38' Dramm.

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h [illegible]

Rialto — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Dead Man Walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30 17,50/20.10/22,30. Ingr. [illegible]
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Rivoli — via Lombardia 23. Tel. 486.0[illegible]. Or.: 17 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]
Le affinità elettive
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (It. [illegible]) — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si [illegible] quattro personaggi. N. V. 1h 36' Commedia

Rouge et Noir — via Salaria 31. Tel. 855.43.05. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]
di R. Ackerman, con S. Sarandon, S. Shepard (Usa '96) — A un passo dal divorzio, una madre di sette figli riscopre il valore e l'attaccamento alla famiglia quando uno dei suoi ragazzi si ammala gravemente. N. V. 1h 40' Commedia

Royal — via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Bullet

Sala Umberto — via della Mercede 50. Tel. [illegible] Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'albero di Antonia
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. [illegible]clair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, [illegible] e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. [illegible] Comm.

Savoy — via Bergamo 25. Tel. [illegible]. Ingr. 10.000
SALA 1: Affinità elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. **SALA 2: Passaggio per il paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[illegible] **[illegible] Fargo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 4: L'ercolano [illegible]** Or.: 16,30; [illegible],10; [illegible] 22,30.

Ulisse — via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Vampiro a Brooklyn

Universal — via Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila [illegible], telefono 703.00.333. Orario: 16; 22. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 8000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per [illegible].** Orario: 15.30; 22. Ingresso 8000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. **Maratona del sesso e Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **[illegible] per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p.za della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22.30. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Orario: 16; 21,30. Ingresso 1[illegible]
ODEON piazza [illegible] Repubblica, [illegible] 464.760. **Film [illegible] adulti.** [illegible]: 16; 21,30. Ingresso 8000.
[illegible] via Cairoli 96, telefono 446.4961. Chiuso per restauro
[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.02.05. Chiuso per [illegible]
TIFFANY via A. Depretis 11, t. [illegible] per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingresso 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. **[illegible] e Film [illegible] adulti.** Orario: 16; 22,16. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible]ALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo.
[illegible] PLUS CINE[illegible] p.[illegible] S. Apollonia 11/a, telefono 589.4876.
[illegible] Palaletto 24, telefono 865.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 4423.60.21. **[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 7000.
DON BOSCO via Publio [illegible] 63, telefono 718.67.612. Riposo.
[illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7762. **La dea dell'amore.** Ore 18; 20; 22,30.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, [illegible] 392.777. Concerto di [illegible] rock. Or.: 21. Ingr. 8000.

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 **Sfranti dal dolore** di P. De Silva, con S. Antonucci, P. Triestino. Regia S. Di Mattia.
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANO CANTORES corso Trieste 165, tel. 4424.05.61. Venerdì 31 maggio, sabato 1 e domenica 2 giugno presso la chiesa di S. Gregorio al Celio (piazza San Gregorio, metrò Circo Massimo), concerto del Choro Romani Cantores e della Camerata strumentale Romana diretti da D. Condemi. In programma **Il magnificat, Il Concerto Brandeburghese n. 2 in re magg. e L'ouverture n. 3 in re magg.** di J. S. Bach. Botteghino nella sera di concerto presso la chiesa di S. Gregorio, tel. (06) 4424.05.61.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Argentina 52, tel. 6880.46.01/2. Ore 21, 3ª ven. Produzione Nostra Signora s.r.l. in **Hamlet Suite.** di C. Bene, J. Laforgue. Con C. Bene e M. Chiarabelli. Regia C. Bene.
ACCADEMIA BAROCCA via V. Arangio 7, tel. 66.41.17.49. Al cinema teatro Sisto, via Romagnoli 125 concerto del **Quintetto Schumann:** Fulvio Leofreddi, Antonio Marcheri violino, Francesco Negroni viola; Michele Chiapperino violoncello; Lucia Mancini pianoforte; musiche Schumann.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Ore 21 La Bilancia pres. **Testa di medusa** di Boris Vian, con Maurizio Romoli, G. Tuccimei, G. Moretti, G. Pisano, r. A. Serrano.
BELRITO MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.43. Ore 20,30 cena ore 22 spett. **Pailleties**, con Gianfranco e Massimiliano Gallo, Laura Di Mauro e le 10 Topless Girls, orch. diretta da Lucio Senacore
CLUB I MITI via B. Franklyn 7, tel. 575.66.45. Ore 21,30 **Davaido on the road**, di G. Purpi, G. Polito, S. Sciré, con G. Polito, A. Fontana, G. Di Lucio, F. Lombardo.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, telefono 509.85.39. Ore 21 **Diverbio umanoide** di R. Capitani.
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 578.36.02. Ore 21,30 la Compagnia Trousse presenta **Gisella Burinato in Femmina**, scritto e [illegible] da Federica Mancini
DELLA COMETA via del [illegible] Marcello 4, tel. 678.43.80. Ore 21 **Le intellettuali** di Molière, con Valeria Giangottini, Toni Bertorelli, Nicoletta Bertorelli, Barbara [illegible]. Botteghino ore 10-13 / 16-19. Festivi ore 17; lunedì riposo; fino al 26 maggio
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 Teatro Popolare di Roma presenta **I delei delitti del vecchio Far West** di Ugo Rondani con P. Nuti, M. Bizzarri, M. Carbonaro. Festivi ore 17: lunedì riposo: fino al 26/5.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21,30 Gilleses e Santa Lucia produzione pres. **Le mosche** di D. Ciruzzi con A. Stefanucci, N. Casu. Festivi ore 18: lunedì riposo, fino al 26/5.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 22 Il Graffio presenta **Notti bianche, il tango del sueno** di Dostoevskij, con Claudia Balboni, Pietro Bontempo, Massimo Tomaino, Corrado Russo. Al pianoforte Sandro Mambella. Regia di Riccardo Cavallo. Fest. ore 18: lunedì rip.; fino 2/6
DELLE MUSE via Forlì 43, [illegible] 44.23.1300. Ore 21 prima. Commedia Musicale **Lo chef consiglia cavoli e merende** di Lucia Modugno, con L. Modugno.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Campagna abbonamenti Stagione 1996/97. Rinnovo e Nuovi abbonamenti dall'1 al 31 luglio e dal 2 settembre. Per informazioni tel. 488.08.31/474.34.31.
[illegible] TEATRO QUIRINO via [illegible] Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 Comp. Senza Sipario - sulla Produzione Teatrale nel [illegible] Sociali Milanesi presenta: **Puppen in der Gulle-n.**
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Ore 21 prima Ente Teatrale Italiano - Terza Edizione della Rassegna Occasioni e Proposte Compagnia La Sfinge in **Desideri mortali** di R. Cappuccio
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 a teatro per riaccendere il sorriso di un bimbo. La Comp. dell'Ortica presenta: **La casa da tè alla luna di agosto** di John Patrick, regia Giancarlo Ripani.
GHIONE v. delle Fornaci 37, t. 637.22.94. Ore 21 ultimi 3 giorni Gruppo di Ricerca e Sperimentazione Teatrale **Il compimento dell'amore** da Robert Musil con R. Barbera, E. De Paio, G. Pazzani, A. Adamo, B. Medi, regia Giuliano Vasilico
INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.960. Ore 21 la Compagnia Scuflaroh del Teatro Instabile dello Humor presenta **Ammazziamo la tivù a... ridiamoci su**, di Daniele Granata: regia Sindo Toscani con D. Granata, S. Toscani, A. Mongelli e Marta. Lunedì rip.; fino al 16/6.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Ore La Fabbrica dell'Attore e Accademia degli Artefatti presentano **Progetto extraordinario**, forme di presenza teatrali a cura di Fabrizio Arcuri. Ore 20,30 Videobox di Teatrodanza e Teatro. Ore 21 Teatrodecade in **Un homme marcato** di Barbara Bonora e Gabriele Argazzi.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Ore 21.30 **Tempi duri, varietà** in due tempi con i Picari, Augusto Fornari, Francesca Nunzi, Marco Simeoli, Roberto D'Alessandro e i Favete Linguis.
MANZONI via Montezebio 14c, tel. 322.36.55. Ore 20.45 1º spettacolo. Atlantide produzione presenta **Non credo che esistano uomini come Clark Gable**, di L. De Bel, con F. Antonelli, E. Alexander, A. Rossi, regia Manuel De Teffé. Sabato ore 22,15 2º spettacolo Compagnia Teatro Artigiano presenta **Il medico dei pazzi** con [illegible] Speccesi, P. Longhi, G. Silvestri, M. Di Franco, T. Milana, C. Macchi, A. Di Francesco
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21 2º sabato serale **Pino Micol in Cirano di Bergerac** di Edmond [illegible], regia Maurizio Scaparro.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393.48.90. Ore 21 Gigi Proietti presenta **A me gli occhi**, in occasione del 20º anno dello spettacolo Maggio 1976/Maggio 1996. Prevendita al botteghino ore 11-19.
OPERA DI ROMA via Firenze 72, telefono 4816.02.91. Sabato 25 ore 18 diurna, **La sonnambula**, musica di V. Bellini, regia Pupi Avati. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma. Direttore d'orchestra F. Fournillier. Nuovo allestimento in coproduz. con l'Opera de Lausanne.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. **Sala A: Maurizio Costanzo Show 14º anno. Sala B:** in riposo.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.15.01. Domenica 26 e lunedì 27 ore 21 **Femmine violente** di Giovanni Stallin, regia dell'autore. Al Nuovo Mondo di Fiammetta Carena, regia Fabio Collegiaccolo
ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 21 **Er marito de mi moje**, di G. Cenzato nella rid. in romanesco di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pellarri, L. Greco; regia A. Alfieri.
S. MARIA DELLA PIETA' piazza S. Maria della Pietà 5, tel. 687.[illegible]. Ore 21. Produzione Comune di Roma - Teatro di Roma **La giornata di uno scrutatore**, di Italo Calvino, regia Italo Spinelli. Ingresso libero. Domenica ore 18, fino al 31/5.
SALA PETROLINI v. R. Gessi 8, t. 575.74.88. Ore 21 1º spett. **Amore e bella**, con M. Fiorentini, C. Gnomus. Ore 22,30 2º spett. **Tetto**, di e con S. Reali, L. Tinghi e A. Alessandro.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, telefono 58.96.765. Ore 21 **Fuori dall'armadio (Tiera dure Karel)** di Pino Tierno con Adriano Evangelisti, regia Bruno Montefusco.
SPAZIOZERO via Galvani 65, telefono 575.8211. Ore 21 **William Cocktail**, di e con B. Cavedoni. **Mon è successo niente**, di e con Max & Francesco Morini. Prenotazione obbligatoria al 574.3033.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21.30 **Hanno sequestrato il Papa**, di Jao Bethencourt, con Stefano Acbati, Alberto Rocca, Silvana Bosi, Massimo Storico, Maud Bonanni, Patrizio Rispo, Gino Cassani, Luca Amorosini
SALA BALDINI p.za Campitelli 9, tel. 2170.7816. Dom. 26 ore 20.30 la Mendelfior Music pres. **Con Fiorinda e le fatine si può fare... l'operetta**, conc. di arie brillanti e operette, con A. Mencarini soprano, A. Fiorelli tenore, N. Della Santina pianoforte, voce narratrice C. Corti Bigi. L. 15.000 presso il bar Antico Caffè del Teatro Marcello
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Ore 21 **Sangue** di Lars Noren, con S. Moretti, P. P. Capponi, D. Sabeau, F. D'Amato; regia Franco Però. Botteghino lunedì-venerdì ore 10-13 / 16-19. Lunedì riposo. Fino al 31/5.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Ore 21 Compagnia Goldoniana dir. da O. Griggio pres. **Vpsilanti - Alfieri**, di P. Cigliano, regia P. Cigliano.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 589.14.44. Ore 21 **L'ultima notte in Italia**, di Gianfranco Calligarich, con A. Iapadilo, M. Prosperi, regia G. Calligarich. L. 20.000, rid. 15.000. Orario: dal mart. al sab. ore 21; dom. e festivi 17,30. Prenotazioni 589.1444 - 589.1037.
VITTORIA piazza Santa Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 Cinzia Leone in **Questo spesso non è la vendita**, di C. Leone e F. Di Iorio, regia Vittorio Caffè. Posto unico Lire 20.000.

IL T[illegible]

[illegible]EMA - Si chiude all'Auditorio Due Pini (via Zandonai 2), ore 16 e 21, la retrospettiva in omaggio a Dino Risi con «Il sorpasso». Film di Hitchcock al Grauco (via Perugia 34), dalle [illegible]: «Rebecca» e «Nodo alla gola». Auditorio S. [illegible] Magno (via Bolzano 38), dalle 16, il film di Herbert Ross «A proposito di donne». Nuovo Sacher, 9,30, per il tema «La fine delle ideologie» proiezione di «Niente di personale» di Thaddeus O'Sullivan. Al termine incontro coordinato da Mario Sesti e Maria Ida Gaeta. Per la retrospettiva di Marlene Dietrich a Palazzo Esposizioni (via Nazionale 194), 18,45, «L'infernale Quinlan» di O. Welles e «Scandalo internazionale» di B. Wilder.
SEMINARI - Facoltà di Economia Università Tor Vergata, [illegible] sul tema «Privatizzazione - Aspetti pubblici, civilisti e bancari» organizzato dal professore [illegible]. Interventi degli esperti [illegible], Oppo e Miniervini. Inf.7259.5804. Al Laboratorio di Arturo (via S.Calisto 9), Mario Martini tiene fino a domenica un seminario di Astrologia su «Chirone e il viaggio dell'autoguarigione». Inf.6833.1127.
MUSICA - Il Tempietto e l'Ambasciata di Macedonia presentano nella Sala Baldini (p.za Campitelli 9), ore 21, i recital dei pianisti Simon Trpcevski e Hajdi Elzeser. Radu Lupu in sonate di Beethoven e Schubert all'Auditorio di via Conciliazione (20,45). Oratorio Caravita (via Caravita 7), ore 21, recital di Renato Bruson accompagnato al pianoforte da Sergio La Stella.
INCONTRO - Per la rassegna «Domicilio: [illegible] dimora», ospedale Santo Spirito (borgo S.Spirito 2), h 10, si parla di «La cronaca della strada. Incontro con la stampa».
VETRINE - Prosegue la rassegna dell'Eti «Vetrine - Occasioni e Proposte». Due le produzioni in scena: al Valle (via del T. Valle 23/a), la compagnia La Sfinge in [illegible] mortali» di Ruggero Cappuccio che firma pure la regia mentre al Quirino (via Minghetti 1), «Puppen in der Gulle-n» di Friedrich Durrenmatt, regia di Monica Mattioli e Roberto Corona.
LIVE - Punky e [illegible] Jive (via Libetta 7), [illegible] Bianca & The Jammers. Caruso Caffè (via M.Testaccio 36), blues con gli Uscita 4. Charango Latino (via S.Onofrio 28), Onda Latina. Four XXXX Pub (via Galvani 29), dixieland con gli Old [illegible]. Alpheus (via del Commercio 36), Nick Sy & The Tchila Deu, Tsakoma, cabaret con Lavanderia Bacchelli. Saint [illegible] (via del Cardello 13/a), Herbie Goins Soul Band. Pyramid (via dei Conciatori 12), rock con i West Coast Lizzy. Music Inn (l.go Fiorentini 3), Funky Acid Jazz. [illegible] (via Conca d'Oro 352), soul con gli Atti Impuri. Akab (via M.Testaccio [illegible]), Adika Pongo. [illegible] (via M.Testaccio 63), Lallo e i Fusi Orari. Alexanderplatz (via Ostia 9), [illegible] el-Giuliani Quintet.
PRESENTAZIONE - Alla libreria Aglà (via di Panico 13, ore 20), Enrico Ruggini presenta il volume «Il libro di François».
DANZA - Si inaugura al teatro Eduardo De Filippo (p. della Farnesina 1, ore 21) la rassegna di danza italiana contemporanea. Patrizia Cerroni e i Danzatori Scalzi in «Al sorgere del sole e della luna».
[illegible]NETTE - Allestimenti di [illegible] nella Sala [illegible] (via Flaminia 118), dello spettacolo di guarratella e musica «Il convitato di pezza» di e con Bruno Leone. Due le repliche, 10,30 e 21, musiche dal vivo eseguite da E'Zezi - Gruppo Operaio. [m. pr.]

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] (Ente [illegible]): tel. (091) 60.53.111. **Carmen**, di G. Bizet. Direttore: M. De Bernart, regia: J. Pichon, [illegible]: A. Heyrawd, costumi: [illegible]. Pinsaw. Nei [illegible] principali: [illegible]. Uria Monzon, A. Ferrarini, G. Giacomini, [illegible]. Antonucci; giovedì 23/5, ore 18,30. [illegible] **Lecouvreur**, di Francesco Cilea; direttore M. Arena: regia A. Fassini; [illegible] e costumi Pasquale Grossi. [illegible] ruoli principali: R. Kabaivanska, L. D'Intino, [illegible]. Merighi, A. Antonazzi. Venerdì 24 maggio (Turno prime) ore [illegible]; domenica 26 maggio [illegible] 17,30; mercoledì 29 maggio ore 18,30; domenica 2 giugno ore 17,30; mercoledì 5 giugno [illegible] 18,30; venerdì [illegible] giugno ore 18,30; martedì [illegible] giugno ore 18,30; giovedì 13 giugno [illegible] 18,30; domenica 16 giugno ore 17,30; martedì 18 giugno [illegible] 18,30; giovedì 20 giugno ore 21; sabato 22 giugno ore 18,30.

TEATRO BIONDO. Notturni di F. Abbate, P. Longo, [illegible]. Monroy, [illegible]. C. Susare regia di G. Borruso, 29 maggio-3 [illegible]. [illegible] giovani. Col patrocinio dell'ass. alla Cultura del Comune di Palermo, 14 maggio-23 maggio **Tre sul [illegible]** di L. Lunari regia di A. Scuderi. **Le cicale scoppiate** di V. Alba regia di V. Alba. **The Mousetrap** di A. Christie regia di C. Gebbia.

CABARET

DISCOTECHE

[illegible] CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 081 527268. [illegible] sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: P. Campolo 342241. Tutti i mart. [illegible]. Night [illegible] Anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELL[illegible] Stagione 1995/96 · Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfo[illegible]. **Hans Graf** direttore.

TEATRO STABILE CATANIA. [illegible] Verga - Teatro Musco. [illegible] '95/96. PRODUZIONI PROPRIE **Conversazione di un uomo comune**, di e con P. Caruso, ripresa in decent. region. e tournée nazion. PRODUZIONI [illegible]PAGNIE [illegible]. **Edipo**, Sofocle, Edipo Re · Edipo a Colono. Comp. Glauco Mauri ([illegible] Verga - maggio 1996).

[illegible]

[illegible] CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo [illegible] per tutti i gusti. Ap. dalle [illegible] 13. Chiuso lunedì. Conv. l[illegible]chef restaurant. Tel. 095 497.982

MESSINA

[illegible]

[illegible] MESSINA. T. Vit. Emanuele, [illegible] tel. 090/345.233. Venerdì 24 maggio ore 21 **Philharmonia Orchestra of London**, dir. [illegible] Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze Polovesiane da «Il principe Igor». Rachmaninov: Conc. [illegible] pianoforte e [illegible] n. 2. Rimskij-Korsakov: Shehorazade. Sabato 25 maggio ore 21 Vladimir Ashkenazy, pianista. Programma da definire. Ven. 31/5 ore 21, dom. 2/6 [illegible] 17,30, mar. 4 ore [illegible] **Cenerentola**, me[illegible]. giocoso in due atti. Libretto [illegible] Jacopo Ferretti.

TEATRI

[illegible] ARTE. Informazioni [illegible]. 0942/21 142

[illegible]

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA». Stagione di prima[illegible] 1996. PROSA. Sala Laudano 22-23-24-25/5 **Assoli di luna**, da Laforgue, drammat. di M. Palladini, regia di M. Bavera, con P. Baluci e T. Cranazzo. Teatro in Fiera 23-24-25-26 maggio **Partiture per sangue e anima**, con [illegible] Pugliesi, regia di V. Tripodo, musiche di G. Renzo. Monte di Pietà 28-29 maggio **Mysteries** del Living Theatre. Teatro in Fiera 30-31/5, 1-2/6 **L'uomo dal fiore in bocca**, di L. Pirandello, regia [illegible] T. Servillo.

LIRICA, [illegible] E [illegible]

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI [illegible]». Venerdì 24 maggio [illegible] 21 T. Vit. Emanuele **Philharmonia Orchestra of London**, dir. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze polovesiane da «Il Principe Igor», Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2. Rimskij-Korsakov; Sheherazade. Sabato 25 maggio ore [illegible] T. Vittorio Emanuele **Vladimir Ashkenazy** pianista. Programma da definire. Ven. 31/5 ore 21, [illegible] 2/6 ore 17,30, martedì 4 giugno [illegible] 21 T. Vit. Emanuele **Cenerentola**. Melodramma giocoso in due atti, Libretto di J. Ferretti. Musica di G. Rossini.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. E[illegible] — Tel. 26,868
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico [illegible] alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Mezzano — v. C. Colombo 36 — Tel. 837.602 — [illegible]: 18,30/20,30/22,30
Affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 1[illegible] — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h [illegible]

Bellini — s. Gioberti 3 — Tel. 25.905
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta [illegible] d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h [illegible] **Drammatico**

Supercinema — Via Dante [illegible]
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' [illegible]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli [illegible] — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — Ingr. [illegible] rid. 6000
Passaggio per il Paradiso

Ambasciatori — v. E. D'Angiò — Tel. 431.440
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, [illegible] B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pi[illegible]ta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantasci[illegible]**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717
[illegible]

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 18,30/22,30
Schegge [illegible] paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.680 — Or.: 18/22,30
Un ragazzo [illegible] ragazze

Excelsior — v. Giuseppe De Felice [illegible] — Tel. 318.689 — Or.: 18,30/22,30 — Ingr. 8000; rid. 6000
Vampiro a Brooklyn

Golden — v.le Ruggero [illegible] Lauria 85/a — Tel. 492.949
Rosso d'autunno

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22.30
Si gira a Manhattan

Metropolitan — Tel. 322.323
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridori 19 — Tel. 326.324
Tre vite e [illegible] [illegible]a morte — *di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96)* — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' [illegible]

Ritz — v. Ibla 5 — Tel. 505.470
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

King — v. A. De Curtis 14 — Tel. 530.218
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio ([illegible] '96)* — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano [illegible] «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14, 1h 38' **Dramm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903
Babe. M[illegible] coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un [illegible] da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.685
Il [illegible] del [illegible] segreto — *di P. Almod[illegible], con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' [illegible]

Lux — Lgo Seggiola, is. 168 — Tel. 716.286
Premonizioni — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
L'esercito [illegible]lle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Orione — v. S. Martino [illegible] — Tel. 292.57.98
L'albero di Antonia — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e [illegible]i, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.346
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.248 — [illegible]: 17/18,45/20,30/22,30
Passaggio per il Paradiso

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47 — Or.: 17,30/20/22,30
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 [illegible] **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible].000
Le a[illegible]ità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Aurora — V. Tommaso [illegible] 177 — Tel. 633.182 — Or.: 20,20/22,40 — Cineclub
Ri[illegible]ardo III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario mon[illegible] plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.1868. Filmclub — Or.: 18,30/20,30/22,30
L'esercito delle 12 [illegible] — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — An[illegible] un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [illegible] pianeta, [illegible] da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'[illegible] di un alto prelato. Non viet. 2h [illegible] **Giudiziario**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Jack [illegible] Sarah

Tiffany — v. le Piemonte 38 — [illegible]. 625.6974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30 — Ingr. 10.000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

King — Via Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Ingr. 10.000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di [illegible] dei due. Remake del «Vizietto». N. V. [illegible] **Commedia**

Rouge et Noir — p. Verdi 52 — Tel. 587.268. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30
[illegible] gira a Manhattan

[illegible] — v. E. Amari 166 — Tel. 588.290 — Or.: 17/18,45/22,30 — Ingr. 10.000
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i [illegible] le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' [illegible]

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — Tel. 568.85.32 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Vampiro a Brooklyn

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263 — Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000 cinestudio
Tre vi[illegible] e una sola morte — *di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96)* — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso [illegible] a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' [illegible]

Nazionale — v. E. Amari 166 — Tel. 588.290 — 17/18,45/22,30 — Ingr. 10.000
Bullet

Rivoli — v. Imp. Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Rosso [illegible]

[illegible]

Duemila — Viale Sicilia — Tel. 246.711 — Ingr. [illegible]
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

La Licata — v.le Tenente Lena [illegible] — Tel. 621.052 — Or.: 17,30/23
Fermo posta Tinto [illegible] — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladi[illegible] dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 1[illegible] 1h 32' **Erotico**

[illegible]

Aurora — Via Goito — Tel. 711.127
CHIUSO

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
Film [illegible]

Mignon — Via L. Cadorna 70 — Tel. 61.122
L'esercito [illegible] 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Vasquez — Via Filisto 5 — Tel. 38.823
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un [illegible] prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Verga — Tel. 68.042
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventat[illegible] nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

TRAPANI

[illegible] — Corso Italia — Tel. 21.658
Crimini immaginari

[illegible] — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
Four ro[illegible] — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

[illegible] — Corso V. Emanuele — Tel. 21.091
RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Piume [illegible] [illegible] — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio [illegible] uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
That's [illegible] — *di H. Deutch, con J. Lemmon, [illegible] Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e Max, i due [illegible] simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera — Tel. [illegible]
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. [illegible]re, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — [illegible]: 16/18/20/22
Copycat - Omicidi in [illegible] — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige — [illegible] — Or.: 16/18/20/22
Uomini senza donne — *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provar[illegible] tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Garden 1 — [illegible] 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, [illegible] Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di succ[illegible] gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,[illegible]
L'esercito [illegible]elle [illegible] scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [illegible] un galeotto [illegible] inviato indietro nel tempo [illegible] cercare di cambiare il [illegible] [illegible] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato [illegible] campagna toscana: qui si scatenano [illegible] «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805
[illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 28.850
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, [illegible] Sandrelli (Ita '96)* — La storia [illegible] bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. [illegible] romanzo di Rea. [illegible]. V. 1h 50' **Drammatico**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. [illegible]
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai [illegible] appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.168
Four rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche [illegible] Tim Roth, Madonna, Bruce Wi[illegible] Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Aurora — v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
L'esercito [illegible]lle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fan[illegible]**

Moderno — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000
Film per [illegible]

Nuova Pergola
[illegible] III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
Film per [illegible]

ARENE

MESSINA

Greco [illegible] — S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.103 — Or.: 20,30/22,[illegible]
CHIUSO

[illegible]vio — Via Frumentario — Tel. 090/711.809 — Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

[illegible] — v. Nuova 7 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: [illegible]
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CAGLIARI

[illegible] — **Le affinità elettive**
Via Dolcdda 46. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38'

Capitol — **Schegge [illegible] paura**
Via Roma 167. Tel. 651.389. Or.: 17 20,15/22,30. Lire 10.000/7000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' — Giudiziario

[illegible] Odeon — [illegible]
Via Orlando. Tel. 667.768. Or.: 18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000

Nuovo Olympia — **[illegible] delle 12 scimmie**
Via Roma, 61 Tel. 669.059. Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000/7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

ORISTANO

Ariston — **Diabolique**
Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 16/18/20/22
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50'

NUORO

Le Grazie — **Diabolique**
Via Manzoni 2. Tel. 38.078. Or.: 18/20/22. L. 10/8000
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, [illegible] i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

SASSARI

Ariston — **L'esercito delle 12 scimmie**
Viale Trento 6. Tel. 291.273. Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30. Lire 10.000/7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

[illegible] — **Una [illegible] che piove**
Viale Umberto I 18. [illegible]. 235.147. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000

Quattro [illegible] — **Le affinità elettive**
Corso V. Emanuele II 62. [illegible]. 239.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1[illegible] — Commedia

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Alfieri
Via della Pineta 209. [illegible]. Ore 21. L. 18.000/14.000
La compagnia teatrale «Quelli della Martini» presenta: **Se il tempo fosse un gambero** di Garinei e Giovannini. Musiche del M. Armando Trovaioli. Regia di Gemma Martini

Teatro [illegible]
Via Sant'Alenixedda III. [illegible]. Ore 21. L. 20/18/15/13.000
RIPOSO

Sant'Eulalia — **Il [illegible] del [illegible]**
Via Collegio 2. Tel. 659.392. Or.: 18,30/20,30/22,30
[illegible] *P. Almodóvar, con M. Paredes, [illegible] J. Echanove (Spa. '95)*. N. V. 1h 45'

Isola [illegible]
Or.: 20. Ingresso libero
Officina teatro

Teatro Alkestis
Via Loru 31. Tel. 306.392. Or.: [illegible]
RIPOSO

Teatro Tenda
Fiera Campionaria. Ing. lato Coni - Tel. 341.418. Or.: 21,30 - Lire [illegible]
Concerto dei Prozac

Teatro Saline
Via La Palma. Tel. 341.322. Ore 21
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia. Ore 21. L. 15.000/10.000/7000
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Corso [illegible] 14. Ore 21. Lire [illegible]
RIPOSO

[illegible]
Via [illegible]. T. 239.179. Ore 21. L. [illegible]
[illegible]

CAGLIARI

E Liv balla [illegible] sola, al Vicoletto

Al Vicoletto di Cagliari, dopo le animate discussioni al Festival di Cannes riprendono le proiezioni di «Io ballo da sola», l'ultimo film di Bernardo Bertolucci, con la rivelazione Liv Tyler e Jeremy Irons. La storia, ambientata in Toscana, parla [illegible] gioventù, [illegible] crescita, di [illegible] (fisico e non). Nella foto, una [illegible] del film.

IL TACCUINO

In concerto

L'associazione Giovedì Rock porta al Jazzino di Cagliari i friulani Prozac, una delle band più fresche del '96. Promettono musica antidepressiva (come le pillole da cui hanno rubato il nome), un «powerpop-punk» melodico che rimane in testa e si lascia fischiettare. In apertura spazio a due gruppi isolani, gli Squats di San Sperate e le esordienti Lula Baby Doll, [illegible] ragazze fra i 15 e i 17 anni. La breve rassegna «Forma e poesia del jazz» propone stasera al teatro Alkestis il trio di Giorgio Lai.

Sullo schermo

A Cagliari al Sant'Eulalia un Pedro Almodóvar diverso dal solito firma «Il fiore del mio segreto», in prima visione. Molto brava Marisa Paredes, che interpreta una scrittrice in fuga da Madrid, da un matrimonio finito e da un suicidio mancato. Da lunedì 27 maggio l'associazione di cultura cinematografica Golem avrà una nuova sede: traslocherà a Sestu per aprire Officina Cinema. Il [illegible] spazio [illegible] via Torino 6 sarà cineclub, mediateca, laboratorio video e saletta cinematografica. Golem è guidata da Tonina Floris (presidente), Donatella Concas (vicepresidente) e Salvatore Pirino (direttore artistico). Per adesioni e informazioni sulla futura attività telefonare o inviare un fax al 237.218.

A teatro

Rino Sudano è Hamm il cieco in «Finale di partita» di Samuel Beckett, stasera per l'ultima volta a Quartu nell'allestimento della compagnia I Nuovi. In scena anche Paolo Angioni, Monica Zuncheddu e Raffaele Corti; alle 21 a Casa Murgia, [illegible] Merello 152. Un'altra tradizionale casa campidanese, a Settimo San Pietro, accoglie Beppe Rosso e «Dei liquori fatti in [illegible]» di Remo Rostagno, regia di Gabriele Vacis. Uno spettacolo che racconta le Langhe come simbolo della provincia italiana [illegible] trent'anni fa; ore 21, a Casa Dessì. La commedia musicale di Garinei e Giovannini «Se il tempo fosse un... gambero», chiude stasera all'Alfieri di Cagliari.

In festa

Oltre un mese di sport, musica, cinema, giochi, mostre e dibattiti, con l'obiettivo di far [illegible] le strade e [illegible] piazze [illegible] uno dei quartieri storici di Cagliari. La seconda edizione di «Marina in festa» partirà domani [illegible] nella chiesa di Sant'Eulalia con le celebrazioni religiose in onore della patrona e con [illegible] concerto del Coro [illegible] Nuoro inserito in una rassegna, «Sardegna in coro», che andrà avanti fino a Natale.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 [illegible]
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 13 — **Tgs - Telegiornale sardo**, 1ª edizione. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
- 15 — [illegible], proposte commerciali
- 15,30 [illegible] e [illegible]
- 16,15 **Parla coi dadi**
- 16,45 **Junior tv**, cartoni animati
- 18,30 **No[illegible] mania**
- 19 — **Tgs - Telegiornale sardo**, edizione della sera. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
- 21 — **Acchiappadieci**
- 21,30 **Telefilm**
- 23 — **Tgs - Telegiornale sardo**, edizione [illegible]. [illegible] ogni mezz'ora
- 1 — **Notte [illegible]**
- 1,30 **Commerciale**
- 1,45 **Rivista di stelle**, film

Telesestar

- 10,15 **Tv shop**, televendite
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 12,55 **Ricicli**
- 13 — **Zoom**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**, informazione sportiva
- 16,30 **Tv shop**
- 17,15 **Fbi**, telefilm
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea**, [illegible]
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
- 21,45 **Identità bruciata**, miniserie
- 22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
- 24 — **Fbi**, telefilm

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**, cartoni animati
- 19 — [illegible]
- 19,30 **Azzurra**, notiziario
- 20 — **Azzurra**, notiziario
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**, attualità
- 22,30 **Azzurra**, notiziario

T. C. S.

- 7,30 [illegible] **e tro[illegible]**, cartoni animati
- 8 — **Machine Alien**, telefilm
- [illegible] **Mattinata [illegible]**
- 13,15 **Alice**, telefilm
- 13,30 **Cara dolce Kyoko**, cartone [illegible]
- 14 — **Giornata serena**, [illegible] show
- 15 — **Rituals**, soap opera
- 15,45 **Il mercatino**
- 17 — **T. G.**
- 17,30 **Merende & cartoons**, varietà
- 17,35 — **Machine alien**
- 18,30 **Pat la ragazza del baseball**, cartone
- 19 — **T. G.**
- 19,30 **Gigi la trottola**, cartone animato
- 20 — **Alice**, situation comedy
- 20,30 [illegible] **ponte di Londra**, film
- 22,30 **Se[illegible] show**, varietà
- 23,30 **Hot Spot**, varietà
- 24 — [illegible], **istruzioni per l'uso**, attualità

Cinquestelle

- 7 — [illegible]
- 9 — **Videoclassic**
- 11,20 **Televendite**
- 12 — **Videoclassic**
- 13,30 **TSD**, musicale
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**, replica
- 15 — **Televendite**
- 17,15 **Sing e Song**, 15ª punt.
- 17,30 **W[illegible] e... contorni**
- 18,30 **Le spie**, telefilm [illegible] punt.
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Solo [illegible]**
- 20,30 **Tutto Tris & Tolip**
- 20,34 **Diagnosi**, rubrica
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Telegiornale**, replica
- 23,30 [illegible]
- 24 — **Messaggerie**

Telegi

- 8,30 **Eminnex**
- 8,35 **Redazionale Aiazzone**
- 9,45 [illegible] **Mobili**
- 12 — **Redazionale Aiazzone**
- 13,25 **La copertina**
- 13,30 **Teleginotizie**
- 14,55 **Il mercatino**
- 15 — **Primo piano**, conduce in studio A. Sarais (r)
- [illegible] **Il mercatino**
- 16 — **Le proposte [illegible]**
- 16,30 **Redazionale Aiazzone**
- 17,10 [illegible]
- 18,10 **Telegiornale Vaticano**. [illegible] collegamento via satellite [illegible] il Centro [illegible] Vaticano
- 18,45 **A[illegible]**
- 19,25 **La copertina**
- 19,30 **Teleginotizie**
- 20,30 **Il mercatino**
- 20,40 **Telegiornale Vaticano** (r)
- [illegible] — **Casa insieme**, rubrica settimanale sui problemi [illegible] casa
- 22 — **Cinemondo**
- 22,30 [illegible]
- 22,55 **Il mercatino**
- 23 — **Teleginotizie**
- 23,55 **Il mercatino**
- 24 — **Le Bellissime di Vizi Privati**

Telesardegna

- 12,30 **Telegiornale**
- 13 — [illegible]
- 13,30 **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- 14,45 **Scoop planet**
- 15,30 [illegible]
- 18 — **Telegiornale**
- 18,15 **Telegiornale**
- 18,30 [illegible]
- 19 — [illegible]
- 18,15 **Contrassempere**
- 19,25 [illegible]
- 19,45 **Telegiornale**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Ts-Sport**
- 20,50 **Telediariu**
- 21 — **Film**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Telediariu**
- 23,15 **Scoop planet**

Sardegna 1

- 6,55 **Sardegna giornale**, [illegible]
- 7,10 **Agenda**, rubrica
- 7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,35 **Agenda**, rubrica
- 7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8 — **Agenda**, rubrica
- 8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,25 **Agenda**, rubrica
- [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,50 **Agenda**, rubrica
- 9 — [illegible]
- 12,45 **A tavola con noi**, rubrica
- 13 — **Per la strada**, rubrica
- 13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
- 15 — **Il ficcanaso**, rubrica
- 18,45 **Underground Nation**, rubrica
- 18,15 **Il ficcanaso**, rubrica
- 19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20 — **A tavola con noi**, rubrica
- 20,15 **Per la strada**, rubrica
- 21 — **Assassinio al network**, film
- 22,40 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23,10 **Incontri**, rubrica
- 23,40 **Ok motori**, rubrica
- 0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 0,30 **Alien 2 sulla terra**, film
- 2 — **Match [illegible]ic**, rubrica musicale
- 2,30 **Underground Nation**, rubrica
- 3 — **Sardegna giornale**, [illegible]
- 3,15 **Passione adolescente**, film
- 4,30 **Underground Nation**, rubrica
- 5 — **Lady Hunter**, film

Sardegna [illegible]

- 7,30 **Novela**
- 9 — **Televendite**
- 12 — **Mariana il diritto di nascere**
- 13 — **Time out**, [illegible]
- 14,30 [illegible]**gna** [illegible], notiziario
- 15 — **Televendite**
- 17 — **L[illegible] di[illegible]**, [illegible]
- 17,30 [illegible], informazione leggera
- 18 — **Wilma e dintorni**, rubrica
- 19 — **Solo musica italiana**, musicale
- 19,30 **Sardegna Due [illegible]**
- 20 — **Tg rosa**, informazione leggera
- 20,30 **Tutto tris & tolip**, speciale
- 20,35 **Grunt**, film
- 22,30 **Sardegna Due [illegible]**
- [illegible] — [illegible]
- 1 — **Sardegna Due [illegible]**, notiziario

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestive comunicazione da parte delle emittenti**

Lo sfogo di Loredana dopo le accuse lanciate da Mara Venier

Bertè: mi vorrebbero morta

«Il programma [illegible] mia sorella Mimì è fallito perché i cantanti sono davvero superstiziosi»

ROMA. Il sasso della polemica l'ha gettato Mara Venier: «Se il 12 maggio non si è fatta la serata di Raiuno per ricordare Mia Martini a un anno [illegible] morte, la colpa [illegible] dei cantanti». Le fa eco, e rincara la dose, Loredana Bertè, sorella di Mia, che dice: «E' molto verosimile che [illegible] progetto sia fallito perché i cantanti hanno avuto paura della nomea che perseguitava mia sorella. Basti vedere come si sono comportati quelli che [illegible]o venuti ai funerali: [illegible] lì solo per firma[illegible] autografi».

La Bertè ricorda che Mara Venier [illegible] sinceramente legata a Mimì e mi aveva invitata a quel programma. Io sono la prova vivente dell'emarginazione cui [illegible] stata condannata mia sorella, probabilmente avrebbero preferito che morissi con lei. Ogni mese - prosegue - vengo chiamata dai giornalisti perché il magistrato di Busto Arsizio ha riaperto l'inchiesta sulla morte di [illegible] sorella; una settimana fa [illegible] convocata dal magistrato al quale ho detto che se questa storia non viene conc[illegible] mi costituirò parte civile. Già il giudice che si era occupato in precedenza della morte di Mimì ha preso abritrariamente la decisione di farla cremare. Mia sorella aveva un fibroma ed inoltre, po[illegible] prima di morire, era stata ricoverata al pronto soccorso di Bari perché aveva dei dolori al braccio sinistro così forti da rendere insensibile la parte».

Secondo la Bertè, la fama negativa di Mia Martini ha contagiato anche i magistrati. Dice: «Vogliono dare a tutti i costi un'immagine negativa di Mimì, vogliono per forza far sapere che si è uccisa [illegible] la cocaina. Tutto ciò non danneggia soltanto l'immagine di mia sorella, [illegible] provoca danno anche a me, che non ho più [illegible] possibilità di cantare».

Loredana Bertè fa parte con Bruno Lauzi, Enzo Gragnaniello e Dori Ghezzi del cast che animerà uno special dedicato a Mia Martini realizzato da Paolo Limiti e che andrà in onda su Raiuno. Osserva: «Mi sembra strano che questo programma sia andato in porto e quello della Venier no. Mara è, [illegible] Mina, una delle poche persone che si sia ricordata di mia sorella».

Ruggero Pegna, organizzatore dell'«Omaggio a Mia Martini», andato in onda nel luglio scorso su Raidue, ricorda in un comunicato che «l'anno [illegible] un manager ha impedito la partecipazione di Morandi e Ruggeri, mentre altre agenzie hanno cercato di boicottare la serata perché stavano organizzando iniziative a fine di lucro come "Il premio Mia Martini", che [illegible] una tassa [illegible] iscrizione. All'edizione [illegible] quest'anno, che dovrebbe andare [illegible] onda su Raidue, hanno aderito Lauzi, Gragnaniello, Alessandro Errico, Oriella Dorella, Raf Vallone. Attendiamo la Vanoni». [s. n.]

Mia Martini e qui a destra Loredana Bertè «Raiuno farà lo special di Limiti. Perché questo sì e l'altro no?»

Classifica inglese dei cento più bravi al mondo

Hendrix miglior chitarrista Clapton è soltanto sesto

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per trovare un buon chitarrista bisogna guardare al passato. Deludente conclusione, quella che fornisce la rivista inglese «Mojo» in una classifica [illegible] cento migliori chitarristi compilata dai loro colleghi [illegible] dagli esperti del settore. Stravince Jimi Hendrix, che è stato votato da oltre la metà dei giurati sebbene morto da 26 anni; ma le sorprese sono alle sue spalle. Eric Clapton, riverito nume di due generazioni, è soltanto al sesto posto: preceduto, fra gli altri, da Keith Richards dei Rolling Stones (quarto) e da Peter Green dei Fleetwood Mac (terzo). Al secondo posto c'è Steve Cropper (Booker T and the MGs), ma Hank Marvin [illegible] solo 44°. Mentre una delle glorie del momento, Noel Gallagher di Oasis, non è neppure [illegible] lista.

Dice [illegible] direttore della rivista, Mat Snow, che nelle valutazio[illegible] si è tenuto conto non solo dell'abilità tecnica [illegible] anche del peso che ciascuno dei chitarristi votati ha avuto sull'evoluzione del [illegible] genere musicale. «So benissimo - ammette - che confonderemo e irriteremo molte persone». Anche perché alcuni dei diretti interessati [illegible] fra i giurati. Così, si [illegible]pre, Keith Richards ha votato per Chuck Berry (5°); BB King (a sua volta 11°) per T-Bone Walker, uno dei primi grandi chitarristi di blues, che è 8°; Peter Green per Hank Marvin e Hubert Sumlin (degli Howlin' Wolf). Fra i primi dieci figurano anche Jimmy Page (7°), Neil Young (9°) e Richard Thompson (10°). Pete Townshend è 15°, George Harrison 16°, Frank Zappa 28°, Eddie Cochran 37°.

Ma dov'è finito Andy Summers di Police?, domanda il critico rock del Times, David Sinclair, secondo [illegible] Clapton è troppo in alto nella lista «perché da 20 anni non ha più fatto nulla e soprattutto non significa nulla per le nuove generazioni».

Il promoter Harvey Goldsmith ritiene invece che Clapton fosse secondo soltanto [illegible] Hendrix («Il migliore, straordinario, così diverso e innovativo»). [f. gal.]

Jimi Hendrix (qui accanto) primo nella graduatoria stilata dalla rivista inglese «Mojo»

PRIME CINEMA

«Il segreto dell'isola di Roan» di John Sayles

Alla ricerca del bambino cresciuto dalle foche

MERAVIGLIOSI paesaggi marini d'Irlanda e folk-musica di violini, antiche leggende irlandesi e problemi contemporanei. Nella sua culla di legno, un neonato [illegible]e portato via dal mare, allevato dalle foche e dalle foche restituito bambino alla famiglia; una foca si spoglia [illegible]lla pelle rivelandosi una bellissima ragazza bruna, amata e sposata da [illegible] pescatore; vecchi e ragazzini soffrono di nostalgia per l'isola che hanno dovuto abbandonare a causa della voglia o del bisogno di città degli uomini.

John Sayles, 46 anni, ammirato regista indipendente che ha offerto nei suoi film una visione anticonformista dell'America oggi, dedica all'Irlanda dei pescatori un film suggestivo, romantico e ripetitivo co[illegible] una ballata, mescolando alla memoria fiabesca il sentimento così attuale di sradicamento local-culturale e di perdita dell'identità, attraverso il personaggio d'una bambina bionda che dopo la morte della [illegible]ma va [illegible] vivere con i nonni sulla costa, di fronte al mare e all'isola perduta chiamata Ron nell'originale, e Roan nella versione italiana.

Seguendo un romanzo di Rosalie K. Frey, il film racconta come la bambina impari a conoscere la prima cultura del [illegible] Paese dai ricordi del nonno pescatore; come sia certa della sopravvivenza del fratellino rapito [illegible], e sia decisa a ritrovarlo; come voglia tornare sull'isola e, [illegible] l'aiuto d'un ragazzo [illegible] cugino, riesca a riattare le case isolane degradate; come arrivi con fiduciosa tenacia [illegible] appagare tutti i desideri propri e dei nonni. Il sole non appare mai sul paesaggio nordico, foche e gabbiani compaiono sempre come presenze famigliari e insieme minacciose, musica e canti irlandesi accompagnano la vicenda incantata, gli attori risultano tutti d'una straordinaria naturalezza: specie per i tanti che amano l'Irlanda, il film è una fe[illegible].

Lietta Tornabuoni

IL SEGRETO DELL'ISOLA DI ROAN
(Secret of the Ron Mor Skerry)
di John Sayles
con Jeri Courtney, Dave Duff
Mick Lally, Eileen Colgan
Romantico. Irlanda/Usa, [illegible]
Cinema [illegible] di Torino
Corallo di Milano
Quirinale 2 di Roma

L'attrice Demi Moore nel cast del film di Leslie Linka Glatter

Quattro donne nel gineceo

«Amiche per sempre» di Glatter con Demi Moore e la Griffith

ATTENZIONE, le protagoniste non sono Demi Moore né Melanie Griffith, [illegible] un quartetto [illegible] attrici ragazzine (inclusa Christina Ricci de «La famiglia Addams») delle quali un gruppo di dive sono la versione adulta, brevemente presente in un film tutto di donne, quasi [illegible] «Stand by Me - Ricordo d'una estate» [illegible] Rob Reiner al femminile, prodotto anche da Demi Moore e diretto da Lesli Link Glatter, una ex coreografa regista televisiva [illegible] debutto nel cinema.

Quattro amiche si ritrovano nella cittadina dove sono nate e cresciute, dove due sono rimaste [illegible] fare la casalinga e il medico, da dove due [illegible] partite per diventare attrice [illegible] scrittrice. Insieme, oltre vent'anni dopo, con malinconia [illegible] l'estate magica del 1970, quando il loro patto di restare amiche per sempre era stato sottoscritto, quando [illegible] dodici anni l'infanzia non era ancora mutata in adolescenza, quando la vita cominciava [illegible] rivelarsi dura e oscura, a infliggere [illegible] prime delusioni e ferite.

I film tutti femminili, programmaticamente intesi [illegible] rivendicare una speciale identità di sesso, ad estendere alle donne i racconti [illegible] memoria, d'amicizia e di solidarietà che il cinema riserva di solito agli uomini, [illegible] vanno moltiplicando: solo nell'ultimo tempo, «Donne» di Forest Whitaker, «Va' dove ti porta il cuore» di Cristina Comencini, «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris, l'imminente «Gli anni dei ricordi» di Jocelyn Moorehouse. Sono film complessi, presentano vantaggi ma anche gli svantaggi dell'autobiografismo inconsapevole oppure generalizato; d'un [illegible] patriottismo di sesso che induce a presentare protagoniste perfette o almeno giustificabili e simpatiche mentre i personaggi maschili risultano, [illegible] non assenti, perlopiù detestabili; d'un separatismo che fa [illegible] atmosfere da gineceo compiacenti e compiaciute. [s. n.]

AMICHE PER SEMPRE
(Now and Then)
di Lesli Linka Glatter
[illegible] Demi Moore, Melanie Griffith
Rosie O'Donnell, Rita Wilson
Sentimentale. Usa, 1995
Cinema **Nazionale 1** di Torino
Capitol, **Holiday** di Roma

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 24 Maggio 1996 *n. 41*

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Modificato il progetto per l'area di via Campi

Il Comune ha deciso «Sì al mini Palasport»

ALESSANDRIA. La giunta comunale, accogliendo la proposta [illegible] assessore allo Sport architetto Renzo Sartorio, ha deciso: non [illegible] farà il faraonico Palasport previsto in [illegible] Pier Luigi Campi, al Cristo nuovo, e con [illegible] mutuo contratto [illegible] suo tempo si costruiranno al[illegible] strutture sportive più funzionali. In particolare un Palasport da soli duemila posti e due palestre polivalenti.

La delibera presentata dall'assessore Sartorio è stata approvata [illegible] dalla giunta e passerà ora in consiglio comunale.

«Abbiamo deciso - spiega Sartorio, che ha alle spalle una lunga attività come dirigente del Coni e nell'ambito della Federazione cronometristi - [illegible] predisporre un nuovo piano programmatico 1996-98 che prevede la realizzazione di alcune opere interessanti, certamente utili per le società sportive alessandrine».

[illegible] tratta di modificare il progetto [illegible] mega Palazzetto dello sport di via Pier Luigi Campi, che avrebbe avuto costi di gestione insostenibili, con un Palasport [illegible] duemila posti, sempre nella stessa area, di proprietà comunale.

Poi verranno costruite due palestre polivalenti in struttura leggera, ciascuna da 20 metri per quaranta. Una sarà ubitata a Nord, l'altra a Sud della città.

Saranno realizzati gli spogliatoi, secondo [illegible] norme della Federazione calcio, per i campi di [illegible] Michele, Casalbagliano, Villa del Foro e Cabanette.

Si provvederà alla copertura [illegible] campo «Nike» davanti alla pista [illegible] atletica, verranno costruiti gli spogliatoi della pista di pattinaggio, sarà completata la sistemazione del campo scuola (recinzione [illegible] tribune) e dell'area tra il vecchio Palasport [illegible] la piscina comunale.

Il [illegible] dell'intero piano [illegible] previsto in undici miliardi, sarà utilizzato il mutuo che era stato contratto per il mega-impianto la cui costruzione iniziata [illegible] fa è stata poi bloccata dopo pochissimi lavori. Si dovrà, ovviamente, pagare un risarcimento alle imprese ed ai progettisti.

La giunta, su proposta [illegible] Renzo Sartorio, ha poi approvato anche il progetto per la trivellazione di alcuni pozzi che serviranno per avere l'acqua necessaria all'irrigazione di campi di calcio e tennis dei centri sportivi comunali «Barberis», degli Orti e del Cristo e dei campi di calcio [illegible] San Michele, Casermette, Casalbagliano, San Giuliano Nuovo, dell'Alessandria U.S., «Cattaneo» e di Valmadonna, Cantalupo, Villa del Foro e Cabanette. «Così - dice l'[illegible] Sartorio - si ridurranno le spese per l'acqua, con bollette di molti milioni».

Franco Marchiaro

In piazza della Libertà il concorso della Protezione civile

Le scuole sfrattano le auto

Il parcheggio trasformato in campo di gara. «Imparare giocando» è lo slogan della manifestazione. Sono coinvolti ben 125 ragazzi in arrivo da tutta Italia

Nelle esercitazioni (foto) in provincia sono stati coinvolti circa 16 mila ragazzi

ALESSANDRIA. Che fare se c'è un terremoto [illegible] scoppia un incendio? E se si verifica una alluvione? Come soccorrere i feriti oppure le popolazioni isolate dall'acqua? Sono questi, e tanti altri i temi, sempre relativi alla prevenzione dei rischi, che vengono affrontati dal progetto «Scuola sicura», avviato nel 1991 ed ideato dal dottor Vincenzo Gallitto, nominato responsabile dell'Unità [illegible] ricostruzione dopo l'alluvione [illegible] novembre '94 [illegible] dal settembre '[illegible] prefetto di Alessandria.

Un progetto promoss[illegible] coordinato dal ministero dell'Interno, dipartimento della Protezione civile, che ha coinvolto negli anni passati oltre centomila studenti delle scuole medie [illegible] cinquantina di province. Quest'anno, al termine della sperimentazione dell'iniziativa, gli studenti delle scuole medie statali coinvolti sono stati 30 mila, in 25 province.

I 125 allievi vincitori delle gare di selezione si affonteranno [illegible] ad Alessandria, nello scenario [illegible] piazza Libertà, oggi e domani, per la finale nazionale che si concluderà [illegible] la consegna del trofeo e titolo di campione di «Scuola sicura».

«Quest'anno - [illegible] detto alla conferenza stampa il prefetto Gallitto - all'iniziativa hanno partecipato anche numerose scuole elementari, [illegible] la distribuzione di un libro e di appositi giochi che hanno come tema appunto la difesa da ipotetici rischi. "Scuola [illegible]", che sta interessando anche la Comunità europea, intenzionata a creare un gruppo di lavoro per portare [illegible] progetto a livello europeo, ha consentito di attuare nelle scuole piani di emergenza ed alla messa in sicurezza degli edifici scolastici».

Vario il programma, che prevede anche una parte ludica partendo dal motto «Imparare giocando», [illegible] numeroso [illegible] materiale distribuito nelle scuole. A «Scuola sicura» collaborano Telecom Italia, Enel (con numerosi progetti mirati alla prevenzione [illegible] rischi nell'ambiente domestico [illegible] nella scuola), il Corpo forestale, la Croce rossa, I vigili del fuoco ed altri enti pubblici e privati.

In provincia [illegible] Alessandria, grazie anche alla generosa collaborazione della Fondazione Cral, l'iniziativa ha coinvolto circa sedicimila studenti. E ieri [illegible] state consegnate dieci borse di studio, sempre messe [illegible] disposizione dalla Cral, ad altrettante scuole per i risultati ottenuti partecipando a «Scuola sicura».

Sono le elementari «Villaggio Europa», «Angelo Custode» [illegible] «Adelio Ferrero» [illegible] Alessandria e «IV Novembre» di Casale. Le scuole medie «Da Vinci» [illegible] Arquata, «Pascoli» di Valenza, «Patri» di Tortona, «Boccardo» [illegible] Novi, «Vidua» di Ozzano [illegible] «Trevigi» [illegible] Casale.

Da ieri, nell'atrio della prefettura in piazza Libertà, è aperta la mostra dei lavori degli studenti [illegible] delle attività [illegible] campo della Protezione civile svolte da istituzioni ed enti nell'ambito [illegible] «Scuola sicura».

Circolazione. Ricordiamo che oggi e domani resterà chiuso l'intero parcheggio di piazza della Libertà, dove [illegible] tengono le finali. Domani, poi, sarà anche vietata la circolazione attorno alla piazza e saranno vietate alla sosta le piazze Giovanni XXIII e Gobetti. [fra. mar.]

In carcere da [illegible] anno, i titolari della Con. Fin. Service sono accusati di bancarotta

In 50 mila pagine il crack Bausone

Troppi documenti da esaminare, udienza rinviata

ALESSANDRIA. Slitta al 15 luglio [illegible] processo in tribunale [illegible] carico dei coniugi Walter Bau[illegible] [illegible] Rosangela Scarsi, già titolari della finanziaria «Con. Fin. Service» [illegible] della Palazzina, accusati di bancarotta fraudolenta per 44 miliardi e mezzo, falso in bilancio, truffa, reati fiscali. Sono in carcere dal 5 giugno '95.

Doveva iniziare il 29 maggio, [illegible] i difensori Goglino [illegible] Rossomando si sono visti costretti a chiedere [illegible] rinvio per disporre del tempo necessario [illegible] consultare tutti i documenti; [illegible] talmente numerosi che i responsabili dei due studi legali, pur avendo assunto un commercialista in grado di districarsi [illegible] una [illegible] facilità fra la miriade [illegible] atti, ancora [illegible] hanno completato il loro lavoro.

Il procuratore [illegible] Repubblica Carlo Brusco ha [illegible] il rinvio della causa penale mentre gli imputati, dal carcere, hanno fatto sapere [illegible] rendersi conto delle difficoltà oggettive incontrate dal collegio di difesa anche [illegible] solo al pro[illegible] potrà essere rinnovata l'istanza, fino [illegible] ora respinta, di concessione degli arresti domiciliari.

Walter Bausone, della Con. Fin. Service

I coniugi sono stati incriminati il 29 febbraio ma ai legali, nonostante [illegible] disponibilità offerta dall'ufficio del gip, è oc[illegible] una settimana soltanto per [illegible] [illegible] possesso di tutti gli atti: 50.969 pagine.

La causa [illegible] molto complessa: [illegible] 357 i creditori insinuatisi nel fallimento, con posizioni diverse l'una dall'altra, [illegible] per un ammontare complessivo [illegible] oltre trenta miliardi. A [illegible] loro si è costituito parte civile il curatore Dario Lenti ma ci sono analoghe costituzioni da parte di singoli clienti della Finanziaria. [e. c.]

RAPINA AL [illegible]

Patteggia 1 anno e 8 mesi

ALESSANDRIA. Claudio Gerbasi, 33 anni, [illegible] don Minzoni 16, accusato di rapina impropria [illegible] detenzione di coltello, ha patteggiato ieri davanti [illegible] gip Pierluigi Mela (pm Carlo Brusco, difensore Paola Debernardi) un anno e [illegible] mesi di reclusione. Arrestato dai carabinieri un paio di [illegible] fa l'alessandrino, che è tossicodipendente, resta in carcere. Poco dopo le [illegible] del 4 aprile mentre si trovava al luna park di viale Milite Ignoto avvicinatosi ad una bancarella afferrò [illegible] bottiglia di birra e fece per allontanarsi [illegible] pagare. La titolare Vincenza Sciabba reagì a quel comportamento ma l'uomo l'aggredì stringendola alla gola quasi volesse soffocarla. Un [illegible] [illegible] giostrai intervenne in difesa della donna e circondò [illegible] ladruncolo che, vistosi in difficoltà, estrasse [illegible] coltello urlando minaccioso: «Vi faccio fuori tutti». Una pattuglia di carabinieri, giunta sul posto, bloccò [illegible] arrestò Gerbasi. [e. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]
Cielo prevalentemente sereno con annuvolamenti pomeridiani associati a isolati temporali.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] DEL [illegible] Poco nuvoloso con possibili temporali sui rilievi.

IERI AD ALESSANDRIA
Max: **23**; min: **9**; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: **20**; min: **10**; media: **13**

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino **23,2**; Aosta **21**; Asti **21**; Cuneo **24**; Novara **22**; Vercelli **21**.

Secondo il Nas i bagni sono inadeguati, Muzio: «Basta metterli [illegible] norma»

«Non chiuderò la discoteca [illegible]»

Il sindaco «perdona» le irregolarità allo Smile

Ancora notti di ballo in [illegible]

[illegible] Il sindaco Angelo Muzio [illegible] pensa affatto a ordinare [illegible] chiusura dello «Smile» a causa di qualche irregolarità rilevata dai carabinieri del Nas di Alessandria nei servizi igienici. Ha convocato il titolare del locale e ha concordato [illegible] modo per [illegible] i gabinetti a norma di legge.

Una [illegible] difesa dei gay, abituali frequentatori del locale? «Ma per la carità, qui [illegible] si tratta di stabilire chi siano gli [illegible] - risponde il sindaco, che è anche parlamentare [illegible] Rifondazione comunista, al telefono del suo ufficio [illegible] di capo questore della Camera -. Si tratta [illegible] rispetto delle p[illegible]ne, di oggettività. Se i [illegible]ssi non sono in regola si ordina di sistemarli, [illegible] di chiudere».

Per anni, a Frossineto, una fetta di popolazione ha guardato con sospetto allo «Smile». Nonostante da ripetuti controlli [illegible] siano mai emersi fatti gravi come circolazione di so[illegible] stupefacenti o schiamazzi, i frequentatori del locale [illegible] stati guardati con ostilità da chi non condivide le loro idee in fatto di scelte sessuali.

Il sindaco Muzio, invece, è deciso a difendere chi frequenta il paese, purchè lo faccia [illegible] correttezza [illegible] [illegible] infrangere le regole della convivenza civile. Crociate erano [illegible] fatte per imporre orari [illegible] apertura più [illegible]itati, [illegible] il sindaco-deputato ha esaminato [illegible] situazione e ha ritenuto, invece, [illegible] potar prolungare fino [illegible] 4 il tempo per la chiusura.

[illegible] si devono fare discriminazioni - afferma con decisione l'onorevole Muzio -. Chi rispetta le leggi ha diritto al massimo rispetto, indipendentemente [illegible] [illegible] personali su cui la collettività [illegible] deve sindacare. Non mi pare che qualche problema strutturale relativo [illegible] servizi igienici, che, pure, come hanno rilevato i carabinieri [illegible] Nas, va sistemato, meriti un provvedimento [illegible] chiusura del locale pubblico». [s. m.]

Aveva 57 anni

[illegible] uccide un insegnante della «Vochieri»

ALESSANDRIA. Il professor Ernesto Pro, 57 anni, da 20 insegnante [illegible] matematica alla scuola media «Vochieri», si è ucciso nel primo pomeriggio di ieri, lanciandosi dalla finestra della [illegible] abitazione, al secondo piano di viale Massobrio 13.

L'insegnante, che non si era mai sposato, viveva con l'anziana madre, che accudiva personalmente.

Da qualche tempo pare che soffrisse di una forma di esaurimento che lo portava spesso a crisi depressive, tanto da chiedere, durante l'anno scolastico, aspettative per motivi di salute. E sembra che [illegible] mattina il professor Pro [illegible] sia recato a scuola per presentare le proprie dimissioni.

Tornato [illegible] [illegible] verso le [illegible] 14, ha raggiunto il soggiorno e si è lanciato dalla finestra. Dato l'allarme, [illegible] accorsi i carabinieri del reparto radiomobile [illegible] un'ambulanza, ma l'insegnante è morto durante il trasporto in ospedale. [r. sc.]

Mancano guide qualificate per le iniziative allo studio della Provincia

Posti di lavoro dal turismo

Tra i progetti dell'ente per rilanciare l'immagine dell'Alessandrino c'è un itinerario alla scoperta dei castelli. Il «tour» è in programma a giugno, esteso al Basso Piemonte

■

A Casale

Si cercano volontari

CASALE. Sono state quasi seimila le visite ■ palazzi storici, alle chiese e ■ ■ in cinque mesi. E' il risultato dell'iniziativo «Casale città aperta», avviata lo ■ dicembre dall' associazione ■ volontariato «Orizzonte Casale».

Il consuntivo, raccolto in una tabella e suddiviso in base agli edifici visitati, riguarda il periodo dicembre '95 - aprile '96, e■ è relativo al secondo fine settimana di ogni mese (concomitante al mercatino dell'antiquariato) in cui si spalancano le porte di Santa Caterina, ■n Domenico, San Filippo, San Michele, Chiesa del Gesù, Cattedrale, Teatro e Torre civica.

In più ■ aggiungono le visite al Museo civico, al Museo israelita e alla Sinagoga, oltre alle numerose presenze turistiche degli altri weekend e delle giornate infrasettimanali (soprattutto scolaresche oppure altre comitive ■ italiane sia straniere).

La gestione di «Casale città aperta» è sostenuta con impegno dai volontari di «Orizzonte Casale», un'associazione che ■ cominciato ■ muovere i primi passi nel '94 ■ sostegno dell'Apt, e poi si è regolarmente costituita dandosi ■ direttivo. Presidente ■ Piero Merlo, consiglieri Ines Ortis Cassera Rodella, Luciano Coggiola, Pietro Larotonda, Anna Maria Morniroli. Il gruppo iniziale, composto di 14 persone, si ■ a poco a poco ampliato e ora conta 34 volontari. «Ma sono ormai troppo pochi - precisa l'assessore alla Cultura Elio Carmi -, perchè la domanda di guida alla città è notevolmen■ aumentata e i 34 volontari non sono più sufficienti a soddisfare il turismo di passaggio».

Nel secondo fine settimana ■ maggio, all'ultima edizione di «Casale città aperta», solo il teatro ■ stato visitato da 216 persone, ■ hanno fatto tappa alla Sinagoga; ■ ■ contati dodici pulman turistici ■ sosta in piazza Castello.

«Sono necessari altri volontari - prosegue Carmi - che aiutino ■ sostenere questa attività e a potenziarla». Specifica il sindaco Riccardo Coppo: «L'appello ■ rivolto a tutti, ma in particolare ai giovani, meglio se conoscono anche una lingua estera, perché la presenza di stranieri in città è sempre più frequente».

Per aderire ad «Orizzonte Casale» basta prendere contatto con l'Apt (tel. 0142/70243) Non si paga quota di iscrizione, «perché - precisa il presidente - i volontari mettono a disposizione se stessi».

[s. m.]

ALESSANDRIA. E' il caso di dire, con ■ frase fatta, ■ un hobby, domani chissà». La professione di guida turistica, finora sottovalutata, potrebbe diventare in futuro davvero un'opportunità, anche ■ trasferirsi ■ una «città d'arte».

L'occasione arriva dal moltiplicarsi di iniziative ■ in atto dalla Provincia per lancia■ l'immagine turistica dell'Alessandrino. Nell'organizzare la promozione ■ stata riscontrata la carenza di guide «patentate» ed erano stati aperti i termini per presentare domanda al fine di sostenere l'esame regionale.

Un'iniziativa che si ■ conclusa lunedì ■ che ha suscitato molto interesse. «In genere - spiegano all'assessorato al Turismo - c'è un'unica sessione a febbraio. Abbiamo riaperto i termini perché quest'estate l'iniziativa delle visite guidate ai castelli del Basso Piemonte richiederà maggiori disponibi■. Purtroppo c'era poco tempo e le domande, anche ■ numerose, sono state inferiori rispetto alle telefonate di richiesta d'informazioni, davvero tantissime».

Le occasioni, comunque, non mancheranno. «La Provincia - dice l'assessore provinciale competente, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - sta tentando di offrire delle occasioni di lavoro e questo è un settore promettente: al tour dei castelli ■ guide autorizzate, che prenderà il via ■ metà giugno e speriamo possa arrivare a coinvolgere una quarantina di edifici storici fra le province di Alessandria, Asti e Cuneo, ■ ■ almeno 13 nell'Alessandrino, si possono aggiungere itinerari archeologici, ■ dedicati alle abbazie, ■ sulla traccia delle antiche vie commerciali percorse nel Medioevo. In prospettiva potrebbe diventare un vero lavoro».

Alessandria provincia turistica? L'ipotesi non ■ peregrina. Nel Canavese, dove ■li itinerari sono da tempo ■ realtà, si sono castelli visitati anche da 500, 600 persone per volta.

Ma quali sono i requisiti per aspirare ■ fare del turismo altrui un mestiere? Occorrono un diploma di scuola media superiore, la ■a ■ una ■ ■iù lingue straniere e una buona conoscenza della storia ■ della geografia locali, unite a qualche nozione sulla legislazione vigente in materia.

Informazioni sul prossimo esame e iscrizioni rivolgendosi all'assessorato al Turismo, via dei Guasco 49, telefono 0131/304293-304325.

Carla Reschia

Il castello ■ Piovera sarà incluso negli itinerari turistici ■ provincia

Caroselli di auto e cori, con qualche disordine a Tortona

La lunga notte di festa per la Coppa alla Juve

ALESSANDRIA. Una città tappezzata di bianconero: così è apparsa la città pochi minuti dopo che Jugovic ■ siglato il rigore decisivo che regalava alla «vecchia signora» la Coppa dei Campioni. Non c'è voluto molto tempo ai tifosi per organizzarsi: in breve le strade sono state invase da cortei ■ automobili con bandiere al vento e clackson «a manetta».

Ci ■ stati cori anche per capitan Vialli, che ha suggellato ■ la conquista della Coppa dei Campioni la sua stagione in bianconero.

I festeggiamenti sono partiti da piazza Garibaldi, dove si sono ritrovati molti supporters bianconeri poco dopo la conclusione del match. In tanti avevano seguito l'incontro davanti a un maxischermo collocato sotto i portici: già provvisti ■ bandiere e trombe, non avevano dubbi ■ come sarebbe finita.

Cortei ■ automobili hanno percorso le vie del ■ sino all'una: i vigili hanno cercato di tenere alla larga i tifosi in festa dalla zona dell'ospedale, per limitare il disturbo ■ degenti. «Non ■ stato ■ usare il "pugno di ferro" - dicono ■ comando -: le processioni si sono sciolte e i tifosi se ne sono tornati a casa ancora euforici».

Allegra baldoria anche negli altri centri della provincia, ma c'è anche chi ha trasceso: a Tortona sono intervenuti i carabinieri per limitare ■ clima di esaltazione.

[b. v.]

Entusiasmo ■ euforia ■ città e provincia per la vittoria della Juventus sull'Ajax. ■ ■ stati i caroselli di auto proseguiti fino a tarda ora (Foto Busi)

Presentato il «Festival degli angeli»: sarà il 2 giugno, iscrizioni ■ numero chiuso

Sul palco nel segno di Marengo

Concorso canoro per bimbi nel parco napoleonico

ALESSANDRIA. Cantanti ■ erba al parco di Marengo: accadrà domenica 2 giugno, con ■ primo «Festival provinciale degli angeli», dove al microfono si alterneranno giovanissimi delle scuole elementari ■ medie.

L'idea è di un commerciante alessandrino, Gianni Ianniello, che ha trovato l'appoggio di Comune e Provincia, interessati ■ recupero di Marengo come luo■ di ritrovo per le famiglie. Ianniello presenterà il festival insieme con l'immancabile Paolo Paoli, sempre ■ ■ agio in questo ruolo: la valletta sarà una ragazza di Novi, Stefania Trombin, che si è aggiudicata la prima selezione della rassegna «Un volto per ■ turismo '96».

Il festival anticipa di qualche giorno le manifestazioni commemorative della battaglia, in programma alla metà del mese.

«Il parco di Marengo è un angolo ricco di verde - commenta il sindaco Francesca Calvo - e ci sembra un luogo ideale dove le famiglie alessandrine possano ritrovarsi per godere di un po' di pace e tranquillità».

■ quindi questo lo spirito del «Festival degli angeli»: non tanto una competizione canora, quanto piuttosto un'occasione per trascorrere una giornata all'insegna del relax. Al festival potranno partecipare non più di 30 bambini: le iscrizioni si ricevono al negozio «La Dea» ■ ■ Guasco, o telefonando allo 0131-443.941.

Per i mini-cantanti le prove cominceranno nella mattinata ■ ■ giugno: dovranno portare un'audiocassetta ■ la base del motivo prescelto.

Il concorso comincerà nel pomeriggio, alle 15: l'ingresso sarà ovviamente gratuito. Non mancheranno gli ospiti, che proporranno i loro brani alternandosi sul palco con i giovanissimi concorrenti. Ci saranno Lillo Baroni, giovane cantante che ha già ■ ■ buon successo di vendite, Carlo Contese del trio Los Tress e il cantautore Claudio Damiani. E poi ancora il duo casalese Leonfin, accompagnato da ■ gruppo di ballerine, e le orchestre del Ricky show ■ ■ Lucy Stella.

Altri intervalli saranno riempiti dal gruppo di musica giova■ Pensieri invadenti e dal prestigiatore Alan.

Per designare i due vincitori (uno tra gli studenti ■ elementari, l'altro ■ quelli delle medie) è stata nominata una giuria di esperti: ne fanno parte ■ conte Calvi di Bergolo, Eugenio Del Sarto, Sandro Locardi, Angela Mosini, Alfonso Perotto, Iolanda Rossini, Carlo Schiavo■ ■ Paolo Vassallo.

Brunello Vescovi

MOSTRA SCOLASTICA

Tra laboratori e libri

VALENZA. Al Centro comunale di cultura s'inaugura oggi alle 18 la rassegna dei lavori eseguiti dagli allievi delle scuole per l'infanzia e dell'obbligo valenzane. Andrà avanti sino al 9 giugno ed è incentrata sul libro. «E' il momento conclusivo di un lungo e proficuo rapporto fra il nostro Centro e le scuole - spiega il coordinatore Pier Giorgio Manfredi - gli studenti hanno potuto usufruire dei laboratori teatrali ■ di animazione, dei corsi ■ insegnamento musicali nonché dei laboratori sulla ■ dei libri».

Il tema della mostra ha permesso ■ sviluppo di argomenti, affrontati in modo diversificato dalle scuole partecipanti: le ■ statali per l'infanzia di via Veneto, via Camurati e via Noce, quella ■ nale «Rota»; le elementari Don Minzoni, Carducci e Sette Fratelli Cervi. Sono esposti anche i «segnalibri», creati con materiale di recupero dagli studenti dell'Istituto «Cellini». ■ ci sono le ■ speciali dell'Ente parco del Po e dell'Orba (le guardie ecologiche) ■ sulla riqualificazione ambientale promossa dal Comune.

[r. c.]

Processo ■ Casale ■ un concorso Usl

Calunniò collega? Medico nei guai

CASALE. Il presidente del tribunale, Antonio Viti, ha aperto ieri mattina il dibattimento ■ confronti del medico alessandrino Luciano Mutti, 40 ■i, abitante in via Marengo 97, accusato di aver calunniato alcu■ colleghi.

La vicenda, che risale a tre anni fa, aveva sollevato scalpore soprattutto nell'ambiente medico. Il dottor Mutti, insie■ ad altri colleghi, partecipa■ al concorso indetto dall'Usl (allora numero 76) per la copertura di tre posti di aiuto primario nella divisione medica dell'ospedale «Santo Spirito».

Nell'attesa che la prova avesse inizio, Mutti si era lasciato andare a qualche commento, dicendo, più ■ meno a mezza voce, in corridoio, che qualcu■ ■ candidati era già in possesso delle risposte ■ quesiti che sarebbero stati posti dalla commissione. Non erano solo illazioni generiche, ma dichiarazioni precise: il medico aveva detto che il collega Giorgio De Galleani, già dipendente del S. Spirito, conosceva le tracce poiché gli erano state fornite dal dottor Pietro Montalenti e dal dottor Giovanni Verrua, componenti della commissione.

La voce era arrivata alle orecchie dell'allora direttore sanitario dell'Usl, Paolo Tofanini, che aveva immediatamente bloccato la prova di ■ e aveva riferito l'episodio alla magistratura.

«Se ■ sono irregolarità - aveva precisato fin dal primo minuto - ■ giusto che emergano con chiarezza. Non ci deve essere nessun sospetto». Ma le indagini ■ ■ condotto a ■ prova certa che potesse incriminare i medici che Mutti aveva citato. Pertanto, a sua volta, ■ medico alessandrino è stato rinviato a giudizio per calunnia.

Ieri il processo è cominciato e ■ stati ascoltati alcuni testimoni, ma altri, ritenuti importanti, risultavano assenti. Pertanto, ■ tribunale ha rinviato il dibattimento ■ ■ giugno, in un'udienza, eccezionalmente, pomeridiana, ■ inizio alle ore 15.

[s. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL ■

Quale futuro

■ ■

Esaminiamo le conseguenze dello «spezzatino Montedison» e perché proprio i parlamentari e i sindacati alessandrini dovrebbero intervenire subito.

Ferfin-Montedison, dopo l'ultimo ■ massacri, dei Gardini-Ferruzzi, è controllato da un pool di banche trasformate in inquieti azionisti. Entro il '98, allorché scadranno ■ facilitazioni creditizie previste dal piano Mediobanca, ■ banche intendono rientrare nei loro crediti, quindi entro quella data pretendono la vendita del secondo gruppo privato italiano.

La vendita può avvenire o ■ un unico acquirente, oppure tramite «break up», cioè vendi■ a pezzi. Un singolo imprenditore ■ si trova più facilmente all'estero, oppure si vende ■ pezzi: qualcosa in Italia e qual■ - la più appetibile - all'estero. L'Ausimont è appetibile. In Montedison è la chimica.

Oltre 1000 miliardi di fatturato, 2700 posti ■ lavoro ad Alessandria, Venezia, Milano e Pescara. Lo stabilimento ■ Spinetta Marengo, ■ oltre ■ addetti, fra diretti e indiretti, concentra le produzioni più importanti.

Pezzi ■ Ausimont appetibilissimi per gli acquirenti stranieri, potrebbero - attenzione - essere trasferiti all'estero. Già oggi l'Ausimont è proiettata fuori dall'Italia, ■ stabilimenti ■ Usa e Germania e con un solido ponte asiatico: proprio i giapponesi potrebbero essere i futuri padroni.

Il 1998 è data decisiva ■ fatidica. Non ■ coincidenza che proprio il 1999 sia stato - secondo l'allarme del sindacato chimici - indicato da Ausimont come possibile data di chiusura degli stabilimenti. Non preoccupa tanto la minaccia che «Ausimont smantelli i propri impianti in Italia per portarli in Germania» (dove ■ già ■ predisposto il raddoppio delle attuali produzioni). Preoccupa il minacciato blocco degli investimenti della capogruppo Ausimont, perché dallo Stato non sono approdati gli «incentivi finanziari» per i prodotti ad impatto zero sulla fascia protettiva dell'ozono.

Lino Balza
Alessandria

■ UTILI

■

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa ■ Croce Bianca 320.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
■ Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis ■.
Borgo S. ■ Cri ■.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 462.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa ■.
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
■ Croce Verde 791.818/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80 420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.080.
S. Sebastiano C.: Cri 786 666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933 340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 43.666.

■

■ DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, via Dante ■ (252.235). ■ 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossige■ su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche ■ di reperibilità, dietro la pres. di ricette mediche urgenti.
Acqui ■ Albertini, ■ Italia 70 (322.630).
■ ■ Bodo, ■ Castello ■ (452.424).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
■ Moderna, via ■ ■ (80.348).
Tortona: Zerbo, ■ ■ 220 (861.939).
■ Centrale, ■ Garibaldi ■ (941.372)

■

■ ■

Alessandria: 206.537 e, ■, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

■

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111. ■; ■ **B.:** 270.027; ■**nuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

■ **SPOSERANNO.** Mauro De Gasperi, autotrasportatore, ■ ■ Caselli, disoccupata; Leonardo Catalano, pensionato, con Maria Poggio, pensionata.
MORTI. Giovanna Piras, Adele Bisio, Antonia Bagliano, Ermenegildo De Rosso, Alfredo Rossi, Ettore Fara.

[b. v.]

■

NATI. Davide Visconti; Giada Repetto; Genni Iuliano.
■ ■ Franco Adorni, artigiano, ■ Giuseppina Mazzur■ casalinga.

[g. l. f.]

■ ■

■ Secondo ■ regolamento, relativo ■ funzionamento della civica scuola ■ musica «Antonio Rebora», approvato ■, la giunta di **Ovada** ■ ha confermato l'incarico di direttore del corpo ■ ■ maestro Giovanni Battista Olivieri. ■ stato anche stabilito il calendario degli appuntamenti ■ corpo bandistico, fra i più importanti: il 24 giugno in piazza Assunta per la festa ■ Giovanni ■, il ■ settembre al Santuario di San Paolo della Croce e il 12 dicembre, al Teatro Comunale. La giunta ha confermato anche ■ prestazioni professionali degli insegnati dei vari corsi della scuola.

[r. bo.]

APPUNTAMENTI

VERNISSAGE

A Frassinello i vini del 1995

Alle 17,30 al Castello di Lignano, a Frassinello, vernissage per la presentazione dei vini dell'annata 1995. Segue un incontro conviviale ■ piatti monferrini.

[s. m.]

BIBLIOTECA

A Casale libri ■ mostra

E' aperta fino ■ domani nella biblioteca ragazzi (palazzo Langosco) la mostra «Un ■ in biblioteca». ■ esposte le novità librarie del '96 riservate ■ più giovani lettori ■ anche i libri realizzati da alunni delle materne, elementari e medie inferiori.

[s. m.]

PREVENZIONE

Si parla di tumori ■ Basaluzzo

«La prevenzione dei tumori all'apparato genitale femminile» è il tema del convegno in programma ■ alle 21 alla Soms di Basaluzzo. Organizza il Comune. E' prevista la partecipazione dei medici Augusto Fossati, Giuseppina Ravera ■ Angela Palmisano.

[m. d.]

■ COMPANY

La pace tra Palestina ■ Israele

Alle 21, al circolo Company di via Pacinotti 17, ad Alessandria, incontro sul tema «La pa■ tra Palestina ■ Israele». Interviene Luisa Morgantini, osservatrice Onu in Mediorienta e portavoce nazionale dell'associazione per la pace.

[b. v.]

■

Lezione ■ ■

Alle 15,30 in sala Ferrero, al ■ Comunale il vescovo Fernando Charrier parla agli studenti dell'Unitré di Alessandria sul tema «La Chiesa, tra attese del Regno e impegno nel mondo».

[b. v.]

■

Presentazione gratuita Paris

Stasera alle 21, al Prana club di piazza Basile, ■ Alessandria, conferenza gratuita di presentazione del metodo di autoguarigione Paris energy method. Interviene l'esperta Mary Madegan.

[b. v.]

La Comunità montana: i soldi sono in arrivo

Agricoltori in guerra sulle indennità Cee

IN BREVE

ALESSANDRIA

Sciopero del personale della banca San Paolo

Scioperano oggi in provincia i dipendenti del San Paolo. L'agitazione riguarda ogni filiale [illegible] punto operativo. [m. pu.]

VALENZA

Incontro con la Lega per le amministrative

La Lega Nord presenta questa sera la [illegible] lista, al Centro comunale di cultura, a Valenza. Interviene il candidato sindaco Carlo Frascarolo. [r. c.]

POZZOLO

Nuovi [illegible] teppismo in piazza Bottazzi

Tornano i vandali. In piazza Bottazzi [illegible] stati distrutti vasi di fiori, imbrattati muri e infissi. Gli abitanti chiedono maggiori controlli. [m. pu.]

ACQUI

Incidente sulla statale ferite due ragazze

Due ragazze ferite in un incidente sulla statale che conduce [illegible] Sassello. Sono S.I. e T.F. [illegible] 17 anni, entrambe di Acqui. [g. l. f.]

[illegible] La Coldiretti alessandrina ha sollevato un problema importante per i coltivatori che svolgono attività sui territori si[illegible] nella Comunità montana Alta Valle Orba Erro e Bormida. Il presidente provinciale della Coldiretti, Bartolomeo Masino, ha chiesto al presidente della Comunità montana, Giampiero Nani, per quali motivi [illegible] sia ancora provveduto al pagamento dell'indennità compensativa per le stagioni 1994-'95 «contributi da cui gli agricoltori traggono buona parte delle loro residue possibilità di presenza sul territorio».

La Comunità montana Alta Valle Orba Erro Bormida comunica che i pagamenti delle indennità compensative sono previsti dal 3 al 7 giugno prossimi. Le richieste [illegible] 294, delle quali 127 ammesse per un importo totale di 244 milioni.

La Comunità montana precisa che l'indennità [illegible] riferisce - per delega, istruzione e relativo finanziamento [illegible] parte della Regione - al solo anno 1994.

Per l'istruzione e il pagamento delle domande relative al '95 non sono ancora giunte disposizioni regionali. «Certamente la difficoltà dell'istruttoria - dice il presidente della Comunità, Giampiero Nani - al di là del numero delle richieste, è dipeso in maniera significativa dalle precise disposizioni, richiamate da una circolare regionale del febbraio '96. Tale documento conferma e stabilisce l'impossibilità di dar [illegible] al pagamento dell'indennità compensativa [illegible] coloro che percepiscono pensione [illegible] anzianità, nonostante siano intestatari [illegible] partita Iva o di Cd4 (il modello di iscrizione) rilasciato dallo Scau. Queste disposizione regionale esclude, purtroppo, dalla possibilità di godere del beneficio, anche coloro che non sono intestatari [illegible] partita Iva o di Cd4 pur essendo conviventi o operanti nell'azienda, o iscritti, ma non come intestatari, nel Cd4».

Trattandosi di un regolamento Cee, la Comunità montana sottolinea che l'accertamento della regolarità delle domande ha dovuto essere molto accurato, specialmente dopo la circolare regionale che invita alla [illegible] sima applicazione delle normative, prevedendo un controllo finale incrociato [illegible] tutti gli elementi contenuti in una banca dati gestita dall'Aima.

«La Comunità, anche per le altre iniziative relative ai progetti Cee - conclude Nani - ha un continuo rapporto con i rappresentati delle organizzazioni agricole, ed è disponibile a concordare con le stesse le iniziative che volessero intraprendere per la migliore utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione delle leggi Cee».

Gino Defrancisci

Bacino idrico da sfruttare. La diga di Ortiglieto in una immagine d'epoca

«Riattivate la vecchia diga»

Ovada, parte un altro appello per la barriera crollata nel '35

OVADA. Anche la Cisl ripropone l'opportunità di approfondire l'ipotesi di [illegible] rifacimento della diga di Ortiglieto, per l'u[illegible] plurimo delle acque: un progetti di cui da tempo si parla.

Del recupero dell'infrastruttura si è discusso anche in occasione [illegible] recente incontro tenutosi ad Ovada per il «patto territoriale» che coinvolge Cnel e Provincia. In quell'occasione è stata precisata l'opportunità - qualora il progetto non venisse preso in considerazione per il «patto» - di ricorrere ad altre formule di finanziamento.

La diga crollò nel 1935, causando distruzione [illegible] morti a Molare e Ovada. Ora c'è chi propone di riattivare quel baci[illegible] idrico sia per produrre energia sia come riserva di acqua.

Ma il documento della Cisl ripropone anche altri problemi. Tra l'altro, chiama a un impe[illegible] marcato il Comune di Ovada per la realizzazione dell'area attrezzata intercomunale della Caraffa, definita «indispensabile [illegible] per l'eventuale potenziamento di aziende ovadesi sia per possibili nuovi insediamenti industriali, anche in considerazione della vicinanza del nostro territorio ai porti liguri...».

La Cisl sottolinea poi il pericolo che Ovada possa divenire [illegible] città dormitorio: per questo sottolinea la necessità di altri progetti di rivitalizzazione, ad esempio quello che riguarda il Centro commercaile di via Galliera, che se attuato potrebbe rappresentare un'attrazione. Ma questo comporta la volontà di ridiscutere il Piano regolatore per dare una risposta definitiva all'interrogatoivo [illegible] Ovada deve diventare una città prevalentemente residenziale oppure dovrà [illegible] verso [illegible] sviluppo industriale, artigianale e agricolo».

La Cisl chiede poi al Comune un cambiamento radicale della politica socio-assistenzaile, che deve essere stabilita e finanziata dal Consorzio dei Comuni, e di promuovere un'indagine per sviluppare i servizi di cui c'è effettiva necessità, cercando con ogni mezzo di fare sì che gli [illegible]ziani possano continuare a vivere nel loro contesto sociale, senza privilegiare il ricovero nella casa di riposo, che tra l'altro comporta costi più elevati.

La Cisl sollecita pure l'attivazione compelta [illegible] concreta del distretto sanitario dell'Usl.

[illegible]

NOVI

Ieri documento di Rc

Ilva, dopo l'intesa le polemiche non [illegible] placano

NOVI. «Quello siglato all'Ilva è un accordo "al ribasso" penalizzante per i lavoratori». Lo sostiene in un comunicato la segreteria provinciale di Rifondazione comunista, che giudica «negativa» l'intesa tra Riva e i sindacati. «Di fatto - si legge - la proprietà realizza tutti i suoi obiettivi. Ci sarà una sensibile riduzione dell'organico e seri problemi anche per gli operai della Seco costretti [illegible] emigrare nel Genovese [illegible] nel Milanese. E non in un'azienda in crisi: l'Il[illegible] ha chiuso il '95 con un utile di circa 900 miliardi, ma Riva pensa solo al [illegible] profitto». Intanto, ieri, si è svolto all'Ufficio del Lavoro [illegible] Alessandria il primo incontro per varare i criteri della collocazione in mobilità del personale Seco: sarà riassorbito entro tre mesi. [m. d.]

NOVI

Lunedì al Moderno

[illegible] incontro al cinema con il vescovo

NOVI. Il nuovo vescovo della diocesi di Tortona, monsignor Martino Canessa, lunedì 27 maggio, alle 21, al cinema Moderno, incontrerà i fedeli delle parrocchie cittadine, [illegible] Pozzolo e dei Comuni della Val d'Orba.

La scelta di [illegible] locale «laico» vuol significare la disponibilità del vescovo a dar vita a un largo incontro, anche al [illegible] fuori dei tradizionali luoghi di culto.

L'intervento del vescovo, che per la prima volta si incontra ufficialmente a Novi con la cittadinanza, dopo aver visitato le parrocchie, sarà preceduto da un momento di cordialità. Monsignor Canessa offrirà in dono a tutti la «conchiglia del pellegrino» che ciascuno potrà adottare [illegible] simbolo del cammino da percorrere insieme alla chiesa cattolica. [m. pu.]

[illegible]

Aperta un'inchiesta

Vigile trova in un campo 2 [illegible] crocefissi

ACQUI. In un campo sono stati scoperti due corvi crocefissi. Il singolare rinvenimento è stato fatto da un vigile di Acqui [illegible] da un tecnico durante un sopraluogo in periferia. I due animali morti erano stati inchiodati [illegible] una pertica mediante un'assicella di legno.

Sull'accaduto è [illegible] presentato un dettagliato rapporto alla magistratura, che ora valuterà se sussistono ipotesi di reato e, in caso positivo, chi chiamare in [illegible] per l'accaduto.

Due le ipotesi avanzate per spiegare [illegible] macabro rinvenimento: un crudele espediente per allontanare altri volatili della stessa specie (nella zona esisterebbe [illegible] tradizione in questo senso) [illegible] uno scherzo di cattivo gusto ai danni del proprietario del campo. [g. l. f.]

ALESSANDRIA

Riuniti 380 delegati

Si conclude oggi il congresso [illegible] Cgil

ALESSANDRIA. "Si" conclude oggi al cinema «Ambra», al Dlf di Alessandria, il congresso provinciale della Cgil, il decimo, che vede impegnati circa 380 delegati eletti nelle assemblee di base in rappresentanza di tutte le categorie rappresentate dalla confederazione sindacale (che in provincia [illegible] oltre [illegible] mila tesserati).

Dal congresso ci si attendono le indicazioni guida per l'azione del sindacato in ambito provinciale. Tra l'altro, è di rilievo la decisione [illegible] riunificare i comprensori di Alessandria e Casale: la Cgil [illegible] rimasto l'unico sindacato confederale a mantenere una sede autonoma nel capoluogo monferrino.

AL termine dei lavori del congresso verrà rinnovato il gruppo dirigente. [r. al.]

Al processo per omicidio: la donna non si sparò, non ci fu colluttazione

Il perito inguaia l'orefice Brè

Dalle deposizioni, il ritratto di un marito che terrorizzava moglie e figlie. Imputato impassibile. La difesa preannuncia battaglia. Intanto, spunta l'ombra di un altro uomo

Silvio Brè, il gioielliere, di Asti, marito della biologa Ivalcira Paim, uccisa con un colpo di pistola nel '95. L'uomo era molto ricco [illegible] l'accusa lesinava il necessario a moglie e figlie

ALESSANDRIA. Non vi fu alcuna colluttazione fra Ivalcira Paim, la biologa brasiliana di 41 anni morta il 2 febbraio '95 nella villetta di via Mazzarello a Nizza Monferrato per un colpo di pistola che le trapassò il cranio, e il marito Silvio Brè, l'orafice astigiano di 64 anni, accusato di averla uccisa. E non è possibile che ad impugnare l'arma sia stata la vittima. Il colpo fu esploso da una distanza di circa [illegible] centimetri.

Lo ha detto ieri mattina in corte d'Assise il dottor Sergio Bistamini, ricercatore dell'istituto di medicina legale dell'Università di Genova, che eseguì l'esame necroscopico sulla salma. A lui il sostituto procuratore della Repubblica di Acqui Donatella Nava aveva chiesto di rispondere ad alcuni quesiti e il perito, che già aveva illustrato in una relazione i risultati dell'indagine svolta, li ha resi noti ai giudici togati -Giuseppe Emiliani e Giuseppe Vignera - e a quelli popolari.

E' stata pesante per l'imputato l'udienza di ieri che avrebbe dovuto proseguire per l'intera giornata ma si è conclusa alle 13,30: riprende alle 15 di oggi.

A deporre sono stati i testi citati da Ferruccio Rattazzi, parte civile per i familiari della vittima, tutti concordi nel descrivere le angherie subite dalla donna, «bistrattata, umiliata, percossa, ingiuriata da Brè».

L'imputato è rimasto impassibile e i suoi legali, Tino Goglino di Alessandria e Giuseppe Gallo di Nizza Monferrato, si sono astenuti dall'intervenire, pronti a dare battaglia quando «sarà il momento». Solo Goglino ha cominciato ad insinuare il tarlo della presenza di un altro uomo nella vita di Ivalcira Paim, un certo Beppe. Le amiche della scomparsa lo hanno citato nelle loro deposizioni escludendo, però, che i rapporti fra i due andassero al di là di un semplice affetto.

La biologa si preoccupava soprattutto delle figlie e temeva per il loro futuro soprattutto se a lei fosse [illegible] qualcosa», al punto da indurla a far aprire, assente il marito, la cassaforte di cui l'uomo aveva sostituito la combinazione. Voleva accertarsi del contenuto «perché il giudice della separazione coniugale da lei iniziata sapesse quanto era ricco il marito, che in famiglia lesinava il centesimo, e provvedesse in modo adeguato alle figlie». Era certa fosse piena di gioielli di grande valore, ma trovò invece pochi e di [illegible] interesse, oltre a documenti e alle chiavi di una cassetta di sicurezza, a testimonianza dell'esistenza di uno o più conti in una o due banche svizzere. Nessuna amica ha assistito a episodi di violenza ai danni della vittima, era lei a raccontare [illegible] succedeva fra le mura di casa «ma mai in presenza delle figlie», mentre Silvio Brè non esitava ad alzare le mani sulla moglie anche davanti alle bambine. Lo ha detto Fiorenza Rava, lo ha ribadito Maria Lobos Oddone, lo hanno affermato gli avvocati Antonino Lupi e Monica Tottolo intervenuti per la causa di separazione.

Già nel '90 la Paim aveva deciso di porre fine al matrimonio, rinunciò per amore delle figlie, ebbe in regalo dal marito una pelliccia di visone selvaggio come segno di riconciliazione. Ma la pace durò sei mesi. «Vivevano separati in casa - hanno detto i testi - lei era sempre minacciata e insultata, temeva le ire del marito pronto ad esplodere e a picchiarla se rientrava in ritardo. Ripresentò quindi istanza di separazione».

Emma Camagna

Si è sparato al petto a vent'anni: domani i funerali

Casale, senza spiegazioni il suicidio del carabiniere

CASALE. La procura della Repubblica, allo scadere delle ventiquattro ore dalla morte, ha rilasciato ieri il nulla osta per i funerali del carabiniere Alessandro Balanzino, che si è tolto la vita a 20 anni sparandosi un colpo di pistola al petto nell'atrio della palazzina dove abitava con la madre. Le esequie sono state fissate per domani alle 10,30 nella chiesa del Sacro Cuore, al Valentino.

Non c'era motivo, per i magistrati, di disporre l'autopsia, perché non c'è alcun dubbio sul modo in cui si è consumata la tragedia. Balanzino, un bel ragazzo, alto e snello, in servizio di leva al battaglione «Piemonte» di Moncalieri, si è sparato con la «Beretta» d'ordinanza. La causa? Nessuno sa spiegare con certezza che cosa ha spinto il ragazzo, che apparentemente era «sereno, tranquillo, in attesa di concludere il servizio militare tra un mese», a togliersi la vita. Qualcuno parla di una delusione sentimentale, ma la zia lo esclude. Peraltro, Balanzino non ha lasciato messaggi per spiegare alla mamma Ada le [illegible] del suo gesto.

Così, la donna, che, a cinquant'anni, era già stata provata, nel '94, dalla perdita del marito Bruno, [illegible] anni, infermiere, colpito da un male incurabile, oggi è privata anche dell'unico figlio. Ospite nella casa dei cognati, guarda nel vuoto e si domanda perché. Riesce solo a mormorare, più che altro a se stessa: «Mancava solo un mese alla fine della naja, poi avrebbe trovato un lavoro. Che cosa è successo? Che cosa lo ha reso così infelice? Perché era tanto disperato e perché ha lasciato qui me, sola e disperata, a soffocare quest'immenso dolore?».

Se lo chiede dal momento in cui, tornata in fretta dalla «Mondial», dove lavora come operaia, ha visto via Caligaris, dove abita, affollata di carabinieri e poliziotti. Ha intuito che qualcosa di grave era accaduto al figlio, altrimenti non l'avrebbero avvertita di tornare a casa subito, mezz'ora dopo che aveva timbrato la cartolina in fabbrica. Ha urlato tutto il dolore che aveva addosso, poi si è accasciata, colta da malore. Non le hanno permesso di vedere il corpo di Alessandro, raggomitolto sul pianerottolo d'ingresso della palazzina dove abitano [illegible] famiglie.

Nel condominio c'è chi dice che ha scelto di togliersi la vita nell'atrio del palazzo per evitare alla madre lo strazio di trovare il suo cadavere spalancando la porta di casa al rientro dal lavoro.

Tutti nella zona conoscevano Alessandro da quando era piccolo, un «giovanotto gentile», che [illegible] una ragazza del cuore, che praticava il karate. E tutti ora si chiedono il perché di un gesto che ha sconvolto l'intero quartiere.

Silvana [illegible]

IN BREVE

CASALE

Esposto al pubblico da oggi il prezioso «Polittico spagnolo»

Sarà presentato oggi alle 18,30 il «Polittico spagnolo» restaurato in quattro [illegible] i contributi di Lions Marchesi del Monferrato, Regione e Comune. E' esposto nel salone Vitoli del Museo civico. Eccezionalmente, il Museo oggi è aperto anche dalle 21 alle 24. [s. m.]

VILLAMIROGLIO

Accusato di bancarotta patteggia: [illegible]

Ha patteggiato un anno e mezzo di reclusione, Ezio Caprino, 51 anni, di Villamiroglio, già titolare della «Tuttobar», ditta fallita il 24 dicembre '93, e che si occupava di arredamento di bar e negozi. Era accusato di bancarotta per aver distratto dal fallimento un autocarro, una cassetta di sicurezza e 150 milioni da un conto corrente. [s. m.]

[illegible]

[illegible] deviati per la festa e nuovi divieti di sosta

Per la festa patronale di S. Salvatore, fino al 3 giugno i bus Arfea sono deviati nelle vie [illegible] Vinconzo e Sottotorre, dove è istituito il divieto di sosta. [r. o.]

Casale, l'ultimo colpo in una tabaccheria

Preso dopo i raggiri col «Gratta e Vinci»

Giuseppe Scarcia aveva lasciato al tabaccaio una falsa carta d'identità con la sua foto

CASALE. Il truffatore del «Gratta e vinci» che aveva gabbato, una decina di giorni fa, un tabaccaio casalese con rivendita in via Cavour, è stato smascherato dalla polizia.

Gli investigatori, appena ricevuta la segnalazione della truffa, avevano iniziato le indagini con un solo elemento disponibile: la fotografia appiccicata a una carta di identità che era [illegible] falsificata. Il documento era [illegible] rubato in bianco e poi compilato.

I poliziotti hanno scoperto che si tratta di Giuseppe Scarcia, [illegible] anni, abitante a Cavagnolo, in via Martiri della Libertà 41. Il giovane, intercettato a Casale, vicino a piazza San Domenico, ha [illegible] gli addebiti che gli sono stati mossi. Un rapporto che lo riguarda è stato trasmesso alla magistratura con l'accusa di truffa continuata.

Scarcia sarebbe autore di almeno una [illegible] dozzina di episodi analoghi in città e in Valle Cerrina, per i quali i carabinieri stavano indagando.

I poliziotti della squadra investigativa sono riusciti a scoprire che il torinese frequentava il «Seri» di Casale per procurarsi il metadone. Si sono appostati e hanno atteso pazientemente che arrivasse. Lo hanno subito riconosciuto nell'automobilista a bordo di un'Alfa 75. La vettura è stata sequestrata perché priva del documento di assicurazione.

Sotto il sedile [illegible] nascosti altri tagliandi «Gratta e Vinci» già falsificati, forbicine e colla necessari per manomettere le tessere su cui il giovane incollava figure e numeri adatti per comporre le combinazioni vincenti. [s. m.]

CASALE

A Poggioreale

In carcere il truffatore degli anziani

Giovanni Barbato il truffatore in carcere a Poggioreale, a Napoli

CASALE. E' in [illegible] a Poggioreale il napoletano Giovanni Barbato, 28 anni, accusato di truffa aggravata continuata e di rapina ai danni di alcuni anziani del Monferrato. Nei suoi confronti, il gip di Casale, Gennaro Di Bernardo, aveva spiccato un ordine di custodia cautelare in carcere in seguito ai rapporti redatti dai carabinieri che lo avevano identificato (e, colto in quasi flagranza di reato) come l'autore, talora insieme ad altri di truffe. Aveva anche malmenato una vecchietta, sbattendole una pentola in volto. Il provvedimento è stato eseguito dai carabinieri di Napoli, città in cui abita Barbato. [s. m.]

[illegible]

Successi scolastici

Il liceo «Palli» tributa elogi ai suoi allievi

CASALE. Ma quanti bravi ragazzi al liceo scientifico statale «Natale, Silvio e Italo Palli». In un anno diversi allievi si sono distinti per merito in [illegible] concorsi letterari e in campo sportivo.

Ora l'istituto, orgoglioso dei risultati raggiunti dai ragazzi, ha voluto tributare loro un pubblico elogio.

Rodolfo Serianni, di quinta C, ha vinto il 1° premio del concorso «Garuzzo» di filosofia con un elaborato su Schopenhauer.

Al [illegible] regionale sui problemi dell'unificazione europea, Elisa Boccalatte e Massimo Canepa, entrambi di quinta C, hanno vinto un viaggio a Strasburgo e a Ginevra; e, della [illegible] classe, Stefano Bellavita, Matilde Guala e Rodolfo Serianni, un viaggio a Bruxelles; Marina Balzola (quinta C), Elisa Patrucco (quinta C) ed Enrico Druetto (quarta C) parteciperanno a un seminario in programma a Bardonecchia sui problemi europei.

Al [illegible] regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione hanno preso parte Sara Baracco, Valentina Lanteri, Riccardo Negri, Miriam Siviero, tutti della quarta C, con una relazione sui problemi e la condizione femminile, Rita Cappa, Stefania Fanello e Angela Luparia, con una ricerca sui lager nazisti e, poi, hanno partecipato a una visita ai campi di concentramento tedeschi.

Inoltre Simone Coppo e Fabio Trevisan, della quarta C, hanno svolto una bella ricerca sulla Resistenza nel Monferrato pubblicata dal Comune di Casale, inserita su Internet e presentata pubblicamente in una conferenza promossa dall'associazione casalese «Arte e Storia».

Al concorso organizzato dal Movimento della vita, Valeria Boselli, di terza A, Carla Gennaro, di seconda C, e Nicola Fasi[illegible] di quarta A, hanno vinto un viaggio a Strasburgo.

Inoltre, alle Olimpiadi di matematica Davide Pallanza, allievo della terza D, si è classificato quinto nella fase provinciale.

Infine, la squadra della categoria «allievi» di atletica leggera guidata dal professor Natalino Deandrea si è qualificata per l'ennesima volta alle finali nazionali dei campionati studenteschi, in programma dal 17 al 21 aprile a Verona, dopo aver conquistato il titolo provinciale e il terzo posto alla finale regionale di Alba. [s. m.]

[illegible]

Insolita cerimonia

Nozze in santuario con ospiti a sorpresa

BELFORTE. Inaspettata sorpresa e cornice insolita per un matrimonio celebrato da don Vandro Pollarolo nel Santuario di S. Maria ai Monti, sulla sponda dello Stura.

La piccola chiesa [illegible] scelta da molti per celebrarvi le nozze. Tra loro anche una giovane friulana, neo medico, e un imprenditore ligure. La cerimonia era fissata per le 12, ma già alle 10 ha iniziato ad arrivare gente ed è comparso anche un pulman bianco, destando curiosità. Curiosità che è cresciuta quando attraverso una scala mobile sono scese carozzelle con invalidi di ogni età. Erano gli ospiti della «Piccola casa del Cottolengo di don Orione» di Milano, alla quale la sposa, vivendo in quella città per studio, ha dedicato tutto il suo tempo libero come volontaria. La presenza a sorpresa dei disabili è [illegible] un regalo di nozze che ha commosso tutti. [r. bo.]

Acqui, l'accusa: «Promesse non mantenute»

Parcheggi, i negozianti denunciano il Comune?

ACQUI. Ritorna in città la polemica sull'opportunità dei parchimetri e sulla necessità, secondo i commercianti, di abolirli. A protestare contro i parcheggi a pagamento sono i negozianti del centro [illegible] fanno capo al Gruppo dei 70.

Spiega Vittorio Poggio: «Nonostante una serie d'incontri con l'amministrazione comunale sul problema dei parchimetri, non abbiamo più saputo niente. Eravamo rimasti alla promessa da parte degli amministratori che nel [illegible] in cui veniva abbattuta la tettoia del mercato ortofrutticolo automaticamente sarebbe stato tolto anche il parchimetro di piazza Addolorata. Ora, siamo a giugno, e non si sa ancora niente, mentre la gente continua a non venire nei nostri negozi. Se la situazione dovesse perdurare, come gruppo dei commercianti siamo intenzionati a rivolgerci ad un legale per intentare una causa [illegible] l'amministrazione comunale, visto che continuiamo ad essere danneggiati economicamente da questa assurda situazione».

Alle proteste dei commercianti replica il sindaco Bernardino Bosio: «Voglio dire al signor Poggio che se nella vita uno non sa adeguarsi a quelli che sono gli strumenti moderni del mercato, deve fare un'azione particolare che consiste nel ristrutturare la propria mentalità commerciale o chiudere. Intendiamoci bene su questo punto: non sto dicendo al signor Poggio di chiudere, ma semplicemente di adeguarsi a quelli che sono i [illegible] strumenti urbanistici. I parchimetri, esistono in tutta Italia, mentre, per quanto riguarda i lavori, posso assicurare che inizieranno quando tecnicamente sarà possibile, visto che l'amministrazione non fa cose campate in aria». [g. l. f.]

Teocoli nel castello

Torna al cabaret il comico dopo il successo in tv

FOSSANO. Grande attesa per l'arrivo, domani [illegible], di Teo Teocoli e Armando Celso che alle 21 saliranno sul palcoscenico allestito nel cortile del castello degli Acaja, dove [illegible] preso [illegible] via la rassegna di spettacoli «Finalmente estate». Teocoli non ha bisogno di presentazioni. E' uno dei personaggi più popolari del cabaret nazionale. Attivo da quasi trent'anni, è diventato celebre per [illegible] sua partecipazio[illegible] a diverse trasmissioni televisive, molte delle quali di grande successo. Fra le più recenti ci sono [illegible] dire gol», «Scherzi a parte» [illegible] «Boom», tutte [illegible] onda sulle reti Mediaset.

Teo Teocoli torna sul palco per fare [illegible] [illegible] cabaret», quello dei tempi del «Derby», mitico locale milanese nel quale lavorò tra il '60 e il '70 e dove approdarono anche, fra gli altri, Cochi e Renato, Enzo Jannacci e Diego Abatantuono.

Lo spettacolo della sua [illegible] «tournée» [illegible] essenziale: senza scene, fatta ecce[illegible] per due sedie e due microfoni con i quali s'imbroglia riuscendo a [illegible]involgere e a far ridere il pubblico. Teocoli si esibisce [illegible] jeans neri e giacca [illegible] [illegible] ricorre a citazioni della trasmissione televisiva «Mai dire gol».

Senza copione, a parte la memoria di «gag» e battute, il cabaret di Teocoli [illegible] un misto di gioco c[illegible] [illegible] pubblico e [illegible] personaggi e situazioni del vecchio repertorio. Il solo lusso che l'artista si permette è [illegible] chitarrista personale Armando Celso, formidabile «spalla» comica, anche lui [illegible] compagno dei tempi del «Derby». Celso accompagna efficacemente la canzone del Nido [illegible]; poi rifarà il flamenco per la triste storia di Macho Camicho, [illegible] soprattutto fingerà di sbagliare la musica per farsi maltrattare.

Nello show di Teocoli c'è poco della violenta satira della televisione e della pubblicità che l'ha reso famoso. [illegible] cabaret per Teocoli è soprattutto lavoro sugli spettatori, gioco di tempo e [illegible] ritmi comici. Il biglietto per l'esibizione al castello degli Acaja [illegible] Fossano costa 15 mila lire. [n. c.]

Teo Teocoli

La mafia sul set a Biella

Ora Michele Placido gira il seguito de «La Piovra»

BIELLA. Troupe [illegible] cast arrivano [illegible] città domani: circa [illegible] persone, al seguito di Michele Placido e del regista Luigi Perelli, lo stesso che ha diretto le ultime tre edizione [illegible] «La Piovra», e che ha scelto Biella per girare il seguito ideale dello sceneggiato (titolo: «Un cittadi[illegible] si ribella»). Le sette puntate coprodotte [illegible] Raidue, oltre che dall'ex commissario Cattani, saranno interpretate da Fiorenza Marchegiani, Stefano Masciarelli (Domenica In e Avanzi), Giusi Cataldo (già impegnata sul set nella Piovra) e Massimo Bonetti. C'è pure il cantante Adriano Pappalardo, che grazie all'aspetto truce avrà la parte [illegible] [illegible] spietato killer.

Luigi Perelli era stato [illegible] Biella alcuni mesi fa, dopo aver contattato l'Azienda [illegible] promozione turistica. [illegible] soggetto della storia (quella di un [illegible] poliziotto deluso, che sceglie una piccola città del Nord per cambiare vita), imponeva un'ambientazio[illegible] particolare: Perelli voleva montagne sullo sfondo, e come «scenografia» un tranquillo centro di provincia, [illegible] p[illegible] dalla presenza [illegible] un boss della Sacra Corona Unita, in soggiorno obbligato. Placido, che nel film apre un ristorante, [illegible] tro[illegible] faccia a faccia col suo più acerrimo nemico (appunto il mafioso in esilio) proprio fra i tavoli del locale. Così dovrà schierarsi [illegible] fianco dei commercianti, vittime del racket: [illegible] troverà pure [illegible] modo [illegible] innamorarsi di una poliziotta. Fra appassionanti storie d'amore, inseguimenti e colpi di scena, Michele Placido continuerà la sua disperata crociata contro Cosa Nostra. Le riprese si faranno in via La Marmora, piazza Adua, piazza Vittorio Veneto, [illegible] Italia e nel borgo antico del Piazzo. Perelli ha scelto i luoghi più conosciuti della città, ma sono previste anche brevi uscite fuori porta: sulla Biella-Candelo, per filma[illegible] [illegible] inseguimento; e poi al cimitero di Oropa, per alcune scene strazianti. Curiosamente, [illegible] stata scartata la stazione ferroviaria: [illegible] regista ha preferito quella di Aosta. [p. g.]

Michele Placido

Il tour dei [illegible]

Per il secondo [illegible] il coro torinese La Gerla, diretto e animato da Roberto Bertaina, organizza «Senti chi canta, Rassegna corale itinerante regionale». L'iniziativa, che avviene in collaborazione con la Regione Piemonte, ha finalità benefiche, poiché il ricavato dei concerti verrà devoluto a favore dell'Admo (Associazione donatori midollo osseo).

Il primo appuntamento è fissato per domani alle ore 21,15 nel Palazzo dei Congressi di Arona. Si esibiranno, oltre al Coro La Gerla che è specializzato soprattutto in canti alpini e popolari, la locale Schola Cantorum Lorenzo Perosi e il Coro Stella Alpina di Alba.

Sabato 8 giugno alle 21,30, nella chiesa di Sant'Antonio [illegible] Madonna di Pompei a Valenza, sarà La Gerla a reggere da sola l'intera serata musicale.

Il terzo e ultimo appuntamento della rassegna canora si svolgerà sabato 29 giugno alle [illegible] 21 nella chiesa di San Domenico di Alba, dove già [illegible] svolge la stagione concertistica dell'Orchestra Sinfonica Albe[illegible]. I protagonisti saranno i cori torinese e aronese. [l. o.]

Un'armonica per il blues

Concerto di Fabio Treves in Val Cerrina

Fabio Treves con la sua «blues band» suona stasera all'Omnia di Gaminella

CASALE. Nella storia del blues in Italia c'è un personaggio che occupa un posto di primo piano: [illegible] Fabio Treves, milanese di 44 anni, che ha ormai superato i vent'anni di carriera e viaggia verso [illegible] nozze d'argento con la «musica del diavolo». Stasera, alle 23, il baffuto armonicista suona con il suo gruppo, la «Treves blues band», all'Omnia di Gaminella, discoteca della val Cerrina sulla statale che da Casale conduce a Torino. Treves non è solo musicista: è organizzatore, fotografo, ha scrit[illegible] guide al blues.

Ha fondato la [illegible] «big band» nel '75 [illegible] in quello stesso anno ha inciso il primo «ellepì»: tre [illegible] dopo è uscito «Country in the city», splendido disco frutto della collaborazione [illegible] Mike Bloomfield, uno tra i grandi maestri del blues bianco.

E' lunghissima [illegible] lista dei grandi personaggi con cui Treves ha suonato: da Little Steven [illegible] James Cotton sino a Frank Zappa, in due storici concerti [illegible] Milano e a Genova. E ha presta[illegible] la sua opera anche in studio di registrazione durante l'incisione [illegible] dischi di Mina, Riccardo Cocciante, Eugenio Finardi e tanti altri. [b. v.]

Chiude la rassegna aostana

«Assemblée de chant choral» stasera c'è il gran finale

AOSTA. Ultima serata di concerti al Teatro Giacosa per l'«Assemblée régionale de chant choral». La rassegna dedicata [illegible] mondo corale valdostano ha [illegible] cartellone per questa sera, alle 21, l'esibizione dei cori [illegible] cappella», senza strumenti, con repertorio popolare adattato per il [illegible] [illegible]. Saliranno sul palco: «Les dames de [illegible] Ville d'Aoste», dirette dalla [illegible] Alearda Pettena, il coro maschile [illegible] Verrès del [illegible] Giuseppe Cerruti, [illegible] coro dell'Istituto musicale regionale [illegible] la conduzione di Luigina Stevenin e il coro polifonico di Aosta, diretto da Efisio Blanc. La 46ª edizione dell'«Assemblée régionale de chant choral» si conclude domenica al castello di Aymavilles, a partire dalle 14. Accanto alle 22 formazioni corali che si [illegible] esibite questa settimana al Giacosa ci saranno anche 18 gruppi folcloristici [illegible] Valle. [sa. b.]

Un gruppo [illegible] partecipa alla rassegna

«It-pop»

Nuovo stile in discoteca

ENTRACQUE. Considerato l'artefice del genere «It-pop», il gruppo milanese [illegible] «Soon» stasera sarà in concerto al «Capolinea disco». Capitanata dalla giovane Odette di Maio (voce e chitarra acustica), la band [illegible] composta da Francesco Calì (chitarre), Davide de Polo (basso), Enrico Quinto (batteria e percussioni) [illegible] Davide Rosenholz (chitarre).

I «Soon» presenteranno al pubblico del Cuneese i brani tratti dal loro album di debutto «Scintille». Il disco è [illegible] realizzato con la collaborazione [illegible] Anjali Dutt che ha seguito la produzione artistica, coadiuva[illegible] da Andy Wilkinson e Dave Buchanan (collaboratori di Brian Eno, Pulp e Bjork).

Nati nel '93, i «Soon» si sono imposti grazie all'originalità [illegible] la genuinità della loro musica. L'anno dopo hanno partecipato come ospiti alle finali [illegible] Rock Targato Italia. [a. f.]

Castelnuovo D. B.

Enogastronomia con la musica

CASTELNUOVO DON BOSCO. Tra musica, arte ed enogastronomia, torna la rassegna dei «Concerti d'estate», [illegible] nell'ambito [illegible] «Piemonte in mu[illegible] con [illegible] patrocinio di Regione, assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Pro loco [illegible] Castelnuo[illegible] (Asti). La serie di quattro concerti prende il via domani alle 21 nella chiesa barocca di Sant'Andrea, piazza Cafasso, [illegible] l'orchestra «Delle Alpi [illegible] del [illegible] diretta dal maestro Boudin. In programma musiche di Schubert. Ingresso libero. Per completare la trasferta, il Comune suggerisce visite [illegible] centro [illegible] [illegible] degustazione di prodotti locali [illegible] Cantina Sociale del Freisa, via San Giovanni; albergo Ciocca pi[illegible] Dante; ristorante Fonte Solforosa, frazione Bardella; Il Portico, via dei Rivalba; Nuovo Monferrato, via Marconi, Mamma Margherita, frazione Morialdo. Informazioni allo 011/987.23.85. [m. t.]

«Festivalenza» si apre con un recital di Moni Ovadia

La musica è Yiddish

A Palazzo Mostre i suoni [illegible] le storie della cultura ebraica rivivono presentati dall'eclettico attore e musicista. Fra tragedia e risate

VALENZA. Il palazzo mostre torna ad aprirsi [illegible] pubblico per una serie di 4 concerti che, nel giro di 15 giorni, toccheranno diversi generi musicali. La rassegna si chiama «Festivalenza».

Questa [illegible] (ore 21,30) si comincia [illegible] Moni Ovadia, che propone parole in libertà sulla cultura ebraica, storie, affabulazioni, riflessioni [illegible] suoni: «Parlare [illegible] riflettere sulla cultura ebraica al di fuori del risaputo e dei luoghi comuni, non [illegible] da tutti - commenta Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro [illegible] cultura, che organizza la manifestazione in collaborazione [illegible] il Palomar e Radio Gold - e Ovadia ci riesce in modo originale [illegible] coinvolgente».

Lo provano i successi ottenuti negli ultimi spettacoli, che hanno catturato l'attenzione della critica e [illegible] pubblico sulla cultura e sulla musica Yiddish. Basti ricordare «Oylem Goylem», che ha fatto il giro delle più grandi città italiane, diventando uno dei successi della scorsa stagione teatrale: «Non è stato facile portare Ovadia [illegible] Valenza - dice Giovanni Lo Giudice, promoter del Palomar - spero che il pubblico se ne renda conto e colga l'occasione per applaudire un grande artista». Attore consumato, cantante [illegible] musicista per le esperienze maturate nel Gruppo folk internazionale [illegible] nell'Ensemble Havadià, Ovadia [illegible] un uomo di profonda cultura [illegible] un abile poliglotta che si avvale di varie sonorità linguistiche: «I suoi spettacoli spaziano in un'area collocata fra il valore semantico [illegible] quello puramente sonoro - spiega Renato Lopena, [illegible] Radio Gold - lo yiddish si alterna all'ebraico biblico, al tedesco e all'italiano improprio». Forte [illegible] questa invenzione linguistico-sonora, Ovadia può percorrere gli aspetti [illegible] il sentire della cultura ebraica, ma in definitiva i temi e i contenuti comuni a tutto il genere umano.

«Avremo modo [illegible] riflettere [illegible] temi "duri" come la diaspora, l'esilio e l'olocausto - conclude Manfredi - ma anche di ridere [illegible] le barzellette e i personaggi del mondo ebraico, che Ovada fa rivivere in modo splendido». Il tutto al suono della musica Yiddish. L'ingresso è libero. [r. c.]

Attore, cantante e musicista oltre che regista teatrale Moni Ovadia porta stasera a Valenza i suoni e le suggestioni, [illegible] anche la comicità della cultura ebraica

Stasera [illegible] Novi

L'orchestra arriva da Bacau

NOVI. Al via in grande stile la stagione concertistica novese, organizzata dall'«Alfredo Casella».

Stasera, alle 21,15, al teatro Ilva, si esibisce l'orchestra filarmonica «Mihail Jora» [illegible] Bacau. Il gruppo romeno è formato da [illegible] elementi, che saranno diretti dal maestro Gian Marco Bosio. Due i solisti: Donatella Pieri e Maurizio Barboro, entrambi al pianoforte.

Il programma prevede brani di Mozart e Beethoven. In particolare, si segnalano l'«ouverture» dell'opera «Così fan tutte» [illegible] la sinfonia [illegible].2 in «re maggiore». Il costo del biglietto [illegible] di 10 mila lire: gli appassionati possono però richiedere l'abbonamento a 15 mila, che darà diritto ad assistere anche allo spettacolo «Colours with strings» di giovedì 30.

La filarmonica di Bacau è stata fondata nel 1956: il repertorio comprende brani sinfonici e da camera, e abbraccia tutte le epoche musicali. In questi anni, il gruppo ha partecipato a festival internazionali e ha sostenuto tournée in Italia, Germania, Svizzera, belgio, Russia, Olanda, Austria e Stati Uniti.

E' rilevante anche l'attività discografica: l'orchestra ha inciso dischi [illegible] l'«Electrecord» di Bucarest, e con l'italiana «Edipan».

La filarmonica cura da tempo l'organizzazione del famoso festival «Orpheus», che [illegible] tiene in Moldavia. [m. d.]

A Bassignana

La giornata del teatro per ragazzi

BASSIGNANA. Teatro, teatro [illegible] ancora teatro. Oggi a Bassignana, dopo il [illegible] incontrato a Ovada e Novi, si inaugura «La giornata del teatro ragazzi».

[illegible] tratta di una rassegna ideata per avvicinare i giovani al mondo del teatro, incoraggiandoli ad esprimersi [illegible] la recitazione. Calcare un palcoscenico, infatti, oltre a essere [illegible] momento culturale può rappresentare l'occasione per «sciogliersi», migliorare la resa della propria immagine [illegible] superare gli imbarazzi dell'adolescenza.

Il programma della manifestazione inizia alle 10,30 al Centro comunale [illegible] cultura, in corso Italia 56. La compagnia Il Ballatoio di Gavi intrattiene i piccoli delle [illegible] e [illegible] elementari con l'allestimento [illegible] «La regina Pedoca», ispirato a una leggenda alessandrina raccolta nel '600 dallo storico Schiavina.

Segue alle 15,30 un incontro dedicato agli insegnanti di ogni ordine e grado. Il fine è quello di illustrare le tecniche del linguaggio e il rapporto che si può creare tra la scuola e il teatro. Intervengono il sindaco Leonardo Visconti ed esperti del settore.

Alle 17 cambio di attori [illegible] spettacolo. La compagnia Il dottor Bostik propone a tutti, grandi e piccini, genitori e docenti, «In generale un naso». Il biglietto d'ingresso costa 3000 lire. [s. ch.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] — **Vampiro a Brooklyn**
Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000

Ambra — **Fargo**
Tel. 252.079 — Or.: 22,20 — L. [illegible]
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — [illegible] venditore di automobili [illegible] due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il [illegible] economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' — Dramm.

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240
Prove saggi del corso di recitazione Ata.

Comunale SALA FERRERO — **Diabolique**
Tel. 234.240 — Or.: 20; 22,20 — L. [illegible]
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

Corso — **Schegge di paura**
Tel. 268.060 — Or.: 20/22,30
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di [illegible] difende gratuitamente [illegible] ragazzo [illegible] personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' — [illegible]

Cristallo — **Film [illegible] ai minori [illegible] anni 18**
Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 — Lire 9000 (posto unico)

[illegible] — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 252.112 — Or.: 19,45/22,15 — L. [illegible]
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare [illegible] del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — Fantascienza

Moderno — **Bullet**
Tel. [illegible] — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000 posto unico

ACQUI TERME Ariston — **Diabolique**
Tel. (0144) 322.885 — Or.: [illegible] — L. 9000/6000
di J. Chechik, [illegible] S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena [illegible]. N. V. 1h 50 — Thriller

Cristallo — **Four Rooms**
Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — L. [illegible]
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' — Comm.

[illegible] Roma
Tel. (0143) 687.516 — Or.: 21
OGGI CHIUSO

CASALE M. Vittoria — **Vampiro a Brooklyn**
Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.[illegible]

Politeama — **Le affinità elettive**
Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. [illegible] Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — il settecento [illegible] nella campagna toscana; qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' — Commedia

Moderno — **Schegge di paura**
Tel. (0142) 452.818 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio di un alto prelato. Non [illegible]. 2h [illegible] — Giudiziario

NIZZA [illegible] Aurora — **Via [illegible] Las Vegas**
Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — [illegible] storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e [illegible] prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' — Drammatico

Lux — **Il giurato**
Tel. 702.788 — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

Sociale — **Diabolique**
Tel. 701.498 — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000/6000
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo [illegible] cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

Verdi — **Schegge di paura**
Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
di [illegible] Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato [illegible] di un [illegible] prelato. Non viet. 2h 10' — [illegible]

NOVI L. Moderno — **Io ballo [illegible] sola**
Tel. (0143) 78.290. — Or.: 20,10/22,20 — L. [illegible]
[illegible] B. Bertolucci, con L. Tyler, J. [illegible], S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo [illegible] irrompe in una villa [illegible] per [illegible] tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. [illegible] V. 2h — Comm.

OVADA Comunale Dolby — **Piume [illegible] struzzo**
Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,20 — L. 8000 posto unico
di M. Nichols, [illegible] R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h — Commedia

[illegible] S. Lara — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 0143/62895. — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/8000/5000
di T. Gilliam, con [illegible] Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto [illegible] inviato indietro [illegible] tempo per cercare [illegible] cambiare il [illegible] del pianeta, sterminato [illegible] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — Fantascienza

TORTONA [illegible] — **Il giurato**
Tel. 861.326 — Or.: [illegible] — L. 9000 (posto unico)
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma adde[illegible] il [illegible] peggior [illegible]co. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

VOGHERA Arlecchino — **Schegge di paura**
Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20,15/22,30 — L. [illegible] (posto unico)
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio di un alto prelato. [illegible] viet. 2h 10' — Giudiziario

GIORNO E NOTTE

[illegible]
E' tutta musica dal vivo

Al Thunder road di Codevilla è di turno Aida Cooper, brava interprete di soul e rhythm'n'blues. Al Mulino [illegible] Villaromagnano [illegible] i Wonder Wet, rock cover band. All'Hokum di Cremolino c'è il «Falso trio» di Stefano Zoanelli, tastierista [illegible] cantante. Musica dal vivo al bar ristorante River di via San Giovanni Bosco, ad Alessandria, con Nico Manna. Al Caffè della Pesa di Vignale i Night train propongono [illegible] Anni '70 e '80. [b. v.]

«PAESAGGI»
Un quintetto [illegible] Santa Croce

Stasera alle 21, nel chiostro Santa Croce di Casale la rassegna di spettacoli «Paesaggi» prende il via con un concerto del quintetto di fiati «Only Brass». [s. m.]

PALESTINA
Rinviato il dibattito [illegible] Valenza

E' stato rinviato a data da destinarsi l'incontro con Hani Gaber, responsabile dell'Olp, in programma stasera al circolo Altritalia [illegible] Valenza per discutere dei problemi del Medioriente. Gaber è stato nominato ambasciatore per la Palestina e non può comparire in dibattiti pubblici [illegible] l'ambasciatore di Israele, che non era disponibile per oggi. [r. c.]

CONCERTO
La «mini» banda suona ad Acqui

Oggu ad Acqui alle 21,30, nel salone de «L'Ancora» di piazza Duomo, per le manifestazioni di «Musica per un anno», si terrà un concerto degli allievi del Corpo bandistico acquese e della scuola di musica «Corale città di Acqui». [g. l. f.]

[illegible]
Con Ariani [illegible] manicaretti

La rassegna «Buonumore e buon sapore» all'Antico Buoi Rossi di Alessandria, che prevede l'abbinamento [illegible] un menù tradizionale piemontese [illegible] uno spettacolo di cabaret stasera ospita Giorgio Ariani. Informazioni [illegible] prenotazioni allo 0131/445050. [b. v.]

C' E' [illegible]

[illegible]
Un weekend fra liscio e disco

Liscio alla Cometa di Sale oggi, domani [illegible] domenica. Domani anche disco [illegible]. [b. v.]

[illegible]
L'animazione è «stile Versace»

Animazione stile Versace stasera al Kursal di Acqui; domani [illegible] ospite Edo il velinone di «Striscia la notizia». [b. v.]

MASTER
Oggi e domani con Cucky

Al Master [illegible] Bosco Marengo si balla stasera e domani [illegible] Cucky; alla domenica c'è anche Gianni Canova. [b. v.]

ARCHIVOLTO
La notte è «Alternative»

Oggi «Alternative night» all'Archivolto di Altavilla. Domani festa [illegible] tema. [b. v.]

PALLADIUM
Da Michele all'Aloha group

Al Palladium di Acqui stasera si balla con Michele, domani con Al Rangone, domenica con l'Aloha group. [b. v.]

P[illegible] IN
Cinque sale fra cui scegliere

«5 sale per vivere la notte» al Paradiso In di Castelletto d'Orba: [illegible] balla stasera e domani. [b. v.]

CLUB HOUSE
Roberto Delle Donne al mixer

Da stasera c'è anche il dj Roberto Delle Donne al mixer del Club House [illegible] Salice. [b. v.]

OMNIA
Happy [illegible] con Tirelli

Stasera all'Omnia di Gaminella [illegible] lo Treves blues band, domani happy music con il dj Luciano Tirelli. [b. v.]

«DISCO» VIAGGIANTI
Excalibur è [illegible] piazza [illegible] Acqui

La discoteca viaggiante Excalibur con dj Lele sosta ad Acqui domani e domenica in piazza Allende. [b. v.]

[illegible]
[illegible] piano tutto per l'hard house

Al Kennedy di Spigno si balla [illegible] e domani su due piani: tendenze «hard-house», ma anche commerciale. [b. v.]

MAYERLING
In [illegible] della dolce metà

Al Mayerling di Castellar Guidobono domani arrivano le telecamere di Match Music e il duo dance Dav*Isa. Domenica c'è il gioco: «Cerca la tua dolce metà». [d. sa.]

PALACE
L'ospite [illegible] Gianluca Erre

Al Palace di Serravalle, con i dj Paolo Chighine e Alessandro Tognetti, domani è ospite Gianluca Erre. [b. v.]

[illegible]
Un appuntamento «glamour»

Per l'appuntamento «Glamour culture club» al Mediterraneo [illegible] Isola d'Asti, domani la scaletta è di Mr. Mike. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Premonizioni.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO [illegible] V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Durata 2h10'. Sala [illegible]. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7180. **Schegge di paura - Primal fear.** [illegible]: 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultima profezia.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Al centro dell'area di rigore.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Decisione critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]ORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero [illegible] Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
[illegible] ROSSO [illegible] Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bruno aspetta in macchina.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io [illegible] sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4. [illegible] **di** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. [illegible], tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La stanza di Cloe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **che per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. [illegible] **la figlia di d'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] **1** v. Arsenale 31, t. [illegible]. **Rosso d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible]. **Un ragazzo, tre** [illegible] Or.: 16,30; 18,15; 19,55; 20,45; 22,35.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Bullet.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. A causa di uno sciopero nazionale indetto dalle organizzazioni sindacali del settore Musica ed Enti Lirici, la recita di **Cendrillon** (turno E) prevista per questa sera non avrà luogo. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Non pervenuto.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 Progetto maggio teatro scuola: scuola media Fratelli Rosselli di Fiano presenta: **Jesus Christ Superstar.** Prevendita cassa teatro 10/13; 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **La ribelle,** telenovela
19,02 **Starzinger,** cartone animato
19,26 **Uomo Tigre,** cartone animato
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **Samaritan,** film
[illegible] **Henry [illegible] Kip,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **The red light show,** varietà sexy
0,15 **Mago Merlino,** telefilm

Telecupole
[illegible] **La spia,** telefilm
[illegible] — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Diagnosi,** talk show
24 — [illegible] **auto della** [illegible]

Telegranda
18,05 **La provincia in prima pagina**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19 — **La città domanda,** rubrica
18,30 **Nel cuore della musica**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Tv fitness - Body care**
21 — **Vn sport**
21,30 **Videonotizie**
22 — **My music,** musicale
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
1 — **Notte Vg**

Telecity
17,21 **Merenda [illegible] Cartoons,** varietà
19 — **Tg 7,** notiziario
19,32 **Gigi la trottola,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 [illegible] **porte di Londra,** tv [illegible]
22,30 [illegible] **Show,** varietà
23,15 **Hot spot,** varietà
23,45 **Vacanze, istruzioni per l'uso,** attualità viaggi
0,20 **Abat-jour** varietà sexy
0,35 **Astro,** oroscopo
1 — **Alice,** telefilm

Primantenna Super Six
18,03 **Telefilm**
19 — **Rubrica giovanidee**
19,30 **Tg Sera**
21 — **Telefilm**
21,30 **Appuntamento con [illegible]**
[illegible] **Sport: Super Six sport**
0,15 **Film**

Videonord
18,30 [illegible] **Music**
19 — **La [illegible] buona,** rubrica
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie,** telefilm
21 — **Le auto della** [illegible]
22 — **Agenda spettacoli,** spettacolo [illegible] varietà
0,30 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music,** musicale

Quarta Rete Tv
19 — **Señora,** telenovela
19,30 **Mosaico**
20,30 **Super skazzoola** sotto della discoteca Excalibur [illegible] Montecalimi [illegible] con «Gli Specchio».
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue,** sexy
1,30 [illegible], musicale

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete News,** notiziario
19,30 **Arbegas,** cartoni animati
[illegible] **La signora di fronte,** film
22,20 **Quinta Rete News,** notiziario
[illegible] **Sexy**
23 — **Auto d'oggi,** informazione
24 — **Emotion**

G.R.P.
19,30 **Grp Monitor,** notiziario
20,30 **L'isola del libro,** rubrica
21 — **Gol mania,** rubrica
22 — **Motori Italia,** rubrica
23,20 **Week end al cinema,** rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp Monitor** (replica)

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Gol mania,** sport
21,43 **L'albero delle mele,** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — [illegible]**oste,** vita della Chiesa
19,25 [illegible]
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] [illegible]**ntario**
21,15 **Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
17,30 **Dragon Ball,** junior cartoni
19,03 **Auto** [illegible]**ne**
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Ninja commandmends,** film
22,15 **Protezione civile**
22,40 [illegible]
23 — [illegible] **civile**
0,30 **Copertina**

[illegible] errori [illegible] nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione [illegible] emittenti.

Svolta societaria, mentre si prepara la serata benefica da McDonald's

Amisano cede parte dei Grigi?

Due ipotesi: nuovi soci o rimpasto di quote

ALESSANDRIA. Gino Amisano cede una parte delle quote dell'Alessandria calcio? L'indiscrezione è trapelata ieri in città, e potrebbe trovare conferma in queste ore, quando il presidente del club ■ ■ Gentilini rientrerà da un viaggio di lavoro a Roma.

Inutile fare anticipazioni, che rischiano di ■ azzardate: meglio attendere l'eventuale definizione dell'accordo.

Le ipotesi sono comunque due: l'ingresso di nuovi soci o il «riequilibrio» delle quote, con la ripartizione tra i preziosissimi Pettazzi, Cerafogli e Orsi.

Al «re dei caschi», resterebbe il 30-40 per cento delle azioni dell'Alessandria. Entrambe ■ eventualità sarebbero positive, ■ si potrebbero gettare presto le basi per un futuro solido.

D'altra parte, è questo il momento per programmare il prossimo campionato di C1, che l'Alessandria vorrebbe affrontare da protagonista. E' però necessario definire ■ budget per la campagna acquisti, ■ avere le idee chiare sugli investimenti da effettuare, sia per la prima squadra che per l'indispensabile settore giovanile.

Solo con ■ lavoro organico la società potrà progettare ■ salto nella serie cadetta. Fra l'altro, l'attuale organico dell'Alessandria non è da buttare. Lo ha ribadito l'altra ■ in un programma televisivo ■ ■ Enzo Ferrari, che gradirebbe proseguire l'attività ■ un buon numero dei giocatori avuti a disposizione nella stagione.

«Per puntare in alto, non servirebbero molti ritocchi - ■ ribadito il mister -. Si è lavorato tra mille problemi, ma i ragazzi mi hanno seguito, e nel finale di campionato hanno trovato un'amalgama eccellente. Purtroppo, è mancato l'acuto nella "partita chiave", contro la Pro Sesto. Se avessimo vinto ■ "Breda", i playoff sarebbero ancora alla portata».

Invece, dopodomani, ■ Prato, i tre punti saranno utili solo per conquistare la 6ª e la 7ª posizione, e sperare nella partecipazione alla Coppa Italia con i club di serie A e B.

I grigi scenderanno in terra toscana senza lo squalificato Carletti e gli infortunati Avallone e Fontana. Esaurita l'ultima fatica agonistica, Fresta e compagni continueranno però gli allenamenti, anche con un paio di amichevoli. Martedì sera, ■ sarà un simpatico «fuori programma». Alcuni calciatori (con in testa capitan Fontana e Notaristefano) ■ hamburger e patatine ai clienti del McDonald's di via Marengo. L'iniziativa sarà a scopo benefico, e il ricavato verrà interamente devoluto alla Parrocchia ■ San Michele.

Massimo Delfino

L'attaccante Salvatore Fresta (foto) è pronto per la sfida conclusiva a Prato

SPORT FLASH

■

Terza categoria, Don Bosco maxisqualifiche a 2 giocatori

Due maxisqualifiche dopo la gara Luese-Don Bosco Alessandria (3-1) di domenica (Terza, girone A). Giuseppe Primavera (Don Bosco) è sospeso fino al 19 maggio 2000 per «■ colpito con pugni ■ volto l'arbitro», stop ■ compagno di squadra Marco Antonio Vallar fino ■ 19 maggio '98 per «calci» al direttore di gara. [r. g.]

DILETTANTI

Il presidente Fusco incontra i dirigenti

Oggi alle 21 al Coni in via Piave, 13, Salvatore Fusco, presidente del comitato regionale Figc, incontra i dirigenti ■ squadre della provincia. [r. g.]

TORNEO

Castelnuovo: al «Carrea» stasera tre confronti

All'8° ■ «Carrea supermercati» di Castelnuovo Scrivia, stasera: Padus-Aurora Pontecurone (ore 19,50), Lungavilla-Fulvius (21) e Alessandria-Voghera (22). [r. c.]

IN ■

Valenza, terzo turno del trofeo Primavera

Terzo ■ ■ Trofeo Prima■ questa ■ all'oratorio di Valenza. Alle 21,30, Menegatti-Soban; alle 22,30 Skarus-Pizzeria il Coccio. [r. c.]

GOLF

Eliminatoria al Margara per il «Club ■ open»

Nel «Club ■ open» ■ Challenge europeo, ■ Margara di Fubine, ■ ■ ■ stasera solo i primi ■ giocatori sui 144 partecipanti, in rappresentanza di 17 nazioni. [b. v.]

■ ARTISTICA

A Novi si sfidano ottanta atlete per i campionati Assoluti femminili

Tricolori in ricordo di Barbara

Gare per 2 giorni: la campionessa morì nel '95

NOVI. Per due giorni Novi è la capitale italiana della ginnastica artistica. Domani ■ domenica, al Palasport di viale Pinan Cichero, si disputano infatti gli Assoluti femminili (categorie Seniores, Juniores e Allieve), ■ cui partecipano circa ottanta atlete. La prova tricolore è organizzata dalla Forza e Virtù, che assegnerà anche lo speciale trofeo in memoria di Barbara Gemme, la campionessa novese prematuramente scomparsa nel '95 per una grave malattia.

Il primo titolo in palio (domani ore 15) è quello ■ Seniores: si sono qualificate in venti, ma solo quattro ginnaste ambi■ al gradino più alto del podio. Sono Chiara Ferruzzi (Roma '70), Giordana Rocchi (Portuense Roma), Elena Morotti (Brixia Brescia) e Rossana Restori (Coop Parma), che hanno un bagaglio tecnico superiore ■ tutte le rivali. Rocchi e Ferrazzi sono già state convocate in nazionale ■ hanno partecipato alle ultime edizioni di Mondiali ed Europei.

Alle 18,30, scenderanno in pedana le Juniores. In questa categoria, Adriana Crisci (Pro Novara) è ■ favorita. Ha ottenuto di recente la medaglia d'argento nella rassegna continentale, e ha trascinato l'Italia al quarto posto assoluto, davanti alla fortissima Romania.

Domenica alle 10, toccherà alle Allieve, con Monica Bergamelli (Brixia Brescia) e Monica Robucci (Victoria Torino) in prima linea. Sarà in gara anche la serravallese Linda Ferrando, reduce dal bronzo negli interregionali. Ha appena 10 anni, ma è già una realtà della ginnastica nazionale, e ■ Novi potrebbe ottenere un altro piazzamento di prestigio. [m. d.]

La serravallese Linda Ferrando

Esiti delle semifinali di Coppa ■ Milano

Rincorsa a quattro verso le Olimpiadi

ALESSANDRIA. Sono solo ■ i nuotatori alessandrini che a fine mese tenteranno di coronare ■ sogno ■ accedere alle Olimpiadi. A Milano infatti, alla semifinale di Coppa olimpica, la casalese Valeria Sieve ha fermato i cronometri sul tempo di 1'10" ■ ■ farfalla ed è ■ esclusa dalla finale romana.

Nulla ■ fare anche per l'altra esponente del Casale Vercelli nuoto, Eleonora Porta, che per soli 2 secondi ■ fallito la qualificazione nei 200 dorso, percorsi in 2'31". Da elogiare ■ sua prova che segnava il debutto in una competizione di tale respiro. Buono il tempo ottenuto ■ 100 da: 1'13".

L'altro grande deluso è Alessio Falcone della «3 G» Valenza: per 20 centesimi non può andare nella capitale. ■ dire che aveva nuotato i ■ sl ■ campione. Meno convincente la sua prova nei ■ ds. E' andata buca anche alla quindicenne Francesca Brisone, che si è cimentata ■ 200, ■ e 800 sl.

Porte aperte, invece, per Ilaria Currò, quinta nei 100 sl e se■ nei 50 sl: «A Roma potrà gareggiare solo nei 100 sl, avendo ottenuto un buon 1'01"03 - dice il ■ istruttore, Franco Mazzarello -, ma ■ sicuro che riuscirà ■ migliorarsi».

Saprà fare sicuramente meglio anche Luca Zorzan (Casale Vercelli nuoto), che nel capoluogo lombardo si è classificato sesto nei 100 sl (54"43) e ottavo nei 200 ■ (1'59"02), ■ che sarà protagonista al «Sette Colli».

Di grande rilievo i piazzamenti ottenuti dall'altro casalese, Giuliano D'Arienzo, che gareggia per la Safa Torino. ha sbaragliato tutti i rivali, sia nei 100 dorso (59"80), sia nei 200 dorso (2'08"01), ottenendo, sul■ distanza corta, il primo posto nei tre concentramenti di Mila■ Ravenna ■ Roma e ■ secondo nei 200 dorso. D'Arienzo oggi parte per Montecarlo, per partecipare ■ ■ meeting internazionale.

L'ultima qualificazione per il «Sette Colli» tocca a Fabio Affri■ ■ Super Gulliver Derthona: l'ha conseguita nei 200 dorso in 2'13"53. [r. c.]

Lo sfogo di Loredana dopo le accuse lanciate da Mara Venier

Bertè: mi vorrebbero morta

«Il programma su mia sorella Mimì [illegible] fallito perché i cantanti sono davvero superstiziosi»

ROMA. [illegible] della polemica l'ha gettato Mara Venier: «Se [illegible] 12 maggio non si è fatta la serata di Raiuno per ricordare Mia Martini a un anno dalla morte, [illegible] colpa [illegible] dei cantanti». Le fa eco, e rincara la dose, Loredana Bertè, sorella [illegible] Mia, che dice: «E' molto verosimile che il progetto sia fallito perché i cantanti hanno avuto paura della nomea che perseguitava mia sorella. Basti vedere come si sono comportati quelli che sono venuti ai funerali: erano [illegible] solo per firmare autografi».

La Bertè ricorda che Mara Venier «e[illegible] legata a Mimì e mi aveva invitata a quel programma. Io sono la prova vivente dell'emarginazione cui era stata condannata mia sorella, probabilmente avrebbero preferito che morissi con lei. Ogni me[illegible] - prosegue - vengo chiamata dai giornalisti perché il magistrato di Busto Arsizio ha riaperto l'inchiesta sulla morte di [illegible] sorella: una settimana fa [illegible] stata convocata dal magistrato al quale ho detto che se questa storia non viene conclusa mi costituirò parte civile. Già il giudice che si era occupato in precedenza della morte di Mimì ha preso abritrariamente la decisio[illegible] di farla cremare. Mia sorella aveva [illegible] fibroma [illegible] inoltre, poco prima di morire, [illegible] stata ricoverata al pronto soccorso di [illegible] perché aveva dei dolori al braccio sinistro così forti da rendere insensibile la parte».

Secondo la Bertè, la fama negativa di Mia Martini [illegible] contagiato anche i magistrati. Dice: «Vogliono dare a tutti i costi un'immagine negativa di Mimì, vogliono per forza far sapere che si è uccisa con la cocaina. Tutto ciò non danneggia soltanto l'immagine [illegible] mia sorella, [illegible] provoca danno anche a me, che non ho più la possibilità di cantare».

Loredana Bertè fa parte con Bruno Lauzi, Enzo Gragnaniello [illegible] Dori Ghezzi del cast che animerà uno special dedicato a Mia Martini realizzato da Paolo Limiti [illegible] che andrà in onda su Raiuno. Osserva: «Mi sembra strano che questo programma sia andato [illegible] porto e quello della Venier no. Mara è, con Mina, [illegible] delle poche persone che si sia ricordata di mia sorella».

Ruggero Pegna, organizzatore dell'«Omaggio a Mia Martini», andato [illegible] onda nel luglio scorso su Raidue, ricorda in [illegible] comunicato che «l'anno [illegible] un manager ha impedito la partecipazione di Morandi [illegible] Ruggeri, mentre altre agenzie hanno cercato [illegible] boicottare la serata perché stavano organizzando iniziative a fine di lucro come "Il premio Mia Martini", che ha una tassa di iscrizione. All'edizione [illegible] quest'anno, che dovrebbe andare in onda [illegible] Raidue, hanno aderito Lauzi, Gragnaniello, Alessandro Errico, Oriella Dorella, Raf Vallo[illegible]. Attendiamo la Vanoni». [s. n.]

Mia [illegible] e qui a destra Loredana Bertè «Raiuno farà [illegible] special di Limiti. Perché questo sì [illegible] l'altro no?»

Classifica inglese dei cento più bravi al mondo

Hendrix miglior chitarrista Clapton [illegible] soltanto [illegible]

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per trovare [illegible] buon chitarrista bisogna guardare al passato. Deludente conclusione, quella che fornisce la rivista inglese «Mojo» in una classifica [illegible] cento migliori chitarristi compilata dai loro colleghi e dagli esperti del settore. Stravince Jimi Hendrix, che è stato votato [illegible] da oltre la [illegible] dei giurati sebbene morto da 25 anni; ma le sorprese sono alle sue spalle. Eric Clapton, riverito [illegible] di due generazioni, è soltanto al sesto posto: preceduto, fra gli altri, da Keith Richards dei Rolling Stones (quarto) [illegible] da Peter Green dei Fleetwood Mac (terzo). Al secondo posto c'è Steve Cropper (Booker T and the MGs), ma Hank Marvin è solo 44°. Mentre una delle glorie del momento, Noel Gallagher di Oasis, non è neppure in lista.

Dice il direttore della rivista, Mat Snow, che nelle valutazioni si [illegible] tenuto conto non solo dell'abilità tecnica ma anche del peso che ciascuno dei chitarristi votati ha avuto sull'evoluzione del suo genere musicale. «So benissimo - ammette - che confonderemo e irriteremo molte persone». Anche perché alcuni [illegible] diretti interessati erano fra i giurati. Così, si scopre, Keith Richards ha votato per Chuck Berry (5°); BB King (a sua volta 11°) per T-Bone Walker, uno dei primi grandi chitarristi di blues, che è 8°; Peter Green per Hank Marvin e Hubert Sumlin (degli Howlin' Wolf). Fra i primi dieci figurano anche Jimmy Page (7°), Neil Young (9°) e Richard Thompson (10°). Pete Townshend [illegible] 15°, George Harrison 16°, Frank Zappa 28°, Eddie Cochran 37°.

Ma dov'è finito Andy Summers di Police?, domanda il critico rock del Times, David Sinclair, secondo cui Clapton è troppo in alto nella lista «perché da [illegible] anni non ha più fatto nulla e soprattutto [illegible] significa nulla per le nuove generazioni».

Il promoter Harvey Goldsmith ritiene invece che Clapton fosse secondo soltanto [illegible] Hendrix («Il migliore, straordinario, così diverso e innovativo»). [f. gal.]

Jimi Hendrix (qui accanto) primo nella graduatoria stilata dalla rivista inglese «Mojo»

«Il segreto dell'isola di Roan» di John Sayles

Alla ricerca del bambino cresciuto dalle foche

MERAVIGLIOSI paesaggi marini d'Irlanda e folk-musica di violini, antiche leggende irlandesi e problemi contemporanei. Nella sua culla di legno, un neonato viene portato [illegible] dal mare, allevato dalle foche e dalle foche restituito bambino alla famiglia; una foca si spoglia della pelle rivelandosi una bellissima ragazza bruna, amata e sposata da un pescatore; vecchi e ragazzini soffrono [illegible] nostalgia per l'isola che hanno dovuto abbandonare a causa della voglia o del bisogno di città degli uomini.

John Sayles, 46 [illegible], ammirato regista indipendente che [illegible] offerto nei suoi film una visione anticonformista dell'America oggi, dedica all'Irlanda dei pescatori un film suggestivo, romantico e ripetitivo come una ballata, mescolando alla memoria fiabesca il sentimento così attuale di sradicamento local-culturale e di perdita dell'identità, attraverso il personaggio d'una bambina bionda che dopo la morte della mamma va a vivere con i nonni sulla costa, di fronte al mare e all'isola perduta chiamata Ron nell'originale, e Roan nella versione italiana.

Seguendo un romanzo di Rosalie K. Frey, il film racconta come la bambina impari a conoscere la prima cultura [illegible] suo Paese dai ricordi del nonno pescatore; come si[illegible] certa della sopravvivenza del fratellino rapito dal mare, e sia decisa a ritrovarlo; [illegible] voglia tornare sull'isola [illegible] con l'aiuto d'un ragazzo suo cugino, riesca a riattare le case isolane degradate; [illegible] arrivi con fiduciosa tenacia ad appagare tutti i desideri propri e dei nonni. Il sole non appare mai sul paesaggio nordico, foche e gabbiani compaiono sempre come presenze famigliari e insieme minacciose, musica e canti irlandesi accompagnano la vicenda incantata, gli attori risultano tutti d'una straordinaria naturalezza: specie per i tanti che amano l'Irlanda, il film è una fe[illegible]

Lietta Tornabuoni

IL SEGRETO [illegible] DI ROAN
(Secret of the Ron Mor Skerry)
di John Sayles
con Jeri Courtney, Dave Duff
Mick Lally, Eileen Colgan
Romantico. Irlanda/Usa, 1993
Cinema **Eliseo** [illegible] Torino
Corallo di Milano
[illegible]**ale 2** di Roma

L'attrice Demi Moore nel [illegible] del film di Leslie Linka Glatter

Quattro donne nel gineceo

«Amiche per sempre» di Glatter con Demi Moore e la Griffith

ATTENZIONE, [illegible] protagoniste non sono Demi Moore né Melanie Griffith, ma [illegible] quartetto [illegible] attrici ragazzine (inclusa Christina Ricci de «La famiglia Addams») delle quali un gruppo di dive sono la versione adulta, brevemente presente in un film tutto [illegible] donne, quasi uno «Stand by Me - Ricordo d'una estate» di Rob Reiner al femminile, prodotto anche da Demi Moore e diretto da Lesli Link Glatter, una ex coreografa regista televisiva al suo debutto nel cinema.

Quattro amiche si ritrovano nella cittadina dove sono nate e cresciute, dove due sono rimaste a fare la casalinga e il medico, da dove due sono partite per diventare attrice e scrittrice. Insieme, oltre vent'anni dopo, con malinconia rievocano l'estate magica del 1970, quando [illegible] loro patto di restare amiche per sempre era stato sottoscritto, quando a dodici anni l'infanzia [illegible] ancora mutata in adolescenza, quando la vita cominciava a rivelarsi dura e oscura, a infliggere [illegible] prime delusioni e ferite.

I film tutti femminili, programmaticamente intesi a rivendicare una speciale identità di sesso, ad estendere alle donne i racconti di memoria, d'amicizia e di solidarietà che il ci[illegible] riserva [illegible] solito agli uomini, si vanno moltiplicando: solo nell'ultimo tempo, «Donne» di Forest Whitaker, «Va' dove ti porta il cuore» di Cristina Comencini, «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris, l'imminente «Gli anni dei ricordi» di Jocelyn Moorehouse. Sono film complessi, presentano vantaggi ma anche gli svantaggi dell'autobiografismo inconsapevole oppure generalizzato; d'un eccessivo patriottismo [illegible] sesso che induce a presentare protagoniste perfette o almeno giustificabili e simpatiche mentre i personaggi maschili risultano, se non assenti, perlopiù detestabili: d'un separatismo che fa nascere atmosfere da gineceo compiacenti [illegible] compiaciute. [s. n.]

AMICHE PER [illegible]
(Now and Then)
di Lesli Linka Glatter
con Demi Moore, Melanie Griffith
Rosie O'Donnell, Rita Wilson
Sentimentale. Usa, 1995
Cinema **Nazionale 1** di Torino
Capitol, Holiday [illegible] Roma

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 24 Maggio 1996 n. 41
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le indagini dopo l'incendio nel deposito dell'impresario Vincenzo La Pegna

Pontey, s'indaga negli appalti

I carabinieri stanno seguendo alcune piste. L'imprenditore di Verrayes, che ha una ventina di dipendenti, lavora nell'edilizia pubblica. Si esclude ormai l'ipotesi dell'origine accidentale

AOSTA. Nuovo sopralluogo ieri mattina dei carabinieri di Saint-Vincent nel deposito di Pontey, dove martedì notte sono andati a fuoco sette camion dell'impresa di Vincenzo La Pegna. E gli ultimi accertamenti non lasciano più spazio a dub[illegible]: si è trattato di un attentato. Ieri mattina sono stati [illegible] Pontey anche i carabinieri del nucleo operativo di Aosta per coadiuvare i colleghi nell'indagine.

In caserma a Saint-Vincent [illegible] [illegible] state ascoltate alcune persone. Le indagini dei carabinieri sono indirizzate nel giro d'affari di La Pegna. L'impresario (ha alle dipendenze una ventina di operai) si occupa di edilizia pubblica e lavora soprattutto in subappalto. E [illegible] numerose, a quanto risulta ai carabinieri, le ditte che [illegible] aggiudicano [illegible] lavoro e si rivolgono all'impresario di Verrayes per affidargli una parte dell'opera. Contatti che [illegible] basano quindi soprattutto su rapporti fiduciari.

In questi giorni La Pegna sta lavorando all'acquedotto [illegible] Cogne. Si [illegible] occupato anche della costruzione di strade, muri [illegible] sostegno su tutto il territorio della Valle ed ha l'appalto per lo sgombero [illegible] in alcuni Comuni nei dintorni di Châtillon e Saint-Vincent.

I carabinieri stanno indagando nel mondo degli appalti. La Pegna potrebbe aver ottenuto un lavoro talmente ambito, da giustificare un simile atto di vendetta? I militari non lo escludono.

Con il passare dei giorni e nuovi accertamenti perde invece sempre più consistenza l'ipotesi dell'origine accidentale del rogo. Dapprima era stata presa in considerazione dai militari: [illegible] era pensato al cortocircuito nel motore di uno dei ca[illegible]. E, data la vicinanza dei mezzi parcheggiati a neppure 70 centimetri di distanza l'uno dall'altro, si era pensato possibile che le fiamme si fossero propagate. Ma la velocità dell'espandersi del fuoco e l'umidità di questi giorni (dovuta alle continue piogge) porta [illegible] ad escludere quasi del tutto l'ipotesi dell'origine accidentale.

L'incendio è scoppiato nella prima mezz'ora di mercoledì, alle 0,30. Sono andati completamente distrutti tre camion, quattro sono gravemente danneggiati [illegible] ormai, praticamente inutilizzabili.

Un grave danno per l'azienda [illegible] La Pegna. I carabinieri hanno cercato impronte, segni lasciati da chi avrebbe raggiunto [illegible] deposito per incendiare i [illegible]. Non è stato un lavoro facile, perchè le tracce degli eventuali attentatori si confondevano con quelle di vigili del fuoco, carabinieri [illegible] curiosi arrivati subito dopo l'incendio.

Le fiamme si sono propagate molto velocemente [illegible] un [illegible]mion all'altro. Particolare que[illegible] che [illegible] pensare che i mezzi siano stati cosparsi di benzina. Un lavoro che ha richiesto quindi la presenza di almeno tre persone, per riuscire a fare in fretta e fuggire prima che ar[illegible] i carabinieri.

La Pegna ha presentato denuncia ai militari per quanto [illegible] nel suo deposito. E' stato sentito dai militari, esclude qualsiasi vendetta: «Non ho mai fatto torti a nessuno, ho sempre lavorato onestamente».

Antonella Torra

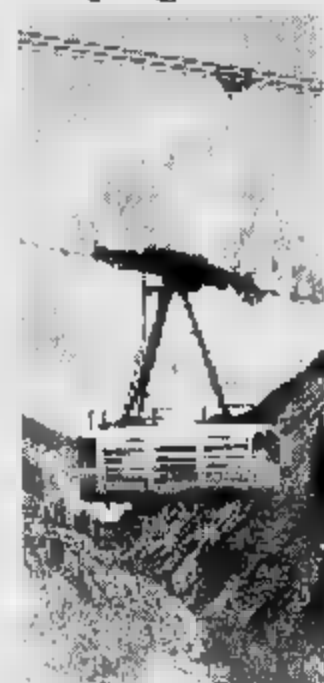
I sette camion distrutti nell'incendio di martedì notte nel deposito dell'impresario Vincenzo La Pegna a Pontey

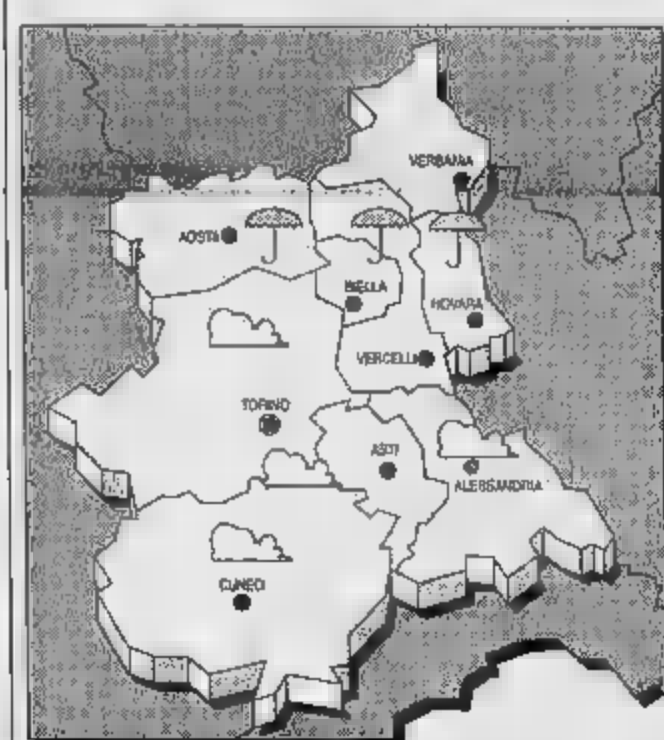
L'ULIVO
[illegible]

E ci sarà anche il pds

L'Ulivo annuncia il suo «congresso» (1° giugno). Sostiene di essere espressione del «vero» centro sinistra non quello della giunta Viérin (foto). SERVIZIO A PAGINA 42

FUNIVIA
[illegible]

Due nuovi progetti

[illegible] vecchio impianto della funivia sarà smantellato. Il Comune ha due nuovi progetti [illegible] si fa avanti per un'eventuale vendita della Mont Blanc Spa. SERVIZIO A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno con annuvolamenti pomeridiani associati a isolati temporali.

TEMPERATURA. St[illegible].

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] **DEL TEMPO.** Poco nuvoloso [illegible] possibili temporali [illegible] rilievi.

LE TEMPERAT[illegible] IERI AD AOSTA
Max: 21; min: [illegible]; [illegible]: 15

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 10; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23,2; Alessandria 23; Asti 21; Cuneo 24; Novara [illegible] Vercelli 21.

La prossima settimana ricominceranno i colloqui negli uffici della Procura

Interrogatori sulla «nuova P2»

Il sostituto procuratore David Monti non rivela l'identità dei personaggi che convocherà [illegible] Palazzo di Giustizia. L'ipotesi di «interferenze» straniere per la nomina di un «supervisore» ai servizi segreti

AOSTA. «Ci saranno altri interrogatori». Non dice di più il sostituto procuratore David Monti, che indaga sulle truffe [illegible] perte con l'operazione «Phoney money» [illegible] sull'ipotesi di una sorta di [illegible] P2» con ramificazioni in tutto il Mondo. [illegible] gli interrogatori previsti per la prossima settimana riguarderanno proprio questa inchiesta: «operazione lobbing», come l'ha soprannominata lo stesso magistrato.

I personaggi principali di quella vicenda sono Giammario Ferramonti, ex leghista vicino al movimento politico di Gianfranco Miglio, e Enzo De Chiara, consigliere per gli Affari Internazionali del Partito Repubblicano americano e amico del presidente Bill Clinton. Ferramonti [illegible] De Chiara sono in ottimi rapporti. Tanto da indurre il faccendiere italiano [illegible] inviare Oltreoceano fax [illegible] questioni di «interesse nazionale».

Come la possibilità della nomina del pidiessino Pino Arlacchi [illegible] supervisore dei servizi segreti. Un evento descritto da Ferramonti come «pericoloso per noi». Voleva dire per l'Italia? Oppure soltanto per uno schieramento politico? [illegible] ancora, per qualche altro «consorte[illegible]», magari segreto? Era il 1993, l'epoca dello «scandalo Malpica» e dei «fondi [illegible] del Sisde. In quel fax, Ferramonti chiedeva anche aiuto all'amico americano: «Fai quello che puoi per evitarlo» scriveva.

Tutto dipendeva da una modifica alla normativa, che il Consiglio dei ministri avrebbe discusso il giorno successivo. Come poteva influire De Chiara su quel colloquio? «Non diciamo nulla, le indagini proseguo[illegible]» tagliano corto gli inquirenti.

Accertamenti «paralleli» [illegible] quelli per l'inchiesta «Phoney money» su truffe e riciclaggi internazionali di titoli bancari fasulli oppure rubati. Il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio aveva firmato 18 mandati di custodia cautelare in carcere per quella vicenda. Tutte eseguite da polizia e guardia di finanza [illegible] 25 aprile. Tra gli arrestati c'erano anche tre valdostani, accusati di aver organizzato truffe da un ufficio in v[illegible] Porta Praetoria ad Aosta: sono gli imprenditori Italo Nicotera, Aldo Peloso e Daniele Olivier. Agli inquirenti è bastato mettere sotto controllo un fax e un telefono per ricostruire [illegible] sistema di lettere, credenziali [illegible] titoli bancari fasulli (o rubati) messi in circolazione dai tre imprenditori in pochi mesi.

La procura parla di un «giro» di 20 mila miliardi. Una truffa «virtuale»: pare che gli «indagati» non siano riusciti a mettere in tasca una lira. «Siamo intervenuti in tempo» avevano spiegato finanzieri, agenti della Criminalpol e della squadra mobile di Aosta. In Valle sarebbe arrivata una minima parte di [illegible] denaro. Nicotera avrebbe vol[illegible] [illegible] utilizzare la sua parte [illegible] [illegible] [illegible] arrivare a [illegible] [illegible]cordato», dopo i fallimenti [illegible]liardari delle sue aziende. **[c. l.]**

Un momento della conferenza stampa organizzata a Roma per spiegare l'operazione «Phoney money» coordinata dalla procura [illegible] Aosta

I tifosi bianconeri aspettavano fuori dal Divina per vedere la partita della «Vecchia Signora»

Juve-Ajax, maxischermo acceso in ritardo

Poi caroselli e festa nelle vie del centro storico del capoluogo

AOSTA. Intensa, ma tutto sommato di breve durata la «bagarre» dei tifosi juventini ad Aosta dopo la vittoria nella Champions-league della «Vecchia Signora». Pochi minuti dopo, la rete decisiva [illegible] il rigore [illegible] Jugovich, il capoluogo regionale, fino a quel momento semideserto, si è popolato di automobili [illegible] motociclette con tifosi che sventolavano bandiere bianconere [illegible] tricolori [illegible] [illegible] altri che suonavano clacson e tromba e sirene ad aria compressa

Intasate soprattutto le vie [illegible] centro storico, [illegible] parecchi guidatori che hanno violato i divieti di accesso [illegible] i sensi unici. Meno trafficate le zone periferiche. Però poco dopo l'una di ieri, quasi tutti i tifosi si erano ritirati, evidentemente già paghi della dimostrazione [illegible] affetto dopo la bella vittoria della squadra del cuore.

Nella notte dei «maxischermi», c'è da segnalare una delusione per i tifosi che non hanno voluto (o potuto) andare a seguire la partita allo stadio Olimpico di Roma. In molti si [illegible] recati, attorno alle 20, alla discoteca «Divina», alla periferia Est di Aosta, dove era stata [illegible] la possibilità [illegible] seguire la partita appunto [illegible] un «maxi-schermo», [illegible] danze [illegible] seguire.

Ma alle 20 [illegible] porte del locale erano sbarrate, salvo [illegible] uscita laterale dalla quale usciva la [illegible] della «band» ingaggiata per far ballare i clienti dopo la partita, che stava provando. Telefonate concitate, ma fino alle 20,30 non arrivava nessuno. Solo dopo un quarto d'ora un addetto [illegible] precipitava ad aprire [illegible] porte, quando ormai i tifosi delusi [illegible] erano allontanati dal locale [illegible] [illegible] [illegible] un «maxi-schermo» o di un banale televisore, «ultima spiaggia» per non perdere il calcio d'avvio della finale. I soci della discote[illegible] hanno giustificato il ritardo come [illegible] spiacevole disguido organizzativo. **[b. bas.]**

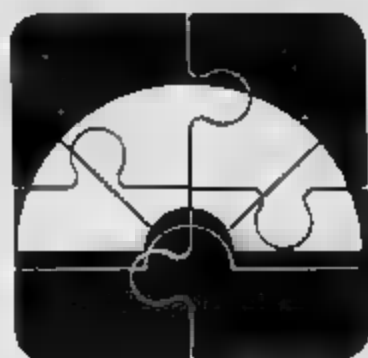
Un gruppo di tifosi festeggia nel centro di Aosta la vittoria della Juventus

Presentato in pretura contro il licenziamento

Casinò, ricorso e denuncia per l'«Affaire Governale»

SAINT-VINCENT. Un ricorso [illegible] una denuncia in pretura per l'«Affaire Governale». A presentarli è stato il legale di Vincenzo Governale, licenziato dal Casinò di Saint-Vincent, [illegible] diventato subito dopo segretario nazionale dello Snalc, sindacato autonomo dei lavoratori delle case da gio[illegible]. Il ricorso è contro il licenziamento ritenuto «ingiusto» e la denuncia è per «comportamento antisindacale» che l'azienda avrebbe tenuto nella vicenda. Governale era stato licenziato per «infedeltà aziendale». Secondo la gestione straordinaria del Casinò avrebbe fatto affari per [illegible] [illegible] per altre case da gioco italiane mentre lavorava per le roulette di Saint-Vincent. L'ex croupier ha sempre respinto questo addebito.

In una nota lo Snalc regionale annuncia che l'incontro tra delegazioni dei quattro Casinò italiani avverrà durante l'assemblea generale del 30 maggio nella biblioteca comprensoriale di Châtillon. Tema: «Attività antisindacale». La prima riunione della segreteria nazionale [illegible] svolgerà mercoledì 29 alle 15 a St-Vincent. La segreteria regionale Snalc per preparare gli incontri si riunirà invece lunedì prossimo alle 10,30 nella sala delle «Acli» della cittadina termale.

Vincenzo Governale

L'Ulivo annuncia la sua prima assemblea e apre al dialogo

«Siamo il centro sinistra»

Carlo Curtaz: «In Regione, con l'uv, c'è solo una maggioranza di programma»
Il pds si riavvicina, la direzione decide di partecipare al primo «congresso»

AOSTA. Due o tre slogan che Ambra Arangio, del Comitato Prodi per l'Italia che vogliamo, avanza senza badare all'«ingenuità» politica, e l'Ulivo va. Diventa [illegible] mezzo della «rigenerazione dell'azione politica», oppure è «spazio culturale e aggregante al di là dei partiti». Con la «volontà di discutere» l'Ulivo annuncia la sua prima assemblea [illegible] per dare senso anche ai numeri l'ha convocata per il 1° giugno.

Sorpresa, [illegible] sarà anche il pds. Non lo dicono i rappresentanti del movimento che ha portato Prodi alla presidenza del Consiglio, ma la direzione della quercia valdostana: «Ritiene che [illegible] vista del prossimo congresso vada predisposto un lavoro preparatorio sui temi del partito e del rafforzamento del centro sinistra in Valle d'Aosta e in questo contesto decide di partecipare all'assemblea dell'Ulivo».

Ieri, in saletta di Palazzo regionale, Aurelio Mancuso lo ricorda, e dal tavolo dell'Ulivo Carlo Curtaz, presidente dei verdi risponde: «Hanno fatto un grave errore politico quando [illegible] hanno snobbato. Ora la dirigenza del pds scopre che i voti, il 21 aprile, non sono andati dove aveva indicato, [illegible] all'Ulivo e a Rifondazione comunista. Ci hanno ripensato? Meglio tardi che mai».

L'Ulivo [illegible] lì a ricordare che «il centro sinistra siamo [illegible]. [illegible] che «la voglia di questo nuovo [illegible] amplia - dice Ambra Arangio - ed è la premessa di una nuova sinistra valdostana». Riemerge il progetto più volte cominciato, ma mai andato [illegible] buon fine. E anche adesso la sinistra è finita in tanti «centri», ma [illegible] è certo tutta insieme. Lo farà l'Ulivo? Questa è la scommessa. Valerio Beneforti: «La nostra [illegible] è stata soltanto [illegible] coalizione elettorale, ci sono contenuti in questa alleanza, gruppi di lavoro già avviati».

«Basta essere autonomista per essere terzo Polo?», si domanda Arangio riferendosi all'uv. [illegible] poi parla dell'«equivoco del pds che ha creduto di essere centro sinistra senza Ulivo». Ma il centro sinistra governa la Regione. «No - risponde Curtaz - C'è una maggioranza programmatica, non politica». Non è la stessa cosa? «No, [illegible] porta avanti il meglio possibile un progetto di governo».

«Governare bisognerà pure», sbotta Beneforti che ricorda come sulla scena politica valdostana vi sia «una dominanza dell'union valdôtaine [illegible] conseguente chiusura di ogni dibattito. E' sulle [illegible] che dobbiamo confrontarci. Non possiamo fingere che la cosiddetta prima Repubblica [illegible] sia stata soltanto oltre Pont-St-Martin, non è vero, scandali [illegible] tangenti sono stati scoperti anche qui. E' questa l'autonomia?».

Nell'assemblea del 1° giugno l'Ulivo affronterà [illegible] riforma della legge elettorale, i problemi dell'occupazione e del piano socio-sanitario. Ma la grande attesa è per il pds che, unico caso in Italia, non si era alleato con l'Ulivo, ma con l'uv, [illegible] che ora ha un timido ripensamento. La direzione della quercia però sottolinea anche un altro tema di dibattito in questi giorni, la riforma della pubblica amministrazione. Il riferimento è alla Regione dove la riforma «deve puntare alla delegificazione [illegible] alla sburocratizzazione». Troppe leggi, per il pds, «rallentano i processi decisionali». La chiusura è un neppur troppo celato appello ai verdi: «La riforma, essendo un punto qualificante del programma della giunta Viérin, deve essere condotta con l'irrinunciabile apporto di tutte le forze che compongo la maggioranza». [c. mar.]

In alto, da sinistra Ambra Arangio il segretario pds Piero Ferraris Valerio Beneforti e Carlo Curtaz altri componenti dell'Ulivo che ieri hanno annunciato la prima assemblea La quercia che aveva rifiutato l'accordo elettorale ora ha deciso [illegible] partecipare [illegible] primo «congresso» «in vista del rafforzamento del centro sinistra in Valle»

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Congresso [illegible] Cgil-funzione pubblica

La Federazione della Funzione pubblica della Cgil si riunisce, oggi, alle 14,30, all'Etoile du Nord, di Sarre. Al Congresso, che si protrarrà fino a tarda sera, parteciperanno 140 delegati provenienti dalle varie amministrazioni e locali della Valle d'Aosta.

AOSTA

La Lega Nord in Consiglio regionale cambia nome

Il Gruppo consiliare della Lega Nord ha trasmesso alla presidenza del consiglio regionale la variazione del proprio nome in «Lega Nord per l'indipendenza alpino-padana - Ligue du Nord pour l'indépendance alpino-padanienne».

AOSTA

La riorganizzazione urbanistica dell'area Cogne

La terza commissione consiliare, si riunirà domani mattina, alle 10,30, in seduta straordinaria per esaminare un unico punto all'ordine del giorno, relativo [illegible] piano di riorganizzazione urbanisti[illegible] [illegible] riconversione produttiva dell'area Cogne.

AOSTA

Incontro con un insegnante di espressione corporea

[illegible] circolo culturale aostano «Liberazione nel mondo» organizza, per oggi, tra le 19,30 e [illegible] 22, alla palestra dell'Istituto Magistrale, un incontro con Johann Borghall. Il danese, insegnante di espressione corporea all'Università di Odense, terapista del movimento presso la «Laban Art of movement» di Londra, terrà un [illegible] sul tema: «La comunicazione attraverso il movimento». Gli interessati devono presentarsi in tuta e scarpe da ginnastica.

[illegible]

[illegible] saggio degli allievi di clarinetto e fisarmonica

Questa sera alle 20,30 all'Auditorium delle scuole elementari [illegible] svolgerà il saggio degli allievi dei corsi di musica (clarinetto e fisarmonica) organizzati dalla biblioteca di Courmayeur. Ventidue gli allievi che si esibiranno. I due insegnanti Mirco Rizzotto (clarinetto) e Claudio Ratti (fisarmonica) hanno invitato anche alcuni musicisti di Aosta.

SAINT-CHRISTOPHE

Le iscrizioni per i «piani economici»

Il 31 maggio scadono i termini per le iscrizioni riservate agli studenti che abbiano compiuto 16 anni di attività [illegible] che intendono occuparsi durante il periodo estivo nel rilievo dei piani economici nei Comuni di Avise, La Salle, Morgex, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Nicolas [illegible] Valsavarenche.

Consiglio comunale

Ritirata la mozione sulla discoteca

AOSTA. E' stata ritirata, ieri, in consiglio comunale, la mozione presentata dal consigliere [illegible]munale di «Aosta libera» Mauro Pilon, relativa alla richiesta di dislocazione di due pattuglie delle forze dell'ordine di fronte alla discoteca «Liberatutti», [illegible] via Chambéry. «Il sindaco - dice Pilon - si è impegnato a seguire questo problema, sollevato in una petizione da oltre 200 residenti della zona, disorientati dai continui schiamazzi notturni nelle [illegible] di apertura del locale». Di questo disagio, che si protrae da molto tempo, si sono interessati anche il difensore civico e il presidente della giunta regionale, che ha garantito di inoltrare [illegible] richiesta di intervento alle forze dell'ordine per un servizio di pattugliamento il venerdì e il sabato sera.

Il Consiglio ha approvato la delibera per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi, in particolare la plastica e l'alluminio. «E' il primo passo - ha detto l'assessore Guido Grimod - per arrivare ad un servizio di raccolta molto più dettagliato». [s. l.]

ECONOMIA

IN VALLE LA SPESA E' D'ORO

L'aumento dello 0,8 per cento ad aprile è superiore dello 0,2 alla media nazionale

Aosta, «paradiso» dei prezzi alti

Il livello del «caro-prodotti» nei negozi della città è maggiore del 5 per cento rispetto allo scorso anno
Tra le cause anche il flusso di turisti stranieri, che sovente pagano [illegible] monete più «forti» della lira

IN media, nel [illegible] di aprile, i prezzi al consumo, in Italia, sono cresciuti dello 0,6 per cento. Quattro soli capoluoghi di Regione hanno fatto registrare aumenti al di sopra del trend nazionale: tra questi c'è Aosta, che [illegible] un lo 0,8 per cento segna l'aumento più elevato (insieme [illegible] Perugia). Seguono Milano [illegible] Bologna (+0,7).

L'indice generale dei prezzi [illegible] consumo, in Italia, [illegible] fatto registrare, ad aprile, un aumento del [illegible],5 per cento. La città più [illegible] è sempre Venezia (+5,8) e quella più «risparmiatrice» Palermo (+2,9).

Aosta (+5 per cento), si colloca al 4° posto tra le città più care d'Italia, subito dopo Roma (+5,2) [illegible] molto prima di Torino (+3,6). Significa, cioè, che fare la spesa in Valle costa di più che nel capoluogo piemontese. In realtà, la rilevazione statistica [illegible] stupisce più di tanto. Lo confermerebbe la tendenza di molti valdostani di fare acquisti fuori Valle. Magari anche solo nella vicina Ivrea.

«In media, sui beni di largo consumo, trovo che in Valle i prezzi siano più cari del 15-20 per cento rispetto ad altre città - dice una signora mentre controlla i cartellini con i costi sulle bancarelle del mercato - però non [illegible] può sempre programmare di andare a fare la spesa a Torino. [illegible] va magari ogni tanto con gli amici, così è possibile viaggiare con [illegible] sola auto [illegible] dividere le spese».

E mentre i valdostani escono dalla Valle per tentare [illegible] risparmiare qualcosa, il borsino della spesa locale resta alto grazie all'afflusso costante di clienti con moneta forte (vedi franco svizzero) che scendono ad Aosta dal Gran San Bernardo.

Nel panorama nazionale, dunque, le Regioni di confine non fanno molto testo proprio perché troppo soggetta [illegible] variabili legate alla presenza di acquirenti stranieri. Prezzi più sotto controllo, invece, nel Sud, dove la media dei prezzi al consumo è, in genere, al di sotto del dato nazionale.

Vincenzo Visco, candidato a essere ministro delle Finanze nel governo Prodi, dice: «Non [illegible] facile individuare le cause che determinano gli spostamenti del "paniere" perché, in questo momento, non abbiamo un monitoraggio puntuale della spesa».

Qualcuno ha voluto attribuire le crescente inflazione al fenomeno della «mucca pazza» che ha prodotto un forte aumento nel prezzo delle carni bianche. Altri mettono sotto ac[illegible] i petrolieri per i rincari della benzina. Altri ancora sostengono che un grosso [illegible] lo giocano gli affitti. Fatto sta che [illegible] aprile gli aumenti dei prezzi al consumo ci sono stati [illegible] ben al di sopra della media europea (+2,7 per cento).

Enzo Biessent

Il mercato scoperto di Aosta dove molti abitanti [illegible] città e turisti fanno la spesa sperando in prezzi più bassi che in negozio

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

L'esempio catalano sul riparto [illegible]

Nell'ambito della formazione del governo spagnolo, Aznar ha previsto un riparto fiscale pari [illegible] tre decimi per l'autonomia Catalogna, con reciproca soddisfazione. La Valle d'Aosta riceve dallo Stato quei nove decimi che diventano dodici aggiungendo [illegible] sostanzioso quid per la caduta delle barriere doganali. Questo però senza soddisfazione, non dei cittadini in buona fede, ma dell'uv che considera lo Stato una mucca (pazza, non regina!) da mungere per fingere il latte copiosamente munto come un successo dei difensori dell'«autono[illegible]» (cui nessuno attenta!) e del «particolarismo» (minoritario nella stessa Valle). I numeri dei due riparti dovrebbero far riflettere i residenti ed essere di sprone ad apprendere lo stile catalano per i dirigenti unionisti.

Che è bene si astengano dal falso paravento delle «competenze in più», giacché l'esborso regionale per queste, che pur ci sono (con gioia dell'uv che utilizza [illegible] capitolo scuola per tentare di perpetuare l'imperpetuabile), [illegible] complessivamente inferiore al quid succitato e quindi non modifica [illegible] quadro di una Valle «superextramaxiarciultrabeneficiata» dal vituperato Stato non «centralista», ma «mantenitore».

Giancarlo Borluzzi, Aosta

Vogliamo ringraziare chi ci [illegible] stato vicino

Nell'impossibilità di farlo personalmente desideriamo esprimere un particolare ringraziamento [illegible] tutte le persone che ci hanno dimostrato amicizia e disponibilità in occasione della malattia e della scomparsa del nostro caro congiunto Stefano. Rivolgiamo perciò un grazie di cuore ai parenti, [illegible] don Rodolfo Granelli, a don Renato Roux, alla cantoria e ai vigili del fuoco volontari [illegible] Brissogne, agli amministratori e dipendenti comunali, a dirigenti e colleghi Ivat e Rav, ad [illegible] [illegible] conoscenti tutti.

Famiglia Jaccod, Brissogne

Le lettere [illegible] spedite a La Stampa in via Jean [illegible] la Pierre, 3.

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 2[illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34 983;
Azienda sanitaria locale: 3081
Percorribilità strade: 303.754/35 855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

FARMACIE [illegible]

[illegible] (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle [illegible] 22,00 (a porte aperte) [illegible] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Detragiache, place [illegible] Chanoux. [illegible] gli [illegible] Comuni della regione [illegible] farmacie [illegible] i turni di [illegible] secondo lo schema [illegible]
[illegible] 1: *Courmayeur*, [illegible] Thuile (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica [illegible] maggio 1996
Aosta: Fina, [illegible] Clavalité; Monteshell, via Parravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, [illegible] St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fi[illegible]; **Hône:** Tamoil; **La [illegible]:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 8[illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

Caserma [illegible] 235.828

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Alberto Parussini; Simon Sartori; Michela Sette.

[illegible] Aldo Rosas [illegible] Vittoria Muscas; Vladymir Vencato [illegible] Gilda Katia Murzilli.

Morti. Giuseppe Neyret, 73 anni, pensionato, Aosta; Francesca Boscariol, 84 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]
Crediti per 70 milioni sono stati concessi dalla Regione all'Arev, [illegible]ciazione regionale degli allevatori per l'organizzazione dell'esposizione bovina «Reina dou lace».

APPUNTAMENTI

AOSTA

Corso di restauro su legno

L'associazione Scultori Intagliatori valdostani ha organizzato per oggi [illegible] tradizionale appuntamento con il corso [illegible] restauro su legno. Le lezioni, suddivise in 10 incontri, si svolgono ogni mercoledì e venerdì dalle 21 alle 23. Il corso insegnerà le tecniche per [illegible] recupero funzionale ed estetico di mo[illegible]li e componenti di arredo. Per informazioni telefonare [illegible] numeri 0165/262359 [illegible] 0330/710798.

AVISE

Concorso fotografico

La biblioteca comunale ha organizzato il «Concorso fotografico 96», dedicato a due temi ricerca: «J'accuse. L'Italia dei cachi» e «Non ti scappa di giocare?». Possono partecipare fotoamatori con immagini in bianco e nero di formato minimo 18x24 o foto [illegible] colori di formato minimo [illegible]. Per ogni tema i concorrenti non potranno presentare più di 10 foto, da spedire in busta chiusa entro le ore 12 del [illegible] giugno alla biblioteca comunale [illegible] Avise.

[illegible]

Mostra nella galleria d'arte

La galleria civica di arte moderna ospita la mostra personale del pittore Sante Monachesi intitolata: «Carte per la poetica spaziale» collage [illegible] carta degli Anni Quaranta con testo critico di Francesco Lodola. L'esposizione resterà aperta fino a domenica dalle 16 alle 19,30, [illegible]bato e domenica dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 [illegible] 19,30. L'ingresso è libero.

AOSTA

Servizio per gli obiettori

L'Arci della Valle è impegnata a informare i giovani sull'obiezione [illegible] coscienza, fornendo una guida che l'anno scorso è servita a oltre 200 ragazzi. Gli operatori dell'Arci sono a disposizione dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 18,45, al sabato solo al mattino, nella sede della Consulta comunale per [illegible] attività culturali di Aosta, in via Xavier de Maistre 9. [s. ser.]

IL CASO

STRUTTURE INADEGUATE

Courmayeur, sarà smantellato l'impianto di Dolonne, vecchio di 30 anni

Due progetti per l'ovovia

Il sindaco: «L'impianto deve essere pronto in autunno». E il Comune si fa avanti per un'eventuale trattativa di vendita degli impianti Mont Blanc Spa

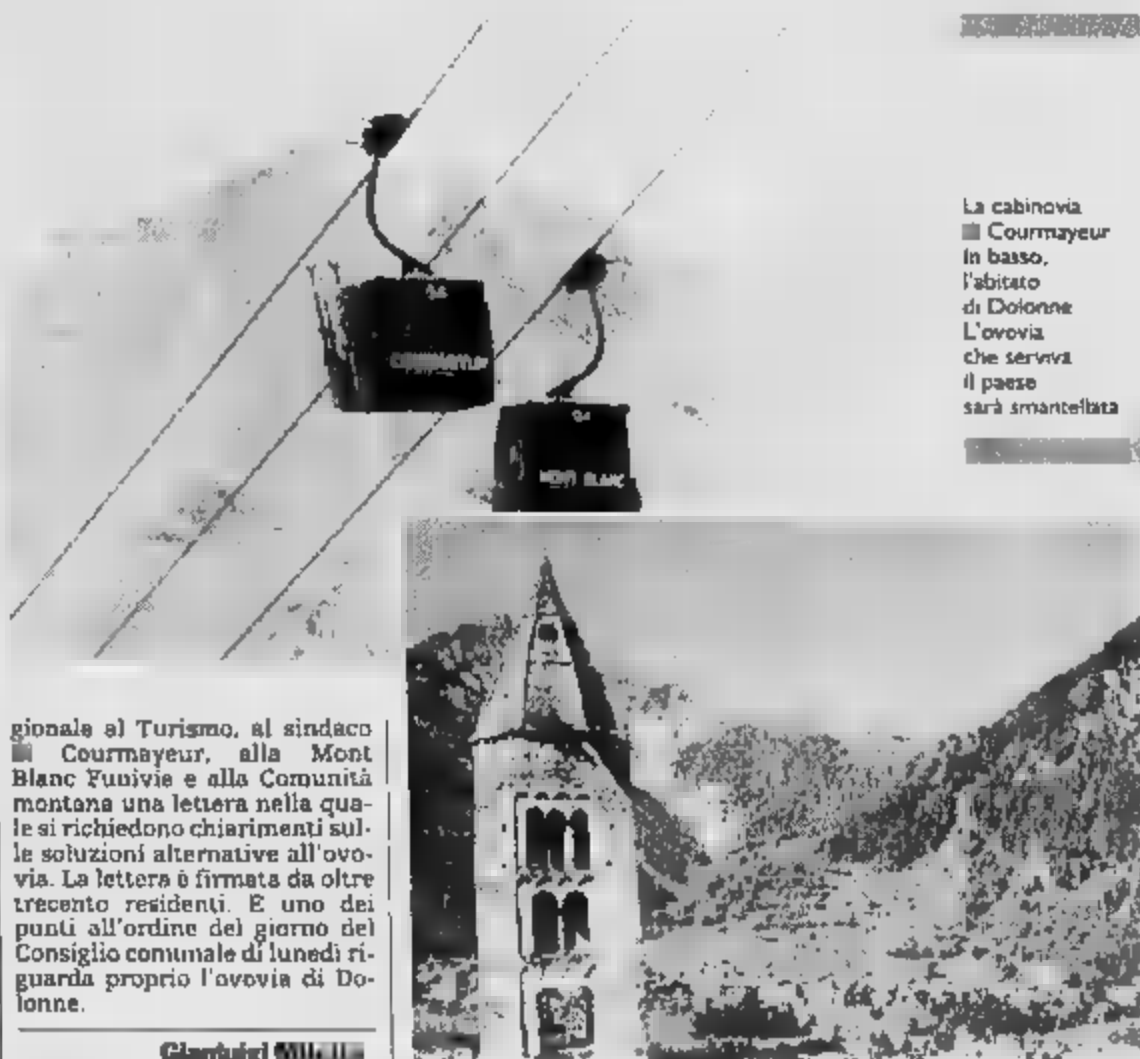
Sopra, il sindaco di Courmayeur Dino Derriard. A destra Sergio Vitali amministratore delegato della M[illegible] Blanc Spa che gestisce gli impianti

La cabinovia [illegible] Courmayeur. In basso, l'abitato di Dolonne. L'ovovia che serviva il paese sarà smantellata

COURMAYEUR. E' ormai deciso: sarà smantellata l'ovovia di Dolonne. L'impianto, che ha trent'anni, dopo una serie di proroghe è andato definitiva[illegible] in scadenza [illegible] fino a poco tempo fa nessuna [illegible] ipotesi alternativa era stata presentata dalla Spa Mont Blanc Funivie. Dolonne rimarrebbe così «scoperta» riversando su Courmayeur un alto numero di sciatori e di auto. Circolano poi voci insistenti di trattative per la cessione di parte [illegible] dell'intero pacchetto azionario della Mont Blanc Spa [illegible] misteriose cordate. Voci che hanno suggerito all'amministrazione comunale di «mettere le mani avanti» [illegible] [illegible] offerta [illegible] acquisto. Il sindaco Dino Derriard: «Ho avuto, sulla questione, un incontro col presidente Viérin e neanche la Regione è a conoscenza, almeno ufficialmente, di eventuali trattative in corso per la vendita degli impianti di Courmayeur. Noi abbiamo però voluto mettere le mani avanti comunicando la nostra disponibilità ad aprire una trattativa». Un impegno pesante per l'amministrazione comunale. «Richiederemo mutui [illegible] poi contiamo sulla partecipazione popolare». Partecipazione che per lo sci estivo non aveva avuto grande successo. «Le premesse [illegible] diverse. Lo [illegible] estivo è un'offerta turistica molto valida e lavoriamo per ripristinarla ma è un settore collaterale. Lo sci invernale condiziona [illegible] determina l'andamento della stagione turistica e sarebbe positivo poterla gestire in modo più diretto».

Prosegue il sindaco: «C'è poi il problema dell'ovovia di Do[illegible] Abbiamo prospettato l'altro ieri due soluzioni nell'incontro che abbiamo avuto in Comune con Sergio Vitali, amministratore delegato della società. Sarà in ogni [illegible] un'ovovia con la stazione di partenza spostata più in basso rispetto a quella attuale, quasi sul greto della Dora. La prima ipotesi prevede la partenza sulla sponda lato Courmayeur [illegible] una passerella sciabile che la unisce al versante di Dolonne. E' la soluzione più praticabile [illegible] quanto utilizzerebbe [illegible] parcheggio l'attuale piazzale Sogno adiacente alla statale. La stazione di partenza sul versante [illegible] Dolonne comporterebbe, invece, opere [illegible] urbanizzazione complesse. La nostra posizione è comunque di sollecitare e agevolare i progetti definitivi e fare in modo che per l'autunno [illegible] [illegible] impianto sia pronto per i collaudi. Un altro punto fermo è che la funivia di Courmayeur non si tocca, almeno per ora».

Sergio Vitali è d'accordo con il sindaco. Dice: «Eventuali trattative esulano dalle mie competenze e quindi non ne so nulla anche se devo dire che voci [illegible] giunte anche a me. Per quanto riguarda [illegible] nuovo impianto in sostituzione dell'ovovia confermo quanto ha detto il sindaco. Con l'amministrazione di Courmayeur abbiamo trovato molte convergenze. Si era anche parlato di un eventuale impianto (seggiovia o skilift) con partenza a monte di Dolonne da affiancare al nostro. [illegible] verrà costruito abbiamo dato la disponibilità per gestirlo e dividere gli utili». Continua Vitali: «Per Dolonne, noi puntiamo molto sulla pista di rientro dallo Checrouit e, a lungo termine, su uno stadio di arrivo che ci permetterebbe di portare in paese [illegible] gare di Coppa. Una pista di rientro agibile a tutti [illegible] permetterebbe di far scendere agevolmente gli sciatori in caso [illegible]i guasti sugli impianti, circostanza che si è già verificata».

Conclude Vitali: «Anche per quanto riguarda il futuro della funivia di Courmayeur siamo in sintonia con il Comune. Per ora la funivia rimane dov'è. Anche se [illegible] tendenza generale, verificata in molte stazioni europee, [illegible] quindi esula dalla situazione specifica di Courmayeur, è di privilegiare impianti più agili a [illegible] grande portata oraria, ad esempio ovovie e seggiovie pluriposto. Inoltre, vista la buona disponibilità del Comune, cercheremo di instaurare un nuovo rapporto col paese, fatto di maggior partecipazione e collaborazione». In attesa di rapporti più stretti gli abitanti di Dolonne hanno inviato al presidente Viérin, all'assessore [illegible] gionale al Turismo, al sindaco [illegible] Courmayeur, alla Mont Blanc Funivie e alla Comunità montana una lettera nella quale si richiedono chiarimenti sulle soluzioni alternative all'ovovia. La lettera è firmata da oltre trecento residenti. E uno dei punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì riguarda proprio l'ovovia di Dolonne.

Gianluigi [illegible]

Dalla Regione

Un marchio d'origine al «boudin»

AOSTA. Il «boudin», il noto [illegible]saccato tipico della Valle, avrà la «denominazione [illegible] origine protetta - Dop»? E' l'obiettivo della giunta regionale che, su proposta dell'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, sta avviando iniziative mirate a valorizzare questo prodotto alimentare, ricercato per il suo particolare sapore.

Per questo insaccato, lo [illegible]so anno gli amministratori regionali avevano affidato al Dipartimento di patologia animale dell'Università di Torino, una ricerca sulle sostanze utilizzate per la [illegible] preparazione. E' stata appurata la quantità di nitrati e di salnitro, additivi presenti di solito nel boudin.

«La prima misura adottata, sancita da un'ordinanza del presidente della giunta, - ha detto l'assessore Vicquery - consiste nel vietare l'uso dei due additivi e nell'obbligo di [illegible]portare sull'etichetta la dicitura "presenza di nitrati di origine vegetale". Vogliamo scongiurare il problema di eventuali sequestri da parte degli organi di vigilanza»

Per arrivare alla «denominazione di origine protetta» è necessario, stando alle dichiarazioni di Vicquery, determinare a livello scientifico i requisiti del boudin. «Faremo un'indagine - annuncia Vicquery - per individuare una "composizione tipo" dell'insaccato. Poi, sarà avviata la procedura per ottenere la sua tutela giuridica». [s. l.]

ECONOMIA

Il sindacato spera che l'azienda voglia riaprire il tavolo delle trattative sul «premio»

Rischio di scioperi alla «Cogne»

«In tutta Italia gli aumenti sono tra 2 e 2 milioni e 700 mila lire l'anno, qui ci offrono mezzo milione» In due anni l'azienda siderurgica ha guadagnato molti miliardi. «I lavoratori hanno contribuito»

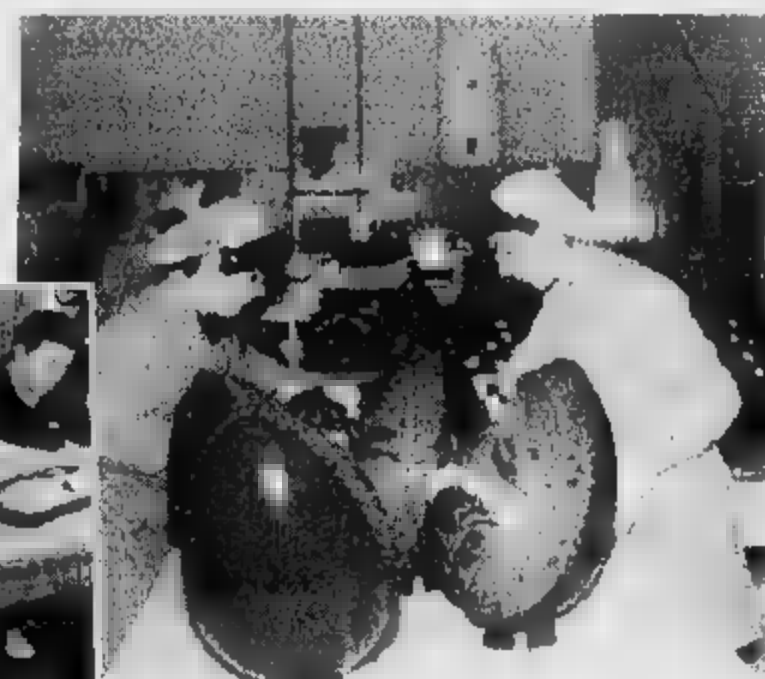
AOSTA. Dopo 40 minuti di numeri (produzioni e soldi) Bruno Albertinelli, [illegible] dei segretari Fim, dà l'arrivederci ai cronisti così: «Non vorremmo fosse passata in Cogne la logica svizzera del sindacato, assemblee davanti alla chiesa e brindisi due volte l'anno con i padroni». E' il segno che il sindacato aspetta l'azienda per tornare al tavolo delle trattive «Vogliamo rovinare le future relazioni aziendali? Noi non speriamo che l'azienda perda, [illegible] anche la Cogne non deve sperare in una [illegible] sconfitta».

Lo strappo sull'integrativo per [illegible] premio di produzione è avvenuto martedì: l'azienda doveva tornare al tavolo, invece ha mandato un fax. I metalmeccanici in tutta Italia, dopo il successo dei bilanci del 1995, hanno spuntato tra i 2 e i [illegible] milioni e settecento mila lire in più l'anno. «L'azienda ci offre [illegible] milione - dice l'altro segretario Fim Riccardo Borbey - Gli anni '94 [illegible] '95 sono lì [illegible] dimostrare che le cose in Cogne [illegible] andate bene e i lavoratori hanno [illegible] grande merito in questo, quindi quel guadagno va anche distribuito tra loro».

E sul '95 l'azienda non accetta mediazioni, è passato, niente premio, il calcolo si fa sul [illegible] che si preannuncia così così. E allora? «D[illegible] ore di sciopero erano già state predisposte - di[illegible] il terzo segretario Vittorio Ferrari - 4 sono state fatte. Ma al di là dello sciopero, noi crediamo sia interesse di tutti tro[illegible] una soluzione».

I numeri [illegible] snocciolati da Albertinelli: la Cogne con mille dipendenti in meno e con una ristrutturazione d'impianti non ancora completa fa la [illegible] produzione [illegible] prima, 160 mila tonnellate d'acciaio l'anno. «Crediamo di aver contribuito non poco a questo successo».

Ma perché l'azienda dovrebbe dare più soldi? «Perché ne ha risparmiati e guadagnati molti grazie ai lavoratori e ai sindacati», risponde Albertinelli. Le cifre: i due accordi sindacali del marzo 1995 con la definizione dell'orario in finitura e l'eliminazione del pagamento della mensa da parte dell'azienda [illegible] un risparmio di [illegible] miliardi. «Questo gruppo - continua il sindacalista - ha ereditato dalla Cogne spa 11 miliardi del 1993 per le liquidazioni accantonate. Un altro accordo ha permesso assunzioni [illegible] sgravi fiscali per un miliardo e mezzo. Ancora, l'utile di 7 miliardi del '94 a fronte di un preventivato passivo di 40, per non dire del record del '95 che [illegible] minimo dovrebbe essere di 17 miliardi».

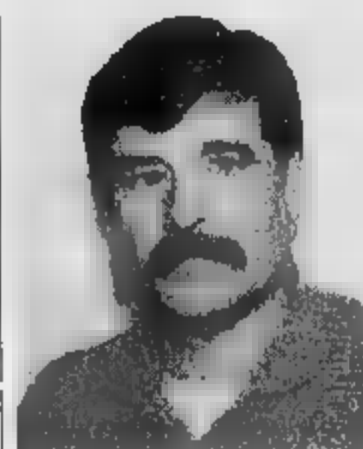
Qui sopra, il tavolo dei sindacati durante la conferenza di ieri al Cral Cogne sulla rottura delle trattative per l'integrativo nell'azienda siderurgica. A lato un momento delle [illegible] delle uova [illegible] cioccolato alla «Feletti» di Pont-St-Martin

Mobilità alla «Cioccolato Feletti» I sindacati: ricatto inaccettabile

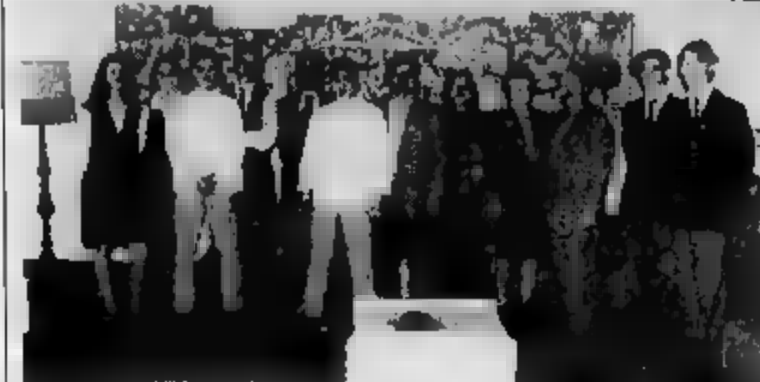
PONT-SAINT-MARTIN. «E' un ricatto». Così Ermenegildo Paulon, sindacalista della Cisl, definisce la richiesta [illegible] mobilità per 35 dipendenti avanzata dalla proprietà della Feletti. «Avevamo avviato [illegible] trattativa - dice il sindacalista - e noi avevamo proposto soluzioni alternative, strumenti che consentono una ristrutturazione dell'azienda, ma sono meno dolorosi per le maestranze».

Ermenegildo Paulon, [illegible] Cisl

Il sindacato non discute sulla necessità di ristrutturare l'azienda. «C'è il problema della stagionalità. Le altre ditte dolciarie lavorano molto con lavoratori stagionali, mentre la Feletti ha solo dipendenti fissi. E la produzione ha periodi alterni» dice Paulon.

La situazione finanziaria dell'azienda è molto difficile. La proprietà ha presentato ai sindacati un piano di ristrutturazione della ditta che prevede la riduzione di 60 mila ore di lavoro. «Noi abbiamo proposto - dice Paulon - di ricorrere alla cassa integrazione straordinaria, ai contratti di solidarietà, al part-time. E anche a qualche pre-pensionamento. Una serie di soluzioni che permetterebbe la ristrutturazione dell'azienda in tre anni. Gradualmente e senza traumi per i lavoratori. Tra l'altro, una parte del personale femminile sarebbe molto interessata al discorso part-time».

Paulon è amareggiato: «Certo la mobilità consente un "risanamento" immediato, [illegible] perché non prendere neppure in considerazione le nostre alternative?». [illegible] [illegible] un dubbio: «L'azienda [illegible] in trattativa [illegible] alcune banche per i finanziamenti al piano di ristrutturazione. Può darsi che gli istituti di credito abbiano chiesto un risanamento immediato, condizione senza la quale non concederebbero i prestiti. E non escluderei neppure che l'azienda punti a ristrutturare così in fretta l'azienda per venderla tra qualche mese, quando non [illegible] saranno più problemi di esubero».

La settimana prossima sindacati, proprietà [illegible] ufficio del lavoro daranno inizio alle trattative. Conclude Paulon: «Non saranno facili. I lavoratori [illegible] rendono conto delle necessità dell'azienda, ne abbiamo parlato [illegible] recente in un incontro, ma devono essere tutelati. Chiederemo, innanzitutto, alla proprietà di rivedere la sua posizione». [a. t.]

TURISMO

In alto, alunni della scuola di Châtillon. Sopra, studenti canadesi arrivati in Valle

Châtillon, ieri si sono svolti gli esami di qualifica per 21 studenti

I migliori della scuola alberghiera

Scambio culturale con un istituto del Québec

CHATILLON. Si sono tenuti ieri a Châtillon alla scuola alberghiera regionale gli esami di 21 studenti in qualifica per le specializzazioni di sala, bar e sommelier, front-office e cucina. I giovani avranno adesso alcuni giorni di riposo e poi, dal 1° di giugno, seguiranno «stages» di formazione in alberghi della Valle d'Aosta.

A fine settembre, dopo il tirocinio pratico, rientreranno nella sede di Châtillon e dopo ancora alcuni giorni di verifiche conseguiranno gli attestati per la loro formazione professionale. Molti ragazzi andranno a lavorare all'estero per perfezio[illegible] soprattutto le [illegible] nelle lingue. La scuola alberghiera [illegible] Châtillon, gestita dalla fondazione regionale per il Turismo e diretta da Maria Pia Praz, prevede un primo anno di formazione di base per tutti gli allievi, seguiti da 3 «percorsi» didattici: uno per il settore sala, bar e sommelier (un anno) e altri due (di [illegible] anni) nel settore della reception-front office e in quello della [illegible] All'esame di ieri i migliori allievi sono risultati Christina Rollet di Charvensod per il front-office (media del 7,19); Esther Duroux di Aymavilles per la sala, bar e sommelier (media 7,06); a pari merito con [illegible] media del 7,28, nella cucina, Andrea Mochettaz di Aosta e Alex Garda di Donnas.

La scuola alberghiera prevede corsi [illegible] tipo teorico e pratico [illegible] gli allievi ospitati gratis in regime convittuale (dal lunedì al venerdì) nella moderna e funzionale sede che dallo scor[illegible] anno, con i ragazzi in «stages», ospita in piena estate il ritiro della Juventus neocampio[illegible] della Champions-league.

Ieri, come vuole la tradizione, oltre alla prova d'esame [illegible] sulle varie materie, vi è [illegible] anche una esibizione di bravura dei giovani «barmen» guidati da Amato Didò che hanno creato, per l'occasione, il cocktail «Ecole hotellière» con, 1/3 di vodka, 1/3 di Martini dry, 1/8 di succo di pompelmo e 1/8 di liquore alla pesca. E' stato poi servito un impeccabile pranzo cucinato dagli allievi cuochi e servito dagli allievi camerieri e sommelier. L'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod ha salutato gli allievi e ha augurato un positivo inserimento nel mondo del lavoro. Da 3 settimane e fino a sabato hanno seguito alla scuola uno «stage» di cucina 2 giovani [illegible] Québec, la provincia francofona del Canada, Martin Gagnon e Patrick Gareau, accompagnati dagli insegnanti Camille e Christian Babin e coordinati dal direttore del loro istituto Michel Lord. A giugno due allievi [illegible] Châtillon ed [illegible] istruttore andranno a Montréal per completare lo scambio. [b. bas.]

Cuorgnè, il gip chiede il rinvio [illegible] giudizio per Villanis e soci

Alla sbarra quattro usurai

«Volevano interessi del 300 per cento»

La coppia di imprenditori milanesi cercava liquidità immediata. Il furto di [illegible] novantina [illegible] milioni [illegible] parte di un'impiegata infedele li aveva costretti con l'acqua alla gola; le banche ave[illegible] chiuso le linee [illegible] credito e c'erano i dipendenti da pagare. Così si erano rivolti [illegible] [illegible] finanziaria. Ma, per un prestito complessivo di una cinquantina [illegible] milioni, concesso dalla «Generale Immobilire finanziaria» di Cuorgnè, ne avrebbero dovuti restituire 140: quasi tre volte [illegible]. Una cifra spropositata che ha messo [illegible] guai i soci della «Gif», società già al centro di una complessa inchiesta della procura eporediese per cambiali fasulle.

E ieri mattina [illegible] giudice per le indagini preliminari del tribuna[illegible] di Ivrea, Antonio de Marchi, ne ha disposto il rinvio a giudizio. Francesco Villanis, [illegible] anni, [illegible] imprenditore poliedrico [illegible] interessi [illegible] Valle d'Aosta ma residente [illegible] Cuorgnè in via Torino 4, Oliviero Nasi, 68 anni, residente a Borgiallo in [illegible] Trucano 21; Angelina Piovanelli, [illegible] anni, via XXIV Maggio 31 [illegible] sua sorella Giuseppina, via don Massè 11, tutte a Cuorgnè, compariranno tutti in aula il [illegible] febbraio del prossimo anno per rispondere di usura impropria.

La vicenda è presto raccontata. Alla Generale immobiliare, nel luglio di cinque [illegible] fa si [illegible] rivolti Francesco Biondi [illegible] Anna Maria Innamorati, milanesi, titolari della «Ynfosistemsa». Cercavano un prestito di 15 milioni e la società altocanavesana glielo [illegible] pretendendo [illegible] restituzione, però, 24 milioni [illegible] [illegible] mesi. Disperati e sempre più a [illegible] di liquidità, per riuscire ad onorare il debito, qualche mese più tardi i due chiesero [illegible] secondo finanziamento di 30 [illegible]lioni. Poi, con l'acqua ormai alla gola, [illegible] in punto di chiudere l'azienda presentarono denuncia alla procura di Ivrea: «Abbiamo i documenti che dimostrano quanto è successo». Le indagini [illegible] gli accertamenti tecnici - durati diversi [illegible] - avrebbero confer[illegible] l'applicazione di tassi decisamente elevati [illegible] variabili tra il 103 [illegible] 164 per cento. Ieri mattina i difensori degli imputati hanno [illegible] le tesi d'accusa, presentando una consulenza in cui si attesta l'applicazione [illegible] tassi mai superiori al 30 per [illegible]. Chi ha ragione lo deciderà il tribunale. Per intanto Anna Maria Innamorati e Francesco Biondi, assititi dall'avvocato Gianmaria Nicostro hanno deciso [illegible] costituirsi parte civile: «Abbiamo già pagato a sufficienza. Quel prestito ci ha causato più guai che vantaggi».

[illegible] sinistra, **Angelina Piovanelli**, vestita da Regina Berta durante un'edizione del torneo [illegible] maggio, e il gip di Ivrea, **Antonio De** [illegible]

Lodovico Poletto

Ivrea, accusati di estrazioni abusive

«Cava selvaggia» Imprenditori in aula

L'ex amministratore ha patteggiato Giovedì toccherà agli altri 3 imputati

E' arrivata davanti al gip De Marchi l'inchiesta [illegible] [illegible] presunta [illegible] abusiva vicino alla Dora, in frazione Torre Balfredo a Ivrea, di proprietà della ditta «Civa». Uno dei quattro imputati, per i quali il pm Fornace ha chiesto il rinvio a giudizio, ha preferito patteggiare la pena nell'udienza preliminare di [illegible] mattina. [illegible] tratta di Giovanni Cignetti, 61 anni, residente a Strambino in via San Giovanni 55, [illegible] amministratore della società (ha ceduto la sua quota nel giugno scorso). Il gip ha accolto le richieste del suo legale, avv. Ranieri: 20 giorni di reclusione e 100 mila lire di multa per l'ac[illegible] di furto di materiale inerte, [illegible] giorni di arresto e un'ammenda di [illegible] milioni per la violazione alla legge Galasso.

Per consentire l'audizione di un teste [illegible] stata rinviata l'udienza nei confronti degli altri imputati. Giovedì prossimo dovranno tornare davanti al gip il presidente della «Civa» Luciano Valpreda, 58 anni, residente a Ivrea in via Cigliano 15 (avv. Ranieri); l'ex dipendente dell'ufficio tecnico comunale Giovanni La Barbera, 45 anni, abitante a Palermo (avv. D'Alessandro); infine un libero professionista di Feletto, Guido Gola, 56 anni; residente in strada Lot[illegible] 19. Le accuse sono di falso materiale (per tutti), soppressione [illegible] atti [illegible] abuso d'ufficio (Valpreda e La Barbera), violazioni alla legge Galasso e furto di [illegible]teriale inerte (Valpreda). A mettere nei guai gli imprenditori, accusandoli di effettuare un'estrazione selvaggia ed abusiva a pochi metri dalla Dora, era stato un esposto dell'ex senatore Bruno Matteja. Dalle indagini della Procura sarebbe poi emerso che l'elaborato planimetrico era stato contraffatto, per ampliare l'area autorizzata all'estrazione di inerte.

[m. rev.]

IN BREVE

PA[illegible]

Patteggiano per la bomba davanti [illegible] ***cabina***

E' [illegible] [illegible] [illegible] ragazzata compiuta da due diciottenni [illegible] Pavone, Marco Consol, residente [illegible] borgata Solliat 6, [illegible] Stefano Manta, via Quilico 13/3. A febbraio i carabinieri li avevano denunciati perché, due mesi prima, avevano semidistrutto con un ordigno artigianale (costruito [illegible] una trentina di «raudi» dentro una lattina) una cabina telefonica della Tele[illegible] in piazza del Municipio. Ieri, difesi dagli avvocati Capellaro [illegible] Coda, hanno patteggiato davanti al gip De Marchi per chiudere il conto con la giustizia, un anno di reclusione e 400 mila lire di multa per Consol (che costruì l'ordigno), [illegible] mesi e 200 mila per Manta.

IVREA

«Casa delle Donne» va nell'ex caserma

Nuova sede per l'associazione «Casa delle Donne» di Ivrea, che comprende il Centro Lilith, il gruppo Donne contro la discriminazione e il consultorio giuridico. Le coordinatrici del sodalizio hanno di recente inaugurato il locale in via Dora Baltea 1, presso l'ex caserma Valcancina.

LOCANA

Spaccio [illegible] ***soldi falsi elettricista nei guai***

I carabinieri di Locana hanno denunciato per spaccio di denaro falso un elettricista di Volpiano, Natale Cusenza, 23 anni. Il giovane avrebbe tentato di cambiare una banconota falsa da 50 mila lire all'ufficio postale di Locana; la direttrice, però, ha avvisato i militari che hanno subito fermato Cusenza.

[illegible]

Nuovo direttivo Pro loco una donna [illegible] ***presidente***

Maria Rosaria Ciotto è stata elet[illegible] presidente della proloco di Quincinetto. Del [illegible] direttivo fanno parte [illegible] Mariella Nuris, vicepresidente e rappresentante del Comune, e Giovanni Canale Clapetto, segretario.

[illegible] **REALE**

«Sentiero Videsott» nel cuore del Parco

Sarà dedicato a Renzo Videsott, il primo direttore del Parco del Gran Paradiso, [illegible] sentiero che [illegible] domani gli ex alpini ed un gruppo di soci del Cai di Chivasso, inizieranno a ripristinare. Il tracciato parte dai Chiapili di Sopra e raggiungerà l'Alpe Comba, in una delle zone più suggestive del Par[illegible]. L'inaugurazione è prevista per domenica 16 giugno.

La pinacoteca sorgerà nel chiostro dell'antico convento dei francescani

Una «casa» ai pittori di Caluso

Accoglierà le opere degli artisti dell'Ottocento

Presto avranno una [illegible]» le opere dei Falchetti, di Camino e degli altri pittori calusiesi dell'Ottocento. L'amministrazione comunale di Caluso, infatti, ha in animo di allestire una vera e propria piccola pinaco[illegible] nel chiostro dell'antico convento dei Francescani, una volta che verranno liberati gli ultimi vani occupati dall'Istituto Agrario e sarà [illegible] l'intera [illegible]. «E' un progetto - spiega il consigliere incaricato per [illegible] Cultura, Elio Magaton - cui teniamo molto; [illegible] avevamo [illegible] nel programma elettorale della nostra lista [illegible] ora ci accingiamo a realizzarlo». A bilancio è stato messo un centinaio di milioni all'anno; ma [illegible] è escluso che i finanziamenti possano giungere da altre direzioni. «Abbiamo presentato le nostre idee - prosegue Magaton - ai promotori del parco turistico del Canavese, che l'hanno accolta favorevolmente; [illegible] progetto è stato considerato finanziabile, il che ci consente di sperare nell'erogazione [illegible] contributi. Comunque sia, con o [illegible] aiuti dall'esterno, il museo intendiamo allestirlo».

Magaton, profondo conoscitore di storia e cose calusiesi - in passato ha ricoperto la [illegible] di sindaco ed [illegible] tuttora [illegible] [illegible] [illegible] dell'Associazione culturale Le Purtasse - [illegible] può che rammaricarsi della scarsa considerazione di cui godono, [illegible] patria», i pittori locali. [illegible] ribolle il sangue - dice - a pensare che i Falchetti, battuti alle aste per cifre superiori [illegible] [illegible] milioni, prendano la strada per Roma [illegible] per Milano. Qui [illegible] Piemonte non c'è un cane che ab[illegible] la sensibilità [illegible] la cultura per dedicarsi [illegible] simili acquisizioni. Ebbene, in Municipio abbiamo alcune splendide tele dei pittori Falchetti, decisamente migliori di quelle battute alle aste; peccato che siano rinchiuse negli uffici e quasi nessuno abbia [illegible] possibilità [illegible] ammirarle. Il museo potrà rendere giustizia a questi grandi artisti».

La funzione del chiostro del [illegible]vento, però, non [illegible] esaurirà [illegible] quella pur importantissima di museo; alla struttura, il futuro riserba il ruolo di Centro culturale, tra [illegible] cui mura [illegible] ospitata anche la Biblio[illegible]: attualmente [illegible] trova nell'ex Municipio di piazza Ubertini, [illegible] [illegible] [illegible] pochi problemi [illegible] [illegible] alle persone svantaggiate, dal [illegible] che per raggiungerla è necessario affrontare un'impegnativa serie [illegible] gradini. [illegible] trasferimento al piano terra del chiostro risolverebbe anche questo problema.

Elio Magaton, consigliere calusiese incaricato per la cultura

Mauro Saroglia

DOVE & QUANDO

[illegible] **DI PESCA.** L'Associazione Arancieri della Morte organizza, per domenica 2 giugno, [illegible] gara di pesca, seguita da [illegible] costinata. Iscrizioni questa sera, dalle 21 alle 23, alla sede di viale Liberazione 1 a Ivrea.

[illegible] E BOTTI. Serata dedicata al cibo, al torneo di maggio di Cuorgnè: alle 19, [illegible] via Arduino, aprono le 7 bettole dei borghi, ciascuna con le proprie specialità. Alle 20 iniziano gli spettacoli dei gruppi storici, tra cui i giullari dell'allegra brigata di Arezzo e la Compagnia dell'Asino di Modena. Alle 21 si svolgerà la «corsa delle botti».

[illegible] DEI [illegible]ITTI. L'incontro odierno, per [illegible] ciclo dedicato ai «Diritti dei più deboli» organizzato dall'Avulss, ha per tema «I diritti degli anziani non autosufficienti cronici». Appuntamento alle 20,30, in biblioteca a Rivarolo; parla Francesco Santanera.

[illegible] **PIEMONTESE.** Iniziano a Montanaro le manifestazioni della sagra del canastrel, organizzata [illegible] Pro loco, Endas, commercianti e Comune. Alle 21, nel salone [illegible] Ca' Mescarlin, la compagnia teatrale montanarese presenta [illegible] commedia «Da Vigio e Anin, la piola del bon [illegible]».

QUALE [illegible] Proseguono gli incontri informali, organizzati dagli studenti universitari di Ivrea e dall'Informagiovani in sala Santa Marta. Alle 16 vengono presentati i corsi di laurea in Scienze politiche, Giurisprudenza, Psicologia, Scienze dell'educazione e Medicina.

[illegible] **[illegible] BI[illegible].** Per la settimana di manifestazioni indette da Comune e associazioni di Montalenghe, oggi alle 17 i bambini della scuola [illegible] presentano «Una festa [illegible] Pinocchio».

INCONTRI [illegible] Nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso, alle 21 viene presentato «Discorsi/scritti di psicoanalisi» di Giancarlo Gramaglia.

[illegible] **DI CHIUSURA.** Alle 15, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, gli allievi del laboratorio di teatro in piemontese dell'Università della terza Età di Ivrea presentano la commedia in tre atti «Margariton». L'incontro è aperto a tutti.

Incidente a Torino

Rivara, [illegible] [illegible] ucciso [illegible]

E' stato travolto da un'auto all'uscita da un bar, a Torino, do[illegible] si era fermato per chiedere informazioni.

Quando sono arrivati i soccorsi per Antonio Cerere Jacobellis, 44 anni, residente [illegible] Rivara in borgata Ponte 46, non c'era più nulla da fare. Ai vigili urbani intervenuti per i rilievi, l'investitore, Luca Quagliotto, 31 [illegible] di Chieri, ha raccontato di non aver potuto fare nulla per riuscire ad evitarlo: «Ho frenato, [illegible] ormai era troppo tardi».

Artigiano edile, sposato con Carmela Gioiello [illegible] padre di tre bambini ancora in tenera età, Antonio Cecere Jacobellis era conosciutissimo in tutto l'Alto Ca[illegible]. «Un tipo attivo, molto legato alla famiglia» dicono familiari ed amici, sconvolti dalla tragedia.

I funerali si svolgeranno domani alle 16 nella chiesa del paese.

Teocoli nel castello

Torna al cabaret il comico dopo il successo in tv

FOSSANO. Grande attesa per l'arrivo, domani sera, di Teo Teocoli e Armando Celso che alle 21 saliranno sul palcoscenico allestito nel cortile del castello degli Acaja, dove ha preso il via la rassegna di spettacoli «Finalmente estate». Teocoli non ha bisogno di presentazioni. E' [illegible] dei personaggi più popolari del cabaret nazionale. Attivo da quasi trent'anni, è diventato celebre per la sua partecipazione [illegible] diverse trasmissioni televisive, molte delle quali di grande [illegible]. Fra le più recenti [illegible] sono «Mai dire gol», «Scherzi a parte» e «Boom», tutte in onda sulle reti Mediaset.

Teo Teocoli torna sul palco per fare il «vero cabaret», quello dei tempi del «Derby», mitico locale milanese nel quale lavorò tra il '60 e il '70 e dove approdarono anche, fra gli altri, Cochi e Renato, Enzo Jannacci [illegible] Diego Abatantuono.

Teo Teocoli

Lo spettacolo della [illegible] nuova «tournée» è essenziale: senza scene, fatta eccezione per due sedie e due microfoni con i quali s'imbroglia riuscendo a coinvolgere e a far ridere il pubblico. Teocoli si esibisce in jeans neri e giacca e non ricorre a citazioni dalla trasmissione televisiva «Mai dire gol».

Senza copione, [illegible] parte la memoria di «gag» e battute, il cabaret [illegible] Teocoli è un misto [illegible] gioco con il pubblico e di personaggi e situazioni del vecchio repertorio. Il solo lusso che l'artista si permette è il chitarrista personale Armando Celso, formidabile «spalla» comica, anche lui suo compagno dei tempi del «Derby». Celso accompagna efficacemente la canzone del Nido Blu; poi rifarà [illegible] flamenco per la triste storia di Macho Camicho, ma soprattutto fingerà di sbagliare la musica per farsi maltrattare.

Nello show di Teocoli c'è poco della violenta satira della televisione e della pubblicità che l'ha reso famoso. Il cabaret per Teocoli è soprattutto lavoro sugli spettatori, gioco di tempo e di ritmi comici. Il biglietto per l'esibizione al castello degli Acaja di Fossano costa 15 mila lire. [n. c.]

La mafia sul set a Biella

Ora Michele Placido gira il seguito de «La Piovra»

BIELLA. Troupe e cast arrivano in città domani: circa 50 persone, al seguito di Michele Placido [illegible] del regista Luigi Perelli, lo stesso che ha diretto le ultime tre edizione de «La Piovra», [illegible] che ha scelto Biella per girare [illegible] seguito ideale dello sceneggiato (titolo: «Un cittadino si ribella»). Le sette puntate coprodotte da Raidue, oltre che dall'ex commissario Cattani, saranno interpretate da Fiorenza Marchegiani, Stefano Masciarelli (Domenica In e Avanzi), Giusi Cataldo (già impegnata sul set nella Piovra) [illegible] Massimo Bonetti. C'è pure il cantante Adriano Pappalardo, che grazie all'aspetto truce avrà la parte di uno spietato killer.

Michele Placido

Luigi Perelli era stato a Biella alcuni mesi [illegible], dopo aver contattato l'Azienda di promozione turistica. Il soggetto della storia (quella di un ex poliziotto deluso, che sceglie una piccola città del Nord [illegible] cambiare vita), imponeva un'ambientazione [illegible] particolare: Perelli voleva montagne sullo sfondo, e come «scenografia» un tranquillo centro di provincia, scosso però dalla presenza di un boss della Sacra Corona Unita, in soggiorno obbligato. Placido, che nel film apre un ristorante, [illegible] troverà faccia a faccia col suo più acerrimo nemico (appunto il mafioso in esilio) proprio fra i tavoli del locale. Così dovrà schierarsi al fianco dei commercianti, vittime del racket: ma troverà pure il modo di innamorarsi di una poliziotta. Fra appassionanti storie d'amore, inseguimenti e colpi di scena, Michele Placido conti[illegible] la sua disperata crociata contro Cosa Nostra. Le riprese si faranno [illegible] La Marmora, piazza Adua, piazza Vittorio Veneto, via Italia e nel borgo antico del Piazzo. Perelli ha scelto i luoghi più conosciuti della città, ma [illegible] previste anche brevi uscite fuori porta: sulla Biella-Candelo, per filmare un inseguimento; e poi al cimitero di Oropa, per alcune scene strazianti. Curiosamente, è stata scartata la stazione ferroviaria: il regista ha preferito quella di Aosta. [p. g.]

Il tour dei cori

Per il secondo anno il coro torinese La Gerla, diretto e animato da Roberto Bertaina, organizza «Senti chi canta. Rassegna corale itinerante regionale». L'iniziativa, che avviene in collaborazione con la Regione Piemonte, ha finalità benefiche, poiché il ricavato dei concerti verrà devoluto a favore dell'Admo (Associazione donatori midollo osseo).

Il primo appuntamento è fissato per domani alle ore 21,15 nel Palazzo dei Congressi di **Arona**. Si esibiranno, oltre al Coro La Gerla che è specializzato soprattutto in canti alpini e popolari, la locale Schola Cantorum Lorenzo Perosi e il Coro Stella Alpina di Alba.

Sabato 8 giugno alle 21,30, nella chiesa di Sant'Antonio e Madonna di Pompei a **Valenza**, sarà La Gerla a reggere da sola l'intera serata musicale.

Il terzo e ultimo appuntamento della rassegna canora si svolgerà sabato [illegible] giugno alle ore 21 nella chiesa di San Domenico di **Alba**, dove già si svolge la stagione concertistica dell'Orchestra Sinfonica Albese. I protagonisti saranno i cori torinese e [illegible]. [l. o.]

Un'armonica per il blues

Concerto di Fabio Treves in Val Cerrina

Fabio Treves con la sua «blues band» suona stasera all'Omnia di Gaminella

CASALE. Nella storia del blues in Italia c'è un personaggio che occupa un posto [illegible] primo piano: è Fabio Treves, milanese di 44 anni, che ha ormai superato i vent'anni di carriera e viaggia verso le nozze d'argento con la «musica del diavolo». Stasera, alle 23, il baffuto armonicista suona [illegible] il suo gruppo, la «Treves blues band», all'Omnia di Gaminella, discoteca della val Cerrina sulla statale che da Casale conduce a Torino. Treves non è solo musicista: è organizzatore, fotografo, ha scritto guide al blues.

Ha fondato la sua «big band» nel '76 e in quello stesso anno ha inciso il primo «ellepi»: tre anni dopo è uscito «Country in the city», splendido disco frutto della collaborazione con Mike Bloomfield, uno tra i grandi maestri del blues bianco.

E' lunghissima la lista dei grandi personaggi con cui Treves ha suonato: da Little Steven [illegible] James Cotton sino a Frank Zappa, in due storici concerti a Milano e a Genova. [illegible] ha prestato la sua opera anche in studio [illegible] registrazione durante l'incisione di dischi di Mina, Riccardo Cocciante, Eugenio Finardi [illegible] tanti altri. [b. v.]

Chiude la rassegna [illegible]

«Assemblée de chant choral» stasera c'è il gran finale

AOSTA. Ultima serata di concerti al Teatro Giacosa per l'«Assemblée régionale de chant choral». La rassegna dedicata al mondo corale valdostano ha in cartellone per questa sera, alle 21, l'esibizione dei cori «a cappella», senza strumenti, con repertorio popolare adattato per il canto corale. Saliranno sul palco: «Les dames de la Ville d'Aoste», dirette dalla maestra Aleardo Pettena, il coro maschile di Verrès del maestro Giuseppe Cerruti, il coro dell'Istituto musicale regionale con la conduzione di Luigina Stevenin e il coro polifonico [illegible] Aosta, diretto da Efisio Blanc. La 46ª edizione dell'«Assemblée régionale de chant choral» si conclude domenica al castello di Aymavilles, a partire dalle 14. Accanto alle 22 forma[illegible] corali che si sono esibite questa settimana al Giacosa [illegible] saranno anche 18 gruppi folcloristici della Valle. [sa. b.]

Un gruppo che partecipa alla rassegna

«It-pop»

Nuovo stile in discoteca

ENTRACQUE. Considerato l'artefice del genere «It-pop», il gruppo milanese dei «Soon» stasera sarà in concerto al «Capolinea disco». Capitanata dalla giovane Odette di M[illegible] (voce e chitarra acustica), la band è composta da Francesco Calì (chitarre), Davide de Polo (basso), Enrico Quinto (batteria e percussioni) e Davide Rosenholz (chitarre).

I «Soon» presenteranno al pubblico [illegible] Cuneese i brani tratti dal loro album [illegible] debutto «Scintille». Il disco è stato realizzato con la collaborazione di Anjoli Dutt che ha seguito la produzione artistica, coadiuvata da Andy Wilkinson [illegible] Dave Buchanan (collaboratori di Brian Eno, Pulp e Bjork).

Nati nel '93, i «Soon» [illegible] imposti grazie all'originalità e la genuinità della loro musica. L'anno dopo hanno partecipato come ospiti alle finali di Rock Targato Italia. [a. f.]

Castelnuovo D. B.

Enogastronomia con la musica

CASTELNUOVO DON BOSCO. Tra musica, arte ed enogastronomia, torna la rassegna dei «Concerti d'estate», realizzata nell'ambito di «Piemonte in musica» con il patrocinio di Regione, assessorato alla Cultura del Comune e Pro loco di Castelnuo[illegible] (Asti). La serie di quattro concerti prende il via domani alle 21 nella chiesa barocca di Sant'Andrea, piazza Cafasso, con l'orchestra «Delle Alpi e del mare» diretta dal maestro Boudin. In programma musiche di Schubert. Ingresso lib[illegible]. Per completare la trasferta, [illegible] Comune suggerisce visite al centro storico e degustazione [illegible] prodotti locali alla Cantina Sociale del Freisa, via San Giovanni; albergo Ciocca piazza Dante; ristorante Fonte Solforosa, frazione Bardella; Il Portico, via dei Rivalba; Nuovo Monferrato, via Marconi, Mamma Margherita, frazione Morialdo. Informazioni allo 011/987.23.85. [m. t.]

Stasera l'ultimo appuntamento della rassegna

Jazz a Saint-Vincent

Nel salone comunale, alle 21,15, si esibirà un nuovo quintetto il cui leader è il pianista aostano Beppe Barbera. L'ingresso è libero

SAINT-VINCENT. Ultimo appuntamento per «Saint-Vincent jazz». [illegible] rassegna organizzata dalla biblioteca comunale si conclude questa sera nel salone comunale delle manifestazioni. Protagonista dell'ultimo concerto della manifestazione è un nuovo quintetto, [illegible] cui leader [illegible] il pianista aostano Beppe Barbera. Negli ultimi anni il musicista è stato attivo negli ambienti più svariati, da accompagnatore di cantanti in ambiente jazzistico e folk a leader di formazioni di vario genere, in importanti occasioni jazz locali e nazionali.

Beppe Barbera, che ha raggiunto una notevole abilità solistica e una buona maturità interpretativa, ha scelto per il suo nuovo quintetto un gruppo [illegible] giovani e interessanti solisti, che da alcuni anni «militano» nel mondo jazzistico italiano. A partire dal sassofonista Fulvio Albano, già rappresentante [illegible] importanti big band, come quelle dirette da Gianni Basso e Tullio De Scopo, e collaboratore di musicisti solisti italiani e stranieri, dal jazzista Bobby Watsun a Paolo Conte. Per lui anche collaborazioni nel mondo della classica, [illegible] l'orchestra sinfonica del teatro Comunale [illegible] Genova [illegible] [illegible] teatro La Fenice di Venezia.

Alla tromba del Beppe Barbera quintet c'è invece Fulvio Chiara, un altro interessante nome del panorama jazzistico italiano. Vincitore, [illegible] miglior solista e miglior gruppo, al «Grand Prix du jazz» di Aosta, il musicista è stato protagonista di importanti festival, riuscendo [illegible] imporsi per il controllo del registro acuto e per il suo virtuosismo. Un passato ricco [illegible] importanti appuntamenti e di collaborazioni di rilievo con musicisti italiani e stranieri (da Lee Konitz a Enrico Rava) anche per gli altri due elementi del quintetto, il contrabbassista torinese Nicola Luresu e il batterista Ferdinando Farò.

Nel repertorio che il quintetto presenterà questa sera vi sono composizioni di Herbie Hancock, Wayne Shorter [illegible] Miles Davis, oltre a composizioni originali.

L'appuntamento concertistico ha inizio alle 21,15. L'ingresso è libero. [sa. b.]

Beppe Barbera, pianista e leader del quintetto che sarà stasera a Saint-Vincent

Al palazzetto di Pont-St-Martin

Concerto di ottoni per 32 musicisti

PONT-SAINT-MARTIN. Ottoni, tantissimi, che arriveranno dalla Valle d'Aosta e da Empoli. E' il concerto in programma domani sera nell'auditorium del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. Sul palcoscenico saliranno 16 musicisti valdostani e 16 [illegible] Empoli, per una sorta di «scambio» musicale.

A far da coordinatore della serata ci sarà Stefano Viola di Pont-Saint-Martin, giovane musicista che ha già alle spalle un curriculum di altissimo livello. Collabora ormai in pianta stabile con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, così come l'amico e collega Simone Squarzolo di Empoli. I due, parlando, hanno dato vita al concerto che unirà questa sera due scuole musicali: l'istituto regionale di Aosta, con il coordinatore degli ottoni Stefano Viola e la scuola di musica di Empoli, con Simone Squarzolo a dirigere la locale formazione di ottoni. Due istituti diversi, uniti questa sera a Pont-Saint-Martin per un concerto che ha in programma musiche rinascimentali, classiche, contemporanee e colonne sonore di film, oltre a brani jazz.

Nel dicembre dell'anno scorso, furono i valdostani a far visita [illegible] colleghi di Empoli. Questa [illegible], la cortesia sarà ricambiata.

Per gli «Ottoni dell'istituto musicale di Aosta» suoneranno alle trombe Marco Beltramelli, Renato Yon, Guido Trotto e Didier Crétaz; [illegible] corni Fabio Porté, Walter Chenuil, Nica Di Trani, Pierre Simon Dalbard. Ai tromboni: Ivan Morello, Stefano Viola, Omar Chenuil, Fran[illegible] Parini, Samuel Zoppo. Al basso tuba ci sarà Elvis Monetta e alle percussioni Micaela Sucquet, Fabrizio Battistino e Andrea Giachino.

Il gruppo è nato nel 1992 su iniziativa degli insegnanti Stefano Viola, Walter Chenuil e Renato Yon, con l'obiettivo [illegible] far completare agli alunni dell'istituto regionale la loro preparazione tecnica individuale [illegible] la pratica «cameristica», a volte trascurata dalle strutture scolastiche tradizionali. Nella formazione ci sono i migliori allievi della classe di ottoni dell'istituto di Aosta. In particolare, Stefano Viola, tra i promotori del concerto di oggi, è ormai collaboratore fisso dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, [illegible] la quale ha ultimamente inciso [illegible] compact disc che saranno distribuiti su grande scala in Italia, anche nelle edicole. Con l'orchestra sanremese, Stefano Viola ha partecipato [illegible] una tournée in Austria, Belgio, Olanda e Francia. Per il prossimo anno, sono in programma concerti negli Stati Uniti e in Corea.

E fra pochi mesi Stefano Viola andrà [illegible] New York, per uno «stage» di [illegible] settimane ottenuto grazie alla vittoria di [illegible] borsa di studio.

Stefano Sergi

STASERA [illegible]

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.866 Or.: 20/22,30 L. 12.000	**L'esercito [illegible] 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: [illegible] galeotto [illegible] inviato indietro nel tempo per cercare [illegible] cambiare il [illegible] del pianeta, [illegible] da [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21 Ingresso libero	**46ª Assemblea [illegible] canto corale** Si esibiranno: Choeur dames de la Ville d'Aoste, Choeur de Verrès, Choeur Institut Musical d'Aoste, Coro Polifonico.
[illegible] VINCENT Auditorium Ipr Tel. (0166) 512.875 Prev. ven.-sab. 15/17 Or.: 20/22,30. Lire 5000	OGGI CHIUSO
[illegible]OURMAYEUR [illegible] Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] Des G[illegible] Tel. (0166) 948.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
CHAMPOLUC [illegible] Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641 480 Or.: 20/22 Lire 12.000	**Schegge di paura** di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,15 L. 10.000/70[illegible]	**L'esercito delle [illegible] scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Abcinema Tel. (0125) 425.064 Or.: 20/22,15 L. 9000	**Le affinità elettive** dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita '96) — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana, qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible] E NOTTE

AOSTA

Piano bar al Nazionale

Il caffè «Nazionale» di piazza Chanoux prosegue per tutto maggio con la proposta del fine settimana dedicato alla musica da piano bar e animato dalla cantante-pianista Barbara. Da stasera a domenica sera musica revival italiana e straniera.

PONT-SAINT-MARTIN

Musica al Sagittario

Dopo il successo della scorsa settimana della band eporediese degli Amadeus, la birreria Sagittario prosegue con le sue proposte di musica dal vivo. Ed esibirsi stasera saranno i «Blues Tower», un gruppo canavesano composto da Piero Brie [illegible] chitarra, Patrizio Gedda al basso, Sergio Ferraris alla batteria, Stefano Vacchetta alle tastiere [illegible] Andrea Grosso vocalist. La band propone cover, dai Beatles a Eric Clapton.

AOSTA

[illegible] balla [illegible] Divina

Consueto appuntamento danzante [illegible] alla discoteca «Divina» di Aosta. Il locale dedica il venerdì sera alla musica con orchestra spettacolo: è di scena il meglio del liscio, con una piccola pausa «dance» a mezzanotte.

[illegible]

Canzoni «live» in birreria

«Ai piedi delle Alpi sorge il sole dei Tropici», con questo slogan [illegible] nuovo pub «Kilimandjaro» di Pré-St-Didier lancia [illegible] sue proposte musicali. Giovedì e venerdì sera il locale offre musica dal vivo. Protagonista è la musica tropicale caraibica.

[illegible]

Alla ricerca di nuovi coristi

Il coro «Les enfants du Grand Paradis» cerca nuovi piccoli coristi per prendere il posto degli 11 che lasceranno quest'anno la corale. L'invito è rivolto ai bambini dai 4 ai 12 anni. La scheda di iscrizione va consegnata alla sede della Comunità montana Grand Paradis entro il 10 giugno. La selezione si terrà il 15 giugno all'auditorium delle medie. I bambini presenteranno una canzone a scelta. [sa. b.]

I film e i documentari in programma oggi sulle televisioni francofone

Carabinieri [illegible] «Ladri di bambini»

France 2 racconta i campi di concentramento

Tre bei documentari costellano la mattina [illegible] il pomeriggio delle televisioni francofone. Alle 11,25 Tsr trasmette *«Olivier e les crocodilles»*, un filmato sulla vita dei rettili, pericolosi [illegible] pregiati. Alle 14,45 France2 prosegue con *«Savana Africaine»*, con numerose immagini degli animali dell'Africa Orientale. Alle 17,30 infine Tsr presenta *«Bob Hoskins et les tigres»*. E' un episodio della serie che vede alcune star del mondo dello spettacolo spiegare la propria affinità «elettiva» con un animale selvaggio. Qui l'attore inglese Hoskins va nella giungla [illegible] Sumatra sulle tracce del suo mito, la tigre.

Fra i 3 documentari si inserisce anche la nuova puntata di *«Savoir plus santé»*, la trasmissione sulla salute condotta da François de Closets [illegible] Martine Allain Regnault. Tema di oggi *«Le petits maux esthetiques»*, ovvero le rughe, le macchie della pelle, le verruche e tutto [illegible] che può affossare la vanità di una persona.

Alle 20,30 Tsr propone *«Les enfants volés»* (Italia/Svizzera, 1991, 109'), un film di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Valentina Scalici e Florence Darel. E' [illegible] storia [illegible] un carabiniere cui vengono affidati due bambini, appena sottratti a [illegible] madre indegna che faceva prostituire la figlia. Dovrebbe condurli ad un istituto assistenziale [illegible] Roma, ma nessuno li vuole. Abbandonato a [illegible] stesso, il giovane militare deciderà di intraprendere un viaggio per la Penisola [illegible] compagnia dei due bambini.

Alle 23,25 la rete svizzera prosegue con *«Aux portes de l'au-delà»* (Usa, 1986, 82'), un film di Stuart Gordon. Ne è protagonista il consueto scienziato folle (in questo caso il Dottor Pretorius), divorato dall'ambizione di entrare in contatto con l'aldilà. Finalmente ci riesce. Ma sarà una catastrofe.

Alle 0,45 France 2 manda infine in onda un documentario sui campi di concentramento, dal 1933 al 1945. [s. b.]

Enrico Lo Verso in «Ladri di bambini»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Premonizioni.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30
AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; [illegible]. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Durata 2h10'. Sala 3. **Piume di struzzo.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - P[illegible] fear.** Orario: 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultima promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Al centro dell'area di rigore.** Or.: 16; 17.40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible]. **Decisione critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Gramsci [illegible], tel. [illegible]. **Le [illegible] elettive.** Orario: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible], telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bruno aspetta in macchina.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. **ERBA 2.** Ri[illegible].
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **[illegible] di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono [illegible]. **Non tutti hanno la fortuna di aver [illegible] i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.[illegible]. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito [illegible] 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; [illegible].
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, t. 817.1048. **La stanza di Cloe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Amiche per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **[illegible] le figlie di d'Artagnan.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Rosso d'autunno.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre [illegible], tel. 531.400, **Vampiro a Brooklyn.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpi[illegible] [illegible] 562.0145. **[illegible] ragazzo, [illegible] ragazza...** Or.: 16,30; 18.15; 19,55; 20,45; 22,35.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Bullet.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. A causa di uno sciopero na[illegible] indetto dalle organizzazioni sindacali del settore Musica ed Enti Lirici, la recita di **Cendrillon** (turno E) prevista per questa sera non avrà luogo. Biglietteria [illegible] 13/18,30. Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Non pervenuto.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa [illegible] 21 Progetto maggio [illegible] scuola: scuola media Fratelli Rosselli di Rall[illegible] presenta: **Jesus Christ Superstar.** Prevendita casse teatro 10/13; 15/19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Le cavaliers de la Shandour**

Radiodue
12,10 **La voix de la V[illegible]**
14,14 **Orfeo in valle,** a cura di E. Lagnier

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

France 2
13,50 **Derrick,** policier
14,50 **Le renard,** série
15,45 **La chance aux chansons**
17 — **Docteur Dogie,** série
17,25 **C'est cool,** série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,45 **Meteo 2**
20,55 **[illegible]ster Burma,** film tv
22,35 **Bouillon de culture**
23,40 **Géopolis**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **[illegible] Doc**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alptime,** notiziario regionale
16 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Match music,** musicale
16 — **Carta Italia,** programma m[illegible]
17,30 **Agente Rockford,** telefilm
20,30 **Des copains**
23,30 **Crazy Dance,** musicale

[illegible]
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio [illegible]stalgia**
11,30 **364.510, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
[illegible] **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Reporter
6 — **Buon giorno con R. R.**
8 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
[illegible] — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[illegible] Bianco
7 — **[illegible] Bianco classic**
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18; **Il globo,** notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Television [illegible]
12,45 **Tj-midi**
13 — **Une maman formidable**
13,25 **[illegible] la loi**
14,15 **[illegible] père Dowling**
15,50 **Docteur Quinn**
16,50 **Nils Holgersson**
17,45 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
21,30 **Flics de choc**
22,35 **Ca cartonne**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Film**
14; 18; 22,30 **Tg regionale**
17.15 **Wilma e dintorni,** rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101[illegible]**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent [illegible]**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Raw Super compilation**
10,15 **Attualità c[illegible]**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible]
8; 10; 12; 14; 18; 20 **[illegible]**
9.10 **Liscio in allegria**
12,10 **Ballo è bello**
16,10 **Rock café**
18,10 **Il mercatino delle occasioni**
20,10 **I tarocchi**

● **E[illegible] errori e [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Basket, il Vallée d'Aoste gioca per conquistare la sospirata salvezza

Due azioni d'attacco [illegible] squadra Vallée d'Aoste che domani [illegible] nella palestra del Quartiere Dora incontrerà (dalle ore 21) il quintetto piemontese [illegible] Trecate nella partita che può valere la permanenza nel campionato [illegible] D [illegible] basket

L'ultima chance al Paladora

AOSTA. Una sfida che vale l'intera stagione. Il Vallée d'Aoste si gioca domani sera al Paladora [illegible] (inizio alle 21) contro [illegible] Trecate la permanenza nel campionato di serie [illegible]. Dopo la sconfitta rimediata ad Avigliana, la squadra [illegible] presidente Bongiovanni non può più permettersi altri passi falsi per raggiungere la salvezza.

A due giornate dalla conclusione, con il Borgosesia da [illegible]po condannato alla retrocessione, rimane [illegible] da assegnare una scomoda piazza, che porterà al ritorno in Promozione. In classifica, gli aostani sono a quota 14 con il Cigliano, seguiti dal Vercelli (12 punti).

«Dobbiamo vincere la sfida [illegible] il Trecate - sottolinea il coach Mirko Menegatti -. Il turno di domani [illegible] è, sulla carta, favorevole perché le altre due squadre che lottano [illegible] noi per la salvezza dovranno affrontare avversari [illegible] in [illegible] per il salto [illegible] categoria. Dobbiamo conquistarci la permanenza in serie D contro il Trecate».

«Domani mi auguro che i tifosi accorrano numerosi - aggiunge Menegatti -. Il loro incitamento potrebbe essere determinante. Per piegare la resistenza del Trecate sarà necessario dare ritmo alla partita. Saranno fondamentali i primi minuti».

[illegible] Vallée d'Aoste è reduce dalla sconfitta patita ad Avigliana. I biancoazzurri [illegible] stati battuti 99-62, da una formazione che spera [illegible] fare [illegible] salto di categoria. Subito in difficoltà (4-14 dopo pochi minuti), Tiraboschi [illegible] compagni non sono riusciti [illegible] recuperare. Chiuso il primo tempo [illegible] svantaggio di [illegible] lunghezze (47-29), gli aostani [illegible] sono riusciti a recuperare nemmeno nella ripresa. Miglior realizzatore è stato Riondato con 17 punti. Sono andati [illegible] segno anche Coslovich (15), Agostinelli (11), Tiraboschi (9), Bidese e Giuliano (5). «Contro il Trecate dovremo giocare con un'intensità ben diversa di quella di Avigliana per centrare il successo - conclude Menegatti -. Non potrò contare su Thuegaz, ma [illegible] saranno tutti gli altri giocatori. Confido in una prestazione [illegible] carattere». [s. b.]

Calcio [illegible] 5, i verdetti dell'ultima giornata di campionato

Il miracolo dell'Eurotravel la matricola terribile

Campionato di serie B: un'azione del derby tra l'Aosta e l'Aymavilles

AOSTA. L'ultima giornata di campionato di serie B di calcio [illegible] cinque ha emesso questo verdetto: Aosta e Eurotravel appaiate [illegible] secondo posto, l'Aymavilles subito dietro a occupare il terzo gradino. La Valle d'Aosta [illegible] [illegible] nel migliore dei modi la propria forza stabilendo un record difficilmente uguagliabile. Un pizzico di rammarico solo per i più blasonati dell'Aosta che non hanno mantenuto [illegible] leadership assoluta. Infatti anche nell'ultimo derby della stagione Rossero [illegible] compagni non sono riusciti [illegible] [illegible]tire il pronostico che non [illegible] ha [illegible] visti vincitori in queste stracittadine. Pari dunque tra queste due formazioni (2-2) al termine di una partita sempre condotta dall'Aosta. Due assenze per parte: Pacchiodi [illegible] Maqui per i padroni di casa, Malacrinò e Serravalle per gli ospiti. Gara corretta con l'Aosta in vantaggio negli ultimi 10' del primo tempo con Spalla. Quasi subito il raddoppio nella ripresa [illegible] opera dell'ex Livio Balbis. Aymavilles all'arrembaggio per cercare il pari, ma ancora Aosta vicino al gol con Balbis (palo) e Rossero (colpo di testa fuori di un soffio). A 120" dal termine Monteleone accorciava e proprio nel recupero Zavattaro pareggiava. Una beffa per l'Aosta, ma l'ennesima dimostrazione della determinazione e della mentalità vincente espressa da Raffaelli e compagni che, partiti per salvarsi hanno giocato un campionato straordinario.

Impensabile anche il piazzamento dell'Eurotravel, neo pro[illegible], che sabato ha sconfitto il Cesana (3-0). Il 2° posto per l'Eurotravel è stato un autentico miracolo. I ragazzi del presidente Fabri[illegible] erano partiti con l'intenzione di salvarsi, senza nascondere l'ambizione di terminare fra i primi.

Nella speciale classifica marcatori del girone vinta dal bolognese Gironi, al quarto posto troviamo appaiati tre giocatori [illegible] milizia valligiana: Habibija, Serravalle e Zavattaro che con 36 reti ciascuno, sanciscono an[illegible] una volta l'equilibrio fra le aostane. Intanto [illegible] lavora già per [illegible] futuro. L'Eurotravel per esempio [illegible] allena una volta la settimana (il giovedì) e prova nuovi giocatori. In tema merca[illegible] sembrano scontati i passaggi di Veronesi (Aosta) e Malacrinò (Aymavilles) alla corte del pr[illegible]dente Fabrizi che tiene d'occhio anche alcuni giocatori dell'Ilca Torino. Il tecnico Mercanti lancia un invito «a tutti coloro che vogliono giocare [illegible] presentarsi [illegible]ll'ora di allenamento per un provino».

Maurizio Introna

ATLETICA

Gare anticipate per consentire la preparazione ai Mondiali

Il Pont Donnas agli Italiani sarà in formazione ridotta

AOSTA. E' una collocazione nel calendario piuttosto insolita quella dei campionati italiani assoluti individuali di atletica leggera, programmati da oggi a domenica allo stadio Dall'Ara di Bologna. La Federazione, per favorire la preparazione degli atleti in vista di Atlanta, ha anticipato le principali manifestazioni nazionali nella prima parte della stagione.

La pattuglia del Pont Donnas è quest'anno più ridotta rispetto al passato e conta su atleti non certo al «top» della condizione, anche a causa del maltempo che ha impedito una preparazione adeguata. A capeggiare il gruppo è, [illegible] sempre, la velocista Laura Ardissone, impegnata oggi [illegible] 100 metri (sono previsti tre turni) e domani e dopodomani [illegible] [illegible]. Dopo una stagione indoor non particolarmente brillante, la ventisettenne portacolori del sodali[illegible] della Bassa Valle stenta ancora [illegible] carburare. Due gare a testa sono previste per Donatella Rigamonti (peso e disco) e per la mezzofondista Marika Mainelli (1500 e 5000). Entrambe sono in buona condizione.

Oggi sarà di scena, nelle qualificazioni del salto in lungo, Ileana Pirola. Primatista valdostana, con [illegible] metri [illegible] 14 [illegible]timetri, dovrà tornare abbondantemente sopra i sei metri per poter partecipare alla finale in calendario domani. Da Michela Gerlo ci si aspetta un exploit nel salto in alto. Sempre presente tra le prime [illegible] nelle partecipazioni agli assoluti, riuscì [illegible] sfiorare il podio nel 1994, [illegible] il quarto posto ottenuto [illegible] Napoli. Saranno assenti Angela Clementelli, Roberta Manetti e Francesca Sicari. La partecipazione del Pont Donnas nel settore maschile è limitata ad Alessio Selvaggio e a Carlo Bartolucci. Selvaggio disputerà [illegible] batteria dei 400 metri domani, con l'obiettivo di migliorare [illegible] suo primato personale di 47"6. Per Bertolucci è possibile [illegible] risultato oltre la fettuccia dei 50 metri. Nelle staffette la compagine del presidente Macario sarà presente [illegible] tutti i quartetti. Più accreditata quella della [illegible] per 400 maschile, guidata da Alessio Selvaggio. (s. b.)

Da sinistra, la velocista Laura Ardissone, che è impegnata oggi sui 100 metri, e Alessio Selvaggio che sarà in gara domani

BASEBALL

Il prossimo appuntamento del campionato di C2

Gli Aosta Bugs in campo contro la capolista

Achille Gallarini, allenatore dei Bugs

AOSTA. Appuntamento con la prima vittoria in trasferta an[illegible] rimandato per l'Aosta Bugs nel campionato di [illegible] C2 di baseball. La squadra di Achille Gallarini è stata sconfitta [illegible] Castelnuovo Scrivia per 16-3 [illegible] domenica prossima dovrà affrontare la capolista imbattuta Sant'Antonino.

«Stiamo attraversando un momento tutt'altro che brillan[illegible] - dice il giocatore Maurizio Balla -. Al Castelnuovo Scrivia [illegible] bastato fare affidamento su un lanciatore efficace per metterci [illegible] difficoltà. Purtroppo, dopo un avvio negativo non c'è stata la dovuta reazione. Così i padroni di [illegible]sa si sono aggiudicati il successo con irrisoria facilità. Sono deluso perché [illegible] è venuta a mancare la determinazione quando [illegible] sorti dell'incontro erano ancora aperte».

Il Castelnuovo Scrivia [illegible] chiuso il primo inning in vantaggio per 4-1. Parità nel secondo inning (1-1) poi nulla da fare per i Bugs, che lasciavano via libera agli avversari nelle successive frazioni di gioco (6-1 e 5-0). Per i [illegible] [illegible] brutta battuta d'arresto, prima dello scontro con la battistrada.

«L'unica nota positiva è stata una battuta in triplo di Giorgio Pession - sottolinea Balla -, per il resto è tutto da dimenticare. Il Castelnuovo Scrivia non aveva nulla di trascendentale, ma ha saputo sfruttare a dovere le nostre numerose carenze. Adesso ci aspetta il confronto [illegible] la capolista. Una sfida proibitiva, che mi auguro però ci dia gli stimoli giusti per riscattarci almeno sul piano caratteriale».

L'incontro con il Sant'Antonino si disputerà domenica prossima al campo di rugby, in zona Tzamberlet, [illegible] inizio alle 11. [s. b.]

La storia del vino scritta da Ruffino

OGNI GIORNO, SENZA MIRACOLI, LA NOSTRA TERRA DIVENTA OTTIMO VINO

Nei nostri Tenimenti a Montemasso, a Montalcino, a Montepulciano, a Castellina, a Greve come in tutta la Toscana pur apprezzando ogni benevolo intervento celeste per il nostro vino ci affidiamo a cure molto terrene. In inverno, con la potatura, aumentiamo il vigore della vite e regoliamo la resa per ettaro a tutto vantaggio della qualità del vino.

Il primo assaggio nelle cantine di Zano

In primavera facciamo respirare la terra con uno scasso profondo cosicché accolga nel modo migliore le barbatelle dei nuovi vigneti. In estate sfoltiamo i grappoli e liberiamo quelli che restano dalle troppe foglie: spazio e luce li faranno più dolci e succosi.

Durante la vendemmia con ogni grappolo si raccoglie il frutto di un anno di attento lavoro

DALLE GIOIE DELLA VENDEMMIA ALLE GIOIE DELLA TAVOLA.

In autunno ogni uva è vendemmiata, in momenti diversi, quando la sua maturazione è ideale. Nelle cantine, spremitura soffice, fermentazione controllata e maturazione in legni preziosi e nell'acciaio portano a compimento l'incontro di sapienza tradizionale e cultura moderna. Il risultato sono vini leggeri come un volo che racchiudono la stessa perfezione e vini pazienti che riposano a lungo, per essere ben svegli nel bicchiere. Ma ogni vino Ruffino esalta poi sulla tavola le sue qualità, sposandosi con le occasioni e i cibi più adatti alla sua personalità e al vostro gusto.

Libaio, da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Lo sfogo di Loredana dopo le accuse lanciate da Mara Venier

Bertè: mi vorrebbero morta

«Il programma su mia sorella Mimì è fallito perché i cantanti sono davvero superstiziosi»

ROMA. Il [illegible] della polemica l'ha gettato Mara Venier: «Se il 12 maggio [illegible] si è fatta la serata [illegible] Raiuno per ricordare Mia Martini a [illegible] anno dalla morte, [illegible] colpa è dei cantanti». La fa eco, [illegible] rincara la dose, Loredana Bertè, sorella di Mia, che dice: «E' molto verosimile che [illegible] progetto sia fallito perché i cantanti hanno avuto paura della nomea che perseguitava mia sorella. Basti vedere come si [illegible] comportati quelli che sono venuti ai funerali: [illegible] solo per firmare autografi».

La [illegible] ricorda che Mara Venier [illegible] sinceramente legata a Mimì e mi [illegible] invitata a quel programma. Io sono la prova vivente dell'emarginazione cui era stata condannata [illegible] sorella, probabilmente avrebbero preferito che morissi con lei. Ogni mese - prosegue - [illegible] chiamata dai giornalisti perché il magistrato di Busto Arsizio ha riaperto l'inchiesta sulla morte di mia sorella: una settimana fa sono stata convocata dal magistrato al quale ho detto che se questa storia non viene conclusa mi costituirò parte civile. Già il giudice che si era occupato in precedenza della morte di Mimì ha preso abritrariamente la decisione di farla cremare. Mia sorella aveva un fibroma ed inoltre, po[illegible] prima di morire, [illegible] ricoverata al pronto soccorso di Bari perché aveva dei dolori al braccio sinistro così forti da rendere insensibile la parte».

Secondo la Bertè, la fama negativa di Mia Martini ha contagiato anche i magistrati. Dice: «Vogliono dare [illegible] tutti i costi un'immagine negativa di Mimì, vogliono per forza far sapere che [illegible] uccisa con la cocaina. Tutto ciò [illegible] danneggia soltanto l'immagine di mia sorella, ma provoca danno anche a me, che [illegible] più la possibilità di cantare».

Loredana Bertè fa parte [illegible] Bruno Lauzi, Enzo Gragnaniello e Dori Ghezzi del cast che animerà uno special dedicato a Mia Martini realizzato da Paolo Limiti [illegible] che andrà in onda su Raiuno. Osserva: «Mi sembra strano che questo programma sia andato in porto e quello della Venier [illegible]. Mara è, [illegible] Mina, una delle poche persone che si [illegible] ricordata di mia sorella».

Ruggero Pegna, organizzatore dell'«Omaggio a Mia Martini», andato in onda nel luglio scorso su Raidue, ricorda in un comunicato che «l'anno scorso un manager ha impedito la partecipazione di Morandi [illegible] Ruggeri, mentre altre agenzie hanno cercato di boicottare la serata perché stavano organizzando iniziative a fine di lucro come "Il premio Mia Martini", che ha una tassa di iscrizione. All'edizione di quest'anno, che dovrebbe andare in onda [illegible] Raidue, hanno aderito Lauzi, Gragnaniello, Alessandro Errico, Oriella Dorella, Raf Vallo[illegible]. Attendiamo la Vanoni». [s. n.]

Mia Martini e qui a destra Loredana Bertè «Raiuno farà lo special di Limiti. Perché questo sì e l'altro no?»

Classifica inglese dei cento più bravi al mondo

Hendrix miglior chitarrista Clapton è soltanto sesto

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per trovare [illegible] buon chitarrista bisogna guardare [illegible] passato. Deludente conclusione, quella che fornisce la rivista inglese «Mojo» [illegible] classifica dei cento migliori chitarristi compilata dai loro colleghi [illegible] dagli esperti del settore. Stravince Jimi Hendrix, che è stato votato [illegible] da oltre la [illegible] dei giurati sebbene morto da 26 anni; ma le sorprese sono alle sue spalle. Eric Clapton, riverito [illegible] di due generazioni, è soltanto al sesto posto: preceduto, fra gli altri, da Keith Richards dei Rolling Stones (quarto) e da Peter Green dei Fleetwood Mac (terzo). Al secondo posto c'è Steve Cropper (Booker T and the MGs), ma Hank Marvin è solo 44°. Mentre una delle glorie del momento, [illegible] Gallagher [illegible] Oasis, non è neppure in lista.

Dice il direttore della rivista, Mat Snow, che nelle valutazioni si [illegible] tenuto conto non solo dall'abilità tecnica ma anche del peso che ciascuno dei chitarristi votati ha avuto sull'evoluzione del [illegible] genere musicale. «So benissimo - ammette - che confonderemo e irriteremo molte persone». Anche perché alcuni dei diretti interessati erano fra i giurati. Così, si scopre, Keith Richards ha votato per Chuck Berry (5°); BB King (a [illegible] volta 11°) per T-Bone Walker, [illegible]no dei primi grandi chitarristi di blues, che è 8°; Peter Green per Hank Marvin e Hubert Sumlin (degli Howlin' Wolf). Fra i primi dieci figurano anche Jimmy Page (7°), Neil Young (9°) [illegible] Richard Thompson (10°). Pete Townshend [illegible] 15°, George Harrison 16°, Frank Zappa 28°, Eddie Cochran 37°.

[illegible] dov'è finito Andy Summers di Police?, domanda il critico rock del Times, David Sinclair, secondo cui Clapton [illegible] troppo in alto nella lista «perché da 20 anni non ha più fatto nulla e soprattutto [illegible] significa nulla per le nuove generazioni».

[illegible] promoter Harvey Goldsmith ritiene invece che Clapton fosse secondo soltanto a Hendrix («Il migliore, straordinario, [illegible] diverso e innovativo»). [f. gal.]

Jimi Hendrix (qui accanto) primo nella graduatoria stilata dalla rivista inglese «Mojo»

PRIME [illegible]

«Il segreto dell'isola di Roan» di John Sayles

Alla ricerca [illegible] bambino cresciuto dalle foche

MERAVIGLIOSI paesaggi marini d'Irlanda [illegible] folk-[illegible] violini, antiche leggende irlandesi e problemi contemporanei. Nella sua culla di legno, [illegible] neonato viene portato [illegible] dal mare, allevato dalle foche e dalle foche restituito bambino [illegible] famiglia; una foca si spoglia della pelle rivelandosi una bellissima ragazza bruna, amata e sposata da un pescatore; vecchi e ragazzini soffrono di nostalgia per l'isola che hanno dovuto abbandonare [illegible] causa della voglia o del bisogno [illegible] città degli uomini.

John Sayles, 46 anni, ammirato regista indipendente che ha offerto nei suoi film una visione anticonformista dell'America oggi, dedica all'Irlanda dei pescatori un film suggestivo, romantico e ripetitivo co[illegible] una ballata, mescolando alla memoria fiabesca il sentimento così attuale di sradicamento local-culturale e di perdita dell'identità, attraverso il personaggio d'una bambina bionda che dopo la morte della mamma va a vivere con i nonni sulla costa, di fronte al mare [illegible] all'isola perduta chiamata Ron nell'originale, e Roan nella versione italiana.

Seguendo un romanzo di Rosalie K. Frey, il film racconta come la bambina impari [illegible] la prima cultura del suo Paese dai ricordi del nonno pescatore; come sia certa della sopravvivenza del fratellino rapito dal mare, [illegible] sia decisa a ritrovarlo; [illegible] voglia tornare sull'isola e, con l'aiuto d'un ragazzo suo cugino, riesca a riattare le case isolane degradate; come arrivi [illegible] fiduciosa tenacia ad appagare tutti i desideri propri e dei nonni. Il sole non appare mai sul paesaggio nordico, foche e gabbiani compaiono sem[illegible] come presenze famigliari [illegible] insieme minacciose, musica e canti irlandesi accompagnano la vicenda incantata, gli attori risultano tutti d'una straordinaria naturalezza; specie per i tanti che amano l'Irlanda, il film è una fe[illegible].

Lietta Tornabuoni

IL SEGRETO DELL'ISOLA [illegible] ROAN
(Secret of the Ron Mor Skerry)
di John Sayles
con Jeni Courtney, Dave Duff
Mick Lally, Eileen Colgan
Romantico. Irlanda/Usa, [illegible]
Cinema **Eliseo Ross[illegible]** Torino
Corallo [illegible] Milano
Quirinale 2 di Roma

L'attrice Demi Moore nel cast del film di Leslie Linka Glatter

Quattro donne nel gineceo

«Amiche per sempre» di Glatter con Demi Moore e la Griffith

ATTENZIONE, le protagoniste non sono Demi Moore né Melanie Griffith, ma un quartetto di attrici ragazzi[illegible] (inclusa Christina Ricci de «La famiglia Addams») delle quali un gruppo [illegible] dive sono la versione adulta, brevemente presente in un film tutto di donne, quasi uno «Stand by Me - Ricordo d'una estate» di Rob Reiner [illegible] femminile, prodotto anche da Demi Moore e diretto da Lesli Link Glatter, una ex coreografa regista televisivo al [illegible] debutto [illegible] cinema.

Quattro amiche si ritrovano nella cittadina dove sono nate e cresciute, dove due sono rimaste [illegible] fare la casalinga e il medico, da dove due [illegible] partite per diventare attrice e scrittrice. Insieme, oltre vent'anni dopo, con malinconia rievocano l'e[illegible] magica del 1970, quando il loro patto di restare amiche per sempre era stato sottoscritto, quando a dodici anni l'infanzia non era ancora mutata in adolescenza, quando la vita cominciava a rivelarsi dura e oscura, a infliggere le prime delusioni e ferite.

I film tutti femminili, programmaticamente intesi a rivendicare una speciale identità di sesso, ad estendere alle don[illegible] i racconti di [illegible], d'amicizia e di solidarietà che il cinema riserva di solito agli uomini, [illegible] moltiplicando: solo nell'ultimo tempo, «Donne» di Forest Whitaker, «Va' dove ti porta il cuore» di Cristina Comencini, «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris, l'imminente «Gli anni dei ricordi» di Jocelyn Moorehouse. Sono film complessi, presentano vantaggi ma anche gli svantaggi dell'autobiografismo inconsapevole oppure generalizzato; d'un ec[illegible] patriottismo di sesso che induce a presentare protagoniste perfette [illegible] almeno giustificabili e simpatiche mentre i personaggi maschili risultano, se non assenti, perlopiù detestabili; d'un separatismo che fa nascere atmosfere da [illegible]neceo compiacenti [illegible] compiaciute. [s. n]

AMICHE PER SEMPRE
(Now and Then)
di Lesli Linka Glatter
con Demi Moore, Melanie Griffith
Rosie O'Donnell, Rita Wilson
Sentimentale. Usa, 1995
Cinema **Nazionale 1** di Torino
Capitol, **Holiday** di Roma

La tua femminilità in una taglia ... "più"

PIÙ di PORTICI

Apertura sabato 1 Giugno

Vicolo Giuliani, 1 a due passi da P.zza Statuto e P.zza S. Secondo ad Asti

NUOVA VITARA DIESEL

DATI TECNICI

DIMENSIONI		Cabriolet/berlina
Lunghezza totale		3.630 mm
Larghezza totale		1.630 mm
Altezza totale		1.665 mm
Passo		2.200 mm
Careggiata:	anteriore	1.395 mm
	posteriore	1.400 mm
Altezza da terra		195 mm
Raggio minimo di sterzata		4,9 m
PESI		
Peso in ordine di marcia		1277/1287 kg
Peso a pieno carico		1650 kg
MOTORE		
Tipo		Peugeot XUD9AY/L3
Cilindri		4
Numero valvole		8
Cilindrata		1 905 cm³
Alesaggio per corsa		83x88 mm
Rapporto di compressione		23:1
Potenza massima		50kW (68 CV) 4,600 giri/min.
Coppia massima		120 Nm (12.2 Kgm) 2,000 giri/min.
TRASMISSIONE		
Tipo		5 velocità sincronizzate
Rapporto di riduzione	1ª	1:3,652
	2ª	1:1,947
	3ª	1:1,397
	4ª	1:1,000
	5ª	1:0,795
	retromarcia	1:3,670
Rapporto di riduzione finale		1:5,125
Rapporto al riduttore		
	normale	1:1,000
	ridotto	1:1,816
TELAIO		
Sterzo		servoassistito a circolazione di sfere
Freni	anteriori	a disco
	posteriori	a tamburo
Sospensioni	anteriori	Mac Pherson
	posteriori	assale rigido, braccio di ancoraggio centrale e molle elicoidali
Pneumatici		195R15
CAPACITA'		
Serbatoio carburante		42 litri

3 a 100.000 km

IL DIESEL CHE CERCAVI, LA VITARA CHE VOLEVI

SUZUKI

MARUTI

concessionaria per Asti e Provincia

SUZUKI TIERRE asti

SUZUKI

VIA SAN EVASIO 14 - TELEFONO 599.547

Misure di prevenzione contro episodi di turbolenza e microcriminalità infantile

Canelli, scuolabus «militarizzati»

Due soldati a bordo per controllare i ragazzi. Gli autisti: «Noi dobbiamo guidare, ci danno una mano»
Episodio inquietante alle Medie: una ragazza costretta a versare soldi a [illegible] gruppo di compagni

Stellette

DUE ragazzi di leva messi a controllare un gruppo turbolento di ragazzini delle elementari. Sono «fratelli maggiori» [illegible] divisa pronti con la loro sola presenza a frenare i più scatenati, oppure burberi controllori con le stellette chiamati a reprimere ogni vivacità?

Succede a Canelli, sugli scuolabus che ogni giorno raccolgono gli scolari delle elementari [illegible] delle medie. [illegible] una notizia destinata a far discutere.

La fotografia mostra un gruppo [illegible] ragazzini ordinatamente seduto a bordo con i due giovani in divisa sullo sfondo, nel ruolo di angeli custode. L'autista, ora più tranquillo, può dedicarsi esclusivamente alla guida, riportando a casa sani e salvi i giovani Gianburrasca.

Prima di prendere la decisione di «militarizzare» gli scuolabus a Canelli si è discusso a lungo. I genitori segnalavano piccole violenze, angherie, paure. Storie da ragazzi della Via Paal. Il Comune ha deciso di intervenire, schierando le sue truppe.

L'amministrazione dispone ancora, dal dopo l'alluvione, di [illegible] nucleo di [illegible]ri, strappati alla noia delle caserme e impegnati a supporto della lenta opera di ripresa. Ragazzi [illegible] gamba, volenterosi. L'assessore ne ha ordinato l'impegno in servizio di assistenza pre e post scolastica. Fanti contro i Franti. L'eroe in negativo del libro Cuore, rivive a pochi isolati di distanza nell'androne della scuola media dove, pare una ragazzina sia stata costretta [illegible] pagare una sorta di «pizzo» per [illegible] [illegible] infastidita.

Semplici coincidenze?

E' il segnale che anche in una cittadina di diecimila abitanti, possono emergere fenomeni inquietanti di degrado sociale.

Parlarne di più e meglio, oppure abituarci agli scuolabus in «grigioverde»?

[s. mir.]

[illegible]. Su due scuolabus del Comune, oltre agli scolari delle elementari e agli studenti delle scuole medie cittadine salgono ora anche un paio di militari [illegible] leva. Giovani in divisa nell'inedito ruolo di «controllori».

I soldati fanno parte del contingente di militari di leva, oltre [illegible] decina, distaccati presso il Comune per [illegible] dopo alluvione. A loro l'amministrazione comunale ha deciso [illegible] affidare il compito di servizio d'ordine sugli scuolabus dopo [illegible] denunce della direzione didattica [illegible] di alcuni genitori i cui figli, allievi della scuola elementare «Giuliani», erano stati infastiditi da compagni «turbolenti».

Si racconta [illegible] zuffe, urla e qualcuno parla persino [illegible] atti teppistici con sputi [illegible] danneggiamento degli interni degli autobus. Ci sono state discussioni [illegible] in seno al consiglio [illegible]lastico. L'assessore alla Pubblica istruzione del Comune, Luigi Giorno, ridimensiona la vicenda: «C'erano state segnalazione di liti e di piccoli atti vandalici. La presenza dei soldati sugli scuolabus, anche se può sembrare singolare, garantisce l'ordine e anche la sorveglianza».

L'assessore comunale annuncia anche [illegible] voler proporre [illegible] Giunta una convenzione con i comandi militari della [illegible]na per l'uso, in futuro e ad emergenza alluvione definitivamente conclusa, degli obiettori [illegible] coscienza in qualità [illegible] «controllori» sugli scuolabus.

E gli autisti dei pulmini [illegible]lastici? Angelo Lamattina, autista e responsabile del servizio trasporti scolastici del Comune, [illegible]ferma episodi «fuori dalla norma»: «Sono bambini - dice -, ma [illegible] volte esagerano e noi autisti non possiamo tenerli [illegible] bada e contemporaneamente guidare. Sul lavoro dobbiamo stare attenti alla strada, per questo abbiamo fatto presente la situazione agli amministratori comunali». La direzione didattica ha indicato gli allievi più indisciplinati da «tenere d'occhio». «Ma il problema non è di poco conto e rivela un disagio che andrebbe affrontato, magari [illegible] le famiglie interessate» chiarisce Marisa Barbero, funzionario della direzione didattica canellese, ex assessore all'istruzione e consigliere comunale.

Sugli scuolabus «militarizzati» [illegible] l'atmosfera [illegible] tranquilla: [illegible] confermano anche Devis D'Assaro [illegible] Vito Provenzano, i due «angeli custodi» in divisa.

[illegible] foto Benzi scolari canellesi sullo scuolabus «sorvegliati» da [illegible] militari (sullo sfondo). A fianco l'assessore alla Pubblica istruzione Luigi Giorno: «La presenza dei soldati garantisce l'ordine»

«Sono tutti bravi - dicono sbirciando i volti dei piccoli - Sarà l'effetto deterrente della divisa» commentano tra il [illegible] e il divertito. Ma il mondo scolastico [illegible] della città famosa in tutto il mondo per le sue aziende spumantiere è in subbuglio per un altro episodio che questa volta coinvolge le scuole medie «Carlo Gancia». Un gruppo di ragazzini avrebbe preteso [illegible] ottenuto una sorta di «pizzo» da un'alunna. La discrezione, trattandosi [illegible] minori, è completa, [illegible] il preside della scuola, Michelangelo Filante ammette e spiega: «E' un episodio su cui stiamo [illegible] facendo luce».

Sul fatto [illegible] sarebbe svolta e già [illegible] [illegible] indagine interna all'istituto: gli alunni in questione [illegible] stati individuati e obbligati [illegible] restituire il maltolto, pare parecchie centinaia di migliaia di lire. «Parlare però di pizzo mi sembra esagerato - precisa il preside - E' un fatto increscioso che non è stato segnalato in tempo, altrimenti lo avremmo stroncato sul nascere». Del fatto sono stati informati anche i [illegible]binieri di Canelli.

Filippo Larganà

Controlli antidroga

L'ex «Saffa» passata al setaccio

ASTI. E' diventato [illegible] dei «punti a rischio» nella mappa astigiana della microcriminalità e dello spaccio di droga.

Ma ora, all'ex «Saffa», la fabbrica [illegible] fiammiferi in disuso di corso Ivrea, ogni giorno i controlli di polizia [illegible] carabinieri si fanno più intensi.

L'altro ieri i militari del radiomobile avevano sorpreso [illegible] giovane marocchino, Ali Kacab, 26 anni, è stato sorpreso e arrestato mentre vendeva alcune dosi di eroina a due giovani tossicodipendenti di Magliano Alfieri [illegible] San Damiano.

Un'operazione portata a termine in uno dei numerosi stanzoni disadorni di un edificio dove trovano ospitalità clandestina anche numerosi extracomunitari. Nei giorni scorsi un «blitz» analogo era stato portato a termine dagli uomini delle Volanti e dello speciale nucleo di prevenzione crimine di Torino.

Altri controlli sarebbero imminenti.

[r. s.]

L'incidente ieri mattina sul rettilineo per Torino davanti alla fonderia «Ocava»

Schianto a Ferrere: muore ex vicesindaco

Era alla guida di una «Uno» che si è scontrata con la «Croma» di [illegible] imprenditore, rimasto ferito
Cordoglio in paese: la vittima aveva partecipato domenica all'adunata nazionale degli alpini a Udine

[illegible] Tragico schianto, ieri mattina sul rettilineo di via Torino, [illegible] alla fonderia «Ocava», in direzione Valfenera. La vittima è l'ex vicesindaco Agostino Balla, 69 anni, via Sant'Antonio 18, socio della ditta «Legnami Ferrere». Era alla guida di una «Uno» che si è scontrata con la «Croma» [illegible] Bruno Trinchero, [illegible] anni, [illegible] Montalcini 61, contitolare di una ditta di mangimi in paese.

L'esatta dinamica dovrà [illegible] essere chiarita dai carabinieri della Stazione di Villanova.

Secondo i primi e ancora som[illegible] accertamenti, Balla, proveniente da una stradina laterale, si sarebbe immesso sul rettilineo (già teatro in passato di altri gravi incidenti) proprio mentre [illegible] praggiungeva la «Croma».

Lo scontro [illegible] stato violentissi[illegible] la «Uno» [illegible] [illegible] scaraventata ad una trentina di metri di distanza. Sono accorsi alcuni abitanti delle case vicine: poi i soccorsi. L'arrivo di ambulanze, vigili del fuoco di Asti, carabinieri.

Per Balla, però, tutto è stato inutile. L'uomo è rimasto incastrato nella vettura. I pompieri hanno lavorato a lungo per estrarlo dall'abitacolo: era ormai senza vita.

Non gravi, invece, le condizioni di Trinchero (sposato, una figlia): ha ferite [illegible] contusioni ed era in stato di shock.

La notizia dell'incidente ha destato emozione in paese. Balla aveva ricoperto diversi incarichi amministrativi (vice-sindaco, assessore) [illegible] partire dal 1975. Era stato anche giudice conciliatore. Lascia la moglie Maria Molino, 69 anni e un [illegible]glio Giuseppe, 34 anni.

Domenica era stato ad Udine per assistere all'adunata nazionale degli alpini. «Anche se non era una penna nera - spiegano i [illegible] - è stato un fedelissimo [illegible] Corpo. Era uno benvoluto da tutti». I funerali dovrebbero svolgersi domani.

Manuela Tallano

L'ex vicesindaco Agostino Balla 69 anni, vittima dell'incidente. Accanto i resti della sua auto dopo il terribile schianto sul rettilineo vicino all'«Ocava» [FOTO MORRA]

JUVE CAMPIONE D'EUROPA

[illegible] Asti resta sveglia e bianconera

Juventini [illegible] la voce roca, ieri, dopo la notte di tifo davanti a tv e maxischermi e il tripudio in città per festeggiare la conquista del[illegible] Coppa campioni: mercoledì molti i gruppi di tifosi per le strade (foto), caroselli di auto e bagni improvvisati nella fontana di piaz[illegible] Alfieri. All'alba [illegible] ieri sono arrivati da Roma anche 96 fedelissimi bianconeri. Ancora commenti [illegible] bar mentre, alle finestre, so[illegible] rimaste decine di bandiere bianconere

SERVIZI A PAGINA 42

Da oggi [illegible] domenica

Ferrari d'epoca a spasso nell'Astigiano

ASTI. Trenta Ferrari d'epoca parteperanno ad una «cavalcata» che partirà oggi dall'hotel Salera, alla scoperta di arte, storia e cultura dell'Astigiano.

La manifestazione, organizzata dal club «Collezione Maranello [illegible] che ha sede a San Marino, si svolgerà secondo un fitto programma che si protrarrà fino a domenica sera. Per tre giorni le strade dell'Astigiano ospiteranno [illegible] «museo» itinerante, con rari modelli prodotti dalla casa [illegible] «cavallino rampante». Sabato mattina le auto storiche faranno tappa ad Aramengo: i partecipanti visiteranno i laboratori di restauro d'arte [illegible] Guido Nicola. Nel pomeriggio saranno parcheggiate in piazza [illegible] Secondo ad Asti.

Per domenica [illegible] previsto [illegible] trasferimento al castello [illegible] Costigliole, dove si svolgerà l'asta del barbera Doc. Per gli ospiti si alzerà in volo una mongolfiera.

[a. b.]

AGENDA

■ SCIOPERO. I dipendenti comunali [illegible] si fermeranno un'ora all'inizio di ogni turno. [illegible] protesta è stata indetta da Cgil, Cisl [illegible] Uil-Pubblico impiego, contro lo slitta[illegible] [illegible] giugno del pagamento dell'indennità produttiva del 1996.

■ [illegible] CATENATO. Oggi alle 17,30 alla libreria Alphabeta di [illegible] Dante 109 i docenti universitari Isidoro Soffietti e Carlo Montanari parleranno di «Statuti comunali astesi nella cultura giuridica medievale».

■ [illegible] PRO MISSIONI. Stasera alle 19,30 [illegible] Pro loco di Cortandone, promossa dalla Diocesi con padre Enrico Oddenino, missionario [illegible] Brasile. [illegible] tavola [illegible] ricetta brasiliana a base di riso [illegible] fagioli. Quota: [illegible] mila lire, a favore della missione di Campo Grande in Brasile.

● ASTA. Oggi dalle 15,30 alle [illegible] saranno esposti [illegible] Cassa di Risparmio di Asti, piazza Libertà 23, i preziosi che andranno all'incanto domani [illegible] domenica (orario 9-12,30 e 15-19,30).

● MEDITAZIONE. Stasera alle 21 al centro San Secondo, via Carducci, conferenza sulla pratica del Sahaja Yoga.

● EBRAISMO. Stasera alle 21 nel[illegible] sala comunale di Annone Paolo Debenedetti parlerà di «Ebraismo tra memoria e modernità».

Dopo la notte di festa ad Asti per la vittoria in Coppa Campioni

Juventini con la voce roca

I caroselli di auto, i cori, gli slogan. Piazza Alfieri «vestita» di bianconero
C'è chi ha fatto il bagno nelle fontane. Il racconto dei 96 «reduci» dall'Olimpico

Anche il monumento di Vittorio Alfieri è stato preso d'assalto [illegible] tifosi bianconeri

ASTI. Come distinguere ieri mattina i tifosi juventini? Semplice: erano quelli con la voce roca. L'urlo che ha accompagnato il rigore realizzato da Jugovic [illegible] i [illegible] festeggiamenti li ha lasciati praticamente afoni.

In piazza Alfieri e per le vie cittadine è stato «festa grande» nella notte tra mercoledì e giovedì. Subito dopo la partita si sono formati cortei, caroselli d'auto [illegible] moto. Bandiere al vento e macchine [illegible] camioncini gremiti all'inverosimile. Clacson che suo[illegible] all'impazzata. Come alla vittoria dell'Italia nei campionati [illegible] mondo del 1982. C'era voglia di festeggiare, di urlare una gioia attesa da sempre dal popolo bianconero.

«La Coppa è finalmente nostra - dice [illegible] quel filo [illegible] voce che [illegible] gli rimane Andrea Faggiani, 23 [illegible] -, adesso nessuno ce la tocca». Indossa una maglia bianconera [illegible] ha assistito alla partita dal palazzetto dello sport di via Gerbi, dov'era stato montato un mega-schermo, insieme ad altri 424 sostenitori. Tra gli organizzatori c'era Guido Paracchino, [illegible] anni, presidente dell'Associazione italiana cultura e sport di Asti, e «sfegatato» tifoso della «Vecchia signora»: «Era la prima volta che ammiravo una partita [illegible] [illegible] tanta gente davanti a un video-gigante. Ho portato [illegible] me mio figlio Jacopo. L'atmosfera era bellissima. Quei cori, quegli incitamenti, come se i giocatori fossero lì, sul parquet. C'è stato solo un momento di panico all'inizio, quando le immagini non si vedevano bene per i riflessi sullo schermo della luce che proveniva dalle finestre». Dal palazzetto la tribù juventina si è spostata nel centro cittadino, dove si erano radunati nel frattempo anche gli altri «ultras», i simpatizzanti, i semplici curiosi, che [illegible] guardato la sfida in casa [illegible] amici o in qualche bar. «Eravamo una quarantina al bar del Fortino: tutti ammassati davanti alla tivù. E adesso siamo qui, in piazza Alfieri, [illegible] testimoniare la nostra contentezza», racconta Samantha Allegri, [illegible] ragazza di 17 anni dal viso dolce e ingenuo, il cui idolo [illegible] «Pinturicchio» Del Piero. «Peccato che non abbia segnato. Ma va bene lo stesso. Tanto abbiamo vinto». «Dai, andiamo a buttarci nella fontana davanti alla stazione», le gridano le [illegible]che. E lei le osserva con un sor[illegible]o mentre si immergono come se fossero Anita Ekberg e la fontana fosse quella di Trevi. Tutto è lecito la notte della vittoria.

Ieri, in mattinata sono rientrati in treno, [illegible] termine di una notte insonne, anche i [illegible] astigiani reduci dallo stadio Olimpico di Roma. Li guidava Enos Cerrina, 49 anni, presidente dello Juventus Club Asti: «Abbiamo vissuto [illegible] spettacolo bellissimo. In treno abbiamo brindato, ma con acqua, perché per scaramanzia non [illegible] siamo portati dietro lo spumante».

Enzo Armando

Immagini della «magica» [illegible] astigiana [illegible] tifosi juventini. Accanto, il bagno nella fontana davanti [illegible] stazione. Sotto [illegible] in basso, altre [illegible] di esultanza. I sostenitori bianconeri hanno dato vita [illegible] cortei e caroselli di auto per [illegible] via [illegible] [illegible]

(FOTOSERVIZIO VITTORIO UBERTONE)

Quando l'Asti lanciò Padovano

Con i galletti in C2 dieci anni fa segnò anche 4 gol in una partita

ASTI. Michele Padovano autore di un gol su rigore nella finalissima di Roma, deve molto all'Asti.

La squadra biancorossa è stata il trampolino di lancio verso una carriera che lo ha portato alla Coppa dei Campioni.

Torinese di nascita, oggi trentenne, Padovano nella stagione 1985-86 (serie C2, allenatore Enrico Pasquali) si segnalò come l'attaccante tecnicamente più promettente dei «galletti»; ottenne anche [illegible] record particolarissimo: segnò 4 reti in una sola gara (avversario era la Cairese, al Comunale).

L'allora direttore sportivo, Giusto Lodi, oggi scomparso, non perse tempo cedendolo, a torneo concluso, in B al Cosenza (dove finì anche Galeazzi compagno di squadra di Padovano).

Dopo Cosenza fu un crescendo: Pisa, Napoli, Genoa, Reggiana e Juventus le formazioni in cui l'ex attaccante dell'Asti ha militato con apprezzabili risultati personali.

Michele Padovano oggi in maglia della Juventus e a lato nel 1985-86 quando giocava nell'Asti

GLI [illegible] TIFOSI

Gerbi (Toro Club)

«Ho risparmiato lo spumante Onore al merito»

Giuseppe Gerbi 61 anni, commercainte di vini, da [illegible] anni è presidente [illegible] Torino Club [illegible] Asti

«Avevo messo [illegible] palio sei bottiglie [illegible] un tifoso juventino, scommettendo che i bianconeri avrebbero vinto. Così mi [illegible] tenuto lo spumante. Non ho brindato perché [illegible] torinista, [illegible] per noi questo [illegible] l'anno della B, ma onore [illegible] merito: se c'era qualcu[illegible] che meritava di vincere questa [illegible] la squadra bianconera», commenta Giuseppe Gerbi, 61 anni, presidente da otto del Torino Club Asti. Gerbi, titolare di un negozio di vini, ha seguito la partita a [illegible]. «Hanno vendicato la sconfitta che subimmo in Uefa nel 91' in finale con l'Ajax. Noi colpimmo tre pali e la coppa andò agli olandesi perché [illegible] Tori[illegible] [illegible] pareggiato 2-2».

Ghia (Milan Club)

«Li aspettiamo al derby di Coppa»

Dario Ghia 53 anni, edicolante in corso Felice Cavallotti è presidente [illegible] Milan Club [illegible] Asti

Dario Ghia, [illegible] anni, edicolante, presidente del Milan Club Asti, ha assistito alla finale [illegible] Juve e Ajax [illegible] casa. «Ero in compagnia [illegible] mio fratello Mario, che è juventino, ovvero la "pecora nera" in fatto di tifoseria della famiglia, formata tutta da milanisti doc. Gli ho suggerito, visto che ho [illegible] certa esperienza di finalissime, di non mangiare prima della partita e [illegible] tenersi leggero». Ghia non ha certo gioi[illegible] per il successo dei bianconeri anche [illegible] ammette che «la Juve ha vinto meritatamente. Adesso la aspettiamo nella prossima edizione della Coppa Campioni: [illegible] noi non avranno vita facile. Spero in un bel derby europeo».

Scommessa in Comune

«Sono viola Dovrò pagare una cena»

Maurizio Lombardi vicesegretario generale del Comune di Asti e tifosissimo della Fiorentina

A Maurizio Lombardi, 49 anni, vicesegretario generale del Comune di Asti, la vittoria della Juve coste una cena «in viola».

«Avevo scomesso con i [illegible]iglieri comunali Marengo [illegible] Brusa quando la Juve passò a fati[illegible] il turno con il Real Madrid. Quelli hanno vinto e ora dovrò pagare. Mi consolo con la Coppa Italia».

Per Lombardi, che è di origi[illegible] pistoiese, la Fiorentina è [illegible] fede. Seguono le prodezze di Batistuta anche i figli Lorenzo e Michele. «Nell'Astigiano ci sono almeno una cinquantina di tifosi viola. Potremme mettere [illegible] un club e invitare Antognoni che giocò nell'Astimacobi».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La [illegible] di Scaglione e «Asti Teatro»

Mia nonna avrebbe detto: «Ma a l'han niente 'dinej da fè?» e a me è venuto in mente questa espressione dopo aver letto articoli e lettere sulla [illegible], come dire, troppo vistosa partecipazione ad «Asti Teatro». Allora, chiariamo subito che per la manifesta[illegible] astigiana [illegible] curerò (ma evidentemente [illegible] si tratta di una regia bensì dell'aiuto amichevole che si dà ad un'amica carissima) la serata per Ileana Ghione: una serie di affettuose testimonianze per un'attrice che ha fatto onore ad Asti. [illegible] no?

Secondo. Cade il centenario del celebre poeta francese André Breton. E' giusto ricordarlo in una manifestazione [illegible] quella astigiana e la compagnia de «Il teatro delle dieci» è l'unica nel nostro territorio che si occupa di avanguardie storiche. Dovremmo fare arrivare una compagnia dall'estero, per esempio? Tutto qui. Sarebbe come rimproverare ad Eugenio Guglielminetti di essere presente [illegible] tante manifestazioni astigiane, anche per lui sempre vissute [illegible] titolo gratuito... Ma qui c'è la differenza: il sottoscritto è di fede leghista ed evidentemente [illegible] uno della Lega non è consentito sviluppare nessun tipo di apporto culturale sul territorio. Secondo una logica che a dir poco è razzista e non tiene evidentemente conto che la [illegible] «presenza» ad Asti [illegible] episodica. Dirigo qui una scuola [illegible] recitazione da anni. Da anni mi preoccupo [illegible] rendere visibile la nostra città [illegible] mi piace la definizione che ultimamente è stata data di Asti come «città [illegible] cultura». Per attuare questa immagine sarò sempre a disposizione [illegible] sopporterò [illegible] acredine attacchi [illegible] pettegolezzi. Purchè non piova durante gli spettacoli!

Massimo Scaglione

Un nuovo [illegible] lavoro a Franco [illegible]

Siamo lieti che [illegible] prof. Franco Barberi, sottosegretario per [illegible] Protezione Civile sia riconfermato nel [illegible] [illegible] [illegible] governo. Nel post alluvione è stato un punto di riferimento stabile, attento nell'accogliere le richieste, preciso e chiaro nel fornire le risposte. La ricostruzione è [illegible]ta, non terminata...

Per le aziende, i dati affermano un deciso recupero dei danni grazie ai contributi [illegible] [illegible] mutui offerti. Restano ancora situazioni particolari insolute e diffuse pesantezze burocratiche [illegible] segni [illegible] crisi [illegible] in più aree colpite dall'alluvione.

Per i cittadini, la situazione varia molto da Comune a Comune [illegible] neppure il Coordinamento dei Sindaci riesce a trovare l'uniformità [illegible] risarcimenti. Alcuni Comuni, come quello di Alessandria, hanno soddisfatto buona parte delle richieste; altri stanno erogando la seconda tranche del 40 per cento, molti sono ancora fermi alla prima del 30 per [illegible]to.

I Comuni imputano i ritardi alle carenze di documentazione delle pratiche, i cittadini lamentano le difficoltà nel produrle. Attendiamo che il nuovo Gover[illegible] completi l'opera di risarcimento e di ricostruzione, e sia il prof. Barberi che i Prefetti, an[illegible] nell'ambito [illegible] passaggio della Protezione Civile al ministero degli Interni, continuino a rafforzare il dialogo tra gli organi dello Stato [illegible] [illegible] esigenze locali.

[illegible] **Paolo Boccardo**
coordinatore
[illegible] Comitati alluvionati

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: [illegible]
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: [illegible]
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: [illegible]
[illegible] **Bormida**: 0144/88[illegible]
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San [illegible]: [illegible]
[illegible]: 943.777-943.081
[illegible]: 948.445, [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad [illegible]: [illegible] sono di turno [illegible] orario [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la [illegible] **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.848 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] alle [illegible] [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Baronciani**, piazza San secondo 12, tel. 594.300.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
[illegible]: Terdrio, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44

[illegible] MEDICA

[illegible]: 353.558
[illegible]: 928.[illegible]
Canelli: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6458
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
[illegible] [illegible]: 406.160
[illegible] [illegible]: [illegible]
[illegible]: 943.644
Villanova. 946.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: [illegible]
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole [illegible] 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
[illegible]: 721.623
[illegible] **Damiano**: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA [illegible]

ASTI. Sono in vendita in numerose agenzie postali dell'Astigiano le tes[illegible] Viacard (pagamento pedaggio autostradale). Il servizio viene assi[illegible] ad Asti Centro, [illegible] Dante 55 (tel. 592.851); Succursale 1, via Ottolenghi 14 (tel. 594.646); Succursale 3, corso Torino 247 (tel. 215.703); Succursale 4, via Cafasso 21 (tel. 436.189); Succursale 5, via Gozzano 9 (tel. 212.735); Succursale 6, corso Matteotti 34 (tel. 599.932); Quarto, [illegible] Dogana 1 (tel. 293.137); Villanova, via Astesano [illegible] (tel. 948.004).

[illegible] Sono aperte le iscrizioni [illegible] partecipare ai soggiorni per anziani organizzati [illegible] Comune. Sono previsti due turni [illegible] giugno: dal 1° al 15 e dal [illegible] al [illegible] Adesioni [illegible] ulteriori informazioni [illegible] possono ottenere all'assessorato ai Servizi Sociali, in [illegible] Alfieri [illegible] (tel. 399.405).

SAN [illegible] Per [illegible] manutenzione [illegible] [illegible] stradale il Comune ha acquistato dalla ditta «M.M.T.» di Torino una macchina motospruzzatrice per emulsione del catrame. La spesa e' di oltre 4 milioni.

[illegible] **CALCEA.** La giunta ha fissato al 30 maggio il termine per la presentazione delle richieste [illegible] contributi [illegible] parte di enti o associazioni che quest'anno [illegible]tendono organizzare manifestazioni con il patrocinio del Comune.

TIGLIOLE. Il 1° giugno partirà la raccolta differenziata. L'amministrazione ha intenzione [illegible] annunciare l'iniziata convocando anche il Consiglio comunale dei bambini (eletto due anni fa, il baby sindaco è Marco Conti 12 anni) per fine maggio.

[illegible] **LANZE.** Il Consiglio comunale [illegible] approvato all'unanimità il nuovo statuto del Consorzio rifiuti astigiano. Ha avuto il via [illegible] anche [illegible] bozza di convenzione dopo una lunga discussione dell'assemblea sulle strategie consortili (nuove discariche, raccolta differenziata [illegible] impianto tecnologico).

NIZZA. Il Comune ha affidato all'ingegner Roberto Pietrini [illegible] Ca[illegible] [illegible] incarico di consulenza per quattro mesi come appoggio all'ufficio tecnico. Il professionista si occuperà di opere pubbliche e percepirà [illegible] mila lire all'ora per dodici ore settimanali.

CALAMANDRANA. Due progetti sono [illegible] approvati dalla giunta nei giorni scorsi. Entrambi sono stati redatti [illegible] studio «Bardini-Morra» [illegible] Asti: il primo riguarda la sistemazione di strada del Pozzo (ammontare dell'intervento è [illegible] [illegible] milioni), il secondo l'ampliamento di palazzo civi[illegible]. Questi ultimi lavori richiederanno una spesa di 140 milioni.

Al via il quinto congresso provinciale della Camera del lavoro

La Cgil ha i capelli grigi

In crescita soprattutto i pensionati (sono oltre 10 mila [illegible] 16.584 iscritti)
Relazione «a tinte cupe» di Sobrino. Unità sindacale con Cisl e Uil? Per ora no

ASTI. Due lavoratori di Moran-[illegible] [illegible] Way Assauto, le aziende astigiane al centro di pesanti vertenze, chiamati al tavolo della presidenza del quinto congr[illegible] provinciale della Cgil, che ha preso il via ieri nel salone [illegible] San Domenico Savio.

Così hanno voluto i 133 delegati della Camera [illegible] lavoro per ricordare il momento critico, che coinvolge i due importanti stabilimenti. La fase difficile che attraversano l'occupazione e l'economia nell'Astigiano sono state anche oggetto dell'intervento del segretario provinciale Enzo Sobrino: la relazione è stata definita dallo stesso sindacalista «a tinte cupe».

L'intervento ha toccato svariati punti: pensioni, pari opportunità, oltre [illegible] contenuti delle tre tesi congressuali. «Dal bilancio di quanto è stato fatto negli ultimi anni, possiamo affermare che la Camera del lavoro astigiana si consolida [illegible] maggiormente nel sociale» ha sostenuto Sobrino: al 30 aprile gli iscritti [illegible] 16.584 (mancano i bancari, attorno alle [illegible] unità), [illegible] più rispetto allo stesso periodo di un [illegible] fa: un dato che, in proiezione, dovrebbe consentire di superare i 17.097 iscritti di fi[illegible] '95. Cifre che si discostano [illegible] dai primi anni '90 quando il numero di tesserati si attestava intorno a 13 mila.

«La crescita - ha precisato il segretario uscente - è avvenuta [illegible] particolare [illegible] i pensionati, con una sostanziale tenuta tra i lavoratori attivi».

Gli aderenti allo Spi (sindacato pensionati Cgil) sono 10.233, la fetta più consistente degli iscritti alla Camera del lavoro: lo [illegible] [illegible] erano 9.783.

Tra i lavoratori attivi invece il peso maggiore è rappresentato dalla Fiom (quasi 2 mila tesserati) il sindacato metalmeccanici, seguito dalla funzione pubblica con 1275. Nella relazione Sobrino ha anche fatto riferimento all'ipotesi [illegible] unità tra le organizzazioni confederali con la creazione di [illegible] unico sindacato: una scelta definita «velleitaria, [illegible] progetto fortunatamente [illegible]cora solo sulla carta visti i tanti problemi [illegible] affrontare».

La parola è poi passata ai delegati: [illegible] precedenza erano intervenuti anche esponenti [illegible] Cisl [illegible] Uil. Il dibattito proseguirà [illegible] con l'elezione del nuovo gruppo dirigente e dei rappresentanti al congresso regionale in programma a giugno.

[illegible] Intanto ieri [illegible] proseguito lo sciopero [illegible] lavoratori Way-Assauto per protestare contro i rischi [illegible] scorporo del reparto ferro-gomma: dalle 8 alle [illegible] [illegible] stato attuato il blocco delle merci. L'agitazione, indetta dai [illegible]sentanti sindacali di fabbrica, potrebbe proseguire anche oggi in attesa di un incontro, la prossima settimana, [illegible] i dirigenti della Arvin: [illegible] multinazionale americana dovrebbe acquisire la maggioranza, lasciando però il reparto ferro-gomma all'attuale proprietà.

[illegible]

Il segretario Cgil, Enzo Sobrino, il pubblico al congresso e la maglietta del tredicesimo congresso nazionale

Lunedì Consiglio aperto su iniziativa del presidente Goria

«Asti e il federalismo» Ne discute la Provincia

ASTI. Autonomie locali e federalismo: un argomento d'attualità che sarà dibattuto lunedì sera dal Consiglio provinciale.

L'assemblea si riunirà in seduta aperta alle 21. Per i suoi componenti quella di lunedì sarà una giornata intensa: la riunione serale sul federalismo sarà infatti preceduta da quella pomeridiana, fissata per le 17, durante la quale si terrà la surroga in Consiglio e nelle commissioni di Mauro Arato, nominato assessore alla Promozione economica [illegible] sostituzione del dimissionario Giovanni Saracco, eletto in Senato nelle liste dell'Ulivo.

Le dimissioni di Saracco hanno portato a una diversa distribuzione delle deleghe in giunta: il vice presidente Giovanni Borriero ha lasciato la Promozione economica ad Arato per andare a dirigere l'assessorato alla Programmazione territoriale affidato precedentemente all'attuale senatore villafranchese. Il seggio in Consiglio occupato [illegible] Arato toccherà ad Antonio Silvestri, 48 anni, medico chirurgo all'ospedale cittadino e residente a Isola. Silvestri, che in passato è stato presidente del Disvi, è il primo degli esclusi dalla lista del «Groppolo» (ha ottenuto 828 voti nel collegio di Montegrosso).

In serata il Consiglio discuterà sul tema «Proposta per una Repubblica autonomistica e federale». L'iniziativa è stata assunta dal presidente Giuseppe Goria, che preannuncia: «Sulla questione, di decisiva importanza per l'assetto dell'ordinamento istituzionale, intendia[illegible] aprire la discussione coinvolgendo istituzioni, forze politiche, aggregazioni sociali e professionali».

In particolare sono stati invi[illegible] a partecipare alla seduta i parlamentari Vittorio Voglino, Maria Teresa Armosino [illegible] Giovanni Saracco, [illegible] prefetto Federico Quinto, i consiglieri regionali Mariangela Cotto e Lucia[illegible] Grasso, i 120 sindaci dell'Astigiano, i rappresentanti [illegible]el Comitato per la Costituzione, forze politiche, associazioni di categoria, sindacati [illegible] Camera di commercio.

La base di partenza della [illegible]scussione è rappresentata dalla proposta elaborata unitariamente dalle associazioni dei Comuni, delle Province e delle Regioni d'Italia. Il documento porta le firme, tra gli altri, del sindaco di Catania Enzo Bianco e di Piero Badaloni, presidente della Regione Lazio. «L'obiettivo - chiarisce il presidente provinciale Goria - è presentare al nuovo Parlamento e al governo un progetto per la riforma istituzionale e costituzionale sul sistema delle autonomie».

Il documento, che sarà letto in aula, [illegible] compone [illegible] sette pagine. [l. n.]

REGIONE

Legge sui poster turistici

E' stata pubblicata sul Bollettino della Regione la legge regionale «Promozione dello scambio di pubblicità alla pari tra Comuni e Province» presentata dal consigliere regionale l'astigiana Mariangela Cotto (Cdu): si prevedono interventi della Regione, nell'ambito dei programmi di promozione delle attività culturali, artigianali, agricole, enogastronomiche, turistiche e fieristiche, per valorizzare le risorse e le opportunità offerte dal Piemonte.

Agevolare lo scambio di pubblicità alla pari consentirà uguali possibilità di sfruttare la risorsa turismo sia alle più note località piemontesi, che [illegible] zone dove il turismo resta ancora un fatto occasionale: «Un fenomeno - spiega Cotto - che accomuna città, montagna, campagna e laghi, luoghi che potrebbero, [illegible] opportunamente pubblicizzati, attirare un numero considerevole di turisti». Con un risparmio di costi nelle spese promozionali.

Gli eletti al congresso dei metalmeccanici

Rissone [illegible] a capo dei 2 [illegible] iscritti Fiom

ASTI. E' stato eletto il nuovo direttivo provinciale della Fiom (1962 iscritti), [illegible] sindacato dei metalmeccanici Cgil, che ha tenuto [illegible] congresso la [illegible] settimana.

Segretario Adriano Rissone (riconfermato): della segreteria fanno parte inoltre Antonio Serritella [illegible] Carmine Vaccaro. Nel diretti[illegible] figurano sindacalisti impegnati nei vari stabilimenti dell'Astigiano: Bruno Artuffo, Giovanni Falcone, Renato Fava, Loredana La Verde, Giorgio Borgnino, An[illegible] Baccicchetto, Claudio Torchio, Mauro Nebbiolo, Rosy Sappa, Elda Treccosti, Maria Castaldo, Pietro Coiladu, Carlo Ingallinera, Antonio Gallace, Alfredo Alario, Leonardo Nantele, Giovanni De Simone. Seguono Fran[illegible] Roccamena, Bruno Burin, Antonio Franco, Ester Valente, Silvano Uppo, Ezio Genovese, Guido Giraudi, Benedetto Pedone, Gerardo Villani, Giuseppe Liberti, Jean Louis Leuba, Giuseppe Morabito, Vito Quercia, Fulvio Abisso, Angelo Lisai, Nicola Cammarata, Cosimo Rizzo, Sergio Cazzola, Angelo Giudice, Antonio Botta, Antonio Papa, Giuseppe Soragnese, Giorgio Negro, Roberto Torchio, Isabella La Penta, Marco Balbiano, Massimo Barbera, Giovanni Lano, Sabrina Palermo, Pier Giorgio Guasco, Vito Carelli, Adolfo Carfagna, Domenico Lazzaro, Francesco Aluffo, Domenico Casetta, Stefano Falqui. [r. gon.]

Il segretario Fiom, Adriano Rissone

Ufficio in Comune per sveltire le pratiche

Aiuti alle imprese che scelgono Asti

ASTI. Un servizio, rivolto alle imprese che intendono sistemarsi nell'area industriale oppure interessate a espandersi, [illegible] addetti specializzati impegnati a dare consigli [illegible] a seguire l'iter della pratica, in modo da tagliare il più possibile sui tempi della burocrazia: questo, nelle [illegible] [illegible] gruppo consiliare del pds, dovrebbe diventare l'ufficio Sviluppo destinato [illegible] nascere in municipio.

L'istituzione del nuovo servizio è contenuta [illegible] un ordine del giorno che il partito della quercia [illegible] riuscito a fare approvare a maggioranza, in Consiglio comunale, [illegible] novembre. «Adesso vogliamo dare un nuovo contributo all'Amministrazione comunale - premette il capogruppo Antonio Fassone - perchè ad Asti [illegible] vada formando quella cultura d'impresa che fino [illegible] poco tempo fa è sempre mancata».

Recentemente, per indurre nuove aziende a sistemarsi nell'area industriale [illegible] [illegible] Alessandria, [illegible] Comune ha deciso la riduzione degli oneri di urbanizzazione. «L'ufficio sviluppo - [illegible] Roberto Serra, consigliere pds - dovrà dare risposte qualificate in tempi brevi [illegible] certi. Potendo assicurare un servizio efficiente [illegible] rapido, [illegible] diventa un disegno strategico per l'intera città, [illegible] solo un canale preferenziale per gli imprenditori».

Secondo il pds, il nuovo servizio dovrebbe occuparsi di progetti di ampliamento [illegible] ricollocazione per le imprese già [illegible] attività nel territorio cittadino [illegible] di piani [illegible] insediamento per quelle che intendono spostarsi da altre province. Altre funzioni: promozione e sviluppo dell'area industriale, miglioramento [illegible] quest'ultima [illegible] l'apertura di nuovi servizi (mensa aziendale, bar/ristorante, sportello bancario, posto telefonico), rapporti con le scuole per affrontare insieme i problemi [illegible] lavoro e della formazione attraverso stage aziendali mirati.

Si propone infine l'istituzione di un «Osservatorio territoriale» per la verifica periodica delle professionalità richieste dal mondo del lavoro. [l. n.]

Giudice incompatibile?

A rischio il [illegible] «Isolone»

ASTI. Processi a rischio dopo l'ultima sentenza della Corte Costituzionale sull'incompatibilità in udienza preliminare del gip che abbia emesso provvedimenti di arresto, o revoca, nei confronti degli imputati: in tali occasioni il magistrato [illegible] potrà giudicare, in caso [illegible] rito abbreviato [illegible] patteggiamneto.

Tra i processi che potrebbero essere toccati dalla sentenza, quello sull'omicidio dell'Isolone, in programma oggi.

In questo caso il gip Franca Carpinteri aveva emesso un ordine di custodia nei confronti di [illegible] degli autori, Antonio Marmo, 18 anni, e di altri giovani coinvolti marginalmente nella vicenda. Mentre alcuni di questi hanno patteggiato, Marmo ha invece ottenuto la derubricazione dell'accusa da omicidio volontario in omicidio preterintenzionale, oltre [illegible] poter celebrare [illegible] processo con il giudizio abbreviato: in questo [illegible] l'udienza dovrà passare di competenza di un altro magistrato che non [illegible] sia mai occupato del caso. [r. gon.]

Proteste in paese

Revigliasco [illegible] ore senz'acqua

REVIGLIASCO. Il paese è rimasto nuovamente senz'acqua per 20 ore. Sono giunte numerose proteste. E' successo tra mercoledì e ieri pomeriggio.

«Dopo i lavori eseguiti il 14 maggio dall'acquedotto della Valtiglione per manutenzione e potenziamento dell'impianto - spiega il sindaco Giovanni Mas[illegible] - di cui è stata data notizia alla popolazione con manifesti [illegible] con avviso da parte del parro[illegible] nella funzione [illegible] domenica 12, l'acqua è stata ancora tolta lo scorso martedì per completare la sistemazione della rete. Il Comune ha affisso il giorno prima [illegible] decina di manifesti in paese, per informare della possibile interruzione del servizio. Lo scontento degli abitanti è comprensibile, ma non possiamo dare acqua se non arriva al[illegible] nostra stazione di pompaggio».

Tra gli abitanti c'è chi ricorda altri disservizi, il costo a [illegible] lire [illegible] metro cubo [illegible] la presenza [illegible] depositi ferrosi [illegible] di manganese anche in periodi di normale fornitura. [cl. o.]

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese

ORARI APERTURA

Prefestivi e Festivi: dalle 10,00 alle 24,00

Feriali: dalle 17,00 alle 24,00

ORGANIZZAZIONE: **GESTIONI** srl - Alessandria 0131 - 235644

SERATE ENOGASTRONOMICHE A TEMA CURATE DAL SERVIZIO RISTORANTE DELLA PRO LOCO DI PONTI

dal 25 MAGGIO al 2 GIUGNO '96

AREA FIERA - PIAZZALE ALLENDE

Il Si[illegible] di Acqui
BERNARDINO BOSIO

Al processo per omicidio: la donna non si sparò, non ci fu colluttazione

Il perito accusa l'orefice Brè

Dalle deposizioni, il ritratto di un marito che terrorizzava moglie e figlie. Imputato impassibile. La difesa preannuncia battaglia. Intanto spunta l'ombra di un altro uomo

Silvio Brè, il gioielliere, di Asti, marito di Ivalcira Paim, uccisa da [illegible] colpo di pistola nel '95. L'uomo era molto ricco [illegible] secondo l'accusa lesinava [illegible] denaro a moglie e figlie.

ALESSANDRIA. Non vi fu alcuna colluttazione fra Ivalcira Paim, [illegible] brasiliana [illegible] 41 anni morta il 2 febbraio [illegible] nella villetta di via Mazzarello a Nizza Monferrato per un colpo di pistola che le trapassò il cranio, e il marito Silvio Brè, l'orefice astigiano [illegible] 64 anni, accusato di averla uccisa. E [illegible] è possibile che ad impugnare l'arma sia stata la vittima. Il colpo fu esploso da [illegible] distanza di circa [illegible] [illegible]timetri.

Lo ha detto ieri mattina in corte d'Assise il dottor Sergio Bistarini, ricercatore dell'istituto di medicina legale dell'Università di Genova, che eseguì l'esame necroscopico sulla [illegible]. A lui il sostituto procuratore della Repubblica di Acqui Donatella Nava aveva chiesto di rispondere ad alcuni quesiti [illegible] il perito, che già [illegible] illustrato in una relazione i risultati dell'indagine svolta, li ha resi noti ai giudici togati -Giuseppe Emiliani e Giuseppe Vignera - e [illegible] quelli popolari.

E' stata pesante per l'imputato l'udienza di ieri che avrebbe dovuto proseguire per l'intera giornata ma si è conclusa alle 13,30: riprende alle 15 di oggi.

A deporre sono stati i testi citati da Ferruccio Rattazzi, parte civile per i familiari della vittima, tutti concordi nel descrivere le angherie subite dalla donna, «bistrattata, umiliata, percossa, ingiuriata [illegible] Brè».

L'imputato è rimasto impassibile [illegible] i suoi legali, Tino Goglino [illegible] Alessandria e Giuseppe Gallo di Nizza Monferrato, si sono astenuti dall'intervenire, pronti [illegible] dare battaglia quando «sarà il [illegible]. Solo Goglino ha cominciato ad insinuare il tarlo della presenza di un altro uomo nella vita di Ilvalcira Paim, un certo Beppe. Le amiche della scomparsa lo hanno citato nelle loro deposizioni escludendo, però, che i rapporti fra i due andassero al [illegible] là di un semplice affetto.

La donna, laureata in biologa, si preoccupava solo delle figlie e temeva per il loro futuro soprattutto «se a lei fosse successo qualcosa», al punto da indurla a far aprire, [illegible] [illegible] marito, la cassaforte di cui l'uomo aveva sostituito la combinazione. Vole[illegible] accertarsi del contenuto «perché il giudice della separazione coniugale da lei iniziata sapesse quanto era ricco il marito, che in famiglia lesinava [illegible] centesimo, e provvedesse in modo adeguato alle figlie». Era cer[illegible] [illegible] fosse piena di gioielli di grande valore, [illegible] trovò invece pochi [illegible] di nessun interesse, oltre a documenti e alle chiavi [illegible] una cassetta di sicurezza, a testimo[illegible] dell'esistenza [illegible] [illegible] o più conti su [illegible] [illegible] due banche svizzere. Nessuna amica assi[illegible] a episodi [illegible] violenza ai danni della vittima, [illegible] lei [illegible] raccontare [illegible] succedeva fra le mura di casa «ma mai in presenza delle figlie», mentre Silvio Brè [illegible] esitava ad alzare le mani sulla moglie anche davanti alle bambine. Lo ha detto Fiorenza Rava, lo ha ribadito Maria Lobos Oddone, lo hanno affermato gli avvocati Antonino Lupi e Moni[illegible] Tottolo intervenuti per la [illegible] di separazione.

Già nel '90 la Paim [illegible] decise [illegible] porre fine al matrimonio, rinunciò per amore [illegible] figlie, ebbe in regalo dal marito una pelliccia di visone selvaggio co[illegible] segno di riconciliazione. Ma la pace durò sei mesi. «Vivevano separati in [illegible] - hanno detto i testi - lei era sempre minacciata e insultata, temeva le ire del marito pronto ad esplodere e a picchiarla [illegible] rientrava in ritardo. Ripresentò quindi istanza di separazione».

Emma Camagna

Una regata ecologica, partendo da Cinzano verso Asti

In canoa per due giorni sul Tanaro sconosciuto

Partirà domattina l'«Incontro col Tanaro» organizzato dal Canoa club di Asti

ASTI. Sul Tanaro armati [illegible] spirito d'avventura. Domani partirà la regata per [illegible] 21° «Incontro col Tanaro», organizzato [illegible] «Canoa club» [illegible] Asti.

Si tratta di una manifestazio[illegible] turistico-ecologica, che si svolge interamente sul fiume. Un'occasione per gli appassionati della natura di estraniarsi per due giorni dalla «civiltà» cittadina, alla scoperta di paesaggi visti da un inconsueto e suggestivo punto di osservazione.

Tra domani e domenica, una flottiglia composta da imbarcazioni rigorosamente senza motore percorrerà [illegible] Tanaro da Cinzano (Cuneo) fino al ponte di corso Savona ad Asti. La partenza è prevista al parco «Cin Land», sotto la chiusa di Pollenzo.

L'appuntamento è per domani alle 8, alla sede del «Canoa club», nel Parco [illegible] Lungotanaro, da dove si partirà in auto per raggiungere Cinzano. [illegible] qui le imbarcazioni salperanno alla volta delle Rocche di Barbaresco, dove attraccheranno verso [illegible] per la cena e il pernottamento in tenda. [illegible] rientro ad Asti è previsto verso le 17 [illegible] domenica.

Gli iscritti sono finora [illegible] cinquantina, [illegible] è ancora disponibile qualche posto. Per informazioni e adesioni si può telefonare, fino a s[illegible] al presidente del «Canoa club» Gianni Ablatico, al numero 352.317. [a. b.]

Pesci liberati nei fiumi astigiani

ASTI. Cinque specie di pesci (carpa, tinca, luccio, barbo, anguilla) sono state liberate in Tanaro (comuni [illegible] Costigliole, Castello d'Annone, Rocchetta e Cerro). Il ripopolamento, disposto dal servizio Caccia [illegible] Pesca dalla Provincia, ha coinvolto anche Belbo, Borbore [illegible] Triversa.

Complessivamente gli addetti della Provincia hanno liberato nei quattro corsi d'acqua ol[illegible] 2600 chili di pesce. Le carpe, in particolare, sono state immesse [illegible] Tanaro: 400 chili [illegible] Rocchetta e altrettanti in località Cascina Salici di Costigliole, ai confini con Castagnole Lanze. Il ripopolamento della tinca (complessivamente 400 chili) ha coinvolto sia il Tanaro che gli altri torrenti. Sono stati liberati anche [illegible] chili di lucci, tutti nel Tanaro, ad Annone, Rocchetta e cascina Salici.

Nei [illegible] d'acqua minori i «lanci» [illegible] stati fatti a Incisa Scapaccino (Belbo), Maretto (Triversa), Borbore (Asti, frazione Rovignano). In questi [illegible] punti sono stati liberati anche 650 chili di barbi. Infine le anguille: 600 chili [illegible] stati im[illegible] lungo il Tanaro e altri 150 nel Belbo. [l. n.]

[illegible] BREVE

ASTI

All'Hasta Hotel un convegno sul trasporto pubblico locale

S'intitola «La vigilanza delle amministrazioni provinciali [illegible] regionale nel campo del trasporto pubblico locale» l'incontro fissato per le 9,30 di oggi all'Hasta Hotel. L'iniziativa è della Scuola supe[illegible] dei trasporti di Torino. [l. n.]

COSTIGLIOLE

I lavori al campanile della chiesa della Misericordia

Il Comune di Costigliole ha avviato ieri, tramite la ditta De Paoli di Baldichieri, [illegible] rimozione della copertura pericolante (una parte [illegible] già crollata nei giorni scorsi su alcune abitazioni) del campanile della chiesa della Misericordia. [l. n.]

ASTI

Rinnovato il direttivo degli artigiani edili Cna

E' stato rinnovato il direttivo dell'Anse/Assoedili Cna (circa 500 iscritti). Nella foto da sinistra in piedi, Valter Amerio, Mario Bonello, Primo Schiavinato, Domenico Zichi, consiglieri. Seduti, Antonio Scardino, presidente, tra Mauro Vicini (a destra) e Vincenzo Lo Jacono, vicepresidenti. La nuova presidenza ha programmato incontri con i neoparlamentari e amministratori. [r. s.]

[illegible]

Processione al Santuario N. S. delle Grazie

Oggi festa al Santuario N. S. delle Grazie [illegible] Nizza: messa alle 11 e preghiera dei bimbi alle 16,30. Infine, la processione. Alle 17,30 il corteo partirà dal santuario, percorrerà viale don Bosco, via [illegible]stra, [illegible] Pio Corsi, via Cirio [illegible] tornerà alla chiesa. [e. ce.]

[illegible]

Dichiarato fallito il negozio «Formula uno»

Sentenza di fallimento in tribunale per la commerciante Fiorina Bordiglia, ex titolare ad Isola del negozio d'abbigliamento «Formula uno». L'esame del passivo il 12 luglio: curatore l'avvocato Mario Fogliotti, giudice Paolo Rampini. [r. gon.]

REFRANCORE

La festa della leva è finita [illegible] pretura

Tre giovani di Refrancore sono stati condannati a multe in pretura con l'accusa [illegible] disturbo alla quiete pubblica. Sono Emanuele Aletto, 20 anni (dovrà pagare 400 mila lire), Emiliana Cangialosi, 23, [illegible] Kristian Gervasio, 25 (entrambi condannati [illegible] [illegible] mila). Il terzetto, al termine della festa di leva di tre anni fa, [illegible] urla [illegible] schiamazzi, disturbarono gli abitanti della zona. [r. gon.]

[illegible]

Aiuti [illegible] Croce Verde in Bielorussia

Un gruppo di volontari della Croce Verde di Asti partirà [illegible] per la Bielorussia. Al carcere femminile [illegible] Gomel (sezione asilo nido) sarà consegnata un'ambulanza, all'orfanotrofio di Recitza andranno alimentari, passeggini [illegible] culle termostatiche. [l. n.]

ASTI

Tournée della fanfara dei bersaglieri in Francia

I 32 elementi della fanfara dei bersaglieri [illegible] Asti sono partiti ieri sera per un tour in Francia. Terranno [illegible] [illegible] Parigi, Rouen e Lille. La formazione è diretta da Giancarlo Maccario; della comitiva fanno parte anche alcuni accompagnatori guidati dal presiden[illegible] della sezione, Mauro Capra. Il rientro martedì. [r. s.]

Al via la sperimentazione nei vigneti astigiani

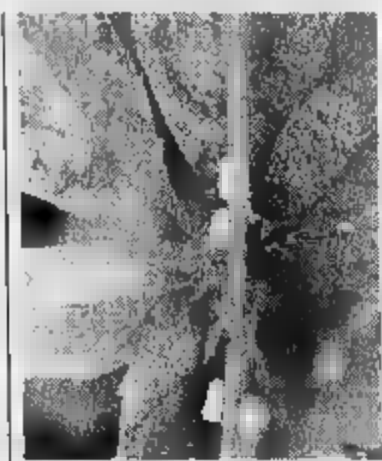
In arrivo un predatore contro la «metcalfa»

Le «farfalline grigie» sui tralci

CASTAGNOLE MONFERRATO. Il [illegible] della metcalfa arriverà dalla riviera romagnola: [illegible] chiama «Neodrynus typhlocybae» ed è un insetto parassita della temibile farfallina grigia, ormai [illegible] a tutti i vignaioli e frutticoltori del Monferrato. Nei prossimi giorni prenderà il via la sperimentazione della Provincia [illegible] Asti, in collaborazione con il Biolab [illegible] Cesena, un laboratorio specializzato nella lotta biologica [illegible] agricoltura.

Centinaia di «drinidi», [illegible] è [illegible] detto l'imenottero predatore della metcalfa, sa[illegible] sparsi [illegible] terreni a gerbido attigui [illegible] vigneti e frutteti, con lo scopo di farli riprodurre [illegible] poi utilizzarli (ma in qu[illegible] caso è la natura che fa da sè), per combattere la dannosa farfallina. L'iniziativa [illegible] stata presentata ieri dall'assessore provinciale Giovanni Pensabene al teatro comunale di Castagnole, presenti il sindaco Orsolina Costelli, Andrea Sala del Biolab, Caterina Ronco dell'Osservatorio malattie delle piante ed Anna Guercio, della Confederazione agricoltori.

Tra il pubblico, giornalisti di periodici specializzati e soprattutto tanti tecnici e coltivatori, interessatissimi a questo nuovo metodo [illegible] lotta contro la metcalfa, che in estate tornerà [illegible] ammantare [illegible] melata densa e vischiosa, viti, frutta [illegible] anche orti domestici. Uno spettacolo poco edificante per chi deve vendere [illegible] [illegible] frutta: n[illegible] dan[illegible] per la salute umana, è però [illegible] grande impatto negativo per la commercializzazione [illegible] prodotti. «La Provincia - [illegible] spiegato Pensabene - spenderà un centinaio di milioni, cioè [illegible] terzo dell'esiguo bilancio agricolo, per questo intervento, tra i primi [illegible] Italia, che comprende non solo l'utilizzo dei drinidi, ma anche [illegible] lavoro di una cooperativa specializzata».

Le [illegible] interessate [illegible] Castagnole Monferrato, Montemagno, Portacomaro, Scurzolengo, Montaldo Scarampi, Castelnuovo Don Bosco e San Da[illegible] I primi «lanci» [illegible] insetti predatori avverranno a Montal[illegible] [illegible] in un'area tra Castagnole [illegible] Scurzolengo. Dell'iniziativa, a cui collabora anche la Lipu, fa parte anche [illegible] distribuzione di ni[illegible] artificiali nei vigneti, per indurre cinciallegre e passeri a [illegible] nelle aree particolarmente colpite dalla metcalfa per cibarsene. Alcuni primi tentativi per sconfiggere la farfalletta, risalgono all'anno passato: «E' un problema grave - ha sottolineato Anna Guercio della Cia - di cui ci siamo occupati insieme [illegible] tecnici del Servizio agricoltura regionale. Siamo convinti che ora si potrà fare un passo avanti in una battaglia che la chimica non è riuscita a [illegible].

[illegible] Cerrato

A Montegrosso

[illegible] in famiglia per la [illegible] Due condannati

MONTEGROSSO. Avevano malmenato un congiunto perchè teneva il volume della radio troppo alto.

Un episodio del marzo '95 che ha portato alla condanna [illegible] pretura di Rinaldo Zavattero, 67 anni, e della figlia Ernestina, di 40, entrambi residenti [illegible] Montegrosso. Accusati [illegible] per[illegible] [illegible] lesioni hanno patteggiato due mesi di reclusione ciascuno: il giudice ha concesso loro i benefici di legge.

Il diverbio era sorto fra Rinaldo Zavattero e il fratello, Franco, proprietario di una ca[illegible] adiacente. Pare che quest'ultimo ascoltasse la radio: alla richiesta, non accolta, di abbassare [illegible] volume [illegible] [illegible] [illegible] litigio. Ad avere la peggio era stato proprio [illegible] Zavattero: un mese la prognosi, per una botta alla spalla.

Il processo è stato celebrato con il rito del patteggiamento della pena. [r. gon.]

Teocoli [illegible] castello

Torna al cabaret il comico dopo il successo in tv

FOSSANO. Grande attesa per l'arrivo, domani sera, di Teo Teocoli e Armando Celso che alle [illegible] saliranno sul palcoscenico allestito nel cortile del castello degli Acaja, dove ha preso il [illegible] la rassegna di spettacoli «Finalmente estate». Teocoli non ha bisogno di presentazioni. E' uno dei personaggi più popolari del cabaret nazionale. Attivo da quasi trent'anni, [illegible] diventato celebre per le [illegible] partecipazio[illegible] a diverse trasmissioni tele[illegible], molte delle quali di grande successo. Fra le più recenti ci sono «Mai dire gol», «Scherzi a parte» e «Boom», tutte in onda sulle reti Mediaset.

Teo Teocoli torna sul palco per fare il [illegible] cabaret», quello dei tempi del «Derby», mitico locale milanese nel quale la[illegible] tra il '60 e il '70 e dove approdarono anche, fra gli altri, Cochi e Renato, En[illegible] Jannacci [illegible] Diego Abatantuono.

Teo Teocoli

Lo spettacolo della sua nuova «tournée» è essenziale: senza scene, fatta eccezione per due sedie e due microfoni con i quali s'imbroglia riuscendo [illegible] coinvolgere e a far ridere il pubbli[illegible]. Teocoli si esibisce in jeans [illegible] e giacca e non ricorre a citazioni dalla trasmissione televisiva «Mai dire gol».

Senza copione, a parte la memoria di «gag» [illegible] battute, il cabaret [illegible] Teocoli è un misto di gioco con il pubblico [illegible] [illegible] personaggi e situazioni del vecchio repertorio. Il solo lusso che l'artista si permette [illegible] il chitarrista personale Armando Celso, formidabile «spalla» comica, anche lui suo compagno dei tempi del «Derby». Celso accompagna efficacemente la canzone del Nido Blu; poi rifarà il flamenco per la triste storia di Macho Camicho, ma soprattutto fingerà di sbagliare la musica per farsi maltrattare.

Nello show di Teocoli c'è po[illegible] della violenta [illegible] della televisione e della pubblicità che l'ha [illegible] famoso. Il cabaret per Teocoli è soprattutto lavoro sugli spettatori, gioco [illegible] tempo [illegible] di ritmi comici. Il biglietto per l'esibizione [illegible] castello degli Acaja di Fossano costa 15 mila lire. [n. c.]

La mafia sul set [illegible]

Ora Michele Placido gira il seguito de «La Piovra»

BIELLA. Troupe e cast arrivano in città domani: circa 50 persone, al seguito [illegible] Michele Placido e del regista Luigi Perelli, lo stesso che ha diretto le ultime tre edizione de «La Piovra», [illegible] che ha scelto Biella per girare il seguito ideale dello sceneggiato (titolo: «Un cittadino si ribella»). Le sette puntate coprodotte da Raidue, oltre che dall'ex commissario Cattani, saranno interpretate da Fiorenza Marchegiani, Stefano Masciarelli (Domenica In e Avanzi), Giusi Cataldo (già impegnata sul [illegible] della Piovra) [illegible] Massimo Bonetti. C'è pure il cantante Adriano Pappalardo, che grazie all'aspetto truce avrà la parte di uno spietato killer.

Michele Placido

Luigi Perelli era stato a Biella alcuni [illegible]si [illegible], dopo aver contattato l'Azienda di promozione turistica. Il soggetto della storia (quella di un ex poliziotto deluso, che sceglie una piccola città del Nord per cambiare vita), imponeva un'ambientazio[illegible] particolare: Perelli voleva montagne sullo sfondo, e come «scenografia» [illegible] tranquillo centro di provincia, [illegible] però dalla presenza di [illegible] boss della Sacra Corona Unita, in soggiorno obbligato. Placido, che nel film apre un ristorante, [illegible] troverà faccia a faccia col [illegible] più acerrimo nemico (appunto il mafioso in esilio) proprio fra i tavoli del locale. Così dovrà schierarsi al fianco dei commercianti, vittime del racket; [illegible] troverà pure [illegible] modo di innamorarsi di una poliziotta. Fra appassionanti storie d'amore, inseguimenti [illegible] colpi di scena, Michele Placido continuerà la [illegible] disperata crociata contro Cosa Nostra. Le riprese si faranno [illegible] via La Marmora, piazza Adua, piazza Vittorio Veneto, via Italia e nel borgo antico del Piazzo. Perelli ha scelto i luoghi più conosciuti della città, ma sono previste anche brevi uscite fuori porta: sulla Biella-Candelo, per filmare un inseguimento; e poi al cimitero di Oropa, per alcune [illegible] strazianti. Curiosamente, è stata [illegible] la stazione ferroviaria: il regista ha preferito quella di Aosta. [p. g.]

Il tour [illegible] cori

Per il secondo anno il coro tori[illegible] La Gerla, diretto [illegible] animato da Roberto Bertaina, organizza «Senti chi canta. Rassegna corale itinerante regionale». L'iniziativa, che avviene in collaborazione con la Regione Piemonte, ha finalità benefiche, poiché il ricavato dei [illegible]certi verrà devoluto a favore dell'Admo (Associazione donatori midollo osseo).

Il primo appuntamento è fissato per domani alle ore 21,15 nel Palazzo dei Congressi di Arona. Si esibiranno, oltre al Coro La Gerla che [illegible] specializzato soprattutto in canti alpini e popolari, la locale Schola Cantorum Lorenzo Perosi e il Coro Stella Alpina di Alba.

Sabato 8 giugno alle 21,30, nella chiesa di Sant'Antonio [illegible] Madonna di Pompei a Valenza, sarà La Gerla [illegible] reggere da [illegible] l'intera serata musicale.

Il terzo [illegible] ultimo appuntamento della rassegna [illegible] si svolgerà sabato [illegible] giugno alle ore 21 nella chiesa [illegible] San Do[illegible] di Alba, dove già si svolge la stagione concertistica dell'Orchestra Sinfonica Albese. I protagonisti saranno i cori torinese [illegible] aronese. [l. o.]

Un'armonica per il blues

Concerto di Fabio Treves in Val Cerrina

Fabio Treves con la sua «blues band» suona stasera all'Omnia [illegible] Gaminella

CASALE. Nella storia del blues in Italia c'è un personaggio che occupa un posto di primo piano: è Fabio Treves, milanese [illegible] 44 anni, che ha ormai superato i vent'anni di carriera e viaggia verso le [illegible] d'argento con la «musica del diavolo». Stasera, alle 23, il baffuto armonicista suona con il suo gruppo, la «Treves blues band», all'Omnia di Gaminella, discoteca della val Cerrina sulla statale che da Casale conduce a Torino. Tre[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] musicista: è organizzatore, fotografo, ha scritto guide al blues.

Ha fondato la sua «big band» nel '75 e in quello stesso anno ha inciso il primo «ellepì»: tre [illegible] dopo è uscito «Country in the city», splendido [illegible] frutto della collaborazione [illegible] Mike Bloomfield, [illegible] tra i grandi maestri del blues bianco.

E' lunghissima la lista dei grandi personaggi [illegible] cui Treves ha suonato: da Little Steven [illegible] James Cotton sino a Frank Zappa, in due storici concerti a Milano e a Genova. E ha prestato la [illegible] opera anche in studio di registrazione durante l'incisione di dischi di Mina, Riccardo Cocciante, Eugenio Finardi [illegible] tanti altri. [b. v.]

Chiude la rassegna aostana

«Assemblée de chant choral» stasera c'è il gran finale

AOSTA. Ultima serata di concerti al Teatro Giacosa per l'«Assemblée régionale de chant choral». La rassegna dedicata [illegible] mondo corale valdo[illegible] ha [illegible] cartellone per questa sera, alle 21, l'esibizione dei cori [illegible] cappella», senza strumenti, con repertorio popolare adattato per il canto [illegible]. Saliranno sul palco: «Les [illegible] [illegible] la Ville d'Aoste», diretto dalla maestra Aleardo Pettena, il coro maschile [illegible] Verrès [illegible] maestro Giuseppe Cerruti, [illegible] coro dall'Istituto musicale regionale con la conduzione [illegible] Luigina Stevenin e il [illegible] polifonico di Aosta, diretto da Efisio Blanc. La 46ª edizione dell'«Assemblée régionale de chant choral» si conclude domenica al castello di Aymavilles, [illegible] partire [illegible] 14. Accanto alle 22 formazioni corali che [illegible] sono esibite questa settimana al Giacosa ci saranno anche 16 gruppi folcloristici della Valle. [sa. b.]

Un gruppo che partecipa alla rassegna

«It-pop»

Nuovo stile in discoteca

ENTRACQUE. Considerato l'artefice del genere «It-pop», il gruppo milanese dei «Soon» stasera [illegible] [illegible] concerto al «Capolinea disco». Capitanata dalla giovane Odette di Maio (voce e chitarra acustica), la band [illegible] composta da Francesco Calì (chitarre), Davide de Polo (basso), Enrico Quinto (batteria e percussioni) [illegible] Davide Rosenholz (chitarre).

I «Soon» presenteranno al pubblico del Cuneese [illegible] brani tratti dal loro album [illegible] debutto «Scintille». Il disco è stato realizzato con la collaborazione di Anjali Dutt che ha seguito la produzione artistica, coadiuvata da Andy Wilkinson e Dave Buchanan (collaboratori [illegible] Brian Eno, Pulp [illegible] Bjork).

Nati nel '93, i «Soon» si [illegible] imposti grazie all'originalità e la genuinità della loro musica. L'anno dopo hanno partecipato [illegible] ospiti alle finali di Rock Targato Italia. [a. f.]

Castelnuovo [illegible] B.

Enogastronomia con la musica

CASTELNUOVO DON BOSCO. Tra musica, arte ed enogastronomia, torna la rassegna dei «Concerti d'estate», realizzata nell'ambito di «Piemonte in musica» con il patrocinio di Regione, assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Pro loco di Castelnuovo (Asti). La serie di quattro concerti prende il via domani alle [illegible] nella chiesa barocca di Sant'Andrea, piazza Cafasso, con l'orchestra «Delle Alpi e del mare» diretta dal maestro Boudin. In programma musiche di Schubert. Ingresso libero. Per completare la trasferta, il Comune suggerisce visite [illegible] centro storico e degustazione [illegible] prodotti locali alla Cantina Sociale del Freisa, via San Giovanni; albergo Ciocca piazza Dante; ri[illegible] Fonte Solforosa, frazione Bardella; Il Portico, via [illegible] Rivalba; Nuovo Monferrato, via Marconi, Mamma Margherita, frazione Morialdo. Informazioni allo 011/987.23.86. [m. t.]

S'iniziano stasera con le danze le manifestazioni della frazione

A Quarto miss e corsa degli asini

Domani sera concorso di bellezza e cabaret. In funzione uno stand enogastronomico Domenica la tradizionale gara ragliante con il corteo storico. Lunedì la «fagiolata»

Un momento della corsa degli asini a Quarto lo scorso anno. Oggi nella frazione, s'inizia la festa che prevede, domenica, la tradizionale gara lungo le vie dell'abitato

ASTI. A Quarto [illegible] sta preparando la tradizionale festa di Pentecoste, che culmina con la corsa degli asini. Un appuntamento che da anni vede affollare [illegible] vie della frazione per alcune ore di combattute scorribande di asinelli [illegible] palafrenieri. E che mette in azione la dinamica Pro loco, presieduta da Bruno Abluton.

La festa s'inizia [illegible] alle 21,30 con [illegible] serata danzante dedicata ai giovani, animata dalla discoteca mobile «Sound project», nel padiglione coperto [illegible] piazza Roma.

Lo spazio di piazza Roma [illegible] coglierà domani sera [illegible] altro momento dedicato ai giovani. Alle 21,30 si riaprirà la discoteca «Sound project» e in serata si svolgeranno le selezioni provinciali di «Un'italiana per Miss Mondo». Sfileranno 15 ragazze, tra cui alcune astigiane, in abiti da sera e costumi da bagno. L'animazione sarà affidata al cabarettista albese Pino Milenr.

Domenica il momento centrale: alle 10 si partirà con il corteo alla chiesa parrocchiale, dove don Elio Roero benedirà gli asini impegnati nella gara e celebrerà la messa.

Alle 17 s'inizierà la sfilata storica con i figuranti in costume dei sette borghi, accompagnati dalla banda di Villafranca.

La corsa partirà alle 18,30 [illegible] vedrà in pista [illegible] squadre di corridori con gli asini che rappresentano i borghi Centro, Dogana, Regina Lepre, Bricco, Bricchetto, Croce [illegible] Ponzoni. Si annuncia uno scontro spietato per aggiudicarsi il drappo del vincitore, che lo scorso anno [illegible] era aggiudicato il borgo Dogana.

Al termine della corsa si potrà cenare nello stand allestito dalla Pro loco, che offre specialità quali salamino, agnolotti e stufato d'asino [illegible] barbera. La serata vedrà in azione anche «Gli alfieri del liscio».

La festa di Quarto avrà una coda lunedì, con la storica «fagiolata». Alle 11 [illegible] benedizione dei fagioli, alle 12 distribuzione della fagiolata e alle 13 apertura degli stand gastronomici della Pro loco in piazza Roma. [r. s.]

Refr[illegible]

Il mercatino e la «fasulà»

REFRANCORE. L'apertura del banco di beneficenza inaugu[illegible] stasera alle [illegible] la Festa [illegible] Pentecoste organizzata dalla Pro loco in attesa della tradizionale fagiolata di domenica.

Si continua alle 21 con lo spettacolo musicale del duo Bertolino e Morra e la distribu[illegible] di birra e panini.

Si riprenderà domani alle 20 con la cena sull'aia accompagnata dalla musica dell'orchestra di Luca Ottazzi.

Domenica s'inizia alle 8,30 con una camminata ecologica sulle colline. Al mattino nel centro storico s'inaugurano la mostra-scambio di antiquariato e artigianato [illegible] collaborazio[illegible] con il Napoli Club, l'esposizione estemporanea di pittura [illegible] quella su Refrancore «La sua chiesa, il suo Ricetto», infine su pubblicità di immagini dal 1890 al 1960 con le opere di Massimo Quaglino. Alle 16 [illegible]bizione della banda [illegible] cui se[illegible]irà la tradizionale «fasulà». Si prosegue con una partita di calcio alle 18,30 e alle 20,30 cena e serata danzante. [m. t.]

ASSOCIAZIONI

Maria Teresa Tedeschini, presidentessa dello Zonta club di Asti

Premi [illegible] studentesse

Sabato 1° giugno alle 10,30 [illegible] palazzo Ottolenghi ci sarà la premiazione delle studentesse vincitrici del concorso «Giovani donne nella vita pubblica» organizzato dallo Zonta Club di Asti presieduto da Maria Teresa Tedeschini. I riconoscimenti [illegible] consegnati tra gli altri dall'avvocato Gian Piero Vigna, presidente della Cassa di risparmio di Asti

La cucina naturale

Appuntamento dedicato alla cucina naturale domenica al Centro di Armonia di Cascina Valgomio (tel. 011/987.49.17) a Moncucco. A partire dalle 9,30 Mario e Maria Migneco insegneranno [illegible] cucinare per la salute alimentandosi in modo [illegible]turale.

[illegible]VALLI

A Clavesana [illegible] sella

L'associazione Cavalcavalli di Cerreto ha aderito all'organizzazione di una gita a Clavesana (Cn) sabato 1° [illegible] domenica [illegible] giugno. La manifestazione di turismo equestre servirà a raccogliere fondi per gli alluvionati. Informazioni al 996.073.

LIBERA [illegible]

Camminata su braci

Sono aperte le adesioni per partecipare al seminario che [illegible] terrà sabato [illegible] domenica a Cioccaro di Penango. Prevista anche una camminata sui carboni ardenti finale. Telefonare a Libera Mente: 011/739.36.41.

Assemblea a Canelli

I cacciatori astigiani dell'Enalcaccia si ritroveranno domenica [illegible] Canelli per l'assemblea annuale. Appuntamento alle 10 in piazza Carlo Gancia e visita alla Cantine Contratto. Pranzo alle 12,30 al «Grappolo d'Oro», digestivo alle 16,30 alla distilleria Bocchino. I lavori saranno aperti dal presidente provinciale Giovanni Maggiorotto.

Ordini cavallereschi

Sono aperte le adesioni per partecipare al convegno degli ordini cavallereschi che si terrà a Roma, organizzata dall'Anioc (Associazione nazionale insigniti) dal 14 al 17 giugno. Saranno commemorati i 200 anni del Tricolore. Prenotazioni al 556.657. [m. t.]

STASERA AL [illegible]

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000
Vampiro a Brooklyn

Politeama — Tel. 530.066 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7.000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Ritz — Tel. 530.066 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

[illegible] Splendor — [illegible]. 595.040 Ap. ore 20 Lire 10.000/7000
L'esercito [illegible] 12 scimmie — *di T. [illegible] con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible] Pastrone — Tel. 557.687 Or.: 20/22 Lire 10.000/7000
[illegible] affinità [illegible] — *dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (It. [illegible])* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si [illegible] le «danze» sentimentali [illegible] quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible] Bosco — Tel. 410.858 Or.: 18,30/20,30/22,30 [illegible] 8000/6000
RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 8000
Da morire — *di G. Van Sant, con N. Kidman, [illegible]. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince [illegible] adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 Lire 8000/7000
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia [illegible] disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta [illegible]. Dal [illegible] di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Lux — Tel. 702.788 Or.: 20,15/22,30 [illegible]
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. [illegible]. Levit (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al pro[illegible] di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro [illegible] Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] — Tel 701.496 Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa [illegible])* — La moglie e l'amante: insieme [illegible] di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano [illegible], ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50'. **Thriller**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. [illegible], E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'[illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

[illegible] DAMIANO

Cristallo — Tel. 975 124 Or.: 15
[illegible]

Lux — [illegible]. 975.016 Or.: 20,30/22,30 [illegible]
[illegible]

Splendor — Tel. 982.268. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. [illegible]
RIPOSO

[illegible]

[illegible]
Complesso reggae [illegible] «Fonema»

Un gruppo milanese suonerà stasera [illegible] 22,30 al «Fonema» di corso Libertà di Canelli. Sono «July Baggio e le [illegible] scorreggae», [illegible] repertorio reggae e «rock steady» [illegible] all'attivo esibizioni in centri sociali [illegible] il Leoncavallo e «new age». Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

CASTAGNOLE LANZE
«Musica dulce» in municipio

Concerto dal titolo «Musica [illegible] parola nel Rinascimento» della corale polifonica «Musica Dulce» di Asti diretta da Rosalba Gentile stasera nel salo[illegible] del municipio [illegible] Castagnole Lanze. Il concerto, che s'inizierà alle 21,30, si tiene a conclusione dei corsi di yoga. Ingresso libero.

VALFENERA
Serata danzante benefica

Stasera alle 21 la «La [illegible] dei venti» di Valfenera ospiterà una serata benefica [illegible]ta dal Lions club di Villanova. Presenterà il cabarettista Claudio Lauretta, suonerà l'orchestra [illegible] Luigi Gallia. L'incasso andrà all'Admo, Associazione donatori midollo osseo.

NIZZA
Piano bar al «Blue bird»

Serata di piano bar al «Blue bird» in corso IV Novembre a Nizza. Dalle 22 suoneranno i «Filibarta». Ingresso libero.

CASTELNUOVO BELBO
Gli «Altroquando» [illegible] pub

Stasera rock al pub «Gran Canyon» [illegible] regione Crivelletto [illegible] Castelnuovo Belbo. Suonerà il gruppo «Altroquando», [illegible] repertorio U2, Police, Rem, Nir[illegible] e altri. Ingresso libero.

ASTI
Lettura di testi poetici

Stasera alle 21 alla libreria Alphabeta in corso Dante [illegible] lettura di testi poetici di Carla Forno, Claudio Bellini, Mauro Crosetti ed Ezio Zanetti, con accompagnamento musicale [illegible] Francesco e Riccardo Fassone. Ingresso libero.

Stasera lezione-concerto sulle «Quattro stagioni»

Il «Collegium Musicum» svela segreti [illegible]

Il pianista Mario Calisi, coordinatore del Siac ad Asti

ASTI. Doppio appuntamento oggi con l'orchestra [illegible] camera «Collegium Musicum» di Carrara, diretta da Giacomo Loprieno, con [illegible] violinista Anna Maria Fornasier.

Stasera terrà un concerto alle 21,15 nella sala [illegible] palazzo Ottolenghi, [illegible] corso Alfieri 350, inserito nel programma della «Stagione concertistica annuale» organizzato dal Siac, Swiss international Arts centre, di Asti, giunta alla terza edizione. E' necessario prenotare telefonando al 216.721 entro le 20.

L'orchestra, nata cinque anni fa [illegible] con un ricco curriculum alle spalle, eseguirà «Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi, la «Simple Symphony» di Benjamin Britten e le «Danze rumene» di [illegible] Bartók.

Stamane al Centro giovani di via Goltieri [illegible] (alle 11,30), alcuni musicisti del «Collegium» suoneranno [illegible] occasione di un incontro [illegible] gli allievi della scuola media Goltieri [illegible] della scuola magistrale San Giuseppe di Asti.

In programma [illegible] incontro sul tema «Immagini ed eventi della natura in musica», per una guida [illegible] ascolto ragionato dell'opera più nota di Vivaldi. Relatori saranno i maestri Arturo Sacchetti, direttore dell'istituto musicale «Verdi» di Asti; Antonmario Semolini, flautista [illegible] compositore e Mario Calisi, direttore di coro [illegible] d'orchestra e coordinatore del Siac.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 [illegible] **monizioni**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1. **Diabolique**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2. **Schegge di paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Durata 2h10'. [illegible] 3. **Piume di struzzo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear**. [illegible]: 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **L'ultima profezia**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Al centro dell'area di rigore**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono [illegible]. **Il fiore del mio segreto**. Or.: [illegible]; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. **Decisione critica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bruno aspetta in macchina**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento**. Or.: 20; 22,30. **ERBA 2**. Riposo.
[illegible] via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible] **12 scimmie**. Or.: 19,50; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Diabolique**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono [illegible] **hanno la fortuna di aver avuto i ge[illegible] con[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagne [illegible] viaggio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Copycat - omicidi in serie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, [illegible]. 541.283. **L'[illegible] delle 12 scimmie**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] v. Montebello 8, t. 817.1046. **La [illegible] Cloe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Amiche per sempre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. [illegible] **figlia di d'Artagnan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Rosso d'autunno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Vampiro a Brooklyn**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16,30; 18,15; 19,55; 20,45; 22,35.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 335. **Bullet**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. A causa di uno sciopero nazionale indetto dalle organizzazioni sindacali del settore Musica ed Enti Lirici, la recita di **Cendrillon** (turno E) prevista per questa sera non avrà luogo. Biglietteria ore 13/16,30. Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Non pervenuto.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Progetto maggio teatro scuola: scuola media Fratelli Rosselli di Fiano presenta: **Jesus Christ Superstar**. Prevendita cassa teatro 10/13; 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **La ribelle**, telenovela
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,26 **Uomo Tigre**, cartone animato
20 — **Tg 9**, notiziario
[illegible] **Samaritan**, film
[illegible] **Henry & Kip**, [illegible]
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **The red light show**, varietà sexy
0,15 **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
18,30 **Le spie**, telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Diagnosi**, talk show
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,05 **La provincia in prima pagina**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — [illegible]
19,30 **Film**
22,30 [illegible]
23 — [illegible]

Videogruppo
19 — **La città domanda**, rubrica
19,30 [illegible] **cuore** [illegible] **musica**
20 — **Videonotizie**
[illegible] **Tv fitness - Body** [illegible]
21 — **Vn sport**
21,30 [illegible]
22 — **My music**, musicale
22,30 **Video**[illegible]
23 — **Le auto della settimana**
1 — **Notte Vg**

Telecity
17,21 **Merenda &** [illegible], [illegible]
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Assassino sul ponte di Londra**, tv movie
[illegible] **Seven** [illegible], varietà
23,15 **Hot spot**, varietà
23,45 **Vacanze, istruzioni per l'uso**, attualità viaggi
0,20 **Abat-jour**, varietà sexy
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — [illegible], [illegible]

Primantenna Super Six
18,03 **Telefilm**
19 — **Rubrica giovanidee**
19,30 **Tg Sera**
21 — **Telefilm**
21,30 **Appuntamento** [illegible] **Italia**
22,30 **Sport: Super Six sport**
0.15 [illegible]

[illegible]
18,30 **[illegible]ich Music**
19 — **Le cose buone**, rubrica
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Agenzia spettacoli**, spettacolo [illegible] varietà
0,30 **La lampada di [illegible]edina**
1 — [illegible] **music**, musicale

Quarta Rete Tv
18 — [illegible], telenovela
19,30 **Mosaico**
20,30 **Super skazzacke solò** dalla discoteca Excalibur di Montecalini [illegible] con «Gli Specchio».
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue**, sexy
1,30 **Match music**, [illegible]

Quinta [illegible]
19 — **Quinta** [illegible] [illegible] notiziario
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20,30 **La signora di fronte**, film
22,20 **Quinta Rete News**, notiziario
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, [illegible]
[illegible] — **Emotion**

G.R.P.
19,30 **Grp Monitor**, notiziario
[illegible] **L'isola del** [illegible], rubrica
21 — **Gol mania**, rubrica
22 — **Motori Italia**, rubrica
23,20 **Week end al cinema**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
[illegible] **Grp Monitor** (replica)

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Gol mania**, sport
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **E' Pentecoste**, vita [illegible] Chiesa
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Incontri al** [illegible]**lpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]
17,30 **Dragon Ball**, junior cartoni
19,03 [illegible] **della settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 [illegible] **dell'occulto**
20,40 **Ninja commandmenda**, film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
23 — **Protezione civile**
0,30 **Copertina**

● **Eventuali errori e** [illegible] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Compiamo un anno,

ma

il regalo

ve lo facciamo

noi.

Computer Discount di Via Lanzo 15 a Torino compie il suo *primo anno*. Un anno speso bene.

[illegible] *metri quadri* di scelta, qualità, convenienza.

Un'ottima occasione per *festeggiare* con tutti.

Computer Discount vi regala un rinfresco e tante maxi [illegible] solo *per questo giorno* speciale.

La festa di compleanno

è domani 25 maggio,

dalle 10 alle 19 "no stop":

vi aspettiamo.

Torino

Via Lanzo, 15 - Tel. 011-2261.700

Fino ad esaurimento scorte. Offerta limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente

CD

COMPUTER DISCOUNT

Bocce: astigiani primi in classifica nel torneo nazionale dopo la vittoria ad Ivrea

Tubosider [illegible] il vento in Coppa

Pastre [illegible] Riviera hanno sconfitto in finale l'accoppiata Sturla e D'Agostini (Chiavarese)
Fuori invece Macario-Andreoli e Losano-Vottero. Mercato: Aldo Macario va al Btp Ferrero

Silvio [illegible] (sopra) e Carlo Pastre (in alto) hanno conquistato [illegible] successo nella prova di Ivrea valida per la Coppa Italia [illegible] bocce

ASTI. I boccisti della Tubosider hanno conquistato la prima vittoria nella Coppa Italia '96, con la coppia Carlo Pastre-Silvio Riviera [illegible] il club astigiano è così balzato in testa alla classifica del torneo dopo cinque prove con 15 punti, scavalcando il Bpt Ferrero che [illegible] al comando con 12 punti, e con quelli è rimasto al secondo posto, avendo visto le sue tre coppie eliminate tutte [illegible] primo turno.

Al terzo posto della graduatoria la Valtorrese [illegible] 11 punti, poi seguono 4 squadre con 10; sono: Brb Ivrea, Chiavarese, La Fisse Torino e Amatori Sassi Torino. Sabato [illegible] domenica si [illegible] giocato sui campi dell'Olivetti a Ivrea, presenti [illegible] formazioni.

E' stata una bella soddisfazione per Pastre e Riviera, due bravi giocatori che recentemente non avevano molto brillato. Pastre sembra così aver superato il suo momento di crisi e Riviera è tornato ad esprimersi in [illegible] gara a coppie che in passato gli aveva già dato la possibilità di vincere il campionato italiano. Pastre, che voci di mercato vorrebbero [illegible] Chiavari, per formare insieme con Meret [illegible] staffetta [illegible] assoluto valore, ma che crediamo resterà alla Tubosider che lo ha già confermato, ed il suo compagno hanno sconfitto in finale (12-11) nientemeno che Sturla e D'Agostini della Chiavarese, i quali erano in vantaggio per 11-6 [illegible] minuto dalla [illegible] di fine incontro.

Pastre e Riviera hanno totalizzato 4 punti nella giocata conclusiva [illegible] in quella supplementare sono riusciti a conquistare altri 2, che hanno permesso loro di scavalcare gli avversari.

Le altre due coppie della Tubosider non hanno avuto la stessa fortuna: Macario-Andreoli [illegible] andati fuori subito e Losano-Vottero, che dovrebbe [illegible] la formazione n. 1 per il campionato del prossimo anno, non sono entrati negli otto. In classifica figurano al 4° posto Paletto-Mometto degli Amatori Sassi e, all'8° posto, Bonino-Pautassi del Bra: un motivo di soddisfazione in più per la Tubosider che si [illegible] assicurato le prestazioni [illegible] puntatore tori[illegible] [illegible] del velocista braidese per la stagione prossima.

Si è frattanto appreso che Aldo Macario, lasciato libero dalla Tubosider, si è accasato al Bpt Ferrero. Il valido giocatore astigiano non è rimasto molto [illegible] a riprova che le critiche alla decisione [illegible] Paolo Ruscella erano abbastanza fondate. Ma[illegible] [illegible] troppo apprezzato in casa, lo [illegible] molto in altre sedi a riprova che «nessuno [illegible] profeta in patria». Specialmente in vista del mutamento della formu[illegible] del campionato '96-97, che attende la ratifica del Consiglio federale Fib, Macario tornerà molto utile alla squadra [illegible] Vigone.

Una breve notizia sull'attività di altri boccisti astigiani: Piano-Vergnano del Cdc si sono classificati terzi nella gara regionale a coppie di categoria B disputata ad Asti sui campi del proprio club [illegible] 59 formazioni.

Giovanni Capponi

[illegible]

CALCIO GIOVANISSIMI

Colpì l'arbitro: squalificato fino al [illegible] dicembre '97

[illegible] giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha inflitto una pesante squalifica a Cristian Ollino: il giocatore, che milita nel Giraudi, categoria Giovanissimi, aveva colpito l'arbitro con un pugno allo stomaco, in una partita di campionato. Ollino dovrà stare lontano dai campi [illegible] gioco fino al 30 dicembre 1997. (e. a.)

ATLETICA

Roero d'argento in [illegible] meeting a Torino

Stefano Roero (Vittorio Alfieri) [illegible] è classificato al secondo posto sui 200 metri, con il tempo di 23"2, in [illegible] gara svoltasi [illegible] Torino. Ad Alba si sono disputati invece i campionati regionali di società di prove multiple, comprendenti salto in alto, peso, lungo e giavellotto. Ilaria De Ambrogio (Alfieri) ha conquistato la quinta piazza con 2.924 punti. Undicesima [illegible] giunta la compagna [illegible] squadra Romina Sannazzaro (2.206 punti). (e. a.)

[illegible]

Serena Lioce primatista provinciale sui 200 dorso

Durante [illegible] manifestazione interregionale di nuoto disputatasi a Torino, Serena Lioce (Junior Pentathlon Asti) ha ottenuto [illegible] primato provinciale della categoria Esordienti [illegible] sui 200 dorso con il tempo di 3'16"1, classificandosi seconda. Medaglie d'argento anche per Chiara Paglieri [illegible] 200 dorso (anno 1986) e Luca Bosticco. A Rivarolo Canavese la formazione propaganda dello Junior si è classificato in seconda posizione in [illegible] gara regionale. (e. a.)

[illegible]

Raccolto [illegible] milione per i bimbi di Cernobyl

Più di mezzo milione di lire è stato raccolto per i bambini di Cernobyl (saranno ospiti in valle Belbo a luglio), dagli sportivi di Calamandrana, durante [illegible] gara [illegible] bocce. (e. ce.)

[illegible]

Si [illegible] domani il Giro del Borbore

Domani pomeriggio si disputerà il classico Giro del Borbore-Trofeo Sarachet, cicloturistica con finale agonistico [illegible] cronometro individuale. Ritrovo alle 13,30 ad Asti, [illegible] campo sportivo di via Terracini. Partenza della cicloturistica alle 14,45. Il percorso: Asti, Revignano, Vaglierano, [illegible]. Damiano, S. Martino Alfieri, Antignano, frazione Gonella, S. Martino Alfieri, San Damiano, Pratomorone, Vaglierano, Revignano, con ritorno ad Asti. La cronometro individuale si disputa invece sul tracciato di 7,600 chilometri [illegible] collega Antignano con Asti. (ca. l.)

MOTORI

Dindo Capello in gara a Bari

[illegible] pilota canellese Dindo Capello sarà impegnato domenica sul circuito del Levante a Binetto (Bari). Il pilota del team Audi Sport Italia, difenderà il 1° posto in classifica nel campionato tricolore superturi[illegible]. Capello ha già ottenuto quattro vittorie. (g. m. g.)

PODISMO

Domenica appuntamento [illegible] Repergo d'Isola

Si disputa domenica [illegible] Repergo d'Isola una camminata [illegible] competitiva di 7 chilometri. Il ritrovo è alle [illegible] all'azienda Massasso di Repergo; la partenza avverrà alle 9. La quota d'iscrizione è di 6 mila. Per informazioni telefonare al 958.436 o al 958.684. (e. a.)

IMPIANTI [illegible]

Convenzione [illegible] S. Damiano

Campi [illegible] calcio bocce, pallavolo nell'area Facis

SAN DAMIANO. La commissione Servizi sociali del Comune ha approvato una convenzione con la ditta di abbigliamento Facis, per l'utilizzo dell'area sportiva della fabbrica sandamianese.

Il progetto prevede la trasformazione dell'area in un centro giovanile d'incontro. «Dobbiamo potenziare l'illu[illegible] - spiega Maurizio Buriasco, [illegible] ai Servizi sociali -, creando una zona attrezzata per i bambini [illegible] sistemare un prefabbricato, che sarà dato in gestione all'Unione sportiva Acli».

E' prevista anche la realizzazione di un campo da calcio e di un altro polivalente (per calcetto, pallavolo [illegible] basket), con annessi gli spogliatoi.

Sarà anche realizzata una pista per il pattinaggio, con 3 campi da bocce. «E' nostra intenzione - continua Buriasco - e se i tempi, come credo, saranno rispettati, poter iniziare ad utilizzare la struttura per fine giugno».

E' pronto anche il regolamento. L'apertura estiva (1 aprile - [illegible] settembre: tutti i giorni dalle 16 alle 24) e quella invernale: (il sabato e la domenica pomeriggio dalle 15 alle prime ore serali).

E' previsto un [illegible] annuale. Gli under 14 potranno disporre gratis dei campi di gioco.

La manutenzione ordinaria dell'impianto sara' garantita dai gestori mentre il Comune si farà carico di quella straordinaria. (cl. o.)

[illegible]

Campionati promozionali

Oggi in gara [illegible] dell'Astigiano

ASTI. Si svolge oggi pomeriggio dalle 14,30 [illegible] campo scuola di via Gerbi una manifestazione promozionale di atletica leggera riservata alle scuole medie dell'Astigiano. Gli istituti [illegible] diciotto (ogni scuola si presenta con sei classi) per 648 studenti, che [illegible] cimenteranno nelle prove di salto in lungo, lancio del peso, [illegible] metri, 800 metri e staffetta 4x100.

Venerdì scorso si erano disputati i campionati degli istituti superiori.

Ginnastica artistica. La scuola media «Leonardo da Vinci» ha vinto la finale regionale dei Giochi della gioventù di ginnastica artistica che si sono tenuti a Biella. La compagine astigiana guidata da Claudia Salvadore e Ornella Vada ha dominato sia in campo maschile che [illegible] quello femminile. Le due squadre erano composte da: Umberto Casalone, Fabio Bogliano, Roberto Mazzetta, Lorena Cerretti, Michela Gamba, Antonella Masi.

I ginnasti parteciperanno dal 1° al 6 luglio alla fase nazionale che [illegible] disputerà a Bari.

Studenteschi. Una medaglia d'argento [illegible] due di bronzo è il bottino degli atleti astigiani che hanno preso parte agli Studenteschi di atletica leggera che svoltisi [illegible] Alba. Sandra Barbero (Giobert) si è classificata seconda nei 100 ostacoli. Federica Bergamini ha conquistato il terzo posto nel lungo [illegible] Davide Gullà il terzo nell'alto.

[illegible] liceo scientifico «Vercelli» [illegible] giunto ottavo tra le ragazze [illegible] [illegible] tra i ragazzi. (e. a.)

CALCIO A CINQUE [illegible]

Stasera dalle 21,30

Triplice sfida nel torneo dei Borghi

ASTI. Prosegue al palazzetto dello sport di via Gerbi [illegible] torneo dei borghi di calcio a cinque.

Stasera sono in programma dalle 21,30 tre sfide: Castell'Alfero-Cattedrale (girone B); Viatosto-Torretta e San Pietro-San Martino (girone C).

La competizione, riservata ai rioni e ai Comuni che partecipano al Palio di Asti, è cominciata lunedì. Nell'incontro d'apertura i campioni in carica di Tanaro hanno superato Santa Maria Nuova per 4-0. Nella seconda sfida del girone A San Marzanotto si è imposto [illegible] San Secondo per 3-2. La Cattedrale infine si [illegible] imposta per 9-8 su San Lazzaro.

Torneo di Villafranca. Ha preso il via il torneo [illegible] calcio giovanile organizzato dalla polisportiva Villafranchese. Sta[illegible] si gioca sul campo [illegible] paese alle 20 Pro Villafranca-Sandamianferrere per la categoria «debuttanti». Alle 20,50 la squadra di [illegible] affronta l'Andezeno nella categoria esor[illegible]. Risultati; «debuttanti»: Sandamianferrere-Don Bosco 2-0; Pro Villafranca-San Domenico 1-1. Pulcini: Sandamianferrere-Cambiano 2-0; Chieri-Don Bosco 2-0; Asti-San Domenico Savio 1-1; Chieri-Cambiano 3-0. Esordienti: Sandamianferrere-Cambiano 2-0; Don Bosco-Giraudi 8-1; Asti-Koala 3-0. Giovanissimi: Pro Villafranca-Giraudi 0-0; San Domenico-Asti 2-1; Santenese-Sandamianferrere 4-[illegible]. Allievi: Don Bosco-Giraudi 4-3; Pro Villafranca-Sandamianferrere 5-1; Pecetto-San Dome[illegible] 1-3. (e. a.)

Lo sfogo di Loredana dopo le accuse lanciate da Mara Venier

Bertè: mi vorrebbero morta

«Il programma su [illegible] sorella Mimì è fallito perché [illegible] cantanti sono davvero superstiziosi»

ROMA. Il sasso della polemica l'ha gettato Mara Venier: «Se il 12 maggio non si è fatta la serata [illegible] Raiuno per ricordare Mia Martini [illegible] un anno dalla morte, la colpa è dei cantanti». Le fa eco, [illegible] rincara la dose, Loredana Bertè, sorella di Mia, che dice: «E' molto verosimile che il progetto sia fallito perché i cantanti hanno avuto paura della nomea che perseguitava mia sorella. Basti vedere [illegible] si sono comportati quelli che sono venuti ai funerali: [illegible] lì solo per firmare autografi».

La Bertè ricorda che Mara Venier «era sinceramente legata a Mimì e mi aveva invitata a quel programma. Io sono la prova vivente dell'emarginazione cui era [illegible] condannata [illegible] sorella, probabilmente avrebbero preferito che morissi con lei. Ogni mese - prosegue - vengo chiamata dai giornalisti perché il magistrato di Busto Arsizio ha riaperto l'inchiesta sulla [illegible] [illegible] [illegible] sorella: una settimana fa [illegible] stata convocata dal magistrato al quale [illegible] detto che [illegible] questa storia non viene conclusa mi costituirò parte civile. Già il giudice che si era occupato in precedenza della morte di Mimì ha preso abritrariamente la decisione di farla cremare. Mia sorella aveva un fibroma ed inoltre, po[illegible] prima di morire, era [illegible] ricoverata al pronto soccorso di Bari perché aveva dei dolori al braccio sinistro così forti [illegible] rendere insensibile la parte».

Secondo la Bertè, la fama [illegible]gativa [illegible] Mia Martini ha contagiato anche i magistrati. Dice: «Vogliono dare a tutti i costi un'immagine negativa [illegible] Mimì, vogliono per forza far sapere che si è uccisa [illegible] la [illegible]. Tutto ciò non danneggia soltanto l'immagine di mia sorella, ma provoca danno anche a me, che non ho più la possibilità di cantare».

Loredana Bertè fa parte [illegible] Bruno Lauzi, Enzo Gragnaniello e Dori Ghezzi del cast che animerà uno special dedicato a Mia Martini realizzato [illegible] Paolo Limiti e che andrà [illegible] onda [illegible] Raiuno. Osserva: «Mi sembra strano che questo programma sia andato in porto e quello della Venier no. Mara è, [illegible] Mina, una delle poche persone che si sia ricordata di [illegible] sorella».

Ruggero Pegna, organizzatore dell'«Omaggio a Mia Martini», andato in onda nel luglio scorso su Raidue, ricorda [illegible] [illegible] comunicato che «l'anno [illegible] un manager ha impedito [illegible] partecipazione di Morandi e Ruggeri, mentre altre agenzie hanno cercato [illegible] boicottare la serata perché stavano organizzando iniziative a fine di lucro come "Il premio Mia Martini", che ha una [illegible] di iscrizione. All'edizione [illegible] quest'anno, che dovrebbe andare in onda su Raidue, hanno aderito Lauzi, Gragnaniello, Alessandro Errico, Oriella Dorella, Raf Vallone. Attendiamo la Vanoni».

[s. n.]

Mia Martini e qui a destra Loredana Bertè [illegible] farà lo special [illegible] Limiti. Perché questo sì e l'altro no?»

Classifica inglese dei cento più bravi al mondo

[illegible] miglior chitarrista Clapton è [illegible] [illegible]

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per trovare [illegible] buon chitarrista bisogna guardare al passato. Deludente conclusione, quella che fornisce la rivista inglese «Mojo» in una classifica dei cento migliori chitarristi compilata dai loro colleghi e dagli esperti del settore. Stravince Jimi Hendrix, che è stato votato da oltre la metà [illegible] giurati sebbene morto da 25 anni; ma le sorprese sono alle sue spalle. Eric Clapton, riverito nume [illegible] due generazioni, [illegible] soltanto al sesto posto: preceduto, fra gli altri, da Keith Richards dei Rolling Stones (quarto) e da Peter Green dei Fleetwood Mac (terzo). Al secondo posto c'è Steve Cropper (Booker T and the MGs), ma Hank Marvin è solo 44°. Mentre una delle glorie [illegible] momento, Noel Gallagher di Oasis, non è neppure in lista.

Dice il direttore della rivista, Mat Snow, che nelle valutazioni si [illegible] tenuto conto non solo dell'abilità tecnica ma anche del peso che ciascuno dei chitarristi votati ha avuto sull'evoluzione del suo genere musicale. «So benissimo - ammette - che confonderemo e irriteremo molte persone». Anche perché alcuni dei diretti interessati erano fra i giurati. Così, si scopre, Keith Richards ha votato per Chuck Berry (5°); BB King (a sua volta 11°) per T-Bone Walker, uno dei primi grandi chitarristi di blues, che è 8°; Peter Green per Hank Marvin e Hubert Sumlin (degli Howlin' Wolf). Fra i primi dieci figurano anche Jimmy Page (7°), Neil Young (9°) e Richard Thompson (10°). Pete Townshend è 15°, George Harrison 16°, Frank Zappa 28°, Eddie Cochran 37°.

Ma dov'è finito Andy Summers di Police?, domanda il critico rock del Times, David Sinclair, secondo cui Clapton è troppo in alto nella lista «perché da 20 [illegible] non ha più fatto nulla e soprattutto non significa nulla per le nuove generazioni».

Il promoter Harvey Goldsmith ritiene invece che Clapton fosse secondo soltanto [illegible] Hendrix («Il migliore, straordinario, così diverso e innovativo»).

[f. gal.]

Jimi Hendrix (qui accanto) primo nella graduatoria stilata dalla rivista inglese «Mojo»

PRIME CINEMA

«Il segreto dell'isola di Roan» di John Sayles

Alla ricerca del bambino cresciuto dalle foche

MERAVIGLIOSI [illegible] marini d'Irlanda [illegible] folk-musica di violini, antiche leggende irlandesi e problemi contemporanei. Nella [illegible] culla di legno, un neonato [illegible] portato via [illegible] mare, allevato dalle foche e dalle foche restituito bambino alla famiglia; una foca [illegible] spoglia della pelle rivelandosi [illegible] bellissima ragazza bruna, amata e sposata da un pescatore; vecchi [illegible] ragazzini soffrono di nostalgia per l'isola che hanno dovuto abbandonare a causa della voglia [illegible] del bisogno di città degli uomini.

John Sayles, 46 anni, [illegible] regista indipendente che ha offerto nei suoi film una visione anticonformista dell'America oggi, dedica all'Irlanda dei pescatori [illegible] film suggestivo, romantico e ripetitivo come una ballata, mescolando alla memoria fiabesca il sentimento così attuale di sradicamento local-culturale e di perdita dell'identità, attraverso il personaggio d'una bambina bionda che dopo la morte della mamma va a vivere con i nonni sulla costa, [illegible] fronte al [illegible] [illegible] all'isola perduta chiamata Ron nell'originale, e Roan nella versione italiana.

Seguendo un romanzo di Rosalie K. Frey, il film racconta come la bambina impari [illegible] [illegible] la prima cultura del [illegible] Paese dai ricordi del [illegible] pescatore; come sia certa della sopravvivenza del fratellino rapito dal mare, e sia decisa a ritrovarlo; come voglia tornare sull'isola e, con l'aiuto d'un ragazzo suo cugino, riesca a riattare le case isolane degradate; come arrivi [illegible] fiduciosa te[illegible] ad appagare tutti i desideri propri e dei nonni. Il sole non appare mai sul paesaggio nordico, foche e gabbiani compaiono sempre [illegible] presenze famigliari e insieme minacciose, musica e [illegible] irlandesi accompagnano la vicenda incantata, gli attori risultano tutti d'una straordinaria naturalezza: specie per i tanti che amano l'Irlanda, il film è una fe[illegible].

Lietta Tornabuoni

IL SEGRETO [illegible] [illegible] [illegible]
(Secret of the Ron Mor Skerry)
di John Sayles
con Jeri Courtney, Dave Duff
Mick Lally, Eillean Colgan
Romantico. Irlanda/Usa, 1993
Cinema **Eliseo Rosso** di Torino
Corallo di Milano
Quirinale 2 di Roma

Quattro donne nel gineceo

«Amiche per sempre» di Glatter con Demi Moore e la Griffith

ATTENZIONE, le protagoniste non sono Demi Moore né Melanie Griffith, ma un quartetto di attrici ragazzine (inclusa Christina Ricci de «La famiglia Addams») delle quali un gruppo di dive [illegible] la versione adulta, brevemente presente in un film tutto [illegible] donne, quasi uno «Stand by Me - Ricordo d'una estate» di Rob Reiner al femminile, prodotto anche da Demi Moore e diretto da Lesli Link Glatter, una ex coreografa regista televisiva [illegible] suo debutto nel cinema.

Quattro amiche si ritrovano nella cittadina dove sono nate [illegible] cresciute, dove due sono rimaste a fare la casalinga e il medico, da dove due sono partite per diventare attrice e scrittrice. Insieme, oltre vent'anni dopo, [illegible] malinconia [illegible] l'estate magica del 1970, quando il loro patto di restare amiche per sempre era stato sottoscritto, quando a dodici anni l'infanzia non era [illegible] mutata in adolescenza, quando la vita cominciava a rivelarsi dura e oscura, a infliggere le prime delusioni e ferite.

I film tutti femminili, programmaticamente intesi [illegible] rivendicare una speciale identità di sesso, ad estendare alle donne i racconti di memoria, d'amicizia e di solidarietà che il cinema riserva di solito agli uomini, si vanno moltiplicando: solo nell'ultimo tempo, «Donne» di Forest Whitaker, «Va' dove ti porta il cuore» di Cristina Comencini, «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris, l'imminente «Gli anni dei ricordi» [illegible] Jocelyn Moorehouse. Sono film complessi, presentano vantaggi ma anche gli svantaggi dell'autobiografismo inconsapevole oppure generalizato; d'un eccessivo patriottismo di sesso che induce a presentare protagoniste perfette o almeno giustificabili e simpatiche mentre i personaggi maschili risultano, se non assenti, perlopiù detestabili; d'un separatismo che fa nascere atmosfere da gineceo compiacenti e compiaciute.

[s. n.]

L'attrice Demi Moore nel cast [illegible] film di Leslie Linka Glatter

AMICHE PER [illegible]
(Now and Then)
di Lesli Linka Glatter
con Demi Moore, Melanie Griffith
Rosie O'Donnell, Rita Wilson
Sentimentale. Usa, 1995
Cinema **Nazionale 1** di Torino
Capitol, **Holiday** di Roma

AUTO USATO SICURO GARANTITO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 24 Maggio 1996
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Da Ormea appello al neo ministro per la disastrata statale 28

«Di Pietro, aiuta la Val Tanaro»

La strada percorsa nei fine settimana da 30 mila auto è inadeguata e pericolosa
Gli amministratori uniti: «In molti tratti siamo rimasti all'epoca di Napoleone»

ORMEA. «Facendomi interpre- delle esigenze della popolazioni e delle migliaia utenti che transitano fra difficoltà e pericoli sulla nostra strada, La invito a prendere conoscenza diretta della situazione, appellandomi alla giustizia per cui lei ha intensamente operato, affinchè le esigenze e i diritti nostre zone siano tenuti nella giusta considerazione, sulla base delle necessità reali, più di privilegi o clientele». Il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris, conclude così la lette- inviata al neo ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro, chiedendo aiuto per la statale.

La strada ha sempre avuto problemi di sicurezza, ma l'alluvione ha peggiorato la situazione. Per ottenere l'intervento dell'Anas i sindaci della Val Tanaro sono scesi in piazza, partecipando a cortei manifestazioni ad Alessandria, Alba, Asti, insieme ai colleghi delle altre alluvionate. I cantieri sono stati aperti in alcuni punti, ma i problemi rimangono.

«La statale 28 è più importante collegamento tra Torino la pianura piemontese con la ri- ligure di Ponente - scrive Ferraris -. E' di grande interesse e transito dal punto di vi- commerciale sia turistico. Nei fine settimana si raggiungono punte di 30mila vetture che transitano su statale inadeguata, con insufficienti requisiti di con un percorso che, in molti tratti, ricalca fedelmente quello tracciato nell'epoca napoleonica».

Il primo cittadino di Ormea, che è anche consigliere provinciale e presidente della Commissione Viabilità, ricorda nel tratto ligure, tra Imperia e Pieve Teco, si sia già operato, men- «nonostante i piani e le indicazioni di priorità non sono stati realizzati interventi sostanziali nella Val Tanaro».

«Tra Ceva e Ormea iniziati alcuni degli interventi di ripristino dei gravi danni arrecati dall'alluvione '94 - prosegue la lettera a Di Pietro -, ma le nostre popolazioni attendono interventi miglioramento decisivi e sostanziali».

Ferraris ricorda anche il foro per la galleria Armo- Cantarana, primo passo per il traforo che eviterebbe il tortuoso valico del Nava: «Un lavoro costato miliardi che è rimasto metri di diametro che il tempo sta danneggiando, rischiando di renderlo inutile». [p. s.]

Ad Alessandria sono scesi in piazza amministratori e abitanti della Val Tanaro per protesta contro i ritardi del dopo alluvione

Due miliardi
Opere urgenti in Val Casotto

PAMPARATO. Due miliardi circa saranno impiegati dalla Provincia per ripristinare le strade della Val Casotto danneggiate dall'alluvione del novembre '94. Nei giorni scorsi il Comune ha approvato una decina progetti. Un passo definito dall'esecutivo come «la risposta della Provincia alle esigenze viabilità più urgenti, a cui seguiranno successivi miglioramenti».

Nei tratti fra Torre Mondovì, Roburent e Pamparato sarà ripristinato e consolidato il fondo stradale (spesa di 731 milioni). Analogo intervento riguarderà punti compresi fra Torre e Montaldo Mondovì: l'importo è di 569 milioni. Infine si opererà tra Garessio e Pamparato: il progetto prevede il consolidamento della strada, dei ponti e degli attraversamenti. Spesa di 607 milioni. «Interventi che non ci fanno dimenticare - sottolineano in municipio Pamparato - la promessa di ridarci la nostra Fondovalle». [p. s.]

Ponte di Bastia
Il sindaco Rocca «Anas in ritardo»

Il sindaco di Bastia Francesco Rocca si è battuto per ricostruire il paese dopo l'alluvione

BASTIA. «Non possiamo perdere tempo ad aspettare. Voglia- una risposta perché i lavori possano proseguire serenamente». L'appello è del sindaco, Francesco Rocca: destinatari, Anas e Magistrato Po. «Venerdì era prevista una riunione a Parma, per definire il progetto complessivo per ricostruzione del ponte di Isola - spiega Rocca -. I tempi si possono abbreviare. Non ho più saputo nulla. Ho cercato contattare gli enti preposti, senza ottenere risposte. Devono decidere la cosa migliore per Bastia e farci sapere». [p. s.]

Soldi a Ormea
Ringraziamento al Lions Club

ORMEA. Stasera, ore 21, alla Società Operaia, Lions Club Nava Alpi Marittime ha orga- un incontro per illustrare gli interventi compiuti in paese, dopo l'alluvione.

Il past president Ermanno Bosia parlerà del sistema cui si sono illuminati i ruderi del castello di Ormea: un'iniziativa attuata in collaborazio- con alcuni sponsor delle Valli Tanaro e Arroscia. Ormea ringrazierà soprattutto per i numerosi aiuti ricevuti dal Lions dopo l'alluvione. Alla zona ormeese sono stati gnati trenta milioni. Si è potuto ricostruire la giostra del parco Cerese; acquistare trenta giacche a vento, stivali, elmetti e due torce per i volontari della Protezione civile; dotare i vigili del fuoco di una motopompa antincendio un'elettropompa sommersa per acque sporche; regalare alla sede Cai del rifugio Valcaira un impianto ricetrasmittente alla Croce Bianca barella autocaricante. [p. s.]

Gli inquirenti non rivelano dove è ricoverato

Ora è morente l'albese aggredito in sala giochi

ALBA. A oltre quattro mesi e mezzo dalla brutale aggressione (la sera del gennaio nella sala giochi di piazza del Duomo), Amabile Cassinelli, anni, sarebbe molto grave: non ha ripreso conoscenza e non parla. Le indagini, che proseguite senza sosta, non hanno consentito identificare il bandito o i banditi che hanno massacrato l'esercente, colpendolo al capo e procurandogli lo sfondamento della base cranica. Le ricerche apparse subito difficili perché nessuno avrebbe assistito all'aggressione: gli inquirenti (che rivelano dove l'uomo è ricoverato) hanno sentito più volte i ragazzi e gli adulti che frequentavano la sala, nes- avrebbe fornito informazioni utili far compiere una svolta alle indagini giungere sulle tracce degli autori.

E' anche rimasto senza risposta l'appello del parroco del Duomo, Valentino Vaccaneo, che dal pulpito ha ripetuto più volte: «Chi sa, parli!». Dice Augusto Martini, dirigente della Fondazione Ferrero, dei numerosi amici di Cassinelli: «Sia- coetanei: ci trovavamo spesso insieme a cena con gli amici. Lo ricordo come una persona allegra, simpatico, amante della compagnia. Tutti noi riusciamo a capire perché sia stato aggredito in modo così disumano».

dott. Martini, insieme con altri amici albesi, ha scritto lettera al sindaco e al prefetto per esprimere preoccupazione sollecitare provvedimenti. Aggiunge: «Siamo convinti dell'impegno totale delle forze dell'ordine, che non risparmiano fatica, ma pensiamo che sarebbe necessario dare un aiuto rafforzando gli organici per consentire una presenza ancora maggiore sul territorio».

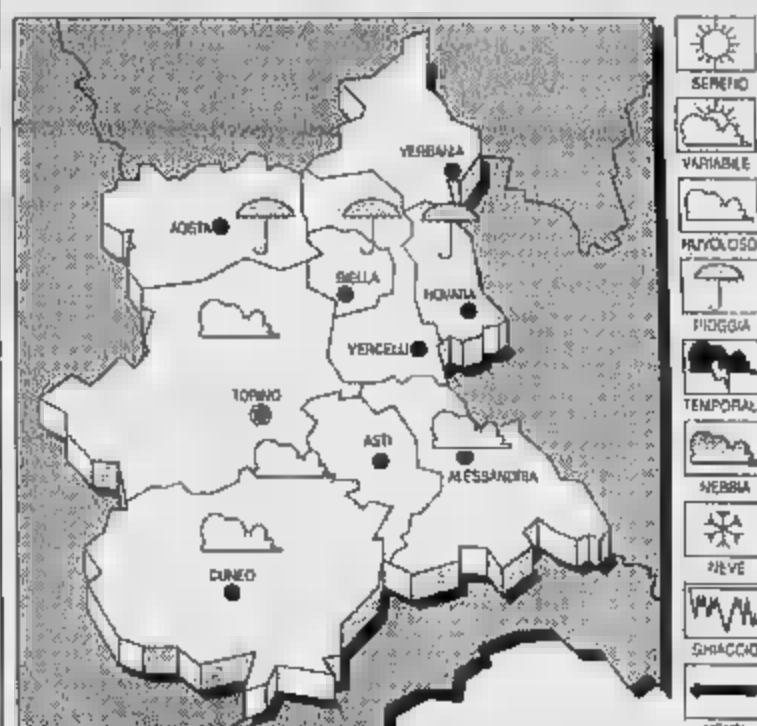
Ancora Martini: «Come amici siamo in contatto la moglie e la figlia di Amabile: si alternano al suo capezzale. La situazione è molto critica». La brutale aggressione ha suscitato grande scalpore in città: si è tenuto anche un Consiglio comunale straordinario per affrontare il tema della sicurezza dell'ordine pubblico. Per conoscere meglio problema, l'Associazione commercianti ha distribuito un questionario tra negozianti e esercenti con alcune domande: i risultati del sondaggio saranno noti in un incontro previsto per i prossimi giorni.

Dalle prime indicazioni risulta che alla domanda «E' mai stato oggetto di atti criminosi?» il 33,6% ha risposto «sì», mentre il 23,9 % ha subito «azioni di disturbo». Il 32,2% ha presentato denuncia, il 54,7% dice di essere disposto a collaborare con le forze dell'ordine. Tra le richieste più frequenti, il vigile quartiere.

L'iniziativa, presa in collaborazione con le autorità di polizia, aveva lo scopo di compiere una sorta di monitoraggio per scoprire situazioni di sospetto tra gli operatori del commercio, del turismo e dei . Dovrebbe fornire uno spaccato della realtà in cui viviamo ai fini della prevenzione. L'Associazione commercianti ha inviato agli associati una sorta di vademecum suggerimenti per prevenire episodi spiacevoli: bisogna evitare, per esempio, entrare e uscire da porte secondarie, seminascoste.

Amabile Cassinelli (60 anni) stato colpito al capo con estrema violenza la 4 gennaio

Giuseppina Fiori

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo prevalentemente sereno con annuvolamenti pomeridiani associati a isolati temporali.

Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL Poco nuvoloso con possibili temporali sui rilievi.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 24; min: 9; media: 16

UN ANNO FA
Max: 26; min: 12; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23,2; Alessandria ; Aosta ; Asti 21; Novara 22; Vercelli 21.

CUNEO

Venduta per 63 milioni

«Porsche» rubata Assolto mediatore Argentera

Il pretore Paolo Perlo ha inflitto 3 anni di reclu- carrozziere Maurizio Bertini, 41 anni, residente a Reggio Emilia (difeso dall'avv. Roberto Rosso) e assolto invece Gianluca Aime, 35 anni, di Argentera (avv. Flavio Battisti) imputati di ricettazione, falso e truffa. Il condannato dovrà poi risarcire 63 milioni Francesco Gelli, parte civile con l'avv. Adalberto Pasi. All'origine del processo una «Porsche turbo» venduta Bertini per 63 milioni al Gelli con la mediazione dell'Aime, risultata rubata nel '94.

In quell'anno la Polstrada ave- scoperto che ben 23 «Porsche» risultavano intestate ad un anziano, che viveva con la pensione sociale 300 mila lire. Indagando veniva accertato che le auto erano rubate da una banda, in varie parti d'Italia, e poi rimesse in commercio con documenti e lauti guadagni. Una delle «Porsche turbo» finita Cuneo. [g. d. m.]

Domani e domenica [illegible] Diano specialità gastronomiche, musica e sport

In collina è festa col dolcetto

La fiera coincide con la nascita di un'associazione e della bottega del vino dedicate ai «sorì»
Faranno da cornice una partita di pallone elastico alla pantalera e [illegible] sfilata di moda

DIANO. La rassegna «Vinum» farà tappa, domani e domenica, in uno dei centri più prestigiosi dell'enologia langarola con la festa del dolcetto di Diano doc, vino che viene anche semplicemente chiamato «Diano d'Alba» per identificarlo meglio [illegible] la terra di origine. Gli ingredienti della festa [illegible] il pregiato vino offerto in degustazione insieme [illegible] le specialità gastronomiche ma anche musica, sport [illegible] un defilé di moda.

La fiera coincide con due iniziative [illegible] campo vinicolo: la nascita dell'associazione «I [illegible] di Diano» e della «Bottega dei sorì». All'associazione, che è stata proposta [illegible] è appoggiata dall'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Gianfranco Alessandria, hanno aderito cento aziende vitivinicole. Si propone di promuovere e valorizzare il dolcetto e ha dato vita alla Bottega che [illegible] inaugurata domenica (ore 11). Si tratta di un nuovo punto di vendita [illegible] degustazione dei vini di tutti i produttori locali che viene aperto nel ristorante «Locanda d' Batista».

«Un punto di riferimento per i turisti in visita al paese alla ricerca di buon vino» commentano il vice sindaco Beppe Veglio e il consigliere comunale, coordinatore della festa Silvano Servetti.

«Sorì» (in dialetto significa vigneto [illegible] posizione assolata) è un nome ormai familiare [illegible] Diano che [illegible] stato il primo paese, nel 1986, a identificare le vigne migliori. Son stati ben 77 i «sorì» entrati a far parte di una mappa dei vigneti i cui nomi di bricco, cascina, talvolta bizzarri e curiosi, sono stati riconosciuti e hanno ottenuto il diritto a comparire sull'etichetta della bottiglia, a ulteriore garanzia dell'origine per il consumatore.

«In questi dieci anni molto è stato fatto per la promozione del vino e dell'immagine del paese, ma ora l'amministrazione punta al rilancio del turismo. In questo obiettivo si collocano l'adesione alla nuova società consortile Alba-Bra-Langhe Roero, al progetto "Le colline del gusto dell'Arci Gola, [illegible] Vinum» afferma Servetti.

Per quanto riguarda la festa, tutto prenderà il via domani sera [illegible] una partita di pallone elastico alla pantalera, il gioco tipico della Langa, in piazza Trento Trieste (ore 21), [illegible] affronteranno [illegible] squadre (serie B) Balocco Sardi e Tonello Priero.

Domenica mattina si apriranno [illegible] i banchi d'assaggio sulla piazza del municipio (ore 10) dove saranno offerti per tutto il giorno i vini dei produttori locali. Nel pomeriggio concerto di musica jazz e ancora pallone elastico alla pantalera in piazza Trento Trieste (ore 15).

In serata sul piazzale del municipio (ore 21) si terrà un «gran defilé [illegible] moda» con la collezione di capi estivi per [illegible] e donna di Marino Dellapiana e la boutique «Il germoglio» abbigliamento e calzature per bambini e ragazzi. La serata sarà accompagnata [illegible] brani eseguiti da Roberto Carrato.

La festa del Diano d'Alba è organizzata dal Comune e dalla Pro loco in collaborazione con l'Ente turismo di Alba. Alla manifestazione [illegible] lascia mancare il supporto [illegible] Banca di credito cooperativo di Diano.

La ex Cassa rurale di cui sono, rispettivamente, presidente e direttore Gino Sobrino e Giacomo Battaglino, oltre alla sede di Diano ha uno sportello in frazione Ricca, filiali ad Alba, Mango, Santo Stefano Belbo nonché sportelli tesoreria a Rodello, Valle Talloria di Diano, Feisoglio e Tre Cunei (Lequio Berria). E' una banca centenaria essendo stata fondata nel 1895, raggruppa [illegible] ed è in espansione nella zona del moscato. Nel '95 ha avuto 254 miliardi [illegible] raccolta con 70 miliardi [illegible] impieghi. Il direttore Battaglino fa notare che di questi, otto miliardi sono stati devoluti sotto forma [illegible] prestiti agevolati al [illegible] a favore delle imprese alluvionate. La banca di Diano ha distribuito agli alluvionati 90 milioni a fondo perduto, ricevuti da altri istituti. Le banche di credito cooperativo italiane hanno raccolto complessivamente un miliardo [illegible] mezzo che [illegible] stato destinato a opere di pubblico interesse danneggiate dalla calamità.

«Una novità - sottolinea ancora il direttore Battaglino - è rappresentata dal fatto che [illegible] nostra banca di credito cooperativo svolge anche attività di agente della compagnia generale di assicurazione «Assimoco» con sede in piazza Savona [illegible] Alba. «Nel nostro piccolo - prosegue - siamo pionieri del nuovo indirizzo di banca e assicurazione che operano nelle stesse sedi, una formula di cui ci sono ancora poche esperienze».

Una curiosità: l'ex Cassa rurale era nata alla fine del secolo scorso per far fronte all'usura come emanazione dell'Unione agricola, un sodalizio di mutuo soccorso che esiste tuttora [illegible] Diano sotto la forma di circolo ricreativo che promuove anche iniziative benefiche [illegible] cui è presidente Gino Sobrino. [g. f.]

Le vigne che circondano Diano e (a lato) [illegible] frane causate dall'alluvione '94

Nel paese di Langa sono attesi personaggi di cultura, sport e spettacolo

Agli incontri di amicizia enoica

L'appuntamento si ripete ogni anno [illegible] settembre

DIANO. Il vino crea amicizie e [illegible]oni ricordi. Partendo da questa considerazione, da molti anni nella capitale del dolcetto si organizzano gli «incontri [illegible] amicizia enoica» [illegible] quali sono invitati personaggi del mondo dello sport, della cultura [illegible] dello spettacolo.

Nell'ambito [illegible] questi appuntamenti viene assegnato, a settembre, il premio «Pier Cesare Baretti» [illegible] ricordo del giornalista sportivo che amava rifornirsi di vino a Diano, imbottigliarlo personalmente [illegible] vestirlo con etichette di [illegible] creazio[illegible].

La prima edizione si tenne nell'88 e furono premiati Gianni Brera e Gianni Rivera, l'anno successivo la scelta cadde su Tito Stagno, Sandro Mazzola, Franco Piccinelli a cui hanno poi fatto seguito tanti altri personaggi.

Tra gli ospiti dell'amicizia enoica, sono state a Diano negli anni passati l'ex-presentatrice della «Domenica sportiva» Si[illegible] Ventura e Maria Teresa Ruta. Un'altra donna, la campionessa mondiale ed olimpica di sci di fondo Manuela Di Centa insieme con l'allenatore Fabio Capello, è destinataria dell'ultima edizione del «Baretti» '95. [g. f.]

La presentatrice Simona Ventura [illegible] stata ospite degli «incontri di amicizia enoica»

Teocoli nel castello

Torna al cabaret il comico dopo il successo in tv

FOSSANO. Grande attesa per l'arrivo, domani sera, [illegible] Teo Teocoli e Armando Celso che alle 21 saliranno sul palcoscenico allestito nel cortile del castello degli Acaja, dove ha preso il via la rassegna di spettacoli «Finalmente estate». Teocoli non ha bisogno di presentazioni. E' uno dei personaggi più popolari del cabaret nazionale. Attivo da quasi trent'anni, è diventato celebre per la sua partecipazione [illegible] diverse trasmissioni televisive, molte delle quali di grande successo. Fra le più recenti ci sono «Mai dire gol», «Scherzi a parte» e «Boom», tutte in onda sulle reti Mediaset.

Teo Teocoli torna sul palco per fare il «vero cabaret», quello [illegible] tempi [illegible] «Derby», mitico locale milanese nel quale lavorò tra il '60 e il '70 e dove approdarono anche, fra gli altri, Cochi e Renato, Enzo Jannacci [illegible] Diego Abatantuono.

Teo Teocoli

Lo spettacolo della [illegible] nuova «tournée» è essenziale: senza scene, fatta eccezione per due sedie e due microfoni [illegible]n i quali s'imbroglia riuscendo a coinvolgere e a far ridere il pubbli[illegible]. Teocoli si esibisce in jeans neri e giacca e [illegible] ricorre a citazioni dalla trasmissione televisiva «Mai dire gol».

Senza copione, a parte la memoria di «gag» e battute, [illegible] cabaret [illegible] Teocoli [illegible] un misto di gioco con il pubblico e di personaggi [illegible] situazioni del vecchio repertorio. Il solo lusso che l'artista si permette è il chitarrista personale Armando Celso, formidabile «spalla» comica, anche lui suo compagno dei tempi del «Derby». Celso accompagna efficacemente le canzoni del Nido Blu; poi rifarà il flamenco per la triste storia [illegible] Macho Camicho, ma soprattutto fingerà di sbagliare [illegible] musica per farsi maltrattare.

Nello show [illegible] Teocoli c'è poco della violenta satira della televisione e della pubblicità che l'ha reso famoso. Il cabaret per Teocoli è soprattutto lavoro sugli spettatori, gioco di tempo e di ritmi comici. Il biglietto per l'esibizione al castello degli Acaja di Fossano costa 16 mila lire. [n. c.]

La mafia [illegible] a Biella

Ora Michele Placido gira il seguito de «La Piovra»

BIELLA. Troupe [illegible] cast arrivano in città domani: [illegible] 50 persone, al seguito di Michele Placido e del regista Luigi Perelli, lo stesso che ha diretto le ultime tre edizione de «La Piovra», [illegible] che ha scelto Biella per girare il seguito ideale dello sceneggiato (titolo: «Un cittadino [illegible] ribella»). Le sette puntate coprodotte da Raidue, oltre che dall'ex commissario Cattani, saranno interpretate da Fiorenza Marchegiani, Stefano Masciarelli (Domenica In e Avanzi), Giusi Cataldo (già impegnata sul set nella Piovra) e Massimo Bonetti. C'è pure il cantante Adriano Pappalardo, che grazie all'aspetto truce avrà la parte di uno spietato killer.

Luigi Perelli era stato a Biella alcuni mesi fa, dopo aver contattato l'Azienda di promozione turistica. Il soggetto della storia (quella di [illegible] [illegible] poliziotto deluso, che sceglie una piccola città del Nord per cambiare vita), imponeva un'ambientazione particolare: Perelli voleva montagne sullo sfondo, [illegible] come «scenografia» un tranquillo centro di provincia, scosso però dalla presenza di un boss della Sacra Corona Unita, in soggior[illegible] obbligato. Placido, che nel film apre un ristorante, si troverà faccia a faccia col [illegible] più [illegible] [illegible] (appunto il mafioso in esilio) proprio fra i tavoli del locale. Così dovrà schierarsi al fianco dei commercianti, vittime del racket: [illegible] troverà pure [illegible] modo di innamorarsi [illegible] [illegible] poliziotta. Fra appassionanti storie d'amore, inseguimenti e colpi di scena, Michele Placido continuerà la sua disperata crociata contro Cosa Nostra. Le riprese [illegible] faranno in via La Marmora, piazza Adua, piazza Vittorio Veneto, via Italia e nel borgo antico del Piazzo. Perelli ha scelto i luoghi più conosciuti della città, ma sono previste anche brevi uscite fuori porta: sulla Biella-Candelo, per filmare un inseguimento; e poi al cimitero di Oropa, per alcune scene strazianti. Curiosamente, è stata scartata la stazione ferroviaria: [illegible] regista ha preferito quella di Aosta. [p. g.]

Michele Placido

Il tour dei [illegible]

Per il secondo anno [illegible] [illegible] torinese La Gerla, diretto e animato da Roberto Bertaina, organizza «Senti chi canta. Rasse[illegible] corale itinerante regiona[illegible]. L'iniziativa, che avviene in collaborazione co[illegible] la Regione Piemonte, ha finalità benefiche, poiché il ricavato dei concerti verrà devoluto a favore dell'Admo (Associazione donatori midollo osseo).

Il primo appuntamento [illegible] fissato per domani alle ore 21,15 nel Palazzo [illegible]ei Congressi di Arona. Si esibiranno, oltre al Coro La Gerla che [illegible] specializzato soprattutto in canti alpini e popolari, la locale Schola Cantorum Lorenzo Perosi e il Coro Stella Alpina di Alba.

Sabato 6 giugno alle 21,30, nella chiesa di Sant'Antonio e Madonna di Pompei a Valenza, sarà La Gerla a reggere da sola l'intera serata musicale.

Il terzo e ultimo appuntamento della rassegna canora si svolgerà sabato [illegible] giugno alle [illegible] 21 nella chiesa di San Domenico di Alba, dove già si svolge la stagione concertistica dell'Orchestra Sinfonica Albese. I protagonisti saranno i cori torinese e aronese. [I. o.]

Un'armonica per il blues

Concerto di Fabio Treves in Val Cerrina

Fabio Treves con la sua «blues band» suona stasera all'O[illegible] di Gaminella

CASALE. Nella storia del blues in Italia c'è un personaggio che occupa un posto di primo piano: [illegible] Fabio Treves, milanese [illegible] 44 anni, che ha ormai superato i vent'anni di carriera e viaggia verso le [illegible] d'argento con la «musica del diavolo». Stasera, alle 23, il baffuto armonicista suona con il suo gruppo, la «Treves blues band», all'Omnia [illegible] Gaminella, discoteca della val Cerrina sulla statale che da Casale conduce a Torino. Treves non è solo musicista: è organizzatore, fotografo, ha scritto guide al blues.

Ha fondato la sua «big band» nel '75 e in quello stesso anno ha inciso il primo «ellepi»: tre anni dopo è uscito «Country in the city», splendido disco frutto della collaborazione con Mike Bloomfield, uno tra i grandi maestri del bl[illegible] bianco.

E' lunghissima la lista dei grandi personaggi con cui Treves ha suonato: da Little Steven [illegible] James Cotton sino [illegible] Frank Zappa, [illegible] due storici concerti a Milano e a Genova. E ha presta[illegible] [illegible] sua opera anche in studio di registrazione durante l'incisione di dischi di Mina, Riccar[illegible] Cocciante, Eugenio Finardi e tanti altri. [b. v.]

Chiude la rassegna aostana

«Assemblée de chant choral» stasera c'è il gran finale

AOSTA. Ultima serata di concerti al Teatro Giacosa per l'«Assemblée régionale de chant choral». La rassegna dedicata al mondo corale valdostano ha in cartellone per questa sera, alle 21, l'esibizione dei cori «a cappella», senza strumenti, con repertorio popolare adattato per il canto corale. Saliranno sul palco: «Les dames de la Ville d'Aoste», dirette dalla maestra Alearda Pettena, il coro maschile [illegible] Verrès del maestro Giuseppe Cerruti, il coro dell'Istituto musicale regionale con la conduzione di Luigina Stevenin e il coro polifonico [illegible] Aosta, diretto da Efisio Blanc. La 46ª edizione dell'«Assemblée régionale de chant choral» si conclude domenica al castello di Aymavilles, a partire dalle 14. Accanto alle 22 formazioni corali che si [illegible] esibite questa settimana al Giacosa ci saranno anche 18 gruppi folcloristici della Valle. [sa. b.]

Un gruppo che partecipa alla rassegna

«It-pop»

Nuovo stile in discoteca

ENTRACQUE. Considerato l'artefice del genere «It-pop», il gruppo milanese dei «Soon» stasera sarà [illegible] concerto [illegible] «Capolinea disco». Capitanata dalla giovane Odette [illegible] Maio (voce e chitarra acustica), la band è composta da Francesco Call (chitarre), Davide de Polo (basso), Enrico Quinto (batteria [illegible] percussioni) [illegible] Davide Rosenholz (chitarre).

I «Soon» presenteranno al pubblico del Cuneese i brani tratti dal loro album di debutto «Scintille». Il disco è stato [illegible]lizzato con la collaborazione di Anjali Dutt che ha seguito la produzione artistica, coadiuvata [illegible] Andy Wilkinson e Dave Buchanan (collaboratori di Brian Eno, Pulp e Bjork).

Nati nel '93, i «Soon» si sono imposti grazie all'originalità e la genuinità della loro musica. L'anno dopo hanno partecipato [illegible] ospiti alle finali di Rock Targato Italia. [a. f.]

Castelnuovo D. B.

Enogastronomia con la musica

CASTELNUOVO DON BOSCO. Tra musica, arte [illegible] enogastronomia, torna la rassegna dei «Concerti d'estate», realizzata nell'ambito di «Piemonte in musica» con il patrocinio di Regione, assessorato alla Cultura del Comune e Pro loco di Castelnuovo (Asti). La [illegible] di quattro concerti prende [illegible] via domani [illegible] 21 nella [illegible] barocca di Sant'Andrea, piazza Cafasso, con l'orchestra «Delle Alpi e del mare» diretta dal [illegible] Boudin. In programma musiche [illegible] Schubert. Ingresso libero. Per completare la trasferta, il Comune suggerisce visite al centro storico [illegible] degustazione di prodotti locali [illegible] Cantina Sociale del Freisa, [illegible] San Giovanni; albergo Ciocca piazza Dante; ristorante Fonte S[illegible], frazione [illegible] Bardella; Il Portico, [illegible] dei Rivalba; Nuovo Monferrato, via Marconi, Mamma Margherita, frazione Morialdo. Informazioni allo 011/987.23.85. [m. t.]

Stasera importanti incontri musicali nel Cuneese

«A 4 mani» per Alice

La suite di Raf Cristiano si terrà in prima esecuzione a Mondovì col duo pianistico Pavignano-Pandini. Timothy Young suona [illegible] Bra

Una prima esecuzione contrassegnerà questa sera, alle 21, il concerto in programma nella sala polivalente di Mondovì, dove [illegible] presenta il duo pianisti[illegible] composto da Maria Grazia Pavignano e Anna Pandini. E' la «Suite Alice» tratta dallo spettacolo scenico di Raf Cristiano e articolata in sette brani: «Giardino», «Girotondo», «Circo», «Menestrello», «Alice danza», «Racconto», «Alice sogna».

La musica ha evidenti richiami [illegible] modelli antichi e nell'opera, scrive Adriana Novara, [illegible] esiste separazione tra gioco, fiaba, sogno e realtà».

Il duo Pavignano-Pandini completa il programma con alcune brillanti pagine [illegible] quattr[illegible] mani [illegible] consolidata notorietà come i «16 Valzer op. 39» e sei «Danze ungheresi» di Brahms, oltre a quattro delle «Danze slave op. 46» di Dvorak.

Sempre stasera, alle 21, è in programma un bel concerto a Bra, nell'auditorium della Cassa [illegible] Risparmio. E' [illegible] pianista australiano Timothy Young, 26 anni e già fanciullo prodigio (iniziò gli studi all'età di sette anni) che eseguirà musiche di Scarlatti, Haydn, Vecchiato e Ravel.

Young, tra le altre benemerenze acquisite, vanta la vittoria alla rassegna giovanile Città di Busalla, il Concorso Nazionale Città di Terzo, quello internazionale di Tortona e la prestigiosa Palma d'Oro di Finale Ligure. [l. o.]

Maria Grazia Pavignano (a sinistra) e Anna Pandini alla [illegible]

SALUZZO

Arrivano «I Coristi Torinesi»

A Saluzzo domani, ore 21, la sala Verdi della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale ospiterà [illegible] concerto [illegible] «I Coristi Torinesi» del maestro Peiretti, già direttore del Coro del Regio. In programma musica profana dell'Irlanda, Croazia, Ungheria, Russia, Brasile oltre ad alcuni spiritual. Il Coro composto da trentaquattro elementi è reduce da concerti a Vienna e al Regio di Torino. Per chi ama il teatro, sempre domani, a Villanovetta di Verzuolo la compagnia locale de «I Motobin» presenta lo spettacolo «Mia magna la baronessa», una commedia tutta [illegible] ridere, in un'edizione rivisitata rispetto alla prima edizione del [illegible]. Continua così [illegible] fortunata attività del gruppo che vanta ormai [illegible] storia di ben quattordici anni di successi. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. Prevendita nelle panetterie del paese. Replica domenica. [l. d.]

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

[illegible]

Delicati acquarelli

Un commovente ricordo per la straordinaria figura [illegible] Beppe Rosso, poeta, scrittore, filosofo [illegible] vita prematuramente scomparso, voluto dall'associazione Pedo Dalmatia con la mostra [illegible] Gemma Asteggiano, delicata acquarellista tanto stimata proprio da Beppe Rosso [illegible] incoraggiata a perseguire questa originale ricerca sul paesaggio. Ora, «L'incanto della neve» propone opere luminose e vibranti, alle scuole medie, [illegible] 25 [illegible] 26 maggio, [illegible] 1° e [illegible] giugno. Apertura celebrative domani alle 17.

CASTIGLIONE F.

Autori francesi

Nell'oratorio di Sant'Anna, il Comune e la Pro loco hanno organizzato un'importante collettiva di giovani e valenti artisti francesi della Costa Azzurra, «L'albero della libertà», con l'appoggio di qualificate cantine della zona: Cavallotto, Vietti, Gigi Rosso, Monchiero, Terre del Barolo e il ristorante Granduca, che ospitano belle personali, fino al [illegible] maggio.

RODDI

Opere in giardino

Grande successo di pubblico per la Bottega di Rocca Bella, in frazione Rocca Bella 3, inconsueta [illegible] d'arte aperta al pubblico per il gusto di vedere ambientate pregiate opere di grandi artigiani della ceramica, del ferro, del vetro, del batik, tutti piemontesi. Sculture [illegible] giardino, arazzi alle pareti, terracotte affascinanti alle finestre. Alcuni artisti: Rosetta Avalle, Laura Bogetto, lo Studio Potter, Vigna, Sciarretta, Borgarello, Marzia Avalle, Di Giorgi e altri. Aperto sabato e domenica (su appuntamento in settimana).

CHERASCO

Temi ambientali

A Palazzo Salmatoris continua sino al 2 giugno la personale di Ennio Onnis, artista in crescente evoluzione, ancorato a tematiche di denuncia, sfide ambientali, Onnis traccia anche percorsi legati alla comunicazione e alla telematica. Orario: sabato e domenica 9,30-12,30 e 15-18,30; oggi 15,30-19.

[illegible]

Simboli fossili

Alessandra Buglioni, la giovane figlia di Elisa Burlotto del [illegible] Castello, sta promuovendo momenti d'arte: «Memorie sottomarine di Valentino Marengo», che sollecitano incontri [illegible] interessanti artisti. Un dialogo allo specchio, alla ri[illegible] delle motivazioni profonde. Così Marengo racchiude ermeticamente simboli fossili in misteriosi contenitori neri per non disperderne le memorie. La rassegna termina il 16 giugno.

SALUZZO

Scorci cittadini

S'inaugura domani, nella saletta di palazzo Italia, in piazza Cavour, la mostra di oli del pittore René Migliaccio. Il ritratto, il paesaggio e gli scorci di Saluzzo sono gli elementi essenziali nel far risaltare la cultura [illegible] l'arte della «Granda». Da visitare feriali 15-19, domenica 10,30-12, 17-19. Fino al 2 giugno.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936. Or.: 17 19,30/22; L. 10.000
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96). — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [illegible]

Fiamma — Tel. 693.554 [illegible]: 19,30/22; sab. e fest. 17/19,30/22. Lire 10.000
L'esercito delle 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

Nuovo [illegible] — Tel. 692.951 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. [illegible] Thriller

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771 [illegible]: fer. 20/22 sab. e dom.: 15/18/20/22 Ingresso con tessera
Gli occhi del [illegible] — di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. Richards (Usa '96) — Una truccatrice, muta, assiste a un feroce delitto sul set di un film americano a Mosca e dal quel momento è perseguitata dell'assassino. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Don Bosco — Or.: fer. 21 [illegible]. 18,30; 21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA — Eden — [illegible]. 363.021. Fer. [illegible] Fest. 16/18/20/22 L. 10.000/7000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] — Or.: 20,45 fest. 15/20,45
OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21,15. Fest.: 16,15 18,15/21,10
La [illegible] volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel. 262.211
Italiani — di M. Ponzi, con G. Scarpati, G. De Sio, R. Ciran (It. '95) — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 50: sogni, imprevisti, storie d'amore, tradimenti. Poi la stessa umanità 20 [illegible] dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' Comm.

BRA — Impero — Tel. 412.317 L. 10.000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'[illegible]: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' [illegible]ler

Vittoria — Tel. 412.771 L. 10.000
Il vampiro di Brooklyn

BUSCA — Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: gio. 21; [illegible]. 20/22; fest. 19,40/22 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Nuovo — Or.: 15 e 20,30
[illegible]

CARAGLIO — Ferrini — Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22 L. 7000, ridotti 5000
OGGI RIPOSO

CENTALLO — Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726 gio. [illegible]. 21, fer. 20/22, fest. 20/22. L.7000/5000
Palermo Milano solo [illegible] — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

CHERASCO — Galateri — Tel. 488.324 Or.: 20/22; fest. 17/20/22 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

DRONERO — Iris — Tel. 916.393 Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 20/22
[illegible] RIPOSO

FOSSANO — Politeama — Tel. 62.407 Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' Thriller

GARESSIO — Excelsior — Or.: 21 Lire 7000
[illegible] RIPOSO

LIMONE — Lux — Tel. 927.534 L. 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ — Bertola — Tel. 47.896 Or.: 21 L. 9000; rid. 7000
SALA UNO: **Decisione critica**
SALA DUE: **La seconda volta**

ORMEA — Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE — Roby — Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000
Copycat - Omicidi in [illegible] — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller

SALUZZO — Civico — Tel. 43.758 Or.: 20/22 - fest.: 16/18 20/22 - Lire 10.000/8000
L'esercito delle 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Italia — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. [illegible] 1h 52' [illegible]co

[illegible] — Roburent — Or.: 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] — Aurora — Tel. 712.867
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico [illegible] cui [illegible] Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' Drammatico

Ritz — [illegible]. 712.477 Lire 9000/7000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Tatuaggi al pub

Al Pizzi pub, stasera (ore 21,30), dimostrazione di «Australian tattoo».

[illegible]

Rock commerciale

Allo Scacco Matto, stasera (21,30) rock commerciale [illegible] Gomma e i Mazzaferro.

[illegible]

Organo e coro

Nella parrocchiale di San Giovanni Battista, per la rassegna organistica, stasera (inizio ore 21), si [illegible] concerto per organo e coro, con Roberto Bertero e il «Cantus firmus» di Torino.

[illegible]

Serata live

Al Lochness pub, stasera (ore 22) rock internazionale con i «Flusso».

MONTANERA

Anteprima d'estate

Stasera, alle 21,30, da «Les Artistes», festa di presentazione del programma di spettacoli estivi. Si esibiranno artisti che proporranno sketch e canzoni.

FOSSANO

Jazz al castello

Stasera, alle 21, il jazz del quintetto fossanese guidato da Pape Migliaccio apre la rassegna di manifestazioni al castello.

BRA

Note al Caimano

Al Caimano di Pollenzo stasera (21) musica live [illegible] gruppo «Autostop per la luna».

[illegible]

La filodrammatica

Nel salone dell'asilo, stasera (ore 21), la filodrammatica del Gruppo anziani della Ferrero in «La locandiera».

SAVIGLIANO

Salta il concerto

E' saltato il concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, in programma stasera al «Milanollo».

Il locale di Cuneo invita tutti gli amici a brindare stasera per [illegible] decennale

Festa di compleanno al Club 21

Musica a go-go e cocktail sotto le foto «storiche»

CUNEO. Grande festa di compleanno, stasera al Club 21, che compie dieci anni di attività. Musica a go-go e nuovissimi cocktail saranno gli ingredienti della serata che vuole ricordare la nascita di un locale, allora, davvero «alternativo».

«Il club [illegible] come punto di ritrovo e apriva solo alla [illegible] - racconta Anna Blengino che l'aveva inaugurato con Marina Lorenzella -: dieci anni fa sembrava [illegible] che due donne aprissero un locale che voleva dichiaratamente proporre qualcosa d'insolito per la città». Nel clima amichevole, creato dalla dimensione ridotta [illegible] dallo stile delle proprietarie, iniziarono gli incontri: si parlava di filosofia orientale (venne ospitato l'incontro [illegible] un Dalai Lama), di astrologia con la presen[illegible] «maghi» piuttosto noti e, dopo mezzanotte, spesso il Club [illegible] presceIto dagli artisti per il «dopo-teatro».

Da [illegible], i campioni Papi e De Giorgi con il titolare [illegible] Club 21 Peppo Blengino

Anna guarda le tante foto appese alle pareti: ci sono Davide Riondino [illegible] Vasco Rossi, Paolo Conte [illegible] Nanni Loi e poi campioni dello sport come Piquet e Nannini, [illegible] manager Flavio Briatore e gli amici dell'Alpitour che il Club 21 ha seguito fin dagli esordi. Adesso Anna Blengino lascia il testimone [illegible] Silvio e Silvia: «Una coppia all'altezza del club». [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. [illegible]. **Premonizioni.** Or.: 16,10, 20,20. 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1 **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Durata 2h10'. Sala 3. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; [illegible],30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Orario; 17,10; 19,50, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultima profezia.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110. [illegible] **vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/e, tel. 4[illegible]: **Al centro dell'area [illegible] rigore.** Or.: 16; 17,40; 19,20, 21; 22,40
C. CHAPLIN II via Garibaldi [illegible], telefono [illegible] **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. [illegible] **critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Orario. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible] **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, [illegible], 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] V. Veneto 5. **Bruno aspetta in macchina.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE [illegible] Buozzi angolo [illegible] **Io ballo da sola.** Orario; 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, [illegible] **12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4. [illegible] di [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti** [illegible] **la fortuna** [illegible] **avuto i genitori** [illegible]**niali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito** [illegible] **12 scimmie** [illegible]: 15,10; 17,35; 20; [illegible]
[illegible] **UNO** v. [illegible], t. 817.1046. **La stanza di Cloe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Amiche per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Eloise la figlia** [illegible] **d'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Rosso d'autunno** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. [illegible] **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Un ragazzo, tre** [illegible] Or.: 16,30; 18,15; 19,55; 20,45; 22,35.
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Bullet.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. A causa di uno sciopero nazionale indetto dalle organizzazioni sindacali del settore Musica ed Enti Lirici, la recita di **Cendrillon** (turno E) prevista per questa sera non avrà luogo. Biglietteria ore 13/18,30. [illegible] 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI. P. [illegible]. Non pervenuto.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. Questa sera ore 21 Progetto maggio teatro scuola: scuola media Fratelli Rosselli di Fiano presenta: **Jesus Christ Superstar.** Prevendita cassa teatro 10/13; 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **La ribelle**, telenovela
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,26 [illegible] **Tigre**, cartone animato
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 **Samurai**[illegible], film
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **The red light show**, varietà sexy
0,15 **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
18,30 **Le spie**, telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Diagnosi**, talk show
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,05 **La provincia in prima pagina**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19 — **La** [illegible] **domanda**, rubrica
19,30 [illegible] **musica**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Tv fitness - Body care**
21 — **Vn sport**
21,30 **Videonotizie**
22 — **My music**, musicale
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
1 — **Notte Vg**

Telecity
17,21 **Merenda & Cartoons**, varietà
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Assassino sul ponte di Londra**, tv movie
22,30 **Seven Show**, varietà
23,15 **Hot spot**, varietà
23,45 **Vacanze, istruzioni per l'uso**, attualità viaggi
0,20 **Abat-jour**, varietà sexy
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **Alice**, telefilm

Primantenna Super [illegible]
18,03 **Telefilm**
19 — **Rubrica** [illegible]
19,30 **Tg Sera**
21 — **Telefilm**
21,30 **Appuntamento con trilla**
22,30 **Sport: Super Sixx sport**
0,15 **Film**

Videonord
18,30 [illegible] **Music**
19 — [illegible] **cose buone**, rubrica
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Ag**[illegible] **spettacoli**, spettacolo di varietà
0,30 **La lampada di Al**[illegible]
1 — **Match music**, [illegible]

Quarta Rete Tv
18 — [illegible], telenovela
19,30 [illegible]
20,30 **Super shazzacke solò** dalla discoteca Excalibur di [illegible] terme con «Gli Specchio».
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue**, [illegible]
1,30 [illegible] **music**, musicale

[illegible] Rete
19 — **Quinta Rete News**, [illegible]
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20,30 **La signora di fronte**, film
22,20 [illegible] **Rete News**, notiziario
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, informazione
24 — **Emoti**[illegible]

G.R.P.
[illegible] **Grp Monitor**, notiziario
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Gol mania**, rubrica
22 — **Motori Italia**, rubrica
23,20 [illegible] **al** [illegible], rubrica
23,30 **Le auto della** [illegible]
0,30 **Grp Monitor** (repl[illegible])

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Gol mania**, sport
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **E' Pentecoste**, vita [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni** [illegible]
20,40 **Documentario**
21,15 **Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible]

Rete 7 [illegible]
17,30 **Dragon Ball**, junior cartoni
19,03 [illegible]
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Ninja commandmends**, film
22,15 [illegible]
22,40 **Informasette**
23 — [illegible]
0,30 **Copertina**

[illegible] **errori e** [illegible] **programmi sono causati** [illegible] **non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica alla piscina comunale importante meeting interregionale

«Stelle» del nuoto a Mondovì

Nella vasca cinquecento atleti che rappresentano trentuno società. Sono previste prove riservate alle categorie Esordienti A e B, Ragazzi e Assoluti. Anche cuneesi fra i favoriti

GRANDA SPORT

RALLY

Saluzzo, «100 mila Trabucchi» [illegible] Piero Beltrandi apripista

Parte domani alle 7 da Saluzzo il rally «100 mila Trabucchi» valido per il Tricolore 2 litri, per il Campionato Piemonte Val d'Aosta e per il «Challenge Scuderia Fisa». Fra i 120 iscritti Piergiorgio e Romeo Deila, Travaglia, Alex Fiorio. Apripista sarà Piero Beltrandi. [r. s.]

[illegible]

Firmato un accordo tra Torino e Tre Valli

Un'intesa biennale per diventare punto di riferimento del Toro nel Cuneese. Questi i [illegible] dell'accordo firmati dal responsabile giovanile granata Gabetto e il presidente del Tre Valli Marino Chiera. Dalla «Granda» due allenatori saranno invitati agli «stage» estivi dei granata. La collaborazione permetterà di ospitare amichevoli col Toro, fino alla Primavera. [r. s.]

[illegible]

Stasera allo stadio di Alba finali del [illegible] «Brovia»

Dalle 20,30 il «Coppino» di Alba ospita stasera le finali del trofeo «Brovia» di calcio. [a. s.]

DIRETTIVO

Rinnovati i «quadri» [illegible] Cavallermaggiore

Il Cavallermaggiore ha eletto il nuovo Consiglio direttivo [illegible] Luigi Giribaldi presidente onorario, Osvaldo Novarino presidente (confermato), Sebastiano Testa vicepresidente, Giuseppe Gonella direttore sportivo, Beppe Alasia responsabile dei giovani, i confermati Enrico [illegible]dra (segretario) e Michele Baravalle (amministratore delegato). La società ringrazia l'ex vicepresidente Gioachino Fumero (rimasto nel Consiglio a curare i rapporti col Comune) e l'ex ds Aldo Bertero. [r. s.]

MONDOVI'. Ci saranno anche l'Aurelia nuoto Roma e i Carabinieri Napoli fra le trentuno squadre in lizza nel meeting interregionale di [illegible] «Città di Mondovì» che si svolge domenica nella piscina comunale. Cinquecento i concorrenti in gara, alcuni di altissima caratura: nel farfalla e dorso la campionessa di [illegible] Federica Biscia; nella «rana» la Prelle (Centro nuoto Torino) e Civallero (Carabinieri); sui «100 stile libero» Jemmi (Centro nuoto Torino) e Zorzan (Casale nuoto), che tenteranno di abbattere il muro dei 50", loro attuale limite. Sempre nello «stile libero» si cimenterà la saluzzese Giulia Maero [illegible] il personale di 58": [illegible] tempo di livello nazionale.

Nei 200 «stile», inoltre, [illegible] in li[illegible] gli azzurri Formentini e Rubaldo. Il buon te[illegible] tecnico generale è confermato da una ventina di atleti reduci dai Campionati Juniores indoor di Imperia. Fra gli Esordienti «A» torna a esibirsi nella sua prima piscina il monregalese Lucio Luoni (ormai più che una «promessa»), ricco del [illegible] formidabile 1'06" nei 100 metri «farfalla». Anche lui è fra gli annunciati protagonisti della rassegna.

La manifestazione comprende il trofeo «Bios» (riservato alle categorie Esordienti A, Ragazzi e Assoluti) e il trofeo «Punto sport» (per la categoria Esordienti B). Il meeting monregalese si annuncia di grande presti[illegible] con una partecipazione molto qualificata nonostante la concomitanza [illegible] quello di Montecarlo, uno degli ultimi appuntamenti a livello europeo per consentire, a chi non l'abbia già raggiunto, di puntare al minimo olimpico. Il programma di quest'anno, oltre alle distanze classiche dei 100 metri nei quattro stili, è arricchito dalla distanza sui [illegible] metri «stile libero». Fra le trentuno formazioni presenti in vasca, diciannove sono piemontesi, sette liguri e due valdostane. La «Granda» sarà rappresentata da Cuneo nuoto, Libertas Cuneo, Centro nuoto Mondovì, Centro sportivo del Roero. [r. s.]

Federica Biscia di Villanova Mondovì domenica è fra le atlete più [illegible]

PODISMO

Domenica dalle 7,30

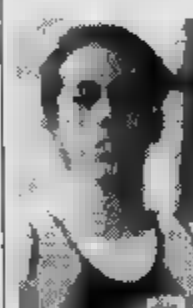
C'è la staffetta [illegible] Savigliano e Pontechianale

SAVIGLIANO. Prenderà il via alle 7,30 di domenica la quattordicesima staffetta podistica Savigliano-Pontechianale organizzata dalla Podistica Savigliano con la locale sezione del Club alpino italiano; l'arrivo è ai 1743 metri del rifugio in Alta Val Varaita. I frazionisti per ogni squadra saranno 8 più due riserve. E' certa la partecipazione di oltre quaranta formazioni da tutto il Piemonte: cercheranno di battere il record della manifestazione, stabilito nel '94 da Sanfront in 3h44'8".

I cambi di testimone [illegible] a Pomerolo, Piasco, Brossasco, Frassino, Sampeyre, Torrette e Rabioux. «Anche quest'anno abbiamo grandi atleti della corsa su strada e della salita - dice Claudio Ghione, organizzatore fin dalla prima edizione -; fra gli altri ci sarà [illegible] Maurizio Gemetto». [p. b.]

[illegible]

Correrà 5000 e 1500

Sabrina Varrone in pista a Bologna negli Assoluti

Sabrina Varrone (Atletica Avis Bragas) è reduce dal quarto posto conquistato ai Mondiali Universitari disputati in Portogallo

BRA. Oggi e domenica la ventiquattrenne braidese Sabrina Varrone (Atletica Avis-Bragas) sarà di scena a Bologna negli Assoluti. «Correrà 5 mila e 1500 - spiega l'allenatore Alberto Bagliani -. Dopo il quarto posto ai Mondiali Universitari in Portogallo e la super prova sui 3 mila nel meeting internazionale di Catania, la mezzofondista si era infortunata al piede. [r. a.]

Basket, serie D

La bagarre alle spalle del Dogliani

ALBA. Si è riaperta la lotta per conquistare il secondo posto nel campionato di [illegible] D di basket. La Centotorri Alba ha battuto il Savigliano 86-78 nella terz'ultima giornata e ha rimesso tutto in discussione. Nell'incontro disputato ad Alba di fronte a un folto pubblico, con una numerosa rappresentanza di tifosi saviglianesi, la squadra di Ivo Tedesco ha pareggiato il conto della partita dell'andata.

La gara è stata molto [illegible]battuta e [illegible] perché la posta in palio era alta. La squadra di casa ha chiuso il primo tempo in vantaggio 47-29. All'ini[illegible] c'era stato molto equilibrio, [illegible] sul finire dei primi 20' Marisio e compagni hanno trovato la forza di staccarsi. Anche nella prima fase della ripresa il vantaggio si è aggirato intorno ai [illegible] punti, [illegible] i saviglianesi di Antonello Arioli, con un buon Ramonda, hanno buttato in campo tutta la loro carica agonistica, riuscendo a portarsi a ridosso degli avversari. Il match si è fatto molto spigoloso e gli arbitri, aspramente contestati dagli ospiti, hanno anche inflitto al Savigliano un paio di «tecnici». Gli ospiti si sono avvicinati fino a 4 punti, [illegible] nelle ultime battute i langaroli hanno saputo conservare la calma necessaria per vincere. Nel dopo partita le proteste dei [illegible] saviglianesi sono continuate e gli arbitri hanno chiesto l'intervento dei carabinieri per poter lasciare il Palazzetto.

In classifica il già promosso Dogliani, che aveva anticipato l'incontro col Castelnuovo per partecipare a un torneo in Francia, è sempre primo con 54 punti; seguono il Savigliano con 42, la Centotorri [illegible] 41 e il Moncalieri con 40.

Nel prossimo turno in programma domani [illegible] alle 21 il Savigliano [illegible] il Castelnuovo, Dogliani [illegible] a Pinerolo e la Centotorri gioca in [illegible] domenica alle 20,30 con la Druentina. Decisiva per la piazza d'onore potrebbe essere l'ultima giornata, quando il Savigliano giocherà sul campo del Moncalieri. [a. s.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 24 Maggio 1996

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'assistenza domiciliare agli anziani estesa a tutta la settimana e sino alle 20

In Comune ripartono le assunzioni

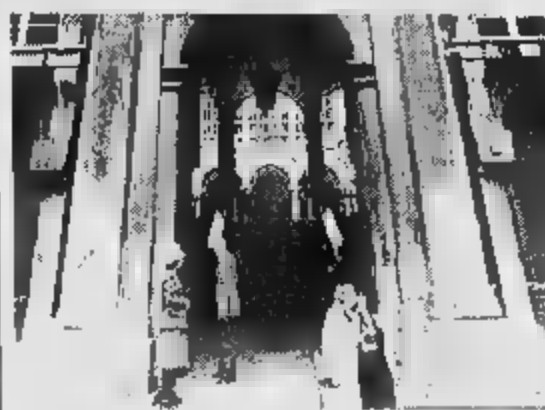
Dieci dirigenti e venti assistenti sociali. Su proposta dell'assessore Sergio Rossetti tra circa un mese comincerà l'esperimento a favore della terza età. Ci si affiderà a società cooperative per coprire l'orario

GENOVA. Il Comune di Genova riapre le assunzioni. Per cominciare, una decina di posti da dirigente e altri venti per assistenti sociali. Ma è solo l'inizio. Nel caso dei posti banditi dai servizi sociali, il concorso è già stato effettuato e si tratta di assumere i primi venti candidati in graduatoria.

Per una volta tanto, le buone notizie fornite dall'amministrazione comunale non finiscono qui. L'assessore ai servizi sociali Sergio Rossetti ha annunciato l'estensione dell'assistenza domiciliare agli anziani anche nei giorni di sabato e domenica e durante il resto della settimana sino alle ore 20.

Si parla di «sperimentazione» poiché il nuovo piano di assistenza, per la sua complessità, necessita di un periodo di collaudo su un campione ristretto di utenti. Saranno 120 persone ad essere seguite con questo nuovo metodo. Ovviamente, il Comune dovrà ricorrere a nuove forze, oltre al personale dipendente che con le [illegible] assunzioni (complessivamente 50 effettuate dall'attuale amministrazione comunale) sarà in grado di seguire meglio e più da vicino i casi affidati.

«La delibera sarà presentata lunedì prossimo in consiglio comunale - spiega l'assessore Rossetti - e subito dopo l'approvazione sarà indetta la gara per cooperative di servizi. Abbiamo già formato la commissione esaminatrice. Ci affideremo per il 10 per cento al criterio dei costi del progetto presentato, per il 90 per cento alla validità del piano stesso, all'esperienza della cooperativa, alla formazione dei suoi operatori».

In base ai tempi tecnici, tra un mese-un mese e mezzo, dunque prima dell'estate, il piano sarà operativo nei quartieri: Pontedecimo, Bolzaneto, Rivarolo, Castelletto, Portoria, Foce.

Ripartono le assunzioni a Palazzo Tursi e l'assistenza domiciliare agli anziani viene estesa a tutti i giorni della settimana e sino alle 20

«Abbiamo scelto queste zone della città - prosegue Rossetti - dopo aver verificato la presenza tra i residenti di numerosi anziani e ultrasettantacinquenni, che vivono soli. Questo dato è in costante aumento».

Il servizio farà capo, come avviene tuttora, ai centri di assistenza domiciliare del Comune «Cad» che stabiliranno con un colloquio con l'anziano le sue esigenze e quale sia il tipo di assistenza migliore. Se sarà [illegible] portare aiuto all'anziano nelle fasce orarie non «coperte» dal personale comunale, si farà ricorso al personale delle cooperative.

Lo stanziamento a bilancio è di 600 milioni. Il periodo di sperimentazione durerà un anno. L'obiettivo del Comune è di aumentare di un terzo il numero di assistiti a domicilio: attualmente sono 1071 in tutta la città, si potrà arrivare realisticamente a 1500. La filosofia invece è sempre di facilitare la permanenza dell'anziano nella propria casa.

Nella riunione della giunta comunale che si è svolta ieri mattina sono state approvate le delibere per i bandi di concorso di 1 posto per assistente di asilo nido, 1 posto per la scuola dell'infanzia, 4 dirigenti, 5 funzionari direttivi amministrativi di ottavo livello, 3 posti di funzionario direttivo/tecnico, 3 dirigenti con contratto a tempo determinato per l'affidamento sociale che saranno selezionati da una società specializzata di ricerca del personale.

Paola Cavallero

VENTIQUATTR'ORE

DROGA

Spacciatori condannati a 166 anni

Pene complessive per 166 anni di reclusione e due miliardi e 146 milioni di multa sono stati inflitte a 17 trafficanti internazionali di cocaina processati a Savona al termine di un' indagine della direzione distrettuale antimafia di Genova. Lo stupefacente sbarcava a chili dalla Colombia a Vado, trasportata da bananiere. Da qui veniva trasferita a Rapallo per il confezionamento e il successivo smistamento in Italia. Le pene variano dai 18 ai 3 anni e riguardano una banda di colombiani. [a. l.]

COMUNE

Adeguati gli affitti dei negozi del centro

Il Comune di Genova batte cassa dagli inquilini morosi. Tra gli ultimi a conciliare sono stati i titolari delle ditte «Stagno» e «De Magistris» nel palazzo dell'Accademia. Il canone pagato dalla ditta Stagno era di 2 milioni l'anno ed è stato adeguato a 13 milioni e 596 mila lire. La situazione della ditta «De Magistris» passa da 6 milioni a 72 milioni 936 mila lire all'anno. [p. c.]

[illegible]

I personaggi di «Striscia la notizia» al Carlini

Domani alle 21, allo stadio Carlini, si disputerà una partita di calcio a fini benefici tra la formazione di «Striscia la notizia» contro una rappresentativa locale. Il ricavato servirà per l'acquisto di un'auto con rianimazione per la Croce Bianca di San Desiderio. [p. c.]

[illegible]

L'associazione «Il Genovino» anima Sarzano

L'associazione di operatori economici «Il Genovino» organizzata per domani una cerimonia di sapore storico con la sfilata nelle strade del sestiere di Sarzano dei balestrieri e tamburini dell'«Embriaco», dei gruppi in costume «Sextum». [p. c.]

Il furto era stato compiuto nella notte fra il 9 e il 10 maggio a Savignone

Recuperate pellicce per 700 milioni

Bloccato uno degli autori del colpo da «Eurofurs»

GENOVA. Avrebbe rubato pellicce per oltre settecento milioni. Ma una parte del bottino è rimasta nella sua abitazione. Questo debole per visoni, marmotte e colli di volpe è costato caro a Giuseppe B., 37 anni, nato in Svizzera e residente in Italia.

L'uomo è stato fermato la notte scorsa dai carabinieri della compagnia di San Martino ad Arluno, un paese dell'hinterlando milanese. I militari sospettano che l'uomo sia l'autore o fra gli autori del furto avvenuto alcuni giorni fa alla pellicceria Eurofurs di Savignone che fruttò un bottino di 700 milioni. Con un'auto di grossa cilindrata, probabilmente un fuoristrada, i malviventi hanno sfondato la pesante saracinesca del magazzino del negozio.

Subito dopo, con incredibile rapidità, sono penetrati all'interno e si sono impadroniti di decine di pellicce custodite nelle celle frigorifere. Il furto era stato compiuto nella notte fra il 9 e il 10 maggio, ma pochi giorni dopo c'è stato un replay: ancora una volta il furto è [illegible] compiuto ai danni del negozio di Savignone.

Il bottino complessivo è stato di settecento milioni di lire.

I militari sono risaliti a Giuseppe B. dopo una serie di indagini e dopo aver ascoltato le testimonianze di quanti, quella sera fra il 9 e il 10 maggio, avevano notato qualcosa di strano per le strade di Savignone.

Qualcuno avrebbe visto allontanarsi dalla zona a tutta velocità, durante la notte del primo furto, un'auto di grossa cilindrata che corrisponderebbe a quella dell'uomo arrestato. Un'altra serie di accertamenti hanno concentrato i sospetti dei carabinieri della compagnia genovese sul cittadino italo-svizzero.

Nel suo appartamento, accanto alle pellicce, sono state trovate anche decine di autoradio, centinaia di capi di abbigliamento firmato e nuovi, una radio in grado di [illegible] sintonizzata sulle frequenze della polizia e, infine, un «immobilizzatore». Si tratta di una particolare arma che emette forti scariche elettriche che possono immobilizzare e stordire un uomo per diversi minuti.

I carabinieri ritengono che Giuseppe sia l'ideatore dei colpi alla pellicceria di Savignone e che faccia parte di una banda per organizzata e con una certa [illegible] nel ramo della pellicceria, ma le indagini non sono ancora concluse. [m. c. c.]

PONTEDECIMO

Via ai lavori di restauro

«Il nucleo centrale della circoscrizione di Pontedecimo versa in condizioni di massimo degrado». A scrivere così non sono gli abitanti, ma una volta tanto un funzionario pubblico. Il verbale di sopralluogo effettuato dagli esperti dell'amministrazione comunale è stato inserito nella delibera che propone una serie di interventi pubblici e privati di risanamento, approvata ieri dalla giunta. Rientrano nell'elenco: manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche del palazzo sede del consiglio di circoscrizione, ricostruzione della passerella pedonale sul torrente Polcevera, demolizione del fabbricato industriale ex Raiola e costruzione di un edificio sede di negozi, uffici, abitazioni, e della caserma locale dei carabinieri, restauro della casa della Beata Chiara, risistemazione delle piazza Pontedecimo, Partigiani Caduti, Arimondi, e via Guido Poli. [p. c.]

Si era sposato da poche settimane, inutile l'allarme della moglie

Agente della Polfer, 34 anni è ucciso in casa da un infarto

GENOVA. Si era sposato poche settimane fa ma un malore improvviso, forse un attacco di cuore, lo ha ucciso.

E' accaduto mercoledì pomeriggio: Mauro Burlando, un agente di polizia di 34 anni, si è accasciato improvvisamente sul pavimento mentre si trovava nella sua abitazione di via Donaver.

L'uomo è stato subito soccorso dalla moglie che ha avvisato un'ambulanza. Le sue condizioni erano disperate. Dopo alcune ore di agonia, durante la notte, il suo cuore si è fermato.

La notizia della sua morte ha provocato dolore e sorpresa fra i colleghi della Polfer del compartimento di Genova. Mauro era molto conosciuto: era entrato in polizia giovanissimo, a 19 anni, ed era apprezzato per l'impegno e la professionalità che aveva sempre dimostrato. Ultimamente prestava servizio presso la squadra informativa della Polizia ferroviaria. [m. c. c.]

SAN TEODORO

Strada chiusa al traffico

Paura l'altra mattina nel quartiere di San Teodoro. Un muraglione in via San Marino stava per crollare. Quando un passante si è accorto di vistose crepe sulla superficie e di alcuni calcinacci, ha subito avvertito i vigili del fuoco. Una squadra della stazione centrale ha raggiunto via San Marino e, a scopo cautelativo, la zona è stata immediatamente transennata: l'intera strada è stata chiusa al traffico e anche ai pedoni provocando grossi disagi per gli abitanti dei palazzi che si trovano sulla collina di San Teodoro.

La situazione non si è sbloccata nemmeno ieri: centinaia di persone che dovevano scendere verso Genova per raggiungere il posto di lavoro o la scuola hanno dovuto cercare un itinerario alternativo. L'unica possibilità era quella di raggiungere via Bartolomeo Bianco. Il tratto di muro che rischia di crollare da un momento all'altro è di circa venti metri e riguarda la parte inferiore di via San Marino. Sempre ieri i tecnici comunali hanno effettuato un sopralluogo per verificare la stabilità del muro ed hanno deciso di attendere ancora qualche giorno prima di autorizzare il passaggio pedonale. Non si esclude che prima di permettere di nuovo il transito, l'amministrazione comunale debba compiere lavori di consolidamento. Intanto i vigili di zona controllano che, a causa di questa interruzione, il traffico non subisca intoppi o rallentamenti come era accaduto subito dopo l'allarme lanciato ai Vigili del fuoco. [m. c. c.]

I viaggiatori: «Ascoltate i nostri consigli»

Orario estivo dei treni proteste tra i pendolari

GENOVA. Protestano i pendolari delle Ferrovie. Protestano e fanno sentire la loro [illegible] una lunga lettera inviata alla direzione del comparto regionale delle Ferrovie dello Stato e agli organi di stampa. Seguono decine e decine di firme.

I toni del documento sono molto duri. Ieri la direzione delle Fs non era in grado di replicare per l'assenza (giustificata da altri impegni di servizio) del direttore generale Francesco Vinci.

I viaggiatori si dicono preoccupati per «alcune indiscrezioni» che riguarderebbero il posticipo di circa venti minuti dei treni attualmente in partenza da Savona alle 6,52 e alle 7,17, in occasione dell'entrata in vigore dell'orario estivo.

«I pendolari che quotidianamente si recano a Genova Brignole chiedono l'immediata [illegible] del suddetto [illegible]», si legge qualche riga dopo. Inoltre: «Chiedono ai responsabili Fs spiegazioni per il più totale disinteresse nei confronti dei loro suggerimenti, in particolare di un treno diretto Savona-Brignole nello stesso orario».

E non è tutto. Anche «l'inserimento di un rapido con obbligo di supplemento da Savona in partenza alle ore 6,40 con arrivo a Principe alle 7,10 appare quasi umoristico», sentenziano gli utenti.

Altre lamentele riguardano il treno in partenza da Brignole alle ore 17 per Albenga. «Durante l'estate è rovente, raramente i più forzuti riescono ad aprire il finestrino, i posti a sedere [illegible] insufficienti già a Principe, da tempo non arriva a Savona in orario e si ferma continuamente, soprattutto tra Genova e Prà».

Per non parlare della scarsa pulizia delle carrozze, dei messaggi diffusi dagli altoparlanti sul cambio improvviso del binario di arrivo di un treno. Ce n'è abbastanza per far saltare i nervi a chiunque. Forse anche ai responsabili delle Fs. [p. c.]

Il piano quadriennale per l'edilizia presentato ieri: in totale saranno aperti una quarantina di cantieri

Nuovi alloggi per gli studenti a Genova

Nel centro storico saranno anche recuperati gli antichi palazzi

GENOVA. Genova si «restaura»: nascono nuovi alloggi, vengono ristrutturati antichi palazzi e nel centro storico sorgeranno nuove residenze per gli studenti. E senza aggiungere un mattone. Questo, almeno, è la promessa dell'assessore regionale all'Edilizia Romolo Benvenuto che ieri, insieme al direttore generale dello Iacp Giuseppe Borneto e al coordinatore Giovanni Giudice, ha presentato il piano quadriennale di interventi di recupero nella provincia di Genova.

Verranno aperti una quarantina di cantieri finanziati con i 100 miliardi messi a disposizione dalla Regione attraverso i fondi ex Gescal.

Un ruolo di super operatore immobiliare è stato svolto dallo Iacp (che gestisce circa 18 mila alloggi di cui alcuni di proprietà dell'istituto e altri del Comune e della Usl). «Questa volta abbiamo dato una sterzata di 180 gradi - ha dichiarato Benvenuto - preferendo recuperare nuovi alloggi, ristrutturando o compiendo permute e vendite fra proprietà diverse, senza quindi costruire nuovi edifici. Non sono previste [illegible] nuove, quindi, e non per piccoli volumi».

Nel centro storico di Genova saranno realizzati alloggi per gli studenti

Oltre ai cantieri già previsti nel Piano di recupero approvato la settimana scorsa in Consiglio comunale, ci sono altri progetti in calendario: l'acquisto da parte dello Iacp di un palazzo in [illegible] Europa di proprietà dell'Erso permetterà di realizzare nuovi appartamenti e, con i 12 miliardi incassati dalla vendita, l'Erso a sua volta convertirà in alloggi per studenti alcuni immobili del centro storico. Cantieri in vista anche per il palazzo delle Due Torri di via Garibaldi, per palazzo Grillo, alle Vigne, per palazzo Sopranis, in via dei Giustiniani, e per l'hotel Zurigo di via Gramsci (ora di proprietà dello Iacp) che sarà convertito in alloggi.

Spostandosi a Ponente la scuderia di Villa Rossi, a Sestri, diventerà una biblioteca mentre le ex manifatture del tabacco saranno trasformate in abitazioni e in un museo dell'industria. Novità anche a Borgoratti: via Canale sarà unita a via del Chiappeto consentendo così il passaggio nella [illegible] di un minibus. Il vecchio seminario del Chiappeto, secondo un accordo fra Iacp, Curia e Usl, ospiterà alloggi, un campo di calcio e un parcheggio. I lavori dovrebbero partire entro 10 mesi. A Cogoleto il piano prevede la trasformazione dell'ex ospedale Marina Rati in alloggi. [m. c. c.]

Al Centro congressi

Intervento in diretta dal San Martino per mille chirurghi

GENOVA. Chirurghi a convegno da tutta Italia al Centro congressi dei Magazzini del Cotone. Si è aperta ieri la «tre giorni» sul tema «Chirurgia iterativa. Complicanze, sequele e reinterventi». Presiede i lavori, il professore Gian Massimo Gazzaniga di Genova.

Il congresso, organizzato dall'associazione chirurghi ospedalieri «Acoi», ha riunito a Genova oltre un migliaio di esperti che dibatteranno, in particolare, sul rapporto rischi/benefici per il paziente operato dopo un precedente intervento.

Il programma dei lavori è articolato sui temi di chirurgia generale, pediatrica, plastica, toracica, urologica, e vascolare. Sabato i congressisti assisteranno in collegamento diretto con l'ospedale San Martino alle fasi di un intervento.

Non mancano gli appuntamenti mondani: visite guidate per le signore, cena di gala [illegible] Francesco Baccini, stasera, a Palazzo Ducale. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Europa: corso Europa
Ghersi: Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via 185

COGOLETO
Conti: via Colombo.

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 84 015.

CAMOGLI
Machi: della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.189.

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106,

ZOAGLI
Vallera: piazza Dicembre tel. 259.041.

CHIAVARI
Frezzato: via Roma 36m (Lavagna), tel 392.816

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, 49.232.

AUTOAMBULANZE

G: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; tel. 771.119; **Recco:** tel 74.234, **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309 655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** tel 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351: **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **varolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985, **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.511; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129.
Cicagna: tel.. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480 655 - 47.751.
Rapallo: tel. - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel 771.137; **Recco:** tel 75.134; **Santa Margherita:** tel. 286.830; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.181, **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel 42.386; **Cogoleto:** tel 9181 765; **Moneglia:** tel 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.zale Da Ve **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** tel. 259.365; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.61.
Santa Margherita: tel. 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 - 586553. **Casarza Ligure:** 457.141. **Borzonasca:** 340.018. **Cicagna:** 82.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072.

A TEATRO E AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21
Lire 50/35/25.000

Teatro Stabile — **Ivanov**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Di Anton Cechov, regia Marco Sciaccaluga. Compagnia Teatro Stabile di Genova.

Teatro Stabile — CHIUSURA
Sala Duse
Tel. 831.18 91
Ore 20,30
Lire 40.000/28,000

Pol. Genovese — RIPOSO
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 30/25.000

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. Ore 20,45
L. 28.000/18.000

T. della Tosse — CHIUSO PER FERIE
Sala Dino Campana
Ore 22,30
Lire 24.000/18.000

T. della — **William Shakespeare - L'opera completa. Parte prima.**
Agorà
Ore 20,45
Lire 24.000/18.000

Teatro Garage — OGGI RIPOSO
Sala Diana
Or.: 21 feriali (dom. 17)
L. 20.000/15.000

CINEMA

1 — **Fargo**
Tel. 208.549 Or.: 15,50 17,15/18/20,50/22,40 - .000 sab.-dom- 12.000; mer.
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco dell'azienda. V. M. 14 1h 38'

Ariston 2 — **Decisione critica**
Tel. 208.549
Or.: 15.10/17.35/20.25/22.45
Lire 10.000
sab.-dom- 12.000; mer. 8000
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano di alcuni dirottatori isla su un volo fra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Augustus — **Piume di struzzo**
Tel. 566.810
Or.: 15/17,50/20.10/22,30
L. 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 8000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo matrimonio del figlio di dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1 — **ragazzo tre ragazze**
Tel. 586.418
Or.: 15,30/17,15/18/20,45
22.30. 10.000
sab.-dom. 12,000; mer. 8000

Corallo 2 — **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**
Tel 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10,000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Conci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal di Enrico. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Grattacielo — **Diabolique**
Tel. 564.403. Or.: 15,30 18/20,20/22.30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux — **Amiche per sempre**
. 581.891
.30/18.30/20.30
- Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di L. L. Glatter, con D. Moore, Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e la complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 362.8298. Or.: 15
17,30/20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Olimpia — **Schegge paura**
Tel. 581.415
Or.: 15,45/17,30/19,15
21,10/23 - Lire 10.000
sab.-dom. 12,000; mer. 8000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Orfeo — **Bullet**
Tel. 564,849
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire
sab.-dom 12.000; 8000

Palazzo — **Tre vite e una sola morte**
Tel. 565.512
Or.: 15.30/17,15/19/20,45
22.30 Lire 10.000
sab.-dom. ; .
di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

Ritz d'essai — **I miserabili**
Tel. 314.141
Or.: 15.15/18.20/21,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12 000, mer.
di C. Lelouch, con J. P. Belmondo, A. Martinez, J. Marais (Fra. '95) — Liberamente tratto da Victor Hugo, le gesta di Jean Valjean di volta in volta nei panni di forzato, pugile, partigiano e sindaco. N. V. 2h 53'

Universale — **Un vampiro a Brooklyn**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582 461
Or.: 15.30/17,50/20.10
22,30. L. 12/10/8000

Universale — **L'esercito 12 scimmie**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2, T. 582 461. Or.: 15
17,30/20/22,30 L. 10.000
sab.-dom. ; mer. 8000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno : un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Universale — **Le affinità**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30
17,50/20.10/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12 000; mer.
dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. V. 1h 38' **Commedia**

rdi — **Io da**
Tel. 562.137. Or.: 15,30
17,50/20,10/22.30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

LUCI
. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.518; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — NUOVO PROGRAMMA
Tel. 413.838
Or.: 20.15/22,30. Fest. 14,30
ult. 20,30. L. 6000/

Carignano d'essai — **Rassegna film di successo**
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 7000

Fritz Lang — **Vecchia guardia**
Tel. 219.788
Ore 21,15
Lire 8000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con formazioni cumuliformi possibili temporali, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani.** Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temp. staz.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19 °C, umid. rel. 65%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare poco mosso sottocosta - mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1022 mb (staz.).

TEMPERATURE

Genova	max **21**	min **14**
Savona	max **23**	min **15**
Imperia	max **20**	min **18**

UN ANNO A IMPERIA
Max: **20**; min: **13**; temp. mare **18**

Il **Sole** sorge alle 5,53 e tramonta alle 20,56. **La Luna** si alle 12,04 e cala all'1,12 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **L'eau froide**
Tel. 505.936
Ore 20,30/22,30; fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/6000/5000

Chaplin — **Underground**
. 880,069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Nickelodeon — **Braveheart**
Ore 21.15; dom. 17 e 21.15
Venerdì d'argento ore 16
L. 6000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 887.841
Ore 21.15
L. 6000/5000

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Io ballo sola**
Tel. 698.1200. Or.: 20,30
22,10; da ven. a lun. 15,15
ult. 22,10. Lire 10.000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 867.71 30
Or.: 21
Lire 6000/4000

NERVI
S. Siro — **Il giurato**
Tel. 32.02.564. L. 8000
Or.: 20.30/22,30
. 15.30. ult. ,30
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

VOLTRI
A — **Via Las Vegas**
Tel. 613.61.38
Or.: giov./ven./sab./dom.
15.30 - ult. 22.30. L. 8000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

BOLZANETO
Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 8000

S.
Centrale — **Schegge di paura**
Tel. 288,033
Ore 15,30/22.20
L. 10 000
di G. Hoblit, Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un av di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

RAPALLO
Augustus — **Piume di struzzo**
Tel. 61.951
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000
di Nichols, con Williams, N. Lane, Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

CHIAVARI
C — Concerto musicale del **Villaggio del Ragazzo**
. 363.274
Ore 21

Mignon — **Le affinità elettive**
, 309.694
Or.: 16,20/18,20/20,20
22,30 Lire 10.000
dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano «danze» sentimentali quattro personaggi. N. V. 1h 38'

STR
Ariston — Manifestazione premio **And**
Tel. 41.505

SAVONA

Monsignore in ascensore
Musical con il Medical Mistery Tour
Ore 21

Astor — **Rabelais**
Tel.
Ore 21
Lire 40.000/35.000
Spettacolo teatrale con Paolo Rossi.

Diana 1 — **Le elettive**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ot di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali quattro personaggi. N. V. 1h 38'

Diana 2 — **Diabolique**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

3 — **Fargo**
Tel. 825,714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' **Dramm.**

Eldorado — **Schegge di paura**
Tel. 820.583
Or.: 17,30/20/22,30
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Filmstudio — **Via da Las Vegas**
Tel. 838.63.22
Or.: 20,30/22.30
Lire 6000/6000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52'

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/8000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 15,30
Lire 7000/5000

ALASSIO
Colombo — **Tre vite e una sola morte**
T. 640.263. Or.: 20,30/22,30
pref./fest. anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000
di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

Ritz — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 640.427. Or.: 20,15/22,30
pref. e fest. 18,30 ult. 22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro tempo per re di cambiare il destino del pianeta, sterminato da misteriosa epidemia, N. V. 2h 10'

ALBENGA
Diabolique
Tel. 51.419. Or. 21
Ore 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16,30 e 18,30
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Astor — **City Hall**
. 50.597,
Or.: 20,30/22,30. . anche 16,30 e 18,30. L. 8000/6000
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

LA SUP.
Leone — OGGI
Ore 21

CAIRO M.
Abba — **Il giurato**
Tel. 504,234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro Green. N. V. 2h **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina — **Piume di struzzo**
Tel.
Or.: 20,30/22
L. 7000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h

LOANO
Loanese — **Ragione e sentimento**
Tel. 669.961.
Ore 20,30/22,30
L. 10.000/6000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 16' **Commedia**

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Ore 17/21
L. 7000/5000

T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 7000

VARAZZE
Verdi 1 — **Schegge paura**
Tel. 97.249
Or.: 20.20/22,35
Lire 10.000/7000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo gratuitamente un dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Verdi 2 — **August**
Tel. 97.249.
Or.: 20.40/22,35
Lire 10,000/7000
di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96) — «Zio Cecov» trasportato tra i monti del Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e fa esplodere le contraddizioni. N. V. 1h 35' **Dramm.**

IMPERIA

Centrale — **L'esercito 12**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Dante — **Il giurato**
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/7000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma il suo nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

A. DI TAGGIA
Capitol — **Ragione e**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
L. 7000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di caste per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si senza eredità. Dal libro della Austen, Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

GHERA
Olimpia — **Io**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 6000
di Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Dianese — **Copycat**
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/6000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

SANREMO
Ariston — **Il tacchino**
Or.: 16/21
Lire 20.000 pomeriggio
Lire 30.000 sera
Spettacolo teatrale

Ariston — **Schegge di paura**
Tel. 507.070
Or.: 15,30/22,30
Lire 10.000/5000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un av di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio un prelato. Non viet. 2h 10' **Gi**

Roof — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ariston Roof Sala due — **Compagna di viaggio**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita N. V. 1h 48' **Psicologico**

Roof Sala tre — **Riccardo III**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45'

Centrale (Sala A) — **Tre vite e una sola morte**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

Tabarin (Sala B) — **Diabolique**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. **Thriller**

L'operazione domenica con i volontari [illegible] i mezzi comunali

Spiagge pulite, al lavoro dal Castello di Rapallo

RAPALLO. Con le prime giornate di sole le spiagge del Tigullio cominciano ad essere frequentate, ma gli arenili non sono ancora al meglio: il lungo periodo di piogge e le recenti mareggiate hanno portato a riva tonnellate di rifiuti che giorno per giorno vengono raccolti dagli addetti alla balneazione.

Serve anche la collaborazio[illegible] di volontari che controllino e puliscano anche quegli angoli di spiaggia che non sono sotto le competenze degli stabilimenti balneari. La spiaggia libera di fronte all'antico castello sul mare è stata scelta, insie[illegible] ad altri arenili, per l'operazione «spiagge pulite», promossa [illegible] ogni anno da Legambiente. Domenica dalle 9.30 decine di volontari del circolo «Tigullio verde» si riuniranno [illegible] pressi del castello per iniziare la loro opera di pulizia.

All'importante operazione partecipa anche l'amministrazione comunale mettendo a disposizione [illegible] volontari il materiale necessario alla raccolta dei rifiuti che con i mesi si [illegible] ammassati sulle spiagge: saranno distribuiti guanti, sacchetti, rastrelli ed il supporto organizzativo necessario per la pulizia. Il materiale raccolto [illegible] poi portato alle discariche con [illegible]zzi comunali. A queste operazioni che si svolgono sempre in un clima di spontaneità, partecipano anche giovani che si trovano sugli arenili per la prima tintarella. [g. vi.]

PRESENTATO A CHIAVARI

Ecco il mini-elicottero

Su iniziativa del Lions Club chiavarese è stato presentato un elicottero ultraleggero, realizzato in Italia su progetto dei fratelli Castiglioni, archeologi ed etnologi che avevano esigenza di un mezzo facilmente trasportabile. [illegible] velivolo pesa 250 chili, può decollare con un peso fino ai 500 chilogrammi, costa 145 milioni: può facilmente atterrare in piccoli giardini e «appontare» su medie imbarcazioni. [g. vi.]

Gli inquirenti attendono i primi riscontri dagli esami dei reperti

Nada Cella, la verità è vicina?

A 18 giorni dal terribile omidicio di Chiavari gli investigatori restringono il campo delle ipotesi. «Abbiamo ascoltato 150 persone per avere il maggior numero di particolari sulla vicenda»

CHIAVARI. Sono ormai trascorsi 18 giorni da quel lunedì 6 quando Nada Cella è stata aggredita e [illegible] nell'ufficio [illegible] via Marsala dove era impiegata da circa cinque anni: 18 giorni e gli inquirenti attendono i primi riscontri degli esami dei reperti trovati nell'ufficio del commercialista Marco Soracco.

Sono state fatte ipotesi su ipotesi e tutte sono rimaste senza una conclusione. «Aspettiamo i risultati delle perizie - ha detto ieri il vice questore Pasquale Zazzaro - potrebbero riservare elementi significativi per proseguire [illegible] indagini». Gli inquirenti, stando a quanto è stato detto ieri nella sede della polizia, pare abbiano notevolmente ristretto la rosa dei possibili sospetti. Lo hanno potuto fare ascoltando una serie interminabile di persone: «Dal giorno dell'aggressione di Nada Cella - ha detto Zazzaro - abbiamo ascoltato circa 150 persone, per cercare di individuare il maggior numero possibile di particolari sulla vicenda».

La polizia ha cercato di non escludere alcuna ipotesi: oltre agli inquilini del palazzo, i clienti di Marco Soracco, parenti e amici di Nada, [illegible]o stati ascoltati anche i giovani che si recano nella palestra dove Nada era iscritta, ma che no[illegible] frequentava più da due mesi. Altre indicazioni utili alla soluzione del giallo di via Marsala, sarebbero arrivate dall'esame del computer che Nada Cella utilizzava quotidianamente. Diciotto giorni sono tanti; la gente comincia a parlare di «delitto perfetto» [illegible] ascoltando le poche parole che gli inquirenti rilasciano alla stampa, pare [illegible] che le indagini siano mirate e che per la soluzione [illegible] deve ormai aspettare soli pochi giorni. Tutto legato ai risultati degli esami che gli specialisti stanno eseguendo a Roma? «Non possiamo dire di aver compiuto concreti passi avanti - ha detto il vice questore - ma continuiamo a lavorare».

Tanti particolari in possesso della polizia non sono certo [illegible]ti a tutti [illegible] ogni volta il vice questore ne aggiunge [illegible] che pare determinante: «Qualcuno nel palazzo ha sentito», aveva detto l'ultima volta che ha incontrato e ieri ne ha aggiunto un altro di particolare. «Abbiamo ricevute molte segnalazioni da cittadini, lettere e telefonate anonime, e [illegible] sono mancati gli spunti interessanti». In città da due giorni si parla di un certo Stefano che sarebbe stato ascoltato dalla polizia, anzi di alcuni giovani di [illegible] Stefano. Alla domanda [illegible] esiste questo fantomatico personaggio, il vice questore ha risposto «Non conosco nessun Stefano». Un altro particolare da accantonare? Però Pasquale Zazzaro salutando i giornalisti ha detto «Ci vediamo Domenica». Scherzava?

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

[illegible]

Festa alla Scuola di Telecomunicazioni

La Scuola Telecomunicazioni delle Forze armate, oggi celebra il quarantaquattresimo anniversario della sua costituzione: la cerimonia militare, nella caserma «G. Leone» in via Parma, inizierà alle 11 con lo schieramento dei reparti e gli onori alla bandiera. [g. vi.]

[illegible]

Una mostra degli alunni sull'ambiente

La scuola media G. Descalzo che partecipa all'iniziativa «la scuola adotta un monumento» oggi inaugura una mostra dedicata ai beni ambientali e culturali sestresi. L'inaugurazione alle 17 nella succursale della Descalzo in via Dante, sarà integrata da una visita alla penisola. [g. vi.]

[illegible]

Incontro sugli enti locali e [illegible] lavoro

Alle 9 nella sede Enaip, in corso Millo, incontro-dibattito, organizzato dalla Cisl, sulle possibilità per l'Ente locale di offrire concrete possibilità di lavoro. Si parlerà di appalti, borse lavoro, cantieri scuola, progetto obbiettivo e lavori socialmente utili. [g. vi.]

SORI

Dibattito su «Il dialetto oggi»

Domani alle 16 nella biblioteca Italo Calvino dibattito pubblico su «Il dialetto oggi». All'incontro, promosso dal Comune e coordinato da Enrico Carbone, segretario della «A compagnia», interverrà il prof. Lorenzo Coveri, docente di dialettologia all'Università. ws[g. vi.]

[illegible]

«La consolazione della filosofia»

Oggi alle 17 all'auditorium di piazzale San Francesco, il prof. Guido Milanese della Cattolica di Milano, presenterà la «Consolazione della filosofia» di Severino Boezio. [g. vi.]

Il processo a Genova per l'omicidio di Pasquale Oliviero in vico Indoratori

Storie d'amore all'ombra del delitto

«Mi sono autoaccusato perché ero innamorato»

GENOVA. Perché Marco Valenza si autoaccusò dell'omicidio di Pasquale Oliviero? Lo fece perché era innamorato di Arianna Soddu e sperava di mettersi in buona luce [illegible] lei non facendo alla polizia il nome dello zio Beniamino Soddu che gli aveva chiesto [illegible] pistola con cui fu poi uccisa la vittima. Valenza ha spiegato [illegible] questo modo, ieri mattina nell'aula della corte d'assise, la «bugia» che [illegible] detto quando fu arrestato. Il giovane ventiseienne (difeso dall'avvocato Tonino Lerici) [illegible] ora accusato di [illegible] morale nel delitto, insieme a Domenico Gadaleta, 25 anni, (avvocati Lia Vinci e Vittorio Pendini), ma solo perché i due avrebbero fornito l'arma dell'assassinio avvenuto il 5 [illegible] del '94 a un killer rimasto sconosciuto.

Beniamino Soddu, che era stato tirato in ballo dallo stesso Valenza dopo che il giovane aveva ritrattato la sua prima confessione, è risultato completamente estraneo alle indagini e ha dimostrato, con un alibi [illegible] prova di bomba, che non poteva [illegible] vico Indoratori, nell'appartamento in cui fu ucciso Oliviero. Ma, ieri mattina, sollecitato dalle domande del pubblico ministero Luigi Lenuzza Marco Valenza ha nuovamente affermato [illegible] incontrato [illegible] Beniamino Soddu il giovedì precedente il delitto e che lui gli chiese [illegible] poteva domandare in prestito la pistola che aveva Gadaleta. Lo fe[illegible] ulteriore spiegazioni e gliela consegnò il sabato pomeriggio alle [illegible] in piazza San Lorenzo. «Soddu mi disse - ha affermato l'imputato - che aveva un appuntamento con Oliviero. Aggiunse che ci saremmo rivisti da lì a un'ora».

Secondo l'imputato si ritrovò con Soddu alle 19 e [illegible] per riprendersi l'arma. Quando [illegible] giorno dopo si accorse che mancavano dei colpi si spaventò, la ruppe in più parti e la buttò nei tombini dei piani di Sant'Andrea.

Il pm ha poi domandato a Valenza perché nei primi interrogatori disse che [illegible] stato lui a uccidere Pasquale Oliviero. «Per non fare [illegible] nome di Beniamino Soddu - ha risposto. Autoaccusandomi credevo di mettermi in buona luce con lui e di riflesso con la nipote Arianna che [illegible] interessava molto». A questo punto il presidente dell'Assise Lino Monteverde ha fatto presente all'imputato che dopo una condanna per omicidio la ragazza non l'avrebbe forse più rivista e Valenza ha osservato che, in quel momento, il sentimento aveva prevalso sulla ragione.

Pasquale Oliviero, la vittima

Successivamente è stato interrogato anche Domenico Gadaleta. L'imputato ha confermato che Valenza gli chiese la pistola, ma senza spiegargli bene a che cosa poteva servire. Quando venne a sapere dell'omicidio di Pasquale Oliviero, però, si spaventò [illegible] andò a trovare il [illegible] amico. Lo vide del tutto calmo e [illegible] si tranquillizzò [illegible] sua volta. D'altronde lo riteneva incapace di fare una [illegible] simile. In apertura d'udienza (il processo è stato poi rinviato al 30 maggio prossimo) [illegible] stato ascoltato il perito balistico Franciscolo che ha affermato come vi siano 80 probabilità su 100 che la pistola Browling calibro 6 [illegible] 35 trovata a pezzi [illegible] tombini sia l'arma del delitto.

Attilio Lugli

Grandi celebrazioni per l'opera di don Nando Negri

Musica [illegible] sport, è la festa per i 50 anni del Villaggio

COGORNO. Il «Villaggio del ragazzo», l'imponente opera sociale [illegible] don Nando Negri, compie 50 anni: tra le manifestazioni in programma per festeggiare la ricorrenza, assumono particolare importanza due giornate di musica e sport organizzate nella sede del Villaggio a San Salvatore dove per la prima volta [illegible] Tigullio è disponibile il «Bungee jumping».

Gli eventi sportivi che si svolgeranno domani e domenica sono: trial acrobatico, tornei giovanili di calcio, pallavolo [illegible] pallacanestro; esibizioni [illegible] atleti cinesi nel tennistavolo; arrampicata sportiva in parete artificiale; esibizioni di danza, ginnastica acrobatica, aerobica, judo e arti marziali, trekking equestre. Per la parte musicale domani e domenica, dalle 15 alle 24, si esibiranno gruppi musicali giovanili con [illegible] partecipazione dei gruppi «Hot bibins» [illegible] «Soul velvet».

Le manifestazioni sportive coinvolgono anche la Fontanabuona dove domani si apre la «Settimana dello sport, turismo e giovani», promossa dalla Provincia di Genova. Domani negli impianti di Carasco, Cicagna, Lumarzo [illegible] Moconesi inizierà un torneo di tennis. A Gattorna dalle 20,30 alle 23 [illegible] gara [illegible] trial gimkana in scooter per ragazzi. Fino a domenica 2 giugno si svolgeranno gare, tornei, esibizioni in tutta la vallata. Tra gli sport rappresentati pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio, atletica, tennis e tennistavolo, equitazione, pattinaggio artistico, karate, ciclismo.

Domenica a San Colombano gara [illegible] pesca. Un'altra gara [illegible] pesca è stata organizzata a Nei[illegible] per [illegible] domenica successiva con raduno alle 7 a Donega. Da lunedì 27 a sabato 1 giugno tutte le sere, dalle 21 alle 23, [illegible] Lumarzo un corso [illegible] ballo nel bungalow [illegible] Comune. [g. vi.]

La Media «Rinaldo Enrico» oggi ad Alessandria

Il progetto Scuola sicura Genova approda in finale

GENOVA. L'appuntamento [illegible] per oggi [illegible] Alessandria. Qui, nella finale nazionale del progetto «Scuola Sicura», i ragazzi delle scuole medie inferiori delle città che nell'anno scolastico 1995/96 hanno preso parte alla interessante iniziativa ministeriale, si contenderanno la palma dei più bravi nella conoscenza dei rischi [illegible] casa, a scuola [illegible] nel territorio.

Sarà presente anche Genova, insieme a La Spezia. Mentre Savona ed Imperia [illegible] sono già cimentate nel progetto «Scuola Sicura», nei due precedenti anni scolastici.

Il compito di rappresentare la provincia genovese spetta alla scuola media «Rinaldo Enrico». Quasi una predestinazione in onore del maggiore dei Vigili del fuoco, protagonista di storiche imprese alla guida della leggendaria «libellula». La gara ricalca il classico «gioco dell'oca», [illegible] percorsi divisi in [illegible] caselle numerate. Le prove di abilità consisteranno nel rispondere alle domande riguardanti gli argomenti trattati con gli Enti partecipanti al progetto: Prefettura, Vigili del fuoco, Croce rossa, Agesci, Corpo forestale, Enel, Telecom e le organizzazioni di volontariato del gruppo «Enrico» di Sestri Levante e di S. Carlo di C[illegible]. Sono previsti anche giochi e prove attitudinali a sorpresa. Scenario della competizione la splendida piazza della Libertà di Alessandria.

La squadra che rappresenterà i colori genovesi sarà composta da: Maurizio Buti, Massimiliano Escolsior, Elisa Pratolongo, Mattia Sciaccaluga e Solinas Belinda. Con loro l'insegnate Maria Grazia Marongiu. Per due giorni, centinaia di ragazzi provenienti da tutte le regioni italiane, si confronteranno [illegible] argomenti difficilmente presenti nei libri di testo.

[mic. cos.]

IL CASO

PREOCCUPATI TUTTI GLI OPERATORI

I traffici sono in calo e il perno dell'economia cittadina vacilla

In porto sale la tensione

Il presidente degli utenti: «Incertezze su criteri e costi, manca una politica»
Si propone di completare strade e ferrovie. I sindacati sul piede di guerra

SAVONA. Lo sciopero di ieri in porto è il sintomo più evidente del clima di forte tensione sociale che si sta creando attorno all'ormai unica colonna portante dell'economia cittadina. I traffici sono in calo, specie per quanto riguarda [illegible] varie e contenitori, parecchie navi vengono dirottate su Genova e, ultima «tegola», è arrivata la decisione del governo Dini di accordare soltanto il prepensionamenti ai portuali della «Pippo Rebagliati».

Questa situazione di profondo malessere è stata affrontata, ieri mattina, nel corso dell'assemblea annuale dell'Unione utenti del porto di Savona-Vado, l'organizzazione che raggruppa gli operatori economici dell'area savonese e piemontese, la cui attività industriale, commerciale o armatoriale è interessata ai servizi resi dallo scalo marittimo.

Il presidente, Antonino Catanese, nel [illegible] della sua relazione ha messo in evidenza come il porto «non viva un momento felice». E ha spiegato: «Nei primi 4 mesi del '96 ha accusato una flessione media del 5 per cento, decisamente preoccupante. La sostanziale non competitività nella movimentazione di taluni tipi di merce può essere solo in parte attribuita alla mancata attuazione di processi di ristrutturazione dell'Autorità portuale. E da ultimo è arrivato il decreto ministeriale sugli esodi dei portuali. Vi è incertezza su criteri e costi nella concessione delle banchine, non è stata definita una politica portuale chiara. E' pertanto molto opportuno che tutti coloro che operano o sono preposti istituzionalmente allo sviluppo del nostro sistema portuale riflettano sull'impostazione da dare al suo futuro. Bene ha fatto l'Autorità portuale a indire per il 31 maggio un convegno sul ruolo del porto Savona-Vado per le Regioni d'Europa».

Quali le proposte degli utenti per uscire dalla crisi? Secondo il presidente Catanese occorre il completamento delle infrastrutture viarie e ferroviarie, la completa ristrutturazione dell'Autorità portuale, la creazione di una politica di commercializzazione dei servizi.

Molti gli interventi, a cominciare da quello di Alessandro Nofroni, il console della compagnia «Rebagliati», che ha sparato a zero sui terminalisti dei container operati a Vado. Erano stati promessi sino a 75 mila «pezzi» ogni anno, ma attualmente si arriva solo a 13 mila, una miseria rispetto anche agli impianti realizzati. E ha criticato anche la «guerra tra poveri» che provoca il defilarsi [illegible] Savona di alcune correnti di traffico.

Intanto, le segreterie Cgil, Cisl e Uil dei portuali hanno «deplorato la politica del ministero della Marina mercantile a proposito degli esodi che impedisce di fatto alle Compagnie di completare il processo di trasformazione». In una nota, parlano senza mezzi termini anche di «mancata trasparenza», per cui hanno deciso di chiedere un immediato confronto con le segreterie nazionali al fine di comprendere quale sia stato il ruolo del sindacato in questa vicenda per quanto riguarda il porto di Savona, vicenda che non ritengono [illegible] conclusa né esaustiva rispetto agli esuberi strutturali presenti nel nostro scalo».

C'è la volontà di chiamare direttamente in causa il neoministro Burlando per chiarire un provvedimento che, senza dubbio, presenta [illegible] pochi lati oscuri, non fosse altro perché firmato appena due ore prima che il governo Dini si dimettesse.

Tra i portuali, dopo le due ore di sciopero per ogni turno attuate ieri, traspare la chiara volontà di proclamare altre agitazioni e di invitare i parlamentari savonesi a intervenire.

Ivo Pastorino

Preoccupazione a Savona perché il porto è in fase di recessione

CONFRONTO

Container, ultimo posto

L'Unione utenti del porto di Savona-Vado ha effettuato [illegible] ricerca senza veli sui traffici realizzati durante il '95 nei principali porti del Tirreno. Sono stati presi in esame container, merci varie, rinfuse solide e liquide. Ebbene, Savona esce piuttosto malconcia dal confronto. In quanto a contenitori, Savona-Vado è all'ultimo posto mentre La Spezia è sul milione di unità, Genova sulle 600 mila e Livorno sulle 400 mila, Savona sfiora appena quota 13 mila.

Anche nelle merci [illegible] il divario è stato netto: poco più di 200 mila tonnellate Savona contro il milione e centomila di Genova e le oltre 900 mila di Livorno e La Spezia.

Va un po' meglio nelle rinfuse solide (quasi 400 mila tonnellate Savona, 900 mila Genova, 100 mila Livorno, 300 mila Livorno) e in quelle liquide (900 mila Savona, 2 milioni e mezzo Genova, 1 milione Livorno, 100 mila La Spezia). Ma queste ultime sono merci di scarso valore aggiunto. [i. p.]

Fervore d'iniziative in vista dello «stop»

A scuola, mostre teatro, concorsi

SAVONA. Teatro, mostre, premi, concorsi. Le scuole savonesi sono al centro di una serie di iniziative di fine d'anno.

Elementari. Giovedì [illegible] s'inaugura l'iniziativa della direzione didattica «Quando la lettura diventa un gioco», in collaborazione [illegible] l'istituto magistrale «Della Rovere». Nell'atrio del Comune, con il patrocinio dell'assessorato della Cultura, la mostra dedicata alla pace della XXV Aprile.

Domani, all'Auditorium di Monturbano, spettacolo teatrale delle 3ªA e 3ªB della Astengo. Tema, l'inquinamento del mare e la tutela dell'ambiente. Il 12 giugno grande festa di fine d'anno alle XXV Aprile. Nei giorni scorsi nelle scuole di Santuario è stato inaugurato il murales realizzato dai bambini delle Elementari.

Medie e Superiori. Alle «Sbarbaro» saggio di chitarra il 3 giugno, a cura degli insegnanti di educazione musicale. Giovedì 30 maggio alle 15 presso la «Sala Europa» del liceo scientifico «Orazio Grassi» di Savona, si terrà la lezione conclusiva del primo ciclo del corso di aggiornamento per insegnanti degli istituti superiori della provincia sul tema «Dalla lettura alla comprensione del testo». Il corso, che fa seguito alla mostra del libro organizzata dallo stesso liceo nel novembre scorso, si concluderà nel prossimo ottobre [illegible] attività didattiche pratiche. La relazione conclusiva sarà tenuta dai professori Lorenzo Coveri dell'Università di Genova e Marcella Tixi del Giscel Liguria ed avrà per argomento «Leggere il testo non narrativo».

Per il terzo anno consecutivo l'Itc «Pertini» di Varazze si è distinto per la qualità degli elaborati realizzati per il concorso regionale «Diventiamo cittadini europei: 30 giovani al Parlamento Europeo»; infatti tutti e sette i ragazzi partecipanti [illegible] no rientrati [illegible] «magnifici» trenta vincitori.

Un elaborato in particolare è stato incluso dalla commissione dell'Irrsae Liguria fra i quattro segnalati al ministero della Pubblica Istruzione tra tutte le scuole della Liguria.

Questi i nomi dei vincitori: Sara Brizzo, Daniela Conigliaro, Paola De Renzis, Marcella Ferrando, Valentina Amenduni, Tiziana Calcagno, Claudio Malerba. [r. p.]

Mostra di contemporanei e musica per Montale

A Finale 96 opere da oggi nei Chiostri

FINALE LIGURE. Doppio appuntamento culturale a Finale. Al teatro Domus serata letteraria-musicale dedicata a Montale e nell'oratorio De Disciplinati di Santa Caterina inaugurazione della mostra retrospettiva del Movimento Arte Contemporanea, curata da Luciano Caramel, [illegible] 96 opere di artisti noti a livello internazionale.

Montale. Il Comune, in collaborazione con Provincia, Regione e associazione «Amici del teatro Sivori» propone alla Domus (ore 21) il concerto dal titolo «Montale fra Debussy e Grieg». Si tratta di uno degli incontri realizzati nei mesi scorsi a Genova nell'ambito delle manifestazioni per il primo centenario della nascita di Eugenio Montale. La parte musicale sarà preceduta da due brevi interventi di Stefano Verdino e Roberto Iovino, curatore della manifestazione genovese. I protagonisti del concerto saranno l'attore Piero Borgina, il violoncellista Riccardo Agosti e il pianista Sergio Ciomei. Verranno, fra l'altro, proposte anche due Sonate di estrema complessità di Debussy e Grieg.

Arte Contemporanea. Viene inaugurata alle 18, nell'oratorio De Disciplinati dei Chiostri di Finalborgo, la retrospettiva sul Mac. Il catalogo dell'esposizione ripercorre e commenta l'intera vicenda del movimento, dai primi avvii, alla fine del 1948, fino alla conclusione del 1958, in seguito alla morte di Giovanni Monnet animatore e coordinatore della complessa attività del gruppo. In esposizione, sino al 24 luglio (ore 15-20, festivi compresi) 96 opere (pitture e sculture) di artisti «scelti tenendo conto dei tempi effettivi della partecipazione dei loro autori al Mac». Fra questi ci sono Mauro Reggiani, Luigi Veronesi, Piero Dorazio, Paolo Levi Montalcini, Antonio Venditti, Max Huber, Alberto Moretti, Giuseppe Allosia e molti altri nomi prestigiosi. [a. r.]

Il problema, soprattutto per i familiari, si aggrava con il trascorrere del tempo

Malati di mente, rimedi in vista

L'Usl ha finalmente preso coscienza dell'importante questione dando vita ad una serie di iniziative
Il primario del settore: «Oltre al piccolo reparto ospedaliero in funzione alloggi e comunità terapeutiche»

SAVONA. Pochi posti letto, un reparto da trasferire (Valloria in una posizione infelice), una [illegible] di progetti ormai in fase avanzata: l'assistenza ai malati mentali è un problema controverso e per anni «dimenticato» dall'Usl. E il disagio, soprattutto tra i familiari dei malati, cresce: e si apprende la storia di un padre costretto a tenere in casa il figlio schizofrenico perché i periodi di ricovero, in base alle norme di legge, sono «troppo brevi».

L'uomo ha paura che possa accadere qualcosa di grave. Da una parte la chiusura dei manicomi, dall'altra l'incapacità di organizzare strutture alternative. Con pesanti «proiezioni» nella cronaca [illegible] la chiave di molti delitti è proprio nella follia. Un caso per tutti: l'egiziano che ha ucciso moglie e figlia a Varazze aveva già denunciato una forte «sofferenza» psichica. I carabinieri ne avevano inutilmente sollecitato il ricovero. Si affacciano anche nuovi tipi di malati: tossicomani «bruciati» dall'uso di eroina e cocaina, malati terminali di Aids, alcune patologie legate alla vecchiaia.

L'Usl, dopo [illegible] lunga stasi, ha messo a punto [illegible] serie di iniziative, in stretta collaborazione con «La Redancia», struttura privata che opera a Varazze.

Ne parla il nuovo primario del settore psichiatrico dell'Usl 2, Panfilo Ciancaglini, responsabile per la provincia di Savona, nel corso di un incontro con i primari e gli psichiatri della comunità terapeutica La Redancia che s'è tenuto nella sede di Varazze. Sono intervenuti il dottor Giovanni Giusto, direttore sanitario de «La Redancia», la dottoressa Roberta Antonello, direttore tecnico di «Redancia» 2.

«Le strutture sanitarie pubbliche - spiega Ciancaglini - devono affrontare problemi sempre più gravi e complessi. Ora, oltre al reparto del San Paolo che ha una capacità di ospitare una ventina di malati, sono attive una serie di comunità terapeutiche e alloggi in grado di accogliere i malati bisognosi di un'assistenza più continua». Si tratta delle comunità di via Amendola a Savona (10 posti letto); Villa Bugna (sei posti); a Pietra Ligure sono attive Villa Froscaroli e Villa Livi, che sarà inaugurata oggi.

Nella comunità de «La Redancia», convenzionata con l'Usl, vengono accolti i malati che necessitano di lunghi periodi di ricovero. [m. nu.]

TICKET

Uguali in tutta Liguria

Pronto soccorso, nuove regole per i ticket. Entro la prossima settimana, l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, sottoporrà alla giunta una delibera che regolamenterà l'applicazione dei ticket in tutti gli ospedali liguri. Finora, il mercato tariffario è stato un'autentica giungla con ticket applicati diversamente [illegible] vari presidi. Bertolani ha deciso di istituire una quota fissa «tutto compreso» che non dovrà superare le 70 mila lire. Questo comprenderà la visita del medico di pronto soccorso e le prestazioni diagnostiche (radiologia, esami di laboratorio e via di seguito).

Fino ad oggi non è stato così in tutti gli ospedali liguri. Fra questi anche il San Paolo che ha applicato sì una quota massima di 70 mila [illegible] suddivisa per branche. Un esempio: se il paziente viene sottoposto a una radiografia ad una gamba e insieme a un elettrocardiogramma il ticket può salire ben oltre le 70 mila. [p. p.]

IL CERCALAVORO

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi. I bandi riguardano: 8 posti personale varie qualifiche Comune di Bracciano (Rm); 18 posti personale varie qualifiche Comune di Codroipo (Ud); 9 posti agenti pol. municip. 5ª q. f. Comune di Moneglia (Ge); un posto istr. ammin. 6ª q. f. casa di riposo «A. Suarez» di Calizzano (Sv); numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. fascia B medicina legale ospedale S. Martino; numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. fascia A anestesia e rianimaz. e 2 posti dirigente medico 1° liv. fascia B neurologia Usl 3 Genovese; numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. fascia B ortopedia e nefrologia Usl 5 Spezzino; un posto istruttore area ammin. part-time Comune Voltaggio (Al); 11 posti ten. Genio aeronautico in spe anno 1996-1997; un posto vicecom. vigili 8ª q. f. Comune Sestri L. (Ge).

L'elenco continua così: 2 posti collab. prof.le 5ª q.f. Comune Stazzano (Al); un posto ispettore sanit. igiene e organizz. servizi ospedal. Istituto «G. Gaslini»; un posto dirigente medico 1° liv. fascia B farmacotossicodip. Usl 1 Imperiese; numero imprecisato di posti abilitaz. esercizio libera professione geometra anno 1996 ministero P. I., 5 posti assist. [illegible] 6° liv. Istituto zooprofil. Piemonte, Liguria, V. Aosta; 11 posti tecnici laboratorio 6° livello, un posto perito chimico 6° liv. Istituto zooprofil. Piemonte, Liguria, V. Aosta; 8 posti collab. prof.le vigile urbano 5ª Comune di Recco (Ge), 27 posti assist. ammin. 6ª q. f. e 8 posti operatore spec. lavorazione materiali non metallici 5ª q.f. ministero Grazia e Giustizia.

E ancora: 5 posti personale varie qualifiche Provincia Parma; 3 posti collab. prof.le 5ª q. f. Comune Arezzo; 3 posti personale varie qualifiche Comune Fivizzano (Ms); un posto geometra comunale 6ª q. f. Comune Lavagna (Ge); 7 posti personale varie qualifiche Comune Milzo (Mi); 6 posti collab. infermiere prof.le Istituti Ospitalieri Cremona; 4 posti dirig. medico 1° liv. fascia A «Istituti ospitalieri» Verona.

E poi: 400 posti finanzieri ausiliari anno 1996 ministero Finanze; [illegible] posti referendario ruolo carriera magistratura Corte dei Conti; 10 posti collab. prof.le - agente 5ª q.f. area vigilanza, numero imprecisato di posti per segretarie lingua spagnola per Cee - competenza Consiglio; un posto istruttore ammin. ufficio tributi 6ª q.f., un posto istruttore ammin. ufficio [illegible] 6ª q.f. e uno collab. prof.le autista scuolabus vigile Comune Diano Castello (Im); 6 posti personale varie qualifiche Comune di San Giuliano M. (Mi); 10 posti personale varie qualifiche Comune Trecate (No); 4 posti personale varie qualifiche Comune Viadana (Mn); 8 posti personale varie qualifiche Comune Chiusi (Si); 8 posti personale varie qualifiche Comune Collegno (To); 5 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. f. Comunità Mont. Valtiberina Sansepolcro; 8 posti personale varie qualifiche Opera Pia Faluppi Ist. assistenza anziani Pieve di Cento; 3 posti autorizz. comunali esercizio noleggio con conducente autovet. Comune Carcare (Sv); 2 posti analista collaboratore liv. 8 ospedale «Galliera» Genova; numero imprecisato di posti complessi orchestrali e corale per Teatro La Fenice di Venezia, un posto direttore - età minima 40 anni - bando pe/58/s per il Parlamento Europeo; un posto vigile urbano 5ª q. f. Comune Boissano (Sv).

L'elenco continua con 1 posto istruttore direttivo 7ª q. f. e uno istruttore direttivo tecnico 7ª q. f. Comune di Bolano (Sp); un posto funzionario area tecnica 8ª q. f. per Comune di Sarzana (Sp); un posto comandante polizia municip. area vigilanza, uno da vicesegretario gen. 1/Q/d area ammin. e uno per ragioniere capo 1° dirig. area finanziaria Comune Lavagna (Ge); un posto istruttore [illegible] 6ª q. f. Comune Ospedaletti (Im); 10 posti tecnici specializzato manutenzione viaria 5ª q. f. Provincia Venezia; 8 posti personale varie qualifiche Comune Brescia; 4 posti personale varie qualifiche Comune di Ferrara; 7 posti personale varie qualifiche Comune Lecco; 6 posti personale varie qualifiche Comune Lodi; un posto dirigente sanit. II liv. organizz. serv. san. base Usl 4 Tigullio; un posto dirigente sanit. liv. fascia B chirurgia gen.; 3 posti personale varie qualifiche Opere Pie d'Onigo di Perderobba (Tv); 2 posti funzionario tec. 8ª q. f. Ente Risi.

E ancora: 200 posti notaio per ministero Grazia e Giustizia; 3 posti dirigente 1° liv. fascia A Azienda ospedaliera Careggi Firenze. 5 posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera «Meyer» Firenze; 142 posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera «L. Spallanzani» Roma; un posto dirigente biologo 1° liv. fascia B lab. Istituto «G. Gaslini», numero imprecisato di posti incarichi 1° livello dirigenz. fascia B Usl 2 Savonese; un posto dirig. medico 2° liv. chirurgia plastica ospedale S. Martino; un posto direttore straord. ministero Risorse Agricole; 5 posti personale varie qualifiche 6ª/7ª q. f. Comune Strambino (To); 4 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q. Comune Beinasco (To).

E ancora: 2 posti istruttore direttivo ammin. 7ª q. f., 2 istruttore direttivo tecnico 7ª q. f., uno per ingegnere 7ª q. f. Comune Savona; 8 posti istruttore geometra 6ª q.f., un posto istruttore 6ª q. f. e un posto responsabile u.o. 8ª q. f. Comune Alassio (Sv); un posto infermiere prof.le 6ª q. f. casa riposo «Imperia» (Im); 14 posti personale varie qualifiche area ammin. Università Pavia; 5 posti personale varie qualifiche Provincia Sondrio; un posto terminalista 5ª q. f. Comune Giusanico (Im); un posto comandante corpo polizia municip. 1ª q. dir. Comune Sanremo (Im); 6 posti personale varie qualifiche 8ª q. f. Comune Rivoli (To); un posto personale laureato a contratto (5 anni) per Cnr; 2 posti dirigente 2° livello urologia/immunoemat. e serv. trasf. Azienda ospedaliera Pisa; 8 posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera Parma, numero imprecisato posti interpreti di conferenza lingua italiana (nati dopo 14/6/51) Corte Giustizia Comunità Europea; 20 posti operatore prof. collab. infermiere Ospedali Riuniti Bergamo; 6 posti personale varie qualifiche Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; un posto dirigente sanit. farmacista 1° liv. fascia B e un posto dirigente medico 1° liv. fascia B cardiol. t.p. Azienda Ospedaliera S. Corona di Pietra (Sv); un posto dirigente medico 2° livello primario reumatologia, un posto dirigente medico 2° liv. primario psichiatria e un posto dirigente medico 2° liv. primario ortopedia e traumatologia, un posto dirigente medico 2° liv. primario cardiol. Usl 3 Genovese; numero imprecisato posti abilitazione esercizio prof.le di avvocato per ministero Grazia e Giustizia; un posto dirigente sanit. 1° liv. fascia B geriatria Ospedali «Galliera» Genova; 7 posti personale varie qualifiche ospedale «S. Paolo» Milano; un posto personale laureato a contratto (5 anni) sedi Bologna, Pisa e Trento del Cnr; numero imprecisato di posti abilit. esercizio prof.le consulente lavoro ministero Lavoro; un posto personale laureato a contratto (5 anni) Cnr sede Torino; numero imprecisato di posti 2ª sessione esami stato abilit. esercizio prof. ministero Università e Ricerca Scientif.

Spunta a sorpresa la candidatura di Ceriana per il nuovo impianto di smaltimento

Rifiuti, il Comune trova un alleato

Intanto cresce la protesta degli abitanti di Bussana contro l'ipotesi dell'inceneritore in Valle Armea. Nasce anche l'idea di un impianto di compostaggio. Ecco il piano per la raccolta differenziata

SANREMO. Spunta Ceriana nel bel mezzo del ciclone sul «caso-rifiuti». Il piccolo Comune dell'entroterra avrebbe dato la disponibilità ad accogliere sul proprio territorio un moderno impianto di smaltimento della spazzatura. Proprio mentre gli amministratori sanremesi s'interrogano sul da farsi [illegible] fronte alla crescente protesta di Bussana, che non vuole diventare la «pattumiera» della città. Inceneritore [illegible] impianto di compostaggio? E' l'ultimo dubbio affiorato a Palazzo Bellevue, in attesa di un confronto in Consiglio comunale. Intanto, l'ufficio Ecologia ha ultimato il progetto per l'appalto della raccolta differenziata dei rifiuti.

Ceriana. E' stato il sindaco Bottini [illegible] rivelare ieri l'esistenza della candidatura di Ceriana per la costruzione dell'impianto di smaltimento (in sostituzione della discarica Ponticelli, prossima all'esaurimento). «Ho [illegible] puto che una proposta in tal senso è stata inviata a Provincia e Regione», ha detto il primo cittadino, aggiungendo però che «Sanremo si è fatto carico del problema rifiuti con molto senso di responsabilità, ipotizzando una soluzione nell'alta Valle Armea. Se, poi, dopo un approfondito dibattito che coinvolga Circoscrizione, Commissione consiliare competente [illegible] Consiglio comunale, dovesse emergere una volontà diversa ne prenderemo atto. E percorreremo altre strade, che, in parte, stiamo già battendo».

Protesta. Gli abitanti [illegible] Bussana sono tornati alla carica per dire «no» all'inceneritore. Ieri, sono comparsi striscioni sull'Aurelia (uno è stato sistemato sul cavalcavia pedonale) [illegible] scritte sui muri della frazione. Il [illegible] no dell'amministrazione prevede quattro possibili sedi in località Scoglio d'Andin, alle spalle [illegible] Bussana e ai piedi di Ceriana: tre per l'impianto «ad alta tecnologia», una per [illegible] discarica delle ceneri.

Compostaggio. E' l'ultima [illegible] di alcuni amministratori (fra questi l'assessore Cugge) per evitare di pronunciare la parola «inceneritore», che i cittadini [illegible] vogliono sentire. Ma passare dal forno al compost non è così semplice come si possa pensare. Nascerebbe il problema di assicurarsi un «mercato» per il prodotto del compostaggio, senza dimenticare che il buon funzionamento dell'impianto sarebbe garantito solo da una capillare raccolta differenziata dei rifiuti. In sostanza, si correrebbe il rischio di andare incontro [illegible] passivi gestionali.

Raccolta differenziata. I tecnici [illegible] Palazzo Bellevue hanno individuato nei nuovissimi «multicontenitori» la soluzione al problema dei punti di raccolta dei rifiuti non organici. [illegible] verrebbero sistemati una sessantina [illegible] in tutta la città, dove accumulare (in appositi comparti) plastica, carta, alluminio, bombolette spray. A parte, il Comune [illegible] occuperebbe della raccolta dei materiali ferrosi. Il piano [illegible] all'esame della giunta.

Attualmente, [illegible] solo i contenitori per pile (ne vengono smaltite circa 20 quintali l'anno [illegible] impianto milanese), medicinali (media di 6 kg al giorno) [illegible] vetro. Ed a breve, aprirà nei pressi di Ceriana [illegible] primo centro di raccolta dei rifiuti vegetali (scarti del mercato dell'ortofrutta e della laborazione dei fiori) del Ponente, gestito da privati.

Gianni Micaletto

Lo striscione di protesta apparso ieri sul cavalcavia pedonale [illegible] Bussana (GATTI)

Niente «tagli» in ospedale

Restano Pediatria e Ginecologia
Piano del Comune per la sanità

SANREMO. La città dei fiori non perderà i reparti [illegible] Ostetricia-Ginecologia e [illegible] Pediatria, anche se vedrà una diminuzione [illegible] posti letto per Ortopedia, mentre i lavori per il padiglione specialistico per i malati di Aids (già finanziato con 13 miliardi) inizieranno entro il '97. Questo l'esito del vertice che si è avuto tra il sindaco Giovenale Bottini e il direttore generale dell'Usl Imperiese, Luciano Grasso. Bottini ha anche consigliato l'acquisto da parte dell'Usl di un piano della clinica «Athena», della quale è stato decretato il fallimento, per la creazione di un poliambulatorio [illegible] fianco dei locali dell'Igiene di via Privata Scoglio. E il primo cittadino, ieri, ha comunicato alla 2a Commissione consigliare i punti fondamentali del colloquio con Grasso, definendolo soddisfacente.

Sempre ieri, la Commissione ha presentato al sindaco [illegible] piano programmatico sul «pianeta-sanità» realizzato da una sotto-commissione di esperti incaricata di valutare la situazione. E' emersa [illegible] la necessità di salvaguardare [illegible] pronto soccorso di Sanremo, di attivare centri polispecialistici, di potenziare il collegamento di quest'ultimi [illegible] i medici di base e di arrivare ad un'assistenza domiciliare più capillare. Per Sanremo, oltre al padiglione-Aids, si rende inoltre necessaria l'istituzione di programmi speciali di finanziamento per la realizzazione di un polo oncologico regionale, del dipartimento di gastroenterologia e chirurgia [illegible] di un nuovo «centro-ictus».

«Il ruolo guida propositivo dell'Ulivo in materia di sanità - dice il consigliere Gianni Sciolè, del pds - [illegible] innegabile. Continueremo [illegible] necessaria opera di vigilanza per fare in modo di tutelare le strutture al servizio dei cittadini sanremesi ed evitare inutili accorpamenti» [illegible] «caso-sanità» sarà affrontato presto dal Consiglio. [g. ga.]

DALLA CITTA'

CROUPIER

Fissata per il 13 giugno la requisitoria del pm

E' stato definito ieri mattina il calendario del processo ai croupier accusati dei furti al tavolo dello chemin de fer. La requisitoria del pubblico ministero Paola Calleri è prevista per il 13 giugno e sarà seguita il 14 dalla parte civile. Gli interventi della difesa sono in programma fino al 27 giugno quando il tribunale si chiuderà in camera di consiglio per [illegible] sentenza [g. ga.]

[illegible]

Un'assemblea pubblica per il caso-corso Garibaldi

Un'assemblea pubblica per spiegare alla cittadinanza i motivi tecnici relativi al «caso-platani» di corso Garibaldi e studiare le eventuali soluzioni. L'idea è scaturita da un vertice che si è tenuto ieri mattina tra il sindaco e i responsabili dell'Ufficio Giardini [g. ga.]

[illegible]

Tinelli confluisce nel Ccd e appoggia la giunta Bottini

Il presidente del Consiglio [illegible] munale Gian Maria Tinelli, del gruppo Sanremo Viva, confluisce nel Ccd. Tinelli ha comunicato che intende «riconoscere la linea politica e gli impegni assunti dal partito nei confronti dell'amministrazione comuna[illegible] sanremese» [g. ga.]

INTERPELLANZA

Comprare il vecchio mulino e [illegible] il [illegible] dell'olio

Acquistare il vecchio mulino ad acqua di via San Francesco per realizzare, come già hanno fatto altre località del Ponente, un museo dell'olio e delle olive. La proposta arriva dal consigliere Gianni Sciolè, pds-verdi, che ha inviato un'interpellanza all'assessore al Turismo Antonio Bissolotti [g. ga.]

TRIBUNALE

Al processo per l'ex-Sirt testimoniano i politici

Nuovo atto, ieri mattina in tribunale, del processo per gli abusi nell'area ex-Sirt di Bordighera. Il pm Marcello Basilico ha ascoltato le testimonianze di alcuni amministratori pubblici che si occuparono delle concessioni edilizie fatte all'impresa costruttrice «Bordighera Centro». [g. ga.]

TRASFERIMENTO

Campora lascia Sanremo per la Corte d'Appello

Ultimo giorno di servizio nella cancelleria del gip di Sanremo per Aldo Campora, genovese, da anni valido collaboratore di cancelleria. Campora ritorna nel capoluogo dove prenderà servizio negli uffici della Corte d'Appello. [g. ga.]

INIZIATIVA

Escursione [illegible] Campomorone per i donatori della Cri

Trasferta [illegible] Campomorone (Genova) per il Gruppo donatori di sangue e altre componenti della Croce Rossa di Sanremo. La gita, domenica, prevede la visita alla Cri di Campomorone, al museo ligure della Croce Rossa [illegible] alla biblioteca di Diritto umanitario [g. ga.]

In via Galilei, narcotizzata una donna

Alloggio svaligiato da ladri acrobati

SANREMO. Ladri acrobati in azione l'altra notte in via Galilei. Il colpo, portato a segno con audacia, ha permesso ai malviventi di impossessarsi di un portafoglio e di alcuni orologi di proprietà della famiglia Livio. L'unica persona presente nell'abitazione al terzo piano del palazzo di via Galilei [illegible] numero civico 121 non [illegible] è accorta di nulla e, secondo i primi rilievi, sarebbe stata narcotizzata con uno spray che avrebbe permesso ai ladri di agire indisturbati.

Il male alla testa accusato ieri mattina e la scomparsa degli oggetti dal comò sono state la prova convincente del raid dei «topi d'appartamento». Questa la ricostruzione del furto, attualmente al vaglio degli inquirenti: i ladri si sarebbero [illegible] rampicati lungo una grondaia per poi raggiungere [illegible] finestre dell'appartamento strisciando [illegible] un cornicione. Un colpo studiato, quindi, in ogni minimo particolare.

Tra gli abitanti del palazzo, nessuno ha notato movimenti sospetti o sentito rumori insoliti a riprova [illegible] i ladri acrobati sono dei professionisti. Il fatto che ad essere presa di mira sia stata una seconda [illegible] confermerebbe anche un precedente sopralluogo. Le forze dell'ordine hanno attivato una serie di controlli legato soprattutto agli ambienti della ricettazione con la speranza di riuscire ad individuare la refurtiva il cui valore [illegible] complessivo [illegible] aggira intorno ai due milioni.

A Sanremo non è la prima volta che si registra una denuncia [illegible] di furto che ha come protagonisti ladri acrobati armati di bombolette narcotizzanti. I precedenti avevano visto [illegible] serie [illegible] colpi nella [illegible] di Bussana e in alcuni quartieri residenziali. Come misura di prevenzione carabinieri e polizia consigliano [illegible] chi abita ai primi piani dei palazzi, o in edifici facilmente accessibili dall'esterno, di tenere chiuse tapparelle [illegible] persiane. Una semplice precauzione, in questi casi, può evitare una cattiva sorpresa e un brutto mal di testa al risveglio. [g. ga.]

Oggi l'udienza preliminare per il dipendente della Rt con conti bancari da capogiro

A giudizio l'autista dalla doppia vita

Giuseppe Marrone è accusato di evasione fiscale, usura ed estorsione. La Finanza ha scoperto accrediti per 13 miliardi. Prestito illegale [illegible] minacce a una coppia di coltivatori. Altri due imputati, ma per ricettazione

SANREMO. Il giro d'affari miliardario sui conti bancari di un autista della Riviera Trasporti ha portato a una richiesta di rinvio a giudizio per evasione fiscale, usura [illegible] estorsione. Nel mirino della Guardia di Finan[illegible] è finito Giuseppe Marrone, 49 anni, abitante a Sanremo in corso Cavallotti. E Marrone, difeso dagli avvocati Andrea Rovere e Piero Quaregna, [illegible] atteso per questa mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco.

Secondo l'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, Marrone avrebbe contravvenuto alla legge 516/82, meglio nota come «manette agli evasori», tra il '91 e il settembre del '95 avendo ottenuto accrediti per un totale di circa 13 miliardi e mezzo. E in questi anni avrebbe omesso di presentare la dichiarazione ai fini Iva [illegible] Imposte dirette e di tenere le scritture contabili previste.

Gli accertamenti bancari effettuati sui conti di Giuseppe Marrone hanno rivelato accrediti per 296 milioni nel '90, un miliardo e 979 milioni nel '91, 6 miliardi e 17 milioni nel '92, un miliardo e 942 milioni nel '93, un miliardo [illegible] 794 milioni nel '94 e 828 milioni fino al settembre [illegible] '95. Una movimentazio[illegible] record, per un dipendente di un ente pubblico.

L'usura e l'estorsione contestate [illegible] Marrone si riferiscono invece [illegible] un prestito di 29 milioni a favore di una coppia di coltivatori diretti. Marrone, a fronte del contante, avrebbe ottenuto tra il novembre del '92 e il maggio del '94 non meno di 65 milioni, un assegno in bianco e cambiali per 58 milioni. E l'estorsione sarebbe scattata [illegible] seguito alla minaccia di mettere all'incasso assegni e cambiali associate a minacce verbali «particolamente violente».

Insieme a Marrone sono chiamati a presentarsi davanti al giudice altre due persone accusate di ricettazione. Sono Giovenale Cardone, 67 anni, abitante in via Palazzo, e Francesco Serazio, [illegible] anni, di Busto Arsizio. Cardone avrebbe acquistato [illegible] comunque ricevuto da Marrone due assegni da [illegible] milioni l'uno firmati da una vittima dell'usura mentre Serazio avrebbe ricettato le cambiali da [illegible] milioni. Alla base del caso di [illegible] c'è lo stato di bisogno delle persone alle quali era stato concesso il prestito.

Nel capo di imputazione, in merito all'evasione fiscale, [illegible] pm sottolinea che «l'attività di prestasoldi [illegible] Giuseppe Marro[illegible] è notoria, confermata da alcuni testimoni. Guardando alla sua professione non si troverebbe altra giustificazione all'incredibile movimentazione di denaro sui conti correnti bancari» [g. ga.]

INCIDENTE

Auto investe un giovane

Un giovane sanremese è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto ieri mattina in via Martiri. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato in ospedale Lorenzo Rossi, 19 anni, che, secondo i primi accertamenti, sarebbe stato investito da un'auto mentre si trovava in sella al proprio ciclomotore. I medici del pronto soccorso del «Borea» gli hanno riscontrato un violento trauma facciale che ha consigliato l'intervento di uno specialista. Dopo le prime cure il giovane è stato quindi trasferito in ambulanza nel reparto Maxillofacciale dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure dove si trova ricoverato. I medici, che sono fiduciosi sulle [illegible] capacità di recupero, hanno emesso una prognosi di 40 giorni. La polizia municipale, intanto, sta svolgendo accertamenti per determinare l'esatta dinamica dell'incidente stradale nel quale Lorenzo Rossi è rimasto coinvolto. [g. ga.]

CONCORSO GASTRONOMICO

Ecco i vincitori del premio «Peperoncino d'oro»

Sono tutti [illegible] i vincitori del concorso gastronomico «Il Peperoncino d'oro '96» che si è svolto nei giorni scorsi al ristorante «La piazzetta del basilico» di via Pallavicini. Il riconoscimento dell'«Accademia del peperoncino» è andato a Maria [illegible]cita per le «Bombe di baccalà», categoria antipasti, [illegible] Silvia Giofrè per «Spaghettini indiavolati alla moda sanremasca», primi piatti, e a Riccardo Moroni per il «Tacchino alla catalana», secondi piatti. Nella foto di Manrico Gatti i vincitori ritatti insieme al presidente del sodalizio [illegible] [g. ga.]

Novità al mercato: il servizio in quattro lingue

Prezzi dei fiori su Internet con la «borsa telematica»

SANREMO. Prezzi, movimentazione e un domani anche commesse e prenotazioni direttamente sul video del computer dell'ufficio o di casa. I fiori di Sanremo approdano su Internet, la grande rete telematica planetaria che riveste un ruolo importante anche per il settore economico. In tutto il mondo, quindi, sarà possibile avere informazioni in tempo reale [illegible] accade sul plateatico più importante del Mediterraneo, [illegible] si vendono più [illegible] o garofani e quali sono [illegible] tendenze sulle valutazioni della merce.

Il servizio, in quattro lingue (italiano, francese, inglese e tedesco), è stato affidato dall'Uc. Flor alla «Big.it.Italia» [illegible] Imperia collegata ad internet attraverso i canali di «Liguria [illegible] line». Per chi è già dotato di computer e collegamenti l'indirizzo che permette l'accesso alle informazioni sul mercato dei fiori è [illegible] «WWW.big.it/Flowers».

Pochi secondi, quindi, permetteranno di ricevere sul video notizie sulla «Borsa dei fiori», sulle diverse varietà mentre in futuro sarà anche possibile effettuare direttamente via cavo le prenotazioni della merce. Quest'ultimo servizio è destinato a diventare di grande utilità soprattutto per le aziende. Il sito [illegible] mercato avrà anche uno spazio riservato all'aggiornamento costante su leggi e normative che verrà curato dalla Confagricoltori, una specie di «bacheca elettronica».

Intanto, la «Borsa dei fiori» ha visto ieri un ridimensionamento dei prezzi. Il calo, generalizzato a tutte le varietà commercializzate, [illegible] è mantenuto intorno al 10 per cento e ha interessato anche il verde ornamentale. Sul plateatico [illegible] affluite complessivamente 1100 ceste per un giro d'affari che si è stabilizzato intorno ai 410 milioni. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni dell'23-5-'96)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	900	700
Rosa	Anna	prima	10.000	600	500
Rosa	Omega	extra	5.000	500	500
Rosa	Omega	prima	10.000	400	300
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.300	800
Rosa	Dallas	prima	10.000	800	600
Rosa	Maya	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Maya	prima	5.000	[illegible]	600
Rosa	Sandy	extra	5.000	[illegible]	700
Rosa	Sandy	prima	5.000	700	600
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	700	600
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	[illegible]	400
Rosa	Diverse	extra	15.000	1.500	500
Rosa	Diverse	prima	35.000	900	300
Bocca di leone	—	extra	25.000	500	400
Speronella	—	extra	5.000	900	800
Ginestra	Bianca	prima	kg. —	—	— (al kg.)
[illegible]	Colorata	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Calla	—	extra	5.000	900	800
Gerbera	—	prima	50.000	300	250
Margherita	Spadina	prima	7.500	120	100
Peonia	—	prima	5.000	1.400	1.200
Statice	—	prima	20.000	400	300
Garofano	cinesino	prima	30.000	250	150
Gladiolo	—	prima	3.000	600	500
Strelitzia	—	extra	4.000	900	800
Lilium	—	extra	6.000	4.000	2.000
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Seconda	[illegible]	40.000	[illegible]	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.000	3.500 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 500	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	15.000	14.000 ([illegible])

— Totale numero colli contrattati 1.100
— Fatturato delle contrattazioni L. 412.550.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in [illegible]; ● Qualche rimanenza

Sta per essere inaugurata la terza delle motonavi Grimaldi, dopo Splendid [illegible] Majestic

Fantastic, nuova regina delle onde

E' in grado di trasportare oltre duemila passeggeri e 800 auto

E' davvero una regina del mare, questa **Fantastic**, nuova nata della famiglia Grandi Navi Veloci della Grimaldi.
Arriva dopo [illegible] «sorelle» Majestic e Splendid, che solcano [illegible] onde dal '93 e dal '94 rispettivamente, e già dimostra di essere all'altezza della loro fama. Anzi **Fantastic** mira persino più in alto, distinguendosi [illegible] per la maggior capacità di passeggeri, uno standard alberghiero più elevato e la maggiore velocità. Insomma, sono state esaltate ulteriormente le differenze delle creature Grimaldi rispetto ad altri traghetti passeggeri attualmente [illegible] servizio. [illegible] **Fantastic** si colloca sempre più nel novero del cruise ferry, sebbene le [illegible] caratteristiche [illegible] facciano un caso a parte anche rispetto a questa «categoria».
Quali sono le peculiarità di **Fantastic**? Questa motonave è in grado di trasportare oltre duemila passeggeri. Il che significa che può far fronte alle caratteristiche stagionali del traffico mediterraneo, potendo traghettare contemporaneamente passeggeri [illegible] auto al seguito, oltre [illegible] veicoli pesanti. Proprio questa è la previsione di impiego iniziale, visto che **Fantastic**, [illegible] partire dal [illegible] giugno, sarà attiva sulla rotta Genova-Porto Torres: una traversata veloce, ma all'insegna del [illegible] comfort, [illegible] vera mini-crociera in un'atmosfera da sogno. Il viaggio [illegible] più «tempo morto», [illegible] addirittura ore sprecate, ma parte integrante della vacanza, sia all'andata che al rientro. [illegible] per gli autotrasportatori diventa un momento [illegible] vero relax, con riduzione del tempo e dei rischi del trasporto e la possibilità di riposarsi senza problemi. Ma la corrispondenza agli standard di [illegible] più ele[illegible] del Registro Italiano Navale, dell'American Bureau of Shipping, nonché alle norme della Coast Guard [illegible] della Sanità Americana, consentono un impiego anche diverso; e infatti **Fantastic** partirà con tre crociere iniziali nell'Atlantico, [illegible] cui ne seguiranno altre due finita la stagione estiva. La nave è dotata di 373 cabine, tutte con [illegible] privati, di cui 36 suites matrimoniali, 93 esterne, 240 interne, e quattro riservate ai portatori di handicap (particolare cura è stata prestata all'eliminazione [illegible] barriere architettoniche). Un totale di 1369 posti letto, cui [illegible] aggiunti i 649 delle quattro [illegible] sale pullman: quanto basta per soddisfare [illegible] richieste dei periodi di punta, in altissima stagione. La movi[illegible] all'interno della nave è facilitata da due scale mobili e da quattro ascensori passeggeri, e anche per il ca[illegible] sono state approntate sistemazioni caratterizzate da grandi spazi, assenza di ostacoli, semplicità di accesso, sicurezza.
Le [illegible] e i [illegible] accedono ai quattro garages attraverso tre ampi portelloni tenuti orizzontali, tramite rampe fisse di limitata pendenza e ampia larghezza. I garages hanno dimensioni tali da soddisfare le più svariate richieste [illegible] spazio, e la loro capacità complessiva [illegible] 800 automobili, oppure 170 semirimorchi e 200 auto. Perché, a bordo di **Fantastic**, anche per le quattro ruote è una cuccagna...

A bordo un'atmosfera da grand hotel a cinque stelle

Lusso e confort per i passeggeri

C'è anche la sala giochi riservata ai bambini

Si è pensato davvero a tutto, per rendere piacevole la vita [illegible] bordo dei futuri passeggeri di **Fantastic**. Sono stati adottati tutti gli accorgimenti per ridurre vibrazioni e rumori, usando anche materiali fonoassorbenti, e [illegible] state fatte scelte di volume e di funzione delle aree pubbliche cercando di andare incontro a tutte le esigenze. **Fantastic** dispone di due eleganti ristoranti dove mangiare à [illegible] carte, Le Gourmet [illegible] Le Caprice, e di una caffetteria per il [illegible] self service. C'è anche una sala pranzo riservata agli autotrasportatori.
Sei i bar, tutti eleganti e con servizio inappuntabile, per bere [illegible] drink [illegible] santa pace. Il salone delle feste [illegible] principesco, [illegible] non manca una discoteca dove scatenarsi after dinner. La sala [illegible] ospita 260 persone, anche per conferenze, ed esiste una meeting room [illegible]he contiene 72 persone. Chi [illegible] giocare [illegible] carte, ha una sala riservata, [illegible] come c'è una sala riservata agli autotrasportatori.
Per i patiti [illegible] fitness, palestra, due piscine Jacuzzi, una piscina normale (d'inverno coperta [illegible] acqua riscaldata), tre ampie zone solarium dove abbronzarsi durante la traversata, [illegible] beauty center. Il centro commerciale per chi vuole fare shopping comprende due bei negozi, che sono duty free nei viaggi internazionali. Per gli ospiti junior è [illegible] allestita una splendida sala giochi, mentre i più grandicelli potranno divertirsi nella sala videogames. E quelli più grandi ancora, nel casinò, per due puntate a caccia [illegible] fortuna, in attesa [illegible] a destinazione. Si può desiderare di più da [illegible] viaggio in mare? E' proprio vero che **Fantastic**, come già Majestic e Splendid, sono grand hotel galleggianti, [illegible] servizio extra-lusso tutto da godere.

In giugno tre crociere inaugurali in Atlantico

Sulla rotta della felicità

E, dal 28 giugno, copre la rotta Genova-Sardegna

Il battesimo di **Fantastic**, la nuova [illegible] Grimaldi, [illegible] in alto [illegible]

Prima di iniziare la stagione sulla tratta Genova-Sardegna, infatti, **Fantastic** farà alcune crociere inaugurali in Atlantico, toccando alcune delle località più suggestive dell'Europa. Le crociere partiranno il 7, il 14 e il 21 giugno prossimo, e dureranno una settimana.

Si parte il venerdì sera, alle 20. Il sabato si trascorre in navigazione, [illegible] un intenso programma [illegible] animazione.

Alle 9 del mattino, ad esempio, ci [illegible] una conferenza informativa sui vari porti in cui **Fantastic** farà scalo, alle 18 il comandante offrirà un cocktail ai passeggeri, e dopo la cena [illegible] gala [illegible] previsti uno spettacolo [illegible] [illegible] serata danzante. Il giorno dopo, domenica, si arriva alle 9 a Malaga, città spagnola di [illegible] fascino, tipicamente andalusa. I passeggeri hanno a disposizione la giornata per visitarla: [illegible] [illegible] anche tour organizzati, non compresi nel prezzo, per scoprire i segreti di Malaga e [illegible] Granada, altro centro splendido dell'Andalusia.

Alle 22 di domenica si riparte alla volta di Lisbona, la capitale del Portogallo, dove [illegible] arriva [illegible] 14,30 di lunedì. Sia nel pomeriggio di lunedì che nella giornata [illegible] martedì è possibile compiere escursioni a Lisbona [illegible] a Fatima, sede [illegible] celebre santuario. A mezzanotte [illegible] lunedì, poi, sulla [illegible] [illegible] terrà un originale barbecue sul ponte, al termine di una [illegible] danzante. Alle 22 di martedì si lascia Lisbona alla volta di Palma [illegible] Maiorca.

La giornata di mercoledì passa tutta in navigazione, sempre in un clima di grande animazione, [illegible] giochi, visita [illegible] ponte di comando, e cena di gala. Si giunge a Palma [illegible] 8 di giovedì, [illegible] fino [illegible] [illegible] si possono visitare i luoghi caratteristici della zona (anche in questo caso, sono previste escursioni).

Alle 18 di giovedì [illegible] riprende la via del ritorno, che è previsto per [illegible] 14 del giorno successivo, dopo altre liete ore a bordo all'insegna del relax e del divertimento.

Due crociere nell'Atlantico, con il medesimo itinerario, sono previste anche il 27 settembre [illegible] [illegible] 4 ottobre, [illegible] nuovo [illegible] giorni indimenticabili immersi [illegible] un'atmosfera esclusiva, [illegible] un servizio degno dei migliori hotel a cinque stelle.

Un ampio ventaglio di prezzi per tutte le tasche

Ecco quanto costano le crociere su Fantastic

*I prezzi per persona delle crociere su **Fantastic** vanno da **900 mila lire** (sistemazione in cabina quadrupla interna) a **un milione 800 mila** (per l'elegante suite matrimoniale).*

*A questa cifra si aggiunge la quota di iscrizione [illegible] [illegible] **mila lire**.*

*Nel prezzo [illegible] compresi tutti i pasti, serviti nella caffetteria (compreso il tè pomeridiano [illegible] lo snack di mezzanotte), il cocktail di benvenuto del comandante, il cinema, un'orchestra che [illegible] le serate, il piano bar, la discoteca, il karaoke, la piscina, il deposito valori, [illegible] sedie [illegible] sdraio, la sala giochi riservata ai bambini. Se si desidera consumare i pasti presso il ristorante, bisogna pagare un supplemento [illegible] **165 mila** a persona. Per le crociere di settembre e ottobre, i prezzi vanno dal [illegible] [illegible] **mila lire** (quadrupla interna) a [illegible] **milione** [illegible] **mila** (suite matrimoniale). Chi desidera parcheggiare la propria automobile nel garage della nave, potrà usufruire di questo ulteriore [illegible] pagando **99 mila lire**. Non sarà possibile però sbarcare l'auto nei porti di scalo.*

Ecco il solarium della nave aperto ai passeggeri

La motonave dispone di una tecnologia all'avanguardia

Tutti i segreti di Fantastic

Elegante e comoda come un albergo di alta categoria, **Fantastic** è all'avanguardia anche da un punto [illegible] vista tecnologico. Costruita presso i Nuovi Cantieri Apuania di Marina di Carrara, la motonave è stata progettata in modo da poter controllare e gestire i suoi impianti dal solo ponte di comando, quando è [illegible] navigazione, [illegible] dalla sola sala controllo del carico, quando è in porto.

L'apparato motore è [illegible] da quattro motori [illegible] quattro tempi, della potenza di 8.820 CV ciascuno, a due a due collegati attraverso un riduttore di giri [illegible] un'elica a pale orientabili della Kamewa. I motori principali sono montati [illegible] antivibranti per ridurre al minimo le vibrazioni, e [illegible] tutto è sistemato [illegible] poppa. La manovrabilità è affidata [illegible] due timoni elettro-idraulici [illegible] pale attive, capaci [illegible] funzionare sia sincronizzati che indipendenti, e la manovrabilità [illegible] porto è migliorata da un'elica trasversale prodiera a pale orientabili [illegible] 1.850 KW della Kamewa. La stabilizzazione è ottenuta [illegible] due pinne orientabili e rientrabili.

L'accesso a bordo dei passeggeri avviene attraverso un portellone a poppa e due portelloni laterali. In caso di imbarco in rada, come nel caso [illegible] crociere, si può usare un altro portellone laterale apposito.

Di altissimo standard [illegible] le caratteristiche di sicurezza.

La [illegible] è dotata di un sistema di evacuazione costituito da due scivoli [illegible] da zattere autogonfiabili che possono far abbandonare lo scafo a mille persone nel giro di mezz'ora. Ci sono inoltre due più due lance [illegible] salvataggio, da 150 persone ciascuna, e 1 + 1 lancia [illegible] salvataggio da [illegible] persone ciascuna. Il sistema di abbandono della [illegible] è completato da 2+2 gruette per l'ammaino di dieci zattere autogonfiabili cadauna. Le caratteristiche strutturali sono conformi alle più severe norme nazionali e internazionali, [illegible] per quanto riguarda [illegible] robustezza che per quanto concerne la galleggiabilità, oltre che per la protezione antincendio: il sistema di sicurezza contro l'incendio è costituito da un impianto di rivelazione [illegible] fumo, [illegible] in tutte [illegible] cabine, locali e garage, da [illegible] sistema sprinkler per lo spegnimento nelle zone alloggi e [illegible] un impianto a schiuma ad alta espansione nel garage.

Un servizio eccellente per tutti i passeggeri della nave

In crociera anche quando è traghetto

Gamma di prezzi per ogni esigenza e possibilità

Traghetto o nave da crociera? Un po' tutti e due, il meglio di tutti e due. **Fantastic** [illegible] a disposizione dei suoi ospiti lussuose cabine [illegible] servizi privati.

A bordo i passeggeri possono disporre di filodiffusione nelle cabine [illegible] [illegible] locali sociali, di impianto tv [illegible] satellitare nelle aree pubbliche e nelle suites, di servizio telefonico pubblico via radio [illegible] satellite, di servizio fax, custodia valori, servizio fotografico, assistenza medica. Gli agi da crociera si notano in particolare là dove è più evidente la differenza tra una nave e un normale traghetto, le cabine, appunto. «Crediamo che dormire bene, anche per una sola notte, [illegible] [illegible] [illegible] importante che viaggiare bene da svegli - spiegano alla Grimaldi -. Per questo offriamo sistemazioni confortevoli, con [illegible] privati [illegible] ogni genere di comodità». Chi poi preferisce divertirsi anziché riposare, non ha che l'imbarazzo della scelta. Discoteca, casinò, piano bar sono punti di riferimento per i nottambuli, mentre ristoranti e self service propongono piatti che convincono anche [illegible] più raffinati [illegible] gourmet. Il tutto al prezzo di [illegible] viaggio [illegible] traghetto, ovviamente. Le tariffe per la rotta Genova - Porto Torres sono differenziate a seconda del periodo e della sistemazione. Si va dalle 70 mila lire per persona (sistemazione in poltrona nella stagione bassa, ad esempio nel mese di settembre), [illegible] 148 mila per persona (sistemazione [illegible] in cabina doppia interna in media stagione, ad esempio dal 13 al 18 agosto), alle 228 mila lire per persona (suite matrimoniale, alta stagione, ad esempio dall'1 al 12 agosto). I bambini fino [illegible] [illegible] anni viaggiano gratis, [illegible] quelli inferiori ai [illegible] [illegible] possono usufruire di [illegible] sconto del [illegible] per cento.

Gli autoveicoli pagano tariffe differenziate [illegible] base a categoria e stagione, andando dalle 55 mila [illegible] (scooter in bassa stagione) a 180 mila lire (auto [illegible] alta stagione). Una gamma di soluzioni per [illegible] le esigenze e per [illegible] le tasche, una proposta davvero vincente.

Guida agli appuntamenti della serata: i Fratelli di Soledad all'Albatros di Rivarolo

Tullio De Piscopo allo Sheraton

Si esibirà con Luigi Bonafede al piano, Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Maurizio Nunez Caldura al sax tenore. La band torinese presenterà il nuovo album «Balli e Pistole». Nei locali

GENOVA. Altro «pieno» di musica, questa sera, nei locali del capoluogo ligure e della Riviera. A Genova, due gli appuntamenti [illegible] spicco: Tullio De Piscopo allo Sheraton e i Fratelli di Soledad al teatro Albatros di Rivarolo.

De Piscopo, ospite del consueto appuntamento jazz del venerdì nel grand albergo dell'aeroporto, si esibirà con Luigi Bonafede [illegible] piano, Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Maurizio Nunez Caldura al sax tenore. Il concerto, nella sala Dizzy Night, avrà inizio alle 22, il biglietto di ingresso costa 25 mila lire.

Alle 22, jazz di scena anche al bistrot Il Capovolto, [illegible] salita Pallavicini, a pochi passi da piazza de Ferrari, [illegible] la band di Carlo Milanese. In scaletta soul e black music e tante improvvisazioni. Sempre nel locale genovese, che in pochi mesi, con le Cantine Squarciafico e qualche altro, è diventato uno dei punti di riferimento della «movida» genovese, è aperta la mostra fotografica di Alessandra Vinotto Sukkar e Mauro Bogdanovich intitolata «Dagli ossi a Dio - L'eros e il nudo sottinteso in Montale». La mostra, che sta ottenendo un grande successo, resterà aperta fino al 30 giugno.

Atteso concerto anche allo Psyco Club. Alle 21, all'Albatros saliranno sul palcoscenico i Fratelli di Soledad. La band torinese presenterà il nuovo album «Balli e Pistole» che segna il definitivo abbandono del mercato «underground» alla multinazionale del disco Virgin. Una operazione - comune ormai a molto gruppi - portata [illegible] termine dalla Mescal di Luciano Ligabue e Valerio Soave. Etichetta a parte, i Fratelli di Soledad non rinunciano, per fortuna, [illegible] fanno notare quelli dello Psyco Club, a presentare anche in questo album suoni, stili, codici dell'arcipelago musicale non allineato, dal rock, al funky, dallo ska al reggae in una sorta [illegible] «combact rock» [illegible] ancora più torrido dalle fortissime contaminazioni di black music che lo attraversano. L'ingresso al concerto costa 18 mila lire (15 mila [illegible] Psyco Club). Domani, sempre nella sala di via Roggerone, altro concerto con i Marlene Kunz. Un altro gruppo piemontese, di Cuneo, con un disco nuovo di zecca («Il vile») prodotto dal CPI e pubblicato dalla Mercury-Polygram.

Musica dal vivo, questa sera, anche al Centro Sociale Zapata di Granarolo, con i musicisti del complesso Lo Pietra nel campo e il loro repertorio di folk irlandese. E rock alla grande al Capolinea di Rapallo. Ieri sera gli Skiantos, oggi gli Stone Age.

Al Senhor Do Bonfim ancora musica afro-cubana con i Ritmo Latino. A Lavagna, nel porticciolo turistico, questa sera (22,30), si inaugura un nuovo locale, il «Disco-bar», [illegible] paninoteca e ristorante.

Mauro Boccaccio

Tullio De Piscopo si esibisce questa sera all'hotel Sheraton dell'aeroporto

FINALE LIGURE

Retrospettiva del Mac

Doppio appuntamento culturale a Finale Ligure. Al teatro Domus serata letteraria-musicale dedicata a Montale e nell'oratorio De Disciplinati [illegible] Santa Caterina inaugurazione della mostra retrospettiva del Movimento Arte Contemporanea, curata da Luciano Caramel, [illegible] 96 opere di artisti noti a livello internazionale. Il Comune, in collaborazione [illegible] la Provincia, la Regione e dell'associazione «Amici [illegible] teatro Sivori» propone, alle 21 alla Domus, il concerto dal titolo «Montale fra Debussy e Grieg», nel primo centenario della nascita del poeta. La parte musicale sarà preceduta da due brevi interventi di Stefano Verdino e Roberto Iovino curatore della manifestazione genovese. I protagonisti: l'attore Piero Boragina, il violoncellista Riccardo Agosti e il pianista Sergio Ciomei. Verranno proposte anche due Sonate di Debussy e Grieg. Viene inaugurata alle 18, nell'oratorio De Disciplinati di Finalborgo la retrospettiva sul Mac. [illegible] catalogo dell'esposizione ripercorre e commenta l'intera vicenda del movimento, dai primi avvii, alla fine del 1948, fino alla conclusione del 1958. In esposizione, sino al 24 luglio (ore 15-20, festivi compresi) 96 opere (pitture e sculture) di artisti «scelti tenendo conto dei tempi effettivi della partecipazione al Mac». Fra questi ci sono Mauro Reggiani, Luigi Veronesi, Piero Dorazio, Paola Levi Montalcini, Antonio Venditti, Max Huber, Alberto Moretti. [a. r.]

GIORNO & NOTTE

VICTOR [illegible]

Venerdì «magico» [illegible] salsa e merengue

Venerdì sera di «magia», alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, con un vasto repertorio di salsa e merengue. In consolle il dj dell'Equador Javier. Ingresso lire 10 mila.

CINECLUB

Prima visione al «Lumière» di S. Fruttuoso

Prima visione, questa sera, alle 20,45, al cineclub Lumière di Genova-San Fruttuoso, con il film «L'eau froide», di Olivier Assayas, con VirGinie Ledoyen, Cyprien Fouquet, Laszlo Szabo. La pellicola verrà presentata in lingua originale (francese), [illegible] sottotitoli in italiano.Al termine, intervento di Patrick Carle.

CINEMA

Arriva Mickey Rourke all'«Orfeo»

Arriva oggi, in prima visione, al cinema Orfeo di Genova, in via XX Settembre, il film «Bullet», di Julie Temple, con Mickey Rourke, indimenticabile protagonista di «9 settimane e 1/2».

PALAZZO DUCALE

Il progetto «Coloriamo» nel Porticato

Premiazione delle scuole che hanno lavorato al progetto di arredo urbano «Coloriamo», a cura dell'assessorato Scuole del Comune di Genova, oggi alle 9, nel Porticato di Palazzo Ducale, a Genova.

ROSSIGLIONE

In scena 300 ragazzi delle scuole

Trecento ragazzi delle scuole reciteranno in tredici spettacoli che andranno in scena nel centro della Valle Stura da oggi a sabato 1 giugno, organizzati dal Teatro Progetto Giovani, in collaborazione con la Provincia di Genova. L'appuntamento è alle 14,30, nella sala municipale.

MASCHERONA [illegible]

Notte blues con i «Raw Things»

Appuntamento con la musica blues, questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori, in salita Mascherona, a Genova. In pedana il gruppo dei «Raw Things», con Sabrina Fanfani (voce solista), Alessandro Muda (tastiere), Marco Messeri (chitarra elettrica), Maurizio Borgia (batteria), Andrea Romeo (basso), Gianluca Orinino (chitarra). Ingresso lire 15 mila.

FONDAZIONE [illegible]

Concerto di chitarre in salita S. Caterina

Concerto del «Guitartrio», questa sera alle 21, nel salone della Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, a Genova.
Tema musicale della serata: cellule popolari e dissoluzione della forma nella chitarra contemporanea». Brani di David, Colla, Chieraghin, Bogdanovich, Logli. Ingresso libero.

[illegible]

Musica dal vivo a Fontane Marose

Musica dal vivo, questa sera, alle 22,30, in piazza Fontane Marose, a Genova, al discobar M&M Cafè. In programma cover internazionali. Ingresso libero.

COTTON CLUB

Successi internazionali con gli «Hydra»

Successi internazionali e musica d'ascolto, questa sera alle 22,30, al Cotton Club, in via Cesare Cabella, a Genova.

[illegible]

Concerto all'Oratorio [illegible] Sant'Erasmo

Concerto benefico per [illegible] e pianoforte, questa sera, alle 21, all'Oratorio di Sant'Erasmo, nel «carrugio» della cittadina rivierasca, con il duo Padoan-Rossetti. In programma musiche di Beethoven, Mozart, Saint Saens, Granados, Cortese. Ingresso con offerta libera. L'incasso servirà a ospitare in Riviera venti ragazzi di [illegible] orfanotrofio di Mosca. [m. b.]

Dal ministero

[illegible] organica del Carlo Felice è approvata

GENOVA. Il Ministero del Tesoro ha approvato la nuova pianta organica del teatro Carlo Felice. Nella nota che autorizza le assunzioni e resa nota dall'ente lirico genovese, il ministero sottolinea che il Carlo Felice «risulta essere il primo definito sulla base di esigenze documentate», [illegible] che «costituirà un precedente cui rapportare le eventuali richieste di altri enti similari».

La notizia è stata accolta con grande soddisfazione negli ambienti dell'ente lirico genovese dove si sottolinea che questo risultato «inutilmente inseguito dall'apertura della sede attuale (1991) e ora raggiunto, consentirà il pieno utilizzo delle risorse del teatro».

L'importanza di questa decisione, viene rilevato, assume un significato decisivo nell'ambito della trasformazione degli enti lirici in fondazioni.

Si tratterà ora di ridefinire il rapporto tra nuovo organico (328 unità contro le 221 attuali) ed entità dei finanziamenti pubblici. [m. b.]

Si svolgerà dal 29 maggio al 3 giugno alla Fiera di Genova con molte curiosità

L'antiquariato a portata di tutti

Presentata ieri la nuova edizione di «Tuttantico»

GENOVA. Per gli appassionati le anche per i «neofiti» di antiquariato ritorna da mercoledì 29 maggio alla Fiera di Genova l'appuntamento con «Tuttantico», la mostra mercato di brocantage organizzata dall'ente Fiera insieme alla società Mercator.

Ci saranno circa 200 stand, di antiquari provenienti dall'Italia e da 27 province della Francia, oltreché dalla vicina Costa Azzurra. L'area maggiormente interessata in Italia è quella centro-settentrionale.

Due le novità [illegible] quest'anno. La prima è che Tuttantico consentirà l'ingresso gratuito agli operatori professionali della giornata del 29 maggio, sino alle ore 15. La seconda riguarda il pubblico: nel corso della manifestazione saranno organizzati brevi incontri tematici per illustrare aspetti più o meno noti dell'arte antiquario.

«Durante la scorsa edizione, nel settembre '95, sonos tate moltissime le giovani coppie che chiedevano consigli e informazioni di ogni tipo - dice Antonello Montini della società Mercator - e in particolare su come inserire mobili e oggetti antichi in un contesto d'arredamento moderno. Penso che sia proprio questa voglia di originalità e di personalizzazione a spingere i giovani verso l'antiquariato».

Scorrendo l'elenco degli oggetti esposti si incontra una rarissima fiasca romana del I° secolo d.C., esposta da un antiquario spezzino, [illegible] eccezionali dimensioni, qualità e integrità. Originaria, probabilmente, della Siria, la fiasca serviva come contenitore da tavola e da vino aromatizzato con bacche. Nello stesso stand si può trovare una fiaschetta in bronzo, sempre di epoca romana, usata dai gladiatori come contenitore d'olio, che si cospargevano sul corpo prima di affrontare i combattimenti.

Tra le curiosità, un vecchio bancone da negozio dell'Ottocento, che misura tre metri e mezzo di lunghezza, [illegible] quattordici cassetti all'interno. Per una soluzione d'arredo coraggiosa, potrebbe essere utilizzato [illegible] divisorio tra cucina e soggiorno.

Tra i dipinti si segnalano una serie di quadri ad olio su tela di grandi dimensioni, Luigi XVI, raffigurante puttini inghirlandati per richiamare le quattro arti nobili (scultura, pittura, musica, e poesia), tre dipinti della scuola veneta ispirati al «figliol prodigo» di fine Seicento, e altre opere del fiammingo Pieter Muller il Giovane.

Paola Cavallero

COSTUME

Ecco i «cult» di Vuitton

Attesa da «star» per l'arrivo da «Louis Vuitton» in via Roma di tre articoli della serie limitatissima create per celebrare il centenario del monogramma. Anche a Genova è scoppiata la moda della borsa della celebre griffe disegnata da stilisti emergenti e già destinata ad essere un pezzo da collezione. Oggi finalmente, per pochi fortunati, la possibilità di vedere l'oggetto del desiderio.

Si tratta dello zainetto [illegible] ombrello incorportato di Sybilla, la borsa di plastica trasparente di Isaac Mizrahi, e dell'«anfora» di Romeo Gigli. Il direttore Giampietro Piazzi commenta soddisfatto: «Abbiamo già effettuato ricerche attraverso la nostra rete informatizzata negli altri negozi per accontentare i genovesi. Alcuni modelli, in particolare quello di Sybilla, sono andati a ruba». Al momento pare che non [illegible] problemi per i foulard (composti da venti quadri). A fine mese, nuova caccia ai pezzi «rari»: i gemelli del centenario. [p. c.]

Lo spettacolo anche lunedì e martedì prossimi

Shakespeare alla Tosse e le repliche aumentano

GENOVA. Prorogate, a grande richiesta, di due giorni - lunedì e martedì prossimi - le repliche dell'ultimo spettacolo della stagione del teatro della Tosse «L'opera completa di William Shakespeare», la prima parte di una produzione diretta dal regista Tonino Conte con la partecipazione, in veste di autori, di scrittori e personalità della cultura, da Edoardo Sanguineti, a Vincenzo Cerami, Nico Orengo.

Fra gli interpreti dello spettacolo, Nicola Alcozer, Giampiero Alloisio, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Giuliano Fossati, Paolo Kessisoglu, Gianmario Ghirardi, Mattia Mariani, Carla Peirolero, Veronica Rocca, Alessandra Torre, Franco Piccolo.

Ma non è la sola novità che arriva oggi dal Teatro di Sant'Agostino dove il clima non è certo quello di una chiusura di stagione.

Oggi, mercoledì e venerdì prossimi e poi ancora mercoledì 5 e giovedì 6 giugno, la Tosse terrà dei provini aperti a giovani attori e attrici contattati attraverso le scuole di recitazione in tutta Italia.

Le audizioni saranno tenute dai registi Tonino Conte e Sergio Maifredi e offriranno a centinaia di giovani - le adesioni all'iniziativa sono moltissime - la possibilità di farsi conoscere e valutare e al Teatro della Tosse di scoprire nuovi talenti.

Non è escluso che i ragazzi più promettenti possano già essere inseriti nella programmazione estiva del Teatro della Tosse sulla quale, però, non è ancora trapelato nulla. Una nuova stagione di spettacoli estivi che pur puntando su sedi «tradizionali» come Forte Sperone, dovrebbe riservare molte sorprese. Partirà anche un progetto teatrale multietnico con la partecipazione di attori magrebini e libanesi. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

9,30 **Casa mia,** rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14 **Tirati su**, giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... via**, videogame
18.15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano** - Prima pagina
22 — **Special Price show**
2 — **Notturno per l'Italia**

Primantenna

14,30 **Videoone - Supermusic**
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Appuntamento con Pina**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,03 **Telefilm**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22,30 **Supersix sport**, [illegible]
[illegible] **Programmi non stop**

[illegible] 7

[illegible] **Beyond 2000**, magazine
10,45 [illegible] **Liguria**, notiziario
11 - **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Beyond 2000**, rubrica
16,50 **F.B.I.**, telefilm
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Radici**, sceneggiato
20,30 **Sorridi Jenny stai morendo**, film
22.20 **Motor shop**, vetrina di auto nuove e usate
23,15 **Appuntamento con l'artigianato**

Telestar

15,30 **I giorni [illegible] Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 - **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Ostaggio a Beirut**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Te[illegible]

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
11,20 **Il cavallo nero**, telefilm
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,15 **Sicurezza sul lavoro**
14 — **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**, notiz.
[illegible] **[illegible]osi**, talk show di medicina
20,35 **Maledetta libertà**, film
[illegible] - **Momenti preziosi**
1 — **Informazione cinematografica**
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Match music underground**
12 - - **Spazio aperto Cigl**
12,30 **First and ten**, telefilm
14 — **Portobello Road**
16,30 **[illegible]ito junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Spazio aperto**
20,45 **Controsalotto spettacolo**, cultura, teatro e attualità. Conduce Girenni
22,30 **Al lupo al lupo**, rubrica con Maurizio Bossi e Raffella Cirone
24 — [illegible]
0,15 **Primo giornale**

Telenord

18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Telefilm**
19 — **Telegiornale Tn4**
19,25 **I miei quartieri**
19,40 **Pallanuoto**, programma sportivo
20,15 **Judopromoter**, programma sportivo di arti marziali
20,30 **Tv fitness**, programma sportivo
21 — **Agenda Liguria**, informazione
21,30 **Telesport**, programma sportivo di varie discipline
22,25 **Motor shop**, vetrina di auto
23 — **Appuntamento con i tappeti**, diretta commerciale
0,30 **Telefilm**
1 — **Telegiornale Tn 4**
1.30 **Film**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv**, rubrica - *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, rubrica - *A seguire:* **Shopping club**
19 — **60 minuti di informazione**
19,30 **Tga telegiornale** - *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv

12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Gli uomini della Raf**
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria news**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Veneri in collegio**, film
22,45 **Tv fitness**, rubrica
0,45 **Film**
2,15 **Film**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — [illegible], attualità
23,30 [illegible] **music**, rubrica

Telecupole

8,30 **Canta Italia**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,30 **Wilma e... conigli**, rubrica
18,30 **Colorina**, telefilm
20 — **Solo musica italiana**, rubrica [illegible] Jo Squillo
20,40 **Diagnosi**, talk show
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni [illegible] l'uso**, rubrica
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Bianconeri sulla graticola, mentre mister Primicerio lascia la Samm

Lavagnese, quale futuro?

Il club di Scatizzi, retrocesso dall'Eccellenza a causa di una penalizzazione di sei punti per il tesseramento irregolare di Tumminia, attende la definitiva sentenza della Caf

Nessuno [illegible] sul [illegible] Tumminia-Lavagnese, due settimane dopo la fine dell'Eccellenza ligure. La vicenda è nota, con la Lavagnese che sul campo si sarebbe salvata (quint'ultima con 35 punti, contro i 34 della Sampierdarenese e i 32 [illegible] Pegliese), ma è retrocessa per la penalizzazione di sei punti, in seguito alla partecipazione del giocatore Tumminia agli incontri Lavagnese-Samm e Lavagnese-Loanesi, entrambi vinti (sul campo) dai bianconeri di Roberto Baretto.

Alle 18,30 di domenica 13 maggio al «Riboli» c'è stato il tradizionale rompete le righe, con i giocatori impegnati nella consegna del materiale sportivo, e molti in partenza per altri lidi. Anche se la società del presidente Aldo Scatizzi, in verità, è chiamata ancora a un impegno con l'annunciata partecipazione alla Coppa del Sindaco, il tradizionale torneo di calcio a [illegible] giocatori genovese che stasera, a Molassana, aprirà ufficialmente [illegible] il sorteggio degli accoppiamenti.

Curiosità intorno al futuro della Lavagnese, in attesa appunto della risposta definitiva della Caf. Alla kermesse del calcionotte dovrebbero partecipare altre società del Levante, tra la Grassorutese e la Samm. E a proposito degli arancione, è di ieri la notizia delle dimissioni rassegnate dal tecnico Giorgio Primicerio, insieme a Roberto Di Marco, il vero artefice della positiva stagione arancione.

«Nessun problema con la società, [illegible] semplicemente una promozione nel lavoro (un incarico di maggiore responsabilità in banca, n.d.r.) che mi impedisce di liberarmi durante le [illegible] serali, quelle degli allenamenti. Il giorno 13 avevo annunciato alla famiglia Fossati questa possibilità, loro mi avevano dato dieci giorni di tempo per una risposta: ora, con l'avanzamento in campo lavorativo, ho dovuto scegliere di lasciare lo sport». Samm alla ricerca di un allenatore, mentre si parla con insistenza di un nuovo direttore generale: Orlandini. [g. s.]

Baretto è il tecnico della Lavagnese

I 50 anni del «Villaggio»

Gran festa di sport e spettacolo da oggi a S. Salvatore di Cogorno

S. SALVATORE. Don Nando Negri, fondatore del Villaggio del Ragazzo a S. Salvatore, ha sempre pensato in grande. Era inevitabile che per festeggiare il cinquantenario della sua «creatura», escogitasse assieme ai suoi collaboratori qualcosa di originale e notevole.

Da oggi a domenica, per ricordare i giorni del '46 quando [illegible] allora giovane sacerdote (ma lo spirito è rimasto quello del ragazzino) creò dal nulla questo complesso per assistere, educare e sostenere ragazzi e giovani, [illegible] preparata una kermesse spettacolare che prevede eventi sportivi, eventi-show ed eventi musicali. Una vero e proprio prologo a Sport Show Italia [illegible] quale è gemellato con una serie di sponsorizzazioni in Comune) che si terrà alla Fiera di Genova dal 13 al 17 giugno.

Nella sede del Villaggio, a S. Salvatore di Cogorno, gli eventi sportivi prevedono tornei giovanili di calcio, pallavolo, pallacanestro, esibizioni di [illegible] tavolo [illegible] la partecipazione di atleti cinesi, sfide a calciobalilla, arrampicate sportive in parete artificiale, esibizioni di danza, ginnastica a corpo libero, ginnastica acrobatica, fitness, baseball, judo e arti marziali, pattinaggio a rotelle, biliardo [illegible] esibizione di «master» nazionali, trekking equestre, minitornei di basket tre contro tre, torneo di calcetto, petanque. Domenica infine esibizione di hockey per disabili.

Gli eventi show prevedono «Fit-Ball», esibizioni di trial acrobatico, Bungee Jumping (per la prima volta nel Tigullio) e Aerobica.

Infine gli eventi musicali. Oggi alle 21 al teatro Cantero di Chiavari concerto del gruppo musicale del Villaggio; domani alle 21,30 al Villaggio animazione musicale a cura di Radio Aldebaran; serata blues dei gruppi «Hot Bibins e Soul Velvet». Domenica dalle 15 alle 24 palco musicale a disposizione di chi voglia esibirsi dal [illegible]. Spazio per i bambini con alcuni animatori, al mattino e al pomeriggio di domenica celebrazione della messa. L'ingresso è gratuito. [d. s.]

Domani in campo: molti verdetti sono già noti

Volley, penultimo [illegible] [illegible] regionali femminili

Penultima giornata per i campionati regionali, o meglio per il settore femminile, visto che C2 e D maschile hanno concluso le loro fatiche. Domenica secondo e decisivo round anche per le finali regionali Allievi (Under 14). In pole position c'è il Latte Oro S. Margherita Ligure che mira al titolo ligure e alla qualificazione alla fase nazionale.

[illegible] femminile. Le promozioni sono già state assegnate, Ortonovo e Latte Frascheri Albisola non possono più [illegible] raggiunte. Purtroppo anche due delle cinque retrocessioni sono stabilite: Latte Tigullio Rapallo e Tre Stelle Moneglia tornano in D. Il Latte Tigullio (p. 12) affronta l'ultima trasferta alla Ruffini di Imperia con il Brianteo (p. 28). Il Tre Stelle Moneglia (12) si congeda dal proprio pubblico al parco Tigullio alle 19 con l'Iplom Vallescrivia (28).

D femminile. La battaglia si fa serrata tra Maber Lavagna e Audax Quinto (p. 38) per assicurarsi la seconda poltrona dietro l'irraggiungibile Maurina Imperia (46) e farle compagnia in C2. La Maber chiude con due impegni facili: la trasferta odierna a Pietra contro il retrocesso Maremola (6) e sabato prossimo in casa contro il tranquillo Quiliano (24). L'Audax Quinto rischia di più, non tanto oggi in casa della retrocessa Cairese (10) quanto tra una settimana nella partita casalinga [illegible] Le Oasi Melese (34). La Maber potrebbe farcela grazie al quoziente set. Il Fontanabuonauto (2) chiude il suo poco fortunato viaggio nei regionali con la trasferta a Genova col Don Bosco (22). A Cairese, Maremola e Fontanabuonauto fanno compagnia nella retrocessione Albisola e Valponte. [d. s.]

Si assegna il trofeo: in campo anche il Vevy Europe

Hockey pista, a Genova Coppa Italia femminile

GENOVA. Evento rotellistico di interesse nazionale, da oggi a domenica, [illegible] la Coppa Italia assoluta femminile di hockey su pista, allo Stadio del pattinaggio di via Don Minzoni a Genova. Un evento, indubbiamente, e reso ancor più interessante dalla presenza fra le [illegible] finaliste di [illegible] società ligure, il Vevy Europe Hc 1991 Genova.

Dicono gli organizzatori: «Aver portato questa finale a Genova, ed essere presenti [illegible] la nostra società, costituiscono due importanti riconoscimenti nel panorama dell'hockey pista italiano. Speriamo anche di ben figurare con la squadra, pur non nascondendoci le difficoltà di dover sfidare il meglio del rotellismo nazionale».

Oggi il debutto, [illegible] i primi tre incontri: alle 18 Cagliari-Hockey Ragazze Molfetta; alle 19,15 Ambrosiana Hockey Milano-Vevy Europe Hc 1991 Genova; infine alle 20,30 Hockey Carpenedo Breganze-Skaters club Molfetta. Domani doppio turno di partite: alle 9 Vevy Europe-Skaters; alle 10,15 Carpenedo-Molfetta; alle 11,30 Ambrosiana-Cagliari; alle 18 Vevy Europe-Molfetta; alle 19,15 Ambrosiana-Skaters; alle 20,30 Carpenedo Breganze-Cagliari.

Alle 14,30 verrà inoltre disputata un'amichevole maschile fra i genovesi del Vevy Europe e l'Ambrosiana Hockey. Domenica conclusione con alle 9 il derby Molfetta-Skaters; alle 10,15 Cagliari-Vevy Europe; alle 11,30 Ambrosiana-Carpenedo; alle 15,30 Cagliari-Skaters; alle 16,45 Carpenedo-Vevy Europe; alle 18 Ambrosiana-Molfetta.

Queste le ragazze a disposizione del direttore sportivo e vicepresidente del Vevy Europe, Salvatore Zappalà (presidente Vincenzo Rialdi): Sabrina Benvenuto (portiere), Giovanna Di Marco, Alessandra Principe, Simona Dalla Riva, Claudia Risso, Ingrid Ladavaz, Roberta Vassilopulos, Samantha Santini, Silvia Negri, Elena Zocchi e Laura Bandino.

Giancarlo Scartozzoni

SPORTFLASH

[illegible]

Tre giorni con il raduno internazionale

RAPALLO. Per tre giorni, da oggi a domenica, Rapallo diventa la capitale del motorismo italiano, col 12° Motoraduno Internazionale [illegible] Tigullio. Sono attesi centauri provenienti da ogni angolo d'Italia - e anche da alcuni Paesi europei - per un totale previsto di oltre 1500 adesioni. L'organizzazione è del Mc «Rapallo Olivari». Il ritrovo è presso l'ex tiro a volo di S. Maria del Campo. La parte sportiva domenica sul lungomare, con alle 11,30 la classica Parata delle Nazioni, a seguire escursione a S. Margherita e Recco; nel pomeriggio premiazione e stesura delle classifiche. [g. s.]

PESCA SPORTIVA

A Ferrari il titolo «a [illegible]

CHIAVARI. Angelo Ferrari della Fi-Ma Chiavari si è laureato campione provinciale '96 di pesca [illegible] mosca». Nelle acque del torrente Sturla, a Mezzanego, Ferrari si è limitato a controllare gli avversari più pericolosi, concludendo al terzo posto dietro al vincitore della prova, Stefano Cotugno, e a Bruno Rovai. Classifica finale che ha visto Ferrari sul gradino più alto del podio davanti a Fabio Moretti della Spes Chiavari e Andrea Adreveno della Fi-Ma. [g. s.]

SOLLEVAMENTO [illegible]

Portanome centra il bronzo tricolore

CHIAVARI. Bronzo per Claudio Portanome della Pesistica Chiavari, categoria 54 kg, ai campionati italiani Cadetti (15-16 anni) di Ostia. Il campioncino chiavarese può dirsi soddisfatto, anche se con un po' di fortuna in più avrebbe potuto salire più in alto. Infatti nella prova di slancio (argento con 85 kg) ha avuto un capogiro nel [illegible] della prima prova e il suo tecnico Conzio lo ha «limitato», non consentendogli di provare gli 87 kg, che in allenamento aveva sollevato più volte. Così nello strappo, limitandosi a 67,5 kg per un totale di kg 152,5, è rimasto indietro di una decina di chili dal vincitore. Ma Portanome si è fatto notare dai tecnici azzurri: l'hanno convocato per lo «stage» della Nazionale a settembre. [d. s.]

PALLAMANO

Oltre cento in gara al «Topolino»

CHIAVARI. Buon successo per la fase provinciale del 6° Trofeo Topolino, riservato alle scuole elementari: nelle fasi di domenica 12 maggio al palazzetto di Sampierdicanne e di domenica 19 al palazzetto di Leivi si [illegible] cimentati oltre cento miniatleti. Tutti sono stati invitati alla fase regionale, domenica 2 giugno a Ferrada di Moconesi: al via oltre 400 ragazzi di tutta la Liguria. [d. s.]

VELA

Genovesi scatenati nella classe 2.4

GENOVA. Ottimi risultati per i velisti della Lega Navale di Genova Centro nella classe 2.4. Al trofeo Accademico Navale «Città di Livorno», Giulio Salvadori ha conquistato il sesto posto, nel «Classic Week Prada» a S. Margherita quattro genovesi tra il 4° e il 7° posto: [illegible] Silvano Malagugini, Giulio Salvadori, Enzo Romeo e Enrico Carrea. Infine nella regata zonale organizzata dallo Yacht club di Misano Adriatico, Salvadori si è piazzato al nono posto. [d. s.]

La storia del vino scritta da Ruffino

OGNI GIORNO, SENZA MIRACOLI, LA NOSTRA TERRA DIVENTA OTTIMO VINO

Nei nostri Tenimenti
a Montemasso,
a Montalcino,
a Montepulciano,
a Castellina, a Greve
come in tutta la Toscana
pur apprezzando ogni
benevolo intervento celeste
per il nostro vino ci
affidiamo a cure molto
terrene. In inverno, con la
potatura, aumentiamo il
vigore della vite e
regoliamo la resa per ettaro
a tutto vantaggio della
qualità del vino.

Il primo assaggio nelle cantine di Zano

In primavera facciamo
respirare la terra con uno
scasso profondo cosicché
accolga nel modo migliore le
barbatelle dei nuovi vigneti.
In estate sfoltiamo i grappoli
e liberiamo quelli che restano
dalle troppe foglie: spazio e
luce li faranno più dolci e
succosi.

Durante la vendemmia con ogni grappolo si raccoglie il frutto di un anno di attento lavoro

DALLE GIOIE DELLA VENDEMMIA ALLE GIOIE DELLA TAVOLA.

In autunno ogni uva
è vendemmiata, in momenti diversi,
quando la sua maturazione è ideale.
Nelle cantine, spremitura soffice,
fermentazione controllata e
maturazione in legni preziosi e
nell'acciaio portano a compimento
l'incontro di sapienza tradizionale
e cultura moderna. Il risultato sono
vini leggeri come un volo che
racchiudono la stessa perfezione e
vini pazienti che riposano a lungo,
per essere ben svegli nel bicchiere.
Ma ogni vino Ruffino esalta poi
sulla tavola le sue qualità,
sposandosi con le occasioni e i cibi
più adatti alla sua personalità e
al vostro gusto.

Libaio, da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Lo sfogo di Loredana dopo le accuse lanciate da Mara Venier

Bertè: mi vorrebbero morta

«Il programma su mia sorella Mimì è fallito perché i cantanti sono davvero superstiziosi»

[illegible] Il sasso della polemica l'ha gettato Mara Venier: «Se il 12 maggio non si è fatta la serata di Raiuno per ricordare Mia Martini a un anno dalla morte, la colpa è dei cantanti». Le fa [illegible] e rincara la dose, Loredana Bertè, sorella di Mia, che dice: «E' molto verosimile che [illegible] progetto sia fallito perché i cantanti h[illegible] avuto paura della [illegible] che perseguitava mia sorella. Basti vedere come [illegible] sono comportati quelli che sono venuti [illegible] funerali: erano lì solo per firma[illegible] autografi».

La Bertè ricorda che Mara Venier «era sinceramente legata a Mimì e mi aveva invitata a quel programma. Io sono la prova vivente dell'emarginazione cui era [illegible] condannata mia sorella, probabilmente avrebbero preferito che morissi [illegible] lei. Ogni mese - prosegue - vengo chiamata dai giornalisti perché il magistrato di Busto Arsizio ha riaper[illegible] l'inchiesta sulla morte di mia sorella: [illegible] settimana [illegible] sono stata convocata dal magistrato al quale ho detto che [illegible] questa storia non viene conclusa [illegible] costituirò parte civile. Già il giudice che si [illegible] occupato in precedenza della morte di Mimì ha preso abritrariamente la decisione di farla cremare. Mia sorella aveva [illegible] fibroma ed inoltre, poco prima di [illegible], era stata ricoverata al pronto soccorso [illegible] Bari perché aveva dei dolori al braccio [illegible] [illegible] forti da rendere insensibile la parte».

Secondo [illegible] Bertè, la fama negativa [illegible] Mia Martini ha contagiato anche i magistrati. Dice: «Vogliono dare a tutti i costi un'immagine negativa di Mimì, vogliono per forza far sapere che si [illegible] uccisa con la cocaina. Tutto ciò non danneggia soltanto l'immagine di mia sorella, ma provoca danno anche a me, che non ho più la possibilità di cantare».

Loredana Bertè fa parte con Bruno Lauzi, Enzo Gragnaniello e Dori Ghezzi del cast che animerà uno special dedicato a Mia Martini realizzato da Paolo Limiti [illegible] che andrà in onda su Raiuno. Osserva: «Mi sembra strano che questo programma [illegible] andato in porto [illegible] quello della Venier [illegible] Mara è, con Mina, una delle poche persone che si sia ricordata di [illegible] sorella».

Ruggero Pegna, organizzatore dell'«Omaggio [illegible] Mia Martini», andato in onda nel luglio scorso su Raidue, ricorda in un comunicato che «l'anno scorso un manager ha impedito la partecipazione di Morandi e Ruggeri, mentre altre agenzie hanno cercato di boicottare la serata perché stavano organizzando iniziative a fine di lucro come "Il premio Mia Martini", che ha una tassa [illegible] iscrizione. All'edizione di quest'anno, che dovrebbe andare in onda [illegible] Raidue, hanno aderito Lauzi, Gragnaniello, Alessandro Errico, Oriella Dorella, Raf Vallo[illegible]. Attendiamo [illegible] Vanoni». [s. n.]

Mia Martini e qui a destra Loredana Bertè «Raiuno farà lo special di Limiti. Perché questo sì e l'altro no?»

Classifica inglese dei cento più bravi al mondo

Hendrix miglior chitarrista Clapton è soltanto sesto

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per trovare un buon chitarrista bisogna guardare al passato. Deludente conclusione, quella che fornisce [illegible] rivista inglese «Mojo» [illegible] una classifica dei cento migliori chitarristi compilata dai loro colleghi [illegible] dagli esperti del settore. Stravince Jimi Hendrix, che è stato votato da oltre la metà dei giurati sebbene morto da 26 anni; ma le sorprese sono alle sue spalle. Eric Clapton, riverito nume [illegible] due generazioni, è soltanto al sesto posto: preceduto, fra gli altri, da Keith Richards dei Rolling Stones (quarto) e da Peter Green dei Fleetwood Mac (terzo). Al secondo posto c'è Steve Cropper (Booker T and the MGs), ma Hank Marvin è solo 44°. Mentre [illegible] delle glorie del momento, Noel Gallagher di Oasis, non è neppure in lista.

Dice il direttore della rivista, Mat Snow, che nelle valutazioni [illegible] si è tenuto conto [illegible] solo dell'abilità tecnica ma anche del peso che ciascuno dei chitarristi votati ha avuto sull'evoluzione del [illegible] genere musicale. «So benissimo - ammette - che confonderemo e irriteremo molte persone». Anche perché alcuni dei diretti interessati erano fra i giurati. Così, si scopre, Keith Richards ha votato per Chuck Berry (5°); BB King (a sua volta 11°) per T-Bone Walker, uno dei primi grandi chitarristi [illegible] blues, che è 8°; Peter Green per Hank Marvin e Hubert Sumlin (degli Howlin' Wolf). Fra i primi dieci figurano anche Jimmy Page (7°), Neil Young (9°) e Richard Thompson (10°). Pete Townshend è 15°, George Harrison 16°, Frank Zappa 28°, Eddie Cochran 37°.

Ma dov'è finito Andy Summers di Police?, domanda il critico rock del Times, David Sinclair, secondo cui Clapton è troppo in alto nella lista «perché da 20 anni non ha più fatto nulla e soprattutto non significa nulla per [illegible] nuove generazioni».

Il promoter Harvey Goldsmith ritiene invece che Clapton fosse secondo soltanto a Hendrix («il migliore, straordinario, [illegible] divers[illegible] e innovativo»). [f. gal.]

Jimi Hendrix (qui accanto) primo nella graduatoria stilata dalla rivista inglese «Mojo»

«Il segreto dell'isola di Roan» di John Sayles

Alla ricerca del bambino cresciuto dalle foche

MERAVIGLIOSI paesaggi marini d'Irlanda e folk-musica [illegible] violini, antiche leggende irlandesi e problemi contemporanei. Nella sua culla di legno, un neonato [illegible] portato via [illegible] [illegible] allevato dalle foche [illegible] dalle foche restituito bambino alla famiglia; una foca si spoglia della pelle rivelandosi una bellissima ragazza bruna, amata e sposata da un pescatore; vecchi e ragazzini [illegible] di nostalgia p[illegible] l'isola che hanno dovuto abbandonare a [illegible] della voglia [illegible] del bisogno di città degli uomini.

John Sayles, 46 anni, ammirato regista indipendente che ha offerto [illegible] suoi film una visione anticonformista dell'America oggi, dedica all'Irlanda dei pescatori un film suggestivo, romantico e ripetitivo [illegible] una ballata, mescolando alla memoria fiabesca il sentimento così attuale di sradicamento local-culturale e di perdita dell'identità, attraverso [illegible] personaggio d'una bambina bionda che dopo la morte della mamma va a vivere con i [illegible]nni sulla costa, [illegible] fronte al mare e all'isola perduta chiamata Ron nell'originale, e Roan nella versione italiana.

Seguendo [illegible] romanzo di Rosalie [illegible]. Frey, il film racconta come [illegible] bambina impari a conoscere la prima cultura del [illegible] Paese dai ricordi del nonno pescatore; [illegible] me [illegible] certa della sopravvivenza del fratellino rapito dal mare, [illegible] sia decisa a ritrovarlo; come voglia tornare sull'isola [illegible], con l'aiuto d'un ragazzo su[illegible] cugino, riesca [illegible] riattare le case isolane degradate; come arrivi con fiduciosa tenacia ad appagare tutti i desideri propri e dei nonni. [illegible] sole non appare mai sul paesaggio nordico, foche e gabbiani compaiono sempre come presenze famigliari e insieme minacciose, musica e canti irlandesi accompagnano la vicenda incantata, gli attori risultano tutti d'una straordinaria [illegible]turalezza: specie per i tanti che amano l'Irlanda, il film [illegible] una festa.

Lietta Tornabuoni

IL SEGRETO DELL'ISOLA [illegible] ROAN
(Secret of the Ron Mor Skerry)
di John Sayles
con Jem Courtney, Dave Duff
Mick Lally, Eilleen Colgan
Romantico. Irlanda/Usa, 1993
Cinema **Eliseo Rosso** di Torino
Corallo di Milano
Quirinetta 2 di Roma

L'attrice Demi Moore nel [illegible] del film di Leslie Linka Glatter

Quattro donne nel gineceo

«Amiche per sempre» di Glatter con Demi Moore e la Griffith

ATTENZIONE, le protagoniste non [illegible] Demi Moore né Melanie Griffith, ma un quartetto di attrici ragazzine (inclusa Christina Ricci de «La famiglia Addams») delle quali [illegible] gruppo di dive [illegible] la versione adulta, brevemente presente [illegible] un film tutto di donne, quasi uno «Stand by Me - Ricordo d'una estate» di Rob Reiner al femminile, prodotto anche da Demi Moore e diretto da Lesli Link Glatter, una ex coreografa regista televisiva al suo debutto nel cinema.

Quattro amiche [illegible] ritrovano nella cittadina dove sono nate e cresciute, dove due sono rimaste a fare la casalinga e il medico, da dove due sono partite per diventare attrice e scrittrice. Insieme, oltre vent'anni dopo, con malinconia rievocano l'estate magica del 1970, quando il loro patto di restare amiche per sempre era stato sottoscritto, quando a dodici anni l'infanzia non era ancora mutata in adolescenza, quando la vita cominciava a rivelarsi dura [illegible] oscura, a infliggere le prime delusioni e ferite.

I film tutti femminili, programmaticamente intesi [illegible] rivendicare una speciale identità di sesso, ad estendere alle donne i racconti di memoria, d'amicizia e di solidarietà che il cinema riserva [illegible] solito agli uomini, si vanno moltiplicando: solo nell'ultimo tempo, «Donne» di Forest Whitaker, «Va' dove ti porta il cuore» di Cristi[illegible] Comencini, «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris, l'imminente «Gli anni dei ricordi» di Jocelyn Moorehouse. Sono film complessi, presentano vantaggi ma anche gli svantaggi dell'autobiografismo inconsapevole oppure generalizato; d'un eccessivo patriottismo di sesso che induce a presentare protagoniste perfette o almeno giustificabili e simpatiche mentre i personaggi maschili risul[illegible], se non assenti, perlopiù detestabili; d'un separatismo che fa nascere atmosfere da gineceo compiacenti [illegible] compiaciute. [s. n]

AMICHE PER SEMPRE
(Now and Then)
[illegible] Lesli Linka Glatter
con Demi Moore, Melanie Griffith
Rosie O'Donnell, Rita Wilson
Sentimentale. Usa, 1995
Cinema **Nazionale 1** [illegible] Torino
Capitol, **Holiday** di Roma

LA STAMPA
IMPERIA·SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 24 Maggio 1996
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Milano è partito ieri in appello il quarto processo per lo scandalo dell'83

Tangenti per l'appalto del casinò l'accusa chiede: «Confermate le pene»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Tredici [illegible]ni, una vita. Tredici anni di indagini, processi e attese che non sono bastati per scrivere la parola fine allo scandalo che nell'ormai lontano [illegible] portò [illegible] carcere mezzo Consiglio comunale di Sanremo, imprenditori, uomini di finanza e mafiosi. Tutti coinvolti [illegible] [illegible] valzer di tangenti miliardarie legate all'appalto - truccato - del casinò dei fiori. Corruzione per i politici; associazione a delinquere di stampo mafioso per i leader delle cordate che [illegible] puntato gli occhi [illegible] Sanremo [illegible] le sue ingenti possibilità di guadagni. Ieri [illegible] Milano ha preso il via il processo d'appello, il secondo, dopo il rinvio degli atti da parte della Cassazione.

Alla sbarra, davanti al giudice Manlio Esposito, sono rimasti in 28 dei 39 che figuravano nel primissimo capo di imputazione. Udienza veloce. Dopo le prime formalità [illegible] [illegible] prime eccezioni, il processo è subito entrato nel vivo con l'intervento del rappresentante della parte civile per conto del Comune di Sanremo, avvocato Roberto Moroni, e la requisitoria del procuratore generale, Ugo Dello Russo. Oggi interverranno i primi difensori. Poi, la sentenza. La posizione di cinque imputati è [illegible]ta stralciata per [illegible] vizio nella notifica dei decreti di citazione. Per loro il processo riprenderà il 24 giugno.

Pochi gli ex amministratori sanremesi presenti al processo numero 4: Stefano Accinelli, Mario Tommasini, Fulvio Ballestra e Roberto Andreaggi. C'erano anche i capi delle due cordate che volevano mettere [illegible] mani [illegible] tappeti verdi [illegible]: l'ingegner Michele Merlo e il conte Giorgio Borletti. Presenti l'ex presidente del casinò di Campione, Lucio Traversa, e l'ex titola[illegible] del Covo di Nord est, Lello Liguori, Ilario Legnaro, Salvatore Enea (in barella, con scorta dei carabinieri perchè detenuto per altro). In aula anche alcuni avvocati di Sanremo: Paolo Ferrari, Aldo Ferraro, Evalina Cristel, Marco Bosio. Assenti gli altri ex amministratori: Osvaldo Vento, Enzo Ligato, Gianni Giuliano, Gianfranco Cavalli, Antonio Borga [illegible] Claudio Covini. Sono stati dichiarati contumaci.

La Cassazione. Ha rimesso gli atti alla seconda sezione della corte d'appello di Milano che dovrà stabilire se, dopo la cancellazione dell'aggravante della corruzione per la stipula di un contratto pubblico, la concessione delle attenuanti generiche possa essere considerate prevalente sulle altre aggravanti. In questo caso, secondo la difesa, l'accusa di [illegible] finirebbe in prescrizione. Altro punto: l'associazione mafiosa. Il coinvolgimento degli imputato con questa accusa, ha scritto la Consulta, dev'essere meglio motivato.

L'ex sindaco Osvaldo Vento e l'ex assessore Stefano Accinelli

La parte civile. L'avvocato Moroni ha ribadito che non può [illegible] prescrizione perchè i reati contestati sono già passati in giudicato. In meno di un'ora ha tracciato gli aspetti giuridici della vicenda, smontando le tesi dei difensori, già affidate [illegible] memorie, e formalizzando le richie[illegible] per il risarcimento dei danni in favore del Comune di Sanremo.

L'accusa. Il procuratore generale Dello Russo, dopo avere criticato l'operato della Cassazione, ha confermato le pene inflitte il 23 febbraio '[illegible] in appello. Un piccolo sconto è stato riservato ad alcuni degli ex amministratori di Sanremo. Per gli altri, [illegible] riduzione.

Queste le richieste del [illegible]: Osvaldo Vento, [illegible] sindaco, 3 [illegible]ni [illegible] 7 mesi (3 anni e 8 mesi [illegible] appello); Stefano Accinelli, 3 anni e 5 mesi (3 anni e 6 mesi); Enzo Ligato, 3 anni [illegible] 5 [illegible] (3 anni [illegible] 6 mesi); Roberto Andreaggi [illegible] anni [illegible] [illegible] mesi (pena confermata); Gianni Giuliano, 2 [illegible] e 11 mesi (3 anni). Niente sconto per gli altri: Gianfranco Cavalli, Antonio Borgo, Alfonso Carella, Claudio Covini, Fulvio Ballestra si sono visti confermare i 2 [illegible] [illegible] 9 [illegible] di due [illegible] [illegible]. Stesse pene anche per Borletti (3 anni); Lello Liguori (6 anni) e il killer Angelo Epaminonda (6 anni).

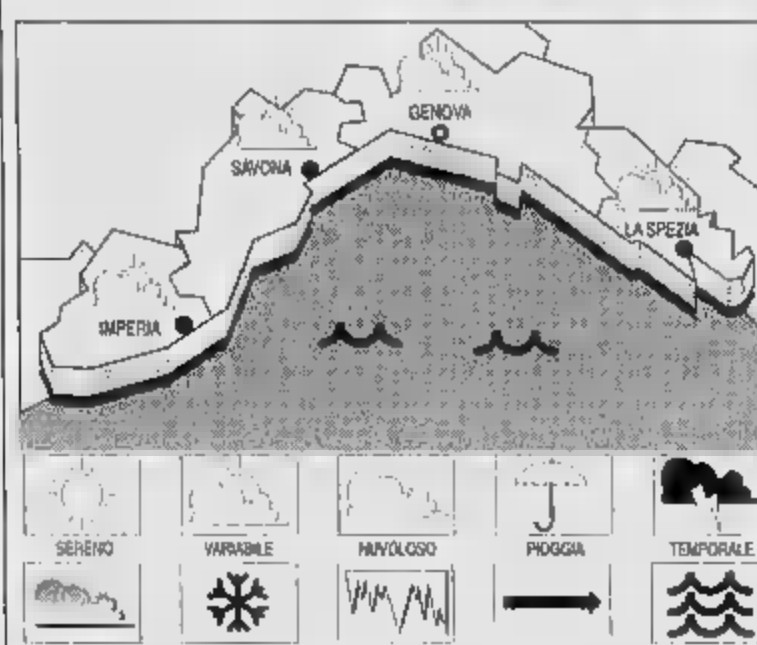
La mafia. Nella requisitoria, il Pg ha evocato Giovanni Falcone e la [illegible] lotta alla mafia: «Nel 1983 ero giudice istruttore quando scattò il blitz di San Valentino, con oltre duecento mafiosi in manette. L'operazione interessò Milano, Roma e Palermo. Sei anni dopo la Cassazione, presieduta dal giudice Corrado Carnevale, annullò tutto. C'è un nesso fra l'Operazione di San Valentino e l'attuale processo: anche in questo caso, secondo la Consulta, "la mafia non esiste"».

[illegible] Moretti

L'EXPO DI VENTIMIGLIA

Oggi l'inaugurazione

Il taglio del nastro alle 19 nel piazzale ex dogana di via Tenda. Stand aperti sino a domenica 2 giugno. Gli espositori selezionati tra le aziende che vogliono proporre le novità più interessanti in tutti i settori.

SPECIALE A PAGINA 48

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con formazioni cumuliformi causa di possibili temporali, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura in [illegible] aumento. **Tenden[illegible] per domani.** Schiarite alternate [illegible] annuvolamenti, vento moderato, [illegible] poco mosso-mosso, temp. staz.
[illegible] Temp. del mare 19 °C, umid. rel. 65%, vento Est-Nord [illegible] km/h, mare poco mosso sottocosta - mosso al largo, [illegible] poco nuvoloso, press. bar. 1022 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **21**	min **14**
Savona	max **23**	min **15**
Imperia	max **20**	min **18**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: [illegible]; min: **13**; temp. mare **18**

Il **Sole** sorge [illegible] 5,53 e tramonta [illegible] 20,56. La **Luna** si leva alle 12.04 e ca[illegible] all'1.12 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] Portofino.

Due centauri in azione nella strada che porta al borgo, inutile caccia all'uomo

Rapina a Cervo: bottino 150 milioni

L'agguato con pistola a rappresentante di gioielli

CERVO. Rapina nel borgo, ieri mattina. Gli uomini d'oro si sono portati via 150 milioni di gioielli, forse qualcosa di più. Vittima un rappresentante di preziosi, Luigi Pelazza, 27 anni, residente [illegible] Vigone, in provincia di Torino, che lavora per la ditta Punto Oro, [illegible] sede a Creaz[illegible] centro alla periferia [illegible] Vicenza, patria, con Valenza Po, dell'industria orafa. Il giovane è stato minacciato con una pistola da due rapinatori che indossavano il casco e che lo hanno bloccato in via Solitario delle Alpi, a Cervo. Stava andando a far vedere i campioni al titolare del negozio [illegible] Buco, che si trova nel budello. E' stato costretto a consegnare la valigia con i gioielli, sistemata nel bagagliaio.

I malviventi [illegible] quindi fuggiti sull'Aurelia, direzione Andora, inseguiti vanamente da polizia e carabinieri. Sono riusciti [illegible] far perdere le tracce, forse hanno abbandonato la moto e sono saliti su un'auto. Pelazza è stato sentito negli uffici della questura però ha potuto essere di poco aiuto: «Era visibilmente choccato», dice il dottor Bergonzi, dirigente dell'Ufficio di prevenzione.

Le centrali operative di questura e Pronto intervento hanno fatto scattare [illegible] piano d'emergenza intorno alle 10. A chiamare per segnalare la rapi[illegible] è stata una signora di Cervo a cui Pelazza ha chiesto aiuto: era talmente spaventato da non riuscire a comporre i numeri di telefono delle forze dell'ordine. «Mi hanno rapinato, erano in due, in sella di un enduro. Non chiedetemi altro, non ricordo nulla», ha spiegato [illegible] primi agenti che gli [illegible] corsi incontro. La coppia di banditi ha tagliato la strada alla sua Lancia Thema di colore blu metallizza[illegible] e l'ha costretto [illegible] fermarsi. Uno dei centauri (entrambi erano irriconoscibili per via del casco) gli ha puntato contro il revolver. Il rappresentante non ha potuto far altro che obbedire e consegnare la ventiquattore con dentro il prezioso campionario: 150 milioni tra collane, braccialI, anelli.

Il colpo è stato studiato a tavolino. Gli autori sapevano che Pelazza faceva periodicamente il giro dei clienti e che ogni volta saliva fino a Cervo. Per entrare in azione hanno scelto una strada isolata. E' iniziata la caccia ai rapinatori. [m. v.]

Nella foto [illegible] Luca Lucia la macchina dell'orafo è portata via dal [illegible] attrezzi

Risposte positive alla richiesta di due mesi fa

Industria: tassi agevolati concessi da nove banche

IMPERIA. L'Unione Industriali canta vittoria, e ringrazia. Mol[illegible] banche hanno infatti risposto in maniera positiva alla richiesta di [illegible] convenzione che permetta alle imprese di usufruire di crediti [illegible] tassi e condizioni «calmierate». Sono nove gli istituti che hanno deciso [illegible] collaborare: [illegible] Commerciale italiana, [illegible] Banco [illegible] Roma, la Banca Nazionale del Lavoro, la Passadore, l'Ambroveneto, la Cariplo, la Cassa di risparmio di Genova e Imperia, il Credito Agrario Bresciano, l'Istituito San Paolo.

L'iniziativa era stata decisa due mesi fa per aiutare molte aziende, soprattutto nel settore edilizio, che si trovano in difficoltà per l'elevato costo del denaro. Era stato compiuto que[illegible] passo a favore dell'economia locale perchè nel Ponente c'è un evidente squilibrio tra i depositi bancari, in continua crescita, e gli impieghi produttivi, in calo. Spesso i depositi vengono infatti investiti [illegible] altre zone d'Italia.

Dice il presidente Gian Franco Carli: «Gli istituti che hanno aderito offrono alla categoria un ampio ventaglio di possibilità, che consentono un contenimento degli oneri relativi al credito. L'Unione desidera ringraziare le bianche che [illegible] hanno appoggiato, dimostrando la loro attenzione verso gli industriali imperiesi e in particolare verso quelle piccole realtà che proprio per le dimensioni aziendali hanno maggiori difficoltà».

Nei mesi scorsi, anche la Ca[illegible] di commercio, in collabo[illegible] con l'Unioncamere e l'istituto per la promozione industriale, ha affrontato la questione degli aiuti economici alle piccole imprese. L'Ente [illegible] dedicato [illegible] convegno alle nuove normative in materia. Per usufruire di queste facilitazionei [illegible] ditte d[illegible] realizzare un nuovo impianto produttivo oppure compiere riconversioni e ristrutturazioni. [e. f.]

Da Bordighera studio sul grampo, raccolta di fondi

I delfini da proteggere ora parte una campagna

BORDIGHERA. Parte da Bordighera [illegible] campagna per la difesa del grampo, delfino [illegible] conosciuto anche [illegible] massicciamente presente nel Mediterra[illegible]. L'iniziativa si deve al Tethys Research Institute di Milano, che da 6 anni conduce ricerche nel Mar Ligure Occidentale, dove [illegible] specie di cetacei. Sono previsti studi approfonditi con l'ausilio delle più moderne tecniche d'indagine per saperne di più sulla struttura [illegible] sulle abitudini del «grampus griseus», [illegible] lo scopo [illegible] garantirne la sopravvivenza. Ma i quattrini [illegible] disposizione dell'istituto non bastano per finanziare l'intero intervento, primo del genere [illegible] [illegible]la mondiale. Ecco perchè i responsabili dell'istituto lombardo hanno organizzato una raccolta di fondi. L'appuntamento è fissato per domani e domeni[illegible] davanti al Palazzo del Parco. La campagna di studi sul grampo decollerà poi venerdì 30.

Schivo [illegible] natura, questo mammifero vive in piccoli gruppi e nelle nostre acque lo si può incontrare anche a poca distanza dal litorale. Ripetuti avvistamenti, fanno pensare all'esistenza di una nutrita colonia nella fascia costiera davanti la Riviera di Ponente. E proprio perchè non [illegible] troppo [illegible] al largo, [illegible] grampo diventa vulnerabile come gli altri delfini: inquinamento e reti pelagiche [illegible] i [illegible] peggiori nemici.

Questi mammiferi [illegible] considerati eccellenti «indicatori ambientali», dato che accumulano all'interno dei loro tessuti alcune sostanze inquinanti, come i composti organocluruti e i metalli pesanti.

«Lo studio che sta per iniziare, fornirà per la prima volta utili informazioni sullo stato di salute delle acque in cui vivono», sottolinea Sabina Airoldi, del Tethys, che segue [illegible] molta attenzione pure le migliaia [illegible] balenottere che arrivano da queste parti in estate per alimentarsi. [g. mi.]

Parte dal sindaco di Ormea. E in Provincia si parla di trasporti

Appello al ministro Di Pietro «Statale 28: lavori a metà»

IMPERIA. Di Pietro, pensaci tu: tra le richieste all'ex responsabile del pool «Mani Pulite», ora ministro dei Lavori Pubblici, spicca anche quella per gli attesi interventi lungo la Statale 28, che unisce la provincia di Imperia al Basso Piemonte. La lettera [illegible] partita dal sindaco [illegible] Ormea, Giorgio Ferraris, che oltre a segnalare i problemi dell'Alta Val Tanaro prende in esame la necessità di potenziare la [illegible] di confine, con la galleria Armo-Cantarana, «testa [illegible] ponte» fra il Ponente e il Cuneese. Intanto, i grandi interventi per migliorare la viabilità sono stati discussi in un incontro tra l'Amministrazione della Provincia e sindacati confederali.

Statale 28. Un tema che sta cuore alle popolazioni di due province è stato affrontato in questi giorni dal sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris. In una lettera al neo ministro Antonio [illegible] Pietro, considerato «la più autorevole garanzia al fatto che il governo intenda destinare risorse [illegible] opere di effettiva priorità», [illegible] primo cittadino segnala [illegible] situazione della Statale 28. Dice Ferraris: «Rappresenta il più importante collegamento fra Torino [illegible] la Riviera: è quindi di notevole interesse e transito lavorativo, commerciale [illegible] soprattutto turistico. Nei fine settimana [illegible] raggiungono punte di 30 mila vetture, che transitano su una strada inadeguata, con insufficienti requisiti di sicurezza e con un percorso che, in molti tratti, ricalca fedelmente quello tracciato nell'epoca napoleonica, duecento anni fa».

Prosegue: «Incidenti e disagi hanno sollecitato l'attenzione su questa Statale, da anni inserita [illegible] piani dell'Anas e nelle diverse programmazioni. Da tempo è stato fatto il foro pilota per il tunnel Armo-Cantarana, che consentirebbe di evitare [illegible] tratto del valico del Colle di Nava, nell'Imperiese, pericoloso [illegible] tortuoso [illegible] è trattato di [illegible] lavoro costato alcuni miliardi, che doveva [illegible] [illegible] primo intervento per la costruzione della strada in galleria, con notevoli vantaggi anche per l'economia. Ma il foro pilota, realizzato per intero con un diametro di 3 metri e 60, è rimasto tale e il tempo sta danneggiando il lavoro già fatto, rischiando [illegible] renderlo inutile. La invito [illegible] prendere [illegible] diretta della situazione».

All'inizio dell'anno, [illegible] ministero dei Lavori Pubblici ha già assegnato la progettazione del secondo lotto per l'eliminazione [illegible] Nava e dell'abitato di Pieve (costo 40 miliardi).

Provincia. Ieri mattina, il presidente Gabriele Boscetto e l'assessore provinciale [illegible] Lavori Pubblici Vittorio Adolfo hanno incontrato i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil. E' stato esaminato il piano triennale della viabilità, recentemente approvato dal Consiglio, e gli amministratori hanno manifestato la volontà di progettare l'elaborato preliminare dell'Aurelia bis tra Cervo e Ventimiglia, in modo [illegible] avviare le procedure necessarie al finanziamento. In fase [illegible] realizzazione anche [illegible] piano provinciale dei trasporti.

Si è anche parlato di orari ferroviari, che penalizzano in particolare i pendolari [illegible] è [illegible] programma una riunione urgente con i vertici delle Ferrovie per discutere le esigenze del Ponente [illegible] e la necessità di revisioni.

Sollecitati nuovi lavori pubblici sulla Statale 28 che collega Riviera [illegible] Piemonte

Enrico Ferrari

UN NOME, UNA VIA

Nella storia di Oneglia Gaudo medico-letterato

IMPERIA

MEDICO, filantropo, letterato, sindaco e amministratore di Oneglia: sono queste le principali note caratteristiche di Gio Batta Gaudo cui è dedicata la strada che va dai portici di via della Repubblica e via Alfieri, [illegible] fronte agli [illegible] uffici Sasso.

Gaudo può essere considerato come [illegible] figura tipica della storia onegliese: nato nel 1805, morto nel 1887, ha segnato della [illegible] impronta molti eventi importanti della vita cittadina lungo tutto [illegible] milleottocento. Laureatosi in Medicina a Roma e rientrato a Oneglia nel 1834 egli si fece ben presto conoscere per l'opera disinteressata prestata, l'anno successivo, a favo[illegible] dei colpiti dalla terribile epidemia di colera che aveva sconvolto la città.

Il [illegible] senso sociale si rivelò anche nell'attenzione prestata [illegible] favore degli «esposti», sui problemi dei quali fece, nella sua qualità di amministratore pubblico, anche una relazione che metteva fra l'altro [illegible] evidenza, nel 1850, «come le nascite illegittime fossero purtroppo in aumento in onta della vantata istituzione delle case troppo urbanamente definite di tolleranza».

Ma l'attenzione verso questi problemi sociali non distolse mai Gaudo dallo studio [illegible] dalla riflessione interna: piccolo di statura, sempre molto concentrato in [illegible] stesso quando circolava nelle vie cittadine, egli, pur attento alle vicende cittadine e nazionali, diede man mano alla luce una [illegible] [illegible] pubblicazioni su vari argomenti: [illegible] sue ad esempio [illegible] traduzioni dal latino - 1874, editore Ghilini - del poema «Africa» di Francesco Petrarca ed anche della tesi [illegible] laurea di Maria Pellegrina Amoretti, un'altra onegliese celebre.

Fra le altre opere gli «Scritti miscellanei», raccolta di studi di medicina, poesie, epigrafi, e sopratutto «I falsi demofili», 1862, una satira in cui prende posizione contro undici persone che egli, conservatore, giudicava troppo aperte ai modernismi di fine secolo [illegible] pertanto raffigurate con i nomi dei demoni danteschi.

Fra le opere minori [illegible] componimento poetico «I teatri» scritto per la inaugurazione del nuovo teatro onegliese [illegible] un altro componimento scritto nel 1868 come «attestato di cordoglio sincero» per la morte del «chiarissimo dottore in medicina Francesco Lavagna». Si tratta di un poemetto dalla lettura piuttosto difficile, scritto in italiano arcaico, prova della non-attualità quasi totale, nei tempi moderni, dello stile usato da Gaudo. Una personalità che appare ben degna, per il complesso della sua opera filantropica e letteraria, del ricordo che gli è stato dedicato dalla sua città natale.

Bruno Viano

DALLA CITTA'

ARRESTO

In viaggio per tornare a casa ma la macchina risulta rubata

[illegible] vagato per due giorni negli uffici della Procura, in attesa di sapere cosa ne sarà di [illegible] marito, arrestato l'altra mattina [illegible] autostrada perchè sorpreso a guidare [illegible] Mercedes rubata [illegible] Latina. Fatima Achamrm, 27 anni, marocchina, [illegible] [illegible] bordo. Potrà vedere il suo uomo, Abdelaziz Elkhour, 29 anni, q[illegible] mattina, in [illegible] dell'udienza di convalida in Tribunale. Racconta la donna, spaesata, che è stata ospitata dal Centro islamico d'Imperia: «Abbiamo comprato la macchina dal datore di lavoro di un nostro cugino (anche lui arrestato), non sapevamo davvero che fosse rubata». La coppia era diretta in Marocco. [b. v.]

[illegible]

Un protocollo d'intesa fra Usl e pensionati

I sindacati confederali dei pensionati (Spi-Cgil rappresentata da Egidio Boccaccio, Matteo Lanteri, Piero Farnè, Fnp-Cisl con Giovanni Foddai, Sandro Spinelli, Piera Siffredi, e Uilp-Uil, con Paolo Valvo e Vittorio Este) hanno firmato un protocollo [illegible] la Usl imperiese per la regolamentazione delle relazioni sindacali. Nell'incontro con il direttore generale Luciano Grasso, «è [illegible] la necessità di stabilire un rapporto di informazione e consultazione più costante, in considerazione dell'importanza che sempre più assumeranno le problematiche sulle condizioni di vita dell'anziano in una provincia dove gli ultrasessantacinquennni rappresentano circa il 25 per cento della popolazione». Aggiungono: «Le parti si incontreranno periodicamente per valutazioni sui servizi territoriali, domiciliari e ospedalieri». [e. f.]

[illegible]

Domande di ammissione I termini scadono il 30

Le Federcaccia ricorda che entro il 30 tutti i cacciatori devono presentare la domanda di ammissione agli ambiti territoriali di coordinamento (Ponente o Levante) oppure al comprensorio alpino. La richiesta può essere inoltrata tramite gli uffici dell'associazione (la sede è in [illegible] Des Geneys 22). Si possono inoltre ritirare i moduli per l'iscrizione: nel comprensiorio alpino, il versamento è di 150 mila lire, negli ambiti territoriali 100 mila. [e. f.]

[illegible]

Intesa fra Stato e Islam discussa martedì a Imperia

Martedì, alle 9, nella sala del Consiglio provinciale, [illegible] in programma il convegno «Verso l'intesa tra lo Stato e la Comunità islamica». L'appuntamento vedrà la partecipazione di Shaykh 'Abd al Wahid Pallavicini dell'Associazione italiana internazionale per l'informa[illegible] sull'Islam, Piero Bellini (Università La Sapienza [illegible] Roma) [illegible] Mario Tedeschi (Università di Napoli). Si parlerà di un progetto elaborato da un'equipe di studio composta da noti giuristi italiani [illegible] studiosi musulmani. Alle 16 i relatori saranno [illegible] Teatro del casinò di Sanremo. [e. f.]

Durante lo speciale indicate anche le richieste dei cittadini

Imperia in tv con Berio

Su Rai 3 ieri il sindaco ha parlato degli interventi per la città. Il commento al sondaggio sulle preferenze che l'ha visto trionfare in Liguria. I progetti

IMPERIA. Il futuro di Imperia discusso su Rai 3: ieri il sindaco Davide Berio, ospite di «Speciale sindaci», in onda alle 15, ha commentato le indicazioni dei 150 cittadini interpellati dalla Datamedia tra il 24 aprile [illegible] [illegible] [illegible] maggio, per un sondaggio che ha messo in luce le principali esigenze. Berio, che ha partecipato alla trasmissione assieme al primo cittadino di Savona, Francesco Gervasio, ha esaminatoi i risultati dell'indagine conoscitiva.

La prima parte dell'appuntamento televisivo ha celebrato l'ottimo risultato [illegible] Imperia. Davide Berio è arrivato al pri[illegible] posto [illegible] Liguria e al diciassettesimo in classifica generale, [illegible] il 75,1 per cento delle preferenze, contro il 66,3 di Gervasio (trentesimo). Ha osservato: «E' una soddisfazione: non mi aspettavo un simile consenso. Forse è dovuto al contatto diretto con la gente e al fatto che mi sono circondato di collaboratori molto validi».

Subito dopo, le «dolenti note». L'intervistatore ha letto una missiva del Comitato di Porto Maurizio, che accusa la Giunta «di una politica discriminatoria che incentra l'interesse su Oneglia, con interventi miliardari». Il sindaco si è affrettato a gettare acqua sul fuoco: «Voglio rassicurare i "cacelotti". Sono in arrivo nuovi posteggi, tramite la collaborazione con l'Ansaldo, e il geometra Bellezza, della Sovrintendenza ai Beni ambientali, ha compiuto un sopralluogo. Saranno anche garantiti i collegamenti di bus navetta tra la Marina di Porto e [illegible] posteggio di San Lazzaro. Inoltre, è in programma un rilancio turistico. [illegible] settembre, ritorna il raduno di yachts d'epoca [illegible] è previsto il rilancio del Museo navale».

Nella trasmissione si è anche parlato delle priorità di interventi segnalate dagli imperiesi. Al primo posto (38,9%) c'è la viabilità («Stiamo completando il piano dei parcheggi e [illegible] prossimo Consiglio appalteremo la sistemazione di semafori "intelligenti"»), seguita dalla disoccupazione con il 27,8. La lista [illegible] opere si è chiusa con una «gaffe», un lapsus forse dovuto all'emozione. Tra le strutture per la cultura, Berio ha accennato al «recupero del cinema Imperia». L'Imperia, però, è perfettamente funzionante: [illegible] riferiva di certo [illegible] Rossini, che andrà trasformato in un impianto polivalente. [e. f.]

Il sindaco Davide Berio ieri a Rai 3

Fondi [illegible] corsi per disoccupati e giovani in cerca di primo impiego

La formazione professionale dalla Provincia cinque miliardi

IMPERIA. Entro la fine del '96 l'Amministrazione provinciale impegnerà nella formazione professionale oltre 5 miliardi. L'annuncio è stato dato ieri dall'Assessore alle politiche attive del lavoro, Massimiliano Jacobucci e dal suo staff composto dalla dottoressa Antonella Lotti, Piero Giacchino [illegible] Anna Ansaldi. Quasi tre miliardi saranno destinati [illegible] interventi a favore di disoccupati esposti a rimanere senza lavoro per lunghi periodi [illegible] a favore anche dei giovani in [illegible] di prima occupazione. Altri 612 milioni, invece, andranno per interventi volti [illegible] facilitare l'adeguamento dei lavoratori alle trasformazioni industriali e alle evoluzioni dei sistemi di produzione. Ulteriori 301 milioni serviranno per [illegible] terventi tesi [illegible] favorire la stabilità e sostenere la crescita dell'occupazione nelle zone dell'entroterra.

Questi finanziamenti provengono dal fondo sociale dell'Unione Europea. Un altro miliardo e mezzo, infine sarà a carico della Regione e servirà per coprire le spese dei corsi per gli appartenenti alle fasce cosiddette deboli, vale [illegible] dire portatori di handicap, giovani che non hanno neppure il titolo di scuola media inferiore, giovani a rischio.

Dice Jacobucci: «Il Consiglio provinciale ha appena approvato la circolare che ci consentirà successivamente il varo dei progetti quadro [illegible] dei programmi di indirizzo. Prima di avviare ogni iniziativa abbiamo sentito le organizzazioni sindacali e imprenditoriali perchè intendiamo formare giovani in professionalità che abbiano subito la possibilità [illegible] inserimento nel mondo del lavoro». [a. b.]

[illegible]

Lo judo e l'educazione

E' un seminario che abbina sport e insegnamento, come indica anche il titolo: «Judo ed educazione». L'incontro, promosso dal Judo club Corsaro con il patrocinio del Comune di Imperia, è fissato per domani alle 15, nella sala del Centro culturale polivalente in piazza Duomo. I relatori [illegible] [illegible] maestro Cesare Barioli di Milano [illegible] l'istruttore federale Lucio Garzia, che verranno affiancati da vari esperti. E' anche prevista la proiezione di una videocassetta realizzata dal professor Marcello Bernardi. L'obiettivo del seminario, a ing[illegible] libero, è quello di mettere in evidenza il valore di questa disclipina per la formazione dei ragazzi: oltre a un allenamento per il corpo, infatti, i maestri insegnano uno stile di comportamento che può [illegible] applicato [illegible] tutte le attività. Spiega Garzia: «Gli allievi esercitano la capacità di rispondere rapidamente [illegible] situazioni che da semplici diventano sempre più complesse». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Disagi in ospedale «Troppi disservizi»

La chiusura dell'ospedale di Costarainera è davvero una proposta indecente, o è un risparmio di denaro pubblico? Ho avuto [illegible] di avvalermi delle prestazioni del reparto di dermatologia dell'ospedale di Costarainera dove mi hanno sottopoto a biopsia. L'esito di questo esame doveva essermi comunicato dopo 20 giorni. Ne sono trascorsi 90 e dell'esito [illegible] sono perse le tracce. Come da istruzioni, ho più volte telefonato al centralino dell'ospedale: [illegible] si ha la fortuna di mettersi in contatto e si chiede del reparto di dermatologia, si è invitati ad attendere, dopodichè, sistematicamnte, viene interrotta la comunicazione (provare per credere!). Questa [illegible] la prassi normale per [illegible] dover rispondere agli utenti degli eventuali disservizi? A questo punto mi chiedo se il suddetto reparto esista solo [illegible] funzione del pagamento degli stpendi ai dipendenti visto che è di scarsa utilità per l'utente. P. [illegible]: l'esito dell'esame non lo [illegible] ancora, [illegible] viste le premesse lo ritengo [illegible] tutto inutile, [illegible], inaffidabile.

Rosa Raimondo, Imperia

Una [illegible] si sfoga «Sono disperata»

La [illegible] del presunto violentatore di C. G. si rivolge a tutte le mamme che hanno figli. Chiedo un giudizio pubblico, non legale: quale mamma accetterebbe un risarcimento [illegible] denaro per quello che ha subito la figlia? Secondo me non c'è prezzo. Chiedo inoltre: non era possibile ipotizzare una calunnia? Sono una mamma che, [illegible] tante putroppo, ha avuto un figlio tossicodipendente. [illegible] quale, per ciò, deve pagare e non avere diritto di ascolto, in giudizio. Questo, dopo due anni trascorsi serenamente in comunità. Con questo voglio dire che mio figlio, in quel periodo, è stato controllato. Ammetto di essere una mamma disperata che pagherà, pure lei, per una colpa che il figlio non ha commesso.

Immacolata Novello, Taggia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 - 295 456.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405.353
Diano Marina: telefono 494.112
Dolcedo: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 506.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pontedassio: telefono 279.700
Pornassio: telefono 325.132
Riva Ligure: telefono 485.754
S. Stefano al Mare: tel. 486.000
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.[illegible]
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: Rebagliati, corso Garibaldi 2, [illegible] 61 [illegible].
Bordighera-[illegible] Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso, Maneschiro, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Sanil, via Aurelia, telefono 400.045
Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi 18, telefono 495 [illegible]
Dolcedo: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: Mercur, via Matteotti 106/108, telefono 589 015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, [illegible] 36.208
Riva Ligure: Nuvoloni, [illegible] Boeri 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Sanremo: Bosso, corso Imperatrice 9, telefono 578 174.
Arma di Taggia: Zagonne, piazza Eroi Taggesi, tel. 475 139
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, telefono 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941. **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** [illegible] **Costarainera:** 81.524
[illegible] [illegible] **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. [illegible] **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.850
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

23 MAGGIO

MORTI. A Imperia: Giacomo Bonfante (75 anni); Roy Gibbons (80); Agostino Antonucci (65)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] 28, nell'Ufficio del Lavoro di via Argine Sinistro 172, a Imperia, saranno prese in esame le richieste per un posto [illegible] ausiliario, messo a disposizione [illegible] imperiese (terzo livello). E' prevista l'assunzione a tempo determinato, per un periodo di 8 mesi (sostituzione per maternità), all'ospedale [illegible] Imperia. I requisiti necessari [illegible] quelli generali per l'accesso nelle Pubbliche assistenze. Scade infine [illegible] 27 il termine per [illegible] presentazione delle domande per il concorso di scuola materna, in base al decreto ministeriale del 5 aprile pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 34 [illegible] 26 aprile. L'elenco degli idonei a sostenere le prove selettive per l'ammissione al concorso pubblico per [illegible] nomina [illegible] [illegible] allievi agenti del Corpo Forestale, bandito [illegible] [illegible] dicembre '94, [illegible] stato pubblicato nella [illegible] ufficiale [illegible] serie speciale concorsi ed esami n. [illegible] bis del 30 aprile. Gli ammessi a sostenere le prove dovranno presentarsi muniti di [illegible] documento d'identità [illegible] locali della Fiera di Roma, in via Colombo 295, [illegible] 8 [illegible] 27 giugno. I nomi sono pubblicati alla sede provinciale di viale Matteotti 58.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Una mostra su Casa Savoia

Da domani al 31, l'Associazione internazionale Regina Elena [illegible] il Comune di Imperia organizzano [illegible] mostra [illegible] Casa Savoia. Quadri, decorazioni e documenti saranno in visione al Centro polivalente [illegible] piazza Duomo. L'inaugurazione è alle 17,30. [e. f.]

[illegible]

Corso di enologia

Aperte le iscrizioni per il corso [illegible] enologia dell'Arcigola all'enoteca «Bacchus» [illegible] via Roma. Per informazioni contattare Tron [illegible] Lavagna. [g. ga.]

[illegible]

Operazione «Spiagge pulite»

Domenica, operazione «Spiagge pulite» di Legambiente. L'appuntamento per ripulire la Galeazza [illegible] fissato alle 9.30, in località Rabina. [e. f.]

SANREMO

Lezione di medicina per l'Unitrè

Nuovo incontro, alle 16, per l'Unitré. Nella sala degli Specchi [illegible] Palazzo Bellevue è in programma una relazione [illegible] medicina del professor Aldo Zangara. [g. ga.]

DIANO MARINA

«Una speranza per Gomel»

Daniela Bozzano, comandante dei vigili urbani di Diano Marina, ha scritto [illegible] libro «Una speranza per Gomel», pubblicato dal Centro editoriale imperiese. Sarà presentato sabato 1° giugno, alle 21, nella sala consiliare del Comune. [e. f.]

[illegible]

Incontro in piazza per Amnesty

Amnesty International incontra sabato e domenica i cittadini con un presidio pubblico in piazza Colombo. [g. ga.]

[illegible]

Dalle foibe all'esodo

Nella sala consiliare presentazione del libro «Dalle foibe all'esodo» di Marco Pirina e An[illegible] D'Antonio. L'appuntamento [illegible] alle 16. [d. bo.]

Imperia, udienza piena di sorprese per lo smaltimento delle acque reflue

Nomi d'oro fra gli indagati

Tre nuovi rinvii [illegible] giudizio e, fra gli indagati, l'ex sindaco d'Imperia, Claudio Scajola il suo successore, Davide Berio e il primo cittadino di Diano Marina, Andrea Guglieri

IMPERIA. Tre nuovi rinvii a giudizio e un listone di indagati, tra cui compaiono i nomi dell'ex sindaco d'Imperia, Claudio Scajola, eletto di [illegible]nte alla Camera, del [illegible] successore, Davide Berio, tuttora in carica, e del primo cittadino di Diano Marina, Andrea Guglieri, senatore. E' stata un'udienza piena di sorprese, quella [illegible] ieri in pretura, a Imperia, dove sono comparsi, a distanza [illegible] tre anni dalla sospensione del dibattimento (gli atti erano stati inviati alla Corte costituzionale nel dicembre '93), [illegible] tra sindaci ed ex sindaci accusati di aver violato le leggi sullo smaltimento delle acque reflue.

La Corte Costituzionale ha rimandato indietro le carte processuali, invitando il pretore Domenico Varalli a rivedere la posizione degli amministratori che [illegible] si sono dotati di depuratori - o che l'hanno fatto ma [illegible] [illegible] modo soddisfacente - tenendo conto però delle ultime leggi in materia [illegible] impianti fognari, risalenti [illegible] marzo '95.

Sorprese, si diceva: tre amministratori, l'ex sindaco di Pontedassio, Ilvo Calzia, l'ex sindaco [illegible] Pornassio, Fausto Contestabile, e l'attuale capo della giunta [illegible] Prelà, Angelo Pisani, sono finiti pure loro sotto processo, aggiungendosi, con lo stesso capo d'imputazione, ai [illegible] colleghi già imputati. Il prossimo 4 luglio si terrà un'udienza esclusivamente dedicata a loro tre. Per gli altri la fase dell'istruttoria è stata completata. La discussione, per tutti [illegible] 31, è rimandata al [illegible] novembre.

[illegible] la notizia che ha fatto sobbalzare i difensori (gli avvocati Annoni, Boscetto, Bruno, E. Fossati, Gonan, Leone, Lombardi, Mangia, Mauceri, Saguato, Tropini), è stata fornita dal pubblico ministero Giuseppe Squizzato: sarebbero iscritti nel registro degli indagati della Procura, oltre ai sindaci che hanno sostituito alla scadenza del mandato i colleghi già imputati, anche quelli in carica. L'inchiesta sui depuratori infatti si sta allargando a macchia d'olio [illegible] rischia di causare un cataclisma politico. Prima le indagini si erano formate ai paesini dell'interno (Aquila, Aurigo, Borghetto, Borgomaro, Caravonica, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Costarainera, San Lorenzo, Cosio, Castello, Diano, Mendatica, Pietrabruna, Pieve, Ranzo, Rezzo, Vasia, Vessalico, Villa Faraldi), adesso l'attenzione del pm è puntata sul capoluogo e di [illegible] [illegible] Diano: Squizzato ha parlato del coinvolgimento di [illegible] [illegible] sindaco, ora deputato (Scajola), e [illegible] un ex parlamentare, adesso sindaco (Guglieri). Nel calderone giudiziario [illegible] caduto anche Davide Berio. Tra il primo processo, e quello da istruire, [illegible] una quarantina gli amministratori destinati ad andare davanti al giudice.

Per [illegible] pretore d'Imperia, chiamato poi [illegible] emettere un verdetto [illegible] [illegible] motivarlo, si apre un delicato capitolo processuale. Come considerare la nuova legge sullo smaltimento delle acque? In modo restrittivo e severo, seguendo le indicazioni della Cassazione, organo che ha cercato di dare un [illegible] alla materia? [illegible] in modo più elastico, secondo l'interpretazione che ne ha dato il pretore di Roma, Amendola, per il quale questo tipo di reato andrebbe depenalizzato e inserito nella sfera del diritto amministrativo? La questione è molto complessa.

Non [illegible] che la posizione dei sindaci [illegible] univoca. Qualcuno si è dotato di depuratori ma [illegible] acque presentavano lo stesso difetti. Altri si [illegible] dati da fare per risolvere il problema e non ci sono riusciti per mancanza di finanziamenti. Altri ancora non si [illegible] minimamente preoccupati. E' però giusto mettere tutti sullo stesso piano? [m. v.]

Imperia: importanti uomini dell'amministrazione cittadina nel registro degli indagati

Sanremo, il cantiere sarà aperto in via San Francesco

Per i vigili del fuoco arriva la nuova caserma

SANREMO. Diventa finalmente realtà la nuova caserma dei vigili del fuoco, dopo anni [illegible] ritardi e polemiche. Il cantiere aprirà [illegible] primi di giugno (la di[illegible] lavori è stata affidata all'ing. Picara, del Genio Civile), nell'area di via San France[illegible] indicata fin dal '90. L'annuncio è stato ieri [illegible] capo reparto Piero Tosi, segretario territoriale della Cisl-Sinalco, che si è impegnato a fondo per far uscire la pratica dalle secche della burocrazia.

A un certo punto, infatti, era [illegible] anche il rischio di perdere il finanziamento miliardario assicurato dal ministero dell'Interno, di fronte alle difficoltà tecniche seguite all'appalto dell'opera. L'intervento, affidato alla ditta Sabazia, avrebbe dovuto decollare già nel settembre '93, [illegible] alcune contestazioni della stessa impresa legate all'indagine idrogeologica avevano bloccato i lavori sul [illegible]re, facendo pure lievitare i costi di costruzione.

«Fra l'altro, in fase di progettazione, nell'area scelta per la nuova [illegible] sono sorti un parcheggio e un autolavaggio», ricorda [illegible] Tosi. Che, con alcuni colleghi sindacalisti, ha sollecitato più volte il ministero, il Comune e tutti gli altri enti interessati ad attivarsi per superare gli ostacoli, primo fra i quali la laboriosa modifica del progetto originario per la parte legata alle fondamenta.

Burocrazia e «ingiustificati ritardi» hanno causato il conti[illegible]o slittamento dell'intervento fino ad oggi. Cifre alla mano, sono stati persi tre anni (nonostante le ripetute minacce di sciopero) ed i costi sono lievitati. [illegible] tutto questo mentre [illegible] aggravava ogni giorno di più il disagio derivato dall'assoluta inadeguatezza dell'attuale sede del distaccamento, [illegible] via Marsaglia.

I pompieri sanremesi continuano [illegible] operare in condizioni difficili: locali angusti e con problemi igienico-sanitari, autorimesse poco funzionali, cortile quasi inesistente. «La situazione è al limite del collasso», ribadiscono dalla caserma di via Marsaglia.

Ora, finalmente, si apre la fase che porterà alla soluzione definitiva del grave problema, che aveva fatto pure affiorare il pericolo [illegible] un abbandono della città da parte dei vigili del fuoco. [g. mi.]

Vigili del fuoco in azione per spegnere uno dei tanti incendi

L'Ufficio orientamento professionale della Regione Liguria ha pubblicato la consueta rassegna

Occupazione, le occasioni della settimana

Buone possibilità in provincia di Genova e in Piemonte

[illegible] Servizio lavoro e occupazione - Ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna [illegible]ttimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: 8 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Bracciano (Rm); 18 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Cotroipo (Ud); 2 posti per agenti di polizia municipale 5ª qualifica funzionale per il Comune di Moneglia (Ge); un posto per istruttore amministrativo [illegible]ª qualifica funzionale per la casa di riposo «A. Suarez» di Calizzano (Sv); un [illegible] imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello fascia b medicina legale per l'ospedale S. Martino e Clin. univ. conv.; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello fascia a anestesia e [illegible], e 2 posti per dirigente medico 1° livello f[illegible] b neurologia per la Usl 3 Genovese; [illegible] numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia [illegible] ortopedia [illegible] nefrologia per la Usl [illegible] Spezino; un posto per istruttore area amministrativa part-time per il Comune [illegible] Voltaggio (Al); 11 posti per tenente Corpo del Genio aeronautico in spe anno 1996-1997; un posto per vice comandante vigili urbani 8ª qualifica funzionale per il Comune di Sestri Levante (Ge). Due posti per collaboratore professionale 5ª qualifica funzionale per il Comune di Stazzano (Al); un posto [illegible] ispettore sanitario igiene [illegible] organizzazione servizi ospedal. per l'Istituto «Giannina Gaslini»; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia b farmacotossicodipendenze per la Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato di posti per abilitaz. [illegible] libera professione geometra anno 1996 per il ministero della Pubblica Istruzione; un posto per perito chimico 6° livello per l'Istituto zooprofilattico speri[illegible]. Piemonte, Liguria, V. Aosta; [illegible] posti per collaboratore professionale vigile urbano [illegible] per il Comune di Recco (Ge); 27 posti per assistente amministrativo 6ª qualifica funzionale [illegible] 8 posti per operatore spec. [illegible]vorazione di materiali [illegible] metallici 5ª q.f. per il ministero [illegible] Grazia e Giustizia; 3 posti per collaboratore professionale [illegible] qualifica funzionale per il Comune di Arezzo; 3 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Fivizzano (Ms); un posto per geometra comunale 6ª qualifica funzionale per il Comune di Lavagna (Ge); sette posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Melzo (Mi); 6 posti per collaboratore infermiere professionale per gli [illegible]tituti ospitalieri di Cremona; quattro posti per dirigente medico 1° livello fascia a per l'Azienda ospedaliera «Istituti ospitalieri» di Verona. 400 posti per finanzieri ausiliari Guardia di Finanza anno 1996 per il ministero delle Finanze; [illegible] posti per referendario nel ruolo della carriera di magistratura per la corte dei conti; 10 posti per collaboratore professionale - agente 5ª q.f. [illegible] vigilanza; un numero imprecisato di posti per segretari/e di lingua spagnola per la Cee - competenza Consiglio; [illegible] posto per istruttore amministrativo ufficio tributi 6ª q.f., un posto per istruttore amministrativo ufficio segreteria 6ª q.f. [illegible] [illegible] per collaboratore prof.le autista scuolabus vigile per il Comune di Diano Castello (Im). 6 posti per personale di varie qualifiche per [illegible] Comune [illegible] San Giuliano Milanese (Mi); [illegible] posti per personale di varie qualifiche per il Comune [illegible] Viadana (Mn); 5 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Chiusi (Si); 6 posti per personale di vari[illegible] qualifiche per il Comune [illegible] Collegno (To); [illegible] per personale di varie qualifche 5ª-6ª-7ª qualifica funzionale per la Comunità montana Valtiberina toscana zona b di Sansepolcro; [illegible] posti per personale di varie qualifiche per l'Opera pia Faluppi Ist. assistenza anziani di Pieve di Cento; [illegible] posti per autorizz. comunali esercizio noleggio con conducente autovet. per il Comune di Carcare (Sv); 2 posti per analista collaboratore livello 9 per l'ospedale «Galliera» di Genova; un numero imprecisato di posti nei [illegible] plessi orchestrali e corale per l'Ente autonomo teatro La Fenice di Venezia; un posto per direttore - eta' minima 40 anni - bando pe/58/s per il Parlamento Europeo; [illegible] posto per vigile urbano 5ª qualifica funzionale per il Comune di Boissano (Sv). Un posto per istruttore diretti[illegible] 7ª qualifica funzionale e uno per istruttore direttivo tecnico 7ª qualifica funzionale per [illegible] Comune di Bolano (Sp); [illegible] posto per funzionario area tecnica 8ª qualifica funzionale per il Comune di Sarzana (Sp); un posto per comandante polizia municipale [illegible] vigilanza, uno per vicesegretario generale 1/0/d area amministrativa e uno per ragioniere capo 1° dirig. area finanziaria per il Comune di Lavagna (Ge); un posto per istruttore amministrativo 6ª qualifica funzionale per il Comune di Ospedaletti (Im); 10 posti per tecnico specializzato manuten[illegible] viaria 5ª qualifica funz. per [illegible] Provincia di Venezia; 3 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Brescia; 4 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Ferrara; 7 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Lecco; 6 posti per personale [illegible] varie qualifiche per il Comune di Lodi; un posto per dirigente sanitario II liv. organizz. serv. [illegible]. base per la Usl 4 Tigullio. Un posto per dirigente sanitario liv. fascia b chirurgia generale; [illegible] posti per personale di varie qualifiche per [illegible] Opere pie d'Onigo di Perderobba (Tv); [illegible] posti per funzionario tecnico 8ª qualifica funzionale per l'Ente nazionale risi; 260 posti per notaio per il ministero di Grazia e Giustizia; [illegible] posti per dirigente 1° livello fascia a per l'Azienda ospedaliera Careggi di Firenze; 5 posti per personale di varie qualifiche per l'Azienda ospedaliera «Meyer» di Firenze; 142 posti per personale di varie qualifiche per l'Azienda ospedaliera «L. Spallanzani» di Roma; un posto per dirigente biologo 1° livello fascia b lab. per l'Istituto «Giannina Gaslini»; [illegible] numero imprecisato [illegible] posti per incarichi 1° livello dirigenziale fascia [illegible] per l'Usl [illegible] Savonese; un posto per dirigente medico 2° livello chirurgia plastica per l'Azienda ospedaliera ospedale S. Martino e clin. [illegible]. conv.; un posto per direttore straordinario per il ministero delle Risorse agricole, alimentari [illegible] forestali; [illegible] po[illegible] per personale di varie qualifiche 6ª/7ª qualifica funzionale per il Comune [illegible] Strambino (To); [illegible] posti per personale di varie qualifiche 6ª-7ª qualifica per il Comune di Beinasco (To). Due posti per istruttore direttivo amministrativo 7ª qualifica funzionale, 2 per istruttore direttivo tecnico 7ª qualifica funzionale, uno per ingegnere 7ª qualifica funzionale per il Comune di Savona; 8 posti per istruttore geometra 6ª qual. funz., un posto per istruttore 6ª qual. funz., e un posto per responsabile u.o. 8ª qual. funz. per [illegible] Comune di Alassio (Sv); [illegible] posto per infermiere professionale 6ª qual. funz. per la Ca[illegible] di riposo [illegible] pensionato «Imperia» (Im); 14 posti per personale di varie qualificge area amministrativo-contabile per l'Università di Pavia; 5 posti per personale di varie qualifiche per la Provincia di Sondrio; un posto per terminalista 5ª qual. funz. per il Comune di Giusanico (Im); un posto per [illegible]mandante corpo di polizia municipale 1ª qualifica dirigenziale per il Comune di Sanremo (Im); 6 posti per personale di varia qualifiche [illegible] qual. funz. per il Comune [illegible] Rivoli (To); un posto per personale laureato a contratto (5 anni) per il Cnr consiglio nazionale delle ricerche; 2 posti per dirigente 2° livello urologia/immunoematologia [illegible] serv. trasf. per Azienda ospedaliera pisana di Pisa. Sei posti per personale di varie qualifiche per Azienda ospedaliera di Parma; un numero imprecisato di posti per interpreti di conferenza lingua italiana (nati dopo 14/6/51) per la Corte di giustizia della Comunità europea; [illegible] posti p[illegible] operatore professionale collaboratore infermiere per gli Ospedali riuniti di Bergamo azienda ospedaliera; 6 posti per personale di varie qualifiche per Consiglio orfanotrofi e Pio albergo «Trivulzio» [illegible] Milano; un posto per dirigente sanitario farmacista 1° liv. fascia b e [illegible] posto per dirigente medico 1° liv. fascia [illegible] cardiologia t.p. per Azienda ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure (Sv).

La rassegna della Regione si conclude [illegible] le seguenti proposte: un posto per dirigente medico 2° livello primario reumatologia, un posto per dirigente medico 2° livello primario psichiatria [illegible] un posto per dirigente medico 2° livello primario ortopedia e traumatologia, un posto per dirigente medico 2° livello primario cardiologia per la Usl 3 Genovese; un numero imprecisato di posti per abilitazione all'esercizio professionale [illegible] avvocato per [illegible] ministero [illegible] Grazia e Giustizia; un posto per dirigente sanitario 1° liv. fascia b geriatria per ente ospedaliero ospedali «Galliera» di Genova; 7 posti per personale di varie qualifiche per l'ospedale «S. Paolo» di Milano; un posto per personale laureato a contratto [illegible] anni) per le sedi [illegible] Bologna, Pisa [illegible] Trento per il Cnr; un numero imprecisato di posti per abilitazione eserci[illegible] professionale consulente del lavoro per [illegible] ministero del Lavoro; un posto per personale lau[illegible] a contratto (5 anni) per il Cnr per la sede di Torino; un numero imprecisato di posti per la 2ª session[illegible]i di stato abilitazione esercizio professionale per il ministero dell'Università [illegible] della Ricerca scientifica e tecnologica.

A Cremona 6 posti per infermieri

Spunta a sorpresa la candidatura di Ceriana per il nuovo impianto di smaltimento

Rifiuti, il Comune [illegible] un alleato

Intanto cresce la protesta degli abitanti di Bussana contro l'ipotesi dell'inceneritore in Valle Armea
Nasce anche l'idea di un impianto di compostaggio. Ecco il piano per la raccolta differenziata

SANREMO. Spunta Ceriana nel bel mezzo del ciclone sul «caso-rifiuti». Il piccolo Comune dell'entroterra avrebbe dato la disponibilità ad accogliere sul proprio territorio un moderno impianto di smaltimento della spazzatura. Proprio mentre gli amministratori sanremesi s'interrogano sul da farsi di fronte alla crescente protesta di Bussana, che [illegible] vuole diventare la «pattumiera» della città. Inceneritore o impianto di compostaggio? E' l'ultimo dubbio affiorato a Palazzo Bellevue, in attesa di un confronto in Consiglio comunale. Intanto, l'ufficio Ecologia ha ultimato il progetto per l'appalto della raccolta differenziata dei rifiuti.

Ceriana. E' stato il sindaco Bottini a rivelare ieri l'esistenza della candidatura di Ceriana per la costruzione dell'impianto di smaltimento (in sostituzione della discarica Ponticelli, prossima all'esaurimento). «Ho saputo che una proposta in tal senso è stata inviata a Provincia e Regione», ha detto il primo cittadino, aggiungendo però che «Sanremo si è fatta carico del problema rifiuti [illegible] molto senso di responsabilità, ipotizzando una soluzione nell'alta Valle Armea. Se, poi, dopo un approfondito dibattito che coinvolga Circoscrizione, Commissione consiliare competente e Consiglio comunale, dovesse emergere una volontà diversa ne prenderemo atto. E percorreremo altre strade, che, in parte, stiamo già battendo».

Protesta. Gli abitanti di Bussana sono tornati alla carica per dire «no» all'inceneritore. Ieri, sono comparsi striscioni sull'Aurelia (uno è stato sistemato sul cavalcavia pedonale) e scritte sui muri della frazione. Il piano dell'amministrazione prevede quattro possibili sedi in località Scoglio d'Andin, alle spalle di Bussana e ai piedi di Ceriana: tre per l'impianto «ad alta tecnologia», una per la discarica delle ceneri.

Compostaggio. E' l'ultima trovata di alcuni amministratori (fra questi l'assessore Cuggé) per evitare di pronunciare la parola «inceneritore», che i cittadini [illegible] vogliono sentire. Ma passare dal forno al compost non è così semplice come si possa pensare. Nascerebbe il problema di assicurarsi un «mercato» per il prodotto del compostaggio, senza dimenticare che il buon funzionamento dell'impianto sarebbe garantito solo da una capillare raccolta differenziata dei rifiuti. In sostanza, si correrebbe il rischio di andare incontro a passivi gestionali.

Raccolta differenziata. I tecnici di Palazzo Bellevue hanno individuato nei nuovissimi «multicontenitori» la soluzione al problema dei punti di raccolta dei rifiuti [illegible] organici. Ne verrebbero sistemati una sessantina in tutta la città, dove accumulare (in appositi comparti) plastica, carta, alluminio, bombolette spray. A parte, il Comune si occuperebbe della raccolta dei materiali ferrosi. Il piano è all'esame della giunta.

Attualmente, si trovano solo i contenitori per pile (ne vengono smaltite circa 20 quintali l'anno in un impianto milanese), medicinali (media di 6 kg al giorno) e vetro. Ed a breve, aprirà [illegible] pressi di Ceriana il primo centro di raccolta dei rifiuti vegetali (scarti del mercato dell'ortofrutta e della laborazione dei fiori) del Ponente, gestito da privati.

Gianni [illegible]

Lo striscione di protesta apparso ieri sul cavalcavia pedonale di Bussana (GATTI)

Niente «tagli» in ospedale

Restano Pediatria e Ginecologia
Piano del Comune per la sanità

SANREMO. La città [illegible] non perderà i reparti di Ostetricia-Ginecologia e di Pediatria, anche se vedrà una diminuzione dei posti letto per Ortopedia, mentre i lavori per il padiglione specialistico per i malati di Aids (già finanziato con 13 miliardi) inizieranno entro il '97. Questo l'esito del vertice che si è avuto tra il sindaco Giovenale Bottini e il direttore generale dell'Usl Imperiese, Luciano Grasso. Bottini ha anche consigliato l'acquisto da parte dell'Usl di un piano della clinica «Athena», della quale è stato decretato il fallimento, per la creazione di un poliambulatorio a fianco dei locali dell'Igiene di via Privata Scoglio. E il primo cittadino, ieri, ha comunicato alla 2a Commissione consigliare i punti fondamentali del colloquio con Grasso, definendolo soddisfacente.

Sempre ieri, la Commissione ha presentato al sindaco il piano programmatico sul «pianeta-sanità» realizzato da una sotto-commissione di esperti incaricata di valutare la situazione. E' emersa così la necessità di salvaguardare il pronto soccorso di Sanremo, di attivare centri polispecialistici, di potenziare il collegamento di quest'ultimi con i medici di base e di arrivare ad un'assistenza domiciliare più capillare. Per Sanremo, oltre il padiglione-Aids, si rende inoltre necessaria l'istituzione di programmi speciali di finanziamento per la realizzazione di un polo oncologico regionale, del dipartimento di gastroenterologia e chirurgia e di [illegible] tro-ictus».

«Il ruolo guida propositivo dell'Ulivo in materia di sanità - dice il consigliere Gianni Sciolè, del pds - è innegabile. Continueremo una necessaria opera di vigilanza per fare in modo di tutelare le strutture al [illegible] dei cittadini sanremesi ed evitare inutili accorpamenti». Il «caso-sanità» sarà affrontato presto dal Consiglio. (g. ga.)

DALLA [illegible]

[illegible]

Fissata per il 13 giugno la requisitoria del pm

E' stato definito ieri mattina il calendario del processo ai croupier accusati dei furti al tavolo dello chemin de fer. La requisitoria del pubblico ministero Paola Calleri è prevista per il 13 giugno e sarà seguita il 14 dalla parte civile. Gli interventi della difesa sono in programma fino al 27 giugno quando il tribunale si chiuderà in camera di consiglio per la sentenza. (g. ga.)

PLATANI

Un'assemblea pubblica per il caso-corso Garibaldi

Un'assemblea pubblica per spiegare alla cittadinanza i motivi tecnici relativi al «caso-platani» di corso Garibaldi e studiare le eventuali soluzioni. L'idea è scaturita da un vertice che si è tenuto ieri mattina tra il sindaco e i responsabili dell'Ufficio Giardini. (g. ga.)

POLITICA

Tinelli confluisce nel Ccd e appoggia la giunta Bottini

Il presidente del Consiglio comunale Gian Maria Tinelli, del gruppo Sanremo Viva, confluisce nel Ccd. Tinelli ha comunicato che intende «riconosce la linea politica e gli impegni assunti dal partito nei confronti dell'amministrazione comunale [illegible]». (g. ga.)

INTERPELLANZA

Comprare il vecchio mulino e creare il museo dell'olio

Acquistare il vecchio mulino ad acqua di via San Francesco per realizzare, come già hanno fatto altre località del Ponente, un museo dell'olio e delle olive. La proposta arriva dal consigliere Gianni Sciolè, pds-verdi, che ha inviato un'interpellanza all'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. (g. ga.)

TRIBUNALE

Al processo per l'ex-Sirt testimoniano i politici

Nuovo atto, ieri mattina in tribunale, del processo per gli abusi nell'area ex-Sirt di Bordighera. Il pm Marcello Basilico ha ascoltato le testimonianze di alcuni amministratori pubblici che si occuparono delle concessioni edilizie fatte all'impresa costruttrice «Bordighera Centro». (g. ga.)

TRASFERIMENTO

Campora lascia Sanremo per la Corte d'Appello

Ultimo giorno di servizio nella cancelleria del gip di Sanremo per Aldo Campora, genovese, da anni valido collaboratore di cancelleria. Campora ritorna nel capoluogo dove prenderà servizio negli uffici della Corte d'Appello. (g. ga.)

[illegible]

Escursione a Campomorone per i donatori della Cri

Trasferta a Campomorone (Genova) per il Gruppo donatori di sangue e altre componenti della Croce Rossa di Sanremo. La gita, domenica, prevede la visita alla Cri di Campomorone, al museo ligure della Croce Rossa e alla biblioteca di Diritto umanitario. (g. ga.)

In via Galilei, narcotizzata una donna

Alloggio svaligiato [illegible] ladri acrobati

SANREMO. Ladri acrobati in azione l'altra notte in via Galilei. Il colpo, portato a segno con audacia, ha permesso ai malviventi di impossessarsi di un portafoglio e di alcuni orologi di proprietà della famiglia Livio. L'unica persona presente nell'abitazione al terzo piano del palazzo di via Galilei al numero civico 121 non si è accorta di nulla e, secondo i primi rilievi, sarebbe stata narcotizzata con uno spray che avrebbe permesso ai ladri di agire indisturbati.

Il male alla testa accusato ieri mattina e la scomparsa degli oggetti dal comò sono state la prova convincente del raid dei «topi d'appartamento». Questa la ricostruzione del furto, attualmente al vaglio degli inquirenti: i ladri si sarebbero arrampicati lungo una grondaia per poi raggiungere le finestre dell'appartamento strisciando su un cornic[illegible]. Un colpo studiato, quindi, in ogni minimo particolare.

Tra gli abitanti del palazzo, nessuno ha notato movimenti sospetti o sentito rumori insoliti a riprova che i ladri acrobati sono dei professionisti. Il fatto che ad essere presa di mira sia stata una seconda casa confermerebbe anche un precedente sopralluogo. Le forze dell'ordine hanno attivato una [illegible] di controlli legato soprattutto agli ambienti della ricettazione con la speranza di riuscire ad individuare la refurtiva il cui valore complessivo si aggira intorno ai due milioni.

A Sanremo non è la prima volta che si registra una denuncia di furto che ha come protagonisti ladri acrobati armati di bombolette narcotizzanti. I precedenti avevano visto una serie di colpi nella zona di Bussana e in alcuni quartieri residenziali. Come misura di prevenzione carabinieri e polizia consigliano a chi abita ai primi piani dei palazzi, o in edifici facilmente accessibili dall'esterno, di tenere chiuse tapparelle o persiane. Una semplice precauzione, in questi casi, può evitare una cattiva sorpresa e un brutto mal di testa al risveglio. (g. ga.)

Oggi l'udienza preliminare per il dipendente della Rt con conti bancari da capogiro

A giudizio l'autista dalla doppia vita

Giuseppe Marrone è accusato di evasione fiscale, usura ed estorsione. La Finanza ha scoperto accrediti per 13 miliardi. Prestito illegale e minacce a una coppia di coltivatori. Altri due imputati, ma per ricettazione

SANREMO. Il giro d'affari miliardario sui conti bancari di un autista della Riviera Trasporti ha portato a una richiesta di rinvio a giudizio per evasione fiscale, usura ed estorsione. Nel [illegible] della Guardia di Finanza è finito Giuseppe Marrone, 49 anni, abitante a Sanremo in corso Cavallotti. E Marrone, difeso dagli avvocati Andrea Rovere e Piero Quaregna, è atteso per questa mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco.

Secondo l'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, Marrone avrebbe contravvenuto alla legge 516/82, meglio nota come «manette agli evasori», tra il '91 e il settembre del '95 avendo ottenuto accrediti per un totale di circa 13 miliardi e mezzo. E in questi anni avrebbe omesso di presentare la dichiarazione ai fini Iva e imposte dirette e di tenere le scritture contabili previste.

Gli accertamenti bancari effettuati sui conti di Giuseppe Marrone hanno rivelato accrediti per 296 milioni nel '90, un miliardo e 979 milioni nel '91, 6 miliardi e 17 milioni nel '92, un miliardo e 942 milioni nel '93, un miliardo e 794 milioni nel '94 e 828 milioni fino al settembre del '95. Una movimentazione record, per un dipendente di un ente pubblico.

L'usura e l'estorsione contestate a Marrone si riferiscono invece ad un prestito di 29 milioni a favore di una coppia di coltivatori diretti. Marrone, a fronte del contante, avrebbe ottenuto tra il novembre del '92 e il maggio del '94 non [illegible] di [illegible] milioni, un assegno in bianco e cambiali per [illegible] milioni. E l'estorsione sarebbe scattata in seguito alla minaccia di mettere all'incasso assegni e cambiali [illegible] a minacce verbali «particolamente violente».

Insieme a Marrone sono chiamati a presentarsi davanti al giudice altre due persone accusate di ricettazione. Sono Giovenale Cardone, 67 anni, abitante in via Palazzo, e Francesco Serazio, [illegible] anni, di Busto Arsizio. Cardone avrebbe acquistato o comunque ricevuto da Marrone due assegni da [illegible] milioni l'uno firmati da una vittima dell'usura mentre Serazio avrebbe ricettato [illegible] cambiali da [illegible] milioni. Alla base del [illegible] di usura c'è lo stato di bisogno delle persone alle quali era stato concesso il prestito.

Nel capo di imputazione, in merito all'evasione fiscale, il pm sottolinea che «l'attività di prestasoldi di Giuseppe Marrone è notoria, confermata da alcuni testimoni. Guardando alla sua professione [illegible] si troverebbe altra giustificazione all'incredibile movimentazione di denaro sui conti correnti bancari». (g. ga.)

[illegible]

Auto investe un giovane

Un giovane sanremese è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto ieri mattina in via Martiri. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato in ospedale Lorenzo Rossi, 19 anni, che, secondo i primi accertamenti, sarebbe stato investito da un'auto mentre si trovava in sella al proprio ciclomotore. I medici del pronto soccorso del «Borea» gli hanno riscontrato un violento trauma facciale che ha consigliato l'intervento di uno specialista. Dopo le prime cure il giovane è stato quindi trasferito in ambulanza nel reparto Maxillofacciale dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure dove si trova ricoverato. I medici, che sono fiduciosi sulle sue capacità di recupero, hanno emesso una prognosi di 40 giorni. La polizia municipale, intanto, sta svolgendo accertamenti per determinare l'esatta dinamica dell'incidente stradale nel quale Lorenzo Rossi è rimasto coinvolto. (g. ga.)

CONCORSO GASTRONOMICO

Ecco i vincitori del premio «Peperoncino d'oro»

Sono tutti sanremesi i vincitori del concorso gastronomico «Il Peperoncino d'oro '96» che si è svolto nei giorni scorsi al ristorante «La piazzetta del basilico» di via Pallavicini. Il riconoscimento dell'«Accademia del peperoncino» è andato a Maria Nocita per le «Bombe di baccalà», categoria antipasti, a Silvia Giofrè per «Spaghettini indiavolati alla moda sanremasca», primi piatti, e a Riccardo Moroni per il «Tacchino alla catalana», secondi piatti. Nella foto di Manrico Gatti i vincitori ritatti insieme al presidente del sodalizio sanremese. (g. ga.)

Novità al mercato: il servizio in quattro lingue

Prezzi dei [illegible] la «borsa telematica»

SANREMO. Prezzi, movimentazione e [illegible] domani anche commesse e prenotazioni direttamente sul video del computer dell'ufficio o di [illegible]. I fiori di Sanremo approdano su Internet, la grande rete telematica planetaria che riveste un ruolo importante anche per il settore economico. In tutto il mondo, quindi, [illegible] possibile avere informazioni in tempo reale su [illegible] accade sul plateatico più importante del Mediterraneo, se si vendono più rose o garofani e quali sono le tendenze sulle valutazioni della merce.

Il servizio, in quattro lingue (italiano, francese, inglese e tedesco), è stato affidato dall'Uc. Flor alla «Big.it.Italia» di Imperia collegata ad internet attra[illegible] i canali di «Liguria [illegible] line». Per chi è già dotato di computer e collegamenti l'indirizzo che permette l'accesso alle informazioni sul mercato dei fiori è lo «WWW.big.it/Flowers».

Pochi secondi, quindi, permetteranno di ricevere sul video notizie sulla «Borsa dei fiori», sulle diverse varietà mentre in futuro sarà anche possibile effettuare direttamente via cavo le prenotazioni della merce. Quest'ultimo servizio è destinato a diventare di grande utilità soprattutto per le aziende. Il sito del mercato avrà anche uno spazio riservato all'aggiornamento [illegible] leggi e normative che verrà curato dalla Confagricoltori, una specie di «bacheca elettronica».

Intanto, la «Borsa dei fiori» ha visto ieri un ridimensionamento dei prezzi. Il calo, generalizzato a tutte le varietà commercializzate, si è mantenuto intonro al 10 per cento e ha interessato anche il verde ornamentale. Sul plateatico sono affluite complessivamente 1100 ceste per un giro d'affari che si è stabilizzato inotrno ai 410 milioni. (g. ga.)

BORSA DEI FIORI

(quotazioni dell'23-5-'96)

FIORE	[illegible]	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	9[illegible]	700
Rosa	Anna	prima	10.000	600	[illegible]
Rosa	Omega	extra	5.000	500	500
Rosa	Omega	prima	10.000	400	300
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.300	800
Rosa	Dallas	prima	10.000	800	600
Rosa	Maya	extra	5.000	1.000	800
[illegible]	Maya	[illegible]	5.000	700	600
[illegible]	Sandy	extra	[illegible]	800	700
Rosa	Sandy	prima	[illegible]	700	800
Rosa	Vivaldi	[illegible]	5.000	700	600
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	500	400
Rosa	Diverse	[illegible]	15.000	1.500	500
Rosa	Diverse	prima	35.000	800	300
Bocca di leone	—	extra	25.000	500	[illegible]
Speronella	—	extra	5.000	900	[illegible]
Ginestra	Bianca	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Calla	—	extra	5.000	900	800
[illegible]	—	prima	50.000	300	250
Marghe[illegible]	Stradina	prima	7.500	120	100
Peonia	—	prima	5.000	1.400	1.200
Statice	—	prima	[illegible]	400	300
Garofano	cinesino	prima	30.000	250	150
Gladiolo	—	prima	3.000	[illegible]	500
Strelitzia	—	extra	4.000	900	800
Lilium	—	extra	6.000	4.000	2.000
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	300	250
Garofani	Seconda	[illegible]	40.000	150	100
Eucaliptus	Stuartiana	[illegible]	kg. 300	4.000	3.500 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible]. 600	4.500	4.000 ([illegible])
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	15.000	14.000 ([illegible])

— Totale numero colli contrattati 1.100
— Fatturato delle contrattazioni L. 412.550.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ■ Prezzi in diminuzione; ● [illegible] rimanenza

Grande attesa a Ventimiglia per l'edizione '96 del corso

Rai e nuova convenzione Battaglia dei fiori al via

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Operazione a vasto raggio recuperate cento auto rubate

Un centinaio di auto rubate è stato recuperato dagli agenti del commissariato internazionale di Ventimiglia in stretta collaborazione con [illegible] questure di Nizza, Marsiglia, Tolone e le capitanerie portuali di Livorno [illegible] La Spezia. Secondo gli accertamenti delle forze dell'ordine i veicoli erano diretti alla volta del Nord Africa.

VENTIMIGLIA

Antiquariato: il mercatino del Comitato [illegible] quartiere

Il Comitato di quartiere di Ventimiglia alta organizza per domenica il mercatino di antiquariato, modernariato [illegible] collezionismo. In questa giornata ricca [illegible] proposte interessanti, i visitatori potranno visitare le chiese di San Michele, dell'Oratorio dei Neri, della Cattedrale di N.S. dell'Assunta e la scalinata della cappella di S. Antonio Abate, completamente restaurata.

NIZZA

Super yacht in [illegible] al salone internazionale

La sesta edizione del salone internazionale nautico «Super Yacht» ha aperto i [illegible] battenti l'altra mattina. La rassegna nel complesso avrà la durata [illegible] tre giorni nella sede del Palais des Expositions di Nizza. Sono presenti trecento espositori, [illegible] stand «animati» dove [illegible] presentati i nuovi prodotti, conferenze [illegible] altre iniziative [illegible] tema. Quest'anno, per [illegible] problema di posti sul molo, nessuna imbarcazione potrà essere esposta nel porto.

VENTIMIGLIA

Al Forte dell'Annunziata [illegible] libro sull'«altra Serbia»

Domani, con inizio alle 17, nella nuova sala polivalente del Forte dell'Annunziata ci sarà la presentazione del libro «L'altra Serbia. Gli intellettuali e la guerra». Presenterà, in anteprima per l'Italia, [illegible] professor Nino Recupero, uno dei curatori dell'edizione italiana (il libro [illegible] già stato tradotto [illegible] Francia e in Germania).

VENTIMIGLIA

Arte [illegible] fiori mediterranei [illegible] giovedì nella città alta

Il Comitato di quartiere di Ventimiglia alta propone «Arte e Fiori». L'originale iniziativa, giunta quest'anno alla terza edizione, [illegible] dedicata [illegible] [illegible] suggestivo dei fiori mediterranei e dell'arte sacra. L'appuntamento [illegible] inaugurato ufficialmente giovedì, con inizio alle 21, nell'Oratorio dei Neri a Ventimiglia alta. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Fervono i preparativi e cresce l'attesa per l'edizione successiva a quella che ha segnato la rinascita della Battaglia di F[illegible] di Ventimiglia. La città [illegible] aspetta una conferma al successo dell'anno scorso, e l'organizzazione sta cercando non soltanto di soddisfare le aspettative ma, se possibile, [illegible] offrire qualcosa di più. La macchina organizzativa ha preso il via seppur in via ufficiosa ieri mattina, dopo l'incontro tra l'organizzatore Vincenzo Spera della Little Things-Grandi Eventi, [illegible] Genova, e l'Amministrazione. E' [illegible] [illegible] a punto la prima fase di preparazione della Battaglia, che si svolgerà domenica 7 luglio.

Spera, noto promoter del capoluogo, che [illegible] occupa anche dei concerti di Vasco Rossi [illegible] Zucchero, crede molto in questa manifestazione che [illegible] conosceva, e per questo ha messo in secondo piano eventi particolarmente importanti che sta seguendo.

«Mi [illegible] trovato catapultato per [illegible] in questa avventura. Sto investendo molto sulla Battaglia di Fiori. Per questo motivo, [illegible] per dimostrare all'Amministrazione che darò il massimo per il successo della kermesse, ho voluto un contributo minore dal Comune. Punto sull'incasso. E' quindi anche mio interesse che la manifestazione riesca al meglio».

Per la Battaglia [illegible] fiori gli organizzatori promettono [illegible] e ritorno d'immagine

Anziché i 250 milioni messi a disposizione dal Comune, Spera [illegible] incasserà 150, più appunto una parte degli introiti. Per quanto riguarda l'organizzazione, assicura: «Sarà rispettato l'aspetto artistico già stabilito dal Comitato organizzatore, che ha scelto anche il tema 'Opere e operette'. Per quanto mi riguarda sto cercando di fare uno sforzo promozionale per trovare delle soluzioni che possano permettere di avere [illegible] ritorno di immagine, anche televisivo, con eventuali testimonial».

E' ancora presto per fare nomi. Unica certezza, per ora: l'adesione della trasmissione Rai Uno del mercoledì sera Isole comprese, condotta da Michel Pergolani e Clarissa Burt, due personaggi tra i più noti nel panorama della musica per i giovanissimi.

Daniela Borghi

L'imputato, 54 anni, nei guai per il cavallo sparito da un circo

Botte ai carabinieri per un pony fissato il processo in tribunale

BORDIGHERA. Accusa di resistenza e lesioni aggravate per Francesco Barillaro, 54 anni, [illegible] Bordighera, rinviato a giudizio ieri mattina dal gup Eduardo Bracco in relazione a una disputa avuta con i carabinieri della città delle palme che, nel settembre dello scorso anno, stavano svolgendo un'indagine sulla sparizione di un pony dal[illegible] scuderie del «Circo di Madrid».

Il processo davanti al tribunale di Sanremo è fissato per il [illegible] maggio del '97. Barillaro deve rispondere delle ferite causate ad un maresciallo dell'Arma (giudicate guaribili in otto giorni).

Tutto era nato in seguito alla sparizione del pony del circo. I carabinieri si [illegible] [illegible] sulle tracce del cavallo e nel giro di poche ore erano arrivati nei pressi del capannone di Francesco Barillaro dove, secondo il rapporto, avevano sentito un debole ma continuato nitrire.

Avevano quindi interrogato l'uomo, gli avevano chiesto se [illegible] notato il cavallo di piccola taglia e, quando Barillaro aveva risposto che nel capannone c'erano due capre, i militari si erano decisi ad effettuare un controllo. Da qui la disputa, con le lesioni procurate al sottufficiale [illegible] carabinieri e la conseguente denuncia di Barillaro per resistenza e lesioni aggravate.

Francesco Barillaro, dopo l'episodio, aveva comunque presentato denuncia-querela [illegible] confronti dei militari con la sua versione dei fatti. [illegible] procedimento in questione è ancora in [illegible] [illegible] probabilmente sarà integrato nel processo fissato ieri dal gup con il rinvio a giudizio. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Oggi s'inaugura la sala

Si terrà oggi, alle 16,30, al Forte dell'Annunziata, l'inaugurazione ufficiale della Sala polivalente del Museo archeologico «Girolamo Rossi», progettata dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri, con sede al Museo Bicknell di Bordighera. Il locale, realizzato con l'ausilio di fondi regionali [illegible] comunali, è disposto su duecento metri quadrati, e potrà accogliere altrettanti posti [illegible] sedere. La sala, che presto verrà attrezzata con audiovisivi, amplificatori e pannelli espositivi, ospiterà mostre, convegni e spettacoli. Alla cerimonia [illegible] invitati l'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo, il sindaco Claudio Berlengiero e altre autorità. Verranno presentate due novità editoriali dell'Istituto. La prima riguarda [illegible] volume della «Rivista Ingauna e Intemelia» dedicato alla Cattedrale di Ventimiglia, tenutosi a Ventimiglia il 15 dicembre 1990. La seconda è il pieghevole-guida alle sale del museo. [d. bo.]

INTERVISTA

LA CULTURA E I PROGETTI

A Ventimiglia un nuovo appalto per la ristrutturazione della sala

«Il teatro? Pronto tra due anni»

E il sindaco annuncia miglioramenti tecnologici

VENTIMIGLIA. Un nuovo appalto per il teatro comunale. In questi giorni l'Amministrazione si sta occupando della progettualità che riguarda le infrastrutture tecnologiche, dagli impianti riscaldamento all'illuminazione. «Per questo insieme di opere, che non rientrano nel progetto di ristrutturazione che sta per essere curato dall'archi[illegible] Nicolò De Mari [illegible] Genova, [illegible] stato necessario affidare un incarico ad hoc», spiega il sindaco Claudio Berlengiero. La cultura è uno dei punti fermi dell'Amministrazione.

E' già stato scelto [illegible] professionista che studierà gli aspetti più tecnici dell'attesa opera di recupero del [illegible] comunale. Si tratta dell'ingegnere Cazzaniga di Milano, che ha recentemente ottenuto l'incarico per un importo di circa cento milioni di lire.

Precisa il sindaco: «Comunque questo importo non sarà una spesa aggiuntiva [illegible] quanto [illegible] preventivato per il teatro. Nel budget di tre miliardi [illegible] seicentocinquanta milioni che abbiamo messo a bilancio troviamo infatti la disponibilità di [illegible] per questo incarico». Questa fase di progettazione tecnica, che non era inizialmente prevista, porterà secondo Berlengiero un «lieve rallentamento [illegible] tempi». [illegible] la pazienza [illegible]on manca ai ventimigliesi, [illegible] tempo in attesa del loro teatro.

Il sindaco Claudio Berlengiero

Ancora: «L'architetto De Mari sta intanto continuando a lavorare sul progetto, e dovrà poi collaborare anche con Cazzaniga per armonizzare gli interventi [illegible] preparare [illegible] progetto esecutivo che ci consentirà quindi di indire la gara [illegible] appalto per i lavori».

Il termine ultimo di presentazione del progetto è per il settembre di quest'anno, per poter poi indire la gara e far iniziare i lavori entro la fine dell'anno. In seguito, Berlengiero prevede un [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] per realizzare l'opera. «Entro giugno [illegible] mi auguro che i cittadini possano riavere il loro teatro. Poi studieremo come si dovrà gestire: direttamente attraverso un'azienda speciale [illegible] Comune, costituendo [illegible] società mista o dandolo in gestione».

[illegible] nuovo teatro sarà presentato anche nell'ambito dell'«Expo '96»: l'Amministrazione aprirà infatti uno stand sulla città di Ventimiglia per illustra[illegible] tutte le opere che [illegible] in corso e i progetti che sono in via di studio.

«Da [illegible] parte esporremo i progetti del teatro comunale, dell'ex [illegible] Settembre, dell'ex chiesa di San Francesco nella città alta, dall'altra una serie di manifesti per illustrare cosa stiamo facendo per quanto riguarda il settore Servizi sociali, in particolare [illegible] riferimento all'assistenza domiciliare agli anziani e [illegible] minori. Saranno [illegible] disposizione anche tutti i libri su Ventimiglia, dalla guida 'Sagep' ad altre pubblicazioni diverse». [d. bo.]

Oggi la pièce di Feydeau per la Lega tumori: due spettacoli

Un «Tacchino» al casinò ecco il teatro farsesco

SANREMO. Lo scopo è molto importante: raccogliere fondi per la Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Ma [illegible] doppio appuntamento con la prosa in programma oggi al teatro Ariston, alle [illegible] 15 ed alle 21, sarà una ghiotta occasione per ammirare [illegible] dei testi più celebri del teatro vaudeville: «Il Tacchino» di George Feydeau, messo [illegible] scena dalla Compagnia milanese Teatrosempre con la regia di Rino Silveri.

«Il Tacchino» è, infatti, uno dei copioni più noti e divertenti di quel teatro farsesco di stampo parigino (la definizione di «Vaudeville» derivò dal nome della sala teatrale in cui in genere veniva rappresentato questo tipo di spettacoli) che ebbe particolare fortuna nella Belle Epoque e che continua ad affascinare [illegible] pubblico.

Feydeau, uno dei maestri del genere, l'autore [illegible] «Il Tacchino», è considerato tra i maggiori autori comici della letteratura francese. Ma dopo essere stato considerato a lungo soprattutto un perfetto realizzatore di situazioni teatrali (lui stesso era stato anche attore), oggi viene rivalutato anche sul piano dei contenuti per la sua capacità di osservare in modo sarcastico la natura umana e la sua abilità nel trasportare la complessità della società contemporanea in un assurdo universo fantastico, caratteristica quest'ultima che ha portato qualche critico a paragonarlo perfino a Pirandello, anche [illegible] Feydeau aveva scelto il versante farsesco come meccanismo di racconto.

«Il Tacchino» non sfugge alla regola. E' un intreccio, fittissimo, che ruota attorno ad un frenetico gioco di equivoci di cui è protagonista un gruppo di altoborghesi coinvolti in un'altalena di scambi e scappatelle multiple. E' la storia dei protagonisti: Pontignac che corteggia la moglie del [illegible] migliore [illegible] Vatelin che però cerca l'avventura con una giovane turista inglese, mentre [illegible] moglie, più che al corteggiamento [illegible] Pontignac, pensa a una scappatella con Rédillon, incallito viveur delle notti parigine. Una sarabanda di equivoci, naturalmente destinata a ricomporsi nel finale, nella quale si inseriscono donnine equivoche, procaci cameriere, servitori più o meno fidati e persino due com[illegible] di polizia. Gli ingredienti necessari per un «vaudeville» che si rispetti.

I prezzi dei biglietti saranno differenziati: 20 mila lire per lo spettacolo pomeridiano; [illegible] mila per quello serale.

Bruno Monticone

IMPERIA

Saggio su Italo Calvino

Gian Luigi Beccaria, un volto noto al pubblico televisivo per la partecipazione alla trasmissione «Parola mia», sarà l'ospite d'onore al nuovo appuntamento del ciclo «Incontri in prospettiva», che si tiene oggi, alle 17,30, nella sala consiliare della Provincia. Beccaria, laureato in glottologia a Torino e autore di numerosi volumi dedicati alla lingua italiana, introdurrà [illegible] saggio di Giorgio Bertone «Italo Calvino, il castello della scrittura», edito da Einaudi. L'autore, nato a Imperia, [illegible] è aggiudicato con questa opera il premio nazionale di saggistica «Lerici '95». Bertone insegna Filologia italiana all'Università di Genova e ha firmato vari testi dedicati ad autori liguri: con «Primo maggio» e «Sull'oceano» si è dedicato a De Amicis, in «Scritti inediti» a Boine. Collabora al «Dizionario [illegible] linguistico» diretto dallo stesso Beccaria. Ha inoltre scritto due romanzi con riferimenti a Calvino, «Percorsi andini» ('86) e «Il diario del viaggio» ('90). Gli «Incontri in prospettiva» proseguiranno il 31, con la presentazione di un libro sulla pittura votiva. [e. f.]

PRIME VISIONI

«Schegge di paura» con Gere

Tra le prime [illegible] provincia, anche «Schegge di paura», [illegible] Richard Gere nei panni [illegible] un avvocato alle prese [illegible] caso di un arcivescovo assassinato. La pellicola è in programmazione da domani al cinema Ariston di Sanremo. «L'esercito delle dodici scimmie», di Terry Gilliam, è invece proposto dal Centrale di Imperia e dalla sala 1 dell'Ariston Roof. Nel film, Bruce Willis compie un viaggio a ritroso nel tempo per cercare di cambiare il corso della storia. Nel cast, anche Madeleine Stowe. Il Centrale della città dei fiori ha invece in cartellone «Tre vite e u[illegible] sola morte», con Marcello Mastroianni, la figlia Chiara e Anna Galiena, presentato al Festival di Cannes. Domani arriva al Ritz «Vampiro a Brooklyn». [e. f.]

[illegible] E NOTTE

DIANO MARINA
La chitarra [illegible] Franchino

Al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, tiene banco il chitarrista Franchino Tripodi. In programma, successi di cantautori italiani e brani di gruppi rock. [e. f.]

DIANO MARINA
Un'orchestra al dancing

Intrattenimento con l'orchestra al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano. L'appuntamento è alle 21,30. [e. f.]

IMPERIA
Video a karaoke

Il Clagiò [illegible] vico del Collegio, a Oneglia, proietta video e propone sfide nel segno del karaoke. E' possibile scegliere fra centinaia di basi. [e. f.]

GRASSE
Il «Festival Scolaire»

La compagnia del liceo classico «Cassini» prende parte oggi al Festival International du Theatre Scolaire di Grasse. «Il Gatto con gli stivali» va in scena alle 16. [g. ga.]

SANREMO
La Sinfonica in trasferta

Replica a Savigliano, al teatro «Milanollo», per il concerto della Sinfonica di Sanremo diretto da Giuseppe Lanzetta. Domani esecuzione al soggiorno Valletta di Ospedaletti. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Animazione al Tatanka Club

«Bud Night», party alla birra per [illegible] «Tatanka Club» [illegible] Arma. L'animazione è a cura di «Master Dbj the Earl». [g. ga.]

CANNES
Fat Mama in concerto

«Les nuits du groove» con i gruppi Fat Mama & Daz-z'n'z[illegible] all'espace Mimont di Cannes. [d. bo.]

MONACO
Giovani coreografi all'Opéra

Nel quadro della Rassegna internazionale del Balletto, questa sera all'Opéra di Monaco è in programma un'esibizione che vedrà protagonisti nove giovani coreografi. [d. bo.]

NIZZA
Un'opera di Ibsen

Al Théâtre de la Cité, alle 21, «Hedda Gabler» di Henrik Ibsen. [d. bo.]

La band suona a Taggia alle 21,30. Un concerto alle Grotte

Al Germinal i «Duedipikke» proposte per una serata rock

TAGGIA. E' un venerdì ricco di esibizioni dal vivo nel Ponente. All'osteria Germinal, nel centro storico di Taggia, sono attesi i «Duedipikke», gruppo rock della zona. Alle Grotte di Porto suona invece una band genovese.

I «Duedipikke», che hanno all'attivo varie esibizioni [illegible] locali della Riviera, saliranno sul palco del Germinal alle 21,30. Il complesso abbina rock melodico, grunge e blues. I testi parlano dei problemi e delle emozioni dei giovani d'oggi. Nella sala vengono pure servite tipiche specialità liguri.

Al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi e Deri, alla Marina, sarà invece di scena una forma[illegible] «irrequieta», almeno nel nome: gli «Skazzo totale» di Genova. Dalle 22, si potrà fare un salto negli Anni 70. Il gruppo propone infatti fedeli versioni dei brani dei Led Zeppelin, la band inglese che ha inventato il rock duro. La scaletta comprenderà veri e propri inni di un'epoca, come «Whole lotta love» e «Stairway to heaven».

Oggi, continuano intanto gli appuntamenti alla discoteca all'aperto Nova di lungomare Vespucci, a Imperia, che ieri sera ha inaugurato la lunga stagione, presentando varie novità come lo spazio dedicato alle ragazze immagine che danzano sui cubi. Oggi, dalle 19 alle 22, è prevista [illegible] festa riservata a collaboratori e simpatizzanti di Forza Italia, con la partecipazione dell'onorevole Claudio Scajola.

La Riserva di Casteldappio, sulle colline di Ventimiglia, punta infine sul karaoke. Si possono interpretare anche gli ultimi successi del Festival di Sanremo. [e. f.]

COSTA AZZURRA

I «musici» della Respighi

Gli allievi della scuola di musica «Ottorino Respighi» [illegible] Sanremo sono protagonisti oggi di una performance musicale all'auditorium del «Parc Residentiel de l'Esterel», a St. Jean. L'esecuzione di brani classici e lirici è a cura [illegible] complesso «I quattro musici della Respighi», nato per volere della direttrice della scuola matuziana, la professoressa Mirella Salesi. I giovani concertisti che hanno ricevuto l'invito dell'«Association Autour [illegible] Jeunes Talents» a l'Escallion» sono il soprano Manuela Gaslini, il flautista Silvano Dematteis e i pianisti Marco Zaccaria e Jean Pierre Morel. Gli alunni della «Respighi» della sede di Sanremo e di quella di Imperia saranno protagonisti anche il [illegible] maggio, al teatro del casinò in occasione dello spettacolo «Gioia di vivere» allestita in occasione della giornata mondiale senza tabacco dalla sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori. [g. ga.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **[illegible] su**, giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano** - Prima pagina
[illegible] — **Special Price show**
2 **Notturno per l'Italia**

Primantenna

14,30 **Video[illegible] - Supermusic**
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Appuntamento [illegible] Pina**
17,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Tg flash**
[illegible] **Telefilm**
19 **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22,30 **Superatx sport**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7

9,50 **Beyond 2000**, magazine
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
18 — **Beyond 2000**, rubrica
18,50 **F.B.I.**, telefilm
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Radici**, sceneggiato
20,30 **Sorridi Jenny stai morendo**, film
22,20 **Motor shop**, vetrina di auto nuove e usate
23,15 **Appuntamento [illegible] l'artigianato**

Telestar

15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate [illegible] [illegible]le**, telefilm
20 **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Ostaggio a Beirut**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
11,20 **Il cavallo nero**, telefilm
11,50 **[illegible]ipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale flash**
[illegible] **L'angolo della poesia**, rubrica
13,15 **Sicurezza sul lavoro**
14 **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**, notiz.
20,35 **Diagnosi**, talk show di medicina
20,35 **Maledetta libertà**, film
23 **Momenti preziosi**
1 — **Informazione cinematografica**
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Match music underground**
12 **Spazio aperto Cigl**
12,30 **First and ten**, telefilm
14 **Portobello Road**
18,30 **Circuito junior tv**
[illegible] — **Primomercato**
20 **Spazio aperto**
20,45 **Controsalotto spettacolo**, cultura, [illegible] e attualità. Conduce Sirianni
22,30 **Al lupo al l[illegible]**, rubrica con Maurizio Bossi e Raffella Cirone
24 **Arcobaleno**
0,15 **Primo giornale**

Telenord

18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Telefilm**
19 — **Telegiornale Tn4**
19,25 **I miei quartieri**
19,40 **Pallanuoto**, programma sportivo
20,15 **Judopromoter**, programma sportivo di arti marziali
20,30 **Tv fitness**, programma sportivo
21 — **Agenda Liguria**, informazione
21,30 **Telesport**, pr[illegible] sportive di varie discipline
22,25 **Motor shop**, vetrina di auto
23 — **Appuntamento con i tappeti**, di [illegible] commerciale
0,30 **Telefilm**
1 **Telegiornale Tn 4**
1,30 **Film**

Rete A

8 **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv**, rubrica - *A seguire:* **Shopping [illegible]**
17 — **Tg - [illegible] [illegible]a**, rubrica - *A [illegible]guire:* **Shopping club**
[illegible] — **60 minuti di informazione**
19,30 **Tga telegiornale** - *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi [illegible]li**

Euro Mixer Tv

12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Gli uomini della Raf**
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria news**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Venerì in collegio**, film
22,45 **Tv fitness**, rubrica
0,45 **Film**
2,15 **Film**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, [illegible]
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Telecupole

[illegible] **Canta Italia**, musicale
[illegible] — **Romagna mia**, musicale
13 **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,30 **Wi[illegible]a e... contorni**, rubrica
[illegible] **Colorina**, telefilm
20 — **Solo musica italiana**, rubrica con Jo Squillo
20,40 **Diagnosi**, talk show
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

14 **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **[illegible]lle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **[illegible]legiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione [illegible]**

■ **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible]pestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL [illegible]

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Cavour Tel. 61.978 Or.: 21	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) [illegible] L. 10.000/7000	**L'esercito [illegible] 12 [illegible]** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una mi[illegible] epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Dante Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Il giurato** di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare [illegible] giurata al processo [illegible] un c[illegible]. [illegible] addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
Imperia Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO
A. DI T[illegible] Capitol [illegible] (0184) 43.440 Or.: 21 L. 7000	**Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre [illegible] sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro [illegible] Allsten. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**
BORDIGHERA Olimpia [illegible]: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Io ballo [illegible]** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. [illegible]) — Una giovane americana in cerca del primo amore [illegible]ompe in [illegible] villa [illegible]cana per [illegible]: tutti gli ospiti ne rimangono [illegible] e turbati. N. V. 2h **Comm.**
DOLCEACQUA Cristallo Or.: 21,15 [illegible]	[illegible]
DIANO MARINA Dianese Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]	**Copycat** di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un [illegible] killer e [illegible] poliziotta si mettono sulle [illegible] dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**
SANREMO Ariston Or.: 16/21 Lire 20.000 pomeriggio Lire [illegible] sera	**Il tacchino** Spettacolo teatrale
Ariston [illegible] [illegible] 507.070 Or.: 15,30/22,30 Lire 10 [illegible]	**Schegge di paura** di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di [illegible] difende gratuitamente un [illegible] personalità schizofrenica accusato [illegible] un alto prelato. Non vist. 2h 10' [illegible]
[illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ ult. [illegible] Lire [illegible]	**L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto [illegible] inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
[illegible] Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/7000	**Compagna di viaggio** di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché [illegible] sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E [illegible] fanciulla sembra trovare [illegible] anche al[illegible] propria vita sconnessa. N. V. 1h 45' **Psicologico**
Ariston Roof Sala tre [illegible] (0184) 506.060 [illegible]: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/7000	**Riccardo III** di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. [illegible] (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare [illegible] il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' [illegible]
Centrale (Sala A) Tel (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 [illegible] 10.000/7000	**Tre vite e una [illegible] morte** di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, [illegible] professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**
Tabarin (Sala [illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/7000	**Diabolique** di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
Sanremese Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/7000 Rass. Tutti i colori [illegible]	**Le [illegible] elettive** dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 [illegible] 10.000/7000	**Io ballo [illegible] sola** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, [illegible] Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca [illegible] primo amore irrompe in [illegible] villa toscana per [illegible] vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
VALLECROSIA Don Bosco Or.: 15/17 L. 5000; rid. 4000 Or.: 15; 17	OGGI [illegible]

SAVONA

Cinema	Programma
[illegible]SSIO Colombo T. 640.263 Or.: 20,30/22,30 pref./fest. anche 16,30/18,30 L. 10.000/6000/5000	**Tre [illegible] e una sola [illegible]** di R. Ruiz, con [illegible] Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, [illegible] professore alla Sorbona a maggiordomo. [illegible]. V. 2h 05' [illegible]
Ritz Tel. 640.427. [illegible]: 20,15/22,30 pref. e fest. 16,30 ult. 22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**L'esercito [illegible] 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [illegible]: un gale[illegible] viene [illegible] indietro nel tempo per [illegible]re di cambiare il destino del pianeta, sterminato [illegible] [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible] Ambra Tel. 51.418. Or. 21 Ore 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16,30 e 18,30	**Diabolique** di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
Astor [illegible]. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. [illegible]	**City [illegible]** di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '96) — Lo scon[illegible] tra [illegible] [illegible] di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] [illegible] Oggi riposo.
[illegible] Stabile - *Teatro della Corte:* Iva[illegible]. Or.: [illegible]. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - [illegible] *Duse:* Chiusura estiva. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Sala Aldo Trionfo:* Oggi riposo.
Teatro [illegible] Tosse - *Agorà:* William Shakespeare in L'opera completa. Parte prima. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000
Teatro Garage - [illegible] *Diana:* Oggi riposo.

CINEMA

[illegible] [illegible] Fargo
Ariston [illegible] Decisione critica
Augustus: Piume di [illegible]
Corallo 1: Un ragazzo tre ragazze
Corallo [illegible] Jack frusciante
Grattacielo: Diabolique
Lux: Amiche per sempre
[illegible] L'esercito [illegible] [illegible] [illegible]
Olimpia: Schegge di paura
Orfeo: [illegible]
[illegible]: Tre vite e una sola morte
[illegible] I miserabili
Universale 1: Un vampiro a Brooklyn
[illegible] 2: L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

[illegible] Cinema: Nuovo programma.
Carignano: Rassegna film di successo.
Fritz Lang: Vecchia guardia.
Lumiere: L'eau froide.
Chaplin: Underground.
Nickelodeon: Braveheart.
Cineforum: Oggi riposo.

[illegible]

Eden - Pegli cinema: Io ballo da [illegible]

[illegible]

[illegible] parrocchiale: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Il giurato.

[illegible]

Ambrosiano: Via da Las Vegas

«Schegge di paura» con Gere

Oggi l'inaugurazione alle 19 nel piazzale dell'ex dogana

Ecco Ventimiglia Expo '96 una vetrina delle aziende

VENTIMIGLIA. Prende il via oggi, con l'inaugurazione alle 19, e si concluderà domenica 2 giugno, nel piazzale ex dogana di via Tenda, [illegible] «Ventimiglia Expo '96», una nuova, splendida opportunità per far conoscere al grande pubblico la realtà di società, ditte ed operatori presenti sul mercato, [illegible] soprattutto per mettere in mostra gli orientamenti [illegible] le nuove produzioni.

Gli espositori sono stati selezionati soprattutto tra le aziende che vogliono proporre le novità più interessanti nel campo della casa, del comfort abitativo, delle nuove tecnologie, della «casa telematica» e di ogni altro settore, c[illegible] particolare attenzione ai prodotti alimentari, floreali e agricoli della zona.

«La nostra esperienza nel settore ci ha confermato che l'expo è un mezzo di promozione valido e redditizio per tutte le aziende ed uno strumento davvero efficace per rivitalizzare e mettere a frutto tutta la loro capacità imprenditoriale - affermano Maurizio Brisa e Angela Anfossi del settore pubblicitario di «Radio Riviera Music» di Savona, organizzatori della kermesse commerciale. È in un momento in cui l'economia tenta in ogni modi [illegible] rimettersi in carreggiata ce n'è davvero bisogno!».

Il «Ventimiglia Expo '96» è allestito sotto una tenso-struttura che ospita circa duecentocinquanta spazi espositivi oltre, naturalmente, ad un ristorante e all'area spettacoli.

Un nutrito calendario [illegible] manifestazioni collaterali ravviverà le serate con appuntamenti musicali, tra le quali spicca [illegible] concerto di Cristiano De André in programma giovedì 30 maggio, e con due interessanti conferenze su Internet, organizzate dalla Cna, ed una serata dal titolo «Fuori Orario» voluta e curata dalla Confesercenti.

Il «Ventimiglia Expo '96» si avvale della collaborazione [illegible] Comune di Ventimiglia, assessorato al Commercio, Confesercenti, Confcooperative, Ferrovie dello Stato, Sncf, Apt «Riviera dei Fiori», Cna, Radio Stereo Imperia, ed [illegible] patrocinata da La Stampa.

Il biglietto d'ingresso alla fie[illegible] costa cinque mila lire [illegible] comprende naturalmente la partecipazione alle manifestazioni collaterali. Chi arriverà a Ventimiglia in treno, avrà diritto ad uno sconto di due mila lire presentando alla cassa il biglietto delle Ferrovie [illegible] della Sncf.

La fiera è aperta [illegible] venerdì alla domenica dalle 10 alle 23 [illegible] gli altri giorni dalle 17 alle 23.

«Abbiamo avuto un'ottima collaborazione degli operatori locali, soprattutto commercianti, indispensabile per una riuscita della manifestazione - continuano Brisa e la Anfossi. Con il Comune il primo contatto è avvenuto l'estate scorsa. Questa è la prima expo nella zona, che quindi sarà sottoposta ad una prova per vedere se risponderà bene all'iniziativa. Noi speriamo di richiamare molto pubblico a questa fiera generalista, ossia ri[illegible] di ogni genere commerciale, [illegible] Internet alle porte-finestre».

L'area fieristica è di circa 4.600 metri quadri: la tensostruttura, oltre al padiglione espositivo, ospita anche un ristorante e una zona per gli spettacoli. Ventimiglia in questo settore è [illegible] debutto e spera di fare subito centro per poi sviluppare l'iniziativa. [d. bo.]

Una panoramica del grande tendone dove oggi si inaugura l'Expo commerciale

La manifestazione si svolge con il patrocinio de La Stampa

Il sindaco convinto del successo «Evento importante per la città»

VENTIMIGLIA. «Dire che questo Expo '96 rappresenta per Ventimiglia un evento importante è davvero dire poco».

Inizia così il suo intervento il sindaco Claudio Berlengiero, e dal tono delle parole c'è da credere che il primo cittadino crede veramente a questa iniziativa.

«E' infatti ben nota la rilevanza che ha il commercio nella vita economica della nostra città: sia per i risvolti sul piano occupazionale e nella produzione del reddito, sia per [illegible] flusso di visitatori che genera [illegible] continuità, sia, infine, per la notorietà ed il prestigio che dà alla città tutta - continua Berlengiero. Ma anche noto, purtroppo, [illegible] il momento critico che l'attività commerciale sta attraversando e l'assoluta priorità che spetta a tutte le iniziative serie per supportarla e rilanciarla. Ben venga dunque questa Fiera nuova e promettente che inaugura oggi la sua prima edizione a Ventimiglia: occasione preziosa d'incontro e di trattativa tra clienti ed operatori italiani e francesi, in vista di una ripresa dell'attività commerciale che non è sufficiente augurarsi ed attendere ma che bisogna caparbiamente volere e far accadere». Con Berlengiero tutta l'amministrazione comunale si è unita per dare l'appoggio e il supporto necessario per una buona riuscita della manifestazione: «Abbiamo [illegible] ben volentieri la proposta degli organizzatori di questa Expo '96, cui abbiamo dato tutto [illegible] nostro supporto ed ai quali va il primo, sentito, ringraziamento. Come pure è giusto [illegible] doveroso ringraziare tutti gli espositori che hanno voluto onorarla della loro presenza».

Il sindaco conclude: «Ai visitatori, infine, che aspettiamo numerosi ed interessati, va il nostro invito a visitare Expo '96, ad usarla attivamente per le loro trattative, [illegible] godersela per tutto quello che offre in termini di novità, di curiosità, di spettacoli e di intrattenimento. Sono quindi lieto di invitare tutti i cittadini alla inaugurazione ufficiale di que[illegible] manifestazione che si terrà alle 19 [illegible] padiglioni della fie[illegible] in piazzale ex dogana, in via Tenda».

La maggior parte delle ditte che hanno aderito alla rassegna sono del comprensorio intemelio.

Tra queste, «Cactusmania», il «Centro serramenti Gallis», gli impianti elettrici di Ivo Cocco di Ventimiglia, gli impianti di climatizzazione di Ermanno Artioli (Camporosso), «Glamour Fashion» di Sanremo e «Digital Foto» di Vallecrosia.

Tra le iniziative, ci [illegible] anche quattro serate della Confederazione degli artigiani dedicate ad Eurazur, Internet, alle Nuove Imprese ed [illegible] problemi transfrontalieri.

La Cna ha infatti partecipato attivamente alla fase preparatoria della manifestazione espositiva, [illegible] sarà presente con uno stand per illustrare i propri servizi e le iniziative che [illegible] vedono protagonista. [d. bo.]

Due degli stand a Roverino

Presente anche l'abbigliamento militare

Tra i partecipanti, molti specialisti locali: due squadre rivierasche difendono il loro titolo

Domenica con la grande «petanque»

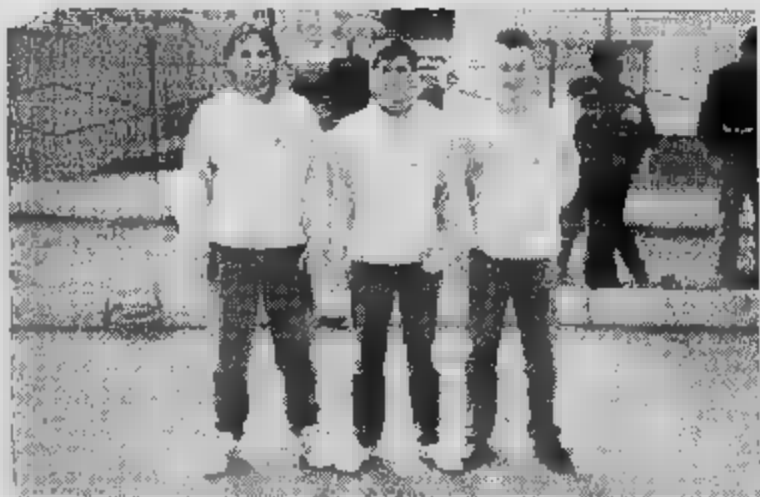
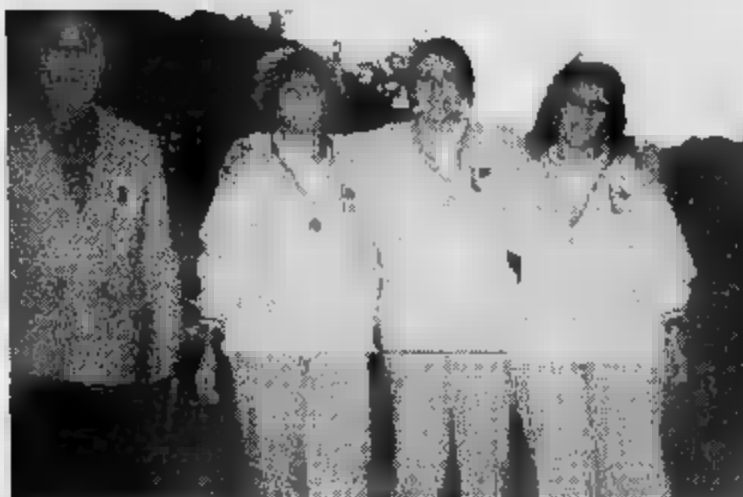
A Bordighera i Campionati italiani assoluti a terne

BORDIGHERA
NOSTRO SERVIZIO

Più che mai capitale della petanque. Bordighera, che nel 1971 con la nascita del Club Petanque Bordighera tenne in pratica a battesimo in Italia questa disciplina boccistica più tipicamente francese, ospiterà domenica con inizio alle 8,30 I Campionati italiani a terne della specialità che, sullo spiazzo di S. Ampelio, assegneranno gli «scudetti» di tutte le categorie: A, B e C maschile, femminile, Juniores e Allievi.

In tutto, 250 concorrenti in arrivo da Sardegna, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia Romagna e Liguria: con il titolo tricolore, inseguiranno anche una maglia azzurra per i prossimi Mondiali, in programma ad Essen in Germania per gli uomini e a Pori in Finlandia per le donne. La prova bordigotta celebrerà degnamente il primo quarto di secolo di vita del Club Petanque fondato da Aldo Valzania, che avrebbe poi diretto la Federazione Italiana.

La rappresentanza imperiese è nutrita. Su tutti, due terne campioni uscenti: Gianni Laiguglia, Goffredo Donato e Stefano Bruno dello stesso Club Petanque Bordighera in categoria A, e Simona Bagalà, Rosa Greco e Silvana Greco del Gruppo Sportivo Ventimiglia in A femminile. Tra le altre terne della provincia, Dulbecco-Anfossi-Pennaccino (Pontedassio), Greco-Lanza-Lora (Bordighera) e Frezza-Carassale-Vigliaroli (Pompeiana) in A maschile, Peretto-Caldera-La Monica (Sanremo), Carnevale-Viale-Fiore (Vallebona), Campagna-Coggiolo-Luca (Ventimiglia) e Pario-Dagati-Ghigliazza (Sanremo) nella B, Meli-A. Molinari-F. Molinari (Sanremo), Ercole-Doglio-Moncagatta (Sanremo) e Casellato-Ventimiglia-Fedele (Ventimiglia) nella C, D'Eusebio-M Greco-Joanna (Ventimiglia) nella categoria unica femminile.

Interessante prologo ai campionati sarà, sempre sui campi di Capo S. Ampelio, la disputa domani pomeriggio, dalle 14,30, della gara nazionale a coppie «6° Trofeo Sant'Ampelio-3° Memorial Magalona». [b. m.]

Le terne rivierasche campioni uscenti: Laiguglia, Donato e Bruno del Club Petanque Bordighera; Simona Bagalà, Rosa Greco e Silvana Greco del Gs Ventimiglia

Karate: imperiesi ok

Papa e la Ferraù campioni italiani di «wadoryu»

IMPERIA. La Scuola Wadoryu Karate sta attraversando un ottimo momento, con alcuni suoi atleti ai vertici nazionali di specialità. Nei giorni scorsi, infatti, il sodalizio imperiese ha partecipato ai Campionati italiani assoluti a Terni, e i risultati hanno esaltato le qualità dei ragazzi preparati da Massimo Ferraù. In particolare Davide Papa, 23 anni, si è laureato campione italiano nella categoria Seniores nel wadoryu, mentre anche Sarah Ferraù, ventenne protagonista del settore femminile, ha conquistato il titolo nazionale.
La scuola imperiese era rappresentanta anche da altri atleti, tra i quali si sono messi in evidenza Lavinia Marcenaro e Gianni Osenda.
Il maestro Massimo Ferraù, che dirige la scuola, è davvero soddisfatto: «Sono successi che premiano un gran lavoro, e che vorremmo dedicare al Comune di Imperia». [l. a.]

In luce Cha, Anselmo, Martini, Moretti e Zanini

Atletica, Maurina-tris nelle categorie giovanili

IMPERIA. Maurina Olio Carli in grande evidenza ai Campionati di atletica leggera per società, categorie giovanili Cadetti e Ragazzi, maschili e femminili. Tre titoli su quattro sono infatti stati appannaggio di atleti imperiesi, nella manifestazione svoltasi a Camporosso e ad Imperia.

La Maurina si è imposta nelle categorie Ragazzi, Ragazze e Cadetti, mentre il titolo Cadette è stato vinto dall'Atletica '92 di Ventimiglia. I migliori risultati degli atleti imperiesi portano la firma di Cristina Cha, seconda negli 80 piani in 10"05, Fabrizio Anselmo, primo nei mille con 2'52"9 e secondo nei 600 (1'33", record personale), Andrea Moretti, record personale sugli 80 in 9"5, Simona Martini, prima nel salto in alto con 1,54 e Massimiliano Zanini, vincitore sui 100 ostacoli in 15"7.

Il presidente della Maurina Olio Carli, Roberto Fontana: «Siamo molto soddisfatti per i risultati raggiunti dai nostri ragazzi. La società ringrazia soprattutto i tecnici del settore giovanile Ugo Saglietti, Giorgio Calzamiglia e Gianvito Quaglia, che in questi anni sono riusciti a preparare squadre in grado di primeggiare non solo a livello provinciale. La crescita qualitativa del vivaio ci permetterà in futuro di tornare ai massimi livelli anche nel settore assoluto, che ultimamente ha fatto registrare, nelle classifiche a squadre e non certo nelle individualità, qualche battuta a vuoto».

A proposito di ottimi risultati, la Maurina ha raccolto allori anche a Pisa in un meeting nazionale, dove Davide Gibertini, Allievo, si è piazzato al primo posto nel giavellotto con 49,46 avvicinando il proprio limite personale di 50,48 e confermandosi tra i primi sei Allievi italiani. [l. a.]

IMPERIA-SAMP 2-0

Blucerchiati con la «Primavera»

Amichevole di lusso, ma non troppo: la Sampdoria si è presentata al «Ciccione» con la squadra Primavera e non con i big, ma per i circa trecento spettatori lo spettacolo è stato ugualmente gradevole. Ha vinto per 2-0, comunque un po' a sorpresa, un'Imperia «sperimentale» e brillante (nella foto), che ha ben preparato il primo degli spareggi per il Nazionale dilettanti, in programma domenica sul campo lombardo dell'Olginatese. Le reti sono state di Alfono e Calella. [l. a.]

Con quale «K4» l'Italia ad Atlanta?

Canoa, «giallo» per Tommasini

SANREMO. Il caso «Olimpiadi», che coinvolge l'atleta sanremese Paolo Tommasini, non accenna a risolversi. Anzi, diventa ogni giorno più intricato, tra smentite e controsmentite, quasi con i contorni di un «giallo» per risolvere l'interrogativo sull'equipaggio del K4 che rappresenterà l'Italia ad Atlanta: da una parte Lussignoli, Lupetti, Covi e Negri designati (pare) dalla Federazione, dall'altra l'equipaggio con Bonomi, Scarpa, Dreossi e Tommasini, carico di gloria (medaglie olimpiche e titoli mondiali) ma escluso a priori dall'Olimpiade senza neppure aver avuto la possibilità di misurarsi in acqua con l'altro quartetto...

Sintomatiche, per rendere ancora più incomprensibile la situazione, le ultime vicende: domenica a Milano durante la Coppa del Mondo, Tommasini e gli altri azzurri hanno chiesto (molto polemicamente) ai dirigenti federali e al C.t. Oreste Perri la possibilità di un confronto in acqua per designare l'equipaggio per le Olimpiadi; martedì sera un fax federale ha annunciato che la sospirata sfida-spareggio ci sarebbe stata a Szeged, località ungherese dove si svolgerà la prossima prova di Coppa del Mondo.

Un fax insomma che pareva risolvere una volta per tutte la vicenda; ieri l'ennesima doccia fredda, col C.t. Perri che ha fatto sapere di non aver programmato alcuno «spareggio». L'autore del fax? Mistero. «Piena fiducia a Lussignoli, Covi, Lupetti e Negri, la cui preparazione è mirata agli impegni olimpici», ha detto Perri, «bocciando» i desideri di Tommasini e soci.

Comunque vadano le cose, la canoa azzurra non ne esce bene. Uno sport olimpico che fa intravvedere idee poco chiare, molta confusione e conflitti interni piuttosto grossi. Tommasini, che potrebbe esser l'unico sanremese ad Atlanta (ma c'è qualche chance anche per Fulvio Valle, nazionale di baseball) rischia così di veder vanificati i suoi sacrifici di questi anni, che avevano nelle Olimpiadi l'obiettivo principale.

Quello che non si riesce a capire, al di là dello spirito di campanile verso l'atleta sanremese, è perché i tecnici federali rinuncino in partenza a un equipaggio formato, con Tommasini pluricampione italiano, da Bonomi e Scarpa, campioni del mondo nel K2, e da Dreossi che fu bronzo a Barcellona '92. Un equipaggio che, sulla carta, mette in acqua esperienza, forza e talento. Bonomi e Scarpa andranno ad Atlanta per il K2, ma sperano di fare con Dreossi e Tommasini anche il K4. Ieri Scarpa ha telefonato a Tommasini, ancora a Sanremo, rilanciando la sfida: «Non dobbiamo mollare, Atlanta ci spetta di diritto», gli ha detto il campione iridato. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 24 Maggio 1996 ■ 41

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ma il sindaco Gervasio secondo i sondaggi è apprezzato dal 66 per cento dei savonesi

La «serrata» ora si estende ai mercati

Cresce la contestazione dei commercianti in città

Via Manzoni: «no» ai drogati

Gli abitanti e i commercianti contro il trasferimento del Sert

SAVONA. Gli abitanti e i residenti di via Manzoni [illegible] [illegible]gliono i drogati. Il quartiere [illegible] sta mobilitando per raccogliere le firme contro il progetto dell'Usl che prevede il trasferimento del Sert (Servizio recupero tossicodipendenti) da via Santa Lucia all'attuale sede dell'Ufficio d'Igiene.

Commercianti e residenti hanno già chiesto [illegible] incontro all'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo per impedire che venga attuato il progetto del vulcanico manager dell'Usl. «La proposta è [illegible] tutto insensata - sostengono gli abitanti e i negozianti di via Manzoni -. Il recupero dei tossicodipenti deve avvenire in ospedale oppure in ambulatori specializzati [illegible] non in mezzo alla gente, nel cuore della città. La distribuzione del metadone nel vecchio ospedale [illegible] già problemi di ordine pubblico. L'apertura di un centro per i drogati all'interno di un condominio è addirittura una follia. Inoltre [illegible] Sert si troverebbe a dieci metri [illegible] distanza dalle scuole medie "Boselli" [illegible] alle elementari "Colombo". Anche tutte le attività commerciali di questa zona subirebbero danni notevoli».

Del resto [illegible] manager dell'Usl rifiuta l'ipotesi di un trasferimento del Sert in via Collodi, come [illegible] suggerito il Consiglio comunale. Mentre nell'attuale sede [illegible] via Santa Lucia gli spazi sono ormai troppo esigui per il servizio che si occupa di assistere i tossicodipendenti La vicenda sta assumendo anche contorni politici. La proposta ha trovato tiepida accoglienza nella sinistra mentre il Polo si è schierato decisamente [illegible]. L'assessore Maiolo sinora [illegible] è opposto al trasferimento del Sert in via Manzoni soprattutto per evitare il contatto fra i drogati [illegible] i ragazzi delle scuole. Inoltre già da tempo la presenza dei drogati in piazza Giulio II ha [illegible] problemi di ordine pubblico. Tutti gli androni [illegible] palazzi sono diventati rifugio dei tossicodipendenti che gettano anche [illegible] siringhe usate nelle cassette della posta.

Nei mesi scorsi il Comune aveva ipotizzato una sistemazione del servizio di recupero dei tossicodipendenti all'ospedale di Valloria. Anche questa soluzione ha tuttavia scatenato proteste.

Gli abitanti del quartiere temono che gli autobus diretti all'ospedale vengano utilizzati in modo massiccio dai tossicodipendenti. La prossima settimana il Comune dovrà pronunciarsi ma le polemiche [illegible] [illegible] agguato. [e. b.]

SAVONA. La «serrata» si [illegible] [illegible] mercati. Dopo i negozianti anche gli operatori di piazza Bologna e via Giuria hanno annunciato una giornata [illegible] chiusura per contestare l'operato del sindaco. Secondo i sondaggi realizzati dalla Rai, invece, Gervasio è «amato» dal [illegible] per cento dei savonesi.

Mercati verso la serrata. Anche gli operatori dei mercati coperti hanno dichiarato guerra al Comune. Ieri pomeriggio i rappresentanti di via Giuria e piazza Bologna hanno minacciato [illegible] giornata [illegible] chiusura per contestare i canoni di concessione decisi dal Comune. Quest'anno infatti la giunta ha deciso aumenti che variano fra il 50 e l'80 per cento mentre i servizi offerti dal Comune agli operatori dei mercati di [illegible] Giuria e piazza Bologna sono precari. All'incontro hanno preso parte i capigruppo consiliari del Comune, [illegible] direttore dell'Ascom Alberto Bianco e [illegible] rappresentante degli Ambulanti Umberto Torcello.

Braccio [illegible] ferro tra commercianti e Comune sul caso delle aperture festive ora la protesta si estende anche ai mercati per il problema dei canoni

Linea dura dell'Ascom. Oggi è prevista una riunione dei dirigenti dell'Ascom per stabilire le modalità della manifesta[illegible] di protesta che verrà organizzata contro il Comune. I commercianti dovranno decidere il giorno in cui effettuare la «serrata» per protestare [illegible]tro l'apertura domenicale concesse dall'Amministrazione comunale. «Ci ha offeso la scarsa disponibilità al dialogo dimostrata dal sindaco - sostiene il presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino -. Gervasio si rifiuta di discutere un problema reale che mette a repentaglio migliaia di aziende familiari. Le piccole ditte non possono sopravvivere di fronte alla concorrenza dell'Iper».

Gervasio show in tv. Malgrado la crescente contestazione dei commercianti, il sindaco trionfa nei sondaggi popolari effettuati da Datamedia per conto di Rai3. L'indagine ha evidenziato che [illegible] 74 per cento dei savonesi conosce e il sindaco [illegible] che [illegible] 66 per cento [illegible] apprezza l'operato. I maggiori problemi ancora da risolvere sono la viabilità (47 per cento degli intervistati) e l'occupazione [illegible] (41 per cento). Il sindaco ha contestato in tv la «serrata» dei commercianti, auspicando collaborazione anche per l'allestimento del programma di manifestazioni estive. [e. b.]

Centrale di Vado

No dell'Enel al riutilizzo delle ceneri

VADO L. L'Enel rinuncia al riutilizzo delle ceneri della centrale. Lo ha reso noto ieri la direzione della centrale facendo seguito a quanto comunicato verbalmente dai dirigenti che si occupano dell'impianto vadese nel corso dell'incontro avuto il 28 febbraio scorso con il presidente della Provincia Garassini.

Nel corso del 1996 quindi [illegible] ci saranno riutilizzi di residui da olio combustibile ed anche per le ceneri da carbone ha avuto esito favorevole l'eventuale commercializzazione verso il cementificio.

[illegible] sindaco di Vado Roberto Peluffo: «Abbiamo ottenuto quello che volevamo, anche se questo lo sapevamo già da tempo. Sono soddisfatto che l'accordo sia stato siglato prima dell'inizio delle ferie estive. L'importante viene adesso e mi auspico che entro breve tempo l'Enel inizi i lavori di ristrutturazione ambientale della Centrale». [r. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso [illegible] formazioni cumuliformi [illegible] [illegible] possibili temporali, vento moderato, [illegible] poco mosso-mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani.** Schiarite alternate [illegible] annuvolamenti, vento moderato, [illegible] poco mosso-mosso, temp. staz.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19 °C, umid. rel. 65%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, [illegible] [illegible] [illegible] sottocosta - mosso [illegible] largo, [illegible] poco nuvoloso, press. bar. 1022 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 21	min 14
Savona	max 23	min 15
Imperia	max 20	min 16

UN ANNO FA A [illegible]
[illegible]: [illegible]; min: 13; temp. mare 16

Il **Sole** sorge alle 5,53 e tramonta alle 20,55. La **Luna** si leva alle 12,04 e cala all'1,12 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Denunciato giovane savonese perché sospettato di essere l'autore degli incendi

Piromane in azione alla Villetta

L'altra notte ha appiccato il fuoco [illegible] due cassonetti dell'Amnu nella zona di via Bonifacio Del Vasto
Il bilancio è pesante: nel rogo distrutto anche un motorino mentre un'auto è rimasta danneggiata

SAVONA. Raid teppistico, l'altra notte, alla Villetta. Il bilan[illegible] [illegible] pesante: tre cassonetti e un motorino distrutti, un'auto gravemente danneggiata per mano di un piromane che la polizia ritiene di aver già identificato.

Il sospettato è un giovane epilettico, Gianluca Sozzani. 26 anni, abitante in via San Lorenzo, bloccato poche ore dopo gli incendi e arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento per essersi scagliato contro gli agenti (in tre si sono poi fatti medicare all'ospedale San Paolo) e aver preso a calci l'auto della polizia.

Ieri mattina, ha patteggiato la pena a [illegible] mesi di libertà controllata, [illegible] resta indagato per gli incendi dolosi. Accuse che, però, il giovane respinge con decisione. «Non sono [illegible] il piromane» ha detto al giudice. Lo stesso avvocato che lo difende, Mauro Mazzi, invita alla cautela: «Gli hanno trovato un accendino. Ma questo non [illegible] sembra proprio una prova di colpevolezza».

E' notte inoltrata quando arrivano ai vigili del fuoco le [illegible]gnalazioni di due incendi nel quartiere della Villetta: in via Pozzobonello è in fiamme un contenitore dell'immondizia. In via Bonifacio del Vasto la situazione è più grave perchè il rogo ha avvolto un cassonetto dell'«Amnu», [illegible] ciclomotore e una Fiat Uno. I pompieri [illegible] distaccamento del porto impiegano mezz'ora per avere ragione delle fiamme mentre scattano le indagini della volante.

Ed è una pattuglia a imbattersi [illegible] Gianluca Sozzani: «Lo abbiamo visto in salita San Giacomo - racconta un agente - poco distante dalla zona dove erano appena divampati gli [illegible]di». Il giovane, che durante la serata era andato in piazza Mameli a festeggiare la vittoria della Juventus, rientra a casa. Mezz'ora dopo riceve la visita dei poliziotti che gli trovano [illegible] una tasca l'accendino con la plastica bruciacchiata.

Gianluca Sozzani viene invitato a seguire gli agenti in questura, ma una volta in strada perde la calma e prende a calci l'auto della volante. Scatta l'arresto. Nell'interrogatorio davanti al pretore il giovane si è così giustificato: «Soffro di crisi epilettiche e ho avuto quella reazione perchè non volevano che salissi in casa a prendere delle medicine».

[illegible] Vimercati

RAPINA A [illegible]

Assalto su moto targata Sv

Rapina a un portavalori ieri mattina a Cervo. Il «colpo d'oro», che ha fruttato [illegible] 150 milioni in gioielli, è stato messo a segno da due rapinatori in sella a una moto targata Savona. Vittima un rappresentante di preziosi, Luigi Palazza, 27 anni, residente a Vigone, in provincia di Torino, che lavora per la ditta Punto Oro, con sede a Creazzo, centro alla periferia di Vicenza. Il giovane è stato minacciato con una pistola da due rapinatori che indossavano il casco e che lo hanno bloccato in via Solitario delle Alpi, [illegible] Cervo. Stava andando a far vedere i campioni al titolare del negozio Il Buco, che si trova nel budello. E' stato costretto a consegnare la valigia con i gioielli, sistemata nel bagagliaio. La caccia ai malviventi è aperta anche nel Savonese, visto che l'assalto presenta parecchie coincidenze con quella messa a segno una decina di giorni fa a Savona, ai danni [illegible] un rappresentanti di Valenza Po. [p. p.]

Processo depuratore: depone Maurizio Grandis

«Savona [illegible] Palermo» Un sistema sotto [illegible]

SAVONA. Processo sul depuratore-scandalo: ieri in aula un'altra raffica di testimonianze. Tra i testi del pm Renato Acquarone, l'imprenditore Maurizio Grandis, [illegible] degli esclusi dall'appalto-concorso che, secondo l'accusa, sarebbe stato «pilotato» dagli imputati e, più in generale, da un intero «siste[illegible] politico-economico.

Grandis, con la [illegible] azienda di Albisola Superiore, era in «cordata» con l'Italimpianti per l'acquisizione dell'importante opera. I passi più significativi della [illegible] deposizione. «Un giorno qualcuno [illegible] azienda mi riferì che ero stato convocato presso il Consorzio depurazione acque per partecipare ad un incontro con i vincitori dell'appalto. Eravamo nei primi [illegible] dell'81: la gara non [illegible] risultava fosse già stata portata a termine».

E [illegible]: «In qualità di presidente dei Giovani industriali criticai pubblicamente, e all'in[illegible] dell'Unione industriali, le procedure con cui veniva portato avanti l'appalto. Dissi che Savona era come Palermo». Poi: «Ricevetti una lettera [illegible] in cui mi [illegible] prospettava il ricorso a [illegible] consulenza progettuale esterna». Inoltre: «Registrai telefonate che ricevetti, prima dell'aggiudicazione ufficiale dell'appalto, da una persona che [illegible] era stata qualificata, o che comunque io ritenevo fosse il geometra Antonio Mirgovi (presidente del Consorzio depuratore), [illegible] che mi parlò di progettazioni esterne...». [f. p.]

Sfilano [illegible] aula i testi convocati dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone

Personale in sciopero per 3 giorni a fine mese

Tribunale, confermato lo «stop» [illegible] udienze

SAVONA. L'attività del tribunale [illegible] fermerà martedì, giovedì e venerdì della prossima settimana. La conferma c'è stata ieri, nel corso dell'ennesima riunione sindacale [illegible] personale delle cancellerie, che ha ribadito la sua adesione al calendario di scioperi programmato dal Sindacato autonomo giustizia.

Lo sciopero è stato abbracciato anche dal personale iscritto alla Cisl [illegible] dagli organismi provinciali dello stesso sindacato. Nei tre giorni programmati verranno garantite soltanto le udienze che riguardano i detenuti [illegible] i procedimenti relativi a carcerazioni e scarcerazioni.

In realtà, le giornate di sciopero indette dal Sag [illegible] più [illegible] [illegible]. Ha spiegato Dino Squeo, esponente [illegible] segreteria nazionale del sindacato autono[illegible]: «Incominciamo con tre giorni. Poi vedremo quel che deciderà [illegible] neopresidente del Consiglio Romano Prodi, al [illegible] governo è stata lasciata in [illegible]dità dal precedente la questione delle nostre indennità e del decreto per la loro rivalutazione: se ci convocherà, e ci sarà l'accordo, bene. Diversamente, procederemo col programma di agitazioni prefissato».

Gli ausiliari giudiziari stanno combattendo per ottenere la rivalutazione delle indennità relative agli anni 1991, '92 e [illegible]. Per un dirigente, più di 20 milioni. «Siamo in ventiduemila ad [illegible] presentato [illegible] ricorso che, [illegible] troverà soddisfazione, impegnerà lo Stato ad un esborso di [illegible] miliardi, interessi compresi. Se invece [illegible] governo [illegible] l'atteso decreto, che esclude il rimborso degli interessi, la spesa [illegible] ridurrebbe [illegible] [illegible] miliardi», ha detto Squeo.

E ancora: «Visto che [illegible] [illegible] dipendenti hanno vinto il ricorso, e che la Finanziaria prevede l'estensione delle sentenze passate in giudicato a tutti i ricorrenti, [illegible] facile comprendere quale sia la migliore via d'usci[illegible] dal governo». [f. p.]

Sul Priamar «spedizione» di archeologi-subacquei in un'antica cisterna

Via Torino chiusa per un anno

Fra pochi giorni verrà aperto il cantiere per il rifacimento delle condotte delle acque bianche
La giunta predispone un piano della viabilità destinato a rivoluzionare il traffico di Villapiana

SAVONA. Via Torino e via Piave chiuse per un anno: il Comune ha consegnato i lavori all'impresa «De Carlo» che nei prossimi dodici mesi dovrà ristrutturare le condotte delle acque bianche. Intanto la giunta sta definendo il programma delle opere pubbliche

Villapiana chiusa per lavori. Fra pochi giorni verrà aperto il cantiere più importante della gestione Gervasio. Il Comune ha infatti affidato il rifacimento delle condotte delle acque bianche per una spesa di oltre 1 miliardo e 700 milioni. I lavori saranno particolarmente impegnativi perché coinvolgeranno anche Enel, Telecom e Italgas. Approfittando degli scavi verranno infatti sistemate anche le utenze. I lavori erano in programma già da alcuni anni, ma le precedenti giunte avevano rinviato gli scavi di fronte alle proteste dei commercianti. I lavori in via Piave e via Torino sono infatti destinati a sconvolgere la viabilità di tutta la zona di Villapiana. «Le strade verranno chiuse a tronconi - sostiene l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco - in modo da limitare al massimo i disagi per residenti e negozianti. Il traffico sarà deviato nelle vie parallele. Non mancheranno disagi, ma i lavori sono indispensabili per evitare i ricorrenti allagamenti dei negozi».

Nei prossimi giorni verrà indetta una riunione in cui il Comune informerà i negozianti sulle modalità dei lavori.

Anche via Torino diverrà un cantiere

Altri cantieri. Nei prossimi mesi il Comune intende avviare altri cantieri. Una delle opere più impegnative riguarda il rifacimento delle fognature di corso Tardy & Benech e via Stalingrado, di San Michele e Santa Rita. Complessivamente verranno spesi quasi tre miliardi. Anche in questo caso la viabilità subirà rallentamenti.

Via Corsi in ritardo. Il consigliere di An Ugo Ghione ha presentato un'interpellanza al sindaco sottolineando il mancato rispetto della tabella di marcia dei lavori in via Giuria e via Luigi Corsi. Il cantiere avrebbe dovuto chiudere ieri mattina mentre il Comune ha ammesso che i lavori proseguiranno ancora per un mese.

Subacquei al Priamar. L'ex fortezza sarà teatro di una spedizione archeologica assai originale. L'Istituto internazionale di studi liguri ha chiesto infatti al Comune l'autorizzazione per effettuare un'ispezione alla grande cisterna che si trova nella zona dell'antica cattedrale. «Sulla rocca del Priamar esiste una cisterna assai profonda che potrebbe svelare particolari inediti sulla storia del primo insediamento savonese - spiega l'assessore Barlocco -. Solo una missione dei subacquei potrebbe accertare la profondità e le caratteristiche di questa voragine che dalla sommità della fortezza potrebbe raggiungere anche il mare».

Un nuovo parcheggio. Questa mattina alle 11 verrà inaugurato il nuovo parcheggio delle Fornaci che il Comune ha realizzato prendendo in affitto i terreni ferroviari fra via Cherubini e San Michele. Sono stati realizzati 124 posti auto che saranno affittati ai residenti al prezzo di 50 mila lire al mese. I pagamenti avverranno con scadenza trimestrale. [e. b.]

Poche le «case parcheggio»

Il Comune ha chiesto al prefetto di bloccare gli sfratti per 6 mesi

SAVONA. Il Comune chiede il blocco degli sfratti per sei mesi. L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo ha inviato una lettera al prefetto Michele Tolu chiedendo una moratoria che consenta al Comune di liberare almeno le case parcheggio.

«Avevamo appena sistemato cinque famiglie in alloggi di fortuna - spiega l'assessore Maiolo - e subito [illegible] venuti alla luce altrettanti sfratti. La prefettura mi ha informato che ai primi di giugno altre cinque famiglie finiranno sulla strada dal momento che il provvedimento di sfratto è diventato esecutivo. A questo punto [illegible] stato costretto a chiedere una sospensione dei provvedimenti. Il Comune non ha più alloggi a disposizione e quindi non è in grado di far fronte alle emergenze. Se si verificheranno altri sfratti non saremo in grado di prenderci cura delle famiglie che perderanno l'alloggio».

Il Comune spera quindi di ottenere una proroga di sei mesi. Lo slittamento dei termini consentirebbe al Comune di liberare [illegible] decina di alloggi. In autunno verrà infatti compilata la graduatoria delle famiglie che hanno presentato domanda per entrare in possesso di un appartamento delle case popolari.

Le case del Comune verranno assegnate solo a coloro che hanno i requisiti previsti dalla legge e quindi dovrebbero liberare una decina di alloggi che erano [illegible] assegnati come «case parcheggio» alle famiglie in difficoltà. Le domande per l'assegnazione delle case popolari dovranno [illegible] consegnate entro il 14 giugno allo sportello che è stato recentemente aperto alle ex scuole «Corradini» di via Romagnoli.

Intanto il Comune ha avviato la pratica per la ristrutturazione degli alloggi di via Pia. Si tratta di nove appartamenti fatiscenti che il Comune dovrebbe cedere allo Iacp, che si occuperà della sistemazione degli immobili. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La sede della «A Campanassa» presa di mira dai ladri

Ladri in azione nella sede della «A Campanassa». Il bottino del furto è modesto (circa 200 mila lire), ben più pesanti invece i danni provocati dai malviventi che hanno spaccato porte e arredi. Tre pensionate (una mentre era in chiesa) sono state, invece, derubate del portafogli alla festa di Santa Rita. [c. v.]

PRETURA

[illegible] sindacalista Cisal condannato dal giudice

Un ex sindacalista della Cisal, Umberto Macri, 59 anni, è stato condannato dal pretore a una multa di 3 milioni e 750 mila lire per «appropriazione indebita». La vicenda riguardava il versamento della liquidazione (circa 5 milioni) a un ex dipendente di un'impresa di pulizie. Il sindacalista aveva contattato il titolare della ditta e concordato le modalità di pagamento. Secondo l'accusa i soldi non sono [illegible] arrivati a destinazione. [c. v.]

[illegible]

Savonese nei guai per bancarotta fraudolenta

Giuseppe Vacca, 46 anni, abitante a Savona in via Mignone, è stato condannato a due anni e due mesi di reclusione dal tribunale di Sanremo. E' stato ritenuto responsabile di bancarotta e appropriazione indebita in relazione al fallimento delle ditta «Frigomeccanica Srl» (impianti di refrigerazione) con sede a Diano. [g. f.]

VARAZZE

Teppisti danneggiano [illegible] Cappella votiva

Un'altra cappella votiva è stata presa d'assalto dai teppisti. All'interno vi era custodita una Madonnina in gesso che è stata polverizzata. I carabinieri sospettano [illegible] ad agire sia stata la stessa banda che in una settimana ha devastato la Cappella degli Angeli di Campomarzio e quella della Madonna della Guardia. [a. z.]

STAZIONE

Anziano smarrito soccorso dalla polfer

Torna tardi nella casa di riposo e trova la porta chiusa. E' successo a un pensionato di 88 anni che l'altra notte, non sapendo dove andare, si è rifugiato in stazione. I poliziotti l'hanno visto e avvertito i familiari. [c. v.]

PIAZZA SISTO IV

Incontra il suo aggressore: ragazzina sviene

Mirella, la ragazzina che due anni fa era stata molestata in centro da un gruppo di coetanei, non riesce a dimenticare quella brutta avventura. Ieri pomeriggio ha incontrato per [illegible] dei suoi aggressori ed è svenuta. Dopo le cure in ospedale è ritornata a casa. [c. v.]

Progetti a Varazze

Biblioteca e sede Usl alle Boschine

VARAZZE. Biblioteca, archivio storico, Usl e servizi sociali potrebbero essere trasferiti nel complesso immobiliare dell'ex istituto delle Boschine dopo la decisione, accolta dal Consiglio comunale [illegible] la sola astensione di «Impegno Civico», di acquistare la struttura per 2 miliardi e 600 milioni.

La giunta Busso, che ha affidato due incarichi per lo studio e la progettazione della destinazione d'uso del palazzo che si affaccia su piazza San Bartolomeo, ha dato come indicazione la possibilità di trasferire la biblioteca civica da via Malocello alla vecchia chiesa, mentre altri spazi verranno destinati agli uffici e agli studi medici del servizio di Unità sanitaria locale (oggi in affitto in via IV Novembre) e ai servizi sociali come consultorio e ufficio d'igiene.

Si parla inoltre della possibilità di cedere in affitto parte del piano terra alle Poste, per abbattere i costi di gestione. Alcuni locali verranno infine ceduti alle associazioni di volontariato [a. z.]

Sulle autoradio

Pretura, multa per cassette «duplicate»

SAVONA. Illecita duplicazione di cassette musicali

E' l'imputazione che si è visto contestare, [illegible] mattina, in pretura un installatore di autoradio, E.M., 36 anni, il quale ha poi patteggiato la pena a due milioni di multa, con la sospensione condizionale

La vicenda è curiosa. L'artigiano, difeso dall'avvocato Dominique Bonagura, è finito nei guai per i nastri che utilizzava per provare le autoradio installate sulle macchine e che in qualche caso regalava ai clienti. «Non c'era alcun fine di lucro - spiega il difensore -. Quelle musicassette venivano utilizzate per il suo lavoro».

A denunciare l'installatore [illegible] stati i funzionari della Siae, la società che tutela i diritti degli autori. L'inchiesta dei giudici della pretura si era poi conclusa con il rinvio a giudizio dell'artigiano che [illegible] mattina ha preferito evitare il dibattimento e ha chiesto di patteggiare la pena ottenendo così lo sconto di un terzo sulla condanna. [c. v.]

Evasione: 4 mesi

Condannato il maniaco delle «500»

Alessandro Saba il [illegible] delle «500» condannato per evasione

SAVONA. «Meglio il carcere che quella mansarda sporca e angusta». Con questa giustificazione Alessandro Saba, 19 anni, il maniaco della «500», era scappato dall'alloggio alle Fornaci dove si trovava agli arresti domiciliari e si era costituito alla polizia. Ieri mattina, il processo in pretura. Il difensore ha chiesto l'assoluzione del giovane, accusato di evasione, sostenendo che aveva agito in «stato di necessità». Una tesi che, però, non è stato accolta dal giudice. Alessandro Saba è stato condannato dal pretore a quattro mesi di reclusione. [c. v.]

Polemica a margine del processo alla «banda della Fontanassa»

Avvocati critici con la Procura per l'uso delle intercettazioni

SAVONA. Intercettazioni telefoniche sott'accusa. La polemica l'ha sollevata ieri l'avvocato Emy Roseo, nel corso del processo alla «banda della Fontanassa».

L'udienza ha visto il pm Alberto Landolfi contestare agli imputati, in particolare, il contenuto di conversazioni telefoniche che sono state oggetto d'intercettazione. Dialoghi ritenuti utili per la formulazione del capo d'imputazione.

L'avvocato Roseo: «Avevamo chiesto anche noi la trascrizione di diverse intercettazioni. Colloqui telefonici che coinvolgevano soggetti estranei al processo e che potevano essere importanti per provare l'estraneità ai fatti degli imputati. Le trascrizioni, però, ci sono state negate, in quanto ritenute irrilevanti per il procedimento in corso, e quindi tali da violare la privacy dei soggetti coinvolti. Sono state invece trascritte tutte le intercettazioni richieste dal pm».

E ancora: «Abbiamo successivamente chiesto di poter ascoltare le conversazioni che ci interessavano, per valutarne la reale portata. Ci è stato risposto che avremmo potuto farlo, ma a nostre spese, utilizzando una nostra attrezzatura. Cosa praticamente impossibile. Il pm invece può ascoltare sempre ciò che crede, senza difficoltà e senza mai violare la privacy altrui».

Replica Landolfi: «Gli avvocati si sono semplicemente dimenticati di richiedere le trascrizioni entro i termini previsti. Potevano comunque ascoltarle anche in seguito, ma con loro mezzi: le attrezzature in uso alla polizia giudizaria sono segrete». [f. p.]

CLANDESTINI

Assolti sei marittimi

Il comandante di un mercantile e cinque membri dell'equipaggio sono stati assolti ieri mattina dal pretore dall'accusa di aver favorito l'ingresso in Italia di sette marocchini che si erano imbarcati clandestinamente sulla loro nave. La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, risaliva all'aprile di sei anni fa. Gli extracomunitari [illegible] di entrare in città: alcuni a piedi, attraverso la barriera doganale; altri raggiungendo a nuoto la vecchia darsena. Furono, però, tutti bloccati dalla polizia marittima. Successivamente vennero denunciati il comandante, Andrea Sieli, 55 anni, Trapani e altri cinque imbarcati: Marcello Rocco, 42, Genova; Ilio Billa, 45, La Spezia; Walter Menconi, 31, Avenza (La Spezia); Riccardo Tenerani, 30, Ortonovo (La Spezia) e Girolamo Florio, 45, Palermo. Secondo la Polmare avevano nascosto la presenza dei clandestini sulla nave. Sono stati assolti «perché il fatto non sussiste». [c. v.]

A Giusvalla

Ladri rubano le carte d'identità

GIUSVALLA. Una cinquantina di carte d'identità ancora da compilare sono state portate via l'altra notte dall'ufficio comunale di piazza Anselmi.

I ladri, probabilmente una banda organizzata e specializzata in questo genere di furti, dopo aver forzato il portone del palazzo comunale sono entrati negli uffici dell'Anagrafe e, senza interessarsi ad altro materiale, hanno scardinato una cassaforte incassata nel [illegible] portandola via con i documenti in bianco.

Sono stati i dipendenti comunali ad accorgersi, la mattina dopo, del furto della cassaforte messo a segno con l'esclusivo scopo di portare via le carte d'identità per la contraffazione di documenti da destinare a esponenti della malavita, extracomunitari e cittadini non in regola. Gli inquirenti sono praticamente sicuri che ad agire sia stata la stessa banda che qualche tempo fa aveva messo a segno analoghi colpi in diversi Comuni della Val Bormida. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, [illegible] triste ecco le [illegible] ragioni

Savona è una città triste [illegible] tanto per la chiusura dei negozi nei giorni festivi quanto per l'elevata percentuale di disoccupazione, per la mancanza di un progetto di sviluppo urbanistico e di attività lavorative, per la scarsità di idee e l'incapacità decisionale. Qui si [illegible] sommate la sfavorevole situazione nazionale ed europea, la vicinanza concorrenziale ed oppressiva di Genova, l'incapacità della classe politica savonese e la mancanza di imprenditori.

Savona è ferma come le acque di uno stagno ed ogni problema rimane irrisolto, dalle funivie allo sviluppo turistico del porto e della città, dalla crescita industriale del porto di vado al [illegible] pero di vaste aree senza abbattere palazzi, dalla ristrutturazione ad [illegible] sociale del vecchio ospedale San Paolo all'utilizzo dell'autosilo portuale, alla centrale Enel di Vado, alla metropolitana leggera Albisola - Vado e così via. A mio parere, di qui e dalla utilizzazione di lavori socialmente utili, evitando lo sfruttamento dei disoccupati e dei lavoratori in mobilità come spesso accade, si dovrebbe partire per una ripresa, un risveglio di Savona.

Ireo Bono, Savona

Nel [illegible] storico fracassoni in libertà

Fra le tante amenità dell'abitare una città sempre più degradata verso forme conflittuali di civile convivenza, si deve constatare il diffondersi del fenomeno dell'imperversare notturno di giovani che urlano nelle vie cittadine disturbando la quiete pubblica. Nel centro storico, ad esempio, il riposo notturno degli abitanti di una parte di esso è costantemente impedito dall'arrogante vociare e urlare nella strada degli avventori di alcuni bar. La zona teatro di tali scorrerie è diventata sorgente di perenne disagio, ma che alcune zone della città siano in balia di prepotenti che indulgono alle loro incivili abitudini non sollecita più di tanto l'intervento degli organismi preposti alla tutela dei cittadini.

C'è da chiedersi fino a quando l'indifferenza delle autorità comunali e dell'ordine pubblico tollererà che il chiasso e le grida di coloro che imperversano nelle pubbliche vie fino alle prime ore del mattino vanifichi il diritto al riposo ed alla quiete di numerosi cittadini la cui sopportazione può tramutarsi infine in esasperazione per i diritti calpestati e non salvaguardati da coloro che avrebbero il dovere di farli rispettare.

Lettera firmata, Savona

[illegible], sottopassaggio inagibile per sporcizia

[illegible] letto con interesse la storia del sottopassaggio di Legino, imbrattato da alcuni murales. Ma quello che accade a Zinola è molto peggio. Qui le pareti del sottopassaggio non solo sono piene di scritte, ma c'è molta sporcizia. E' una delle ragioni per cui sono molti i pedoni che lo ignorano e preferiscono affrontare i rischi dell'Aurelia. Un radicale intervento di ripulitura sarebbe quanto [illegible] necessario.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: [illegible] (Croce Rossa); [illegible] (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
[illegible] 333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 121, tel. 850.518.
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.
Mongrifone, via Manzoni 24, telefono 805.895.

Il [illegible] notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Donisola, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
S. Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Neri, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.823.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi, tel. [illegible].
[illegible]
Seroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.238.
[illegible]
Soccorso, via Battisti
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, telefono 880.231
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):

Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o chiamando il numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 23 [illegible]
NATI. Stefano Scozzafava. Daniele Vallerga.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Bruno Murialdo, 85 anni, Savona, via Privata Istria 5. Trasporto diretto questa [illegible] alle 8,45. Stefano Duce, 91 anni, Savona, [illegible] so Vittorio Veneto 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora della Neve alle Fornaci. Caterina Garzino, 98 anni, Savona, via Pia 26. I funerali si terranno questa mattina in Duomo alle 10,45. Pasqualina Montelusco, 73 anni, Savona, via Bazzino 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Giuseppe.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Il Provveditorato agli studi ha reso [illegible] le statistiche sui pensionamenti nella scuola. Lasceranno il servizio 4 docenti della scuola materna, 53 delle scuole elementari, 41 delle medie e 47 [illegible] superiori. In pensione anche tre presidi. Per quanto riguarda il personale di segreteria e i bidelli [illegible] previsti 58 pensionamenti.
*L'Avo, associazione dei volontari ospedalieri, ha aperto le iscrizioni ai [illegible]. Per informazioni occorre telefonare al numero 8406946.

APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible] Arcani [illegible] Luciano Gibboni

«Gli arcani maggiori» è il tema della mostra di Luciano Gibboni (Gib) che verrà inaugurata oggi alle 17 a Villa Cambiaso. Orario dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. Luciano Gibboni si è fatto conoscere in passato sia come apprezzato vignettista, sia come artista della ceramica. [p. p.]

SAVONA

Incontro con Roberto Timossi

La libreria Moderna organizza per oggi alle 17,30 un incontro con lo scrittore Roberto Timossi coordinato da Giandomenico Olivieri. Timossi presenterà il [illegible] libro «Dio è possibile?» sul problema dell'esisietnza di un'entità superiore. [p. p.]

[illegible]

Convegno medico a Legino

Da oggi a sabato all'Università di Genova convegno sul tema «Diagnosi e trattamento precoce della paralisi cerebrale infantile del prematuro», organizzato dall'Aias, Arcispedale e Gaslini. [p. p.]

IL CASO

[illegible] TUTTI [illegible] OPERATORI

I traffici sono in calo e il perno dell'economia cittadina vacilla

In porto sale la tensione

Il presidente degli utenti: «Incertezze [illegible] criteri e costi, manca una politica»
Si propone di completare strade e ferrovie. I sindacati sul piede di guerra

SAVONA. Lo sciopero [illegible] ieri in porto è il sintomo più evidente del clima di forte tensione [illegible]ciale che [illegible] sta creando attorno all'ormai unica colonna portante dell'economia cittadina. I traffici [illegible] in calo, specie per quanto riguarda merci varie e contenitori, parecchie [illegible] vengono dirottate su Genova e, ultima «tegola», è arrivata la decisione del governo Dini di accordare soltanto [illegible] prepensionamenti ai portuali della «Pippo Rebagliati».

Questa situazione di profon[illegible] malessere è stata affrontata, ieri mattina, nel [illegible] dell'assemblea annuale dell'Unione utenti del porto di Savona-Vado, l'organizzazione che raggruppa gli operatori economici dell'area savonese e piemontese, la cui attività industriale, commerciale o armatoriale [illegible] interessata ai servizi resi dallo scalo marittimo.

Il presidente, Antonino Catanese, nel corso della sua relazione ha messo in evidenza come il porto «non viva un momento felice». E ha spiegato: «Nei primi 4 mesi del '96 ha accusato una flessione media del 5 per cento, decisamente preoccupante. La sostanziale non competitività nella movimentazione di taluni tipi di merce può [illegible] solo in parte attribuita alla mancata attuazione di processi di ristrutturazione dell'Autorità portuale. E da ultimo [illegible] arrivato [illegible] decreto ministeriale sugli esodi dei portuali. Vi [illegible] incertezza [illegible] criteri o costi nella concessione delle banchine, non è stata definita una politica portuale chiara. E' pertanto molto opportuno che tutti colo[illegible] che operano o sono preposti istituzionalmente allo sviluppo del nostro sistema portuale riflettano sull'impostazione da dare al suo futuro. Bene ha fatto l'Autorità portuale [illegible] indire per il 31 maggio [illegible] convegno sul ruolo del porto Savona-Vado per le Regioni d'Europa».

Quali le proposte degli utenti per uscire dalla crisi? Secondo il presidente Catanese occorre il completamento delle infrastrutture viarie e ferroviarie, [illegible] completa ristrutturazione dell'Autorità portuale, la creazione [illegible] una politica di [illegible]cializzazione [illegible]

Molti gli interventi, a cominciare da quello di Alessandro Nofroni, [illegible] console della compagnia «Rebagliati», che ha sparato [illegible] zero sui terminalisti dei container operati a Vado. Erano stati promessi sino a 75 mila «pezzi» ogni anno, [illegible] attualmente si arriva solo [illegible] 13 mila, [illegible] miseria rispetto anche agli impianti realizzati. E ha criticato anche la «guerra [illegible] poveri» che provoca il defilarsi da Savona di alcune correnti di traffico.

Intanto, le segreterie Cgil, Cisl [illegible] Uil dei portuali hanno «deplorato la politica del ministero della Marina [illegible]ntile a proposito degli esodi che impedisce di fatto alle Compagnie di completare il processo di trasformazione». In una nota, parlano senza mezzi termini anche di «mancata trasparenza», per cui hanno deciso di chiedere un immediato confronto con le segreterie nazionali al fine di comprendere quale sia stato il ruolo del sindacato [illegible] questa vicenda per quanto riguarda [illegible] porto [illegible] Savona, vicenda che non ritengono «né conclusa [illegible] esaustiva rispetto agli esuberi strutturali presenti nel nostro scalo».

C'è la volontà di chiamare direttamente in causa il neoministro Burlando per chiarire un provvedimento che, senza dubbio, presenta non pochi lati oscuri, non fosse altro perché firmato appena due [illegible] prime che il governo Dini si dimettesse.

Tra i portuali, dopo le due ore di sciopero per ogni turno attuate ieri, traspare la chiara volontà di proclamare altre agita[illegible] [illegible] di invitare i parlamentari savonesi a intervenire.

Ivo Pastorino

Preoccupazione a Savona perché il porto è in fase [illegible] recessione

[illegible]

Container, ultimo posto

L'Unione utenti del porto [illegible] Savona-Vado ha effettuato una ricer[illegible] senza veli sui traffici realizzati durante [illegible] '95 nei principali porti del Tirreno. Sono stati presi in [illegible] container, merci varie, rinfuse solide e liquide. Ebbene, Savona [illegible] piuttosto malconcia dal confronto. In quanto a contenitori, Savona-Vado è all'ultimo posto mentre La Spezia è sul milione di unità, Genova sulle [illegible] mila e Livorno sulle 400 mila, Savona sfiora appena quota 13 mila.

Anche nelle merci varie il divario è stato netto: poco più di 200 mila tonnellate Savona contro il milione e centomila di Genova e le oltre [illegible] mila di Livorno e La Spezia.

Va un po' meglio nelle rinfuse solide (quasi 400 mila tonnellate Savona, 900 mila Genova, 100 mila Livorno, [illegible] mila Livorno) e in quelle liquide (900 mila Savona, 2 milioni [illegible] mezzo Genova, 1 milione Livorno, 100 mila La Spezia). Ma queste ultime sono merci [illegible] [illegible] valore aggiunto. [l. p.]

Fervore d'iniziative in vista dello «stop»

A scuola, mostre teatro, concorsi

SAVONA. Teatro, mostre, premi, concorsi. Le scuole savonesi sono [illegible] centro di una serie di iniziative [illegible] fine d'anno.

Elementari. Giovedì 30 s'inaugura l'iniziativa della direzione didattica «Quando [illegible] lettura diventa un gioco», [illegible] collabora[illegible] [illegible] l'istituto magistrale «Della Rovere». Nell'atrio del Comune, con [illegible] patrocinio dell'assessorato della Cultura, la mostra dedicata alla pace delle XXV Aprile.

Domani, all'Auditorium di Monturbano, spettacolo teatrale delle 3ªA e 3ªB delle Astengo. Tema, l'inquinamento del mare e la tutela dell'ambiente. Il 12 giugno grande festa di fine d'anno alle XXV Aprile. Nei giorni scorsi nelle scuole di Santuario [illegible] stato inaugurato [illegible] murales realizzato dai bambini delle Elementari.

Medie e Superiori. Alle «Sbarbaro» saggio di chitarra il 3 giugno, a cura degli insegnanti di educazione musicale. Giovedì 30 maggio alle 15 presso la «Sala Europa» del liceo scientifico «Orazio Grassi» di Savona, si terrà la lezione conclusiva del primo ciclo del corso [illegible] aggiornamento per insegnanti degli istituti superiori della provincia sul tema «Dalla lettura alla comprensione del testo». Il corso, che fa seguito alla mostra del libro organizzata dallo stesso liceo nel novembre scorso, si concluderà nel prossimo ottobre con attività didattiche pratiche. La relazione conclusiva sarà tenuta dai professori Lorenzo Coveri dell'Università di Genova e Marcella Tixi del Giscel Liguria ed avrà per argomento «Leggere il testo non narrativo».

Per il terzo a[illegible] consecutivo l'Itc «Pertini» di Varazze si è distinto per la qualità degli elaborati realizzati per il concorso regionale «Diventiamo cittadini europei: 30 giovani al Parlamento Europeo»; infatti tutti e sette i ragazzi partecipanti [illegible]no rientrati nei «magnifici» trenta vincitori.

Un elaborato in particolare è stato incluso dalla commissione dell'Irrsae Liguria fra i quattro segnalati al ministero della Pubblica Istruzione tra tutte le scuole della Liguria.

Questi i nomi dei vincitori: Sara Brizzo, Daniela Conigliaro, Paola De Renzis, Marcella Ferrando, Valentina Amenduni, Tiziana Calcagno, Claudio Malerba. [r. p.]

Mostra [illegible] contemporanei e musica per Montale

A Finale 96 opere da oggi nei Chiostri

[illegible] LIGURE. Doppio appuntamento culturale [illegible] Finale. Al [illegible] Domus serata letteraria-musicale dedicata a Montale e nell'oratorio De Disciplinati di Santa Caterina inaugurazione della mostra retrospettiva del Movimento Arte Contemporanea, curata da Luciano Caramel, con 96 opere di artisti noti a livello internazionale.

Montale. Il Comune, in collaborazione con Provincia, Regione e associazione «Amici [illegible] teatro Sivori» propone alla Domus (ore 21) il concerto dal titolo [illegible] «Montale fra Debussy [illegible] Grieg». Si tratta di uno degli incontri realizzati nei [illegible] [illegible] [illegible] Genova nell'ambito delle manifestazioni per il primo centenario della nascita di Eugenio Montale. La parte musicale sarà preceduta da due brevi interventi [illegible] Stefano Verdino e Roberto Iovino, curatore della manifestazione genovese. I protagonisti del concerto saranno l'attore Piero Borgina, il violoncellista Riccardo Agosti e il pianista Sergio Ciomei. Verranno, fra l'altro, proposte anche due Sonate di estrema complessità di Debussy e Grieg.

Arte Contemporanea. Viene inaugurata alle 18, nell'oratorio De Disciplinati dei Chiostri di Finalborgo, la retrospettiva sul Mac. Il catalogo dell'esposizione ripercorre e commenta l'intera vicenda del movimento, dai primi avvii, alla fine del 1948, fino alla conclusione del 1958, in seguito alla morte di Giovanni Monnet animatore [illegible] coordinatore della complessa attività del gruppo. In esposizione, sino al 24 luglio (ore 15-20, festivi compresi) 96 opere (pitture e sculture) di artisti «scelti tenendo conto dei tempi effettivi della partecipazione dei loro autori al Mac». Fra questi ci sono Mauro Reggiani, Luigi Veronesi, Piero Dorazio, Paola Levi Montalcini, Antonio Venditti, Max Huber, Alberto Moretti, Giuseppe Allosia e molti altri nomi prestigiosi. [a. r.]

Il problema, soprattutto per i familiari, si aggrava con il trascorrere del tempo

Malati di mente, rimedi in vista

L'Usl ha finalmente preso coscienza dell'importante questione dando vita ad una serie di iniziative
Il primario del settore: «Oltre al piccolo reparto ospedaliero in funzione alloggi e comunità terapeutiche»

SAVONA. Pochi posti letto, [illegible] reparto da trasferire (Valloria [illegible] una posizione infelice), una serie di progetti ormai [illegible] fase avanzata: l'assistenza ai malati mentali è un problema controverso e per anni «dimenticato» dall'Usl. E il disagio, soprattutto tra i familiari dei malati, cresce: e si apprende la storia di un padre costretto a tenere in casa il figlio schizofrenico perché i periodi di ricovero, in base alle norme di legge, sono «troppo brevi».

L'uomo ha paura che possa accadere qualcosa [illegible] grave. [illegible] una parte la chiusura dei manicomi, dall'altra l'incapacità di organizzare strutture alternative. Con pesanti «proiezioni» nella cronaca [illegible] la chiave di molti delitti è proprio nella follia. Un [illegible] per tutti: l'egiziano che ha ucciso moglie e figlia a Varazze [illegible] già denunciato una forte «sofferenza» psichica. I carabinieri [illegible] avevano inutilmente sollecitato [illegible] ricovero. [illegible] affacciano anche nuovi tipi di malati: tossicomani «bruciati» dall'uso di eroina e cocaina, malati terminali di Aids, alcune patologie legate alla vecchiaia.

L'Usl, dopo una lunga stasi, ha messo a punto una [illegible] di iniziative, in stretta collaborazione [illegible] «La Redancia», struttura privata che opera a Varazze.

Ne parla il [illegible] primario del settore psichiatrico dell'Usl 2, Panfilo Ciancaglini, responsabile per la provincia [illegible] Savona, [illegible] corso [illegible] un incontro con i primari e gli psichiatri della comunità terapeutica La Redancia che s'è tenuto nella sede di Varazze. Sono intervenuti il dottor Giovanni Giusto, direttore sanitario de «La Redancia», la dottoressa Roberta Antonello, direttore tecnico [illegible] «Redancia» 2.

«Le strutture sanitarie pubbliche - spiega Ciancaglini - de[illegible] affrontare problemi sempre più gravi e complessi. Ora, oltre al reparto del San Paolo che ha una capacità di ospitare una ventina di malati, [illegible] attive una serie di comunità terapeutiche e alloggi in grado di accogliere i malati bisognosi di un'assistenza più continua». Si tratta delle comunità di via Amendola [illegible] Savona (10 posti letto); Villa Bugna (sei posti); [illegible] Pietra Ligure sono attive Villa Frascaroli e Villa Livi, che sarà inaugurata oggi.

Nella comunità de «La Redancia», convenzionata con l'Usl, vengono accolti i malati che necessitano di lunghi periodi di ricovero. [m. nu.]

[illegible]

Uguali in tutta Liguria

Pronto soccorso, nuove regole per i ticket. Entro la prossima settimana, l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, sottoporrà alla giunta [illegible] delibera che regolamenterà l'applicazione dei ticket in tutti gli ospedali liguri. Finora, il mercato tariffario è stato un'autentica giungla [illegible] ticket applicati diversamente nei vari presidi. Bertolani ha deciso di istituire una quota fissa «tutto compreso» che [illegible] dovrà superare le 70 mila lire. Questo comprenderà la visita del medico di pronto [illegible] e le prestazioni diagnostiche (radiologia, esami di laboratorio e via di seguito).

Fino ad oggi non è stato così in tutti gli ospedali liguri. Fra questi anche il San Paolo che ha applicato sì una quota massima di 70 mila ma suddivisa per branche. Un esempio. [illegible] [illegible] paziente viene sottoposto a una radiografia ad una gamba e insieme [illegible] un elettrocardiogramma il ticket può salire ben oltre le 70 mila. [p. p.]

IL [illegible]

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna [illegible] concorsi. I bandi riguardano: 8 posti personale varie qualifiche Comune di Bracciano (Rm); [illegible] posti personale varie qualifiche Comune di Cotroipo (Ud); 2 posti agenti pol. municip. [illegible] q. f. Comune di Moneglia (Ge); un posto istr. ammin. 6ª q. f. casa [illegible] riposo «A. Suarez» di Calizzano (Sv); numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. f[illegible]ia B medicina legale ospedale [illegible]. Martino; numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. fascia A anestesia [illegible] [illegible] e [illegible] posti dirigente medico 1° liv. fascia B neurologia Usl [illegible] Genovese; nu[illegible] imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. fascia B ortopedia e nefrologia Usl 5 Spezzino; un posto istruttore area ammin. part-time Comune Voltaggio (Al); 11 posti [illegible] Genio aeronautico in spe anno 1996-1997; un posto vicecom. vigili [illegible] q. f. Comune Sestri L. (Ge).

L'elenco continua così: [illegible] posti collab. prof.le 5ª q.f. Comune Stazzano (Al); un posto ispettore sanit. igiene e organizz. servizi ospedal. Istituto «G. Gaslini»; [illegible] posto dirigente medico 1° liv. fascia B farmacotossicodip. [illegible] 1 Imperiese; [illegible] imprecisato [illegible] posti abilitaz. esercizio [illegible] professione geometra anno [illegible] ministero P. I.; [illegible] posti assist. ammin. 6° liv. Istituto zooprofil. Piemonte, Liguria, V. Aosta; 11 posti tecnici laboratorio 6° livello, un posto perito chimico 6° liv. Istituto zooprofil. Piemonte, Liguria, V. Aosta; 2 posti collab. prof.le vigile urbano 5ª Comune [illegible] Recco (Ge); 27 posti [illegible] ammin. 6ª q. f. [illegible] [illegible] posti operato[illegible] spec. lavorazione materiali [illegible] metallici [illegible] q.f. ministero Grazia [illegible] Giustizia.

[illegible] ancora: [illegible] posti personale varie qualifiche Provincia Parma; [illegible] posti collab. prof.le [illegible] q. f. Comune Arezzo; 3 posti personale varie qualifiche Comune Fivizzano (Ms); un posto geometra comun. 6ª q. f. Comune Lavagna (Ge); 7 posti personale [illegible] qualifiche Comune Melzo (Mi); [illegible] po[illegible] collab. infermiere prof.le Istituti Ospitalieri Cremona; 4 posti dirig. medico 1° liv. fascia A «Istituti ospitalieri» Verona.

E poi: 400 posti finanzieri au[illegible] [illegible] [illegible] ministero Finanze; 20 posti referendario ruolo [illegible] magistratura Corte dei Conti; 10 posti collab. prof.le - agente [illegible] q.f. area vigilanza; numero imprecisato di posti per [illegible] lingua spagnola per Cee - competenza Consiglio; un posto istruttore ammin. ufficio tributi 6ª q.f., un posto istrut[illegible] ammin. [illegible] segreteria 6ª q.f. [illegible] uno collab. prof.le autista scuolabus vigile Comune Diano Castello (Im); 6 posti personale varie qualifiche Comune [illegible] San Giuliano M. (Mi); 10 posti personale varie qualifiche Comune Trecate (No); 4 posti personale varie qualifiche Comune Viadana (Mn); [illegible] posti personale [illegible] qualifiche Comune Chiusi (Si); 6 posti personale varie qualifiche Comune Collegno (To); 5 posti personale varie qualifche 5ª-6ª-7ª q. f. Comunità Mont. Valtiberina Sansepolcro; 8 posti personale varie qualifiche Opera Pia Faluppi Ist. assistenza anziani Pieve di Cento; 3 posti autorizz. comunali esercizio noleggio con conducente autovet. Comune Carcare (Sv); [illegible] posti analista collaboratore liv. 9 ospedale «Galliera» Genova; numero imprecisato di posti complessi orchestrali e corale per Teatro La Fe[illegible] di Venezia; un posto direttore - età minima 40 anni - bando pe/58/s per [illegible] Parlamento Europeo; [illegible] posto vigile urbano 5ª q. f. Comune Boissano (Sv).

L'elenco continua [illegible] 1 posto istruttore direttivo 7ª q. f. [illegible] uno istruttore direttivo tecnico 7ª q. f. Comune di Bolano (Sp); un posto funzionario area tecnica 8ª [illegible]. f. per Comune di Sarzana (Sp); [illegible] posto comandante polizia municip. [illegible] vigilanza, uno da vicesegretario gen. I/D/d area ammin. e uno per ragioniere capo 1° dirig. area finanziaria Comune Lavagna (Ge); un posto istruttore ammin. 6ª [illegible]. f. Comune Ospedaletti (Im); 10 posti tecnico specializzato [illegible] viaria 6ª q. f. Provincia Venezia; [illegible] posti personale varie qualifiche Comune Brescia; 4 posti personale varie qualifiche Comune di Ferrara; 7 posti personale varie qualifiche Comune Lecco; 6 posti personale varie qualifiche Comune Lodi; un posto dirigente sanit. II liv. organizz. serv. san. base [illegible] [illegible] Tigullio; un posto dirigente sanit. liv. fascia B chirurgia gen.; 3 posti personale [illegible] qualifiche Opere Pie d'Onigo di Pederobba (Tv); [illegible] posti funzionario tec. 8ª q. f. Ente Risi.

E ancora: 260 posti notaio per ministero Grazia e Giustizia; [illegible] posti dirigente 1° liv. fascia A Azienda ospedaliera Careggi Firenze; [illegible] posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera «Meyer» Firenze; 142 posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera «L. Spallanzani» Roma; un posto dirigente biologo 1° liv. fascia B lab. Istituto «G. Gaslini»; numero imprecisato di posti incarichi 1° livello dirigenz. fascia B Usl 2 Savonese; [illegible] posto dirig. medico 2° liv. chirurgia plastica ospedale S. Martino; [illegible] posto direttore straord. mini[illegible] Risorse Agricole; [illegible] posti personale varie qualifiche 6ª/7ª q. f. Comune Strambino (To); 4 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q. Comune Beinasco (To).

E ancora: 2 posti istruttore direttivo ammin. 7ª q. f., 2 istruttore direttivo tecnico 7ª q. f., uno per ingegnere 7ª q. f. Comune Savona; [illegible] posti istruttore geo[illegible] 6ª q.f., un posto istruttore 6ª q. f. [illegible] un posto responsabile u.o. 8ª q. f. Comune Alassio (Sv); un posto infermiere prof.le 6ª q. f. casa riposo «Imperia» (Im); 14 posti personale varie qualifiche [illegible] [illegible]. Università Pavia; [illegible] posti personale varie qualifiche Provincia Sondrio; un posto terminalista 5ª q. f. Comune Giusanico (Im); un posto comandante corpo polizia municip. 1ª q. dir. Comune Sanremo (Im); 6 posti personale varie qualifiche 6ª q. f. Comune Rivoli (To); [illegible] posto personale laureato a contratto (5 anni) per Cnr; [illegible] posti dirigente [illegible] livello urologia/immunoemat. e serv. trasf. Azienda ospedaliera Pisa; 6 posti personale [illegible] qualifiche Azienda ospedaliera Parma; numero imprecisato po[illegible] interpreti di conferenza lingua italiana (nati dopo 14/6/51) Corte Giustizia Comunità Europea; [illegible] posti operatore prof. collab. infermiere Ospedali Riuniti Bergamo; 6 posti personale varie qualifiche Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; un posto dirigente sanit. farmacista 1° liv. fascia [illegible] e un posto dirigente medico 1° liv. fascia B cardiol. t.p. Azienda Ospedaliera S. Corona di Pietra (Sv); un posto dirigente medico 2° livello primario reumatologia. [illegible] posto dirigente medico 2° liv. primario psichiatria e un posto dirigente medico 2° liv. primario ortopedia e traumatologia, un posto dirigente medico 2° liv. primario cardiol. Usl 3 Genovese; numero imprecisato posti abilitazione esercizio prof.le [illegible] [illegible] per ministero Grazia e Giustizia; un posto dirigente sanit. 1° liv. fascia B geriatria Ospedali «Galliera» Genova; 7 posti personale varie qualifiche ospedale «S. Paolo» Milano; un posto personale laureato a contratto (5 anni) [illegible] Bologna, Pisa [illegible] Trento del Cnr; numero imprecisato di posti abilit. esercizio prof.le consulente lavoro ministero Lavoro; un posto perso[illegible] laureato a contratto (5 anni) Cnr sede Torino; numero imprecisato di posti 2ª sessione esami stato abilit. esercizio prof. ministero Università [illegible] Ricerca Scientif.

Nel mirino delle Fiamme Gialle anche banconote e falsi bolli delle patenti

Un «blitz» contro i clandestini

Pietra L., una grossa operazione della Guardia di Finanza contro gli extracomunitari illegali
Impegnati anche gli uomini dei «baschi verdi» per stroncare commercio abusivo e spaccio di droga

PIETRA L. Importante operazione delle Guardia di finanza nei confronti dei venditori extracomunitari. Il blitz è scattato ieri mattina a Pietra Ligure. Con la presenza di una [illegible]tina di uomini, fra i baschi verdi di Savona [illegible] gli uomini della tenenza di Albenga e Loano [illegible] borghese. Almeno [illegible] ventina le persone controllate, soprattutto marocchini [illegible] senegalesi. Sull'esito dell'operazione, tutt'ora in corso, [illegible]'è riserbo. La Finanza [illegible] limita [illegible] confermare i controlli e il sequestro di un certo quantitativo di merce. Non [illegible] tratterebbe però [illegible] uno dei tanti controlli che vengono effettuati periodicamente in Riviera per stroncare il mercato abusivo. Le zone più frequentate dagli ambulanti [illegible] [illegible] lungomare e il centro cittadino di Pietra come quelli di altre località del Savonese.

Dai controlli a tappeto di ieri sarebbero emersi elementi «interessanti» che hanno indotto gli uomini della Finanza a proseguire gli accertamenti in queste ore. Non è stato chiarito [illegible] fra gli extracomunitari fermati [illegible] sia qualche personaggio di spicco [illegible] se fra il materiale sequestrato ci siano anche sostanze stupefacenti [illegible] altro. Quello che è certo è che [illegible] blitz di ieri mattina a Pietra, notato da molta gente, non [illegible] stato un caso. L'operazione era stata probabilmente preparata da alcuni giorni. Per questo motivo alcuni finanzieri della tenenza di Albenga hanno agito in borghese. Anche la scelta della località non è stata casuale. Sviluppi potrebbero esserci nelle prossime ore.

Le Fiamme gialle hanno anche intensificato i controlli in alcuni negozi di orto frutta e, ieri a Loano, [illegible] bolli delle patenti. Decine gli automobilisti fermati. Nel Ponente savonese sono stati messi [illegible] circolazione centinaia di bolli per patenti contraffatti. Ci sarebbe anche chi li ha acquistati senza sapere che sono falsi. Nelle ultime settimane fra Albenga e Noli sono state sequestrate anche molte banconote false da [illegible] [illegible] 100 mila lire.

Augusto Rembado

Gli immigrati illegali nel mirino dei pattuglioni delle forze dell'ordine

Torna la stazione mobile

Albenga, da oggi i carabinieri pattugliano il centro storico

ALBENGA. Sono stati potenziati i controlli delle forze dell'ordine in centro in vista della stagione estiva. Carabinieri, polizia e vigili urbani stanno intensificando la loro opera per la lotta alla microcriminalità in azione tra piazza del Popolo e le vie e vicoli del centro. Da alcuni giorni nei pressi della centralissima piazza di Albenga è tornata, come deterrente e pronto intervento, la stazione mobile dei carabinieri. Il traffico di extracomunitari dediti a furti [illegible] raggiri è sempre piuttosto consistente in città [illegible] in vista dell'estate da più parti è arrivata la richiesta di un servizio d'ordine adeguato all'aumento della popolazione dei prossimi mesi.

Prime tra le varie associazioni cittadine le categorie economiche hanno già sollecitato più consistenti operazioni di sorveglianza e di tutela per residenti e turisti. Non di rado diversi turisti stranieri [illegible] rimasti vittime di scippi e [illegible] raggiri per le vie del centro.

Una denuncia contro ignoti è [illegible] presentata ieri ai carabinieri da Robert Manucci, 32 anni, residente [illegible] Marsiglia. Il giovane ha affermato di essere stato aggredito da un gruppo di persone in piazza del Popolo. Dal pronto soccorso però, dove Manucci è andato a farsi medicare non è stata emesso nessun tipo di prognosi.

Un tentativo di furto all'interno di un'abitazione di Alassio è costato invece dieci mesi di carcere [illegible] Angelo Bosco, [illegible] anni, residente a Lozzolo [illegible] provincia di Vercelli. Il proprietario dell'abitazione [illegible] è svegliato la [illegible] notte mentre un gruppetto di persone stavano mettendogli a soqquadro la casa. I carabinieri, intervenuti prontamente in seguito alla segnalazione dell'uomo, sono riusciti, dopo una ricerca a tappeto ne[illegible] fitta boscaglia, ad arrestare Angelo Bosco, ormai ridotto allo stremo delle forze dalla fuga. [m. br.]

Balestrino, per la morte di Peirano

Rinvio a giudizio per un'overdose

BALESTRINO. Quattro persone, da mesi in carcere, sono accusate di aver ceduto la dose di eroina che provocò la morte di Massimo Peirano, 19 anni, abitante in via Lucifredi [illegible] Balestrino. Il fatto era avvenuto nel luglio di un anno fà. E' la notizia trapelata ieri mattina da palazzo di giustizia [illegible] Savona. Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha chiesto infatti [illegible] rinvio a giudizio per Loredana Pellegrino, [illegible] anni di Borghetto, e per tre cittadini marocchini di 33, 28 e 21 anni, attualmente in carcere [illegible] Savona. Sono accusati di spaccio continuato e di aver provocato la morte del giovane di Balestrino in conseguenza di un altro delitto. Per il codice si tratta di un reato equiparato all'omicidio colposo.

Il corpo di Massimo Peirano era stato trovato nel greto del torrente Varatella a Borghetto [illegible] due siringhe ai piedi. In un primo momento, per una ferita al capo [illegible] ragazzo, [illegible] erano state scartate altre ipotesi sulla causa della morte ma poi l'autopsia aveva confermato che il giovane [illegible] [illegible] stroncato da [illegible] overdose.

Massimo Peirano lavorava in una azienda agricola di Balestrino. I genitori, il padre Renzo è dipendente del Comune di Loano [illegible] la madre Ornella Zuni[illegible] [illegible] dell'ospedale Santa Corona, sono conosciuti [illegible] stimati. Massimo aveva un fratello, Manuel di 19 [illegible]. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Si lascia cadere dal 4° piano [illegible] anziana [illegible]

Carla Gotti, 65 anni, abitante in via Mameli, è morta ieri mattina alle 11,30 precipitando dal 4 piano della sua abitazione. La donna era sola in [illegible]. Da tempo soffriva [illegible] crisi depressive. I funerali [illegible] [illegible] ancora stati fissati. [a. r.]

[illegible]

Proteste in corso Europa per gli odori [illegible] rio Monache

Nel rio delle Monache, in centro a Loano, si riversano liquami fognari maleodoranti. E' la segnalazione arrivata, da molto tempo, in Comune a Loano. A lamentare le condizioni igieniche sono soprattutto gli abitanti del quartiere e di [illegible] Europa. [a. r.]

ALBENGA

Incendio a palazzo civico durante i lavori [illegible] pulizia

Il crollo di [illegible] parte del soffitto del municipio si è verificato ieri mattina. Il cedimento, di limitate proporzioni, è stato provocato dal calore sprigionato da un incendio appiccato per errore dagli operai che stanno lavorando. [r. sr.]

LOANO PREMIA «GELMO»

Cinquant'anni di attività

Pioggia di premi, ieri mattina, per la gelateria «Gelmo» di corso Roma a Loano, una delle più note della Liguria, che ha festeggiato i 50 anni di attività. Fra i riconoscimenti anche il «Bacio d'argento» consegnato ad Enrico Beretta e alla madre, attuali gestori della gelateria, da Pasquale Balzola della Fipe. [a. r.]

RADIOLOGIA

NOVITA' IN OSPEDALE

Pietra: con un investimento di cinque miliardi saranno migliorati i servizi sanitari

Santa Corona, un salto di qualità

Inaugurata ufficialmente ieri mattina la risonanza magnetica. Servirà per esami e interventi chirurgici
Presentata anche la seconda Tac. Alla cerimonia Mori, Garassini, Bertolani, Nan e il vescovo Oliveri

PIETRA L. «Le nuove apparecchiature in dotazione sono un punto di partenza e non [illegible] punto di arrivo. Quelle di oggi sono solo le prime di [illegible] serie di inaugurazioni che ci aspetteranno in questi mesi e anni». Con soddisfazione Ubaldo Fracassi, direttore generale del Santa Corona, ha introdotto ieri il nuovo servizio di risonanza magnetica [illegible] del secondo tomografo assiale computerizzato. Si tratta di due apparecchiature «pesanti», costate circa 5 miliardi, sistemate in una nuova ala del piano terra della piastra del nosocomio pietrese. Con la risonanza magnetica, l'unica [illegible] da Genova (esclusa) [illegible] Ventimiglia, si possono ottenere, attraverso un campo magnetico, immagini del corpo [illegible] che consentono diagnosi importanti (tumori e altro) [illegible] possono servire anche da guida a molti interventi chirurgici. Con la nuova Tac il servizio di radiologia del Santa Corona fa indubbiamento un grosso salto di qualità.

All'inaugurazione erano presenti il vescovo della diocesi [illegible] Albenga, monsignor Mario Oliveri, l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani, il presidente della Provincia Alessandro Garassini e [illegible] parlamentare Enrico Nan. Presenti anche medici, primari, sindacalisti, dirigenti e sindaci.

[illegible] detto Ennio Gandolfo, primario del [illegible] di radiologia: «Dieci [illegible] fa veniva inaugurata la prima Tac del nostro ospedale. In questo tempo si sono fatti molti passi avanti, con tante apparecchiature, dall'angiografo digitale per arrivare alla seconda e più sofisticata Tac e alla risonanza». Proprio grazie alla nuova Tac il servizio potrà incrementare, da subito, [illegible] 30-40 per cento gli [illegible]. Va ricordato che la Tac esistente a Pietra lavora da anni a ritmi quasi vertiginosi. La risonanza magnetica, in attesa di nuovo personale e per [illegible] periodo di rodaggio, sarà utilizzata [illegible] solo per i pazienti del Santa Corona.

Nel suo intervento l'amministratore Ubaldo Fracassi ha elencato i molti lavori strutturali in [illegible] o prossimi ad essere appaltati. Fra questi il completamento della Fisiochinesiterapia (unità spinale), la ristrutturazione del padiglione Chirurgico, dell'Isolamento [illegible] del «17». L'assessore regionale alla sanità Bertolani, senza far riferimento esplicito alle recenti polemiche fra il Santa Corona e [illegible] San Paolo, ha dato atto [illegible] nosocomio pietrese di [illegible] dato il via [illegible] molti interventi. «Siamo riusciti come Regione, insieme all'Emilia Romagna, ad avviare agli interventi di edilizia ospedaliera che attendevamo. C'è stato anche [illegible] ampliameto delle apparecchiature come nel [illegible] di Pietra», ha commentato fra l'altro Bertolani.

Augusto [illegible]

Sopra il primario di radiologia del Santa Corona Ennio Gandolfo, a fianco la presentazione ufficiale della [illegible] magnetica della nuova Tac entrata in funzione ieri

FINALE L. [illegible]

Manifesto contestato

Per la giunta [illegible] querela [illegible] federalisti

FINALE L. Un gruppo di assessori [illegible] consiglieri di maggioranza di Finale sono stati denunciati ai carabinieri dal segretario del Partito federalista. Sono accusati di aver scritto «epiteti ironici» su un manifesto dei federalisti affisso in città. [illegible] fatto è avvenuto il 22 maggio scorso dopo la mezzanotte in [illegible] Ruffini. Secondo la denuncia presentata da Carlo Luchessa il consigliere delegato Mario Coletti, attorniato dalla giunta municipale (escluso sindaco e vice sindaco) avrebbe scritto materialmente la frase sul manifesto in cui i Federalisti criticavano il discorso del presiden[illegible] della Camera Luciano Violante. «Le baionette [illegible] usa[illegible] contro la mafia [illegible] non contro i federalisti», era scritto in sinte[illegible] [illegible] murales. «Hanno arrestato Brusca», [illegible] la sola frase che Mario Coletti conferma [illegible] aver invece scritto «senza nessuna ingiuria». [a. r.]

[illegible]

Per problemi igienici

Un'ordinanza del sindaco per i colombi

ALASSIO. Nuovo ordinanza-divieto del sindaco Roberto Avogadro alla somministrazione di cibo ai colombi. Continua, «vista la necessità e l'urgenza di porre rimedio», la campagna per [illegible] riduzione numerica delle colonie [illegible] piccioni. «I colombi presenti allo stato libero nel territorio cittadino sono aumentati in misura eccessiva e di conseguenza si sono resi gravi e preoccupanti gli inconvenienti provocati da detti volatili e cioè di danni ad edifici pubblici e privati, degrado di monumenti, insudiciamento di balconi, davanzali e marciapiedi e i rischi [illegible] natura igienico-sanitaria», dice il sindaco. E' in [illegible] quindi la prima fase di un piano d'intervento contraccettivo triennale («condiviso ed appoggiato dall'Enpa») per la somministrazione ai piccioni fino al 30 giugno [illegible] mais trattato con sostanze che impediscono la cova. [m. br.]

[illegible]

Centro sperimentale

Bilancio positivo per il laboratorio dell'agricoltura

ALBENGA. A soli [illegible] mesi dalla sua entrata in funzione, il Laboratorio chimico del Centro Sperimentale agricolo della Ca[illegible] di commercio vanta un bilancio positivo. [illegible] numero [illegible] la qualità delle analisi e le relative certificazioni di qualità dei prodotti agroalimentari albengan[illegible] è [illegible] premessa [illegible] conquista di quote di mercato più vantaggiose per i contadini della provincia. Chi acquista i prodotti ingauni ha la certezza di assenza di residui da fitofarmaci.

«Siamo andati oltre le previsioni che ci eravamo poste al momento dell'apertura [illegible] laboratorio», afferma Riccardo Galbussera, che dirige il Centro dedicato alla [illegible] del [illegible]rigente agricolo Franco Ugo.

Naturalmente l'obiettivo è quello [illegible] sottoporre ad analisi tutti i prodotti della Piana, legando così il nome degli ortaggi albenganesi [illegible] una certezza di qualità. [r. sr.]

I genitori degli scolari pronti a nuove proteste

Pietra, ora ritorna a scuola il maestro «contestato»

PIETRA L. E' tornato a scuola mercoledì, anche se solo per tre ore, il maestro delle elementari del plesso di via Cornice a Pietra Ligure contestato dai genitori delle classi seconde. Ieri mattina l'insegnante era nuovamente assente per «motivi di salute». I genitori sono sul sentiero di guerra [illegible] dopo un incontro [illegible] la direzione didattica sono pronti ad azioni, anche clamorose, se la situazione non sarà sbloccata.

L'insegnate è criticato, [illegible] particolare, per le [illegible] tante assenze, anche se legittime per motivi di salute, che non garantiscono - secondo i genitori - una vera continuità didattica. Dall'inizio dell'anno scolastico le presenze dell'insegnte sono state poco più di una decina. Del caso è stato investito anche [illegible] provveditorato agli studi ma sembra che non si possa, [illegible] voglia, trovare una soluzione al [illegible]. «Chi è malato ha diritto a starsene [illegible] [illegible] ma noi abbiamo diritto [illegible] avere [illegible] maestro sereno e a tempo pieno per i nostri figli», commentano i genitori.

L'insegnante contestato ave[illegible] scritto ai giornali confermando «di avere realmente qualche problema di salute ma [illegible] reazione all'ambiente di lavoro». «Infatti non [illegible] riuscito ad avere una proficua collaborazione con i miei colleghi che mi hanno osteggiato anche in contingenze molto banali. Gli stessi colleghi mi hanno consigliato più volte, [illegible] la direzione, a mettermi in malattia, anche per fare accedere alla scuola persone più ben accette», aveva detto. L'insegnate aveva anche smentito le voci [illegible] «incidenti» avvenuti con la sua presenza in classe. Oggi la protesta potrebbe riprendere. Un mese fa i genitori delle seconde avevano tenuto a [illegible] i figli per un giorno. [a. r.]

Si profila una petizione tra gli abitanti per far annullare il progetto

La Polfer lascia S. Giuseppe

Il posto di polizia in stazione sta per essere abolito. Si tratta di [illegible] presidio importante per la sicurezza dei viaggiatori. Ha sempre rappresentato [illegible] utile punto di riferimento

CAIRO M. Il distaccamento della Polfer di S. Giuseppe di Cairo chiude i battenti. Entro fine mese, dunque, l'unica sede di polizia ferroviaria [illegible] Val Bormida cesserà l'attività. E nella frazione cairese non [illegible] esclude l'eventualità di una raccolta [illegible] firme per chiederne [illegible] mantenimento in vita.

«Un servizio di controllo importante - dicono a S. Giuseppe - che, in particolare nel periodo estivo, quanto il numero dei viaggiatori [illegible] sensibilmente, garantisce maggiore sicurezza agli utenti».

E a tale proposito, ricordano «gli innumerevoli episodi di microcriminalità che si verificano sui convogli lungo la linea ferroviaria che collega Savona a Torino, e a Acqui T[illegible] Atti [illegible] vandalismo, furti ai danni dei pendolari, per i quali, in questi anni, l'intervento degli agenti è stato di «fondamentale importanza». Così come in caso di viaggiatori colti da malore o, comunque, in situazioni di difficoltà. E poi, dicono ancora, «con [illegible] chiusura del distaccamento di S. Giuseppe, la Val Bormida viene privata di un ulteriore servizio».

Un'azione di controllo, quella svolta dalla Polfer, che ha riguardato soprattutto la prevenzione, affiancando, in alcune occasioni, anche l'attività delle altre forze dell'ordine che operano sul territorio valbormidese. Insomma, un punto di riferimento che ha permesso anche di risalire agli autori di atti di teppismo, verificatisi sia sui convogli, sia all'interno della stazione ferroviaria di S. Giuseppe, la più grande nell'ambito della Val Bormida e snodo di grande rilevanza nell'ambito del settore del traffico-merci.

Ed [illegible] in base a tali considerazioni che, in queste ore, a S. Giuseppe, [illegible] non solo, si sta valutando la possibilità di dar vita ad una petizione per fare in modo che il «presidio», nel quale attualmente opera un gruppo di agenti, non venga chiuso definitivamente. [l. b.]

La Polfer lascia San Giuseppe

I «segreti» dell'entroterra

Tre ragazze guide naturalistiche aiutano [illegible] scoprire la Val Bormida

MILLESIMO. Scoprire, o riscoprire, [illegible] bellezze ambientali della provincia e, [illegible] particolare della Val Bormida, attraverso «Voglia di natura», «team» [illegible] guide naturalistiche che da alcuni mesi offrono una serie di servizi a scuole, enti pubblici e privati.

Le guide [illegible] tre giovani ragazze, Tanja Caravatti, M[illegible]ica Saettone ed Elisa Traverso, che, dopo aver frequentato una serie di corsi professionali allo Ial di Carcare, hanno deciso [illegible] costituirsi in gruppo.

Insomma, nuove figure professionali che, per la prima volta in Val Bormida, sono [illegible] grado di offrire «interventi specialistici per lo svolgimento di ricerche, lezioni, pubblicazioni, consulenze, allestimento di mostre [illegible] organizzazione di altre iniziative durante manifestazioni o attività di carattere didattico», inerenti tutto ciò che ha a che fare con la natura.

«Le attività che proponiamo - spiega Elisa Traverso - sono rivolte agli enti pubblici e privati, alle scuole, alle strutture ricettive, ma anche a privati interessati a conoscere le bellezze ambientali della zona».

[illegible] recente, «Voglia di natu[illegible] ha guidato i ragazzi di alcune scuole valbormideesi lungo i percorsi del parco dell'Adelasia a Ferrania, senza dubbio «tappa» di grande interesse per quanti amano la natura. Ma, grazie alle guide naturalistiche si possono anche scoprire le bellezze del Monte Camulera, [illegible] Murialdo, o gli itinerari dell'«Alta Via dei Monti Liguri», solo per citare alcuni esempi.

E ancora, attraverso [illegible] strutture che operano nel settore turistico, si organizzano «settimane-verdi», escursioni [illegible] piedi e in mountain-bike [illegible] interessanti proiezioni di diapositive.

Servizi che vengono estesi anche ai vari enti, per i quali «Voglia di natura», senza tral[illegible] l'informatica, è in grado di offrire accurate consulenze ambientali per la realizzazione di programmi multimediali [illegible] pubblicazioni di carattere naturalistico. [l. b.]

NOTIZIE [illegible]

CALIZZANO

Per i cani di grosso taglio è obbligatorio il guinzaglio

Il sindaco Giuseppe Tabò ha emanato un'ordinanza con cui si impone ai proprietari di cani di media e grande taglia di utilizzare il giunzaglio. «Un provvedimento - spiega Tabò -, adottato in seguito alle ripetute proteste [illegible] merito al fatto che alcuni cani passeggiavano in paese liberi, c[illegible]do timori, in particolare, fra i bambini».

SALICETO

Da stasera prende il [illegible] [illegible] raduno degli alpini

[illegible] apre, oggi [illegible] tradizionale raduno degli alpini. Un'inizitiva, cui partecipano centinaia [illegible] «penne nere» e che si concluderà domenica. Stasera nella chiesa parrocchiale concerto dei cori Brigata Taurinense, Polifonico di Garesio, Monte Greppino di Albisola e «Penne nere» di Prunetto e Saliceto.

PL[illegible]

Carcassa [illegible] [illegible] cinghiale inquina un [illegible] d'acqua

Protesta di un gruppo di abitanti causa [illegible] mancato intervento dell'Usl per la rimozione di una carcassa di cinghiale. L'animale era stato rinvenuto un mese fa nei pressi di rio Spaure. «Da allora - dicono in paese - nonostante l'annuncio che la carcassa sarebbe stata rimossa, non si è fatto assolutamente nulla».

CENGIO

Vertice di amministratori per l'«Autorità di valle»

Incontro per valutare l'eventualità di costituire un'Autorità di valle per il rilancio della Val Bormida. La riunione si terrà [illegible] giorno 31 [illegible] Monesiglio e vedrà la partecipazione di decine di amministratori comunali.

COSSERIA

Torneo di volley a tappe a cura [illegible] «Sportmania»

Un torneo di pallavolo a «tappe» che si inizierà il 6 giugno a Saliceto, proseguirà a Cosseria per concludersi, [illegible] luglio, a Camerana. L'iniziativa è organizzata da «Sportmania» di Millesimo.

CAIRO [illegible]

[illegible] [illegible] Provincia a non disturbare i caprioli

La Provincia attraverso centinaia di manifesti ha invitato la popolazione a non avvicinare e soprattutto toccare i cuccioli di capriolo temendo che in seguito vengano abbandonati [illegible] [illegible]dri. [l. b.]

Società per le aree tra privati e Comune

Cairo, primi accordi sull'ex «Agrimont»

CAIRO M. Una società pubblico-privata che dovrebbe acquisire parte delle aree ex Agrimont di S. Giuseppe, ora di proprietà della Scilla, e che, attraverso finanziamenti dell'Unione europea, avrebbe l'opportunità di realizzare [illegible] serie di interventi di sistemazione e di urbanizzazione della zona. Se ne è discusso, l'altra sera, fra i capigruppo consiliari del Comune di Cairo Montenotte chiamati ad esaminare l'adesione dell'amministrazione alla società, che da gruppo di promozione, potrebbe diventare società di intervento. Un progetto che, [illegible] realizzato, consentirebbe al Comune di mettere in vendita alcuni lotti.

E, proprio sull'assetto urbanistico delle aree dello stabilimento di S.Giuseppe, [illegible] sera, si è tenuto un nuovo incontro a livello comunale. Intanto, sempre a proposito [illegible] piano di reindustrializzazione, che a distanza di quasi due anni dalla firma dell'accordo non è ancora decollato, nei giorni scorsi l'Ansaldo di Genova, settore energia, ha preso contatti con il sindaco, Franca Belfiore.

«L'azienda - spiega Fiorenzo Timori della Cisl, che già nelle [illegible] settimane aveva parlato di un possibile interessamento da parte dell'Ansaldo - sembra essere intenzionata a realizzare la centrale termoelettrica di cui da tempo si parla». Centrale che, in base alle indiscrezioni che via via si sono succedute in questi mesi, avrebbe duvuto essere costruita prima dalla Westmoreland e poi dall'Entergy.

Insomma, un rincorrersi [illegible] notizie che, tuttavia, sino a questo momento [illegible] hanno portato a nulla. Dell'interessamento di alcune società, tra cui la Total [illegible] l'Aese, aveva [illegible] parlato l'as[illegible] comunale all'Industria, Marco Barbieri, il quale però, in più occasioni, ha tenuto [illegible] precisare che «per ora [illegible]on vi sono progetti concreti». Il piano di reindistrializzazione delle aree ex Agrimont, dunque, nonostante qaulche piccolo passo avanti, a tutt'oggi, ri[illegible]ne ancora sulla carta. [l. b.]

Domani a Carcare

Pellegrinaggio sui luoghi della Resistenza

CARCARE. «Tour» [illegible] luoghi della Resistenza. L'iniziativa, in programma domani, è organizzata dall'assessorato ai Ser[illegible] sociali del Comune di Carcare, in collaborazione con l'Anpi. Una sorta di «viaggio» nei paesi della Val Bormida, che durante il secondo conflitto mondiale, furono teatro di avvenimenti che appartengono alla nostra storia, con tappe presso i cippi eretti in memoria dei Caduti della Liberazione.

Il «tour» si inizierà, alle 13,30, a Carcare dinanzi [illegible] palazzo municipale. Prima tappa in località Buglio a Cairo Montenotte, poi in frazione Margbero a Cosseria. Il viaggio proseguirà a Biestro, frazione di Pallare, in località Baltera, al passo [illegible] Melogno per arrivare sino a Bormida. Il rientro a Carcare è previsto intorno alle 19,30, quando [illegible] bar Din, i prtecipanti faranno [illegible] break a base di prodotti tipici locali. La quota di adesione è di 10 mila lire. Iscrizioniall'Ufficio assistenza del Comune o alla Società operaia. [l. b.]

La tradizionale manifestazione si svolge sull'area degli impianti sportivi

Da stasera torna «Cengio in festa» spettacoli vari, sport e tanta musica

[illegible] Torna il tradizionale appuntamento con «Cengio in festa», [illegible] rassegna orgnizzata come sempre da Pro loco e Comune, [illegible] collaborazione con Radio Onda Ligure e che quest'anno festeggia i [illegible] [illegible] di attività.

Da oggi e sino al 9 giugno, l'area degli impianti sportivi, dunque, si animerà [illegible] spettacoli musicali, stand gastronomici, serate dedicate alla birra, escursioni nel verde, luna-park e, novità, con [illegible] raduno dei camperisti.

Tuttavia, ci [illegible]à spazio anche per la cultura. Stasera, alle 20,30, nel salone comunale, infatti, sull'onda delle celebrazioni del Bicentenario napoleonico, si inaugura una mostra dedicata ai cimeli e stampe napoleoniche. In programma, anche [illegible] conferenza a cura del professor Giannino Balbis, esperto di storia locale e autore di importanti pubblicazioni. In località Isole, invece, accanto alle specialità gastronomiche, apre la rassegna «La Vera Campagna». Domani, sarà la volta dell'orchestra «Tony D'Aloya».

Domenica, poi, raduno dei camperisti, che vedrà la partecipazione di decine di cultori del turismo viggiante, e «passeggiata» lungo alcuni dei più suggestivi itinerari che da Cengio-Bormida si snodano in direzione di Rocchetta e Mondaldo. Una marcia non competitiva, su un percorso complessivo di 14 chilometri, aperta a tutti per «riscoprire - questo l'obiettivo dei promotori - le antiche tradizioni e valorizzare i luo[illegible]hi e i sentieri che circondano il pa[illegible]. Alle 16, inoltre, la corale Monteverdi di Cosseria terrà [illegible] concerto. In serata, l'esibizione dell'orchestra di liscio e revival «Pierre Casano[illegible]».

Stand di ogni tipo per «Cengio in festa»

Due settimane quasi interamente dedicate alla [illegible]sica popolare, con gruppi noti, tra cui «Castellina Pasi» che salirà sul palco il [illegible] giugno, Micolucci e Daniele Comba, in cui tuttavia [illegible] mancheranno due appuntamenti, il 31 e il 7, dedicati [illegible] giovani [illegible] concerti di gruppi locali e fiumi di birra. [l. b.]

Applausi per il musical «Monsignore in ascensore»

I medici alla ribalta

Felice debutto al teatro Chiabrera per gli artisti dilettanti dell'Usl
Canzoni e balletti per raccontare miserie e splendori del San Paolo

SAVONA. I medici tornano alla ribalta con un musical effervescente. Il Medical Mistery Tour ha debuttato mercoledì [illegible] con successo al Chiabrera mettendo in scena «Monsignore in ascensore», uno spettacolo [illegible]. 12 brani originali composti dalla band dell'Usl. Solo la concomitanza con la partitissima Ajax-Juventus ha impedito ai medici di riempire il teatro comunale come avrebbero meritato. Le avventure del Monsignore hanno infatti offerto tante coraggiose novità. Abbandonato il vecchio canovaccio a scenette, il Medical Mistery Tour ha puntato su una storia di fantasia, con un sottofondo musicale inedito, realizzato da Sergio Babboni.

Il filo conduttore è la visita di un monsignore (Carlo Minuti) inviato dal Vaticano per [illegible] le cause dell'incredibile consumo di olio santo del San Paolo. Gli alti prelati temono che l'ospedale di Savona sia finito nelle grinfie del demonio e che i medici per esorcizzare il maligno facciano ricorso a massicce dosi di olio santo. Il sospetto viene avvalorato dall'ascensore di Valloria, una macchina infernale che dialoga con medici e pazienti, importuna le infermiere procaci e molesta i visitatori. In questo clima da [illegible] alle streghe ovviamente fiorisce la satira. Il pediatra Renato Panconi viene raffigurato come un indemoniato tifoso di calcio. Il musical naturalmente sottolinea miserie e splendori della vita ospedaliera. Il professor Caino Buonadonna (Andrea Tomasini) è attorniato da uno stuolo di medici ruffiani che farebbero qualunque cosa per mettersi in mostra. Esilarante dei Nas in ospedale (Sergio Babboni, Federico Perrone e Giuseppe Pecoraro) che porta alla luce medicine che risalgono alle imprese garibaldine. Per entrare in ospedale di nascosto, fra l'altro, i Nas [illegible] costretti a travestirsi da drogati. Tutti comunque devono superare la terribile prova dell'ascensore di Valloria che non si lascia intimorire nè dalla tonaca del prelato nè dell'importanza dei primari. L'infernale montacarichi realizzato dagli studenti del liceo artistico «Martini», occupa tutta la scena lasciando spazio solo ai bravi orchestrali di Sergio Babboni. Alla fine, tanti applausi per tutti: da Gianna Masio (dottoressa Ciolansia) a Rodolfo Tassara (dottor Fritella) ad Anna Govone (Priscilla). Lo spettacolo andrà in scena anche oggi e domani, sempre alle 21. Il ricavato verrà devoluto a scopo benefico.

Ermanno Branca

TEATRO AMATORIALE

Si recita a Vado Ligure

Si recita per beneficenza a Vado Ligure. L'appuntamento è per domenica alle 20,45 all'asilo infantile Queirolo di piazza San Giovanni. In scena la Compagnia teatrale vadese che rappresenterà tre atti brillanti scritti da Roberto Zago: «Non facciamo promettere le vedove» per la regia di Giuliano Tranquilli.

Questi gli interpreti principali. Anita Rossi, Tristano Bettini, Walter Mantero, Giulia Ciamberlano, Simona Mazza, Patrizia Franca, Paolo Pittamiglio, Adamoi Olivieri, Giuliano Tranquilli e Sara Bettini. Tristano Bettini e Elio Franza hanno curato anche gli effetti speciali, mentre Franca Piccini aiuterà gli attori nel delicato ruolo della rammentatrice. La scenografia è di Giulia Ciamberlano. Albina Barotti sarà l'addetta al trucco. Dice il regista Giuliano Tranquilli: «Anche questa volta l'impegno della Compagnia teatrale vadese sarà finalizzato a uno scopo di beneficenza. L'incasso, infatti, verrà interamente devoluto all'asilo infantile Queirolo». Biglietto d'ingresso a 7 mila lire. [p. p.]

Savona, esposizione curata da Fidapa

Artigianato al femminile

SAVONA. «L'artigianato di ieri per la donna di oggi» è il [illegible] della mostra» organizzata dalla Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni e affari) in collaborazione con il Comune, che verrà inaugurata e allestita domani, dalle 15 alle 20, nell'Atrio del palazzo civico.

All'esposizione di preziose lavorazioni artigianali eseguite dal vivo: riporto genovese, filigrana, maglia con telaio a [illegible]no, lavorazione di cappelli, ricami e corredi, fiori in tessuto, vetro e pittura su legno, seguirà la conferenze del professor Franco Praussello su «Donne e lavoro alla luce della teoria del capitale umano». Praussello è associato di Economia internazionale presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova e docente di Economia dell'integrazione europea all'università Nizza-Sophia-Antipolis.

E [illegible] di sole donne è la collettiva che verrà inaugurata domenica pomeriggio, con inizio alle 18 a Varazze, nello spazio espositivo di palazzo Beato Jacopo. L'iniziativa è prevista nell'ambito delle manifestazioni di «Varazze la città delle donne» organizzate da Ascom, albergatori e bagni marini. All'inaugurazione seguirà un buffet all'aperto con offerta di focaccia, amaretti e vino nostralino. Le artiste che espongono realizzeranno in estemporanea, in collaborazione con tutte le donne di Varazze che intenderanno partecipare, la pittura di una tela bianca lunga 10 metri e alta 1 metro e venti centimetri a simbolo della «Città delle donne». I colori usati saranno infatti il giallo, il rosso e il nero del logo della manifestazione.

Il telo, che verrà esposto nella mostra, sarà indossato, debitamente trasformato in abito con drappeggio, da Alba Parietti durante la diretta televisiva per Canale 5, «Tutti in piazza», che venerdì 31 maggio verrà trasmessa da piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa sugli schermi della rete di Mediaset. [a. z.]

Artigianato femminile a Savona

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Musica afro-brasiliana

Stasera alle 21, nelle sale del circolo culturale «Brandale-Laboratorio» in [illegible] Forni 4, ascolto di musica afro-brasiliana con Mauro e Maurizio del Csi di Genova. [a. z.]

[illegible]
[illegible] horses al Mister Pub

Prosegue con successo la programmazione di musica dal vivo della nuova birreria Mister Pub di [illegible] Luca Corsale. stasera e domani, concerto del gruppo «Wild Horses». [a. z.]

[illegible]
Rassegna gastronomica

Stasera, nell'ambito della rassegna gastronomica «Varazze a Tavola», cena al ristorante Vittorio in piazza Santa Caterina. Per prenotazioni, telefonare al numero 019/97411. [a. z.]

[illegible] VEREZZI
I mundo libre al Rockcafé

Dance live al Giuditta Rockcafè di via Valle a Borgio. In pedana il gruppo del Mundo Libre. Musica d'ascolto a Verezzi allo Shiangri-La e al Mirabolan Cafè. [a. r.]

LOANO
Pomeriggi con il liscio

Al dancing «Saitta» sul lungomare di Loano proseguono i pomeriggi [illegible] i [illegible] danzanti» solo al sabato e alla domenica. La sera il locale è invece aperto tutti i giorni escluso il lunedì. [a. r.]

[illegible]
Nicolini protagonista al Vittoria

Spazio live, [illegible] il maestro Nicolini, al piano bar Vittoria di Finalmarina. Video jukebox in funzione al Trocadero sul lungomare. Animazione al Baquito sul lungomare. [a. r.]

ALASSIO
Viaggio nella [illegible] ortodossa

Conferenza sul tema «La fede in Russia - Viaggio nella chiesa Ortodossa» questa sera, con inizio alle 21, nei locali di palazzo Morteo di via Gramsci ad Alassio. [r. sr.]

[illegible]
Clapsi, [illegible] e tranquillità

Un drink tra luci soffuse e musica d'atmosfera. Al «Clapsi Club» di passeggiata Italia si gustano birre, bibite e speciali aperitivi in un'oasi di tranquillità. [m. br.]

Paolo Rossi all'Astor con «Rabelais», ma c'è il tutto esaurito

Dik-Dik, Anni 60 ad Albisola

La moda sfila al Covo di Finale, il ristorante «Le vele» inaugura la stagione
Il cantautore Guido Dotta suona al Betty Bop di Carcare. Attesa per i Nomadi

Paolo Rossi all'Astor (ma il teatro è tutto esaurito e [illegible] ci [illegible]no più biglietti da tempo), i «Dik Dik» al ristorante Olivato di Albisola Mare, la festa «Sfila e vinci» al Covo di Finale, l'inaugurazione del ristorante «Le Vele», adiacente all'omonima discoteca di Alassio che darà il via alla stagione il 31 maggio, il venerdì commerciale e underground dell'U'Brecche di Alassio e del Thenax di Celle e i brani del cantautore di Guido Dotta al Betty Boop di Carcare. Sono fra gli appuntamenti della serata.

Domani atteso concerto dei Nomadi al palasport di Quiliano e ritmi blues, con Tullio De Piscopo, al Kokojazz di Ranzi, frazione di Pietra Ligure.

Fra le discoteche da segnalare oggi le aperture del Symbol di Cairo Montenotte, del Thenax di Celle, [illegible] Scotch, del Cuba Libre e del Covo di Finale, del Black out di Albenga, dell'U'Brecche e dell'El Cielo di Alassio e dall'Onda e la Suerte di Laigueglia. Fra i music live in serata musica al Mr Pub di Varazze, alla Dolce Vita di Finalpia [illegible] Enzo Cioffi per la festa degli interisti, all'Airone di Pietra con Carlo Lena, al Movido di Loano con Barbara Raimondi, alla Città Vecchia di Albenga e alla Casa del Priore di Andora. Spazio giovane anche alla Piazzetta di Albenga, al Luca's pub di Loano, al Monkey Business di Finalpia con la band «Last exit», al Dau Baci di Vado e al Face di Albissola Mare. Fra gli appuntamenti di domani l'inaugurazione stagionale allo Sporting Club di Sam Bernardino a Finale e del rinnovato disco-bar Blue Monk (ex «tempio» del jazz) di via del Pontetto a Curiale. [a. r.]

NEI CINEMA

Domina il film «giallo»

Solo «Diabolique» e «Schegge di paura» resistono all'arrivo dell'estate. Le pellicole con Sharone Stone e Richard Gere sono le più gettonate in questo fine stagione. Il giallo con la diva più sexy di Hollywood è in programmazione al Diana2 di Savona ma anche all'Ambra di Albenga. L'ultimo successo di Richard Gere viene in[illegible] proposto dall'Eldorado di Savona e dal Verdi2 di Varazze. Al Diana1 di Savona esordisce questa sera «Le affinità elettive» mentre il Diana3 ripropone «Fargo». Al Filmstudio prosegue «Via da Las Vegas» mentre il Colombo di Alassio ha puntato tutto su «Tre vite e una sola morte». Al Ritz continua «L'esercito delle 12 scimmie» con Bruce Willis mentre all'Astor di Albenga «City Hall». L'Abba di Cairo propone «Il giurato» mentre l'Ondina di Finale «Piume di struzzo». «Ragione e sentimento» è di [illegible] al Loanese mentre al Verdi2 di Varazze «August». [e. b.]

STASERA [illegible] LOCALI

Retemia

[illegible] [illegible] mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
14 — Tirati su, giochi, cabaret e canzoni
15 — Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano - Prima pagina
22 — Special Price show
2 — Notturno per l'Italia

Primantenna

14,30 Videoone - Supermusic
15,30 [illegible]
16,30 Appuntamento con Pina
17,30 Cartoni animati
18 — Tg flash
18,03 Telefilm
19 — Giovenidea, rubrica
19,30 Tg sera, telegiornale
20,30 [illegible] settimana
21 — Telefilm
22,30 Supersix sport, rubrica
23,45 Programmi [illegible] stop

Canale 7

8,50 Beyond 2000, magazine
10,45 Tg Liguria, notiziario
11 — Fai un affare con...
11,45 Tg Liguria, notiziario
12 — Fai un affare con...
12,45 F.B.I., telefilm
13,45 I [illegible] quartieri, rubrica
14 — Appuntamento con i tappeti
16 — Beyond 2000, [illegible]
16,50 F.B.I., telefilm
17,55 Fai un affare con...
18,25 Musica e spettacolo
19 — I miei quartieri, rubrica
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,35 Radici, sceneggiato
20,30 Sorridi Jenny stai morendo, film
22,20 Motor shop, vetrina di auto nuove e usate
23,15 Appuntamento [illegible] l'artigianato

Telestar

15,30 I giorni di Bryan, telefilm
16,30 Amichevolmente con noi
18,35 Detective per amore, telefilm
19,30 Non mangiate le margherite, telefilm
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 Ostaggio a Beirut, film
22,15 Tg 8, telegiornale
22,45 Programmi non stop

Telegenova

7 — Tg notizie regione
7,30 Telefilm
8,15 Buongiorno con Cinquestelle
11,20 Il cavallo nero, telefilm
11,50 Anticipazioni cinematografiche
12,45 Telegiornale flash
13 — L'angolo della poesia, rubrica
13,15 Sicurezza sul lavoro
[illegible] — Arreda la tua casa
14,30 La vetrina delle meraviglie
[illegible],30 Le spie, telefilm
19,30 Telegiornale regionale, notiz.
20,35 Diagnosi, talk [illegible] di medicina
20,35 [illegible] film
23 — Momenti preziosi
1 — Informazione cinematografica
1,40 Telegenova non stop

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — Match music underground
12 — Spazio aperto Bigi
12,30 First and ten, telefilm
14 — Portobello Road
18,30 Circuito junior tv
19 — Primomercato
20 — Spazio aperto
20,45 Controsalotto spettacolo, cultura, [illegible] e s[illegible]. Conduce [illegible]
22,30 Al lupo al lupo, rubrica con Maurizio Bossi e Raffaella Cirone
24 — Arcobaleno
0,15 Ermo giornale

Telenord

18 — Musica e spettacolo
18,30 [illegible]
19 — Telegiornale Tn4
19,25 I miei quartieri
19,40 Pallanuoto, programma sportivo
20,15 Judopromoter, [illegible] sportivo di arti [illegible]
20,30 TV fitness, programma sportivo
21 — Agenda Liguria, informazione
21,30 Telesport, programma sportivo di varie discipline
22,25 [illegible] shop, vetrina di auto
23 — Appuntamento con i tappeti, diretta commerciale
0,30 Telefilm
1 — Telegiornale Tn 4
1,30 Film

Rete A

8 — Programmi redazionali
15 — I vostri diritti in tv, rubrica - *A seguire:* Shopping club
17 — Tg - Solo cronaca, rubrica - *A seguire:* Shopping club
19 — 60 minuti di inform[illegible]ne
19,30 Tga telegiornale - *A seguire:* Shopping club
23 — Riflessione di fine ora
23,15 Programmi redazionali

Euro [illegible] Tv

12,30 [illegible] quartieri, rubrica
12,45 Gli uomini [illegible]
14 — Fai un affare con...
18,45 Arabesque, telefilm
19,45 Liguria [illegible]
20,15 I miei quartieri, rubrica
20,30 Venerì in collegio, film
22,45 Tv fitness, rubrica
0,45 [illegible]
2,15 Film

Tv Arcobaleno

14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario
23 Incontri, attualità
23,30 Match music, rubrica

Telecupole

8,30 Canta Italia, musicale
12 — Romagna mia, musicale
13 - Musica e spettacolo
13,30 Crazy dance, musicale
17,30 Wilma e... contorni, rubrica
18,30 Colorina, telefilm
20 — Solo musica [illegible], rubrica [illegible] Jo Squillo
20,40 Diagnosi, talk show
24 — Programmi [illegible] stop

Telereglone

14 — Telegiornale
15 — [illegible]
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso, rubrica
19 — Rubrica
[illegible] Telegiornale
20,30 Film
22,30 Prog[illegible] notturna

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva [illegible] da parte delle [illegible]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA — T[illegible] Chiabrera — **Monsignore in asc[illegible]**
Musical con il Medical Mistery Tour
Ore 21

Astor — **Rabelais**
Tel. 854.627 — Ore 21 — Lire 40.000/35.000
Spettacolo teatrale con Paolo Rossi.

[illegible] 1 — **Le affinità elettive**
Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (It. [illegible]) — L'Ottocento di Goethe [illegible] nella [illegible]gna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Diana 2 — **Diabolique**
Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — **Fargo**
Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco [illegible] dell'azienda. V. M. 14 1h 38' **Dramm.**

Eldorado — **Schegge di paura**
Tel. 820.583 — [illegible]: 17,30/20/22,30
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Filmstudio — **Via da Las Vegas**
Tel. 838.63.22 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci [illegible]**
Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — L. 9000/6000/5000

Salesiani — OGGI [illegible]
Ore 15,30 — Lire [illegible]

ALASSIO — Colombo — **Tre vite e una sola [illegible]**
T. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 pref./fest. anche 16,30/18,30 — L. 10.000/8000/5000
di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

Ritz — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 640.427. Or.: 20,15/22,30 pref. e fest. 16,30 ult. 22,30 — L. 10.000/6000/5000 anziani
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

ALBENGA — Ambra — **Diabolique**
Tel. 51.419. Or. 21 — Ore 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16,30 e 18,30
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa [illegible]) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. [illegible] **Thriller**

Astor — **City [illegible]**
Tel. 50.097. Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. 9000/6000
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. [illegible] (Usa [illegible]) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **[illegible]matico**

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21 — Lire 15.000

CAIRO M. — Abba — **Il giurato**
Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lewit (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. M[illegible] il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

FINALE LIGURE — Ondina — **Piume di struzzo**
Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'[illegible] coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

LOANO — Loanese — **Ragione e sentimento**
Tel. 669.861. Ore 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro [illegible] Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[illegible] — Lux — OGGI RIPOSO
Ore 17/21 — L. [illegible]

SASSELLO — T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15 — Lire 7000

VARAZZE — [illegible] 1 — **Schegge di paura**
Tel. [illegible] — Or.: 20,20/22,35 — Lire 10.000/7000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa [illegible]) — Un avvocato di [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità [illegible] accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **[illegible]**

Verdi 2 — **August**
Tel. 97.249. [illegible]. 20,40/22,35 — Lire 10.000/7000
di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96) — «Zio Cecov» trasportato tra i monti del Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e fa esplodere le contraddizioni. N. V. 1h 35' **Dramm.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Ivanov. Or.: 20,30. [illegible] 40.000/28.000
Teatro [illegible] - *Sala Duse:* Chiusura estiva. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Sala Aldo Trionfo:* Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Oggi riposo.
Teatro [illegible] Tosse - *Agorà:* William Shakespeare in L'opera completa. Parte prima. [illegible]: 20,45. Lire 18.000/15.000
Teatro Garage - *Sala Diana:* Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Fargo
Ariston 2: Decisione critica
Augustus: Piume di struzzo
Corallo 1: Un ragazzo tra ragazze
Corallo 2: Jack frusciante
Grattacielo: Diabolique
Luc: Amiche per sempre
Odeon: L'esercito delle 12 scimmie
Olimpia: Schegge di paura
Orfeo: Bullet
Palazzo: Tre vite e una sola morte
Ritz: I miserabili
Universale 1: Un vampiro a Brooklyn
Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, [illegible].

[illegible]
Centrale: L'esercito delle 12 scimmie
Dante: Il giurato
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: ore 16/21: Teatro «Il tacchino»
Ariston Ritz: Schegge di paura
Ariston Roof Sala 1: L'esercito delle [illegible] scimmie
Ariston Roof Sala 2: Io ballo da sola
Ariston Roof Sala 3: Riccardo III
Sanremese: Le affinità elettive
Centrale: Tre vite e una sola morte
Orfeo: Io ballo da sola
Tabarin: Diabolique

Retrocessioni, poco seguito, nessun aiuto: parlano i responsabili dei club ponentini

Albenga e Alassio, tempo di fusioni?

La crisi è grave: occorre trovare nuove vie d'uscita

Pagine, non ancora ingiallite dal tempo, raccontano gesta di un calcio ponentino protagonista (se [illegible] a dettar legge) [illegible] panorama ligure. Pochi anni sono stati sufficienti a cancellare tutto con una crisi che, al[illegible] per ora, sembra non [illegible]re sbocchi. L'emblema è rappresentato dall'ultima stagione, culminata [illegible] le retrocessioni [illegible] Albenga ed Alassio alle quali vanno aggiunti l'incolore torneo della San Filippo Neri e le aspettative mancate dello Sport club Alassio. [illegible] quali le cause di un male oscuro, [illegible]ra lontano dall'essere sconfitto? «Il totale disinteresse delle forze che contano - attacca Cesare Cometto, vicepresidente dell'Albenga - e [illegible] un Comune che crede nell'investimento in altri settori, più che nel calcio. E la situazione, anche per il futuro, non è esaltante. La solu[illegible] migliore sarebbe, come a Finale, unire tutte le forze calcistiche della città. A questo progetto stiamo lavorando, incontrando molti ostacoli».

Mentre la società bianconera continua a sperare (presto dovrebbe tornare, in veste [illegible] direttore sportivo, Giorgio Bartoli) un accordo tra diversi sodalizi è auspicato, ad Alassio, da Sergio Zenari, dirigente dello Sport club, militante in Terza categoria: «Tutto dipenderà dal fatto se i nostri 'cugini', smaltita la delusione per la retrocessione, faranno un serio esame di coscienza, smettendo di credersi eterni ed insostituibili. Adesso, nel calcio, la città ha toccato [illegible] fondo; [illegible] un livello tecnico oratoriale. Ma non tutto è perduto: i settori giovanili hanno ottenuto risultati confortanti, e questa è la vera base per ricostruire».

Sergio Cagnasso, attuale allenatore dell'Alassio è, almeno [illegible] questo, in sintonia con i cugini: «La retrocessione ha punito un lavoro serio, attuato durante la stagione, soprattutto per quan[illegible] fatto nelle categorie baby. Il calcio ponentino non è morto, ma certo è insostenibile rimanere in questa situazione».

Guglielmo Olivero

Il d.s. Bartoli «ricostruirà» l'Albenga?

[illegible]

Nel Csi una Priamar pigliatutto

Una girandola di tornei, dedicati principalmente ai giovani, ha [illegible] invaso il Savonese.

Torneo Csi. Gran successo a Savona della Fe[illegible] regionale Csi. Nell'Under 14, vittoria della Priamar che ha poi fatto il bis nell'Under 18. Nel torneo riservato agli amatori affermazione del Mobilificio Anrone del Comitato di Savona che dopo aver superato in semifinale la Edil Solco Imperia ha battuto in finale la [illegible]. Paolo Spezia.

Cogno. Prosegue anche il torneo del Legino. Martedì, nei Pulcini affermazione (1-0) del Legino sul Finale [illegible] gol [illegible] Camporese. Negli Esordienti pareggio (1-1) in Speranza-Legino [illegible] reti di Carone e Cavo. Il Legino [illegible] affermato sull'Albisola (3-0) nei Giovanissimi. La compagine [illegible] Morando è andata a rete con Moro, Calabrese e Durante. Infine negli Juniores successo della Sampdoria (1-0) sul Legino con gol di Varona. Questa sera tornano i Pulcini con Luceto-S. Cecilia alle 19,30 e Loanesi-Spotornese alle 20,30.

Trofeo Gaggero. Prosegue al «Faraggiana» il torneo della S. Cecilia Albisola, riservato ai Pulcini e giunto alla 4a giornata: oggi alle 19,30 Spotornese-Luceto e a seguire S. Cecilia-Genoa.

Carcare. E' stato presentato il 1° «Città [illegible] Car[illegible]» in programma dal 1° giugno. Alla manifestazione, che rientra nei programmi del «Giugno Carcarese» parteciperanno 8 squadre. [g. o.]

Badminton, Under 18

La Vermiglio capofila [illegible] agli «Italiani»

SAVONA. Dopo aver vinto la medaglia di bronzo agli Italiani Under 16, Valentina Vermiglio punta al bis nella categoria superiore: l'Under 18. La portacolori dello Xenia sarà in gara da domani ai campionati che si svolgeranno a Montelupo Fiorentino. Oltre alla Vermiglio, tra le protagoniste ci sarà anche Sara Parisi del Savonabadminton, che ha maturato esperienza negli ultimi [illegible] nella Nazionale giovanile. In Toscana la provincia di Savona [illegible] rappresentata anche da Murgia Stefano ed Elena Becchi, entrambe dello Xenia. La comitiva sarà accompagnata in Toscana dal dirigente Roberto Murgia. Intanto ai Campionati Over 32 disputati ad Acqui, Marco Lavagna dello Xenia ha vinto la medaglia di bronzo nel singolare maschile, ed è salito sul secondo gradino del podio nel doppio, con Adriano Trevellin dell'Acqui. [r. p.]

Anche oggi il tagliando

Chi [illegible] i big [illegible] pronostici sugli «Europei»?

Nuovo appuntamento oggi con la scheda di «Eurogol 96», il gioco-referendum de «La Stampa» sui Campionati continentali che partiranno in Inghilterra l'otto giugno. Fino a quella data pubblicheremo la scheda dei pronostici. Per stilare le classifiche non serviranno sorteggi: i concorrenti devono indovinare i risultati delle gare: per ognu[illegible] esatto avranno [illegible] punti, mentre a chi sarà bravo nella sostanza ma [illegible] nei numeri (ad esempio Italia vincente [illegible] con punteggio diverso da quello del campo) andranno 4 punti. Le schede potranno [illegible] consegnate alla redazione de La Stampa in piazza Marconi 3-5 a Savona, o nei centri di raccolta: Turin Bar, Giamello Vado, da Franca in via Nizza, Minuto e Melogno a Lavagnola, S[illegible] La Generale a Sma 24 Aprile. Oppure possono essere inviate per lettera affrancata, prima del 7 giugno. [m. no.]

VENERDÌ [illegible]

G. P. LA STAMPA

EUROPA GOAL '96

Prima tappa: 8 - 9 - 10 - 11 giugno

1 -	INGHILTERRA	[illegible]	....
2 -	SPAGNA	BULGARIA	....
3 -	GERMANIA	REP. CECA	....
4 -	DANIMARCA	PORTOGALLO	....
5 -	ITALIA	RUSSIA	....
6 -	OLANDA	SCOZIA	....
7 -	ROMANIA	FRANCIA	....
8 -	TURCHIA	CROAZIA	....

[illegible] Cognome..............................

Via Città..............................

TEAM o BAR..............................

Parla il confermato presidente Fip

Annitto: basket da rilanciare

SAVONA. Presidente provinciale, per la settima volta consecutiva. Salvatore Annitto, [illegible] anni, è stato confermato alla guida della Federazione italiana pallacanestro per il quadriennio olimpico 1996-2000, al termine dell'assemblea svoltasi nella sede del Coni lunedì sera. Membro della giunta del Coni, Annitto ha iniziato la carriera alla guida del Savona Basket prima di assumere la guida [illegible] Fip, diretta sempre con passione e competenza.

Annitto viene confermato alla guida del movimento provinciale in un momento in cui i risultati sono contrastanti (Vogue Sposa Alassio ammesso allo spareggio per la C1, Cestistica Greenworld a un passo dalla retrocessione). Ma i risultati non sono l'unico obiettivo: «Le vittorie aiutano, [illegible] non risolvono i tanti problemi di questo sport. La crescita della nostra disciplina dipenderà dallo sviluppo dei settori giovanili, e soprattutto dal rapporto che instaure[illegible] [illegible] [illegible] scuole. Certo poi occorrono anche i risultati. Niente fa da traino come una squadra che cattura l'attenzione del pubblico».

Il ruolo di vicepresidente sarà ricoperto da Rosanna Spanò, anch'essa rieletta. Consiglieri [illegible] stati eletti Maria Paola Gioncada, Marco Munerol, Suor Clara Merlo, Piera Gabellieri e Franco Carzoglio. Quello della Fip è stato uno dei primi comitati ad essere rinnovato. I mandati degli altri sport scadono all'indomani delle Olimpiadi di Atlanta, in programma nel prossimo luglio.

Conclude Annitto: «Tanto il basket, almeno quello maschile, [illegible] sarà purtroppo presente ai Giochi olimpici. E poi questi [illegible] sono fondamentali per sviluppare le iniziative in vista della prossima stagione. Oltre che sul piano tecnico, [illegible] allo studio importanti iniziative a livello 'immagine'. Curare bene il look è fondamentale per fare presa su nuovi appassionati. [illegible] sappiamo bene quanta 'fame' [illegible] sia, da parte nostra, di ingrossare le fila di praticanti e appassionati». [g. o.]

[illegible]

Tennis

La Coppa Italia entra nel vivo

Anche [illegible] la pioggia ha costretto al rinvio di alcuni incontri, sono ormai quasi tutte definite le classifiche degli otto gironi provinciali della Coppa Italia (le prime due di ciascun raggruppamento accederanno alla fase regionale).

Nel primo girone ha ottenuto il «passo» il Tc Loano A che, nell'ultimo turno, ha superato (4-2) il Tc Nancar A Albisola Superiore. Incerta la seconda posizione, che verrà decisa dopo il recupero Tc Albisola B-Tc Cairo, sospesa per pioggia. Nel girone B accede alla seconda fase il Tc Calice Ligure (4-2 domenica contro il Tc Carcare D). L'Italsider (4-2 al Lavadore) si gioca domenica il secondo posto nel recupero contro il Tc Loano B.

Classifica in alto mare nel girone C, dove ci sono ancora alcuni incontri da recuperare. Nell'ultimo turno si [illegible]o giocati Tc Cairo A-Tc Ceriale B 4-2 e Tc Hanbury Alassio-Tc Loano C 6-0. Tutto risolto invece nel D con la promozione del Tc Ceriale (che è passato, 4-2, a Tc Carcare) e Tc Vado. Nel girone E ammessi alla fase regionale Tc Finale A e Tc Alba Docilia che ha concluso la prima parte regolando il Tc Faro Andora B per 6-0.

Tc Carcare A e Tc Faro A, che domenica hanno diviso la posta (3-3), sono promosse nel girone F mentre nel G a festeggiare tocca al Tc Cantau Albisola Capo e al Tc Finale B, che chiudono con due vittorie rispettivamente con Tc Albenga e Tc Cengio. Tutto da decidere nel giro[illegible] H dove il Tc Ferrania A ha superato (6-0) l'Italsider B. Do[illegible] prossima, ultimi recuperi poi a partire da gi[illegible]no il via alla seconda fase. [g. o.]

Lo sfogo di Loredana dopo le accuse lanciate da Mara Venier

Bertè: mi vorrebbero morta

«Il programma su mia sorella Mimì è fallito perché i cantanti sono davvero superstiziosi»

ROMA. Il [illegible] della polemica l'ha gettato Mara Venier: «Se il 12 maggio non si è fatta la serata di Raiuno per ricordare Mia Martini a un anno dalla morte, la colpa è dei cantanti». Le fa eco, e rincara la dose, Loredana Bertè, sorella [illegible] Mia, che dice: «E' molto verosimile che [illegible] progetto sia fallito perché i cantanti hanno avuto paura della nomea che perseguitava mia sorella. Basti vedere come si sono comportati quelli che sono venuti ai funerali: [illegible] lì solo per firmare autografi».

La Bertè ricorda che Mara Venier [illegible] «era sinceramente legata a Mimì e mi aveva invitata a quel programma. Io sono la prova vivente dell'emarginazione cui era stata condannata mia sorella, probabilmente avrebbero preferito che morissi con lei. Ogni mese - prosegue - vengo chiamata dai giornalisti perché il magistrato di Busto Arsizio ha riaperto l'inchiesta sulla morte di mia sorella: una settimana fa sono stata convocata dal magistrato al quale ho detto che se questa storia non viene conclusa mi costituirò parte civile. Già il giudice che si era occupato in precedenza della morte di Mimì ha preso abritrariamente la decisione di farla cremare. Mia sorella aveva un fibroma ed inoltro, poco prima di morire, era stata ricoverata al pronto soccorso di Bari perché aveva dei dolori al braccio sinistro così forti da rendere insensibile la parte».

Secondo la Bertè, la fama [illegible]gativa di Mia Martini ha contagiato anche i magistrati. Dice: «Vogliono dare a tutti i costi un'immagine negativa di Mimì, vogliono per forza far sapere che si [illegible] uccisa con la cocaina. Tutto [illegible] [illegible] danneggia soltanto l'immagine di mia sorella, ma provoca danno anche a me, che non ho più la possibilità di cantare».

Loredana Bertè fa parte [illegible] Bruno Lauzi, Enzo Gragnaniello e Dori Ghezzi del cast che animerà uno special dedicato a Mia Martini realizzato da Paolo Limiti e che andrà in onda su Raiuno. Osserva: «Mi sembra strano che questo programma sia andato in porto e quello della Venier no. Mara [illegible] con Mina, una delle poche persone che si [illegible] ricordata di mia sorella».

Ruggero Pegna, organizzatore dell'«Omaggio a Mia Martini», andato in onda nel luglio scorso su Raidue, ricorda in un comunicato che «l'anno scorso un manager ha impedito la partecipazione di Morandi e Ruggeri, mentre altre agenzie hanno cercato di boicottare la serata perché stavano organizzando iniziative a fine di lucro come "Il premio Mia Martini", che ha una tassa di iscrizione. All'edizione di quest'anno, che dovrebbe andare in onda su Raidue, hanno aderito Lauzi, Gragnaniello, Alessandro Errico, Oriella Dorella, Raf Vallone. Attendiamo la Vanoni». [s. n.]

Mia Martini e qui a destra Loredana Bertè «Raiuno farà lo special di Limiti. Perché questo sì e l'altro no!»

«Il segreto dell'isola di Roan» di John Sayles

Alla ricerca del bambino cresciuto dalle foche

MERAVIGLIOSI paesaggi marini d'Irlanda e folk-musica di violini, antiche leggende irlandesi e problemi contemporanei. Nella sua culla di legno, un neonato viene portato via dal mare, allevato dalle foche e dalle foche restituito bambino alla famiglia; una foca si spoglia della pelle rivelandosi una bellissima ragazza bruna, amata e sposata [illegible] un pescatore; vecchi e ragazzini soffrono di nostalgia per l'isola che hanno dovuto abbandonare a [illegible] della voglia o [illegible] bisogno di città degli uomini.

John Sayles, 46 anni, ammirato regista indipendente che ha offerto nei suoi film una visione anticonformista dell'America oggi, dedica all'Irlanda dei pescatori un film suggestivo, romantico e ripetitivo come una ballata, mescolando alla memoria fiabesca il sentimento così attuale di sradicamento local-culturale e di perdita dell'identità, attraverso il personaggio d'una bambina bion[illegible] che dopo la morte della mamma [illegible] a vivere con i nonni sulla costa, di fronte al mare e all'isola perduta chiamata Ron nell'originale, e Roan nella versione italiana.

Seguendo [illegible] romanzo di Rosalie K. Frey, il film racconta [illegible] la bambina impari a conoscere la prima cultura del suo Paese dai ricordi del nonno pescatore; come [illegible] certa della sopravvivenza del fratellino rapito dal mare, e [illegible] decisa a ritrovarlo; [illegible] voglia tornare sull'isola e, con l'aiuto d'un ragazzo suo cugino, riesca a riattare le [illegible] isolane degradate; come arrivi con fiduciosa tenacia ad appagare tutti i desideri propri e dei nonni. Il sole non appare mai sul paesaggio nordico, foche e gabbiani compaiono sempre come presenze famigliari e insieme minacciose, musica e canti irlandesi accompagnano la vicenda incantata, gli attori risultano tutti d'una straordinaria naturalezza: specie per i tanti che amano l'Irlanda, il film è [illegible] festa.

Lietta Tornabuoni

IL SEGRETO DELL'ISOLA DI ROAN
(Secret of the Ron Mor Skerry)
di John Sayles
con Jeni Courtney, Dave Duff
Mick Lally, Eileen Colgan
Romantico. Irlanda/Usa, 1993
Cinema **Eliseo Rosso** di Torino
Corallo di Milano
Quirinale 2 di Roma

L'attrice Demi Moore nel cast del film di Leslie Linka Glatter

Classifica inglese dei cento più bravi al mondo

Hendrix miglior chitarrista Clapton è soltanto sesto

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per trovare un buon chitarrista bisogna guardare al passato. Deludente conclusione, quella che fornisce la rivista inglese «Mojo» in una classifica dei cento migliori chitarristi compilata dai loro colleghi e dagli esperti del settore. Stravince Jimi Hendrix, che è stato votato da oltre la metà dei giurati sebbene morto da 26 anni; [illegible] [illegible] sorprese sono alle sue spalle. Eric Clapton, riverito nome di due generazioni, [illegible] soltanto al sesto posto: preceduto, fra gli altri, da Keith Richards dei Rolling Stones (quarto) e da Peter Green dei Fleetwood Mac (terzo). Al secondo posto c'è Steve Cropper (Booker T and the MGs), ma Hank Marvin è solo 44°. Mentre una delle glorie del momento, Noel Gallagher di Oasis, non è neppure in lista.

Dice il direttore della rivista, Mat Snow, che nelle valutazio[illegible] si è tenuto conto [illegible] solo dell'abilità tecnica ma anche del peso che ciascuno dei chitarristi votati ha avuto sull'evoluzione del suo genere musicale. «[illegible] benissimo - ammette - che confonderemo e irriteremo molte persone». Anche perché alcuni dei diretti interessati erano fra i giurati. Così, si scopre, Keith Richards ha votato per Chuck Berry (5°); BB King (a [illegible] volta 11°) per T-Bone Walker, uno dei primi grandi chitarristi di blues, che è 8°; Peter Green per Hank Marvin e [illegible]bert Sumlin (degli Howlin' Wolf). Fra i primi dieci figurano anche Jimmy Page (7°), Neil Young (9°) [illegible] Richard Thompson (10°). Pete Townshend è 15°, George Harrison 16°, Frank Zappa 28°, Eddie Cochran 37°.

Ma dov'è finito Andy Summers di Police?, domanda il critico rock del Times, David Sinclair, secondo cui Clapton è troppo [illegible] alto nella lista «perché da 20 anni non ha più fatto nulla e soprattutto non significa nulla per le nuove generazioni».

Il promoter Harvey Goldsmith ritiene invece che Clapton fosse secondo soltanto a Hendrix («Il migliore, straordinario, così diverso e innovativo»). [f. gal.]

Jimi Hendrix (qui accanto) primo nella graduatoria stilata dalla rivista inglese «Mojo»

Quattro donne nel giuoco

«Amiche per sempre» di Glatter con Demi Moore e la Griffith

ATTENZIONE, le protagoniste non sono Demi Moore né Melanie Griffith, ma un quartetto di attrici ragazzine (inclusa Christina Ricci de «La famiglia Addams») delle quali un gruppo di dive sono la versione adulta, brevemente presente in un film tutto di donne, quasi uno «Stand by Me - Ricordo d'una estate» di Rob Reiner al femminile, prodotto anche da Demi Moore e diretto da Lesli Link Glatter, una [illegible] coreografa regista televisiva al [illegible] debutto nel cinema.

Quattro amiche si ritrovano nella cittadina dove sono nate [illegible] cresciute, dove due sono rimaste a fare la casalinga e il medico, da dove due sono partite per diventare attrice [illegible] scrittrice. Insieme, oltre vent'anni dopo, con malinconia rievocano l'estate magica del 1970, quando il loro patto di restare amiche per sempre era stato sottoscritto, quando a dodici anni l'infanzia non era ancora mutata in adolescenza, quando la vita cominciava a rivelarsi dura [illegible] oscura, a infliggere le prime delusioni e ferite.

I film tutti femminili, programmaticamente intesi a rivendicare una speciale identità di sesso, ad estendere alle donne i racconti di memoria, d'amicizia e di solidarietà che il cinema riserva di solito agli uomini, si vanno moltiplicando: solo nell'ultimo tempo, «Donne» [illegible] Forest Whitaker, «Va' dove ti porta il cuore» di Cristina Comencini, «L'albero di Antonia» [illegible] Marleen Gorris, l'imminente «Gli anni dei ricordi» di Jocelyn Moorehouse. Sono film complessi, presentano vantaggi ma anche gli svantaggi dell'autobiografismo inconsapevole oppure generalizzato; d'un eccessivo patriottismo di sesso che induce [illegible] presentare protagoniste perfette o almeno giustificabili e simpatiche mentre i personaggi maschili risultano, se non assenti, perlopiù detestabili; d'un separatismo che fa [illegible] atmosfere da gi[illegible] [illegible] compiacenti e compiaciute. [s. n.]

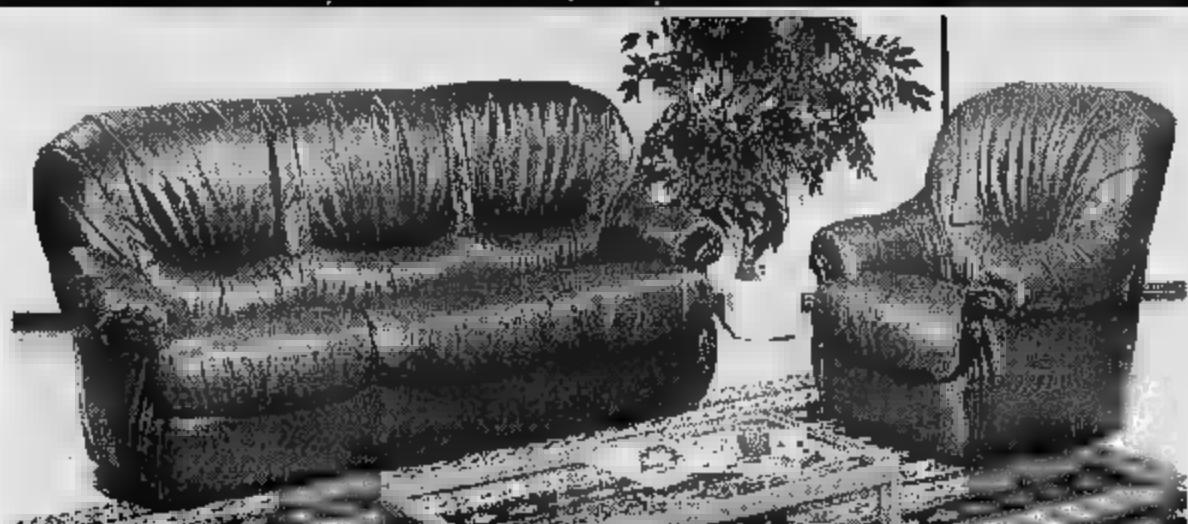
AMICHE PER [illegible]
(Now and Then)
di Lesli Linka Glatter
con Demi Moore, Melanie Griffith
Rosie O'Donnell, Rita Wilson
Sentimentale. Usa, 1995
Cinema **Nazionale 1** di Torino
Capitol, Holiday di Roma

CATARINELLA

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - HI FI

SVENDITA TOTALE

PER RINNOVO

IDEA PERMUTA

COMPRANDO UN SALOTTO IN PELLE
RITIRIAMO E VALUTIAMO IL TUO VECCHIO SALOTTO
MINIMO A

L. 500.000

SALOTTI CON SCONTI FINO AL **60%**

REPARTO ELETTRODOMESTICI

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Articolo	Prezzo
Scopa elettrica DE LONGHI XL 700	L. 110.000
Scopa elettrica ROWENTA RH 45/53	L. 110.000
Bidone Aspiratutto mod. 10010 AL	L. 88.000
Aspirapolvere Campy Zanussi	L. 80.000
Mini aspirapolvere Wet e Dry Zanussi	L. 40.000
Aspirapolvere Progress Zanussi	L. 60.000
Aspirapolvere Dusty Zanussi	L. 25.000
La Superscopa Pratika Termozeta	L. 90.000
Scopa Tutto Alfatec 9567	L. 70.000
Mini aspiratore Philips RIC.H2 6810	L. 37.000
Lava moquette Hoover mod. F4002	L. 230.000
Bistecchiera Imetec mod. 4199	L. 99.000
Tostapane Girmi TP01	L. 20.000
Bilancia Cat mod. 1518 da cucina	L. 5.000
Bilancia Pesapersone Cat mod. BL1501	L. 12.000
Caffettiera Gold FG 250 Rowenta	L. 79.000
Caff. Family 3M con macinacaffè Faema	L. 280.000
Espresso Scala Philips mod. MD5680	L. 190.000
Affettatrice Sprint Ø cm 25	L. 199.000
Pesapersone Ariete mod. 9430	L. 90.000
Pesapersone Ariete mod. 9440	L. 85.000
Friggitrice Philips HD 4258	L. 119.000
Spremiagrumi Braun MPZ 6	L. 25.000
Passapomodori Girmi KM53	L. 80.000
Frullatore Girmi Friz	L. 40.000
Spremiagrumi Cat	L. 18.000
Robot cucina mod. PE333 Cat	L. 85.000
Gratì Ariete mod. 040	L. 52.000
Rasoio a batteria Philips HS100	L. 32.000
Rasoio elettrico Braun mod. 4520 Flex	L. 190.000

TV COLOR

Articolo	Prezzo
TVC Phonola 25" HiFi mod. 7910	L. 1.400.000
TVC Phonola 25" Stereo mod. 25F45	L. 700.000
TVC Sony 25" mod. KWC-2581A-ST-TX	L. 1.390.000
TVC Cristal 30" ST mod. Rubino	L. 850.000
TVC Nokia - ITT 14" mod. 3724	L. 350.000
TVC Brionvega 25" ST mod. Armonia	L. 990.000
TVC Sony 14" mod. KWM-1440A	L. 400.000
TVC Nokia ITT mod. 7182	L. 1.250.000
TVC Finlux ITT 21"	L. 850.000
TVC Finlux ITT 25"	L. 950.000
TV b/n Cat 10"	L. 120.000

VIDEOREGISTRATORI

Articolo	Prezzo
Sony mod. SLVE 4004T	L. 800.000
Samsung mod. WXK356 4 testine	L. 495.000

COMPACT DISC

Articolo	Prezzo
Sony CD T115	L. 350.000
Sony CD D141	L. 199.000

FORNI MICROONDE

Articolo	Prezzo
Moulinex M/L 63	L. 199.000
Philips M500	L. 299.000
Samsung MM 6245	L. 210.000
Bompani F40CA	L. 135.000
Samsung MV310	L. 190.000

HI FI

Articolo	Prezzo
Akai sistema M/30	L. 590.000
Pioneer J100	L. 690.000
Panasonic mod. SCC H11	L. 610.000
Kenwood mod. VD 302 RXD	L. 760.000
Compatto radioreg. c/giradischi c/telec.	L. 135.000
Roadstar mod. F8538 L	L. 240.000

ELETTRODOMESTICI

Articolo	Prezzo
Lavatrice Candy Alise mod. 850	L. 860.000
Lavastoviglie Indesit mod. 3000 WI	L. 580.000
Frigorifero Candy 280 lt. mod. CDP	L. 540.000
Congelatore Ariston mod. U0120/125E	L. 420.000

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

PAGAMENTI FINO A 48 MESI SENZA ANTICIPO

CATARINELLA - FERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Sempione 46 - Tel. 0323/28383-4

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 24 Maggio 1996 N. 41
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

AUGUSTA ASSICURAZIONI
Società del Gruppo Fiat

Il sindaco lancia un appello allo stadio per salvare la fabbrica

«Pavesi, la città si mobiliti come ha fatto per gli azzurri»

NOVARA. La città è in festa per la [illegible] squadra che riassapora il gusto di una promozione sportiva a distanza di 26 an[illegible] ma non dimentica quanti sono alle prese con una serie di problemi, primo fra tutti quello del lavoro. Mentre un simbolo della città, il Novara calcio, rinnova un fascino antico; un altro, la Pavesi sta vivendo una stagione tribolata. Facendosi interprete di senti[illegible]enti contrastanti, [illegible] sindaco Sergio Merusi è intervenuto ieri sera, allo stadio di viale Kennedy, in [illegible] dell'amichevole degli azzurri con il Parma, organizzata per festeggiare la promozione.

Prima del calcio d'inizio, al centro del campo, con [illegible] fianco uno striscione della fabbrica [illegible] lotta, ha lanciato il [illegible] appello: «Siamo qui per una festa che procura grande gioia alla città. La nostra comunità aspettava da 15 anni questo momento. Ma accanto a questa soddisfazione registriamo momenti [illegible] grande tensione per le sorti di un'azienda [illegible] la Pavesi ovvero un altro simbolo della nostra città. Auspichiamo che i novaresi, sportivi e non pongano la stessa attenzione giustamente riservata in questi giorni al calcio, per un evento altrettanto importante come la lotta per la [illegible] zione dei posti [illegible] lavoro in una delle realtà produttive emblematiche di Novara».

L'intervento del sindaco Me[illegible]si è destinato a risultare addirittura più efficace se si pensa che gli azzurri ieri affrontavano proprio [illegible] squadra di Parma vale a dire della città dov'è la sede storica della Barilla oggi proprietaria [illegible] stabilimento Pavesi di corso Vercelli. Qui sono occupati circa [illegible] dipendenti fra impiegati e operai. Oltre ai famosi pavesini si producono tutti i biscotti della linea Pavesi. Non mancano gli ordini ma la riduzione di personale, (215 posti di lavoro [illegible] rischio) è collegata con un progetto di razionalizzazione della Barilla. Il gruppo dispone di [illegible] centro direzionale nella sede centrale di Parma. Così intende concentrare là tut[illegible] le funzioni direzionali. Da qui gli esuberi di impiegati [illegible] le proposte di trasferimento per una quarantina di loro. Scioperi [illegible] manifestazioni, per ora, non hanno dato risultati concreti se non accrescere la mobilitazione dei lavoratori. Ci [illegible] state le prese [illegible] posizione decise dei consigli provinciale [illegible] comunale. Ieri, un gruppo di impiegati convocati a Parma per un corso di aggiornamento sui computer si sono rifiutati per protesta.

Il sindaco **Sergio Merusi** sul terreno del Comunale ha lanciato l'appello per la Pavesi prima dell'amichevole Novara-Parma

L'associazione commercianti di Novara e del Vco manifesta grande apprensione per le prospettive [illegible] [illegible] disoccupazione legata anche al disimpegno della Crodo in valle Antigorio. «Un problema sociale non disgiunto dalla perdita d'immagine per Novara e l'Ossola che rischiano di venir private di due marchi internazionalmente identificati con le nostre [illegible]. Il Novarese e il Vco continuano e perdere terreno vedendo allontanarsi le prospettive di un rilancio economico».

Renato Ambiel

LA FESTA

CON TANTI PREMI [illegible] TUTTI

NOVARA. Dopo il prologo del sindaco Merusi con i ringraziamenti di rito a squadra e società, e l'appello per la Pavesi, la festa incomincia con un gesto davvero gentile [illegible] capitan Casabianca. Lascia il terreno di gioco per salire in tribuna d'onore ad offrire un bouquet di rose a donna Tina, la moglie del presidente Armani.

Poi si attacca con [illegible] raffica di premiazioni. Per Biagianti e Bini vincitori dei referendum di «Fedelissimi» e «Forza Azzurri» rispettivamente. Riconoscimenti anche per Casabianca e Guatteo, unico novarese della squadra.

Tribuna gremita, spalti un po' meno pur se la curva Nord non tradisce mai. Si sono rivisti, fra gli altri, ieri sera, l'ex presidente Nicolazzi con il suo allenatore Danova, Cesare Morselli eppoi tanti ex [illegible] e il presidente dell'Hockey Ubezio.

Poi [illegible] partita, con il Parma che manda in campo la sua miglior formazione attuale (mancano ovviamente nazionali e str[illegible]ri). Frosio invece [illegible] inizialmente spazio a quei giocatori impegnati poco nell'arco della stagione. Si rivede Rollandi fra i pali eppoi Gronzotto reduce da lungo infortunio. Torna Inzaghi al centro dell'attacco e Cau parte all'ala sinistra fin dal primo minuto.

Quella di ieri è stata una serata di premiazioni e festeggiamenti per tutti FOTO INCOTTO

Una bella serata da ricordare

Il Novara ha battuto il Parma per 4-2

Le due squadre si affrontano in perfetto clima amichevole evitando i contrasti e senza affondare i colpi. Alcuni giocatori novaresi si presentano con i capelli tinti di bian[illegible] e azzurro. Bini si [illegible] fatto addirittura scolpire, in testa lo scudetto e la C1. Deve aver anche sofferto, poveretto.

Le occasioni da gol fioccano. Le sciupano Melli solo davanti [illegible] Rollandi poi Catanese colpisce il paletto basso presto imitato Inzaghi, l'ex di turno che porta in vantaggio la sua squadra al 42' quando Coti dalla destra mette in mezzo un pallone invitante che l'attaccante infila dal basso verso l'alto. Nella ripr[illegible], la girandola di sostituzioni sui due fronti [illegible] la gara si mantiene piacevole e dopo 10' il Parma pareggia con Zannoni, di testa, su azione dall'angolo. [illegible] portano in vantaggio gli ospiti con Silva che sfrutta un errore [illegible] Rollandi [illegible] uscita (avrà modo [illegible] rifarsi) [illegible] un minuto dopo (18') pareggia Pellegrini [illegible] rigore per atterramento di Borgobello [illegible] opera di Susic. A due minuti dal termine Borgobello [illegible] [illegible] segno [illegible] terzo gol eppoi Panisson incrementa il bottino del successo azzurro.

La partita finisce qui ma la festa prosegue nella notte con orchestra e buffet sul piazzale dello stadio.

[r. amb.]

Dopo l'appello del sindaco, le premiazioni dei tifosi ed i festeggiamenti, s'è disputata anche la partita amichevole con il Parma

UN'OCCASIONE PER SANT'AGABIO

Il maxi-piano ai primi posti

Occasione per il quartiere Sant'Agabio. Il maxi-piano di riqualificazione è al terzo posto nella graduatoria nazionale.

SERVIZIO A PAGINA 42

Il maxi-piano di riqualificazione è al terzo posto nella graduatoria nazionale

L'occasione per Sant'Agabio

Porterà a Novara 11 miliardi per recuperare le aree industriali dismesse. L'annuncio dato ieri dall'assessore all'Urbanistica Olivelli. Sono previsti anche 254 alloggi popolari

NOVARA. Terzo [illegible] centododici è ai vertici della graduatoria tecnica il maxi piano di riqualificazione urbana di Sant'Agabio e dell'area Rotondi. Dovrebbe portare a Novara 11 miliardi stanziati dal ministero Lavori Pubblici, movimentandone altri 190 di investimenti privati e pubblici. [illegible] non è ancora fatta adesso deve essere definito il riparto dei fondi.

L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore comunale all'Urbanistica Andrea Olivelli, «padre» del programma di riqualificazione. Su 270 piani presentati da diverse città, il Cer (comitato per l'edilizia residenziale del ministero) ne ha approvati 112. Tra questi, il progetto novarese, ricalcato su uno stralcio del vecchio piano Nord Est, è in terza posizione per requisiti tecnici. Segue Siracusa (1° classificata) e Caltanissetta.

«Il nostro programma è fatto bene - commenta l'assessore Olivelli -, il punteggio elevato che si è conquistato lo testimonia». E aggiunge: «Siamo i primi del Nord e terzi a due sole città del Sud: mi aspettavo ce ne fossero [illegible] più nelle prime file».

La graduatoria stilata dal Cer è arrivata in città in via ufficiosa. Il Comitato l'ha consegnata [illegible] ministro dei Lavori Pubblici Paolo Baratta che a sua volta l'ha «girata» alla Conferenza Stato-Regioni. Spetterà a questo organismo di concerto con il neoministro Antonio Di Pietro definire su quali criteri ripartire i 176 miliardi stanziati. Infatti, possono essere assegnati ai progetti sulla base della graduatoria sino ad esaurimento dei fondi oppure attribuiti per Regioni o aree territoriali.

L'assessore è ottimista: «Se il ministro approva la distribuzione secondo la graduatoria, il piano a Novara si fa. Ma ho buone speranze anche nel caso si adotti il riparto regionale».

Il progetto muove 200 miliardi di investimenti. Di questi, 45 servono per realizzare infrastrutture: ne arrivano 11 dal ministero, [illegible] dal Comune, 10 [illegible] oneri di urbanizzazione e 20 dai privati come parte di plusvalenze generate dal cambiamento della destinazione di [illegible] industriali dismesse.

Gli altri vengono utilizzati per recuperare le vecchie fabbriche e costruire impianti sportivi nel Parco del Terdoppio e 254 alloggi popolari al Peep Est. Secondo il programma, alla Wild ci saranno attività produttive, uffici statali e servizi e alla Rotondi negozi, case, scuole e università.

Barbara Cottavoz

L'area della Rotondi interessata [illegible] maxi piano di risanamento di Sant'Agabio

IN BREVE

DORNO

Impietosita dalla zingara è rapinata per [illegible] milioni

Una zingara ha bussato alla porta verso mezzogiorno e ha chiesto un bicchiere d'acqua e qualche biscotto per la bimba che teneva in braccio. Maria Testa, 36 anni, di Dorno, ha acconsentito ma ha avuto la brutta sorpresa di trovarsi una pistola puntata alla schiena dalla nomade, che l'aveva seguita. La casalinga è stata costretta a consegnare tutto quel che c'era in casa, circa mezzo milione in contanti e oggetti d'oro per 20 milioni. Poi la rapinatrice si è allontanata a bordo [illegible] un'auto grigia, alla cui guida c'era un complice. [c. br.]

NOVARA

«Gratta» e vince 10 milioni dal tabaccaio

Un «Gratta e vinci» da dieci milioni è stato vinto ieri pomeriggio alla tabaccheria di Lino Bertola in corso Risorgimento 15/b. Il fortunato è un cliente abituale: ogni settimana acquista sigarette e un biglietto del «Gratta e vinci». E questa volta la fortuna l'ha premiato. [b. c.]

[illegible]

Approvata la variante al piano regolatore

Al termine di un lunghissimo iter, con quattro sedute, una meticolosa opposizione del consigliere Cotti Cometti di Rifondazione, la contrarietà dell'altra opposizione alla prevista Casa di riposo e contrasti all'interno della stessa maggioranza, il consiglio comunale di Dormelletto ha approvato la variante di piano regolatore predisposta dall'architetto Tosi. Per quanto riguarda la possibile speculazione relativa ai terreni circostanti la Cascina Vignola, il sindaco Marco Dattiomi ha ribadito che l'area potrà ospitare solo la casa di riposo e non altri interventi edilizi. [s. b.]

BORGOMANERO

Oggi il vescovo inaugura la nuova libreria cattolica

Verrà inaugurata oggi alle 18 dal vescovo di Novara, Renato Corti, la nuova libreria cattolica «Terzo Millennio», allestita in Casa Papa Giovanni, [illegible] via Vallenzasca. [m. g.]

[illegible]

Prima conferenza sui Sacri Monti

La Riserva del Sacro Monte ha organizzato un ciclo di conferenze sugli aspetti storico-ambientali della territorialità del parco. Il primo incontro è in programma stasera alle 21 nella sala dell'ex ospizio dei pellegrini: sulle caratteristiche dei Sacri Monti di Orta e di Ghiffa parleranno Fiorella Mattioli e Claudio Silvestri. [r. b.]

Giovane ferito

E' salvato da impiegato della banca

NOVARA. Ieri [illegible] tornato [illegible] lavoro Pietro Pace, il calzolaio di [illegible] anni che mercoledì pomeriggio durante una lite ha colpito con una roncola il fidanzato della figlia, Rosario Fiorellino di 24 anni. L'episodio è avvenuto nel laboratorio sulla centrale via XX Settembre.

Con il passare delle ore [illegible] chiarisce nei dettagli la dinamica dell'episodio che l'altro giorno ha movimentato il passeggio sotto i portici. Intorno alle 15,30, Rosario Fiorellino, un cameriere abitante in via Brofferio, si è recato dal calzolaio per chiarire la sua relazione con la figlia di questi. Ma la discussione tra i d[illegible] uomini è presto degenerata. In [illegible] impeto d'ira Pace ha afferrato una roncola, [illegible] specie di accetta che usa per il suo lavoro, e ha colpito il giovane. Fiorellino ha tentato [illegible] difendersi ed ha invocato aiuto. Alle sue grida sono accorsi gli impiegati [illegible] vicino «Credito Bergamasco». Nel negozio di calzoleria i due uomini erano a terra e lottavano uno sopra l'altro. Pace impugnava ancora la roncola. E' stato Fiorenzo Brugo, un dipendente della banca, a disarmarlo. Intanto i colleghi hanno dato l'allarme alla Polizia di Stato. Sul posto sono arrivate una volante e la Croce Rossa. Il ragazzo ha riportato ferite superficiali alle mani, al viso e all'addome. La prognosi è di otto giorni. Pace è stato denunciato a piede libero per lesioni aggravate. [b. c.]

AGRICOLTURA 2000

Domeniche in cascina ricordando «Riso amaro»

TRE settimane sulle tracce di «Riso amaro». Si torna nel grande cascinale dove furono girati gli esterni del famoso film, ma questa volta non è per un «restyling».

La «Veneria» di Lignana (nel Vercellese) sarà una delle tappe di [illegible] itinerario battezzato «Vercelli Laguna pe un mese», arte, spettacoli e gastronomia nella risaia del Piemonte. La manifestazione itinerante è patrocinata dall'Azienda [illegible] promozione turistica di Vercelli, che ha deciso di rivalutare le terre d'acqua sotto il profilo turistico. Chi l'avrebbe mai detto che anche [illegible] risaia [illegible]rebbe potuta diventare un'attrattiva turistica per la gita domenicale fuori porta? Invece, è possibile.

I grandi casali del Vercellese, superstiti di un mondo fissato dai fotografi e dal cinema, ormai trasformati in fattorie modello e punti [illegible] riferimento dell'agroalimentare, aprono al pubblico.

Quattro domeniche per conoscere [illegible] si viveva e si vive in un cascinale di risaia. S'incomincia questa domenica alla «Colombara» [illegible] Livorno Ferraris, dove l'atmosfera della grangia cede il passo alla pianura irrigata, appunto una laguna. Appuntamento alle 11, visita guidata, buffet a base [illegible] riso, [illegible] pomeriggio spettacolo musicale. Il programma è analogo a quello delle altre visite: il 2 giugno alla «Veneria», la più grande della zona. Nella risaia di questa fattoria affondò le gambe Silvana Mangano, sugli argini ronzava la macchina da presa sotto la guida del regista Giuseppe De Sanctis e la vita della [illegible]dina» fece il giro del mondo, che scoprì quel lavoro. E[illegible] nel 1949, l'Italia della ricostruzione [illegible] percorsa da [illegible] sociali che non risparmiavano soprattutto l'ambiente rurale. Con la Mangano, che ballava il «boogie-woogie» sull'aia della cascina, c'erano Doris Dowling, Vittorio Gassman e Raf Vallone. La mondina Mangano riuscì a interpretare, come voleva il regista, il ruolo della mondina nei minimi particolari. Alla «Veneria» la troupe lavorò due mesi e mezzo: 42 tecnici, 22 attori, centinaia di comparse per un totale di 11.500 giornate lavorative.

Il 9 giugno si [illegible] all'Abbazia di Lucedio, il Principato che risale al 1123. Siamo alle radici della risicoltura italiana. Secondo la storia fu grazie a una donazione di Ranieri, marchese di Monferrato, ai monaci cistercensi, i quali introdussero la coltivazione del cereale. Infine, il [illegible] giugno, al Castello di Nebbione di Carisio: un edificio che ricorda con il [illegible] loggiato classico la gilosa armonia delle ville venete. Piccolo fuoriprogramma con la presentazione del volume «Rapsodia della risaia», per il resto visita guida e degustazione di risotti. Un'iniziativa, quella vercellese, che andrebbe proposta anche nel Novarese.

Gianfranco Quaglia

Sergio Albenga lascia l'incarico, gli subentra Luciano Bistaffa

Il vicesindaco si dimette

Torna a fare il segretario comunale a tempo pieno a Cameri. Resterà però in giunta, con delega ai servizi demografici. Previsto un altro incarico per Cota

NOVARA. Sergio Albenga si dimette da vicesindaco e torna a fare il segretario comunale a tempo pieno: in Comune sarà sostituito da Luciano Bistaffa.

Avvicendamento in giunta, [illegible] numero due dell'amministrazione comunale. Sergio Albenga ha presentato le dimissioni dall'incarico di vicesindaco: lascia per motivi di lavoro, perché dal primo giugno tornerà a fare il segretario a tempo pieno a Cameri.

Albenga resterà comunque in giunta, con la delega ai servizi demografici ed al Ced, mentre vicesindaco diventerà Luciano Bistaffa, l'attuale assessore al commercio.

Le dimissioni di Albenga hanno suscitato anche qualche illazione: c'è chi ha pensato a divergenze con la linea politica della Lega, ma Bistaffa ed il capogruppo del Carroccio Guglielmo Carbonero smentiscono seccamente. «Non c'è nessun contrasto - è una decisione che Albenga ci aveva comunicato già un [illegible] fa e che diventa conseguente alla sua scelta professionale». Gli spostamenti in giunta non sono comunque conclusi. L'assessore alla cultura Cota dovrebbe infatti avere un'ulteriore delega.

In Consiglio comunale intanto si registrano due novità: l'esponente leghista Sergio Zenere si è dimesso, anch'egli per motivi professionali, e gli è subentrato il compagno di partito Fabio Calzeroni.

La maggioranza ha nel frattempo guadagnato [illegible] voto: Alberto Fortina, uscito nei mesi scorsi dal gruppo di Alleanza Nazionale, ha dichiarato la propria indipendenza e l'appoggio alla giunta ed al sindaco. [m. g.]

Sergio Albenga, dimissionario, e **Luciano Bistaffa**, nuovo vicesindaco

Allarme per la presenza del batterio «Pseudomonas» in ospedale

Troppe infezioni in «Trauma» chiuse due sale operatorie

NOVARA. Si chiama «Pseudomonas» [illegible] batterio che ha contagiato i pazienti durante il decorso post-operatorio. La presenza dell'infezione ha provocato la chiusura delle sale operatorie di ortopedia e traumatologia dell'azienda ospedaliera «Maggiore» di Novara. L'infezione si è diffusa la scorsa settimana, costringendo la direzione dell'ospedale a prendere provvedimenti. Il dottor Luciano Scarabosio, direttore generale: «L'allarme è rientrato - dice - [illegible] quanto i pazienti che avevano contratto l'infezione sono stati prontamente curati. Alcuni di loro sono già tornati a casa».

Scarabosio non nega però che la situazione delle sale operatorie di traumatologia, ristrutturate quattro anni fa con una spesa di [illegible] 400 milioni, sia da risolvere [illegible] urgenza. Un [illegible] simile, proprio nello stesso reparto, si è già verificato in passato. Lo «Pseudomonas» è un germe ambientale che si propaga [illegible] liquidi. In questo [illegible] è stato trovato nell'acqua.

Luciano Scarabosio massimo responsabile dell'azienda ospedaliera «Maggiore» di Novara

L'allarme è scattato quando i medici si [illegible] accorti che [illegible] ferite post-operatorie dei pazienti non si rimarginavano. Così il laboratorio di Microbiologia ha effettuato le analisi del caso e ha isolato il batterio nell'acqua.

Le sale operatorie sono state chiuse [illegible] una settimana gli interventi, dal reparto diretto da primario professor Ghisellini, sono stati dirottati sulle altre sale operatorie del «Maggiore».

Scarabosio ha istituito con il dottor Iodice, direttore sanitario dell'azienda ospedaliera, e il primario di microbiologia, il dottor Fortina, una commissione per studiare il caso.

«Vedremo di trovare una soluzione - dice Scarabosio - per fare in modo che non accada più nulla del genere. Già [illegible] passato erano state prese delle precauzioni».

Di infezioni in passato si era parlato anche in altri reparti, come quello di cardiochirurgia. E' [illegible] situazione a rischio quella del «Maggiore»?

«Il congresso di Vercelli [illegible] questi argomenti - dice Scarabosio - ha messo in evidenza questo problema, che è comune a tutte le strutture sanitarie. Il problema delle infezioni non è [illegible] facile soluzione. Anche [illegible] stato di salute stesso dei pazienti, indeboliti dall'operazione, facilita la trasmissione. L'infezione nel reparto ha portato [illegible] conseguenza ad un intasamento delle altre sale operatorie, con conseguente allungamento dei tempi [illegible] attesa. La richiesta di interventi per le specialità di ortopedia e traumatologia è già lunga».

Cristina Meneghini

LETTERE AL GIORNALE

Nostalgie [illegible] Sardegna E' nata l'associazione

Scrivo per presentarmi e per presentarvi l'associazione di cui faccio parte: dal 10 marzo 1996 sono il presidente dell'Associazione dei Sardi residenti in Novara e provincia. Questa è nata nel 1989, grazie alla volontà di alcuni miei corregionali residenti a Novara. Nel 1995, con il decreto dell'assessore del «Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale», del [illegible] ottobre 1995, n. 652/FS, la Regione Sardegna ha inoltre riconosciuto ed ufficializzato la nostra Associazione che ha per scopo: promuovere l'incontro fra i sardi residenti nella provincia di Novara nell'intento di tenere vivo il rapporto spirituale [illegible] la terra di origine; approfondire i vari aspetti delle realtà isolane attraverso riunioni, conferenze ed altre iniziative valide per meglio conoscere e far conoscere l'ambiente, la storia, la cultura, le tradizioni, l'artigianato, il folclore, la cucina e la socialità della Sardegna; il tutto comunque finalizzato allo scambio socioculturale [illegible] le popolazioni locali, inserirsi costruttivamente [illegible] dibattiti attinenti al progresso socio-economico-culturale dell'Isola, stabilendo stretti rapporti con Istituzioni pubbliche, in particolare delle due regioni, nonché private che operano nelle singole realtà territoriali; fornire collaborazione e indirizzo ai corregionali presenti, a qualunque titolo, nella provincia di Novara; fornire collaborazione a tutte quelle associazioni benefiche e di volontariato che ne facciano richiesta.

Come potete constatare gli impegni di cui ci facciamo carico [illegible] molti, onerosi e purtroppo richiedono una disponibilità finanziaria che non sempre siamo in grado di affrontare.

Per i prossimi mesi stiamo organizzando diverse attività: vogliamo anzitutto continuare la nostra collaborazione con le associazioni benefiche e [illegible] volontariato; inviteremo alcuni gruppi folcloristici sardi; organizzeremo alcune conferenze.

Giuseppe Desole, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627 000
Arona: [illegible] 0322/51 61.
Borgomanero: [illegible]
Domodossola: tel 0324/46.600
Galliate: tel 862 222
Oleggio: tel 93 500
Omegna: tel 0323/61.900/63.669.
Gravellona Toce tel 0323/848 559/865 000.
Stresa: tel 0323/33.360
Trecate: tel 777 900
Verbania: tel. 0323/405 000/556 000/556161. **Baveno:** tel 0323/924.222; **Mergozzo** tel 0323/80 705; **Briga:** tel. 0322/911 900; **Grignasco:** S r e tel. 0163/418 617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel 0322/967.456; **Lesa:** tel 0322/76 697; **Piedimulera:** tel 0324/83.168.

GUARDIA [illegible]

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** [illegible] 0322/81.500. **Domodossola:** tel. [illegible] 334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel 0323/541.318

FARMACIE

NOVARA: Galli, via Micca, [illegible] 61.13.70 (apertura [illegible] 8,45 [illegible] 20,15 cont.. dalle 12,30 alle 15,15 a [illegible] chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto [illegible], di L. 3.000) e *Ferrero*, [illegible] Cavallotti, 30 [illegible] 62.50.90. (apert [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e [illegible] addiz. [illegible] L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Romentino: *Veranzi Pietro*, [illegible] IV [illegible]vembre, 28 tel 86.05.59
Landiona: *Cas.*, [illegible] Carpignano Sesia, 7 tel 82.83 09
[illegible] *Vellini*, [illegible] Marconi, [illegible] tel. 0322/53.700
Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321/96.28.67
Pella (Alzo): *Scolari*, [illegible] Duno, 128 tel. 0322/96.93.17
Cureggio: *Pagino*, vi Roma, [illegible] 0322/83.98.20
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 [illegible] 0323/55.63.42.
Bee: *Gavinelli*, [illegible] Farinel, 20 tel. 0323/56.514.
[illegible]: *Morè*, [illegible] Provinciale Alto Vergante, tel [illegible].
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439.
Trontano: *Calderera*, str. St. 337 della Vigezzo, [illegible]
Pallanzeno: *Guarra*, via Sempione, [illegible] tel. [illegible].
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, [illegible] tel 0324/65.057
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, [illegible] tel. 0323/70.136
Prato Sesia: *Giuliano*, [illegible] Matteotti, 3 tel 0163/85.02.06.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

«La riforma dell'Onu»

«Un governo per il mondo: democrazia internazionale e riforma dell'Onu»: ne parla stasera al castello sforzesco di Galliate Antonella Braga, docente dell'Università di Pavia. Dalle 21, ingresso libero. [c. m.]

[illegible]

I significati dell'aggressività

«L'aggressività. Valore, significato, le emozioni che suscita intorno a sè»: è il tema dell'incontro in programma stasera alle 20,45 alla sede del quartiere Nord Est in largo Cantore 10 a Novara. Relatori [illegible] Paolo Bailo, neuropsichiatra, e Manuela Ferrandi. [b. c.]

AMBIENTE

Verde [illegible] quartiere, oggi i premi

Oggi si premiano i vincitori del [illegible] lanciato dalla circoscrizione Sacro Cuore «Il verde nel e attorno al tuo quartiere». Hanno partecipato con disegni, plastici e fotografie 315 allievi delle scuole Bottacchi, Maria Ausiliatrice, Duca d'Aosta e Monsignor Castelli. La premiazione si tiene alle 10 nella sede di via Monte San Michele 19 a Novara. [b. c.]

[illegible]

Immagini dall'Oriente

«Rajasthan» e «Nepal» sono il [illegible] della proiezione e della mostra di stampe in programma stasera alla Società Fotografica Novarese, in corso Cavallotti 20 a Novara. Dalle 21, ingresso libero. [c. m.]

SAGRE

Due parrocchie in festa

A Santa Rita è festa patronale: da stasera a domenica banco di be[illegible] e [illegible] di pallavolo. Festa anche alla parrocchia della Sacra Famiglia: stasera e domani dalle 21 grigliata e ballo [illegible] l'orchestra. [c. m.]

ASTRONOMIA

Cameri, [illegible] scoperta delle stelle

Appuntamento con stelle e pianeti al campo sportivo di Cameri stasera alle 21,30. E' organizzato dalla Pro loco con alcuni soci dell'osservatorio astronomico [illegible] Suno, che metteranno a disposizione del pubblico gli strumenti per osservare gli astri. [c. m.]

TRADIZIONI

Serata dialettale a Novara

«Vures ben» è il titolo della serata dialettale in programma stasera alle 21 al quartiere Nord in [illegible] Fara 39 a Novara. Organizzata dalla circoscrizione [illegible] e dal gruppo Avis «Cabiale», è dedicato a Mario Rondonotti, cultore del vernacolo novarese. Partecipano nomi noti della Novaresità dialettale. [b. c.]

Curiosa rivendicazione sul Lago Maggiore in attesa che arrivi la Di Centa

Arona e Meina vogliono Manu

I due Comuni sono in competizione per dare la cittadinanza alla campionessa di sci che sta costruendo [illegible] villa sulla strada che da Meina sale verso il Vergante in un zona di vip

MEINA. Manuela di Centa cittadina aronese? Meina [illegible] [illegible] sta proprio, vuole poter vanta[illegible] fra i residenti la «regina delle nevi».

Come tutte le località turistiche che [illegible] rispettino, la cittadi[illegible] sul Lago Maggiore rivendica [illegible] ruolo [illegible] primo piano nella cosiddetta «c[illegible] mondana» del Verbano e dintorni e l'arrivo ormai prossimo di «Manu» desta una grande curiosità. L'idea che Arona potesse avere la campionessa [illegible] Carnia fra i cittadini «ad honorem» non è proprio andata giù ai meinesi.

La questione è diventata argomento di dibattito tanto che anche un settimanale locale, il Sempione, [illegible] n'è occupato.

Per Manuela di Centa [illegible] il suo compagno Alberto Brignone, aronese, considerato il mago delle scioline, sarà presto pronta una villa tra Meina e la frazione aronese di Dagnente.

Come viene precisato da più parti a Meina, non si tratta del restauro dell'ex Villa Petacci, dove soggiornò in tempi lontani Claretta [illegible] il Duce, residenza ora conosciuta [illegible] Villa Osimo, in pessime condizioni di degrado.

La villa di «Manu» sta sorgendo invece nuova di zecca sui dolci declivi boschivi, davanti al panorama del lago, non molto distante dal parco della Villa Zuccoli-Bongiorno e al confine con la Villa Mondadori e [illegible] par[illegible] della Villa Feraggiana.

«Le autorità meinesi - prosegue il settimanale - [illegible] ben liete di accogliere la campio[illegible] tra loro. I Vip a Meina continuano ad aumentare: tra loro c'è anche il celebre pittore Adami che ha ristrutturato una vecchia cascina e ne ha fatto un tesoro d'arte. Benvenuti tutti: oggi come ieri, nella storia misteriosa e [illegible] [illegible] Meina».

«Manu» ha imparato da tempo ad amare [illegible] Lago e la tranquillità di questi luoghi: amici della coppia riferiscono che [illegible]no state proprio queste caratteristiche, la discrezione della popolazione e l'atmosfera raccolta, a far cadere la scelta su Mei[illegible] per il loro nido d'amore.

Non è difficile, quando l'atleta di Paluzza è da queste parti, vederla impegnata in una passeggiata oppure in mountain bike. Con [illegible] berretto sulla fronte e gli occhiali da sole, è un'impresa riconoscere la campionessa del fondo italiano che d'inverno [illegible] allena spesso anche sulle nevi di Formazza [illegible] della valle Vigezzo. A meno che non sfoderi uno dei suoi famosi, furbissimi sorrisi. [s. bot.]

La campionessa «Manu» [illegible]

Mortara, ragazza madre affida la neonata all'ospedale

Non riconosce la bimba che ha partorito in casa

MORTARA. Ha dato alla luce la sua bambina in casa, assistita da un medico, e poi ha manifestato l'intenzione di non riconoscerla. Ora la neonata, che per il momento non ha ancora un nome, è in una culla dell'ospedale di Vigevano, protetta dall'affetto e anche dal riserbo dei medici [illegible] degli infermieri del reparto di pediatria. Gode di ottima salute: la gravidanza è stata regolare e il parto è giunto al termine previsto [illegible] non ha presentato alcuna complicanza. Il fatto è avvenuto ieri mattina verso le [illegible] a Mortara. La madre, al sopraggiungere delle doglie, ha chiesto l'aiuto [illegible] un ginecologo, che l'ha raggiunta nella sua abitazione e l'ha assistita durante il parto. Poi la bimba, avvolta in una coperta, è stata portata all'ospedale di Vigevano. La donna, che è una ragazza madre e ha [illegible] 25-30 anni, ha detto ai medici che [illegible] intende riconoscerla, come è [illegible] pieno diritto, riconosciuto dalla legge. «E' stato solo un'avventura estiva», avrebbe confessato, aggiungendo che neppure i suoi genitori sarebbero stati [illegible] conoscenza della gravidanza. In [illegible] alla legge, comunque, ora la madre ha dieci giorni [illegible] tempo per ripensarci [illegible] decidere se riconoscere o meno la figlia: una scelta certamente angosciosa e lacerante. In caso di risposta negativa, trascorso quel termine, della piccola si prenderanno cura [illegible] assistenti sociali, che provvederanno a sistemarla presso qualche istituto e, nel frattempo, ad avviare le pratiche che porteranno all'adozione. [c. br.]

In Lombardia 5 arresti

VIGEVANO. Cinque arresti [illegible] poche ore in Lomellina per due diversi episodi: una rissa avvenuta a Parona e una rapina ai danni di una pasticceria [illegible] Garlasco. Le manette [illegible] scattate la prima volta alle 20 [illegible] mercoledì, quando gli uomini del nucleo operativo dei carabinieri hanno fermato davanti alla stazione di Vigevano due immigrati a bordo di una Fiat 127 grigia. Con una vettura di modello e colore identici martedì alle 19,30 era fuggito un extracomunitario che aveva rapinato a Garlasco la pasticceria «Da Gigi» di largo Primo Maggio 38. Era entrato armato di coltello e [illegible] [illegible] fatto consegnare dalla commessa 170 mila lire. Le indagini hanno permesso di risalire a quella 127, che è risultata intestata ad una ragazza di Garlasco ma[illegible] in [illegible] al marito, un tunisino di 2[illegible] anni, Ramzi Nasri, con precedenti per stupefacenti. E' stato bloccato davanti alla stazione in compagnia di Omar Benkarba, 28 anni, algerino, irregolare in Italia, senza fissa dimora. Quest'ultimo sarebbe l'autore materiale della rapina, mentre il tunisino, conosciuto in [illegible], avrebbe preferito attenderlo in auto. I due hanno confessato tutto, aggiungendo di aver gettato via il coltello subito dopo il colpo.

Gli altri arresti a Parona, eseguiti dalla polizia. Al 113, verso le 2, è giunta una telefonata che segnalava una rissa in via XXV aprile, di fronte ad un bar che aveva appena chiuso. Una volante [illegible] [illegible] precipitata sul posto e ha trovato una quindicina di persone. A terra c'erano un coltello a serramanico e una spranga di ferro lunga un metro. Tre persone sono state identificate [illegible] arrestate come responsabili della rissa, scoppiata per motivi da chiarire: Filadelfio Lupica, 37 anni, di Parona, Leonardo Crepaldi, 40, di Cilavegna, e Danilo Penso, 38, di Parona. Si sta verificando la posizione di una quarta persona. [c. br.]

A Gattico, 82 anni

Ex benzinaio si uccide con la pistola

GATTICO. E' uscito di casa, [illegible] [illegible] seduto sul prato dietro al campo sportivo e si [illegible] ucciso con un colpo di pistola. E' accaduto ieri pomeriggio a Gattico: la vittima é Giovanni Trotti, 82 anni, pensionato, abitante in via Mazzini.

L'uomo, sposato e senza figli, ieri mattina [illegible] era allontanato da [illegible] senza dire nulla: è stato trovato ieri pomeriggio alle tre. Un passante, vistolo riverso vi[illegible] al campo [illegible] calcio, ha pensato ad un malore, [illegible] poi si é scoperto che il pensionato si era tolto la vita. Nessuno avrebbe udito il fragore dello sparo. Sul luogo sono intervenuti subito i carabinieri della stazione [illegible] Gattico per gli accertamenti del caso.

La notizia ha fatto in [illegible] baleno il giro del paese: il pensionato era conosciuto da tutti come una persona molto tranquilla e serena, ogni mattina si faceva vedere in centro dagli amici, e per molti [illegible] aveva gestito il distributore di benzina del paese. Per ora le cause [illegible] gesto restano inspiegabili. [m. g.]

Gemellaggio telematico con l'Illinois

Tornaco si collega con immigrati Usa

TORNACO. Un gemellaggio virtuale tra la Bassa e gli Usa. Stasera, navigando nella rete Internet allestita alla biblioteca [illegible] Tornaco gli abitanti (ma l'invito è esteso a tutti gli appassionati di telematica) e gli americani che risiedono [illegible] Herrin, cittadina dell'Illinois, daranno vita [illegible] un ponte telematico.

L'idea [illegible] partita dai responsabili della biblioteca di Tornaco che hanno proposto al sindaco Gaudenzio Sarino di contattare un paese statunitense.

Poi la scelta è caduta [illegible] Herrin, legata in particolar modo al territorio novarese. La popolazione del centro statunitense è infatti composta in maggioran[illegible] dai discendenti di immigrati italiani arrivati Oltreoceano dalla zona tra Galliate e Cuggiono. Parecchi di loro hanno conservato nomi e cognomi italiani ed hanno [illegible] tra gli abitanti della Bassa.

A Herrin si celebra dal 23 al 27 maggio la «festa italiana», per ricordare le origini degli abitanti. In questa manifestazione è inserito il collegamento telematico che l'amministrazione comunale di Tornaco ha organizzato in collaborazione con la «Mastersoft» di Novara. Il collegamento con il Civic Center di Herrin sarà stabilito alle 21: oltre al dialogo [illegible] testo scritto, inviato [illegible] Internet, sarà possibile realizzare anche un ponte video, grazie al programma «CuSeeMe», che permette di vedere in diretta gli interlocutori.

Si tratta senza dubbio [illegible] un'esperienza emozionante, a cui potrà partecipare il pubblico che si recherà in biblioteca, [illegible] anche tutti gli appassionati di telematica che posseggono la strumentazione Internet. Da casa potranno allacciarsi al collegamento tramite le stanze informatiche del «Chat client».

Si replica anche sabato, per offrire [illegible] maggior numero possibile di persone [illegible] possibilità di partecipare [illegible] questo esperimento. Ulteriori informazioni sul gemellaggio possono ottenere sull'indirizzo http://www.msoft.it/Herrin/festhome.htm. [c. m.]

FESTE A NOVARA E NEL VCO

Caroselli bianconeri per la Juve regina d'Europa

Jugovic mette a segno il rigore decisivo contro l'Ajax, la Juventus è campione d'Europa e per il popolo bianconero del Novarese e del Verbano Cusio Ossola si scatena la festa ancora prima che Vialli alzi il trofeo verso il cielo di Roma. E' un mercoledì da incorniciare. Caroselli di auto [illegible] clacson spiegati invadono le vie, in centro e nelle periferie [illegible] paesi e città [illegible] un tripudio di bandiere. A Novara (nella foto) i tifosi juventini che non hanno potuto raggiungere Roma sul treno speciale organizzato per la finalissima, si sono concentrati in piazza Martiri e a loro si sono uniti alcuni nerazzurri: la vittoria della Vecchia Signora ha regalato un posto Uefa all'Inter.

Per il complesso di Pallanzeno finora c'è solo la proposta Bolmat-Duferco

Ferdofin sollecita altre offerte

Il commissario del gruppo siderurgico ha esortato maggior numero di proposte migliorative
Preoccupazione in Ossola, si teme che l'operazione allunghi i tempi senza contropartite positive

PALLANZENO. «Riaperti» i tempi per un'ulteriore offerta per l'acquisto dell'intero complessso aziendale della Ferdofin che comprende anche lo stabilimento di Pallanzeno che dà lavoro ad un centinaio di persone.

Il commissario del gruppo siderurgico Ferdofin, Aurelio Guccione, fatto pubblicare un avviso sui maggiori giornali italiani per sollecitare altri industriali presentare «offerte migliorative» rispetto alla sola sinora pervenuta. Sul tavolo del commissario che sta gestendo questa fase di amministrazione controllata del gruppo che faceva capo all'industriale torinese Gianluigi Regis, c'è infatti solo l'offerta fatta dalla Bolmat-Duferco, una cordata composta anche Luigi Lucchini e Ettore Ferrero. La Bolmat ha rialzato l'offerta proprio nei giorni scorsi, passando dai precedenti 110 miliardi a 160 miliardi, più altri 90 per il magazzino.

Sul piatto c'è l'acquisto dell'intero gruppo siderugico di Regis, uno dei gruppi principali in Europa nella produzione di travi di acciaio; un giro di affari 500 miliardi l'anno.

Per i dipendenti di Pallanzeno è in atto un altro periodo di cassa integrazione

Ora, la decisione del commissario di pubblicare l'avviso per «riaprire» l'acquisto a possibili, nuovi acquirenti, è stato colto con preoccupazione in Ossola.

Nella fabbrica di Pallanzeno è al momento in applicazione un altro periodo di cassa integrazione.

«Non ci interessano le grandi cifre che ruotano per l'acquisto del complesso - dice Ausilio Vescio della Uilm di Villadossola - ma solo la certezza sul futuro della fabbrica ossolana. L'ulteriore richiesta di offerte fatta dal commissario allunga solo i tempi. Al 31 gennaio c'era in corsa solo la Duferco e solo verso Pasqua s'era fatto avanti con una lettera anche l'industriale Riva, lettera alla quale non era stata fatta seguire l'offerta. Ora la riapertura dei termini per altri 15 giorni può essere controproducente. I nostri timori sono più che altro occupazionali. Occorre capire se chi compra lo fa per tenersi poi tutto il gruppo perché se poi le fabbriche venissero vendute una ad una ne scaturirebbe un grosso svantaggio. E' per questo che bisogna capire se chi acquisterà anche Pallanzeno avrà la voglia di proseguire mantenendo l'attuale organico e anche quello di tutto il gruppo».

Intanto una buona notizia invece per i dipendenti della El-.Vi. di Trontano. Dopo diciassette mesi i lavoratori percepiranno la cassa integrazione richiesta relativamente al periodo dal 25 gennaio '95 al 24 luglio dello stesso anno. E' poi già stato approvata anche la richiesta di «cassa» relativa al periodo dal 9 novembre '95 all'9 maggio di quest'anno e i lavoratori sperano di poter ottenere questi soldi nel giro di mese o due. Resta tuttora scoperto il periodo intermedio dal 27 luglio all'8 novembre '95 visto che la pratica è tuttora al ministero del Lavoro in attesa dell'approvazione.

Renato Balducci

IN

BE

Dalle Fs Comune 270 milioni per la strada dello scalo

Le Ferrovie hanno approvato contributo di 270 milioni al Comune per permettere l'adeguamento della strada dell'Arboletto che collega il paese allo scalo di Domo 2. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Attivato numero verde per agricoltori e allevatori

La Comunità Montana Ossola ha allestito un numero verde per agricoltori e allevatori: 167-236760. Servirà per chiedere informazioni senza pagare le conversazioni. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Lega Nord, Walter Spirito neosegretario provinciale

E' Walter Spirito di Omegna il nuovo segretario provinciale della Lega Nord. Presidente onorario Francesco Guccini di Varzo. [re. ba.]

STRESA

Sarà sistemata la passeggiata a lago

Sarà sistemata la passeggiata dal lungolago al lido: questo, almeno, l'intenzione dell'amministrazione comunale, che come primo intervento ha approvato un progetto sui lavori da eseguire nella zona del lido di Carciano e lungo la strada che dalla Statale 33 scende al piazzale a lago ove si trova la stazione di partenza della funivia Stresa-Mottarone. Successivamente sono previsti interventi di pavimentazione e illuminazione di via Torino. Il Comune ha inoltrato alla Regione la richiesta di un finanziamento comunitario. [s. r.]

VERBANIA

Proposta di legge per i frontalieri

Una proposta di legge per la tutela dei lavoratori frontalieri è stata ripresentata alla Camera dall'on. Marco Zacchera. I 10 articoli di cui si compone il testo intendono parificare i lavoratori italiani in Svizzera a quelli elvetici, dando applicazione agli accordi bilaterali sottoscritti dai due Paesi per quanto concerne il trattamento di disoccupazione. Analogo provvedimento, già approvato in commissione lavoro, era decaduto per la fine della precedente legislatura. [s. r.]

E domenica i protagonisti dell'avventuroso trekking saranno ospiti a Domenica In

Camminaitalia, tappa al Quirinale

Una delegazione guidata dal presidente del Cai ha illustrato Scalfaro il lungo sentiero percorso dalla Sicilia alle Alpi. Particolarmente apprezzate le immagini di Andorno girate in Ossola e nel Verbano

ROMA. Il Camminaitalia è salito al Quirinale, il colle più alto di Roma. La traversata dell'Italia, dalla Sardegna a Trieste, compiuta l'anno scorso da un gruppo di escursionisti del Cai, è stata illustrata al Presidente della Repubblica.

Scalfaro ha ricevuto alcuni dei camminatori guidati dal presidente del Cai, Roberto De Martin. C'erano anche tre novaresi che hanno effettuato l'intero percorso, da febbraio a ottobre, per un totale di oltre 6 mila chilometri: Renato Andorno di Ghemme, Lorenzo Prestinari di Novara e Teresio Valsesia di Cannobio.

Un'ora di colloquio all'insegna della massima cordialità. Andorno ha presentato la videocassetta che ha realizzato per documentare l'impresa (documentario che Scalfaro ha apprezzato moltissimo), mentre il dottor Giovanni Rizzoni, direttore editoriale della Giorgio Mondadori, ha offerto a Scalfaro il volume curato da Riccardo Carnovalini, Giancarlo Corbellini e Teresio Valsesia.

I protagonisti del trekking hanno scoperto un'Italia minore dal fascino antico

Durante la proiezione del video il Presidente della Repubblica si è soffermato in particolare sulle immagini relative all'Ossola e al Verbano, come quelle relative a Crealla, paese senza strada della Cannobina, e le scene girate a Macugnaga, al Veglia, al Devero e in Formazza; la bellezza dei luoghi ma anche il lavoro degli alpigiani intenti al trasporto del fieno con la «scivèra» o alla produzione del formaggio nelle «casère».

E' cultura montanara che Scalfaro aveva conosciuto quando, oltre 30 anni fa, era stato presidente dei Consorzi di bonifica delle valli Anzasca e Cannobina.

Nella sala del Quirinale c'erano anche due consiglieri «novaresi» di Scalfaro, Michele Zolla e l'ex prefetto di Novara Vittorio Jannelli.

L'incontro ha assunto un tono molto familiare, con aneddoti legati al Camminaitalia e alle testimonianze culturali dell'Italia «minore», percorsa dal trekking più lungo del mondo, che ha coinvolto oltre 8 mila camminatori.

Un altro appuntamento importante per Camminaitalia è previsto domenica in tv: Maria Salvi e Teresio Valsesia sono stati invitati da Mara Venier a «Domenica In», che fra le 14 e le 17 trasmetterà brani del video di Andorno. [r. s.]

Verbania

Strage di avvelenati Villa Olimpia

VERBANIA. Strage di gatti a Villa Olimpia. Nel parco centro sociale di Pallanza sono state trovate negli ultimi due giorni dozzina di animali morti, i numerosi felini che vi si trovavano sono quasi del tutto scomparsi e si ha motivo di ritenere che ne siano morti parecchi altri. E' quasi certo che il fatto è da imputare alla distribuzione di cibo avvelenato da parte di ignoti. «Ho assistito alla morte di gatto - dichiara un testimone -. E' stata una cosa penosa, la povera bestia dimostrava chiari sintomi di avvelenamento». Per appurare la causa risalire al tipo sostanza tossica impiegata è stato chiesto l'intervento Comune e della Usl, il cui responsabile ha già fatto alcuni prelevamenti ed esaminerà il corpo degli animali morti. Alla generale condanna per l'episodio di crudeltà verso le bestie si aggiungono altri timori. Il parco pubblico attorno a Villa Olimpia è infatti frequentato ogni giorno anche da bambini che vi trascorrono giocando il proprio tempo. «Non siamo tranquilli - dice una donna -, sapendo che qualcuno si diverte a gettare fra l'erba veleni che potrebbero essere pericolosi pure per i nostri figli». [s. r.]

Ultimati i restauri, l'ex imbarcadero dell'800 verrà inaugurato ai primi di giugno

Intra ritrova la sua «tettoia»

«E' un'opera che sta nel cuore di tutti», dice il sindaco Aldo Reschigna. Annunciati altri interventi sull'intera passeggiata [illegible] lago, con il prolungamento del percorso pedonale fino a piazzale Flaim

Fra pochi giorni cadranno le transenne e l'imbarcadero tornerà ad essere un luogo d'incontro, aperto anche a iniziative culturali

VERBANIA. Sarà inaugurata [illegible] primi di giugno la tettoia dell'[illegible] imbarcadero sul lungolago di Intra, completamente restaurato con [illegible] contributo di Stato e Regione.

Ancora pochi giorni per qualche lavoro di rifinitura, poi lo steccato che circonda il cantiere cadrà e si tornerà ad usufruire [illegible] questo spazio pubblico.

A darne notizia è il sindaco Aldo Reschigna: «Siamo soddisfatti - dichiara il primo cittadi[illegible] - perché si è recuperato in modo ottimale un'opera che [illegible] nel cuore di tutti i verbanesi e degli intresi in particolare. E' un grosso contributo per offrire a cittadini e turisti una Verbania sempre più bella».

La caratteristica tettoia realizzata nel secolo scorso è stata riportata al suo aspetto originario, [illegible] due corpi separati. La parte a lago verrà interamente occupata da sala bar; il corpo centrale avrà come strutture fisse solo un'edicola e un'agenzia viaggi, per il resto sarà una vasta area di passeggio, di ritrovo e da destinare anche a esposizioni temporanee o ad al[illegible] manifestazioni.

Dopo lo spostamento dell'imbarcadero, la zona era rimasta emarginata dal contesto cittadino; ora, dopo la sistemazione della passeggiata fino al parco Cavallotti completata lo [illegible] anno, torna ad essere un luogo di incontro al centro del lungolago.

Si tratta dunque di un ulteriore, importante tassello per migliorare l'aspetto di una [illegible] tra le più importanti della città, ma [illegible] ci si fermerà qui.

«Stiamo lavorando per migliorare e qualificare l'immagine turistica - aggiunge il sindaco Reschigna - [illegible] in questa ottica è nostro intento completare il collegamento pedonale anche nel tratto fino [illegible] piazzale Flaim, ora occupato da un unico parcheggio. Per realizzare questo lotto - precisa - abbiamo [illegible]hiesto alla Regione Piemonte di inserirne il finanziamento nel piano integrato del Lago Maggiore. Contestualmente stiamo già studiando soluzioni alternative per trovare nuovi posti auto che consentano di liberare tutto lo spazio a lago e che limitino [illegible] più possibile i disagi dei cittadini».

Intanto l'amministrazione comunale ha aggiudicato nei giorni scorsi per un importo complessivo di circa 140 milioni anche i lavori [illegible] sistemazione dell'intera area attorno alla tettoia.

Per rendere più fruibile la passeggiata e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del lungolago, verranno ridisegnate le aiuole, sistemato il plateatico ed installati elementi di illuminazione pubblica e arre[illegible] urbano.

La pavimentazione del percorso pedonale sarà in cubetti di porfido, mentre gli spazi verdi verranno delimitati da [illegible]ordoli di granito bianco.

Sergio Ronchi

Verbania, evitato il blocco del servizio nelle scuole

Mensa, sciopero [illegible] Il Comune [illegible] garante

VERBANIA. Sono stati temporaneamente sospesi lo sciopero proclamato per il 27 maggio e [illegible] altre agitazioni dei dipendenti della cooperativa «La Rocca» di Latina, alla quale il Comune ha affidato l'appalto relativo a distribuzione pasti [illegible] pulizie [illegible] asili [illegible] scuole cittadine.

Nei giorni scorsi il sindacato Filcams-Cgil aveva denunciato ritardi nei pagamenti delle lavoratrici e irregolarità nella gestione del servizio da parte della cooperativa.

Sull'argomento [illegible] poi intervenuti [illegible] interpellanze al Sindaco i gruppi di Forza Italia, Rifondazione Comunista e Lega.

Ora lo stesso primo cittadino Reschigna e l'assessore alla pubblica istruzione Sommaruga si sono incontrati con sindacato e dipendenti per l'esame della situazione.

«Abbiamo chiarito le posizioni e dimostrato che il Comune fa tutto ciò che deve per la tutela dei lavoratori impiegati e per il controllo degli appalti», dichiara Sommaruga.

Per il caso in questione l'amministrazione si impegna ad [illegible] immediato intervento per garantire i pagamenti entro la settimana in corso, subordinando [illegible] [illegible] l'eventuale rescissione dell'appalto [illegible] ogni atto conseguente.

Sarà pure reso continuativo il confronto sulla gestione degli appalti e a tale proposito ci sarà anche una sollecita presa [illegible] posizione nei confronti della ditta che gestisce [illegible] canile comunale per la retribuzione delle perso[illegible] occupate. [s. r.]

Davanti al giudice di pace il soriano dispettoso

Gatto Charly condannato [illegible]

VERBANIA. Charly, [illegible] bellis[illegible] esemplare di gatto soriano, ha il «pallino» - come del resto gran parte dei suoi simili - di zampettare sulle auto in sosta.

Di lassù ha [illegible] miglior controllo dell'ambiente circostante e se poi l'auto [illegible] turno si è fermata da poco un bel teporino, specialmente nella stagione invernale, gli scalda la pelliccia infreddolita.

Sin qui le ragioni di Charly; certamente non condivise dal proprietario delle due auto graffiate dagli artigli del soriano.

Il micio «abita» con la sua padrona, Olga Melloni, in via dell'Asilo 8 a Trobaso. Nello stesso stabile risiede l'automobilista danneggiato il quale ha richiesto alla Melloni un milione [illegible] mezzo di risarcimento più 250 mila lire per spese legali. La vicenda è infatti approdata al Giudice di Pace a cui le controparti si sono presentate con i rispettivi avvocati.

Olga Melloni ha offerto 600 mila lire al suo vicino [illegible] [illegible] il quale [illegible] ha però accettato l'accomodamento.

Il giudice di pace ha perciò nominato un perito che dovrà valutare l'effettiva congruità del danno. Intanto Charly cerca di farsi perdonare da Olga esibendosi in tutto il suo repertorio di fusa e «rotolo». Ma che accadrebbe [illegible] il perito richiedesse, come si dice in gergo, «un incidente probatorio», volesse cioè ricostruire i fatti? Sarebbe costretto a «chiedere» [illegible] Charly di ripetere [illegible] sue evoluzioni [illegible] cofani e capotes delle due vetture? [a. r.]

IN [illegible]

[illegible]

Domenica escursione in Valgrande

Un'escursione da Gurrone ai 2189 metri del Limidario è organizzata domenica dal Gruppo escursionisti Val Grande nell'ambito del programma di appuntamenti del '96 per [illegible]noscere il parco nazionale [illegible] le zone adiacenti.

Il ritrovo dei partecipanti è alle ore [illegible] in piazza Mercato a Trobaso, da dove si partirà con auto proprie per Gurrone. [s. r.]

[illegible]

Motorizzazione Chiesto decentramento

L'on. Marco Zacchera sollecita il decentramento nel Vco degli uffici della motorizzazione civile.

«E' un servizio [illegible] vero inte[illegible] pubblico, che serve alla gente - dichiara il deputato di An - e per il quale gli amministratori della nuova provincia devono assolutamente intervenire».

In una richiesta inoltrata al ministero dei trasporti, Zacchera lamenta i ritardi registrati alla Motorizzazione [illegible] Novara nel disbrigo delle pratiche, dovuti anche a carenze di personale, e ricorda che [illegible] Domodossola esiste già un'area disponibile per ospitare questi uffici. [s. r.]

BOGNANCO

A tavola i profumi di Ossola [illegible] Vallese

Si apre il 31 maggio [illegible] terza rassegna enogastronomica «Bognanco a tavola» che toccherà dieci risoranti della località termale ossolana. Il sottotitolo della rassegna è «I profumi dell'Ossola e del Vallese» visto che la rassegna è stata allargata quest'anno anche ai ristoranti del vicino Vallese. [s. r.]

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di vendita di beni immobili

E' stata disposta [illegible] vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza [illegible] fallimento AUTO SIAL di [illegible] Marilena [illegible] C. s.n.c. siti in: Comune di Borgomanero.

Lotto 2°:

Via per Maggiora n. 119:

a) locale vetrina ancora a rustico, privo di impianti
b) capannone mq [illegible] circa con piccolo ufficio e porzione [illegible] cortile oltre a locale [illegible] piano seminterrato.

Condizioni [illegible] vendita

1) Prezzo base [illegible] perizia ribassa[illegible] di 1/5 ai sensi [illegible] legge, lire [illegible].
2) Chi intende partecipare alla vendita dovrà presentare [illegible]manda di offerta [illegible] Cancelleria del Tribunale di Novara entro [illegible] ore 10.00 del giorno 12 giugno 1996.

Tali offerte non potranno essere inferiori al prezzo base e dovranno essere accompagnate da [illegible] deposito per cauzione e spese pari al 35% [illegible] prezzo offerto.
(Detti depositi dovranno essere effettuati con assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PPTT di Novara [illegible] il [illegible] controllore [illegible] istituti con sportelli in Novara).

3) Il versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
4) Il Giudice Delegato si è riserva[illegible] di indire una gara fra i diversi offerenti subito dopo l'esame delle domande di offerta (per le ore 11,30 dello stesso giorno).

Maggiori informazioni presso il curatore del fallimento, avv. Paolo Borgna, con studio in Novara via dei Tornielli n. 12 tel. 0321/35366.
Novara, il 20.5.1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Tencalla dott.ssa Eva

Teocoli nel castello

Torna al cabaret il comico dopo il successo in tv

FOSSANO. Grande attesa per l'arrivo, domani sera, di Teo Teocoli e Armando Celso che alle 21 saliranno sul palcoscenico allestito nel cortile del castello degli Acaja, dove ha preso il via la rassegna di spettacoli «Finalmente estate». Teocoli non ha bisogno di presentazioni. E' uno dei personaggi più popolari del cabaret nazionale. Attivo da quasi trent'anni, è diventato celebre per la sua partecipazione a diverse trasmissioni televisive, molte delle quali di grande successo. Fra le più recenti ci sono «Mai dire gol», «Scherzi a parte» e «Boom», tutte in onda sulle reti Mediaset.

Teo Teocoli torna sul palco per fare il «vero cabaret», quello dei tempi del «Derby», mitico locale milanese nel quale lavorò tra il '60 e il '70 e dove approdarono anche, fra gli altri, Cochi e Renato, Enzo Jannacci e Diego Abatantuono.

Lo spettacolo della sua nuova «tournée» è essenziale: senza scene, fatta eccezione per due sedie e due microfoni con i quali s'imbroglia riuscendo a coinvolgere e a far ridere il pubblico. Teocoli si esibisce in jeans neri e giacca e non ricorre a citazioni dalla trasmissione televisiva «Mai dire gol».

Senza copione, a parte la memoria di «gag» e battute, il cabaret di Teocoli è un misto di gioco con il pubblico e di personaggi e situazioni del vecchio repertorio. Il solo lusso che l'artista si permette è il chitarrista personale Armando Celso, formidabile «spalla» comica, anche lui suo compagno dei tempi del «Derby». Celso accompagna efficacemente la canzone del Nido Blu; poi rifarà il flamenco per la triste storia di Macho Camicho, ma soprattutto fingerà di sbagliare la musica per farsi maltrattare.

Nello show di Teocoli c'è poco della violenta satira della televisione e della pubblicità che l'ha reso famoso. Il cabaret per Teocoli è soprattutto lavoro sugli spettatori, gioco di tempo e di ritmi comici. Il biglietto per l'esibizione al castello degli Acaja di Fossano costa 15 mila lire. [n. c.]

Teo Teocoli

La mafia sul set a Biella

Ora Michele Placido gira il seguito de «La Piovra»

BIELLA. Troupe e cast arrivano in città domani: circa 50 persone, al seguito di Michele Placido e del regista Luigi Perelli, lo stesso che ha diretto le ultime tre edizione de «La Piovra», e che ha scelto Biella per girare il seguito ideale dello sceneggiato (titolo: «Un cittadino si ribella»). Le sette puntate coprodotte da Raidue, oltre che dall'ex commissario Cattani, saranno interpretate da Fiorenza Marchegiani, Stefano Masciarelli (Domenica In e Avanzi), Giusi Cataldo (già impegnata sul set nella Piovra) e Massimo Bonetti. C'è pure il cantante Adriano Pappalardo, che grazie all'aspetto truce avrà la parte di uno spietato killer.

Luigi Perelli era stato a Biella alcuni mesi fa, dopo aver contattato l'Azienda di promozione turistica. Il soggetto della storia (quella di un ex poliziotto deluso, che sceglie una piccola città del Nord per cambiare vita), imponeva un'ambientazione particolare: Perelli voleva montagne sullo sfondo, e [illegible] «scenografia» un tranquillo centro di provincia, scosso però dalla presenza di un boss della Sacra Corona Unita, in soggiorno obbligato. Placido, che nel film apre un ristorante, si troverà faccia a faccia col suo più acerrimo nemico (appunto il mafioso in esilio) proprio fra i tavoli del locale. Così dovrà schierarsi al fianco dei commercianti, vittime del racket: ma troverà pure il modo di innamorarsi di una poliziotta. Fra appassionanti storie d'amore, inseguimenti e colpi di scena, Michele Placido continuerà la sua disperata crociata contro Cosa Nostra. Le riprese si faranno in via La Marmora, piazza Adua, piazza Vittorio Veneto, via Italia e nel borgo antico del Piazzo. Perelli ha scelto i luoghi più conosciuti della città, ma sono previste anche brevi uscite fuori porta: sulla Biella-Candelo, per filmare un inseguimento; e poi al cimitero di Oropa, per alcune scene strazianti. Curiosamente, è stata scartata la stazione ferroviaria: il regista ha preferito quella di Aosta. [p. g.]

Michele Placido

Il tour dei cori

Per il secondo anno il coro torinese La Gerla, diretto e animato da Roberto Bertaina, organizza «Senti chi canta. Rassegna corale itinerante regionale». L'iniziativa, che avviene in collaborazione con la Regione Piemonte, ha finalità benefiche, poiché il ricavato dei concerti verrà devoluto a favore dell'Admo (Associazione donatori midollo osseo).

Il primo appuntamento è fissato per domani alle ore 21,15 nel Palazzo dei Congressi di **Arona**. Si esibiranno, oltre al Coro La Gerla che è specializzato soprattutto in canti alpini e popolari, la locale Schola Cantorum Lorenzo Perosi e il Coro Stella Alpina di Alba.

Sabato [illegible] giugno alle 21,30, nella chiesa di Sant'Antonio e Madonna di Pompei a **Valenza**, sarà La Gerla a reggere da sola l'intera serata musicale.

Il terzo e ultimo appuntamento della rassegna canora si svolgerà sabato [illegible] giugno alle ore 21 nella chiesa di San Domenico di **Alba**, dove già si svolge la stagione concertistica dell'Orchestra Sinfonica Albese. I protagonisti saranno i cori torinese e [illegible]. [l. o.]

Un'armonica per il blues

Concerto di Fabio Treves in Val Cerrina

Fabio Treves con la sua «blues band» suona stasera all'Omnia di Gaminella

CASALE. Nella storia del blues in Italia c'è un personaggio che occupa un posto di primo piano: è Fabio Treves, milanese di 44 anni, che ha ormai superato i vent'anni di carriera e viaggia verso le nozze d'argento con la «armonica del diavolo». Stasera, alle 23, il baffuto armonicista suona con il suo gruppo, la «Treves blues band», all'Omnia di Gaminella, discoteca della val Cerrina sulla statale che da Casale conduce a Torino. Treves non è solo musicista; è organizzatore, fotografo, ha scritto guide al blues.

Ha fondato la sua «big band» nel '75 e in quello stesso anno ha inciso il primo «ellepi»: tre anni dopo è uscito «Country in the city», splendido disco frutto della collaborazione con Mike Bloomfield, uno tra i grandi maestri del blues bianco.

E' lunghissima la lista dei grandi personaggi con cui Treves ha suonato: da Little Steven e James Cotton sino a Frank Zappa, in due storici concerti a Milano e a Genova. E ha prestato la sua opera anche in studio di registrazione durante l'incisione di dischi di Mina, Riccardo Cocciante, Eugenio Finardi e tanti altri. [b. v.]

Chiude la rassegna aostana

«Assemblée de chant choral» stasera c'è il gran finale

AOSTA. Ultima serata di concerti al Teatro Giacosa per l'«Assemblée régionale de chant choral». La rassegna dedicata al mondo corale valdostano ha in cartellone per questa sera, alle 21, l'esibizione dei «cori a cappella», senza strumenti, con repertorio popolare adattato per il canto corale. Saliranno sul palco: «Les dames de la Ville d'Aoste», dirette dalla maestra Alearda Pettena, il coro maschile di Verrès del maestro Giuseppe Cerruti, il coro dell'Istituto musicale regionale con la conduzione di Luigina Stevenin e il coro polifonico di Aosta, diretto da Efisio Blanc. La 46ª edizione dell'«Assemblée régionale de chant choral» si conclude domenica al castello di Aymavilles, a partire dalle 14. Accanto alle 22 formazioni corali che si sono esibite questa settimana al Giacosa ci saranno anche 18 gruppi folcloristici della Valle. [sa. b.]

Un gruppo che partecipa alla rassegna

«It-pop»

Nuovo stile in discoteca

ENTRACQUE. Considerato l'artefice del genere «It-pop», il gruppo milanese dei «Soon» stasera sarà in concerto al «Capolinea disco». Capitanata dalla giovane Odette di Maio (voce e chitarra acustica), la band è composta da Francesco Calì (chitarre), Davide de Polo (basso), Enrico Quinto (batteria e percussioni) e Davide Rosenholz (chitarre).

I «Soon» presenteranno al pubblico del Cuneese i brani tratti dal loro album di debutto «Scintille». Il disco è stato realizzato con la collaborazione di Anjali Dutt che ha seguito la produzione artistica, coadiuvata da Andy Wilkinson e Dave Buchanan (collaboratori di Brian Eno, Pulp e Bjork).

Nati nel '93, i «Soon» si sono imposti grazie all'originalità e la genuinità della loro musica. L'anno dopo hanno partecipato come ospiti alle finali di Rock Targato Italia. [a. f.]

Castelnuovo D. B.

Enogastronomia con la musica

CASTELNUOVO DON BOSCO. Tra musica, arte ed enogastronomia, torna la rassegna dei «Concerti d'estate», realizzata nell'ambito di «Piemonte in musica» con il patrocinio di Regione, assessorato alla Cultura del Comune e Pro loco di Castelnuovo (Asti). La serie di quattro [illegible] prende il via domani alle 21 nella chiesa barocca di Sant'Andrea, piazza Cafasso, con l'orchestra «Delle Alpi e del [illegible]» diretta dal maestro Boudin. In programma musiche di Schubert. Ingresso libero. Per completare la trasferta, il Comune suggerisce visite al centro storico e degustazione di prodotti locali alla Cantina Sociale del Freisa, via San Giovanni; albergo Ciocca piazza Dante; ristorante Fonte Solforosa, frazione Bardella; Il Portico, via dei Rivalba; Nuovo Monferrato, via Marconi, Mamma Margherita, frazione Morialdo. Informazioni allo 011/987.23.85. [m. t.]

PER L'ESTATE NOVARESE

Zarrillo sostituisce [illegible]

Contrordine, ieri, dall'assessorato comunale alla Cultura: non sarà Ron ad esibirsi in piazza Martiri a Novara il 30 giugno ma Michele Zarrillo. Il cantante, che a Sanremo ha presentato «L'elefante e la farfalla», terrà un concerto [illegible] ingresso gratuito. L'assessore Roberto Cota ha però preannunciato di essere alla ri[illegible] di qualche altro nome di spicco del panorama nazionale per il cartellone dell'Estate Novarese. [m. p. a.]

Domani sera a Vergano un grande concerto sinfonico

Borgo festeggia [illegible] Noemi [illegible] la «Messa» [illegible] Mozart

BORGOMANERO. La «Grande Messa» in do minore K427, [illegible] dei capolavori della musica sacra di tutti i tempi e la più grande opera [illegible] Mozart nel campo della musica religiosa insieme al «Requiem», [illegible] eseguita domani sera nella chiesa parrocchiale della frazione di Vergano.

Il concerto, che avrà inizio alle 21 e presenta per la prima volta l'esecuzione di quest'opera in città, ha [illegible] caratteristica del tutto particolare: la manifestazione è in onore di suor Noemi, a cui è stato assegnato il premio di «Borgomanerese dell'anno» pochi mesi fa.

La suora rosminiana è stata premiata per la dedizione [illegible] cui si occupa degli anziani ospiti della Casa di riposo «Opera Pia Curti» ed il grande concerto [illegible] domani vuole essere un ulteriore riconoscimento per un personaggio amatissimo dall'intera città.

L'opera mozartiana, scritta nel 1782, verrà interpretata in modo «filologico», rispettando gli strumenti e la partitura originale.

Ad [illegible] la «Grosse Messe» [illegible] l'Orchestra Filarmonica del Teatro San Giuseppe di Torino [illegible] i cori dell'Ensemble Vocale Arcadia, diretti dal maestro Mario Cappellin.

L'Orchestra torinese è stata fondata nel 1993 con la collaborazione di professori provenienti dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e dall'Orchestra Filarmonica della Scala, ed è diventata il punto d'approdo dei giovani più promettenti del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino.

L'Ensemble Vocale Arcadia è un'associazione musicale nata [illegible] lo scopo di scoprire e valorizzare i giovani talenti. Domani sera orchestra e coro presenteranno una rilettura accurata e rigorosa [illegible] dei vertici dell'arte di Mozart. Il biglietto d'ingresso al concerto è stato posto in vendita [illegible] prezzo di 15 mila lire. [m. g.]

L'organista Marco Roncaglia

Nelle chiese

Meditazioni musicali

NOVARA. Concerto-recital [illegible]sera alle 21 nella chiesa di San Martino, in occasione dei restauri del campanile. S'intitola «Meditazioni [illegible]» ed è curata da don Carlo Scaciga, l'esecuzione musicale è affidata al quartetto «Libera Musica»: Claudio Bovio, Ivano Dell'Acqua, Antonio Dellacà e Marco Roncaglia. Il gruppo presenta sette arie dalle Cantate [illegible] Bach nella trascrizione [illegible] Roncaglia. Alla parrocchia [illegible] Santa Rita, sempre alle 21, i giovani dell'oratorio presentano «Concerto per la pace» con musiche del Genrosso e coreografie.

Meditazione musicale anche a Verbania, proposta dalla parrocchia [illegible] Pallanza nella chiesa di San Remigio [illegible] occasione della Pentecoste. In programma brani vocali e strumentali di Palestrina, Croce, Lotti eseguiti da Licia Sommacal, Enrica Pletti, Ernesto Broggini e Marco Bonzanini, accompagnati al liuto da Rodrigo [illegible] Stefanis. Durante la serata verranno letti brani di Padre Davide Turoldo e Ernesto Balducci. [p. cr.]

VERBANIA

Stasera a Sant'Anna

Jazz, Funky Monk [illegible] concerto per solidarietà

VERBANIA. Solidarietà e musica: un connubio sempre più diffuso si concretizza stasera [illegible] un'altra valida proposta. Al Centro sociale Sant' Anna saliranno [illegible] pedana i «Funky Monk» [illegible] un concerto tutto dedicato al jazz. Il gruppo, che raccoglie musicisti di varie estrazioni e con numerose esibizioni pubbliche all'attivo, è formato da Riccardo Del Togno (pianoforte), Claudio Guida (sax), Pietro Pizzi (batteria), Marcello Testa (contrabbasso), Andrea Trecate (chitarra), Fabio Facchi (chitarra), Nicola Pankoff (armonica cromatica). L'incasso della serata è a favore del «Progetto Zambia» per i bambini orfani di malati di Aids. L'iniziativa è promossa dal Centro S. Anna e dall'associazione «Arché», da anni impegnata nella lotta contro l'Aids in campo pediatrico. Si inizia alle 21,15. Biglietti in vendita a 12 mila lire. [p. cr.]

NOTTE [illegible]

A cura di Marco Piatti

I Kilibavisti

Appuntamento con i cusiani «Khilihavisti» stasera al Kimberly Pub di Borgoticino. Dalle 2,30, [illegible] internazionali, domani rock con i «Bad Memory».

Un duo in... rock

Un duo rock che propone musica internazionale si esibsice questa sera al «Nostromo» di Ornavasso. Domani sera discobar.

[illegible] TEATRO

Si ride con Di Carlo

Ironia affilata a tal punto da trasformarsi in parodia: è il programma di cabaret proposto da Alessandro Di Carlo per stasera al «Caffè Teatro» di via Indipendenza a Verghera [illegible] Samarate. S'inizia alle 22,30.

Ingranaggi Selvaggi

Proseguo a Granerolo di Gravellona Toce la festa della birra. Stasera musica dal vivo con il «rockattivo» degli Ingranaggi Selvaggi, dei quali uscirà presto un album. Dalle 21,30.

Fantasie in musica

Akuna Matata sul palco del Caffè Berimbao [illegible] Pettenasco. Dalle [illegible] di stasera fantasie musicali a base di rock.

[illegible] MANEGGIO

C'è il deejay D'Andrea

Il deejay Stefano D'Andrea [illegible] ospite stasera al «Maneggio» di Romagnano Sesia. Si alternerà alla consolle con i «deejay residents».

BABILONIA

Ecco i Soul System

Serata soul al «Cafè Babilonia» di Mergozzo. Sul palco, dalle 22,30, [illegible] esibiscono i «Soul System».

[illegible]LL CAFE'

Country & cover

Country e cover d'autore stasera all'Orwell Cafè [illegible] Omegna: dalle [illegible] suona la Marine Band.

DOMODOSSOLA

Domani e domenica al Galletti recitano i «Lalo»

Prosa, «Giochi di finzione» chiude [illegible] il segno di Shaw

DOMODOSSOLA. Si chiude con una commedia di George Bernard Shaw la stagione teatrale «Giochi di finzione» allestito al teatro Galletti dai gruppi amatoriali del Verbano, Cusio, Ossola.

Sarà infatti la compagnia «Lalo» a proporre l'ultimo spettacolo della stagione, spettacolo in programma domani e domenica sera con inizio alle 20,30.

Il gruppo teatrale ossolano offrirà «Non [illegible] può mai dire», [illegible] commedia che è stata rappresentata la prima volta a Londra nel novembre 1899. Fa parte di due volumi pubblicati [illegible] anno prima da Shaw sotto il titolo «Commedie gradevoli e sgradevoli».

«Non [illegible] può mai dire», uno spaccato di satira shawiana. «E' una commedia che si sposta dalle ingiustizie sociali alle romantiche follie, al falso idealismo della società tardo vittoriana che impediva ai molti, secondo l'autore, di capire la realtà [illegible] di ottenere risultati positivi» dice Armando Lopardo, il regista della compagnia. In scena ci sono Paola Posadino (che vestirà i panni della signo[illegible] Lanfrey Clandon), Marinella Manini (Gloria); Stefania Pasto[illegible] (Dolly), Massimiliano Traversi (Philip), Giuseppe Bruno (Valentina), Mario Stelitano (Finch Mc Comas), Paolo Tollini (Crampton), Egidio Righetti (il cameriere dell'albergo), Cristian Negri (l'avvocato Bohun), Cinzia Palamara (la cameriera) e Andrea Margherita Bruno (una sotto cameriera).

I costumi dello spettacolo sono opera di Marzia Rizzi e Maria Lopardo, le acconciature ed il trucco [illegible] Elda Errante, Lara Beltrami e Fabiana Capobianco; luci e suoni di Paolo Salè e la scenografia è stata realizzata dal gruppo Lalo [illegible] l'aiuto di Flavio Minoggio. [re. ba.]

STASERA AL [illegible]

NOVARA

Vip — [illegible]. 625.888. Or.: 19,45/22,15. Fest.: 12.000/Fer.: [illegible]
L'esercito delle 12 [illegible] — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato [illegible] mi-steriosa epidemia. N. V. 2h 10' — Fantascienza

Araldo — Tel. 474.625. Inizio: 20,20/22,15. Fest. [illegible]
Fargo — dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa [illegible]) — Un venditore di automobili paga [illegible] delinquenti [illegible] rapirgli [illegible] moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' — Dramm.

Faraggiana — Tel. [illegible]. Or.: 19,45/22,15. Fest. [illegible].000/fer. [illegible]
Schegge [illegible] paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un [illegible] di successo difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' — [illegible]

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 20,15/ult. 22,15. Fest. L. 12.000/fer. 10.000
Vampiro a Brooklyn

Vittoria — Tel. [illegible]. Or.: 22,15. Fest. L. 12.000/fer. 10.000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate, il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

S. [illegible] — Tel. 465.484. Ore 17,30/21 (Cineforum). L. 10.000/7000/mart. [illegible]
Al di [illegible] nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./[illegible] '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto [illegible] oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' — Drammatico

PERNATE — S. Andrea — [illegible].: 16/21. Lire [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

ARONA — San [illegible] — Inf [illegible] seg. tel. 240.566. Or.: iniz. 20/22. Lire [illegible]
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemi[illegible] [illegible] libro di Dawes Green. [illegible]. V. 2h — Thriller

BELLINZAGO — Vandoni — Or.: 21. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

BORGOMAN. — Moderno — [illegible]. 82.151. Or.: [illegible]. L. 10.000/8000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, [illegible] Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti [illegible] ingaggiato per annientare il piano terroristico [illegible] alcuni direttori islamici su un volo tra [illegible] e Washington. N. V. 2h 08' — Thriller

Nuovo — Tel. 61.741. L. 10.000/6000. Or.: 20,15/22,15
L'esercito [illegible] 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, [illegible] Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto [illegible] inviato indietro nel tempo per cercare [illegible] cambiare il destino del pianeta, [illegible] una misteriosa epidemia. N. V. 2h [illegible] — Fantascienza

Piccolo — Tel. 61.741. Ore 20,15/22,15. L. 10.000/6000
[illegible] giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa [illegible]) — Un killer perseguita e tenta [illegible] plagiare una giurata al pro[illegible] di [illegible] capomafia. Ma addestrerà il suo [illegible] nemi[illegible]. Dal libro di Dawes Green. N. V. [illegible] — Thriller

CAMERI — Ballardini — Tel. (0337) 244.384. Inizio 21. Lire 6000
Cyclo — di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chu Way, T. N. Yen Khe (Fra '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una [illegible] violenta e corrotta. [illegible] d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' — Drammatico

DOMODOS. — Corso — Inf. su segr. 240.853. L. 10.000/6000. Ore 20,20/22,30
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa [illegible]) — Un killer perseguita e [illegible] di plagiare una giurata al processo di un capomafia. [illegible] addestrerà il suo peggior nemi[illegible]. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048. Lire [illegible]. Or.: 20,30/22,30
Ninfa plebea

[illegible] 1 - [illegible] 2 — Tel. 242.048. L. 10.000/8000. Or.: 20,30/22,30
[illegible] ballo da sola

GHEMME — Italia — Tel. (0163) 840.201. Or.: 16/22,15. [illegible]/6000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO — Cine Teatro — Tel. 91.183. [illegible] 20,10/22,15. Lire 10.000/8000
Piume [illegible] struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, [illegible] Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [illegible] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno [illegible] due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h — Commedia

OMEGNA — Cinema Sociale — Tel. 61.459. Inizio ore 20/22. [illegible]
[illegible] a luce rossa

[illegible] — Or.: 14/22,15. [illegible] 6000
OGGI RIPOSO

TRECATE — [illegible] — Tel. 71.417. [illegible].: 16/21. Lire 9000/5000
OGGI RIPOSO

VERBANIA — Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.840. Inizio ore [illegible]2,30
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono [illegible] uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate, il piano è perfetto, [illegible] i guai [illegible] appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

Vip — Inf. prezzi su segr. telef. 401.840. [illegible] 20,30/22,30
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. [illegible], J. G. Levitt (Usa [illegible]) — Un killer perseguita e tenta [illegible] plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [illegible]co. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

Sociale (Intra) — Inf. prezzi [illegible] segr. telef. 401.840. Ore 20,30/22,30
Rosso d'autunno

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864. Inizio ore 20/22,15. L. [illegible]
L'esercito [illegible] 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto [illegible] inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare [illegible], tel. [illegible]. **Premonizioni.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Durata 2h10'. Sala 3. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Orario: 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]PITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultima profezia.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Al centro dell'area di rigore.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. [illegible] via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] v. Goito 5, tel. 650.7100. **Decisione critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **La [illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza S[illegible]. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible]ro di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bruno aspetta in macchina.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 18,50; 22,30.
[illegible] c. Trapani [illegible]. **Diabolique.** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria [illegible]. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i ge[illegible] comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; [illegible]; [illegible]; 22,30.
MA[illegible] UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La stanza di Cleo.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. [illegible]. **[illegible] che per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **[illegible] la figlia di d'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono [illegible]. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16,30; 18,15; 19,55; 20,45; 22,35.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336. [illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]O. A causa di [illegible] sciopero nazionale [illegible] dalle organizzazioni sindacali del settore Musica [illegible] Enti Lirici, la recita di Cendrillon (turno E) prevista per questa sera non [illegible] luogo. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Non pervenuto.
[illegible] Via [illegible]. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Progetto maggio teatro scuola: scuola media Fratelli Rosselli di Fiano presenta: **Jesus Christ Superstar.** Prevendita cassa teatro 10/13; 15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Tre vite [illegible] sola morte.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. **L'albero [illegible].** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA [illegible] De Cristoforis 2. **Schegge [illegible] paura.** Orario: [illegible]; 17,30; 20; [illegible].
[illegible]IOSTO via Ariosto 16. **Under Ground.** Orario: [illegible]; 22.
[illegible] Galleria del Corso. **Ferie d'agosto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto [illegible]. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Compagna [illegible] viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Il giurato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti [illegible] Monte Nero 84. **Fargo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
CORALLO largo C. del Servi 9. **[illegible] segreto [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
CORSO Galleria del Corso. **Omicidio a New Orleans.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via Torino 64. **Cerca e distruggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **Io [illegible].** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MA[illegible] corso Lodi [illegible]. **Piume di struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible].
MANZONI via Manzoni 40. **Piume di struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] via Pace 24. **Schegge di [illegible].** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
NUOVO [illegible] via Mascagni 8. **Toy story - [illegible] giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le affinità elettive.** Orario: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Rosso d'autunno.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 [illegible] 2 [illegible] Santa Radegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] 3 via Santa Radegonda 8. **Decis[illegible] critica.** Orario: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Copycat - [illegible] in serie.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Dead man walking.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Riccardo III.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **I miserabili.** Orario: 15,20; 18,35; 21,45.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Jack Frusciante.** Orario: 15,20; 17,40; [illegible]0,10; 22,35.
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Radegonda 8. **Premonizioni.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Radegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; [illegible].
ORFEO via Zugna 50. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso V. Emanuele [illegible]. **Piume di struzzo.** Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. Chiuso.
[illegible] largo Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **L'odio.** Orario: 20,15; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Braveheart.** Orario: 19; 22.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **L'[illegible] incantatore.** Orario: 20,10; 22,30.
[illegible] via Torino 21, tel. 8646.38247. **Non [illegible] hanno la fortuna di avere avuto i genitori comunisti.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Che inenarrabile casino.**
[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1016. Ore 21,30 **Amici...**
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore [illegible] **Concerti**
[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. [illegible]. Ore 21 **Il [illegible] di Voltaire.**
LIRICO v. Larga 14, tel. 7233.3222. Or.: [illegible] Laboratorio shakespeariano.
[illegible] viale Manzoni 40, [illegible]. 7600.0231. Ore 20,45 **Il seduttore.**
[illegible]VO piazza San Babila 37, [illegible]. 76.00.0086. Ore [illegible] **Concerti.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20 **Milva.**
[illegible] c. Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore [illegible] **Amori inquieti.**
[illegible] piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21 **Impossibile.**
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Ore 21 [illegible] **e l'uomo dal fiore.**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: [illegible] Telegiornale; 18,45 Altaitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 20 Open music (r); 20,15 Camminiamo insieme, rubrica; 21,20 Il salotto, tal show; 22,30 Telegiornale; 23,20 Made in Italy (r); 24 Telegiornale; 1 Telegiornale. **[illegible]:** 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; [illegible] Autoreverse, rubrica; 0,45 Oh... sesso! **VCO:** [illegible] Funan live (1ª parte); 19,30 VCO notizie; [illegible] Funan live (2ª parte); 22,30 Telefilm; 23 VCO notizie; 23,30 Zapping in libreria.

La Valsesia protagonista domani dopo di due tappe di Coppa del Mondo

Sesia, nuovo regno della canoa

Si inizierà con la prova di discesa classica, poi domenica toccherà alla specialità sprint. Interessato il tratto fra il ponte di Pila e Scopa. Si sfidano venti Nazionali

Domani e dopo sulle acque del Sesia si disputerà la «Valsesia World Cup '96» di canoa, con la presenza delle più forti Nazionali

La gara in tv

Domani dalle 9 su Raitre

SCOPELLO. Sotto gli occhi della. La Coppa del mondo di canoa che da oggi entra nel vivo sarà ripreso dalle telecamere della Testata giornalistica sportiva che la irradierà Raitre a partire dalle 8,55. Domani si disputerà il «traditional race» mentre domenica andranno in onda le due manches della discesa sprint, la prima sempre alle 9, la seconda alle 11. Un orario dettato da esigenze del palinsesto visto che gli organizzatori avrebbero preferito spezzarle (una al mattino, una al pomeriggio) per favorire un pubblico di appassionati e di curiosi che si prevede numerosissimo.

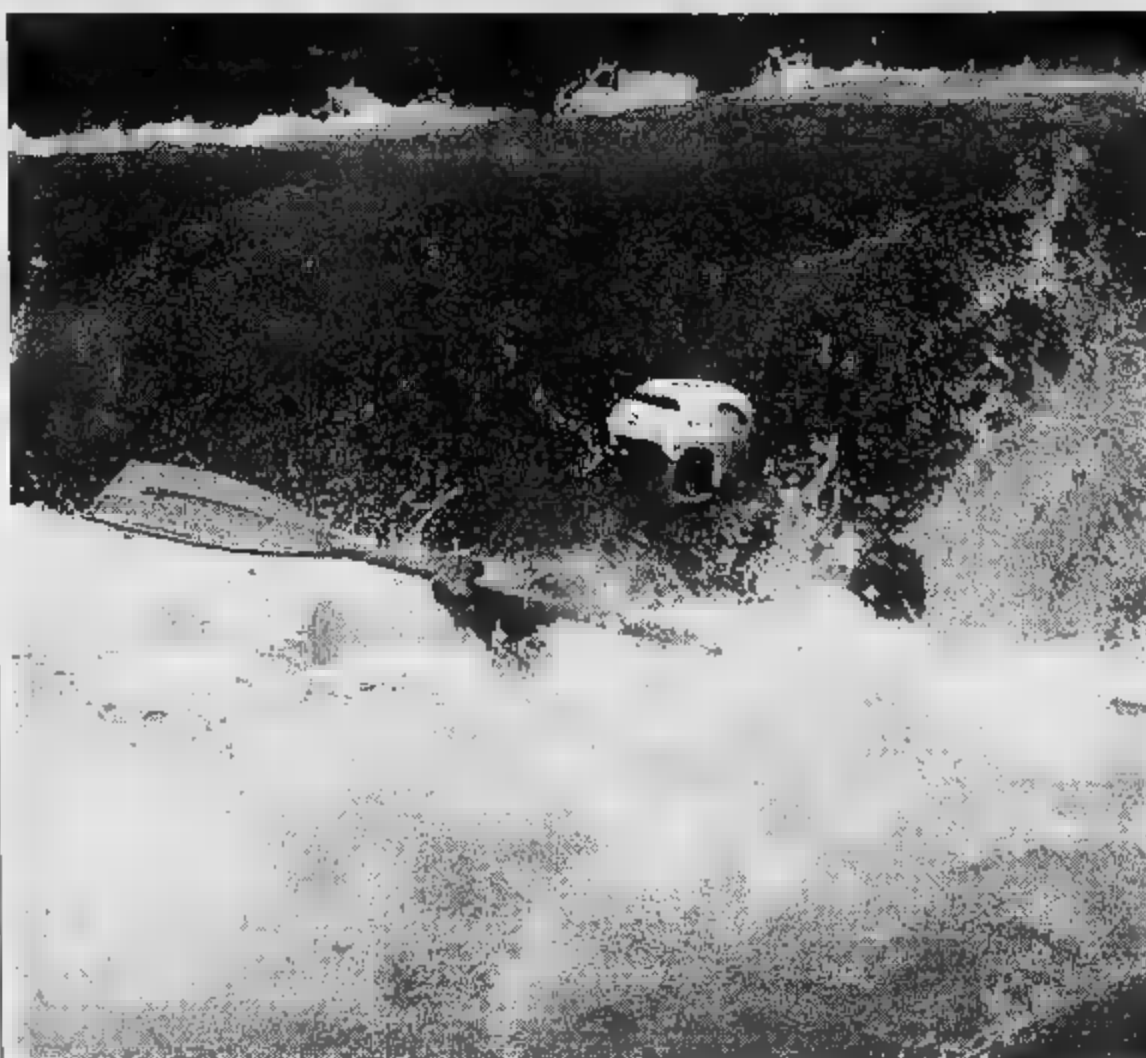
Il programma agonistico. Il sipario sul «Valsesia World Cup '96» si alzerà questa mattina alle con il controllo ufficiale delle imbarcazioni parco dei servizi, istituito sul piazzale delle seggiovie Mera a Scopello, mentre alle 14 scatteranno le prove ufficiali del «traditional race» che si concluderanno alle 16. Poi domani ecco la gara con disputa della terza prova di Coppa del mondo di discesa che si svilupperà sul percorso Ponte Scopello-Passarella di Scopa, un tratto con difficoltà di terzo grado.

Ma al di là dell'aspetto puramente tecnico sono molteplici le iniziative collegate alla «tre giorni» di Coppa, che oltretutto rappresenta un motivo di vasta richiamo per la Valsesia.

Si inizierà stasera la cerimonia d'apertura che si terrà in piazza Vittorio Emanuele a Varallo (in caso di maltempo si trasferirà nel vicino teatro Civico). comincerà alle 21 con la presentazione della manifestazione e il saluto delle autorità per proseguire alle 21,20 un'esibizione del gruppo folkloristico di Borgosesia; quindi seguirà la parata delle delegazioni nazionali, preambolo ai discorsi ufficiali.

Infine saliranno sul palcoscenico prima alle 22,15 il gruppo folkloristico di Alagna e poi la banda musicale «Città Varallo» che darà vita a un piccolo concerto.

Le cerimonie di premiazioni e di chiusura terranno, invece, al parco dei servizi di Scopello domenica pomeriggio.

Tra iniziative collaterali figurano uno speciale annullo filatelico che sarà emesso domenica da un apposito ufficio postale distaccato al municipio Scopello e distribuito con cartoline stampate per l'occasione, una mostra di lavori degli alunni delle scuole elementari e medie valsesiane con tema «Le avventure in canoa», speciale sconto in parecchi esercizi della valle. [r. eyn.]

VARALLO. Il conto alla rovescia è terminato. Gli equipaggi hanno già più volte «testato» il percorso mondiale: oggi ultime prove «non stop» quindi da domani il via all'intensa «due giorni» di Coppa che assegnerà punti pesanti per l'ambito trofeo. Sinora le due prove disputate in Francia (a Licq Atherey sui Pirenei) hanno registrato un successo piuttosto netto dei transalpini che, naturalmente, si presentano come la formazione da battere anche nelle acque valsesiane.

Le gare iridate organizzate dal Canoa Club Valsesia, dunque, assumono carattere decisivo per l'assegnazione del campionato, articolato su cinque gare, l'ultima delle quali sarà in cartellone a Bovec in Slovenia.

Le due prove. Il Sesia sarà l'incontrastato re del week end. Sulle limpide acque del fiume valsesiano si disputeranno la gara di discesa classica (domani) e sprint (domenica). La prova «lunga distanza» che aprirà le competizioni è in programma dal ponte Scopello alla passerella di Pila (4.500 metri), mentre la discesa sprint sarà disputata dal ponte Pila all'inizio della Scogliera di Scopello (600 metri). In pratica il Comune Scopello, a metà strada tra Varallo e Alagna (i due punti estremi della valle lunga circa 35 chilometri) sarà il centro nevralgico dei campionati.

Le formazioni partecipanti. Saranno più d'una ventina le Nazionali che hanno dato la propria adesione. Fari puntati, ovviamente, sull'Italia. Da seguire tra gli azzurri Robert Pontarollo che nel «K1» dovrà difendere i titoli vinti nel '94 e '95 e Valdi Panto nel «C1». Quindi Slovenia, Gran Bretagna, Repubblica Ceka, Svizzera, Austria, Belgio, Croazia, Slovacchia, Olanda, Finlandia, Lussemburgo, Spagna e le temibili Germania e Francia.

I favoriti. Il novero dei potenziali protagonisti è decisamente elevato: su tutti spicca il tedesco Gickler in evidenza nelle prime uscite della stagione. Nella specialità C2, una delle poche in cui i canoisti italiani saranno assenti, gli atleti da battere i ceki Vala e Slucik, campioni uscenti. Tra i francesi attenzione a Faysse (C2) e Bonnardel (C1). In campo femminile attenzione all'austriaca Ursula Profanter, già vincitrice delle ultime tre edizioni. Ma naturalmente, soprattutto nella canoa sprint le sorprese all'ordine del giorno.

Gli azzurri in gara. Saranno quattordici i canoisti italiani che il selezionatore Marco Previde Massara ha convocato per la «due giorni» valsesiana. Sono in gara per il K1 Cesare Mulazzi, Roberto Pontarollo, Fabio Ceccato, Carlo Mercati, Marino Capuzzo e Stefano Pasquetti.

Il C1 sarà rappresentato da Valdi Pianato, Mirko Spelli, Andrea Bernucci, Fabio Baravelli, Maurizio Piccioli e Ludovico Sartori. Anche due ragazze faranno parte del team tricolore: Carla Oderla e Cristina Miraglio nel K1.

L'albo d'oro. E' la prima volta che una prova iridata fa tappa in Valsesia, ma è da sei anni che i migliori specialisti si contendono la Coppa del Mondo. Nel K1 dopo un iniziale dominio del tedesco Gickler (due titoli) è cominciata l'era dell'azzurro Pontarollo; tra le ragazze invece, l'austria Profanter non sembra conoscere rivali.

Nella C1 dopo due allori jugoslavi (Jelenc e Bridge) di Bitter (Germania) prima del bis azzurro targato Pianato. Anche la Coppa della specialità C2 ha cambiato parecchi padroni: dallo jugoslavo Grobisca al ceko Vala, quindi inserimento di Faysse (Francia) nel '93, Dajen (Germania) nel '94 e nuovo acuto di Vala.

Sognando le Olimpiadi. Mentre lo slalom è già inserito da tempo, la discesa non è ancora stata inserita tra le discipline olimpiche anche se, ad Atlanta, anche la discesa sarà presente, pure come «sport dimostrativo». Il tutto in attesa d'una definitiva consacrazione come merita uno sport sicuramente in grado di suscitare emozioni e spettacolo.

La Coppa via Internet. Se la Testata Giornalistica Sportiva della Rai seguirà da vicino le gare la Valsesia World Cup '96 troverà spazio anche su Internet. Alla voce (http://www.azzurra.it.valsesia.it) si potranno seguire in tempo reale risultati e classifiche. [i. fo.]

Lo scafo di Clavico del Circolo Velico Canottieri Intra vince la regata a Nizza

«Mister X» è campione d'Europa

L'equipaggio verbanese con Andrea Racchelli al timone e formato da Tiziano [illegible] Matteo Auguadro, Enzo Bonini e Max Ferrari ha dominato la classe «Surprise» davanti alla Svizzera e alla Francia

VERBANIA. Dal calcio alla [illegible]la, sport verbanese ancora in festa, il monotipo da regata «Mister X» di Carlo Clovico, del Circolo Velico Canottieri Intra, già sei volte campione italiano dal 1989, ha vinto il Campionato europeo di classe «Surprise».

Al prestigioso successo l'imbarcazione [illegible] giunta nella Baie [illegible] Anges a Nizza, prevalendo su [illegible] lotto di 40 concorrenti di diversa nazionalità al termine [illegible] quattro giornate di regate disputate [illegible] manches. Di esse il «Mister X» [illegible] ne [illegible] aggiudicate [illegible] in assoluto, ottenendo un vantaggio complessivo di circa [illegible] punti sul Surprise svizzero e su quello francese che [illegible] sono piazzati [illegible] posti d'onore. L'equipaggio vittorioso [illegible] tutto verbanese, con velisti formatisi alla scuola del circolo intrese: lo compongono Andrea Racchelli [illegible] timone, Tiziano [illegible] Matteo Auguadro, Enzo Bonini e Max Ferrari.

«E' una grossa soddisfazione per i nostri colori - commenta [illegible] presidente della società, Clavi[illegible] -. Da tempo ci prepariamo per raggiungere questo traguardo e l'affermazione è giunta dopo il terzo posto ottenuto a Ginevra [illegible] a Luino nelle due precedenti edizioni del campionato».

Il successo in campo continentale costituisce un grosso incentivo ai progetti del Circolo Velico Canottieri Intra, che proprio nel 95 ha festeggiato 30 anni di gloriosa attività, si è rinnovato nel consiglio [illegible] nell'organizzazione [illegible] con rinato entusiasmo ha varato un programma di rilancio denominato «Progetto Vela».

«Si tratta di riportare il sodalizio all'altezza delle sue tradizioni - commenta Daniele Menzio - svolgendo azione a livello didattico, turistico-sportivo [illegible] agonistico. Per realizzare gli obiettivi che ci siamo prefissi ci occorreva uno spazio operativo ove disporre le barche e svolgere la vita di circolo, essendo insufficiente la sede alla Canottieri Intra. Grazie all'aiuto del Comune e ad un accordo [illegible] il campeggio esistente, dalla stagione in corso possiamo disporre della spiaggia in località Sasso tra Intra e Ghiffa».

Sergio [illegible]

[illegible], presidente del Circolo Velico Canottieri Intra. L'anno scorso la società ha festeggiato il trentennale [illegible] gloriosa attività

«Mister X» e il suo equipaggio, vittoriosi nella regata europea di Baie des Anges

SPORT FLASH

La campionessa provinciale [illegible] di Castelletto Ticino

Graziella Possi della Castellettese [illegible] è imposta nel campionato provinciale femminile [illegible] bocce organizzato dalla Bocciofila Sunese e disputato sui [illegible]pi della Intrese. La Possi, che ha acquisito con la vittoria il diritto a partecipare ai campionati italiani in programma a Brescia [illegible] fine mese, ha sconfitto nella finale la compagna di squadra Grazia Gunzzoni, mentre al ter[illegible] posto [illegible] è classificata Luigia Balasini dell'Intrese. [s.r.]

[illegible] Bologna, nei tricolori, in gara cinque novaresi

Cinque atleti novaresi sono in gara da oggi a domenica a Bologna [illegible] campionati italiani [illegible]soluti individuali di atletica leggera. In pista ci sono: nel peso Giorgio Venturi (che gareggia per le Fiamme azzurre), nei 400 piani Alessio Selvaggio, nel lungo Ileana Pirola (entrambi del Pont Donnas), nel salto in alto Elisa Bozzola di Cameri (in prestito al Cus Genova) [illegible] nei 110 ostacoli Adamo Ottolina (Cus Torino). [b. c.]

CALCIO

Omegna festeggia la salvezza col Novara

L'Oleggio [illegible] la sfida col Casale

NOVARA. Oleggio e gli spareggi, una su quattro ce la fa. La squadra di Giancarlo Boldini si è sbarazzata alla grande anche della potente e ambiziosa Ivrea ed ora punta la prossima preda, che sarà il blasonato Casale. Domenica, ad Oleggio, alle [illegible] 16, il primo round, la domenica successiva il ritorno al «Natal Palli». Chi la spunterà al termi[illegible] del doppio confronto si dovrà poi misurare con la vincente di Imperia-Olginatese (formazione comasca). Quattro partite separano ancora dal salto di categoria. Boldini, che a fine stagione lascerà l'Oleggio dopo una brillante militanza di cinque anni, tre nel ruolo di portiere e due nelle vesti di allenatore, lamenta [illegible] Frattini (frattura alla tibia) [illegible] Forlino (tonsillite). Gli altri ci saranno tutti, compreso il risorto Luigi Poli, vent'anni, rientrato contro l'Ivrea dopo un'assenza di sei mesi (si era infortunato nella gara con la Sangiustese).

La partita col Casale è molto attesa. Tra i «nerostellati» militano vecchie conoscenze come Pozzato, Masuero [illegible] De Riggi. La squadra, allenata da Petrucci, è giunta seconda nell'altro girone di Eccellenza, dove si [illegible] imposta la Fossanese, [illegible] non nasconde le proprie ambizioni [illegible] rientrare nel campionato [illegible]zionale dilettanti.

Un'altra squadra del girone dell'Oleggio, vale a dire l'Omegna, si sta invece godendo la sospirata salvezza dopo il drammatico spareggio col Cerano, che i ragazzi di Pierantonio Morea hanno vinto [illegible] calci di rigore. Una partita tirata allo spasimo, con emozioni a non finire. Il Cerano sembrava avere in [illegible] la situazione e, invece, ancora una volta [illegible] fallito l'obiettivo della prima vittoria esterna, che per l'occasione significava la salvezza. L'Omegna sarà [illegible] campo domani pomeriggio, alle 17, allo stadio Liberazione, contro il neo promosso Novara. Mentre per la squadra [illegible] Frosio la festa continua, per i cusiani si tratterà di una galoppata disintossicante dopo [illegible] stress delle ultime gare. [s.bott.]

EQUITAZIONE

Organizzata dalla Sin

Gara ad ostacoli domenica al campo [illegible] Bicocca

NOVARA. Prosegue il calendario agonistico della Sin, la Società ippica novarese. Domenica è previsto un concorso di salto ostacoli F.3 - F.4. [illegible] nove gare di [illegible] crescente. Alle 8,30 si inizia [illegible] la categoria Primi passi (non agonistica) riservata ai possessori di patente A1 e con ostacoli alti (al massimo) [illegible] centimetri e senza limiti di tempo. L'asta verrà progressivamente alzata (fino [illegible] 1 metro [illegible] 30) per [illegible] categorie C3 di secondo e terzo grado. Le [illegible] si svolgeranno alla Bicocca, in strada della Boriola [illegible].

La manifestazione (con ingresso libero) si concluderà nel pomeriggio inoltrato. Le iscrizioni alla gara si ricevono entro la giornata di oggi alla sede del[illegible] società. Per ulteriori informazioni si può telefonare ai numeri 403036 oppure 404110. Il calendario gare continuerà il 23 giugno [illegible] il [illegible] interregionale pony. [c. bo.]

Al Palaverdi

Parte il [illegible] interregionale «[illegible] di Novara»

NOVARA. Dopo il Trofeo Tera, arriva il torneo «Città di Nova[illegible]. Torna il tennistavolo domani e domenica al Palaverdi, con una manifestazione interregionale organizzata dalla società cittadina. La terza edizione della competizione ha infatti aperto i tabelloni ai pongisti di Lombardia e Valle D'Aosta e servirà come prova generale per i campionati italiani individuali. S'inizia domani alle 14,30 con i giocatori di quarta categoria per la prova di doppio, alle 16 le qualificazioni per il singolo di terza categoria. Domenica alle 14 scattano le gare femminili, il singolo maschile juniores e allievi, il doppio misto e il singolo maschile di terza [illegible]. E' un momento favorevole per i pongisti delle due province: Stefania Puricelli della Regaldi [illegible] Gian Luca Bilucaglia [illegible] Tt Ossola 2000 si sono aggiudicati [illegible] Fossano il titolo di campioni regionali. [c. m.]

Lo sfogo di Loredana dopo le accuse lanciate da Mara Venier

Bertè: mi vorrebbero morta

«Il programma su mia sorella Mimì è fallito perché i cantanti sono davvero superstiziosi»

ROMA. Il sasso della polemica l'ha gettato Mara Venier: [illegible] 12 maggio non si è fatta la serata [illegible] Raiuno per ricordare Mia Martini a un anno dalla morte, la colpa è dei cantanti». Le fa eco, e rincara la dose, Loredana Bertè, sorella di Mia, che dice: «E' molto verosimile che il progetto sia fallito perché i cantanti hanno avuto paura della nomea [illegible] perseguitava mia sorella. Basti vedere come [illegible] sono comportati quelli che [illegible] venuti ai funerali: [illegible] lì solo per firmare autografi».

La Bertè ricorda che [illegible] Venier «era sinceramente legata a Mimì e mi aveva invitata a quel programma. Io sono la prova vivente dell'emarginazione cui era stata condannata mia sorella, probabilmente avrebbero preferito che morissi con lei. Ogni mese - prosegue - vengo chiamata dai giornalisti perché il magistrato di Busto Arsizio ha riaperto l'inchiesta sulla morte di mia sorella; una settimana fa sono stata convocata dal magistrato al quale ho detto che se questa storia non viene conclusa mi costituirò parte civile. Già il giudice che si era occupato in precedenza della morte di Mimì ha preso abritrariamente la decisione di farla cremare. Mia sorella [illegible] fibroma ed inoltre, po[illegible] prima [illegible] morire, era [illegible] ricoverata [illegible] pronto soccorso [illegible] Bari perché aveva dei dolori al braccio sinistro così forti da rendere insensibile la parte».

Secondo la Bertè, la fa[illegible] negativa di [illegible] Martini ha contagiato anche i magistrati. Dice: «Vogliono dare a tutti i costi un'immagine negativa di Mimì, vogliono per forza far sapere che si è uccisa con la cocaina. Tutto ciò [illegible] danneggia soltanto l'immagine di mia sorella, ma provoca danno anche a me, che non ho più la possibilità di cantare».

Loredana Bertè [illegible] parte [illegible] Bruno Lauzi, Enzo Gragnaniello [illegible] Dori Ghezzi del cast che ani[illegible] uno special dedicato [illegible] Martini realizzato da Paolo Limiti e [illegible] andrà in onda su Raiuno. Osserva: «Mi sembra strano che questo programma [illegible] andato in porto e quello della Venier no. Mara è, con Mina, una delle poche persone che si sia ricordata di mia sorella».

Ruggero Pegna, organizzatore dell'«Omaggio a Mia Martini», andato in onda nel luglio [illegible] su Raidue, ricorda in un comunicato che «l'anno scorso un manager ha impedito la partecipazione di Morandi [illegible] Ruggeri, mentre altre agenzie hanno cercato di boicottare la serata perché stavano organizzando iniziative a fine di lucro come "Il premio [illegible] Martini", che ha una tassa di iscrizione. All'edizione [illegible] quest'anno, che dovrebbe andare [illegible] onda su Raidue, hanno aderito Lauzi, Gragnaniello, Alessandro Errico, Oriella Dorella, Raf Vallone. Attendiamo la Vanoni». [s. n.]

Mia Martini e qui a destra Loredana Bertè «Raiuno farà lo special [illegible] Limiti. Perché questo sì e l'altro no?»

Classifica inglese dei cento più bravi al mondo

Hendrix miglior chitarrista Clapton è soltanto [illegible]

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per trovare un buon chitarrista bisogna guardare al passato. Deludente conclusione, quella che fornisce [illegible] rivista inglese «Mojo» in una classifica dei cento migliori chitarristi [illegible] pilata dai loro colleghi e dagli esperti del settore. Stravince Jimi Hendrix, che è stato votato [illegible] da oltre la metà dei giurati sebbene morto da 26 anni; [illegible] le sorprese sono alle sue spalle. Eric Clapton, riverito nume [illegible] due generazioni, è soltanto al sesto posto: preceduto, fra gli altri, da Keith Richards dei Rolling Stones (quarto) e da Peter Green dei Fleetwood Mac (terzo). Al secondo posto c'è Steve Cropper (Booker T and the MGs), ma Hank Marvin è solo 44°. Mentre una delle glorie del momento, Noel Gallagher di Oasis, non è neppure in lista.

Dice il direttore della rivista, Mat Snow, che nelle valutazioni si è tenuto conto non solo dell'abilità tecnica ma anche del peso che ciascuno dei chitarristi votati ha avuto sull'evoluzione del suo genere musicale. «So benissimo - ammette - che confonderemo e irriteremo molte persone». Anche perché alcuni dei diretti interessati [illegible] fra i giurati. Così, si scopre, Keith Richards [illegible] votato per Chuck Berry (5°); BB King (a sua volta 11°) per T-Bone Walker, [illegible] primi grandi chitarristi di blues, che è 8°; Peter Green per Hank Marvin e Hubert Sumlin (degli Howlin' Wolf). Fra i primi dieci figurano anche Jimmy Page (7°), Neil Young (9°) e Richard Thompson (10°). Pete Townshend è 15°, George Harrison 16°, Frank Zappa [illegible], Eddie Cochran 37°.

Ma dov'è finito Andy Summers di Police?, domanda il critico rock del Times, David Sinclair, secondo [illegible] Clapton è troppo in alto nella lista «perché da 20 anni non ha più fatto nulla e soprattutto non significa nulla per le nuove generazioni».

Il promoter Harvey Goldsmith ritiene invece che Clapton fosse secondo soltanto [illegible] Hendrix («Il migliore, straordinario, così diverso e innovativo»). [f. gal.]

Jimi H[illegible] (qui accanto) primo nella graduatoria stilata dalla rivista inglese «Mojo»

PRIME CINEMA

«Il segreto dell'isola di Roan» di John Sayles

Alla ricerca del bambino cresciuto dalle foche

MERAVIGLIOSI [illegible] marini d'Irlanda e folk-musica di violini, antiche leggende irlandesi e problemi contemporanei. Nella [illegible] culla [illegible] legno, un neonato viene portato via dal mare, allevato dalle foche e dalle foche restituito bambino alla famiglia; una foca [illegible] spoglia della pelle rivelandosi una bellissima ragazza bruna, amata e spo[illegible] da un pescatore; vecchi e ragazzini soffrono di nostalgia per l'isola che hanno dovuto abbandonare [illegible] causa della voglia o del bisogno di città degli uomini.

John Sayles, [illegible] anni, ammirato regista indipendente che ha offerto nei suoi film una visione anticonformista dell'America [illegible] dedica all'Irlanda dei pescatori un film suggestivo, romantico e ripetitivo come una ballata, mescolando alla memoria fiabesca il sentimento così attuale di sradicamento local-culturale e di perdita dell'identità; attraverso il personaggio d'una bambina bionda che dopo [illegible] morte della [illegible]ma va a vivere con i nonni sulla costa, di fronte al mare e all'isola perduta chiamata Ron nell'originale, e Roan nella versione italiana.

Seguendo un romanzo di Rosalie K. Frey, il film racconta come la bambina impari a conoscere la prima cultura del [illegible] Paese dai ricordi del nonno pescatore; come sia certa della sopravvivenza del fratellino rapito dal mare, e sia decisa a ritrovarlo; come voglia tornare sull'isola e, con l'aiuto d'un ragazzo suo cugino, riesca a riattare le case isolane degradate; [illegible] arrivi [illegible] fiduciosa tenacia [illegible] appagare tutti i desideri propri e dei nonni. Il sole non appare mai sul paesaggio nordico, foche e gabbiani compaiono sempre come presenze famigliari e insieme minacciose, musica e canti irlandesi accompagnano la vicenda incantata, gli attori risultano tutti d'una straordinaria naturalezza: specie per i tanti che amano l'Irlanda, il film è una festa.

Lietta Tornabuoni

IL SEGRETO DELL'ISOLA DI ROAN
(Secret of the Ron Mor Skerry)
[illegible] John Sayles
con Jerri Courtney, Dave Duff
Mick Lally, Eileen Colgan
Romantico. Irlanda/Usa, 1993
Cinema **Eliseo Ross[illegible]** Torino
Corallo di Milano
Quirinale 2 di Roma

L'attrice Demi Moore nel cast del film di Leslie Linka Glatter

Quattro donne nel [illegible]

«Amiche per sempre» di Glatter con Demi Moore e la Griffith

ATTENZIONE, [illegible] protagoniste [illegible] sono Demi [illegible] né Melanie Griffith, [illegible] un quartetto di attrici ragazzine (inclusa Christine Ricci de «La famiglia Addams») delle quali un gruppo [illegible] dive sono [illegible] versione adulta, brevemente presente in un film tutto di donne, quasi uno «Stand by Me - Ricordo d'una estate» di Rob Reiner al femminile, prodotto anche da Demi Moore e diretto da Lesli Link Glatter, una ex coreografa regista televisiva al [illegible] debutto nel cinema.

Quattro amiche si ritrovano nella cittadina dove [illegible] nate e cresciute, dove due [illegible] rimaste a fare la casalinga e il medico, da dove due sono partite per diventare attrice [illegible] scrittrice. Insieme, oltre vent'anni dopo, [illegible] malinconia rievocano l'e[illegible] magica del 1970, quando il loro patto di restare amiche per sempre era stato sottoscritto, quando [illegible] dodici anni l'infanzia non era [illegible] mutata [illegible] adolescenza, quando la vita cominciava [illegible] rivelarsi dura e oscura, a infliggere le prime delusioni e ferite.

I film tutti femminili, programmaticamente intesi a rivendicare una speciale identità di sesso, ad estendere alle donne i racconti di memoria, d'amicizia e di solidarietà che il ci[illegible] riserva di solito agli uomini, si vanno moltiplicando: solo nell'ultimo tempo, «Donne» di Forest Whitaker, «Va' dove ti porta il cuore» di Cristina Comencini, «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris, l'imminente «Gli [illegible] dei ricordi» di Jocelyn Moorehouse. Sono film complessi, presentano vantaggi ma anche gli svantaggi dell'autobiografismo inconsapevole oppure generalizzato: d'un eccessivo patriottismo di sesso che induce a presentare protagoniste perfette o almeno giustificabili e simpatiche mentre i personaggi maschili risultano, se non assenti, perlopiù detestabili; d'un separatismo che fa nascere atmosfere da gineceo compiacenti e compiaciute. [s. n]

AMICHE PER SEMPRE
(Now and Then)
di Lesli Linka Glatter
con Demi Moore, Melanie Griffith
Rosie O'Donnell, Rita Wilson
Sentimentale. Usa, 1995
Cinema **Nazionale 1** di Torino
Capitol, **Holiday** di Roma

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 24 Maggio 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Cresce la tensione [illegible] Varallo. Il sindaco: la situazione si fa preoccupante

Lancio di uova al direttore Usl

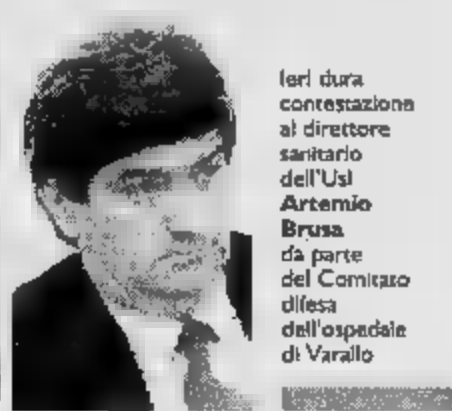
Impedito dai vigili il trasferimento di un'apparecchiatura che serviva a Borgosesia per un esame. Artemio Brusa bersagliato dai contestatori. L'episodio segnalato a Procura e prefetto

VARALLO. Ed [illegible] sull'ospedale è guerra guerreggiata a colpi di uova. Il trasferimento a Borgosesia tentato ieri di un'apparecchiatura del reparto di Chirurgia ha scatenato la reazione dei rappresentanti del Comitato di difesa [illegible] Santissima Trinità. A farne le spese il direttore sanitario dell'Usl Artemio Brusa ed alcuni infermieri che lo accompagnavano.

«Ormai è un problema che riguarda l'ordine pubblico - tuona il commissario straordinario Giorgio Grando -. L'Usl [illegible] ha più la disponibilità dell'ospedale che di fatto [illegible] in mano [illegible] soggetti estranei tanto che non riusciamo più a controllare chi entra e perchè entra». Un rapporto sull'episodio di ieri è stato trasmesso al prefetto e alla procura della Repubblica di Vercelli «perchè la situazione sta precipitando [illegible] vogliamo capire se l'ospedale [illegible] [illegible] dell'Usl oppure in virtù di chissà che cosa il proprietario è diventato il sindaco piuttosto che il Comitato cittadino».

E' [illegible] che ieri all'ospedale [illegible] Borgosesia [illegible] necessario per la visita [illegible] un paziente (poi l'esame è stato fatto, [illegible] [illegible] Vercelli) un apparecchio da [illegible]doscopia che Varallo possiede ed [illegible] inutilizzato. Così [illegible] stato deciso di trasferire l'apparecchiatura al «Poveri Infermi». Per il trasloco [illegible] [illegible] mossi, [illegible] due auto [illegible] [illegible] furgone, Brusa ed alcuni infermieri. Di fronte all'ospedale varallese, presidiato da una trentina di rappresentanti del Comitato, all'arrivo degli automezzi Usl qualche fischio, ma nulla più.

Il trasferimento è stato invece bloccato dai vigili urbani varallesi che hanno esibito la delibera con la quale il 7 maggio il sindaco Pitto ordinava al commissario Usl [illegible] sospendere ogni provvedimento «rivolto a ridurre direttamente o indirettamente» i servizi del Santissima Trinità. Preso atto della situazione, Brusa [illegible] gli infermieri hanno tentato di uscire dal cortile dell'ospedale ed [illegible] successo il fattaccio: il convoglio aperto dal direttore sanitario è [illegible] bloccato ai cancelli.

Sono volati insulti e molte uova che hanno raggiunto le auto mentre qualcuno pare che abbia perquisito [illegible] furgone per controllare che [illegible] [illegible] fossero apparecchiature. «E' un episodio molto grave - commenta ancora Grando - perchè le apparecchiature sono di proprietà dell'Usl [illegible] per servizio l'azienda deve poterne disporre [illegible] base alle proprie esigenze senza che [illegible] lo impedisca».

Ieri dura contestazione al direttore sanitario dell'Usl **Artemio Brusa** da parte del Comitato difesa dell'ospedale di Varallo

«Non entro nel merito della necessità di quelle attrezzature - replica il sindaco Pier Angelo Pitto - però mi pare che portarle via dall'ospedale sia una provocazione». Rimane il fatto che la protesta ormai è degenerata.

«Certo questo clima di tensione - aggiunge Pitto - mi preoccupa per l'ordine pubblico. Ma un minimo di tatto da parte dell'Usl sarebbe auspicabile».

In che modo? «Che il reparto di Chirurgia debba trasferirsi [illegible] Borgosesia si può anche accettare, ma gradatamente e ricevendo in cambio qualcosa: invece aspettiamo ancora la firma della convenzione con [illegible] Fondazione Maugeri di Veruno. Al dottor Grando riconosciamo indiscutibili competenze tecniche, ma gli rimproveriamo la nulla disponibilità al dialogo».

All'origine dello «scontro» di ieri mattina c'è la citata ordinanza di Pitto che, per tutelare l'incolumità [illegible] cittadini, diffida l'Usl a trasferire personale, materiale e attrezzature dall'ospedale di Varallo. Grando ha già dato incarico ad un avvocato vercellese di valutare la legittimità e la legalità di questo provvedimento e di fare tutte le [illegible]ni per la tutela dell'Azienda sanitaria in tutte le sedi opportune, amministrativa, civile [illegible] anche penale.

Secondo l'interpretazione dell'Usl, la delibera è nulla perchè in materia di riordino dei servizi sanitari il sindaco non ha competenze nè poteri. Così Grando l'altra settimana ha ribattuto [illegible] una contro [illegible]libera [illegible] la quale [illegible] l'intenzione di non ottemperare agli ordini e alla diffida di Pitto e annuncia l'intenzione di chiedere in sede civile anche il risarcimento degli eventuali danni subiti dall'Usl.

Franco [illegible]

Gran festa a Biella e Vercelli

La sarabanda bianconera

Caroselli di auto per [illegible] la notte anche a Vercelli per la grande vittoria della Juve [FOTO G...]

Euforia e notte brava per centinaia di tifosi juventini che, sino all'alba, hanno festeggiato la vittoria dei bianconeri in Coppa dei Campioni, dopo la palpitante gara dell'Olimpico.

Al rigore vincente di Jugovic il popolo juventino di Vercelli e Biella [illegible] letteralmente impazzito. Cortei spontanei hanno raggiunto i centri della città dove si è lungamente festeggiato il successo sull'Ajax. Nella confusione generale, però, qualcuno ha esagerato: in piazza Pajetta al[illegible] aiuole [illegible] state calpestate e danneggiate. Già ieri, però, i tecnici del Comune aveva provveduto a riparare i danni provocati.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Jumping a Pistolesa

Gayardon al battesimo di «Colossus»

BIELLA. Patrick [illegible] Gayardon e Barbara Brighetti [illegible] le star domenica all'inaugurazio[illegible] del Bungee Center sul viadotto di Pistolesa, già ribattezzato Colossus per la [illegible] altezza. E' infatti la base più alta d'Europa per la pratica del Jumping, i salti nel vuoto appesi ad una corda elastica.

La manifestazione [illegible] inizio alle 11. Dopo il discorso del sindaco [illegible] Pistolesa [illegible] il taglio inaugurale del nastro [illegible] previsti i primi spettacolari salti nel baratro profondo oltre 150 metri. Il clou della manifesta[illegible] [illegible] nel pomeriggio [illegible] partire dalle 15 quando Patrick, l'uomo che detiene il record mondiale [illegible] altezza nei lanci col paracadute, atterrerà nella zona [illegible] ponte in sky surf. Barbara detiene il primato femminile nella stessa specialità.

Da quel momento sarà un susseguirsi di acrobazie con gli atleti del Sector Team. Gayardon [illegible] lancerà dal ponte anche col paracadute. [m. al.]

Appalto Eco Servizi [illegible] Vercelli: chi sono le persone che il pm Bevilacqua vuole mandare [illegible] giudizio

Rifiuti, nei guai Bodo e il suo ex accusatore

Il pm: «Processate l'ingegnere capo e tre assessori del 1989»

VERCELLI. Per il caso Eco Servizi Piemonte la procura della Repubblica [illegible] tribunale ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex sindaco Fulvio Bodo, dell'attuale ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone (suo grande accusatore nella [illegible]cenda inceneritore), degli ex assessori Giovanni Amerio, Gianfranco Carnevali ed Angelo Fragonara e di Sergio Ferraro, legale rappresentante dell'azienda. Le accuse sono falso, truffa [illegible] turbativa d'asta.

Per gli altri componenti della giunta comunale di fine '89 [illegible] sostituto procuratore Vincenzo Bevilacqua ha chiesto l'archiviazione. Ora toccherà al gip decidere [illegible] e chi finirà sotto processo.

Secondo Bevilacqua, i sei hanno operato attivamente per assegnare l'appalto [illegible] smalti[illegible]to dei rifiuti alla Eco Servizi Piemonte, società che non poteva essere operativa perché priva di strutture e mezzi tanto da dover girare il servizio in totale subappalto.

L'ingegnere capo del Comune **Emmanuele Pizzimbone** (da sinistra) l'ex sindaco **Fulvio Bodo** e l'ex assessore **Gianfranco Carnevali** sono tre delle [illegible] persone nei guai per il caso Eco Servizi

Di fatto quindi l'azienda avrebbe avuto come unico ruolo quello dell'intermediaria, figura espressamente vietata negli appalti pubblici. In questo modo tra il 1989 e il '91 avrebbe lucrato alcuni miliardi, frutto della differenza tra il prezzo incassato dal Comune e quello pagato alle imprese subappaltatrici.

L'assegnazione del servizio, secondo il sostituto procuratore, sarebbe avvenuto senza alcuna gara. Durante le procedure di appalto, tra i rappresentanti del Comune e la Eco Servizi Piemonte (tra l'altro costituita pochi giorni prima dell'aggiudicazione ufficiale) ci sarebbe stato un rapporto parallelo per favorire l'azienda.

Il servizio a fine '89 (epoca della chiusura dell'inceneritore per i lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'impianto) fu concesso per tre mesi con possibilità [illegible] proroga e, tra l'altro, il Coreco all'epoca aveva bocciato la clausola di rinnovo.

Invece di trimestre in trimestre il contratto è stato mantenuto in vita per due anni giustificando l'assegnazione alla Eco Servizi Piemonte [illegible] l'urgenza di portare i rifiuti alla discarica [illegible] Ghonme e [illegible] l'assenza di altre ditte interessate, particolare che il magistrato avrebbe scoperto non essere rispondente al vero.

[illegible] coinvolgimento di Fragonara (vicesindaco e assessore alla Cultura dell'epoca) e di Carnevali (allora assessore all'Urbanistica, oggi direttore generale dell'ospedale Molinette di Torino) sarebbe stato determinato dai loro interventi in Consiglio comunale per «difendere» la delibera di assegnazione. «Rimango quello di sempre - commenta il primo -, sereno e tranquillo con la mia coscienza. Vorrà dire che, se sarò rinviato a giudizio, mi farò assegnare un difensore d'ufficio: sono [illegible] [illegible] bruciare i risparmi di una vita onesta per difendermi da accuse che mi piovono sul capo soltanto per aver cercato di fare gli interessi della città votando una delibera in giunta o prendendo la parola in Consiglio comunale». [f. co.]

Un premio [illegible] Bertone

Atteso [illegible] [illegible] il cardinale Joseph Ratzinger

VERCELLI. Secondo fondate indiscrezioni, il prefetto della Congregazione della Dottrina della Fede, cardinale Joseph Ratzinger, verrà [illegible] Vercelli il 14 e [illegible] giugno.

Com'è noto, Ratzinger, [illegible] dei più autorevoli rappresentanti della Chiesa, ha voluto come suo braccio destro l'ex arcivescovo [illegible] Vercelli Tarcisio Bertone.

E proprio monsignor Bertone il 15 giugno sarà insignito dal Kiwanis Club di Vercelli del premio «We Build». La cerimonia si svolgerà durante un convegno, organizzato dal Kiwanis, in cui lo [illegible] Bertone, l'architetto Enrico Villani, il vicario generale [illegible] diocesi monsignor Giuseppe Versaldi e altri esperti (don Carlo Maria Scaciga [illegible] Novara e don Gianluca Gonzino) tratteranno la questione della tutela dei beni ecclesiastici: [illegible] recupero delle architetture nella diocesi di Vercelli [illegible] futuro del Tesoro del Duomo. [d. b.]

I vigili urbani replicano al sindaco che li ha invitati a fare più multe

«Siamo civich, non killer»

La polizia municipale ribatte: «A Vercelli gli introiti delle contravvenzioni sono i più bassi del Piemonte, ma è colpa dell'organico ridotto». In servizio solo 33 agenti su 62

VERCELLI. Le battute ormai si sprecano e qualcuno addirittura dice che bisognerebbe rivolgersi a «Chi l'ha visto?» per trovare un vigile per le strade vercellesi. Da quando poi il sindaco ha detto che bisogna aumentare del 20 per cento il budget delle multe, la categoria dei civich [illegible] in subbuglio. E, venendo meno al silenzio stampa che si erano imposti in tutti questi mesi di «frecciatine» salaci, scendono nell'arena e fanno sentire la loro voce.

Parla uno per tutti, il giovane vigile Francesco Sola, ma in redazione con lui sono venuti in diversi dopo aver letto sulla Stampa le disposizioni di Bagnasco. «Il sindaco - dice l'agente di polizia municipale - dimostra che gli introiti delle contravvenzioni a Vercelli sono tra i più bassi del Piemonte. Ebbe[illegible] dovrebbe spiegarne anche le ragioni».

Quali sono? «Non dipendono certo da inadempienze da parte dei pochissimi agenti presenti sul territorio - continua Sola - ma dall'enorme carenza di vigili all'interno del Comando».

Secondo i dati riferiti dai civich la pianta organica prevederebbe 62 vigili per la nostra città, contro i 33 effettivamente in servizio. Aggiunge il cadetto: «Si sono dovuti attendere 12 anni perché fosse assunto per concorso l'esiguo numero di [illegible] agenti, in modo da soddisfare almeno il 50 per cento delle esigenze». Quindi a titolo esemplificativo i vigili snocciolano i numeri degli agenti in servizio nelle città piemontesi. «A Biella - dicono - ci sono 60 vigili, e anche in numerosi altri comuni [illegible] capoluoghi di provincia l'organico è nettamente superiore rispetto [illegible] nostro».

«Ecco dunque - si difendono i vigili - perché gli introiti [illegible] Vercelli sono tra i più bassi del Piemonte». In Comune si parla però di nuove assunzioni e di mobilità. «Ben che vada - rispondono i vigili - arriveranno tre colleghi subito, o due l'anno prossimo. I tempi delle assunzioni sono lunghi. E sulla mobilità non [illegible] conteremmo troppo».

Un'ultima osservazione. I civich che sono venuti alla Stampa [illegible] vogliono affatto iniziare un'azione di killeraggio nei confronti degli automobilisti. Concludono: «Con un organico più adeguato siamo sicuri di poter fare prevenzione con la nostra semplice presenza, senza dover ricorrere [illegible] blocchetto».

Donata Belossi

Tra Comune e vigili urbani è scoppiata la «querelle» delle multe

Percorsi bus

Fiera di maggio tutti i tragitti

VERCELLI. Ecco i percorsi alternativi dei bus Atap, durante la «Fiera di maggio». Vediamo, dunque, che cosa cambia nei due giorni di mercato. Ricordiamo che [illegible] transito sarà vietato lungo viale Rimembranza dalle 20 di domani alla mezzanotte [illegible] lunedì.

Linea Vercelli-Asigliano (autolinee urbane 1 e 2). Le corse provenienti dai Cappuccini seguiranno corso Avogadro di Quaregna, via Rodi, [illegible] Massaua, per poi rientrare sul percorso normale.

Autolinee numero 3 [illegible] numero 5 (il giro scuola).

Le corse provenienti da corso Palestro seguiranno corso De Gregori [illegible] via Tripoli per tornare sul percorso normale.

Ecco, infine, il nuovo tragitto delle corse provenienti da piazza Cesare Battisti: via Massaua, via Rodi, a sinistra per via De Gregori, piazza Solferino, corso Palestro e percorso normale.

Non sono previste per i bus altre modifiche sui tragitti cittadini. [p. m. f.]

Le indagini concentrate su 2 imprese del settore edile

«Dossero» inquinata la Vogliazzi non c'entra

VERCELLI. Scagionata ufficialmente la «Vogliazzi-Gastronomia», una delle aziende più importanti del Vercellese, per l'inquinamento della Dossero. Potrebbero essere, invece, due ditte impegnate nell'edilizia ad aver scaricato residui [illegible] cemento nella roggia al rione Canadà.

I carabinieri, con la collaborazione degli uomini del Nucleo operativo ecologico [illegible] Torino [illegible] dell'Usl di Vercelli, hanno passato al setaccio tutti gli stabilimenti [illegible] Caresanablot per risalire alla fonte dell'inquinamento. Controlli accurati anche lungo l'intero corso del torrente da parte dei vigili ecologici della Provincia, che hanno consentito ai militari di arrivare alle aziende vercellesi. Sono stati fatti alcuni prelievi-campione dell'acqua della roggia, nella quale sono state scoperte tracce [illegible] cemento. Il Laboratorio di sanità ha esaminato il materiale e gli esiti degli accertamenti sono stati segnalati all'autorità giudiziaria. Al momento, comunque, [illegible] è stato preso alcun provvedimento nei confronti dei titolari degli stabilimenti, ritenuti presunta causa dell'inquinamento. Fra l'altro, pur trattandosi [illegible] scarico non regolare, le sostanze rinvenute non sarebbero ritenute particolarmente pericolose per la salute pubblica.

Come dicevamo, nei mesi scorsi per l'inquinamento della Dossero era stato messo ufficialmente sotto [illegible] lo stabilimento «Vogliazzi». Nonostante la ditta avesse sempre replicato, dicendo che tutto era falso, l'accusa sosteneva che [illegible] [illegible] dei [illegible] scarichi dell'aziende gastronomica fosse uscita so[illegible] inquinante che, attraverso [illegible] fognature di Caresanablot, avrebbe raggiunto la roggia alle porte della città.

Ora con la chiusura delle indagini l'azienda alimentare viene scagionata del tutto: [illegible] colorare l'acqua di blu negli ultimi mesi, sarebbero stati, invece, i residui [illegible] materiale impiegato soprattutto nel settore dell'edilizia.

L'inquinamento della Dossero era [illegible] denunciato dagli abitanti del rione Canadà, preoccupati per la continua moria di pesci e stanchi di respirare un odore insopportabile. Ma i più perplessi erano gli agricoltori della [illegible] temevano, infatti, che le sostanze inquinanti potessero danneggiare gli ortaggi.

Giancarlo Moreo

AUTO TAROCCATE

Prosegue il processo

VERCELLI. Prosegue oggi in tribunale il processo per la vicenda delle auto taroccate: alla sbarra l'assicuratore vercellese Carlo Danilo Rigotti, 39 anni; Antonella Metta, 40 anni, di Omegna; Silvana Vanna, 39 anni di Baveno [illegible] Michele Lamanna, [illegible] anni, di Gallarate. Dal processo sono usciti il carrozziere di Oleggio Giuseppe Pregnolato, 43 anni, ed [illegible] commerciante d'auto di Vergiate Renato Bonetti, di 43: hanno patteggiato un anno [illegible] mezzo ciascuno di reclusione con i doppi benefici, e la loro posizione è stata stralciata dal fascicolo processuale. Una settima persona, che inizialmente [illegible] stata coinvolta nell'inchiesta, era già [illegible] scagionata in fase istruttoria. Il processo [illegible] iniziato ieri con una serie di eccezioni procedurali avanzate dal collegio difensivo: la vicenda risale [illegible] mesi a cavallo tra l'inverno 1991 e la primavera 1992 e l'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore del tribunale Vincenzo Bevilacqua, [illegible] stata condotta dalla «Stradale» di Vercelli all'epoca diretta dal vice questore Eliseo Santoro. Rigotti, Pregnolato [illegible] Bonetti erano finiti in manette con l'accusa [illegible] associazione per delinquere, furto, ricettazione [illegible] falso; le altre persone erano state accusate di aver fatto [illegible] prestanome ai tre accettando di farsi intestare [illegible] [illegible] le auto taroccate. [w. ca.]

Sindacalista Cisl e industriale della carne

Scomparsi Abbiate e Roberto Alessio

VERCELLI. S[illegible] scomparsi in pochi giorni, due personaggi molto conosciuti in città: l'ex segretario provinciale della Cisl e amministratore democristiano Giovanni Abbiate e l'industriale della carne Roberto Alessio.

Abbiate, che aveva 85 anni, è stato un'importante figura sindacale e politica della nostra provincia negli Anni Cinquanta e Sessanta. Aveva preso parte dalla guerra di Liberazione per assumere subito dopo incarichi sindacali alla Cgil passando poi alla Cisl quando avvenne la scissione.

Per circa 20 anni fu alla guida dell'importante organismo che potenziò notevolmente ed alla cui guida prese parte a tantissime lotte per l'occupazione e lo sviluppo del Vercellese e della Valsesia.

Abbiate aveva fondato anche un battagliero giornale per gli iscritti al suo sindacato.

Fu letto consigliere provinciale e parecchie volte consigliere comunale nelle liste della democrazia cristiana di cui fu esponente. Assunse negli Anni Sessanta l'incarico di assessore [illegible] Lavori Pubblici al Comune.

Lascia la figlia Bianca, i fratelli don Giuseppe e don Gaetano. I funerali si sono svolti ieri mattina.

Roberto Alessio, titolare della «Alessio Spa» di Caresanablot si è spento a 70 anni e le esequie saranno celebrate domattina, alle 11.30 nella chiesa del Sacro Cuore al Belvedere.

Alessio era [illegible] titolare della macelleria di via Gioberti 17 che è tutt'ora attivissima nel centro città. Dal negozio di macelleria, Roberto Alessio era passato all'industria delle carni (macellazione e import-export) che aveva aperto prima a Sali Vercellese [illegible] successivamente a Caresanablot, ampliandola [illegible] ragguardevoli risultati economici.

Oggi la «Alessio», che è una delle industrie più importanti del settore, non solo nel Vercellese e in Piemonte ma in tutt'Italia, [illegible] amministrata dai due fratelli di Roberto, Giuseppe e Cesare. [f. l.]

Lirica comunale

[illegible] dal Regio arriverà «Bohème»

VERCELLI. Sarà «Bohème», con una doppia recita a metà settembre, a rappresentare la lirica nella prossima stagione comunale di spettacoli. La conferma arriva dall'assessore alle Politiche culturali, Gianni Mentigazzi. [illegible] palcoscenico del Civico ospiterà la produzione allestita al Teatro Regio per il centenario dell'opera di Giacomo Puccini. Non ci saranno, ovviamente, Luciano Pavarotti e Mirella Freni, protagonisti della rappresentazione-evento torinese, [illegible] il Regio promette, per la sua tournée, le belle voci del panorama italiano.

La formula degli spettacoli sarà la stessa degli scorsi anni: una recita il venerdì sera, una la domenica pomeriggio.

Il «taglio» (già annunciato) alla stagione lirica consentirà al Comune un risparmio consistente. I melomani, finora, [illegible] hanno protestato: per consolarli, però, l'assessorato sta pensando ad un recital di arie celebri che unisca una buona voce [illegible] costi di organizzazione ragionevoli. [r. m.]

Il Comitato organizzatore sta mettendo a punto un'altra iniziativa per Massimo

Anche una cena-vip con il «Sorriso»

Dopo lo spettacolo e la premiazione al Civico, ritrovo in un ristorante (con i big della musica) e maxi tombola: 1° premio una settimana all'Aquaria Thermae di Benevento offerta dal Portofino's

VERCELLI. Sono un fiume in piena i tagliandi che, ogni giorno, si riversano sulle nostre redazioni. E tra una settimana daremo la prima classifica parziale. Per adesso, senza far nomi, diciamo che è in testa alla graduatoria generale [illegible] signora che lavora all'Usl di Gattinara: precede un giovane panettiere vercellese, una negoziante di Biella, un'impiegata comunale di Vercelli ed un vigile del fuoco pure di Vercelli. E intanto fioccano le prime segnalazioni nel mondo della scuola. Un po' di pazienza e riporteremo la prima graduatoria parziale, poi quelle di settore.

Intanto, il Comitato organizzatore (La Stampa, Radio City, l'Ascom e gli sponsor, Arciere e Portofino's) sta mettendo [illegible] punto una [illegible] iniziativa abbinata alla serata di premiazione, che dovrebbe svolgersi (ma la data non è ancora sicura) il 21 giugno.

Ebbene, quella sera, dopo [illegible] spettacolo al Civico, in un ristorante vercellese sarà ospitata una [illegible] vip» alla quale può partecipare chiunque, versan[illegible] una quota sostanziosa (orientativamente intorno alle 100 mila lire).

Fatte salve le spese della ce[illegible] (naturalmente con i big dello spettacolo presenti al Civico), tutto il ricavato andrà a Massimo Trivero, il bambino vercellese che dev'essere operato negli Usa.

Dopo cena, una maxi tombola con ricchissimi premi in palio: [illegible] primo, offerto dal Portofino's Center, è un soggiorno gratuito di una settimana nel nuovissimo Aquaria Thermae di Telesia Antica, [illegible] Benevento, uno dei più centri italiani «ins» delle Beauty Farm Intégrée. Tra gli altri amici che collaborareanno all'iniziativa mettendo a disposizione premi per la tombola, il Centro ottico dei Fratelli Reverchon.

Infine, sempre per Massimo, domani sera a La Segreta di Antonio Zecca, lotteria dopo uno spettacolo con soubrette di Canale 5. Al pianoforte, Santino Rocchetti. [e. d. m.]

VENERDI' 24 MAGGIO [illegible]

LA STAMPA RADIO CITY

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica è

.... di ....

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono [illegible] inviati entro il 16 giugno 1996 alle redazioni di Vercelli o di Biella de **LA STAMPA** o [illegible] **City** [illegible] oppure a **Radio** [illegible].

Non sono valide le fotocopie

[illegible] **BIELLA E** [illegible] — **COMUNE DI** [illegible] — **PORTOFINO'S**

LETTERE AL GIORNALE

Da Biella [illegible] Coggiola in sessanta minuti

Ho letto le proteste dei sindaci della Valsessera, che chiedono di avere strade migliori. L'altro giorno ho sperimentato di persona quanto sia disagevole raggiungere Coggiola e Pray da Biella: sulla strada più veloce, che è la più lunga, il viaggio dura un'ora (per 40 chilometri). Bastano 15 minuti in più per arrivare Vercelli, che, però, non è più il capoluogo di provincia.

Lettera firmata, Biella

Code e ingorghi sulla strada di Oropa

Adesso che abbiamo la Provincia [illegible] Biella spero che [illegible] trovi una soluzione all'annoso problema di creare uno sbocco alternativo al santuario di Oropa. Anche domenica, in occasione della corsa automobilistica, sono bastate alcune migliaia di persone lungo la strada statale perché [illegible] creassero code e ingorghi a [illegible] finire. Eppure le possibilità non mancano: si pensi al «Tracciolino», che già raggiunge la Valle Elvo [illegible] la galleria di Rosazza che mette in contatto la Valle di Oropa con la Valle del Cervo. Ho letto sui giornali che anche Torriani, il leggendario patron del Giro d'Italia, per un attimo ha accarezzato l'idea di portare i girini fin lassù.

Se la strada fosse stata asfaltata [illegible] Biellese avrebbe avuto un tappone di stile alpino e un grande lancio dal punto di vista turistico. Pensiamoci.

Lettera firmata, Tollegno

[illegible] [illegible] pezzi ennesimo appello

E' inutile parlare di restauri degli edifici e annunciare bellissimi progetti, quando gran parte delle strade di Vercelli è [illegible] rovi[illegible]. Via Sella è a pezzi, in via Feliciano [illegible] Gattinara, quasi a voler peggiorare la situazione, è stato gettato il catrame sui buchi, mentre nel resto delle vie del centro storico si rischia ogni giorno di danneggiare le sospensioni delle vetture.

Mi rendo conto che questo [illegible] l'ennesimo appello, ma possibile non si possa proprio far nulla per intervenire?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible] (0161) 424.757; [illegible] tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** [illegible] (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO [illegible]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

[illegible]

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e [illegible] battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 216.770.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Oriller*, via Salussola 6, tel. 423.137

A **Biella** [illegible] principale: *Farmacia Comunale*, viale Fratelli [illegible] 104, tel. (015) 402.361; [illegible] sussidiario: *Dottori Andrea e Paolo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Stefano Amatori*, [illegible] Serratrice 9, tel. (015) 571.295.

Mongrando (Curanuova): *Farmacia Chimica Dr. Gallina*, [illegible] Monticello 90, tel. (015) 666.588.

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, [illegible] Papa Giovanni [illegible] 85, tel. (015) 671.668.

[illegible] **Sesia:** *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Baltigali 30, tel. (015) 738.86.28.

Cossato: *Farmacia F.lli Raffaele*, via Marconi 66/a, tel. (015) 94.168/980.356.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible]: telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [illegible]: telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Mario Polidoro.

[illegible] Gino Semagiotto, 75 anni, pensionato.

MATRIMONI. Massimo Billotto, 39 anni, responsabile settore meccanico, con Ivana Mazzon, [illegible] anni, commerciante.

GRAGLIA

NATI. Andrea Pellizzari, Marina e Samuele Oriassino.

PONDERANO

NATI. Daniele Serra.

MATRIMONI. Giorgio Santimaria, 29 anni, impiegato, con Elisabetta Negro [illegible] anni, impiegata.

[illegible] Lucio La Spina, 65 anni, pensionato.

ATTIVITA' [illegible] Il Settore Cultura e Sport [illegible] Comune di **Vercelli** ricorda che, negli uffici di corso Libertà [illegible] e alla sede del Coni provinciale, in via Feliciano di Gattinara 4, [illegible] disponibili gli stampati per le richieste [illegible] utilizzo [illegible] impianti sportivi comunali. Si tratta [illegible] palestrone di via Donizetti [illegible] [illegible] palestra Mazzini (gestiti direttamente d[illegible] Comune) e delle palestre scolastiche Lanino, Ferrari, Verga, Borsi, Magistrale, Bertinetti, Gozzano, Carducci [illegible] Cavour. I termini per le domande sono: il 28 giugno per gli [illegible] lenamenti e il 23 [illegible] per le gare di campionato. [p. g.]

APPUNTAMENTI

[illegible]

«Trofeo Gianni Re '96»

Il rione Brut Fond [illegible] Vercelli, in collaborazione con l'ente di promozione sportiva C.S.A.In., ha organizzato per domani [illegible] domenica il torneo di lippa intitolato [illegible] Gianni Re. Le gare si disputeranno in piazzale Montefibre [illegible] saranno aperte [illegible] tutti (donne e bambini compresi). Per le iscrizioni: lavanderia Italnova di corso Italia 74 (telefono 0161.214.165) o L.M. di Enrico Belotti in corso Marconi 10 (telefono 0161.210.522).

MANIFESTAZIONI

[illegible] conclude «Cresci giocando»

Al PalaDonizetti del [illegible] Concordia a Vercelli, oggi dalle 8,30, si terrà la manifestazione conclusiva di «Cresci giocando». E' prevista la presenza di circa seicento alunni delle scuole elementari.

CONFERENZA

L'energia [illegible] a Serravalle

L'associazione Nuovo Mondo di Assisi propone stasera una conferenza sull'energia risanante, ovvero: «L'esistenza di un'energia vitale universale, riconosciuta anche dalla scienza». Rendez vous al Centro Sociale [illegible] via Bellaria a Serravalle Sesia. L'inizio è alle 21.

FESTA DI LEVA

I coscritti del '38

La «Festa di primavera» dei coscritti vercellesi della leva del [illegible] è stata organizzata per domenica. Il programma prevede alle 10,30 la partecipazione alla Messa in Duomo a Vercelli. Dopo la foto [illegible] gruppo, ci sarà un incontro conviviale al ristorante «Aquila Nera» [illegible] Arborio.

[illegible]

Una gita [illegible] Racconigi

La sezione vercellese dell'Unuci, l'Unione nazionale ufficiali in congedo, ha reso note le prossime attività sociali. Per domani è stata programmata la visita al castello di Racconigi, con partenza in pullman da Ca[illegible] Monferrato alle 8,30. Quota individuale [illegible] 55 mila lire (pranzo e viaggio). Informazioni allo 0161.215.842. [g. bar.]

In tutto il Vercellese e Biellese si è festeggiata la notte magica della Juve

Corso Libertà? No, via Vittoria

Un attimo dopo il rigore decisivo di Jugovic è iniziata l'allegra sarabanda. Il monumento a Cavour completamente ricoperto di drappi bianconeri. Caroselli di auto fino alle [illegible] piccole

VERCELLI. Quando alle 23,10 Valdimir Jugovic ha freddato l'altezzoso Van der Sar il popolo juventino è esploso in [illegible] unico, entusiastico urlo liberatorio che, partito dalle tribune dell'Olimpico ha fatto vibrare l'intera penisola. E fu subito festa.

Senza [illegible] attendere che capitan Vialli alzasse nel cielo [illegible] della Città Eterna, trapuntato di flash e luccichii di trionfo, la Coppa Campioni cortei spontanei hanno invaso le italiche piazze. La «febbre bianconera» ha contagiato anche Vercelli e Biella dove i fans della Vecchia Signora hanno dato in [illegible] scalmane. All'ombra del Sant'Andrea la Coppa [illegible] festeggiata sino all'alba; dopo il classico ritrovo in piazza Pajetta i fans della Fidanzata d'Italia si sono spostati in piazza Cavour lungo corso Libertà, ribattezzato enfaticamente per l'occasione «Della Vittoria». I più euforici si sono issati sulla statua del Conte Camillo Benso, noto fans juventino, per omaggiarlo d'una sciarpa. Il [illegible] tra l'invito «chi [illegible] salta» indirizzato un po' a tutti gli avversari (Ajax, Milan, Torino tanto per non far nomi).

Ma i vercellesi Vip [illegible] hanno vissuto l'Evento. Qualcuno [illegible] il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha sofferto 120' [illegible] solo (la [illegible]lie milanista è stata relegata in un'altra stanza). «E' stato bellissimo. Grande Torricelli». Poi una lar[illegible] polemica con Walter Veltroni: «Altro che Juve operaia. I bianconeri hanno dimostrato, oltre alla grinta, d'essere tatticamente e tecnicamente superiori all'Ajax. Deluso dagli olandesi? Il merito è tutto della Juve».

Carlo Crivelli, presidente dello Juventus Club: «Purtroppo non ho potuto essere a Roma ma [illegible] felice ugualmente. E' stata una vittoria inequivocabile che ha riconciliato tutti [illegible] il calcio». Chi invece all'Olimpico c'era [illegible] ha sofferto nella tribuna Monte Mario è Pier Giorgio Fossale, apprezzato medico e juventino «d[illegible]». «Un'emozione incredibile. Una cornice da brividi per un match che entrerà nella storia. Di Livio, Torricelli e Deschamps i migliori. I momenti più indimenticabili? Il gol fallito da Vialli, la punizione di Jugovic deviata a lato d'un soffio dalla barriera [illegible] supplementari e i rigori».

Sergio Biagioni, segretario dello Juventus Club Vercelli ha sofferto, invece, in curva Sud: «Indimenticabile. Abbiamo viaggiato due giorni ma [illegible] è valsa la pena. La Coppa ci ha ripagato di tutto. Un dieci a tutta la squadra [illegible] una citazione per Moreno Torricelli: per lui si dovrebbe "inventare" l'undici».

Piermario Ferraro

Nella foto [illegible] Greppi un momento dei grandi festeggiamenti per il successo della Juve all'Olimpico sull'Ajax. Le vie e le piazze di Vercelli sono state prese d'assalto dai [illegible]

Nella foto [illegible] Micheletti l'esultanza dei tifosi juventini: Jugovic ha appena realizzato il rigore decisivo e la Coppa dei Campioni è bianconera

Carlo Crivelli e Sergio Biagioni, presidente e segretario [illegible] Juve club Vercelli

IN BREVE

SALUGGIA

E' morta Maria Grazia [illegible] madre [illegible] Ivan Fossati

Mercoledì notte è deceduta all'ospedale [illegible] Santhià dove [illegible] ricoverata da qualche giorno Maria Grazia Bertolo in Fossati, madre [illegible] Ivan Fossati, collaboratore della redazione [illegible] Stampa di Vercelli. Aveva 51 anni. I funerali di Maria Grazia Bertolo, ex impiegata alla Sorin di Saluggia, si [illegible] alle 16 partendo dall'abitazione di via don Carra 38. All'amico Ivan e ai suoi famigliari l'affettuoso abbraccio degli amici de La Stampa.

[illegible]

Smarrito in corso Rigola un volpino nano bianco

E' stato smarrito un volpino nano bianco che risponde al nome [illegible] Rudy. E' scomparso due sere fa in corso Rigola, all'altezza de Le Acacie. Chi lo ritrovasse è pregato di telefonare [illegible] n. 0161-225.509. [d. b.]

[illegible]

[illegible] premio Bianchi [illegible] '96 alla liceale Daniela Spezia

E' stato assegnato a una studentessa del liceo scientifico «Ferraris» di Borgosesia il «Premio Bianchi [illegible]». Il riconoscimento è andato a Daniela Spezia, della classe quinta, recentemente già vincitrice delle Olimpiadi [illegible]nali di matematica. Il premio è stato consegnato dal tenente colonnello Antonio Scura, presidente della sezione di Borgosesia dell'Unione nazionale ufficiali in congedo. [p. q.]

CELLIO

Pro loco, Rachele Denicola riconfermata presidente

La Pro loco ha nominato il nuovo direttivo. Alla guida dell'ente è stata confermata Rachele Denicola, che ricopre l'incarico da oltre vent'anni. Il presidente si avvarrà del vice Silvano Rotti e del segretario Graziano Bocciolone. [p. q.]

[illegible]A

Si è trasferito a Gallarate il comandante dei vigili

Ha lasciato Borgosesia il comandante dei vigili urbani Marino Andorno: ha preso servizio alla polizia municipale di Gallarate. I vigili borgosesiani sono ora guidati dal brigadiere Marco Rondina. [p. q.]

Vercelli, ma in luglio sarà blocco totale del traffico

Cavalcavia, il cantiere si chiuderà in anticipo

VERCELLI. I lavori di consolidamento del cavalcaferrovia del Belvedere si concluderanno prima del previsto: entro Natale l'impresa Lauro, che ha ottenuto l'appalto, potrebbe chiudere il cantiere. Così, i dieci-undici mesi della tabella di marcia (dieci effettivi di chiusura al traffico) si ridurrebbero a nove.

L'accelerarsi dei tempi del cantiere [illegible] può che essere una buona notizia, sinonimo di minori disagi per gli automobilisti e per i commercianti di corso Rondaccio e via Manzone. C'è però un rovescio della medaglia, che il Comune nessuno si nasconde: il piano di intervento prevedeva che i lavori sulla prima rampa (da corso Gastaldi) si concludessero poco prima di agosto: così, durante il mese in cui sulla città sventola la bandiera del «chiuso per ferie», e il traffico è ridotto ai minimi termini, l'impresa Lauro si sarebbe potuta spostare lungo la parte centrale del sovrappasso, chiudendo completamente al transito il cavalcaferrovia.

Ora, invece, l'impresa si troverà a lavorare lungo il tratto cruciale a fine giugno o nei primi giorni di luglio, quando la città pullula ancora di vercellesi al volante. «I problemi aumenteranno - dice il sindaco Bagnasco -, ma pensiamo che il male minore sia la chiusura anticipata». Chiedendo agli automobilisti collaborazione e pazienza. [r. m.]

I lavori sulla prima rampa del cavalcaferrovia del Belvedere [GAPPP]

DAL COMUNE

Panchine e fioriere

VERCELLI. Arredo urbano e dintorni. Il Comune ha acquistato nuove panchine per piazza Pajetta, simili a quelle sistemate lungo viale Garibaldi. Arriveranno presto al loro posto, a margine dell'operazione-look, partita sui viali periferici proprio in questi giorni, con un centinaio di panchine che Palazzo di città aveva già in magazzino. E a proposito di look, l'amministrazione Bagnasco ha deciso il nuovo arredo per piazza Cavour in versione isola pedonale: arriveranno, a delimitare le entrate all'«isola», particolari fioriere con sedili in pietra. La pavimentazione, in settembre, sarà invece ancora quella attuale, di ciotoli in pietra. Nei mesi successivi, però, è prevista una metamorfosi anche per l'acciottolato. E il trasloco del monumento a Cavour? «A settembre sarà al suo posto - risponde l'assessore ai Lavori pubblici, Giancarlo Boglietti -. Poi, se la nuova pavimentazione avrà attinenza con il monumento, Cavour resterà al centro della piazza. Altrimenti potrebbe spostarsi di pochi metri». Sull'«isola», intanto, i commercianti affilano le armi: il 3 giugno, alla Camera di commercio, è convocata un'assemblea congiunta di Confesercenti ed Ascom. [r. m.]

IN BREVE

POLLONE

Domani alle 10 i funerali dell'imprenditore Tarello

Cordoglio in tutto il Biellese per la scomparsa di Luciano Tarello, 71 anni, noto e apprezzato imprenditore del ramo edile. Si è spento ieri pomeriggio, alla clinica Vialarda, dopo una breve malattia. Era il padre di Nanni Tarello, pilastro della Biellese Anni Ottanta, e di Massimo, fondatore del Rugby Biella. Questa sera, alle 20,30, la corona a Pollone; domani alle 10 i funerali. [p. g.]

VERCELLI

Il Comune ha acquistato i libri pignorati a Fecchio

E' stato il Comune ad acquistare i libri pignorati a Claudio Fecchio (consigliere a Palazzo di città e responsabile vercellese della Lega obiettori di coscienza) per il mancato pagamento, nel '90, della quota di tasse corrispondente alle spese militari. I libri, su pace e non violenza, messi ieri all'asta ad [illegible] valore di 179 mila lire, faranno parte del patrimonio della Biblioteca civica. [d. b.]

VILLATA

I gruppi di Avis e Aido domenica al Giro podistico

Sport e solidarietà al secondo Giro podistico di Villata, in programma domenica. Alla manifestazione (con ritrovo alle 8, in piazza Marconi, davanti alla sede della Soms) parteciperanno anche i gruppi comunali di Avis e Aido. Chi fosse interessato a partecipare indossando le maglie con i simboli delle associazioni, può telefonare ai numeri (0161) 310.407, 310.119 e 310.491. [p. m. f.]

Respinge le accuse il biellese arrestato nell'inchiesta sulle truffe internazionali

«Con phoney-money non c'entro»

E' accusato di essere il braccio destro dei capi banda. A metterlo nei guai operazioni finanziarie fatte per conto di Girolamo Scalesse, personaggio vicino al candidato alla presidenza del Nicaragua

BIELLA. Respinge le accuse il finanziere biellese che l'inchiesta «Phoney money» ha portato in carcere insieme ad altre 17 persone. Ferdinando Capechi è indicato come uno dei punti di riferimento dei capi della banda, in particolare del romano Girolamo Scalesse, conosciuto come «professore» per i suoi trascorsi universitari: nel gruppo, secondo il pm David Monti, Scalesse era incaricato d'intrattenere rapporti con un candidato alla presidenza del Nicaragua, Alvaro Robelo.

Non è quindi escluso che anche il suo presunto braccio destro, il biellese Capechi, fosse in qualche modo impegnato nell'intrigo internazionale. Per ora Capechi è indagato per associazione a delinquere: a metterlo dei nei guai sarebbero state operazioni finanziarie fatte per conto del gruppo romano, che avrebbero ricondotto a finanziamenti per miliardi, basati su capitali inesistenti.

«Ho sempre agito in buona fede - ha detto Capechi nell'ultimo interrogatorio nel carcere di Biella -. Non potevo immaginavo che tutto ruotasse intorno ad un castello di carta».

L'inchiesta del pm David Monti si starebbe così sviluppando in tre settori. Il primo è quello dei cosiddetti «finanziamenti truffa». Si tratta di prestiti per centinaia di miliardari, concessi da banche francesi, del Lussemburgo e della Germania. Suscita scalpore il fatto che, a questi fiumi di denaro di cui nemmeno gli inquirenti [illegible] dare una consistenza precisa, fosse dato il via libera solo dietro la presentazione di lettere di credito fasulle, spedite anche da istituti inesistenti.

Ad esempio la «Banca mutualità di Andria» esisteva soltanto nella fantasia della banda che l'aveva «fondata» proprio con lo scopo di spedire lettere di credito fasulle. Il gruppo si rivolgeva [illegible] in Francia chiedendo un prestito ad esempio di 100 miliardi. A sostegno della richiesta veniva allegata una lettera della fantomatica «Banca di Andria» in cui si documentavano versamenti di poco inferiori alla cifra richiesta, ad esempio 80 miliardi. Dalla Francia arrivavano così i soldi richiesti che venivano investiti. In che modo ancora gli inquirenti non sono riusciti a capirlo: di certo la banda otteneva forti guadagni, che nel volgere di poco tempo, consentivano di restituire il prestito ed incassare la rimanenza.

Il secondo filone riguarda gli intrecci con i vertici della politica e della giustizia, mentre il terzo ha risvolti internazionali: appunto i rapporti di Scalesse [illegible] Alvaro Robelo, al quale fa capo la Banca europea del Centro america, coinvolta nell'inchiesta. [d. p.]

PROZIO DI 73 ANNI

Abusò del nipote, patteggia

BIELLA. Un anno e 8 mesi di reclusione. E' la condanna patteggiata ieri dall'anziano di 73 anni accusato di aver abusato del nipotino di [illegible]. Il prozio è comparso davanti al gip ed ha preferito evitare un imbarazzante e scontato processo. Gli elementi raccolti dal pm Chionna erano infatti abbastanza espliciti, su cui già in udienza preliminare la difesa aveva avuto poco da eccepire. Proprio per la gravità delle accuse l'anziano era finito in carcere nel maggio del '95, nonostante l'età avanzata. Era stata la madre del bambino a presentare denuncia. Lei ed il marito lavorano tutto il giorno e affidavano il figlio ai nonni. Proprio in casa di questi era ospitato anche il prozio: quando la mamma, conclusa la giornata in fabbrica, era passata a riprendersi il bambino, lo aveva visto [illegible] dalla camera del pensionato, mezzo svestito. A quel punto il piccolo era scoppiato in lacrime e aveva raccontato tutto. [d. p.]

Trino, vertenza sbloccata. Si cerca manodopera

Cantiere di Leri, la Cei paga i salari di aprile

TRINO. Buone notizie per i dipendenti della «Cei», l'azienda elettromeccanica milanese impegnata nel cantiere della centrale elettrica dell'Enel a Leri: mercoledì [illegible] giugno saranno liquidati stipendi e salari di aprile e consegnato un acconto per il mese di maggio. Il provvedimento riguarda, tra operai e tecnici, circa 90 persone.

Per Gianni Esposito, che recentemente è stato riconfermato segretario territoriale della Fiom-Cgil e che segue la vertenza insieme con la rappresentanza sindacale unitaria di cantiere, l'azienda starebbe definitivamente per uscire dal tunnel provocato dalla carenza di liquidità che nei mesi scorsi aveva suscitato le accese proteste da parte dei lavoratori.

Dice il segretario: «Vi sono segnali sicuramente positivi sia per quanto riguarda il rinnovo delle commesse all'azienda, sia nel recupero della liquidità necessaria per fare fronte agli impegni nei confronti dei fornitori e dei dipendenti. Questa situazione va a premiare il grande senso di responsabilità dimostrato dai lavoratori anche nei momenti di protesta più dura».

Era stato soprattutto a febbraio che la vertenza nel cantiere della «Cei» si era fatta più aspra: per attirare l'attenzione delle autorità sui loro problemi, sei lavoratori si erano arrampicati su una delle torri di raffreddamento della centrale a cento metri da terra, e ne erano scesi solo dopo aver passato all'addiaccio diverse ore.

Conclude Gianni Esposito: «Ora però si assiste ad un fenomeno strano: dai primi di maggio l'azienda ha assunto con contratto a termine una ventina di persone tra la manodopera locale. Ne cerca altre ma non riesce a trovarne, tanto che si è dovuta rivolgere al Collocamento di Biella». [w. ca.]

Il Comune trova il modo di raddoppiare il personale

Serravalle, 24 assunzioni senza spendere una lira

SERRAVALLE SESIA. E' riuscito quasi a raddoppiare il personale del Comune senza sborsare una lira: protagonista il sindaco di Serravalle Sesia, Gianluca Buonanno. La vicenda può sembrare paradossale: proprio quando molti altri sindaci si lamentano perchè non possono assumere personale e, con le piante organiche disponibili, non riescono più a mandare avanti la macchina amministrativa del Comune, ecco un sindaco che risolve il problema.

«Nessun trucco - dice Buonanno - tutto è perfettamente regolare: basta avere un eccellente segretario comunale in grado di districarsi tra leggi e leggine, e la santa pazienza di non arrendersi davanti alle difficoltà della burocrazia».

Il Comune di Serravalle ha alle dipendenze 34 persone tra operai ed impiegati: Buonanno è riuscito ad ottenere dal Collocamento 15 disoccupati e dall'Esercito 9 militari di leva.

In totale sono 24 persone, che aggiunte alle 34 dell'organico consentono all'amministrazione di assicurare servizi altrimenti impossibili. «Sfruttando una legge sulla disoccupazione - spiega il sindaco - abbiamo presentato domanda al Collocamento: al termine della pratica, abbiamo ottenuto dall'Inps l'assegnazione di 15 disoccupati che lavoreranno per noi con un orario di [illegible] ore settimanali e [illegible] stipendio di [illegible] mila lire mensili: la durata è di un anno, ma è possibile [illegible] una proroga per altri sei mesi. Inoltre, siccome il nostro è un Comune alluvionato, l'Esercito ci ha assegnato nove giovani serravallesi che svolgono in paese il servizio militare di leva».

Conclude Buonanno: «In ultima analisi creiamo occupazione e diamo servizi migliori senza tirar fuori un soldo dalle casse comunali». [w. ca.]

Incidenti, inquietanti dati Istat: il Comune interviene

Piano salva-pedoni

Secondo l'Istituto di statistica ci sono ancora troppi morti sulle strade in città. E la giunta risponde con le «zebre» fosforescenti

BIELLA. Attraversamenti pedonali fosforescenti. E' l'ultima iniziativa di un piano molto più complesso [illegible] articolato che sta per lanciare l'assessore [illegible] traffico Edgardo Canuto. Obiettivo: rendere la circolazione stradale più ordinata, lenta ma scorrevole, per ridurre gli incidenti stradali.

«Abbiamo appena ricevuto dall'Istat una serie di dati statistici agghiaccianti - [illegible] Ca[illegible]to -. I tre quarti di tutti gli incidenti [illegible] verificano [illegible] città [illegible] [illegible] [illegible] quanto [illegible] può pensare, spesso sono molti gravi: il [illegible] per cento dei morti e dei feriti [illegible] per scontri, in[illegible]stimenti, tamponamenti che avvengono dentro il tessuto urbano. E [illegible] le strade è [illegible]sponsabile dell'80 per cento delle morti dei giovani tra i 16 e i 20 anni. Sono invece soprattutto gli anziani le vittime più numerose e frequenti nei casi di investimento».

«Insomma, secondo l'Istat gli incidenti sono [illegible] diminuzione - commenta Canuto -, ma non ancora abbastanza perchè manca anche da noi una cultura della sicurezza stradale: [illegible] gira in moto o in motorino senza allacciarsi il casco, non [illegible] indossano le cinture di sicurezza [illegible] auto soprattutto [illegible] città, difficilmente [illegible] rallenta la velocità in prossimità degli attraversamenti pedonali. Di qui il proposito di mettere [illegible] punto un piano strategico per intervenire sul traffico e sulla sicurezza, iniziando proprio dalla cultura».

L'Aci e l'Istituto Santa Caterina hanno preparato un testo [illegible] educazione stradale [illegible] fumetti per i bambini della scuola dell'obbligo che sarà diffuso all'inizio del prossimo anno scolastico negli asili, nelle elementari [illegible] nelle medie. Pochi concetti con le norme fondamentali del codice della strada, per formare [illegible] giovani quell'educazione che potrebbe contribuire a salvare loro la vita.

E intanto l'assessore Canuto, con il maresciallo Maffeo della polizia municipale, sta preparando un mini progetto per migliorare la sicurezza gli attraversamenti pedonali. Come? Rendendoli più visibili [illegible] dotati [illegible] un particolare arredo urbano che costringa gli automobilisti a rallentare in vista delle [illegible]bre».

«Il [illegible] codice della strada non ci consente di rialzare le strisce - spiega l'assessore -, ma è possibile fare qualcosa per evidenziarne la presenza [illegible] un'apposita segnaletica stradale orizzontale, eseguita con speciali vernici catarifrangenti. Entro l'estate faremo una serie di test e se otteremo i frutti sperati, adotteremo questo sistema in tutti gli attraversamenti pedonali della città».

Intanto si avvicina la data della nuova mini rivoluzione del traffico: estensione dell'isola pedonale [illegible] centro, contemporaneo avvio [illegible] linea urbana numero 5, nuovi parcometri. Il piano dovrebbe scattare a metà giugno, ma una decisione definitiva verrà presa durante la riunione di giunta della prossima settimana. La funicolare invece dovrebbe riprendere a funzionare soltanto verso la fine di giugno. [m. al.]

Tra le [illegible] più frequenti [illegible] tra[illegible] cittadino [illegible] i giovani e gli anziani

Nuovo diploma «breve» alla Saa

Manager, arriva la laurea serale

BIELLA. Arriva la laurea breve «serale»: alla Saa, da settembre, parte un nuovo corso per «quadri», cioè per impiegati e dirigenti che, pur lavorando già, vogliano specializzarsi [illegible] amministrazione aziendale, fino [illegible] ottenere (in [illegible] mesi) un diploma universitario.

Il corso [illegible] stato presentato l'altro giorno da Massimo Coda Spuetta, responsabile dell'ate[illegible] biellese, e da Giorgio Ciaguino, amministratore delegato di Texilia. La laurea breve, infatti, è stata promossa [illegible] collaborazione [illegible] due enti, che nella scheda di presentazione la definiscono «una grande novità». In effetti, questo [illegible] il pri[illegible] diploma della Scuola di amministrazione aziendale che si ottiene frequentando lezioni il pomeriggio e la [illegible] (dalle 18,30 alle 21,30, per cinque giorni la settimana). Oltre agli orari, so[illegible] [illegible] misura di lavoratore anche il programma e gli scopi del cor[illegible], che si rivolge soprattutto [illegible] giovani. Obiettivo: offrire loro la possibilità di aggiornarsi [illegible] di fare carriera. Le iscrizioni si accolgono fino al 27 settembre, [illegible] a causa del [illegible] chiuso» bisogna superare un test (che [illegible] farà il 2 ottobre; le lezioni cominciano 7 giorni dopo).

L'indentikit della matricola-tipo [illegible] questo: almeno tre anni di lavoro alle spalle, e in tasca [illegible] diploma di scuola superiore. Il programma [illegible] diviso in tre parti: le prime due (discipline di base e discipline professionali) sono comuni a tutti gli iscritti; [illegible] terza (specializzazione) è individuale, e sarà seguita dalla preparazione della tesi.

Le materie di studio [illegible] quelle classiche: dall'economia aziendale al diritto privato; dalla gestione del personale al marketing. Chi può abbandonare il lavoro per quattro mesi, può seguire corsi di specializzazione anche all'estero. Infine i costi: [illegible] milioni e mezzo l'anno (compresi libri e visite guidate). Per informazioni, si può telefonare all'849.2934. [g. bu.]

Massimo Coda Spuetta

Nuovo interrogatorio ieri per le accuse (poi ritrattate) [illegible] Murania

[illegible] [illegible] Candelo, [illegible] dal pm il pentito [illegible] ha fatto dietrofront

BIELLA. Il gip ha confermato gli arresti domiciliari per Massimo Ruggeri, [illegible] anni, di Candelo, che tre settimane fa [illegible] portato la polizia al nascondiglio di 3 chili e [illegible] [illegible] eroina e che l'altro giorno [illegible] stato sorpreso dai carabinieri con un altro etto e mezzo di droga. L'uomo [illegible] ancora riuscito [illegible] evitare [illegible] carcere, [illegible] resta nella sua casa di [illegible] del Piazzo, che prima dell'arrivo dei militari [illegible] per trasformare in una improvvisata centrale dello spaccio.

Ma ciò che adesso Massimo Ruggeri deve chi[illegible] [illegible] il [illegible] improvviso dietro-front nelle accuse a Francesco Murania, tra i personaggi più in vista della criminalità locale. Murania, che [illegible] da poco finito di scontare più di 10 [illegible] [illegible] prigione, [illegible] tornato nuovamente in cella proprio perchè indicato da Ruggeri come [illegible] vero proprietario dei tre chili [illegible] [illegible] di eroina.

L'altro giorno, però, il candelese ha ritrattato, spiegando che avrebbe voluto vendicarsi dell'uccisione di suo fratello. Un pentito, che secondo Ruggeri starebbe collaborando [illegible] la magistratura biellese, avrebbe coinvolto nell'omicidio il fratello di Murania.

Ieri pomeriggio il pm Chionna ha così interrogato nuovamente Massimo Ruggeri. Ma sul risultato del confronto ha mantenuto il riserbo. [d. p.]

La Valsesia protagonista domani e dopo di due tappe di Coppa del Mondo

Sesia, nuovo regno della canoa

Si inizierà con la prova di discesa classica, poi domenica toccherà alla specialità sprint. Interessato il tratto fra il ponte di Pila [illegible] Scopa. Si sfidano venti Nazionali

La gara in tv

Domani dalle 9 su Raitre

SCOPELLO. Sotto gli occhi della tv. La Coppa [illegible] mondo di canoa che da oggi entra nel vivo sarà ripreso dalle telecamere della Testata giornalistica sportiva che la irradierà su Raitre [illegible] partire dalle 8,55. Domani [illegible] disputerà il «traditional race» mentre domenica andranno in onda le due manches della [illegible] sprint, la prima sempre alle 9, la seconda alle 11. Un orario dettato da esigenze del palinsesto visto che gli organizzatori avrebbero preferito spezzarle (una al mattino, una al pomeriggio) per favorire [illegible] pubblico di appassionati [illegible] di curiosi che [illegible] prevede numerosissimo.

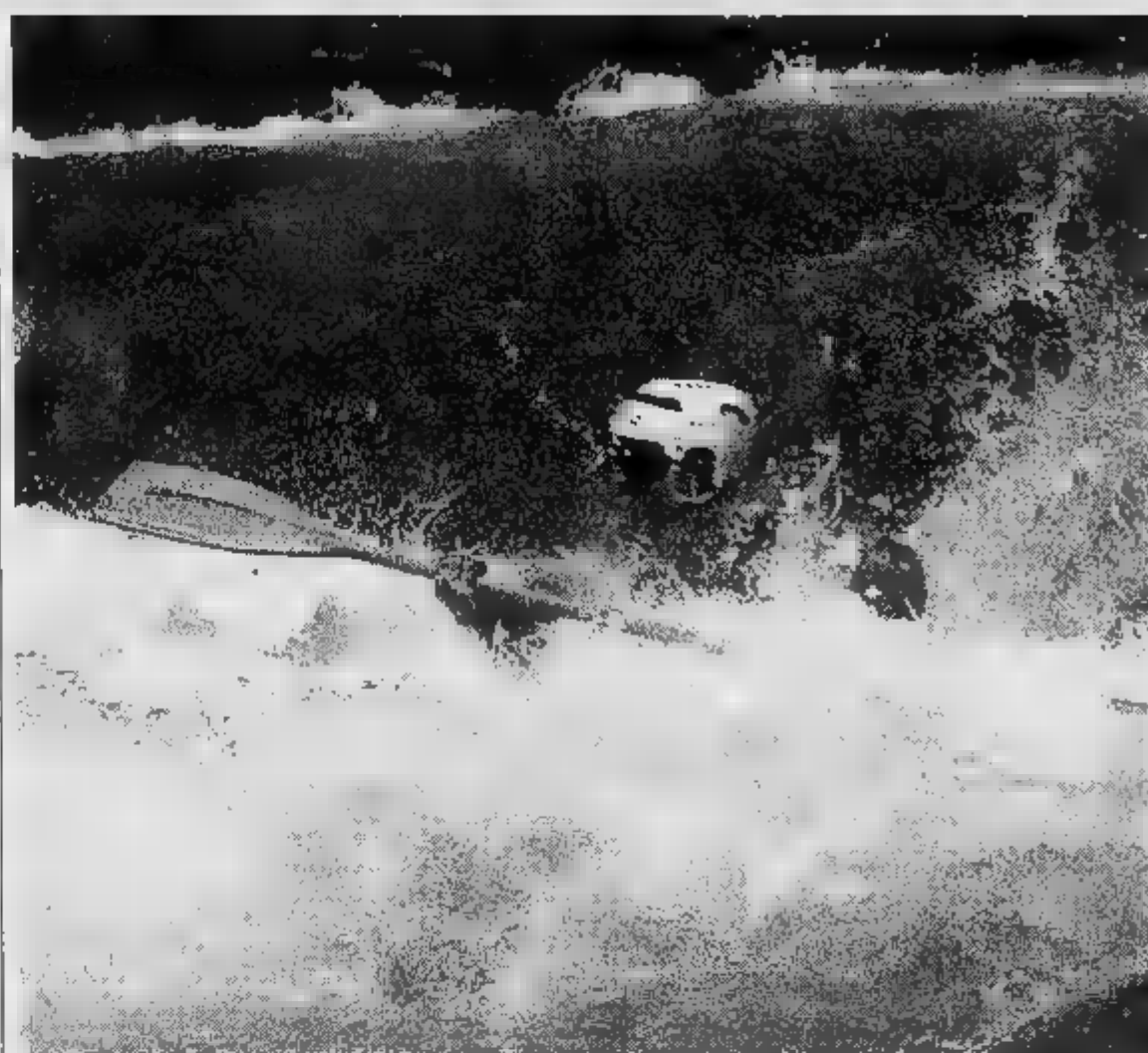
Il programma agonistico. [illegible] sipario sul «Valsesia World Cup '96» si alzerà questa mattina alle 9 [illegible] [illegible] controllo ufficiale delle imbarcazioni [illegible] parco dei servizi, istituito sul piazzale delle seggiovie Mera [illegible] Scopello, mentre alle 14 scatteranno le prove ufficiali del «traditional race» che si concluderanno alle 16. Poi domani ecco la gara con la disputa della terza prova di Coppa del mondo di discesa che si svilupperà sul percorso Ponte [illegible] Scopello-Passarella di Scopa, un tratto con difficoltà di terzo grado.

Ma al di là dell'aspetto puramente tecnico [illegible] molteplici le iniziative collegate alla «tre giorni» di Coppa, che oltretutto rappresenta un motivo di vasta richiamo per la Valsesia.

Si inizierà stasera [illegible] la cerimonia d'apertura che si terrà [illegible] piazza Vittorio Emanuele a Varallo (in caso di maltempo si trasferirà nel vicino teatro Civico). [illegible] comincerà alle 21 con la presentazione della manifestazione e il saluto delle autorità per proseguire alle 21,20 con un'esibizione del gruppo folkloristico di Borgosesia; quindi seguirà la parata delle delegazioni nazionali, preambolo ai discorsi ufficiali.

Infine saliranno sul palcoscenico prima alle 22,15 [illegible] gruppo folkloristico di Alagna e poi la banda musicale «Città di Varallo» che darà vita [illegible] un piccolo concerto.

Le cerimonie di premiazioni e di chiusura si terranno, invece, al parco dei servizi di Scopello domenica pomeriggio.

Tra le iniziative collaterali figurano uno speciale annullo filatelico che sarà e[illegible] domenica da un apposito ufficio postale distaccato al municipio di Scopello [illegible] distribuito con cartoline stampate per l'occasione, una mostra di lavori degli alunni delle scuole elementari e medie valsesiane con tema «Le avventure in canoa», uno speciale sconto in parecchi [illegible] della valle. [r. cyn.]

Domani e dopo sulle acque del Sesia si disputerà la «Valsesia World Cup '96» di canoa, con [illegible] presenza delle più forti Nazionali

VARALLO. Il conto alla rovescia è terminato. Gli equipaggi hanno già più volte «testato» il percorso mondiale: oggi le ultime prove [illegible] stop» quindi da domani il via all'intensa «due giorni» di Coppa che assegnerà punti pesanti per l'ambito trofeo. Sinora le due prove disputate in Francia (a Licq Atherey sui Pirenei) hanno registrato [illegible] successo piuttosto netto dei transalpini che, naturalmente, si presentano come la formazione da battere anche nelle acque valsesiane.

Le gare iridate organizzate dal Canoa Club Valsesia, dunque, [illegible] carattere decisivo per l'assegnazione del campionato, articolato su cinque gare, l'ultima delle quali sarà in cartellone a Bovec in Slovenia.

Le due prove. Il Sesia sarà l'incontrastato re del week end. Sulle limpide acque del fiume valsesiano si disputeranno [illegible] ga[illegible] di discesa classica (domani) e sprint (domenica). La prova a «lunga distanza» che aprirà le competizioni è in programma dal ponte di Scopello alla passerella di Pila (4.500 metri), mentre la discesa sprint sarà disputata dal ponte di Pila all'inizio della Scogliera di Scopello (600 metri). In pratica il Comune di Scopello, a metà strada tra Varallo e Alagna (i due punti estremi della valle lunga circa 35 chilometri) sarà il centro nevralgico dei campionati.

Le formazioni partecipanti. Saranno più d'una ventina le Nazionali che hanno dato la propria adesione. Fari puntati, ovviamente, sull'Italia. Da seguire tra gli azzurri Robert Pontarollo che nel «K1» dovrà difendere i titoli vinti nel '94 e '95 e Valdi Panto nel «C1». Quindi Slovenia, Gran Bretagna, Repubblica Ceka, Svizzera, Austria, Belgio, Croazia, Slovacchia, Olanda, Finlandia, Lussemburgo, Spagna e le temibili Germania [illegible] Francia.

I favoriti. Il novero dei potenziali protagonisti è decisamente elevato: su tutti spicca il tedesco Gickler [illegible] evidenza nelle prime uscite della stagione. Nella specialità C2, [illegible] delle poche in cui i canoisti italiani saranno assenti, gli atleti da battere sono i ceki Vala [illegible] Slucik, campioni uscenti. Tra i francesi attenzione a Faysse (C2) e Bonnardel (C1). In campo femminile attenzione all'austriaca Ursula Profanter, già vincitrice delle ultime tre edizioni. Ma naturalmente, soprattutto nella canoa sprint le sorprese sono all'ordine del giorno.

Gli azzurri in gara. Saranno quattordici i canoisti italiani che il selezionatore Marco Previde Massara ha convocato per la «due giorni» valsesiana. Sono in gara per [illegible] K1 Cesare Mulazzi, Roberto Pontarollo, Fabio Ceccato, Carlo Mercati, Marino Capuzzo [illegible] Stefano Pasquetti.

Il C1 [illegible] rappresentato da Valdi Pianato, Mirko Spelli, Andrea Bernucci, Fabio Baravelli, Maurizio Piccioli e Ludovico Sartori. Anche due ragazze faranno parte del team tricolore: Carla Oderia, e Cristina Miraglio nel K1.

L'albo d'oro. E' la prima volta che una prova iridata fa tappa [illegible] Valsesia, ma è da sei anni che i migliori specialisti si contendono la Coppa del Mondo. Nel K1 dopo un iniziale dominio del tedesco Gickler (due titoli) è cominciata l'era dell'azzurro Pontarollo; tra [illegible] ragazze invece, l'austria Profanter non sembra conoscere rivali.

Nella C1 dopo due allori jugoslavi (Jelenc [illegible] Bridge) successo [illegible] Bitter (Germania) prima del bis azzurro targato Pianato. Anche la Coppa della specialità C2 ha cambiato parecchi padroni: dallo jugoslavo Grobisca al ceko Vala, quindi inserimento di Faysse (Francia) nel '93, Dajen (Germania) nel '94 [illegible] nuovo acuto di Vala.

Sognando le Olimpiadi. Mentre lo slalom è già inserito da tempo, la discesa non è ancora stata inserita tra le discipline olimpiche anche se, ad Atlanta, anche la discesa sarà presente, sia pure [illegible] «sport dimostrativo». [illegible] tutto in attesa d'una definitiva consacrazione [illegible] merita uno sport sicuramente in grado [illegible] suscitare emozioni e spettacolo.

La Coppa via Internet. Se la Testata Giornalistica Sportiva della Rai seguirà da vicino le gare [illegible] Valsesia World Cup '96 troverà spazio anche [illegible] Internet. Alla voce (http://www.azzurra.it.valsesia.it) si potranno seguire in tempo reale risultati e classifiche. [i. fo.]

Il selezionatore italiano fa il punto nelle varie specialità

Tutte le chances degli azzurri nell'analisi del «ct» Massara

VARALLO. L'Italia della canoa sogna [illegible] prova iridate [illegible] ricordare. L'unica tappa italiana di Coppa del Mondo ha stimolato non poco gli azzurri, pronti a dare battaglia, sulle limpide acque del Sesia, agli agguerriti equipaggi avversari. Il commissario tecnico Davide Previde Massara è fiducioso: «E' un percorso decisamente valido. Sotto l'aspetto tecnico le maggiori sorprese potrebbero arrivare dalla prova "sprint" di domenica dove, anche un errore marginale può risultare fatale. Per quanto [illegible] la "classica" invece, [illegible] percorso s'addat[illegible] alle potenzialità dei nostri atleti».

Il «ct» individua poi i possibi[illegible] rivali degli azzurri: «Francesi e tedeschi sono indubbiamente temibili. In particolare Gickler che nel K1 parte [illegible] i favoriti. Noi comunque [illegible] [illegible] compagine attrezzata. In alcune specialità, inoltre, abbiamo ottime chances di salire sul podio e non saranno pochi gli azzurri che si piazzeranno nelle prime posizioni».

Le maggiori speranze dell'Italia [illegible] affidate [illegible] Robert Pontarollo e Valdi Panato. Pontarollo (K1) ha 24 anni e un palmares di tutto rispetto. Potente e grintoso [illegible] portacolori del Canoa Club Valstanga si è inserito a pieno titolo tra i grandi canoisti italiani.

Valdi Panato, invece, gareggerà nella C1. Oltre [illegible] titoli mondiali si è laureato anche campione d'Italia nel '92. Discesista nel pieno della sua maturità sportiva, sa adattarsi alle acque in cui è chiamato [illegible] cimentarsi.

Sempre nel C1 speranze d'entrare in [illegible] medaglia per Fabio Bavarelli e Andrea Bernucci. Nato a Piacenza nel '59 Bavarelli vanta la partecipazione [illegible] ben tre campionati del mondo ('89, '91 e '93). Arma vincente potrebbe essere l'esperienza, maturata anche con i trascorsi nella specialità del Kappa Uno. Bernucci, invece, è uno dei più giovani della pattuglia italiana. Nel '91 si è aggiudicato il titolo italiano e laureato vice campio[illegible] del mondo di discesa. Speranze anche per Mirko Spelli, atleta in grande crescita e dalle ottime potenzialità.

Nel Kappa Uno oltre a Pontarollo Previde Massara ha altre frecce sulle quali puntare. Marino Capuozzo, classe '60 ha partecipato [illegible] quattro campionati del mondo, sfiorando il podio nella prova a squadre dell'89. Discesista di sicuro affidamento [illegible] da anni ai vertici internazionali.

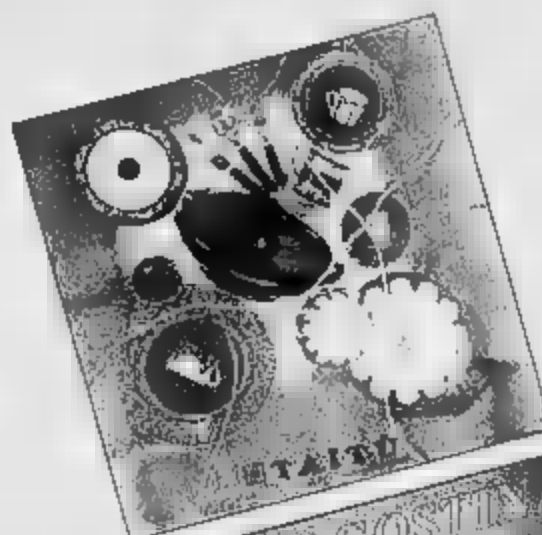
Fabio Ceccato, trentatrè anni, vanta un titolo iridato a squadre (Bovec '91). Grande specialista non [illegible] mai riuscito ad esprimere pienamente la propria forza. Grazie agli [illegible] trascorsi in canoa riesce a «leggere» al meglio anche i percorsi più insidiosi. Predilige le gare con partenza in linea. Quindi Cesare Mulazzi: 30 anni è da quasi un decennio uno dei punti fermi del team del K1. Gran lavoratore (riesce ad allenarsi per undici mesi all'anno) [illegible] ama le acque molto difficili, preferendo le lunghe distanze dove riesce sempre a dare il meglio.

Nella specialità C2 fari puntati su Ludovico Sartor, giovane specialista della canadese è alla sua prima esperienza in una competizione iridata. A lui il compito di emergere contro autentici mostri sacri della disciplina quali il ceko Slucik Vala.

Domani il sipario s'alzerà sulla discesa classica. «Considerando il tracciato - sottolinea il selezionatore azzurro Previde Massara - la gara dovrebbe risolversi sul tempo di 8 minuti e 20 secondi, per quanto concerne le due manches dello sprint è possibile che si possa arrivare al traguardo [illegible] meno d'un minuto e mezzo».

Il coach italiano si sofferma poi sulle condizioni del tracciato: «Nel corso della settimana ci siamo sempre allenati con una portata d'acqua ottimale. Le previsioni [illegible] buone per cui, se la situazione metereologica non muterà improvvisamente, ci sono tutte le caratteristiche per assistere a gare altamente spettacolari».

Dopo le due prove valsesiane la carovana della canoa si sposterà nelle acque della Slovenia dove a Bovec verrà assegnata la Coppa del Mondo. La stagione terminerà poi con i campionati mondiali, quest'anno in cartellone a Landek mentre ad Atlanta i discesisti cercheranno di catturare l'attenzione dei componenti Cio per una definitiva consacrazione olimpica della disciplina. (p. m. f.)

La Sesia ha già ospitato in passato diverse gare di [illegible] Nelle foto [illegible] Reolon immagini del fiume valsesiano che in alcuni tratti mette in seria difficoltà gli atleti

Stasera a Borgovercelli inizia la scalata per la finale di Salsomaggiore

«Miss Italia», regina cercasi

Al dancing il Globo sfilano trenta aspiranti ai primi titoli in palio: il più ambito è lo scettro di «bellissima» di Vercelli. Le vincitrici approderanno alla selezione provinciale

BORGOVERCELLI. Trenta pretendenti al trono. Una parure completa di titoli da attribuire sul campo, ovvero sulla pedana del dancing Il Globo. Trenta belle ragazze che, stasera, tenteranno la scalata per guadagnarsi credenziali e sogni nel paradiso della finalissima dorata del Palasport di Salsomaggiore, di fronte alle telecamere di Raiuno.

Certamente la strada è ancora lunga e dopo il passaggio a livello provinciale ci sarà «Miss Piemonte» e poi... E poi l'accesso alle prefinali agostane in due località del circuito termale in Emilia Romagna. E ancora, dal 25 al 31 agosto, per l'iniziativa collaterale di «Miss Italia nel mondo», ci si sposterà a Salsomaggiore e sempre a Salsomaggiore ci sarà il gran finale dal 28 agosto al 7 settembre.

Luciano Bottero, della torinese Promo 90, che si occupa da quattro anni dell'organizzazione tra Piemonte e Valle d'Aosta, commenta: «Questo è un periodo di grande interesse, di "risveglio" per i concorsi di bellezza. Lo si nota dal numero delle iscritte che questa [illegible] sfileranno in parata di fronte al pubblico e alla giuria. Arrivano da Vercelli, dal Novarese, da Alessandria, da Torino...».

Verso l'una di stanotte si proclameranno Miss Vercelli, Miss Gambissime, Miss Cinema, Miss Eleganza, Miss Wella cosmetici, Modella Domani. E pure Miss Del Verde, che seguirà la via per il titolo universale.

Sogni dicevamo. Dalle nuvolette che colorano spettacolo e cinema, sono uscite in questi ultimi anni Federica Moro e Martina Colombari. E Anna Valle nel '95, tanto per restare a poche delle tante citazioni che si potrebbero rimarcare.

Vercelli... Il Globo... e a settembre chissà? Alla romana Miri, l'organizzazione che regolamenta il contest a livello nazionale, spiegano: «La formula vincente è quella di un concorso aperto ad ogni ragazza. Si vuole scoprire "la ragazza della porta accanto", non la star o la top model inarrivabile. Così l'evento Miss Italia si è tenuto al passo con i tempi, cercando di interpretare, se non anticipare, il cambiamento delle mode, del gusto, ma soprattutto dell'immagine e della bellezza femminile». In attesa del verdetto, nell'area «globale» si ballerà con l'orchestra di Roby Barbieri e nello spazio Krypton il suono si farà latino.

La sfilata finale di Salsomaggiore: un sogno per molte aspiranti Miss

Giovanni Barberis

A Valdengo

Walter, arriva il super-macho

VALDENGO. I riflettori della discoteca Jimmy's tornano ad accendersi [illegible] uno dei nuovi sex-simbol maschili italiani. Fra la pista e i divanetti del locale, Walter Nudo, l'uomo che ha conquistato il titolo di «Più bello del mondo» nel '94, si metterà in vetrina per le appassionate del tipo «macho», con sguardo irresistibile, supermuscoli e morbidi capelli neri.

Se Roz Degan (testimonial della Jagermaister) qualche settimana fa aveva fatto strage di ragazzine, Walter Nudo, domani sera, non mancherà di trascinare in un «vortice di passione» [illegible] ammiratrici, signore e signorine che lo hanno ammirato più di una volta nelle [illegible] apparizioni sul piccolo schermo, al «Maurizio Costanzo Show». E non è finita. Il Jimmy's di Valdengo annuncia per la prossima settimana [illegible] altro appuntamento interessante: in pista, sempre sabato sera, arrivano infatti i bravissimi ballerini di «Buona Domenica», lo spettacolo tv condotto da Lorella Cuccarini. **[p. g.]**

Da oggi a Biella

E' omaggio a Malle con tre film

BIELLA. E' dedicato a Louis Malle l'omaggio al cinema in lingua francese organizzato, anche quest'anno, dall'Alliance Française, in collaborazione con il Biella Cineclub. Si tratta di un ciclo di tre serate, promosse per ricordare uno dei padri della «Nouvelle Vague», che si è spento nell'autunno scorso all'età di 63 anni.

La rassegna, che si svolgerà alla discoteca «Master Club» di via Ravetti, s'inizia questa sera alle 21, e si è potuta realizzare anche grazie all'aiuto dell'assessorato alla Cultura del Comune e dell'Ambasciata francese a Roma, che ha fornito le tre pellicole.

Il primo film proposto sarà «Ascenseur pour l'enchafaud» («Ascensore per il patibolo», in versione italiana): un thriller in bianco e nero girato nel '57, che ha per protagonisti una splendida Jeanne Moreau, Maurice Ronet e l'indimenticabile Lino Ventura. Da non trascurare la colonna sonora, firmata niente meno che da Miles Davis. La seconda serata (martedì 28), sarà invece dedicata a «Les Amantes», dramma dell'adulterio borghese e opera intimista, che a Venezia, nel '58, scandalizzò i benpensanti per alcune scene che oggi si potrebbero definire di casto erotismo.

Infine, venerdì 31, si chiude con «Zazie dans le metro» («Zazie nel metrò»), del '60, tratto dall'omonimo romanzo di Raymond Queneau. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Informaspettacolo 69.633 Or. sp.: 21,30 - L. 10.000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible] Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000 Ore 21,30
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [illegible]

Principe — Inf. or. tel. 258.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: sp. 21,30 [illegible]
Premonizioni — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Or.: 21,30 Lire [illegible]
Vampiro a Brooklyn

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.275 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Via Parini 1 — CHIUSO

[illegible] Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor [illegible] — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
P[illegible] — Ore [illegible] (spett. unico) L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.105 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000 (posto unico)
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. (0161) 828.690 L. [illegible] e [illegible] — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decid[illegible]dere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Mazzini — [illegible]. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Vampiro a Brooklyn

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Sociale — [illegible]. (015) 22.736-31.312
Alle ore 17,30 «Premio Selezione Bancarella 1996». Sa[illegible] presenti gli scrittori: Nicholas Evans, Carmen Martin Gaite, Daniel Pennac, [illegible] Rigoni Stern, Tiziano Terzani e Stefano Zecchi.

BO[illegible]
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 21. Spett. unico Lire 10.000/7000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.98.27 Or.: 22,15. Spettacolo unico L. 11.000/8000
Il [illegible] medaglia — *di D. Nakano, con J. Travolta, H. Belafonte, K. Lynch (Usa '95)* — Un'America capovolta negli stereotipi: i neri sono ricchi, colti, perbenisti; i bianchi vivono nei ghetti, sono delinquenti, fanno lavori umili N. V. 1h 30' **Commedia**

COSSATO
[illegible] Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 11.000/8000
Copycat - Omicidi in [illegible] — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si [illegible] sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

PRAY
[illegible] — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21/23 L. [illegible]
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [illegible]. Dal libro di Dawes Green. N. V. [illegible] **Thriller**

[illegible]RRAVALLE [illegible]
[illegible]rso — Inf. tel. (0163) 450.416 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) [illegible] Or.: 21. Spett. unico L. 5000
L'odio — *di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' [illegible]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Danza, il saggio di Freebody

Freebody torna in palcoscenico, domani sera al Teatro Civico, per il saggio di fine anno. L'appuntamento, che coinvolge tutti gli alunni della scuola di danza diretta da Daniela Tricerri, propone «La bottega fantastica» (per la sezione classica) e «Il Giro del mondo in ottanta giorni», liberamente ispirato al romanzo di Verne, per la danza moderna. S'inizia alle 21. Prevendite al botteghino del Civico: oggi, dalle 17 alle 19; domani, dalle 17 alle 19 e dalle 20 ad inizio spettacolo.

VERCELLI

Tra i programmi di Videonord

Stasera andranno in onda, sulle frequenze televisive di Videonord, la rubrica sportiva «Motori non stop» alle 18 e «Agenzia spettacoli» con Umberto Clivio alle 22. I notiziari sono programmati per le 13 e le 19,30.

CIGLIANO

Cori e orchestra in parrocchiale

Domani alle 21,30, nella chiesa parrocchiale, verranno eseguiti la «Messa» in Sol maggiore di Bach ed il «Gloria» di Vivaldi, interpretati dal coro polifonico e dal coro dei corsisti di «Progetto musica» di Biella, insieme al coro «Novarmonia» di Ivrea e all'orchestra da camera «Concerto ecclesiastico». Dirige il maestro Giulio Monaco. L'organizzazione è dell'associazione «Domus Harmoniae», in occasione del secondo centenario della parrocchiale di Cigliano.

BORGO D'ALE

Prosegue la rassegna teatrale

La serata riservata alla rassegna «Maggio teatrale '96», realizzata dalla Compagnia locale del Centro, è prevista alle 21 di domani, sempre nel salone municipale. Si esibirà la compagnia Nuovo Palcoscenico.

VERCELLI

Party al Bar Mercato

Proseguono le feste tra primavera ed estate al Bar Mercato. Ogni venerdì sera, lo staff della discoteca La Segreta organizza «Frozenmania». Dalle 22. Anche nel dehors. **[g. bar.]**

ALLA RIBALTA

Andrea & soci, tornano i pionieri del buon rock

E' nata più di vent'anni fa la band di Andrea Barbera, un sodalizio che del rock (quello degli Eagles, dei Pink Floyd, del leggendario Santana o dei Creedence Clearwater Revival) ha fatto la sua bandiera.

Guidato dal bassista biellese, il gruppo, in questi anni, è passato da una pedana all'altra, schierando il tastierista Enzo Scarpa, il batterista Pasquale Sanzò e da pochi anni anche Nicola Boschetti, impegnato alla chitarra e alla voce.

Il nome del «Nocciolo della Questione» è famoso, fra gli appassionati, fin da un lontano giorno del '73, quando la band nacque sull'onda del movimento d'avanguardia che trovava nei «Mountain» e nei «Tempest» i suoi ispiratori. Con il gruppo, negli Anni Settanta, aveva cantato anche Luciano Angeleri: e da quei tempi fino a oggi, il «Nocciolo» ha saggiato una miriade di piazze e di palcoscenici, per intrattenere sia il pubblico delle birrerie sia quello delle feste popolari.

Tra fuochi d'artificio, fumi di ghiaccio secco, neve, giochi di luci e raggi laser, il prossimo venerdì, i quattro «pionieri» della band s'imbarcheranno nella loro piccola tournée [illegible]: un calendario di concerti che, [illegible] una volta, li porterà in giro per tutto il Biellese. Spiega Andrea Barbera: «Partiremo con il nostro spettacolo fra una settimana, dalla birreria Gazebo di Cossato; poi ci aspettano più di dieci appuntamenti. Uno dei più importanti è "Valdengo in Festa"».

Il quartetto rock si sposterà nuovamente nelle birrerie il 7 giugno, al «Black Lion» di Miagliano, e quindi al «Ned Kelly» di Vigliano (il 14). Ma il meglio, il «Nocciolo della Questione», lo dà sicuramente sulle pedane all'aperto, dove c'è spazio sufficiente per ricorrere agli artifici scenici. La band sarà a Miagliano il 21 giugno, e il 19 luglio al Festival dell'Unità di Occhieppo Superiore; quindi a Pettinengo il 21 e a Vigliano il 26, per «Aurora estate». **[p. g.]**

Il bassista **Andrea Barbera**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel 856 521 **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel 856 521 **Premonizioni.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Durata 2h10' Sala 3 **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] telefono 581 7190 **Schegge di paura - [illegible] fear.** Orario: 17,10; 19,50; [illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel 540 605 **L'ultima profezia.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto [illegible] tel 540 110. **Tre vite e una sola morte** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e, tel. 436.0723. **Al centro dell'area di rigore.** Or.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,40
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723 **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
CRISTALLO v. Goito 5, [illegible] 650 7100. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 **Le affinità elettive.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino **Il giurato** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447 5241 **Il segreto dell'isola di Roan** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bruno aspetta in macchina.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel [illegible].54.47. **Ragione e sentimento** Or.: 20; 22,30 **ERBA 2.** Riposo
ETOILE via Buozzi angolo via [illegible] **da sola.** Orario: [illegible]; 17,45; 20,05; 22,25
FARO via Po 30, tel. 817 3323 **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible] **Diabolique** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4 **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via Po 21, telefono 812 5996 **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti** Or.: 16,30; [illegible]; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel 534 614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX [illegible]bre 15 bis, t. 537.100. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX G. [illegible] Federico, [illegible] 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; [illegible]; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817 1048. **La stanza di Cloe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.4173 **Amiche per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **Eloise la figlia di d'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 [illegible] **d'autunno** [illegible] 16; 18,10; [illegible]; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, telefono 562 0145. **Un ragazzo, tre ragazze...** [illegible]: 16,30; 18,15; 19,55; 20,45; 22,35.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 336 **Bullet.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. A causa di uno sciopero nazionale indetto dalle organizzazioni sindacali del settore Musica ed Enti Lirici, la recita di **Cendrillon** (turno E) prevista per questa sera non avrà luogo. Biglietteria ore 13/18,30. Tel 881.5241/242.

[illegible] **RAI.** P. Rossaro. Non pervenuto.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669 8034. Questa sera ore 21 Progetto maggio teatro scuola: scuola media Fratelli Rosselli di Fiario presenta: **Jesus Christ Superstar.** Prevendita cassa teatro 10/13; 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,02 **Starzinger,** cartone animato
19,26 **Uomo Tigre,** cartone animato
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **Samaritan,** film
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
22,50 **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **The red light show,** varietà sexy

Telecupole

18,30 **Le spie,** telefilm
[illegible] — **Solo musica it[illegible]**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 [illegible], talk show
[illegible] — **Le auto della settimana**

Tele[illegible]

18,05 **La provincia in prima pagina**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19 — **La città domanda,** rubrica
19,30 **Nel cuore della musica**
20,30 **Tv fitness - Body care**
21 — **Vn sport**
22 — **My music,** [illegible]
23 — **Le auto della settimana**

Primantenna Super Six

[illegible] — **Rubrica g[illegible]**
21 — **Telefilm**
21,30 **Appuntamento con Idilia**
22,30 **Sport: Super Sixs sport**
0,15 **Film**

Telecity

17,21 **Merenda & Cartoons,** varietà
19,32 **Gigi la trottola,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Assassino sul ponte di Londra,** tv movie
22,30 **Seven Show,** varietà
23,15 **Hoi spoi,** varietà
23,45 **Bacanze, istruzioni per l'uso**
0,20 **Abat-jour,** varietà sexy

Videonord

18,30 **Match Music**
19 — **La casa buona,** rubrica
20 — **Laramie,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Agenzia spettacoli,** varietà
0,30 **La lampada di Aladino**

Quarta Rete Tv

18 — **Señora,** telenovela
19,30 **Mosaico**
20,30 **Super shazzaoka solo** dalla discoteca Excalibur di Montecatini terme con «Gli Specchio».
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue,** sexy

[illegible]

19,30 **Ar[illegible]s,** cartoni animati
20,30 **La signora di fronte,** film
22,20 **Quinta Rete News,** notiziario
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi,** informazione
24 — **Emotion**

G.R.P.

20,30 **L'isola del libro,** rubrica
21 — **Gol mania,** rubrica
22 — **Motori Italia,** rubrica
23,20 **Week end al cinema,** rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp Monitor** (replica)

Rete Canavese

20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Gol mania,** sport
21,43 **L'albero delle mele,** telefilm
23 — **Le auto dell[illegible]**

Telesubalpina

19 — **E' Pentecoste,** vita della Chiesa
[illegible] **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **In[illegible] al Caffè Subalpino**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

19,03 **Auto [illegible]**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Ninja commandmends,** film
22,15 **Proiezione [illegible]**
0,30 **Copertina**

Videonovara

19,30 **Tg rosa**
20 — **Benny and Cecil**
20,30 **Film**
22 — **Cuore in [illegible]**
23 — **Autoreverse,** rubrica
0,45 **Oh... sessol**

VCO

19 — **Funari live** (1ª parte)
19,30 **VCO notizie**
20 — **Funari live** (2ª parte)
22,30 **Telefilm**
23 — **VCO notizie**
23,30 **Zapping in libreria**
1 — **VCO notizie**

Altaitalia TV

18,45 **Altaitalia oggi**
20 — **Open music** (r)
20,15 **Camminiamo insieme,** rubrica
21,20 **Il salotto,** tel show
23,20 **Made in Italy** (r)

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

Volley femminile: da domani a Napoli la super-sfida della «final four» di Lega

E il Candelo rincorre la Coppa

A caccia di un difficile riscatto dopo le delusioni in campionato, il Ricignolo sarà privo di Mira D'Ercole. Il primo match col Castronno: ma le favorite sono le padrone di [illegible]

CANDELO. Tra le quattro formazioni italiane rimaste a contendersi la Coppa di Lega di pallavolo femminile ci sarà anche il Ricignolo-Max Grafica (B1). La «final four» [illegible] disputerà a Napoli [illegible] questo programma: domani alle 17 la prima [illegible] mifinale Candelo-Castronno; alle 19 [illegible] match Napoli-Roseto degli Abruzzi. Domenica alle 17 la finale per il terzo posto, e alle 19 la finalissima.

Tra le biellesi (la partenza è fissata per stamane in pullman) [illegible] giocherà Mira d'Ercole, ferma p[illegible] motivi di salute da quasi due mesi: la sua [illegible] peserà molto sull'attacco delle blufucsia.

La Coppa [illegible] Lega (manifestazione riservata a squadre di B [illegible] C), è diventato l'obiettivo primario del Candelo, in questa fine di stagione. Archiviato il campionato di B1 con un modesto settimo posto, alle biellesi resta questo prestigioso trofeo per salvare la stagione. La squadra, [illegible]po l'esonero [illegible] sorpresa dell'allenatore Moglio, è guidata dall'inizio del mese da Mauro Pastorino.

E' inutile negare che vincere la Coppa è un'impresa assai ardua: il Napoli, che ha appena conquistato la promozione in A2 [illegible] che è la squadra detentrice del trofeo, è largamente favorito, sia perché gioca in [illegible] sia perché le sue giocatrici [illegible] tecnicamente bravissime. Il Roseto ha chiuso il girone Sud della B1 al quarto posto. Il Ricignolo punta [illegible] entrare in finale: dovrà battere il Castronno, formazione di C1, che ha appena conquistato la promozione in [illegible]. Si tratta quindi di un incontro molto delicato: il Candelo parte favorito, vista la differenza di categoria.

Spiega il general manager Luigino Ugazio: «Il Castronno è una squadra molto tecnica, senza individualità particolari, che basa il suo gioco sull'agonismo. Sarà un[illegible] partita abbastanza dura, [illegible] noi siamo in grado [illegible] vincere. Il nostro obiettivo [illegible] di centrare la finalissima. Per la vittoria della Coppa, il Napoli è certamente la formazione meglio attrezzata».

Aggiunge l'ala Sonia Spelzini: «Ci [illegible] preparate al meglio per questo appuntamento. Con l'arrivo del nuovo allenatore Pastorino abbiamo cambiato molti schemi, provando nuove soluzioni in vista di Napoli». Cocchi [illegible] stata spostata nel ruolo di opposto per permettere alle centrali Paggi [illegible] Martino di attaccare dalla banda sui cambi palla: una variante tattica che ha mostrato alcune lacune per la mancanza di automatismi in campo. Conclude Spelzini: «Non abbiamo mai visto giocare le avversarie, [illegible] [illegible] sappiamo quale sia [illegible] loro livello. Del Castronno parlano tutti bene: una squadra brava in difesa, formata da giocatrici valide e molto combattive. Il Napoli è dato favorito per il successo. Ma è meglio affrontare una gara alla volta: per ora concentriamoci sulla semifinale».

[illegible] Cornella

Da domani a Napoli, [illegible] finali [illegible] Coppa [illegible] Lega, le ragazze del Ricignolo tenteranno [illegible] riscattare [illegible] deludente [illegible] posto [illegible] campionato. La [illegible] è fra i quattro migliori [illegible] di [illegible] B e C. Favoritissime [illegible] loro padrone [illegible] casa

Cassetta annuncia le linee strategiche per il '96-'97

Pro: «Senza nuovi soci un futuro d'austerity»

VERCELLI. L'atteso vertice [illegible] tre, fra [illegible] vicepresidente operativo Oreste Cassetta, [illegible] d.s. Enzo Barbero e mister Codogno si è tenuto ieri, ma le linee programmatiche per la prossima stagione, [illegible] linea di massima, [illegible] già state tracciate. E il futuro della Pro sarà dunque d'austerity, come [illegible] previsto [illegible] come è pure necessario visto che il gruppo proprietario del club bianco da sette anni lo guida con pochi, pochissimi aiuti esterni. La conferma [illegible] da Oreste Cassetta che fa [illegible] punto [illegible] [illegible] stagione appena conclusa e quella che sta per iniziare.

Cassetta, il pericolo play [illegible] è stato scongiurato; ora si volta pagina. Di che [illegible] avete parlato nel primo incontro a tre?

«[illegible]' stato l'inizio di un lungo colloquio che continuerà [illegible] prossimi giorni. Con Codogno e Barbero si è incominciato a [illegible]tavolare il discorso dei giovani da portare in prima squadra. Quest'anno, anche se solo per dei piccoli spezzoni, sette ragazzi hanno fatto l'esordio in C2. Qualcuno farà parte dell'organico maggiore in pianta stabile. [illegible] prossimo anno [illegible] affideremo a molte nuove leve. La politica del futuro parte dal settore giovanile. Noi non disponiamo di ingenti capitali come i cugini del Novara e di conseguenza dobbiamo vivere [illegible] le risorse che abbiamo».

Questo significa che sa[illegible] un anno di austerity per la Pro...

Oreste Cassetta

«Sicuramente. Il gruppo proprietario della Pro di cui faccio parte, praticamente da solo, da sette anni, destina delle risorse finanziarie alla società. Con qualche raro sponsor e con la scarsa pubblicità allo stadio più di così [illegible] possiamo fare. Il nostro vero sostegno è rappresentato dal pubblico».

Allora allestirete una formazione senza grandi ambizioni?

«No, l'intenzione è quella di disputare un torneo di media-alta classifica. Ma non si punterà di sicuro alla C1, tanto per fare un esempio».

Ma la volontà della Cogemo è quella di cedere la Pro?

«Dopo sette anni un gruppo può anche lasciare. Diciamo che sarebbe molto utile per la Pro se entrassero delle forze nuove anche perché porterebbero degli stimoli freschi. Noi saremmo molto lieti di allargare il consiglio dirigenziale. Anzi colgo l'occasione per lanciare un appello: chi vuole farsi avanti ci contatti. La società finanziariamente è sana, basti dire che la Co.Vi.Soc, la Commissione della Lega che controlla i bilanci, un mese fa ci ha promossi [illegible] pieni voti. E la cosa ci ha fatto [illegible] enorme piacere».

Torniamo al calcio giocato. Molti tesserati della Pro sono in scadenza di contratto e sul mercato la Pro può presentare poche carte: la metà di Provenzano, eventualmente Monetta...

«Monetta e la lieta conferma di questa stagione ed è stato [illegible]guito da parecchi osservatori. Ma [illegible] dimentichiamoci di Rinaldi: poco tempo fa abbiamo avuto un interessamento del Lumezzane [illegible] qualche mese fa aveva preso informazioni Di Marzio, il [illegible] del Cosenza. [illegible] più c'è Provenzano. Comunque la politica, ripeto, sarà quella di allestire in buona parte una formazione giovane».

Che cosa le ha detto la stagione appena conclusa...

«Che potevamo fare di più. Tecnicamente la squadra non era male, purtroppo psicologicamente non è stata all'altezza della situazione. Altrimenti non avremmo sofferto così tanto».

[r. cyn.]

SPORT BABY

I calciatori del Canadà migliori in provincia

MA che bella soddisfazione per i «pulcini» e gli «esordienti» del gruppo sportivo Canadà. I baby-calciatori sono stati convocati per rappresenta[illegible] la provincia nella manifestazione «Sei bravo a fare gol», organizzata dalla Figc e dal Coni. Hanno partecipato [illegible] fase regionale oltre 300 formazioni e la squadra vercellese ha ben figurato.

Vediamo i nomi dei giovani campioni, che hanno tenuto alti i colori bicciolani. Sono Gabriele Avonda, Giovanni Boccaccio, Matteo Cassetta, Andrea Consagra, Paolo Corbelletti, Simone Fogazzi, Francesco Frisina, Fabio Iscaro, Luca Ivaldi, Niccolò Lanfranco, Alex Lariccia, Emanuel Leocata, Andrea Rampino, Andrea Roncarolo, Fabio Ronchi [illegible] Luca Taibi. I giocatori sono stati seguiti nella preparazione da Silvano Davoli, Salvatore Lariccia, Giuliano Ronchi, Vilmer Rosso [illegible] Giuseppe Strazzante.

ATLETICA

Fortissima la Stronese-Splendor

Le ragazze della Stronese-Splendor [illegible] state, ancora una volta, protagoniste ai campionati regionali di società di prove multiple. Dopo [illegible] successo ai provinciali, le biellesi han[illegible] conquistato il primo posto, imponendosi sull'Atletica Chieri e sulla Canavesana. Le ragazze d'oro della Stronese-Splendor sono Laura Simonotti, Sabrina Gregori, Daniela Drago, Sonia Morello e Carolina Piazza: hanno ottenuto 10.862 punti, un risultato decisamente buono, che lo scorso [illegible] avrebbe consentito di piazzarsi all'ottavo posto [illegible] campo nazionale. A livello individuale la vittoria è sfuggita di soli sei punti a Simonotti; Gregori ha conquistato la medaglia di bronzo, mentre Eleonora Drago si è classificata al quarto posto. Fra i ragazzi in evidenza Alberto Gallotto classicatosi quinto.

A Vercelli, intanto, va sempre più forte Marta Piola, giovane portacolori della Libertas Vercelli. Nel trofeo zonale delle Regioni l'atleta ha vinto nettamente la prova dei 400 metri, facendo fermare [illegible] cronometro a 57"6. Un tempo degno di rilievo per la categoria «allieve»: corrisponde, infatti, al miglior risultato italiano stagionale nel giro di pista.

E dire che la gara [illegible] sembrava essere delle più facili; al via erano presenti le migliori atlete di Piemonte, Lombardia, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. Ma Marta Piola è riuscita, anche in questa [illegible], ad imporsi. La vercellese detiene, già, il primato italiano Libertas sui [illegible] metri, ottenuto con la categoria cadette.

PALLAMANO

Csen, un terzo posto in finale

L'avventura dello Csen under [illegible] ai campionati regionali di categoria si [illegible] chiusa con i vercellesi [illegible] terzo posto. I granata di mister Varalda, comunque, [illegible] sono dimsotrati all'altezza della situazione. Solo la sfortuna ha impedito ai vercellesi di superare il Leardi Casale nella prima gara del concentramento.

I «neri» si sono imposti 14-13 [illegible] l'incontro è rimasto [illegible] equilibrio sino al termine. Senza storia, invece, [illegible] seconda gara contro [illegible] Rivalta. I torinesi si sono imposti 9-0 prima di sconfiggere [illegible] Casale [illegible] match decisivo per [illegible] titolo.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

BOWLING

Gara [illegible] Borgovercelli

Alle Langhe di [illegible] il «regionale» di doppio misto

BORGOVERCELLI. Come [illegible]pre grande spettacolo al Centro Boowling per la finale regionale di «doppio misto». Oltre 60 gli atleti impegnati nelle 12 piste dell'impianto vercellese a testimoniare lo sviluppo e la diffusione [illegible] questa disciplina.

I pronostici della vigilia sono stati rispettati: dominio incontrastato del team astigiano Le Langhe, capace [illegible] piazzare cinque équipes nei primi sei posti. Il titolo '96 è [illegible] alla coppia Simona Andina e Marco Romussi che nellle [illegible] gare previste ha tenuto [illegible] media elevata: oltre 225 punti. Seconda piazza per Filly Autieri [illegible] Salvatore Vendemini finiti a venti punti dal team vincitore. Terzo posto per [illegible] duo casalese Grazia Cossalter [illegible] Mario Vercellino, abili ad inserirsi nello strapotere astigiano. La gara era valida, [illegible] l'altro, come qualificazione ai campionati italiani di Mila[illegible].

[p. m. f.]

ALBA

LA LUNGA [illegible] PER LA QUALITA'

Scuola enologica (fondata nel 1881) corsi universitari il Consorzio di tutela di barolo, barbaresco e altre etichette Tutte le «istituzioni» protagoniste in città

Una capitale del vino famosa nel mondo

Un esperto cantiniere degusta il vino delle colline

Sopra una veduta di Alba «Città del vino d'Italia»

NEI suoi pressi [illegible] paesi con nomi leggendari (Barbaresco, Barolo...), ma la città del vino delle Langhe è Alba, capitale indiscussa e centro di tutte le attività commerciali [illegible] rappresentanza di una terra ad altissima vocazione viticola». Così è presentata Alba nella guida nazionale alle «Città del vino d'Italia».

E [illegible] «C'è [illegible] tempo particolare per una visita ad Alba: l'autunno, quando [illegible] colline hanno i colori rosseggianti delle viti ormai prive di grappoli... quando il tartufo profuma le strade. Tuttavia i turisti esperti [illegible] apprezzare le Langhe di Alba in tutte le stagioni, perché il vino [illegible] la gastronomia che lo accompagna [illegible] eccezionali elementi di attrazione tutto l'anno».

E' da tutti riconosciuto che [illegible] ragioni di carattere geografico e storico a fare di Alba la capitale delle Langhe e [illegible] vino, punto di riferimento dell'hinterland. Può vantare importanti aziende vinicole nelle quali le uve prodotte sulle colline si trasformano in vini di qualità che raggiungono tutti i paesi, dall'Europa all'America.

Fin dal 1881 Alba è sede della prestigiosa scuola enologica (unica in Piemonte e fra le poche [illegible] Italia), nata [illegible] lo scopo di «emancipare i vignajuoli da quel secolare empirismo che [illegible] nemico [illegible] ogni progresso» come ricorda Renato Ratti [illegible] volume pubblicato in [illegible] del centenario dell'istituto.

In quell'anno Alba contava poco più di 12 mila abitanti, era capoluogo [illegible] circondario dal 1859, dopo esserlo stata di Provincia dal 1653.

Le erano aggregati dodici mandamenti [illegible] 77 Comuni [illegible] 135 mila abitanti: la popolazione rurale rappresentava i quattro quinti e [illegible] sentiva la necessità di [illegible] scuola «atta a formare tecnici esperti in viticoltura [illegible] enologia», insieme con istituti [illegible] ricerca scientifica specifici del settore.

Divenne una scuola d'interesse nazionale ospitando studenti provenienti da varie regioni italiane [illegible] anche dall'estero. Il complesso, che [illegible] comprende anche corsi universitari per il conseguimento del «d. u.» in tecnologie alimentari con orientamento in viticoltura ed enologia, [illegible] da qualche tempo al centro [illegible] polemiche: [illegible] discus[illegible] futuro della scuola [illegible] vivenza con l'università.

Altra istituzione, che ha contribuito a consolidare il ruolo di Alba [illegible] settore enologico, [illegible] stata la nascita, nel 1934, del Consorzio di tutela del barolo, barbaresco e vini di Alba: è stato rifondato nel '94 per rinnovarsi e sfruttare meglio le possibilità offerte dalle ultime leggi sulla tutela [illegible] denominazione di origine. Aderiscono 250 soci fra cui alcune delle maggiori «griffe» del vino.

Ad Alba [illegible] stata anche fondata l'Associazione nazionale «Produttori vini di collina»; [illegible] sempre stata sede del mercato delle [illegible] dove si commercializza buona parte della produzio[illegible] della zona. Nell'Albese la viticoltura ebbe grande espansione [illegible] partire dall'800, favorita dalla vocazione dei terreni, dall'abbondanza di manodopera e della nobiltà che s'impegnò a migliorare la qualità: dai Marchesi Falletti a Barolo, a Camillo Benso Conte [illegible] Cavour a Grinzane, Carlo Alberto a Verduno, Vittorio Emanuele [illegible] a Fontanafredda.

Al di là delle ragioni geografiche [illegible] storiche che hanno condizionato [illegible] passato, Alba sta sperimentando vie nuove per l'affermazione della zona [illegible] campo vinicolo e turistico.

Mentre finora le manifestazioni albesi erano circoscritte all'ambito cittadino, da quest'anno una grande novità [illegible] rappresentata dall'apertura al territorio con «Vinum», la rassegna enologica in corso fino al 2 giugno. [g. f.]

SECONDO NOI

PROTAGONISTI

L'economia, il lavoro e l'impegno degli albesi per promuovere la produzione e il commercio in Europa e America

[illegible] DEL [illegible]

Cristina Ascheri

Per me che amo il barolo con dedi[illegible] quasi filiale, Alba rappresenta [illegible] centro di quel mondo che [illegible]torno a questo grande vino ha [illegible]struito fama [illegible] ricchezza.

Alba è stata anche [illegible] dei punti di partenza per l'associazione "Donne del vino" di cui sono consigliera nazionale e profondamente convinta. E' capitale di un territorio di [illegible] vitalità. Lo dico a ragion veduta da imprenditrice che opera [illegible] lavora a Bra.

[illegible]

Giancarlo Montaldo

Alba è capitale del vino, per diritto naturale del territorio circostante. La Langa ed il Roero sono la testimonianza di questo carattere. Senza il territorio circostante Alba sarebbe [illegible] realtà diversa, perfino sterile, [illegible] risorse. Senza Alba come punto di riferimento Langa e Roero sarebbero un corpo senza [illegible]. La città [illegible] le colline che la circondano si integrano e diventano [illegible] e irripetibile scenario.

L'ENOSCRITTORE

Massimo Martinelli

Vinosa Alba Pompeia era lo slogan da me ideato [illegible]la, che oggi ripropongo. Alba già dai muri in cotto propone i colori dei grandi vini che sulle colline attorno nascono da tempi immemori. C'è un'atmosfera particolare, con l'aroma seducente del tartufo che pervade e conquista. Essere città del vino [illegible] [illegible] grosso impegno di Alba e del [illegible] territorio in vista di un Duemila da affrontare con serenità e [illegible] facile entusiasmo.

IL PARROCO

Don Valentino

Attorno [illegible] vino c'è grande impegno: aziende che investono [illegible] si fanno conoscere nel mondo. Quando acquistai cascina Vernazza per aprire la comunità di recupero volevo produrre vino nelle 14 giornate di vigneti [illegible]. Non l'ho fatto: sarebbe stato un mestiere che i ragazzi, usciti dalla comunità, difficilmente avrebbero continuato. Ma vedo molti giovani impegnati su queste colline e ho fiducia.

[illegible] ANNI FA

10

SCIPPA UN'ANZIANA [illegible] LA CHIESA

Processato [illegible] condannato [illegible] un [illegible] di reclusione e al pagamento di una mul[illegible] di quattrocentomila lire, con la sospensione condizionale della pena, per aver scippato un'anziana nella chiesa di San Damiano, in via Maestra, [illegible] Alba. Protagonista della vicenda un giovane [illegible] Alpignano, nel Torinese, che aveva avvicinato la donna con il pretesto di farsi cambiare una moneta da duecento lire, con due da cento, per accendere devotamente una candela alla statua della Madonna. Avute le due monete e accesa la candela, il giovane si era nuovamente avvicinato all'anziana, intenta [illegible] pregare, strappandole di dosso una collana d'oro [illegible] medaglione e ciondolo. [illegible] ladro, [illegible] indicazione della donna, era poi stato fermato dai carabinieri di Alba.

LA RICOSTRUZIONE DELLA CATTEDRALE

Con un concerto si aprivano, ad Alba, i festeggiamenti per [illegible] cinquecentesimo anniversario della ricostruzione della famosa Cattedrale di San Lorenzo. In programma manifestazioni religiose e civili, essendo stato l'edificio, per secoli, il centro della vita pubblica della città: all'interno si svolgevano le celebrazioni eucaristiche; sotto i portici, in speciali spazi dati in affitto, si teneva [illegible] mercato. Inoltre, le logge superiori ospitavano riunioni del Consiglio comunale e assemblee popolari, durante le quali si stilavano trattati. La prima pietra per la ricostruzione della Cattedrale, che si affaccia sulla piazza principale della città, fu posta il 18 maggio 1486 dal vescovo Andrea Novelli.

VIOLENZA CARNALE SULL'EX CONVIVENTE

Venuto al Nord per convincere la moglie a tornare [illegible] Napoli fu arrestato dai carabinieri di Alba con l'accusa di sequestro di persona e violenza carnale nei confronti della [illegible] convivente. Una vicenda complessa iniziata lungo la strada per Isola d'Asti, quando la donna, ignara dell'arrivo in Piemonte del marito, aveva accetta[illegible] un passaggio da un automobilista. Appena percorsi alcuni chilometri, dal baule della vettura, [illegible] sbucato il marito abbandonato. L'ex convivente avrebbe costretto la donna [illegible] scendere dall'auto e seguirlo a piedi nelle campagne. Quindi, risalita in automobile, la coppia raggiunse Alba, dove, davanti all'abitazione della signora, avvenne l'arresto dell'uomo. [c. g.]

CRONACA

Elettrodotto da 132 mila volt? No, grazie

LA battaglia per la difesa del paesaggio di Langa può passare anche attraverso l'opposizione alla costruzione [illegible] un elettrodotto. A Dogliani lo hanno dimostrato tra la fine del 1994 e lo scorso anno, protestando contro un progetto dell'Enel, che intendeva realizzare [illegible] linea da 132 mila volt tra il paese [illegible] Dolcetto e Serravalle Langhe, toccando anche in parte il territorio dei Comuni di Cissone, Monforte e Roddino.

La vicenda non si [illegible] conclusa e al momento la situazione è di stallo, in attesa di un eventuale nuovo progetto che includa un tracciato alternativo. Ma il paese è sempre [illegible] stato d'allerta e stasera (ore 21, nella sala consiliare) il sindaco Bernardino Chiappella ha convocato un'assemblea dopo che la giunta regionale ha concesso il nulla-osta all'elettrodotto da 132.000 volt.

Il primo round sembravano esserselo aggiudicato amministratori e cittadini della zona, che hanno convinto l'Enel a presentare un nuovo progetto. L'opposizione alla costruzione del maxi-elettrodotto è cominciata nell'autunno del 1994 e nel '95 (dopo l'alluvione) la mobilitazione è ripresa, con raccolte di firme, il coinvolgimento di intellettuali (Dogliani, grazie alle sue iniziative culturali, ha molti amici tra i «Vips») e associazioni di categoria.

Secondo gli oppositori l'elettrodotto avrebbe non soltanto deturpato il paesaggio delle colline vinicole doglianesi e dell'alta Langa, zone che si stanno orientando verso [illegible] turismo di qualità, ma avrebbe anche dato problemi dal punto di vista sanitario per gli abitanti della zona esposti ai rischi connessi alla presenza di forti campi elettromagnetici nelle vicinanze dei tralicci.

Anche il Comune di Cissone, piccolo [illegible] dell'alta Langa, si [illegible] opposto con decisione all'elettrodotto, segnalando, dopo l'alluvione del novembre 1994, i pericoli legati alla realizzazione di tralicci alti 40 metri in una zona al centro di gravi dissesti idrogeologici. La linea Dogliani-Serravalle, lunga poco più di tredici chilometri, dovrebbe rappresentare il primo tratto di un progetto più ampio, che in un secondo tempo prevede un collegamento tra Serravalle Langhe e Bistagno, nell'Alessandrino, dove arriva già [illegible] linea da 132 mila volt.

Secondo l'Enel la realizzazione dell'elettrodotto porterà al miglioramento del servizio, riducendo il rischio delle interruzioni di corrente. Tra le alternative proposte in un primo tempo dagli oppositori dell'elettrodotto c'era anche l'interramento delle linee, ma si tratterebbe, secondo l'Enel, di una soluzione troppo costosa.

Corrado Olocco

Una donna mostra il progetto «rivisto» dell'elettrodotto durante [illegible] protesta. Contro i tralicci Dogliani si è mobilitata in più occasioni

Tutti i sindaci in prima fila

Dogliani ha chiesto aiuto a Cissone, Roddino Serravalle e Monforte

A lanciare e guidare la protesta anti-elettrodotto è stato il Comune di Dogliani, il più grande e conosciuto tra quelli interessati dal progetto. In prima fila c'è stato, fin dall'inizio, il sindaco Bernardino Chiappella, che ha coinvolto nella vicenda i colleghi di Serravalle, Cissone, Roddino e Monforte. «La situazione è interlocutoria: attendiamo [illegible] vedere il nuovo progetto dell'Enel - osserva Chiappella -. Se ricalcherà il precedente torneremo ad opporci. Intendiamo difendere le nostre zone vinicole da un progetto che rischia di [illegible] dannoso».

Il sindaco [illegible] Dogliani indica [illegible] tracciato alternativo, [illegible] conclude a Bossolaschetto: «Abbiamo individuato [illegible] zona non abitata, in cui potrebbe passare la linea con meno problemi. E' un'area che non tocca la dorsale collinare, per cui l'impatto sul paesaggio sarebbe minore», rileva [illegible] sindaco. Il primo cittadino conclude: «Per ammissione dell'Enel, la linea non porterà benefici diretti al nostro paese. A Dogliani passano già altre linee elettriche di notevoli dimensioni. Il nostro contributo l'abbiamo già dato». [c. o.]

Il primo cittadino di Dogliani **Bernardino Chiappella** attende il nuovo progetto dell'Enel

LE [illegible] DI DUE PAESI

Dogliani continua la lotta contro il progetto dell'Enel

Ceva vuole salvare un fabbricato di grande valore storico

Si rivaluta un ex cotonificio di inizio secolo

E' un grande patrimonio per la città. Il dibattito sulla sua destinazione [illegible] decenni coinvolge i cebani. L'interrogativo [illegible] sempre lo stesso: che [illegible] del fabbricato dell'ex Ilsa? Sorto all'inizio di questo secolo come cotonificio, lo stabilimento, dopo vicende alterne che lo trasformarono per ultimo in piastrellificio, venne abbandonato a metà degli Anni Settanta. Di lì in poi, tranne qualche tentativo di accogliere piccole [illegible] artigiane, la fabbrica [illegible] rimasta vuota, anche dopo e[illegible] stata acquisita dal Comune.

Ma di [illegible] Ilsa» si è tornato a parlare in queste settimane, grazie all'iniziativa del circolo culturale «Altra val Tanaro-Liberi di pensare». I giovani hanno riscoperto alle radici quest'angolo di Ceva, ricostruendone e riproponendone la storia, attraverso una mostra che ha riscosso grande successo [illegible] pubblico. Il cammino di un secolo, fino ad arrivare ai giorni nostri, [illegible] presentare un progetto complessivo di recupero del fabbricato.

«Prima di studiare come recuperarla - spiega il coordinatore del circolo, Pietro Contegiacomo -, abbiamo voluto capire cos'era l'Ilsa per la [illegible] città».

Il progetto, studiato da cinque architetti, si prefigge di riagganciare l'«Ilsa» al resto del tessuto urbano, rendendola una struttura polifunzionale, con sale di incontro, spazi espositivi, aree all'aperto, attraversati da una passeggiata che, scorrendo nel verde, si ricollega al centro storico della città.

Il sindaco Alfredo Vizio ricorda che il recupero della fabbrica è complesso, perchè occorre anzitutto chiarire a quale scopo destinarla, tenendo comunque conto che una parte è già occupata da una palestra privata.

«Per la sua collocazione centrale l'area Ilsa deve recepire le esigenze di tutta la popolazione - spiega Vizio -. L'intervento che si compirà dovrà inoltre essere organico e complementare all'intero panorama di attrezzature, impianti [illegible] aree sportive, ricreative e culturali già esistenti o in via di costruzione. Mi riferisco per esempio al recupero dell'ex Operaia, in via Pallavicino, o alla ricostruzione del campo di calcio di allenamento, distrutto dall'alluvione».

«Ho lasciato per ultimi i problemi di finanziamento dell'opera - prosegue il sindaco -. Cerchiamo pure l'intervento migliore, ma è opportuno tener presente anche questo aspetto del recupero. Siamo consci che l'intervento nell'Ilsa inciderà in modo definitivo su un'area unica nel cuore di Ceva».

Si attende, comunque, un piano di recupero globale. «Non pretendiamo che sia [illegible]riamente [illegible] nostro - sottolinea [illegible] Contegiacomo -. L'importante è che, anche dilazionato negli anni, non proceda a passi distaccati, [illegible] segua una logica complessiva».

«L'effetto che lega l'Ilsa alla storia della città ci stimola a ricercare l'indirizzo più gradito alla comunità intera, recependo indicazioni da qualunque parte provengano - conclude [illegible] sindaco -. La proposta del circolo è da valutare e discutere ancora: ha aspetti positivi ed altri che invece non condivido».

Paola [illegible]

Il sindaco **Alfredo Vizio**

Un esempio dagli sportivi

Con tenacia e costanza gli amici dell'Ama Brenta hanno fatto il miracolo

L'ALLUVIONE sembrava aver distrutto irrimediabilmente gli impianti sportivi cittadini. Oltre duecento ragazzi, [illegible] giocano in nove squadre giovanili, non avevano più [illegible] loro campo di calcio.

Nel tempo record di un anno, invece, con tenacia e costanza, i responsabili dell'Ama Brenta Alpitel sono riusciti a ricostruire la struttura, che è stata inaugurata il 5 novembre scorso, ad un [illegible] esatto dall'inondazione. «Dobbiamo ringraziare anzitutto la Figc, il Coni, La Stampa e il Comune di Ceva, poi le banche locali [illegible] i privati - ricorda il presidente Paolo Pera -. Poi le decine di volontari che senza scoraggiarsi hanno lavorato [illegible] ripristino dell'impianto».

Ma resta ancora della strada [illegible] percorrere. «In un anno abbiamo riaperto il campo, [illegible] non è finita lì. Vogliamo risistemare anche il "rettangolo" d'allenamento - prosegue Pera - e l'intera area sportiva intorno a questo polo. E' l'occasione per ridisegnare la collocazione di tutti gli impianti, un lavoro che prenderà i prossimi mesi, dopo un attento studio [illegible] parte d[illegible] Comune». [p. s.]

Il presidente dell'Ama Brenta Ceva **Paolo Pera** sottolinea la grande solidarietà dopo l'alluvione

BRA

MUOVERSI [illegible] CITTA'

[illegible] CAOS [illegible]

Il Comune lotta contro la burocrazia per aprire la tangenziale

A senso unico nell'area medievale

DA una parte, un'accelerata alle pratiche burocratiche necessarie per ultimare la tangenziale Ovest e la bretella di collegamento al centro della città; dall'altra, una serie di misure che, [illegible] attesa della soluzione dei problemi della grande viabilità (la variante Bandito-Roreto di Cherasco in avanzata costruzione, [illegible] ancor più la tanto sospirata nuova Asti-Cuneo), dovrebbero migliorare lo [illegible] della circolazione «interna».

[illegible] questo «doppio binario» [illegible] muove il Comune, che (un po' anche da se stessa, ma non solo) ha ereditato [illegible] situazione pe[illegible] spostarsi [illegible] Bra, soprattutto nelle [illegible] di punta del traffico aziendale [illegible] scolastico, [illegible] un'impresa che minaccia non solo l'incolumità strettamente fisica ma i nervi [illegible] tutti gli utenti della strada, dai camionisti ai pedoni.

Per quanto riguarda il completamento della tangenziale Ovest, previsto entro l'anno prossimo, gli amministratori [illegible] cercato di contribuire ad appianare le «liti» fra i proprietari dei terreni da espropriare e la ditta [illegible] dell'opera per conto dell'Anas: «Anche ultimamente - riferisce il vicesindaco e assessore [illegible] Lavori pubblici, Bruno Campi - abbiamo partecipato ad incontri nei quali dai tecnici dell'Inc [illegible] state prospettate soluzioni un po' meno onerose per gli svinco[illegible] e per l'attraversamento della provinciale Bra-Cavallermaggiore».

Circa invece la bretella che, prolungando viale della Cosutituzione, unirà [illegible] Risorgimento alla tangenziale, il primo lotto è quasi ultimato, mentre per i successivi l'inghippo maggiore deriva dai «tempi biblici» dei nullaosta e dai vincoli imposti dai vertici delle Ferrovie sulle [illegible] attraversate dalla linea ferroviaria, dove si può lavorare solo di notte e si procede quindi con estrema lentezza.

Sul terreno totalmente «suo» della viabilità interna, la Giunta comunale ha assunto di recente, accogliendo le indicazioni della commissione consiliare, alcuni limitati [illegible] importanti provvedimenti. Sensi unici sono stati istituiti nella «Bra alta» (vie Santa Maria del Castello, Parpere, San Francesco) e [illegible] [illegible] semiperiferiche della città (vie Volturno, Solferino [illegible] Curtatone).

Le limitazioni del traffico nel nucleo medievale erano state sollecitate dai residenti, ma nel caso di via Santa Maria (veicoli solo [illegible] salita) hanno suscitato la protesta degli abitanti di Fey che si sono visti privati della possibilità [illegible] [illegible] la strada per raggiungere il centro. Nessuna discussione invece per via Volturno (dove il [illegible] unico [illegible] steva già nel tratto centrale) [illegible] per le traverse di viale Risorgimento (molto «incidentate», soprattutto all'incrocio tra via Solferino e via Ballerini), per le quali poi si [illegible] tenuto conto delle raccomandazioni del comando dei vigili urbani.

Indicare le nuove direttrici di marcia nella «Bra alta», nel rione della Conca d'oro e sulle strade «patriottiche» della periferia sud-ovest è costato più di dieci milioni: i lavori sono stati eseguiti dalla ditta «Sep» di Racconigi, appaltatrice del servizio di manutenzione della segnaletica per il triennio '95/'97.

Nei giorni scorsi inoltre, si [illegible] data attenzione ad interventi approvati [illegible] [illegible] fa dalla commissione, come la posa di «dissuasori» (suggerita da 100 abitanti) nel tratto [illegible] via Craveri compreso tra [illegible] San Secondo e via Ospedale. Si sta anche lavorando all'ampliamento delle aree di parcheggio a pagamento, le zone blu, che dopo qualche iniziale perplessità si sono conquistate il favore degli automobilisti [illegible] soprattutto dei commercianti, ai quali interessa [illegible] i clienti trovino facilmente un posto dove lasciare la macchina per il tempo dello shopping [illegible] per il caffè al bar. [g. n.]

Per conquistare clienti

I commercianti vogliono far invertire la direzione di marcia in via Vittorio

Luigi Barbero
direttore dell'Associazione [illegible] Bra

SENSI unici nel centro storico e nell'antico (ma radicalmente rinnovato dagli Anni Sessanta in poi) «borgo Benitio» di San Giovanni Lontano, nonché nel quartiere residenzial-industriale tra viale Risorgimento e piazza Giolitti: queste le ultime notizie sul fronte della viabilità. [illegible] quale destino si profila per il più consolidato [illegible] anche contestato senso unico della città, quello [illegible] «budello» [illegible] via Vittorio Emanuele, dove da anni i veico[illegible] possono viaggiare solo in direzione Sud-Nord [illegible] che secondo molti andrebbe rovesciato?

Sostenitori dell'inversione, nella «via maestra» di Bra, del senso di marcia [illegible] auto, moto, furgoni (l'accesso [illegible] mezzi pesanti è vietato, anche [illegible] ogni tanto qualche camionista «si sbaglia» e, quando [illegible] demolisce un balcone, si ritrova alla testa di una lunga coda clacsonante) sono soprattutto i commercianti. «E' vero, tra i nostri associati la proposta [illegible] rovesciare il senso unico in via Vittorio incontra consensi praticamente unanimi - conferma il direttore-segretario dell'Ascom, Luigi Barbero -. L'idea, [illegible], [illegible] venuta da noi, parecchi anni fa, [illegible] era stata supportata non solo dall'esito [illegible] un 'referendum' [illegible] gli iscritti, ma dai risultati di uno studio commissionato all'Iscob».

Gli esperti dell'istituto di ricerca dell'Ascom avevano concluso che gli esercizi [illegible]ciali si sarebbero avvantaggiati [illegible] un assetto della viabilità tale da «intercettare» i flussi di traffico provenienti da Torino. Della proposta però non si è più saputo nulla. [g. n.]

COMPAGNI DI CLASSE

La Scuola di viticoltura ed enologia fu fondata [illegible] Regio Decreto del [illegible] gennaio 1881, firmato da Re Umberto I, [illegible] proposta del ministro per l'Agricoltura e con deliberazioni del Consiglio provinciale e del Comune [illegible] Alba. Lo scopo, come si legge nel primo articolo, era quello di educare «all'esercizio pratico della coltura della vigna, della preparazione [illegible] conservazione dei vini, alla direzione [illegible] aziende e società enologiche». Prevedeva anche una cantina, terreni per le coltivazioni e laboratori destinati agli esperimenti. Nella foto d'archivio, i diplomati albesi [illegible] 1960.

CAMPANILI

A [illegible] DEL FIUME TANARO

Dalle sorgenti in alta valle fino all'Astigiano ogni piccolo centro ha una vicenda da scoprire e raccontare

Farigliano
I cormorani fanno razzia di pesci

Nella [illegible] fra Farigliano, Carrù, Clavesana [illegible] Piozzo sarebbero stati avvistati oltre duemila cormorani, in volo nella caratteristica formazione [illegible] «V».

Questi volatili sarebbero un flagello per la vita dei fiumi. [illegible] segnale d'allarme è stato lanciato dalle associazioni di pesca sportiva della provincia di Cuneo. Il cormorano, abile pescatore, arriva a consumare cinquecento grammi di pesce [illegible] giorno. «Nella nostra provincia dunque - spiegano i componenti delle Associazioni - in [illegible] solo giorno ne divorano circa tremilacinquecento chilogrammi. Per [illegible] conferma, basta [illegible] lungo le sponde del Tanaro, del Pesio [illegible] di tutti i torrenti fino [illegible] seicento metri sul mare, per osservare come appaiano disabitati».

«Molti altri pesci invece - proseguono i pescatori - sono feriti [illegible] beccati, contraendo poi infezioni spesso mortali, che si trasmettono agli altri capi».

E concludono: [illegible] è cercato di allontanare i cormorani con metodi ecologici, ma invano. Essi continuano a riprodursi rapidamente: in vent'anni si [illegible] passati da trentamila a seicentocinquantamila individui. Chiediamo che anche da noi, come in Francia, Svizzera, Germania e Danimarca, venga disposto un piano razionale regionale per l'abbattimento di questi predatori». Predatori che, secondo i pescatori sportivi, nei territori della pianura della Langa monregalese [illegible] sarebbero trovati come a casa, dimostrando di gradire trote [illegible] carpe. [p. s.]

Dogliani
Premiato l'Inno del Roero

E' il compositore doglianese [illegible] Ubaldo Viotti l'autore dell'«Inno al Roero» che ha vinto il [illegible] promosso dall'ordine dei Cavalieri di San Michele [illegible] i Comuni del territorio.

L'opera del maestro Viotti, che ha composto le musiche sul testo della poetessa albese Clorinda Bottero, [illegible] imposta all'attenzione della commissione presieduta dal dottor Faccenda che, dopo aver esaminato i lavori pervenuti, ha assegnato il secondo posto alla canzone «La voce del Roero» di Andrea Gar[illegible] di Corneliano, mentre la terza posizione è stata assegnata ad un'altra opera molto interessante «I cavalieri del Roero», musiche di Giuseppe Mignone [illegible] Cisterna d'Asti su testo della torinese Giovanna Gazzera.

La premiazione è in programma a Castellinaldo, durante la tradizionale Festa d'estate dei Cavalieri di San Michele del Roero. [v. p.]

Clavesana
Un grazie per il campo da calcio

Cosa c'è di meglio per ringraziare i volontari che hanno rimesso [illegible] posto il campo sportivo [illegible] non organizzare una partita di calcio tra chi ha avuto, Clavesana, [illegible] chi ha dato, il Comune di Rogno in provincia di Bergamo. Nell'alluvionata Clavesana hanno approvato l'idea e sono in corso i preparativi per la festa di domenica 16 giugno. I volontari lombardi trascorsero, fra ottobre e novembre, tutti i fine settimana a Clavesana, per aiutare gli abi[illegible] [illegible] ricostruire gli spogliatoio del campo di calcio di borgata Gerino, spazzati via dalla furia del Tanaro in piena.

La partita sarà ovviamente amichevole e sancirà il gemellaggio tra i due paesi, un momento siglato ufficialmente con lo scambio delle chiavi tra il sindaco Michele Chiecchio e il collega di Bergamo, magari entrambi [illegible] calzoncini corti e scarpe bullonate. [p. s.]

Canale
A caccia degli antichi balli

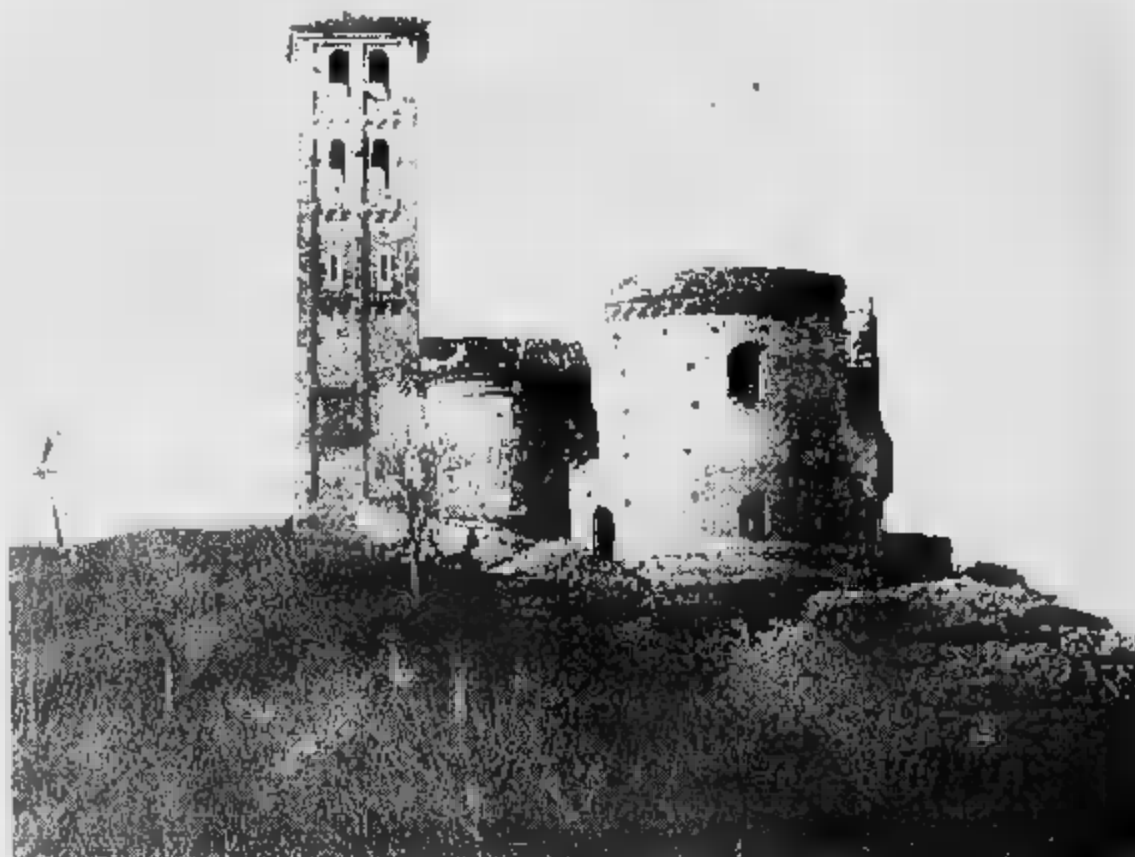
E' nato in paese un gruppo che vuole riscoprire danze popolari, marcette, arie che allietavano le feste di paese, di nozze, [illegible] coscritti, nei secoli passati. All'idea, lanciata da Luigi Scarsi, hanno già aderito numerose coppie del Roero: si ritrovano ogni settimana nei locali comunali dell'ex [illegible] Odeon per provare gli antichi balli. Tra i maestri, Giandoja [illegible] Giacometta di Torino. I canalesi hanno, infatti, trovato un appoggio alla loro ricerca nell'«Associassion piemontèisa».

Tra i balli [illegible] voga nel Settecento, Ottocento nel Roero, [illegible] ricordano la «Monfrina», la «Curenta», lo «Sbrando». Erano accompagnati [illegible] versi allegri, brani musicati tramandati oralmente [illegible] che si rischia [illegible] perdere. [illegible] gruppo canalese ha deciso [illegible] farli rivivere, per recuperare e mantenere le tradizioni.

Se l'affiatamento continuerà, i roerini intendono costituire [illegible] complesso storico [illegible] tanto di costumi: potrebbe già partecipare al meeting dei gruppi folk d'Europa in programma per il [illegible] di luglio a Torino (lo scorso anno si era tenuto [illegible] Spagna). La sala Odeon dove si svolgono le prove è anche sede di un altro gruppo giovanile «Verso le notti di luna piena» che organizza occasioni di divertimento, cultura e aggregazione. Hanno promos[illegible] concerti, mostre, seminari di musica blues. Per scelta non hanno uno statuto o un presidente, affinché ognuno possa collaborare liberamente senza sentirsi legati a ruoli fissi [illegible] gerarchie. [g. f.]

Sommariva Perno
Si privatizza l'acquedotto

«Isola pubblica» per quanto riguarda la gestione di quel bene di primario interesse collettivo che è l'acqua potabile, anche il paese delle fragole capitola, approdando all'affollato porto della privatizzazione. Nella sua ultima seduta, il Consiglio comunale ha deciso di affidare alla ditta Tecnoedil (sede a Monteu Roero, soci sommarivesi) la cura degli impianti e della rete dell'acquedotto, finora gestito «in economia». I motivi del cambiamento, illustrati dal sindaco Andrea Cane, sono scontati: difficoltà di ordine tecnico ed economico, accentuate dalla prossi[illegible] entrata in vigore della normativa del '94, impediscono ormai [illegible] Comune di provvedere in modo adeguato all'importante servizio. Che verrà quindi «privatizzato», mettendo [illegible] carico della ditta anche la costruzione di un impianto che dovrebbe migliorare la qualità dell'acqua. E le tariffe? Per quest'anno resteranno invariate, mentre nel '97 potranno subire ritocchi, non superiori però all'indice Istat. [g. n.]

LA FOTO STORICA

[illegible] dei monumenti storici di Neive è la chiesa [illegible] Santa Maria Delpiano, di [illegible] rimane solo la torre campanaria e [illegible] piccola cappella. Il resto [illegible] andato distrutto. L'antica chiesa appartenne ai monaci benedettini [illegible] fu ceduta nel 1014 all'abbazia di Fruttuaria. Venne eretta [illegible] [illegible] dei Santi Maurizio e Lazzaro nel 1604. [illegible] dice che nello stesso luogo una volta esistesse [illegible] tempio dedicato alla dea Diana.

Ceresole
La minoranza attacca l'autovelox

Inaugurato - a scorno dei «pazzi del volante» di nome Giuseppe [illegible] Pinuccia - il 19 marzo, l'«Autovelox» sta producendo i primi frutti: multe da cinque zeri [illegible] chi è stato fotografato in flagrante [illegible]sso [illegible] velocità. Tra i destinatari dei verbali c'è anche gente del posto, la cui rabbia per [illegible] stata colta in fallo ha trovato facile udienza nella minoranza consiliare. «Non è un modo per ridurre il rischio sulla strada, [illegible] per far affluire qualche milione alle casse comunali - tuonano i rappresentanti [illegible] "Progetto Ceresole" -. Sarebbe stata più efficace [illegible] campagna di sensibilizzazione, e comunque è sleale che la presenza dell'"autovelox" [illegible] sia segnalata dall'apposito cartello». Il sindaco, la giunta e la vigilessa ribattono che, in attesa dell'installazione dell'avviso (peraltro non obbligatorio), [illegible] far sollevare il piede dall'acceleratore dovrebbe bastare [illegible] limite dei [illegible] Aggiungendo - [illegible] sottintendendo - che l'essere «di Ceresole» non esonera dal rispetto del codice stradale. [g. n.]

Bastia
Neonata nel borgo senza ponti

Dopo trent'anni, nella frazione Isola, il borgo senza ponti [illegible] nata una bambina. [illegible] chiama Mariele Sechi [illegible] la primogenita della famiglia: [illegible] papà Raoul [illegible] l'artigiano, [illegible] [illegible] Patrizia l'assistente sociale. Il lieto evento [illegible] ha incontrato difficoltà, anzi, [illegible] ha raccon[illegible] la nonna materna Giovanna, [illegible] è svolto nella maniera più naturale [illegible] serena possibile».

Ad assistere la giovane mamma nel travaglio e nel parto sono state due ostetriche. Madre e figlia hanno superato in modo brillante l'esperienza e sono in ottima forma.

«Dopo i molti guai avuti con l'alluvione, proprio in frazione Isola, che [illegible] rimasta [illegible] lungo isolata e senza ponti - dice il sindaco di Bastia, Francesco Rocca -, questa nascita ci rende felici. Tanto [illegible] più perché è avvenuta secondo la tradizione ed [illegible] motivo di speranza e gioia per tutto il paese». [p. s.]

Cossano
Due fratelli regalano la biblioteca

E' stata ufficialmente inaugurata la [illegible] biblioteca «Renzo e Adriano Balbo», importante [illegible] culturale e di aggregazione sociale, realizzato grazie alla generosità della famiglia Balbo. I due fratelli hanno donato all'amministrazione comunale la loro collezione di libri [illegible] [illegible] volumi.

«La passione per la lettura l'abbiamo ereditata da nostro padre - ha spiegato Adriano - [illegible] [illegible] passare degli anni, la nostra famiglia, ha così avuto modo di raccogliere un [illegible] numero di libri, appartenenti a [illegible] genere [illegible]. All'inaugurazione hanno partecipato i ragazzi [illegible]elle scuole e le maggiori autorità cittadine.

«Il nostro contributo ha rappresentato solo un piccolo tassello, - ha concluso, soddisfatto, Adriano Balbo - [illegible] far nasc[illegible] [illegible] biblioteca, infatti, più che i libri servono tanti lettori». [g. c.]

Ormea
Edicolante presiede la Pro loco

Intensa attività alla pro loco Ormea diretta dall'edicolante Fulvia Michelis, 40 anni, da poco eletta alla guida del sodalizio. Le manifestazioni si apriranno [illegible] [illegible] giugno con i tradizionali festeggiamenti del Corpus Domini seguiti, in serata, da un grandioso spettacolo pirotecnico mentre il calendario [illegible] luglio prevede appuntamenti gastronomici [illegible] musicali al parco Pollicino, recite teatrali nella Sala Società operaia (Filodrammatica cebana il 19, Paola Gassman [illegible] Ugo Pagliai il 22) operette (24), festa del volontariato (27) fiera dell'artigianato (28).

Affiancano Fulvia Michelis nella Pro Loco: Leandro Cerrato, Pia Dolla, Mauro Ferraris, Paolo Galvagno, Tullio Galvagno, Rosella Lanfranco, Gian Franco Mao, Franco Michelis, Maurilio Michelis, Ugo Michelis, Cinzia Ricci, Mirko Rizzo, Maurizio Sasso, Italo Vinai. [s. c.]

Saliceto
Tre giorni dedicati agli alpini

Saliceto invasa dagli alpini. Accade per tre giorni a partire da stasera. E' il sesto raduno in paese e il secondo valido per tutta la zona di Ceva. Dopo l'appuntamento di [illegible] settima[illegible] fa a Udine le «penne nere» hanno ancora voglia di [illegible] insieme e [illegible] fare festa. Saliceto li accoglie con una grande concerto (ore 21) nella chiesa parrocchiale dove, oltre all'immancabile Taurinense, ci saranno il [illegible] polifonico di Garessio, [illegible] «Monte Greppio» di Albissola [illegible] il «Penne Nere» di Prunetto e Saliceto. Domani in palestra sarà inaugurata una mostra sull'attività del Corpo durante l'alluvione, mentre alle 18 sarà aperto lo stand gastronomico. Domenica è atteso l'arrivo della parte più consistente del contingente alpino. Le truppe saranno [illegible] in piazza del municipio per la messa [illegible] la cerimonia ufficiale con i generali Manfredi e Barberis. [r. s.]

Bagnasco
Costanzo inaugurerà il viadotto

Maurizio Costanzo ha pro[illegible] che ci sarà quando, in estate, sarà inaugurato il [illegible] ponte [illegible] Bagnasco.

L'attraversamento sul Tanaro [illegible] costruito con i fondi raccolti grazie al «Costanzo Show» e sarà utilizzato dal traffico pesante al posto dell'antico «Ponte romano», pesantemente danneggiato dall'alluvione, pur restaurato non potrà più sopportare la circolazione pesante.

Malgrado qualche ritardo dovuto alle abbondanti nevicate dell'inverno, la costruzione sarà terminata in estate. Maurizio Costanzo [illegible] chiesto di es[illegible] costantemente informato dello stato [illegible] lavori dal sindaco di Bagnasco Roberto Colombo. Con l'ultimo fax, gli è stato anche mandato l'invito per l'inaugurazione, che dovrebbe avere luogo [illegible] mese [illegible] luglio [illegible] Costanzo ha garantito la sua presenza al taglio del nastro del viadotto. [p. s.]

IL MIO PAESE

[illegible]

le truppe di Bonaparte attraversarono Cuneese e Savonese Cherasco rievoca lo storico episodio e traccia un bilancio

Napoleone è tornato nella «Città della Pace»

NELLA «Guida di Cherasco», prezioso contributo all'analisi della città e del suo vasto territorio, il professor Bruno Taricco, autore del libro, spiega che è una delle poche città della storia che abbiano [illegible] vera e propria data [illegible] nascita. «Fu infatti deciso - ricorda il professor Taricco nel volume scritto nel '93 per i 750 anni di storia della città - che si dovesse costruire [illegible] 12 [illegible]bre 1243, quando salirono sul piano, che già si chiamava [illegible] lo stesso nome, l'emissario dell'Imperatore Federico II, Manfredo Lancia, [illegible] i rappresentanti del Comune di Alba. Insieme avevano deciso, in funzione anti-Asti, di favorire la costruzione di una «villa nova» che potesse dare ospitalità e [illegible] a fuoriusciti braidesi e ai vecchi abitanti [illegible] piccoli villaggi feudali sparsi nella zona».

Così nacque Cherasco, una città racchiusa da un tracciato quadrangolare di mura di circa un miglio e «protetta» anche da due strade circonvallari per [illegible] ai cittadini, [illegible] di pericolo, di raggiungere rapidamente un qualsiasi punto degli spalti. Case perfettamente allineate e quasi sempre dotate, all'interno delle mura, di cortile, orto [illegible] pozzo, che dovevano garantire la sussistenza [illegible] di necessità.

Una posizione «difensiva» che fu rafforzata nel 1348 quando Luchino Visconti, duca [illegible] Milano, occupò Cherasco e vi fece costruire un castello: edificio [illegible] forma quadrata, [illegible] torri ai quattro angoli [illegible] una minore sull'ingresso, con ponte levatoio.

Tra Angioini, periodo Viscontaeo, Orléans e Savoia, [illegible] sopravvivenza della città - ricorda [illegible] Bruno Taricco - fu spesso legata [illegible] una continua necessità [illegible] scelta, di alleanze, ma anche [illegible] atti di sottomissione. La sua posizione si rivelò spesso criterio importante «di salvezza».

Dei sette trattati [illegible] pace siglati in quella che oggi viene definita «Città delle paci», quello più importante fu l'armisti[illegible] «imposto» da Napoleone Bonaparte [illegible] Piemontesi, nella notte fra il 27 e 28 aprile 1796, a Palazzo Salmatoris.

Un «anniversario» che, a duecento anni di distanza, Chera[illegible]sta celebrando con una serie [illegible] iniziative turistiche e culturali, fra cui gli «Itinerari [illegible]poleonici», [illegible] interessano buona parte del Cuneese, del Savonese [illegible] anche dell'Alessandrino.

Oggi la «Città delle paci», che si annuncia in cima [illegible] promontorio con pinnacoli di torri e campanili, è anche città d'arte, capitale «della lumaca» e [illegible] ideale [illegible] le tre rassegne annuali del Mercato dell'antiquariato [illegible] del collezionismo.

I bastioni, che per ragioni «militari» furono abbattuti nel Cinquecento, ricostruiti nel secolo [illegible] e nuovamente abbattuti nell'800, sono un'altra testimonianza «storica» dell'impianto urbano di Cherasco. Vicino [illegible] «resti» di quelle [illegible] c'è ora una romantica passeggiata «dei bastioni», impreziosi[illegible] da un suggestivo panorama di colline.

Nell'ultimo ventennio la «Città delle paci» ha avuto una notevole trasformazione economica. «Da centro ad economia agricola - spiega il sindaco, Gianni Avagnina - Cherasco si è gradatamente trasformata in polo industriale e commerciale di buon livello qualitativo». Nel Cheraschese, in particolare nel territorio di Roreto, [illegible] sono aziende importanti [illegible] Klinker Sire, Merula, Sicom, Dimar, Mabitex, Mtm, Biommedue, che occupano complessivamente duemilacinquecento addetti.

«Si sono creati insediamenti di piccole e medie dimensioni - dice il sindaco - che hanno puntato [illegible] grandi e importanti specializzazioni. Migliaia di prodotti cheraschesi [illegible] oggi in tutto [illegible] mondo». Un processo [illegible] «industrializzazione» che, secondo Avagnina, [illegible] ha comunque modificato il tessuto sociale della città, nè ha distrutto l'incomparabile ambiente».

Nel perfetto reticolo di [illegible] perpendicolari s'«incontrano» decine di palazzi gotici e barocchi, l'Arco di Porta Narzole e quello del Belvedere, antiche chiese [illegible] il museo «Adriani». Vie [illegible] portici del centro storico [illegible] anche lo sfondo ideale [illegible] tradizionale Mercato dell'antiquariato e del collezionismo, che quest'anno celebra i dieci anni di storia.

ABITANTI	6660
SINDACO	GIA[illegible] [illegible]NINA
PARROCO	don ANGELO FRANCO
COMANDANTE CARABINIERI	maresciallo PAOLO COTZA
COMANDANTE POLSTRADA	ispettore ANGELO DI PALMA
[illegible] PRO [illegible]	CLAUDIO ALBERTO

[illegible] Cherasco sono stati firmati [illegible] trattati [illegible] pace. Altra peculiarità della bella cittadina è l'allevamento delle chiocciole

[illegible] Arduino

SECONDO ME

Quell'aria chiara di Cherasco

Il clima sereno contribuì a farla amare da re e generali

[illegible] LAGORIO

racconta la cittadina nel libro «Fuori scena» edito nel 1979 del quale pubblichiamo un'interessante pagina

La scrittrice Gina Lagorio

C'E' un paese che per concorso di fatti naturali e di eventi storici ha avuto una sorte singolare: il tempo l'ha percorso senza trasformarlo, [illegible] per trasformazioni s'intendono quelle profonde che alterano di un volto [illegible] di un tessuto urbanistico i tratti essenziali.

Non capita qui come nelle città dove [illegible] centro storico [illegible] straniero tra i segni della nostra epoca o come in quei luoghi dai nomi risonanti sulle pagine classiche, dove solo rovine restano a ricordo di quel che è stato [illegible] per le strade si incontrano i discendenti dei biondi invasori teutonici o sorprende la mollezza [illegible] chi ha nel sangue i geni dei saracini conquistatori.

Qui abitano i figli dei figli di coloro che per primi vi si stanziarono.

Il paese ha avuto dai Romani anche il [illegible] propizio [illegible] profetico, che assumeva per sempre quello che significò, per uno dei capitani di Cesare, tracciare il cardo e il decumano di un accampamento: poiché l'aria era chiara sul crinale della collina che bagnava le sue radici nell'abbraccio di due fiumi, egli lo chiamò il paese dell'aria chiara.

Una connotazione che era fuori della storia politica, [illegible] esprimeva un'identità capace di sopravvivere alle fluttuazioni delle cose umane.

Nell'aria pulita che disegna il profilo delle [illegible] [illegible] degli alberi contro il cielo, il cristianesimo ha potuto alzare sui templi pagani le sue chiese e il medio evo le [illegible] torri, e niente è cambiato nel vivere della gente: i doni della terra sono gli stessi, l'orizzonte a chi guarda di lassù lo scorrere della vita [illegible] basso, dove oggi si diramano strade e autostrade [illegible] [illegible] addensano le fabbriche, [illegible] sereno, perché l'occhio si riposa su un verde anfiteatro di terre coltivate, chiuso dove il cielo [illegible] chiude sulle colline.

Un orizzonte che invita a pensieri di pace [illegible] al culto della pace gli uomini del paese furono educati nel tempo: accadde anche che sovrani [illegible] generali vi si fermassero per sancire [illegible] tregua delle armi.

Per questo quando lo Stato sabaudo fu preda delle furie che si accompagnano alla guerra, peste e carestia, Vittorio Amedeo vi trasferì la famiglia [illegible] la corte, [illegible] si fece mediatore di pace.

[illegible] poiché l'aria era chiara, tutti scordarono l'orrore della malattia e i disagi del guerreggiare, banchetti e canti restituirono salute e buonumore alle gente che era arrivata smunta e avvilita, così che quando la pace fu firmata e gi[illegible] la campagna al di qua e al di là dei due fiumi era gialla di grani, molti gentiluomini preferirono restare. Chiamarono gli architetti della capitale [illegible] costruire chiese e palazzi e dai bastioni che avevano difeso abituarono l'anima ad accettare l'ultima battaglia posando gli occhi sulle colline che [illegible] confondono col cielo.

Più avanti nel tempo, quando di nuovo riarse la guerra, anche la Sindone vi fu portata al riparo. [...]».

Gina Lagorio

LETTERE

SOLTANTO PROMESSE

Collegamento Asti-Cuneo, possiamo veramente dire che anni passano e nulla si muove. Nella recente campagna elettorale i candidati uscenti hano magnificato i risultati ottenuto per il raddoppio della Torino-Sa evidenziando che, raggiunto questo traguardo, potranno dedicarsi, finalmentetall, al problema asilla l'Albese Braidese. Evidentemente il piano Satap è tutto da ridiscutare. Ciò che era dato per certo, oggi non lo è più. Abbiamo finalmente capito che accordi e convenzioni tra le istituzioni che ci g possono a volte divenire simili al gioco dell'oca dove, a una casella dal traguardo, c'è il rischio tornare alla partenza. frattempo gli incidenti mortali continuano ripeterai e la sfiducia nelle istituzioni non può che aumentare.

Carlo Sacchetto
Magliano Alfieri

SIAMO

L'idea dell'istituzione della nuova «Provincia Alba-Bra» è nata tre anni fa su proposta dell'Associazione Commercianti Albesi, della quale sono Direttore, insieme alla consorella di Bra. Dopo molto impegno innegabili sforzi per conseguire l'obiettivo, albesi e braidesi, langhetti e roerini hanno ottenuto riconoscimento espresso dalla Regione Piemonte presto la dignità di appartenere alla «Provincia Alba-Bra» e di questo ne siamo compiaciuti e orgogliosi. in che il Parlamento decreti, fin da ora dobbiamo sentirci la «Provincia Alba-Bra».

Giancarlo Drocco
direttore Aca, Alba

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
SUPPLEMENTO A CURA DI Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO Roberto Tosan
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
Fotocomposizione e impaginazione Tipografia Editrice La Stampa

PERSONAGGIO

Contro l'Acna perdere l'equilibrio

Bruno Bruna da 10 anni guida la protesta

Le vibranti proteste anti-Acna di questi anni hanno avuto tanti protagonisti politici, amministratori, sacerdoti, ambientalisti semplici cittadini. Uno di questi è Bruno Bruna, cortemiliese di 34 anni, ha dedicato l'ultimo decennio della vita alla battaglia contro l'inquinamento della terra che ama.

Leader storico dell'associazione per la Rinascita della Valle Bormida, di cui fu anche uno dei primi aderenti nell'estate 1987, Bruno Bruna è stato tra i fautori delle centinaia di proteste che hanno permesso di far conoscere al mondo il disastro ambientale provocato dall'Acna di Cengio. Al suo nome sono legate iniziative clamorose come il blocco del Giro d'Italia 1988 Colle Don Bosco, la spedizione al Festival di Sanremo '89, il presidio all'Acna di Cengio, l'occupazione del Consiglio regionale piemontese, le manifestazioni a Montecitorio.

Più di una volta è anche esposto personalmente: incatenato Genova a Carcare; imbavagliato a Cengio; denunciato per blocco stradale a Vesime. Erano i giorni più «caldi» della lotta anti-Acna, quando si rischiò sovente lo scontro fisico tra piemontesi e liguri. Grazie, però, alla sua calma, al suo equilibrio e al suo senso civico, lotta contro l'inquinamento è sempre proseguita sui binari della correttezza, della non violenza. Ed forse per l'impegno Bruno Bruna che oggi è ancora possibile dialogo tra popolazioni di confine coinvolte nella guerra per ambiente e posto di lavoro.

Dieci intensi quelli che Bruno Bruna ha vissuto in Valle Bormida, prima come volontario al servizio dell'ambiente, poi, dal '90 al '95, come amministratore comunale di Cortemilia. Oggi abita ad Alba, ma ai problemi della terra continua a dedicare gran parte del tempo libero.

Bruna

Laureato Filosofia all'Università di Genova, è responsabile dell'archivio del protocollo del Comune di Cuneo. E' sposato Sabrina Rapetti, 30 anni, di Acqui Terme, conosciuta nelle aule del Liceo Classico «Saracco» della città termale. Insieme hanno frequentato e concluso gli studi universitari Genova. 17 marzo la coppia ha avuto il primo figlio, Lapo. La sua nascita ha seguito un giorno la manifestazione anti «re-sol» di Alba.

Sabrina è l'alter-ego del marito. Tranquilla riflessiva, condivide gli interessi i impegni di Bruno e ne principi motivazioni.

Entrambi credono nel coinvolgimento della gente sui grandi problemi, nel volontariato, nell'impegno civile. Bruno Bruna è anche stato obiettore di coscienza dall'83 all'85.

«In questi anni - sottolinea Bruno Bruna - abbiamo cercato di lottare non solo contro l'Acna l'inceneritore, ma anche in favore una trasformazione sociale e culturale della Valle, per dimostrare che ci può essere sviluppo eco-compatibile, basato sulla valorizzazione risorse, del territorio e degli uomini e delle donne della Valle Bormida».

Ginetto Pellerino

DA SALVARE

del Medioevo a

Magìa, incanto e antiche leggende nel castello «della volta»

Mille le cose, le case, i monumenti, le memorie che meriterebbe conservare nel tempo all'infinito, perché parte integranti della storia e del nostro quotidiano, patrimonio di tutti, importantissimo per imbastire un futuro più umano e vivibile. Così segnaleremo al lettore beni ambientali irrinunciabili, castelli o piloni votivi, alberi colari, cascinali significativi. Fermeremo l'attenzione là dove diventa importante sensibilizzare chi può prestare un contributo per la salvaguardia.

Appare subito preciso definito, fiero sul crinale dalla Morra porta a Barolo in prossimità del bivio per Novello, il castello «della volta», in stato assoluto silenzio e abbandono. Tra vigneti e spazi collinari magici, integrato meraviglia nella scenografia panorama langarolo, questo garbato e squadrato palazzaccio appare animarsi contro parere dell'indifferenza.

Questo minuto castello, fatto costruire nel secolo XII da Manfredo di Saluzzo, subì tantissime vicissitudini, quasi misteriosi segni premonitori e per questo è più intrigante ricordarne la storia. Prima che Alba ne impadronisse fu della famiglia De Braida, per poi passare in proprietà ai marchesi Falletti fino al XV secolo successivamente annesso allo Stato del Monferrato che lo custodì fino al Trattato di Cherasco del 1631, ed ancora in quel periodo assegnato al duca Vittorio Amedeo I di Savoia.

Il castello «della volta» sul crinale che Morra porta a Barolo

Leggende legate al suo crollo del 1307 infittiscono raccolti popolari di orge punite con il cedimento appunto soffitti del salone centrale, che seppellirono tutti gli invitati. Al demonio si attribuì infatti l'innalzarsi inesorabile di altissime mura, ad impedire ogni salvezza. Un episodio di le gravità si cercò di attribuirlo al destino che a volte trova anche il modo di punire fortemente gesta peccaminose. Le leggende tramandano, ingigantiscono.

Così il castello venne chiamato «della volta» non più pace né fortuna, definitivamente danneggiato nel 1944, preso mira dalle cannonate tedesche. Resta impensabile ora l'averlo dimenticato definitivamente, eppure così visibile e presente sul dorso stradale, in momento in cui pensa costantemente a questi beni architettonici per animarli con situa utilità.

Ferraresi

Domenica fra i camp

A Santa

e da Mont

pane,

e dolci

di nebbio

PER Roero il 26 maggio sarà domenica all'insegna delle camminate enogastronomiche. A Montà si svolgerà la terza edizione «Portè disnè»; a Santa Vittoria d'Alba la camminata mangereccia «Saliscendi».

Il «Portè disnè» si ispira al rito contadino che vedeva, un tempo, donne bambini portare il pranzo nel cestino ai familiari che non potevano permettersi interrompere il lavoro in campagna. Sarà un pranzo itinerante lungo un piacevole percorso tra Montà e Canale durante il quale i partecipanti potranno sostare in numerosi punti per consumare le specialità enogastronomiche fra campi e vigne, collegandosi idealmente alla tradizione del passato contadino.

Alla partenza dalla piazza dell'Antica parrocchiale di Sant'Antonio Abate di Montà, prevista alle 10,45, verrà consegnato a tutti un cesto con alcune specialità (salame, toma e altre squisitezze a sorpresa) con la ciotola, il bicchiere e le posate. Lungo il percorso di cinque chilometri per le stradine di campagna, i turisti invitati a fare soste per degustare piatti locali e i vini offerti dai produttori del Roero: nebbiolo arneis favorita. Quindi raggiungeranno Canale per la festa finale nel centro del paese con fragolata, balli e musica.

Per il ritorno Montà sarà un servizio di pullman gratuito.

L'itinerario è fra i più suggestivi, a contatto con il verde intenso della campagna nel del risveglio della natura dopo il riposo invernale ed è anche interessante sotto il profilo storico culturale.

Si parte dalla «villa» nel del paese con l'antica chiesa, il castello iniziato dai nobili Roero portato all'aspetto attuale tra il '400 e il '600. Superata la cappella agreste di San Grato, si entra nella delle «rocche», in un susseguirsi di forre; pendii scoscesi, pareti a strapiombo, baratri formatisi nei depositi marini pliocenici.

Il paesaggio, poi, si ammorbidisce pendii coltivati a vite in regione Morinaldo (con il pilone di San Bartolomeo che ricorda la scomparsa della chiesa omonima) o nei riposanti prati di fondovalle. Si p gue sulle pendici del Bric Renesio con fronte la chiesa e il borgo della Madonna di Loreto. Quasi al termine della di verso Canale, a collina, si passa di fianco al convento fondato nella seconda metà del Seicento dai frati francescani e da qualche anno monastero di clausura delle suore. Al fondo della via si raggiunge la duecentesca torre comunale Canale (in via di restauro) che ricorda la nascita della «villanova» nel 1260.

WEE

DUE C

«Port

e «Sa

con tant

...END

...disnè»
...cendi»
...uoni vini

... si mangia ... i e le vigne

...Vittoria
... a Canale
...alame
...naffiati
... e arneis

A «Porté disné», che rientra nell'ambito della rassegna enologica «Vinum», hanno già aderito 1800 persone. Il costo è di [illegible] mila lire per adulti, 15 mila per i bambini (comprensivo di alimenti, vino, cestino, ciotola, bicchiere [illegible] servizio trasporto).

Per informazioni ci [illegible] può rivolgere al Comune di Montà (telefono 0173-976.114). All'iniziativa hanno aderito trentun aziende agricole e case vinicole: Filippo Gallino, Antonio Gallino, Domenico Gallino, Funtanin, Malvirà, Cascina Chicco, Carlo Deltetto, Giacomo Vico, Cascina Ca' Rossa, Ettore Porello, Carlo Sperone, Enrico Serafino, Matteo Correggia, Pace dei fratelli Negro, Giovanni Novo, Barbero's, Cornarea, Malabaila, Giovanni Rabino, Monchiero Carbone, Armando Maccagno, Antonio Destefanis, tutti di Canale. Inoltre: Giovanni Almondo, Valerio Aloi, Giovan Battista Arduino, Vincenzo Calorio, Cantine Le Rive, Carlo Costa, Lorenzo Marchisio, Francesco Rolfo e Michele Taliano di Montà.

A S. Vittoria d'Alba, domenica si terrà la camminata mangereccia organizzata dalla Pro loco di cui è presidente Giuseppe Oricco. Battezzata «Saliscendi in Santa Vittoria», la passeggiata si snoderà tra le vie, i vigneti e i boschi [illegible] ritrovo in piazza Bertero (ore 16) e partenza alle 17,30.

Il primo tratto del percorso sarà lungo la caratteristica via Bertero per collegarsi, attraver[illegible] una strada sterrata, a via Monticello: poco dopo s'incontrerà la prima stuzzichevole tappa con gli aperitivi. Quindi i partecipanti percorreranno [illegible] suggestivo tratto in collina ammirando i paesaggi di Langa [illegible] Roero e la sottostante Valle del Tanaro. [illegible] proseguirà verso la seconda e terza tappa dove [illegible] ranno offerti salumi e agnolotti alla piemontese. Lungo una stradina in leggera discesa che attraversa un gruppo di case, si raggiungerà, fra i prestigiosi vigneti di nebbiolo e arneis, il quarto punto ristoro attratti dal profumo del pollo arrosto. Si giungerà alla quinta tappa costeggiando il centro storico: le specialità di questa postazione [illegible] i formaggi offerti all'ombra della storica confraternita di San Francesco. Percorrendo l'antica scalinata si tornerà in piazza Bertero dove, a fine della passeggiata, verranno offerti dolci e vino dei produttori locali.

Le prenotazioni (prezzo 23 [illegible] la lire) [illegible] ricevono al Centro [illegible] ciale (telefono 0172-478.564, ore serali). In caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata [illegible] domenica 2 giugno.

Giuseppina Fiori

ITINERARI

Fra le rocche [illegible] di [illegible] a Pocapaglia

Natura e storia intorno al maniero cinquecentesco

Una gita a Pocapaglia (circa 2300 abitanti), ha motivazioni naturalistiche e artistiche. Vi si arriva percorrendo la statale 231 nel tratto fra Alba [illegible] Bra: arrivando da Alba si svolta a destra, chi giunge da Bra devierà a sinistra. Volendo, si può utilizzare la ferrovia, ricordando che [illegible] stazione [illegible] Pocapaglia [illegible] nella frazione Macellai.

Il centro urbano sorge [illegible] un territorio caratterizzato da enormi erosioni geologiche, che possono ricordare a uno sguardo superficiale i calanchi di Volterra. Qui [illegible] chiamati «rocche» e il loro interesse è duplice. Da un lato, con il loro aspetto dilavato e con la corona [illegible] vegetazione, rappresentano [illegible] capitolo remotissimo del passato di queste zone roerine. Dall'altro rievocano ricordi legati alla leggenda più che alla storia, poiché tra questi dirupi [illegible] in queste selve si vuole che avessero ricetto nei loro covi creature malefiche dedite alla stregoneria. Le rocche di Poccapaglia [illegible] denominate «di Soffranino», «dell'Eremita» e «della Masca» (segnale, quest'ultima, delle suddette leggende). Una ampia vista d'insieme sulle rocche si può godere dal colle detto Mormoré, presso la cappella di Santa Margherita; e nei pressi sorge la semplice cappella Madonna della Grazia.

In giugno a Pocapaglia (2300 abitanti) viene organizzata una festa [illegible]

SOMMARIVA
MONTICELLO
POCAPAGLIA
ALBA
BRA
VERDUNO
GRINZANE
CHERASCO

Pocapaglia ha un bel castello quadrato (ricostruzione di fine '500, con resti quattrocenteschi), sorto al posto [illegible] una più antica roccaforte. Sul portale eleganti altorilievi scolpiti nella pietra e raffiguranti trofei [illegible] guerra. Da visitare anche la chiesa parrocchiale dedicata ai Santi Giorgio e Donato (166'-1666) e quella barocca dei Disciplinanti di Sant'Agostino, ricostruita su progetto del Conte Carlo Giacinto Roero, con notevole acquasantiera e bel coro ligneo. Isolata [illegible] una collina c'è l'abside romanica di quella che fu la chiesa di San Giorgio.

In contrasto con gli aspetti naturalistici del Roero, Pocapaglia [illegible] sede di [illegible] pista lunga due chilometri che si chiama America dei Boschi e ospita ga[illegible] di motocross anche [illegible] livello internazionale. A giugno è sede della festa della birra, in ottobre di una tradizionale castagnata.

Leonardo Osella

A TAVOLA

Arca [illegible] Noè per le colline del gusto

Arcigola difende la gastronomia a cavallo del Tanaro

Il singolare peperone «quadrato», il vitello che dorme sulla paglia e mangia la «pietanza» preparata in cascina, il vecchio mulino [illegible] macine di pietra, le uova delle ultime galline razzolanti sull'aia, i tavoloni [illegible] legno dell'osteria anteguerra. Sono alcune voci dell'ideale catalogo di «cose belle e buone [illegible] salvare» che da Bra, culla [illegible] movimento internazionale della chiocciolina, Slow Food Arcigola si appresta a diffondere, fedele alla sua vocazione di «Wwf dell'enogastronomia».

In questa [illegible]ppa di prodotti «di nicchia» in via d'estinzione (frutti della [illegible] e capolavori dell'artigianato alimentare, ma anche impianti, arredi e abilità manuali), Langa e Roero avranno un posto di rilievo, e non solo per l'affetto dovuto dai pionieri del «mangiar lento» alle vigne, ai campi e ai boschi di casa loro. «Che la terra a cavallo del Tanaro sia, quanto [illegible] vini e a cibi, una delle più interessanti d'Italia, cioè del mondo, [illegible] siamo i soli a sostenerlo - dice Carlin Petrini, fondatore dieci anni fa di Arcigola e presidente di [illegible] Slow Food [illegible] ormai in [illegible] [illegible] cinque continenti -. E' una convinzione comune ai no[illegible] [illegible] sparsi in [illegible] il pianeta, nonché a larga parte del turismo qualificato che arriva qui per visitare cantine e ristoranti, ma anche chiese [illegible] [illegible].

Carlin Petrini fondatore del movimento Arcigola

Ai «forestieri», italiani e stranieri, [illegible] indirizza il progetto «Le colline [illegible] gusto», varato d'intesa con gli enti locali, mentre l'obiettivo della salvaguardia dei prodotti genuini [illegible] delle tecnologie tradizionali - da imbarcare su una simbolica «Arca» per proteggerli dal diluvio della massificazione - ha una valenza più generale. «In molte aree d'Italia, [illegible] cominciare dalla nostra - osserva Petrini -, esiste un patrimonio di produzioni artigianali [illegible] contadine straordinario. Una realtà viva e vitale, [illegible] minacciata dall'industria alimentare [illegible] dalla grande distribuzione». Di qui l'idea dell'Arca, presentata ai governatori Arcigola riuniti a Barolo: «Ogni condotta dovrà segnalarci un artigiano, un agricoltore o anche un prodotto "a rischio". Stileremo così [illegible] primo elenco di naufraghi, invitando tramite una campagna di stampa i nostri soci, i consumatori attenti, i bravi ristoratori ad acquistare quel particolare prodotto». Al timone della [illegible] ci sarà - si accettano scommesse - [illegible] «mondiale» Carlin, che [illegible] panni di Noè, «inventore» del vino, si trova perfettamente a suo agio.

[illegible] Novellini

SEGNALAZIONI

[illegible] PREMIA [illegible]

Domani alla trattoria «Antica Torre» di Barbaresco (ore 12,30) si designano i vincitori del concorso letterario «Il libro che cammina» sul tema «Cara maestra [illegible] scrivo», promosso dall'«Arvangia» in collaborazione con l'enoteca regionale del barbaresco. Due le sezioni: una sul racconto di ricordi scolastici, curiosi, rivissuti in una lettera all'insegnante elementare testimone o protagonista della vicenda; l'altra dedicata a foto ricordo di gruppi di scuola. Dei 150 testi da tutta Italia, [illegible] presentati i nove finalisti: la giuria voterà i tre da premiare (60 bottiglie di barba[illegible] da [illegible] milione al primo classificato; 24 al secondo; 15 al terzo). [g. f.]

A BRA IL PIANISTA [illegible]

L'Auditorium della Cassa di risparmio a Bra ospita stasera alle 21 il concerto del pianista australiano Timothy Young, che ha conseguito [illegible] lode [illegible] «Bachelor [illegible] music» all'Università di Melbourne. Nel periodo universitario ha vinto premi e borse [illegible] studio. Nel '91 ha vinto la sezione concerto alla Royal South Street Eistedford e la medaglia d'oro al Dandenong Festival of music and art. Si è diplomato al conservatorio «Paganini» di Genova con 10 [illegible] lode [illegible] menzione speciale al ministero della Pubblica istruzione. Stasera Young eseguirà tre sonate di Scarlatti, la sonata in mi bemolle maggiore di Haydn, la suite numero 1 di Aloise Vecchiato e la sonatina di Ravel. Ingresso libero. [n. c.]

[illegible] E IL [illegible]

«Langhe Monferrato Roero: la regione del vino. Produzioni, turismo, paesaggio» è il tema del convegno di [illegible]omani a Magliano Alfieri nel salone degli stemmi del castello «Alfieri» (ore 9,30). Gli argomenti saranno trattati dagli assessori delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, Felice Paolo Maero, Giovanni Borriero, Franco Caneva. Interverranno Bruno Bianco (Politecnico di Torino) [illegible] Franco Botta (asses[illegible] regionale Pianificazione territoriale [illegible] urbanistica). Dalle 14,30 letture, brani e proiezione [illegible] diapositive sui luoghi fenogliani. Seguirà la discussione sui dissesti causati dall'alluvione: si parlerà [illegible] erosione e stabilità delle colline con idee e proposte per la prevenzione. [g. f.]

estate

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento intimo e casa per la famiglia.

non perdere la rotta delle occasioni

Zeno

publialba

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

GIUGNO- LUGLIO -AGOSTO
CHIUSO DI DOMENICA

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO"BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO

ABBIGLIAMENTO UOMO

GIUBBOTTI ESTIVI	a partire da	49.000
PANTALONE uomo cotone	a partire da	29.900
CAMICIA manica corta cotone		9.900
MAGLIETTA cotone stampata	a partire da	9.900
PANTALONCINO corto cotone	a partire da	5.500
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI JEANS DELLE MIGLIORI MARCHE	a partire da	19.900

ABBIGLIAMENTO DONNA

ABITO CASA cotone stampato		9.900
CAMICIETTE mezza manica cotone	a partire da	11.500
PANTALONE estivo	a partire da	12.900
FOUSEAUX cotone e lycra		9.900
COSTUMI BAGNO GRANDI MARCHE	a partire da	9.900

VASTISSIMO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO MODA GIOVANE

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

CAMICIETTA BAMBINA cotone manica corta		17.900
BERMUDA bimba cotone		9.900
MAGLIETTE bimbo	a partire da	2.600
PAGLIACCETTO baby da 0 a 12 mesi		11.900

INTIMO

COORDINATO intimo donna (mutandina+reggiseno) cotone		6.900
MUTANDINA donna cotone	a partire da 3 x	4.000
BOXER uomo cotone	a partire da	4.900
CALZA tennis spugna cotone	3 x	3.500
CAMICIA da notte in cotone		13.900

BIANCHERIA PER LA CASA

COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone	18.000
COMPLETO LENZUOLA 2 piazze cotone	30.000
LENZUOLO ANGOLI 2 piazze cotone	11.500
TOVAGLIA misto cotone [illegible] 6	3.900
ASCIUGAMANI spugna cotone	3.900
COPRIMATERASSO 1 piazza spugna	13.500
GUANCIALE	7.900

VASTO ASSORTIMENTO SACCHI A PELO e TELI MARE

DA CONFEZIONI MARGHERITA
"LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIU' CONVENIENTI"

CULTURA

Alla scoperta di nuovi tesori

«CITTA' [illegible]» NOVEMILA TURISTI

Dopo il successo degli itinerari guidati un appello per scovare altre bellezze tuttora nascoste

SUCCESSO senza preceden[illegible] con quasi [illegible] mila visitatori per l'«Operazione Città Aperte» che per quattro giornate ha portato [illegible] pubblico nelle chiese, musei, palazzi e castelli delle Langhe [illegible] del Roero. L'iniziativa, voluta dall'Arci Bra [illegible] Turismo in Langa, era stata avviata due anni fa, limitata soltanto [illegible] musei: la decisione, quest'anno, di estenderla in modo da abbracciare undici località e un numero molto maggiore di monumenti, si è rivelata vincente.

Sono stati coinvolti Bra, Monticello, Alba, Magliano Alfieri, La Morra, Barolo, Cherasco (dove si possono visitare molti tesori come palazzo Salmatoris), Verduno, Cortemilia, Monesiglio [illegible] Dogliani che [illegible]nno ospitato visite guidate effettuate in gran parte [illegible] la collaborazione [illegible] volontari.

L'operazione [illegible] diventata così [illegible] solo un grande momento di riscoperta delle bellezze artistiche ed architettoniche di questi territori che raccontano [illegible] storia lunghissima, dai tempi della formazione geologica ad oggi, ma anche un'importante pista di lancio per il futuro. Tant'è che le due associazioni culturali hanno chiesto ai volontari che hanno cooperato all'impresa, di segnalare quei «tesori nascosti» che [illegible] sono sconosciuti al grande pubblico e che, già nella prossima edizio[illegible] dell'iniziativa, potrebbero venir aperti, così come è accaduto questa volta per la Cappella del Santo Rosario di Bra, o la chiesa [illegible] Santa Margherita di Alba, [illegible] ancora il castello di Monesiglio che ha inaugurato il [illegible] maggio, la [illegible] apertura al pubblico.

«Abbiamo ricevuto moltissime telefonate dei sindaci dei Comuni che non sono stati contattati in questa edizione, per questo sicuramente ci stiamo avviando [illegible] una ulteriore estensione del progetto», spiega Clara Arnaldi, responsabile dell'ufficio stampa dell'Arci Bra. L'effetto «volano» sta già dando i [illegible] frutti: contano molto sul richiamo fatto dall'«Operazione Città Aperte», gli organizzatori della rassegna «Libri da gustare» che si terrà dal 31 maggio al [illegible] giugno alla Ca 'dj Amis di La Morra: centinaia di testi invaderanno le cantine per una kermesse cultural-gastronomico-enologica che servirà da punto di richiamo per tutta la [illegible] circostante, con l'intero paese, i negozi, le enoteche, pronti [illegible] accogliere i visitatori.

[illegible] è anche [illegible] segno del crescendo d'interesse per il patrimonio artistico, la decisione dei proprietari del castello di Monticello d'Alba di aumentare le occasioni di visita. Il Comune ne curerà l'apertura domenicale: fino al 2 giugno e poi dal 1° settembre al 27 ottobre (orario 10-12, 14,30-17,30, ingresso 5 mila lire).

Il castello, che dista [illegible] chilometri da Alba, risale al XII secolo [illegible] è una delle costruzioni medievali più imponenti di tutta la provincia. Considerato un esempio di residenza fortificata, ha la caratteristica di avere ogni torre diversa dalle altre: una è quadrata con spigoli di 45 gradi, un'altra rotonda, una ottagonale. [illegible]a le curiosità non finiscono qui, il castello di Monticello porta con sè un'antica leggenda: nei suoi sotterranei si celerebbe un enorme tesoro custodito da... due fantasmi.

Nell'occasione di [illegible] visita al castello, vale la pena anche ammirare l'antica chiesetta di San Ponzio che custodisce due pregevoli affreschi: [illegible] «Crocefissione e Santo» e una «Madonna del bambino». Come il castello anche la chiesetta porta con [illegible] una storia [illegible]; alcu[illegible] reperti fanno pensare che [illegible] stata costruita sulle rovine di un antico tempio pagano. Anco[illegible] da osservare la Parrocchiale settecentesca [illegible] la torre campanaria del 1300.

«L'Operazione Città Aperte vuole [illegible] un incentivo anche per migliorare lo stato di salute dei nostri monumenti», conclude Daniele Manzone, presidente dell'associazione Turismo in Langa e cita una lunga lista [illegible] tesori che avrebbero bisogno [illegible] urgenti cure prima di poter ospitare i visitatori, come lo splendido Castello della Volta di Barolo che sta lentamente morendo.

Vanna Pescatori

Il castello di **Verduno** e (in alto a destra) un interno di Palazzo Salmatoris a **Cherasco**

CURIOSITA'

TANTE PROPOSTE [illegible]

«Turismo in Langa» e «Arci Bra» lavorano insieme a favore del territorio

Il castello di **Monticello** domenica sarà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30

In campo le associazioni

Valorizzare i beni artistici che raccontano secoli di storia

L'OPERAZIONE «città aperte» nasce dalla collaborazione di due [illegible]sociazioni, l'Arci [illegible] Bra [illegible] Turismo in Langa di Alba, da anni impegnate nella valorizzazione del territorio e nelle attività culturali.

L'Arci, che conta oltre 400 iscritti, si muove in diversi settori: negli ultimi tempi ha affrontato temi particolarmente significativi che vanno dai beni culturali ai diritti [illegible] consumatori; dalla prevenzione del disagio giovanile all'impresa sociale. Il presidente [illegible] Fabrizio Giuggia, coaudiuvato dal responsabile dell'Unitre Pier Luigi Valfrè, dalla vice presidente [illegible] responsabile delle attività culturali, Emanuela Ramella, dalla responsabile dei progetti speciali Clara Arnaldi e dall'amministratore, Daniele Manzone, che è anche presidente di Turismo in Langa.

L'attività delle due associazioni ha veri punti di contatto. Turismo in Langa, infatti, si rivolge specificamente alla progettazione e all'organizzazione di tour, per i soci, che toccano in particolare Langhe, Roero e Monferrato [illegible] aree limitrofe [illegible]come il Saluzze[illegible] il Monregalese e il Racconige[illegible]. [illegible] occupa di selezionare ristoranti, alberghi, cantine, oltre [illegible] curare la scelta delle guide turistiche [illegible] di organizzare anche forme originali [illegible] turismo, fra cui passeggiate a cavallo [illegible] trekking e lezioni per migliorare la conoscenza della natura [illegible] delle tradizioni della cucina locale. Ha anche gestito l'ufficio informazioni turistiche in occasione Fie[illegible] del Tartufo [illegible] Alba, lo scorso anno, [illegible] offre consulenze e promozioni turistiche.

Gli interventi di Arci Bra e Turismo in Langa s'integrano perfettamente in occasioni di particolari iniziative come l'«Operazione città aperte», in quanto condividono [illegible] obiettivo comune: sostenere [illegible] binomio «cultura [illegible] turismo», inteso come carta vincente per la valorizzazione del territorio.

Spiega Emanuela Ramella: «L'iniziativa [illegible] nata due anni fa come "Operazione musei aperti", ed era organizzata [illegible] due domeniche. Il successo [illegible] stato tale da suggerire, quest'anno, un ampliamento: in totale quattro giornate con più località da visitare. I responsabili delle varie strutture hanno capito che il progetto era positivo soprattutto per quelle [illegible] gestite a livello comunale, come il [illegible] Gabetti [illegible] Dogliani che viene tenuto aperto dagli "Amici del museo"».

Dai riscontri avuti nel '94 e nel '95, risulta che l'iniziativa è stata particolarmente gradita da famiglie, gruppi di giovani e dai soci di molte Università della terza età che hanno predisposto pullman per raggiungere le mete.

[v. p.]

Emanuela Ramella, responsabile delle attività culturali e vice presidente dell'Arci Bra

ARCI BRA
Sede: via Gianolio, 26
Telefono: 0172-431.281
Presidente: Fabrizio Giuggia
[illegible] IN [illegible]
Sede: [illegible] Cavour 15, Alba
Telefono: 0173/440.452
Presidente: Daniele Manzone

Per i mercatini [illegible] corso Langhe arrivano fra [illegible] tremila e le cinquemila persone [illegible] sugli oltre quaranta banchetti pezzi curiosi per arricchire collezioni o addirittura mobili antichi e oggetti d'arte

Da venerdì prossimo c'è l'appuntamento con le bancarelle

Mercatino sotto i lampioni

Alba, fino a settembre in corso Langhe

Da venerdì prossimo (la sera del [illegible] maggio) fino al secondo venerdì di settembre, tutte le settimane, [illegible] Langhe [illegible] Alba ospiterà il tradizionale mercatino delle pulci. Un appuntamento di grande interesse, giunto alla terza edizione, proposto e organizzato dall'associazione Alba Più, che raccoglie i numerosi commercianti che si affacciano sul corso.

«L'idea di coinvolgere i negozianti in un'iniziativa [illegible] grande richiamo fu lanciato, nel '94, da Francesco Porcellana, personaggio, non a caso, soprannominato "Archimede" dagli amici, per le [illegible] brillanti idee - ha spiegato Libero Siracusa, presidente dell'associazione Alba Più -. La manifestazione, approvata [illegible] particolare entusiasmo, ottenne, fin dalla prima edizione, un lusinghiero successo di pubblico».

L'appuntamento [illegible] venerdì [illegible] mercatino delle pulci è ormai entrato a far parte delle abitudini degli albesi e dei turisti [illegible] [illegible] alla città, che si riversano in corso Langhe nelle afose serate estive.

«Il nostro scopo, ampiamente raggiunto, [illegible] quello di proporre un motivo di interesse intorno a [illegible] strada - ha spiegato ancora Siracusa - che coinvolgesse, quanto più possibile, i [illegible]mercianti».

Alcuni dati, presi dalle scartoffie dei promotori, possono meglio evidenziare il [illegible] registrato dal mercatino. In ogni serata si registra una presenza variabile fra [illegible] 3000 e le 5000 persone, che si accalcano intorno agli oltre 40 banchetti mediamente presenti. «A questi ultimi - ha sottolineato il presidente di Alba Più - bisogna naturalmente sommare le bancarelle allestite dagli stessi commercianti, arricchite delle più svariate esposizioni, con assaggi e omaggi».

Il mercatino delle pulci esercita un irresistibile fascino su una miriade di curiosi e appassionati. Sulle bancarelle si può trovare veramente di tutto, dai mobili d'antiquariato ai generi alimentari, alle esposizione di fumetti, figurine e carte telefoniche, davanti a cui folle di collezionisti si cimentano in scambi e baratti, alla ricerca del pezzo mancante. Un gustoso [illegible]torno di [illegible] contrattazioni, che richiamano, immancabilmente, folle divertite di curiosi.

«La manifestazione è promossa in collaborazione con Radio Valle Belbo Grd - ha proseguito Libero Siracusa -: quest'anno, la stessa radio seguirà l'evento [illegible] particolare attenzione, inserendo, nel suo palinsesto, [illegible] ampio programma dedicato al nostro appuntamento. In questo spazio saranno inclusi, fra le altre cose, anche diversi annunci, per la compra-vendita o la ricerca [illegible] qualsiasi prodotto. Nel corso delle serate del venerdì, inoltre, saranno raccolte, e successivamente trasmesse, le più interessanti e curiose interviste, realizzate fra le bancarelle».

L'appuntamento di corso Langhe rappresenta un forte richiamo anche sotto il profilo turistico. Per gli organizzatori, infatti, gli stranieri costituiscono una discreta percentuale sul numero complessivo delle presenze. «Quest'anno ci siamo riproposti di realizzare anche una sorta di censimento - hanno sottolineato gli stessi commercianti - per delineare un più preciso quadro sulla provenienza del pubblico che segue il nostro mercato».

Nonostante i forti consensi già registrati, il mercatino delle pulci dispone, potenzialmente, di ulteriori margini di miglioramento, principalmente legati a una più massiccia adesione dei commercianti di corso Langhe alle iniziative promosse dall'associazione Alba Più.

«[illegible] mio invito a una maggior partecipazione è rivolto a quei pochi negozianti che mantengono ancora le saracinesche abbassate nella serata del venerdì - ha concluso Siracusa - nonchè agli stessi albesi, per incoraggiarli a trascorrere qualche piacevole serata in nostra compagnia».

Il primo appuntamento [illegible] il mercatino rionale [illegible] fissato per venerdì prossimo. Gli esercizi commerciali resteranno aperti fino a mezzanotte e tra gli affari del mercatino si potranno scoprire anche i bei negozi di corso Langhe. [g. c.]

Le cartoline da Murazzano

I vecchi souvenir di un collezionista

I mercatini delle pulci rappresentano, per [illegible] collezionista, l'appassionato o il semplice curioso, un ambiente magico, ricco di un suo particolare fascino. [illegible] luogo dove, [illegible] certosina pazienza, si può ritrovare qualsiasi oggetto dei desideri, magari nascosto nell'angolo impolverato di una minuscola bancarella.

Il mercatino di corso Langhe rappresenta [illegible] particolare, in questo contesto, un ritrovo per gli appassionati d'antiquariato, dove si danno appuntamento le ditte e i commercianti più qualificati del settore.

«In mostra [illegible] spesso [illegible]sti oggetti anche [illegible] grande valore - ha spiegato Francesco Porcellana, ideatore del mercatino del venerdì sera, insieme agli amici Lucio Ferrara e Paolo Laezza - condizione che comporta un rischio non indifferente per gli stessi espositori, legato, per esempio, ad un temporale o un improvviso, violento acquazzone. Proprio a questo proposito vorrei ricordare la disavventura capitata, la scorsa settimana, alla signora Borlengo [illegible] Neive, presente abitualmente al mercato di [illegible] Langhe. Durante un'esposizione, a Nizza, la sfortunata signora Borlengo ha visto andare in frantumi le preziose ceramiche, a [illegible] dal vento che ha abbattuto [illegible] ombrellone». «Per [illegible] nell'ambito delle esposizioni di maggior rilievo - ha concluso Porcellana - vorrei comunque ricordare anche il banchetto del signor Bonino, di Murazzano, che tratta cartoline d'epoca e propone una [illegible] di "souvenir" che arrivano direttamente dal passato. Di grande rilievo anche l'esposizione dei cugini francesi della ditta Les Graniers, che mettono [illegible] vendita oggetti d'arte».

Il mercatino di [illegible] Langhe non rappresenta, tuttavia, un semplice ritrovo di antiquari e collezionisti. Sulle bancarelle, accanto ai cimeli più [illegible]ichi e preziosi, sono, infatti, esposti i più incredibili prodotti. Un «Portoballo» [illegible] oggetti usati, dove venditori e compratori danno vita ad un bizzarro balletto [illegible] offerte e contrattazioni. Il tutto in [illegible] situazione suggestiva dove tutti trovano la collocazione adeguata [illegible] bambini che sistemano sul ristretto spazio [illegible] una colorata cassetta di plastica fumetti, soldatini e vecchi utensili; i mercanti nascosti fra quadri, specchiere e lussuose sedie d'epoca, e ancora [illegible] vecchietti dietro a banchi stracolmi delle più curiose cianfrusaglie, raccattate fra soffitte e cantine. [g. c.]

TEMPOLIBERO

Il rock scatena la notte di Langa

MIGLIAIA DI GIOVANI A BERGOLO

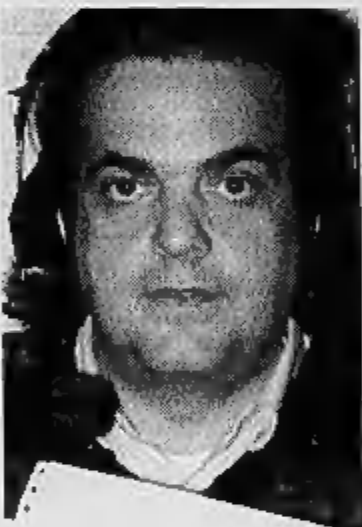
Da domani sera fino all'alba di domenica appuntamento con il festival «Canté magg» per farsi travolgere da ritmi internazionali

UNA settantina di abitanti all'anagrafe, almeno altrettanti villeggianti (fra strutture ricettive tradizionali e campeggio, i posti letto sono 90), una valanga di gente (9.800 l'anno scorso, «portoghesi» esclusi, 12.000 il record del '94) che ci passa la notte dell'ultimo sabato di maggio. Bergolo, il paese più piccolo della provincia e uno dei più spopolati d'Italia, si accinge a diventare, per la ventunesima volta consecutiva, la capitale del folk-rock italiano: fin da oggi, folle imponenti di giovani e meno giovani vi affluiranno da ogni regione e anche dall'estero, per la grande kermesse che si celebra dalle 21 di domani all'alba di domenica sotto il titolo «Canté magg, feste calendariali, canti e balli internazionali della primavera».

Uno dei motivi - certo non il solo - che ha fatto del «Cantar maggio» sulle sperdute colline tra la Bormida e l'Uzzone un appuntamento irrinunciabile per più generazioni è la presenza di gruppi ogni anno diversi. Anche stavolta il ventaglio degli interpreti e dell'offerta musicale (suddivisa in due punti d'ascolto, accessibili a 20 mila lire) è ampio, variegato e intrigante. Oltre che dagli occitani Lou Dalfin e dai torinesi Black Shoes, che giocano quasi in casa, l'Italia sarà rappresentata dai «Lavori in corso» di Genova (cantori della realtà metropolitana e teorici della fusione tra diversi «generi»: rap, reggae, punk e quant'altro), dai Novalia di Rieti (tradizione del centro Lazio «allargata» all'intero bacino del Mediterraneo) e da un gruppo pugliese dal nome curioso, «Addosso agli scalini» (significa acquisire la consapevolezza di una posizione scomoda e quindi darsi da fare per migliorarla: tramite la musica, naturalmente). Dalla vicina Francia, per la precisione da Grenoble, arriverà la formazione multietnica dei Mahmoud Dupont e dal Madagascar il Rossy Group, che ha come solista il mandeliano Paul-Bert Rahasimanana. Gli altri tre complessi stranieri approderanno ai «bricchi» dell'Alta Langa da oltre Oceano: sono i texani Jason Eklund, i newyorkesi Popa Chubby e i cubani Sonora Caribena, conferma della vocazione internazionale della rassegna.

Ma, nonostante la varietà dei motivi di richiamo, l'eterogeneità degli spettatori «sessantottini di ieri e discotecari di oggi, gaudenti estremi e austeri ricercatori delle tradizioni popolari) nonché, almeno come dato di partenza, la sua sostanziale estraneità alla cultura locale, il «Canté magg» resta ancorato alla tradizione contadina che lo ispira. Della quale ha saputo diffondere i valori tra un pubblico molto vasto, e con una «ricaduta» che va ben al di là della scadenza primaverile: «E' grazie a questa grande festa che il nostro paese è riuscito a curare le ferite dell'abbandono, diventando tutto l'anno la meta di un turismo partecipe e affezionato» dice il sindaco Romano Vola. Perché a Bergolo chi viene a «cantar maggio» torna: da Torino, da Genova, da Milano, da Roma, dalla Francia, dalla Svizzera. Anche domenica scorsa, sulle colline spazzate dal vento, c'erano turisti, anche stranieri. E i due ristoranti, l'ostello, il villaggio Erica sono, almeno nella bella stagione, sempre al completo. [g. n.]

I ritmi occitani dei cuneesi «Lou Dalfin» (nella foto) saranno protagonisti della rassegna di Bergolo che ospita anche gruppi musicali genovesi, laziali torinesi, pugliesi oltre a «band» in arrivo dalla Francia e dal Madagascar

PROFILO

Stile garbato e soft
Il dj Alex Sander di sera al «Matilda»

A 37 anni è sicuramente uno dei «big» nel panorama discotecaro del Piemonte. Alex Sander (al secolo Emilio Aledda) - attuale «music-maker» del club Matilda di Sommariva e, alla domenica sera, di Aida Disco Vip di Cavallermaggiore nonché speaker all'emittente radiofonica saviglianese Trs - è punto di riferimento dell'intera categoria.

Nato artisticamente in televisione nel 1976 a Telealba (poi assorbita da R.1) Alex Sander è passato con notevole disinvoltura all'esperienza di disc-jockey in un piccolo club albese, il «Jerico», e quindi al Grd (Giornale Radio Diffusione, una delle due emittenti radio del capoluogo delle Langhe).

Il lancio in grande stile è avvenuto alla fine degli Anni Settanta con il passaggio alla discoteca «Il Faro» di Rodello e l'ingaggio nell'emittente radiofonica saviglianese.

E' famoso per il suo stile garbato e soft anche quando si tratta di proporre musica per scatenarsi. E' inoltre un profondo conoscitore della «dance» dalle origini, da Moroder e Cerrone, per intenderci, fino alla house e all'underground, cioè la musica di moda in questi ultimi anni.

Il suo amore musicale resta però il country-rock: Neil Young, America ed Eagles in particolare e poi i Pink Floyd. Per buona parte degli Anni Ottanta Alex Sander è stato l'anima delle serate musicali alla discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore. Per Telecupole aveva anche realizzato un programma dal titolo «Video Mix», dove ospitava personaggi del calibro di Beppe Cuva, Maurizio Di Maggio e Raffaele Giusti, ora intrattenitori noti in tutta la penisola.

Dopo l'esperienza nel locale di Cavallermaggiore è approdato per un certo periodo al «Tunnel», un club di Fossano e poi, è storia di oggi, alla gestione del Matilda (l'ex-Caprice) di Sommariva Bosco, un locale storico che proprio un mese fa ha festeggiato i suoi vent'anni di attività.

Gli intenti di Alex Sander sono un poco in controtendenza. «Il "Matilda club" - spiega il dj - vuole essere un locale per gente tranquilla. Poca trasgressione, soltanto un pizzico, e molta buona musica. Il punto ideale d'incontro per gente anche non più giovanissima che vuole passare una serata in completo relax con la moglie e con gli amici senza stordirsi con volumi forsennati e luci accecanti».

Alex Sander conclude così: «Credo che anche per i più giovani sia giusto ritrovare il piacere di stare insieme, il bon ton».

Michele Banchio

SEGNALIBRO

Mille lire per nove racconti «on the road»

Personaggi inquieti sulle mitiche Harley-Davidson visti da un giovane albese

Costa Mille Lire. Meno di un caffè. E garantisce mezz'ora di sentimenti. Piacere, commozione, sorrisi, spensieratezza. E giudizi. Positivi, di fastidio. Negativi no. Perché questa manciata di raccontini sono «positivi», hanno morale, linguaggio e struttura. Sullo stile americanissimo «on the road», bagnato di moralità tutta italiana, molto piemontese.

Il titolo è «Harley-Davidson», la moto che è stato ed è un mito, uno stile di vita, un modo d'essere e di vivere. Il libretto è arrivato alla nostra redazione di Cuneo in una busta con una lettera d'accompagnamento dattiloscritta. Recita: «Esce in questi giorni nelle librerie il libro di racconti H-D Harley-Davidson del giovane scrittore Roberto Saporito. Il libro, edito nella collana "Millelire", raccoglie nove racconti dove l'Harley-Davidson diventa pretesto narrativo per mettere a nudo il disagio esistenziale di personaggi inquieti. L'autore, Roberto Saporito, è nato ad Alba trentatré anni fa, città dove attualmente vive. Grazie e distinti saluti».

«Chi dorme non ama», «Barcellona», «Coyote», «Freddo», «Messico», «Lizard», «HD», «Blue Motel», «On/Of» i titoli dei nove racconti presentati nell'abituale veste grafica di questa collana supereconomica che ha lanciato una sfida a tutti i grandi editori. La copertina (nero e rosso) è stata disegnata da Irene Gentile e Luca Maria Conti.

Ma entriamo nel libro proponendo alcuni stralci del primo racconto (che è quello che più mi ha colpito per la delicatezza del raccontare).: «Chi dorme non ama». «..... Davide è morto da due settimane, e adesso io, Marco e Andrea siamo qui, di fronte al suo garage, per fare ciò che gli abbiamo promesso. Apro il garage e nel bel mezzo c'è la moto di Davide, coperta da un telone nero con una grande scritta bianca: Harley-Davidson. Tolgo il telone e sotto c'è il chopper spettacolare: nero opaco, forcelle lunghe e inclinate, sellino singolo bassissimo. Infilo la chiave e la moto di Davide parte al primo colpo. I silenziatori non esistono e il rombo all'interno del garage è assordante. Innesco la prima ed esco lentamente, Marco chiude il garage, sale sulla sia H-D Bad Boy e sorride, prima con gli occhi e poi con la bocca ....».

«...Viaggiamo in fila indiana e senza fermarci fino a Fontan, in piena valle Roja. Qui facciamo tappa in un bar che Davide amava: due birre, un lungo panino francese e un altrettanto lungo caffè. Mangiamo in silenzio, c'è una strana quiete fra di noi. E' evidente la mancanza di Davide, ma c'è la sua moto, e poi stiamo andando a esaudire il suo ultimo desiderio».

Farei un torto all'autore a raccontare come va a finire e, per Millelire, chiunque può togliersi questo e altri nove simpatici capricci.

Gianni Martini

BALON

Scommesse da legalizzare

SI PUNTANO DECINE DI MILIONI A PARTITA

Le trattative negli sferisteri avvengono nell'«angolo dei soldi». Per le «traverse» si usava il totalizzatore: si vuole riscoprirlo

SCOMMESSE e pallone elastico costituiscono un binomio inscindibile, nonostante i tentativi fatti da più parti e in tempi diversi di stroncare un fenomeno le cui origini sono antichissime. Le «traverse», così si chiamano le scommesse nel mondo del «balon», hanno sempre fatto parte integrante del gioco.

In ogni sferisterio anche lo spettatore meno accorto individua «l'angolo dei soldi», il luogo dove si radunano gli scommettitori e dove mazzette di banconote passano di mano a ogni «quindici». Il denaro sparisce improvvisamente quando all'orizzonte si profila la sagoma di un carabiniere in divisa, ma poi, passato il pericolo, l'attività riprende. Già lo scrittore Beppe Fenoglio nei libri che fotografano con efficacia la realtà delle Langhe, parlò delle scommesse e di interi patrimoni persi dopo una notte di gioco d'azzardo o una partita di pallone.

Si ricordano scommesse curiose come quella di chi si giocò biroccio e cavallo o di chi impegnò tutte le attrezzature e le scorte dell'officina. Il fenomeno era talmente diffuso che si pensò di legalizzarlo con l'istituzione di un totalizzatore che disciplinava le giocate, consentendo agli sferisteri un guadagno accessorio. Nelle partite una nota di colore era rappresentata da chi aveva scommesso forti somme e cercava di convincere i giocatori a conquistare, o a perdere, il punto con robuste mance che venivano consegnate nella zona di battuta. Le banconote sparivano con gesti furtivi nei calzoncini o nei calzettoni. Quando la zona di battuta non era raggiungibile dal pubblico, i biglietti di banca appallottolati venivano gettati in mezzo al campo e prontamente raccolti dai destinatari.

Oggi, scomparsi i totalizzatori, le scommesse sono tornate clandestine, ma il fenomeno non è ridimensionato. Si è semplicemente raffinato. Le somme di denaro sono piuttosto ingenti, molte decine di milioni a partita. Molto denaro è puntato anche sulla vittoria in campionato secondo tabelle tipo «totonero». Vista la dimensione del fenomeno molti si chiedono se non sia meglio tornare al sistema del totalizzatore, come negli ippodromi dove la scommessa è consentita e legalizzata.

Riescono gli scommettitori a condizionare le partite? Molti giurano di sì, ma è difficile trovare le prove degli illeciti. Destò sensazione lo scorso anno la partita di Magliano Alfieri tra Dogliotti e Sciorella interrotta per mancanza di corrente elettrica. Si scoprì che era stata manomessa una cabina Enel che serviva lo sferisterio. Subito si pensò all'azione di alcuni scommettitori delusi dall'andamento della gara, ma le prove non si trovarono e l'unica a rimetterci fu la Maglianese che perse la gara a tavolino per responsabilità oggettiva.

Oggi le «traverse» hanno perso un po' del fascino proibito, ma casereccio e sono diventate un «business» ed è vero che un gruppo di scommettitori usa addirittura l'elicottero per spostarsi da uno sferisterio all'altro. Resta il rimpianto per quei giocatori incalliti, ma un po' naïf, che dopo un vorticoso giro di denaro su «quindici» e «cacce», terminata una partita non trovarono di meglio che scommettere sul peso di uno spettatore corpulento che assisteva all'incontro.

Aldo Scavino

A ogni «quindici» passano di mano fra il pubblico mazzette di banconote

VECCHIE GLORIE

Al «Mermet» di Alba la quadretta della Marchesi di Barolo che vinse nel 1977 il titolo italiano. In piedi, da sinistra il capitano Felice Bertola e la spalla Ivo Berardo; in ginocchio i terzini Giancarlo Grasso e Alberto Rigo.

«Quest'anno vincerà Sciorella»

Defilippi: il ligure sarà campione davanti a Dotta e Bellanti

AURELIO Defilippi, il «mancino» di Castino, 63 anni, ventotto stagioni in serie A, due scudetti vinti nel '63 e nel '64, quando aveva come spalla un giovane di belle speranze che si chiamava Felice Bertola, ritiene che il ligure Alberto Sciorella possa riconquistare il titolo di campione d'Italia ottenuto lo scorso anno.

«Credo che Sciorella abbia tutte le carte in regola per conquistare il suo secondo scudetto - dice -. E' un giocatore giovane che ha ancora margini di miglioramento, ma che ha già nel suo repertorio tutti i colpi. Dal punto di vista tecnico, con il cuneese Bellanti, è il battitore più completo. Si fa preferire anche perché dispone di una squadra molto solida ed equilibrata, completa in ogni reparto. Inoltre gioca in uno sferisterio nel quale è difficile imporsi per le squadre ospiti».

Nelle ventotto stagioni in A il mancino **Aurelio Defilippi** ha conquistato due scudetti (1963 e '64) con spalla il giovane Bertola

Alle spalle di Sciorella, Defilippi pone, quasi sullo stesso piano, Flavio Dotta e Giuliano Bellanti. «Dotta deve riuscire a togliersi la paura delle finali. Dal punto di vista atletico è il giocatore più potente, anche perché ha una struttura fisica molto possente. Forse, proprio perché ha leve così lunghe, ha qualche difficoltà negli spostamenti rapidi. Anche Bellanti può farcela, a condizione che si responsabilizzi maggiormente e capisca che il capitano di una squadra deve assumersi la responsabilità dei colpi decisivi senza delegare il compito alla spalla. Per il resto è un atleta tecnicamente perfetto».

Sulle possibilità degli altri giocatori, Defilippi dice: «Dogliotti è un'incognita: va bene fino a un certo punto della stagione poi cede; Molinari è un "outsider" anche se sarà difficile la coesistenza con un altro battitore come Rosso I. Terreno e Voglino ad Alba possono fare bene, come Tonello e Rosso II a Ceva, specie se Tonello tornerà a essere il battitore di quattro o cinque stagioni fa». [a. s.]

SFERISTERI

AI POSTI DI COMANDO IN FEDERAZIONE

Il Consiglio federale è presieduto dal giornalista e scrittore Franco Piccinelli, originario di Neive, il numero uno del «balon» è diventato il testimonial dello sport degli sferisteri ed ha contribuito allo sviluppo e al miglioramento dell'immagine con il suo lavoro televisivo e la frequenza di interviste. Consiglieri sono Oreste Armando, Luciano Aralda, Rino Ardenti, Francesco Dezani, Elio Locatelli, Bartolomeo Papone, Sergio Viazzi. Segretario generale è Romano Sirotto. Il Comitato provinciale di Cuneo è presieduto dall'imprenditore monregalese Rinaldo Muratore; consiglieri Giovanni Musso, Andrea Bella, Pier Giacomo Rissolio. Segretario è Roberto Gatto. Il direttivo dell'Associazione arbitri è composto da Bruno Cravanzola (presidente), Secondo Buffa, Luigi Sassone, Franco Giamello, Giuseppe Marvaldi, Roberto Pizzorno (segretario).

LA SERIE A SI GIOCA SU NOVE CAMPI

Gli sferisteri dove si gioca il campionato nazionale di serie A sono complessivamente nove e si dividono tra piemontesi e liguri. Ogni impianto ha le sue caratteristiche e i suoi segreti che lo rendono particolarmente insidioso per gli avversari del campione di casa. Ad Alba il famoso Mermet è in via Enrico Toti 3 (tel. 0173-290.090); a Ceva, l'impianto rinnovato dopo l'alluvione è in via Porta Tanaro (0174-722.341); a Caraglio in via Bernezzo 24 (0171-618.422); a Dolcedo (Imperia) in piazza Doria; a Magliano Alfieri in via Asilo Alfieri; a Spigno Monferrato in corso Roma; a Taggia in Regione S. Martino; a Cuneo in piazza Martiri della Libertà (0171-695.067); a Pieve di Teco in via dello Sferisteri.

HOCKEY

FINALE DI COPPA DEI CAMPIONI

Da oggi a lunedì in palio il titolo europeo femminile della «poule» C
Fra le favorite c'è la Lorenzoni in corsa anche per lo scudetto
Tutte le partite a ingresso libero

A Bra si elegge una regina

LA «regina» dell'hockey femminile italiano cerca la consacrazione anche in campo internazionale. Da oggi a lunedì, la Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra disputa, sul terreno di casa, la «poule» C della Coppa dei Campioni di hockey su prato. Le braidesi sono inserite nel gruppo B, insieme a Hc Hawks (Gibilterra) e Bsc Young boys (Svizzera). Nell'altro girone ci sono Abc team (Finlandia), Partille (Svezia) e Hk Triglav Predanovci (Slovenia).

La Lorenzoni-Crb è fra le favorite per la vittoria di Coppa. Un successo delle braidesi consentirebbe nella prossima stagione di «lanciare» nella «poule» superiore della Coppa Campioni il club italiano che quest'anno si aggiudicherà lo scudetto su prato. «E' uno stimolo in più per impegnarci a fondo per la conquista della Coppa, anche perché puntiamo con decisione a rivincere il titolo nazionale - dice la capitana Pina Scardamaglia -; il fattore-campo è sicuramente importante, cercheremo di sfruttarlo al meglio».

Il programma. Le partite (l'ingresso è gratuito) si disputeranno sul campo «Augusto Lorenzoni» di viale Madonna dei Fiori. Stamattina, alle 11, nel turno inaugurale del torneo, si affonteranno Partille (Svezia) e Hk Triglav Predanovci (Slovenia); alle 14 ci sarà il match tra Hc Hawks (Gibilterra) e Bsc Young boys (Svizzera). Domattina (ore 11) si sfideranno Abc team e Hk Triglav Predanovci. Alle 14 ci sarà il debutto delle braidesi, che affronteranno la formazione elvetica del Bsc Young boys. Domenica, alle 11, Abc team-Partille e, alle 14, Lorenzoni Crb-Hawks. Lunedì, a partire dalle 9, le gare decisive. Alle 14 ci sarà la finale tra le vincitrici dei due gironi: in palio la conquista della «poule» B nella stagione '97.

«Conosciamo pochissimo le nostre avversarie - dice Flavio Gallo, ex giocatore della Benevenuta (con la quale ha vinto lo scudetto nel '75), da tre stagioni allenatore della Lorenzoni-Crb -; le insidie maggiori potrebbero arrivare dalla squadra di Gibilterra, un club sicuramente in crescita».

Il Comitato organizzatore, che è presieduto da Roberto Costa, team-manager della Lorenzoni e consigliere federale, ha lavorato sodo. «Nell'85 - ricorda Silvia Brizio, prima giocatrice, poi allenatrice e oggi dirigente tecnico del club braidese - ci era già stata affidata l'organizzazione della Coppa dei Campioni, che però disputammo nell'impianto albese di San Cassiano».

LE PARTECIPANTI

GIRONE A		GIRONE B	
ABC TEAM	(Finlandia)	HC HAWKS	(Gibilterra)
PARTILLE	(Svezia)	BSC YOUNG BOYS	(Svizzera)
HK TRIGLAV PREDANOVCI	(Slovenia)	LORENZONI-CASSA RISPARMIO di BRA	(Italia)

Nella bacheca della Lorenzoni ci sono già venti Tricolori e tre Coppe Italia

Quella presieduta dal dottor Evaldo Porro è la società più prestigiosa in campo nazionale. In trent'anni di gloriosa attività ha conquistato dieci scudetti su prato, altrettanti nella specialità indoor, tre edizioni della Coppa Italia, vari titoli giovanili e ha anche ottenuto ottimi risultati anche in campo europeo. L'affiatatissimo staff dirigenziale è formato da Evaldo Porro (presidente), Inder Singh (vicepresidente), Roberto Costa (team manager), Gianfranco Berrino (medico sociale), Gianna Fissore (segretaria), Marilena Brizio (pubbliche relazioni), Wilma Fenocchio (addetto stampa). Dello staff tecnico fanno invece parte Silvia Brizio (direttore tecnico), Flavio Gallo (allenatore della prima squadra), Antonio Piscitelli (preparatore portieri) e le bielorusse Maria Tchernik ed Elena Romanenko, allenatrici del settore giovanile.

Per la Coppa dei Campioni la Lorenzoni-Crb ha avuto il sostegno finanziario del Comune, della Cassa di risparmio di Bra, della Fondazione-Crb, dell'«Arpa industriale», della «Rolfo spa», della India Trade Center e della Federazione italiana hockey.

Gli arbitri. Direttrice del torneo la spagnola Roser Coll Arano. Giudici internazionali: Sheila Morrow (Galles), Henna Kassinen (Finlandia) e la braidese Anna Grazia Puglia. Giudice locale: Felicita Cocco, di Bra. Capo degli arbitri il tedesco Elfie Farke. Arbitri: July Bryce (Scozia), Edna Rutten (Olanda), June Watson (Finlandia), David Martinez (Gibilterra), Carla D'Alberto (Cagliari), Stefan Fujs (Slovenia), Roger Zaugg (Svizzera), Peter Elster (Svezia). Arbitro di riserva la cagliaritana Martina Piras.

Renato Arduino

IN BREVE

RODELLO PREMIA IL CALCIO A 5
Si svolgerà stasera a partire dalle 20,30 la premiazione del secondo campionato di calcio a 5 organizzato dal Circolo culturale sportivo rodellese in collaborazione con la Lega calcio della Uisp. Dodici le formazioni al via. La classifica vede in testa La Terrazza (Rodello) davanti alla Movimenti Terra Rigo (Diano d'Alba), allo Studio Morena e Pizzeria La Bli (Lequio Berria) e al Clover Club (Rodello). La premiazione sarà al ristorante «Il Faro» di Rodello.

LA TERZA PROVA DEL SUPERSLALOM
La scuderia albese Supergara presieduta dal «patron» Mauro Scanavino, organizza domenica, in provincia di Modena, la dodicesima edizione della Rubbiano-Montefiorino, terza prova stagionale del Superslalom '96, campionato automobilistico di velocità in salita, valida anche per il Campionato italiano slalom. Slitterà invece all'inizio del prossimo mese di settembre la Neive-Mango che è stata annullata il 19 maggio scorso.

BASKET, «3 CONTRO 3» CIRCUITO A DOGLIANI
Domani (a partire dalle 15) e domenica (dalle 9) Dogliani ospita il «Regional Challenge Championship» '96 di basket, «tre contro tre» patrocinata dalla Federazione piemontese: è la prima tappa del circuito «Banca Crt Tour» che toccherà Ghemme (Novara), Torino, Aosta e Tortona. Finali regionali a Torino il 7 e 8 settembre. Al «Crt Tour» possono partecipare giocatori che rientrano nelle categorie A (minibasket anni '85, '86, '87), B (Ragazzi anni '82, '83, '84), C Ragazze (dall'81 all'84), D (giovanili anni dal '79 all'81), F (Junior anni dal '76 al '78), G (Over e Amatori maschile e femminile senza limitazione di età). [a. s.]